GLI EVASALIRI, UNA SPECIE...

LA STAMPA

ANNO 129. N. 277 · GIOVEDI' 12 OTTOBRE 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PT MILLITTA' GR. L. 1500 (*)

...IN VIA DI ABBONAMENTO. RAI Radiotelevisione Italiana. Di tutto, di più

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221 121, FAX 011/655305. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47201, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/2610048. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6588.334,335; 011/535634, FAX 011/5627658. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 677.000. COME ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 664-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT J.F.K. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO: LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI -TANDEM- L. 1.500, CON -IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE-: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE -LE NOTIZIE-. PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Leh. 100; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 20; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E. P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT"; SLOVENIA Tol. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500; 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/48295004, FAX 06/4883690; 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7206111, FAX 081/665204. TARIFFE MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000). COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.240.000. FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.700); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500. ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Caso Mancuso, l'Associazione magistrati contro il Guardasigilli: intralcia le inchieste

Riforme, Scalfaro sta con Dini

Berlusconi: processare Andreotti, autogol per l'Italia

IL PRESIDENTE E IL SISTEMA BLOCCATO

ANCORA una volta Scalfaro prende l'iniziativa e alza il valore politico del suo intervento. Il tono pedagogico o di suggeritore del Parlamento non deve trarre in inganno sulla sostanza politica delle indicazioni del Presidente della Repubblica e soprattutto sull'investimento di autorità che esse presuppongono.

Suggerire oggi e con autorevolezza l'istituzione di una commissione bicamerale per le riforme istituzionali ad un Parlamento paralizzato da un attendismo senza costrutto, non è poca cosa. Sia che la proposta venga accettata, diventando di fatto una forma di rilegittimazione politica di questo Parlamento; sia che la proposta sia lasciata cadere dimostrando l'impotenza del Parlamento stesso - proprio di fronte ad un presidente che quotidianamente si sforza di sottolinearne la vitalità.

Ma la posta in gioco ormai non è più la sopravvivenza di questo Parlamento, ma la capacità di questa istituzione di riguadagnare la centralità che la Costituzione le ha assegnato. Ora, senza serie riforme (innanzitutto quella elettorale), non solo è perduta per sempre l'efficienza del Parlamento, ma è in pericolo qualunque nuova vitale funzionalità dei rapporti tra Parlamento, governo e presidenza della Repubblica.

Da questo punto di vista le preoccupazioni di Scalfaro sono comprensibili. E' in gioco tutta la sua politica. In apparenza la sua linea si è sempre presentata come una politica di sostegno al Parlamento. Nella realtà è stata e sta diventando qualcosa di più impegnativo, perché innova nel circuito istituzionale Parlamento-governo-Quirina-

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 5 TERZA COLONNA

INTERVISTA A VELTRONI

«Offro un patto a Dini e Di Pietro»

ROMA. «Occorre un patto per completare la transizione del Paese. E io lo propongo a Dini, a Di Pietro, a Scognamiglio, alla Pivetti». E' questa la nuova sfida di Walter Veltroni, candidato vicepremier dell'Ulivo. **A. Stefani A PAG. 3**

ROMA. Il presidente Scalfaro si schiera al fianco di Dini. «E' arrivato il momento - ha sottolineato ieri - di fare veramente le riforme istituzionali invocate da 15 anni. E lo strumento può essere una commissione bicamerale». Dini due giorni fa aveva detto più o meno le stesse cose disegnando un primo pacchetto di riforme. L'asse Scalfaro-Dini ha dunque voluto indicare il percorso per evitare l'ennesimo scioglimento anticipato delle Camere.

Continua intanto il braccio di ferro tra giudici e politici. L'Associazione nazionale magistrati ha fatto affiggere in tutte le sedi giudiziarie d'Italia un manifesto nel quale si accusa il ministro Guardasigilli Mancuso di intralciare le inchieste con le sue ispezioni.

Silvio Berlusconi, invece, ha criticato il giudice Giancarlo Caselli per aver messo sotto processo Andreotti: così il made in Italy non tira più, l'appeal dei nostri prodotti ha subito un colpo mortale.

ALLE PAGINE 2, 3 E 4

«Sospetto di frodi in Borsa»

Berlanda: temo l'insider trading Ma i titoli Gemina recuperano

Il presidente della Consob, Berlanda

MILANO. Un secondo filone emerge nella vicenda Gemina. Oltre ai magistrati Francesco Greco e Carlo Nocerino, indaga anche Enzo Berlanda. Il presidente della Consob lo ha confermato davanti alla commissione Finanze della Camera: c'è il sospetto di «insider trading», di manovre illecite sui titoli. Si indaga su due periodi: dicembre '94-marzo '95 e da agosto di quest'anno a oggi. Berlanda non ha risparmiato critiche a Gemina «che ha agito con particolare leggerezza», ed ha aggiunto di aver inviato ispettori nelle società di revisione che hanno certificato i bilanci. **Sacchi e Zani A PAG. 6**

Firmato l'accordo tra serbi e musulmani

Bosnia, cessate il fuoco E' tregua da mezzanotte

Furiosi combattimenti fino all'ultimo Sessanta giorni per stilare il trattato

SARAJEVO. Da stanotte alle 24 è entrata in vigore la tregua in Bosnia. Dopo due giorni di rinvii le autorità di Sarajevo e i serbi di Karadzic hanno firmato l'accordo di cessate-il-fuoco su tutto il territorio bosniaco. Nei prossimi sessanta giorni le armi dovrebbero tacere per consentire i negoziati di pace. Ieri gli uomini di Karadzic hanno subito nuove pesanti sconfitte sul campo di battaglia. Sono 40 mila i civili serbi che hanno abbandonato le loro case di fronte all'avanzata delle forze bosniache. **Badurina, Passerini e Zaccaria A PAG. 7**

Un commando di 58 persone in cerca di extracomunitari. Spedizioni punitive vicino a Roma. A Firenze teppisti contro i cinesi

Immigrazione, la polizia ferma i «giustizieri»

Torino, ronda notturna con spranghe e bastoni a caccia di neri

LA LEGGE DEL QUARTIERE

Dalla paura nasce la violenza

Le spedizioni punitive sono l'atto più vergognoso per un popolo civile, ma anche per chi lo governa. I poliziotti stufi di arrestare lasciano perdere, i residenti decidono di difendersi da soli. **Camon A PAG. 11**

TORINO. Uno squadrone per castigare gli spacciatori extracomunitari che assediano Borgo Dora. Si è sfiorato l'inferno, l'altra notte, a Torino: 58 giovani, tutti italiani abitanti nel quartiere, si sono radunati per aprire la caccia ai delinquenti «neri»: spranghe di ferro, una mazza da baseball, bloster, coltelli, armi da karate, bastoni. La miccia è stata spenta in extremis grazie a una chiamata al 113 e all'intervento di otto auto della polizia. Davanti agli agenti lo squadrone ha abbassato le armi. Scontro sfiorato anche a Mentana (Roma). Una quarantina di ragazzi ha cercato di punire un albanese, colpevole, secondo i giovani, di aver minacciato un loro amico con una bottiglia rotta. L'intervento di due consiglieri comunali ha evitato il peggio. A Firenze, infine, 17 giovani sono stati denunciati per aver tirato bottiglie di vetro contro alcune case di immigrati cinesi. **Accossato A PAG. 11**

OGGI

di Guido Ceronetti

....è divenuta abituale l'interpretazione della sofferenza alla luce di soluzione tecniche. Non è forse vero che associamo sempre il dolore a una proposta terapeutica, e che ogni nostra risposta, se non è pratica, è solo edificante o patetica? Di fronte al dolore, o sappiamo trovare una soluzione tecnica o una spiegazione scientifica, e allora parliamo, altrimenti taciamo... Il dolore viene chiarito mediante l'individuazione dell'organo sofferente e mediante - potremmo dire - il suo isolamento. Il trattamento della sofferenza diventa a quel punto una questione tecnica, ed è compromessa la comprensione del dolore come fenomeno totale che investe tutta la persona.

Enzo Bianchi,
Malattia, sofferenza, morte
(Conferenza al Cottolengo 24 aprile 1995)

Juppé «graziato» su Affittopoli

Il giudice: «Il premier è colpevole ma un'ammonizione può bastare»

di Enrico Benedetto **A PAGINA 9**

Aumenti salariali, Romiti frena

«Non sono ottimista sulla ripresa» Abete: finanziaria, quanti errori

di Roberto Ippolito **A PAGINA 23 E 25**

Arretrati Inps, falso allarme

Billia: vedrete, rimborseremo tutti Ma il sindacato: noi non ci fidiamo

di Gian Carlo Fossi **A PAGINA 23**

TRAMONTA LA TOP MODEL

ARRIVA LA DONNA SORELLA

LA caduta delle dee. Addio, top model. Addio Naomi, venere nera che ha cantato una sola estate (una bella voce senz'anima: il suo primo disco sarà l'ultimo) e non sposerà quel principe azzurro che ha cercato invano a Montecarlo. Addio Claudia, troppo bella per essere vera, che presto pregherà l'eterno fidanzato e mago David Copperfield di farla sparire per magia, prima che il tempo e gli appetiti traditori facciano pesante e insopportabile il suo corpo. Addio Nadja, pallido sogno ariano. E Yasmeen, Cindy, Christie, Shalom, Nadège, Linda, Meghan...

Sono cadute a Milano, le dee. Sfilando, ormai zoppe, su quei pontcelli aerei che si tendono agli inizi d'autunno tra le case della moda e sono le passerelle delle sfilate. E a Milano erano scese dal cielo dieci anni fa, come angeli di carne arrivati da altri pianeti. Oggi, il tempo che tutto corrompe e la moda che come una Fenice si dà, alla fine di ogni ciclo, la morte per rinascere poi dalle sue ceneri, hanno strappato alle top model l'ultimo velo: le hanno riscoperte diavoli.

Quei diavoli con la coda che fanno scherzi di cattivo gusto, capricciosi, vacui, insolenti, presuntuosi, persino stupidi e volgari, qualche volta sconci. Che alla fine dello spettacolo, sgusciati dai vestiti, sono diavolini senza testa e senza cuore. Solo tette e sederi.

Addio donne fatte, soprattutto, di tette e di sederi. Le sfilate di moda a Milano hanno detto anche questo. Qualcuno spenderà qualche anno ancora, prima di capire. Ma la moda è anche storia, è anche vita, non

Paolo Pietroni

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

Londra, un'associazione per combattere la sindrome da mancanza di sole

Aiuto, ho il «mal d'inverno»

SI fanno chiamare gli orfani del sole. Sono persone incapaci di emozionarsi per il romanticismo dei cieli plumbei e dei venti frizzanti del Nord. In questi giorni d'autunno si sono intristiti, pensando con un groppo in gola agli splendori dell'estate. Sentono la mancanza delle lunghe ore di luce e dei colori abbaglianti, della sensazione che le giornate non finiscano mai e che le notti siano intermezzi di attimi. D'improvviso hanno perduto il contatto con la natura benigna che per mesi li aveva riconciliati con il mondo e con se stessi. Nell'emisfero Nord del Pianeta sono milioni e soffrono angosce lancinanti. Per loro a Londra è nato il pronto soccorso della «Sad Association».

Al profani suona come un'enigmatica associazione della tristezza, in realtà «Sad» vuol dire «Disordine emozionale di stagione» e in Gran Bretagna come in Italia questa patologia colpisce sempre tra ottobre e novembre, mentre il sole emigra verso altre terre. Quando l'azzurro comincia a rarefarsi, tantissimi precipitano nella depressione. Vengono assaliti da inspiegabili sensi di colpa e non riescono più a regolare i tempi della veglia e del sonno. Si assopiscono di colpo lungo il giorno e non riescono ad addormentarsi la sera, fanno fatica a concentrarsi e diventano insopportabilmente irritabili. Allentano i freni inibitori e si ingozzano di tutto il cibo che capita loro a tiro per contrastare una spossatezza continua.

Il «male d'autunno-inverno» è scatenato da uno squilibrio chimico dell'ipotalamo che, percependo la riduzione delle ore di luce, smette di funzionare come dovrebbe. I più colpiti sono i giovani, l'età critica è tra i 18 e i 30 anni, e le donne confessano di essere particolarmente vulnerabili. «Sarà perché molti uomini rifiutano di ammettere questa sindrome meteoropatica, anche se poi fanno impazzire fidanzate, mogli, figli e colleghi per i loro violenti sbalzi d'umore», spiega dalla «Sad Association» Jenny Simmonds, che consiglia come rimedio un'innovativa terapia della luce (secondo i ricercatori, funziona otto volte su 10). Ci si deve sottoporre all'inondazione simil-solare di lampade ad alta intensità per almeno due ore al giorno e per tre-quattro giorni. Poi si torna normali e si sopportano di buon grado le coltri di nuvole fino al prossimo ritorno del sole e del benessere. Contrariamente a quanto pensava Nietzsche, non solo «il genio esige il cielo sereno».

Gabriele Beccaria

L'Associazione delle donne: «Sarebbe stato un insulto per noi tutte»

Simpson zittito dalle femministe

Salta all'ultimo minuto la super-intervista tv

LOS ANGELES. Per nove mesi, nel corso del processo che ha polarizzato l'America, O. J. Simpson si è rifiutato di parlare. Ora, a otto giorni dal verdetto di non colpevolezza per l'imputazione di avere ucciso l'ex moglie Nicole e l'amico Ron Goldman, l'ex campione sembrava avere cambiato idea: aveva accettato di presentare la sua versione dei fatti alla Nbc, la rete per cui aveva lavorato in passato come commentatore sportivo. Ma mentre l'America si apprestava a dedicare un'altra ora a quella che è diventata un'ossessione, Simpson è tornato sui suoi passi. La disdetta è una vittoria per le femministe, che si erano messe a picchettare lo studio di Los Angeles dove l'intervista avrebbe dovuto avere luogo. Ed è una vittoria per decine di migliaia di cittadini indignati, che da giorni inviano telefonate di protesta. **Soria A PAG. 13**

SALMAN RUSHDIE

L'ULTIMO RESPIRO DEL MORO.

«Assolutamente fantastico.»
The Sunday Times

MONDADORI

Berlusconi chiede più gratitudine ai suoi «cespugli»: non frantumiamoci

«Lamberto dica da che parte sta»

«E ora anche Di Pietro deve prendere una decisione»
«Il Csm insabbia le inchieste che danno fastidio al pds»

ROMA. La cravatta è quella solita: abbronzatura, capelli perfettamente lisciati e doppio petto. Però manca il sorriso, quello che il Cavaliere è solito sfoderare appena c'è una telecamera in vista. Già, sul palco del convegno organizzato dal «neoforzitalista» Alberto Michelini, Silvio Berlusconi non riesce a celare il nervosismo: «La situazione è brutta», dice. Con i muscoli del viso in perenne tensione e la gamba che balla sotto il tavolo, il leader del Polo parla. E appena allarga si capisce subito che cosa lo angoscia. Lo preoccupano i «suoi» cespugli, che ormai, a cominciare dall'atteggiamento sulla finanziaria, vanno per conto loro, e lo preoccupano i movimenti al centro e le mosse di Dini. In una parola: lo preoccupa l'incertezza che grava sui futuri scenari politici. I timori non gli fanno dare risposte definitive su niente. Solo sul «nostro polo» è netto: «Sarebbe un salto all'indietro nella storia perchè l'83 % degli italiani ha votato per il maggioritario», dice. Sul resto, invece è più sfumato. Sulla legge di bilancio, per esempio: non gli piace ma, chissà, potrebbe pure votarla. E persino sulla reazione del Polo, nel caso in cui Mancuso venga sfiduciato, Berlusconi dice poco, se non che il ministro non deve dimettersi comunque. Però alla parola magistrati si risveglia, per attaccare il Csm che «insabbia» tutto ciò che dà fastidio alla sinistra.

Sembra aver paura Berlusconi. Dell'affidabilità degli alleati centristi, innanzitutto. Ai cdd il leader di Forza Italia chiede un po' di gratitudine. «Ma come - sembra dire - mordete la mano che vi ha nutrito?». E infatti il Cavaliere spiega che, quando ha creato il suo movimento, ha dato ai moderati «tutto quello che chiedevano, altrimenti non avrebbero fatto l'accordo». Quindi ricorda ancora: «Alle amministrative siamo stati generosissimi con Buttiglione, con chi veniva dalla Lega...». «Abbiamo dato molto», aggiunge. E il suo assistente Nicolò Querci, in platea, commenta: «Abbiamo dato e ce la siamo presa in quel posto».

Lo sfilacciamento del Polo è uno spettro che Berlusconi ha davanti agli occhi. «Non frantumiamoci - dice il Cavaliere - non consegniamoci agli egoismi dei partiti». Eh sì, i partner centristi procedono in ordine sparso, e Berlusconi sospira e spiega: «Ho cercato di convincere gli alleati cattolici che dovevamo creare un'unica struttura territoriale, ma non è stato possibile». E adesso, stando così le cose, che cosa accadrà sulla finanziaria? «Saremo compatti», assicura il Cavaliere. Però come vorrebbe votare lui, non lo svela. Segno delle difficoltà in cui versa. Certo, la legge di bilancio non gli piace. E infatti, dal documento degli 80 forzitalisti che hanno preannunciato il loro no alla finanziaria, dice: «Mi ci riconosco. Riga per riga». Ma poi aggiunge: «Ciò non esclude un voto positivo».

L'altro fantasma è quello del Dini bis. Che farebbe Berlusconi in questo caso? «Non rispondo», replica imbarazzato. Ma quello che pensa veramente alla fine lo dice lo stesso: «Il consociativismo - sottolinea - ha prodotto guasti irreparabili». E il Cavaliere ammette di «vedere con preoccupazione» anche la nascita di un centro. Insomma, Di Pietro e Dini «scelgano» se stare di qua o di là». L'incertezza sui futuri scenari politici spinge Berlusconi a mostrarsi cauto sulle sette proposte del presidente del Consiglio: esclusa la sfiducia costruttiva, le condivide, ma rinvia il tutto a dopo le elezioni. Si arriva al caso Mancuso e Berlusconi si fa più loquace: «Non credo - dice - che il ministro, anche se sfiduciato debba dimettersi. C'è un imbarbarimento. Ma nel Paese non si possono avere in questo momento vere aspettative di giustizia perchè il csm è un organo politico, che esprime pareri politici, e siccome la maggioranza è di sinistra, puntualmente insabbia ogni pratica che dia fastidio alla sinistra».

Maria Teresa Meli

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

DE BENEDETTI

«Il premier è bravo»

ROMA. Il programma di riforme presentato dal presidente del Consiglio ottiene il totale consenso di Carlo De Benedetti. Lasciando la Confindustria al termine del direttivo, il presidente della Olivetti ha osservato che «Dini, da grandissimo tecnico, ha riportato la politica alla realtà delle cose. E cioè le riforme necessarie perché il Paese trovi il consenso politico sulle cose. Quindi il mio giudizio sul suo intervento è assolutamente positivo». Ma in questo modo non si finisce per allungare i tempi delle elezioni?, gli è stato chiesto. «Non è detto - ha risposto De Benedetti - non è un fatto automatico». L'ingegnere si è poi soffermato sulla situazione economica attuale sostenendo che «c'è una ripresa che non è così solida e forte come molti pensano. Certamente - ha aggiunto - c'è un problema di recupero dei salari rispetto all'inflazione, ma ci sono anche degli accordi firmati nel '93 che vanno rispettati». [r. i.]

IL CASO

SILVIO E GIULIO

«Il processo ad Andreotti? Un colpo al made in Italy»

ROMA. Ma lo sa o no, il procuratore Giancarlo Caselli, che con questo benedetto processo Andreotti il «made in Italy» non tira più, che «l'appeal dei nostri prodotti» ha subito un colpo mortale? Evidentemente il magistrato è distratto e quando ha aperto la sua inchiesta nei confronti del «divo Giulio» non ha tenuto nel debito conto questo particolare. Ma a ricordarglielo ci pensa Silvio Berlusconi.

«Quando si sottopone a processo - dice il cavaliere - la persona più conosciuta a livello internazionale, una persona che è stata per sette volte presidente del Consiglio - e all'estero pensano perciò che abbia governato l'Italia per 35 anni su 50 - questo significa consegnare una certa immagine. L'immagine di un Paese governato per 35 anni dalla mafia. Un'immagine che offende la dignità dell'Italia, l'appeal dei nostri prodotti, e che incide in maniera dannosa sul made in Italy».

E' chiaro che il cavaliere, che si esprime in questo modo nel corso di un convegno organizzato a Roma da Alberto Michelini (new entry di Forza Italia), intendeva affrontare un altro discorso. Un discorso, per capirsi, che a sinistra ha fatto anche il presidente della Commissione stragi Giovanni Pellegrino, e che riguarda la difficoltà di sviscerare in un processo penale un pezzo di storia italiana, con tutte le conseguenze che ne derivano sull'immagine del nostro Paese.

Il senatore Giulio Andreotti processato in questi giorni a Palermo

Ma il leader del Polo è fatto così: l'eloquio, alle volte, gli prende la mano. E qualcuno dei suoi collaboratori, che lo sa, subito dopo quel discorsetto deve avergli riferito gli effetti che le parole appena pronunciate avevano avuto sui giornalisti, perché prima di andare via il cavaliere precisa ai cronisti il senso di quelle dichiarazioni.

«Io - spiega - ho semplicemente illustrato le impressioni che mi hanno riportato alcuni interlocutori stranieri, francesi, inglesi, statunitensi. Impressioni che avevano ricavato leggendo i giornali e guardando la televisione». Quindi Berlusconi aggiunge: «Non voglio dare un'opinione. Ho preso atto di questa cosa, non ho dato un mio giudizio. E' una cosa che ho constatato con dolore. Prima all'estero quando si parlava di mafia si pensava alla Colombia. Ora si pensa all'Italia. Siamo diventati peggio della Colombia. Ve ne rendete conto?».

Già, ma Berlusconi si rende conto dell'eco che rischia di avere sui giornali questa sua dichiarazione? I cronisti, prima che il cavaliere vada via, glielo chiedono. E il leader di Forza Italia si appella all'amor di patria: «E' una roba che mi fa star male, e credo che faccia star male tutti - dice convinto -, l'idea che l'Italia sia famosa nel mondo per prima cosa per la mafia, e per seconda cosa per la pizza. Penso che faccia star male anche voi, non è vero?».

[m. t. m.]

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

TEMPI BIBLICI

Sette riforme per sette
[questioni,
sette rinvii per sette
[stagioni.
Sette anni di guai
che non passano mai
per chi si ostina a voler
[le elezioni.

PERSONE

Pensare positivo

CHISSA' come doveva essere contento di sé il presidente del Consiglio, mentre, picchiando energicamente la mano a taglio sul tavolo per rafforzare il discorso, rivolgendosi a giornalisti e popolo nella nostra lingua nazionale, l'inglese, esortava: «Think positive, not negative!». La moglie, almeno lei, gli ha dato subito ragione, con un tocco in più: «Io sono easy». E se qualcun altro volesse allinearsi alla svelta, per fortuna non manca un manuale da studiare, consultare, utilizzare: malauguratamente lo si trova in italiano ma pazienza, non si può avere tutto.

Autore lo psichiatra americano William Glasser, editore Tea Pratica, la nuova Bibbia «Pensa positivo!» garantisce con l'ottimismo si vince» e insegna «come cambiare in meglio la propria vita con la volontà e l'autostima». Onestamente, il manuale avverte subito che all'impresa «occorre dedicare almeno quaranta minuti se non un'ora al giorno», che (come dicono sempre i dietisti) «è necessaria molta fiducia e costanza», che occorre «avere un approccio acritico verso se stessi», «sospendere l'autocritica»: e in quest'ultimo esercizio Dini è già molto avanti. Ma i metodi? Pare ce ne siano di due specie: principali e secondari. I metodi principali per pensare positivo o addirittura per acquisire la cosiddetta DP, la «dipendenza positiva» che rende l'ottimismo condizionante quanto una droga, sono due. Il primo è la corsa: «In quanto attività primaria e solitaria, produce lo stato d'animo di acriticità meglio di ogni altra»; per adottare gradualmente l'abitudine a correre un'ora al giorno senza stramazzare basta un anno, e così in quattro e quattr'otto le probabilità d'arrivare a pensare positivo «sono estremamente alte». Il secondo metodo principale è la meditazione, soprattutto la MT (meditazione trascendentale): l'autore sostiene che questo sarebbe il sistema più diffuso, e non soltanto perché concentrarsi da fermi mi ripetendo il «mantra» è fisicamente meno faticoso che correre. Se poi neppure con la MT si raggiunge la DP, esistono pratiche suppletive più semplici che rappresentano «possibili accessi»: «Pescare, cacciare, arrampicare, camminare, prendere il sole, stare sulla spiaggia a osservare le onde o davanti a un camino a fissare un fuoco scoppiettante», e particolarmente «fare bird watching», ossia contemplare gli uccelli.

«Pensa positivo!» viene lodato dal suo editore come un best-seller (500.000 copie negli Stati Uniti) «del caposcuola del "pensiero positivo"»: e se il caposcuola è così, figuriamoci gli scolari come Dini. Scherzi a parte, fa stare male constatare come nessun cambiamento serva a modificare i due atteggiamenti tipici d'ogni governante verso i governati: primo, chiedere urgenti sacrifici oggi in vista d'un dilazionato domani migliore, dare inferno nel presente promettendo paradiso in un futuro remoto; secondo, prendere per scemi i cittadini. Come si fa a rivendere simili baggianate, tra le più primarie della cultura americana da supermercato? Con che faccia si può esortare a rinunciare al senso critico e all'intelligenza del dubbio, quando in Italia tutto risulta criticabile, sospetto, degno di massima diffidenza? Al confronto, è una filosofia più profonda la storica esortazione di Mike Bongiorno: «Allegria!». Ed è più onesto Jovanotti, che già da mesi nella sua canzone considera una forma d'ottimismo la semplice sopravvivenza: «Io penso positivo/perché son vivo/perché son vivo».

Lietta Tornabuoni

L'Associazione magistrati contro il Guardasigilli

«Il ministro Mancuso intralcia le inchieste»

ROMA. L'azione del ministro della Giustizia Filippo Mancuso «è inadeguata e controproducente». La sua attività ispettiva «anziché assicurare la necessaria vigilanza disciplinare sull'operato dei magistrati sottopone a controllo e intralcia l'attività degli uffici maggiormente impegnati nella tutela della legalità». E' quanto si afferma in un manifesto che l'Associazione Nazionale Magistrati ha fatto affiggere in tutte le sedi giudiziarie d'Italia e che la giunta esecutiva dell'organizzazione ha presentato ieri. Nel documento, intitolato «Una svolta per la giustizia», si accusa il ministro di delegittimare con la sua attività ispettiva la magistratura e viene rivolto un «pressante appello al Parlamento, al governo e a tutte le forze politiche perché vengano accantonate polemiche pretestuose e si predisponga invece un organico piano per la giustizia che garantisca in primo luogo la celebrazione, in tempi ragionevoli, dei processi a tutela dei diritti dei cittadini». Nel manifesto si ricorda che la Costituzione attribuisce al ministro della Giustizia la responsabilità dell'organizzazione e del buon funzionamento dei servizi giudiziari e si accusa il ministro di aggiungere «alla tradizionale clamorosa incapacità di utilizzare i già modesti fondi a disposizione, un vero disinteresse per i problemi quotidiani della giustizia, per le esigenze e le necessità degli uffici, per la paralisi determinata da talune proteste dell'avvocatura, inaccettabili per le modalità e la durata». [r. i.]

Il Guardasigilli Filippo Mancuso nel mirino dell'Anm

L'ex Capo dello Stato firma l'appello di Pannella

«Così voteremo qualcosa»

ROMA. «Cerchiamo di permettere che ci lascino votare per dei referendum, dato che mi pare difficilissimo votare per l'elezione dei deputati e dei senatori. Secondo alcune autorevolissime opinioni, votare sarebbe persino pericoloso per la democrazia...». Francesco Cossiga ha firmato per quattro dei venti referendum proposti dai Riformatori di Marco Pannella: i due sul sistema elettorale e i due sui magistrati. «La mia - ha detto l'ex presidente al Tg2 - vuole essere una difesa del diritto dei cittadini di esprimere la frazione di sovranità popolare che gli appartiene».

Pannella, da Napoli dov'è impegnato per le elezioni suppletive, ha espresso riconoscenza all'ex capo dello Stato, «per questo gesto esemplare che ha voluto compiere in difesa di questa campagna referendaria e il diritto dei cittadini di conoscere per valutarla e sostenerla o no». Quanto alla scelta di Cossiga, Pannella ha sottolineato «la grande importanza della sua scelta finalmente e chiaramente antipartitocratica per il sistema elettorale anglosassone e quella per portare l'ordine giudiziario all'interno delle dialettiche costituzionali». Nell'ultimo fine settimana sono state raccolte oltre 20 mila firme, 250 i tavoli allestiti nelle piazza d'Italia. Cresce anche il numero dei parlamentari, 267, che hanno sottoscritto l'appello. Tra questi, anche Umberto Bossi. [r. i.]

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

Il presidente della Fininvest giudica il premier

Confalonieri: questo Dini è un fondista, e durerà

ROMA. «Dini ci sa fare. E' un fondista. Arriverà alle prossime elezioni». Il presidente della Fininvest, Fedele Confalonieri, usa un paragone sportivo per esprimere la sua opinione. E sulla capacità di corsa del premier non ha dubbi: «Per le elezioni si deve aspettare ancora un po', ma Lamberto Dini ci arriverà».

Entrando alla riunione del direttivo della Confindustria, Confalonieri ha commentato le affermazioni che il presidente del Consiglio ha enunciato da Washington, elencando i sette punti per lui essenziali per l'attuazione del programma di governo e, come titolato da più quotidiani, rilanciando se stesso per una nuova carica a Palazzo Chigi.

In merito, poi, alle affermazioni dell'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, secondo il quale quella in atto non è una forte ripresa e quindi non consente di aumentare i salari più di tanto, Confalonieri ha affermato di essere d'accordo. «Ha ragione Romiti - ha detto il presidente della Fininvest -. Sul fatto dei salari bisogna stare molto attenti. C'è una posizione della Confindustria ben precisa e a quella è giusto attenersi. Tutti siamo solidali. Ormai il pericolo maggiore è l'inflazione». [Asca]

Il presidente della Fininvest Fedele Confalonieri

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio Mauro
VICEDIRETTORI: Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI: Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Trupia, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR: Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Cabassi di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI: Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Peserici 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa, v. Cordusio 2, Milano, tel. 86170.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1995
Certificato n. 2746 del 14/12/1994
La tiratura di Mercoledì 11 Ottobre 1995 è stata di 501.137 copie

Il Capo dello Stato ai presidenti delle Regioni: errore politico discutere per anni senza fare nulla

Scalfaro dà ragione a Dini: riforme subito

«Guai se ci fermiamo adesso»

CAPRAROLA (Viterbo)
DAL NOSTRO INVIATO

«E a questo punto per noi il convegno sarebbe finito...». Alessandra Guerra, la bionda e loquace presidente (leghista) della Regione Friuli, lancia uno sguardo a Oscar Luigi Scalfaro e il Presidente non si fa pregare: si alza rapidamente, si fa dare un microfono. Non era previsto che il Presidente parlasse, ma Oscar Luigi Scalfaro gestisce quel microfono volante con sapienza: per un quarto d'ora parla a braccio, si produce in un'esternazione vibrante e lancia tre messaggi chiari come il Sole: è arrivato il momento di farle veramente, le riforme istituzionali invocate da 15 anni. Lo strumento può essere una commissione bicamerale che «nasca con procedura costituzionale». E dunque - questo Scalfaro non lo dice ma lo fa capire - ha ragione Lamberto Dini che proprio due giorni fa aveva disegnato un primo pacchetto di riforme. E così, con quell'«uno-due» consumato in 24 ore, la coppia Scalfaro-Dini è uscita allo scoperto, indicando un percorso per evitare l'ennesimo scioglimento anticipato delle Camere.

Ai presidenti delle Regioni riuniti a convegno a Palazzo Farnese di Caprarola, Oscar Luigi Scalfaro si rivolge con parole molto chiare: «Sono convinto che discutere di riforme per 10, 12, 13, 15 anni senza concludere, sin politicamente sbagliato» e dunque «non c'è nulla di peggio che continuare a discutere senza giungere ad un punto di arrivo». Anche perché «guai se ci fermiamo quando le cose non sono facilili». E il Presidente suggerisce anche lo strumento per uscire dal pantano: «Una via, anche se non l'unica, per operare talune riforme è una commissione bicamerale».

Già, ma da fare quando? Una volta esaurita l'imprevista esternazione, inutile chiedere al Presidente se la Bicamerale sia da farsi subito o dopo le elezioni: Scalfaro evita di rallentare davanti al crocchio dei cronisti - come talora usa fare - e tira dritto. Non c'è bisogno di chiose - deve pensare il Presidente - anche perché in quel quarto d'ora di esternazione Scalfaro ha detto molte cose. L'occasione gli è stata offerta dal convegno sul regionalismo organizzato dai presidenti delle Regioni tra gli stucchi e i marmi del cinquecentesco Palazzo Farnese nella campagna viterbese. Nel protocollo del convegno non è previsto che Scalfaro parli e così, per un'ora, tutti lo scrutano per capire se alla fine dirà qualcosa. E lui parla. Si richiama al suo primo discorso da Presidente, «quel 28 di maggio del 1992, quando giurai fedeltà alla Repubblica». E Scalfaro, sia pure con un insolito accento autocritico («forse feci un'invasione di campo») ricorda: «Allora chiesi non solo riforme, ma addirittura mi permisi di indicare la via». La commissione Bicamerale, una soluzione che il Presidente dice d'aver continuato a suggerire «al sorgere di ogni governo».

Certo, Scalfaro sa benissimo di non potersi schierare a favore del partito anti-elezioni anticipate e dunque ricorda che se anche si decidesse di rinviare un'altra volta le riforme e di fare le elezioni, anche quella potrebbe essere «una coraggiosa assunzione di responsabilità», quella cioè di dire al Paese: «Non siamo in grado di poterle fare». Ma Scalfaro, per far capire da che parte stia, aggiunge: «Spero che nessuno dirà che io sono venuto qua a sostenere solo questa tesi...». E questa è la vera politica - insiste Scalfaro - perché quello delle riforme «è un tema alto», ben diverso dai «dialoghi a distanza, fatti di battute, troppo e pesanti insinuazioni». E sin puro autoconvincendosi a non fare «una predica», Scalfaro dice che la «politica è rispetto reciproco», e «è cultura o non è nulla», che la Repubblica «è una e indivisibile». E alla fine, prima di risalire in macchina, Scalfaro si produce in un exploit da Presidente Usa: si arrampica sulla portiera posteriore dell'auto e saluta in piedi il popolo plaudente di Caprarola.

Fabio Martini

IL CAPO DELLO STATO

«Basta con i telefonini!»

CAPRAROLA. Telefonini, croce e delizia dei nostri giorni. E' toccato anche al Presidente della Repubblica, ieri pomeriggio, alle prese con un inconveniente che sembra ripetersi sempre più spesso. Scalfaro, durante il suo intervento al convegno organizzato dalle Regioni a Caprarola, è stato meno aggressivo di altri illustri personaggi (ultimo in ordine di tempo, Prodi), ma ugualmente efficace nel suo rimprovero: «Se rispondeste ai telefoni - ha affermato il Capo dello Stato interrompendosi verso la metà del suo discorso - sarebbe un gran bene. E' ormai difficile distinguere un'assemblea da un centralino telefonico. Chissà se anche questo sarà soggetto a riforme». Il malcapitato utente, colto sul fatto, ha immediatamente chiuso il suo cellulare fra i sorrisi dei presenti. Il più soddisfatto è stato il ministro della Funzione Pubblica, Frattini, che da tempo conduce una battaglia di moralizzazione sull'utilizzo dei telefonini. [Agi]

«Soltanto Prodi può tenere uniti la sinistra e il centro moderato»

INTERVISTA

IL LEADER DEI BUONISTI

«Insieme 5 anni e poi addio»

Veltroni: un patto con Lamberto e Di Pietro

Il presidente del Senato Carlo Scognamiglio

«Il pericolo vero è l'andreottismo di ritorno»

Il direttore dell'Unità Walter Veltroni

DALL'estate scorsa, quando ha licenziato il suo best seller per Rizzoli, ad oggi, Walter Veltroni si dev'essere accorto che non ci può essere Bella politica se non c'è proprio la politica tout court, tanto che l'unico progetto che viaggia sulla piazza (le sette riforme lanciate in slang da Washington) ha fatto saltare seduta stante il tecnico Lamberto Dini, ex fratello De Rege della politica («Vai avanti tu...»), come un piccolo Churchill redivivo. E allora ci prova lui, Veltroni, a restaurare un po' di politica (bella?), consegnandoci, fresco fresco, un Appello a tutti i moderati d'Italia, nutrito di qualche premessa. Sentite: «Premesso che Dini non è un fratello De Rege e neanche un Churchill redivivo, che questo strano Paese s'innamora e si disamora alla velocità della folgore; premesso, altresì, che i sette punti di Dini prefigurano un ragionevole assetto istituzionale largamente condivisibile, un'agenda di cose serie e utili, che peraltro sembra appassionare scarsamente, nel merito, gran parte delle forze politiche, visto che dimostrano di voler giocare tutto sul tavolo della data elettorale...».

Ebbene? Tutto questo premesso, onorevole Veltroni?

«Ebbene, l'agenda di Dini ci ricorda che siamo appesi con i chiodi suoi su una parete da scalare: possiamo arrivare in vetta felicemente o, con le stesse probabilità, precipitare giù, perdendo l'appiglio, verso le logiche della Prima Repubblica».

Per favore, lasciamo perdere le metafore montanare, onorevole Veltroni.

«Va bene: diciamo che di fronte a una pseudopolitica chiacchierona e inconcludente, che rischia di portarci a Weimar, con nessun vincitore elettorale o con due vincitori, di fronte a un'estremizzazione del conflitto politico che si manifesta al grido "Vincere o morire!", situazione indegna di un Paese democratico avanzato, e di fronte alla ricostruzione in corso di un centro politico che rischia di riportarci allo schema parlamentare della proporzionale, con governi di coalizione portatori d'ingovernabilità più che di stabilità...».

Allora?

«... Allora, poiché la ricostruzione del centro che nasce oggettivamente dalla crisi di Berlusconi e del berlusconismo è in corso, perché ci sono settori e persone come Dini, Pivetti, Scognamiglio e altri, che inevitabilmente rompono con l'estremismo di destra, bisogna atteggiarsi politicamente di fronte a questa realtà».

Come, onorevole Veltroni?

«Il centrosinistra deve rivolgersi ai moderati di tutt'Italia e dire loro: "Signori, noi siamo diversi, ma possiamo fare un'alleanza tra moderati e centrosinistra, che può prendere l'impegno di governare l'Italia per i prossimi cinque anni"».

Per far che?

«Per completare la transizione verso la Seconda Repubblica, che altrimenti è destinata a interrompersi, per puntare a una compiuta democrazia dell'alternanza».

Ma come sarebbe? Lei propone una specie di patto consociativo per andare verso la Seconda Repubblica dell'alternativa?

«Niente affatto: io dico che se ci sono le condizioni di tempi e di stabilità, si possono portare a termine processi essenziali con la collaborazione di componenti poi destinate a ridividersi, dopo aver ricreato l'ossigeno democratico».

Si spieghi meglio.

«Dini è molto diverso da noi, per cui è logico che il centrosinistra mantenga l'idea di assumere in proprio la direzione del Paese. Ma è ormai evidente che occorre una transizione: regole di alternanza, garanzie di stabilità e di efficienza. Ecco, noi proponiamo un patto per completare questa transizione».

A chi?

«A chi vuole; ma vediamo che la destra non ha accolto bene le proposte di Dini, per cui le proponiamo a Dini stesso, a Di Pietro, a Scognamiglio, alla Pivetti. Un patto per la transizione, per poi tornare, a transizione conclusa, alle rispettive identità riconoscibili, ai rispettivi valori e alle rispettive appartenenze. O noi completiamo la transizione interrotta, o corriamo il rischio gigantesco di annacquare tutto, di non riconoscere più le rispettive identità politiche».

Abbia pazienza, Veltroni, un patto con i moderati è un patto con i moderati, come direbbe...

«Certo, ma è fatto per garantire che l'Italia della politica che non prende più una palla esca dal tunnel, eviti la tripolarizzazione, che significherebbe il trionfo dell'andreottismo, il ritorno alla politica dei due forni: il centro che va con la destra o con la sinistra, a seconda delle convenienze».

Onorevole Veltroni, sappiamo che lei non può sputtanare il suo stesso «ticket», ma ciò che sta dicendo, l'appello a Dini e a tutti i moderati d'Italia, impallina oggettivamente il vostro leader.

«Qui si sbaglia, e sa perché? Perché Prodi è l'unico che può tenere insieme il centro moderato e la sinistra democratica e riformista. Romano è un concentrato delle due anime».

Veramente, quasi tutti dicono che è un concentrato già «cotto».

«Non è vero, Romano sta facendo bene. Dice che è cotto chi, sbagliando, vorrebbe che lui facesse il Berlusconi di centrosinistra, che si esibisse negli spettacolini. Ma lui, per sua e per nostra fortuna, non potrà mai essere un Berlusconi: perché sa le cose, perché studia gli incartamenti, perché non parla a vanvera. Se la posta è il Paese, non si può darla a chi è più sicuro in tv».

Vabbè, diciamo pure, se permette con qualche scetticismo, che il ticket con Prodi resiste al suo Patto con i moderati, ma con Dini come la mettiamo? Si presume che lui potrebbe accettare un patto come quello che lei descrive magari prima del voto e non dopo, a meno che non sia designato leader.

«Per fare le riforme che lui propone ci vuole un consenso parlamentare ampio, non si può andare contro l'ostruzionismo parlamentare e mi sembra che le condizioni non ci siano. Se comunque ci fosse uno spazio per risolvere i problemi ne sarei ben lieto».

Insomma, lei si dice interessato a garantire agli italiani un ritorno alla politica, senza pericolosi dilettantismi, a esorcizzare la prospettiva Weimar, con elezioni continue senza vincitori, che non si sa dove potrebbero portare: ma, se lei permette, sotto tutto questo si legge un po' la voglia di annientare Berlusconi, un demonio che non deve più fare politica, di cui rischiate così di fare una specie dei due mondi.

«Guardi che il demonizzatore di Berlusconi è Berlusconi stesso, fa proprio di tutto per autodemonizzarsi e nessuno riesce a fermarlo. Lo si vede anche dal progressivo sfilarsi del suo ex schieramento: la compagnia che gli resta è soltanto quella di Fini e del peggior radicalismo di destra. Dove pensa di andare? In questo modo non può che perdere. Lo sfottono persino gli alleati organici, come Fiori e la Mussolini, quando dicono: "Lui il premier? Vedremo". E' ormai un generale senza esercito, a causa del suo radicalismo».

Insomma, il Tafazzi, quello che si dà allegramente le bottigliate sugli attributi, è emigrato dalla sinistra alla villa di Arcore? Ma allora lei si era sbagliato?

«Forse».

Alberto Statera

il DIZIONARIO

di F. & L.

STABILITA' (s. f.) - Ammiccante e affettuosa abbreviazione con cui, a cavallo tra i due secoli, s'indicava la casa di malaffare in Vicolo della Stabilità Vecchia nei pressi di piazza Colonna, a Roma. Frequentata da borghesi, giornalisti e uomini di lettere (si sa di una visita del Verga trascinato dal Fogazzaro), era soprattutto un punto di riferimento per i parlamentari, che con la frase rimasta maliziosamente proverbiale «Qui ci vuole un po' di stabilità», sgusciavano dal vicino Montecitorio per darsi convegno nell'accogliente bordello. In quei saloncini tappezzati di damasco giallo-oro vennero prese alcune tra le più importanti decisioni politiche dell'epoca, dall'adesione alla Triplice Alleanza al Patto Gentiloni; e fu qui che il Crispi, ricevendo la notizia della disfatta di Adua, lasciò cadere di schianto la giovane donna che teneva sulle ginocchia causandole la lussazione dell'anca. Con l'avvento del fascismo, il rinnovo dell'arredamento fu affidato all'architetto Piacentini, che sostituì i divani con triclini e fece installare in ogni camera il criticatissimo «bidet littorio», da lui progettato. Dopo la legge Merlin (1958) che abolì le case di tolleranza, il palazzetto di Vicolo della Stabilità passò in proprietà all'Iri, che ne ha fatto un residence ad uso dei figli e nipoti dei suoi dipendenti allontanati dall'Istituto per malversazioni.

IL CASO

ALLA RICERCA DEL CENTRO

Scalfari: il premier come Moro

Ma il ppi: c'è un abisso di cultura politica

DINI ha in mente una *grossa coalizione*. Ricordate? Era il programma di Moro prima che le Br mettessero fine alla sua vita e a quel programma». E' il direttore di *Repubblica* Eugenio Scalfari a tirare l'inconsueto filo rosso tra l'uomo cresciuto all'ombra della finanza e l'uomo vissuto e morto di politica. Perché, allora come oggi «per rifondare lo Stato e legittimarne i protagonisti, Dini pensa che la *grossa coalizione* sia un passaggio obbligato». E Scalfari non è il solo a leggere le parole di Dini in chiave «morotea». Lo fa anche Gustavo Selva sul *Secolo d'Italia*, seppure con spirito ben più critico: «Il Dini bis sarebbe il governo più politico della Repubblica: il Polo non avallerà un'operazione *moro*tea, contro il voto del 27 marzo».

Dunque è possibile? Dini come Moro, vent'anni dopo? Mica tanto, a sentire chi Moro l'ha conosciuto bene. «E' un paragone forzato» dice Guido Bodrato, neodirettore del «Popolo». «Sono due personalità opposte: Moro guardava sempre lontano, prestava poca attenzione alla concretezza. Cercava di risolvere i problemi pratici proiettandoli in una dimensione più ampia. Al contrario Dini riduce le grandi questioni ai loro aspetti minori, parte dal concreto, non ha strategie, fugge la sfida dell'ideale. Certo, il suo è un modo come un altro per affrontare un periodo difficile...». I popolari, d'altronde, non si sono mai sentiti affini al personaggio Dini: la sua formazione liberale, anglosassone, individualista è troppo distante da quella catto-associazionista di Piazza del Gesù. «Dini viene dalla banca - sintetizza lo storico cattolico Pietro Scoppola -. Moro aveva un'esperienza culturale, religiosa e politica di tutt'altra profondità». Ma anche il giudizio del pidiessino Emanuele Macaluso non è diverso: «Dini non è Moro, non ha la sua statura politica. E la sua coalizione di centro non avrebbe certo il respiro culturale di quella di Moro: sarebbe piuttosto un'operazione di piccolo cabotaggio».

Aldo Moro

E poi, naturalmente, a parte gli uomini, sono assai diversi i momenti in cui ai due leader è toccato operare. «Allora si trattava di uscire dalla tragedia - dice Bodrato - oggi piuttosto di uscire dalla farsa. Il problema di Moro era garantire l'unità nazionale di fronte al problema del terrorismo e a quello, più ampio, della creazione di una "democrazia compiuta": bisognava portare i comunisti "fuori dal guado", nella democrazia. Oggi Dini deve soltanto superare distinzioni di Poli e fare qualche riforma».

«Nel 1976 - ricorda Macaluso - c'erano la Guerra Fredda, i due blocchi, il veto Usa al pci. Oggi non ci sono più queste vecchie contrapposizioni. Ce n'erano di uguali e diverse: tra i ceti moderati permane una forma di anticomunismo residuale, ma non per questo meno viscerale; e a destra c'è un groviglio difficilmente districabile di partito e azienda. In questo senso, potremmo leggere le parole di Dini anche come un invito al centro a legittimare la sinistra, guadagnandosi l'egemonia dell'Ulivo». «Macché legittimazione - dice Bodrato - ormai i due Poli sono perfettamente legittimati: non torniamo indietro, guardiamo avanti». Guarda avanti Scoppola, che ricorda un'altra fondamentale differenza tra oggi e vent'anni fa. «Allora il sistema elettorale era proporzionale, oggi è maggioritario. Dini crede davvero che possa nascere una grande coalizione di centro? E se anche nascesse, sarebbe quella sperata da Moro?». Un punto interrogativo che taglia il filo rosso fra Dini e Moro. Saprà Scalfaro riannodarlo?

Raffaella Silipo

Sei Paesi vogliono i diritti dell'opera. L'ex pm: «Mi ha chiamato la Sorbona di Parigi»

Di Pietro superstar del libro

Francoforte, a ruba «Grazie Tonino»

FRANCOFORTE. «Thank you, Mr. Di Pietro». Alla Fiera del Libro di Francoforte, l'ex magistrato più famoso d'Italia diventa una stella internazionale. Il suo libro «Grazie Tonino», le lettere degli italiani ad Antonio Di Pietro, che in Italia in due settimane ha già venduto 10 mila copie, è preso d'assalto dagli editori stranieri di otto Paesi che, per incontrarsi con Tonino, hanno organizzato un appuntamento top secret in un hotel di Francoforte.

Ci sono i rappresentanti di case editrici di Stati Uniti, Germania, Francia, Spagna e Olanda, tutti interessati al fenomeno Di Pietro, giudice-simbolo della lotta alla corruzione, sono colpiti dalla passione degli italiani per questo eroe nazionale. Gli editori stranieri sono visibilmente ammirati dal personaggio Di Pietro. Lo tempestano di domande. «E' vero che gli italiani la considerano il loro migliore amico?», gli chiede la rappresentante dell'editrice americana «Knopp». Il collega tedesco si preoccupa dell'attuale professione dell'ex pm. «Mi hanno affidato un incarico alla Sorbona, a Parigi: un corso di diritto comparato», risponde Tonino con un sorriso.

Agli editori stranieri, del libro «Grazie Tonino» interessa soprattutto la prima parte: un'intervista di cinquanta pagine che inizia con il primo giorno di Tangentopoli e finisce con il giorno delle dimissioni dalla magistratura di Antonio Di Pietro. Meno interessanti sono le lettere, un fenomeno soprattutto italiano.

«Questo è un libro che potrebbe esplodere», dice Alessandro Dalai, l'editore della «Baldini & Castoldi», che si è ritrovato nelle mani un best seller Di Pietro grazie ad un precedente lontano. Un primo libro dal titolo «Tangentomani» di Antonio Carlucci, scritto quando la rivoluzione italiana era ancora agli albori. Di Pietro superstar, dunque. A Francoforte, dove domani incontrerà i giornalisti stranieri, rappresenta senza dubbi la massima attrazione italiana in questa Fiera del libro gigantesca.

Ma gli stranieri possono capire un Tonino Di Pietro? «Sì, ciascuno a modo suo», risponde l'editore Dalai. Per gli spagnoli della casa editrice «Plaza y Hamez» è soprattutto un fenomeno che «sentono molto vicino». I tedeschi (editore Hanser) lo ammirano come uomo di legge, senza contare i legami particolari di Di Pietro con la Germania, dove visse diverso tempo in gioventù. Gli americani vedono in lui il detective che risolve i casi più difficili.

In una sala riservata dell'Hotel Arabella di Francoforte, Di Pietro e il suo editore preparano i contratti che forse apriranno a Tonino un futuro di autore di best-seller internazionale. Il bagno nella folla è rimandato al giorno dopo, nei padiglioni giganteschi e caotici della Buchmesse. Il titolo inglese è già deciso: «Thank you, Mr. Di Pietro». A chiamarlo Tonino, gli americani non capirebbero.

Francesca Predazzi

DE LORENZO

Malato, riscopre la fede

ROMA. Potenza della fede. Caduto in disgrazia con Tangentopoli e sofferente da mesi a causa di un tumore al colon, l'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo avrebbe ritrovato «serenità d'animo» leggendo la Bibbia, pregando, recandosi talvolta alla messa e soprattutto ricorrendo ai colloqui spirituali con un sacerdote. «Per carità, non parliamo di conversione, e tantomeno di crisi mistica, anche perché mio zio ha ricevuto un'educazione cattolica anche se poi è stato un politico liberale di impronta laica», ha dichiarato il nipote Ferruccio De Lorenzo. Un'ulteriore conferma degli interessi religiosi di De Lorenzo è testimoniata dal soggiorno di due giorni ad Amelia, ospite della comunità di don Piero Gelmini. «Mio zio ha ricevuto grande conforto dai colloqui con il sacerdote». [r. l.]

Nella foto piccola l'ex magistrato Antonio Di Pietro In quella grande il presidente della Camera Irene Pivetti

«Dini? E' l'eco del Parlamento»

Pivetti: ma spetta alle Camere portare a termine le riforme

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

In materia di riforme, il ruolo di Dini e di qualsiasi altro governo può essere soltanto «quello di un'eco».

Lo ha dichiarato ieri Irene Pivetti, al termine della sua visita alla Fiera del Libro di Francoforte, dove ha inaugurato lo stand dell'Associazione italiana editori e ha partecipato alla presentazione dei primi due volumi della «Storia dell'editoria» messa in cantiere dalla Shakespeare & Company. Nel suo intervento la presidente della Camera ha annunciato, tra l'altro, che le manifestazioni culturali avviate a Montecitorio, con le letture di poesia, una mostra e un concerto, diventeranno ricorrenti. Prima della partenza, l'abbiamo interrogata anche sul tema politico del giorno.

Presidente Pivetti, come giudica le sette riforme proposte da Dini?

«Io non posso pronunciarmi nel merito. Ma quello di Dini non può che essere un elenco indicativo. Lo considero una registrazione di sollecitazioni che gli vengono dalle forze politiche. Senza contare che ci sono anche altri argomenti oggetto di riforme. In ogni caso, non è proprio del governo fare le riforme: è al di fuori dei suoi compiti istituzionali. In materia di riforme il governo ha soltanto una funzione di eco».

Lei rivendica questo compito all'assemblea parlamentare?

«Sì, lo rivendico, ma devo anche dire che proprio questo governo ha sempre mostrato finora di riconoscere che le riforme spettano al Parlamento».

Il Parlamento quando potrà discuterle?

«Da mettere in discussione non ci sono soltanto queste riforme ma anche altre, innanzi tutto le tre riforme sul voto degli italiani all'estero e sugli articoli 77 e 138 della nostra Costituzione. Se questi e altri argomenti potranno essere discussi prima o dopo le elezioni è materia di decisioni politiche. Per quanto concerne il mio ruolo, l'importante è che le riforme siano discusse a Camere aperte».

Alberto Papuzzi

Inchiesta Medusa

Il Cavaliere non si farà interrogare

MILANO. L'«invito a comparire» resterà senza risposta. Silvio Berlusconi ha infatti fatto sapere - tramite il suo avvocato, Ennio Amodio - che non si presenterà in procura, venerdì, per essere interrogato sulle nuove accuse che lo riguardano. E cioè i reati di falso in bilancio e appropriazione indebita per aver iscritto somme superiori a quelle pagate al momento dell'acquisto della Medusa cinematografica. Un'operazione avvenuta tra l'88 e il '90 e che vede indagati anche 4 manager Fininvest: Adriano Galliani, Giancarlo Foscale, Carlo Bernasconi e Livio Gironi. Anche loro dovevano comparire venerdì e anche loro, probabilmente, si limiteranno a presentare memorie difensive, come Berlusconi.

Ma sarà sabato, più ancora che venerdì 13, la giornata cruciale per il Cavaliere. Quel giorno infatti dovrebbe terminare l'udienza preliminare per le tangenti pagate da aziende Fininvest alla Guardia di Finanza e quel giorno il gip Fabio Paparella potrebbe decidere se Berlusconi va rinviato a giudizio; saranno così il suo eventuale passaggio dalla figura di «indagato» a quella di «imputato».

Passaggio che i legali di Berlusconi hanno cercato di ritardare in tutti i modi. Ma Paparella è andato avanti nell'udienza, anche se ieri i legali di Berlusconi erano assenti dall'aula. E anche se l'elenco delle istanze non è finito. Ieri è toccato all'avvocato di Salvatore Sciascia, Guido Viola, che ha chiesto una perizia sui bilanci.

. [r. m.]

IL CASO

MODE E POLITICA

Nei film, nella satira e nelle canzonette il Polo è ancora perdente

Le magliette con Che Guevara spopolano anche tra i giovani di destra Nella foto piccola Enrico Ghezzi, autore di Blob

Spopolano Smemoranda e Blob, il Secolo inventa «camerata» Paperino

Sorpresa, sono di sinistra i miti della destra-baby

ROMA

SARA' pure «alla frutta», la giovane sinistra. In compenso la «giovane destra non è ancora riuscita a sedersi a tavola». E poi: dicono che «viviamo nell'età del fallimento politico e ideologico della sinistra». Intanto però «non c'è giovane che sul piano del costume e dei consumi alla sinistra non faccia comunque riferimento». La destra latita. Si limita alla «gestione pura e semplice del consumo». Preferisce «maneggiare il potere» per riscattare cinquant'anni di ghetto. E la sinistra, data per agonizzante, «ha lanciato una serie di parole d'ordine di miti, di comportamenti, di mode, di sensibilità» che la destra è tutt'altro che in grado di fronteggiare.

Guardate il giovane che magari vota (o voterebbe, se ne avesse l'età) per la destra, scrive sulla prima pagina del *Giornale* Stenio Solinas: segna i compiti da fare «sull'agenda di *Smemoranda*» ideata da Gino & Michele, applaude «Antonello Venditti ai concerti contro la mafia», legge «i romanzi di Brizzi o della Ballestra», ride «di *Cuore* con *Blob* e Paolo Rossi». Non che Solinas, ex esponente della cosiddetta «Nuova Destra» che già quest'estate aveva scatenato le ire di An per aver equiparato il partito di Fini a una nuova Democrazia Cristiana, mostri di apprezzare quel «concentrato di nichilismo da quattro soldi e di buonismo da quarto del pupi» a cui avviso racchiuso in quegli oggetti, in quei personaggi e in quei libri. Ma insomma, almeno è qualcosa. Mentre la «destra è messa male» e invece un «ragazzo di vent'anni ha bisogno di miti». Quanto potrà durare allora il successo elettorale della destra, se quest'ultima «non si radica e non incide sul costume»?

Sul costume e sulla mitologia giovanile (e giovanilista) la sinistra vince ancora. Fabbrica film, fumetti, satira, canzonette, espressioni gergali, gadget, romanzi, programmi televisivi mentre la destra è a corto di idee. *La Peste*, l'anti*Cuore* di destra, non decolla. Un Moretti di destra non si vede all'orizzonte. Un tempo c'erano film di culto come *Excalibur*, libri-culto come *Il signore degli anelli*. Oggi Franco Cardini propone di rileggere Sandokan come figura di destra ma l'esortazione non va a segno. Luca Barbareschi si fa crescere il pizzo come Italo Balbo ma stenta a diventare un modello di comportamento. Il *Secolo* ha provato ad annettersi il «camerata Paperino» ma senza apprezzabili conseguenze mentre la mitologia di sinistra è sul punto di appropriarsi di Clint Eastwood che, invecchiando, abbandona i sogni della mitologia di destra). Il vignettista Krancic, di destra, non influenza i gusti come Altan, guru venerato dalla sinistra. Nessuna rivista underground, come in passato è stata *La voce della fogna* di Marco Tarchi, fa da fucina per nuovi talenti trasgressivi.

Basta tutto questo per dare la destra giovanile come soccombente? C'è da dubitarne. Già all'indomani del 27 marzo 1994 Oreste Del Buono aveva messo in luce come molti giovani, fedeli blobbisti, avessero dirottato in cabina elettorale la loro preferenza per il Polo. L'omologazione antropologica lamentata da Pasolini ha fatto passi da gigante, sbiadendo i confini che dividono le varie tribù giovanili e uniformando valori e comportamenti in un'unica marmellata di miti ridotti a icone di uso indiscriminato. Molti giovani di destra non esitano a indossare t-shirt con l'effigie del Che Guevara e a entusiasmarsi per le imprese dei «pirati verdi» nell'atollo di Mururoa, ma molti giovani di sinistra non disdegnano l'esercizio ludico del karaoke e magari nel referendum sulla tv votano per non spegnere le tv di Silvio Berlusconi.

Hanno dichiarato di essere di destra figure come Pasquale Squitieri, Eleonora Vallone, Lino Banfi. Ma sul *Secolo* ci si affanna a sottrarre il rock dalle grinfie della sinistra. La destra non fa in tempo a gustare il pubblico pentimento della sinistra prima su Lucio Battisti e adesso su Claudio Baglioni (un tempo fischiatissimo nel concerto internazionale per Amnesty International) che subito spuntano le «posse» ad alimentare l'arsenale della mitologia di sinistra con registi (Salvatores) e attori (Paolo Rossi). A destra partono i lamenti. Anche se si incassano i voti. Valli a capire questi giovani d'oggi.

Pierluigi Battista

Claudio Baglioni La sinistra un tempo lo fischiava Adesso lo ha «riabilitato»

IL FANTINO ACETO

Re del Palio entra in An

ROMA. Andrea De Gortes, detto «Aceto», il fantino reso noto dalle sue molte presenze e vittorie al Palio di Siena, ha incontrato ieri il presidente nazionale di An, Gianfranco Fini. «Finalmente ho rafforzato l'idea che già mi ero fatto del presidente di An, che è adesso anche il mio presidente - ha detto -. Mi sono infatti iscritto al partito qualche giorno fa, convinto che Fini fosse l'uomo adatto per la rinascita della nazione». A proposito di un'eventuale candidatura alle prossime politiche, «Aceto» ha affermato che «per adesso è prematuro pensare a un suo coinvolgimento diretto. Per il momento - ha aggiunto - ho solo chiesto di poter parlare qualche minuto con Fini. E il risultato di questo incontro mi ha largamente soddisfatto. Naturalmente ho invitato il presidente ad assistere, mio ospite, al prossimo Palio. Sarebbe bello dedicare una mia nuova vittoria in piazza del Campo proprio a lui». [Ansa]

«PALAZZO AMBRA»
in Corso Lombardia 169 a Torino
Se la lira vacilla investi su qualcosa di solido, *compra una casa*

Vendesi
stupendi appartamenti
e box di varie dimensioni
con giardino
condominiale
in elegante stabile
signorile di 7 piani
con finizioni di prestigio.

Appartamento tipo

Caratteristiche tecniche: Facciate in mattone paramano ● Finiture in granito ● Pavimenti in ceramica e parquet ● Videocitofono e cancello automatico ● Portoncino blindato ● Serramenti in legno con doppi vetri ● Riscaldamento autonomo a metano ● Radiatori in ghisa ● Impianto elettrico della Ticino ● Antenna centralizzata ● Impianto idrico in Copras e scarico in Geberit ● Sanitari Ideal Standard ● Rubinetterie con miscelatori ● Balconi e decorazioni in cristallo color Ambra ● Iva al 4%.

E' una realizzazione dell'Impresa **EDILRO TORINO s.r.l.**
che vende direttamente ultimi appartamenti in finizione.
Personale in loco

Per informazioni: cantiere tel. (011) 455.0922 - uff. (011) 660.0188

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Il leader dell'Ulivo: «Di Pietro è con noi. Spero che faccia breccia nell'elettorato di Forza Italia»

«Silvio? Forse è finto»

Prodi: Berlusconi vive nell'ambiguità

ROMA. «Berlusconi? Non si vede più. Può darsi che sia finto». Romano Prodi, davanti alle telecamere di *Linea 3*, affonda la spada contro il suo avversario. «Mi pare che stia attraversando un momento di estrema incertezza personale - risponde alla conduttrice Lucia Annunziata -. Un giorno dice che va avanti e l'altro che si ritira. In realtà vive una grande ambiguità: è condannato a essere capo del suo partito, ma non so se sia riconosciuto come capo della coalizione. Questa ambiguità lo sta consumando».

Prodi non ha risparmiato neppure Dini. «E' diventato un protagonista della politica. Non è più un tecnico, quando ripete "Io non sono un politico" dice una bugia. Una prova? Il discorso di Washington. Con quello è diventato un politico di carriera». Quanto alle elezioni, Prodi ha ribadito il bisogno di «andare a votare al più presto». E questo anche se il ritardo, secondo il leader dell'Ulivo, danneggia soprattutto Berlusconi, «logorandolo per l'incertezza del suo ruolo e l'ambiguità che gli deriva dal conflitto di interessi». In vista delle elezioni, Prodi ha negato che il suo schieramento abbia cominciato la campagna acquisti. «Con Antonio Di Pietro - ha detto - abbiamo parlato di politica ma non è scattata una organica alleanza. Condividiamo alcuni obiettivi di lungo periodo. In politica ci può essere un intenso feeling per il fatto di avere un avversario comune. Con Di Pietro i rapporti sono iniziati quando si è accorto di non poter affrontare i problemi con il polo. Io spero che lui possa sfondare nell'elettorato di Forza Italia».

Quando la conduttrice gli ha chiesto se e fino a che punto Lamberto Dini rappresenta un ostacolo ai suoi programmi, Prodi ha detto: «Dipende dalle sue scelte. Io ho cominciato con una funzione ben precisa. Sono uomo di una sola missione. Non faccio tattiche. Sono venuto per rappresentare una grande coalizione che riunisce la tradizione del cattolicesimo, quella laica e la tradizione del socialismo democratico. Dini ha detto di voler scendere in politica, ma non ha detto il luogo e il modo con cui vuole essere un protagonista. E' veramente interessante attendere quali saranno le sue decisioni».

A questo punto Prodi ha detto che Dini non può continuare a nascondersi dietro il ruolo del tecnico: «Non può fare il grande balzo e poi dire che non è un politico». Sul consenso che il premier sta ottenendo nell'area del centro e nei settori moderati del Paese, il leader dell'Ulivo ha osservato che il momento decisivo sarà nei prossimi giorni, quando il ruolo politico di Dini dovrà per forza diventare chiaro. «Il premier - ha sottolineato Prodi - deve esprimere un disegno politico e soprattutto una alleanza che è quello che io ho costruito. Quindi non mi sento minacciato da Dini fin tanto che il progetto dell'Ulivo va avanti. Una cosa deve essere chiara: io non sono un uomo per tutte le stagioni. Io credo - ha ricordato Prodi - che sia ben difficile che io possa ripresentare un altro disegno. Se questo cambia, allora sarò io a ritirarmi. La comodità e la serietà della mia posizione è che rappresento un progetto, una linea politica».

Sulle affermazioni di alcuni esponenti del pds come Fabio Mussi, che ha salutato positivamente le dichiarazioni di Dini mettendo in forse la leadership di Prodi, il professore ha detto: «Voglio vedere il pds che cambia disegno. Diventerebbe un grandissimo problema politico. Certo può accadere ma dopo un lungo e profondo processo di dibattito e cambiamento. Ma finché va avanti quel progetto io continuo nella mia missione che mi è stata confermata dalla segreteria del pds». [r. i.]

Il leader dell'Ulivo Romano Prodi «Non ho cominciato la campagna acquisti in vista delle elezioni» A destra Norberto Bobbio

Sinistra riformista

Congresso al Plaza contro le divisioni

ROMA. Appuntamento per domani alle 10 in una sala dell'Hotel Plaza, a Roma, per gli esponenti dell'area repubblicana e liberale che hanno aderito al cosiddetto manifesto dei «Cento» in favore di una prospettiva unitaria per la sinistra democratica (fra gli altri, G. Bogi, L. Gualtieri, O. Petracca, A. Visalberghi, T. Gregory, V. Ripa di Meana, E. Bianco, L. Spaventa, P. Sylos Labini) e per i sottoscrittori dell'«Appello per l'unità della sinistra riformista» (primi firmatari, N. Bobbio, G. Ruffolo, A. Giolitti, F. Vigevani, F. Coen, G. Tapparo, F. Archibugi, F. Cerofolini, S. Ferrari). «Scopo dell'incontro - recita il comunicato - sarà un confronto tra le due iniziative, congiunte nell'obiettivo di contribuire alla costruzione di una presenza politica unitaria della sinistra democratica, che senza dar vita a piccole formazioni politiche isolate si sforzi di superare le storiche divisioni e cerchi di aggregare le ispirazioni, pur diverse, che costituiscono il filone di una sinistra riformista, moderna ed europea, in Italia. La riunione - si legge ancora - consentirà di approntare un calendario di appuntamenti programmatici e di mettere a punto iniziative dirette a promuovere ulteriori adesioni all'iniziativa di singoli e di circoli e associazioni». [r. i.]

CECCHI GORI ATTACCA

E' polemica sulla proroga a Telepiù

ROMA. Telepiù 1 e Telepiù 2 potranno aspettare il gennaio 1997 per mettersi a trasmettere anche via satellite. Ma avranno solo un anno di tempo, e non più due, per «ritirarsi» dalle frequenze terrestri, costringendo i loro abbonati a dotarsi, oltre che del decodificatore, di antenne paraboliche per ricevere il segnale. Con un voto a sorpresa, e non senza polemiche, l'aula di Montecitorio ha reintrodotto ieri l'articolo originario - cancellato qualche giorno fa in commissione dal Centro sinistra - di un decreto che aveva concesso alle tv a pagamento una proroga di un anno per lanciarsi sul satellite. E ha accolto la proposta del ministro delle Poste Gambino che media tra il centro sinistra che voleva rimettere tutto in discussione, liberando frequenze a favore di Telemontecarlo e Videomusic; e il Polo che avrebbe voluto lasciare tutto come prima. Durissima la reazione di Vittorio Cecchi Gori, senatore del ppi oltre che proprietario di Tmc e Videomusic: «Telepiù società indagata penalmente per il fondato sospetto di essere controllata dalla Fininvest è destinataria di un trattamento che sarebbe censurato in qualsiasi altro Paese democratico». [m. g. b.]

IL CASO

LE LAMENTELE DELLA FIRST LADY

Maria Pia Fanfani rifece di nascosto gli appartamenti di Palazzo Chigi

Sopra, Vittoria Leone A lato, i coniugi Dini A destra, Veronica Lario, moglie di Silvio Berlusconi

Da Ida Einaudi alla «misoginia dorotea» di Rumor e Colombo: 40 anni dietro le quinte

Il potere rosa approda a Palazzo

Donatella Dini: ho solo funzioni di rappresentanza

ROMA

E ora la moglie di Cesare rivendica uno spazio istituzionale. «Perché da noi - ha spiegato a *Repubblica* Donatella Dini - non ha né un ruolo, né una delega, ma solo funzioni di rappresentanza. Altrove, e anche qui negli Usa, è diverso. La signora premier ha un piccolo ufficio, si occupa di *charity*, degli anziani. Io invece devo fare tutto da sola...».

Potere femminile allo stato nascente. La pretesa di una stanzetta a Palazzo Chigi, per ora, e magari di un impiegato di grado B messo lì a sbrigare corrispondenza e a tenere l'agenda della *first lady* (di turno).

Un classico segno dei tempi: tredici anni orsono Maria Pia Fanfani, «lady Catastrofe», la donna, scriveva Fortebraccio, «che sa intrufolarsi sempre nel posto sbagliato al momento sbagliato», ristrutturò quasi clandestinamente gli appartamenti presidenziali, e ancora non gliele perdonano. Mentre appena nel 1987, appena divenuto presidente del Consiglio, il povero Goria si cautelò di inviare una lettera a tutti i direttori dei giornali per manifestargli «con convinzione e determinazione che sia di scarsa ed effimera utilità per l'attesa dell'opinione pubblica coinvolgere in questo mio impegno i miei familiari».

Tra la prosa burocratica di Goria e la spigliatezza presenzialista della *señora* Dini c'è dunque un abisso. E a riempirlo non basta certo il fatto che quest'ultima, a differenza di Eugenia Obermitto in Goria, sia una donna d'affari con interessi internazionali e quindi più portata a compiti d'immagine. Dal punto di vista dell'evoluzione del costume nella vita pubblica, vale giusto la pena di notare come nel 1995 si dia ormai per scontata la funzione di rappresentanza. Che scontata appunto, almeno secondo la storia d'Italia, non è.

Carlo Gronchi, per dire, che era più alto del marito, veniva tenuta dolorosamente a distanza. Laura Segni, davvero una santa donna, fu criticata per una presunta esibizione di gioielli e pellicce. Vittoria Leone, che pure fece qualche sforzo, si ritrovò presto in balia di *fans* troppo ardenti (uno di loro le dedicò perfino un libro, intitolato «*Donna Vittoria, amore mio*») e di maldicenze velenosissime. Così, l'unica «rappresentanza» consentita al Quirinale, l'unico modello di moglie accettabile restò a lungo quello di donna Ida Einaudi: invisibile all'esterno, e all'interno affezionata solo ai fiori dei giardini (anche perché convinta che se li prendessero gli impiegati).

Gli altri Presidenti finirono per assecondare quest'immagine di autorità mutilata della presenza femminile, di questa «solitudine celibataria», come l'ha definita Guido Ceronetti, che forse non a caso trova sempre in Italia il suo massimo riscontro nel potere del Papa. Giuseppe Saragat, d'altra parte, era vedovo. Come Oscar Luigi Scalfaro, che ha cercato di colmare il vuoto con la figlia Marianna (ma anche qui c'è sempre qualche fotografo indiscreto, o qualche corazziere che fa gli scherzetti telefonici).

Forse anche per questi potenziali inconvenienti donna Carla Pertini scelse di sparire quasi subito dalla circolazione. Ricomparve durante un viaggio in Cina e in Thailandia, dove c'erano alcuni carcerati italiani a favore dei quali tentò vanamente d'intercedere, beccandosi pure lei qualche regolare articolaccio. Solo con Giuseppina Cossiga, la mitica «Peppa», l'opera di nascondimento - o, più probabilmente, di auto-nascondimento - raggiunse livelli di perfezione assoluta, mai ancora più sublimi dalla mancanza di foto ufficiali invano polemicamente richieste da *Famiglia cristiana*).

Questo per quanto riguarda le *first ladies* del Quirinale. Ma anche a Palazzo Chigi, e sin dall'inizio, sin da quando cioè De Gasperi ritenne opportuno di portarsi in America la figlia Romana anziché la moglie, la presenza femminile è parsa a lungo quasi inesistente e comunque trascurabile. Tanto che a pensarci bene tornano subito alla memoria, inesorabilmente, la misoginia tutta dorotea di Rumor e Colombo o il laico celibato di Spadolini.

Singolare anomalia storica per il Paese del «tengo famiglia». Eppure spiegabile, soprattutto per quel che riguarda l'aspro passato, in diversi modi, anche a livello originariamente simbolico e via via comunicativo. Il sociologo Alberoni, per dire, ha spiegato una volta che nell'immaginazione - lui per la verità ha detto «nell'immaginario collettivo» - degli italiani «i politici devono essere come i monaci». In altre parole, dovevano amare solo la politica. Valutazione condivisa da Vittorio Orefice, secondo cui «la politica è la manifestazione di una passione monogamica che non ammette convivenze». Così, mentre all'estero Kennedy si definiva sia pure per scherzo «quel tale che accompagna Jackie», in Italia i potenti continuavano naturalmente a relegare le mogli «in un ruolo secondario e complementare di buone spose, madri affettuose, brave casalinghe al servizio della supremazia del maschio». Quindi anche della sua carriera.

Tale modello si è mirabilmente riassunto nella signora Livia Andreotti, che, nonostante sia chiamata in famiglia «la Marescialla», fino a qualche anno fa poteva legittimamente osservare: «La tradizione di riserbo delle mogli dei politici italiani rispecchia i gusti e le abitudini del nostro popolo».

E tuttavia è assai probabile che con il tempo tali gusti e abitudini si siano modificati. Per cui, con qualche ragionevole approssimazione, si può forse dire che la tv e i relativi processi di personalizzazione hanno prima reso conveniente - anche alla carriera dei mariti - e di conseguenza imposto alle mogli un ruolo diverso, più articolato e visibile, seppure ancora una volta complementare (e quindi faticoso oltre che aperto a mille insidie).

Di questo passaggio modernizzante, con i dovuti e inevitabili provincialismi da neofite, paiono senz'altro rappresentative le signore Craxi e De Mita, prescelte e in qualche modo anche condannate a dare improvvisamente conto del proprio guardaroba, con un fastidioso sottofondo di Sarli e Trussardi; ad andare a *Harem* o dalla Bonaccorti; a rispondere sull'eterno tema della fedeltà (e.la moglie di un politico - confessò Anna Craxi - non può permettersi il lusso di essere gelosa»); o a misurarsi con imponenti incombenze di beneficenza (oggi finite chissà come).

E tuttavia, senza questo sacrificio, senza questa pubblica, forzata esposizione magari non si comprenderebbero appieno, oggi, le foto di Veronica Berlusconi con lo capretto in braccio, ma neanche certe sue sensate riflessioni sulla giustizia. E Donatella Dini non avrebbe trovato il coraggio di chiedere l'istituzionalizzazione della moglie-*testimonial*. Le vie della centralità, d'altra parte, sono infinite.

Filippo Ceccarelli

Qui sopra Ciriaco De Mita con la moglie Accanto Maria Pia Fanfani

Vittoria Leone in balia dei fans troppo ardenti

Nel mirino anche le società di revisione. Berlanda: «Si è agito con particolare leggerezza»

Gemina, la Consob indaga sull'insider

Il titolo risale in Borsa

MILANO. Il riserbo più assoluto circonda la vicenda Gemina. L'unica cosa che viene riaffermata è che «Supergemina va avanti» mentre il titolo, dopo il massacro di martedì, si risolleva e chiude in rialzo del 5,68%. Ma intanto, dopo il fronte giudiziario aperto da Francesco Greco, viene a galla un secondo filone di indagini, quelle condotte dalla Consob su insider trading e sulle società di revisione.

Lo conferma il presidente Enzo Berlanda nel riferire su Supergemina davanti alla commissione Finanze della Camera, e precisa che, sull'insider trading, due sono i periodi oggetto di esame, quello che va dal dicembre 1994 al marzo 1995, e quello che va dall'agosto scorso a oggi. «Abbiamo ora terminato la prima parte delle indagini, individuando tutti gli operatori che hanno negoziato titoli. Ora passiamo alla fase successiva per individuare i committenti».

Aggiunge Berlanda che il segnale che la Consob vuole mandare va ben oltre la vicenda Gemina. Una sorta di avviso della commissione agli operatori: «Attenti, perché riusciamo a vedere tutto».

Berlanda non risparmia critiche a Gemina. Davanti ai parlamentari, il presidente della Consob osserva che, nel comunicare i dati di bilancio, Gemina «ha agito con particolare leggerezza» divulgando al pubblico «dati e valori senza fornire adeguate informazioni sulla loro composizione».

Aggiunge di aver inviato propri ispettori nelle società di revisione Arthur Andersen (che ha certificato i bilanci Rcs) e Coopers and Lybrand (gruppo Gemina). Alla fine di tali ispezioni, la Consob ha contestato «fatti ed episodi determinati nei confronti di una società di revisione».

Sul tema della Borsa, il presidente della Consob ripercorre le ragioni per le quali la sospensione prolungata dei titoli non è stata ritenuta opportuna, essendo prevalsa la volontà «di garantire la negoziabilità dei titoli stessi».

Berlanda ricorda anche un secondo valido motivo per non avere, al tempo dell'annuncio dell'operazione Supergemina e delle prime incomplete informazioni, sospeso i titoli coinvolti nel progetto: il 15 settembre scorso era in scadenza il contratto future sull'indice di Borsa, era dunque «impensabile mantenere i titoli inclusi nel paniere sospesi troppo a lungo».

Mentre Berlanda riferisce in Parlamento, in Borsa Gemina vive una giornata più serena. Dopo un'apertura a 661 lire, l'azione si riprende, ritrova quota 700, e chiude a 705, con un progresso del 5,68%. Anche Ferfin recupera il 2,52%, ma Ifi arretra dell'1,69% mentre la Fiat non riesce a ritrovare il tono giusto e termina con una limatura dello 0,24%.

In attesa di dati più precisi, sembra proprio che gli operatori abbiano ricominciato a scommettere sui valori del concambio. I quali dovrebbero, secondo programma, essere definiti in questi giorni per essere portati, entro la fine della prossima settimana, al vaglio dei consigli di amministrazione delle società coinvolte in Supergemina. Per ora una sola data è nota: martedì 17 si riunirà il consiglio di Rcs.

Con tutto quello che è accaduto si tratta, in certo senso, di una corsa contro il tempo. E voci non confermate parlano di supervertici in Mediobanca. Le cose da definire sono molte se si vuole rispettare i tempi fissati per il decollo di Supergemina. Bisogna, ad esempio, mettere a punto un piano che consenta alla finanziaria di riprendere in mano le fila, lasciandosi alle spalle quel «passato» oggetto di indagine in tribunale. Unico modo per consentirle di recuperare quella immagine che le vicende dell'ultima settimana hanno di colpo appannato.

Così, mentre il professor Mario Cattaneo con l'aiuto della Ernst & Young è chino sui conteggi delle perizie necessarie a fissare i concambi, il professor Guido Rossi, già presidente di Ferfin e Montedison prima di Luigi Lucchini, va avanti e indietro dal Tribunale, e si occupa di studiare come far uscire Gemina dai guai. Come farle voltar pagina, dal momento che il progetto Supergemina affida proprio alla finanziaria di via Turati il ruolo di nuova superholding, alla testa di quello che dovrebbe essere il secondo gruppo industriale italiano.

Valeria Sacchi

Il presidente di Gemina Giampiero Pesenti

Il presidente della Commissione avverte il mercato: vogliamo mandare un segnale oltre questa vicenda

IL CASO **GIUDICI E BILANCI**

«Niente commissariamento»

Secca replica del tribunale di Milano

MILANO NIENTE commissariamento. Arriva a fine giornata, dopo un'altalena di interrogativi che rimbalzano dai corridoi di palazzo di giustizia fino in piazza Affari, dalle assemblee dei giornalisti del Corriere a quella della Rizzoli, la risposta di Giuseppe Tarantola, presidente dell'ottava sezione civile del tribunale di Milano. Ed è una smentita categorica: «Non c'è alcuna richiesta di commissariamento», fa sapere.

Certo, c'è il problema di tutelare i piccoli azionisti, i più deboli. Come? L'ipotesi dell'Adusbef (commissariare in fretta i Consigli delle società) non trova per ora molti sostenitori: «E' eccessiva, il commissariamento risponderebbe a esigenze di carattere giudiziale», dice Attilio Ventura, presidente del Consiglio di Borsa. Che spiega: «Penso che le maggiori garanzie ai piccoli risparmiatori siano quelle di fare riferimento a un gruppo industriale importante, senza arrivare a decisioni estreme che potrebbero creare ulteriori problemi. Insomma, per prima cosa è indispensabile fare chiarezza sui conti: capire come sono nati, quando, per colpa di chi i buchi in bilancio di Rcs e di Gemina. Poi, come sottolinea Marco Tronchetti Provera, amministratore delegato di Pirelli, azionista da sempre in Gemina, «c'è da augurarsi che la vicenda sia risolta in un modo tale che nel futuro ci sia trasparenza e capacità di valutare lo stato delle aziende da parte dei piccoli e dei grandi azionisti».

Il giudice Francesco Greco

Tra i commenti di ieri anche quello di Umberto Agnelli, presidente dell'Ifi: «C'è gente che sta analizzando tutto, lasciamoli lavorare», dice. Poi aggiunge: «L'Ifi ha già preso una chiara posizione attraverso le parole del dottor Gabetti». Parole, queste, che fanno riferimento alle dichiarazioni (lo scorso giugno) di Gianluigi Gabetti, vicepresidente dell'Ifi, in merito alla cessione della Fabbri alla Rcs avvenuta nel 1990 e alle perdite poi evidenziate dalla Rcs: il contratto di compravendita della Fabbri, sostenne a giugno Gabetti, «prevedeva tra l'altro l'impegno per l'Ifi di rifondere alla Rizzoli le eventuali differenze negative che fossero emerse a seguito delle verifiche analitiche e degli accertamenti effettuati dalla Rizzoli nei 18 mesi successivi all'acquisizione». Al termine delle verifiche, ricordò Gabetti, la Rizzoli dichiarò per iscritto di aver riscontrato «la rispondenza delle poste patrimoniali e del margine operativo lordo ai valori contrattualmente garantiti» e rilasciò all'Ifi una «dichiarazione di completo scarico».

Chiarezza, innanzi tutto. Come stanno cercando di fare i pm Francesco Greco e Carlo Nocerino. In attesa del rapporto della Guardia di Finanza, anche ieri ai legali degli indagati che si sono affacciati ai loro uffici hanno risposto di ripassare più avanti: niente interrogatori, per ora. Prima c'è da spulciare le carte, un lavoro né semplice né breve sulla traccia di buchi emersi all'improvviso. E se qualche mistero forse è già un po' meno misterioso, l'importo di altre perdite (per esempio quelle sulle operazioni sui future e sui cambi) potrà essere calcolato con esattezza solo a fine anno, a esercizio chiuso. Non prima.

Armando Zeni

Al «Corriere»

«I giornalisti parte civile»

MILANO. Due ore e mezzo di assemblea nel grande salone Albertini, l'antico stanzone dei giornalisti che si occupavano di politica interna ed estera, al primo piano di via Solferino. Si mobilitano i giornalisti del Corriere della Sera dopo la bufera giudiziaria che ha investito Rizzoli e Gemina. Qualche chilometro a Nord-Est, in periferia, identica mobilitazione per i colleghi delle Rizzoli periodici, i giornalisti dei mensili e dei settimanali dove la situazione, se possibile, è disperata: se il Corriere trionfa in edicola e guadagna, alla periodici sono lacrime e perdite, e per rimettere la situazione sotto controllo si parla di tagli, chiusure, cassa integrazione, prepensionamenti. Assemblee calde, quella in via Rizzoli, con uscita di gruppo per strada per protestare contro il divieto a far partecipare cronisti di altri giornali. «Contestiamo - ha poi spiegato il cdr - che si possa chiedere conto ai giornalisti dei buchi di bilancio, il contratto è l'unico strumento per chiedere la ristrutturazione». E a sostegno della richiesta è stato votato un pacchetto di 4 giorni di sciopero immediato.

Le due ore e mezzo di assemblea in via Solferino, al Corriere, sono invece passate tra dichiarazioni di preoccupazione sul futuro, timori per i contraccolpi all'immagine del giornale, critiche alla credibilità dei manager. Alla fine, Raffaele Fiengo, leader del Cdr, riassume così le decisioni: «I giornalisti del Corriere si costituiranno parte offesa ed eventualmente parte civile nel procedimento aperto dalla magistratura sul caso Rcs-Gemina». Non solo: il cdr ha anche annunciato all'assemblea (che resterà formalmente aperta) l'intenzione di porre immediatamente la questione del management: «Gli uomini inadatti - dice Fiengo -, protagonisti di altre stagioni, saranno sostituiti, i loro errori, se ci sono stati, andranno riparati». [r.m.]

DALLA PRIMA PAGINA

ARRIVA LA DONNA SORELLA

si volta indietro, è un treno che non aspetta chi arriva in ritardo.

Dopo una stagione di formiche (gli Anni Settanta), c'è stata una stagione di cicale (gli Anni Ottanta): così meravigliosa e ubriacante che si è presa anche una ferita degli Anni Novanta. Ora la Fenice rinasce dalle ceneri. Non torneranno le formiche. Forse è troppo presto per descrivere con nitidezza che cosa sta prendendo forma dalla cenere. Ma la folgorante (nel senso del lampo che squarcia il futuro) collezione di Giorgio Armani, che ha chiuso le sfilate della moda primavera-estate 1996, forse aiuta a intravedere tra le nebbioline dei giorni nuovi qual è la donna nuova che sta arrivando. Le ragazze che Armani, non unico ma primo, ha suscitato dalle ultime ceneri, non più top model, non più diavoli, non più vampire, sembrano le figlie delle ragazze Anni Sessanta.

Un'aria antica ma nuova: non fantasmi del passato, non simulacri di nostalgie e di madri sfiorite, ma figlie in carne e ossa pronte a ricucire un discorso spezzato dagli anni di piombo. Ragazze leggere, che vestono a passo di danza e usano i vestiti come strumenti musicali; e i tessuti, di cui sono fatti i vestiti, come se fossero nuvole e fiori. Leggere ma severe, quasi intransigenti.

Non donne-madri ma donne-sorelle. Donne angelicate, alla Beatrice. Non più donne-pietre, cioè «puttane», ma neppure «madonne» (ogni riferimento a Madonna Ciccone non è puramente casuale).

Donne nascenti: donne adolescenti, donne-ragazzo, cioè essenzialmente androgine. Ma è un'androginia assolutamente lontana sia dalla donna-Saffo sia dalla donna-travestita che si confonde con il mostro transessuale.

Così la «sorella» finalmente sbaraglia la «vamp». L'uomo preso per mano da una sorella androgina che è sempre donna ma non ha più bisogno di esibire né il seno né il corpo come cose. La sorella, la compagna di viaggio che lo invita a fare altrettanto: a lasciare spazio finalmente all'ombra femminile che c'è in ogni maschio, come in ogni femmina c'è un'ombra maschile.

C'è, intorno, una voglia di tanta dolcezza. Questo è il segno ultimo e primo, trasmesso a Milano. Dopo le formiche e dopo le cicale sono arrivate, forse, le api. Attenzione: fanno il miele, ma sanno e possono pungere.

Paolo Pietroni

DALLA PRIMA PAGINA

IL PRESIDENTE E IL SISTEMA BLOCCATO

le, Scalfaro avrebbe voluto normalizzarlo in una specie di ritorno ideale alla Costituzione. Invece, al di là degli aspetti formali, quel circuito si è sempre più sbilanciato a favore dell'esecutivo e della presidenza della Repubblica. Non importa qui stabilire se si è trattato di una strategia intenzionale evitabile o di una strada imposta dalla necessità. Oggi Scalfaro rischia di essere una specie di Lord protettore del Parlamento.

Questa è una constatazione di fatto, non ancora un giudizio di merito.

Se la politica del Parlamento va alla deriva, il Presidente della Repubblica deve stare a guardare o deve intervenire, come sta facendo? In una democrazia in serie difficoltà istituzionali, come la nostra, ma ancora sicura dei propri fondamenti, la risposta non va cercata nell'esegesi del testo costituzionale ma nella dinamica che la politica stessa sa creare. E' in questa ottica che vogliamo leggere gli interventi di Scalfaro. Credo che sia meschino vedervi desideri restaurativi neocentristi o democristiani. E' piuttosto un tentativo - legittimo anche se rischioso - di rimettere in movimento la dinamica democratica di un sistema che resta ancora bloccato.

Gian Enrico Rusconi

Ripreso lo 0,29%

Piazza Affari resta ancora sotto tono

MILANO. L'atteso rimbalzo, dopo una serie di sedute negative, non c'è stato e dopo una prima fiammata iniziale, Piazza Affari si è assestata ed ha chiuso la seduta con un lievissimo progresso dell'indice telematico pari allo 0,29%. Il mercato - secondo gli operatori - ha vissuto tutta la seduta all'insegna delle Gemina che, dopo il tonfo dei giorni scorsi, hanno recuperato parte delle perdite, grazie ai prezzi veramente bassi a cui erano scese. Esaurita l'ondata di vendite che aveva caratterizzato le sedute scorse, la Borsa ha vivacchiato senza spunti di interesse e, a parte le Gemina, che da sole hanno totalizzato circa 22 milioni di pezzi scambiati, l'attività è stata limitata ad alcuni aggiustamenti di posizioni in vista delle scadenze tecniche della fine del mese borsistico di ottobre. Dopo la metà seduta l'apertura positiva di Wall Street ha migliorato leggermente il tono del mercato che è riuscito a superare la soglia dei 9500 punti del Mibtel. Oltre alle Gemina, tra gli altri titoli coinvolti nell'operazione Supergemina, hanno recuperato terreno le Ferfin, mentre la Fiat è apparsa ancora trascurata con prezzi deboli.

Gli scambi in chiusura hanno raggiunto un controvalore di circa 435 miliardi. Piuttosto realizzate nella prima parte della seduta per aggiustamenti di posizioni le Tas, che recuperano nelle ultime battute e finiscono a 2640 lire (+0,38%), mentre sono apparse poco brillanti le Telecom (+0,56%) e le Stet (+0,88%).

SABATO 14 OTTOBRE '95
CON I TUOI ACQUISTI
AIUTI LA RICERCA SUL CANCRO

Con la solita spesa, fai qualcosa di speciale: sabato 14 ottobre acquistando nei grandi magazzini e nei supermercati che espongono questa immagine, contribuirai ad aiutare la ricerca. E ti farai un regalo salutare, perché riceverai un opuscolo ricco di consigli pratici e concreti per prevenire il cancro attraverso una corretta alimentazione. E' la 10a giornata europea per la ricerca sul cancro: un sabato come tanti, ma molto, molto speciale.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta, Via Cavour 31, - 10123 Torino - Tel. 011/8171924

AIRC

GIORNATA EUROPEA PER LA RICERCA SUL CANCRO

Dopo due rinvii: furiosi combattimenti fino all'ultimo minuto, musulmani e croati avanzano

Sessanta giorni per provare la pace

Da mezzanotte la tregua in Bosnia

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Da stanotte alle 24 è entrata in vigore la tregua in Bosnia. Dopo due giorni di tira e molla le autorità di Sarajevo e i serbi di Karadzic hanno firmato l'accordo di cessate-il-fuoco su tutto il territorio bosniaco. Nei prossimi sessanta giorni le armi dovrebbero tacere mentre i negoziati di pace dovrebbero portare alla soluzione finale del conflitto in ex Jugoslavia.

Ad annunciare la possibilità di un'imminente entrata in vigore dell'armistizio è stato il premier bosniaco Silajdzic in una conferenza stampa ieri mattina a Francoforte. «L'energia elettrica è stata ripristinata a Sarajevo. Se la corrente verrà ristabilita in tutta la città, allora oggi stesso avremo la tregua», ha detto Silajdzic. Ma poi le autorità bosniache hanno dato una scadenza precisa ai serbi: o l'accordo per il cessate-il-fuoco viene firmato entro le 4 del pomeriggio, o il tutto slitta ancora una volta di 24 ore. Karadzic e i suoi, che in un primo momento volevano dare la risposta alle 7 di sera, hanno finito con l'accettare. Poco dopo all'aeroporto di Sarajevo i rappresentanti dell'Onu potevano annunciare che la tregua era stata finalmente concordata.

Ma la prima notizia del cessate-il-fuoco è giunta da Belgrado, il che non lascia dubbi sulla pressione esercitata dal presidente serbo Milosevic sui serbo-bosniaci. Dopo ore di negoziati estenuanti i rappresentanti di Karadzic hanno consultato Belgrado per la decisione finale. Dopo l'accordo dello scorso mese tra la capitale jugoslava e la roccaforte serbo-bosniaca di Pale il ruolo chiave del presidente Milosevic è stato confermato anche ufficialmente.

«Sono convinto che i serbi accetteranno il cessate-il-fuoco e che questo sarà l'ultimo giorno di guerra», ha dichiarato il ministro bosniaco Hasan Muratovic, responsabile dei rapporti con le Nazioni Unite. La gente di Sarajevo è ancora più esplicita: «Hanno visto che siamo più forti». In effetti nelle ultime 48 ore i miliziani di Karadzic hanno subito pesanti sconfitte sul campo di battaglia. Affiancati dalle forze croato-bosniache, i soldati dell'esercito di Sarajevo martedì pomeriggio hanno preso il controllo di Mrkonjic Grad, in Bosnia occidentale.

Poche ore più tardi il quinto corpo dell'esercito bosniaco è entrato a Sanski Most, altra città finora tenuta dai serbi. Secondo fonti militari bosniache le truppe di Karadzic hanno subito grosse perdite. Costretti alla fuga hanno lasciato sul terreno grandi quantità di armi e munizioni. La Croce Rossa internazionale stima siano 40 mila i civili serbi che hanno abbandonato le loro case di fronte all'avanzata delle forze bosniache. La gran parte dei profughi si è rifugiata nella vicina Prijedor, nonché a Banja Luka, roccaforte serba della Bosnia occidentale. Ma Prijedor potrebbe essere la prossima meta delle forze congiunte bosniaco-croate. Intanto i combattimenti sono continuati intorno a Bosanska Krupa e a Otoka, a Est dell'enclave musulmana di Bihac.

I bosniaci hanno riportato un'altra vittoria importante dal punto di vista strategico prendendo Trnovo, sulla strada che congiunge Sarajevo a Foca, in Bosnia orientale. Più a Nord continua l'offensiva bosniaca sul monte Vis, a ridosso di Zivinice dove si trova il campo profughi musulmano bombardato dai miliziani di Karadzic.

«La tattica del rinvio della tregua è stata usata per conquistare più territorio», ha dichiarato il portavoce dell'Onu a Sarajevo Chris Vernon, imputando ai bosniaci di aver approfittato della situazione militare a loro vantaggio. A sua volta il portavoce del Dipartimento di Stato americano Nicholas Burns ha sollecitato la firma del cessate-il-fuoco. «Ci sembra che il gas e la luce siano stati ripristinati in tutta la città, per cui invitiamo i bosniaci e i serbi a dare inizio alla tregua promessa senza ulteriori rinvii», ha detto Burns. Molto più duro Alexander Zotov, inviato speciale per l'ex Jugoslavia del presidente russo Eltsin, che ha accusato il governo bosniaco di ricattare la comunità internazionale ponendo sempre nuove condizioni per l'armistizio.

Ingrid Badurina

REPORTAGE

RITORNO ALLA CIVILTA'

Sarajevo, un giorno da europei

La seconda vita della famiglia Sulentic

Latte caldo la mattina, un bagno per tutti serata con la tv: «La bolletta della luce sarà terribile, ma oggi non voglio pensarci»

Si continuano a scoprire fosse comuni
Donne lavano i panni nel fiume a Sarajevo

SARAJEVO

IERI Giana Sulentic si è alzata alle sette, ha acceso la radio sul programma musicale del mattino, ha preparato il latte per le due bambine (quattro cucchiai di condensato in mezzo litro d'acqua) e ha portato loro la colazione a letto. «Solo per oggi però, non fateci l'abitudine», sostiene di aver detto subito dopo il «dobro jutros», l'augurio del risveglio. Ma la circostanza meritava una celebrazione: il latte era caldo.

Fino a tre giorni fa le cose erano completamente diverse, e diversa era anche la colazione. Quello sciroppo bianco e freddino alle picche non andava giù, e allora la giornata cominciava con un po' di pane e marmellata - ottima confettura creata, da un barattolo comprato a fine settembre, subito dopo il calo dei prezzi - e un bicchiere di «Cedevita», preparato vitaminico al gusto d'arancia. L'altra bevanda calda le piccole l'avrebbero sorbita alle undici, nell'intervallo alla scuola elementare di Bistrik, quando le inservienti passano con grossi contenitori pieni di tè, bicchieri di plastica assolutamente da riutilizzare e sporte di «kifla», quei panini lunghi, leggeri e vuoti che ai ragazzi sembra piacciano.

Ieri mattina però Giana (che poi si pronuncia Gianna, all'italiana) festeggiava anche un'altra cosa, una sorta di allungamento della vita. La sua giornata da essere umano, quella col tempo per pensare, per lavorare, dormicchiare, leggere o badare a se stessi si è arricchita di due ore. Quelle terribili due ore che solo fino all'altro ieri le costavano levatacce alle cinque e una serie di gesti automatici, quasi in stato di trance.

Alzarsi, coprirsi di vestaglia e cappotto (il palazzotto austrungarico della Obala Pariske, affacciato sul fiume, è bello ma freddissimo), mettere assieme un po' di legna, farla bruciare in un angolo della cucina foderato di zinco, ricavarne brace da ammassare in una pentola di rame sulla quale andava appoggiata un'altra pentola piena d'acqua, l'acqua versata da una grossa tanica di plastica.

Con quella pentola, riempita solo a metà che tanto di più non riscaldava, le bambine dovevano lavarsi viso e ascelle. Il resto era suo. Ma vestirle e salutare le piccole, che se non ci sono bombe a scuola vanno da sole, restavano appena dieci minuti per lavarsi, truccarsi e volare al lavoro dall'altra parte del lungofiume, in un laboratorio che lava e ricicla divise per l'esercito.

Un intervallo alle 13, il laboratorio. Giusto in tempo perché Giana riattraversi il fiume sul Ponte Romano (già ponte Gavrilo Princip, in ricordo del famoso attentato) torni verso casa e incontri le piccole che tornano da scuola. Fino all'altro ieri si mangiava quello che aveva preparato la vedova Tarkovic, la vicina: tre piatti caldi per il pranzo in cambio di un piatto caldo alla sera e una continua disponibilità a prestiti di legna, spese e piccole commissioni. Ieri invece sul fornello elettrico la resistenza si è arroventata quasi subito, e per le bambine in mezz'ora era pronta una zuppa alla «bey» (brodo di carne un po' lento, pezzetti di carne, un uovo) e un cartoccio di «cevapii» comperati lungo la strada a quattro marchi e tenuti caldi in forno.

Alle sei di sera, dopo un secondo turno al laboratorio, Giana è ancora in cucina. Ha comprato della carne, ha ritrovato il gusto per la cucina e si appresta a svuotare il secondo scaldabagno della giornata. Le piccole sono nella vasca che sguazzano, più tardi toccherà a lei. Non c'è solo il piccolo miracolo dell'energia elettrica, adesso anche l'acqua scorre dai rubinetti.

Fino a lunedì bisognava andarla a prendere alla fontana del lungofiume, due volte alla settimana, caricando le taniche su un carrellino e poi portandole una ad una fino al terzo piano. «Adesso, guide?, c'è solo un filo d'acqua, ma c'è. La vedova Tarkovic, al piano di sotto, riempie bottiglie e taniche da stamani, lei pensa sempre al peggio, non crede ancora che luce ed acqua ci saranno ancora. Se lo credo io? Beh, non lo so, penso di sì... Comunque adesso non me ne voglio occupare, magari comincerò a fare provvista da domani, anzi da sabato. Sto spendendo una fortuna, la bolletta dell'elettricità sarà terribile: ottanta marchi, magari cento. Ma oggi non importa: piuttosto, lei che fa il giornalista mi dice perché in questa zona non è ancora arrivato il gas?».

Il gas, spiegano in Comune, non arriva ancora dappertutto perché le condutture hanno subito danni e bisogna collaudarle. Fra un paio di settimane quasi tutta Sarajevo dovrebbe essere rifornita, e allora anche i consumi di elettricità (ieri vertiginosi) diminuiranno. Comincia a far freddo adesso, tutti approfittano delle stufe elettriche, ma conti di cento marchi per famiglie che ne guadagnano due o trecento in tutto sono una minaccia più efficace di ogni raccomandazione o decreto.

Stasera in casa Sulentic si celebra anche un'altra festa. «Hayatt Tv», unica emittente privata di Sarajevo, manda in onda prima il mercoledì sport (con immagini rubate alle tv di tutto il mondo) e poi addirittura due film: «Cliffhanger» con Sylvester Stallone e «Fuoco bianco». Il televisore, per sei mesi ridotto a mobile buio e muto, ricomincia a funzionare. «Adesso sono contenta, fra un po' dovrò ricominciare a combattere per staccare le bambine dal video; e pensare che si erano abituate così facilmente alla mancanza della tv...».

All'intruso Giana offre un caffè turco fatto così come dev'essere: appena macinato, dolce e caldo, ma si vede che ha tretta di consumare i piccoli piaceri domestici. Resterebbe solo un piccolo dubbio, lei ha detto che intende godersi luce e acqua fino a sabato. Perché sabato?

«Perché sabato torna mio marito». Mirko Sulentic, ingegnere di origine serba, è via da tre settimane perché gli è toccato il turno in montagna. Non in prima linea, quella l'ha già fatta: era nell'elenco dei civili che hanno dovuto trasferirsi sull'Igman a scavare trincee.

E' durissima, dicono tutti: tre settimane che passano fra una caserma di Tarcin, sveglie all'alba, camion che arrancano fino alle pendici del monte e dieci ore per scavare ogni giorno sette metri di trincea ciascuno. Non si tratta di nuove fortificazioni ma solo del tracciato per un'altra linea elettrica che attraverso il «secondo tunnel» (quello che hanno già scavato sotto la pista dell'aeroporto accanto al precedente) raggiunga il più presto la città.

Dopo tre settimane di montagna Mirko, detto Miki, avrà diritto anche lui ad un buon caffè alla turca, un bagno caldo e una cena come si deve. Piuttosto, è strano imbattersi nella storia del tunnel numero due: per affannarsi a costruire un nuovo budello e nuove condutture sotterranee, all'improvviso «miracolo della luce» Sarajevo deve credere davvero molto.

Giuseppe Zaccaria

COLLOQUIO

L'UOMO NUOVO DI CLINTON

Strobe Talbott, numero due del Dipartimento di Stato americano

Talbott: «Italiani in Bosnia? per ora no, ne riparleremo»

Il numero 2 del dipartimento di Stato «Dai russi ci attendiamo solo un sostegno logistico»

WASHINGTON

MISTER Talbott, mi consente di rivolgerle un paio di domande, diciamo così, patriottiche?». «Sì, certo, così io le darò un paio di risposte patriottiche», mi risponde ridendo il numero 2 del Dipartimento di Stato americano, l'uomo che segue le questioni più delicate, come la Bosnia e i rapporti con la Russia, e anche il vecchio amico di Bill Clinton dai tempi di Yale. Talbott, ex giornalista e autore di un bel libro sulla fine della guerra fredda, anche per la sua stretta amicizia con il Presidente potrebbe essere il prossimo Segretario di Stato, se Clinton verrà rieletto. Siamo in una larga stanza di uno dei piani alti di «Foggy Bottom», il fondo delle nebbie, come viene ironicamente chiamato il ministero degli Esteri americano. Talbott vi è entrato di corsa e in lieve ritardo: è stato per tutta la mattina e fino a pochi minuti fa in contatto telefonico con Sarajevo e con gli inviati americani. Manifesta un sorprendente ottimismo: «La situazione si sta muovendo più di quanto sembri. Sono convinto che il cessate-il-fuoco è vicino, questione di un giorno o due», afferma deciso. Ma veniamo ai problemi «patriottici».

«Mister Talbott, il suo governo ha chiesto formalmente all'Italia di pensare all'invio di truppe per difendere la pace, se questa ci sarà? O, se no, pianifica di farlo in futuro?». Talbott guarda i suoi due collaboratori per invitarli a controllare la risposta e, eventualmente, a correggerlo. E poi dice: «No, credo proprio di no. Molti Paesi si sono offerti, ma il nostro ministro della Difesa William Perry ha risposto che, finché non c'è la pace, tutto è prematuro. Comunque... aspetti. Potresti andare a dare una controllata alle carte di Williamsburg (il recente vertice della Nato, ndr.) così diamo a questo signore una risposta autorevole?», dice il vicesegretario di Stato rivolgendosi a un collaboratore. Riprenderemo il tema dopo. Passiamo a un'altra domanda: «Mister Talbott, state discutendo la possibilità di un allargamento del gruppo di contatto?». «Lei conosce la composizione del nucleo centrale del gruppo. A parte il rappresentante europeo, ci sono tre Stati europei e io credo che la combinazione di questo fatto con il fatto che recentemente sono state tenute riunioni più larghe, come quella di Roma, ha offerto moltissime possibilità al governo italiano di dare un contributo al processo. Questo è comunque un problema che gli europei devono risolvere tra di loro, ma io non ho sentito nulla che suggerisca l'esistenza di qualche piano di allargamento. Nello stesso tempo ci rendiamo perfettamente conto dell'importanza strategica che la Jugoslavia ha per l'Italia e dell'importante aiuto che l'Italia sta dando».

Tornando al problema dell'eventuale invio della forza di pace, Talbott sottolinea con forza quanto sia decisivo per la missione «l'integrità del comando unitario». E' questa una delle ragioni per cui gli Stati Uniti hanno «qualche preoccupazione» sulla partecipazione di unità russe che non accetterebbero di essere comandate dalla Nato. E aggiunge: «Sarà una missione in cui ciascuno si pagherà da solo e i russi non hanno soldi. Noi pensiamo potrebbero svolgere un decisivo compito di supporto». Talbott non lo dice ma sembra che queste due preoccupazioni valgano anche per l'Italia: i soldi, ma anche i problemi che ci furono in Somalia tra il comando unificato e il comandante del contingente italiano. Proprio l'uomo che allora criticò aspramente l'Italia, Kofi Annan, è stato mandato adesso in Bosnia a rappresentare l'Onu. Non a caso, quando parla di un'eventuale partecipazione della Finlandia («E' già in Macedonia e sarà probabilmente anche in Bosnia») e della Germania («E' una cosa che deve decidere Bonn, noi non vogliamo fare pressioni»), il vicesegretario di Stato appare molto più aperto.

Torna il collaboratore con gli appunti: «Sì, è così. Il vostro ministro della Difesa, a Williamsburg, ha offerto la partecipazione dell'Italia, ma Perry ha risposto che è prematuro».

Paolo Passarini

Conquistato un centro strategico a 20 chilometri dalla capitale

L'armata degli studenti va all'assalto di Kabul

KABUL. I guerriglieri «Taleban» stanno marciando verso la capitale afghana Kabul: hanno già conquistato una base strategica a Sud della città e stanno spostando i loro lanciamissili per mettere sotto tiro il centro abitato, secondo quanto riferito dalle fonti governative.

Migliaia di miliziani si sono ammassati nei dintorni della capitale nelle ultime settimane per preparare l'offensiva e hanno avvertito i civili e le organizzazioni umanitarie di procedere allo sgombero della città.

L'esercito governativo ha dispiegato migliaia di uomini e decine di carri armati per contrastare l'attacco. L'altra sera è cominciato lo scambio di fuoco dell'artiglieria pesante che è continuato per tutta la giornata di ieri. In serata non c'erano ancora notizie sul bilancio delle vittime.

Operatori dell'Onu che lavorano a Kabul hanno riferito di aver udito dei jet volare basso sulla città e il sibilo di decine di missili. «E' in corso un bombardamento di missili sulla città», ha affermato Knut Ostby, portavoce delle Nazioni Unite nella capitale pakistana Islamabad, citando il rapporto, ricevuto ieri mattina, dei sei funzionari dell'Onu che si trovano attualmente a Kabul. Non è previsto un immediato sgombero del personale Onu da Kabul ma «è pronto un piano di emergenza se sarà necessario», ha affermato Ostby.

La milizia Taleban, che si dice formata da ex studenti di scuole coraniche, ha già imposto il rigoroso rispetto della legge islamica nei territori afghani caduti sotto il suo controllo: le scuole femminili sono state chiuse e le donne espulse dai luoghi di lavoro.

Il governo di Kabul, a sua volta di stretta osservanza islamica (è controllato dai guerriglieri che in nome di Allah hanno combattuto per anni, fino a respingerla, l'invasione sovietica del Paese) conferma che i miliziani sono riusciti a sfondare le linee difensive dell'esercito catturando la base di Charasyab, circa 25 km Sud-Est della capitale. Una perdita per il governo che ha un forte impatto negativo sul piano psicologico più che su quello strategico. Nel marzo scorso infatti le truppe regolari erano riuscite a riconquistare Charasyab, spingendo i Taleban a una distanza di sicurezza da Kabul. Da allora la capitale aveva goduto di una relativa tranquillità, le scuole avevano riaperto e la macchina amministrativa civile si era rimessa in moto. Ma fuori le mura della città i guerriglieri stavano preparando l'offensiva, minacciando di attaccare Kabul se non avessero ottenuto le dimissioni del presidente Burhanuddin Rabbani e del suo capo di stato maggiore Ahmed Shah Massud.

Nelle ultime settimane l'inviato speciale dell'Onu Mahmood Mestiri aveva fatto la spola tra Kabul e il territorio dei Taleban nel tentativo di arrivare a un accordo di cessate-il-fuoco come premessa a trattative di pace. Mestiri aveva avvertito che un attacco dei Taleban a Kabul avrebbe certamente provocato un bagno di sangue.

La città è già stata al centro delle più intense battaglie tra le diverse fazioni islamiche che dalla caduta del regime comunista del 1992 si contendono il potere nel Paese. E i morti, in maggioranza civili di Kabul, negli ultimi tre anni sono stati oltre 25 mila.

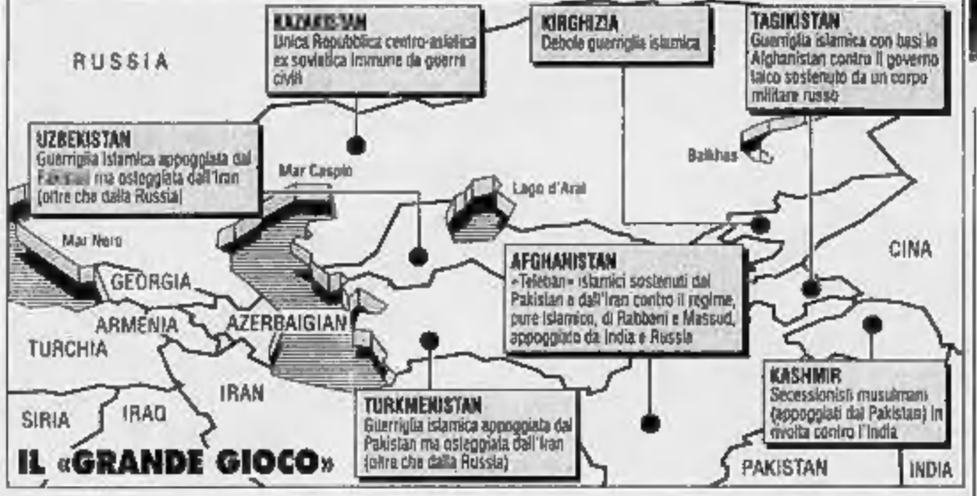
Con estrema tempestività subito dopo la ripresa delle ostilità è arrivata una dichiarazione da Teheran in cui si afferma che «la Repubblica islamica dell'Iran non ha intenzione di sostenere il presidente dell'Afghanistan Burhanuddin Rabbani, che già nel passato si è rivelato poco affidabile e preferisce appoggiare le posizioni dell'Arabia Saudita».

Questa presa di posizione viene riferita dal quotidiano ufficioso «Ajbar», il cui caporedattore dirige l'ufficio del capo dello Stato iraniano Ali Akbar Hashemi Rafsanjani. Il quotidiano aggiunge che «il Pakistan deve capire che l'Iran non ha motivo di appoggiare Rabbani, nel caso fosse deposto».

D'altra parte il «Teheran Times» chiedeva ieri ai mujaeddin (combattenti per la fede) afghani di prepararsi a far fronte all'avanzata dei Taleban i quali «danneggiano l'immagine dei musulmani in tutto il mondo e particolarmente dei musulmani afghani». «Le recenti avanzate di questo gruppo fanno presagire un futuro sinistro per l'Afghanistan», aggiunge il quotidiano. [e. st.]

Migliaia di mujaheddin con decine di carri armati in rotta di fronte all'avanzata dei ribelli Pioggia di razzi sulla capitale

Un gruppo di Taleban alle porte della capitale Kabul (FOTO REUTER)



Un ministro

Aggredito al Muro del Pianto

GERUSALEMME. E' di quattro ultranazionalisti israeliani feriti il bilancio dei disordini scoppiati ieri a Gerusalemme, nei pressi del Muro del pianto, dove alcune centinaia di estremisti si sono scontrate con le forze dell'ordine mentre cercavano di assalire il ministro per gli Affari religiosi Shimon Shitreet. L'esponente governativo è inviso alla destra ortodossa perché ha imposto ingenti tagli ai fondi destinati alle istituzioni religiose. Inoltre la comunità ebraica più estremista si oppone al processo di pace con i palestinesi e nelle ultime settimane ha dato vita a numerose manifestazioni, anche violente, contro la politica del governo.

Il ministro Shitreet era in visita al Muro del pianto per la tradizionale preghiera per la festa ebraica del «Succot». Il Muro del pianto è l'unica parte rimasta dell'antico tempio di Salomone ed è considerato il luogo più sacro dell'ebraismo.

Sempre ieri il governo israeliano ha disposto la scarcerazione di circa mille detenuti palestinesi nel quadro degli accordi sull'estensione del regime di autonomia alla Cisgiordania. A parte poche eccezioni, quasi tutti i prigionieri liberati hanno firmato una dichiarazione nella quale rinunciano all'impiego di ogni forma di violenza contro Israele. Dei mille scarcerati, 465 avevano già precedenti penali, mentre gli altri erano stati arrestati perché accusati di attività anti-israeliane.

I palestinesi usciti dalle prigioni israeliane hanno fatto ritorno alle loro abitazioni in Cisgiordania e a Gaza, dove sono stati accolti con grandi festeggiamenti. Tra gli scarcerati figurano anche alcuni esponenti del gruppo fondamentalista Hamas. (AdnKronos-Dpa)

Assegnati i premi per la chimica e la fisica

Il Nobel ai tre profeti del buco nell'ozono

I tre profeti del buco nell'ozono - il messicano Mario Molina, l'americano Sherwood Rowland e l'olandese Paul Crutzen - si divideranno il miliardo e 600 milioni del premio Nobel per la chimica 1995. Gli americani Frederick Reines e Martin Perl, scopritori rispettivamente del neutrino dell'elettrone e della particella Tau, si spartiranno invece il Nobel per la fisica. Una ricerca di ampio interesse popolare e una ricerca matematica: così l'Accademia di Stoccolma riesce a conciliare gli aspetti utilitaristici della scienza con quelli puramente conoscitivi. E in più, con il Nobel per la fisica, rimedia anche a una grave dimenticanza, perché nel 1988 fu premiata la scoperta del neutrino Mu senza tener conto della scoperta del neutrino dell'elettrone, compiuta vent'anni prima.

L'ozono è una forma di ossigeno: la sua molecola è costituita da tre atomi di questo gas anziché da due. Ciò la rende più fragile: quando si spezza, nasce una normale molecola di ossigeno biatomico e si libera un atomo di ossigeno. Banale. Ma non quando la molecola di ozono si forma e si spezza nella stratosfera, e a spezzarla sono composti chimici creati dall'uomo, come i clorofluorocarburi, gas usati come scambiatori di calore nei frigoriferi, come propellenti nelle bombolette spray o nella costruzione di imballaggi.

La chimica dell'ozono e dei fluorocarburi nell'alta atmosfera era praticamente sconosciuta quando negli Anni 70 incominciò a occuparsene Mario Molina, nato in Messico nel 1943 ma allora già al Dipartimento di scienze della Terra del Massachusetts Institute of Technology (Boston). Molina fu il primo a scrivere le reazioni chimiche possibili in condizioni di alta quota, venne fuori che una sola molecola di clorofluorocarburi può distruggerne più di centomila di ozono, rimanendo attiva per un secolo. E l'ozono è quel prezioso scudo che ci protegge dai raggi ultravioletti, e quindi dai tumori della pelle. Paul Crutzen, nato nel 1933 ad Amsterdam e attivo al Max Planck Institut di Mainz in Germania, e Frank S. Rowland, nato a Delaware (Ohio, Usa) nel 1927 e ora dell'Università di California, hanno trovato risultati analoghi, contribuendo a lanciare l'allarme ozono.

Il messicano Mario Molina

I risultati non si sono fatti attendere: dopo alcune conferenze internazionali e serrati dibattiti scientifici, i clorofluorocarburi sono stati messi al bando ed entro pochi anni la loro produzione cesserà in tutto il mondo. Ma poiché le loro molecole impiegano decenni a salire nella stratosfera, il buco nell'ozono continuerà ad essere un problema anche per i nostri nipoti.

Nel caso della fisica, il discorso è più intricato. Il neutrino dell'elettrone è una particella ipotizzata da Pauli già nel 1930 per salvare il principio di conservazione dell'energia. «Oggi - disse Pauli in quell'occasione - ho fatto una cosa che un fisico non dovrebbe mai fare: ho inventato una particella che non potrà mai essere scoperta». Invece nel 1956 il neutrino veniva stanato da Reynes e Cowan mettendo un rivelatore a ridosso del reattore nucleare di Savannah River, in Carolina. E questa sfuggente particella tipica delle interazioni deboli si è rivelata di eccezionale interesse in fisica e in astrofisica. Si è scoperto poi il neutrino del muone, e nel 1975 è venuta fuori la particella Tau, simile all'elettrone ma 3500 volte più pesante, e con lei il suo neutrino.

Il neutrino del muone è stato premiato nel 1988 con Lederman, Quello dell'elettrone ha aspettato fino ad oggi.

Errare è umano. Giustamente Rubbia e il fisico Salvini, anche lui fisico delle particelle, hanno fatto notare che molti fisici italiani avrebbero meritato il riconoscimento per il loro lavoro su queste particelle: per esempio Pontecorvo e Conversi. Peccato che sia troppo tardi. Come Cowan, sono morti troppo presto.

Piero Bianucci

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 3 OTTOBRE 1995

Abbura Stefano; **Baglio** Michele; **Bassotto** Elena; **Battaglia** Stefano; **Becchio** Gabriele; **Bellarosa** Martina; **Bruno** Fabio; **Campanelli** Persilvio; **Carrara** Martina; **Chiarlone** Alessandro; **Ciraci** Claudio; **Cirillo** Davide; **Ciriotti** Indira; **Contis** Elisabetta; **Cristiano** Stefano; **Faragi** Andrea; **Giacchetta** Riccardo; **Gragnano** Alessio; **Hallovic** Sahada; **Laurà** Erica; **Leccese** Luca; **Liolino** Mardy; **Lostumbo** Serena; **Magagna** Francesco; **Matticoli** Manuele Alberto; **Mini** Federica; **Molitorni** Loris; **Murgia** Alessia; **Navara** Agnese; **Ovi** Dania; **Paganelli** Elena; **Patti** Federica; **Piergiovanni** Teresa; **Placitello** Giorgio; **Principato** Chiara; **Rapelli** Gabriele; **Rapelli** Federica; **Rolla** Claudia; **Saletta** Alessio; **Schiavone** Andrea; **Simone** Costanza; **Sorrentino** Giorgia; **Toja** Roberta; **Valentinotti** Isabella; **Venezia** Elena; **Ventimiglia** Alessio; **Zezza** Valentina; **Zichittella** Steve.

MORTI DENUNCIATI IL 3 OTTOBRE 1995

Presso Ospedali. **Principe** Enrichetta in Scarpello, a. 55, Amedeo di Savoia, n. a Foggia; **Benaschutti** Ferdinando, a. 80, Martini, n. a Ca' Emo ora Adria (RO); **Facchino** Maria ved. Varone, a. 73, Maria Vittoria, n. a Montaguta (TS); **Gillo** Celestina ved. Cudia, a. 81, Maria Vittoria, n. a Vauda Canavese (TO); **Faloppa** Silvestro, a. 71, Maria Vittoria, n. a Ponte di Piave (TV); **Pasin** Luigi, a. 72, Giovanni Bosco, n. a Spresiano (TV); **Gatti** Innocente, a. 85, Maurizano Umberto I, n. a Tortona (AL); **Daniotti** Anna Maria ved. Hollenstein, a. 82, Giovanni Bosco, n. a Intra ora Verbania (NO); **Bira** Franca ved. Ningo, a. 81, Maurizano Umberto I, n. a Torino; **Brangero** Caterina, a. 83, Evangelico Valdese, n. a Cuneo (CN); **Munaia** Sebastiana in Swit, a. 74, Molinette, n. a Barcellona Pozzo di Gotto (ME); **Diotisi** Maria Caterina ved. Colombo, a. 82, Martini, n. a Torino; **Cigila** Maria Alfonsa ved. Malagnino, a. 70, Maurizano Umberto I, n. a S. Stefano Quiaquina (AG); **Gallea** Elena ved. Bocaletti, a. 81, Molinette, n. a Torino; **Riboli** Antonio, a. 75, Maurizimo Umberto I, n. a Oleggio (BS); **Vezza** Angelo, a. 59, Giovanni Bosco, n. a Nuro (AG); **Guglielmi** Luigi, a. 89, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Torino; **Nano** Giovanni, a. 86, Giovanni Bosco, n. a Castiglione Tinella (CN); **Miniati** Ettore, a. 93, Molinette, n. a Sesto Fiorentino (FI); **Binelli** Olga ved. Ughetto Pianpaschetto, a. 89, Martini, n. ad Aosta; **Galiucci** Marcello, a. 36, Giovanni Bosco, n. a Tremestieri Etneo (FG); **Di Bella** Maria Assunta in Buscemi, a. 71, Giovanni Bosco, n. a Enna; **Balletto** Giovanni, a. 76, Molinette, n. a Mione (TV); **Sparamella** Rosa ved. Elena, a. 72, Grassiengo, n. a Minervino Murge (BA); **Rue** Giovanni, a. 67, Giovanni Bosco, n. a Catania; **Franco** Celestino, a. 79, Martini, n. a Cisterna d'Asti (AT); **Tallarico** Giuseppe, a. 76, Molinette, n. a S. Mauro Marchesato (CZ); **Lost** Luigi, a. 68, Luigi Einaudi (Ex Vecchia Assistenza), n. a S. Giusina (BL); **Nenna** Giuseppe, a. 26, Maurizano Umberto I, n. a Manfredonia (FG).

Presso altro luogo del territorio cittadino. **Nicco** Gabriella Domenica ved. Rossi, a. 62, corso Vittorio Emanuele II 91, n. a Torino; **Ceschia** Gina, a. 89, via Bollora 40, n. a Nimis (UD).

Presso Residenza. **Tosollero** Carlo, a. 82, via Boccaca 5, n. a Oio Canavese (TO); **Teisa** Carolina ved. Chiambretti, a. 99, via della Primula 7, n. a Leini (TO); **Fassio** Elda ved. Bucio, a. 86, strada Antica di Collegno 180/2, n. a [illegible] (VC); **Maniscalco** Elisabetta ved. Comoie, a. 86, via Ventimiglia 71, n. a Palermo; **Depale** Domenico, a. 79, via Parma 24, n. a Cerignola (FG); **Andretta** Rodolfo Dante, a. 80, piazza V. Arbarello 5, n. a Torino; **Colli** Angiolina ved. Fortunato, a. 94, via Gradasca 79, n. a Lu (AL); **Davico** Giuseppina ved. Rossi, a. 85, via Oropa 126, n. a Casalborgone (TO).

Presso Medicina Legale. **Barnaoui** Brahim, a. 28, n. a Sfizaia (Tunisia); **Carta** Agnese, a. 48, n. a Morgongiori (OR).

Nati 48 — Morti 41

NATI DENUNCIATI IL 4 OTTOBRE 1995

Augusto Valerio; **Bezzan** Mattia; **Bellero** Francesco; **Calvano** Marco; **Campagna** Alessandra; **Cannino** Ylenia; **Cecchi** Federico; **Corrente** Simone; **Cucco** Ilaria; **Dallo** Andrea; **Dallo** Giulia; **De Grazia** Lorenzo; **De Luca** Giuseppe; **Di Palma** Filippo; **Favino** Caterina; **Fiengo** Ilenia; **Galeasa** Ciro; **Garibaldi** Giulio; **Giammaria** Anna; **Giardino** Matteo; **La Castra** Giulia; **Mamiel** Bettina; **Messina** Gabriele; **Minutillo** Stefano; **Neri** Mario; **Panero** Gabriele; **Pintore** Simone; **Renzi** Jacopo; **Salvito** Massimo; **Stuppi** Fabiola; **Zanardi** Roberto; **Zanoglio** Alessandra.

MORTI DENUNCIATI IL 4 OTTOBRE 1995

Presso Casa di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi. **Locatto** Attilio, di anni 74, Casa di Riposo «Villa Ines», piazzale M. Aurelio 8, nato a Monforte d'Alba (CN); **Pentiglio** Savina ved. **Zignoli**, a. 78, Casa di Cura della Sacra Famiglia, n. a Torino; **Tartaglia** Carolina ved. **Gianotti**, a. 88, Casa di Riposo «Gallo Alberto», n. a Torino; **Frassatto** Bonaventura, a. 70, Casa di Cura «S. Paolo», n. a Busto Garolfo (MI).

Presso Ospedali. **Marello** Antonio, a. 87, Martini, n. a Govone (CN); **Guercio** Giuseppe, a. 67, Martini, n. a Felizzano (AL); **Cielo** Malvina ved. **Galla**, a. 88, Maurizano Umberto I, n. a Ferrere (AT); **Basati** Giuseppina ved. **Pagella**, a. 83, Martini, n. a Mezzana Bigli (PV); **Parabiaghi** Fiore, a. 88, Maria Vittoria, n. a Genova; **Rava** Ernesta ved. **Giraldo**, a. 87, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Incalcaghi** Maria Costanza in **Lagrasta**, a. 77, Maria Vittoria, n. a Canosa di Puglia (BA); **Irico** Rosa ved. **Libinotti**, a. 101, Martini, n. a Trino (VC), **Cela** Antonio, a. 68, Molinette, n. ad Avmara; **Certani** Reino, a. 75, Molinette, n. a Chivasso (TO); **Regno** Antonia ved. **Calcazzo**, a. 77, Maria Vittoria, n. a Palazzo (Grecia); **Ambrusco** Antonino, a. 72, Gradenigo, n. a Cappa loni (BN); **Lietta** Giuseppa ved. **Guglielmo**, a. 86, Martini, n. a Licata (AG); **Nanni** Raphael, a. 44, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Lioche Vilo; **Cenrotta** Margherita, a. 83, Maurizano Umberto I, n. a Cinzano (TO); **Olangero** Maria Luigia in **Bortolini**, a. 52, Martini, n. ad Accoglio (CN); **Cravario** Nostino, a. 87, Maria Vittoria, n. a Traves.

Presso altro luogo del territorio cittadino. **Kayali** Mohamed Safouan, a. 53, via Cremona 9, n. a Aleppo (Siria).

Presso residenza. **Castellani** Gina ved. **Biasiato**, a. 62, via Vanchiglia 18, n. a Castagnaro (VR); **Viano** Germana, a. 70, via Oropa 13, n. a Torino; **Nebiolo** Vittorio, a. 65, corso Vercelli 483/4, n. a Torino; **Magliano** Fortunato Maria ved. **Operti**, a. 94, via Paolo Bracchini 81, n. a Guarene (CN).

Presso Medicina Legale. **Sanassi** El Mahjoub, a. 21, n. ad Hattane-Khouribga (Marocco).

Nati 32 - Morti 38

E' mancato

dott. Giovanni Calvi (Gioanin dal vej Turin)

Lo annunciano la figlia **Graziella** e **Mario Luisa**, generi, nipoti, cognata, cognati, parenti tutti. I funerali venerdì 13 ore 8 Istituto Medicina Legale.

Torino, 9 ottobre 1995.

Ascanio e **Cesarina** con **Nanni, Cristiana, Barbara** e **Rodolfo** ricordano con affetto mamma **GIOVANNI.**

Piera e **Franco** sono affettuosamente vicini a

Condomini, Inquilini e **Amministratore** di **c.so G. Ferraris 180** partecipano al dolore per la scomparsa della sig.ra

Silvia Magistrello ved. Ferro

Torino, 11 ottobre 1995.

Adolfo Calandi e consorte partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la perdita del collega

gen. Giuseppe Andriano

Torino, 11 ottobre 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosangela Grandi ved. Podio

Ne danno il triste annuncio i figli **Maurizio** con **Emma** ed **Enrico, Fiorenzo** con **Pinuccia** e **Silvia**; la sorella **Lucia**, il fratello **Felice** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Riccardo Sciacca e alla signorina Maria Uditi. Funerali nella Parrocchia Madonna di Pompei, per orario funerali telefonare al 500 365.

Torino, 11 ottobre 1995.

I consuoceri **Alessia** ed **Eugenia** ricordano **ROSANGELA** con affetto.

I **Collaboratori** dello **Studio** partecipano al dolore del notaio Podio per la perdita della sua cara **MAMMA.**

Sono affettuosamente vicini a Maurizio ed ai suoi cari: **Cicci, Gabriella** con **Paola** e **Luigi.**

Giancarlo e **Marta** sono affettuosamente vicini a Maurizio.

Angelo, Mariateresa, Marco e **Cristina** prendono sentitamente parte al dolore di Maurizio e famiglia.

Il **Junk Club** partecipa al grave lutto del socio Maurizio Podio e famiglia.

Partecipano affettuosamente al dolore di Maurizio gli amici:

Beppe e **Luciana Barbero**
Giorgio e **Pia Berlinotti**
Carlo e **Bruna Bronzo**
Umberto e **Franca Codebò**
Enzo e **Rosanna Fuigini**
Paolo e **Luciana Garbaccio**
Giampiero e **Maria Teresa Giani**
Antonio e **Donatella Manganelli**
Silvio e **Maria Teresa Vaglietti**
Franco e **Loretta Virano.**

Nino e **Luisella** partecipano con affetto al dolore di Maurizio.

Umberto e **Rosita** partecipano con affetto al dolore di Maurizio.

Gianni e **Rossana** con **Walter** e **Simona** sono vicini con grande affetto a Maurizio. Emma ed Enrico.

E' mancato

Prospero Aguiari

anni 75

Lo annunciano i famigliari tutti. Funerali domani in Piossasco nella Parrocchia San Francesco alle ore 15,00.

Piossasco, 12 ottobre 1995.

Giuseppe e **Simonetta Gianelli** con **Roberta Bella** e famiglia sono vicini a Nino per la scomparsa del papà

dott. Ettore Nardello

Torino, 12 ottobre 1995.

Walter Aida Vanni Carla Mandelli partecipano commossi al dolore dell'amico Nino per la perdita del caro papà

dr. Ettore Nardello

Torino, 11 ottobre 1995.

Partecipano con affetto al dolore di Nino:
Adriano Cristina Butta
Gian Piero Mariangela De Candia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Gioacchino Di Stefano

anni 90

I funerali avranno luogo il 13 ottobre alle ore 10 nella Cappella interna dell'ospedale Molinette.

Torino, 10 ottobre 1995.

E' mancata

Amalia Tiboldo ved. Binazzi

Lo annunciano a funerali avvenuti la figlia **Silvia** e i nipoti. Messa di suffragio il 17 c.m. ore 18, parrocchia Santi Cosma e Damiano in Alba.

Torino, 7 ottobre 1995.

E' scomparso

Fortunato Marino

Ne danno l'annuncio **Fabrizio** con **Anna, Franco** con **Antonella, Paolo** con **Amalia, Fabrice, Andrea** e **Cristina** ricordano con affetto il **NONNO.** Un particolare ringraziamento alla signora Maria per le amorevoli cure prestate. Il funerale avrà luogo venerdì 13 ottobre 1995 alle ore 8,15 presso la Cappella dell'ospedale Maurigano.

Torino, 12 ottobre 1995.

Profondamente addolorati per la scomparsa di un caro **AMICO** partecipano

prof. **Renzo Castagna**
Giuseppe Muzzarelli
Achille Muzzarelli
dott. **Nicola Tatar**
Franco Ferrara.

Enrica e **Stefano, Bea** e **Renato, Veronique** e **Gianfranco, Enrico** partecipano al dolore di Franco.

Romolo Audino, Franco Ballinger ricordano con affetto il caro amico **FORTUNATO.**

Vicini a Paolo, con amicizia. **Franco, Paola, Alex, Giorgio, Maria Vittoria, Raffaella, Giampiero.**

Inquilini di **via Principi d'Acaja 28** partecipano al dolore dei figli Fabrizio, Franco e Paolo per la scomparsa del signor

Fortunato Marino

Torino, 11 ottobre 1995.

Tiziano e **Collaboratori** dello **Studio Priolo** partecipano al dolore dei familiari.

Serenamente è mancato

Secondo Patrucco

di anni 94

Ne danno l'annuncio la figlia **Jole** con **Bruno Benazzi** e nipoti **Alessandro** con **Carmen** e **Giacomo; Massimo** con **Paola, Francesca** e **Benedetta; Livio** con **Piera,** parenti tutti. Un grazie particolare al dott. Severio Marena e alle signore Rita e Gina. Funerali sabato 14 ore 10 Parrocchia Santa Teresina. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 10 ottobre 1995.

Si uniscono nella preghiera: **Adelina Luigi Franca Bonazzi** e figli.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrali, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.

RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 8-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8.30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8.30-12.30, 14-21.
Domenica e festivi ore 16,30-21

E' mancato

Aurelio Del Grosso

L'annunciano la moglie **Maria**, i figli **Nicola, Alfonso, Michele**, le nuore e il nipote **Alessandro.** Funerali venerdì 13 ore 10 nella Parrocchia Madre Signora della Salute. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 11 ottobre 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Rabino ved. Amerio

Lo annunciano i fratelli **Pierandrea** e **Cesare**, la cognata **Margherita**, il nipote **Marco.** Funerali venerdì ore 9,45 presso la Parrocchia «San Giuseppe Artigiano» (via Cuneo 2, Settimo Torinese).

Torino, 10 ottobre 1995.

Emanuele Gai, Piero Gai e **Dipendenti** della **Ditta Omega** partecipano al dolore di tutta la famiglia Rabino per la scomparsa della loro congiunta

Teresa Rabino ved. Amerio

Torino, 11 ottobre 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Piccione

Addolorati lo annunciano la figlia **Tiziana** con **Alfredo**, la nonna **Aida**, fratello, sorelle e parenti tutti. Funerali sabato 14 ore 10 Parrocchia S. Cuore di Gesù, indi la salma verrà tumulata nel cimitero di Baldissero.

Torino, 11 ottobre 1995.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Miotti (Lino)

anni 87

Lo annunciano la moglie **Marisa**, la figlia **Virginia** con **Giovanni**, la nipote **Pinuccia** con **Marco**, cognata, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 13 ottobre in Moncestino (AL) presso la chiesa S. Maria dalle tre valli alle ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Moncestino, 12 ottobre 1995.

I cugini **Angela** e **Vanni Civallero** con **Davide, Magda** e il piccolo **Alberto,** profondamente commossi partecipano al grande dolore dei familiari tutti.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Errio** e **Papurello** ringraziano sentitamente parenti, amici e conoscenti per la dimostrazione di affetto tributata alla loro congiunta

Anna Papurello in Errio

Riborgo, 12 ottobre 1995.

ANNIVERSARI

1923 — 1995

Elsa Devietti Goggia

Affettuosamente rimpianta.

13 ottobre ore 18 Santa Teresa o 14 ore 9 parrocchia Crocetta Sante Messe per

Luigi - Camilla Vestidello

indimenticabili meravigliosi genitori.

Torino, 12 ottobre 1995.

Nella ricorrenza del nono anniversario della morte della cara indimenticabile

Valentina Allora

il marito e famigliari tutti la ricordano con affetto nella S. Messa che verrà celebrata in Torino parrocchia S. Secondo via S. Secondo alle ore 18,30 di venerdì 13 ottobre 1995 e nella Casa di Riposo di Riva presso Chieri alle ore 9 di venerdì 13 ottobre 1995. Si ringraziano quanti vorranno partecipare alla S. Messa.

Torino, 12 ottobre 1995.

Scandalo degli affitti, la ragion di Stato salva il premier francese

Il giudice grazia Juppé

Colpevole, ma sarà solo ammonito

Il premier francese Alain Juppé

Il caso va archiviato purché il capo del governo cambi casa entro la fine dell'anno

Durissimo l'avvocato dei contribuenti «Questo dimostra che la legge non è uguale per tutti»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Va', e non peccare più». E' un'assoluzione che ricorda più il confessionale che un'aula giudiziaria quella impartita ieri dalla procura parigina ad Alain Juppé, che su quei maledetti 185 metri quadrati della rue Jacob si giocava la poltrona da primo ministro. Polizze verso, e si sarebbero aperte per lui le porte dell'Inferno politico: non un'incriminazione per ingerenza indebita ovvero interesse privato, dimettersi era inevitabile. In alternativa, il Paradiso dell'archiviazione. Ebbene, il procuratore Bruno Cotte gli ha invece inflitto un bizzarro Purgatorio. Con penitenza d'obbligo.

Il resto sussiste, scrive in sostanza nell'avviso che la Francia attendeva con un'impazienza degna del processo a O.J. Simpson, ma la Giustizia ritiene preferibile non perseguire il primo ministro e insabbiare con eleganza l'affaire. Gli ingiunge tuttavia - bricconcello - di lasciare entro l'anno l'alloggio che si assegnò in locazione quale assessore alle Finanze (era il '90) della capitale. Restituisca dunque alla svelta il maltolto, e si faccia dimenticare. I magistrati non attendono di meglio. Insomma, due paterave-gloria e «avanti un altro».

La sentenza che individuava una violazione della legge ma rifiutandosi di sanzionarla purché l'interessato si penta e il ravvedimento porti frutto - un trasloco, si spera non a spese del Comune - era già abbastanza singolare per far discutere la Francia. Ma la magistratura transalpina ha voluto strafare. Regalandoci un gustoso battibecco per interposto comunicato fra Cotte e il superiore Jean-François Burgelin, spalleggiato dal Guardasigilli Jacques Toubon. Se grazie al parere del primo, Juppé aveva salvato il posto, l'appassionata difesa graziosamente offertagli dal secondo gli restituisce - almeno nelle intenzioni - l'onore.

Scrive Burgelin (cui andava gerarchicamente rimesso il verdetto per l'imprimatur finale) che il premier non ha in realtà nulla da rimproverarsi. La sua «dacia» è cristallina, l'ipotetica violazione del codice una calunnia, l'invito a sloggiare intempestivo. Giacché Juppé, con mossa tardiva il cui scopo era chiaramente di influenzare il giudizio, aveva già provveduto la settimana scorsa ad annunciare: «Cambieremo casa». Lui, moglie e figli (condòmini in altri stabili privilegiati) per un totale di 5 magioni se includiamo l'ex consorte del primo ministro. E se qualcuno non si rassegnasse all'evidenza di un rocambolesco proscioglimento, il procuratore capo garantisce la «prescrizione».

Insomma, la realtà sarà forse diversa ma l'apparenza è quella d'una «amnistia individuale» difficilmente invocabile da un cittadino ordinario. Paternacchio o squisita civiltà giuridica: molto prevedibilmente, nei commenti a caldo la Gauche opta per il primo e la Destra, rincuorando uno Juppé finora silenzioso, inneggia al «fallito complotto».

«Evidentemente la Giustizia non è uguale per tutti» commenta livido maître Montebourg, il giovane patrocinatore del ricorso giunto a qualche centimetro appena dal colpaccio: far incriminare un primo ministro in carica. Malgrado la perentorietà di Jean-François Burgelin, le procedure lasciano tuttavia intravedere qualche chance residua. Visto che dagli abusi di Juppé il Municipio ha ricevuto un danno, gli chiede di costituirsi parte civile. Non lo farà: potrebbe mai il sindaco Tiberi attaccare il suo compagno d'avventure politiche Juppé? Ma il rifiuto permetterebbe a Montebourg e all'associazione di contribuenti parigini che rappresenta di appellarsi direttamente al tribunale amministrativo. Che dovrà inviare d'ufficio al premier una informazione giudiziaria. Suscettibile di farlo dimettere. Più che la fine dell'incubo è dunque una tregua quella che restituisce oggi alla Francia un premier rasserenato ma non (ancora) salvo. Nelle sue ammonizioni finali, dimenticavamo, Cotte dispensa peraltro fioretti anche alla Mairie. Chiedendole in buona forma di far pulizia e in fretta nel parco immobiliare cittadino, fantasiosamente gestito negli ultimi decenni. Inutile aggiungere che anche qui il capufficio non è d'accordo.

Sfuggire all'impressione della classica tempesta nel bicchier d'acqua riesce pressoché impossibile. Una condanna di Juppé era come una vittoria di Jospin alle presidenziali: tutti fingevano di crederci davvero, ma in fondo senza eccessiva convinzione malgrado il verdetto sul filo di lana. In carrozza, si riparte. Nessun ribaltone, Juppé non scende: è sempre capotreno. Ma dagli scioperi al franco, a un'impopolarità abissale, non sono i problemi a mancargli. Eppure, ieri, è come se fosse rinato. **[e. ba.]**

TUTTI GLI SCANDALI DI PARIGI

Laurent Fabius fu premier dall'83 all'86

1992 SANGUE INFETTO. Migliaia di emofiliaci contraggono l'Aids per colpa dello Stato, che non controlla il sangue delle trasfusioni. L'ex primo ministro Laurent Fabius viene incriminato e deve rinunciare alle ambizioni presidenziali

Pierre Bérégovoy (nella foto con Mitterrand) guidò il governo nel '92 e nel '93

1993 CASO BEREGOVOY. Il primo ministro socialista Pierre Bérégovoy viene accusato di aver ricevuto un prestito senza interessi dal finanziere Pelat per comprarsi la casa. Dopo la sconfitta alle elezioni di marzo, Bérégovoy si suicida con un colpo di pistola

Edouard Balladur eletto come premier con Mitterrand dal '93 al '95

1994 LE TANGENTI DELLA DESTRA. Giudici scatenati contro il governo Balladur: il ministro dell'Industria Gérard Longuet costretto a dimettersi, quello delle Comunicazioni Alain Carignon finisce in carcere per fondi neri

L'ex ministro dell'Interno Charles Pasqua il duro del gollismo

1995 LE INTERCETTAZIONI TELEFONICHE. Le stesse accuse che erano state rivolte a Mitterrand - utilizzo dei servizi segreti per carpire indebitamente informazioni - vengono rivolte al ministro dell'Interno Pasqua. Il premier Balladur precipita nei sondaggi, sfuma il sogno dell'Eliseo

Jean-François Revel

INTERVISTA

IL FILOSOFO JEAN-FRANÇOIS REVEL

«Che figura, per due lire»

«Ma i veri scrocconi sono a gauche»

«Il premier ha sbagliato, ma non come Mitterrand, che manteneva l'amante a spese dei cittadini»

PARIGI

MALGRADO il cuore batta a destra, Jean-François Revel proprio non se la sente di assolvere - come ha fatto la Giustizia - Alain Juppé. E dall'alto di un magistero morale che, a 71 anni, anche gli avversari riconoscono a questo filosofo atipico innamorato di storia e con un debole per le lettere e il giornalismo, lancia: «Non sono un giurista, ma perlomeno in termini etici come non condannare chi utilizza il potere politico per ricavarne servizi personali? La vicenda dell'alloggio è un'affaire miserabile. Comportamenti del genere andrebbero sanzionati senza alcuna complacenza». Ma, aggiunge, «le vere ruberie, gli scandali dove i quattrini scorrevano a miliardi, le corruttele in grande, diciamo alla De Michelis, in questo Paese non sono certo retaggio della maggioranza attuale. Mitterrand e la Gauche hanno saputo ben occultarli. E ora vediamo un Emmanuelli (il segretario ps che sabato lascerà l'incarico a Lione) Jospin, già tesoriere mitterrandiano) «che impartisce lezioni di etica a Juppé, quando in ogni altro Paese si troverebbe già da tempo in carcere».

Lei conosce bene l'Italia, cui ha fra l'altro dedicato un volume nel '58 e diversi editoriali su «Le Point». Tra l'Affittopoli cisalpina e quella transalpina le sembrano esistere più analogie o discrepanze?

«Da voi si è saputo tutto subito. Dalla mamma di Occhetto ai politici, ai vip. Sarà plateale, ma è una dimostrazione di democrazia. Qui invece abbiamo elenchi reticenti, incompleti, pilotati dall'alto - e con il contagocce - per colpire in una sola direzione. Mi spiego meglio: a Parigi sono migliaia gli appartamenti di funzione, elargiti in uso per canoni modesti o nulli. Ma solo tre nomi risuonano: Juppé, il sindaco Tiberi e Chirac. Ora, non è un mistero per esempio che la figlia naturale di François Mitterrand e sua madre abbiano vissuto e forse vivano ancora in uno stabile pubblico a spese del contribuente. Telefono, luce, gas (e aggiungiamoci pure la scorta) gratuiti. Prendiamo un altro caso: Jack Lang, un virtuoso del vivere a scrocco...».

Continui. Nessuno ha mai messo in causa pubblicamente l'ex ministro ps della Cultura, tuttora assai popolare.

«Secondo lei, farsi restaurare la casa in Place des Vosges dagli operai del proprio dicastero senza sborsare un soldo non meriterebbe una minima attenzione giudiziaria? Ma è nello stile del personaggio. Che al ristorante non pagava mai: "Tanto vi faccio pubblicità". E con lo stesso ritornello veste gratis. Ne sa qualcosa il suo sarto italiano».

Lei accennava prima alla «dacia» di Jacques Chirac. Oggi il «Canard enchaîné» scrive che si profila nei suoi confronti un «caso Juppé bis», con possibili noie in tribunale. Condanna anche lui?

«Sì. Non sul piano penale giacché non ho la competenza per dire se i privilegi di cui ha fruito configurino un reato. Ma la colpa sussiste. Come per Alain Juppé. Lo ripeto, il suo comportamento non è scusabile. Lo definirei anzi ridicolo, spregevole. Andiamo, mettersi in tali condizioni di vulnerabilità, e per poche migliaia di franchi...».

Trova equo e perverso che un primo ministro possa essere stato alle soglie delle dimissioni - con conseguenze rovinose sulla Borsa e il mercato valutario - per una storia, letteralmente, da quattro soldi e 185 metri quadrati?

«Mi sembra giusto. Non avrei avuto nulla da eccepire. Salvo che, come spesso, il topolino a destra nasconde la montagna a sinistra. Prenda Jacques Toubon, il Guardasigilli. Con le sue pressioni malaccorte ha mostrato l'incapacità strutturale di un'intera classe politica, il centro-destra, nel difendere i suoi peccatucci. Beccati al primo colpo. La Gauche mostra ben altra classe. Non un solo politico di area ps si trova dietro le sbarre. Neanche Tapie, scusi se è poco. Mentre un ex ministro di Edouard Balladur come Alain Carignon lo è. E Jacques Médecin, già sindaco di Nizza, pure. Non li difendo, vorrei solo far capire che esistono due pesi e due misure. Se penso che Mitterrand ha nominato un Roland Dumas, coinvolto nei peggiori intrighi, alla presidenza della Corte Costituzionale!».

Pessimista, dunque?

«Vedremo. Può darsi che le malversazioni più macroscopiche del doppio settennato non incontrino sulla loro strada la Giustizia. Ma in fondo mi stupirebbe. L'Italia, in questo, è un Paese più serio. E ha fatto davvero pulizia. Ma se l'immagina un De Michelis giudice costituzionale?».

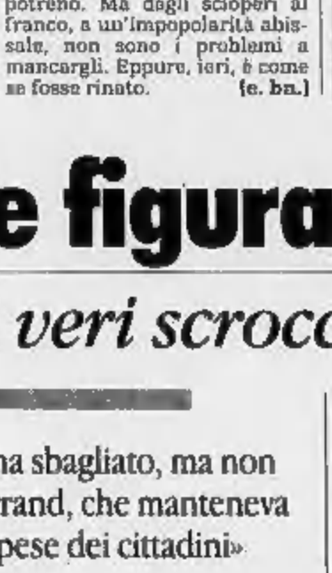
Enrico Benedetto

IL CASO

I TEST ATOMICI NEL PACIFICO

Le Bombe spaccano Mururoa

Un giornale: ecco la foto che lo prova



Un manifestante anti-nucleare

PARIGI

LA temuta frattura nello zoccolo vulcanico di Mururoa, l'atollo polinesiano martoriato dagli esperimenti nucleari francesi, si è prodotta davvero. «Ouest-France», uno dei più diffusi quotidiani francesi, ha pubblicato ieri in prima pagina la prova: una grande fotografia della crepa prodotta dai test atomici effettuati negli Anni Ottanta.

La foto, scattata da un sub a decine di metri di profondità, risale al 1988 e mostra una spaccatura larga circa tre metri. Secondo quanto è scritto nel servizio che accompagna l'immagine, la frattura sarebbe lunga diversi chilometri mentre è impossibile stabilire quanto sia profonda. Per «Ouest-France» è comunque impensabile riempire la crepa perché l'operazione comporterebbe altissimi rischi.

L'esistenza di fratture nella base vulcanica di Mururoa era stata denunciata il 3 ottobre scorso dal quotidiano «Le Monde», pubblicando i risultati di uno studio effettuato verso la fine negli Anni Ottanta da esperti indipendenti su richiesta dell'allora presidente François Mitterrand. L'atollo, già «bombardato» decine di volte in quel periodo, ha subito una nuova esplosione il 5 settembre scorso, giorno della ripresa degli esperimenti nucleari francesi voluta da Chirac. Smentito dal ministro della difesa, Charles Millon, «Le Monde» ha pubblicato anche una cartina militare in cui sono segnate le crepe e le zone contaminate.

Il rischio di un disastro ecologico provocato da fughe radioattive ipotizzato da «Le Monde» era stato seccamente respinto anche dagli esperti del Commissariato dell'energia atomica, che ammettono l'esistenza di fratture «laterali» esterne definite «di scarsa entità e non pericolose».

«Ouest France» sostiene che la foto pubblicata offre una prova inconfutabile che le fratture sono invece anche «longitudinali, irregolari e discontinue» e rappresentano un reale pericolo.

Sempre ieri in Nuova Zelanda l'ambasciatore francese Jacques Leblanc ha detto che sulla questione dei test nucleari francesi il Paese del Pacifico meridionale è vittima di «menzogne e disinformazioni» diffuse dall'organizzazione ecologista Greenpeace. Parlando al club nazionale della stampa a Wellington, l'ambasciatore ha detto che Greenpeace vuole «farsi pubblicità invece di affrontare i problemi reali».

«Che cosa ha fatto Greenepace contro un'altra potenza nucleare che non ha mai smesso di fare test?», ha detto con chiaro riferimento alla Cina che, come la Francia, quest'anno ha eseguito due esperimenti nucleari sotterranei. Il diplomatico ha anche detto che non bisogna parlare di «bomba» a proposito dei test. «Non è una bomba, è un ordigno che esplode», ha detto provocando l'ilarità di molti giornalisti. Ha aggiunto che la parola bomba evoca immagini di giganteschi funghi nucleari. Invece l'esplosione avviene a un chilometro sottoterra e non fa male a nessuno».

Secondo Leblanc, Greenpeace ha mentito, tra l'altro, quando ha affermato che i suoi attivisti erano nascosti a Mururoa lo scorso luglio. «Invece erano a 120 km da lì» ha detto.

Nella vicina Australia il sindacato degli addetti ai trasporti ha bloccato a terra gli aerei dell'Air France per protesta contro gli esperimenti nucleari nel Pacifico. «Ci sono cose che i governi non possono fare e noi sì. E' per il bene dei lavoratori di tutta la regione», ha spiegato il segretario dell'organizzazione sindacale Steve Hutchins motivando il blocco dei rifornimenti agli aerei francesi. **[e. st.]**

L'indagine si estende a tutte le persone assunte all'inizio degli Anni Novanta

Falsi invalidi, 2500 nel mirino

Roma, il giudice accusa anche alcuni medici

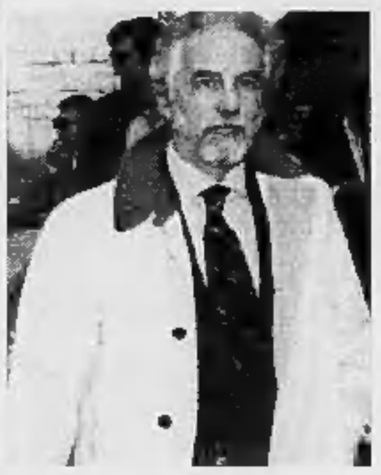
ROMA. «La mia inchiesta, come ogni altra, è diretta a verificare fatti e circostanze di cui vengo a conoscenza. Allo stato attuale non conosco nessun fatto e alcuna circostanza che mi consenta di avanzare fin da una ipotesi di reato a carico di personalità politiche». Il pubblico ministero Giorgio Castellucci ha commentato così le numerose voci diffusesi ieri pomeriggio, secondo le quali l'indagine sui falsi invalidi sarebbe arrivata a lambire anche alcuni politici.

«Se in futuro - ha aggiunto Castellucci - in un'indagine che vuole fare chiarezza a vasto raggio dovessi venire a conoscenza di illeciti di altra natura, sarà mio dovere contestare il reato conseguente. Ma allo stato, lo ribadisco, non vi è nessun elemento a carico di uomioni politici, né l'inchiesta mira in quella direzione».

L'inchiesta, comunque, è destinata ad allargarsi: in queste ore il magistrato romano sta valutando la possibilità di iscrivere sul registro degli indagati tutte le 2500 persone che sono state assunte nel periodo preso in esame nel corso delle indagini, vale a dire tra '90 e '92, coinvolgendo anche le responsabilità delle commissioni che hanno riconosciuto le invalidità e quelle dei numerosi «faccendieri» che avrebbero procurato ai candidati tutti i documenti necessari per ottenere il posto di lavoro nell'amministrazione pubblica.

Entro la fine della settimana il pubblico ministero dovrebbe concludere il secondo troncone dell'inchiesta con almeno una novantina di richieste di rinvio a giudizio. Le richieste dovrebbero riguardare - secondo quanto si è appreso negli ambienti giudiziari - oltre ai finti invalidi assunti alle poste anche alcuni medici.

E dalle pieghe dell'indagine emergono particolari e storie che hanno dell'incredibile. Nei giorni scorsi, per esempio, i magistrati si sono imbattuti in un caso davvero particolare. Dopo avere convocato un giovane di 20 anni, assunto alle poste come invalido, si sono sentiti rispondere che l'indagato non poteva presentarsi all'interrogatorio perchè attualmente sta prestando il servizio militare. Degli accertamenti che sono immediatamente seguiti è risultato che il giovane era stato messo in aspettativa dall'amministrazione qualche tempo dopo l'assunzione e che, essendo risultato sano alla visita militare, sarebbe stato arruolato nell'aeronautica. Il suo posto di lavoro, quindi, gli è stato mantenuto nonostante il distretto militare non avesse riscontrato alcuna anomalia fisica e non lo avesse, di conseguenza, riformato. [r. cri.]



Fra i nuovi casi scoperti, quello di un ventenne: ha avuto il posto perché disabile, ma ora è sotto le armi

Accanto il magistrato Giorgio Castellucci, che conduce l'inchiesta sui falsi invalidi al ministero delle Poste

RETROSCENA

LA DENUNCIA CORRE SUL FILO

FIRENZE NON passa un attimo di squillare il telefono per le denunce «anti-invalidopoli», come lo hanno battezzato i suoi ideatori. Allo 055/29.06.06 di Firenze rispondono i membri dell'Aduc (l'Associazione per i diritti degli utenti e consumatori). L'iniziativa è stata lanciata solo qualche giorno fa, all'indomani della scoperta dell'ennesimo scandalo italiano, quando si è sollevato il velo su ciechi che guidano, zoppi che corrono, paralitici che fanno bodybuilding, tutti «dotati» di pensioni d'invalidità concesse chiudendo un occhio e qualche volta tutti e due.

«Non facciamo in tempo a riabbassare la cornetta del telefono che subito arriva un'altra chiamata», dice, stanco ma soddisfatto, Vincenzo Donvito, presidente dell'Aduc, che insieme ad altri tre volontari s'è improvvisato un po' confessore, un po' poliziotto per raccogliere testimonianze sull'Italia dei «troppo furbi».

Le telefonate arrivate in questi primi giorni sono oltre 300, per i due terzi si tratta di denunce anonime, ma le altre sono di persone che non hanno problemi a denunciare scandali e soprusi e a «firmare» con il proprio nome e cognome. In alcuni casi abbiamo fatto anche delle verifiche - dice Donvito - richiamando a caso per chiedere ulteriori dettagli sui fatti raccontati e abbiamo sempre trovato conferma delle identità. C'è chi si rivolge al telefono «anti-invalidopoli» per denunciare, ma c'è anche chi chiede consiglio su come reagire a presunti torti: «A molti abbiamo spiegato quando e come fare un ricorso al Tar».

Tutto il materiale raccolto verrà organizzato nei prossimi giorni in un vero e proprio dossier: «Poi consegnerò tutto ai magistrati - dice Donvito - e chiederò che cosa intendono fare». Da diversi racconti su irregolarità, fra l'altro, sta emergendo un aspetto finora passato inosservato. «La delinquenza organizzata - spiega il presidente dell'Aduc - non poteva tenersi fuori da questo campo. Le testimonianze che abbiamo fin qui raccolto, da zone diverse d'Italia, danno un'idea del fenomeno. Il gruppo malvitoso ha la compiacenza in un certo istituto o ospedale o altra struttura pubblica che è in grado di assumere personale con finti certificati d'invalidità e nello stesso tempo ha dei "piazzisti" in altra parte d' Italia ben distante. Se la compiacenza è al Nord i "piazzisti" sono al Sud e viceversa. I "clienti" dei piazzisti poi si trasferiscono, con tanto di residenza anagrafica, nel luogo in cui c'è la compiacenza, e lì vengono assunti. Trascorso un certo periodo, che varia da qualche mese a un anno, i neoassunti se ne tornano a casa loro avendo ottenuto il trasferimento della sede d'impiego. E' evidente che ci troviamo di fronte a malavita organizzata in grado di gestire flussi di persone».

La riprova sarebbero due casi abbastanza circonstanziati segnalati al telefono «anti-invalidopoli»: uno, al Sud, riguarda una struttura sanitaria in provincia di Catanzaro, dove la percentuale dei finti invalidi assunti arriverebbe all'82 per cento; l'altro, al Nord, riguarda un istituto professionale di Bergamo dove ogni anno la maggior parte degli impiegati, tutti provenienti dal Meridione, vengono puntualmente trasferiti. Ma vediamo un campionario delle segnalazioni che arrivano al numero dell'Aduc.

«IL SINDACALISTA E' UN CORROTTO». «Pronto, chiamo da Palermo, vorrei segnalare uno scandalo. Conosco bene un sindacalista ... so che ha truffato per far entrare alle Poste tutti i suoi parenti...». E lei come lo sa? «Sono un loro vicino di casa, so tutto di loro». Ha intenzione di presentare una denuncia? «No, non me la sento perché ho paura delle ritorsioni».

LUI E LEI, DUE PENSIONI. «Pronto, sono un'invalida, abito alla periferia di Roma, conosco il caso di una coppia di coniugi. Sono assolutamente sani, ve lo garantisco io, eppure hanno entrambi la pensione d'invalidità. Sono stati proprio loro a confessarmelo, me lo hanno detto vantandosene e mi hanno presentato il sensale che potrebbe aiutarmi. Ma io non ho accettato perché questo signore voleva tutti gli arretrati. Ho cercato di fare una denuncia, ma non ho trovato nessuno che mi desse un aiuto. Anzi, tutti mi hanno scoraggiata, ripetendomi che era meglio lasciar perdere».

EX SINDACO RACCOMANDATO. «Chiamo dalla Calabria, un ex sindaco è stato assunto all'Enel con un finto certificato d'invalidità, grazie ad un altro ex sindaco a cui aveva procurato voti e questo signore, da quando non è più in carica, fa il sensale per questi certificati. La denuncia? No, ho paura».

PESCATORE CIECO. «Sono di Genova, di fronte a me abita un pescatore, uno di quelli che ogni mattina esce in barca e va in mare a gettare le reti. Sta benissimo, ma è riuscito ad avere la pensione da cieco. Il colmo è che io e l'altra gente del palazzo lo vediamo sempre andare in bicicletta e in motorino».

«LA CENTRALINISTA CI VEDE BENE». «Qui a Torino lo sanno tutti, la segretaria personale del direttore, che è una donna giovane e bella e che ci vede benissimo, è stata assunta come centralinista in un posto che doveva essere riservato a un cieco. Ci è rimasta poco, poi è stata promossa».

Francesco Matteini

«Ecco come truffano»

«Business gestito dalla malavita»

Centinaia di chiamate al centralino creato da un'associazione di consumatori per raccogliere le segnalazioni

«Il mio vicino di casa ha la pensione da cieco ma va in moto»
«Conosco il sindacalista che assicura assunzioni»

Vicino a Napoli

Uno sponsor sui certificati del Comune

NAPOLI. Dieci anni fa era il feudo del padrino della camorra Raffaele Cutolo. Oggi Ottaviano, un paese di 30 mila abitanti ai piedi del Vesuvio, ha buone probabilità di essere ricordato come il primo Comune d'Italia ad aver inventato i certificati con lo sponsor. Il sindaco Giovanni D'Ambrosio, 52 anni, ha infatti escogitato un curioso sistema per risparmiare sulle spese per l'acquisto dei moduli dell'anagrafe: glieli paga un «beauty center» che, in cambio, stampa il proprio logo su ogni certificato. Il risultato è che sullo stato di famiglia, sull'atto di nascita e sui certificati di morte della brava gente di Ottaviano campeggia la scritta: «Timodella Club, dimagrimento mirato: solarium, estetica, massaggi, bagno turco e tatuaggi». Seguono l'indirizzo e il numero telefonico.

L'idea di affidare ad uno sponsor i prestampati del Municipio, Giovanni D'Ambrosio se l'è sentita proporre circa un anno fa da Carmine Cappiello, titolare del centro di bellezza: «Io provvedo al materiale, tu mi fai pubblicità», ha spiegato l'imprenditore. Il primo cittadino ci ha pensato su per qualche mese, e nel giugno scorso ha sciolto la riserva: con quel sistema avrebbe risparmiato qualcosa come 60 milioni l'anno, somma non esigua visto che il Comune si dibatte nelle sabbie mobili del dissesto finanziario.

«In un primo momento pensavo che un'iniziativa del genere fosse illegale. Ho chiesto un parere agli esperti dei ministeri dell'Interno e delle Finanze e, appena mi hanno detto che non esiste alcuna legge che vieti il rilascio dei certificati con il marchio di uno sponsor, ho dato il via libera - spiega D'Ambrosio -. Come hanno reagito i cittadini? Sono contenti, l'idea è piaciuta perché consente un risparmio non indifferente alla collettività».

Carmine Cappiello, il titolare del «Timodella Club», si è già offerto di provvedere anche alla carta intestata, alle buste e al materiale di cancelleria del Municipio. Il tutto, naturalmente, marchiato con il nome del suo «beauty center». «E' stata un'ottima trovata - assicura - La pubblicità è capillare perché chiunque, prima o poi, ha bisogno di un certificato. Stamane si è presentata nel mio salone una coppia di fidanzati prossima alle nozze: hanno detto di aver saputo dell'esistenza del «Timodella» grazie ai documenti necessari per il matrimonio. La clientela non manca al punto che sto pensando di ampliare i locali».

Considerato il successo dell'iniziativa, il sindaco D'Ambrosio si è detto disponibile a vagliare le offerte di altri inserzionisti intenzionati a contribuire alle spese comunali: «I moduli dei certificati di residenza sono grandi abbastanza per ospitare altri marchi - dice -. Alcuni sponsor si sono già fatti avanti per seguire l'esempio di Carmine Cappiello».

Fulvio Milone

Rimini: giovane scagionata dopo aver provato la calzatura ritrovata dopo il colpo

Una scarpa salva Cenerentola

«Il suo piede è piccolo: non è lei la rapinatrice»

RIMINI. Ricordate la favola di Cenerentola? La storia è più o meno la stessa, ma luoghi e fatti sono un po' diversi. Al posto del Castello, un'aula di Tribunale; invece del Principe Azzurro, un commerciante rapinato; al posto di Cenerentola, una donna accusata di rapina.

L'unico elemento in comune, una scarpetta smarrita durante una fuga. «Cenerentola» si chiama Claudia Zanella ed ha 48 anni. Ieri mattina è comparsa in tribunale, accusata di concorso in rapina aggravata, commessa da due donne nel marzo del '93 ai danni di un commerciante di calzature.

I carabinieri, nelle indagini che seguirono, accanto alla recinzione che la rapinatrice aveva scavalcato per sfuggire al titolare del negozio, trovarono una scarpa da donna numero 39.

Il titolare del negozio aveva chiesto di introdurre nel dibattimento la «prova» della scarpa (rimasta due anni in custodia nella caserma dei carabinieri di Cattolica) sostenendo che l'imputata l'aveva persa scappando dopo averlo picchiato.

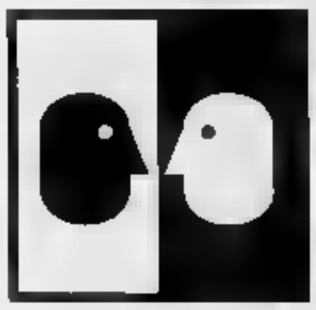
Ieri mattina, l'imputata in versione Cenerentola, difesa dall'avvocato Cesare Brancaleoni, si è sottoposta alla controprova: con il suo piede numero 36 ha calzato la scarpa numero 39. Il giudice Andreucci l'ha fatta camminare per un po' avanti e indietro nell'aula: e dopo aver verificato che la scarpa ritrovata dagli inquirenti non poteva essere della donna, ha disposto il suo proscioglimento «per non aver commesso il fatto». [Agi]

La prova di Cenerentola è stata ripetuta ieri mattina in tribunale a Rimini

HAI MAI PENSATO di metterti in proprio?

Forse qualche volta hai avuto l'intenzione di metterti in proprio. Ma hai lasciato perdere. Per mancanza di idee, di capitali, di esperienza... *Millionaire-Intraprendere* di ottobre ti offre un'opportunità concreta per avviare *da subito* una nuova attività, anche part time. Senza investimenti rischiosi.

E' IN EDICOLA



Anche sette minorenni fra i 58 denunciati «Fermeremo noi gli spacciatori»

Ma l'allarme xenofobia contagia altre città: episodi di intolleranza anche a Firenze e vicino a Roma

Sotto il quartiere Borgo Dora, a [illegible] le [illegible] e i bastoni sequestrati dalla polizia ai giovani protagonisti della spedizione punitiva [illegible] in extremis. Sotto il titolo il questore Grassi

Mazze e coltelli per il raid anti-neri

Torino, la polizia sventa la spedizione punitiva

TORINO. Uno squadrone per castigare gli spacciatori extracomunitari che assediano Borgo Dora. Si è sfiorato l'inferno, l'altra notte, fra via Cecchi, corso Vigevano e piazza Baldissera: 58 giovani, tutti italiani abitanti nel quartiere, si sono radunati per aprire la caccia ai delinquenti «neri» che da tempo minacciano il territorio: spranghe di ferro, una mazza da baseball, bloster, coltelli, armi da karate, bastoni, e una pallottola di stracci pronta a incendiarsi.

Giustizia subito, contro gli stranieri criminali. Giustizia a ogni costo, senza più aspettare le segnalazioni e le ronde di polizia e carabinieri che tentano disperatamente di arginare la piaga dell'immigrazione fuorilegge. Rischia di scoppiare la guerra, nella zona di Porta Palazzo: la miccia stavolta è stata spenta in extremis grazie alla chiamata di un cittadino e all'intervento di otto volanti della questura agli ordini del primo dirigente Filippo Dispenza. Davanti agli agenti lo squadrone ha abbassato le armi, ma non ha spento la rabbia. La minaccia resta, malgrado gli sprangatori siano stati tutti denunciati per «radunata sediziosa», 58 persone fra i 15 e i 35 anni, sette i minorenni. Tra loro ci sono undici persone che hanno precedenti per spaccio, rapine e furti, e molti sono volti già noti alle forze dell'ordine perché fanno parte degli «assaltatori» da stadio.

Violenza contro violenza, a Borgo Dora. E' diventata questa la legge dove da mesi non ci si ricorda più come si vive tranquilli. Dopo San Salvario esplode anche qui la rivolta anti-immigrati: pony express della droga, baby spacciatori, prostitute. Venerdì scorso lo striscione di protesta illuminato le vie del vecchio Balon [illegible] Porta Palazzo, adesso si passa al contrattacco: ci si fa giustizia da soli. «Le nostre ragazze [illegible] possono più uscire da casa perché vengono adescate dai marocchini», gridano i 58 ragazzi in assetto da guerriglia circondati dai poliziotti. Troppo pericoloso, martedì sera, portarli tutti in questura per identificarli: così si resta in strada a controllare i documenti, a verificare i precedenti, a segnalare i nomi e i cognomi via radio.

Gli istigatori? «Chissà - allarga le braccia il questore Giuseppe Grassi -. Probabilmente è un comitato sorto spontaneamente dopo tanta esasperazione. Ma non escludiamo neppure la matrice politica dell'estremismo. Sta indagando la Digos». Una cosa è certa: «Per fortuna che li abbiamo bloccati in tempo - prosegue il questore - altrimenti sarebbe stata una strage».

E' comunque inquietante che tra gli sprangatori denunciati ci siano due spacciatori o qualcun altro con un passato burrascoso: significa che c'è chi lotta non contro la criminalità, ma solamente per non farsi scippare la «piazza» dagli immigrati-concorrenti. Da gennaio a oggi la questura ha infatti sorpreso ben 91 trafficanti di droga marocchini minorenni, arrestato 69 adulti sempre per droga (marocchini e tunisini), incarcerato 22 persone per furto, 12 per ricettazione, 3 per rapina, una per sequestro di persona. E ancora ieri mattina, nel quartiere superprotetto dalle volanti, l'ennesimo ragazzino, Mustafà B., di 16 anni, è stato sorpreso a spacciare sette ovuli di eroina in strada, sotto gli occhi della gente.

La cronaca dell'assalto fallito l'altra sera s'inizia alle 22: «C'è un gruppetto di giovani coi bastoni davanti a Stazione Dora», avverte al «113» una donna che vede l'adunata dalla finestra di casa. Mezz'ora dopo richiama: «Sono tantissimi, tutti armati. Correte, fate presto». Scatta l'allarme, partono le volanti: lo squadrone sta puntando dritto ai palazzoni di via Cecchi dove vivono ammassati persino nei garage e nei magazzini marocchini, prostituti di colore, baby spacciatori.

La polizia piomba sul posto a sirene spiegate, i 58 dello squadrone tentano la fuga gettando bastoni e mazze in un cespuglio per evitare l'arresto in flagranza e accuse più pesanti per il porto abusivo di «armi improprie». Le volanti li seguono, li accerchiano, poi Dispenza cerca il dialogo. «Così non risolvete nulla, ragazzi». Risposta: «I vostri controlli non bastano: abbiamo paura di [illegible] in strada persino di giorno».

E' notte fonda, ma la rivolta a Borgo Dora non si placa, malgrado la polizia adesso tenti di sgombrare i manifestanti. Arrivano le madri, i padri, le sorelle degli sprangatori mancati. «Abbiamo paura. Gli extracomunitari devono andarsene da qui. Subito. O faremo la rivolta».

Alle 2 finalmente torna la calma e i lampeggianti blu delle volanti s'allontanano. Ma tutti, dai poliziotti agli abitanti del quartiere, si domandano quanto durerà.

«La criminalità prevede l'azione delle forze dell'ordine, i raid punitivi - reagisce intanto, in un duro comunicato stampa, il Centro Culturale Multietnico -. Queste bande di giustizieri sono pericolose perché non distinguono mai le loro vittime: una volta iniziato diventa sufficiente l'appartenenza a un gruppo per diventare bersaglio della violenza».

Marco Accossato

DA TIRANA A VENEZIA

Un piccolo profugo in fuga

VENEZIA. Ha lasciato clandestinamente l'Albania all'età di 15 anni senza un soldo né un documento in tasca, ed è sbarcato a Bari. Poi ha preso il treno per Venezia, nei cui paraggi sapeva che doveva recarsi stabilita una cugina il marito, infine, dopo alcune settimane di vicissitudini, alcuni volontari l'hanno incontrato a Mestre mentre cedeva alcuni giocattoli per una raccolta di beneficenza a favore dei bambini di Sarajevo, in un singolare gesto di solidarietà rivolto a chi, evidentemente, doveva averne più bisogno di lui. E' questo solo una parte della storia narrata da un ragazzino albanese, Arthur H., che ha infine trovato ospitalità alla Croce Rossa di Mestre e sta per riabbracciare i parenti. (Ansa)

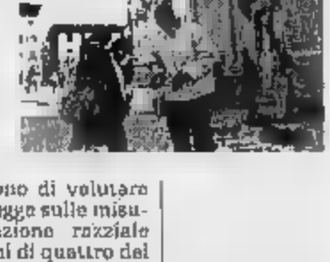
Cresce la violenza di chi si aspettava protezione dallo Stato

L'ora dei giustizieri selvaggi

ECCO, succede quel che avevamo previsto: cominciano le spedizioni punitive contro gli immigrati. L'atto più vergognoso per un popolo civile, ma anche, lasciatemi dirlo, per chi lo governa. I poliziotti stufi di arrestare tre, cinque volte la stessa persona la lasciano perdere, i residenti si convincono che verso gli immigrati malavitosi devono difendersi da soli, e allora nasce la giustizia selvaggia, la rappresaglia, i gruppi di sprangatori che non sono soltanto nazi-skin, purtroppo. E' un fenomeno dirompente: ieri ne sono stati segnalati quattro-cinque casi, a Torino, nel quartiere Dora, in provincia di Roma, a Montana, poi a Firenze, a Bari e in altre città. Si credeva che, rimandando di settimana in settimana la nuova norma sull'immigrazione, l'immigrazione selvaggia sarebbe diventata più malavitosa. Adesso non è più soltanto la malavitosità di chi arriva illegalmente ed era già o subito diventa un violento; no, cresce anche la violenza di chi si aspettava protezione dalla polizia, dalla legge, e si trova a dover arrangiarsi. A Torino 58 ragazzotti stavano per ripulire un quartiere armati sprangho, bastoni, coltelli. A Firenze una trentina di giovani stavano per assaltare una comunità di cinesi. Sono i giustizieri selvaggi, che s'inventano una legge sbrigativa e immediata, a misura del quartiere. Loro sono tutto del quartiere, vanno a colpo sicuro, massacrano e tornano. Evidentemente la gente s'è convinta che quelli che governano non risolvono il problema, hanno capito che è urgente, tengono d'occhio prima l'interesse della Destra, della Sinistra, del Centro, e poi della gente. Chi governa vive separato. Non patisce il contagio. Invece questo è un problema contro il quale la gente sbatte ogni volta che esce di casa o rientra. E' un problema che avvelena i quartieri e le giornate. La sinistra aveva un'idea degli immigranti che gli immigranti han distrutto in poche settimane: l'idea di una «protezione» dei poveri che arrivano. Adesso il problema è la «protezione» dei poveri che risiedono. Contro la massa degli immigrati stabilizzati preme la nuova massa degli immigranti che arrivano. I primi fanno blocco: non c'è più posto. Gli ultimi irrompono ogni notte da tutte le coste. La polizia è odiata dai residenti, perché non farebbe niente, dai clandestini senza lavoro, dai malavitosi, e dai nuovi arrivati. E si spacca contro se stessa: non c'è caserma dove, su una cinquantina di poliziotti, almeno quindici non abbiano ricevuto un avviso di garanzia. Il malavitoso arrestato in flagrante denuncia chi lo arresta, e ottiene il diritto di rimanere qui fino al processo. A questo punto, è criminale il comportamento di chi va a farsi giustizia da sé, come se lo Stato non esistesse. Ma è più colpevole chi, dovendo fare una legge che serve subito, aspetta il momento politicamente più utile: l'immigrazione sta diventando un mostro terrificante e inspiegabile, ma quel mostro ha un padre.

Ferdinando Camon

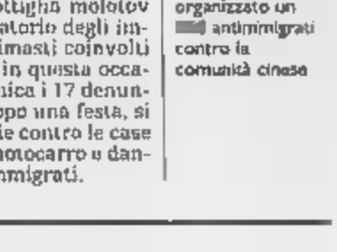
ROMA: ALBANESI NEL MIRINO



ROMA. Lo scontro tra italiani e immigrati è stato evitato per poco martedì pomeriggio a Montana, un paese a trenta chilometri da Roma. Una quarantina di giovani, tra i 16 ed i 18 anni, sono arrivati in motorino in piazza Garibaldi per cercare di fare «giustizia» di un albanese, colpevole, secondo i ragazzi, di aver minacciato un loro amico con una bottiglia rotta. Una spedizione punitiva interrotta in extremis. Quando il gruppo di italiani e quello di extracomunitari stavano per venire alle mani, l'intervento di due consiglieri comunali ha evitato il peggio. Uno di loro, Guido Tabanella, esponente di Alleanza nazionale, ha poi guidato la banda di ragazzi italiani dal sindaco. «Questo episodio - dice Giacomo Carcione, del pds, che ha assistito al tentativo di aggressione - è da tenere nel giusto conto, perché è sintomatico di una situazione che sta per esplodere». «Questi scontri, anche se non registrati ufficialmente - secondo Tabanella - si verificano ogni giorno, ma finché non scappa il morto, le autorità non intervengono».

La periferia di Roma è stata teatro di un nuovo episodio xenofobo: nel mirino un albanese

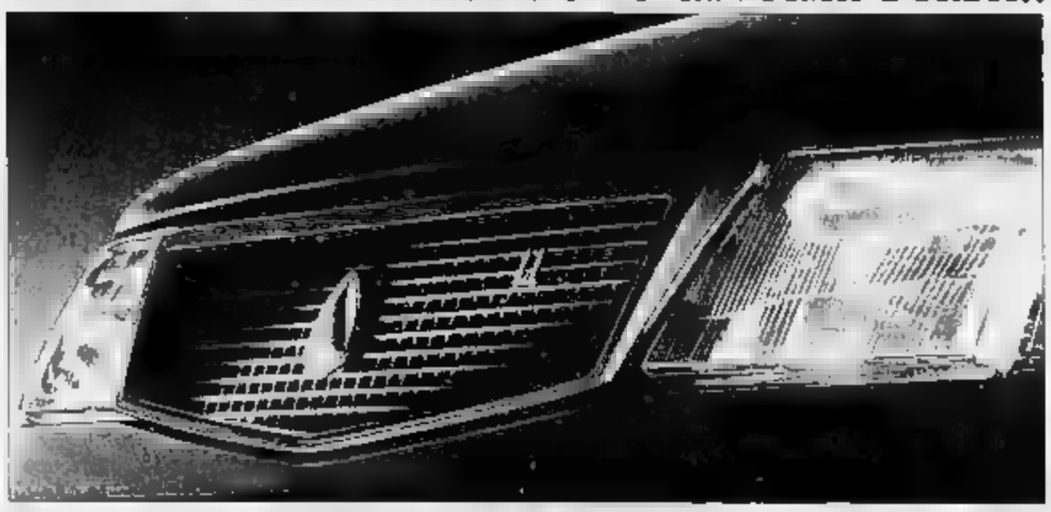
[illegible]: CINESI SOTTO TIRO



FIRENZE. Atti teppistici contro [illegible], forse sfondo razziale: è questa l'ipotesi fatta dalla Squadra mobile di Firenze, che ha denunciato 17 giovani fiorentini, residenti a Brozzi, alla periferia del capoluogo toscano, accusandoli di esser gli autori del danneggiamenti subiti domenica sera da alcuni immigrati cinesi residenti nella zona. Nel rapporto inviato ai magistrati gli investigatori chiedono di valutare l'eventuale applicazione della legge sulle misure in materia di discriminazione razziale perché, in base alle dichiarazioni di quattro dei denunciati, il movente dei danneggiamenti si legherebbe alla nazionalità delle vittime. Sempre a Brozzi in passato una bottiglia molotov era stata tirata contro un laboratorio degli immigrati e nella vicenda erano rimasti coinvolti 7 dei giovani denunciati anche in questa occasione. Secondo la polizia, domenica i 17 denunciati, sotto l'effetto dell'alcol dopo una festa, si sarebbero messi a tirare bottiglie contro le case dei cinesi, rovesciando poi un motocarro e danneggiando un'auto sempre di immigrati.

Anche a Firenze è stato organizzato un [illegible] antimmigrati contro la comunità cinese

Ottobre Y10. Il desiderio diventa realtà.



Y10 è tua con L. 2.000.000 in meno o con L. 160.000 al mese.

Y10 vi presenta Formula Lancia, il sistema più comodo per acquistare Y10: 23 rate mensili da L. 160.782, un anticipo pari a solo il 40% e un prezzo minimo di riacquisto dopo 2 anni pari al 53% del valore iniziale. Allo scadere dei due anni potrete acquistare definitivamente la vostra Y10 pagando la rata finale oppure scegliere una nuova Lancia. In questo caso non pagherete la rata finale e potrete utilizzare il surplus tra il prezzo minimo di riacquisto e la rata non pagata per il nuovo contratto. In più fruirete di Top Assistance, la garanzia Lancia valida per due anni che comprende una serie di comodi servizi aggiuntivi.

Esempio: Y10 Junior - Prezzo chiavi in mano L. 15.750.000 - Quota iniziale (40%) L. 6.300.000 Numero 23 rate mensili da L. 160.782 - Rata finale L. 7.087.500 - Prezzo minimo di riacquisto L. 8.347.500 - Surplus per passare ad una nuova Lancia L. 1.260.000 TAN 8% - TAEG 8,3% - Nessuna spesa di apertura pratica.

Salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sul tasso e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. SAVA

PATTO CHIARO TOP ASSISTANCE

È un'offerta dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 31 ottobre 1995.

SPAZIO AFFARI

Gli annunci si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 85211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 884701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **ACQUI**, località Amérique 95 Quart, t. 765629; **ASTI**, via Ambra Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Vardi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-679939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573658; **GENOVA**, via C.R. Caccardi 1/14, t. 540184-562560; **GOZZANO**, via Cairoli 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273370; **LECCE**, piazzetta Della Monaca 8, t. 684074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 666142-655557; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Belzamoletta 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871487; **SANREMO**, c.so Giberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62522; cerchè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'[illegible] della imposta pari al 19% globale

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 [illegible] L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o mensili: il doppio. Numeri urgenti, date fisse o ripetitivissimi: il triplo.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e fa sanzionabile è impegnato a rispettare tale legge.

AVVISI LEGALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. Il proprietario auto telefonandoci la targa. Cessione V^ stipendio Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4395 "PRESTI" 011 581 7521 (4 linee). Corso Lecce 31

SE HAI BISOGNO DI SOLDI TI APRE FID SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia, [illegible]
8995 (3 linee)

A.A.A. CONSIDERIAMO professionisti finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali o spese anticipate. [illegible] 1910.
A. A qualsiasi categoria e norma di legge finanziamento qualsiasi cifra velocemente. Tel. 0422 423.994 - 424 188
A. FINCOTEX spa iscrizione ufficio italiano cambi n. 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna [illegible] anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel 011 434.4233 - 434.4826.
FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari, personalizzati/aziendali L. 10 milioni, L. 150 milioni, L. 300 milioni, mutui. Chiunque nessuna spesa. Tel. 02 295.16014.
FINANZIAMO qualsiasi importo mutui, fiduciari, leasing. Tempi istruttoria brevissimi, tutta Italia. Tel 02 331 00682.
SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041 91 544.475.
15.000.000 firma singola velocissimo. Finanziamo dipendenti protestati, soldi subito. Chiamateci Tel. 011 771.0936.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUI [illegible] attività industriali, artigianali, commerciali, turistico, alberghiere, aziende agricole. Pagliano contanti Business Services srl. Tel. 02 295.18014.

[illegible] DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
(mediazione d'azienda)
valutiamo e finanziamo l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 60% in 10 anni
Activa Snc di Gratarolli A. & C.
corso Savona 2 bis Moncalieri (To)
TEL. 011 642.778.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACCONCIATURE per signora zona Circonvallazione alta gerenza per gravi motivi salvo buona cessione. Rif. [illegible] 598.771.
[illegible] per signora zona [illegible] la [illegible] completa di [illegible] Cadorna, 70 mq. Tel. 596.771.
ACTIVA 642.758 cede abbigliamento Madonna di Campagna incasso L. 500 milioni 200 mq anticipo L. 50 milioni Rif. 5364.
ACTIVA 642.758 cede alimentari panetteria zona piazza Massaua incasso L. 200 milioni anticipo L. 75 milioni Rif. [illegible]
[illegible] 642.758 cede bar Madonna Campagna 50 mq orario corto incasso L. [illegible] milioni anticipo L. 70 milioni. Rif. 4541.
ACTIVA 642.758 cede gioielleria zona S. Rita 50 mq 3 vetrine incasso L. 400 milioni anticipo L. 95 milioni Rif. 5341
ACTIVA 642.758 cede intimo [illegible] donna bambo zona Vanchiglia incasso L. 100 milioni anticipo L. 70 milioni. Rif. 5367.
ACTIVA 642.758 cede licenza ambulante frutta verdura 6 posti fissi corso Racconigi anticipo L. 22 milioni Rif. 5298.
ACTIVA 642.758 cede pizzeria splendida Torino centro 350 mq su 3 piani attrezzata anticipo L. 150 milioni. Rif. 5308.
ACTIVA 642.758 [illegible] quote 50% ditta in idromatica [illegible] clientela incasso L. [illegible] milioni anticipo L. 75 milioni. Rif. 5379.
ACTIVA [illegible] cede rilevante pizzeria pensione zona Principe incasso L. [illegible] milardo anticipo L. 150 milioni. Rif. 5349.
ACTIVA 642.758 cede tornoria meccanica zona S. Salvario avviata impareggiabile anticipo L. 33 milioni Rif. 5387
AU[illegible] officina lavaggio adiacente corso Regina 110 sotto L. 150 milioni dilazionabili. Pistone 690.7137
[illegible] officina lavaggio S. Paolo [illegible] auto [illegible] giro affari [illegible]. Pagamento dilazionato. Pistone 690.7137
BAR A più B adiacente corso Vittorio L. 800 mila al dì L. 250 milioni chiusura affare. Castello 539.470
BAR in Grugliasco angolo nuovo ottimo prezzo buon incasso vendesi possibilità cessione mutuo. Tel. 365.4810.
BIRRERIA pub ottima posizione mq 170 elevato giro affari cedesi L. 120 milioni anticipo più dilazioni. Rora 885.317.
CIRCOLO ricreativo convenzionato ben avviato licenza bar ristorante cedesi sufficienti L. 30 milioni anticipo Rora 885.317
CONCESSIONARIA automobilistica [illegible] Torino primario marchio estero officina ricambi ottimo avviatissimo avviamento ultra ventennale in espansione cedesi. Scrivere: Publikompass 2139 - 10100 Torino
DISCOTECA [illegible] super [illegible] a norma di legge unica nel suo genere, cedesi a condizioni. Rora 885.317
EDICOLA S. Donato 2 vetrine pagato oltre L. 4 milioni alloggio cede anticipando L. 80 milioni. Frana 562.3695.
HI-FI professionale tabella XII marchio consolidato ottima posizione cedesi anche senza merce. Arla 355.715.
MAGAZZINO ingrosso e dettaglio [illegible] elettrico cedesi attività. Scrivere: Publikompass 2142 - 1[illegible] T[illegible].

PORTA PILA
tabella IX e XIV orari locali
[illegible] SPORTIVI
Incasso L. 300 milioni biglietti delle primarie marche abbigliamento cede L. 150 milioni più fondi vivi
FRANA 562.3895

PRIVATO vende hotel 3 stelle con ristorazione utile adeguato alla redditività. Possibilità acquisto immobile, pagamenti dilazionati. Ottimo affare. Rivolgersi allo 0172 431.584 - 426 151.
STELLA 447.0280 cartoleria favolosa posizione vicinanze scuole adatta a una sola persona richiesta L. 25 milioni
STELLA 447.6280 edicola cartoleria marcona vicinanze Fiano alto giro affari unico in zona vecchia gestione

SUPERMERCATO
in Torino tab. VIII, mq 900 vendita, mq 800 servizi, parcheggio riservato vendesi L. 1 miliardo (non trattabile) [illegible] mensili. Attilio Rota. No intermediari. Scrivere: Publikompass 0645 - 10100 Torino.

TABACCHI Bairera Milano lavata L. 12 milioni ampio buon utile adatto coppia amichevole L. 200 milioni. Frana 562.3695.
TABACCHI bar zona Rivalta ampio 3 vetrine utile netto L. 250 milioni cede L. 680 milioni dilazione. Frana 562.3695.
[illegible] L. 20 milioni [illegible] S. Mauro ottimo utili adatto coppia anticipo L. 300 milioni Frana 562.3695
TABACCHI lotto zona Collegno utile netto L. 150 milioni 3 addetti anticipando L. 350 milioni cede Frana. Tel. 562.3695.
TRATTORIA centrale attrezzata 60 coperti incasso L. 120 milioni cede anticipo L. 50 milioni. Frana 562.3695.
ZONA centralissima forte passaggio cedesi causa maternità gioielleria orologeria vetrina locali liberi mq 70 piena sporta Tel. 500.179 - 595 852

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] stampati lamiera V [illegible] cerca industria meccanica di Torino Telefonare al 726 728.
AUTOCONCESSIONARIA ricerca [illegible] interna baltasina con [illegible] decennale massimo 40enne. Telefonare ore 9-12 al 329.9322
AZIENDA in Cervasca d'Alba assume autisti patente C. [illegible] allo 0172 974.497.
AZIENDA ricerca elettricisti con esperienza [illegible] civili e industriali Tel 470.4556
CERCASI coppia con esperienza [illegible] a viaggiare a tenuta cani. Lui autista/domestico. Bloggiati. Tel. 000311 837.003 ore ufficio. Lunedì, martedì, giovedì pomeriggio. [illegible] mercoledì, venerdì mattina.
LITOGRAFIA assume montaggista rilievista. Telefonare al 859 272.

IMPIEGATI

CAD (COMPUTER GRAPHIC) CAM
prossimo inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vegnone via Vegnone 7 T[illegible] Tel 498 994.
CARTOTECNICA [illegible] assume macchinista litografo esperto stampa cartoncino su macchine Roland Tel 644.400.
CED seleziona 10 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso tecnico pratico su Olivetti - IBM. Tel. 011 431.0000.
CERCASI addetto vendita esterno automunito max 30 anni settore abbigliamento [illegible] Telefonare allo 011 646.7066/56
IMMOBILIARE SABATINO ricerca [illegible] sessi età [illegible] diplomati automuniti nel settore acquisizione. Presentarsi corso Trapani 110 Torino
SOCIETA' metalmeccanica [illegible] tale conoscenze ed esperienza pagato a contributi bella presenza massimo trentenne. Scrivere a Stola s.p.a. via Fenera 9 - 10093 Cascina Vica - To.

[illegible]

AZIENDA di compounding resine termoplastiche ricerca responsabile di produzione con conoscenza funzioni qualità laboratorio. Sede di lavoro: provincia di Torino. Tel. 011 719.123.

[illegible] designatore progettista macchine automatiche preferibilmente conoscenze Cad. Tel 0172 89 792.
TECNICO venditore cercasi per zona Piemonte nel campo degli organi di trasmissioni meccaniche ed elettroniche, automunito, lauti guadagni, ditta in forte espansione da più lustri di territorio italiano. Telefonare allo 02 894 01109 - 894 03563

LAVORI VARI E PART TIME

ASPIRANTI modelle/i da inserire settore moda pubblicità selezionamo. Telefonare allo 011 537.940
[illegible] sociale cerca personale per riabilitazione di pazienti psichiatrici nel biellese. Scrivere presso piazza Vercelli - 13010 Quaregna (Vc).
SELEZIONIAMO giovani per inserimento moda pubblicità. Formazione professionale per inesperti. Tel. 1678 47.087.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda prodotti non alimentari ricerca merchandiser massimo vent'anni esperienza cui affidare supermercati/ipermercati in Piemonte. Offresi auto aziendale, rimborso spese, Enasarco. Spedire curriculum vitae a: Elettrodelta srl via Carducci, 31 - 20123 Milano.

AZIENDA cosmetica cerca agenti. Offriamo alto rimborso più provvigioni, portafoglio clienti. Tel. 049 691.0785.

[illegible] leader commerciale ricerca [illegible] plurimandatario per Torino città ottimo trattamento provvigionale [illegible] nale allo 02.393.10212.
CANCELLERIA fornitura per ufficio cartoleria, dreamkit, valentinesi, abiti vendita rinfusi. Tel. 011 447.3622.

CERCASI una nuova attività? Società leader ricerca per lancio nuovo prodotto brevettato privo di concorrenza, concessionari esclusivi per la provincia del Piemonte. L'esclusiva novità del prodotto offre prospettive economiche di grande interesse con utili minimi di L. 200 milioni sin dal primo anno. Si richiede: esperienza di vendita, serietà e attitudine imprenditoriale. Per informazioni telefonare allo 030 370.0884 - 338.4137.

CONCESSIONARIA auto cerca venditori per veicoli commerciali ed auto. Inquadramento Enasarco. Telefonare per appuntamento 011 262.5188.
MODA intima azienda offre ottimi guadagni vendendo privatamente a tempo libero. Numero Verde Tel. 167.012.024
MULTINAZIONALE tedesca divisione specializzata [illegible] pubblici e privati ricerca agenti/rivenditori per singole province [illegible]. Richiediamo età 30/50 anni, buona cultura generale, spiccata doti commerciali e volontà, auto propria. Faremo preferenziali precedenti esperienze di vendita. Offriamo: possibilità guadagno oltre L. 4 milioni dal primo mese, incentivi e premi, liquidazione mensile provvigioni sul venduto, inquadramento di legge, zona lavoro provincia di residenza, training corso/ dalla direzione, possibilità sviluppo professionale. Inviare curriculum a: Weka spa - via Caldera 21/D-17 - 20153 Milano. C.A. Signora Boccacca.

LAVORO RICHIESTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA diplomato anni 47 referenziato offresi anche part-time. Tel. 011 863.5294 - 0330 212.376.
AUTISTA patente categoria B, C, E [illegible] pratico fabbro [illegible] autobus [illegible] Tel. 899.0443.
PER [illegible] 50[illegible] aggiustatore [illegible] carico cerca qualsiasi genere di [illegible]; Torino sud est cintura. Tel. 808.5672.
REFERENZIATO, occupato part-time causa riduzione orario, cerca lavoro come magazziniere-autista (patente B). Telefonare 568.714 ore pasti.
RESPONSABILE magazzino gestione personale trasporti produzione qualità Uni 29001 attesti. Tel. 467.735.
SIGNORA 35enne, e [illegible] turistica, cercano in Torino portinerie alta in stabile. Si chiede e si offre massima serietà. Telefonare ore serali 242.0997.
43ENNE disoccupato per chiusura azienda, riconosciuto invalido al 50%, è disponibile a svolgere qualsiasi lavoro: commesso, fattorino, usciere, magazziniere, custode. Precedenti esperienze: stampista, montatore, addetto alle macchine o, ultimamente, addetto a lavori di grafica tradizionali o computerizzati (Auto-Cad). Telefonare 709.7911
45ENNE fattorino autista patente C lunga esperienza magazzino, PC, lingue offresi [illegible] Tel. 935.8463.
66ENNE pensionato offresi come fattorino o qualsiasi tipo di lavoro anche part-time. Telefonare 011 435 8473.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BARISTA referenziata 30enne esperienza decennale offresi ASSA, no serale. Tel. 237.381 - 6122 831.308 Graziella.
[illegible] cultura superiore 25enne con esperienza nel campo abbigliamento la polistella cerca lavoro. Tel. 505.273.
[illegible] commerciale 31enne, esperienza diretta pluriennale settore commercio, offresi contratto formazione o a [illegible] presso supermercati e centri commerciali anche provincia Tel 011 581.9147.

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA con esperienza fatturazione bollettazione magazzino lavori vari ufficio con l'ausilio di calcolatore IBM S36 e 400. Tel. 011 317.2544.
CONTABILE pluriennale esperienza contabilità clienti-fornitori usa [illegible] Tel. 941.1286.
DIPLOMATA segretaria 26enne, esperienza quinquennale lavori ufficio, reception, centralino, uso P.C., offresi a seria ditta. Paesaggio diretto. Tel. 580 1973.
DIPLOMATA 25enne iscritta liste mobilità esperienza fatturazione bollettazione ordini clienti/fornitori lavori impiegatizi, computer offresi presso seria ditta. Tel. 011 594 1406.
DIPLOMATA 36enne pratica tutti lavori ufficio compresa contabilità su Pc capace lavoro autonomo offresi anche part-time zona Orbassano e dintorni. Tel. 906.4850.
DOTTORE in legge patrocinio inglese/francese offresi studio ufficio legale. Tel. 011 499.0826.
ESPERIENZA decennale contabilità generale liquidazioni IVA preparazione bilancio uso elaboratore ragioneria con referenze offresi part-time. Tel. 352.967.
[illegible] pluriennale pubbliche relazioni telemarketing impiegata [illegible] ufficio a negozio. Tel. 650.5525.
IMPIEGATA V livello esperienza quinquennale ufficiali, settore acquisti ed import/export, lingue francese-inglese) di spiccata intraprendenza in qualsiasi settore, anche part-time Tel. 583.2927
INGLESE Francese Import-Export, segretaria, IBM/36 e Pc, esperienza 15ennale Tel. ore serali 745 0438.
[illegible] con esperienza decennale cerca lavoro presso seria ditta passaggio diretto. Tel. 042-273.
MILITERENTE laureato ingegneria elettronica precedente esperienza lavorativa ricerca impiego settori progetto e/o gestionale. Lingua inglese parlata e [illegible] Conoscenze [illegible]. Disponibile viaggi Italia/estero. Telefono 018 669 378.
MOBILITA', 30enne diplomata, pluriennale esperienza, [illegible] esperienze [illegible] mativi, conoscenza computer, esamina serie pr[illegible] anche part-time. Tel. [illegible] 00.
OPERATORE Macintosh esperienza pluriennale su Xpress, Freehand, PhotoShop, esamina proposte, anche studi pubblicitari Tel. serali 997.4027
OTTIMO inglese-tedesco francese, esperienza commerciale, video scrittura, disponibilità viaggiare, libero subito. Tel. 650.0760.
PAGHE contributi e tenuta di esperienza presso Solter House offresi Solter House o società. Tel. 901 8449
PERITO [illegible] esperienza [illegible] la, responsabile progettazione e costruzione stampi lamiere con esperienza di gestione produzione e del personale, esamina proposte. Tel. 011 904.7412
RESPONSABILE tecnico 33enne esperienza in elettronica, informatica, meccanica, esamina proposte. Tel 011 722 308

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

REFERENZIATA offresi collaboratrice domestica volendo 3 volte settimana. Tel. 220.5415
SIGNORA referenziata offresi come baby-sitter o dama di compagnia. Telefonare 011 722.306.
33ENNE con esper[illegible] cerca lavoro: pulizie, stiro, bar. Tel. 0124 77.905

VARI E PART TIME

[illegible] esperienza presso commercialista ufficio bolle lettere contabilità offresi part-time. Tel. 540.7737.
REFERENZIATISSIMO laureato, autore avanzati sistemi di controllo gestione funzionanti in prestigiose grandi [illegible] piccola multinazionale e di pregevoli accomunico-f[illegible] costituzione, riassetto sviluppo aziende [illegible] part-time. Scrivere: Publikompass 5001 - 10100 Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] vendite, 39 anni, pluriennale esperienza trattive clienti bene durevoli abituato ad operare per obiettivi, disponibile a trasferte, esamina proposte. Telefonare ore pasti 011 836.035.

PRESTAZIONI CONSULENZE

[illegible] tecnico specialista ingegneria edilizia e spirotecnici. Scrivere: Publikompass 8650 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE

TORINO CITTA'

[illegible] [illegible] Ospedale alloggio luminoso casa recente ingresso 2 camere ingresso cucinino bagno. Tel. 500.179.
A.A.A. ADIACENTE via Cecchi vendesi libero casa recente ingresso 3 camere cucina bagno. Tel. 500.179 - 595 852.
A.A.A. CENTRALE adiacente via Garibaldi vendesi alloggio piano alto con ascensore mq 125 in perfetto condizioni Tel. 500.179 - 595.852.
A.A.A. OCCASIONE vendesi palazzina completa di 6 alloggi nuovi liberi di 2 camere ingresso bagno riscaldamento autonomo. Ottima rendita. Tel. 500.179.
A.A. CENTRO [illegible] libero di 5 [illegible] studio cucina servizi 2 entrate L. 250 milioni. Cessalamonte 310.2525.
A.A. COLLINA in complesso residenziale esclusivo appartamento mq 230 ca eccellente panoramia. Monopoli 541.678.
A.A. [illegible] Hamada signorile, 2 camere, cucina, entrata luminoso L. 300 milioni. Cessalamonte 999.2323.
A.A. PRECOLLINA alfiere salotto 2 camere grande cucina bagno posto auto L. 320 milioni. Cessalamonte 999.2323.
A.A. 1.300.000.000 [illegible] Torino villa bella indipendente con 1400 mq giardino. Cessalamonte 819.1000.
A. [illegible]**CASE** 779.3123 attico libero prossimità corso S. Maurizio soggiorno [illegible] terrazzo salone 20.
A. CEDICASE 779.3123 Gran Madre [illegible] to signorile d'epoca salone 2 camere [illegible] ta disponibile volendo box mq [illegible].
A. CEDICASE 779.3123 liberi via Piobesi Corso ottimi stabile casa camera bagno [illegible] to servizi da L. 102 milioni.
A. CEDICASE 779.3123 libero corso Vittorio, piano alto, luminoso, salone, 2 camere, cucina, bagnetto, mq [illegible].
A. COLLINA (zona Sassi) villa uni o bifamiliare su terreno di circa 3000 mq con piscina. Trattativa riservata. Efabi 748.454.
A. CORSO Fiume adiacente libero ottimo stabile soggiorno camera cucina bagno mq 85 L. 350 milioni. Tel. 569.3885.
A. CORSO [illegible] [illegible] signorile ampio salone 2 camere cucina bagno servizi box L. 390 milioni. Tel. 606.0269.
A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) stabile signorile 2 camere soggiorno cucinetta bagno luminescente Tel. 778.4040.

(continua)

NUOVA ROVER 400.
IL PIACERE DI METTERSI IN VIAGGIO.

Pensavate che non ci fosse una strada uguale a un'altra, e che ogni viaggio fosse divertente. Perché non pensavate che vi fosse un'auto come la Nuova Rover 400. Nessuna, come lei, ha fatto di ogni soluzione tecnologica un elemento di comfort. E con cilindrate da 1400 e 1600 cc e con prestazioni al vertice della categoria, i suoi motori sedici valvole, sospesi sul sistema hydramount, esprimono la massima potenza nel massimo silenzio.

La guida è morbida, la tenuta di strada ideale, le sospensioni assorbono per voi qualunque sollecitazione, la sicurezza vi lascia rilassare in uno spazio che lo stile Rover ha vestito di pura eleganza.

Dove i chilometri scorrono senza fatica.

Per questo, la Nuova Rover 400 può vantare il miglior valore dell'indice NASA (*Nasa Technical Paper n°2299: "A new oriental and computerized model for estimating vehicle ride quality"* *J. Leatherwood - L. Baker*) per la misurazione del comfort globale in un mezzo di trasporto.

Adesso, capirete perché ogni viaggio è diventato un piacere.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

Modello	*Motore*	*CF*	*Km/h*	*Prezzo**
Rover 414 i	1.4	103	185	24.770.000
Rover 416 Si	1.6	111	190	27.870.000

*Chiavi in mano (IVA 19%).

PROMOZIONE FINANZIARIA — Condizioni di acquisto valide oltre a trasporti. Prezzo bloccato fino alla consegna. Rete di vendita e assistenza Rover sulle Pagine Gialle, per informazioni 167-865050

PRENOTAZIONE ACQUISTO — Possibilità di sostituire la vettura ordinata con un'auto di pari o superiore valore, e di ottenere il rimborso entro 30 giorni e non lo [illegible] (Regolamento presso i Concessionari)

SOVVENZIONI — Programma di finanziamenti personalizzati a tassi agevolati per tutti i clienti di vetture nuove e usate.

RICHIESTA ASSISTENZA — Per la vostra sicurezza, 3 anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando il numero verde 167-865040.

Los Angeles, convinto dagli avvocati: un altro colpo da ko per la sua immagine

La paura mette il bavaglio a O. J.

Simpson rinuncia all'intervista-verità in tv

LOS [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Per nove mesi, nel corso del processo che ha polarizzato e affascinato l'America, O. J. Simpson si è sempre rifiutato di parlare. Adesso, a otto giorni dal controverso verdetto di non colpevolezza per l'imputazione di avere ucciso la ex-moglie Nicole e l'amico Ron Goldman, l'ex campione del football sembrava avere cambiato idea: aveva accettato finalmente di presentare la [illegible] versione dei fatti in un'intervista [illegible] la Nbc, la rete per la quale aveva lavorato in passato come commentatore sportivo. Ma proprio mentre l'America si apprestava a dedicare un'altra ora a quella che è diventata una vera ossessione nazionale, Simpson è improvvisamente tornato sui suoi passi.

Nella notte di martedì, nel corso di una telefonata condotta per mettere a punto gli ultimi dettagli dell'attesa intervista, i dirigenti del network hanno appreso che Simpson e i suoi avvocati avevano avuto un ripensamento. «Secondo l'accordo originale, [illegible] ci sarebbero state condizioni», ha fatto sapere Tom Brokaw, il giornalista della Nbc che avrebbe dovuto condurre l'intervista. «Ed ero pronto a fargli tutte le domande che sono rimaste senza risposta. Ma gli avvocati lo hanno convinto a non partecipare».

La disdetta è una vittoria per le femministe, che già da martedì mattina si erano messe a picchettare lo studio della Nbc a Los Angeles dove l'intervista avrebbe dovuto avere luogo. Ed è una vittoria per decine di migliaia di cittadini indignati, che da giorni intasano le linee della rete a Los Angeles e a New York con telefonate di protesta e addirittura minacciano bombe. Furiosa per il fatto che la rete avrebbe di fatto offerto un facile megafono a un [illegible] che se non ha assassinato la ex moglie, Nicole, certamente l'ha più volte picchiata e sfigurata, Tammy Bruce, presidentessa della sezione losangelina della National Association for Women, ha dichiarato: «Questo ora un affronto, un chiaro insulto nei nostri confronti». E' sorpresa per l'improvvisa cancellazione? «E perché mai? Il signor Simpson si è comportato come un codardo per tutto il processo. Ciò che ha sorpreso, piuttosto, è stata l'ingenuità della Nbc, che pensava di trarre informazioni di sostanza».

Le proteste di questi giorni hanno dunque pagato. Sotto pressione anche all'interno della loro stessa rete, dove molti giornalisti si sono dati diplomaticamente malati, Tom Brokaw e gli altri colleghi che avrebbero dovuto intervistare Simpson hanno cercato di salvare la faccia facendo sapere che avrebbero posto domande «molto dure». Per impostarle, si sono consultati anche [illegible] Marcia Clark, l'avvocato che ha guidato il team dell'accusa. Per Simpson, che nei giorni subito dopo il processo aveva tentato invano di vendere la sua prima intervista per cifre nell'ordine dei [illegible] milioni di dollari, tutto questo era evidentemente diventato troppo scomodo. E [illegible], dopo essersi consultato con i legali, è tornato sui suoi passi. Secondo il codice penale californiano non potrà più venire processato anche nel caso dovesse un giorno confessare il duplice omicidio. Ma Simpson ha due cause civili pendenti con le famiglie delle vittime e anche una sola svista avrebbe potuto costargli cara. Rifiutandosi di sottoporsi alle domande dei giornalisti della Nbc, Simpson finisce per danneggiare ulteriormente la sua già fragile immagine. Assolto da una giuria composta prevalentemente da afro-americani, agli occhi della maggioranza dell'America resta l'assassino. Ed era proprio per riabilitarsi che aveva deciso di parlare. «E' chiaro che devo dare questa intervista», [illegible] detto alla vigilia. «Altrimenti mi ritrovo a vivere in maniera estremamente scomoda».

Invece c'è stato l'ennesimo colpo di scena, con cui Simpson finisce per dare ulteriore fuoco alle passioni e alle divisioni razziali originate da quel verdetto. Tanto che, nel tentativo di riportare il Paese alla ragione, il presidente Clinton ha annunciato che interverrà con un «importante» discorso.

Lorenzo Soria

O. J. Simpson con i suoi difensori in [illegible] momento del processo

Esultano le femministe che per protesta avevano presidiato gli studi della rete Nbc

TERAMO

«Alla parricida 24 anni»

TERAMO. Ventiquattro anni di reclusione: [illegible] la pena chiesta dal pm, Cristoforo Barrasso, al termine della requisitoria nel processo in corso alla Corte d'assise di Teramo che vede imputata la ventiquattrenne di Giulianova (Teramo) Mascia Torelli, accusata di omicidio volontario premeditato e aggravato. L'imputato, che nel dicembre del '94 uccise il padre, Dalmarino Torelli, con sei colpi di pistola, ha ascoltato impassibile la richiesta del pm. L'accusa, dunque, come aveva già preannunciato, non ha chiesto l'ergastolo per Mascia riconoscendole alcune attenuanti. L'esito della sentenza, prevista tra oggi e domani, dipenderà molto dalla chiave di lettura che la Corte darà [illegible] risultati delle perizie psichiatriche a cui è stata sottoposta la ragazza. [Agi]

«Va trasmesso solo dopo le 22»

A destra, lo spot della Ip «censurato» dal Giurì della pubblicità. Sotto, la protagonista Valeria Marini

Il Giurì censura lo spot della Ip

MILANO. Censura fino alle dieci di sera. Dovremo attendere quell'ora per poter gustare lo spot della coppia Max-Marini, prima per la tv non sarà possibile trasmettere la pubblicità dell'olio Ip, opera del regista Bigas Luna, protagonista principale la Marini.

Lo ha deciso il Giurì della pubblicità, presieduto dall'ex presidente della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre, in carica da sole 24 ore. Annamaria Bernardini De Pace, componente del Giurì, sta scrivendo [illegible] motivazione della decisione: verrà resa pubblica tra una decina di giorni.

Il verdetto è stato emesso sulla base dell'articolo 11 del Codice di autodisciplina - quello che tutela i bambini. Il Giurì ha respinto la richiesta di applicazione degli articoli 9 (vieta scene di violenza) e 10 (vieta maltrattamenti alla persona) avanzata dal Comitato di controllo.

Nello spot sotto accusa la Marini è inseguita da una folla che urla, poi l'attrice viene legata al tetto di una vettura. E i commenti maliziosi si sprecano, prima che [illegible] gridi invocando il soccorso di Max, l'olio.

Una réclame con un doppio [illegible] che evidentemente non è piaciuto al Giurì. Anche perché i bambini, pare essere il senso di questa «condanna», potrebbero essere indotti a credere che [illegible] donne si «conquistano» proprio come la Marini nel filmato.

Già in giugno lo spot della Ip con Valeria Marini era stato oggetto di una dura presa di posizione da parte dell'Associazione italiana psicologi, subito dopo la presentazione (in anteprima) al Festival della pubblicità di Cannes. Ed era stato invocato proprio l'intervento [illegible] Giurì.

«Una doccia fredda, quando l'ho visto non ci volevo credere - fu il commento di Vera Slepoj, presidente dell'Associazione -, è un filmato indifendibile, incita all'aggressività verso le donne e ammicca a [illegible] atteggiamento erotico [illegible] loro confronti completamente fuorviante. E' diseducativo e non ha alcun senso, nemmeno nella promozione del prodotto. L'unica logica che c'è sotto è quella di attirare l'attenzione attraverso l'aspetto brutale della comunicazione. Ma nemmeno in Brasile e in Argentina c'è questo livello di abbassamento culturale. [illegible] è pensabile che in Italia si continui a produrre sesso e violenza come unica forma creativa».

Non è noto se siano giunte proteste dalle ambasciate di Brasile e Argentina, ma certo quella «separata» dalla Slepoj deve aver colto nel segno, se ora Baldassarre, fresco insediato, ha deciso di rinviare la visione delle grazie della Marini a un'ora più tardiva. Ben dopo Carosello, come [illegible] diceva una volta.

[r. cri.]

PERSONAGGI
UNA DINASTIA AL TRAMONTO

Viveva in Inghilterra dopo esser stato cacciato dalla famiglia: ucciso da una malattia al fegato

Addio a Paolo, ribelle di casa Gucci

Morto a Londra: aveva 64 anni

A sinistra, Paolo Gucci in [illegible] foto [illegible] la moglie Jennifer ai tempi in cui l'unione sembrava perfetta; poi il loro divorzio è stato oggetto [illegible] un'aspra contesa in tribunale, a New York. Sopra, Maurizio Gucci, il cugino ucciso a Milano, [illegible] acerrimo [illegible]

MILANO

ORA che è morto, possiamo anche dirlo: di tutti i Gucci, impegnati per anni in battaglie fratricide che non prevedevano alcun limite etico, era il più simpatico, il più «umano», come si [illegible] dire. Forse perché [illegible] sua vita è stata un condensato di tutti i guai che possono capitare a un uomo: le liti coi parenti che lo cacciano dalla ditta che porta il suo cognome, il divorzio da una moglie che per [illegible] anni era sembrata l'anima gemella, il padre finito in galera dopo una [illegible] denuncia per evasione fiscale, i sigilli alla nuova azienda, il fallimento in America, l'odiato cugino Maurizio (lo chiamava «il ragazzo viziato») ammazzato per strada a Milano. E per finire anche il suo hobby, la scuderia di cento purosangue arabi, che va all'asta, con contorno di denuncia degli animalisti indignati per le pessime condizioni dei cavalli.

Un carattere decisamente indipendente e refrattario alla routine, quello di Paolo Gucci che a 64 anni si è spento in un ospedale londinese. L'annuncio è stato dato da Emilio Fede al TG4 delle 19, dalla famiglia non sono ancora giunte conferme. Gucci era stato ricoverato d'urgenza per una grave malattia al fegato.

Dopo aver girato mezzo mondo, ormai Paolo viveva stabilo in Inghilterra, in una fattoria vicino a Rusper, nel West Sussex. Ci abitava con la nuova compagna venticinquenne, Penny Armstrong, l'ex segretaria che gli aveva dato una figlia di due anni, la seconda per lui. Paolo Gucci [illegible] definitivamente abbandonato l'ambiente della moda, che lo aveva visto prima protagonista, poi grande deluso.

Nella saga dei Gucci occupava il posto del creativo: fu lui a dirigere negli anni [illegible] e 70, quelli d'oro, lo stabilimento di Scandicci, alle porte di Firenze, vera fucina di idee per la Casa fondata nel 1904 da Guccio Gucci, sellaio. Del capostipite. Paolo aveva preso la genialità, e infatti [illegible] lui a disegnare i modelli. Forse proprio per questo, per la gelosia, venne spinto fuori dell'azienda, nel 1982, dai parenti, tutti uniti - come al solito - quando si trattava di «eliminare» uno di loro.

Il capolinea professionale Paolo lo aveva toccato poco più di un anno fa, quando a New York, al giudice che gli chiedeva [illegible] mai non pagasse gli alimenti all'ex moglie Jenny, rispondeva: «Ma come faccio? Ho debiti per 150 miliardi (di lire), [illegible] rovinato, non ho più un centesimo». Seguì [illegible] buon ritiro, nella campagna inglese.

Il punto di massimo attrito coi parenti Paolo Gucci non lo raggiunse [illegible] momento della cacciata da Firenze, ma pochi anni più tardi, quando la sua vendetta si presentò, ancora una volta, sotto il segno della genialità. In [illegible] paradiso fiscale dei Caraibi fondò una società col nome Gucci e con un marchio piuttosto simile a quello vero, di famiglia. E siccome il buon gusto non gli mancava, e si riverberava nei prodotti della «nuova» Gucci, si trovò in breve tempo a far [illegible] ai fiorentini, obbligandoli a [illegible] lunga, costosa, e tutto sommato [illegible] civa, causa per plagio. Che logicamente vinsero.

Quando gli chiedevano perché mai i Gucci, famiglia ricca, celebre e potenzialmente rispettabile, si scannasse in queste interminabili risse, Paolo Gucci sfoderava con un sorriso la sua versione in chiave sociologica. Questa che segue.

«Vede, la nostra è una famiglia che ha avuto sempre successo, fin dall'inizio. E' stata sempre in ascesa, economica e sociale. Per tre generazioni ha sempre fatto quello che voleva ed è subentrata la psicologia di quello che vince sempre. Si era creata una mentalità mafiosa: c'erano regole della famiglia, [illegible] quelle che i senior erano i padroni assoluti e gli junior [illegible] contavano nulla e non dovevano mai mettere bocca nelle cose importanti, che venivano considerate intoccabili. Io invece le ho toccate, per primo, e ho rotto un delicato equilibrio. Mi dispiace, [illegible] non rinnego le mia ribellione a quelle regole». Addio, simpatico ribelle.

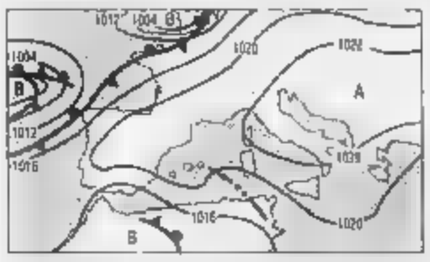
Paolo Poletti

tuttoscienze

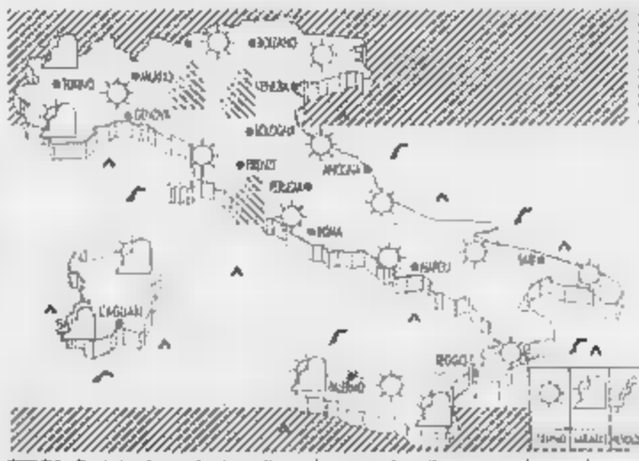
Ecco [illegible] soluzione allo Strizzacervello pubblicato su «Tuttoscienze» dell'11 ottobre.

I numeri da inserire nelle caselle, dall'alto in basso, sono 1, 27 e 7. Infatti, con riferimento alla colonna precedente, 1 è uguale alla differenza fra 17 e 3 + 16, 27 è la differenza fra [illegible] e 17 + 13 e 7 è la differenza fra 13 e 17 - 3. In modo analogo sono state costruite le altre colonne del rettangolo, partendo dalla prima.

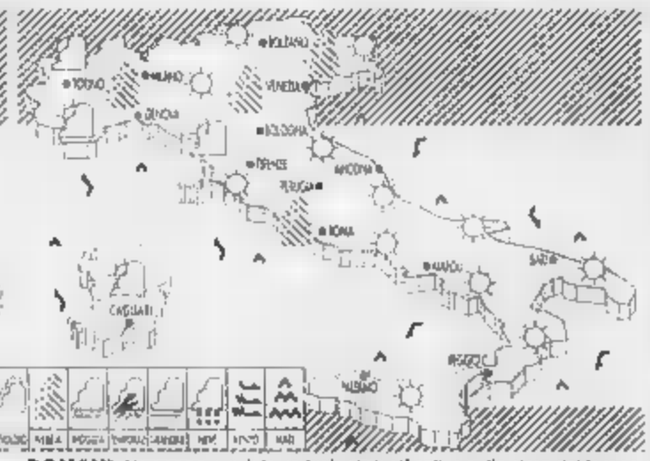
IL TEMPO



SITUAZIONE. Tempo stabile ed assolato, temperature quasi estive, calma di vento; è più un clima settembrino. Intanto l'alta pressione resiste, scongiurando in parte anche la paventata ingerenza [illegible] parte delle correnti afro-mediterranee, tutto [illegible] limiterà a delle striature nuvolose sul versante occidentale e a un aumento delle temperature.
TENDENZA PER DOPODOMANI. La pressione accuserà un leggero cedimento a partire da Ovest; nel corso della giornata, sulle regioni Nord occidentali sulla Sardegna e sulla Toscana, intervallate [illegible] degli annuvolamenti con una qualche possibilità di isolate piogge sulla Liguria.



OGGI. Su tutte le regioni continuerà a prevalere il sereno ad eccezione delle zone montuose della Liguria e della Sardegna e della Sicilia interessate da irregolari annuvolamenti in via di dissolvimento nella giornata. Nottetempo e nel primo mattino nebbie e foschie. Temperature stazionarie.



DOMANI. Non sono previste variazioni significative sullo stato del tempo, fatta eccezione per degli annuvolamenti parziali sulle regioni Nord occidentali e sulla Sardegna. Su versanti di ponente insorgeranno deboli venti sciroccali ed aumenteranno umidità e nebbie mattutine. [m. l.]

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	14	24	Firenze	11	25	Bari	11	23
Verona	11	24	Pisa	12	26	Napoli	15	26
Trieste	18	25	Ancona	14	21	Potenza	9	22
Venezia	14	23	Perugia	14	21	S.M. Leuca	18	24
Milano	15	25	Pescara	10	23	R. Calabria	15	28
Torino	13	23	L'Aquila	5	21	Palermo	20	25
Cuneo	13	22	Roma Urbe	12	34	Catania	18	24
Genova	18	26	Roma Clamp.	12	25	Alghero	11	28
Bologna	14	24	Campobasso	12	21	Cagliari	17	24

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	20	nuvoloso	Lisbona	14	25	sereno
Atene	14	23	variabile	Londra	15	21	nuvoloso
Bangkok	26	33	sereno	Los Angeles	17	28	sereno
Berlino	11	23	sereno	Madrid	15	29	nuvoloso
Bruxelles	14	21	sereno	Montreal	7	18	sereno
[illegible]arest	10	24	nuvoloso	Mosca	5	13	nuvoloso
Budapest	12	24	sereno	New York	13	21	sereno
Buenos Aires	8	22	sereno	Parigi	10	25	sereno
Copenaghen	10	21	sereno	Pechino	12	20	sereno
Dublino	7	17	nuvoloso	Praga	8	21	nebbia
Francoforte	12	23	variabile	Rio de Janeiro	17	27	nuvoloso
Gerusalemme	11	33	sereno	Sofia	5	21	sereno
Ginevra	11	20	nuvoloso	Sydney	14	31	sereno
Helsinki	7	16	sereno	Tokyo	15	21	nuvoloso
Johannesburg	11	32	sereno	Varsavia	6	23	variabile
[illegible]	16	29	sereno	Vienna	12	20	nuvoloso

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. GERM 562.7568 corso Telesio libero accedente ristrutturazione ingresso soggiorno camera spogliatoio cucina bagno.

A.G.M. vende libero in corso Sebastopoli in casa prestigiosa salone 2 camere tinello cucinino servizi piazza interessante. Tel 863.7796.

A. SERIM 562.9801 libero Borgo Vittoria via Bonglovanni ben tenuto camere tinello cucinino bagno L. 79 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero centralissimo via Monte di Pietà stabile d'epoca signorile alloggio mq 100 piano 1°.

A. SERIM 562.9801 libero corso Sebastopoli signorile, 2 ingressi, salone, 2 camere cucina doppi servizi box.

A. SERIM 562.9001 libero corso Vittorio quasi corso Massimo signorile alloggio mq 240. Doppi ingressi Piano 1°

A. SERIM 562.9801 libero S. Paolo via Ivanza ristrutturato camere cucina bagno termo L. 85 milioni, no spaccamaro.

A. SERIM 562.9801 libero via Madama Cristina quasi corso Raffaello ampio 3 camere cucina bagno L. 220 milioni

A. SERIM 562.9801 libero via Ormea 21 bis stabile signorile 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stato.

[redacted] libero via Parruccato (corso Novara) nuovo pronta consegna 2 camere cucina bagno prezzo affare.

A. SERIM 562.9801 via Giotto 37, stabile signorile alloggi mq 90/120/210 liberi ed occupati. Box auto. Permute

A. SERIM 562.9801 via S. Secondo 51/5 pronta consegna signorili alloggi di salone 2/3 camere cucina doppi servizi box.

A. VIANELLI & C. corso Re Umberto (via Governolo) libero salone 4 camere cucina doppi servizi signorile. Tel. 562.8813.

ABITABILE subito prestigioso via Servais [redacted] 3 camere cucina pluri servizi box Tel. 612.5060.

ABITAZIONI prestigiose via Juvarra 20 (Statuto) salone 2/3/4 camere pluri servizi box auto varie 15/16. Tel. 612.5060.

ADIACENTE al Valentino occasione vendesi causa trasferimento bellissimo alloggio di salone 3 camere cucina con box. Tel 500.179 - 595.852.

ADIACENTE corso Regina impresa conosciuta in zona vende alloggi finiture pregiate mutuo permute. Tel. 434.709

ADIACENTE Nuovo Tribunale stabile signorile con portineria salone 2 camere cucina servizi. Edilcasa 317.5337.

ADIACENTE piazza Massaua affittasi mq 2 camere cucina ingresso bagno 2 arie ascensore L. 100 milioni. Tel 669.2982.

ADIACENTE piazza Solferino corso Re Umberto, in stabile signorile con portineria, libero ampio, 5 camere, ingresso, bagno. Urb 562.5976.

ADIACENZE piazza Giulio [via Vigliani 15/10] libero ottima fronte giardini salonone 2 camere tinello cucinotta biservizi 2 ripostigli. Edilcasa 561.3535.

AFFARE Parella libero luminosissimo completamente ristrutturato 2 camere cucina bagno Calezana 539.962.

ATTICO corso Sebastopoli presso libero ingresso camera tinello bagno terrazzo veranda. Caressa Immobiliare 385.7800

ATTICO libero mq 80 piano 6° vicinanze corso Monte Grappa L. 200 milioni Tel. 273.5361.

ATTICO Lucento 8° piano 2 camere tinello bagno ampio terrazzo perfetto L. 180 milioni. Gestione 936.6341 - 746.399.

ATTICO Monte Valerio panoramico prestigioso salone 3 camere cucina biservizi accessori. Casadis 337.197

ATTICO Raffaello corso mq 70 saloncino camera tinello cucinino bagno [redacted] L. 195 milioni Alhena 797.740.

ATTICO via Cavour camera tinello cucinino bagno spogliatoio 2 arie L. 70 milioni affare Tel. C.F. 997.4199.

[redacted] Crocetta mq 170 vendesi in perfette condizioni Tel. 500.179 - 595.852.

AVETE UN IMMOBILE DA VENDERE O LOCARE?
EDILCASE
TEL. 561.3535
è vicino a chi vende
è vicino a chi acquista
per farli incontrare meglio
e più velocemente
Torino corso Matteotti 47

BARRIERA MILANO vuole [redacted] ingresso camera cucina bagno in ottimo stabile L. 7 milioni accontie a rate Tel 546.578.

BORGO PO
[redacted] Marciaivo in palazzina appartamento libero ristrutturato di salone 3 camere cucina doppi servizi lavanderia terrazzo 2 box auto e porzione di giardino in uso esclusivo. Edilcasa 561.3535.

BORGO SAN PAOLO
impresa vende in nuova costruzione alloggi signorili di varie metrature con ultimi piani panoramici. Tel. 385.1823.

CAMPIDOGLIO
in signorile casa d'epoca ultimo piano 230 mq circa con box. Gabetti Pirella 57.67.

CASA DEL '700
via [redacted] parti comuni ristrutturate ultimo piano di mq 160 da restaurare con ascensore. Gabetti 57.67.

CASA singola zona Barca mq 400 su 2 piani parzialmente occupata con 2000 mq terreno L. 335 milioni. Tel. 273.5361.

CASA 700 via [redacted] prestigioso particolare mq 270 corredato di caminetto pregiate [redacted] soffitti sovrapporta, specchi. Tel. 595.214.

CENTRO CASA 562.3868 [redacted] subito via Monginevro salone 2 camere [redacted] bagni terrazzo L. 340 milioni.

CENTRO CASA 562.3868 piazza Rivoli vuoti 4 camere cucina bagno L. 250 milioni stessa casa 2 camere cucina.

[redacted] **CASA** 562.3868 via Ventimiglia vista collina salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo box L. 550 milioni.

CENTRO signorile piano alto ingr[redacted] 2 camere cucina bagno ristrutturato impresa vende L. 135 milioni. Tel. 542.488.

CENTRO STORICO Sitia Juvarra piano nobile 2 alloggi abitabili salone 4/5 vari servizi ristrutturato. Usav 747.728.

CIT TURIN
via Dravetti libero nuovissimo salone 2 camere cucina doppi servizi L. 287 milioni. Edil Domus 562.8731.

CONSULEDILE 437.4000 [redacted] Lombardia prossi ampio signorile ingresso tre 3 camere tinello cucinino biservizi

[redacted] **CONSULEDILE** 437.4000 corso [redacted] posizione unica libero nuovo piano rialzato mq 50 due are termoautonoma.

CONSULEDILE 437.4000 via Cavour prossi via Roma ultimo ingresso camere tinello cucinino servizi libero subito.

CONSULEDILE [redacted] via Guido Reni [redacted] aria camera tinello cucinino servizi libero.

CONSULEDILE 437.4000 via Monsolo libero piano alto due arie ingresso camera tinello cucinino servizi ottimo.

CONSULEDILE 437.4000 via Servais libero 2° piano ingresso camera tinello cucinino servizi due balconi.

CONSULEDILE 437.4000 [redacted] Verolengo libero ampia metratura ingresso camera tinello cucinino servizi ripostiglio

CORSO Agnelli prossi libero 3 camere cucina bagno posto auto L. 182 milioni. Dilazionabili. Premiare 696.4445.

CORSO Cosenza via Agricola libero piano alto recente salone living area pranzo cucina 2 camere biservizi cantina soffitta box giardino pertinenza. GR 320.524

CORSO d'Azeglio signorile 50 mq salone 2 camere spogliatoio cucina bagno mq 140 ottimo stato. Flavio 318.5278.

CORSO Ferrucci libero signorile internamente ristrutturato ampio salone 3 camere cucina biservizi box. Casadei 337.197.

CORSO Francia angolo Brunelleschi [redacted] alto signorile libero 2 camere tinello cucinotta servizi. [redacted] 384.491 - 0330 [redacted]

CORSO Francia palazzo Bioranza [redacted] prestigioso ingresso salone pranzo 2 camere cucina box. Casadei 331.432.

CORSO Francia prossi libero in palazzina ristrutturata elegante appartamento mq 120 al piano rialzato. Informaz 812.4208.

CORSO LECCE
adiacenze (via Rosalino Pilo 44) palazzina nobile appartamento libero di soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina e soffitta. Volendo posto auto in autorimessa. Edilcasa 561.3535.

CORSO Lepanto vendesi splendida mansarda con terrazzino panoramico ottima metratura. Tel. 437.5056.

CORSO Monte Cucco alloggio signorile 150 mq doppi servizi portineria box. Tel 562.9076.

[redacted] MONTECUCCO
libero luminoso piano alto 2 camere cucina bagno L. 170 milioni. Gabetti Vibard 57.67.

CORSO ORBASSANO
prossi piazza Cattaneo libero ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno. Gabetti Studio 382.305.

[redacted] Umberto signorile panoramico [redacted] ristrutturato parzialmente da ristrutturare. Tel. 669.2777.

[redacted] Rosselli altura libero [redacted] mo 2 camere tinello servizi mq [redacted] 295 milioni. Finc 505.691.

CORSO SEBASTOPOLI
in recente condominio [redacted] giardino signorile salone 2 camere cucina servizi. Gabetti Studio 383.305.

CORSO Tassoni [redacted] tinello [redacted] varie metrature splendide soluzioni residenziali vendo Marca 748.738.

CORSO Traiano signorile libero salone 2 camere cucina bagno 4° piano ristrutturato L. 278 milioni. Tel. 506.0269.

CORSO Valdocco angolo corso Principe Eugenio libero signorile mq 180 triplo [redacted] portineria. Tel. 0123.417.859.

[redacted] VERCELLI
bella casa piano alto ascensore soggiorno 2 camere cucina bagno box auto. Gabetti [redacted] Ottaro 57.67.

CORSO XI Febbraio libero panoramico 2 camere cucina bagno 2 ripostigli balconi. Ipi 561.7081.

CROCETTA ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile 2 bagni molto luminoso e ristrutturato. Tel. 434.3225.

CROCETTA corso De Gasperi libero signorile ingresso living salone camera camerotta cucina 2 bagni. Fondata 562.5835.

CROCETTA libero signorile piano 2° ingresso salone 2 camere cucina servizi L. 325 milioni. Tel. 351.913 - 351.995.

CROCETTA palazzetto [redacted] ottimo finiture vendiamo ultimi appartamenti, anche in blocco. Illy 581.7014

EMMEDUE 562.8467 libero Borgo Vittoria L. 95 milioni ampio camera tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore.

[redacted] life 562.8467 libero corso [redacted] Ferrara soggiorno 2 camere cucina bagno 3° piano portineria.

EMMEDUE 562.8467 [redacted] Marconi ingresso 2 camere cucina bagno cantina casa d'epoca mq 80 L. 110 milioni.

EUROFID 581.8777 A corso Matteotti prestigioso ristrutturato mq 260 salone 4 camere cucina 3 servizi posto auto.

EUROFID 581.8777 A Chieri villa epoca unifamiliare prestigiosa signorile mq 340 su 3 piani più box doppio, giardino.

EUROFID 581.8777 A Crocetta corso Re Umberto signorile panoramico salone 3 camere sala pranzo cucina 3 bagni.

EUROFID 581.8777 A Crocetta in [redacted] d'epoca con portierie prestigioso mq 350 ristrutturato con finiture di pregio.

EUROFID 581.8777 A Precollina corso Pecco ristrutturato in villa unifamiliare mq 250 più giardino privato, box doppio.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Corso Europa panoramico su 2 livelli salone con angolo cottura, 3 camere, 3 bagni L. 440 milioni valendo box.

FAILLA & [redacted] 741.2874 libero Lungo Po Antonelli signorile ingresso salone 3 camere studio cameretta cucina 2 bagni box doppio L. 770 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero nuovo Tribunale locale ascensore camera tinello cucinino bagno L. 130 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 135 milioni.

FAILLA & BERTINETTO [redacted] libero Parella piano alto ascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Statuto in casa d'epoca terzo autonomo ingresso salone 2 camere cucina bagno e terrazzo L. 315 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via S. Secondo casa d'epoca ingresso 4 camere cucina doppi servizi per soletto collegato mq 140, L. 346 milioni

GIARDINI REALI adiacenze stabile d'epoca termoascensore liberi ristrutturati piano alto mq 190 e mq 60 volendo abbinabili possibilità box auto. Affare 561.3040.

I.G.I. 663.5440 Parella via Capelli ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie riscaldamento L. 89 milioni.

I.G.I. 663.5440 piazza Adriano prossi termoascensore ingresso 2 camere cucina bagno 70 mq L. 109 milioni

I.G.I. 663.5440 Pozzo Strada via De Sanctis 6° piano ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie

I.G.I. 663.5440 S. Rita signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ampia metratura 2 arie 2 balconi.

IMMOBILIARE SABATINO Barriera Milano 3 camere cucina servizi signorile L. 210 milioni. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO Centro corso Francia casa d'epoca abitazione studio medico mq 140. Tel. 385.1313

IMMOBILIARE SABATINO Centro via [redacted] monopoli arredato stabile d'epoca. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO [redacted] Dante Maurizio 2 camere tinello servizi Tel 385.1313

IMMOBILIARE SABATINO [redacted] Monte Cucco signorile salone 2 camere cucina servizi L. 260 milioni. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO corso Traiano salone 2 camere cucina servizi L. 260 milioni. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO Collegno nuova costruzione alloggi di soggiorno 2 camere cucina biservizi. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO Gaveno ristrutturato 2 camere cucina servizi mq [redacted] più box. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO Grugliasco [redacted] piano alto alloggio mansarda box 130 mq L. 350 milioni. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO Nichelino casetta su 2 piani mq 180 più giardino più box. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO Rivoli 2 camere cucina servizi riscaldamento autonomo L. 175 milioni. Tel. 385.1313.

IMPRESA vende in via Badenecchia 77 interno 12, alloggi nuovi di 2 camere cucina soggiorno doppi servizi ampi terrazzi box. Telefonare 0380 759.657, ore serali 952.661

IMPRESA vende villa appartamenti in La Cassa minimo anticipo mutuo facilitazioni permute lotti. Arac 562.2838.

LANZO bella casetta volendo bilocale totali mq 280 e mq 80 doppio terreno recentissima mq 4000. IT 0123.27.216

LANZO ottima posizione comodissima servizi [redacted] casa bilocale 1000 mq terreno possibilità ampliamento. IT 0123.27.216.

LIBERO Nichelino ristrutturato 2 camere letto soggiorno tinello cucinino servizio cantina L. [redacted] milioni. Tel. 606.5880.

LUSERNA S. GIOVANNI privato vende casale ristrutturato volendo bilocale con 27.000 mq di parco più garage doppio. Rio agenzia. Tel 0121 75.528 - 73.593 ore 9/15.

M. CASE 776.1642 S. Mauro piazza recente salone 2 camere cucina biservizi box 4° piano ascensore L. 280 milioni.

[redacted] FILO TORINESE cascina bilocale con deposito tettoia cantina cortile terreno attiguo. Tel. 941.5157.

MONCALIERI borgata Barauda casa indipendente bilocale magazzino libera 4 lati 600 mq giardino. Prestiti 605.5776.

IMMOBILIARE SABATINO Collegno nuova costruzione alloggi di soggiorno 2 camere cucina biservizi. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO Gaveno ristrutturato 2 camere cucina servizi mq [redacted] più box. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO Grugliasco [redacted] piano alto alloggio mansarda box 130 mq L. 350 milioni. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO Nichelino casetta su 2 piani mq 180 più giardino più box. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO Rivoli 2 camere cucina servizi riscaldamento autonomo L. 175 milioni. Tel. 385.1313.

IMPRESA vende in via Badenecchia 77 interno 12, alloggi nuovi di 2 camere cucina soggiorno doppi servizi ampi terrazzi box. Telefonare 0380 759.657, ore serali 952.661

IMPRESA vende villa appartamenti in La Cassa minimo anticipo mutuo facilitazioni permute lotti. Arac 562.2838.

LANZO bella casetta volendo bilocale totali mq 280 e mq 80 doppio terreno recentissima mq 4000. IT 0123.27.216

LANZO ottima posizione comodissima servizi [redacted] casa bilocale 1000 mq terreno possibilità ampliamento. IT 0123.27.216.

LIBERO Nichelino ristrutturato 2 camere letto soggiorno tinello cucinino servizio cantina L. [redacted] milioni. Tel. 606.5880.

LUSERNA S. GIOVANNI privato vende casale ristrutturato volendo bilocale con 27.000 mq di parco più garage doppio. Rio agenzia. Tel 0121 75.528 - 73.593 ore 9/15.

M. CASE 776.1642 S. Mauro piazza recente salone 2 camere cucina biservizi box 4° piano ascensore L. 280 milioni.

[redacted] FILO TORINESE cascina bilocale con deposito tettoia cantina cortile terreno attiguo. Tel. 941.5157.

MONCALIERI borgata Barauda casa indipendente bilocale magazzino libera 4 lati 600 mq giardino. Prestiti 605.5776.

IMMOBILIARE SABATINO Centro corso Francia casa d'epoca abitazione studio medico mq 140. Tel. 385.1313

IMMOBILIARE SABATINO Centro via [redacted] monopoli arredato stabile d'epoca. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO [redacted] Dante Maurizio 2 camere tinello servizi Tel 385.1313

IMMOBILIARE SABATINO [redacted] Monte Cucco signorile salone 2 camere cucina servizi L. 260 milioni. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO corso Traiano salone 2 camere cucina servizi L. 260 milioni. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO Collegno nuova costruzione alloggi di soggiorno 2 camere cucina biservizi. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO Gaveno ristrutturato 2 camere cucina servizi mq [redacted] più box. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO Grugliasco [redacted] piano alto alloggio mansarda box 130 mq L. 350 milioni. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO Nichelino casetta su 2 piani mq 180 più giardino più box. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO Rivoli 2 camere cucina servizi riscaldamento autonomo L. 175 milioni. Tel. 385.1313.

IMPRESA vende in via Badenecchia 77 interno 12, alloggi nuovi di 2 camere cucina soggiorno doppi servizi ampi terrazzi box. Telefonare 0380 759.657, ore serali 952.661

IMPRESA vende villa appartamenti in La Cassa minimo anticipo mutuo facilitazioni permute lotti. Arac 562.2838.

LANZO bella casetta volendo bilocale totali mq 280 e mq 80 doppio terreno recentissima mq 4000. IT 0123.27.216

LANZO ottima posizione comodissima servizi [redacted] casa bilocale 1000 mq terreno possibilità ampliamento. IT 0123.27.216.

LIBERO Nichelino ristrutturato 2 camere letto soggiorno tinello cucinino servizio cantina L. [redacted] milioni. Tel. 606.5880.

LUSERNA S. GIOVANNI privato vende casale ristrutturato volendo bilocale con 27.000 mq di parco più garage doppio. Rio agenzia. Tel 0121 75.528 - 73.593 ore 9/15.

M. CASE 776.1642 S. Mauro piazza recente salone 2 camere cucina biservizi box 4° piano ascensore L. 280 milioni.

[redacted] FILO TORINESE cascina bilocale con deposito tettoia cantina cortile terreno attiguo. Tel. 941.5157.

MONCALIERI borgata Barauda casa indipendente bilocale magazzino libera 4 lati 600 mq giardino. Prestiti 605.5776.

IMMOBILIARE BARATINO Precollina via Boccaccio 5 vari biservizi ristrutturato L. 480 milioni con box. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE [redacted] S. [redacted] stabile di 5 alloggi occupatiliberi mq 380 3 box. Tel. 385.1313.

IMPRESA PRENOTA'
in costruendo palazzina adiacente piazza [redacted] alloggi signorili 5 [redacted] Varie metrature, Compagna [redacted] Metul, permuta. Tel. 632.170.

IMPRESA vende in stabile [redacted] zione zona Statuto, ultimi alloggi signorili di mq 70/120. Tel. 860.1827 - 581.9328.

[redacted] vende [redacted] camere [redacted] bagno, libero zona S. Rita. [redacted] telefonare 385.2737 ore 15.00/18.00.

IMPRESA zona Statuto nuova costruzione alloggi 75-130 mq con mansarda box auto permute dilazioni. Tel. 220.5421.

INVESTITALIA Crimea in palazzo moderno alloggio mq 233 piano 2°, 2 posti auto in autorimessa. Tel. 568.3870

LARGO Racconigi affare libero splendida posizione salone 3 camere cucina biservizi da ristrutturare. Finc 505.691.

LIBERO A corso Rosselli Crocetta camera cucina ingresso bagno ascensore L. 50 milioni a mutuo. Casauropea 434.3437.

LIBERO A corso Spezia 2 camere cucina servizi da ristrutturare decoroso. L. 35 milioni a mutuo. Casauropea 434 [redacted] 37.

LIBERO A Crimea largo Martiana ampio salone 4 camere cucina 3 bagni terrazzo giardino privato mq 300 circa molto signorile. Trattative riservate Casauropea numero verde 1670 19.640.

LIBERO adiacente corso S. Maurizio vista Mole 2 camere cucina servizi riscaldamento autonomo completamente ristrutturato. Tel. 562.1875.

LIBERO Nuovo Stadio bella casa [redacted] tinello cucinino ingresso bagno [redacted] santis. Tel. 384.491 - [redacted] 333.

[redacted] S. Rita 2 camere [redacted] soggiorno cucinino servizio cantina più mansarda mq 40 L. 235 milioni. Tel. 605.5890.

[redacted] zona [redacted] Traiano [redacted] tinello cucinino bagno [redacted] 1° L. [redacted] milioni. Usav 747.728.

L'IMPRESA ROSAZZA
vende direttamente in palazzina signorile di nuova costruzione via Briano n. 28, appartamenti di: soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi - salone, 3 camere, spogliatoio, cucina, doppi servizi. Box auto semplici e doppi. Finiture di pregio personalizzate. Per informazioni ed appuntamenti anche di sabato mattina, [redacted]

LUNGO PO ANTONELLI [redacted] vista, ultime imprese, piccole appartamenti. S.E.V.I. 011.581.1137.

LUNGO PO MADONNA DEL PILONE
prestigiose villette singole o a schiera immerse nel [redacted] panoramiche signorili misenali di pregio vende Eurodis 437.5696.

MADONNA DEL PILONE
vendesi splendido alloggio panoramico totalmente ristrutturato soleggiato 2 camere [redacted] servizi [redacted] 437.5696.

MADONNA DEL PILONE vista Po mq 40 completamente ristrutturato L. 113 milioni possibilità mutuo 80%. Flora 885.317.

MADONNA DI CAMPAGNA libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 3 balconi cantina. GR 011-328.0421.

MADONNA DI CAMPAGNA libero luminoso in tranquilla palazzina 1 camera tinello cucinino bagno. Canzana 539.962.

M. CASE 776.1642 corso Monte Cucco prossi libero ingresso salone 2 camere cucina biservizi portineria L. 248 milioni.

M. CASE 776.1642 Superga 400 mt dalla Basilica vendesi villetta indipendente mq 1700 terreno L. 750 milioni trattabili.

MILLEFONTI [via Ventimiglia] [redacted] ristrutturata camera cucina bagno L. 182 milioni. Premiare 696.4445.

MOLINETTE prossi privato vende signorile mini alloggio libero L. 105 milioni. Tel. 0171 697.330 - 011 987.8675.

MONCLOCALE arredato con ingresso e bagno adiacente [redacted] Città ottimo da reddito L. 55 milioni. Baldi 592.518.

PIAZZA Adriano panoramico bilingressi salone 3 camere cucine biservizi volendo box. Tel. 542.488.

PIAZZA Abbeniargi adiacente libero camera tinello cucinino bagno balcone. tpi 361.7091

PIAZZA Pitagora 9 palazzo recente 6° piano panoramico mq 62 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balcone. M.C.S. 011 311.1549

PIAZZA Statuto piazza libero ampio ingresso cucina 2 camere servizi cantina. GR1 Immobiliare 011 329.0421.

PRECOLLINA alloggio ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno. Intancasa 588.2855.

PRECOLLINA bassa in recente palazzina ottimo 100 mq terrazzo box. tel 011 817.7567.

PRECOLLINA Cavoretto in palazzina nel verde libero signorile mq 170 box 2 auto vendo Consulcasa 771.0628.

PRECOLLINA Cavoretto villa 600 mq rifinitura di pregio ben protetta vista panoramica giardino. Tel. [redacted].

PRECOLLINA
in signorile palazzina [redacted] mq 260 terrazzo e box. Tel. [redacted].186

PRECOLLINA piazza Zara signorile mansardato libero salone con camino 3 camere cucina spogliatoio bipli servizi lavanderia giardino. Usp 547.626.

PRECOLLINA via Luisa del Carretto libero signorile salone 3 camere cucina servizi. Bergamasco Immobili 882.9831.

PRESSI S. Mauro in palazzina nel verde soggiorno living 2 camere tinello cucinino bagno L. 250 milioni, Usav 747.728.

PRESTIGIOSO corso Francia 160 mq 2 ingressi salone 3 camere cucina 3 servizi cantina solaio. Tel. 549.0775.

PRIVATO a privato vende Italia [redacted] prestigioso salone tricamere tribagni cucina box doppio, piano 2°. Tel. 563.5043 ore pasti.

[redacted] RITA
via Baltimora 17 nuovi signorili appartamenti attici uffici bozze prezzi da L. 3.330.000 al mq consegna giugno '96 disponibili metrature personalizzabile da 40 a 185 mq. Unico venditore sul posto ore 14/19 sabato ore 9/12. Gabetti numero verde gratuito 1678 82.105.

S. RITA bella casa libero subito piano rialzato camera cucina servizi ristrutturato. Tel. 384.491 - 0330 385.333.

S. [redacted] corso Cosenza 101 recente signorile 8° piano ascensore mq 84 ingresso 2 camere [redacted] cucinino bagno balconi. [redacted] 011.311.1549.

S. RITA via Baltimora libero piano alto salone 2 camere cucina abitabile biservizi terrazzino box. Rossolinmobili [redacted] 6165

SUPERATTICI
[redacted] in prestigioso palazzo via Roma, varie metrature vendonsi. Telefonare allo 011 [redacted].

[redacted] Foscolo libero signorile grande salone 2 camere [redacted] biservizi [redacted]. Tel. 506.0203.

[redacted] Buenos Aires [redacted] tinello cucinino camera wc cantina L. 125 milioni. [redacted] 965.2893

VIA BASILICA
in stabile del '700 signorilmente ristrutturato mansarda/trilocali e box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted] Cavour libero in stabile d'epoca prestigioso su 2 piani salone 3 camere cucina servizi mq 185. Casadei 331.432.

[redacted] CORTEMILIA
prossi via Ventimiglia, libero ampio box disposto, 2 camere, tinello, bagno. Gabetti Nizza 57.67.

VIA [redacted] alloggio di ingresso cucina [redacted] camera [redacted] box auto. Imm. Picco 530.886 - 905.0094.

VIA Fiocchetto ultimo piano alloggio libero molto panoramico 3 camere cucina servizi L. 226 milioni. Inv. Imm 562.9233.

VIA GUIDO [redacted]
in stabile signorile ampio soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio. Gabetti Santa Rita 364.229.

VIA IV Marzo 18 [redacted] Juvarra ultimo appartamento libero 110 mq, recente mq 214 vuoto a ristrutturato. Tel. 436.2609.

[redacted]
angolo via Sacchi ottimamente ristrutturato salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Crocetta 57.67.

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero, trilocale affittato. Tel. 247.0210.

[redacted]
Amendola 10 vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozi ristrutturati. Tel. 882.9227.

VIA Pesta 21 ristrutturato al piano rialzato adatto abitazione ufficio [redacted] 60 vendo L. [redacted]. Tel. 596.771.

VIA S. Donato [redacted] (giardinetti) a deliziosa [redacted] 900 in [redacted] lussuosi alloggi vendo Rivoli 748.[redacted]

VIA S. Francesco da Paola [redacted] mensola 140 mq ristrutturato 3° piano ascensore citofono L. 420 milioni. Tel. 988.4112.

VIA S. Secondo stessa casa 2 alloggi signorili ristrutturati 180 e 130 mq prezzo di assoluta convenienza. [redacted] 437.5696.

VIA Tripoli piano alto di soggiorno cucinino 2 camere bagno. Bellot L. 198 milioni. Casalpiemonte 318.2525.

VIA Tripoli prossi, libero, luminoso, ingresso 2 camere tinello cucinino, bagno, cantina. Studio 011 352.113 - 0336 212.150

VIA Ventimiglia signorile libero doppi ingressi salone 4 camere cucina bipli servizi balconi. Ipi 561 7081

VICINANZE Stupito elegante stabile d'epoca ristrutturato impresa vende alloggio 100 mq libero 1898. Tel. 434.3228.

VILLA PRESTIGIOSA
collinare strada Eremo mq 700 complessivi altre 3000 mq di giardino disposta su 3 [redacted] Tel. 595.844.

[redacted] Vanchiglia ristrutturato riscaldamento autonomo cucina e bagno spaziosi 2 camere. [redacted] 669.8921.

TORINO PROVINCIA

[redacted] **NUOVI** signorili Cascine S. Maurizio centrali giardino lussuosi da L. 110 a L. 283 milioni. Casalpiemonte 924.4486.

A.A. [redacted] [redacted] attico soggiorno 2 camere cucinino bagno L. 190 milioni. Casalpiemonte 318 2525

A.A. [redacted] zona residenziale splendida palazzina bifamiliare con giardino L. 1 miliardo Casalpiemonte 997.7717

A.A. SETTIMO impresa vende villette a schiera dilazioni permute. Tel. 0330 460.525.

A.A. S. MAURO (19 km) palazzetto 1600 [redacted] torretta affreschi giardino L. 850 milioni. Casalpiemonte 899.2223.

[redacted] Baldissero la [redacted] nell'esclusivo villaggio S. Quirico L. 1100 milioni. Casalpiemonte 819.1000.

A.A. VILLA nuova oltre 2500 mq terreno Settimo 26 km To Nord bellissima L. 385 milioni. Casalpiemonte 819.3636.

A. ALPIGNANO piazza casa semindipendente con giardino privato. Affare L. 210 milioni Casalpiemonte 994.1000.

A.D.P. Pralormo villa indipendente mq 190 [redacted] mq [redacted] interrato box doppio mq 4000 terreno. Tel. 776.4040.

A.D.P. Testona di Moncalieri stabile di nuova costruzione alloggio mq [redacted] con box doppio e posto auto. Tel. 776.4040.

A. RIVOLI attiguo L. 310 milioni porzione di villa indipendente con giardino privato mutuo permute. Tel [redacted].

A. TROFARELLO
vendesi appartamento [redacted] mq. finiture di pregio, mutuo e dilazioni di pagamento pronta consegna, possibilità di box auto. Tel. 681.3183 - 0338 818.021

ACCETTIAMO permute e dilazioni [redacted] acquisto villa zona angolo L. 1.500 [redacted] mq giardino Torino Nord Tel. 812.5040.

ADIACENZE Chivasso impresa vende ultime ville da L. 230 milioni dilazioni permute. Tel. 0338 460.525.

AFFARE Casalpiemonte ottima posizione casetta abitabile 3 camere cucina servizi giardino L. 75 milioni. I.T.I. 324.1921.

ALPIGNANO
panoramico villa a schiera di circa 200 mq + giardino ogni comfort. Gabetti Rivoli 953.2030.

[redacted] panoramico [redacted] residenziale adiacenze [redacted] camere cucina [redacted] Studio 318.5656

ATTICO [redacted] salone 3 [redacted] biservizi idromassaggio mq 160 terrazzo [redacted] 330 ottima ubicazione [redacted]. Flavio [redacted].

AVIGLIANA splendido [redacted] su 2 piani riscaldamento autonomo [redacted] personalizzato. 936.6341 - 746.596.

[redacted] villa panoramica [redacted] mq [redacted] tiva a giardino di 2000 mq L. 475 milioni possibilità mutuo. Tel 437.4248.

BORGARO attico in prestigioso complesso con piscina salone 2 camere cucina biservizi terrazzo. Eurodis 581.8777.

BORGARO (frazione Villaretto) via Colini ingresso 2 camere tinello [redacted] L. 95 milioni. Sabatelli Immobili 855.958.

[redacted] uni/bilocali in [redacted] metratura impresa vende direttamente iva 4% eccellenti permuto. Tel. 905.7074.

CAMBIANO frazione villa bifamiliare nuova costruzione ampie superfici giardino mutuo permuto. Tel. 941.5157.

CANAVESE vicinanze Caselle porzione di villa indipendente 3 lati totali mq 150 più servizi terreno mq 500. IT 0123.27.216.

CANDIOLO vendesi alloggio ingresso tinello cucinino 2 camere wc cantina box L. 235 milioni. Tel. 965.2883.

CASA bifamiliare abitabili mq. 380 oltre garage taverniglia giardino mq 1500 con piscina Rivoli. Tel. 836.323.

CASA Precollina S. Mauro mq 130 su 2 piani con giardino da ristrutturare L. 290 milioni. Tel. 273.5361.

CASCINE VICA in palazzina ultimo piano alloggio mq 115 ottimamente ristrutturato posto auto box Caruso 405.0005.

CASELLE Malanghero grande casa anche bifamiliare giardino cortile nel verde affare 350 milioni. Casalpiemonte 824.4488.

CASETTA Nichelino 2 camere letto soggiorno tinello cucinino servizio cantina giardino L. 270 milioni Tel. 606.5880.

CHIERI alloggio nuovo in piccola palazzina 4 camere bagni di taverna garage giardino. Tel. 941.5157.

CHIERI confine Pino impresa vende direttamente [redacted] ville signorili con vista [redacted] Tel. 011 841.3435.

CHIERI Porta Torino in palazzina impresa vende 2° piano ampio soggiorno camera cucina bagno con annessa mansarda 3 [redacted] bagno. [redacted] serali 947.2954.

CHIERI villa unifamiliare nuova zona residenziale panoramica 180 mq abitabili più lavanderia box doppio giardino [redacted] mq belle finiture. Feminier 517.0021.

[redacted] Stazione soggiorno, cucinino, pranzo, [redacted] camere, bagno, mansarda enorme, [redacted]. Rassero 941.[redacted]

COLLEGNO [redacted] via Cimarosa [redacted] camera letto tinello cucinino bagno 3 arie 2 balconi. Caruso 405.0005.

COLLEGNO
[redacted] Francia (Sky Residence) [redacted] signorile piano alto panoramico 3 arie [redacted] doppi ingressi [redacted] con terrazzo coperto 4 camere cucina doppi servizi a box doppio. Edilcasa 561.3535.

COLLEGNO impresa vende alloggi pronta consegna da 95/115 mq mutuo dilazioni permute minimo acconto. Tel. 562.2838.

COLLEGNO stabile signorile alloggio mq 110 posto auto condominiale consegna 18 mesi dilazioni. Gestione Immobiliare 936.6341 - 746.589.

COLLEGNO.
**Terrazzo in palazzina sal

SOCIETA' & CULTURA

Elogio del DUBBIO

Il Cardinal Biffi lo scomunica sull'Avvenire

Ma resta alle radici della nostra civiltà

CERTO: un chirurgo bisogna che sappia operare con mano ferma; un comandante militare deve essere capace di prendere delle decisioni nette, e così pure i tanti yuppies che popolano gli uffici di Borsa di tutto il mondo, spostando in pochi secondi capitali ingenti e cambiando il destino di intere zo[illegible] del pianeta. Ma dal punto di vista della qualità della convivenza, che è [illegible] aspetto fondamentale della [illegible] ecologia, preferiremmo davvero [illegible] da fare con persone di questo tipo? E poiché questa riflessione muove dalle parole di un autorevole principe della Chiesa, possiamo anche domandare se dovremmo figurarci i personaggi archetipici della nostra tradizione cristiana - Gesù, Maria e Giuseppe (certo sarebbe molto più facile [illegible] San Paolo) - come individui non toccati da quella malattia dello spirito che, secondo [illegible] cardinale Biffi, è il dubbio. Nello stesso Gesù, che ha voluto esporsi all'esperienza della tentazione, la verità dell'essere non solo Dio ma anche uomo non può non aver incluso l'esperienza del dubbio.

Il prelato, intervistato ieri da *Avvenire*, alla domanda se il giudizio del dubbio come strada verso il suicidio, pronunciato nel suo libro *La meraviglia dell'evento cristia-* [illegible] (da oggi in libreria per Piemme) non [illegible] troppo duro, risponde appunto che «il dubbio è una malattia d[illegible] spirito», e che «nell'esaltarlo c'è qualcosa [illegible] disumano».

Si può leggere [illegible] questa «scomunica» del dubbio una espressione dell'opposizione della Chiesa alla mentalità moderna. Questa sembra inaugurarsi con il famoso dubbio cartesiano. A un certo punto della sua vita, p[illegible] per una parte considerevole della giovinezza nel collegio gesuita di La Flèche, Cartesio decide di revocare in dubbio tutte le sue [illegible] ni, giacché [illegible] è reso conto che talvolta anche quelle che gli sembravano le più certe si sono rivelate fallaci, [illegible] cominciare da quelle fondate sulla percezione sensibile delle co[illegible]: così, il bastone immerso nell'acqua gli appare spezzato, eppure non lo è. Persino il fatto di esser seduto nella sua stanza, accanto al fuoco, in veste da camera, con questo foglio in mano» non è così certo come gli appare, giacché potrebbe anche star sognando.

Ma, come si vedrà nel seguito delle *Meditazioni metafisiche* che cominciano appunto così, il dubbio cartesiano è solo una via per raggiungere una radicale certezza, quella espressa nella formula «penso [illegible] anche: dubito] dunque sono». Su questa evidenza prima, come si sa, Cartesio ricostruisce tutto l'edificio del [illegible] sapere e fornisce anche il modello della certezza incontrovertibile che per molti secoli varrà come criterio direttivo della scienza moderna.

Ora, quando Biffi dice che, pur essendo una malattia, il dubbio è un passaggio per arrivare a una verità più intensa, è molto più vicino [illegible] Cartesio di quanto, probabilmente, pensa di essere. Mentre non più tanto vicina a Cartesio è ormai, per l'appunto, quella mentalità moderna che sembra essere uno degli obiettivi polemici del cardinale. Anche questo, forse, è un sintomo del fatto che la Chiesa arriva tardi ad accettare le novità, e poi [illegible] difendo pervicacemente quando ormai sono diventate obsolete, anzi, proprio perché sono ormai obsolete.

Ma [illegible] Chiesa ha davvero bisogno di abbracciare una così granitica, protomoderna, concezione della verità e della certezza per corrispondere alla sua missione di predicare la fede evangelica? Certo viviamo in tempi di confusione e disorientamento, si manifestano bisogni di paternità che tendono a soddisfarsi anche con il ricorso a quell'altra malattia dello spirito che è l'autoritarismo - la malattia di Mucciolì, almeno quella di cui ha certamente sofferto, anche senza che [illegible] lo dicano le sue misteriose cartelle cliniche. E' [illegible] simile rapporto sadomasochistico tra [illegible] padre-padrone-pastore fer[illegible]e anche duro come una roccia o [illegible] nidiata di figli deboli e insicuri che gli si assoggettano in tutto - è questo il modello della formazione cristiana che Biffi ha in mente? L'esempio «scolastico» con cui illustra la sua idea del dubbio come malattia lo farebbe pensare se lo scolaro manifesta qualche incertezza nel rispondere, il voto non potrà che [illegible] basso. Non vogliamo esagerare il significato di una frase, certo. Che resterebbe solo una frase tra altre [illegible] non sembrasse corrispondere fin troppo a una idea della fede cristiana che, [illegible] fosse conforme a questo modello, potrebbe dar luogo soltanto a quello che in una famosa ricerca sociologica Adorno aveva chiamato la «personalità autoritaria».

Biffi, e con lui molta gerarchia cattolica, ritiene probabilmente che in un mondo di pluralismo babelico come quello in cui viviamo occorrano appunto individui terreamente sicuri delle loro convinzioni, per i quali la fede non è scomunessa rischiosa e sempre esposta all'esperienza del possibile silenzio di Dio. Ma, se fosse davvero una certezza tanto immune dal dubbio, perché dovrebbe essere affiancata, come nella celebre definizione [illegible] Dante, alla speranza? E davvero u[illegible] certezza così [illegible] e aliena da ogni incrinatura sarebbe anche la più adatta [illegible] fondare un atteggiamento improntato [illegible] alla [illegible] delle virtù teologali, [illegible] più importante a dire di tutti i maestri spirituali, e cioè la carità? Nel mondo del conflitto delle interpretazioni, [illegible] soprattutto quest'ultima virtù che diventa essenziale, probabilmente ancora più della fede.

Si parla tanto di dialogo e di rispetto per l'altro; ma la certezza irremovibile della fede di cui parla Biffi difficilmente [illegible] finirà per pensare che il modo migliore di amare il prossimo è quello di «costringerlo a entrare», s'intende nella Chiesa, anche se lui non ne ha [illegible]na voglia, e preferirebbe rimanere nel suo errore. Disporsi al dialogo è anche disporsi alla possibilità [illegible] scoprire che siamo noi ad [illegible] torto. Cioè, appunto, aprire [illegible] porte al dubbio.

Mentre anche tanta mentalità protomoderna finisce [illegible] balocca con ideali [illegible] personalità modellate su Rambo, addestrate (in apposite fiorentinissime scuole) a sopravvivere [illegible] le proprie sole forze in [illegible] mondo dove ogni pietà è morta, lascia per lo meno molto perplessi riscoprire continuamente che questi ideali esercitano una potente, segreta attrattiva [illegible] su qualche esponente [illegible] marginale del pensiero cristiano.

Gianni Vattimo

Da Cartesio in poi è lo strumento per poter pensare

Il bisogno di sicurezza rischia di portarci all'autoritarismo

E' SEMPRE **POSITIVO?**

[illegible] QUINZIO

Fede e disperazione

«Sono d'accordo con il cardinale: l'opposizione non è fra certezza e dubbio, ma tra fede e disperazione. Il dubbio pone sui due piatti esistenza e non esistenza e le confronta per arrivare a una tesi: esamina dall'esterno. La certezza della fede non è messa [illegible] discussione dal dubbio: a lei si contrappone il terrore. Ma la fede è un rischio, una sicurezza che può precipitare».

E' anche malattia

«C'è un dubbio che ci spinge alla ricerca: non è dubitare [illegible] verità. [illegible] po[illegible] la questione. Anche nella fede: non tutti ci arrivano all'improvviso. Ma c'è anche il dubbio, di cui parla il cardinale, di chi ritiene che non esiste una verità, che ogni cosa debba [illegible] presentata come incerta. Ed è la malattia. Si parla di valori smarriti: viene dall'assenza di certezze su cui costruire».

Contro l'intolleranza

«Il dubbio non è malattia ma sintomo, quindi salutare, perché rivela l'esistenza di qualcosa che non funziona. Nella società occidentale moderna, laicizzata, fondata sul dubbio [illegible]todico, è l'elemento che spinge a cercare strade. Si amerebbe non aver dubbi, e non solo su Dio, ma averli è un bene: obbligano a confrontarsi, uccidono l'indifferenza, l'intolleranza».

No alle verità assolute

«Quello del cardinale è il punto di vista di chi ha la verità assoluta in tasca. L'esperienza, senza richiamare né laicismo né antilaicismo, ci dice che la vita è cosparsa di perplessità, situazioni in cui anche principi ben radicati [illegible] scossi, diventano dubbi e costringono a riconsiderare i principi. E' [illegible] condannare il dubbio se è pretesto per evitare le responsabilità».

Da Vattimo a Biffi, da Cartesio a Dylan Dog: ecco perché il dubbio è una malattia

Ma resta alle radici della nostra civiltà

che è l'autoritarismo - la malattia di Mucciolì, almeno quella di cui ha certamente sofferto, anche senza che [illegible] lo dicano le sue misteriose cartelle cliniche. E' [illegible] simile rapporto sadomasochistico tra [illegible] padre-padrone-pastore fer[illegible]e anche duro come una roccia o [illegible] nidiata di figli deboli e insicuri che gli si assoggettano in tutto - è questo il modello della formazione cristiana che Biffi ha in mente? L'esempio «scolastico» con cui illustra la sua idea del dubbio come malattia lo farebbe pensare se lo scolaro manifesta qualche incertezza nel rispondere, il voto non potrà che [illegible] basso. Non vogliamo esagerare il significato di una frase, certo. Che resterebbe solo una frase tra altre [illegible] non sembrasse corrispondere fin troppo a una idea della fede cristiana che, [illegible] fosse conforme a questo modello, potrebbe dar luogo soltanto a quello che in una famosa ricerca sociologica Adorno aveva chiamato la «personalità autoritaria».

Biffi, e con lui molta gerarchia cattolica, ritiene probabilmente che in un mondo di pluralismo babelico come quello in cui viviamo occorrano appunto individui terreamente sicuri delle loro convinzioni, per i quali la fede non è scomunessa rischiosa e sempre esposta all'esperienza del possibile silenzio di Dio. Ma, se fosse davvero una certezza tanto immune dal dubbio, perché dovrebbe essere affiancata, come nella celebre definizione [illegible] Dante, alla speranza? E davvero u[illegible] certezza così [illegible] e aliena da ogni incrinatura sarebbe anche la più adatta [illegible] fondare un atteggiamento improntato [illegible] alla [illegible] delle virtù teologali, [illegible] più importante a dire di tutti i maestri spirituali, e cioè la carità? Nel mondo del conflitto delle interpretazioni, [illegible] soprattutto quest'ultima virtù che diventa essenziale, probabilmente ancora più della fede.

Si parla tanto di dialogo e di rispetto per l'altro; ma la certezza irremovibile della fede di cui parla Biffi difficilmente [illegible] finirà per pensare che il modo migliore di amare il prossimo è quello di «costringerlo a entrare», s'intende nella Chiesa, anche se lui non ne ha [illegible]na voglia, e preferirebbe rimanere nel suo errore. Disporsi al dialogo è anche disporsi alla possibilità [illegible] scoprire che siamo noi ad [illegible] torto. Cioè, appunto, aprire [illegible] porte al dubbio.

Mentre anche tanta mentalità protomoderna finisce [illegible] balocca con ideali [illegible] personalità modellate su Rambo, addestrate (in apposite fiorentinissime scuole) a sopravvivere [illegible] le proprie sole forze in [illegible] mondo dove ogni pietà è morta, lascia per lo meno molto perplessi riscoprire continuamente che questi ideali esercitano una potente, segreta attrattiva [illegible] su qualche esponente [illegible] marginale del pensiero cristiano.

Gianni Vattimo

Il bisogno di sicurezza rischia di portarci all'autoritarismo

FERMATA
A RICHIESTA

AI PIGRI REPETITA NON IUVANT

E' uscito un libro divertente. E' uscito un libro divertente. Forse se lo ripetiamo non diverte più tanto. Forse se lo ripetiamo non diverte più tanto. La battuta fa ridere solo la prima volta. La seconda non ride più nessuno. La battuta fa ridere solo la prima volta. La [illegible]conda. No, la seconda basta.

Il libro [illegible] intitola *Brrr, una utile guida alla Pigrizia* (editore Zelig), l'autore è Gianni Fantoni, uno dei tanti personaggi televisivi che l'editoria macina, nella speranza di portare altri non lettori in libreria. Rimarranno, quasi sempre, non lettori. O, al massimo, come in questo caso, lettori a metà. Il libro ha 72 pagine e ognuna è ripetuta due volte, a destra e a sinistra, compreso il numero progressivo, per agevolare il lettore pigro che può concludere più presto la fatica di leggere. A meno che sia così intellettualmente pigro da dover leggere due volte per capire. «Insulto: l'unico motivo per cui [illegible] alza dal letto la mattina è che non può portarselo dietro tutto il giorno», comincia la pagina 55. Si suppone che a qualcuno il pensiero risulti oscuro, perché lo si ripete uguale nell'altra pagina 55: «Insulto: l'unico motivo», eccetera eccetera. Il problema nasce a pagina 10, dove si spiega il vero motivo della doppia impaginazione: «Particolarmente utile a letto, questo accorgimento consente di restare su un fianco tutto il tempo che si vuole». Ma a questo punto nasce un dubbio: [illegible] il lettore della pagina 10 è lo stesso della pagina 55, deve sentirsi insultato?

Dicono che la carta costi più cara, e per questo che i prezzi aumentano. Noi saremo un po' antiquati, ma preferiamo ancora i libri scritti una volta sola. Noi saremo un po' antiquati, ma preferiamo ancora i libri, è proprio necessario ripeterlo?

Giorgio Calcagno

La moda americana del «team up», l'avventura congiunta degli eroi a fumetti, coinvolge anche i nostri detective

Dylan Dog & Martin Mystère, l'unione fa la striscia

Combattono insieme per salvare il mondo dal diluvio universale

QUI [illegible] Qua allenti di Bugs Bunny per far disperare Duffy Duck [illegible] Garfield, i Baby Muppets fanno [illegible] mutella [illegible] le Tartarughe Ninja e i Puffi. Questi e altri incontri hanno dato [illegible] al più affollato esempio di «team-up» tra i cartoni animati: *All stars to the re-* [illegible] (I nostri eroi alla riscossa, 1990). Lo ha realizzato Roy Disney (e tra[illegible] in simultanea da tutte le reti tv americane) per contribuire alla lotta contro la droga. Altro, e più popolare, «team-up» è stato *Chi ha incastrato Roger Rabbit*.

Ma cos'è un «team-up»? Con questo termine gli anglosassoni definiscono gli incontri letterari tra personaggi popolari. Banalizziamo con una battuta. Cosa c'è di più avvincente delle imprese di un grande eroe? Risposta: le imprese di due grandi eroi. Antichi esempi in letteratura furono gli incontri di Capitan Nemo [illegible] del professor Cyrus Smith nell'*Isola misteriosa* di Verne, ma anche quello di Maurice Leblanc che rischiò guai legali con Conan Doyle per aver fatto scontrare nel 1908 il [illegible] Arsenio Lupin con un goffo Herlock Sholmes.

Ma più che la letteratura, sono stati il cinema (innumerevoli gli in[illegible] [illegible] personaggi come Frankenstein, Dracula, Billy The Kid, Jesse James, Zorro, i Tre Moschettieri, Maciste, Ercole e altri ancora) e, in misura maggiore, il fumetto a utilizzare la formula del «team-up». Gli storici del fumetto stabiliscono come data di nascita ufficiale il 1940, quando l'albo «World's Fair Comics» pubblicò [illegible] incontro tra Batman e Superman, entrambi [illegible] D.C. Comics. L'albo «Super-[illegible] vs Spiderman» (1976) inaugurò invece la voga di «team-up» tra personaggi di case editrici diverse. Ma nella storia del fumetto [illegible] diversi [illegible] esempi: Alphonse, Gaston e Leon [illegible] Frederick Opper si sono imbattuti con i monelli Katzenjammer Kids di Dirks; sul *Corriere dei Piccoli* autori italiani e americani celebravano insieme Pasqua e Natale senza troppo badare ai diritti d'autore. In Jugoslavia, poi, furono pubblicate negli Anni 30 storie «non autorizzate» in cui Topolino corteggiava Betty Boop, scherzava con Stanlio e Ollio.

Le moderne leggi sul copyright hanno limitato molto l'uso di queste scorribande, operazioni nate spesso per spirito di sfida, ma anche per divertimento e con la funzione di stimolo creativo. Oggi sono più consigliabili joint venture [illegible] autori. E difatti è proprio uno di questi «accordi» che ci ha riportato l'attenzione sui «team-up». Un'occ[illegible] tutta italiana, la pubblicazione negli Oscar Mondadori di *Ultima fermata: l'incubo*, libro in cui sono riunite due storiche avventure tra Dylan Dog, londinese indagatore del fantastico e del terrore, e Martin Mystère, newyorkese detective dell'impossibile. Due bellissime storie (una, uscita nel '90, racconta di un incubo nelle metropoli [illegible] del mondo; l'altra, del '92, di [illegible] diluvio universale venato [illegible] fantascienza) che però non hanno avuto [illegible] non avranno seguito.

Perché? Rispondono gli stessi Dylan e Martin alla fine del primo incontro: «I nostri caratteri si sono opposti con tanta violenza da scatenare qualcosa (Dylan)... questo significa che quando siamo insieme, per qualche oscuro gioco del destino, formiamo una sorta di miscela esplosiva (Martin)...». Al di là di possibili aspetti paranormali, [illegible] sendo i due eroi geneticamente figli di Tiziano Sclavi e Alfredo Castelli, la decisione è stata presa per non inquinare una vecchia amicizia. Nella presentazione del libro, racconta Castelli che per la stesura dei «team-up», gli «interminabili brainstorming» [illegible] i due «padri» sono stati costellati di «soffi, sbuffi, critiche [illegible] rimbrotti». Per cui *Ultima fermata: l'incubo* è stato scritto da Castelli, «più martinmysteriano», e *La fine del mondo*, «più dylandoghiano», è tutto di Sclavi. A disegnare è stato sempre Giovanni Freghieri, titolare anche della terza storia, *Il Piccolo Popolo*, che completa l'Oscar Mondadori. Peccato, anche se non siamo così sicuri che sia stata scritta la parola fine a questo «team-up». Come crederlo con questi eroi dell'impossibile?

Alessandro Rosa

Qui Quo Qua con Bugs Bunny l'Uomo ragno contro Superman: come far incontrare i personaggi per conquistare nuovi fans

IL CASO. Non seduttrice ma vittima: una slavista riscrive Nabokov

Il diario segreto di Lolita

«La vera colpa? Fu la segregazione»

CIRCA trent'anni fa una giovane donna americana graziosa e con un non so che di volgare, entrò spavaldamente nell'ufficio dell'Olympia Press a Parigi, chiedendo di John Ray, il redattore che nel 1955 aveva dato alle stampe la più celebre confessione di pedofilo dei nostri anni, un'opera d'arte assoluta che trascendeva gli aspetti esplatori del suo protagonista, Humbert Humbert, deceduto in galera. Non ci volle molto al redattore dell'Olympia Press per capire che la ragazza dai lineamenti minuti e la bluse lampone che aveva davanti a sé, accompagnata dal marito e dal loro primo figlio, era Lolita. «Magari vorrà dare un'occhiata alle mie impressioni di allora - gli disse lei consegnandogli un diario scozzese con la chiusura ammaccata -, sicuramente meno letterarie». Era seccata di essere stata data per morta da Humbert, mentre di fatto godeva di ottima salute.

Lolita dunque esiste. E se soltanto oggi il suo diario viene pubblicato è perché John Ray, lasciando l'Olympia Press, ha finalmente avuto il tempo di dare a quell'ammasso di sfoghi disperati e annotazioni puerili una forma leggibile. Così almeno si è immaginata Pia Pera, una giovane slavista di talento che mentre traduceva l'*Eugenio Oneghin* di Puskin per Marsilio (uscirà in gennaio), ha inventato questo *Diario di Lo* - in uscita sempre da Marsilio - per vendicare quella dodicenne volubile, scorbutica e allegra che Humbert Humbert trovava «tormentosamente desiderabile dalla testa ai piedi».

Tranne i sentimenti, tutto coincide al millimetro nella sua versione: luoghi, avvenimenti, persone, anche se i nomi variano leggermente, «perché - dice Pia Pera - ho giocato con l'idea che io conosco i nomi veri, mentre Humbert li avrebbe mascherati, così che del resto dice. L'idea era che la sua testimonianza non fosse attendibile. Che lui, Humbert e non Nabokov, raccontasse una storia che gli era veramente successa, ma ne avesse modificato la fine in modo romanzesco - quando insegue e uccide l'uomo che gli ha portato via Lolita - «e non potesse scoprirsi per non finire in galera». Humbert infatti, che nel *Diario di Lo* fa di cognome Guibert, non sarebbe morto di trombosi coronarica alla vigilia del processo, ma sarebbe ancora vivo quando Lolita consegna il suo diario a John Ray. Ormai è un vecchio di 80 anni che si è ritirato in una tranquilla cittadina della riviera francese, ha sposato la figlia malata della sua cuoca, gioca a tennis tutte le mattine e vince a scacchi per corrispondenza.

Ma cosa ha spinto una slavista seria e una scrittrice maliziosa come Pia Pera a dare una voce a quella ragazzina dagli occhi teneri e impuri - a parte l'ironica coincidenza che anche Nabokov stava traducendo l'*Oneghin* di Puskin quando scrisse *Lolita*? «Il fatto che Lolita sia diventata un mito del nostro tempo», risponde, «trascendendo la letteratura, si crede sempre che i miti siano veri. Eppure nessuno sa chi sia lei, perché il libro di Nabokov è talmente bello, anche nell'orrore, che il tessuto della trama cancella del tutto la voce della bambina. Non ci sono che poche parole sue. Forse è solo una qualunque, una mediocre, ma questo rende ancora più tragico il fatto che venga cancellata».

O peggio, che diventi stupidamente un simbolo del male e della corruzione.

Gli effetti il lettore dovrebbe ripensare al capolavoro di Nabokov e dimenticare il film di Kubrick, dove Lolita non aveva 12 ma 14 anni per esigenze di pudore. Nella versione letteraria la passione di Humbert Humbert per quel «tesoro pubescente» è dichiaratamente abietta. «Era Lo - la ricorda Humbert -, semplicemente Lo al mattino, ritta nel suo metro e quarantasette con un calzino solo... Ma tra le mie braccia era sempre Lolita». Quando rimane vedovo di sua madre, che ha sposato solo per vivere vicino alla ninfetta, non risparmia nulla: violenza, ricatti, prestazioni mercenarie. Eppure, persino la sodomizzazione della bambina dodicenne, in quel viaggio attraverso l'America sotto un cielo da Claude Lorrain, è accennata con parole così incantatrici da distrarre il lettore dal loro sconvolgente contenuto (sia detto per inciso, la traduzione di Giulia Arborio Mella, uscita due anni fa da Adelphi, è di una bellezza emozionante).

Nel *Diario di Lo* tutto questo mette molto più a disagio perché la bambina - smargiassa, sciamannata, ingenua - parla con voce da bambina. «Volevo dire che cosa prova il bambino violato - dice Pia Pera -. E Lolita è la bambina violata, per questo doveva essere proprio lei, così come Edipo è il figlio incestuoso». Tutta la sua seduttività è il frutto della lettura di un manuale per signore che la madre tiene nascosto in bagno. Un gioco pericoloso da fare ai danni di «mammaplastica», della «vipera cornuta», della «vecchia ciabatta frunciduta» che si illude di sedurre il fascinoso professor Humbert con una chiacchiera forbita in cui si riflette la frequentazione di un club del libro, o del bridge, o qualche altra micidiale banalità. Ma Lo parla anche d'altro - di tutte le cose che Nabokov ha tralasciato -, i fratelli delle amichette, i film del momento, gli odori che l'affascinano e la torturano, le prime televisioni in casa delle compagne e le recite scolastiche.

«Che il suo patrigno vada a letto con lei per me non ha molta importanza - dice Pia Pera -, è la prigione in cui Lolita viene chiusa che è terribile. Il fatto che abbiano rapporti sessuali avrà la sua gravità, ma è molto più grave che lei non sia libera, che non possa vedere chi vuole, non possa andare a scuola e debba viaggiare con lui per tutta l'America... E' questo che è gravissimo, che venga strappata al suo mondo...».

Ma inevitabilmente, le parole con cui Lo descrive quello che a letto le fa il patrigno è fare colpo, e un *successo de scandalo*, per questo libro spavaldo e commovente, non è da escludere. Anni fa, quando Pia Pera pubblicò un racconto su un'avventura sessuale di una sedicenne, le piovvero addosso offerte di curare antologie, e persino una collana, di letteratura erotica. Le succedesse ancora mi dispiacerebbe - dice -, perché vorrebbe dire che il libro non è stato capito. Ma so che queste cose accadono di norma, e mi preparo. Una curiosità, come lo ha interpretato il suo editore, Cesare De Michelis? «Sostiene che è un libro erotico». Pia Pera ride: «Se fosse stato un altro, gli avrei chiesto: ma lo hai letto?».

Livia Manera

Sue Lyon in «Lolita» di Stanley Kubrick. Sopra, Vladimir Nabokov

Pia Pera dedica una ricostruzione minutissima e fantastica al grande autore russo

Dopo Theoria

Repetti «editor» per Einaudi

ROMA

HAPPY-END editoriale. La campagna acquisti Repetti si è conclusa. L'ex factotum e transfuga di Theoria, diventato oggetto di desiderio nonché di profferte monetariamente non facilmente trascurabili da parte di più d'un importante cartello nazionale (Rizzoli per Bompiani, Baldini & Castoldi, Mondadori per una rinascita del marchio Sella & Riva, perfino qualche sondaggio da parte di Laterza et ultra), ha optato per l'Einaudi. Secondo logica.

Soprattutto con ottimo tempismo. Da entrambe le parti, bisogna dire. Un rapporto di consulenza, fidanzamento senza matrimonio «ma a lungo termine, organico e pieno», come sottolinea molto soddisfatto Vittorio Bo l'«acquirente», per continuare, da Roma, il lavoro sui talenti, stranieri e italiani, e sulle «tendenze», in cui Repetti ha dimostrato grande fiuto. Campo d'azione privilegiato l'universo giovanile nel quale l'Einaudi non si è finora mai buttata a 360 gradi. Per cominciare, un cuneo inserito nello zoccolo solido dei tascabili e indirizzato a una fascia di lettori tra i 18 e i 30 anni che si realizzerà, subito, in una collana parente stretta dei «Riemi», storie di ordinaria e straordinaria trasgressione, inventata un paio d'anni fa con fortuna per Theoria da Repetti e Vignola con Severino Cesari. E non è certo un caso che anche Cesari, autore non dimenticato di un libro-intervista a Giulio Einaudi e sino a ieri consulente della AdnKronos Libri, approdi allo Struzzo: è parte della «dote», fatta soprattutto di autori, che Repetti-Voronoff porta a Torino e nella quale la voce più immediata sarebbe un Benigni inedito.

Non si tratterà, comunque, della semplice cooptazione di cervelli. «L'arrivo di Repetti con Cesari, personalità l'una all'altra complementari - spiega Bo -, significherà la ricostituzione della nostra redazione romana a suo tempo gloriosa, l'occhio della casa editrice in un punto strategico del Paese, una spia sul nuovo al quale l'Einaudi offre un'apertura di credito senza precedenti». [m. app.]

FATTI **E GENTE**

Tornabuoni l'Acqui Storia

ACQUI TERME. Il fondatore del Gruppo Abele Don Ciotti, la giornalista di *La Stampa* Lietta Tornabuoni, l'editrice Inge Feltrinelli e lo scrittore Antonio Tabucchi sono i vincitori dei premi Acqui Storia «Testimoni del tempo» 1995. Il premio Acqui Storia di 10 milioni è stato assegnato invece a Giorgio Borsa, docente dell'Università di Pavia. La sezione «Filippo Sacchi» del premio Acqui Storia '95, dedicato a quanti operano nel teatro, nel cinema e nella televisione, è stata vinta da Giorgio Strehler.

Agrigento e i suoi Templi

AGRIGENTO. «Lo scempio della Valle dei Templi» e Agrigento sono al centro di un convegno internazionale («I parchi archeologici nel sistema eco-ambientale») che si terrà il 20 ed il 21 ottobre ad Agrigento. Il sindaco di Agrigento, Calogero Sodano, presentore il convegno sottolinea come «lo scempio della Valle dei Templi» sia diventato un alibi per non occuparsi dei complessi problemi di una vastissima area storica e paesaggistica unica al mondo e, nello stesso tempo, una «prigione» del pensiero progettuale.

A Milano il tappeto più famoso del mondo

MILANO. Torna ad essere esposto al Museo Poldi Pezzoli quello che è considerato il tappeto più famoso del mondo: è il «tappeto di caccia» persiano degli Shah Safavidi, firmato Ali Ghyas Din Jami e datato 946 (anno dell'Egira corrispondente al nostro 1542). E' grande 335 × 582 centimetri e fu trovato diviso in sette pezzi nel palazzo del Quirinale nel 1870 dalle truppe italiane. Fu fatto restaurare dalla Regina Margherita, che lo conservò quindi nella Villa Reale di Monza. Fu infine donato da Vittorio Emanuele allo Stato italiano nel 1919 e dal 1923 è custodito dal Poldi Pezzoli, in deposito-scambio con la pinacoteca di Brera.

Recentemente, da un collezionista parigino è stato ritrovato (e riattaccato) un frammento mancante dal bordo. Il tappeto è stato presentato oggi. E' conservato in una vetrina speciale, antifurto ed antiultravioletti, disegnata dall'architetto giapponese Tukashi Shimura.

LETTERE AL GIORNALE

L'elitismo secondo Arbasino e il triste futuro dei precari

Un tema inattuale come i treni a vapore

Viene praticamente da sorridere, leggendo (con Pierluigi Battista) che «le élites sono l'ossessione della sinistra», perché «nell'età della tv mancano i *migliori*»... Ma come? Dopo decenni di demagogie contro l'*elitismo*, vituperato come abominevole «maritocrazia» anche nell'economia e nella medicina? Dopo decenni di scomuniche per tutto ciò che non si abbassa «al livello della gente comune» ripetendo il déjà vu? Dopo decenni di intrighi e pettegolezzi fra l'oligarchia delle tangenti e la nomenklatura del «dibbattito»? Non sono, insomma, temi sommamente inattuali, come le carrozze a cavalli o i treni a vapore in epoca di zombi e internet e rock?

Alberto Arbasino

Quei concorsi superati e non vinti

Signor ministro della Pubblica Istruzione, vogliamo denunciare la situazione di estremo disagio nella quale si trovano moltissimi insegnanti come noi docenti precari nelle scuole secondarie di I e II grado. Pur avendo alle spalle anni di incarichi a termine e uno o più concorsi superati, ma non «vinti», il futuro sembra riservarci molto poco, per il bassissimo numero di cattedre vacanti, il doppio canale semi-bloccato con decine e decine di iscritti in prospettive, il licenziamento al termine delle lezioni, con la conseguente riduzione dello stipendio a 9 mesi l'anno ecc.

Questa situazione, purtroppo, non è tanto imputabile al calo demografico e alla crisi economica che ha reso necessari alcuni tagli alla Pubblica Istruzione, quanto ad anni di cattiva gestione della scuola, in particolare del sistema di reclutamento e formazione del personale docente. Né il Parlamento, né il governo, né le forze sindacali sembrano prestare attenzione alla nostra grave condizione.

Chiediamo quindi il suo impegno a: 1) aprire un dialogo diretto con i nostri rappresentanti, per individuare provvedimenti che garantiscano stabilità e dignità alla nostra posizione di docenti qualificati ed esperti, come pure alla raccolta di nostre proposte per una riorganizzazione del sistema di formazione e reclutamento del personale docente che si fondi sui principi della pari opportunità e di un più elevato livello qualitativo. 2) Bloccare i concorsi ordinari, per permettere l'entrata in ruolo dei docenti abilitati inseriti nel doppio canale e/o nelle graduatorie di merito attualmente, ma non per molto, in vigore. Francamente, non si capisce come la spesa ingente di nuovi concorsi (si tratta di *centinaia di miliardi*) sia compatibile con la tanto lamentata carenza di fondi del Mpi e come si possa giustificare la decisione di non prorogare le graduatorie di merito, indicendo nuovi concorsi che andranno solo ad aumentare il numero dei precari.

Annalisa Nardelli, Gubbio
Paola Rotini, Città di Castello
Gruppo autonomo precari

I grandi vantaggi dell'urino-terapia

Prendendo coscienza di quante persone nella nostra città cercano rimedi sovente molto costosi e non sempre innocui per alleviare le loro sofferenze fisiche, vorrei far conoscere a chi è ammalato, e ancor più a chi sta bene, che esiste uno straordinario metodo di salute, totalmente naturale e gratuito. Questo antico sistema arriva dalla medicina indiana «Ayurvedica» (scienza della vita), il suo nome è Amaroli o l'acqua della vita o Shivambu (nome indiano dell'urina), più conosciuta come urino-terapia. Sì, avete capito proprio bene! L'urino-terapia consiste nel bere la propria urina e nell'usarla per massaggiarsi.

A tutti coloro che dopo un sorriso ironico o una smorfia di disgusto volessero approfondire la conoscenza di questa antica pratica indiana consiglio di leggere i seguenti testi scritti da medici illustri e da persone competenti: 1) *Shivambu Kalpa* di Arthur L. Pauls 2) *L'acqua della vita* di John Armstrong 3) *Amaroli o l'acqua di vita* del Dr. Christian Schaller.

Qualcuno ritiene tale trattamento pericoloso o nocivo? Seguo questo metodo con ottimi risultati da oltre quindici anni. Non ha che un difetto, è così posso dire: non costa nulla! La sua gratuità è uno degli ostacoli alla sua diffusione.

Piero Foassa, Torino
Centro Yoga Prema

Egregio Signor del Buono, mi riferisco alla lettera del Signor Bruno Eccher apparsa su *La Stampa* di lunedì 2/10/95 nella sua rubrica dal titolo «Chi me l'ha selezionati?». Sono una Signora molto anziana e da sempre seguo la trasmissione «La ruota della Fortuna», divertendomi a decifrare le frasi prima dei concorrenti, il che capita abbastanza spesso. C'è del vero in quello che asserisce il Signor Eccher, in quanto certi concorrenti, sebbene di cultura superiore, ignorano il significato di certi vocaboli, ma ci sono pure parecchie inesattezze ed esagerazioni...

Luisa Chiesa, Torino

GENTILE Signora, mi fa piacere che lei intervenga in difesa della tv, per sostenere che non è il peggio del peggio. Tutti ne genere ne scrivono male, e poi stranno sempre lì davanti al televisore.

«Posso affermare con cognizione di causa» lei scrive, «che alla "Ruota" non si son mai presentati concorrenti tanto ignoranti da fare errori così madornali sugli articoli (suppongo che neppure nelle medie ve ne siano, almeno lo spero) e nemmeno mi risulta che il presentatore abbia formulato frasi di critica così pesanti, come quelle citate dallo scrivente. Infine, bisogna riconoscere ad onor del vero, e ne prenda atto il Signor Eccher, che vi sono stati dei concorrenti bravissimi risultati vincitori per ben cinque volte (il massimo consentito dalla trasmissione). Per amore della verità e della giustizia, avrei piacere che questa lettera fosse pubblicata. Grazie...».

Grazie a lei, Signora, come vede ho pubblicato integralmente la sua lettera. Però, a questo punto, c'è un guaio. In pratica, lei, per difendere la «sua» trasmissione, ha dato del bugiardo al Signor Eccher che potrebbe risentirsi. In realtà, alcuni degli errori denunciati dal Signor Eccher, apparivano anche a me eccessivi, ma lei si è spinta avanti, ha escluso che Mike Bongiorno abbia potuto dire quello che ha riferito il Signor Eccher. E' tanto sicura della sua attenzione da garantire che il presentatore non abbia mai detto qualcosa di simile, neppure per scherzo? Lei è così decisa, comunque, gentile Signora Chiesa, che non insisto ulteriormente con i dubbi e colgo l'occasione per confermare l'invidia di sempre per il carisma di Mike Bongiorno e per la fedeltà dei suoi fans. Il tempo passa per tutti ma non per lui. No, la parola invidia non è quella giusta, meglio la parola: ammirazione.

Oreste del Buono

Il tempo passa ma non per Mike

La vita tranquilla dei gioiellieri greci

In settembre ho trascorso due settimane di vacanza in Grecia percorrendo in auto circa 2500 chilometri e visitando le località di maggior richiamo turistico. Gli aspetti che intendo [illegible] no il basso tasso di criminalità e l'assenza di immigrazione clandestina. E' sufficiente osservare lo sterminato numero di gioiellerie presenti in tutte le località: sono sempre con le porte spalancate fino a tarda notte senza adottare nessun congegno di difesa lo stesso dicasi per banche e cambiavalute in cui si può ac[illegible] qualsiasi negozio [illegible] porte e bussola, vetri blindati ecc., come da noi.

La Grecia e l'Italia hanno molte affinità. Ma in Grecia il tasso di disoccupazione è maggiore del nostro ed il tenore di vita è inferiore: evidentemente non sono considerati alibi sufficienti e tollerare la delinquenza come da noi. Riguardo l'immigrazione, basta dare uno sguardo alla carta geografica della Grecia per notare che in teoria sarebbe il Paese mediterraneo meno difendibile dagli sbarchi clandestini, ed inoltre con dieci milioni di turisti l'anno sarebbe uno sterminato mercato di merci e traffici di ogni genere.

Emilio Giudici, Piossasco (To)

Come si mangia sui traghetti

Vorremmo fare alcune osservazioni all'articolo del dr. Raspelli apparso su *La Stampa* del 6 settembre intitolato «Sul traghetto meglio il digiuno» che a nostro parere generalizza un po' troppo penalizzando tutta la categoria.

Noi come Compagnia Corsica Ferries - Sardinia Ferries ed Elba Ferries con navi che operano sulla Corsica, sulla Sardegna e sull'Elba, possiamo affermare che la cucina a bordo è da considerare il nostro «fiore all'occhiello». Sulle nostre navi che si fregiano del prestigioso marchio della Chaine des Rotisseurs che da solo è già garanzia della qualità della nostra cucina, sia nei self-service che nei ristoranti à la carte curiamo al massimo i nostri piatti.

Oltre alla Chaine des Rotisseurs collaboriamo con associazioni enogastrurie italiane e francesi che ci forniscono prodotti, a volte anche particolari, non per qualità e originalità, come per esempio i prodotti della famosa casa francese Rougie con le Terrine de Fois Gras ed i suoi pate de Foie Gras de Canard, per citarne solo alcuni.

In quanto ai vini abbiamo una carta che offre una gamma che va dai migliori vini delle varie regioni italiani ai vini francesi, per finire ai vini californiani ed agli champagnes. Tutte le nostre cabine sono dotate di servizi privati, aria condizionata e musica in filodiffusione. Inoltre le navi quando non fanno servizio di linea traghetto vengono noleggiate da importanti società sia italiane che straniere per organizzare meeting e conventions.

Rendendoci comunque conto che le parole possono non convincere, invitiamo il dr. Raspelli a giudicare di persona quando vorrà essere nostro gradito ospite oltre che per un buon pranzo per un gradito scambio di notizie e opinioni.

Direzione Servizi Generali
Corsica-Sardinia-Elba Ferries, Genova

In effetti le motonavi Domiziano e Capo Carbonera che abbiamo sperimentato sono armate dalla Tirrenia.

Edoardo Raspelli

Quella foto era di Michele Cac[illegible]

Desidero segnalare che la foto apparsa ieri sulla *Stampa* nell'articolo firmato da Fulvio Milone, intitolato «Caccavale: il suo sistema oggi vive in Forza Italia», non è dell'europarlamentare Ernesto Caccavale, ma del deputato Michele Caccavale di Forza Italia eletto nel Lazio nel collegio n.32 della XV circoscrizione. L'on. Michele Caccavale non è parente né ha niente a che spartire con l'europarlamentare citato nell'articolo.

Aura Nobolo, Roma
Addetto stampa
Gruppo Forza Italia

Un grande autore austriaco «maledetto»

Schwab, la vita come nemico

WERNER Schwab aveva una faccia da boxeur, di quelle che piacevano a Bert Brecht. Portava stivali da cow-boy, giubbotto di pelle nero e calzoni neri: un angelo decaduto, spassato nell'inferno cosmopolitano. Uno di quei personaggi enigmatici che Wim Wenders fa ruotare nelle sue trame tortuose. Anche Schwab era insaziato da angosce e desideri sfrenati, da un bisogno di vita che sembrava non trovare soddisfazione che nel proprio annichilimento. Ma lui sapeva da dove veniva e dove voleva andare: verso il teatro, da quei palcoscenici per cui da anni scriveva pezzi regolarmente respinti. Ricorda la madre: «Che pena mi faceva. Mandava manoscritti con il mio indirizzo e tornavano tutti indietro». Ma la profezia finisce sulla scena e si realizza. Confessa infatti un personaggio della sua «commedia radicale», *Distruzione di popolo* rappresentata ai Kammerspiele di Monaco di Baviera nel 1991: «Verrà un giorno in cui si dovrà riconoscere che il pittore Hermann Wurm ha visto la luce a Graz e lo ha fatto vedere a tutto il mondo. Si dirà: Graz... e Wurm, si dirà...». E' la controfigura di chi un bel giorno decise di punto in bianco di diventare scrittore famoso, convinto tuttavia che il teatro non fosse altro che un luogo di rottami e l'arte tutt'al più un libero gioco di forze cerebrali, una terapia per distrarsi. Il ritratto di uno che nell'arte cercava una riscossa alla propria vita. E l'unico modo ora sbatterla sulla scena con la stessa violenza con cui l'aveva trascinato nei suoi labirinti di paure e ossessioni.

Ora che Schwab è morto, il primo gennaio 1994, a 35 anni, nella sua città natale, Graz, dopo un'ultima sbornia, il mito prende quota e l'autore maledetto sembra perfettamente ritagliato su di esso. E vi contribuisce in modo critico e intelligente il libro del giornalista del settimanale *Die Zeit*, Helmut Schödel, *Seele brennt Anima brucia*, Deuticke Verlag, Vienna) fresco di stampa e destinato ad accendere discussioni e polemiche soprattutto al Salone del Libro di Francoforte che quest'anno ha come tema la letteratura austriaca. Schödel non ha scritto una biografia, ma ha cucito assieme interviste, riflessioni, spunti critici; ha seguito le tracce dell'amico Schwab con un segugio, ed è finito in un tempo che mescola vita e finzione, realtà e memoria. Il risultato è l'altra faccia del mito absburgico: una letteratura imbevuta di patologie e di drammi, di violenze e di emarginazione. Vengono in mente nomi come: Thomas Bernhard, Elfriede Jelinek. Ma per descrivere i piani alti di un bel palazzo, Schwab viene dal basso, da un luogo che è rimasto simbolico per la sua esistenza: la cantina. Così suona anche il libro autobiografico di Bernhard. Ed è il luogo dove il bambino Schwab passò mesi e anni: la madre era a servizio, suo padre sparito. Un uomo che, per evitare il fronte, aveva accettato di mettere la propria virilità al servizio del nazismo e della razza ariana. Un fardello pesante per un figlio che cercava modelli, un fantasma ingombrante. Da quella cantina, angolo remoto di memorie umilianti, Schwab è partito per fare a pezzi il teatro: dentro, una rabbia che ha finito per deformare personaggi e linguaggio, e un gran bisogno di rivincita. E' arrivato al successo poco più che trentenne, nel 1989, con due commedie: *Le presidentesse*, presentato anche da noi al Festival del Teatro di Taormina e *Sovrappeso: senza peso, senza forma*. Fanno parte dei suoi *Drammi fecali* (Literaturverlag Droschl, Graz 1991) e di un mondo che non conosce illusioni o speranze, popolato da provinciali e piccoli borghesi, assurdo, violento, claustrofobico, dove ripugnante è sinonimo di realtà. La scena: una cucina, come nelle *Presidentesse*, dove tre anziane donne si sentono preda del proprio passato, simboli ammuffiti dell'eterno filisteo, che scopre la propria totale inutilità e si accanisce sugli altri fino a distruggerli. Oppure un'osteria, come in *Sovrappeso*, dove una coppia di casuali avventori viene fatta a pezzi. O le stanze di un caseggiato in *Distruzione di popolo*, dove i condomini sono avvelenati dalla proprietaria. Personaggi che odiano e si distruggono, inebetiti e stupidi, delitti a sazietà, cannibalismo, alcolismo: una saga surreale in cui il male si radicalizza fino alla visionarietà. «Siamo culture di assassinii», ha detto una volta Peter Turrini, il più noto drammaturgo austriaco. Schwab ha dato corpo a tali ipotesi in un universo stercorario e scatologico. Masse di escrementi, sangue, sudiciume, interiora: è il mondo oscuro della materia in cui affondano Grete e Erna, Mariedl e Fotzi, Schwaindie e Hundsmaulsepp. Personaggi investiti da un linguaggio frammentato e magmatico, zeppo di infrazioni, di dialettismi, che ha venduto la propria anima e dilaga con metastasi che soffocano gli stessi parlanti. Al confronto il teatro popolare di Kroetz o Fassbinder, negli Anni 70, era una favola per signorine di buona famiglia. Aveva uno scopo: denunciare la violenza sociale. Schwab è venuto alla ribalta con la caduta del Muro di Berlino e la fine delle ideologie. Si era scelto la vita come nemico, lontano da illusioni umanistiche, da rinnovamenti e speranze. «Ogni azione è crudele», aveva letto in Artaud e la sua vita ne era una triste conferma. Un circolo vizioso, da cui il suo talento linguistico ha saputo strappare un frammento di terribile verità. Oggi essa risuona su molti palcoscenici, a Vienna come a Berlino, a Zurigo come ad Amburgo. Per lui che odiava la luce i riflettori sono ormai troppi. Ma per il piccolo ragazzo di Graz una vittoria non da poco. «Ce la farà, vedrete, ve lo prometto», dice la giovane Mariedl alla fine di *Antiklimax*, un testo che va in scena in questi giorni alla Fiera di Francoforte. Peccato che per uscire da quella cantina dell'infanzia sia finito nel buio più assoluto.

Luigi Forte

Da Capote a Burroughs, veleni per tutti nell'autobiografia dello scrittore

Romanzi, amori e scandali: il re dei salotti racconta 40 anni d'America

Jacqueline con John Kennedy; a sinistra, Truman Capote con Marilyn Monroe sotto, Gore Vidal che si racconta in «Palimpsest»

Vidal, una vita al vetriolo tra «bugiardi matricolati»

NEW YORK

TRUMAN Capote era antipatico e un bugiardo matricolato, la cui principale forma d'arte era l'intervista». Tennessee Williams, un eterno insimpatico compagno di avventure. La cugina Jacqueline Kennedy, «un'egoista interessata solo ai soldi e alla fama», il cui unico vero amore è stato Bob Kennedy. Questi, e centinaia di altri, sono i coprotagonisti di *Palimpsest*, il libro di memorie giovanili di Gore Vidal pubblicato da Random House il 3 ottobre, giorno del suo settantesimo compleanno. Il grande protagonista, ovviamente, è Vidal stesso, che senza concessioni alla modestia, ma con una incisività di vetriolo che non risparmia anche quando parla di sé, racconta i suoi primi quarant'anni, al centro dell'aristocrazia politica e letteraria d'America. Vissuti da re dei salotti, ma anche a lungo inviso all'establishment culturale perché il primo bestseller *Jim* (del '48) parlava apertamente di rapporti omosessuali; e poi perché si «vendette» al cinema, al teatro, e alla televisione.

Palimpsest copre il periodo dalla nascita di Vidal, nel 1925, al 1964, con rimandi al presente, ed è proprio questa struttura «a palinsesto» (tra cancellature, ripensamenti, inserzioni) che ha dato il titolo. Gore è nato con i contatti giusti: il padre era segretario del Commercio sotto Roosevelt, la madre un'alcolizzata ma ben introdotta, che poi avrebbe sposato Hugh Auchincloss, il patrigno della futura First Lady Jacqueline Bouvier. Vidal crebbe con il nonno materno, il potente senatore dell'Oklahoma T.P. Gore, che voleva per il nipote una carriera politica. Vidal in seguito si è candidato per tre volte al Congresso, senza mai vincere, ma gli è rimasta la passione per la politica, posizioni troppo a sinistra per l'America di allora e di adesso. I libri che il piccolo Eugene (iniziò ad usare il suo nome, Gore, da adolescente) leggeva al nonno cieco ispirarono la sua carriera letteraria.

Fu il liceo privato di Exeter che Gore incontrò il coetaneo Jimmie Trimble, l'unico grande amore della sua vita e uno dei pochissimi personaggi di *Palimpsest* a essere descritto con affetto e nostalgia. Jimmie viene ucciso a Iwo Jima nel 1945, e il ventenne Gore decide di lanciarsi sia alla conquista della società letteraria di New York che dei marinai e ragazzini che incontrava nei bar. Qui l'*enfant prodige* (pubblicò il suo primo romanzo, *Williwaw*, a 19 anni) venne adorato nei salotti e lavorò in editoria, rinunciando agli studi universitari e conoscendo tutti quelli che contavano. Frequenta Anaïs Nin, che aveva per lui grande ammirazione, ma che il giovane scrittore vedeva come vecchia (aveva l'età di sua madre) dedita a se stessa e alla menzogna, nella vita come nei famosi diari.

Gore fece pubblicare il libro della Nin, e riconosce adesso che essa ispirò il personaggio di Myra Breckinridge, ma allora le due personalità erano troppo forti per un rapporto duraturo. Sempre in quegli anni inizia il balletto di reciproche cattiverie e smentite con un altro giovane brillante (ma secondo Vidal), Truman Capote, che lo accusa di aver raccontato innumerevoli fandonie pur di farsi vedere: visitando André Gide a Parigi, Vidal gli chiese di Capote, che raccontava in giro di essere intimo amico del francese, e Gide rispose: «E chi è?».

Il 1948 fu l'anno in cui Gore Vidal conobbe molti dei personaggi descritti in *Palimpsest*: il filosofo George Santayana è uno dei pochi che gli ispirarono ammirazione, e Christopher Isherwood e Paul Bowles rimasero amici per molti anni. Quasi tutti gli altri sono trattati come poco più che comparse: E. M. Forster («gratuitamente crudele»), Allen Ginsberg (un genio delle pubbliche relazioni»), William Burroughs (che dà a Vidal del «mentitore bastardo» per aver scritto di un bagno turco a Roma con ragazzini «disponibili» che però era chiuso quando Burroughs vi arrivò), Jack Kerouac (col quale passò una notte al Chelsea Hotel descritta nelle varie versioni dei protagonisti), Saul Bellow («era il principe della letteratura a New York, e se n'è andato; non lo capisco»), Charlton Heston («dirigerlo era come tentare di animare una foresta pietrificata») eccetera.

L'amicizia più importante fu probabilmente quella per Tennessee Williams, che Gore Vidal chiamava «the Glorious Bird». Si conobbero a Roma, sempre nel 1948, durante il primo viaggio di Vidal adulto nella città dove già quindicenne si sentì a casa. Fu con Williams che Vidal visitò per la prima volta quella che sarebbe stata la sua residenza principale fino ad oggi, a Ravello, sulla costa amalfitana. Una coppia complementare, con il giovane di successo che scriveva e viveva impetuosamente, buttato in avanti, e il commediografo più maturo che scriveva e poi faceva rappresentare le sue fantasie per poterle fare. Insieme passarono buona parte dei due decenni seguenti, confrontando le proprie esperienze letterarie e sessuali: «Ho calcolato che a 25 anni avevo avuto più di mille incontri sessuali, non un record mondiale: i miei quasi contemporanei John Kennedy, Marlon Brando e Tennessee Williams erano allo stesso livello». Vidal portò Williams a pranzo dall'allora senatore John Kennedy, del quale Tennessee commentò «Guarda che culo!»; a Kennedy l'apprezzamento non dispiacque.

La cugina Jackie era cresciuta, come Gore, nell'alta società del New England. Gore la conobbe al matrimonio della sorellastra, dove Jackie lo illustrava i segreti della toilette intima. Più avanti Jackie confidò a Gore di aver perso la verginità in un ascensore a Parigi. Il suo amante, un americano di ottima famiglia ma squattrinato, viene scaricato per John Kennedy con la seguente motivazione: «Lui ha i soldi, e tu no». L'amante insistette: «Che sarà di me in quell'orribile mondo?». Risposta: «Lo leggerai sui giornali».

Il desiderio di fama e l'avidità di Jackie sono descritti a più riprese come quando decise che voleva fare l'attrice e chiese a Gore, ormai sceneggiatore di successo, di portarla nei bar frequentati dagli attori e introdurla nel giro. John ovviamente vide di buon occhio, e la carriera di attrice di Jackie finì lì. L'episodio forse più rilevante risale al periodo del matrimonio di Jackie con Aristotele Onassis: Onassis decise che Jackie aveva il malocchio e tentò di diseredarla. Jackie minacciò di usare i suoi contatti a Washington per vietare l'attracco della flotta Onassis nei porti americani, e a Zurigo si fece dare dalla figlia di Aristotele un assegno da venti milioni di dollari. Christina Onassis pensò bene di segnalare la cosa al fisco americano, nel caso Jackie se ne fosse dimenticata, ma la matrigna tornò a battere cassa per pagare le tasse. L'amicizia tra Gore e Jackie finì per l'opposizione di Bob Kennedy, che lo odiava, e che secondo Vidal fu probabilmente l'unico amore di Jackie.

Stefano Eco

Gli incontri con la Nin la notte con Kerouac l'egoismo di Jacqueline affamata di soldi

ARCHIVIO MARIO CALANDRI

CATALOGO GENERALE DELL'OPERA DI MARIO CALANDRI

È in preparazione la parte dedicata all'opera pittorica (olii, acquerelli, tecniche miste, etc.). Si fa appello alla cortesia e all'interesse dei collezionisti, affinché segnalino le opere di loro proprietà all'Archivio Mario Calandri, via Carlo Alberto 27, 10123 Torino.

Per informazioni telefonare: 011/4369253

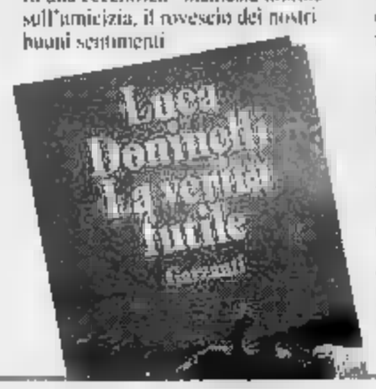
Un libro buono è un compagno che ci fa passare momenti felici *(Giacomo Leopardi)*

Giancarlo Galli
IL PADRONE DEI PADRONI
Memorie documenti biografie
272 pagine, 27.000 lire
Enrico Cuccia, il potere di Mediobanca e il capitalismo italiano.

Alberto Ronchey
FIN DI SECOLO
IN FAX MINORE
Saggi blu, 148 pagine, 22.000 lire
La crisi dell'Italia e le crisi degli altri.

Giuseppe Fiori
IL VENDITORE
Storia di Silvio Berlusconi e della Fininvest
Memorie documenti biografie
222 pagine, 24.000 lire
Quarta edizione
50.000 copie vendute

Luca Doninelli
LA VERITÀ FUTILE
152 pagine, 21.000 lire
In una eccentrica «inchiesta morale» sull'amicizia, il rovescio dei nostri buoni sentimenti



Spalding Gray
SESSO E MORTE FINO A 14 ANNI
272 pagine, 25.000 lire
Divertente come Woody Allen, trascinante come Bob Dylan. Ferocemente autobiografico, irresistibilmente comico.

Fabrizio Battistelli
IL CONCLAVE
Gli Elefanti, 208 pagine, 18.000 lire

Anne Philipe
BREVE COME UN SOSPIRO
Gli Elefanti, 64 pagine, 10.000 lire

Giorgio Scerbanenco
AL MARE CON LA RAGAZZA
Gli Elefanti, 158 pagine, 16.000 lire

Michel Tournier
LO SPECCHIO DELLE IDEE
Le maschere bianche, 144 pagine, 26.000 lire
Da «l'uomo e la donna» a «l'Essere e il Nulla»: i concetti-chiave della geografia del mondo e del pensiero umano.

Piero Camporesi
IL GOVERNO DEL CORPO
Saggi blu, 176 pagine, 29.000 lire
Tra edonismo di massa e paranoia dietetica, la vertiginosa mutazione dei costumi italiani.

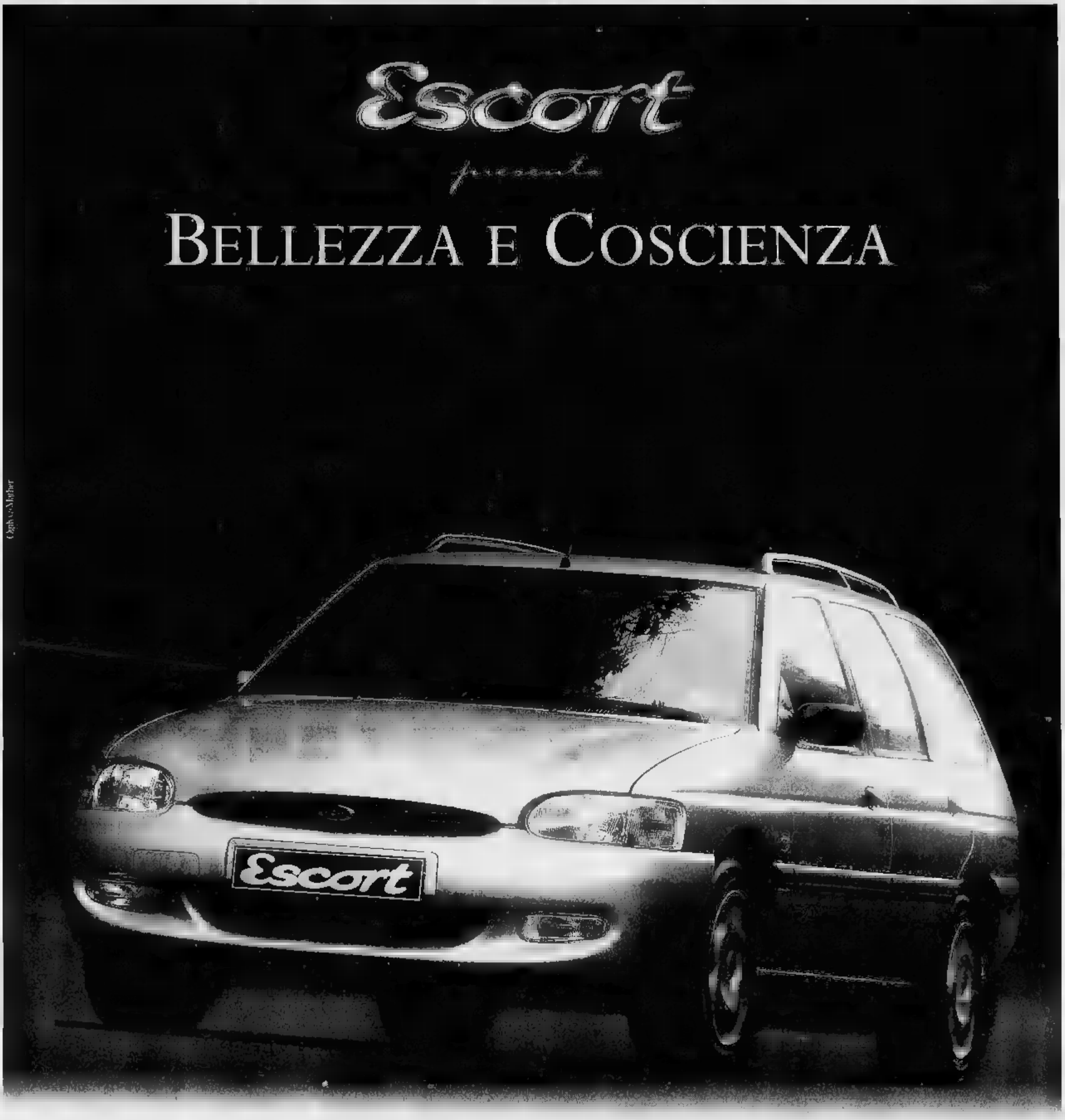
Charles Rosen
IL PENSIERO DELLA MUSICA
Saggi blu, 112 pagine, 23.000 lire
Che cosa significa «capire la musica»?

Paul Krugman
GEOGRAFIA E COMMERCIO INTERNAZIONALE
Strumenti di studio, 144 pagine, 20.000 lire

Garzanti

Escort presenta

BELLEZZA E COSCIENZA



La nuova Ford Escort è stata progettata dalla stessa equipe di ingegneri che ha realizzato Mondeo ed è stata concepita secondo i criteri del **Dynamic Safety Engineering (DSE)**, con tutti i principali sistemi di sicurezza irrinunciabili su un'automobile oggi. Primo tra tutti **l'Airbag per il guidatore e per il passeggero**, ma anche cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori, solidi antiscivolamento, piantone dello sterzo collassabile, volante ad assorbimento d'urto, telaio a deformazione differenziata, gusci di sicurezza con barre d'acciaio laterali, sistema FIS antincendio. **Motori a 16 valvole ZETEC**, caratterizzati da una grande elasticità e riserva di potenza, a cui si aggiunge il nuovo **Motore 1.8 da 115 CV** con valori al vertice della categoria. **Il nuovo Sistema di Sterzo Servoassistito** assicura una maggiore precisione e prontezza di risposta, sia nell'inserimento in curva che in ritorno. Il nuovo **Sistema di Sospensioni** con ammortizzatori a gas e giunti elastici riduce il rollio garantendo un'ottima stabilità e tenuta di strada. L'elevata silenziosità interna è stata ottenuta con interventi su tutta la struttura dell'auto, come il nuovo sistema a supporti idraulici **'Hydromount'** che isola l'abitacolo dalle vibrazioni del motore. L'**ABS elettronico** permette di mantenere l'assetto e la traiettoria in ogni situazione mentre il **Climatizzatore ecologico** consente di guidare sempre freschi e riposati con una visibilità perfetta in ogni condizione. Al designer, infine, è stato affidato il compito di dare la forma più bella a tutta questa sostanza. E' nata così una linea arrotondata e compatta, di grande personalità. Gli interni, completamente ridisegnati, privi di spigoli e di elementi sporgenti, sono stati concepiti in funzione di una maggiore sicurezza ed ergonomia. A voi, ora, il piacere di scoprire la nuova Escort mettendola subito alla prova.

Windstar	5 porte	1.4i	L. 23.700.000
Windstar	Wagon	1.4i	L. 24.700.000
Windstar	5 porte	1.8D	L. 25.300.000
Windstar	Wagon	1.8D	L. 26.300.000
Explorer	3 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 25.100.000
Explorer	5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 25.700.000
Explorer	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 26.700.000
Explorer	5 porte	1.8TD	L. 27.400.000
Explorer	Wagon	1.8TD	L. 28.400.000
Ghia	4/5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 26.900.000
Ghia	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 27.900.000
Ghia	4/5 porte	1.8TD	L. 28.600.000
Ghia	Wagon	1.8TD	L. 29.600.000
RS 2000	3 porte	16V 2.0i	L. 33.600.000
Cosworth	3 porte	16V 2.0i Turbo	L. 65.200.000

Prezzi chiavi in mano - IVA 19% e IPT inclusa

DSE Dynamic Safety Engineering

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre la cintura.

METTETELA ALLA PROVA.

Ford

Julia «allergica» a Gere

Julia Roberts (foto), era spaventata a morte prima di infilarsi nel letto nuda accanto a Richard Gere per girare una delle scene più famose del film «Pretty woman». A rivelare tutti i retroscena di [illegible] delle pellicole più famose degli Anni Novanta, è Garry Marshall, regista della pellicola. Julia si presentò sul set nuda, con il corpo coperto di macchioline [illegible]: «Segno che era [illegible] natissima: tremava [illegible] una foglia [illegible] quando si accorse delle macchioline che le [illegible] spuntate, per [illegible] vergogna e la tensione le uscì anche una vistosa vena sulla fronte. E[illegible] davvero impossibile girare [illegible] scena in quelle condizioni». «Mi misi sul letto e [illegible]mi di calmare la ragazza - spiega il regista - assieme a Richard ci mettemmo a massaggiarle la fronte per un buon quarto d'ora: la vena scomparve. I truccatori, intanto, le avevano messo una lozione calmo[illegible]e sul corpo: dopo mezz'ora fummo pronti per girare la scena».

Jovanotti, un nuovo disco

«"Lo[illegible] '90-'95" è il titolo annunciato, ma non confermato ufficialmente, perché potrebbe cambiare all'ultimo minuto». I discografici di Jovanotti sono all'erta e danno la notizia col contagocce. Un nuovo disco di Jovanotti (foto) [illegible] uscirà [illegible] novembre, con tutti i grandi successi degli ultimi cinque anni e per [illegible] più con due brani inediti, si preannuncia [illegible] dei best seller di Natale. Greatest hits a parte, l'attività discografica di uno dei personaggi preferiti da chi in Italia compra i dischi (teen agers e trentenni inclusi) e apprezza le buone idee, non si ferma mai. Ieri abbiamo avuto l'opportunità di ascoltare una chicca davvero entusiasmante. Il successo di Lorenzo è ormai internazionale e alcuni famosi artisti hip hop anglosassoni se ne sono accorti volendolo nei loro dischi. E' accaduto per il nuovo cd di Gary Thomas che per il suo nuovo cd ha chiamato il rapper italiano. Jovanotti appare in due brani intitolati «Just a villain» e «It's on» dove racconta di storie metropolitane. Nei negozi il 23 ottobre.

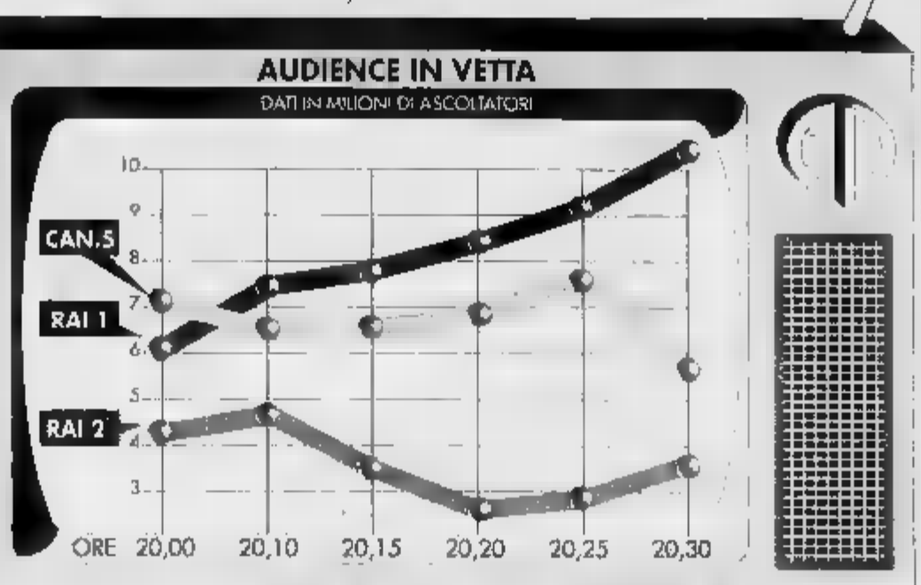
LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 12 Ottobre 1995 19

Amori, liti e pettegolezzi, inseriti fra le notizie serie, fanno aumentare l'ascolto

A sinistra: Carlo Rossella direttore Tg1 e Maurizio Costanzo. A destra: il grafico con il picco d'ascolto di lunedì scorso con il servizio sulla Venier



TG *voglia di leggerezza*

[illegible]. Naomi Campbell sposa il principe Alberto di Monaco. Le ultime sfilate di moda propongono il ritorno della donna grissino. Parte il [illegible] programma di Pippo Baudo. Maria Grazia Cucinotta convola a giuste nozze. Esce l'ultimo film della serie «Batman». Julia Roberts è affascinata da un gondoliere [illegible].

Notizie rosa, notizie [illegible]evi, notizie-pettegolezzo e certe volte non-notizie. E' l'ultimo mania della tv [illegible] quest'anno, innamorata della leggerezza, attratta dal disimpegno anche [illegible] quelli che, un tempo, erano gli spazi deputati alla serietà: i telegiornali. Principale rappresentante di questa «nouvelle vague» dell'informazione è [illegible] Tg1 di Carlo Rossella, complessivamente seguitissimo e [illegible] soprattutto in quegli ultimi 5-7 minuti dedicati, di sera (ma anche di mattina) ai personaggi delle cronache rosa, alle principesse, ai divi. In una parola all'evasione.

Dice il direttore Rossella: «Quando i giornali seri hanno cominciato a dare spazio a certi argomenti da sempre considerati leggeri, la tv ha preso ad adeguarsi in modo molto timido. Appena arrivato alla direzione del Tg1 ho capito che il settore da rinfrescare era proprio questo. Così ho puntato su un mix di cultura, spettacolo e cronaca rosa. Dopo [illegible] tg che propino pezzi su liti fra politici, sugli orrori della Bosnia, sugli invalidi, sui crolli finanziari, sulle tragedie, [illegible] sembra giusto dare 5 o 7 minuti agli argomenti leggeri che fanno parte della vita come tutti gli altri. Se Luca Giurato rompe una gamba a Mara Venier [illegible] ci faccio un servizio perché gli italiani [illegible] curiosi di sapere come è andata. Lo dimostra il fatto che lunedì sera, l'abbiano visto oltre 10 milioni di persone».

Certo, anche sul rosa «bisogna vigilare». Forse di più di quando si affrontano altri argomenti. «E' importante evitare - continua Rossella - le cadute di gusto, stare attenti alla qualità. Ci è capitato di inciampare con il servizio su "Showgirls", ma episodi del genere non [illegible] ripeteranno». E comunque all'«infotainment» [illegible] a quelli che lui chiama «fatti di ordinario buonismo» il direttore del Tg1 non ha nessuna intenzione di rinunciare: «Accetto le critiche, ma lasciatemi un po' di [illegible]: anche un giornale serio come il "Guardian" ha messo in prima pagina [illegible] pre[illegible] [illegible] al cattolicesimo della fidanzata di Hugh Grant. Del villaggio globale fa parte anche il "gossip", [illegible] il pettegolezzo, di alta qualità».

Secondo **Vincenzo Mollica**, giornalista del Tg1 esperto [illegible] spettacoli e [illegible] costume, l'aumento d'interesse verso certi temi «è innegabile. All'improvviso ci si è accorti che l'Italia è il Paese dove, fino a poco tempo fa, oltre 20 milioni di persone leggevano i fotoro[illegible]. La voglia di rosa che prima passava attraverso quelle letture adesso passa attraverso la televisione». Mollica, che ama definirsi «cronista impressionista impressionabile» aggiunge che «tutte le pagine di un giornale hanno dignità: il problema [illegible] nel modo con cui vengono trattate le informazioni. Se vengono accompagnate da ironia, [illegible] stimolano le riflessioni, se sono riportate con scrupolo giornalistico allora fanno bene. Magari anche alla salute».

Fra i primi a fiutare l'espandersi della voglia di «rosa» è stato, all'inizio della nuova stagione televisiva, **Maurizio Costanzo**: «Gli italiani non sono ancora mentalmente tornati dalle vacanze, c'è un gran desiderio di argomenti leggeri e di pettegolezzo. Bisogna prenderne atto, senza censurare Rossella che tiene alto l'ascolto del suo tg occupandosi di questo genere di argomenti. E poi le modelle non fanno forse parte del contesto sociale in cui viviamo? Per anni e anni abbiamo sopportato [illegible] sulla "posa della prima pietra" di politici socialisti e democristiani: perché criminalizzare oggi i servizi su temi allegri?».

Favorevole al rosa è anche **Enrico Mentana**, direttore di un Tg5 che, fin dai suoi esordi, ha ribaltato le priorità tra le notizie: «La voglia di leggerezza c'è sempre stata, solo che [illegible] dopo che i grandi giornali hanno cominciato ad assecondarla in modo notevole, è scoppiata. E' come se, all'improvviso, tutta l'informazione [illegible] fosse liberata di una foglia di fico. Nessuno oggi direbbe più: "L'ho letto dal parrucchiere". Ormai le novità sul matrimonio di Pavarotti sono riportate [illegible] meglio sulla stampa togata». Naturalmente, aggiunge Mentana, esiste un problema [illegible] «misura» che riguarda le scelte di ogni direttore: «Da noi le notizie di cronaca [illegible] hanno cittadinanza come le altre. Non ho aumentato lo spazio a loro dedicato, e se c'è un argomento di cui vale [illegible] pena parlare lo [illegible]dio senza complessi o soggezioni. Ma adesso c'è anche un problema di [illegible].

Conduttore [illegible] Retequattro di «Giorno per giorno» e l'anno scorso [illegible] della «Cronaca in diretta» [illegible] Raidue, **Alessandro Cecchi Paone** [illegible] è in linea [illegible] la nuova tendenza: «La vita è anche divertimento, spigolature, gioco, ed è giusto informare il pubblico su tutto: cronaca nera, bianca, rosa. [illegible] c'è niente di male se il Tg1 e altri giornali importanti parlano di argomenti che un tempo venivano trascurati, quando l'Italia era un Paese bacchettone, sacrale, sacerdotale, moralista. Adesso, vivaddio, ci siamo liberati di questa malattia. Io la considero una grande crescita». Dal fronte opposto **Enrico Vaime**, autore di varietà e critico televisivo dell'«Unità», accusa: «C'è un adeguamento verso il basso. Credo che l'invito all'evasione sia un modo per [illegible] parlare delle cose serie, per allontanare la gente [illegible] altre [illegible]ie, coinvolgendola in un gioco stupido e in parte interes[illegible]. Ma le cifre dell'audience premiano questa scelta dei telegiornali. «Certo - replica Vaime -, in una logica commerciale non c'è niente da obiettare. Però la Rai è un servizio pubblico, e battere la concorrenza di Eva Tremila [illegible] mi sembra importante».

Fulvia Caprara

Enzo Biagi e Mara Venier padrona di casa a «Domenica [illegible]

Sopra: Alessandro Cecchi Paone
A sinistra: Enrico Mentana del Tg5

Rossella dedica
alla cronaca rosa
uno spazio fisso e raggiunge
i 10 milioni mandando in onda
la caduta della Venier
Mentana: basta ipocrisie
Cecchi Paone: la vita è anche questo

Solidarietà attorno a Mara infortunata

ROMA. Macchina nera, giubbotto di pelle nera, pantaloni neri, pantofolino nera con minuscoli fiorellini colorati: Mara Venier è di pessimo umo[illegible]. Le condizioni del suo ginocchio, dopo la rovinosa caduta di domenica scorsa, non accennano a migliorare: la prossima puntata [illegible] «Domenica in» è in forse, mentre saltano uno dietro l'altro gli impegni previsti per la settimana, dal «Primofestival», manifestazione canora per nuove leve di cui la bionda conduttrice doveva [illegible] madrina, a «Luna Park» dove la Venier è stata sostituita da Pippo Baudo e Fabrizio Frizzi. [illegible] medico curante dottor Di Giacomo parla [illegible] «evoluzione normale di una lesione legamentosa» e di «riassorbimento». I tempi di guarigione sono lunghi: per almeno 15 o 20 giorni la paziente dovrà cercare di stare il più ferma possibile, con il ginocchio immobilizzato dentro una struttura denominata «donjoy».

Fuori la porta dello studio specialistico dove ieri mattina Mara Venier si è sottoposta prima alla Tac e poi a un'ecografia, c'è un folto drappello di gente in attesa: fotografi, operatori televisivi, giornalisti, curiosi, autori [illegible] programma. La macchina [illegible] la telestar a bordo arriva poco prima delle 12,30 e la visita si protrae per oltre un'ora. Infermiere indaffarate cercano di tenere a bada la piccola folla ricordando a tutti che, in fondo, si tratta di uno studio medico. Ma [illegible] c'è niente da fare: i telefonini squillano, i giornalisti debordano, qualcuno prende appunti in sala d'aspetto, altri bivaccano sulle scale. Intorno alle 14 la Venier ricompare: [illegible] pallida, ha il volto tirato, poca voglia [illegible] parlare e di farsi fotografare mentre, appoggiata alle stampelle, lascia la stanza del medico, raggiunge l'ascensore e si accascia sul sedile posteriore della macchina. La casa dove l'aspetta Renzo Arbore è invasa dai mazzi di fi[illegible] e dalle telefonate di auguri: «Hanno chiamato [illegible] la Moratti sia il direttore generale - dice De Andreis, responsabile di "Domenica in" -, ma soprattutto continua a telefonare in redazione una marea di gente che chiede notizie di Mara, che si dispiace, che [illegible] auguri di pronta guarigione».

Su tutti aleggia lo spauracchio di domenica: riuscirà la Venier a condurre la trasmissione, proprio nel giorno in cui, su Canale 5, fa il suo debutto la «Buona domenica» condotta da Lorella Cuccarini? «Per domani - informa De Andreis - è previsto un altro controllo medico, ma è chiaro che in ogni caso domenica avremo grossi problemi: la nostra è una trasmissione completamente basata sul ritmo e se Mara [illegible] potrà fare quello che fa di solito, cioè spostarsi continuamente da una parte all'altra dello studio, è ovvio che il [illegible]no lo perderemo».

Quella di domenica doveva essere una puntata forte con ospiti [illegible] Enzo Biagi, l'attore americano Harvey Keitel, Maria Grazia Cucinotta accompagnata dal neo marito e Corrado che fu [illegible] primo conduttore della trasmissione, venti anni fa.

«Siamo molto dispiaciuti [illegible] offesi - dice [illegible] De Andreis - perché c'è chi pensa che stiamo speculando su questa vicenda della caduta, in previsione del fatto che sta per partire "Buona domenica" con [illegible] Cuccarini. Non avevamo certo bisogno di f[illegible] pubblicità: un an[illegible] fa abbiamo ottenuto [illegible] Canale 5 una vittoria storica e [illegible] media di share della puntata di domenica scorsa è stata nella prima parte del 34% e nella seconda del 29%». **(f. c.)**

BIAGI: «IL BUON GUSTO E' SOSPESO»

ROMA. «Non c'è da meravigliarsi se il "rosa" dilaga in tv e nei telegiornali, visto che anche i quotidiani considerati seri danno ampio spazi[illegible] a una notizia come quella di Paternostro che allunga le mani, secondo me per riuscire a tenersi in piedi». Enzo Biagi ha un'idea precisa sul fenomeno: «Ci si preoccupa di mantenere un livello basso d'informazione perché, in realtà, è quello a cui si arriva con la fatica minore. Il buon gusto è sospeso, abbiamo avuto l'anno delle tette, poi quello del culo e adesso questo. E invece sarebbe necessario un po' più di rispetto verso il pubblico; mi sembra improbabile che quello della Marini sia un fenomeno collettivo e non è affatto dimostrato che la gente voglia solo e sempre il "Bagaglino"». La risposta più facile alla critica di Enzo Biagi è nei dati d'ascolto, testimoni, in molti casi, del grande attaccamento del pubblico a certi temi leggeri. «Certo - replica Biagi - chi fa certe cose sostiene che alla gente piacciono solo quelle. Ma in realtà non esiste una controprova». Anzi, a dire il vero, la controprova c'è stata visto che «Il fatto» di Enzo Biagi, andato in onda la scorsa stagione [illegible] non ancora ritornato sul video, aveva raggiunto volte d'ascolto molto alte. «Vuol dire - osserva il giornalista - che alla gente va bene anche una faccia da tutti i giorni». Ma [illegible] solo: «Sono stato molto influenzato [illegible] un direttore de "La Stampa" che si chiamava Giulio De Benedetti. Lui diceva sempre che in questo mestiere è importante riuscire a dire anche solo una mezza verità in più degli altri. Ecco, io sono convinto che una verità possa essere per il pubblico attraente almeno quanto certi décolleté».

[f. c.]

Grandezza e snobismo a Roma con Baryshnikov e il White Oak

Danza te stesso, Misha

Applausi scroscianti e tanti vip

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Per carità, sarà capriccioso e snob fin che si vuole. Anche antipatico e caro: 160 mila lire a poltrona. Ma è intelligente Michail Baryshnikov. Dotato di una irridente carica di autoironia. Nel mondo della danza non guasta. E la sua è un paradigma. Osannata superstar della danza classica, a 42 anni, nel 1990, poteva organizzarsi una pensione di vecchiaia in palcoscenico continuando a danzare donchisciotti laghi dei cigni giselle sino a quando le gambe lo reggevano. Come ha fatto Nureyev, come certi signore di casa nostra, o come l'ultrasettuagenaria cubana Alicia Alonso, presto di ritorno nei nostri mari. Lui no. Cinque anni fa ha fatto un falò di scarpette e giustacuori, ha chiamato a raccolta amici e complici con i quali aveva già fatto in passato pericolose incursioni nei terreni del contemporaneo (gente come Twyla Tharp o Mark Morris); si è circondato di un gruppo di danzatori «speciali» (non tutti gambe e plié, ma anche testa); ha creato il «White Oak Dance Project». Che non è più una curiosità da andare a vedere perché c'è Baryshnikov, ma uno delle compagini americane che propongono brani interessanti, mai banali, alcuni arrischiati su giovani coreografi, spesso davvero belli, altri ancora firmati dai «classici» della coreografia statunitense.

Incredibile, ma sembra proprio averlo capito, tutto questo, la platea elegante e mondana (per dire: Vittorio Gassman, Franco Nero, il sarto Valentino, Alberto Arbasino) che l'altra sera affollava, senza riempirlo, il Teatro Olimpico per il Festival Roma '95, e dove il «White Oak» resterà sino al 15 per poi trasmigrare, il 17, a Bologna.

Applausi scroscianti hanno accolto Baryshnikov al suo primo apparire in scena in «Pergolesi», un assolo di Twyla Tharp su musica appunto di Pergolesi (eseguita dal vivo da un quintetto di strumentisti), che è un concentrato biografico della carriera artistica di Baryshnikov. Raccontato con quella presa in giro affettuosa, ma poi non troppo, che solo i veri amici possono permettersi. E interpretato con l'adesione e quel po' di masochismo che soltanto chi conosce le proprie insicurezze, e sa ridere di sé, può concedersi. Eppure è soltanto danza. Ma quante cose dice. Dice per esempio che Misha è un uomo dai fantasmi inquieti. Quando per esempio Twyla lo getta in pieno lago dei cigni con la regina che gli fa segno di sposarsi indicando l'anulare con la mano e lui si schermisce. Quando lo scaraventa in Giselle facendogli attraversare saltellando in arabesque il palcoscenico come una Villi e lo fa rientrare in scena inorridito in volto come Albrecht che ha appena visto la faccia vendicatrice di Myrta. O ancora quando lo blocca per un istante nella posa del Fauno di Nijinskij. Magistralmente eclettico nelle forme, il lavoro della Tharp accumula, cita, allude (anche alla vita privata di lui). Tutto fluisce dalla sua penna coreografica in modo naturale, scritto con l'inchiostro dell'ironia, della comicità.

Anche «Unspoken Territory», di Dana Reitz, è un a solo per Misha. Declinato sul silenzio, dove il ritmo è dato dal movimento del corpo. Per costume, una tunichetta arancione di Santo Loquasto. Per arredo, geniali giochi di luci di Jennifer Tipton. Penombre, controluci, gesti avvolgenti delle braccia, torsioni, azioni che riportano alla prosaicità quotidiana, tutto sembra raccontare l'impossibilità di rievocare un fauno, di incarnarsi in un essere soprannaturale vivente in un luogo non detto, «Unspoken territory» appunto.

«Signals» di Merce Cunningham, del 1970, per tutta la compagnia, è un classico della danza americana, ma non ha ancora quella patina di antico che lo farebbe apprezzare di più. Tutto calato in una atmosfera ingenua ed elegante primo 900, è invece l'altro pezzo di gruppo che chiudeva la serata, «Blue Herons» di Joachim Schloemmer che ha per musica «Suite in Olden Style» di Alfred Schnittke. Un doppio gioco di travestimento musicale e gestuale, in forme di ieri. Donne che attraversano la scena coperte di veli, esotiche, alla Ruth Saint Denis, una danza fluente che mescola gli stili. E soprattutto altissimo livello della compagnia. Che non sfugge al pizzico di snobismo del leader. Nel programma di sala, fra le biografie dei coreografi, quella di Twyla Tharp recita appena: «Si occupa di danza dal 1965».

Sergio Trombetta

Michail Baryshnikov, grande protagonista a Roma. Prossima tappa: Bologna

Oggi riparte il rotocalco, alle 22,30 su Rete 4

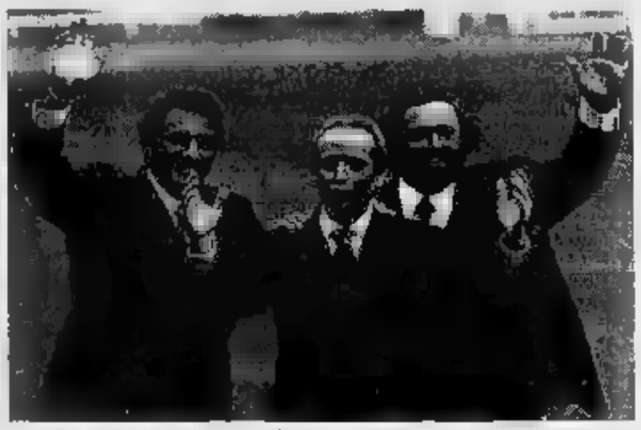
Grant: «Racconto Ciak i miei sogni più segreti»

MILANO. La nuova stagione di «Ciak», rotocalco di cinema curato da Giorgio Medail e Anna Praderio, si apre con due novità. La prima riguarda il cambio di rete, da Italia 1 a Rete 4, la seconda è un'intervista esclusiva con l'uomo che incarna il sogno proibito di milioni di donne nel mondo: Hugh Grant. «Ciak» va in onda tutti i giovedì alle 22,30.

L'attore balzato sulle prime pagine soprattutto per la storia extracinema e per i suoi «hobbies sessuali», oltre a parlare del nuovo film «Nove mesi» ricorda con un briciolo di ironia mista ad un po' di amarezza l'esperienza con Divine Brown. Ecco alcune battute dell'attore: «Io, sono un po' come Dott. Jekyll e Mister Hyde. In me ci sono due personalità ben distinte e non nego di soffrire della sindrome di Peter Pan. Non voglio crescere e se esteticamente appaio come un bravo ragazzo ci sono dei lati di me che neppure conosco e nei quali, credetemi, mi vergogno un po'». Di Divine Brown: «Con quella brutta storia ho già fatto vendere tonnellate di brutti giornali e trasmettere ore e ore di brutti programmi televisivi che hanno giocato sulla mia pelle». Sul matrimonio: «Vorrei sposarmi, ma adesso è un po' presto per pensarci anche perché Liz è prosissima con i suoi figli». Tuttavia devo sbrigarmi perché sto invecchiando e sto male solo all'idea degli anni che passano». Sui suoi sogni: «Faccio due sogni ricorrenti che mi stanno assillando. Sto girando un film con Woody Allen e dopo due giorni di riprese Woody mi lencenzia perché recito da cane. L'altro sogno è erotico e, come mi lo sanno tutti, riguarda Lady Diana; di più non posso dire per decenza». [l. d.]

Pavarotti, Domingo e Carreras canteranno a Tokyo, Londra New York e Melbourne

New York per i tenori dovrà dirottare il traffico aereo Biglietti da capogiro fino a 900 mila lire



Londra: compleanno e tour mondiale con Domingo e Carreras

Pavarotti: futuro in tre rinasco a sessant'anni

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Persino il traffico aereo sarà dirottato per i Tre Tenori. Un regalo di compleanno per Luciano Pavarotti, che oggi compie 60 anni? Non proprio: quello semmai è stato l'assenza di domande imbarazzanti sulle sue vicende private. Sull'onda del successo ottenuto prima a Caracalla e poi a Los Angeles nasce un tour mondiale di Pavarotti con José Carreras e Placido Domingo: gli appuntamenti, la prossima estate, a Tokyo, Londra, New York e Monaco di Baviera; con coda, nel marzo seguente, a Melbourne. E sarà appunto a New York, come è stato annunciato ieri a Londra durante la presentazione della più colossale e redditizia impresa lirica, che gli aerei cambieranno rotta, per evitare di passare sullo stadio di baseball dei Giants.

Dati in pasto a centinaia di giornalisti d'ogni Paese, in un salone dello stadio di Wembley dove canteranno il 6 luglio, una settimana dopo la finale dei Campionati europei di calcio, i Tre non hanno potuto che esaltare tutto ciò che di colossale avrà la loro fatica internazionale. Ma sono le cifre, come sovente accade in queste circostanze, a prendere il sopravvento. Usciti 300 mila spettatori; biglietti - in vendita da oggi - con prezzi proibitivi che vanno, per esempio a Londra, da un minimo di 90 a un massimo di 900 mila lire; un'orchestra di 120 professori (si alterneranno la Philarmonia di Londra e quella del Metropolitan di New York); un palcoscenico che misura 48 metri per 36; una corte di 500 fra musicisti e tecnici; 68 microfoni e un sistema acustico che non amplifica la voce ma semplicemente la diffonde.

E i 60 anni, Pavarotti? «Potrebbe essere un'esperienza pessima - risponde un po' incerto, chiaramente non a suo agio con un'insolita cravatta al collo - ma ho la fortuna di avere un padre di 83 anni che canta ancora e che gioca a bocce cinque ore al giorno: invece di piangere per due mesi, ora penso al traguardo dei 70 anni. La carriera di artista tiene giovani e innocenti se c'è un pizzico di follia». Gli fa eco Domingo: «La verità è che oggi siamo più giovani perché abbiamo accumulato più gioventù».

Il discorso torna al megatour. L'avvio a Tokyo il 29 giugno, allo stadio Kasumigaoka che per la prima volta ospiterà un avvenimento sportivo e registrerà con i suoi mille spettatori un nuovo primato per la lirica in Giappone. Poi il 4 luglio a Wembley, ridotto a 50 mila posti per assicurare un ascolto perfetto. Il 15 luglio al Giants Stadium di New York. Il 3 agosto allo Stadio Olimpico di Monaco. Infine, il 1° marzo 1997, appuntamento conclusivo al Melbourne Cricket Ground. Con la possibilità, forse, di nuovi appuntamenti per strada. Madrid? Barcellona? E' possibile, lasciano capire i due spagnoli. E perché non Modena?

Che cosa canteranno? «Siamo venuti a Londra proprio per discutere anche di questo», risponde Pavarotti per tutti: «Ci sarà un po' di Caracalla, un po' di Los Angeles, anche alcune cose nuove. Sarà una sorpresa». Quello che si sa è che i concerti dureranno due ore e mezzo, che non ci saranno collegamenti televisivi mondiali, che per ora non è previsto neppure un disco (anche se voci di corridoio danno per certo che a conclusione ci sarà un montaggio riassuntivo, un'antologia dei Tre Tenori). Rivalità? «No: affetto, ammirazione, rispetto», replica Carreras. E Pavarotti: «Essere tenore è difficile, quindi fra noi c'è un rispetto che supera ogni eventuale rivalità. L'unica vera rivalità è con se stessi, poiché bisogna battersi per essere al meglio».

Fabio Galvano

Stasera Castrocaro '95

«Auguri Luciano» da big e giovani

ROMA. Oggi su Raiuno alle 20,40 andrà in onda «Primofestival '95», il Concorso Voci Nuove per la canzone di Castrocaro Terme giunto alla 37ª edizione. La serata sarà seguita dalle 20,40 alle 24 anche da RadioDue. Presenteranno la manifestazione Gigi Sabani ed Heather Parisi e ci saranno molti ospiti tra cui: Pippo Baudo, Gianni Morandi, Laura Pausini, Lino Banfi, Brigitte Nielsen, Clarissa Burt, Enrica Bonaccorti, solo per citarne alcuni. Poi le «Cento stelle» della serata saliranno sul palco per dedicare un affettuoso augurio a Luciano Pavarotti in occasione del suo 60° compleanno. Il vincitore fra i giovani esordienti avrà la possibilità di partecipare alle selezioni di «Sanremo giovani». [s.n.]

Prima serata per «Producer» più striscia quotidiana

Dandini va di domenica promossa senza audience

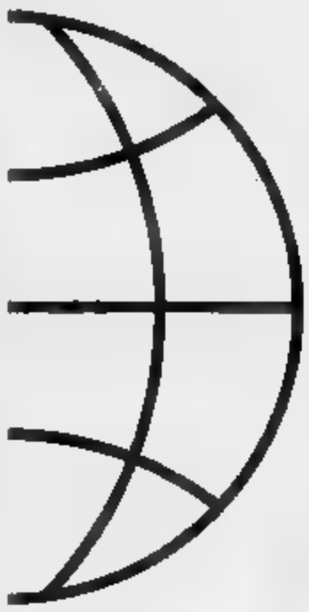
ROMA. Promozione sul campo di «Producer», il nuovo programma sul cinema che ha riportato in tv Serena Dandini, la reginetta di «Avanzi» al fianco del cinefilo onnisciente Claudio Masenza; intanto ha ottenuto una striscia quotidiana dalle 19,50 alle 20 che comincia venerdì prossimo, poi ha avuto lo spostamento alla domenica sera, collocazione naturale per una trasmissione che soprattutto sui giovani. Successo di ascolto? No. Successo di stima. Per una volta, infatti, la Rai non ha guardato all'Auditel ma ai fax, alle lettere, ai messaggi, alle telefonate, che hanno inondato la trasmissione e, nonostante lo scarso numero di spettatori, appena 1 milione e 300 mila nella prima e nella seconda puntata, ha premiato l'idea e la partecipazione. «Vuol dire - dice Serena Dandini - che nella tv pubblica uno spaziotto per la sperimentazione è rimasto».

Serena Dandini

«Producer», il grande gioco cui la terza rete intende celebrare il centenario del cinema, era stato collocato al venerdì per far spazio su Raidue a «Telegoal» di Antonella Clerici. Sospeso domenica scorsa «Telegoal» per insoddisfazione, «Producer» è tornato nella casella prevista. Curiosi equilibrismi da palinsesto: non era accettata in Rai la coesistenza, nella stessa ora, di due giochi a quiz, sebbene uno su Raidue e l'altro su Raitre, uno di sport e l'altro di cinema, uno in puro stile domanda e risposta, l'altro evidente parodia del buon vecchio Mike. Gigi Locatelli, direttore di Raitre ha detto: «Il pubblico bombardato dal calcio tirerà il fiato e si rilasserà».

Un «miracolo», ma perché? Dice Serena Dandini: «Siamo stati sommersi dall'affetto degli spettatori, pochi ma fedelissimi. E questo mi ha premiata. Ma mentre il programma serale non lascia spazio per le telefonate, abbiamo inventato dieci minuti quotidiani per giocare col pubblico che sta a casa. Distribuirò biglietti per andare al cinema: non è un granché ma è lo spirito della trasmissione».

Tra le novità previste una rubrica di posta intitolata «Cuore selvaggio», un'altra dedicata al «Miglior Inizio» in cui sfileranno le più belle scene d'apertura dei film, una terza «Chi cerca trova» per individuare pellicole ormai fuori catalogo. Domenica sera, tra gli ospiti, il mitico Giancarlo Giannini e la costumista Gabriella Pescucci. A far compagnia in sala lo Star Treck fans club, ragazzotti appassionati avventure stellari su pellicola. E' annunciata nelle prossime puntate l'arrivo di Corrado Guzzanti nei panni del regista Rokko Smitherson che ad «Avanzi» deliziava il suo pubblico col racconto dei suoi «film de paura». [si. ro.]



RADIO ITALIA
IN TUTTA EUROPA
SOLO MUSICA ITALIANA

DOMANI
APPUNTAMENTO SPECIALE
DALLE 15.30 ALLE 17.30 E
DALLE 22.00 ALLE 24.00 CON
LUCA CARBONI
ED IL SUO NUOVO ALBUM
"MONDO"
"WORLD"-"WELT"-"MONDE"

SPECIALE PROMOZIONE MARVIN

SONO GRATIS ANCORA PER TRE MESI I TELEFONINI GSM EUROPEI MARVIN

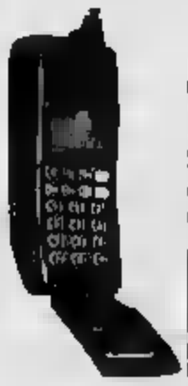
FINO AL 30/11/95, ACQUISTANDO UN TELEFONO GSM AVRAI: PAGAMENTO DELLA 1ª RATA DOPO 6 MESI; IN OMAGGIO IL CONTRIBUTO DI ATTIVAZIONE TELECOM (L. 200.000); GRATIS I CANONI DI ABBONAMENTO FINO AL 31/12/95

EUROPEO

ROADSTAR GSM 7090

Autonomia in attesa 14 ore - 100 numeri in memoria alfanumerici - Display illuminato

a meno di £.800.000



EUROPEO

MOTOROLA 7500

Sistema GSM - Autonomia in attesa 12 ore - 100 numeri in memoria

a meno di £.1.000.000

NOVITA'

EUROPEO

MOTOROLA FLARE GSM

Autonomia in attesa 12 ore - alfanumeriche - Disponibile nei colori nero, giallo, azzurro, blu, verde.

a meno di £.1.000.000

EUROPEO

MOTOROLA 8200 GSM

Modello BASIC - Autonomia in attesa 12 ore - 100 numeri in memoria alfa numeriche - Vibracall incorporato

a meno di £.1.200.000

EUROPEO

SONY CDM X 100 GSM

Autonomia in attesa 18 ore 100 numeri in memoria alfa numeriche - Il più stretto

a meno di £.1.580.000

MOTOROLA FLIP PHONE

Autonomia in attesa 12 ore 20 numeri in memoria

a meno di £.500.000

NOVITA'

OKI TRILLY 2

Autonomia in 14 65 numeri in memoria

LA NOVITA' OKI

a meno di £.630.000

NEC P7

Autonomia in attesa 40 ore 99 numeri in Peso 210 gr.

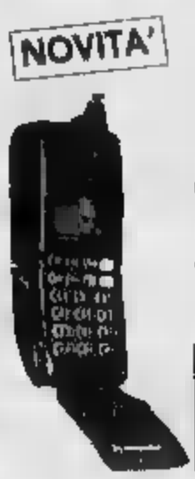
a meno di £.790.000

ITALTEL AMICO

Autonomia in attesa 14 80 numeri in 2 batterie - Peso 190 gr.

a meno di £.930.000

NOVITA'



MOTOROLA PRO

Autonomia in attesa 14 ore 100 numeri in memoria alfanumerici - tastiera illuminata

a meno di £.970.000

I SERVIZI MARVIN

Assistenza post-vendita

Consulenza di personale specializzato

Pagamenti rateali in sede

Supervalutazione del vostro usato

MOTOROLA PERSONAL PHONE

Autonomia in attesa 12 ore - 10 numeri in memoria - Incredibilmente maneggevole, dal design esclusivo. Personal Phone Motorola è il primo telefono cellulare veramente accessibile a tutti.

£.289.000 IVA COMPRESA

PAGAFACILE

1ª RATA DOPO 6 MESI

Prezzi validi fino a esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

Grande marvin

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO: TORINO - C.so Inghilterra 31 ▪ TORINO - C.so De Gasperi 31 ▪ TORINO - C.so G.Cesare 166/A ▪ TORINO - C.so Orbassano 165 ▪ TORINO - Via S.Secondo 49 ▪ TORINO - Via Venaria 7 ▪ MONCALIERI - Via Tenivelli 13 • VENARIA - Via Trento 7 ▪ RIVOLI - C.so Francia 100/A ▪ NICHELINO - Via Torino 28 ▪ [illegible] ▪ C.so Torino 120 • CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2 ▪ CHIERI - Via Balbo 3 ▪ BRA (CN) - Via Pollenzo 11 • [illegible] (CN) - C.so Piave 8 - MARVIN TELEFONI ▪ TELEFONI: SASSARI - Via Gorizia 2/F

SOLO NOI

SPORT E MODA.

Benvenuti in un mondo a Torino un'oasi di verde, di sport, di eventi straordinari.

Tanto sport, per tutti i gusti, ma anche il piacere di godersi un Circolo esclusivo con uno Club-house accogliente che si "accende" per piacevoli serate a tema, sfilate di moda, mostre d'arte e presentazioni di eventi sportivi.

Per tutti i nuovi Soci del Circolo serata di benvenuto giovedì 23 novembre.

VIENI

A TROVARCI

CIRCOLO DEGLI SPORT

C.SO MONCALIERI [illegible] TORINO

TEL. 011/6617260

TIVÙ & TIVÙ

C'è il vecchio che avanza anche se Baudo fabbrica idee

UNO dei vanti personali di Pippo Baudo è che lui le idee non le compra, ma le vende. Sapete i «formats», quei programmi che si acquistano bell'e fatti da qualche emittente straniera: il Paese acquirente, di suo, ci mette i conduttori, per il resto è sempre la stessa zuppa. Bene, superPippo dice che con lui succede il contrario, tant'è vero che «Numero uno», la trasmissione dove gareggiano rappresentanti di arti e mestieri, si realizza ora anche in Spagna e in Portogallo, presto si farà in Francia e in Inghilterra. In Portogallo, anzi, lavora Corinne, la ballerina bruna col caschetto dell'anno scorso. E così, la nuova edizione della gara si è aperta l'altra sera proprio con una rinfrescatina alle idee del pubblico: «Ragazzi ci diceva Baudo, non crederete mica che io sia un presentatore come gli altri. Ricordatevi che, al di là del pomposo titolo di «direttore artistico», io i soldi che faccio spendere alla Rai, glieli faccio pure riguadagnare. Irresistibile ascesa di un uomo, che davvero non è più un uomo, ma una garanzia di successo. Chi sostiene che la Rai dovrebbe vergognarsi a dare tutto quello spazio a una persona sola, viene puntualmente smentito dal suo successo, argomento che, sul mercato tv, frena ogni contestazione.

Quindi una conferma: il debutto di «Numero uno» è stato seguito, l'altra sera, da oltre 7 milioni di telespettatori. Stracciato il varietà concorrente, «Ne per una notte vip», condotto da Gigi Sabani su Italia 1,2 milioni 973 mila spettatori. Come, ahinoi, abbiamo già dovuto scrivere in altre occasioni, quest'anno in televisione c'è pochissimo di nuovo, soprattutto i varietà sono uguali a se stessi. La Rai sprigiona una tale sensazione di precarietà, che il rischio del cambiamento proprio non lo corre. Perché poi dovrebbe correrlo la Fininvest? Non solo non si cambia, ma si è cita continuamente, il video riproduce il suo passato, ingigliandolo nel precario presente: «Scommettiamo che?», sabato scorso, ha subito ricordato il Quartetto Cetra, le «schegge» del passato riempiono tutti i buchi dei palinsesti, e anche l'altra sera «Numero uno» non ha lesinato i ricordi. Con Loretta Goggi, per esempio. C'è qualcuno che ha fatto dell'ospite ai programmi tv un mestiere vero e proprio, il «Maurizio Costanzo show» ha i suoi clienti, ma anche le altre trasmissioni non sono da meno; Baudo ha invece potuto presentare l'ex soubrette come persona che non fa l'ospite di mestiere, e lei è stata simpatica, gradevole. La Goggi, grande passione televisivo, attrice fin dall'infanzia, è uno di quei personaggi che, forse perché ha interrotto presto, quand'era al meglio delle potenzialità, ha lasciato del rimpianto dietro di sé. Sono molti i suoi estimatori che scrivono ai giornali per chiedersi che fine abbia fatto. Ma lei dice che aveva bisogno di una cura disintossicante da piccolo schermo.

A «Numero uno» non è cambiato niente, l'altra sera si affidavano i parrucchieri, che dovevano fare tredici e per mano a bigodini. Ci sono per l'appunto gli ospiti, che fanno pubblicità al loro ultimo lavoro (De Crescenzo col suo film), il programma è lungo e noioso, Baudo regge con veemenza le fila di tutto.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Le br viste da Hollywood

Ornella Muti (foto) con Ugo Tognazzi in «Primo amore» su Rete 4 alle 23,10

L'ANNO DEL TERRORE
1991, Italia 1 alle 22,40; dur. 104'

John Frankenheimer, in prima tv, racconta l'Italia degli Anni 70. Le Brigate rosse secondo Hollywood viste con la macchina fotografica del giornalista americano Andrew McCarthy e delle sue amiche Sharon Stone e Valeria Golino. Accolto freddamente dai critici, distribuito quasi clandestinamente nel nostro Paese, il film sarebbe un buon esempio di thriller commerciale se non toccasse una verità ancora scottante e non fosse ambientato nei giorni del rapimento Moro.

MADAME X
1966, Rete 4 alle 15,10; dur. 102'

Lana Turner, sposata ad un uomo dell'alta società, cede, dopo la nascita del figlio, ai piaceri di una relazione extraconiugale. Ma si pente e, in preda al panico, uccide l'amante e fugge. Il film diretto da D. L. Rich, è un po' stucchevole. Nel cast ci sono John Forsythe e il passionale Ricardo Montalban.

FLASHPOINT
1984, Tmc alle 20,35; dur. 102'

Una coppia di agenti in perlustrazione nel deserto del Texas s'imbatte in un cadavere pieno di dollari. La tentazione d'intascarsi il denaro è forte. Il regista William Tannen racconta una storia che sta egregiamente tra fantapolitica e genere western. Gradevolissima la colonna di Tangerine Dream. Nel cast ci sono Kristofferson, Treat Williams e Rip Torn.

VACANZE AL MESSICO
1945, Raiuno alle 10,05; dur. 104'

Film musicale di George Sidney. Con Walter Pidgeon, Ilona Massey, Jane Powell e il grande pianista José Iturbi. Una storia d'amore infarcita da bellissima musica.

FURIA
1936, T alle 14,10; dur. 98'

Il celebre Fritz Lang dirige Spencer Tracy, Sylvia Sidney e Walter Abel in questo drammatico film-riflessione sulla vendetta. Un uomo finisce in galera accusato di omicidio. La folla vuole invadere la prigione per linciarlo.

PRIMO AMORE
1978, Rete 4 alle 23,10; dur. 102'

Dino Risi affida il suo «primo amore» a Ugo Tognazzi, Ornella Muti e al celebre tenore Mario Monaco. Un attore a riposo s'invaghisce di una cameriera che sogna di diventare attrice. Puggono e cominciano il loro «viaggio in Italia».

VERDETTO FINALE
1986, Rete 4 alle 20,30; dur. 103'

James Woods, un avvocato cinico e stanco, ritrova la passione dei diritti civili difendendo un coreano accusato di omicidio e ne prova l'innocenza grazie all'aiuto del giovane Robert Downey jr. Il film, apologo sulla fine del sogno americano. Nel cast Robert Downey e Yuji Okumoto.

ANTENNA

OGGI
Seconda serata di *Bravo Bravissimo* di Mike Bongiorno (Canale 5, ore 20,40), speciale sui Beatles di Videomusic (alle 21).

MTV
Da domani Mtv manderà in onda, sempre attraverso Telepiù 3 che la irradia già da giugno per tredici ore al giorno, un paio d'ore scarse di un programma pensato solo per i telespettatori italiani. *Hanging out* (dal martedì al venerdì dalle 16,15 alle 17,30 e dalle 18,30 alle 19, il lunedì solo dalle 16,15 alle 17,30). Il titolo è in inglese perché Mtv - la più potente tv musicale del mondo - parla solo in inglese, ragiona in inglese e trasmette programmi per giovani, *no matter* se totalmente diversi dalla realtà (anzi). I responsabili della rete hanno calcolato che il loro pubblico li segue a pacchetti di tempo di 7 minuti, sfruttati alle ore più impensate, e tengono in piedi perciò una programmazione assolutamente monocorde e identica a se stessa 24 ore su 24: tre o quattro video, break, un certo numero di minuti di animazione poi di nuove musica, eccetera. In America stanno pensando a un cambiamento (Mtv dura da parecchi anni e i giovani d'un tempo sono cresciuti), ma ora è ancora così e così la vedono gli italiani. Del resto un'indagine commissionata dalla medesima Mtv mostra che il nostro pubblico è soddisfatto della rete: la giudica «allegra, colorata, pazza, divertente, stronza». I programmi tradizionali del network tutti in palinsesto: *Beavis & Butthead, The Real World, Unplugged, The Pulse. Hanging out* sarà presentato da Enrico Silvestrin, nipote di Peppino De Filippo, da tempo punto di riferimento fisso per l'Italia della rete (lavoro in effetti da Londra). Tra i dati più curiosi di Mtv: viene captata in 176 mila camere d'albergo sparse in tutta Europa.

GIORNALISTI
L'ultimo grido, in fatto di serial televisivi americani, è quello delle storie che hanno per protagonisti giornalisti. La differenza con i serial di avvocati, medici e poliziotti è che sette volte su dieci il protagonista è una donna-reporter, qualche volta alle prime armi, che deve rispondere del suo operato a un direttore maschio (spesso nella parte dell'antipatico che vuole ridurre alla ragione l'eroina troppo impetuosa). Una delle rare eccezioni è *Strange Luck* della Nbc dove il protagonista è un fotoreporter. Però ha il direttore donna, in modo che gli equilibri siano salvi. E, naturalmente, ci va a letto (cosa che non succede quando il reporter è femmina e il direttore maschio).

Probabilmente Italia-Ucraina, valevole per il campionato europeo di calcio, si giocherà alle 14,30 e non alle 20,30, come al solito. Il match è previsto per l'11 novembre, un sabato, e il sabato c'è *Scommettiamo che...?*, programma di ascolti record che Raiuno preferirebbe non spostare. Tra l'altro con la partita alle due e mezzo, e Frizzi alla sera, la rete segnerebbe di certo un dato Auditel sulle 24 ore notevolissimo.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Frizzi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,30 (9835831); 8 (3725); 7,30 (6812); 8 (7541); 8,30 (9744); 9 (6263); 10 (53725); 11,30 (83744); 12,30 (37744); 13,30 (7744); 16 (75744); 18 (763); 23,05 (3158386); 0,50 (5752)

8,45 Uno mattina, attualità. Con Livia Azzariti, Luca Giurato, Pino Strabioli
— **Tgr - Economia** (ore 7,35) (35-63034)
9,28 Cuori senza età, telefilm. "canina" con Bea Arthur (3560)
10,05 Vacanze al film musi- di George Sidney (Usa '45). Con Walter Pidgeon (1738-454)
12,25 La signora in giallo, tf. (4667-522)
14 — Pronto? Sala giochi (8473)
14,30 Prove e previsi e «Scommettiamo che...?» Con Fabrizio Frizzi (3181857)
15,45 Solletico, varietà (7711947)
15,50 Il fantastico mondo di Richard Scarry (4400831)
16,10 Aladdin, cartoni (3044034)
16,40 Biker Mice da Marte, cartoni (6612831)
17,20 Zorro, telefilm (29857)

17,50 Oggi al Parlamento (7234676)
18,10 Italia sera, attualità. Con Paolo Di Giannantonio (709783)
18,50 Luna park... con Milly Carlucci, varietà (5533183)
20,00 Tg1 - Sport (61744)
20,40 Primofestival '95 - Voci e volti nuovi, musicale, con Gigi Sabani, Heather Parisi (5422522)
23,10 Grandi battaglie, *La battaglia di Milano*, attualità, di Gianni Bisiach (3486589)
0,25 Agenda - Chiacchiere (4541328)
0,30 Videosapere, documenti. *Ruanda: un Paese in cerca della pace* (4902400)
1 — Sottovoce, attualità. Con Gigi Marzullo (2917858)
1,15 L'uomo valeva miliardi, film avventura di Michel strand, con Frederick Stafford, Raymond Pellegrin (8242955)
Di nuovo tante scuse, varietà 1ª puntata (9144023)
4 — Doc music club, musicale (94481)
4,30 Diplomi universitari a distanza, documenti (4132868)
5 — , attualità (85106586)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (1507838); 13 (2299); 15,35 (7713305); 17,20 (8161744); 19,45 (174636); 23,40 (1071783)
7 — Tom e Jerry Kids, cartoni; **Sharky e George**, cartoni; **Lassie**, telefilm (1954928)
Zanna Bianca, tf. (7682473)
Alta marea a mezzogiorno, film drammatico. Di Philip Leacock (Usa, '57). Con Bella St. John, Craig (1511473)
10,45 Saranno famosi, telefilm (2418164)
11,30 Tg2 - Trentatrè (9806102)
12 — I fatti vostri, varietà. Con Giancarlo Magalli. 1ª parte (64473)
13,30 Tg2 - Salute (5386)
14 — I fatti vostri, varietà. 2ª parte (74676)
14,25 Quando si ama, soap opera (2741270)
14,50 Santa Barbara (1339183)
15,40 Tutti i colori del cielo, attualità (1477183)
16,50 Black Stallion (3021163)
17,25 Un medico tra gli orsi, telefilm, *Amanti e mariti* (5455016)

18,15 Tg2 - Sportsera (3391270)
18,25 In viaggio con «Sereno variabile», attualità (7591299)
18,45 Hunter, telefilm. *Pezzo da novanta*. Con Stephanie Kramer (3143021)
20,15 Tg2 - Lo sport (3251218)
20,20 Go Cart, varietà (2689034)
20,40 Non parlo più, Film tv drammatico. Di Vittorio Nevano (Italia '94) con Lorenza Indovina, Luigi Diberti (2ª e ultima puntata) (83-91102)
22,25 Speciale Formula 1, attualità (65-17947)
0,20 Oggi al Parlamento (2297416)
0,30 Piazza Italia di varietà (9410042)
0,55 Parole e musica d'autore, Premio Paganini (8004936)
1,20 Fiamme del destino, film commedia (G.B., '50). Con Phyllis Calvert (8940400)
2,50 Ma la notte, separa, Iva Zanicchi (7033110)
3,15 Diplomi universitari a distanza, documenti (77427686)

RAITRE

Telegiornale: (79725); 14 (1365-657); (947), 19,30 (14034); 23,15 (9461367); 0,30 (4904368)
6 — Tg3 - Mattina (35522)
8,30 Schegge, varietà (4812)
9 — Mogli e buoi, film commedia, di Leonardo Mitri (Italia '56) con Gino Cervi, Walter Chiari (429611)
10,30 Artigianato è, documenti (92-77638)
10,50 Viaggio in Italia, premio città di Roma (5259760)
11 — Ciak si scrive (5305)
11,30 Scienza in natura (5164)
12,15 Prima della prima, lirica dal Teatro dell'Opera di Roma (11-7947)
12,45 Scheggia jazz, varietà (371783)
13 — Alice, attualità (97947)
14,45 Articolo 1, attualità (5729299)
14,50 Cap, telefilm (413154)

15,25 Triathlon, campionato italiano
Sci nautico, coppa Italia (5831-
17,05 Davvero, telefilm (8518454)
17,30 Sulle montagne rocciose, 1ª parte (16015)
17,40 Le voce del padrone (95386)
18,05 Le nuove avventure di Superman, telefilm (5557678)
19,00 Blob, varietà (4364034)
20,10 Quella sporca dozzina, film di Robert Aldrich (8368589)
23 L'ultima sigaretta, sketch tratto dal film *Io uccido tu uccidi* (78893)
1 — Fuori, varietà (4265481)
2,10 La di cuori, prosa (24-75042)
3,25 Assi alla ribalta, film commedia, con Raimondo Vianello (43-903481)
4,35 Archivio dell'arte (45728023)

CANALE 5

Tg5: 13 (77299); 18 (83676); 20 (99251); 22,45 (4580560); 24 (94313)
8 — Tg5 - Prima pagina (44760569)
8,40 Maurizio Costanzo Show, (91598027)
11,30 Forum, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani. Regia di Laura Basile (73-8725)
13,25 Sgarbi quotidiani (6297183)
13,40 , (251)
14,15 I Robinson, telefilm (765893)
14,45 Casa Cartagena, varietà (5698-725)
16 — Sailor Moon, cartoni (5742)
16,30 Mimì e la nazionale di pallavolo, cartoni (2305)
17 — Che campioni Holly e Benji, cartoni (79096)

17,25 prove su sulla di Bum Bam, varietà (7751512)
17,30 L'incantevole Creamy, cartoni (3863)
18,05 Oki, il prezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi (1291980)
19 — La ruota della fortuna, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia (8541)
20,25 Striscia la notizia, varietà (14-45560)
20,40 Bravo bravissimo, varietà (65-60831)
23,15 Maurizio Costanzo Show, va- Maurizio Costanzo, Franco Bracardi, regia Paolo Pietrangeli
1,30 Sgarbi quotidiani (1824346)
1,45 Striscia la notizia (4670049)
2 — Tg5 - Edicola (6643619)
2,20 Cin Cin, telefilm (6545110)
3 — Tg5 - Edicola (4032706)
4 — Tg5 - Edicola (5550955)
4,30 Nonsolomoda (2417705)
5 — La strana coppia (2418435)
5,35 Tg5 - Edicola (91575313)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (4048725); 18,25 (5335015)
La posta di «Ciao ciao mattina», varietà (32186305)
8,40 -Team, telefilm (84609)
10,30 Supercar, telefilm (9142102)
11,25 Villaggio, attualità (7983676)
11,30 La strada di San Francisco, telefilm (3526560)
12,45 Fatti e misfatti, attualità (2881-638)
Studio sport (673831)
13 — I segreti dell'isola misteriosa, cartoni *L'inventore* (4164)
13,30 Ciao ciao varietà (78-928)
13,55 Robin Hood, cartoni (2690218)
13,55 Lupin, l'incorreggibile Lupin, cartoni. *Caccia al tesoro* (3445-60)
14,25 Ciao ciao parade, varietà (55-99270)
14,30 Vr Troopers, (3299)
15 — Generazione X, varietà con Ambra (12415222)
16,15 Nati liberi, doc (9223-763)

16,45 Acapulco Heat, telefilm (9536-034)
17,45 Primi baci, telefilm (604744)
18,45 Studio sport (5585251)
18,50 Baywatch, telefilm. *Ore d'angoscia* (7698218)
19,55 Appuntamento al buio, con Amadeus, Luca Laurenti, varietà (906170)
20,40 Beverly Hills, 90210, telefilm. *Facciamo squash* (6038638)
21,40 Milrose, telefilm, *Vino e vodka* (4937270)
L'anno del terrore, film drammatico di Frankenheimer (Usa, '91). Con Andrew McCarty, Valeria Golino, Sharon Stone (8661589)
23,40 di misfatti, attualità (9091-522)
Italia 1 sport - sp (2991752)
2 — Baretta, telefilm. *Buddy* (4029-232)
3 — Supercar, telefilm, *Colpo di stato* (4030348)
4 — Magnum P.I., telefilm, *Festa a sorpresa* (4943888)
5 — L. strada Francisco, telefilm con Michael Douglas, Karl Malden. *I terroristi* (4947-684)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (78454); 13,30 (9134); (54270); 23,30 (1894473)
7,45 Piccolo amore, telenovela (72-87883)
Il disprezzo, telenovela (22034)
9,30 Testa o croce, attualità, con Roberto Gervaso (2351183)
9,35 Cuore ferito, telenovela (8581-589)
10,30 Felicità, telenovela (6919863)
11,15 Il prezzo di una vita, telenovela, con Eduardo Palomo (1804-541)
12,20 Adamo contro Eva, varietà con Gerry Scotti (70270)
14 — Naturalmente bella, attualità con Daniela Rosati (859251)
14,15 Sentieri, soap opera (6788893)
15,10 Madame X, film drammatico di David Lowell Rich (Usa, '66). Con Lana Turner, John Forsythe, Ricardo Montalban (38-19454)

17,10 Perdonami, attualità con Davide Mengacci (208218)
18 — Giorno per giorno, attualità Alessandro Cecchi Paone (55947)
20,30 Verdetto finale, film giallo con James Woods, Robert Downey jr. (22034)
22,35 Ciak, attualità (25560)
23,10 I bellissimi: amore, film commedia (Italia, '78) di Rino Risi. Con Ornella Muti, Ugo Tognazzi, Riccardo Billi (1293783)
1,20 Rassegna stampa (7784065)
1,30 Medicine a confronto, attua- (4267110)
2 — L'uomo da sei di dollari (8086232)
2,50 Tre nipoti e un maggiordomo, telefilm / **Samurai**, telefilm (5897077)
5,15 Lou Grant, telefilm (6770510)
6 — La donna bionica, telefilm (89-84329)
Kojak, telefilm (95102042)

TMC

Tg: 14; 18,45; 20,25; 22,30
7 — Euronews (9706)
7,30 Buon giorno Monte Carlo (5135819)
9,30 Agente Speciale : in licenza, telefilm (7893)
10 — Dallas, serial (74522)
11 — Le grandi firme (01034)
12 — Sale pepe e fantasia (83-85)
12,30 Ai confini dell'Arizona, telefilm (33251)
13,30 Tmc sport (174367)
14,10 Furia, film (7531928)
15,55 Tappeto volante (185110-96)
18,15 Le grandi firme (701015)

18,30 Tmc sport (17288)
19,30 Tribù (1499909)
20,35 Flashpoint - Il ritorno squilo, film Kris Kristofferson, Treat Williams. Regia W. (5841569)
23 — Tm Sea (9454)
La rolle e una notte del Tappeto volante (73831)
0,30 Mi nuovo giorno (5625-481)
0,45 Mamma, film (2427348)
2,20 Cnn (35628771)
5 — Prova d'esame: Univers- e (484072-32)

TELE +1

14,45 Nel padre, film biografico
17 — Tele + 1 bambini (9810-
19 — Mamma ho trovato un fidanzato, film (1165589)
20,45 Il giornale del cinema (1550116)
21 — Omicidi di provincia, film thriller (3548251)

TELE +3

7 — Inferno giallo, film
21 — (548221-02)
24 — Mtv Europe (75849023)

TELE +2

12 — Golf. Volvo Tour. Mercedes German Masters
15 — Fuori (922196)
15,30 Il grande
16,30 Coast to coast (077672-99)
18,30 Supervolley, rubrica (41-5857)
19 — La grande boxe (983473)
19,30 Trans Sport (1670-86)
20,15 Telesport (2005201)
Golf. Toyota Worlds Matchplay (204783)
22,30 Supervolley, rubrica (98-8164)
23 — La grande boxe (410102)

VIDEOMUSIC

7 — Good morning
9 — The mix (3352299)
11 — Video Pin Ups (84584251)
13 — Cose time (9651102)
20 — The mix (961386)
21 — Best of rock revolution (96288473)

Telegiornale: 19 (47697)
17 — Tg - Sole cronaca (43454)
18,30 Shopping club (5251)
consenta (7523367)
20,30 Shopping club (9202454)
23 — (85888102)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore e il programma verrà automaticamente registrato sull'emittente indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro servizio assistenza **(02) 210.730.70**.
Diritti del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1, Rai2 2; Rai3 3; Rete 4; Canale5 5, Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16

ALLA RADIO

RADIONOVE: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
7,20 Gr Regione / di soldi; 7,40 L'oroscopo; archivio; 10,06 Telefono aperto; 10,35 Spazio aperto; 11,10 Zapping; 11,35 Gr1 rubrica; 13,30 Che si fa stasera?, 13,35 Casella postale, radio soccorso: pensioni, legge, fisco; 15,10 Galassia ...; 15,35 Nonsoloverde; 16,30 L'Italia in diretta; 17,40 Uomini e camion; 18,05 I mercati; 18,15 Tam tam lavoro; 18,30 Radiohelp!; 19,40 Zapping; 20,30 Radio sport; 22,45 Parlamento, 23,10 Ballando, ballando. Rassegna di grandi orchestre.

Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30

8,05 Fabio e Fiamma e la «brava dell'occhio»; 8,50 «Rimorsi», di A. Sepoi e C.G. Casalini; 9,10 Golem. Idoli e televisori; 9,30 Raggio del ; 10,30 Radio Zorro 3131; 12 Chicchi di riso; 12,10 Gr Regione; 12,50 cieca; 14 Rkg; 14,30 Radiodueisime. Pomeriggio musica; 2 Music express; 21 Planet Rock; 22,40 Panorama parlamentare.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
9 Mattino tre; 9,30 Prima pagina; 9,40 al concerto: ; 10,40 Archivio jazz; 11 Il piacere del testo; 11,05 Radio, 11,15 Grandi interpreti; 11,50 Pagine; Mattino tre; 12,30 Parsifal; 13,25 Aspettando il caffè; 13,50 Intermezzo, 14,15 Lampi d'inverno; 19,15 Hollywood party; Radiotrasute; 20,30 Concerto sinfonico.

GLI EVASAURI. UNA SPECIE IN VIA DI ABBONAMENTO. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Tu meriti di più.

Poliuretano non è una parolaccia.

Anzi, è un'ottima parola perché indica un materiale dalle mille qualità. Sul poliuretano ci sediamo. Ci andiamo sempre di più in macchina. Col poliuretano non sentiamo né caldo né freddo. Ci fa risparmiare ed è riciclabile.
Anche nelle scarpe che portiamo c'è il poliuretano. Ed è molto probabile che sia nato nei laboratori BASF. Insomma, una grande idea che è sempre più presente nella nostra vita.

Questa straordinaria soluzione di problemi così importanti è solo uno dei tanti esempi concreti di come BASF operi nei più svariati settori della chimica. Offrendo la propria competenza e la propria esperienza internazionale. Aprendo nuovi orizzonti. Cercando insieme ai partner italiani idee sempre migliori.

Il nostro numero di fax **(0362) 512.655** potrebbe quindi rappresentare il primo passo per risolvere un qualsiasi problema della vostra attività.
E' un invito ad approfondire la conoscenza di chi, tra l'altro, ci aiuta a camminare per chilometri e chilometri con la massima comodità.
E sempre con una grande tenuta di strada.

Il Gruppo BASF in Italia è composto da:
BASF Italia Spa (Chimica),
BASF Vernici e Inchiostri Spa, BASF Interservice Spa,
BASF Espansi Spa, BASF Trading Spa,
Elastogran Italia Spa (Poliuretani), BioResearch Spa,
Knoll Farmaceutici Spa, Nordmark Farmaceutici Spa.
Ravizza Farmaceutici Spa.

BASF: chimica innovativa al servizio del successo italiano.

BASF

SPAZIO AFFARI

TORINO PROVINCIA

MONCALIERI
corrada al centro casa ristrutturata volendo bifamiliare cortile privato. Gabetti Crimea 57.67.

MONCALIERI In zona residenziale vendo villa signorile 3 camere salone tinello cucinino lavanderia doppi servizi garage cantina giardino. Tel. 563.7796.
MONCALIERI prestigiosa ingresso su soggiorno camera servizi termo autonomo ristrutturato L. 110 milioni Tel. 605.5776.
MONCALIERI Revigliasco in palazzina ultimo piano salone 2 camere cucina biservizi posto auto. Grimaldi 540 8326.
MONCALIERI strada Rebaudo in palazzina intimissima residenziale alloggio libero mq 200 terrazzi box Senna 562.9601.
NONE villa a schiera su 2 piani 200 mq abitazione 700 mq giardino box auto ultimo ribasso. I.G.I. 660.5440.
ORBASSANO centro in palazzina ristrutturato ingresso 2 camere cucina mq 80 L. 139 milioni Grimaldi 500.156.
ORBASSANO libero 2° piano tramezzamento ingresso camera tinello cucinino ripostiglio bagno cantina. GR 011 326.6421.
ORBASSANO via Castellazzo ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno più terrazzo L. 169 milioni. I.G.I. 663.5440.
OULX posizione panoramica e soleggiata in chalet nuova costruzione finiture qualità impresa prende alloggi bi e trilocali. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.
[redacted] collinare panoramicissimo alloggio con mansarda mq 230 più terrazzi e solarium. Studio Fenocchio 437.6226.
PIANEZZA case bifamiliare ogni alloggio mq 120 soffitta esterna terreno mq 600 prezzo affare. Gastone [redacted] 508 5341 - 746.599.
PIANEZZA libero in palazzina 3 ano ingresso su soggiorno 2 camere cucina bagno L. 160 milioni. Finleuro 659.7506.
PINO TORINESE in bifamiliare salottino 3 camere cucina biservizi box giardino termoautonomo. Tel 941 3403.

PINO TORINESE
in signorile palazzina soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crimea 57.67.

PORINO vendesi villa recente costruzione con due alloggi indipendenti Telefonare allo 011 945.1132.
RIVALBA (Gassino) [redacted] indipendente anche bifamiliare. Box magazzino terreno mq 2000. Tel. 541 3403.
RIVOLI centrale ristrutturato ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino. Grimaldi Rivoli 950.1933.
RIVOLI piccola palazzina alloggio su 2 piani soggiorno cucina 4 camere 2 bagni box ristrutturato Tel 953.4809.
RIVOLI recente soggiorno 2 camere cucina servizio box doppio termoautonomo Grimaldi Rivoli 956.1333.
RIVOLI zona residenziale villa mq 350 con ampio parco di 1300 mq L. 850 milioni Tel. 953.4809 - 953.1228.
RIVOLI zona tranquilla salone 3 camere cucina 2 bagni mq 200 in palazzina L. 420 milioni. Centro Casa 582.3868.

RUSTICO
ristrutturato a 50 km da Torino 7 vani, servizi, portico, giardino. Gabetti Mare & Monti 011 67.67.

S. AMBROGIO di Torino privato vende alloggio mq 130 circa vicino tutti servizi grande box cortile. Tel. 011 954.0672.
SAUZE D'OULX alloggio mq 70 con arredamento su misura buona manutenzione. Investitalia 011 568.3870
SCIOLZE 25 minuti piazza Castello vendo casa bifamiliare 10 vani giardino soleggiata comoda servizi. Tel. 806.6213.
S. GILLIO zona residenziale porzione di bifamiliare indipendente giardino privato. vendesi. Gabetti Cirimi 631.1949.
S. MAURO alloggi liberi in piccolo condominio recente 1/2 camere cucina bagno terrazzo da L. 118 milioni. Tel 437 4268.
S. [redacted] porzione di casa su 2 piani con garage parzialmente da ristrutturare L. 280 milioni trattabili Tel. 273.5361.
S. MAURO ristrutturato libero ingresso camera tinello cucinino bagno posto auto L. 123 milioni Finleuro 459.7506.
S. MAURO villa del '83 salone studio 3 camere cucina biservizi lavanderia mq 270 box giardino. Fiorio 318.5278.
S. MAURO zona XXV Aprile alloggio cucina salottino 2 camere doppi servizi box posto auto L. 250 milioni Tel 273.5361.
STRADA Maddalene in signorile villa bifamiliare unità di 200 mq splendido verde privato 2000 mq Studio 812.5057.
TROFARELLO nel verde vendesi alloggio tipologia villetta a schiera. 1° piano: soggiorno con camino, angolo cottura, bagno. 2° piano: 2 camere, ripostiglio, bagno. Ristrutturato di pregio volendo box. Tel 649.6190 - 663.7790.
VAL DI SUSA alloggio mansarda ristrutturato cotto nuovo riscaldamento autonomo a metano garage L. 140 milioni. Gastone Immobiliare 930 6341 - 740.599.
VIGONE altro rustico abitabile 80 mq abitabile indipendente 3 lati 3000 mq terreno L. 137 milioni. I.G.I. 663.5440.
VILLA bifamiliare in sito nuova costruzione antisismica in Galliano impresa vende. Tel. 952 8250
VILLA S. Mauro unifamiliare mq 320 più mq 230 taverna tavolo giardino mq 1100 L. 850 milioni. Tel. 589 2962.
VILLA bifamiliare Alpignano nel verde splendida panoramica L. 850 milioni. Casapiemonte 867.7717.
VILLA vendo Castello mq 380 circa giardino terrazzi splendida No agenzie. Tel. 966 9358 sera.
VILLA '800 in Pino Torinese impresa prenota alloggi prestigiosi. Pianoi soccorso. Occasione unica. Sini 011 561.1137.
VILLE a Bruino zona centro indipendenti da 4 lati su 1 livello con mansarda e taverna Studio Rivalta 907 8842.
VILLE di nuova costruzione a 15 km da Torino posizione panoramica varie soluzioni personalizzabili eventuali permuta Gennaldi 900 0768

VILLE MONCALIERI
vendesi porzione di villa bifamiliare, prima consegna con giardino, mutuo e dilazioni di pagamento. Tel. 681.3180 - 0368 618.021.

VILLE NUOVE
a
Orbassano
a
Givoletto
a
Leini
consegna '95 e '96
MAIORA 434.1261

VINOVO frazione Garino vendo libero 2 camere soggiorno living cucinino servizi possibilità mutuo. Baldini 596 771.
VINOVO vendesi alloggio ingresso soggiorno cucina camera wc mansarda cantina box L. 245 milioni Tel. 965 2893.
VOLPIANO villa bifamiliare alloggio [redacted] cucina 2/3 camere doppi servizi garage cantina ottimo stato G.E.A. 562.9936.
95.000.000 cascina indipendente con giardino progetto ristrutturazione approvato 24 km To Tel. 656 235 - 656 300

PIEMONTE

ASTI collina panoramica casa su 2 piani ristrutturata 6 camere 4 bagni cucina ora locazione cantina. Tel. 780 1319
ASTIGIANO Fontane cascina indipendente ristrutturata soggiorno 3 camere cucina servizi piscina giardino I.T.I. 326.1921.
VENDO o concedo in affitto intero fabbricato indipendente per attività ricettiva terza età 40 posti letto nuova costruzione provincia di Alessandria. Tel. 011 437 1581.

VALLE D'AOSTA

AOSTA Regione Borgnaz vendo in palazzina alloggi liberi di mq 52 caduno posto auto giardino ottima esposizione collinare. Per informazioni e visite Geometra Serra 011 542.015.

LIGURIA

ALASSIO ampio bilocale 50 mt mare 3° piano ascensore riscaldamento [redacted] ma. Finvest 0336.601.556
ALASSIO Borgo Cisoia alloggio 120 mq 1° piano 30 mt mare. Finvest 0336 601.556.
ALASSIO L. 190 milioni ristrutturato completo mobili e negozi porzione di tipica casa ligure vista mare Tel 0182 554 577.
ALASSIO mansarda libera con terrazzo L. 190 milioni Agenzia Rinaldo Muratore 0174 43.081
ALASSIO mare appartamento 90 mq indipendente ristrutturato ripostiglio buono stabile L. 180 milioni. Italgest 0184 449.972
ALASSIO Moglio villa 2 piani 180 mq con giardino vista golfo. Finvest 0336 601.556.
ALBENGA affarone solo L. 75 milioni casa vacanze 10 minuti mare camere cucina servizi balcone. Tel. 0182 972.697.
ALBENGA ingresso (comune costruisce vende nel verde vista mare balconi e patios da L. 150 milioni Tel. 0182 595.507.
A L. 183 milioni vendiamo camera soggiorno cucina e servizi ventilato ben tenuto a 100 mt dal mare a Borghetto S. Spirito Tel 0182 932.598.
ANDORA nuova villetta giardino terrazzo vista mare termoautonomo piscina L. 270 milioni Italgest 0184 449.972
BORGHETTO S.S. 100 mt mare centrale ingresso ampia camera cucina abitabile bagno L. 160 milioni. ITL 0182 931.001
CERIALE sul mare in tipico casa ligure bilocale su tre livelli con terrazzo unico L. 230 milioni. I.T.L. 0182 931.001.
CERIA [redacted] ultimo piano termoautonomo ingresso camera soggiorno bagno balconi L. 175 milioni Tel. 0182 972.697.
CERIALE 800 mt mare ingresso soggiorno cucinino camera bagno balcone come nuovo L. 165 milioni. Tel. 0182 992.427.
DIANO CASTELLO (im) 1500 mt mare impresa vende lampi bilocali ristrutturati nuovi parcheggio piscina panoramica. Tel. 018 675.843 - 0336 256.228.
DIANO MARINA (Evigno) impresa vende in complesso immerso nel verde con piscina e tennis bilocali da L. 110 milioni ottima finitura splendida vista [redacted]. 019 675.842 - 02 583 08000
DIANO MARINA in zona tranquilla 800 mt circa dal mare vendo soggiorno cucinino camera bagno balcone 2° piano con ascensore. Tel Geometra Serra 011 542.015.
DIANO MARINA nuovo appartamento terrazzone giardino cantina ingresso L. 235 milioni Italgest 0184 449.072
FINALE LIGURE 10 minuti mare impresa costruisce vende direttamente in prestigioso complesso residenziale appartamenti finiture signorili pagamento personalizzati mutuo. Tel. 019 680.735
IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto camera soggiorno giardino L. 120 milioni. Tel. 0182 970.777.
IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto sul mare camera soggiorno L. 140 milioni. Tel. 0182 970.777.
IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto sul mare bilocale con balcone L. 160 milioni. Tel. 0182 970.777.
IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto sul mare monolocale L. 100 milioni. Tel. 0182 970.777.
IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto camera tinello cucina L. 170 milioni. Tel 0182 970.777
IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto 100 mt dal mare monolocale L. 80 milioni. Tel. 0182 970.777.
IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto 150 mt mare bilocale balcone L. 155 milioni. Tel 0182 970.777.
IMPERIA a 2 km mare bilocale nuovo vista mare giardino terrazzo garage. L. 170 milioni Tel 0183 290 459.
LOANO confine Borghetto 30 mt mare ampio trilocale 70 mq più balcone vista mare L. 240 milioni Tel. 0182 992.427.
LOANO 150 mt mare grande appartamento terrazzo 60 mq parking buone condizioni L. 285 milioni Italgest 0184 449.072.
MORTOLA INFERIORE 50 mt mare in tranquillità splendida villa plurifamiliare ultimi 2 alloggi 85/125 mq splendida vista mare. Tel 011 817 7687.
OSPEDALETTI recente appartamento altezza vista mare terrazzo buono L. 320 milioni Italgest 0184 449.072
PIETRA LIGURE (Sv) pronti bilocali in struttura controllata e organizzata anche con servizi accessori 900 mt mare con vista, verde e tranquillità. Appartamenti ragionevole pubblico oppure duranni personalizzati pluriennali anche con il programma di 'ricollocazione garantita' vendita impresa Gosso 019 625.601
PIETRA LIGURE 100 mt. mare camera bilocale cucinino due balconi cantina posto auto. Aurelia due 019 625.021
SANREMO ultimo bilocale vista mare terrazzo termoautonomo cantina L. 240 milioni. Italgest 0184 449.072.
S. BARTOLOMEO Pietra: alloggio in villa buone finiture giardino posto auto L. 270 milioni Tel. 0183 299.459

ITALIA

SARDEGNA proprio sulla [redacted], nuovissimo appartamento ibrido ristrutturatissimo, giardino, solarium, piscina. Servizi ogni comodità. Occasione L. 10 milioni contanti, L. 79 milioni rateizzabili. Castelsardo 035 219.660

[redacted]

A. DEDIM 582.7565 Bedidou in palazzina con ristorante di lusso e cucina arredato bilocali da FF. 1.330.000.
A. DEDIM 582.7566 Mantova Caravan bilocale 71 mq con terrazzo in palazzina fronte mare con piscina box auto
A. DEDIM 582.7567 Nizza centralissimo mono/bilocali in ristrutturazione da L. 63 milioni redditio 6,5% stessa casa
A. NIZZA 350 mt Mare immobile prestigio presso Universita monobilocali vista mare da L. 65 milioni Possibilità finanziamento dell'acquisto con affitto Sufficienti L. 30 milioni Interni 011 590 762
A Mantova in zona residenziale nuovi mq molocali da L. 89 milioni, bilocali da L. 121 milioni. Interni 011 569 202 - 504 751.
ANTIBES villa nuove prossi e vista mare giardinetti, giardino, garage solo FF. 1.100.000. Bolla 011 437.5591
A 100 mt spiaggia, confortevolissimo Juan Les Pins, appartamento semiarredato solamente L. 130 milioni, chiavarelli Telefonare allo 035 320 713.
IMPERIA vende Nizza 50 mt spiaggia ampi monolocali nuovi a condizioni vantaggiose. Tel 011 566.355 - 0335 282 564
MENTONE impresa appena costruisce vende ristrutturatissimi in tre italiane bilocali e palazzo da L. 120 milioni R.T. Tel 0182 595 507
MENTONE 100 mt mare centrale ottimo appartamento 60 mq balcone cantina L. 240 milioni. Italgest 0184 449.072.
NIZZA zona pedonale classico palazzo d'epoca bilocale penultimo piano 65 mq FF. 800 mila. Int 011 817.7687
NIZZA 20 mt spiaggia vista mare nuovi monolocali da L. 80 milioni, bilocali da L. 160 milioni Int 011 817 7687.
ROQUEBRUNE Cap Martin vicino spiagge libere vista mare direttamenti alloggi da L. 75 milioni o da L. 500 mila mese Tel 011 434 7762

ESTERO

MONGINEVRO, 3 alloggi nuovi di 60 mq in chalet da sogno a partire da L. 170 milioni Italmondiale 011 771 1500.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.D.P. piazza Pitagora corso Siracusa mini negozio mq 140 h 4,10 mt 4 vetrine su strada. Tel. 776.4040
A. VINOVO capannone di circa 500 mq 4 mt di altezza con ceotto privato mutuo permuta. Tel. 988 0301
ADIACENTE via Di Nanni occasione vendesi basso fabbricato mq 270 commerciali locato oltanto da redditio 10%. Tel 500.170 - 595.852.
AFFARE Pinerolo palazzina libera 600 mq (magazzini, ufficio, appartamento) L. 470 milioni Arui 355.715

AVIGLIANA str[redacted] statale negozi varie metrature pagamenti personalizzati. Si valuterebbero permute. Gestioni Immobiliare 036 6341 - 746 599.
BORGARO capannone nuovo h 7,5 [redacted] mq 1000 più 150 mq uffici 2 passi carri ampio parcheggio Flavio 318.5278.

CAPANNONI
In costruzione impresa vende in Torino zona Barca da mq 700 a mq 2.200. Tel. 011 568.1819 - 502.688.

CENTRO grandioso negozio libero a 13 vetrine mq 240 più interrato di mq 250 e ampia cantina vende Gedim 562.7588.

COMMERCIALE
locale plurivetrinato mq 1150 Leini in posizione di forte traffico. Gabetti vendite/affitto, Tel. 57.67.

CONSULEDILE 437.4000 Vinovo Totti Cagliari prenotiamo capannoni industriali di costruzione da mq 300 a mq 5000
CORSO Lipari via Nizza libera locali plurivetrinati mq 120 più mq 500 seminterrato volendo collegabile. Tel. 306.195
CORSO Lepanto ottima altezza muri negozio parzialmente libero con basso fabbricato nel cortile Tel 437.5098.

CORSO VINZAGLIO
locale ufficio di 170 mq anche divisibile in 2 unità di 73 e 105 mq prezzo [redacted]. Edilcasa 561.3535

[redacted] 2 negozi [redacted] ristrutturazione ottimi per attività direttia o investimento vende Gedim 562.7[redacted].

GROSSO AFFARE
via Porpora (Barriera Milano) fronte mercato a prezzo realizzo (L. 1.200.000 a mq) locali ottimo stato uso deposito - laboratorio uffici di 500 mq su 2 piani (250 mq cadauno) serviti da montacarico. Massime agevolazioni di pagamento. Edilcasa 561.3535.

INTERESSANTI
Investimenti Immobiliari
con redditività 6- 8%
si propone la vendita di uffici e negozi ubicati in posizioni primarie e locati a prestigiose e consolidate attività.
Informazioni tel. 011 544.587

L'IMPRESA ROSAZZA
vende direttamente in palazzina signorile di nuova costruzione via Belone n. 28 uffici e studio medico piano terra con ingresso indipendente dalla via, adatto per utilizzo agevolazioni Legge Tremonti. Per informazioni telefonare al 503.333.

LOCALI COMMERCIALI
vendesi locale mq 300 pronta consegna zona Madonna di Campagna. A prezzo di realizzo Tel. 581.3183 - 0336 613.021
PIAZZA Pitagora vendesi magazzino libero luminoso con riscaldamento mq 180 L. 130 mil+ni. M.C.S. 011 311.1549.
RIVOLI privati vende attiva locale commerciale mq 60 circa termoautonomo no spese condominiali Tel. 011 954 0672.
RIVOLI vicino tangenziale locale open space 160 mq in palazzo uffici ottimo finiture aria condizionata L. 470 milioni. Finanziamento immobili 517 0021.
TORINO Nord Settimo vendesi capannoni artigianali mq 300/400 con uffici servizi e cortile Tel. 562 9938

UFFICI E MAGAZZINI
vendesi/affittasi da mq 250 a 3000 zona via Reiss Romoli Torino Tel. 596.844.

UFFICIO CENTRALE
via Assarotti 1 angolo via Garibaldi 1° piano 370 mq liberi. Prezzo vero affare L. 000 milioni (con a L. 1.622.000 a mq). Edilcasa 561.3535.

BOX AUTO

BOX doppio corso De Gasperi vendesi. Tel 437.5098.

TERRENI

PAVAROLO centro 12.000 mq terreno edificabile per 5 ville singole, permesso diretto. Tel. 562.2838 - 541.338 ore pasti.
VOLPIANO terreni edificabili con progetto personalizzato per villa singola o plurifamiliare Tel. 966 4112
VOLPIANO terreno industriale progetto approvato per capannone da 1000 mq ufficio e 2 alloggi Tel. 966 4112.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. AVVOCATO cerca Crocetta o precollina signorile 170/200 mq salone 3/4 camere servizi. Rivolgersi Elledi 746.541
CERCO alloggio libero anche tra 6/8 mesi Torino o periferia 2/4 vani Astengo perdifempo. Arena 434.3437.
RICERCASI camera tinello zona S. Rita massimo L. 150 milioni. Vendita garantita Personalcasa 329.0041.
RICERCASI in Torino ovest appartamento mq 70/90 max L. 290 milioni. Rapida definizione. Personalcasa 771.8507
RICERCASI Torino Nord alloggio 50/70 mq anche da ristrutturare no bilocolo vendita certa. Personalcasa 218.41 15.

TORINO PROVINCIA

CASAPIEMONTE 011 318.2525 cerca villa max L. 550 milioni zona Moncalieri La Loggia. Garantiamo professionalità.
CASAPIEMONTE 818.1000 cerca villa (a Gassino S. Mauro e Chieri Garantiamo professionalità

APPUNTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.D.P. centralissimo stabile signorile bilocali anche arredati bagno e angolo cottura attivazioni. Tel. 776 4040
A.D.P. Crocetta in stabile d'epoca salone 3 camere cucina doppi servizi lavanderia ristrutturato. Tel 776 4040.
ABITAZIONI affittiamo qualsiasi vostra necessità 50/200 mq arredato vuoto stabile casa pari in deroga. Interatia 568.3629.
ADIACENTE piazza Bernini prestigioso alloggio 240 mq L. 1.700.000 Tel. 537.445 - 668.7195.
AFFITTASI a studenti impiegati bilocale L. 300 mila mensili più spese Tel. 962.4950
CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 corso Massimo d'Azeglio presso elegante ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina.
CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 via Susa elegante ampio bilingressi [redacted] 4 camere cucina biservizi.
CENTRALISSIMA via Roma prestigiosa abitazione e/o ufficio di rappresentanza mq 330 piano 2° Stimacasa 533.434.
CENTRO casa d'epoca signorile salone cucina 2/3 camere biservizi elegantemente arredato box auto Tel. 809.9400
CENTRO piazza Carignano prestigioso appartamento salone con coppiaco 3 camere cucina biservizi Tel 653 8269.
COLLINA ingresso alloggio signorile su 2 piani mq 150 box auto camere 3/ servizi L. 1.800 000 Tel. 537.445 - 668.7195.
CORSO Francia camera cameretta sala cucina 2 bagni ristrutturato 2° piano L. 900 mila più spese. S.A. 561.3723.
CORSO Vittorio prestigioso in perfetto stato appartamento mq 160 panoramico riscaldamento autonomo interno 812.4206.
DI SALVATORE 568.3457 affitta minialloggio con angolo cottura e bagno elegantemente arredato in bella casa.
IMMOBILIARE SABATINO Centro arredato salone 2 camere cucina biservizi. Tel 385.1313.
IMMOBILIARE SABATINO Centro via Cavour monolocale arredato stabile d'epoca L. 700 mila. Tel. 385.1313
IMMOBILIARE SABATINO corso Trapani: lussuoso arredato bilocale servizi mq 50. Tel. 385 1313

IMMOBILIARE SABATINO Crocetta vuoto 2 camere cucina servizi mq 80. Tel. 385 1313.
IMMOBILIARE SABATINO Parella ampio [redacted] salone 1/2/3 camere cucina biservizi. Tel. 385.1313.
PIED A TERRE o ufficio mq 35 piano rialzato, no portineria, via Bollini. L. 550.000 mensili. Tel. ore ufficio 660.8545.
PRECOLLINA corso Fiume presso bell ammobiliato salone 2 camere cucina biservizi vistoso box. Finci 505.691.
PRECOLLINA immerso nel verde appartamento signorile soleggiato vista splendida e rifiniture. Tel 579.978.
S. PAOLO corso Trapani arredato 2 camere cucina bagno L. 800 mila mensili a ristrutturato. Edilcentro 501.717.
ZONA Barca in palazzina alloggio camera tinello cucinino servizio L. 550 mila più spese Tel 273.5361

LIGURIA

PIETRA LIGURE affittasi alloggi mesi invernali 3/7 posti ottima posizione vicino mare riscaldamento centrale o autonomo. Girbaldo 019 615.655.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI Crocetta corso Re Umberto uso ufficio salone 4 camere servizio doppi ingressi. Fi[redacted] 582.5635.

[redacted]
negozi Rivoli vasta tangenziale metrature 600/1200 mq con parcheggio. Gabetti Impresa 57.67.

BUSINESS PALACE Rivoli uffici da 80 a 250 mq allestiti. Telefonare allo 011 95.501 - 955.0265.
CENTRO locale piano terra 2 vetrine per qualsiasi attività L. 700.000. Tel. 385.1313 Sabatino.

CORSO MONTEVECCHIO
In prestigiosa palazzina liberty ultimi uffici di rappresentanza mq 360 circa. Tel. 561.821.

CORSO Polonia angolo [redacted] Regina Italia capannone industriale con uffici lotti da 500 a 2000 mq medico richiesta. Telefonare allo 0335 274.078.
IMMOBILIARE SABATINO Pozzo Strada vuoto locale piano terra mq 240 allestibile vendesi. Tel. 385.1313.
LOCALE Per della Francesca unico piano mq 500, 3 ingressi pedonale 1 carraio adatto ogni attività. Centro 385.7800.
MAGAZZINI ad uffici stessa sede abbinabili da mq 50/400/500/1000 sorvegliati. Tel. 315.7111.

PIAZZA BENEFICA

In nuova prestigiosa costruzione affittasi locale commerciale di 100 mq con vetrina espositiva e magazzino sottostante collegato internamente di 188 mq. Zona residenziale e commerciale di notevole valore. Edilcasa 561.3535.

S. RITA palazzina uffici indipendente mq 550 affittasi. Telefonare allo 0335 274.078 - 329.5820 pasti.
UFFICI arredati servizio risposta telefonica personalizzata, segreteria, fax, affittasi zona Cittadella. Canoni da L. 500 mila mensili. Tel. 011 544.527.

ZONA CORSO GROSSETO
locale indipendente recente prestigioso mq 850 su 3 livelli montacarichi cortile proprio. Tel. 569 0821.

[redacted]

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO 533.614 cerca uso transatto o pieno in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese. Referenze.
A. UNICASE ricerca alloggi o ville vuoti o arredati anche prime cinture per dirigenti brasiliani. Tel. 331.640.
DIRETTORE multinazionale in Torino cerca villa o appartamento con giardino 180/200 mq. Nazionale 561.2686.
DIRIGENTI Comunità Europea in trasferta ricercano alloggi ville Centro, Precollina vuoto arredato. Interatia 568.3878.
DITTA cerca per funzionario alloggio vuoto decoroso zona semicentrale 2/3 camere no agenzie. S.A. 561.3723.
IMMOBILIARE SABATINO ricerca in Torino per nostra referenziata clientela alloggi in affitto/vendita Tel. 385.1313.
MEDICO di Cuneo cerca per figlio studente ingegneria alloggio 2 camere e servizi vuoto o arredato. Nazionale 561.2686
RICERCHIAMO per selezionata clientela monolocali o alloggi di varie metrature vuoti ed arredati. Edil Casa 319.9734.
SOCIETA' cerca per dipendenti alloggi vuoti/arredati per uno immobiliotipasti in deroga. Immobiliare Citrullo 585.452.

[redacted]

ACQUISTO autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241 -Torino. Tel. 351.326.
ACQUISTO autovetture furgoni camioncini frigo e abitabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281.
ACQUISTO autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino Tel 011 817.7242, zona Mole.
ACQUISTO autoveicoli usati massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776 1898 Torino
ARAGONAUTO con vetture immediata acquista auto e furgoni da Torino corso Dante 44. Tel 011 696.4713/14
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel. 011 817.1643 - 885.884.
EUROCARGO Iveco 80E15 portata 50 qli con cantine e telone nuovo da immatricolare privato vende. Tel. 433.1363 - 0337 228.733.
VOLVO 850 SW T 5 '94, Volvo 240 SW Polar '90, Mercedes 200 E '92, Mercedes 500 SEC '85 full optionals, Ford Escort SW Ghia 16 V '92, Porsche 911 Turbo 3300 accessoriata '80, Saab 900 Cabrio '90 nera. Studio 562.2421.

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Augustus sul mare tel. 1870 15.793 Festività Ognissanti. Pensione completa L. 50 mila. Minimo 3 giorni.
L'ANZIANO ha bisogno di compagnia, affetto, attenzione. Il Martalugi residence ha pensato a loro, proponendo soggiorni prova di 10 giorni a L. 600 mila in camera singola pensione completa. Tel. 0141 908.182.

[redacted]

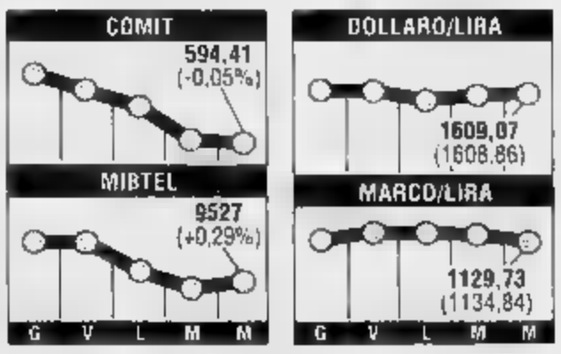
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimonio. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561.1056.
IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 817 0100.

[redacted]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.839 acquista pro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 193
A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo Tel. 521.002 via Tripoli 85.
A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel 650.2212.
ACQUISTO mobili antichi '800 e primo '900 bronzi argento oggettistica e anticaglie varie Tel. 837.548.
SCOMBERO ville e alloggi cantine acquisto mobili '900 primo '900 quadri soprammobili vecchie radio. Parma 011 964.4830.

«Rilanciate il Banco di Napoli»

«E' necessario ed urgentissimo intervenire, rilanciando in maniera seria il Banco di Napoli che deve essere il ruolo-guida di banca del Mezzogiorno contro ogni vecchio e nuovo tentativo di colonizzazione, si chiami Banca di Roma, Deutsche Bank o, da ultimo, Comit». Così Antonio Parlato, responsabile per il Mezzogiorno di Alleanza nazionale, interviene sulla situazione del Banco di Napoli dopo le dichiarazioni da Washington del presidente del Consiglio e ministro del Tesoro ad interim, Lamberto Dini. «Tre settimane or sono - spiega Parlato - ho scritto al presidente del Consiglio una lettera sulla situazione, ogni giorno più drammatica, del Banco di Napoli. Dopo i 1147 miliardi di passivo dell'anno scorso, per il '95 ci aspetta una perdita ancora molto forte: l'istituto di credito si avvia verso i 2000 miliardi di deficit. Dati che il presidente del Consiglio non può ignorare».



Il franco francese tira il fiato

Svolta negli scambi di ieri a vantaggio del franco francese. La divisa, che è passata da 3,5085 per un marco fino a 3,4922 nell'arco di soli tre quarti d'ora, sarebbe stata sostenuta dagli interventi, segnalati da Londra, della Banca di Francia e della Bundesbank (quest'ultima ha però smentito). Più convincente invece giustificare il rimbalzo con le voci riportate da Le Monde, secondo cui Bruno Cotte, il giudice che sta indagando sul coinvolgimento del primo ministro Alain Juppé in affittopoli, non procederà con una formale accusa nei confronti del premier ma si limiterà ad una severa ammonizione giudiziaria». In questo modo verrebbero evitate le dimissioni, che una inchiesta formale avrebbe reso obbligate, a quattro mesi dall'assunzione dell'incarico. Verso metà seduta il franco si trova attorno ai massimi in valore e quota 3,4935 per un marco contro 3,5085 alla rilevazione della vigilia

Quattordici e diciannove anni, fratelli. Famosi in tutto il quartiere. Gli ultimi a scappare di fronte ai più grandi. I primi ad aprire un conto in banca.

ABBIAMO TROVATO IL MODO PER METTERLI D'ACCORDO DOVERE E PIACERE, STUDIO E DIVERTIMENTO. INSOMMA, GENITORI E FIGLI.

BANCA DI ROMA

LA TUA AMICA BANCA

Ma solo per i dieci anni precedenti la presentazione della domanda. Billia: «Nessun diritto decaduto»

L'Inps: «Pagheremo le pensioni arretrate»

E il sindacato è sul piede di guerra

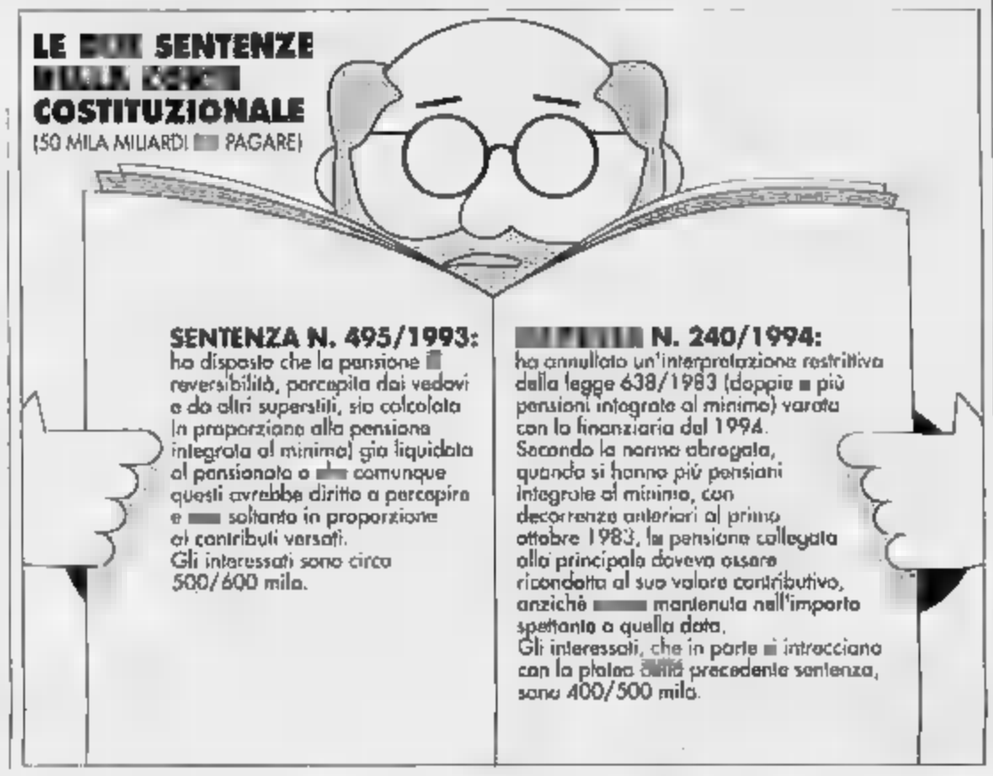
ROMA. Non c'è una beffa clamorosa per i mila pensionati in attesa che l'Inps paghi sistenti arretrati a seguito di due sentenze emanate dalla Corte Costituzionale. Non c'è beffa, almeno nei termini allarmanti riferiti lemattina da tutti i quotidiani, sulla base di notizie messe in circolazione non certo per facilitare l'azione del governo Dini », in particolare, l'iter parlamentare della finanziaria '96. Vi è pure la prospettiva certa che buona parte degli interessati perderanno una quota degli arretrati - più o meno cospicua, a seconda delle rispettive condizioni - e, ovviamente, dei relativi interessi: un danno minore, ma pur sempre un danno, che deriva dalla loro disattenzione ed anche - è evidente - dalla mancanza di una sufficiente informazione nei loro confronti.

E' durato, così, solo qualche ora l'effetto distruttivo della «bomba» scoppiata fragorosamente l'annuncio sulla stampa quotidiana che 700 mila pensionati avevano perso irrimediabilmente il loro diritto agli arretrati per non aver intentato azione giudiziaria contro l'Inps entro il termine massimo del 19 settembre. «Non è vero nulla», precisato presidente dell'Inps Gianni Billia: E, pressato da una valanga sollecitazioni, si è affrettato a spiegarne il perché. «Non è decaduto alcun diritto - ha detto Billia - in materia di rimborsi pensionistici parte dell'Inps, sentenziati dalla Corte Costituzionale due distinte sentenze, la 495 del '93 e la 240 del '94. sentenza della Corte si attiva con una domanda. Questa domanda, se è stata fatta, va bene; se non è stata fatta, può essere fatta oggi. La sentenza della Consulta ha una valenza generale. Non è che con il 19 settembre decade il diritto: chi ha fatto (o farà domanda) avrà gli arretrati. Il problema è per quanto tempo».

Quest'ultimo accenno di Billia dischiude un altro scenario e lascia intravedere un danno per una parte non esigua dei pensionati coinvolti nella vicenda. «C'è una seconda legge - informa il presidente dell'Inps - secondo la quale quando si fa domanda per arretrati, il periodo massimo di recupero è di 10 anni. Quindi, se un pensionato ha fatto domanda, deve calcolare i anni a partire dalla data della domanda . Se, invece, un pensionato non l'ha fatta, la data da cui contare il recupero degli anni di arretrati comincerà dal giorno in cui presenta la domanda» Ciò significa, in pratica, che più tarda a presentare la richiesta all'Inps, arretrati saranno corrisposti, perché una quota questi cadranno nella prescrizione dei 10 anni. Concludendo, Billia insiste: «Ripeto. Con oggi non è decaduto assolutamente diritto a fare domanda per ottenere i benefici delle sentenze». Più tardi, l'Inps conferma un comunicato ufficiale quanto dichiarato dal suo presidente. In più, sottolinea: «La norma richiamata dai giornali, che destato l'equivoco e quindi l'allarme, è l'articolo 4 della legge 438 del '92 che riguarda la decadenza del diritto all'esercizio dell'azione giudiziaria. Al riguardo si precisa, comunque, che il termine ultimo per l'esercizio dell'azione giudiziaria non è il 19 settembre '95, bensì quello del triennio decorrente dalla data di conclusione del procedimento amministrativo». Si aggiunge che ora il problema è quello della copertura finanziaria cui «i competenti organi, già sollecitati, dovranno provvedere».

Le assicurazioni dell'Inps hanno attenuato le reazioni che fino al pomeriggio avevano raggiunto toni altissimi. «Siamo pronti a scendere in piazza», aveva minacciato Raffaele Miniati, segretario generale della Cgil-pensionati. «Assedieremo il ministero del Lavoro fino quando non ci saranno date garanzie», aveva rilanciato il leader della Uil-pensionati Silvano Miniati, che poi non ha esitato denunciare il tentativo strumentale di scatenare lavoratori e pensionati contro il governo Dini proprio nel momento cui si discute la finanziaria '95. «Resta il nodo degli oneri - osserva Miniati -: siamo disponibili a concordare uno scaglionamento dei rimborsi, nessuno sconto». Dal ministro del Lavoro, Tiziano Treu, invitato a riferire presto al Parlamento, un segnale preoccupazione: «La difficoltà che gli oneri sono altissimi. Si dovrà rivedere l'intera materia delle sentenze dalla Corte Costituzionale».

Gian Carlo Fossi



IL CASO

COME CAMBIA LA FINANZIARIA

Un concordato anche per il '94

Dovrebbe dare 5300 miliardi di gettito

DALLA REDAZIONE

L'estensione del concordato al '94 con il decreto di fine anno che dovrà portare nelle casse dello Stato 5300 miliardi: è una ipotesi cui lavorando il governo per rendere più stabile il fronte delle entrate della manovra. Si tratterebbe di una misura-ponte che servirebbe a saldare il sistema dell'accertamento adesione, che ha valore per tutto il 1993, con i nuovi sistemi di accertamento entrati in vigore nel 1995. Con la norma-ponte si coprirebbe il buco presente le due normative con il vantaggio rendere meno pesante per la platea di contribuenti il decreto fine d'anno. Non produrrebbe tutti i 5300 miliardi necessari solo 2 mila. La cifra rimanente, però, potrebbe essere coperta non con aumenti della benzina e delle sigarette ma non tagli di spesa.

L'ipotesi è circolata ieri al Senato mentre era in la seconda giornata di esame da parte della commissione Bilancio delle misure predisposte dal governo a fine settembre e proseguivano gli scontri tra il governo e le categorie colpite dalla manovra, in particolare industrie e enti locali.

Per quel che riguarda le industrie, il ministro del Bilancio Rainer Masera non ha resistito alla tentazione di esprimere la disapprovazione, pur senza mai nominare esplicitamente i destinatari del suo messaggio. «Trovo gravemente incoerente - ha affermato - che le sollecitazioni ad anticipare i tempi dell'aggiustamento vengano molte volte da coloro che, al contempo, chiedono sgravi aggiuntivi e sottolineano l'esigenza non toccare grandi aliquote erariali». Soffermandosi sul risanamento dei conti pubblici e sull'opportunità o meno di raggiungere l'obiettivo di un disavanzo complessivo del 3% nel '97 nel '98, il ministro ha precisato che «per ottenere tale anticipazione sarebbero necessari rispetto a quanto previsto nel documento di programmazione interventi aggiuntivi dell'ordine dei 30 mila miliardi nel biennio '96-'97 rispetto ai circa 60 mila già preordinati. Si tratta un obiettivo ambizioso che peraltro sarebbe conseguibile anche se occorrerebbe valutare attentamente le implicazioni in termini dell'equazione di stabilità del debito».

Per quel che riguarda le Regioni, il botta e risposta è stato più esplicito. Le Regioni hanno espresso le loro critiche sulla parte fiscale della Finanziaria, rilevando come una quota dell'accisa sulla benzina significa autonomia finanziaria semplicemente evoluzione di gettito. Hanno ribadito la richiesta che la compartecipazione sia estesa anche al gasolio e hanno affermato il loro impegno a non applicare l'imposta regionale sulla benzina di 30 lire. E ciò, hanno sottolineato, sia perché si tratta di una tassa impopolare sia perché innesca inopportuni meccanismi fiscali tra le Regioni. Anche il tributo speciale sulle discariche, ad avviso delle Regioni, non può essere considerato espressione di un potere impositivo autonomo in quanto l'autonomia è di fatto limitata dai vincoli di destinazione del gettito. Stesso discorso per la tassa regionale sul diritto allo studio universitario.

Insomma alle Regioni non sta bene quello che definiscono il «federalismo facciata» proposto dal governo e rilanciano loro progetto di autonomia, mentre il ministro del Bilancio rispondeva lasciando loro poche speranze: «Il processo aggiustamento dei conti pubblici è condizionato dal debito esistente, che genera una spesa per interessi pari a circa il 10% del pil. Non è possibile che le Regioni vogliano solo una quota dei proventi. Dovrebbero avere anche una quota delle spese relative al costo del debito». Per il ministro Masera il ragionamento è semplice: «Non può darsi *representation without taxation*. In altri termini, ogni governo, centrale locale che sia, deve fare scelte di spesa e di entrate. Non si possono trasferire i grandi tributi erariali, se non c'è corresponsione sotto il profilo del debito».

Per quel che riguarda i rappresentanti dei costruttori, oltre alle proteste sulla revisione degli estimi catastali ai fini Ici il presidente della Confedilizia Corrado Sforza Fogliani ha proposto un'Ici più flessibile, «ancorandola ad alcuni criteri rigorosi, come i di ristrutturazione o restauro, quelli di locazione a residenti e quelli di immobili dotati di garage» e l'esonero «dalla tassazione sulle superfici verdi (prevista in finanziaria per le quote eccedenti i 200 metri quadri) dei proprietari di case che dichiarino provvedere in proprio allo smaltimento dei rifiuti».

CONFLITTI

«La Cgil è pronta al conflitto»

MARATEA. La Cgil è pronta al conflitto con il mondo imprenditoriale e le occasioni potrebbero essere i rinnovi contrattuali di secondo biennio e la contrattazione aziendale. «Negli ultimi abbiamo registrato affermazioni politiche preoccupanti da parte delle sociazioni imprenditoriali e queste dichiarazioni si tradurranno in comportamenti negoziali il conflitto inevitabile». Lo ha affermato il segretario generale Sergio Cofferati, a margine dell'assemblea nazionale della Fiom. «Tutte le volte che l'accordo di luglio viene messo in discussione - ha aggiunto - il conflitto è automatico. L'impianto contrattuale nato dall'intesa di luglio, per funzionare, richiede il rispetto coerente e leale degli impegni. Quando questi impegni non vengono onorati e si rimette in discussione lo stesso accordo il sindacato non può che rispondere con durezza».

LE REAZIONI

LUIGI ABETE. Due norme nel mirino degli industriali: una considera «straordinario» il lavoro che eccede le 40 (e non più le 48) ore settimanali; l'altra fissa un tetto massimo alla cassa integrazione. «La prima è veramente improvvida - dice il presidente di Confindustria - perché introduce un aumento del del lavoro per lo straordinario eccedente l'orario. E' una sovrattassa». Anche la seconda, rileva Abete, è inapplicabile: visto che tocca uno strumento finanziato da contributi a carico delle imprese, non si capisce perché si dovrebbe limitarne l'uso».

SERGIO BILLE'. Le imprese del commercio e del turismo, sostiene il presidente della Confcommercio, «non hanno avuto niente dalla Finanziaria nonostante abbiano perso migliaia di unità e nonostante producano quasi il 53% del Pil». Bille' evoca tre grandi questioni: «L'inflazione, ormai di 2 punti superiore a quella programmata e che corre il rischio di aumentare ulteriormente con imprevedibili aumenti delle tariffe che partiranno dopo Natale; il concordato fiscale, una manovra frettolosa che non ha risolto nessuno dei problemi dello Stato; la finanza locale, con un Ddl collegato alla Finanziaria che te ai Comuni di poter aumentare la Tosap fino a 15 volte rispetto all'attuale livello».

LE «Nessun regalo, dalla Finanziaria, per gli istituti di credito», sostiene l'Abi (nella foto il presidente Tancredi Bianchi) che chiede l'abolizione della «tassa sulle perdite». Il riferimento è alla contenuta che modifica la disciplina per la svalutazione dei crediti in sofferenza: l'Abi mette in rilievo come il sistema bancario sconti un'incidenza media sull'utile lordo del 61%. Una situazione definita paradossale e che vede il sistema bancario italiano svettare in un'ipotetica classifica europea davanti a Francia (46,9%), Germania (46,2%), Paesi Bassi (32,4%), Regno Unito (31,2%), Spagna (26,2%) e Svizzera (25%), con una tassazione europea media del 36%.

HANS TIETMEYER. Il presidente della Bundesbank elogia Dini e la strada intrapresa dal governo: «L'Italia sta compiendo sforzi sulla strada del risanamento dei conti pubblici» ha detto ieri Tietmeyer che è anche portavoce del gruppo dei 10 a Basilea, commentando l'opera intrapresa dal governo italiano per rimettere ordine nella finanza pubblica. Quanto alle polemiche sui tempi di partenza dell'Unione Monetaria, Tietmeyer ha detto che «i conti per l'ingresso nell'Unione non si fanno adesso. E' prematuro. Quando sarà il momento vedremo».

Ieri i Ctz pagati 7 miliardi in più: colpa di un operatore distratto

La banca sbaglia, Dini incassa

MILANO

SBAGLIARE una battuta una tastiera può costar caro. Anche 7 miliardi di lire. Il record, degno di entrare nel Guinness dei primati, è stato stabilito da un funzionario grande banca italiana che, all'asta dei Ctz, i certificati del Tesoro a zero coupon ieri pomeriggio, ha avanzato un'offerta di 84,20 lire invece di 82,20. Il risultato? Un gran pasticcio e un inaspettato regalo a Dini. La banca, infatti, si è trovata a pagare i titoli assai di più del previsto: un rendimento lordo pari al 9,68% (contro il precedente 10,99%), ovvero in netta discesa, mentre le previsioni erano addirittura per un lieve aumento. tutto per un importo di tutto rispetto: 398 miliardi di lire. E due punti di differenza, per 329 miliardi: fa, lira più, lira meno, quasi 7 miliardi di lire. Una bella botta, non c'è che dire, che ha spiazzato, tra l'altro, l'asta del Tesoro. Il regolamento, infatti, prevede un prezzo di esclusione (due lire rispetto al prezzo di aggiudicazione) dal lotto alle condizioni migliori per l'emittente) che ha spinzato ogni altro partecipante. Banca d'Italia, così, ha annunciato che «l'esito del collocamento, che vede un'assegnazione per soli 329 miliardi rispetto ad richiesta 5328 miliardi) è stato condizionato da una domanda formulata ad un prezzo anomalo». La soluzione? Semplice: l'asta si terrà stamane. All'asta ci saranno nuovo 7 mila miliardi. E, si spera, stavolta non ci saranno errori.

E la banca vittima dell'errore? Si terrà i suoi Ctz pagati a caro prezzo. Forse, una fetta verrà girata alla clientela (ma non sarà né facile né giusto). Sicuramente il grosso servirà a far magazzino. Si spera che lo stock non finisca in qualche fondo di investimento vicino o, peggio, in qualche gestione patrimoniale, fidando nella disattenzione dei clienti. Il nome della sventurata istituzione circola con insistenza (è una grande e affidabile banca italiana); è facile intuire che lo sventurato e distratto impiegato stia vivendo ore difficili. non è la prima volta che succedono guai del genere. Pochi fa un analogo infortunio toccò ad un altro istituto, stavolta di proprietà estera, sui Btp. E anche quella volta pagò l'azienda. Sembra assurdo, ma il meccanismo di partecipazione alle aste non contempla la possibilità dell'errore materiale. Ma questi chi paga? A prima banche a giudicare dai prezzi chiesti al pubblico le commissioni sui titoli di Stato, alle fine sembra destinata a pagare la clientela. Per questo, dopo l'infortunio, è augurabile che Banca d'Italia e l'Abi corrano ai ripari.

Ugo Bertone

La protesta potrebbe continuare per un'altra settimana

I «padroncini» da Caravale

Prime falle nel blocco delle bisarche

UN TAVOLO PER TORNARE A LAVORARE

Un momento del blocco organizzato ieri dai «padroncini» delle bisarche

SE le agitazioni dei controllori di volo hanno segnato un minimo storico di popolarità presso l'opinione pubblica, lo sciopero degli autotrasportatori automobilistici, cioè dei 1300 «padroncini» delle bisarche, sta ispirando invece un senso di rispetto. Perchè? Perchè l'impressione è che i trasportatori, piccoli artigiani della logistica, per incrociare le braccia tanti giorni di seguito stiano rimettendoci di persona più di qualunque categoria di stipendiati. E ciò conferisce credibilità alla loro rivendicazioni.

Ricordiamolo, in due parole: sostengono che il prezzo medio a chilometro necessario a coprire i costi del loro lavoro sia, oggi, di 1620 lire. E che invece il prezzo reale offertogli dai 6 o 7 grandi spedizionieri che fanno da «grossisti» delle commesse di trasporto con la Fiat e gli importatori di auto straniere sia inadeguato: circa 1300 lire. Per tirare avanti, dicono, devono rinunciare ad ammortizzare il costo dei camion: ogni 4 o 5 anni, quando li cambiano, devono comprarli facendo debiti, e finiscono col lavorare unicamente per pagarseli.

Chiedono, allora - e oggi il governo li riceverà per valutare questa istanza - un tavolo di trattativa che, oltre agli spedizionieri, loro diretti interlocutori, includa anche i produttori e gli importatori. L'obiettivo reale di questa richiesta è indurre gli spedizionieri a pagarli di più, riducendo la differenza tra il prezzo che incassano dai committenti (Fiat e importatori) e quello che pagano ai padroncini. Ma la Fiat e gli importatori rifiutano il «tavolo» unico. le trattative sono sempre state distinte, sostengono, e tali devono restare. Non vogliono essere insomma chiamate in causa in un braccio di ferro che non li riguarda se non come «parti lese».

Poiché, come quasi sempre accade, un po' di ragione ce l'hanno tutti, forse l'unico criterio-guida da adottare è seguire quanto detterebbe la corretta logica del mercato. Affinché i padroncini incassino di più, gli spedizionieri devono «mollare» qualcosa dei loro margini. Potrebbero probabilmente farlo in parte recuperando efficienze nella loro gestione. E potrebbero poi a loro volta trattare con Fiat e con gli importatori un aumento dei prezzi all'ingrosso». Trattative sì, insomma, e subito; ma distinte.

L'importante, infatti, visti i danni che il blocco sta creando alle maestranze Fiat cassintegrate e ai concessionari (oltre che agli automobilisti) è che il governo riesca a superare l'impasse, avviando almeno il primo tavolo di confronto, quello tra i «padroncini» e gli spedizionieri. E svolgendolo anche un ruolo in più: cercare, cioè, tra le mille tasse d'Italia, quella che può essere alleviata dalle spalle dei trasportatori. (s. luc.)

TORINO. Appare al momento senza via d'uscita la vertenza bisarche. Oggi si svolge una manifestazione nazionale a Roma, davanti al ministero dei Trasporti e i sindacati dei padroncini si aspettano di essere ricevuti e annunciano che se il governo non interviene in tempi rapidi sono pronti a fermare per un'altra settimana i propri camion speciali destinati al trasporto delle autovetture.

Un blocco che non poteva non provocare pesanti ripercussioni sulla produzione automobilistica. La Fiat ha messo in cassa integrazione settemila lavoratori dello stabilimento di Rivalta, da ieri altri 4200 dipendenti dello Sevel di Val di Sangro e da domani altri 8 mila della Carrozzeria di Mirafiori. E se il blocco continuasse, da lunedì potrebbero andare in cassa anche i lavoratori di Termini Imerese.

Ieri a Milano i rappresentanti delle associazioni degli autotrasportatori aderenti ad Unatras hanno spiegato le ragioni dello sciopero che si protrae ormai da tre settimane: il ministro Caravale deve assicurare l'applicazione della legge del '74 apertamente violata dalla controparte». La legge prevede l'applicazione di tariffe «forcella» per il trasporto di auto.

«Non rivendichiamo aumenti fini a se stessi - affermano gli autotrasportatori - ma vogliamo l'applicazione della legge». Damiano Lomartire dell'Unatras: «Vogliamo in sostanza il riconoscimento della categoria e l'applicazione di una tariffa unica per tutte le bisarche».

Le associazioni propongono anche la stesura di un accordo nazionale di categoria che preveda il pagamento a percorrenza e non più a numero di auto trasportate. Le tariffe in vigore - sostengono le associazioni - sono inferiori del 30% rispetto alle tariffe obbligatorie a forcella stabilite dalla legge 298/74 e in vigore dal primo gennaio 1983.

Elio Cavalli, vicepresidente della Confartigianato Trasporti, Danilo Cerri della Fita e Luciano Dressenetto della Fai spiegano infine: «Vogliamo un riconoscimento per le operazioni supplotive che nulla hanno a che fare con il trasporto. L'autista infatti deve controllare, prima di caricare, la dotazione dell'auto come ruota di scorta, crick, triangolo e accessori oltre all'eventuale presenza di ammaccature». Ma ieri si sono registrati a Torino i primi tentativi di forzare i blocchi. La ditta Gap ha fatto uscire dal suo deposito 12 bisarche per portare le auto in Francia. Ma in serata sull'autostrada del Fréjus la colonna è stata bloccata da una cinquantina di padroncini. Spiega Giorgio Garavelli, amministratore dell'azienda: «Non potevamo più aspettare, se non consegniamo queste vetture la ditta fallisce».

Intanto le Ferrovie dello Stato hanno risposto a chi ha tirato in ballo la mancanza di risorse ferroviarie per spiegare i problemi distributivi Fiat, sottolineando che il blocco dei bisarchisti ha reso pieni i piazzali di distribuzione e anche quelli degli stabilimenti. Tutti gli stabilimenti Fiat, dicono le Fs, sono raccordati con la ferrovia, meno Rivalta, e tutti insieme producono giornalmente ben 18/20 treni con mediamente il trasporto di 4 mila vetture, per la maggior parte in esportazione.

Enzo Bacarani

FLASH

Videogame Mondadori vittoria a Francoforte

Evocation, videogame prodotto dalla divisione New media della Mondadori, ha vinto l'International Emma Award, una sorta di oscar della multimedialità della Fiera del libro di Francoforte. Ideato da Dedalomedia. Evocation potrà essere utilizzato sia da Macintosh che Windows. E' stato premiato perchè è in grado di «catturare» svariate fasce di pubblico.

Assegnati i premi Lingotto economia

Ricardo Franco Levi del Messaggero, Alberto Statera della Stampa, Carlo Bastasin del Sole 24-ore e Richard Heuzé corrispondente di Le Figaro a Roma sono i vincitori del Premio giornalistico Lingotto economia. I premi saranno consegnati a Torino, in occasione di un convegno che si terrà nel centro congressi del Lingotto il 6 novembre prossimo sul tema «Competitività dell'industria italiana tra congiuntura e struttura».

Nuovi servizi dal '96 con la tv via cavo

Dal primo gennaio '96 le reti tv via cavo potranno offrire nuovi servizi, come televendite, banche dati «on line», giochi interattivi o servizi di telebanca. Lo ha stabilito ieri la Commissione europea, approvando una proposta di Karel Van Miert, responsabile della concorrenza. In Italia la tv via cavo è ancora limitata, ma in altri Paesi europei è il sistema di distribuzione più diffuso.

Anche a Parma agenzia Locat

La Locat, società di leasing torinese, seconda in Italia per volume d'affari e che opera nei settori strumentale e immobiliare, rafforza la sua rete commerciale aprendo una nuova agenzia a Parma, la decima. A settembre la Locat aveva stipulato 3641 contratti per 655 miliardi.

Autostrade e trafori

Giancarlo Valori alla presidenza dell'Aiscat

ROMA. Giancarlo Elia Valori è stato nominato all'unanimità presidente dell'Aiscat, l'associazione delle concessionarie di autostrade e trafori. Valori è presidente della Autostrade Spa, la società che con la sua rete di 2.650 chilometri (3.154 con le partecipate) rappresenta oltre il 50% della rete autostradale italiana.

Valori è presidente di Autostrade Spa, dalla fine di marzo. E' è stato vice direttore generale di Italstrade, presidente di Sirti International, di G.S. Società Generale Supermercati e di Sme.

«Le autostrade - ha detto all'atto dell'accettazione della nomina - che hanno accompagnato ed in parte propiziato lo sviluppo dell'economia italiana, rappresentano uno straordinario crogiuolo di opportunità e di risorse. Ecco perché non appare possibile immaginare una gestione che "viva di rendita" su questo suo grande patrimonio».

COMUNE DI INVORIO

IL SINDACO

Ai sensi degli artt. 17 e 40 della Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 "Tutela ed uso del suolo" e successive modifiche ed integrazioni

AVVISA

che con deliberazione consiliare n° 29 del 10.05.1995, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante "Ampliamento al Piano delle Aree da destinare a Insediamenti Produttivi in località Barra" che gli atti depositati presso la Segreteria comunale per 30 giorni e precisamente dal 12 ottobre 1995 al 10 novembre 1995.

Chiunque in detto periodo può prenderne visione dalle ore 9,30 alle ore 12,30 tutti i giorni compresi i festivi.

Nei successivi 30 giorni e precisamente dall'11 novembre 1995 al 10 dicembre 1995 possono essere presentate osservazioni o proposte, mediante documento scritto, in triplice copia di cui una in bollo di L. 15.000, per dar modo di rilasciare il secondo esemplare in carta libera quale ricevuta.

Invorio, 12 ottobre

IL SINDACO
Ottorino

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Bongiovanni Giuseppe

COMUNE DI INVORIO
PROVINCIA DI NOVARA

IL SINDACO

Ai sensi degli artt. 17 e 40 Legge regionale 5 dicembre 1977, n. "Tutela ed uso del suolo" e successive modifiche ed integrazioni"

AVVISA

che con deliberazione consiliare n° 28 del 16.05.1995, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il progetto preliminare di variante "P.I.P." che si trova depositato presso la Segreteria comunale per 30 giorni e precisamente dal 12 ottobre 1995 al 10 novembre 1995.

Chiunque in detto periodo può prenderne visione dalle ore 9,30 alle ore 12,30 tutti i giorni compresi i festivi.

Nei 30 a precisamente dall'11 novembre 1995 al 1996 possono essere presentate osservazioni e proposte, mediante documento scritto, in triplice copia di cui una in bollo di L. 15.000, per dar modo di rilasciare il secondo esemplare in carta libera quale ricevuta.

, addì ottobre

IL SINDACO
Viale Ottorino

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Bongiovanni Giuseppe

COMUNE DI BRICHERASIO
PROVINCIA DI TORINO

Sede: Municipio - piazza Santa Maria n. 11
tel. 0121 59105 - fax 0121 598042

Il Comune scrivente intende appaltare a mezzo licitazione privata i lavori di metanizzazione Comuni Montani legge 68/93 - importo lavori a base d'asta Lire 997.517.000 Iva esclusa, finanziati con mutuo Cassa Depositi e Prestiti.

E' richiesta iscrizione ANC per la categoria 10C gasdotti, per importo non inferiore a Lire 1.000.000.000.

La gara di licitazione privata sarà espletata le modalità di cui all'art. 21, comma 1, della Legge 11.02.1994 n. 109 e s.m.i., con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere previste, in parte a corpo e in parte a misura, poste a base gara.

domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in carta bollata da Lire 15.000, dovranno pervenire, entro giorni dalla data pubblicazione presente sul B.U.R., al protocollo generale a mezzo raccomandata.

Il bando integrale è a disposizione presso il Municipio del Comune di Bricherasio e viene pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Bricherasio, li 04/10/1995

IL SINDACO
Bolla

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Falco geom. Vilma

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita immobili con incanto

rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 416/92 promossa da: Bortolato Floriano contro: CALORIO Luigi - CONTI Rosa e Giudice dott. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 09.11.1995 alle ore 11,45 dei seguenti beni:

Lotto unico

In - via Gobetti n. 5 - al piano rialzato alloggio di una camera, tinello con cucinino, ingresso, bagno; cantina.

In Moncalieri - via Porchelli n. 49, nel basso fabbricato, autorimessa.

Prezzo base L. 166.000.000; aumenti minimi L. 5.000.000.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore».

L'aggiudicatario potrà profittare del Mutuo Fondiario.

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 85/89 promossa da: Istituto Credito Fondiario del Piemonte e della Valle d'Aosta contro: S.R.L. TAX.

Il Giudice dell'Esecuzione dott. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 09.11.1995 alle ore 11,45 dei seguenti beni:

Lotto unico

In Torino - via Bakunin n. 1 gli interi piani in primo e quarto sottotetto.

Prezzo L. 1.920.000.000; minimi L.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore».

L'aggiudicatario potrà profittare del Mutuo Fondiario.

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
DI
RHEMY-EN-BOSSES
Frazione Saint Léonard - Bosses - (11100)
Saint Rhemy-en-Bosses (AO) Tel. 0165/ 780821 - Fax 0165/780034

Estratto avviso di avvenuta gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n° 55 si rende noto che in data 27 settembre 1995 questo Comune , base in precedenza pubblicato, la licitazione privata relativa ai lavori di sistemazione della strada di Preduman-Couchepache di Saint Rhemy-en-Bosses, importo a base di gara lire 1.325.777.233.

Il seguente esito: Imprese invitate n° 61, partecipanti nei termini e con le ditte previsto n° 38, migliore , in ambito di non anomalia, Impresa Marcoli Ettore s.p.a. con sede in Novara con un ribasso del 12,51%. Copia integrale del presente avviso con tutte le notizie della gara è pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Saint Rhemy-en-Bosses ed è stata spedita in data 6 1995 Bollettino Ufficiale della Valle d'Aosta. Saint-Rhemy-en-Bosses, li ottobre 1995

IL SEGRETARIO COMUNALE
Cerisey

REGIONE VALLE D'AOSTA
COMUNITA' MONTANA GRAND PARADIS
Sede - Piazza Chanoux n. 9 - 11013 Villeneuve (AO) Tel. 0165/95321 - Fax 0165/95972

Estratto bando di gara

Lavori relativi al recupero del fabbricato di proprietà della C.M. da adibire a museo "Maurizio Orsetti Parcelle". Importo a base di gara L. 2.062.795.819. Categoria prevalente 2 - Classifica richiesta 6ª (3.000.000.000). Opere scorporabili - Categoria 5ª importo L. 715.933.748, classifica 4 (750.000.000); - Categoria 5a importo L. 162.218.350, classifica 2 (150.000.000); - Categoria 5a importo L. 372.972.000, classifica 3 (75.000.000); - Categoria 5d importo L. 52.500.000, classifica 1 (75.000.000); - Categoria 5(1 importo L. 162.586.735, classifica 2 (150.000.000); - Categoria 3a importo L. 149.523.000, classifica 2 (150.000.000)

Il contratto verrà stipulato a corpo e a misura. L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso unico su prezzo di elenco e sull'importo a corpo posto a base di gara. Non esistono dalla offerta anormale (legge n. 216 del 2/6/1995).

La richiesta d'invito, corredata dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 12 del 23 ottobre 1995 nella sede della Comunità Montana Grand Paradis.

I documenti da allegare alla richiesta e le modalità sono elencati nel bando di gara inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica in data 5 ottobre 1995 e pubblicato integralmente nell'albo Albo Pretorio della Comunità Montana Grand Paradis.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'Ente aggiudicante

Villeneuve, li 4 ottobre 1995

IL SEGRETARIO DELLA COMUNITA' MONTANA
dott. Cresseri

DELLA DIFESA
DIREZIONE DI COMMISSARIATO
M.M. DI TARANTO (C.F. 80014700738)

Avviso di gara in ambito nazionale

Questo Ente esperirà 3 licitazioni private per le seguenti forniture:

a) Uovo da bere e miglioratore per panificazione, imp. presunto L. 76.000.000 iva esclusa, fornitura a somministrazione, data di esperimento: 06/12/1995.

b) G.P.L. in bombole e G.P.L. propano sfuso, L. 95.000.000 Iva inclusa, data di esperimento: 06/12/1995.

c) Vino da tavola in brik o in bottiglie, quantità presunta annua lt. 150.000, data di esperimento 06/12/1995.

Le ditte interessate a partecipare alle gare dovranno far pervenire richiesta entro il giorno 30/10/1995 al seguente indirizzo: Direzione di Commissariato M.M., via Acton, zona Corvisea 74100 Taranto e produrre la documentazione elencata sul bando inviato il 12/10/1995 per la pubblicazione sulla GURI.

Il bando integrale di ciascuna gara è visibile presso questo Ente.

Per altre informazioni. Tel. 099/7752717 - Fax 099 7752874.

IL DIRETTORE
C.V. (CM)
Angelo Mingiardi

REGIONE TOSCANA
Azienda Ospedaliera Careggi - Firenze

Avviso di pre-informazione

Stazione appaltante: Azienda Ospedaliera Careggi - V.le G. Pieraccini, 17 - Firenze.

Questa Amministrazione intende acquisire informazioni utili per la futura acquisizione di un impianto di risonanza magnetica nucleare di ultima generazione, di tipo aperto, per il Servizio di Neuroradiologia c/o il Presidio Ospedaliero CTO diretto dal Prof. A. Non.

Per ulteriori informazioni si invia all'avviso integrale di pre-informazione pubblicato sulla G.U.R.I. e sulla G.U.C.E. e che potrà essere ritirato presso la U.O.DI Provveditorato dell'Azienda Osped Careggi, V.le G. Pieraccini n° 17 - Firenze.

E' richiesto l'invio di un'offerta proforma senza impegno per le parti.

Termine di presentazione della documentazione richiesta: entro le ore 13.00 del giorno 30/10/95.

Il presente avviso è stato spedito e ricevuto all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 09/10/95

Firenze, 09/10/95

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Claudio Galanti

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare . 998/89 promossa da: Istituto Credito Fondiario del Piemonte e Valle d'Aosta contro: D'ANTONI Salvatore - DE SILVESTRO Anna.

Il Giudice dell'Esecuzione dott. Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 09.11.1995 alle ore 12.30 dei seguenti beni

Lotto Unico

In Torino - c.so Regina Margherita n. 11, al piano 3° alloggio composto da tre , cucina, entrata e servizio, .

L'alloggio presenta irregolarità edilizie

Prezzo base L. ; aumenti minimi L. 2.000.000.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore».

L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario.

Versamento del prezzo entro 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA DECENNALE

- La durata dei BTP decennali inizia il 1° settembre 1995 e termina il 1° settembre 2005.
- I BTP decennali fruttano un interesse annuo lordo del **10,50%**, pagato in due volte il 1° marzo e il 1° settembre di ogni anno di durata del prestito, al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di BTP decennali è stato pari al **10,23%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13.30 del **13 ottobre**.
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° settembre; all'atto del pagamento (**18 ottobre**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

L'amministratore delegato Fiat avverte: pochi spazi per gli aumenti salariali

«Sulla ripresa non sono ottimista»

Romiti: i consumi sono fermi

L'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti

ROMA. Non è qui la festa. «Non sarei poi così ottimista che la ripresa possa andare avanti e migliorare» avverte Cesare Romiti. L'amministratore delegato della Fiat invita ad avere «maggiore prudenza», a evitare «illusioni». Le sue constatazioni sulla fragilità della situazione hanno un riflesso: «Aggiustamenti devono essere fatti» per adeguare i salari, ma secondo Romiti devono spingere verso l'alto il costo del lavoro.

Insomma: moderazione per le richieste di aumenti salariali. Fanno subito discutere le dichiarazioni di Romiti, rilasciate nella conferenza stampa per la presentazione del documento delle piccole imprese della Confindustria «Governare la ripresa». Le retribuzioni potranno salire? Cosa chiederanno i sindacati? E quanto le aziende sono disposte a concedere?

La discussione è aperta da tempo. Ma si è ora complicata in seguito al varo da parte del governo di Lamberto Dini della legge finanziaria per il 1996 giudicata dagli imprenditori troppo generosa verso i dipendenti pubblici. Il comportamento del governo, sostiene Romiti, è «un segnale negativo» che «sta creando delle aspettative che il sistema industriale non potrà soddisfare».

Giorgio Fossa, presidente delle piccole imprese della Confindustria, dice che «non c'è alcuna chiusura» rispetto agli adeguamenti salariali. Ma le richieste «vanno verificate azienda per azienda, settore per settore, non si può generalizzare». E Luigi Abete contesta al governo, definendola «improvvida», la decisione di aumentare il «costo del lavoro per lo straordinario eccedente le 40 ore contrattuali». In sintesi, afferma Fossa, la finanziaria è «un mezzo passo avanti, ma soprattutto un passo falso».

L'industria ci tiene a puntualizzare che è lei ad aver lo sviluppo. Ma molta strada resta da fare: «Noi viviamo questo momento - ammonisce Romiti - pensando che la ripresa economica sia vigorosa e duratura e posso oggi pensare solo al suo incremento e non ai pericoli della situazione». L'amministratore delegato della Fiat osserva che «i consumi in Europa e nel nostro Paese stentano a riprendersi e senza la ripresa dei consumi non si può parlare di vero e proprio sviluppo». Bisogna rivigorire la ripresa e fare che questa si mantenga».

Romiti aggiunge che «il problema centrale» rimane la mancanza di lavoro in quanto «la ripresa non ha generato, se non in piccola parte, un allargamento della base industriale, mantenendo il fenomeno della disoccupazione nei termini che conosciamo».

E inoltre «il dramma» è il Sud dove «il mercato è scomparso e c'è il rinvigorirsi della criminalità, dalla mafia alla camorra». Romiti descrive un Mezzogiorno che «va sempre più degradandosi e distaccandosi dal Paese stesso». Perciò non si può pensare «di aver superato i problemi». A proposito del divario fra un Nord «dove mancano lavoratori» e il Sud «con una situazione pesantissima», Fossa dice che bisogna favorire il trasferimento delle imprese verso le regioni meridionali, con lo malavita che c'è potranno farlo solo le grandi imprese».

La conferenza stampa si svolge nella mattinata di ieri. Al pomeriggio si riunisce il direttivo della Confindustria. E la questione salariale, dopo le dichiarazioni di Romiti, è ancora al centro dell'attenzione diverse valutazioni. Marco Tronchetti Provera, amministratore delegato Pirelli, sottolinea per esempio che «non c'è nessun desiderio di penalizzare i salari». E Carlo De Benedetti, presidente dell'Olivetti, concorda sul fatto che la ripresa è solida», ma comunque ci sono accordi firmati nel '93 che vanno rispettati.

I sindacati sono sul chi vive. Sergio D'Antoni, segretario della Cisl, vede un contrasto tra le parole di Romiti e quelle di alcune settimane fa del presidente della Fiat Giovanni Agnelli sul necessario adeguamento salariale (ritenendolo tuttavia inversamente proporzionale alle garanzie del posto di lavoro).

Roberto Ippolito

Fossa prepara il dopo-Abete

«Sto ricevendo pressioni per candidarmi»

ROMA. Tutti per uno. Tanti ospiti illustri si siedono intorno al grande tavolo ovale (vetro) ieri della conferenza stampa di Giorgio Fossa, presidente delle piccole imprese della Confindustria, un documento di politica economica. Tolgono addirittura il posto ai giornalisti. E danno quasi l'impressione di abbracciare Fossa. Alla sua destra c'è il presidente della Confindustria Luigi Abete, alla sinistra il vice Carlo Callieri. Ci sono poi l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti e Pietro Marzotto.

La conferenza stampa appare quasi una riunione del direttivo della Confindustria. Tanto che, fatto insolito stando alle abitudini della casa, l'incontro con i giornalisti si svolge proprio nella sala del direttivo al settimo piano del quartier generale dell'Eur. Ma come mai tanta attenzione per Fossa? «La presenza di colleghi così autorevoli - risponde il diretto interessato - è la dimostrazione che in questi anni la piccola industria è cresciuta non solo nel Paese ma anche in questo palazzo».

E se la conferenza stampa fosse l'occasione per lanciare Fossa verso la successione ad Abete il cui mandato scade il prossimo maggio? Fossa accetta di parlarne. Spiega che alla Confindustria «nessuno si candida», eventualmente si può manifestare la disponibilità a ricoprire l'incarico: «Io - aggiunge Fossa - non ho detto se sono disposto. Ma non nascondo alcune pressioni quotidiane che ricevo per una mia eventuale candidatura e questo per me è motivo di orgoglio». Tuttavia ogni discorso è prematuro «perché alla scadenza del mandato di Abete mancano ancora otto mesi e non è il caso di accelerare i tempi».

Esaurito l'argomento candidatura, la conferenza stampa prosegue su altri temi. Interviene anche Romiti che per cinque volte apprezza Fossa per le sue tesi. **(r. ipp.)**

Aumentano le intese con aziende asiatiche

«Tokyo non fa più paura all'industria europea»

Umberto Agnelli presenta i programmi del «business group» Italia-Giappone

ROMA. Il sistema produttivo del «Sol Levante» la sua avanguardia di "made in Japan" non fa più paura come dieci quindici anni fa. Oggi si sta aprendo «un periodo particolarmente interessante nei rapporti fra Europa e Giappone».

A sostenerlo è Umberto Agnelli, presidente dell'«Italy-Japan business group», un'associazione che si occupa di rafforzare i rapporti fra i due paesi che ha tenuto ieri a Roma una conferenza stampa per illustrare i prossimi obiettivi.

Umberto Agnelli

Un programma ambizioso, non c'è dubbio, ma che trova una rispondenza immediata nei fatti. «I giapponesi - ha affermato Agnelli - non temono più che l'Europa diventi "fortezza Europa" e le loro imprese installatesi nel vecchio continente godono delle stesse prerogative di quelle native».

Il filo che può legare (e lega) il Giappone all'Europa e oggi peraltro rappresentato dai problemi che entrambi si trovano a fronteggiare, quali la disoccupazione e la crescita del debito della pubblica amministrazione: in quest'ottica Europa e Giappone possono dunque collaborare più che nel passato e l'associazione Italy-Japan esiste per questo.

Da qualche anno, infatti, l'associazione ha scelto come linea strategica la collaborazione delle imprese dei due Paesi in altre nazioni. Quest'anno, dopo la Tunisia, la Repubblica Ceca e l'Indonesia, sarà la volta del Vietnam, dove, ha rilevato Umberto Agnelli (affiancato dall'amministratore straordinario dell'Ice, Fabrizio Onida e dall'ambasciatore giapponese Hanabusa), la presenza giapponese già rilevante cercherà di fare strada alle aziende italiane. Si tratta di un Paese che ha grande necessità di infrastrutture di trasporto, di reti di distribuzione dell'energia e dell'acqua e di telecomunicazioni.

Anche per favorire la penetrazione nei mercati asiatici delle imprese italiane non tradizionali è stata creata a Tokyo un'antenna italiana per favorire intese e «joint ventures» tra le «piccole-medie imprese» dei due paesi.

«L'Italia - ha ricordato l'amministratore straordinario dell'Ice, Onida - è passata all'avanzo commerciale con il Giappone ma l'avanzo è concentrato nei settori tradizionali. L'Ice deve fare uno sforzo di promozione anche nei settori non tradizionali e a favore delle piccole e medie imprese non inserite in quel territorio».

(r. s. s.)

De Benedetti: abbiamo dimostrato di avere fiducia nel futuro del gruppo

Olivetti, deciderà Mediobanca

Gli istituti aspettano la riunione di sabato

WASHINGTON. Tra «mugugni» e perplessità le banche italiane sembrano disposte a dare una mano tra aumenti di capitale del Gruppo Olivetti. Insomma, il «sistema creditizio» darà il suo contributo (o almeno così sembra). Prima di sbilanciarsi gli istituti aspettano però di conoscere l'atteggiamento di Mediobanca, chiarimento che verrà dalla riunione di sabato. L'occasione per fare il punto della situazione è stata offerta dai lavori dell'Fmi.

«Chi sono i quattrini ha diritto al mugugno - ha detto il presidente Bnl, Mario Sarcinelli - e in questo caso credo che le banche metteranno il quattrino». Certo, ha aggiunto, «la buona riuscita dell'operazione dipende molto dalla determinazione di chi dovrà tenere unite le banche, altrimenti qualcuna potrebbe avere la tentazione di sfilarsi». Pare piuttosto ottimista anche Tancredi Bianchi (presidente dell'Abi), che ha rilevato come «fra i banchieri che partecipano il comitato [illegible] ha detto che si tirerà indietro. E poiché il comitato Abi rappresenta praticamente la totalità del sistema creditizio, non dovrebbero esserci difficoltà».

Non basta. Per l'amministratore delegato del Credit, Bruno, «di fronte alle perplessità sull'operazione c'è da stracciarsi le vesti, piuttosto da incrociare le dita». Tuttavia, bisogna valutare il fatto che «l'Olivetti è un'importante azienda italiana che, con la creazione di Omnitel, ha avuto anche l'intuizione di fare il suo ingresso in un settore strategico come quello delle telecomunicazioni».

E allora? Le banche fanno il loro gioco. Ma che risponde l'Ingegnere? Si attende Mediobanca «Non ho dubbi che le banche capofila, che hanno dichiarato disponibili a promuovere la costituzione di un consorzio allargato di garanzia, daranno - ha dichiarato al termine della riunione del Consiglio direttivo della Confindustria - un corretto apprezzamento di questa complessa operazione». De Benedetti ha poi voluto sottolineare che il piano del gruppo è chiaro, così come sono chiari gli impegni che la Cir si è assunta, che vanno considerevolmente al di là della sua partecipazione pro-quota all'aumento di capitale Olivetti, dimostrando il pieno fiducia nel futuro del gruppo. Il mercato - ha aggiunto - ha mostrato di apprezzare il piano Olivetti, che è alla base delle operazioni di aumento di capitale di Cofide, Cir ed Olivetti, operazioni collegate e inscindibili».

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

UNIVER, NUOVI TRAGUARDI PER GAMMA DI PRODOTTI E IMPEGNI SOCIALI

L'azienda milanese tra le prime società nel settore della trasmissione di potenza con forti interessi in Piemonte nel campo della produzione e commercializzazione dei prodotti pneumatici, è particolarmente attenta alle problematiche sociali del territorio.

La UNIVER S.p.A. di Milano, società italiana tra le più importanti nel settore delle trasmissioni di potenza, componenti per aria compressa e servocomandi a fluido, si sta espandendo in Piemonte, a Torino, Novara e Cuneo. Questo sviluppo si inquadra in un trend di crescita costante, con un aumento della domanda di quasi il 50% rispetto all'anno scorso, mentre già l'anno precedente c'era stato un incremento del 36% del fatturato.

La concreta presenza della società nella regione consolidata ormai da quasi un ventennio di particolari interessi nel settore automobilistico è testimoniata dall'altro dall'acquisizione del Torino calcio femminile; questo allo scopo di momento importante della Società milanese nel campo sociale: il rilancio dell'attività sportiva femminile del Torino calcio nel 1995-1996 vuole rappresentare tra l'altro un aspetto di gratitudine alla regione nella quale si svolgono le attività UNIVER.

L'innovazione è all'origine del vantaggio competitivo di UNIVER, e questo permette all'azienda di offrire prodotti atti a soddisfare le complesse esigenze dei propri clienti, con un elevato rapporto qualità/prezzo. Non a caso è stata la prima ad impiegare estrusi di alluminio per produrre cilindri pneumatici e a costruire valvole con una base in plastica così da ottenere un prodotto affidabile, senza manutenzione e dal minor costo. Così, quello del nuovo prodotto "CYBRAIN" è il 37° brevetto conseguito. La società si pone come obiettivo quello di facilitare presso i propri clienti finanziamenti per lo sviluppo di nuove soluzioni del loro processo produttivo.

Tutti i prodotti della UNIVER sono estremamente competitivi in quanto:

- modulari e tra loro compatibili;
- costruiti con materiali di qualità;
- collaudati per garantire la qualità del prodotto;
- affidabili in quanto sottoposti a continue verifiche;
- garantiti dalla certificazione di qualità ISO che entro il sarà in possesso anche delle consociate.

Questo fa sì che i prodotti UNIVER siano attualmente impiegati da moltissime aziende italiane.

Con UNIVER l'Italia è competitiva anche sui mercati internazionali. Le prospettive di produzione e scambio di UNIVER non si fermano in Italia, già da tempo la distribuzione e la commercializzazione raggiungono i principali mercati europei.

Più di recente, invece, UNIVER ha scelto come suoi principali partners internazionali **Valeta AG**, finanziaria svizzera che con una quota di partecipazione assicura una migliore penetrazione nel mercato europeo, e la **Numatics USA**, che con 260 miliardi in lire di fatturato è il maggior costruttore americano di componenti per aria compressa e servocomandi a fluido.

I dipendenti e possibile incremento dell'occupazione. Fatturato di 65 miliardi. Obiettivo per il [illegible] miliardi.

Di particolare rilevanza strategica è la partnership con la **Numatics**, con la quale si è creato un interscambio di sinergie tra i prodotti delle due società. L'accordo permetterà alla UNIVER di distribuire nel Nord America due suoi brevetti: i cilindri senza stelo e le valvole. Contempo verrà implementato il catalogo UNIVER di alcuni prodotti della Numatics, quali i collegamenti seriali, valvole proporzionali e valvole a tenuta metallo-metallo.

Inoltre si costruirà un impianto produttivo in Canada per l'assemblaggio dei due brevetti UNIVER, dove la componentistica italiana è adattata alle esigenze del mercato statunitense. In seguito le due società congiungeranno il loro know how per sviluppare insieme nuove e innovative soluzioni per l'automazione pneumatica.

In un mercato mondiale in cui i produttori tedeschi e giapponesi hanno sempre avuto un ruolo da "padrone", UNIVER, grazie alle sue partnership strategiche, si sta accreditando nei confronti della una delle aziende leader.

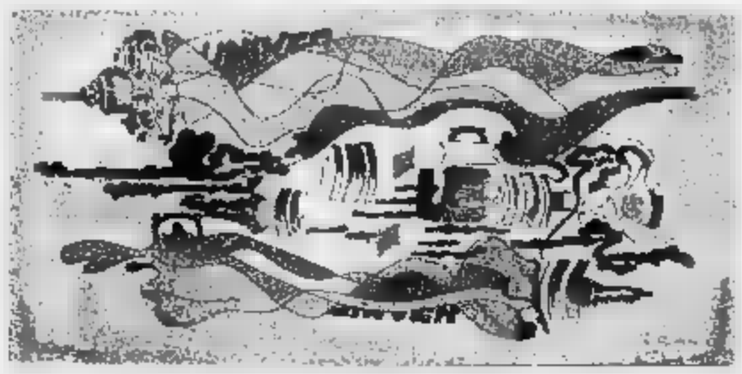
Il trend di crescita del fatturato aziendale si riflette anche in una ristrutturazione aziendale. Negli ultimi due anni UNIVER S.p.A. ha visto al suo interno notevoli mutamenti, sul piano gestionale, e quello dell'occupazione.

Per quest'ultimo aspetto attualmente l'azienda occupa 391 persone, e si pensa che verranno incrementate, con la creazione di posti di lavoro. Decisamente una notevole soddisfazione per una struttura che ha recentemente festeggiato i 25 anni di attività.

In questa occasione il volume globale di produzione raggiunto si attesta a 14.000.000 di valvole e 1.500.000 attuatori pneumatici, e un fatturato consolidato di oltre miliardi e come obiettivo i miliardi entro il 1997.

Attualmente la produzione viene effettuata presso quattro poli:

- **Milano, Centrale** (Cilindri senza stelo, Unità guida, Testate pneumatici, CYBRAIN);
- **Torino** (Microcilindri, Corsa breve, Cilindri ISO, Cilindri stelo non rotante);
- **Lodivecchio** - Lodi (Valvole e Bobine);
- **Grezzago** - Milano (Valvole).



La commerciale avvale di distributori a nazionale Unimel e internazionale UNIVER in Finlandia, Germania, Spagna, Svizzera, Gran Bretagna.

La produzione ha visto nel corso degli arricchirsi ed evolversi in misura continua la capacità dell'azienda sulla maggior parte dei settori di competenza, grazie anche a un notevole intuito imprenditoriale, rispettando quel rapporto qualità-prezzo che è alla base del successo di vendita dei prodotti UNIVER.

Dall'incorporazione delle società controllate

Nasce un nuovo colosso Fondiaria assicurazioni

FIRENZE. Partirà il 18 ottobre l'aumento di capitale della Fondiaria mentre, nella stessa data scompariranno dal listino i titoli Fondiaria assicurazioni, Latina e Latina risparmio confluiti, a seguito della fusione, nella Fondiaria spa che cambierà denominazione in La Fondiaria assicurazioni, con titoli sia ordinari che di risparmio, frutto del concambio delle azioni Latina e risparmio.

La nuova compagnia avrà una raccolta premi di oltre 2000 miliardi e una struttura patrimoniale sensibilmente rafforzata. Gli elementi costitutivi del margine di solvibilità dei rami danni sono stimati cinque volte superiori a quelli della vecchia società, mentre quelli del margine di solvibilità del ramo vita sono stimati due volte superiori rispetto a quelli precedenti alla fusione. A livello consolidato, l'indebitamento netto passerà dai 1565 miliardi del 1994 a circa 350 miliardi alla chiusura dell'esercizio 1995, e azzerato entro il 1996.

L'aumento di capitale da 557,4 miliardi prevede l'emissione di 11.474.262 nuove azioni ordinarie da 1.000 lire nominali, godimento primo gennaio 1995, che verranno offerte agli azionisti della nuova Fondiaria in ragione di 2 nuove azioni ogni 5 azioni ordinarie e di risparmio non convertibili possedute. Il prezzo di offerta è di 5.000 lire per azione, di cui 4.000 a titolo di sovrapprezzo.

La nuova Fondiaria sarà controllata per il 30,28% da Ferruzzi Finanziaria dopo che sarà stato completato il processo di riorganizzazione del settore assicurativo del gruppo, con la fusione in Ferruzzi Finanziaria di numerose società, tra le quali Gaic e Paleocapa.

La Ferruzzi Finanziaria deterrà la quota di Fondiaria Assicurazioni in parte direttamente (l'11,01%) e in parte (19,27%) attraverso le controllate Aifa Holding e Gaic International.

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 19/88 promossa da Cassa di Risparmio di Torino contro **FAVALI Armando** il Giudice dell'Esecuzione dott. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 02 11 1995 alle ore 11,45 dei seguenti beni:

LOTTO UNICO

In Oulx - via Vittorio Emanuele III n. 13 - fabbricato composto di piano primo un vano ad magazzino, composto da camere - cucina - bagno - dispensa, piano sottotetto con due locali uso deposito, il tutto in fase di ristrutturazione e ultimazione.

Prezzo base L. 73.000.000. Aumenti minimi L. 2.000.000.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP TT di Torino concorso del controllore".

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane, 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

IL TERZO [illegible]

Banco San Gemmiano e San Prospero 132000; Banca San Paolo di Brescia 3260-3300; Cassa Risparmio di Bologna 21900-22200; Norditalia Assicurazioni 445-458; Sasib privilegiata 7600; Crespi 4700-5100; Obbligazioni Popolare di Cremona 123.

WARRANT: Popolare di Bergamo 360; Gemina 43-47; Banco di Napoli 150-170; Gim 100; Cbm Plast 99 7; Cbm Plast 95 1.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 457,98 (+0,74%); Bruxelles (Bel-20) 1414,98 (+0,01%); Francoforte (Dax) 2145,30 (+0,31%), Hong Kong (Hang Seng) 9635,06 (-0,99%); Londra (Ft-Se 100) 3474,30 (+0,42%); Madrid (Generale) 297,38 (+0,69%); Parigi (Cac 40) 1794,43 (+0,93%); Sydney (Generale) 2068,60 (+0,32%); Tokyo* (Nikkei) 17691,19 (-1,60%); Zurigo (Swiss Market) 3073,00 (+0,76%); New York (Dow Jones) 4735,25 (+0,31%).

* L'indice di chiusura precedente si riferisce al 9 ottobre.

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-10-95	17	99.541	9.000
30-11-95	49	98.826	9.000
29-12-95	77	98.137	9.080
31-01-96	110	97.377	9.180
29-02-96	139	96.657	9.180
29-03-96	168	95.980	9.100
30-04-96	200	95.201	9.200
31-05-96	231	94.490	9.200
28-06-96	259	93.872	9.200
31-07-96	292	93.075	9.300
30-08-96	322	92.418	9.300
30-09-96	353	91.740	9.300

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10.375	10.500
Call	10.500	10.625
T/N	10.375	10.500
S/N	10.375	10.500
1 Settim.	10.375	10.500
2 Settim.	10.375	10.500
1 mese	10.375	10.500
2 mesi	10.500	10.625
3 mesi	10.625	10.750
6 mesi	10.750	10.875
9 mesi	10.750	10.875
12 mesi	10.750	11.000

I dati dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE

Sterlina (v.c.)	141000 - 157000
Sterlina (n.c.)	143000 - 162000
Sterlina (post.74)	142000 - 158000
Marengo it.	121000 - 140000
Marengo sv.	116000 - 132000
Marengo fr.	113000 - 123000
Marengo b.	113000 - 123000
Marengo a.	113000 - 123000
20 dollari	145000 - 165000
10 $ liberty	380000 - 440000
10 $ indiano	550000 - 820000
20 $ liberty	740000 - 840000
20 $ St.Gaudens	750000 - 850000
4 ducati Austria	300000 - 380000
100 corone Austria	300000 - 380000
100 pesos Cile	380000 - 450000
Krugerrand	617000 - 700000
50 pesos Messico	736000 - 800000

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute (lire)	Milano odierna	Milano precedente
Dollaro Usa	1600,07	1608,80
ECU	2076,71	2079,93
Marco tedesco	1126,73	1134,84
Franco francese	323,53	323,45
Sterlina	2533,58	2540,81
Fiorino olandese	1005,51	1013,81
Franco belga	54,804	55,131
Peseta spagnola	13,047	13,075
Corona danese	291,10	292,03
Lira irlandese	2586,03	2596,06
Dracma	6,867	6,898
Escudo portoghese	10,753	10,791
Dollaro canadese	1204,84	1200,81
Yen	15,914	15,983
Franco svizzero	1382,69	1401,32
Scellino austriaco	160,34	161,27
Corona norvegese	256,53	257,85
Corona svedese	220,91	221,74
Marco finlandese	373,32	374,79
Dollaro australiano	1208,46	1217,91

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazione	Var.
Cr. Agr. Bresciano	—	—
Banca Pop. Comm. Industria	10250	0,00
Banca Pop. Crema	75000	1,35
Banca Pop. Cremona	11770	-0,25
Banca Pop. Emilia	106000	0,00
Banca Pop. Intra	17700	0,29
Banca Pop. Lodi	11300	-1,77
Banca Pop. Luino e Varese	17400	0,00
Banca Pop. Siracusa	14500	0,00
Banca Pop. Novara	8850	0,00
Banca Pop. Sondrio	65600	0,00
Terme di Bognanco	234	0,00
Carr. Verona	240	0,00
Italiana Incendio r. vita	14500	-2,05
Banca Brianza	—	—
Banca Pop. Napoli	3330	0,60
Condotte Acque	71	-8,99
Credinvest	18505	2,01
Finance ord.	7000	0,00
Frette	3710	0,00
Zerowatt	4980	0,00
Ottogrena	40	0,00
Ferrovie Nord Milano	1090	3,80
Ifis priv.	599	4,90
Broggi Izar	800	1,26
Il Fabbricone	136	0,00
Ifi Editor. risp	830	0,00

ORO: CHIUSURE

Prezzo del metallo in $ per oncia [illegible]

Mercato	11-10-1995	10-10-1995
Londra	383,50	383,50
Zurigo	384,30	385,10
Parigi	384,30	385,10
New York	385,70	386,20
Milano (L/g)	19891,00	19920,00
Hong Kong	0,00	385,10

OBBLIGAZIONI DEL 11-10-95

Titoli	Milano
Enel 85/00 Ind. 3	111
Enel 85/00 Ind. 3	103,05
Enel 86/01 Ind	111,26
Enel 89/99 Ind. 3	107,80
Enel 89/99 Ind. 3	108,80
Enel 85/97 Ind. 3	107,60
Enel 92/02 Ind. 2	108,50
Enel 91/01 Ind. 1	105,10
Enel 91/01 Ind. 2	104,60
Enel 92/00 Ind	104,70
Enel 93/01 Ind. 1	104,05
Efi 85/00 TV	102,20
ENEL 9,50% 95/00	98,10
IRI 88/95 TV	100,05
IRI 88/95 TV 2	99,90
IRI 91/01 TV 1	100,65
IRI 91/01 TV 2	100,50
IRI 91/01 TV 3	100,70
CCOP 6% 1975/2005	88,25
CCOP 6% 1976/2006	82,00
CCOP Autostr. 6% 68/93	83,50
CCOP Autostr. 7% 70/95	93,25
AUTO-IRI 93/00 TV	101,25
AZ FF.SS. 85/00 Ind. III	110,05
AZ FF.SS. 86/96 TV	100,00
AZ FF.SS. 85/00 TV	101,30
AZ FF.SS. 86/01 TV	101,45
AZ FF.SS. 13% 86/98	[illegible]
AZ FF.SS. 82/00 Ind.	101
AZ FF.SS. 94/02 TV	98,10
AZ FF.SS. 6,50% 94/04	85
Iri 83/00 Ind	110,55
Eni 86/96 Ind	100
S.Paolo L.I. 5%	100,50
S.Paolo L.I. 6%	91,80
S.Paolo L.I. 6% Conv	93
S.Paolo L.I. 7%	90,50
S.Paolo L.I. 8%	99
S.Paolo o.p. 6% Ex 5%	91
S.Paolo o.p. 6%	99,45
S.Paolo o.p. 7%	94
Olivetti 94/01 TV	97,90
Parmalat 94/00 TV	99,50
Montedison 93/02	100,51
CONVERTIBILI	
Banca Pop. Brescia 6%	120,82
Banca Pop. Milano 8%	123,80
Com. Mercato 8,50%	110
Centr. B.N.M. 8,50% 95	124,00
Centr. Saffa 8,75% 96	98,25
Centr. Saffa 6,75% 98	98,34
CIGA 9% 88/95	102,70
Enel Fond. 94/01 6,5%	88,32
Magneti Marelli 6% 87/95	98,85
Mediob.-Alleanza 7% 93/99	112,32
Med. CIR 7% 95/96	116,85
Med. It.-Fin. 7% 95/97	95,64
Mediob. Gemina 6% 93/97	88,40
Mediob. B.C. 6,5% 94/96	118,05
Mediob. Unicem 4,50% CV	88
Mediob. Unicem 5,50% CV	87,52
Med. Unicem 7% 95/98	98,80
Olivetti 7,50%	126,90
Pirelli S.p.A. 5% CV	88,90
TITOLI DI STATO	
CCT 1/5/95	n.r.
CCT 18/9/95 em. 90	n.r.
CCT 1/10/95	n.r.
CCT 1/11/95	99,94
CCT 1/12/95	99,96
CCT 1/1/96	100
CCT 1/10/96	100,01
CCT 1/4/96	100,13
CCT 1/5/96	100,45
CCT 1/6/96	100,75
CCT 1/7/96	100,60
CCT 1/8/96	100,03
CCT 1/9/96	100,56
CCT 1/10/96	100,51
CCT 1/11/96	100,43
CCT 1/12/96	100,50
CCT 1/1/97	100,43
CCT 1/2/97	100,37
CCT 18/3/97	100,37
CCT 1/3/97	100,30
CCT 1/4/97	100,42
CCT 1/5/97	100,87
CCT 1/6/97	101,30
CCT 1/7/97	100,80
CCT 1/8/97	100,75
CCT 1/9/97	101,34
CCT 1/2/98	100,84
CCT 1/4/98	100,83
CCT 1/5/98	100,79
CCT 1/6/98	100,80
CCT 1/7/98	100,80
CCT 1/8/98	100,82
CCT 1/9/98	100,90
CCT 1/10/98	100,87
CCT 1/11/98	100,77
CCT 1/12/98	100,80
CCT 1/1/99	100,80
CCT 1/2/99	100,81
CCT [illegible]	[illegible]
CCT 1/4/99	[illegible]
CCT 1/5/99	100,83
CCT 1/6/99	100,97
CCT 1/8/99	100,75
CCT 1/11/99	[illegible]
CCT 1/1/00	100,87
CCT 1/2/00	[illegible]
CCT 1/3/00	100,37
CCT 1/5/00	100,93
CCT 1/6/00	101,01
CCT 1/8/00	[illegible]
CCT 1/9/00	99,71
CCT 1/10/01	99,11
CCT 1/4/01	99,34
CCT 1/6/01	99,33
CCT 1/10/01	99,27
CCT 1/12/01	98,90
CCT 5/6/02	98,76
CTZ 28/2/97	88,10
CTZ 28/4/97	84,57
CTZ 30/6/97	83,34
BTP 12% 1/10/95	n.r.
BTP 12% 1/1/96	99,76
BTP 12,50% 1/1/96	99,70
BTP 12,50% 1/3/96	100,15
BTP 11,50% 1/3/96	100,03
BTP 11,50% 1/5/96	100,10
BTP 11% 1/6/96	100,08
BTP 12% 1/4/96	100,37
BTP 10% 1/8/96	99,63
BTP 12% 1/9/96	100,71
BTP 12% 1/11/96	100,80
BTP 8,50% 1/1/97	97,70
BTP 12% 1/1/97	100,95
BTP 8,50% 1/4/97	97,75
BTP 12% 1/5/97	101,30
BTP 12,50% 1/6/97 em 90	102,09
BTP 12,50% 16/6/97	102,09
BTP 12,50% 1/11/97	102,45
BTP 12% 1/1/98	[illegible]
BTP 12,50% 1/1/98	102,81
BTP 11,50% 1/3/98	101,09
BTP 12,50% 19/3/98	102,53
BTP 10% 1/5/98	100,10
BTP 12% 20/4/98	101,97
BTP 10% 1/4/98	98
BTP 12% 16/9/98	102,70
BTP 9% 1/10/98	95,70
BTP 12% 17/1/99	102,37
BTP 8,50% 1/4/99	92,94
BTP 12% 18/5/99	102,23
BTP 8,50% 1/6/99	91,87
BTP 8,50% 1/8/99	91,64
BTP 12,50% 1/3/01	104,25
BTP 12% 1/9/01	102,41
BTP 12% 1/1/02	102,20
BTP 12% 1/5/02	102,30
BTP 12% 1/6/02	102,45
BTP 12% 1/1/03	102,25
BTP 11,50% 1/3/03	100,95
BTP 10% 1/5/03	97,93
BTP 10% 1/9/03	92,58
BTP 9% 1/10/03	86,73
BTP 8,50% 1/1/04	83,82
BTP 8,50% 1/4/04	83,27
BTP 8,50% 1/8/04	82,85
BTP 8,50% 1/1/05	87,80
BTP 9% 1/11/23	76,75
CTO 10,75% 1/12/96	n.r.
CTO 12,50% 16/8/96	n.r.
CTO 12,50% 20/9/96	n.r.
CTO 12,50% 19/10/96	98,75
CTO 12,50% 20/11/96	99,77
CTO [illegible] 18/12/96	[illegible]
CTO 12,50% 1/1/97	100,00
CTO 12,50% 19/2/96	100,15
CTO 12,50% 16/5/96	100,57
CTO 12,50% 15/6/96	100,80
CTO 12,50% 19/9/96	101,21
CTO 12,50% 20/11/96	101,43
CTO 12,50% 18/1/97	101,55
CTO 12,50% 17/4/97	101,65
CTO 12% 19/6/97	101,51
CTO 12% 19/9/97	101,75
CTO 12% 20/1/98	101,83
CTO 12% 19/5/98	102,01

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	10/10	9/10
Adriatic Bond	20391	20366
Adriatic Americ.	19565	20029
Adriatic Europe	18747	18805
Adriatic Far East	17177	17150
Adriatic Global	18880	18255
Agrifutura	20257	20250
America 2000	15144	15136
Arbitrage Mequet	18561	18728
Arca Az. America	17461	17600
Arca Az. America 1	10185	10196
Arca BT de Tesor	10841	10852
Arca Az. Europa	11562	11576
Arca Az. Far Eas	5,56	5,52
Arca Az. Far East	10783	11290
Arca Az. Italia	20115	19979
Arca Az. Italia	11582	11738
Arca BB	11985	12196
Arca Bond	14932	14935
Arca MM	11827	11815
Arca RR	13006	12966
Arca TE	18461	18472
Arca Ventuale	17479	17506
Aristotele	16141	16141
Armonia	19165	19255
Aureo	25689	25146
Aureo Bond	17166	17276
Aureo Global	10621	10669
Aureo Gestiel	13457	13499
Aureo Multiar	9970	9987
Aureo Prev	17637	17592
Aureo Rend	20883	20892
Azimut	10954	19514
Azimut Borsa	17410	17488
Azimut Garanzia	10158	10189
Azimut Glob. Cresc.	14861	14937
Azimut Glob. Rend	12731	12740
Azimut Pianeta Italia	11380	11430
Azimut Trend	14651	14738
Azzurro	27767	25711
B.N. Capitalfondo	11534	10001
B.N. Cash Fondo	15370	15364
B.N. Mondialfondo	15273	15435
B.N. Multifondo	15790	15541
B.N. Portafondo	12662	12128
B.N. Sicuro	11236	11232
B.N. Sviluppo	10520	10518
Capitalcredit	17641	11639
Capitalgest	21219	11417
Capitalgest	21111	21103
Capitalgest Az.	14621	14607
Capitalgest Interm.	17761	17850
Capitalgest Moneta	17964	17964
Capitalgest Rend.	14321	14316
Capitalrend	12541	12315
Carifondo Ala	15296	15261
Carifondo Bond	15626	15641
Carifondo Atlante	16825	16827
Carifondo Cariplo	12019	12002
Carifondo Carige M	11586	11587
Carifondo Lira	13600	13424
Carifondo Delta	20114	20075
Carifondo Libra	18816	18810
Carifondo Liquid.	11391	11393
Carifondo Lire Pr	10101	10154
Carifondo FE	8673	8646
Carifondo C.	11492	11281
Centrale Ala Mar	10025	10403
Centrale Bar Copo	10752	11231
Centrale America	13149	13224
Centrale America Lir	9,18	9,20
Centrale Capital	18078	18059
Centrale Cash	13886	13891
Centrale Cash C	10172	10156
Centr. Est. Asia Lir	7,19	7,17
Centr. Est. Asia	11230	11234
Centr. Est. Crescita	11040	11025
Centr. Est. Gr. Ital	7512	7519
Centr. Europa	16654	16685
Centr. Europa Lira	9,46	9,47
Centrale Global	15137	15578
Centr. Gr. Bond Lit	11935	11980
Centrale Money	17564	17560
Centrale Reddito	27687	27579
Cisalpino Azion.	7424	7497
Cisalpino Azionario	17716	17755
Cisalpino Bilan.	17626	17658
Cisalpino Cedola	15816	15825
Cisalpino Cash	11761	11252
Cisalpino Redd	15645	15618
Cisalp. Azion. Europ	8429	8541
Cisalp. Azion. Extra	10458	10521
Cisalp. Liquid	10500	10517
Cisalp. Redd. Estero	11454	11456
Colombo	10606	11005
Coopinvest	8767	8808
Comit	9680	9712
Consultinvest	11613	11799
Consultinvest Azion	11650	10625
Consultinvest Reddito	15313	15316
Consult. Reddito Gl.	13796	13786
Credis Gest	9414	9413
Credis Obb. Int	9940	9975
Credis Bond	13060	12967
Cristoforo Colombo	21986	21915
Dival Az. Int	23275	23117
Dival Az. Italy	9972	9925
Dival Monet.	13746	13734
Dival Rend.	12252	12232
Dival Redd. Italia	29411	29516
Ducato Monetar	10820	10812
Epta Bond	23531	23586
Epta Capital	10682	10606
Epta Money	10651	10665
Eptarendita	13252	13225
Epta 92	19387	19397
Euro Aldebaran	14866	14910
Euro Andromeda	25714	25912
Euro Antares	10680	10622
Euro Junior	15605	15677
Euro Vega	11175	11259
Euromobiliare	19742	19471
Euromob. Capital Fund	15414	15412
Euromob. Monetario	12951	12971
Euromob. Risk	15700	15710
Euromob. Redd. F	15652	15647
Europeo Fond. F	17546	17525
Euromonti	12543	12529
Europa 2000	17973	18152
Ferdinando Magellano	12824	12843
Fiorino Azion.	14175	14189
Fideuram Azione	19180	19156
Fideuram Perform.	10516	10487
Fideuram Security	12880	12845
Fideuram Monetario	10537	10565
Fondattivo	11685	11716
Fondiclassic	4516	4577
Fondicri America	12091	12022
Fondicri Cap	11150	11285
Fondicri Europa	10274	10275
Fondicri Int	18134	18120
Fondicri 1	15780	15756
Fondinvest Cresc.	11466	11574
Fondinvest Tre	11859	11880
Fondinvest Uno	16811	16848
Fondinv. Rid. Paese	11532	11564

	10/10	9/10
Fondersel	21580	21726
Fondersel I	11573	11581
Fondersel Internaz.	17954	17943
Fondersel P. II	11962	12051
Fondersel P. II (Eu)	6,71	6,71
Fondersel SI	16266	16480
Fondimpiego	22447	22472
Fondinvest 1	12541	12502
Fondinvest 2	23417	22388
Fondinvest 3	15023	15045
Fonditalia Europa	15617	15763
Fonditalia Paesi E	10081	10344
Fondo Asia Ger	16457	16682
Fondo Centrale	25612	24637
Fondo Genercomit	9543	9597
Fondo Sviluppo	9615	9633
Fondoforte	13607	13802
Galileo	12782	12906
Galileo Intern.	14485	14534
Genercomit	20615	20648
Genercomit Cap	17719	17831
Genercomit Int	20161	20135
Genercomit Ris	20754	20834
Genercomit Rend	22881	22875
Genercomit Mon.	16338	16328
Genercomit N.	11582	11568
Gestielle Lir	10567	10585
Gestielle Ital. Ecc	5,70	5,38
Gestielle Az.	9744	9787
Gestielle Az. (E)	6,18	6,18
Gesti	13323	13339
Gestiras	15465	15447
Gestirend	18531	18539
Gestirend M	15840	15671
Gestivita	11757	11784
Giardino	11384	11576
Gestnord Bilanc.	18674	18604
Gestnord Amb.	19129	19115
Gestnord Pianeta	16126	16152
Gestnord Pre	14866	14869
Gestnord Immobil	11278	11368
Gestnord Monet.	15866	15867
Gestnord Az	10157	10152
Gestnord Banca	12556	12717
Gestnord Cash M	10409	10406
Gestnord Europ	17012	17020
Gestnord In	13425	13427
Gestnord Global	14662	14659
Gestnord risp	11161	11790
Gestnord Pian.	16408	16514
Gestnord Pri	16876	16857
Gestnord Ge	10640	10772
Gestnord A	13008	13096
Gestnord 1	14606	14772
Gestnord M	11046	11060
Gestnord 2	14177	14165
Gestiras Liquidità	16226	16244
Gesti Ar. Internaz.	18443	18446
Gestirao	10239	10225
Gestrin	15666	15587
Grifoglobal Monetario	13954	13959
Griffin	14130	14156
Griffon Azionario	13012	13145
Griffon Americ. II	11714	11774
Griffon Eur	11086	11086
Griffon Europa	10777	10770
Grifocapital (US)	498,11	497,96
Grifoprime Mira Mir	3024	3711
Gruppo	11573	11644
Green Equity Fund	19656	19711
Gestiqu	10682	10640
Gesticred	10174	10524
Gestirend	9891	10077
Gestiv	10260	10154
Gestielle	16645	16606
Imigest	11599	11596
Imicapital	15944	15952
Imi Europa	17566	17756
Imibond	27765	27961
Imi	15615	15610
Imindustria	13555	13607
Imirend	16796	16779
Imi West	16095	16095
ING Sel. America	17867	18011
ING Sviluppo Asia	8527	8544
ING Sel. Azionario	16187	16169
ING Sviluppo Bond	14022	14870
ING Sel. Est Mercati	11066	11116
ING Sviluppo E. M.	8363	8181
ING Sel. Europa	16532	16576
ING Sel. Int. Gest.	13523	13600
ING Sel. Investim.	16045	16083
ING Sviluppo Mon.	11518	11523
ING Sviluppo	17901	17854
ING Sel. Portfolio	20261	20274
ING Sel. Pacifico	20454	20478
Interb. Azionario	17508	17620
Interbancaria Az.	12241	12281
Interbanc. Re	17457	17462
Intermob. Fondi	14536	14520
Intermoney	12751	12754
Invest.	13586	13682
Investire Az.	16161	16111
Investire Bi	15027	15065
Investire Bond	11545	11579
Investire Int.	16132	16166
Investire Glo.	14627	14691
Investire Int.	14174	14162
Investire Monetario	17864	17921
Investire Obb.	25640	25695
Investire Str	15884	16022
Italmoney	12290	12297
Lagest Az. Italia	21792	21932
Lagest Az. Inter.	16996	16991
Lagest Inter. Euro	16946	16964
Lagest Obb. Ital.	11437	11481
Lagest Obb. Inter.	19918	19981
Liberty	10620	10621
Livrelesto	14643	14608
Mediolanum	12996	12967
Mediceo Azionario	11305	11309
Mediceo Monetario	10970	10967
Mediceo N. Fond.	9892	9889
Mediceo P. Azion	7964	8108
Mediceo Reddito	10647	10666
Mediceo Cedola	11158	11139
Meta Int.	17993	17977
Meta Ind	10878	10867
Mida Tim	10981	10980
Mondo Immagin	10600	10654
Multiras	26734	26614
Nagrac Azioni	16096	16061
Nagracapital	14025	14057
Nordcapital	14879	14892
Nordfondo	16229	16221
Nordmix	16029	16009
Nordfondo Cash	11739	11764
Nordfondo Area Ag	10,91	10,90
Nordfondo Area US	10,15	10,13
Nordmix	10885	10829
North Europe Fund	15340	15366
North America Fund	10877	10877
Oasi Az. Ital.	10792	10754
Oasi Az. Int.	8579	8341
Oasi Cr. Risparmio	13620	13629

	10/10	9/10
Oasi Cash Liquid.	10756	10754
Oasi Mon. Ital.	11745	11767
Oasi Obb. Eur.	16874	16852
Oasi Obb. Intern.	10622	10658
Oasi Obb. Italia	17796	17710
Occidente Finanzial	11500	11593
Olimpia Azion	15640	15686
Orione 2000	31776	31487
Padano Bond	11684	11851
Padano Mon. Italia	9195	9215
Padano Obbligaz.	11151	11179
Performance Azion.	14887	14891
Performance Liq	11951	11965
Performance Obbl.	12640	12859
Performance Mon.	12768	12795
Personal Lira	12950	12956
Personalfondo	1245	1239
Personalfondo Az.	1875	1834
Personal C	16735	16865
Personal Bond	17082	17164
Phenixfund	17580	17549
Phenixfund 2	15047	15027
Phenixfund Top	11711	11818
Pegaso	13679	17662
Prime Bond	11076	11003
Prime Cash	11064	11067
Prime Club	21496	21488
Prime Mon.	19587	19582
Primebond	18659	18617
Primecapital	40271	40617
Primecash	13784	13807
Primeclub Az.	15411	15408
Primeclub Obb.	10664	10680
Primeg	9084	9099
Primegl	10127	10100
Primemonetario	11484	11488
Primerend	17653	17671
Primerend Es	11545	11590
Primeglobal	13398	13750
Primeshare	20779	20550
Prime	29758	29440
Prudential	13911	13930
Professionale	59600	59604
Profess. Gest. Int.	17725	17462
Profess. Gest. It.	11986	11988
Profess. Mon. Ital.	12788	12814
Profess. Redd. Ital.	11494	11520
Profess. Redd. Int.	12179	12108
Profess. Risp.	11414	11428
Quadrifoglio Az.	14549	14516
Quadrifoglio Bil.	16536	16530
Quadrifoglio C. Bond	9950	9969
Quadrifoglio Int.	10416	10462
Quadrifoglio Obbl.	12581	12561
Rendicredit	11717	11707
Rendifit	11653	11656
Rendiras	19868	19899
Risp. Italia Az.	14178	14171
Risp. Italia B.I.	24126	24154
Risp. Italia Cor.	17108	17162
Risp. Italia Cr	11824	11759
Risp. Italia Red.	25690	25654
Roloinvest	12147	12075
Roloeuropa	11462	11427
Rolomoney	10586	10593
Rolorendita	6747	6830
Rolosviluppo	20547	20641
Salvadanaio Obb	13057	13136
Sanpaolo H. Cash	11566	11562
Sanpaolo H. Ambien.	10991	10994
Sanpaolo H. Amer.	10051	10035
Sanpaolo H. Bonds	10167	10182
Sanpaolo H. Ec. Em.	10144	10161
Sanpaolo H. Finance	23037	23067
Sanpaolo H. Indust.	18421	18457
Sanpaolo H. Inter.	14826	14842
Sanpaolo Az.	14007	14013
Sanpaolo Sn.	15557	15640
Sogesfit Dom.	16665	16651
Sovrio	15716	15702
Sogesfit Europa	18077	18093
Select. Reddito	11688	11684
Sogespar	17217	17168
Sogespar risp	10675	10677
Spiga d'Oro	16309	16265
Spiga Bond	11692	11679
Spiga Cap.	15251	15303
Spiga Natura	14907	14964
Spiga Finanza	12166	12177
Spiga Liquid	10566	10550
Sviluppo 1	16667	16668
[illegible]	9812	9836
Venture	16139	16126
Verde	13202	13215
Vendomapla	15061	15131
Ventidue	13634	13637
Vestaconsul	15575	15675
Verdefondo	14597	13981
Vittoria Az.	14686	14676
Zeta	12255	12097
Venturo	28054	28754
Zecchino	9793	9892
Zeno	14950	14960
Zetarend	11747	11756
Zefiro	29807	29505
Fondo Ital. Az.	4022,19	4024,51
Fondo Ital. Az. (cr)	1588,13	1588,27
Sai Quota	22189,04	22185,59
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	73250	73652
Fondinvest Gold	115792	116290
Interfund	22479	22500
Int. Sec. Fund	44070	44790
Italfortune Cl. A	75035	75756
Italfortune Cl. B	29891	29920
[illegible]	17001	17001
Italfortune Cl. E	23744	23814
Italfortune Cl. G	11576	11520
Italfortune Cl. F	11820	11832
Europe Fund E	5458	5417
Romeveest It. Bond	201336	201433
Romeveest Short T.	201575	201582
[illegible] Universe	50411	53782
Rom. C. N. Bond Port.	240636	240540
Rom. C. N. Short T.	354807	355259
Rom. German Inde.	540441	540626
Rom. French Indx	540020	576542
Rom. French Bond	188873	184882
Rom. French Sh. Term	333417	337966
Europe Fund II	44672	44805
S.Paolo Global Eq.	157,34	157,29
S.Paolo Med. Eq.	149,80	149,09
S.Paolo Amer. Eq.	147,44	147,22
S.Paolo Actions It.	581,95	581,44
S.Paolo Obl. Fr.	1003,54	1002,76
S.Paolo Obl. Ital.	13,72	13,86
S.Paolo Bol. Ital.	103,56	104,29
S.Paolo Obl. It. Lit	124,662	123,968
S.Paolo Act. It. Lit	139,253	141,226
Sogefi Fund Eq.	1372,67	1372,67
Selecta Equity Fd.	1268,94	1268,94
Sogefi C.M. B. B	1047,40	1046,40
[illegible] Eco	971,01	971,01

IL MERCATO AZIONARIO DEL 11-10-95

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. Quantità collettive della seduta precedente.

Azioni	Lire	Diff. Lire	Compenso	Minimo 1995*	Massimo 1995*	Quantità trattate
Abeille	77000	—	73200	70000	78000	500
Acq. De Ferrari	4600	-217	5882	4500	5990	3000
Acq. De Ferrari r	1800	+18	2115	1820	2056	5000
Acq. Nicolay	5580	—	n.r.	5470	5700	n.r.
Acqua Marcia	n.r.	—	276	276	276	n.r.
Aedes	8874	-376	10875	8880	12495	3500
Aedes risp	4503	+298	7030	4187	5835	570
Alitalia cat. A	697	-7	1135	697	1004	70000
Alitalia priv	500	—	695	498	698	n.r.
Alitalia risp. n.c.	580	—	815	519	815	n.r.
Alleanza Ass	14345	+31	16300	[illegible]	17664	129000
Alleanza Ass. risp	11465	+12	12980	11432	15622	35500
Alleanza Ass. risp w	811	-12	n.r.	808	4100	177000
Assitalia	2989	+25	4010	2957	8005	266000
Ausiliare	8506	-38	9000	8506	11518	11000
Aer. Immobiliari	1580	-3	2627	1580	2317	77500
Ausilium	5650	—	6167	5650	9735	n.r.
Autostrade To-Mi	9127	-56	11900	9583	10679	1500
Autostrade Ri pr	1727	-37	1900	1720	2290	370000
Avir Finanziaria	12550	+297	7943	8860	13871	n.r.
Bastogi	82	+2	30	84	111	100000
B.ca Agr. Mantovana	122181	-302	n.r.	115414	175400	9350
Banca Ag. Milanese	9760	+4	10356	8531	10990	8000
Banca Carige	10606	+9	n.r.	10442	10891	10500
B. Comm. Ital. ord	3287	+17	3180	3108	4112	4411800
B. Comm. It. r.n.c.	3213	+8	3290	3200	3586	17800
B. Comm. Ital. w	403	+13	n.r.	389	1655	3261000
Banca di Legnano	6300	-18	7385	6041	8446	29800
Banca di Roma	1475	-5	1580	1276	1960	1132500
Banca di Roma w A	18	-3	397	18	219	1900000
Banca di Roma w B	101	-3	258	101	276	210000
B.ca Fideuram	1751	-29	1860	1583	2026	745800
B.ca Naz. Lavoro r.p.	14680	-187	12200	11488	14249	29500
B.P. Bergamo C. Varese	21069	-61	21100	18986	22857	1000
B.ca Pop. Brescia	8401	-34	9100	8214	9336	1000
B.ca Pop. Milano	6456	-58	6800	5737	7484	76200
Bna priv	667	-5	590	613	1720	7500
Bna ord	1255	-3	1300	1722	3709	5000
Bna risp	575	-5	575	582	905	10000
Banca Mercantile	9600	—	9700	7790	11083	n.r.
Banca Toscana	3240	+13	3600	3237	4297	10000
B. Ambrosiano o	3960	-61	4300	2980	6168	13000
B. Ambrosiano r	1967	—	2160	1962	2671	8000
Banco di Chiavari	3360	+125	3938	3117	4435	n.r.
Banco Napoli ord	897	-37	990	837	1497	10000
Banco Napoli r.p. nc	626	-14	750	626	1187	55000
B.co Sardegna risp	11375	-29	15100	9070	13041	n.r.
Bassetti	6785	+51	5200	5609	8805	5000
Bayer	412500	-	353583	351700	430000	50
Benetton	17121	+5	17500	14026	19410	2500
Boero Cucci	4870	—	5500	4870	7810	n.r.
Bonifica	9190	+11	9277	8470	10600	n.r.
Bonifiche Ferr.	14600		16884	14309	17000	1000
Bonif. Siele ord	35000	—	22500	21900	35800	n.r.
Bonif. Siele risp	7450	—	4500	4040	7450	n.r.
Brembo	16836	+2	n.r.	11800	17302	24000
Brioschi	380	—	500	380	618	n.r.
Bulgari	12298	-34	n.r.	8755	13363	232000
Caffaro ord	1700	-28	2250	1700	2250	15000
Caffaro risp	1770	-70	2490	1760	2329	n.r.
Calcestruzzi	6750	—	10400	5915	8754	9000
Calp	6100	+11	4730	5145	6451	53000
Caltagirone ord	1350	—	2250	1150	1772	28000
Caltagirone risp	1100	-100	2300	1100	1400	5000
Cantoni	2400	—	3170	2240	3327	5000
Cir	3250	-16	3530	3055	3869	22500
Cantoni Coton	2500	-100	2858	2205	2960	10000
Cantoni C. risp	2550	—	2598	2400	3010	n.r.
Cart. Sott. Binda	104	+1	245	103	204	300000
Cart. Burgo ord	10840	-98	11400	10640	11712	179000
Cart. Burgo priv	11950	—	13060	10452	13333	1000
Cart. Burgo risp	9309	+150	10180	8150	11437	1000
Cart. Burgo w	46	-8	n.r.	46	258	480000
Cementir	1290	-16	1480	1150	1812	180000
Cement. Augusta	2676	+175	3300	2250	2752	n.r.
Cement. Barletta	4509	—	4804	4130	5300	1000
Cem. Barletta r.n.c.	2909	—	4343	2900	3630	8900
Cement. Merone	1795	—	2100	1580	1825	2500
Cement. Merone r	1251	—	1710	990	1360	n.r.
Cement. Merone w 1	642	—	7095	600	1553	12500
Cem. di Sardegna	4156	—	5650	4115	4830	n.r.
Cement. Siciliane	3900	—	5870	3795	4750	n.r.
Ceramiche Zanetti	109	-9	197	101	145	350000
Cigahotels	884	+1	929	855	1020	680000
Cigahotels risp	909	—	935	898	1124	n.r.
Cir ord	988	-14	1120	853	2029	825000
Cir risp nc	574	-15	580	574	1240	662500
Cred. Bert.-De Fera	798	-1	800	658	985	15000
Cofide	448	-1	478	448	1141	875000
Cofide risp	416	-21	473	414	881	745000
Comau	2083	-49	2780	2083	2785	30000
Commerzbank	355000	—	324582	325500	411200	n.r.
Cont. Acq. Tamo	7450	-50	10130	6815	9555	3000
Costa Crociere	2996	+153	4470	2809	3470	212500
Costa Croc. r.n.c.	1619	+52	2480	1558	2078	82500
Credito Agr. Bresc.	10898	+53	n.r.	9329	11535	73500
Cr. Bergamasco	19881	-152	20900	18180	21500	17500
Credito Fondiario	2529	+53	3280	2514	6131	45000
Credito Italiano	1845	-18	1990	1554	2157	6807500
Credito Ital. risp	1571	-21	1880	1571	1862	42500
Credito Lombardo	4290	—	3200	4135	4790	n.r.
Credito Romagnolo	11410	+41	14700	9446	15670	71000
Credito Valtellinese	13416	-5	13802	13061	15439	12000
Cucirini Cantoni	1240	—	1230	1101	1575	n.r.
Dalmine	347	+3	341	340	477	250000
Danieli & C	8784	-89	11292	8784	12507	21000
Danieli & C. risp	4460	-42	5340	4460	5845	97000
Danieli w	780	—	n.r.	760	1337	n.r.
Del Favero	900	—	750	550	451	n.r.
Edison ord	8246	+27	6400	5972	7727	547000
Edison w 94-95	37	+2	100	23	140	37980000
Ed. La Repubblica	1243	+33	3725	1210	2795	5000
Editoriale Marzo	580	—	1090	580	926	n.r.
Eliolona	1300	—	1270	1200	1300	n.r.
Emiliana Augusta	2190	—	2060	2500	2583	5000
Ericsson	26752	-160	27530	24900	29848	12500
Eridania Beghin Say	240647	+801	245081	201562	270290	350
Euromobiliare	1880	-10	2480	1600	3180	12500
Euromobiliare risp	1771	—	1760	1560	2195	n.r.
Europa Metalli	492	+2	[illegible]	400	840	20000
Fimpar	160	—	210	70	469	n.c.
Fmc	795	—	1005	795	925	n.r.
Faema	3470	+73	5023	3360	4765	12500
Falck	3482	-130	3860	2207	4071	755000
Falck risp	4700	—	4700	3264	5000	n.r.
Ferruzzi fin.	924	+8	1010	863	1315	[illegible]
Ferruzzi fin. r.nc	681	+	770	640	1057	377500
Ferruzzi fin. w 98	273	+13	n.r.	315	429	150000
Ferruzzi fin. w 98-2	244	+1	n.r.	178	507	150000
Fiar	5627	—	7480	4517	7480	n.r.
Fiat ord	5444	-14	6420	5444	6882	14211000
Fiat priv	3345	+14	3720	3331	4413	2488000
Fiat risp	3170	-27	3540	3170	4193	1594000
Fidis	2864	-18	3580	2864	4157	167500
Fimpar risp n.c.	n.r.	—	150	71	140	n.r.
Finarte	1029	-20	[illegible]	953	1473	285000
Finarte priv	510	-12	504	377	585	10600
Finarte r.n.c.	542	+12	506	390	692	[illegible]
Finrex	1130	—	1313	987	1292	n.r.
Fincasa 44 ord	310	-8	n.r.	310	948	70000
Finmeccanica ord	1005	-8	1150	979	1566	70000
Finmeccanica risp	976	—	940	944	1447	n.r.
Firrex	121	—	75	121	121	n.r.
Firrex risp	185	—	370	185	189	n.r.
Fiscambi Hold. risp	n.r.	—	1619	1570	2030	n.r.
Fiscambi ord	n.r.	—	2261	1915	3268	n.r.
Fisia	1290	+1	1156	810	1290	200000
Forte Filippo	500	—	750	500	3500	n.r.
Fondiaria SpA	7175	-144	8900	7175	11946	435500
Franco Tosi	14600	[illegible]	19150	13534	18448	14000
Finmeccanica w	78	-3	n.r.	5	150	115000
Gabetti	1400	—	2813	1400	2260	n.r.
Gaic	474	—	500	352	738	n.r.
Gaic risp	435	+5	530	407	730	n.r.
Gemina	684	+7	800	676	1419	17480000
Gemina r.n.c.	569	-5	725	599	1159	850000
Generali	36664	-6	39700	36664	41051	1569750
Generali w. 91	32900	-134	35884	32930	37357	91750
Gewiss	19105	+636	29500	12909	28642	74500
Gilles ord	317	-1	1129	365	842	25000
Gim ord	1425	-27	1630	1421	3196	12500
Gim risp	1430	-20	1530	1430	2138	10000
Gottardo Ruffoni	102	—	100	103	183	n.r.
Grassetto	737	+5	956	651	1745	380000
Ifi priv	16642	-284	20000	16642	25740	571000
Ifil ord	5184	-47	5500	5160	6476	880000
Ifil risp	2625	-15	2900	2625	3547	668000
Ifil w. ord. 96	1563	+3	n.r.	1530	2600	252500
Ifil w. ord. 99	1474	-3	n.r.	1471	1925	26000
Ifil w. risp. 99	1061	-4	n.r.	858	1436	41000
Imi	11381	-195	n.r.	7820	11457	126000
Ina spa	9481	-23	10250	9794	9936	839500
Imm. Metanopoli	1235	+5	1400	1110	1459	20000
Impregilo ord	1403	—	1540	1151	1756	540000
Impregilo risp	1200	—	1250	1117	1694	n.r.
Impregilo w. ord. 98	524	+18	n.r.	450	1088	336000
Impregilo w. ord 97	525	+7	n.r.	418	405	280000
Impregilo w. ord 01	473	+13	n.r.	251	612	750000
Ina	2104	+11	2300	1971	2364	1836000
Industrie Secco	n.r.	—	250	178	126	n.r.
Interbanca ord	[illegible]	—	24000	—	—	n.r.
Interbanca priv	25280	—	28333	22059	31115	n.r.
Intermobiliare	2050	—	2640	2050	3795	15000
Ipi	7150	—	9570	7150	15012	n.r.
In Sirl wart 93/96	25370	+353	n.r.	24837	32378	158000
Isefi	555	—	480	505	615	n.r.
Isvim	4040	—	4031	3785	5192	n.r.
Italcementi ord	9901	+48	11700	8423	12747	202000
Italcementi risp	4555	+15	5300	4461	6443	108500
Italcementi w. ord	295	+2	n.r.	292	426	80000
Italcementi w. risp	1035	-26	n.r.	1033	3250	46000
Italgas	4614	+7	5200	3590	5116	958000
Italgas w	1823	+9	2937	983	2181	320000
Italmobiliare	35889	+100	39700	25789	38373	11500
Italmobiliare risp	13586	-228	15600	13500	20172	15500
Italmobil r. nc. w	1221	-221	18535	1221	12083	7750
Italmobiliare w. ord	1060	-24	n.r.	1036	4735	12500
Jolly Hotels ord	5900	+165	6600	5138	6950	4000
Jolly Hotels risp	5650	—	10200	5750	5650	n.r.
L'Espresso SpA	3906	+6	4580	2957	4175	5000
La Fondiaria Ass. Spa	4825	+17	5700	4400	8025	37000
La Fondiaria Ass. w	212	+12	2525	43	4100	427000
La Gaiana	4000	—	3700	3750	4100	n.r.
La Previdente	11774	9	17480	10056	14440	33500
Latina Ass. ord	4743	-45	5450	4310	6375	14000
Latina risp	3058	-12	3240	3058	4788	67000
Linificio ord	644	-10	1530	634	1452	19000
Linificio risp	577	-20	1040	577	1177	38000
Lloyd Adriatico o	19000	—	14520	16300	20431	7700
Lloyd risp. nc	13680	+173	11475	13000	14325	1500
Mafin	2755	+10	4400	2175	2737	7500
Magona	5080	—	5089	3412	5347	n.r.
Magneti Marelli ord	2371	—	4750	2277	4454	446000
Magneti Marelli risp	2037	-16	2900	2037	4454	47500
Manif. Rotondi	485	—	677	485	544	n.r.
Marangoni	3750	-152	5584	3950	5677	85000
Marzotto	10525	-115	10225	9118	12407	83000
Marzotto risp	10250	-150	10000	10500	12450	1000
Marzotto risp. nc	3987	+17	5500	3970	5379	7000
Mediobanca	11195	-125	13600	11155	14438	640000
Merloni	3525	-61	5685	3787	5294	30000
Merloni risp	1900	—	2360	1580	2905	10000
Milano Ass. ord	5298	-35	6300	4657	7543	70000
Milano Ass. risp	7586	+14	2840	7627	4873	32000
Mittel	1248	—	1360	1245	3581	25000
Mittel warrant	130	+3	430	127	478	170000
Mondadori	10774	-11	10200	8985	12924	441000
Mondadori risp	8900	—	7900	6450	9800	1500
Montedison ord	1047	-2	1230	1047	1359	27730000
Montedison risp. nc	1150	—	1310	1150	1500	10000
Montedison risp. r.c.	521	-4	1490	886	1150	1745000
Montedison w. 94/97	126	-2	367	126	286	15250000
Montefibre	1102	-5	1500	1102	1481	45000
Montefibre risp	870	1	974	868	1102	n.r.
Necchi	275	—	378	258	397	n.r.
Necchi ord	1040		1158	765	1083	n.r.
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	1572	n.r.
Olcese	1790	—	575	1790	7500	n.r.
Olivetti ord	1338	-17	1750	1270	2285	7087500
Olivetti priv	1670	-8	1640	1436	2780	17500
Olivetti risp. nc	958	-6	970	921	1604	172000
Parmalat Fin	1357	-16	1580	1357	1915	1400000
Parmalat w	788	+14	n.r.	774	4581	175000
Part. Fin	1247	—	3750	1247	4756	n.r.
Part. Fin. r. nc. w	843	—	1026	420	645	15000
Perlier	358	-10	563	330	518	20000
Pirelliana ord	15000	-228	19100	14460	18028	20000
Pirelliana risp	15000	—	18000	15600	17509	n.r.
Pirelli SpA	2140	+2	2250	2045	3453	7485000
Pirelli SpA r.nc	1641	+15	1680	1615	1987	140000
Pirelli & C. ord	2136	-10	2510	2118	4293	832500
Pirelli & C. risp	1419	-37	1660	1419	2357	107500
Poligrafici edit.	3600	—	4784	3370	4400	1000
Premafin	638	+8	870	621	1164	536000
Raggio Sole	438	—	710	393	569	n.r.
Raggio Sole r	198	—	710	198	731	n.r.
Ras ord	16462	+134	[illegible]	14484	19657	536000
Ras risp	8975	+39	10280	8858	11725	722250
Ras ord 97 warrant	5807	+79	n.r.	5103	6850	47750
Ras risp warrant	188	+2	n.r.	185	1035	938000
Ras r.nc 97 warrant	3269	+9	n.r.	3240	4809	788500
Ratti	3141	-23	2980	3150	3499	15000
Recordati ord	5815	+6	8280	7750	10893	2000
Recordati risp. nc	5365	+215	3980	4400	5444	5000
Rejna ord	12480	—	8025	9000	12487	n.r.
Rejna risp	41340	—	41800	41340	41800	n.r.
Rinascente ord	9229	-37	9600	7931	9788	255000
Rinascente priv	4135	-54	4210	3770	4896	34000
Rinascente risp	4272	-46	4850	3987	5127	195000
Rinascente w. ord	966	-45	n.r.	115	1280	105000
Rinascente w. risp	397	-10	n.r.	297	441	216000
Risan. Napoli risp	11900	—	15887	10500	13600	1000
Risan. Napoli ord	18500	—	20634	17976	30062	500
Riva Finanziaria	4300	—	5997	3987	5425	2000
Rodriquez	1250	—	3900	800	4950	n.r.
Saes Getters o	24560	+18	n.r.	15584	32586	13000
Saes Getters p	18900	-735	17700	9433	19895	16000
Saffa ord	4055	+30	5450	4360	5759	62500
Saffa risp. port.	5100	—	5820	4420	8500	n.r.
Saffa risp. nc	2644	—	3350	2325	3175	65000
Saila ord	14527	-14	8200	9608	15148	8000
Saila risp	8900	—	8300	7555	9070	n.r.
Sai ord	17818	+57	20200	15717	29781	142500
Sai risp	7401	+91	8100	6481	9077	99500
Saiag ord	5497	—	3780	3281	3706	13000
Saiag risp	2427	-41	1850	1753	2541	35000
Saipem	3614	-17	3780	2563	3809	62500
Saipem risp	3300	—	2362	1852	2529	n.r.
San Paolo	8611	-110	9000	8383	10197	207500
Santavaleria	250	—	780	328	569	n.r.
Santavaleria risp	219	-5	n.r.	219	1065	n.r.
Sasib ord	7120	-59	8100	6566	9609	167000
Sasib r.nc	3011	-84	4430	3770	5081	121000
Schiapparelli w	49	-17	145	49	101	25000
Schiapparelli	157	—	271	150	263	25000
Sci	324	—	814	289	580	5000
Serfi	5801	-19	6750	5209	6827	5000
Simint ord	n.r.	—	580	16	398	n.r.
Simint priv	n.r.	—	450	11	390	n.r.
[illegible]	9984	+58	11300	9636	12990	339000
Sisa	1513	-30	1100	1780	1858	34000
Sme	3304	+6	3350	2782	4105	172500
Smi ord	n.r.	—	540	504	855	n.r.
Smi risp	624	-5	720	610	852	30000
Snia Bpd ord	1549	-11	1610	1545	2157	915000
Snia Bpd risp	1590	—	1790	1610	2140	n.r.
Snia risp. nc	1071	+13	1210	1006	1284	245000
Snia fibre	736	+19	1200	702	1110	58000
Sogefi	3443	-22	3620	3205	4274	572000
Sopaf ord	1994	-19	3409	1915	2641	35000
Sopaf risp	1329	-24	2205	1300	1906	197500
Sopaf w. ord 97	49	—	n.r.	48	70	200000
Sopaf w. risp	56	—	n.r.	85	137	n.r.
Sorin	2701	+13	2370	2075	2635	180000
Sorin biomedica	3825	+40	4230	3833	4862	15000
[illegible]	29620	—	37000	28200	36500	n.r.
Standa risp	4781	-39	13190	4781	11294	5000
Stefanel	3665	-59	4845	3658	5200	28000
Stayer	2488	+41	5605	2379	4033	37500
Stet w	[illegible]	-	n.r.	643	2300	n.r.
Stet ord	4665	+29	5300	4791	5342	8950000
Stet risp	3595	+8	4144	3017	4304	4142500
Tecnost	3535	-13	3690	3333	3981	17500
Tecnost risp	947	-6	840	620	992	360000
Tecnost risp r.nc	780	-7	690	535	808	100000
Telecom Gen	5622	—	5605	5622	7605	8000
Telecom Gen r. nc	4000	-30	3500	3791	4500	11000
Telecom ord	2574	-1	2750	2530	4725	14102500
Telecom risp	2035	—	2150	2035	3773	4947500
Telecom It. Mob. ord	[illegible]	+1	2530	1938	2845	31257500
Telecom It. Mob. r	1784	+21	1850	1371	1914	7757500
Terme Acqui r.nc	607	—	895	543	900	5000
Terme Acqui	1005	—	1810	1005	1585	n.r.
Toro ass. ord	20440	+180	23000	20780	26794	76000
Toro ass. priv	9880	+6	10500	9674	12571	30600
Toro ass. risp	8891	-36	9900	8931	11127	31500
Torno	2500	-88	2000	2315	3037	2500
Tripcovich	370	—	2034	370	370	n.r.
Tripcovich risp	332	—	1286	332	332	n.r.
Unicem	9595	-42	11750	8566	12110	78000
Unicem risp	4736	-42	6270	3695	5494	1000
Unione Sub. Ass.	9764	-71	12250	8655	11737	3500
Unipol ord	11353	+2	12900	10865	13444	7500
Unipol priv	7348	-57	8400	6914	8822	464000
Vetrerie Ital.	4800	—	5410	5000	8200	n.r.
Vianini Industrie	1026	—	1110	780	1110	n.r.
Vianini Lavori	2829	-50	4720	2587	3500	17500
Vittoria Ass.	7090	-60	7870	7000	8083	2000
Volkswagen	527800	-	464576	417000	527800	n.r.
Westinghouse	3730	—	5287	3330	5400	n.r.
Zignago	7805	-195	8829	7805	10251	3000
Zucchi	8006	—	8500	7365	9862	n.r.
Zucchi risp n.c.	3700	—	5520	3540	4500	n.r.

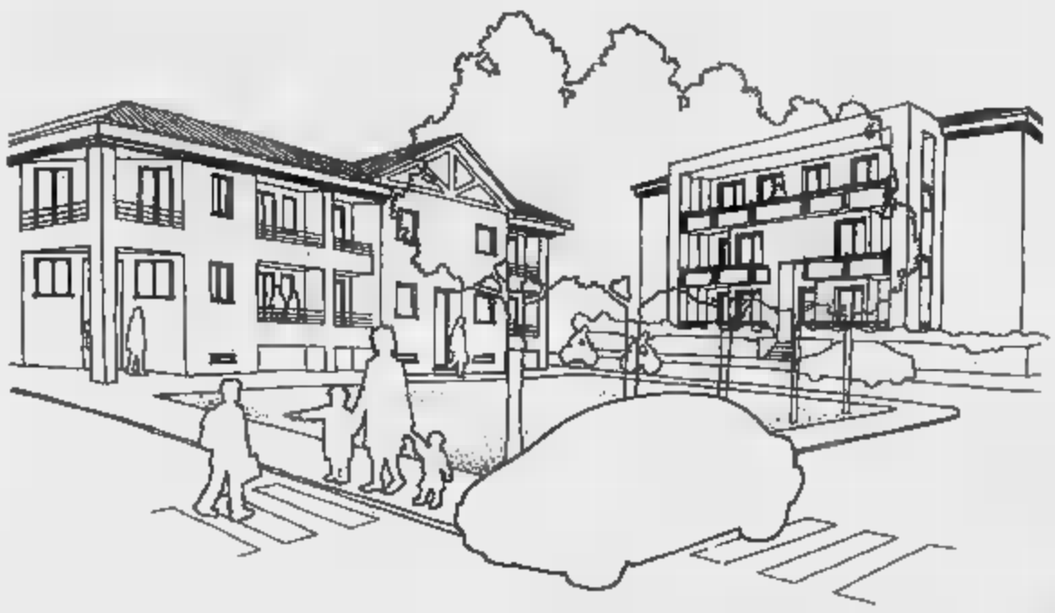
* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

I CONSORZI

CO.RE.C.E.P. - CO.P.E.L. - CO.P.LA.

Realizzano alloggi e villette a schiera in edilizia agevolata e convenzionata con pagamenti rateali e Mutui agevolati con tassi a partire dal 4%

SIAMO PRESENTI AD EXPOCASA 2 STAND 868



PIOSSASCO:

Villette a schiera e alloggi in palazzine a 2 e 3 piani fuori terra in corso di realizzazione

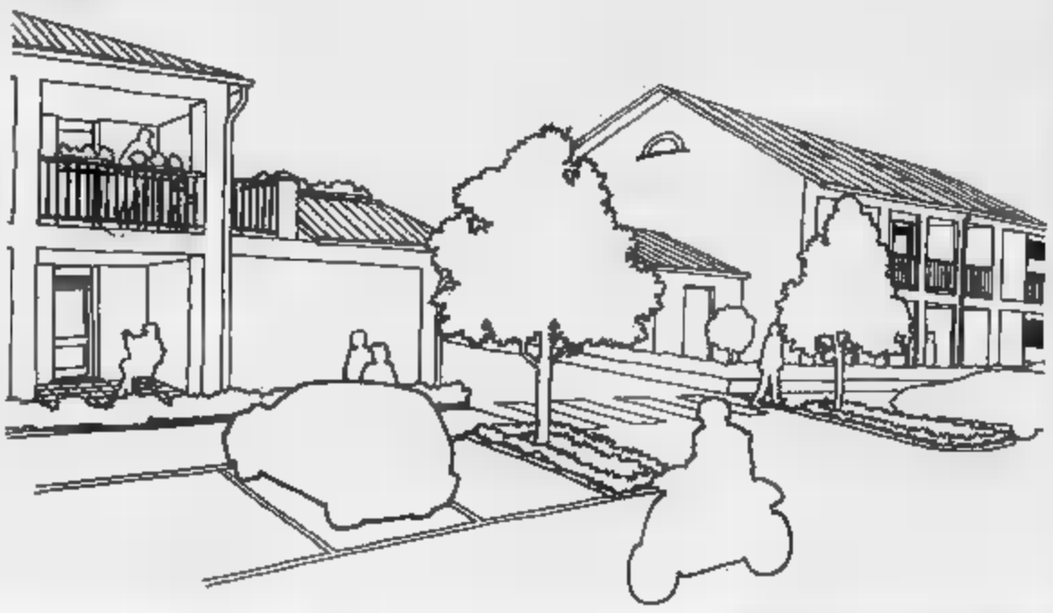
PERSONALE IN LOCO

CASTAGNETO PO

Ville bifamiliari e unifamiliari

GASSINO

Villette a schiera e alloggi in palazzine a 2 piani fuori terra in corso di realizzazione



INTERVENTI DI PROSSIMA REALIZZAZIONE

TORINO - CHIERI - AIRASCA - BIELLA BRA - ALBA - BOSCONERO - CANELLI CASELLE - ORBASSANO - PIOSSASCO GASSINO - COLLEGNO

Per informazioni:

EDILNOVA s.r.l.

Tel. **011/561.29.46 - 54.11.01**

CASTAGNETO PO - ASTI GASSINO - PIOSSASCO COSSOMBRATO AIRASCA - BIELLA

Per Informazioni:

RASERO

Tel. **011/941.23.53 - 561.32.72**

Nuova Classe C Kompressor 2000 cm³ da 180 CV.

Full-optional, climatizzatore incluso, a partire da Lire 56.400.000.

In prova da Autocentauro e Central Car.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366

CENTRAL-CAR

TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102 - Tel. 011/597670
Via Caboto, 35 - Tel. 011/595660

ARBITRI: BOGGI PER MILAN-JUVE

Questi gli arbitri designati per le partite di domenica prossima in serie A: Atalanta-Inter Collina; Cagliari-Cremonese Pairetto; Lazio-Padova Messina; Milan-Juventus Boggi (nella foto); Napoli-Fiorentina Bettin; Parma-Udinese Farina; Piacenza-Sampdoria Trentalange; Torino-Roma Bazzoli; Vicenza-Bari Borriello.

B: GENOA-COSENZA TOCCA A ROSICA

Questi gli arbitri di domenica in B: Ancona-Perugia Ercolino, Bologna-Brescia Braschi, Foggia-Chievo Stafoggia, Genoa-Cesena Rosica, Lucchese-Pescara De Prisco, Palermo-Avellino Franceschini, Reggiana-Venezia De Santis, Reggina-Cosenza Nicchi, Salernitana-Andria Lana, Verona-Pistoiese Cardona (foto).

OGGI IN TV

7,00	Sportscenter	Tele+2	
9,00	Fitness	Tele+2	
10,00	Coast to coast	Tele+2	
12,00	**Golf**, Volvo Tour, Mercedes German Master	Tele+2	
12,50	Studio sport	Italia 1	
13,00	**Baseball**, Fuoricampo	Italia 1	
13,30	Tmc sport	Tmc	
13,30	Grande tennis, rubrica a cura di Rino Tommasi	Tele+2	
15,25	**Triathlon**, Campionato italiano	Raitre	
15,30	**Sci nautico**, Coppa Italia		
18,10	Sport sera		
18,25	Studio sport	Italia 1	
18,30	Tmc sport	Tmc	
18,30	Supervolley	Tele+2	
19,00	Trans World sport	Tele+2	
20,15	Lo sport	Raidue	
20,15	Telesport, notiziario	Tele+2	
20,30	**Golf**, Toyota world match-play	Tele+2	
20,30	Tg sport	Retino	
22,30	Sport «Tmc sera»	Tmc	
23,30	Telesport e sportime speciale sulle Coppe	Tele+2	
0,30	**Golf**: Toyota World match-play a cura di Mario Camicia	Tele+2	
0,45	Studio sport	Italia 1	

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 12 Ottobre 1995 27

Domenica a San Siro il duello tra due leader, compagni di Nazionale

Ravanelli, i sogni proibiti «Milan ko e altri 31 gol»

A lato Ravanelli, che Berlusconi paragonò a Di Stefano. A destra, Maldini

«I rossoneri sono sempre un modello ma sto ritrovando la forma: tornerò il bomber di prima»

TORINO. Dopo una partenza a razzo, negli ultimi tempi Ravanelli ha dato l'impressione di giocare con il freno a mano tirato. Ma non è tutta colpa sua. A bloccarne l'irruenza ha provveduto una tendinite rotulea, ovvero il male di stagione che ha colpito i bianconeri nemmeno fosse una tonsillite qualunque. Così, l'attaccante che piace tanto a Sacchi si avvicina alla partita con il Milan in condizioni fisiche ancora indecifrabili. «I problemi al tendine mi hanno impedito di lavorare sulla velocità. Risultato? Non sono riuscito a essere brillante come in estate. Ma adesso sto recuperando».

Un'estate a ritmi forsennati, in perfetta antitesi con le abitudini ravanelliane. Il culmine con la grande prestazione del 16 agosto nel Trofeo Berlusconi. Si entusiasmò persino il Dottore, che fu prodigo di complimenti verso Ravanelli. «Lei mi ricorda Di Stefano», disse Berlusconi, confermando il proprio apprezzamento nei confronti di un giocatore che avrebbe voluto al Milan già l'anno scorso. Era l'autunno del '94, Ravanelli faticava a trovare spazio e condizione, la Juve pensò di cederlo proprio ai rivali. Per fortuna di Lippi non se ne fece nulla e Fabrizio divenne subito dopo il protagonista di una stagione trionfale. Rivela: «Io ho sempre saputo poco o nulla di questa trattativa. Non pensavo che potesse concretizzarsi. Come non avrei pensato che Baggio potesse finire a Milano. Sono uno che viene spesso messo in discussione. Succede anche adesso. Dicono che mi sono montato la testa. Ridicolo. In otto partite ho segnato sei gol, mi sembra di essere quello di sempre».

Dunque ci sono diversi punti di contatto fra lui e il Milan, senza dimenticare la stima che Ravanelli ha sempre nutrito nei riguardi dei giocatori di Capello conosciuti in Nazionale. Un vero colpo di fulmine: «Ho visto come si allenano e ho capito tante cose. Gente come Maldini, Costacurta e Simone sono un esempio per tutti. E non parliamo di Albertini, un giovane, ma con maturità incredibile. Meno male che è squalificato».

E non sarà l'unica assenza di peso. Senza Baggio e Savicevic, il Milan perderà fantasia. Per Ravanelli un handicap soltanto apparente: «Senza quei due per noi andrà peggio. Capello potrà giocare con il 4-4-2, così la squadra sarà ancora più robusta in fase difensiva. Meno genio, più aggressività».

Ma non è certo la battaglia che lo spaventa. Lo preoccupa soltanto quel senso di precarietà che deriva dalle condizioni fisiche. Vorrebbe spaccare il mondo: «Non penso alla classifica dei cannonieri, ma il mio chiodo fisso è realizzare almeno i 31 gol della stagione. E' un impegno che ho preso con me stesso. Purtroppo, spesso spendo molto e mi manca lucidità in area. Ma mi sto allenando per riuscire a faticare e a segnare. Il mio compito è fare bene tutte e due le cose».

Ora è nel mirino e non può sfruttare il fattore sorpresa: «Ravanelli non è più una novità, adesso stanno tutti attenti, capisco da come si comportano gli avversari, da quello che si dicono. Era meglio quando non credeva in me e godevo di una maggior libertà. Oggi mi sento sempre sotto tiro».

Ma dopo i complimenti di Sacchi («Anche quando gioca male Ravanelli vale un giocatore e mezzo») per lui ogni volta sarà come scalare l'Everest. I suoi orizzonti si sono allargati: più gloria, ma anche più responsabilità. E Rava diventa ingordo, vuole tutto, anche a costo di apparire il presuntuoso che non è: «Sono di disposizione per ogni grande occasione. Ci sono tanti traguardi da inseguire, vorrei essere presente dovunque. Non soltanto con la Juve. C'è la Nazionale nel mio futuro. Penso sempre di più agli Europei, ci tengo ad andare in Inghilterra. La maglia azzurra logora soltanto chi non la indossa».

Fabio Vergnano

CONTE

Il futuro è all'Inter

TORINO. Conte si allontana dalla Juve. Il centrocampista che Lippi utilizza con il contagocce ha chiesto a Moggi di essere ceduto. Ha un contratto fino al '97, ma già a novembre potrebbe trovare un'altra squadra. Dovrebbe essere l'Inter la destinazione più probabile del giocatore, che spera di ritrovare così anche un posto in Nazionale. Intanto oggi Peruzzi riprende gli allenamenti. Il portiere, infortunatosi in azzurro, potrebbe essere disponibile per domenica. Ma è lui il primo a non voler rischiare. Problemi anche per Ferrara e Possotto, vittime dello stesso infortunio: una contrattura al retto addominale. Ferrara riprenderà ad allenarsi soltanto domani, quindi entra nella lista degli incerti per la partita con il Milan. Possotto si è infortunato ieri, ma potrebbe farcela. Infine Padovano. Ha uno stiramento al polpaccio, starà fermo fino a sabato. Per lui niente Milan e niente Glasgow Rangers mercoledì.

E Maldini riscopre il pressing

«Nessuna paura, correremo più di loro»

MILANELLO INVIATO

Paolo Maldini non accoglie, per ora, l'invito a cena di Vialli ma fuma, a distanza, il calumet della pace con il capitano della Juventus. Il milanista, del resto, ha già negato di essere l'anti-Vialli in Nazionale. «Alla fine ci rideremo su. Siamo amici, come prima, al di là delle divergenze di opinione. Insieme abbiamo passato momenti belli: non li rinnego».

Nessuna ruggine, dunque, e niente sfide personali, visto che non c'è neppure Robi Baggio, bloccato da uno stiramento muscolare. E il destino vuole che Savicevic, convalescente dall'infortunio muscolare e recuperabile per Vicenza tra due domeniche, non sia della partita.

Che Milan sarà senza il Fantasista e il Genio? Dice Maldini: «Abbiamo una rosa ampia, e i sostituti sono bravi quanto i titolari. Giocheremo alla pari con la Juventus», mentre Lippi schiera Vialli, Ravanelli e Del Piero, il Milan torna all'antico. Dopo la sconfitta di Bari, Capello rispolvera quel «4-4-2» con cui, due anni fa, vinse il terzo scudetto consecutivo e la Champions League.

«E' una scelta forzata e contingente - spiega Maldini -. Mancano giocatori con caratteristiche offensive più spiccate e dobbiamo adeguarci. Formula a parte, abbiamo sempre avuto qualche problemino, in avvio, sia nella prima che nella seconda stagione con Capello allenatore. Non diventiamo più prudenti perché arriva la Juventus. Lo schema ha la sua importanza ma dipende da come viene attuato e dagli interpreti».

Allora, non c'è tensione con il tecnico per divergenze tattiche e per l'insofferenza degli esclusi?

«Sono voci false. Tutti vogliono giocare. Chi viene al Milan sa che rischia di finire in panchina o addirittura in tribuna, ma sa anche che ha molti vantaggi e che può trovare il suo spazio; la stagione è lunga. C'è tensione, ed è normale. Ci dà una spinta particolare questa sfida con la Juve che, con Capello in panchina, non abbiamo mai battuto a San Siro».

Tre punti per la fuga che conta? Replica Maldini: «Siamo in testa, con una lunghezza di vantaggio. Proprio come si sperava al via. Ma è presto. Un successo peserà soprattutto psicologicamente».

In Champions League la Juve ha entusiasmato, meno in campionato. L'Europa lascia il segno? «Lo stress è sempre molto elevato e c'è sempre scotto da pagare, specie in questo periodo in cui la forma non è ancora perfetta. Anche noi, appena affronteremo avversari più impegnativi in Coppa Uefa, sconteremo qualcosa. Dunque, nessun vantaggio sui bianconeri, specie se riusciremo ad arrivare sino in fondo al torneo europeo. In Italia, spesso incontriamo difficoltà maggiori che all'estero perché ci sono».

Albertini ha detto che, in Nazionale, gli juventini formano un bel gruppo. Anche lei, li ha «studiati» da vicino a Spalato?

«Quando vinci - sottolinea Maldini - è più facile essere uniti. Vale pure per il Milan, anche se la nostra squadra è cambiata profondamente e occorre un po' più di tempo per essere gruppo sotto ogni aspetto. La Juve è partita con il vantaggio di avere un collettivo già collaudato e l'ha dimostrato sia in Europa che in Italia. E' diversa da noi, in tutti i reparti. Vedremo alla fine chi avrà ragione. Penso che il Milan abbia margini di miglioramento più ampi rispetto alle rivali. Se li sfrutteremo, saremo i più forti».

Lippi vi ha «rubato» l'idea del pressing, che ora state una delle vostre armi vincenti. Come controbatterla? «Riappropriandoci del pressing, più agguerriti e correre più loro a caccia del pallone. Così ritroveremo i risultati con due e con tre punte». Maldini ci crede. La Juve è avvisata. Il tridente può pungere.

Bruno Bernardi

LA FIGURA IN TV

Diretta anche a Milano?

MILANELLO. Brian Kidd, ex goleador e ora vicecallenatore del Manchester United, ha studiato gli allenamenti di Capello per tre giorni. Con il club inglese ci sono rapporti di collaborazione e i rossoneri seguono il giovane attaccante Ryan Giggs. Dopo aver perso Savicevic, Baggio e lo squalificato Albertini (per il quale è stato inoltrato ricorso d'urgenza), Capello recupererà Panucci (il difensore, però, lamenta dolore a un piede) e utilizzerà Donadoni a centrocampo con Simone e Weah come punte. Oggi (ore 15) a Milanello collaudo con la Solbiatese. La partitissima con la Juventus, cui assisteranno quasi 83 mila spettatori, sarà seguita da più di due miliardi di telenteonti disseminati in 105 Paesi del mondo, l'India. Intanto il consigliere comunale Rizzo ha chiesto al prefetto Rossano la diretta tv anche a Milano.

IL SECONDO INCASSO DI TUTTI I TEMPI

Mentre Boskov invoca un pubblico record al S. Paolo, in occasione di Napoli-Fiorentina, la partitissima Milan-Juve è già da tutto esaurito. Incasso annunciato di 3.575 milioni: sarà il secondo assoluto di tutti i tempi, in campionato. Ecco la classifica delle più «ricche» gare di serie A.

CAMPIONATO	PARTITA	INC. PAG.	INC. ABB.	INC. TOT.
1993-94	INTER-MILAN	2.727.625	1.034.161	3.761.808
1994-95	LAZIO-ROMA	2.343.270	1.038.916	3.382.186
1991-92	NAPOLI-JUVE	2.781.610	586.204	3.367.814
1991-92	INTER-MILAN	2.347.835	967.795	3.315.630
1990-91	INTER-MILAN	2.410.825	866.917	3.277.742
1994-95	MILAN-JUVE	1.841.951	1.423.825	3.265.776
1994-95	INTER-JUVE	2.487.926	772.744	3.260.6
1990-91	INTER-SAMP	2.327.357	866.917	3.194.274
1992-93	INTER-MILAN	2.361.310	816.865	3.178.175
1990-91		2.284.366	866.917	3.151.282

GLI INCASSI SONO ESPRESSI IN MIGLIAIA DI LIRE.

Bookmakers

Puntate a Londra: rossoneri favoriti

LONDRA. Per i bookmakers britannici è il Milan favorito nella partitissima. La William Hill ha annunciato le quote per le gare della serie A italiana di domenica: i rossoneri vengono dati a 2, il pareggio a 2,90 ed una vittoria bianconera a 3,50. Casualmente le quote di questo big-match corrispondono a quelle offerte dalla società di bookmakers la conquista dello scudetto: Milan a 2, Juve a 3,50; poi Parma a 4, Inter a 11, Roma e Lazio a 17. Ultimo il Padova, il cui campionato verrebbe pagato volte la posta.

Il presidente del Toro sul caso del turco: «Bravo ma senza cuore, non c'era altra scelta»

«Ho perso un campione»

Calleri-Hakan, scommessa perduta

TORINO. Poveri, meno belli e contenti, deve aver pensato Gianmarco Calleri prima di dare il benservito a Hakan Sukur. Non ne poteva più. E lui i giocatori. L'amore corteggiato, inseguito, lusingato e conquistato si era ridotto a un rapporto forzato e unilaterale. Per favorire l'atletico e triste bomber turco Calleri aveva concesso un permesso speciale perfino durante il precampionato affinché consumasse la luna di miele senza turbamenti. Un affettuoso dare senza avere... Perciò il Toro ha deciso il «taglio», in modo brutale quanto improvviso. Oggi o domani Federico Bonetto porterà a buon fine la trattativa con i dirigenti del Galatasaray. Hakan costò 4,5 milioni di marchi, il Toro ne recupererà 4.

Il tiramolla delle incertezze rischiava di spaccare lo spogliatoio. Ma è stato una scelta perduta, comunque, questo è inutile negarlo. Il presidente raduna le idee, vorrebbe tapparsi la bocca, poi vuota il sacco, dosando le parole come uno speziale quando confeziona una medicina che non è sul mercato: «Il problema era diventato cronico, insuperabile, dunque bisognava porvi rimedio. Il turco è un campione, ha piedi fenomenali ma se li tiene per sé. E a me, al Toro, non servono. Le sue virtù le vedrete ai prossimi Europei; ma con questa osservazione non mi consolo certo. Non si discute, però non si è trovato bene, lo abbiamo agevolato in tutto, non è servito e ci siamo arresi. Una resa amara, ma non provo rancore oppure ira. Prendo atto e chiudo. Però lasciami dire che oggi si fa gran chiasso solo sul nostro straniero. Ci sono giocatori, stranieri e non, che in grandi squadre hanno problemi e stanno in tribuna e sono pagati il doppio di quello che ci è costato Sukur. E non riescono neppure a sbolognarli e li regalano. Il nostro lo hanno rivoluto subito. Dunque, non facciamone un caso nazionale».

Niente altro da dichiarare? «No - conclude Calleri - ho un rospo e voglio tirarlo fuori. Rispondo a chi ha detto e scritto che contro l'Inter avremmo perduto comunque. Io, invece, faccio notare che fino all'espulsione di Rizzitelli l'Inter aveva fatto un solo tiro in porta e se c'era una squadra che doveva andare in vantaggio quella era la nostra. Chi era a S. Siro, sa...».

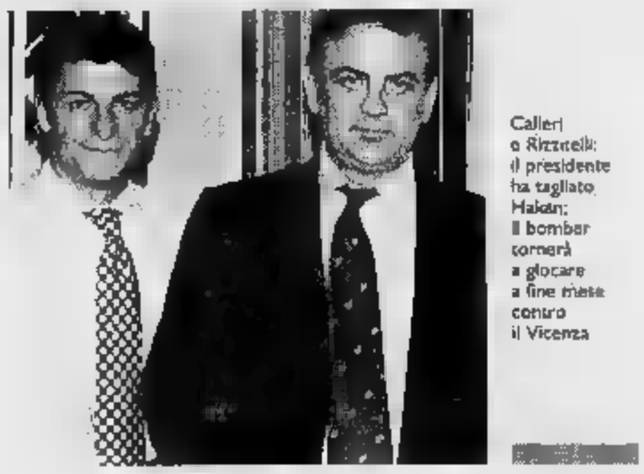
Dunque Calleri non compera, però nel calcio ciò che oggi è sicuro domani viene ribaltato. Inzaghi potrebbe essere la carta avvicinabile. Costa 800 milioni per il prestito di un anno, più un ingaggio sostanzioso. E' probabile che il Toro concluderà in novembre il camerunense Simo, 17 anni, molta tecnica, gran fisico e personalità.

Angelo Caroli

GIUDICE

Rizzitelli e Montero, due giornate

MILANO. Il Giudice sportivo ha squalificato per due giornate Rizzitelli (Torino) e Montero (Atalanta), per una Albertini (Milan), Pecchia (Napoli), Pistone (Vicenza), Taibi (Piacenza), Valentini (Atalanta) e Petruzzi (Roma). All'attaccante granata è stata inoltre inflitta un'ammonizione con diffida. Dunque il Torino dovrà rinunciare al suo capitano per due turni e i riflettori sono puntati su Dionigi, che il destino ha trasformato da terzo attaccante in «unica» punta nell'attuale organico torinista. La prospettiva di improvvisarsi titolare non spaventa Dionigi: «Anche se - osserva - a questo punto il peso della responsabilità si farà sentire maggiormente. Vedrò di essere degno del compito che mi verrà affidato. Ora sono l'unica punta a disposizione di Sonetti, e che ci ha pensato il Giudice a bloccare Rizzigol per due turni». Responsabilità, prospettive, ambizioni. Come reagirà? «Dovrò mantenere i nervi saldi, tenere la testa nel ghiaccio e rimanere tranquillo e sereno davanti agli eventi, di qualsiasi tipo. Non devo entrare in campo con l'istintiva generosità di chi vuole spaccare tutto. Posso comunque contare sull'appoggio di compagni stupendi, che ti mettono a tuo agio in ogni situazione. E' un bel vantaggio. Per ora dovrei avere al mio fianco Pelè, poi, con il rientro di Rizzitelli, Sonetti vedrà se arretrare di nuovo Abedi e fare di me il partner di Ruggiero». [r. s.]



Calleri e Rizzitelli: il presidente ha tagliato Hakan; il bomber tornerà a giocare a fine mese contro il Vicenza

La punta dell'Everton inizia a scontare la pena

Ferguson in cella tre mesi per aver dato una testata

DAL CORRISPONDENTE

Tre mesi di carcere. E, da ieri sera, per avere dato in campo una testata a un avversario, l'attaccante dell'Everton e della nazionale scozzese Duncan Ferguson è nel duro carcere vittoriano di Barlinnie, a Glasgow, in cella come un comune delinquente. Non è la prima volta che un incidente di gioco finisce con la reclusione; non è la prima volta che a pagare un prezzo alto è un giocatore appartenente a una delle quattro nazionali britanniche.

L'incidente era avvenuto nell'aprile dell'anno scorso allo stadio Ibrox Park, in occasione della partita fra i Rangers - la squadra nelle cui file Ferguson militava ai quei tempi - e il Raith Rovers. Ferguson aveva reagito al fallo dell'avversario, John McStay, dandogli una testata. Nel maggio scorso c'era stata la condanna, contro la quale gli avvocati di Ferguson, che ha 23 anni, avevano fatto ricorso sperando che il «caso Cantona» - il nazionale francese visto ridurre a 120 ore di servizio sociale la condanna a sei mesi ricevuta per il calcio di kung-fu rifilato a uno spettatore - potesse fare da guida. Ma il ricorso è stato respinto ieri dai tre giudici d'appello riuniti a Edimburgo: la condanna originale è quindi diventata subito esecutiva.

L'aggravante sarebbe la recidività di Ferguson, che aveva già in fedina tre condanne per aggressione e disordini, e che, ha commesso l'ultima bravata mentre già fruiva della libertà condizionale. Gli avvocati hanno provato di tutto per far apparire come un agnello quel ragazzo tutt'altro che mansueto: hanno portato lettere e dichiarazioni di dirigenti passati e presenti, hanno addirittura sostenuto che Ferguson è impegnato in un programma sociale per i bambini abbandonati di Liverpool. Non è valso a nulla. La giustizia - alla quale si affianca una squalifica di 12 giornate sul campo - ha seguito il suo corso.

Respingendo l'appello lord Hope, il più anziano dei giudici d'appello scozzesi, ha sottolineato che ai tribunali non piace intervenire nell'ambito di sport come il calcio dove «una certa misura di aggressività» fa parte del gioco. Ma, ha aggiunto: «Quando le azioni vanno oltre ciò che può essere considerato un normale contatto fisico e si configurano gli estremi dell'aggressione, il tribunale ha il dovere di condannare e punire tale condotta. Questi gesti criminali non possono essere tollerati sul terreno di gioco più di quanto lo siano in altre circostanze».

Ma non tutti, nel mondo del calcio, sono d'accordo. Fuma il manager dell'Everton, Joe Royle, che si vede privato di uno dei suoi migliori giocatori proprio in un momento critico per la squadra. «Siamo tutti meravigliati e sciocchi dal fatto che si mandi in carcere, in questo Paese che non di non spedire gente in galera, un giovanotto che ha un buon lavoro e che non rappresenta una minaccia per la società. Chiunque conosca sa che è un ragazzo estremamente simpatico. Semmai è colpevole di stupidità, più probabilmente d'immaturità».

Fabio

Battuta l'Ungheria, il tecnico inglese annuncia oggi il suo futuro alla guida dei nerazzurri

Hodgson in trionfo prima dell'Inter

Lascia la nazionale svizzera promossa per la fase finale

Roy Hodgson, anni, londinese, ha guidato la Svizzera ai Mondiali di Usa '94

ZURIGO

DAL NOSTRO INVIATO

Vai, vecchio Roy, che sei tutti noi ieri l'Europa, oggi l'Inter (o domani: dipende da cavilli burocratici, d'opportunità). Questi sì che sono giorni. La Svizzera liquida l'Ungheria (3-0. Turkyilmaz nel primo tempo, Sforza e Ohrel nel secondo) e stacca, ebbra di gioia, il biglietto per l'Inghilterra. Di Roy Hodgson si può dire e scrivere tutto, tranne che non lasci un segno dove passa. Qui, poi: il Mondiale dopo 28 anni, gli Europei per la prima volta nella storia: fatti, non parole.

In alto i boccali, dunque. E più birra. La partita vale per le vibrazioni che trasmette e gli scenari che dischiude, non certo per il poco che offre sul piano estetico. Tanto per cominciare, la tribuna brulica di teste coronate: c'è la Fifa (Havelange), c'è l'Inter (Facchetti). Il popolo abbandona a pittoresche ole. Hodgson e in tuta. Ogni giorno, a leggere i giornali italiani, parla una lingua in più: stasera già a sei. La Svizzera si dispone secondo 4-4-2. Fra i pali, Pascolo (splendido, al 34', su rasoiata di Vinczek; in difesa, da destra a sinistra, Hottiger, Henchoz, Geiger e Quentin; a centrocampo, talvolta a rombo e talvolta no, Ohrel, Sforza (il perno arretrato, il régista) Fournier e Yakin (il più avanzato); di punta, in assenza di Chapuisat, Grassi, Subiat e Sutter, la coppia Knup-Turkyilmaz. I magiari oppongono un catenaccione mobile e ruvido. L'emozione macera Hodgson e frena i suoi prodi. L'Ungheria non perdeva in Svizzera dal 1939. Il minuto fatale e fatidico è il 23': con gli avversari in dieci per l'infortunio del pelato Simon, poi rimpiazzato da Jagodics, Knup profitta di un errore di Illes e sguinzaglia Turkyilmaz, ex Bologna, lesto e implacabile nell'infilare di sinistro.

E' svolta. Che apre agli elvetici la porta dell'Europa e a Hodgson i forzieri dell'Inter. Oggi, alle 11, parlerà e spiegherà. L'annuncio ufficiale, se non in giornata, è previsto per domani. Federazione elvetica e Morati già d'accordo. E' quanto all'italica norma che vieta il tesseramento di allenatori stranieri all'infuori del periodo 1 giugno-31 luglio, verrà trovato il modo (elegante?) per evitare figure da mariuoli. Contratto triennale, alla modica cifra di un miliardo e mezzo di lire a stagione. Nette, naturalmente. Fra parentesi, sarà a Zurigo e sarà pure Matarrese, in versione Fifa.

Intanto, si procede di buona lena, senza complimenti, e il vecchio Hardturm rischia di saltare per aria a ogni folata. Come, per esempio, al 38', quando - in pieno arrembaggio - prima Henchoz scuote la traversa, poi Quentin spazzola il palo. Roy Hodgson è per un calcio ordinato, massiccio, ricco di pressing, avaro di slanci poetici. Se in Italia è diventato qualcuno, lo deve ai nostri massimi guru: Trapattoni, eliminato dalla Coppa dei Campioni all'epoca di Malmoe-Inter, e Sacchi, al quale ha sfilato tre punti su quattro nelle eliminatorie dell'ultimo Mondiale.

Ciriaco Sforza funge da allenatore in campo. Detta i tempi del gioco, bacchetta (se è il caso) i compagni. Ecco un play maker che farebbe comodo all'Inter. Splendida, all'11' della ripresa, la punizione, liftata, con la quale sfiora il raddoppio. Un gioiello balistico. E non meno geniale il tocco con cui, al 43', Ohrel per la rete dell'apoteosi. Bickel avvicenda Fournier. La gente s'infiamma. L'aplomb inglese sconsiglia pose teatrali a mister Roy. I tifosi invocano Sutter, e il ct li accontenta: fuori Turkyilmaz (40'). Sulle gradinate, la contesa si trasforma in una chiassosa e delirante kermesse: d'addio, ma anche d'iniziazione. Oggi si cambia. Ognuno per la sua strada: Hodgson capozzale dell'Inter, la Svizzera alla fase finale degli Europei colui che l'ha forgiata e pilotata. Il gusto dell'avventura, più che il profumo dei soldi: ci sembra questa, a ben vedere, la chiave di lettura valleltaria. Alla fine, tutti da «lui», tutti per «lui». Thanks Roy. Grazie, di cuore.

Roberto Beccantini

Francia e Germania ok

Lituania travolge l'Estonia: 5-0

Il sampdoriano Karembeu ha segnato il primo dei tre della Francia

Ieri si sono giocate diciotto partite degli Europei. **Gruppo 1:** Romania-Francia 1-3; Israele-Azerbaijan 2-0; Slovacchia-Polonia 4-1. Classifica: Romania 18; Francia 17; Slovacchia 14, Polonia 12 e Israele 12; Azerbaijan 0. Clamorosa vittoria della Francia, ha aperto le marcature il doriano Karembeu, i romeni hanno accorciato le distanze con Lacatus. Per il primo posto, lotta ristretta a triangolini e Romania, chi arriva secondo rischia seriamente di essere una delle due squadre che dovranno sostenere lo spareggio di Liverpool il 15 dicembre) per andare in Inghilterra: una minima chance per la Slovacchia. **Gruppo 2:** Danimarca-Spagna 1-1; Cipro-Macedonia 1-1. Classifica: Spagna 18; Danimarca 14; Belgio 14; Macedonia 7; Cipro 6, Armenia 5. Eliminato il Belgio, Spagna matematicamente qualificata, la Danimarca sicura seconda ma a rischio spareggio. **Gruppo 3:** Svizzera-Ungheria 3-0; Islanda-Turchia 0-0. Classifica: Svizzera 17; Turchia 14; Svezia 8; Ungheria 5; Islanda 5. **Gruppo 4:** Slovenia-Ucraina 3-2; Lituania-Estonia 5-0. Classifica: Croazia 20; Italia 17; Lituania 14; Ucraina 13; Slovenia 11; Estonia 0. L'unico pericolo per gli azzurri rimane dunque la Lituania, se gli ucraini battono l'Ucraina, la sfida del 15 novembre diventa platonica. **Gruppo 5:** Malta-Olanda 0-4; Lussemburgo-Bielorussia 0-0. Classifica: Norvegia 20; Rep Ceka 18; Olanda 17; Lussemburgo 10; Bielorussia 8; Malta 2. Olanda resta ancora in corsa almeno per secondo posto. **Gruppo 6** Eire-Lettonia 2-1; Austria-Portogallo 1-1; Liechtenstein-Irlanda 0-4. Classifica: Portogallo 20; Eire 17; Ausuria 16; Irlanda 14; Lettonia 12, Liechtenstein 1. **Gruppo 7:** Galles-Germania 1-2; Georgia-Bulgaria 2-1. Classifica: Bulgaria e Germania 22; Georgia 15; Albania, Galles 7; Moldavia 6. Importante successo tedesco grazie a un gol nel finale di Klinsmann. **Gruppo 8:** Russia-Grecia 2-1; San Marino-FarOer 1-0. Classifica: Russia 23, Scozia 20; Grecia, Finlandia 15; FarOer 5; S. Marino 0. Grecia definitivamente ko, ai russi basta un pari interno con la Finlandia. Scozia, superando tra un mese in casa le Far Oer otterrà il secondo posto che significherà partecipazione sicura alla fase finale degli Europei.

●**Amichevoli:** Svezia-Scozia 2-0, Norvegia-Inghilterra 0-0.

L'ex americano vince la lite con la Federbasket

Gay è un italiano vero Il Tar gli dà ragione

FABRIANO. Dan Gay e l'Ungheria non avevano niente da spartire fra loro la vicenda del colored americano ha tenuto banco a Fabriano, dove la Nazionale ha fatto il suo dovere sui magiari (94-68) nella seconda partita delle qualificazioni all'Eurobasket '97.

Più che osservare i suoi azzurri, dal bel pubblico di Fabriano (4300 persone, quasi un record considerando il pomeriggio lavorativo!. Gianni Petrucci, presidente Fip, aveva le antenne dritte sulla decisione del Tar del Lazio, che ha anticipato i tempi (il verdetto era atteso per oggi) e ha sospeso il provvedimento con cui la Federbasket aveva respinto l'istanza di tesseramento di Gay come giocatore italiano. Così quest'oggi il 34enne giocatore della Teamsystem Bologna (dal 1986 protagonista del nostro campionato e sposato dal '91 con una ragazzo pugliese e da quell'epoca cittadino italiano) ripresenterà la richiesta di tesseramento: la Fip avrà 30 giorni di tempo per decidere, ma se la risposta federale sarà negativa i legali del giocatore hanno già annunciato l'avvio di un'azione per mancata esecuzione di un provvedimento della magistratura e chiederanno i danni.

Intanto, nessuna indicazione su come si muoverà la Federazione. Anzi, sì: la conferma che a decidere sarà il consiglio federale: «Del caso si parlerà in consiglio federale il 28 ottobre. Prima di allora sarebbero solo illazioni. In quell'occasione si interpreterà la sentenza». Questa l'unica dichiarazione ufficiale di Petrucci. Nel merito della vicenda, neanche una parola, un solo segnale: «La Federazione non sfida la magistratura, la rispetta».

C'è da credere che, nelle prossime ore, più ancora che nei prossimi giorni - dipende dall'atteggiamento che assumeranno Gay e il club - ci saranno contatti per evitare che la situazione si inasprisca ancor più, anche se Santrolli, procuratore del giocatore, dice che «adesso è solo un fatto tecnico, quello che volevamo l'abbiamo ottenuto».

La polemica comunque è in agguato: Gay italiano non fa certo piacere a molte società (non per il giocatore, persona squisita, ma per gli equilibri campionato). Il presidente della Lega, Allievi, non prende posizione si augura che «qualsiasi sarà la decisione sull'argomento, non venga intesa come presa contro qualcuno. Ritengo che quella di Petrucci sarà una decisione legale, equilibrata».

Sarà, comunque, una decisione che, prima o poi, porterà alla revisione di una norma di regolamento ormai anacronistica, visto come si comportano le altre nazioni. Una norma che, a giudizio di Allievi, è «frutto di un periodo di grande protezionismo. Non si tratta ora di essere liberisti come i greci ma di far norme adeguate alla realtà». Anche se, curiosamente, qualora Gay dovesse vincere la battaglia, la Teamsystem potrebbe schierare un quintetto due stranieri (Djordjevic e uno straniero da ingaggiare) e tre italiani po' particolari: Myers (padre inglese-giamaicano), Danilo (brasiliano di colore con ascendenti italiani) e appunto Gay: un vero record...

Dal basket sui codici basket sul parquet. Quello offerto da Italia Ungheria è stato piuttosto modesto. Colpa dei magiari, che hanno limiti davvero paurosi, a parte David (30 punti) e Gulyas, che sono riusciti a crearci qualche problema. Problemi risolti non appena c'è stata buona difesa (26 palle recuperate) e contropiede. Risultato mai in discussione, Coldebella, Abbio e Carera i migliori, anche se Pittis ha offerto gran difesa Conti è stato autore di un'eccellente ripresa. (g. t.)

ITALIA-UNGHERIA 94-68

Italia (t. 25/33): Coldebella 18, Bonora 4, Pittis 2, Ruggeri 11, Conti 19, Abbio 6, Pieri 10, Galanda 9, Carera 9, Chiacig 4.
Ungheria (t. 20/32): Sitku 2, Bencze, Turcsan 8, Szajer, David 30, Boros 4, Orosz 1, Gulyas 19, Meszaros, Czigler 4.
Arbitri: Pitsilkas (Gre) e Vauthier (Fra). Spettatori: 4300.
Prossime partite del girone di andata delle qualificazioni europee: 12 novembre Finlandia-Italia a Helsinki; 15 novembre Repubblica Ceka-Italia a Praga; febbraio '96 Italia-Macedonia. Dopo due partite l'Italia a punteggio pieno.

● **Oggi serie A1**: stasera a Bologna Buckler-Olitalia, anticipo della sesta giornata, per consentire alla Buckler di partecipare al McDonald's Open in programma a Londra prossima settimana.

Il presidente Petrucci ha rinviato tutto al consiglio federale

Rally: scontata vittoria del pilota biellese

L'ultima tappa è stata dominata da Dallavilla

Liatti (1°) e Dallavilla (2°) salutano la folla di Sanremo: il biellese guida il campionato italiano davanti a Cunico

Sanremo, per Liatti la passerella finale

DAL NOSTRO INVIATO

Il biellese Piero Liatti, 33 anni, l'uomo dagli occhi di ghiaccio, il più «nordico» dei piloti italiani, ha vinto ieri con la Subaru Impreza il Rally di Sanremo, penultima prova del campionato italiano assoluto che gli guida con 7 punti di vantaggio sulla Ford Escort di Cunico. Al vicentino, giunto terzo, non è riuscito il tentativo di rimonta complice la grande prestazione di Dallavilla (Toyota Celica), vincitore ieri di tutte le speciali in programma. Per Liatti una tappa-passerella: il piemontese infatti ha approfittato del grande vantaggio accumulato per provare i pneumatici Pirelli che userà insieme con i compagni di squadra Sainz e McRae al rally di Catalunya, prossima prova mondiale.

Va quindi in archivio una bella edizione del «Sanremo», ma resta il rammarico di aver visto declassato a rally di serie B (non valido per il mondiale piloti), una manifestazione dal fascino particolare. Ma non lamentiamoci troppo: il prossimo anno stessa tocchera Rally di Montecarlo, all'Acropoli (Grecia) e al Rac inglese.

Un'Europa penalizzata, quindi, in nome di nuove realtà (di sicuro l'Indonesia, in futuro forse Cina e Russia) e da cervellotiche decisioni della Fia che, se da un lato chiede di limitare le spese, dall'altro disegna un Mondiale '96 9 prove (una in più di quest'anno) e per il '97 addirittura 16. Se fosse davvero il risparmio la prima preoccupazione, suggeriremmo ai dirigenti di rivolgersi al torinese Emilio Corio, anni, proprietario di officina di riparazioni d'auto.

Corio è un piccolo genio, con le auto ci sa fare: anni fa ha costruito una Delta Integrale a 4 ruote sterzanti, poi ne ha modificato un'altra per farlo correre, con successo, nel deserto al rally dei Faraoni. Per anni, poi, ha costruito gli interfoni caschi dei piloti.

Sempre alla ricerca di nuove sfide, stavolta Corio ha voluto dimostrare che si può affrontare un rally spendendo pochissimo: la Pininfarina gli ha messo a disposizione una Fiat Coupé 2000 16 valvole e lui è... partito: sì, assistenza, senza pezzi ricambio, senza meccanici seguito. Niente di niente. Solo un camper dove dormire insieme con due amici che hanno provveduto per tre giorni a preparargli i pasti (la moglie Patrizia è rimasta a casa a lavorare e ad accudire ai due figli).

Strada facendo, Corio si è comprato una dozzina di pneumatici Michelin (usando gomme da neve per i tratti sterrati) e, proprio come i comuni mortali, ha fatto la coda ai distributori per il pieno di benzina, rigorosamente verde. E' arrivato 32°, l'Emilio, e ieri sera, all'arrivo, era l'uomo più felice del mondo: aveva vinto un'altra sfida. Proprio come quella Walter Rolfstroro, 27 anni, artigiano di Saluzzo che ha portato al 19° posto assoluto (e lasciandosi alle spalle fiori di campioni) la Fiat Cinquecento Gruppo A-Kit del team Supergara di Alba attingendo dai fondi dal premio vinto anno nel Trofeo Cinquecento.

Esempio estremo, il nostro, ma la strada è decisamente percorribile se è vero che la Peugeot, ieri, è dovuta ricorrere a due piloti privati (Andreucci e Brunella) per imporsi nel campionato mondiale marche dopo che aveva perso dal primo giorno Aghini, il pilota ufficiale.

Enrico Biondi

SPORT FLASH

Annoni: «Al Torino mi offerto»

ROMA. Enrico Annoni c'è rimasto male, ha saputo che si parla un suo ritorno in granata e vuole chiarire: «E' vero che voglio lasciare Roma. Ma smentisco che mi sarei offerto al Torino. Accetterò un trasferimento solo dove sarò gradito».

L'Inter pareggia a Legnano: 1-1

MILANO. Senza gli acciaccati Fresi, Sosa, Fontolan e Pagliuca e i sudamericani impegnati con le loro nazionali, l'Inter ha pareggiato in amichevole con il Legnano (C2) per 1-1 con gol a tempo scaduto di Bergonzi

Incidente stradale per Dario Silva

CAGLIARI. Dario Silva rischia saltare il match la Cremonese per le lesioni riportate in un incidente stradale. L'attaccante uruguiano ha riportato una contusione a una che non gli permetterà di allenarsi

Tris: oltre milioni 1337 vincitori

Tris a Firenze, combinazione vincente: 4-2-16. Movimento: 12.851.416.000 lire. Le quote ai 1337 vincitori 6.268.000 lire.

Tennis: ko

Torneo di Tokyo (2° turno), Steven (Nzl)-Caratti 6-4, 6-2; Open di Israele a Tel Aviv (2° turno): Pescosolido-Thoms (Ger) 6-3, 7-6.

Ciclismo: problemi per Indurain Longo

BOGOTA'. Un improvviso acquazzone ha impedito a Miguel Indurain di scendere in pista per i primi test in vista del record dell'ora che quasi certamente tenterà domenica. Più fortunata Jeannie Longo, che ha girato mattinata. La francese si è però lamentata per l'eccessiva ventilazione del velodromo.

IL VIA

Ci sono buoni spazi tv (commenta Rudic) per un campionato che stenta a decollare

Ma dietro l'oro c'è tanta povertà

Il Settebello non traina il torneo di pallanuoto

Sabato parte la serie A1 a Ratko Rudic, ct del Settebello, si conferma profeta della pallanuoto italiana trasformandosi in star televisiva: sarà ospite fisso della Domenica Sportiva Raitre, dove commenterà immagini e risultati del campionato, e parteciperà a una rubrica del venerdì, sempre sulla terza rete nazionale, con «lezione» tecnica e scelta di un personaggio.

Ma gli spazi televisivi dedicati a una delle discipline azzurre più considerate nel mondo non si fermano qui, sempre sulla Rai, sono previste anche le dirette o le leggere differite di una partita alla settimana, il sabato pomeriggio (dopodomani c'è Posillipo-Como alle 17) o il venerdì sera. Inoltre la pallanuoto sarà ospitata anche da Tmc (mercoledì alle 13,30), Tele+2 (giovedì alle 13) e nelle consuete dirette radiofoniche condotte da Alfredo Provenzali sulle reti Rai.

Dunque l'ha spuntata ancora una volta Rudic, che aveva minacciato di incatenarsi ai cancelli Rai di Saxa Rubra se la nostra pallanuoto non avesse ottenuto più spazio dai media. Resta però il dubbio - ce ne voglia il vulcanico ct azzurro - che il movimento di base dei club in Italia sia pari al lustro e ai risultati ottenuti dalla Nazionale. Non parliamo naturalmente di livello tecnico, poiché il nostro campionato è il più bello e combattuto del mondo, qualitativamente superiore anche a quelli di Spagna, Ungheria e Stati Uniti (e paragonabile soltanto a quello della Jugoslavia).

Ma perché il pallanuoto non riscuotere l'interessa che forse merita? Perché lo scorso campionato ha visto retrocedere in A2 una società gloriosa la Canottieri Napoli e quasi scudettata come il Velturno? Perché gli sponsor latitano o spesso protagonisti finanziamenti estemporanei? E' un fatto che anche quest'anno tre società A1 non hanno trovato un marchio pubblicitario (Paguros, Bogliasco e Fiorentia, quest'ultima però è sostenuta dall'istituto di credito Carefi), altre sopravvivono grazie a gruppi eterogenei di industriali (Como), di dirigenti (Brescia) o ai finanziamenti degli Enti locali (le tre siciliane). Soltanto Roma, Posillipo e Pescara possono affrontare la stagione problemi economici. Tutte le altre vivono in bilico tra il sogno di entrare nell'élite e la paura di scomparire.

La causa principale questa precarietà? Una tutte: la carenza di impianti. Per esempio le tre società siciliane giocano in piscine all'aperto, come l'Athena Savona, alla quale non sono bastati due scudetti ('91 e '92) per ottenere dalle autorità comunali una vasca coperta. Anche la Leonessa Brescia dispone soltanto di una piscina scoperta e con la brutta stagione dovrà emigrare a Milano. Anche per questo motivo poche settimane la società lombarda - che nel nuoto ha annoverato campioni Lamberti, Cleria, la Dalla Valle e la Sossi - ha rischiato di chiudere, salvata poi in extremis dalla passione dei suoi dirigenti e dall'autotassazione dei giocatori. Né stanno molto meglio Bogliasco, Recco, Modena e Anzio, tutte costrette a giocare gare in terme in tensostrutture e palloni pressostatici, senza la possibilità - a volte solo teorica - di ospitare un numero anche minimo di tifosi.

Ma pubblico non si fanno incassi e vengono meno anche l'interesse e gli sponsor. E senza soldi non si possono allestire squadre competitive, né incrementare il movimento di base. Ma intanto, al di là dell'ipocrisia della pallanuoto sport dilettantistico, un campionato di A1 Italia costa 400-800 milioni e alcuni big delle piscine (come Ferretti, Campagna, Attolini, Fiorillo, Estiarte, i due Porzio) si avvicinano anche i 100 milioni annui di «rimborsi spese». Quante società possono pagare certe cifre?

Giorgio Viberti

QUATTORDICI SQUADRE AL VIA

SOCIETA'	SPONSOR	STRANIERI
ANZIO	Voter (navigazione)	**Herodek** (Slo) e **Cirkovic** (Ser)
BOGLIASCO	—	Rosdestwensky (Ucr)
CATANIA	Licodia Eubea (	Polacik (Cec) e **Kolotov** (Rus)
COMO	Pool (van)	(Cro) e I. (Ung)
CUS PESCARA	Mall (centro comm.)	Estiarte (Spa) e **Simeno** (Cro)
FLORENTIA	—	Tchomakhidze (Geo) e Potubinskij (Ucr)
LEONESSA BS	Florida	Paskualin (Cro) e **Gallo** (Rom)
MODENA	Rossi (meccanica)	Maskulin (Cro)
ORTIGIA SR	Coemi (meccanica)	Haglu (Rom) e **Markovic** (Ser)
PAGUROS CT	—	**Petchallev** (Bul) e **Becania** (Ser)
POSILLIPO (NA)	Record (elettrodom.)	Popovic (Ser) e Tadic (Ser)
PRO RECCO (GE)	Ansaldo (industria)	**Bannanovic** (Ser) e Vicevic (Ser)
RACING ROMA	Ina (assicurazioni)	Radjenovic (Ser) e (Ser)
SAVONA	Athena (computers)	**Giambasu** (Rom) e (Cro)

In neretto i nuovi acquisti per gli stranieri.

Attolico, da Roma a Pescara

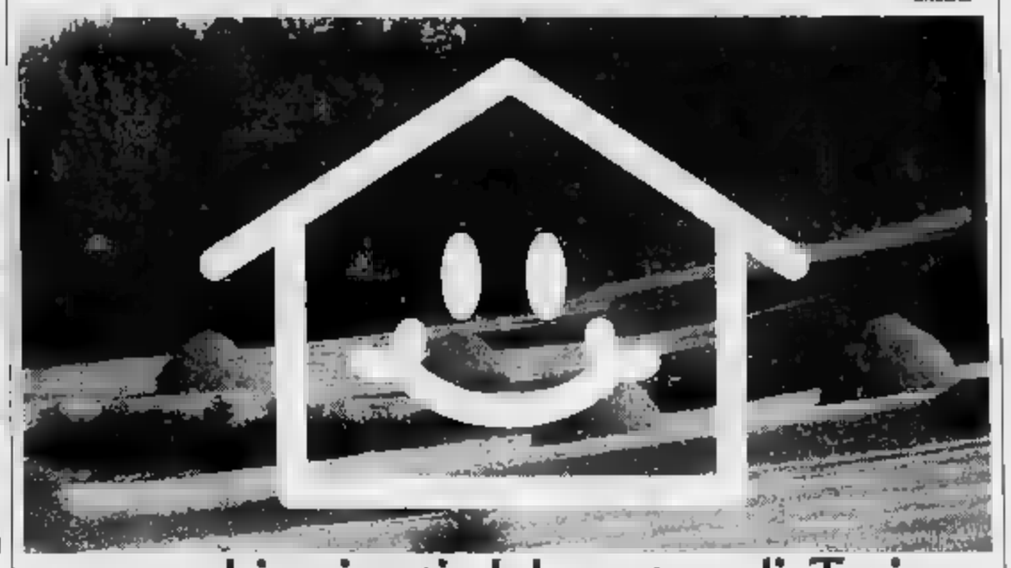
LA CORSA TRICOLORE

Tre azzurri hanno cambiato maglia

La serie A1 pallanuoto parte con la stessa formula dell'anno Quindi playoff ristretti alle prime 4 classificate della stagione regolare (che terminerà il 13 aprile '96), semifinali e finale al meglio delle tre partite (conclusione entro maggio '96). Retrocederanno in A2 la 13ª e la 14ª classificate della prima fase. Oltre al Posillipo campione in carica e alla Roma, insegue lo scudetto la rinforzatissima Pescara, che ha confermato il fuoriclasse spagnolo Estiarte, gli ha affiancato il bomber croato Simeno e ha acquistato il portierone azzurro Attolico, l'altro nazionale Bovo l'attaccante Vittorioso. Insieme Pomilio, i fratelli Calcaterra (tutti e tre ai recenti Europei col Settebello) e D'Altrui, i arrivati Pescara formano squadrone in grado di la Ina Roma di Ferretti, Campagna, dei nazionali Postiglione e Giustolisi e del nuovo portiere Averaimo, e anche la Record Posillipo di Gandolfi, Silipo, dei due Porzio, Fiorillo, Popovic e del neo acquisto azzurro Bencivenga. Alle spalle delle tre favorite, il Savona ha continuato la sua politica austerity cedendo Bovo e Averaimo e puntando sugli Angelini e Gbibellini, ai quali ha aggiunto due nuovi stranieri. Un'altra outsider potrebbe essere la Fiorentia. Calendario della 1ª giornata: Vetor Anzio-Pa Ct, Bogliasco-Ina Roma, Licodia Ct-Rossi Mo, Florida Bs-Mall Pe, Record Posillipo-Pool Co, Athena Sv-Fiorentia Fi, Coemi Ortigia Sr-Ansaldo Recco.

La tua casa nel verde

DALLAS



...a pochi minuti dal centro di Torino

VILLADORIA nasce per offrirVI la possibilità di un nuovo modo di vivere in mezzo alla natura. Il complesso residenziale, dotato di strutture e servizi, sorge infatti su di superficie di 60.000 mq di cui solo 12.000 destinati alle costruzioni.
A VILLADORIA troverete, a stretto contatto con la natura, tutte le comodità in un insediamento che, oltre a numerose isole verdi ed agli ampi spazi destinati ai giochi per i bambini, comprenderà comodo e fornito centro commerciale.
Le costruzioni, di elevata qualità per soluzioni tecniche e materiali impiegati, consentono di ottimizzare le proprie esigenze abitative.
● Ville unifamiliari aggregate con spazi interni su due piani abitativi, dotati di garage all'americana, soggiorno, cucina, lavanderia, tre da letto e tripli servizi.
● Condomini con appartamenti composti da soggiorno, cucina, due da letto, doppi servizi e box auto.

Complesso residenziale
VILLADORIA
a San Maurizio Canavese

MARTINETTO IMMOBILIARE

Vi aspettiamo con la tranquilla serenità di chi costruisce case di qualità, da oltre cinquant'anni.

Ufficio Vendite: SAN MAURIZIO C.SE - Via Bertalazona - 10077 (TO)
Tel. 011/927.83.60 (da martedì a sabato 10,00-12,30 e 15.00-18,00 domenica: 10,00-13,00)
Via Torino, 164 - San Francesco al Campo - (TO) - Tel. 011/927.66.77 - 924.44.32

Washington, Detroit e gli Stati: è rissa

Velocità e consumi nessuno è d'accordo

E il governo vuole imporre ai trucks una normativa tipo quella dell'auto

LOS ANGELES. Quando nel 1973 il Congresso Usa varò una legge che imponeva un limite di velocità di [illegible] miglia (circa 90 l'ora), la mossa venne giustificata con la crisi petrolifera. Riduciamo la velocità massima, imponiamo ai costruttori di auto una tabella di marcia per produrre veicoli più «risparmiosi» e i consumi di petrolio, si pensava, sconderanno.

Ventidue anni dopo il Congresso ha deciso di abolire i limiti di velo[illegible] imposti a livello federale. Sarà ogni singolo Stato, [illegible] solo, a decidere quello giusto per i propri cittadini. E anche se la decisione è passata con una maggioranza di 3-1 il dibattito è stato aspro: da un lato coloro che vogliono limitare le intrusioni di Washington e che ritengono assurdo costringere i guidatori a viaggiare a [illegible] l'ora in autostrade a quattro corsie spesso deserte. Dall'altro chi sostiene che più velocità significa più [illegible].

Secondo l'Insurance Institute for Highway Safety, quando in alcuni Stati il limite è stato portato da 55 a [illegible] miglia gli incidenti mortali sono cresciuti del 20%. E questo ha portato il deputato del West Virginia, Nick Rahall, a dire: «Non è una questione di diritti degli Stati, ma di diritti umani».

Il dibattito attorno alla legge che elimina il limite federale delle 55 miglia è stato centrato sulla relazione tra velocità e sicurezza, mentre è stata dimenticata quella tra velocità e [illegible] di carburante che aveva portato alla sua approvazione. Come mai? Questi ultimi sono calati così tanto da rendere inutile parlarne? In effetti, da quando Washington ha imposto ai produttori di produrre modelli meno assetati, i [illegible] sono scesi drasticamente.

I «gas guzzlers», quegli enormi barconi su quattro ruote che [illegible] tempo dominavano le strade d'America, sono scomparsi, sostituiti da [illegible] di dimensioni [illegible] mi all'europea. Anche auto con motori di 3 e 4 litri e superaccessoriate riescono a fare [illegible] km con un litro, quasi il doppio che nell'era pre-crisi petrolifera. Detroit li ha combattuti aspramente, ma sono stati proprio gli input federali a indurre l'industria automobilistica [illegible] a realizzare finalmente [illegible] in grado di competere [illegible] quelli giapponesi ed europei.

L'obiettivo di ridurre i consumi petroliferi tuttavia è fallito, perché è cresciuto parallelamente il numero di veicoli in [illegible]. Soprattutto, perché ormai i veicoli su 10 in America appartengono alla categoria «trucks», a quei monovolume, pick-up e fuoristrada quali il governo non ha imposto limiti. E che, più pesanti e meno [illegible] rodinamici, «bevono» più di una normale berlina.

Nati come strumento di lavoro, i «trucks» vengono adesso [illegible] per portare a scuola i bambini, per andare al lavoro e a teatro. Sono diventati lussuosi mezzi da tutti i giorni, con sedili in pelle e apparecchio Cd. E hanno provocato per la prima volta dal '77 una riduzione del Cafe, che [illegible] è un tipo di caffè ma la Corporate average fuel economy, il consumo medio dei veicoli prodotti da una singola Casa. «A causa dei "trucks", il livello di efficienza del parco macchine Usa è calato», sostiene Robert Larson, vicedirettore del National Vehicle and [illegible] Emission Laboratory della Environmental Protection Agency. «E questo proprio mentre stiamo pensando che stiamo ottenendo dei progressi». «Uno scandalo», accusa Daniel Baker, responsabile delle questioni energetiche per il più grande gruppo ambientale americano, il Sierra Club. «Abbiamo più [illegible] to, più [illegible] e un deficit petrolifero più elevato».

Ora l'amministrazione Clinton vorrebbe estendere ai «trucks» gli standard di consumi imposti alle auto. «Perché un fuoristrada o un minivan devono rispondere a norme diverse?», si chiede il settimanale «Automotive News». Ma non [illegible] una battaglia facile, perché Detroit vuole opporsi e perché non c'è più il pericolo di una crisi petrolifera. Inoltre, perché c'è un pubblico non solo sospettoso di quanto arriva da Washington, ma che non sa più rinunciare all'illusione di potenza e di libertà che viene dal guidare una Ford Explorer o una Jeep Grand Cherokee.

Lorenzo Soria

Grande sfida nel mercato europeo e nuovi impulsi alla ricerca tecnologica

Le berline di lusso? Un esempio per tutti

[illegible] panorama automobilistico europeo registra [illegible] serie di importanti mutamenti. Non soltanto per le novità proposte, ma soprattutto per la diversa [illegible] tazione dei vari mercati. Di fatto, anche se i responsabili commerciali delle varie Case continuano a identificare le auto prevalentemente in base a tre parametri fondamentali - dimensioni, cilindrata e prezzo - le «mutazioni genetiche» dei nuovi modelli, sempre più ricchi di contenuti tecnologici, prestazioni e qualità, stanno cambiando il rapporto tra utilizzatore e prodotto.

Così, chi [illegible] comprava un'auto piccola per esigenze prevalentemente economiche, oggi - forse - la sceglie per sfruttarne la maneggevolezza nel traffico urbano o per motorizzare la moglie o i figli [illegible] patentati. [illegible] risultato che le mini oggi non sono più le utilitarie di [illegible] volta. Pur continuando a con[illegible] poco e a godere di una fiscalità contenuta, hanno prezzi d'acquisto prossimi a quelle delle auto di tipo compatto (quando non delle medie), intorno ai 370 cm. Con [illegible] differenza che sempre più spesso offrono [illegible] dotazioni una volta esclusive delle grandi berline: Abs, airbag, climatizzatore, alzacristalli elettrici, chiusure [illegible] tralizzate, rivestimenti anche in pelle, impianti superstereo.

Tutti elementi di pregio, in grado di incrementare soprattutto sicurezza e comfort: arrivano sulle piccole dopo [illegible] caratterizzato i modelli delle [illegible] superiori. Parliamo non tanto di Rolls Royce e Ferrari o delle Mercedes Classe S, Bmw serie 7, Porsche 911, Jaguar o Lexus (che lo [illegible] non hanno superato la decina di immatricolazioni al giorno, in tutt'Italia: 0,21% del [illegible] complessivo), quanto delle berline del cosiddetto segmento E, Vetture tra i 4,4 e i 4,8 metri, con cilindrate fra i 2 e i 3,5 litri (con significative presenza di TurboDiesel) e prezzi superiori alla quarantina di milioni.

E' questo il settore dove sono state collaudate sul campo e su larga scala le più importanti innovazioni tecnologiche. Basterà ricordare cosa ha significato l'arrivo di Abs, sospensioni intelligenti, climatizzatori automatici e airbag - dapprima in opzione, e via via sempre più spesso in serie - sulle varie Bmw Serie 5, Mercedes Classe E, Alfa 164, Lancia k, Audi A6 o Volvo 800/900.

Anche per tale [illegible]e, probabilmente, il segmento E, in Europa, è quello che più degli altri ha registrato in questi mesi [illegible] importanti. Ad esempio, Bmw 5 e Mercedes E da sole significheranno nel '96 circa 450 mila auto e oltre 35 mila miliardi di lire.

Se tutte le automobili, sempre più cariche di tecnologie, sofisticati sistemi di [illegible] ed accorgimenti antinquinanti, finiscono col costare sempre di più, le berline del segmento E sono quelle che maggiormente pagano questa [illegible] cazione di progresso e all'[illegible] zione. Sarà pur [illegible] che offre in serie un'autoradio con 14 altoparlanti, [illegible] Abs o antislittamento, doppio airbag e pretensionatori, climatizzatore automatico e inserti in pelle e radica, ma il listino della nuova Serie 5 partirà da circa 64 milioni. Che non sono certo pochi per una due litri - seppure [illegible]percomoda e supersicura - da 150 Cv o 220 l'ora. E la più economica della [illegible] Classe E costa 62,6 milioni.

Proprio per questo, mentre su mercati [illegible] Germania e Gran Bretagna il segmento E registra qualche modesto progresso, nei Paesi latini perde terreno. A vantaggio della fascia subito inferiore [illegible] mercato (D) che offre, a [illegible] volte, contenuti sempre più attraenti a prezzi decisamente meno alti. Come dimostrano - solo per citare gli ultimi [illegible] sul palcoscenico europeo - le nuove Opel Vectra, Peugeot 406, Volvo [illegible] e Mitsubishi Carisma, senza dimenticare [illegible] Audi A4 o Citroën Xantia Activa.

Come in un ideale campo di calcio, in cui tutti si alzano in piedi per vedere meglio, il segmento D, secondo gli analisti, cresce continuamente in Europa: dal 17% dell'85 all'odierno 22%, fino al 27-28% previsto per la fine del secolo. A sua volta, l'arrivo [illegible] una [illegible] generazione di vetture particolarmente interessanti e competitive nella parte alta [illegible] fascia [illegible]riore (Bravo & Brava, Mégane, la futura Golf) finirà per erodere dal basso la vettura intermedie.

Dunque, tecnologie ed equipaggiamento, come una cascata impetuosa, ricadono [illegible] vetture più care alle più economiche. [illegible] quest'ottica il segmento delle auto più ricche finisce [illegible] lo svolgere un importante ruolo trainante, migliorando e arricchendo l'offerta dei [illegible] più popolari e diffusi. Una chiave [illegible] lettura che nobilita ulteriormente quel milione e 700 mila vetture [illegible] alta gamma che ar[illegible] annualmente sulle strade europee.

[illegible]

Dall'Aprilia un modello [illegible] fronzoli che si ispira al mito Harley

Il bello di non essere alla moda

In sella alla Motò, monocilindrica da 650 cc

TORINO. L'Aprilia Motò 6.5 (monocilindrica di [illegible] cc), uno dei modelli più attesi degli ultimi anni, è arri[illegible] [illegible] vetrine [illegible] concessionari che ne hanno già venduti 338 esemplari. Ne abbiamo provato uno, immatricolato dal torinese Martinelli. Inutile dire come [illegible] sia possibile passare inosservati: «E' [illegible] Aprilia?», «Questa è [illegible] [illegible] moto». L'obiettivo di Ivano Beggio (il proprietario dell'Aprilia) e Philippe Starck (il designer francese) era quello di [illegible] una media cilindrata senza fronzoli, qualcosa che potesse affermarsi fuori dalle mode come ha fatto l'Harley.

Dal punto di vista estetico lo scopo è stato raggiunto, ma come [illegible] Motò? Il voto che ci sentiremmo di darle è sette più, ma forse è un giudizio troppo severo. In realtà, ci aspettavamo un prodotto da dieci e lode. Due i punti dolenti: le sospensioni, soprattutto quella posteriore, sono troppo rigide per un mezzo destinato a un uso tranquillo. Oltre i [illegible] l'ora (test in pista) diminuisce il controllo sulla ruota anteriore e, oltre i 140, si [illegible] un'oscillazione [illegible] manubrio che aumenta con la velocità.

Al primo problema si può ovviare facilmente sostituendo l'ammortizzatore di serie con uno regolabile a piacimento. Non è detto che la ste[illegible] Aprilia non decida di farlo. Meno facile risolvere il secondo, ma basta rispettare il Codice per non accorgersene. In[illegible], quel perfezionista di Starck ha disegnato due parabrezza, uno più grande e uno più piccolo, che migliora[illegible] decisamente il comfort del guidatore ma abbas[illegible] la velocità massima. Montando [illegible] questi parabrezza (meglio il maggiore) tutto va a posto.

Ciò detto la Motò è una godibilissima monocilindri[illegible] a quattro tempi, estremamente leggera da guidare (pesa appena 150 chili), a metà strada tra la moto da asfalto e l'enduro. Il posto di guida consente di toccare agevolmente il suolo con i piedi e al tempo stesso comunica quella gradevole sensazione che si prova a viaggiare seduti un po' più in alto.

Il motore è, cilindro escluso, quello della Bmw montata dall'Aprilia, quindi molto ben curato nelle fusioni e nel disegno. Buone le prestazioni anche se, nel modello da noi provato, non ci sono parse al livello della F 650 sebbene i cavalli dichiarati siano due di più: 50. Ben dimensionati i freni. Il serbatoio, con [illegible] litri, assicura una buona autonomia. Una paratia sotto il bocchettone impedisce di vedere, a occhio, quanta benzina (Verde e Super è indifferente) [illegible]. Non esiste un indicatore del livello carburante, [illegible] la riserva è talmente abbondante da evitare sorprese.

Il prezzo, 11,5 milioni su strada, è in [illegible] col mer[illegible] un mercato che mostra di gradire sempre più il prodotto italiano. L'Aprilia risente positivamente anche dei [illegible] sportivi. Max Biaggi laureatosi per il secondo anno consecutivo campione del mondo è [illegible] eccellente richiamo per i giovani clienti. Da gennaio ad agosto la RS 125 Extrema è stata venduta in 1527 esemplari, toccando il quarto posto nella classifica delle immatricolazioni e la Pegaso 650, l'enduro monocilindrica, è al settimo. Sempre nel periodo gennaio-agosto l'Aprilia ha venduto 82.203 scooter. Molte sono le novità in preparazione e nel '96 dovrebbe [illegible] una grossa bicilindrica.

Cosimo Mancini

Classe C. Due volte più potente.

Nuova Classe C Kompressor 2000 cm³; 180 CV.

▶ Classe C200 Kompressor: potenza e intelligenza. Dalla tecnologia Mercedes-Benz è nato un compressore che entra in azione solo quando è necessario, progressivamente e senza sbalzi. Prestazioni brillanti ma consumi contenuti, a vantaggio anche dell'ambiente. E per rendere la vostra guida ancora più piacevole, l'equipaggiamento di serie della C200 Kompressor è davvero completo, anche di climatizzatore.

Nuova Classe C Turbodiesel 2500 cm³; 150 CV.

▶ Prendete un turbodiesel intercooler e sommatelo alle quattro valvole per cilindro dell'esclusiva tecnologia Mercedes-Benz: il risultato è la nuova C250 Turbodiesel. Un'auto assolutamente unica nella [illegible] categoria, sia per potenza che per affidabilità. E il comfort non è da meno, con un equipaggiamento davvero completo, anche di climatizzatore.

Mercedes-Benz

Affascinante studio di stile ideato per il Motor Show di Tokyo

Via con l'Argento Vivo

La nuova concept car Pininfarina

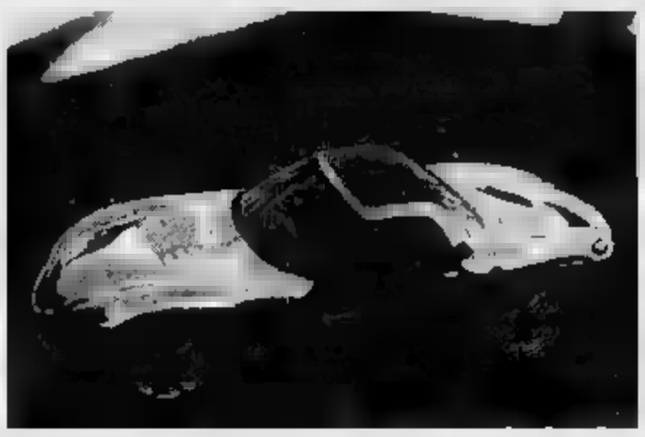
TORINO. Ecco una vettura con l'argento vivo. Anzi, è Argento Vivo: così si chiama lo studio di stile che la Pininfarina esporrà al Tokyo Motor Show (27 ottobre-8 novembre), vetrina dell'auto in Giappone. Ieri Sergio Pininfarina, presidente dell'omonimo Gruppo, l'ha presentata in anteprima, con orgoglio, a Cambiano, presso la Pininfarina Studi e Ricerche.

È tratto di bellissimo spider bicolore a due posti che si può trasformare in un modello tipo «targa» o in un coupé, realizzato in accordo con la Honda. Casa con la società italiana opera da 16 anni (e quasi sempre nel più grande riserbo). Per la Pininfarina un bel ritorno alla rassegna giapponese, cui già partecipò con la Mythos, la splendida supercar su base Ferrari (1989), e con la berlinetta GM Cronos (1991). Tutte occasioni per sottolineare il ruolo di centro di design e ricerca e insieme di consolidata realtà industriale del Gruppo e per celebrare lo stile italiano.

Nel campo delle vetture a «cielo aperto», siano esse spider, cabrio o roadster (per inciso, uno dei settori in espansione nel mercato) la Pininfarina vanta una tradizione di primo piano (dalla Giulietta spider al Duetto, dal Fiat 124 Pininfarina e alla Peugeot 205 cabrio alla Cadillac Allanté fino alla recente Alfa Spider). «Argento Vivo - dice Lorenzo Ramaciotti, responsabile del centro di Cambiano - è la sintesi della nostra cultura in materia».

Ideata in meno di un anno (i primi studi risalgono a fine '94), la vettura rappresenta un raffinato esercizio di stile, una vettura-immagine ricca di amore per l'auto e di soluzioni innovative, come quella elaborata per il tettuccio, in grado di scivolare automaticamente indietro. In versione chiusa il prototipo colpisce per il tetto in vetro che con il lunotto costituisce un'unica superficie trasparente. Ma in un attimo il tetto slitta prima sopra il lunotto e poi ruota, insieme alla struttura, nel vano tra abitacolo e bagagliaio, anch'esso chiuso da un coperchio. Un'idea diversa da quella Porsche per la 911 Targa, ma altrettanto valida. E ora coperta da brevetto, come la forma stessa dell'Argento Vivo.

L'Argento Vivo è una concept car realizzata in accordo con Honda: per ora è previsto alcun piano di produzione in vista. la plancia: abbondante l'impiego di legno dallo stile barcheggiante



L'Argento Vivo in forma di spider e coupé; l'ing. Sergio Pininfarina

Spiega Ramaciotti: «E' uno studio che sottolinea gli aspetti sportivi e stilistici di una "scoperta" di fine secolo». Il design si ispira alla semplicità delle forme e alla purezza delle linee. L'ampio cofano domina la vista frontale, con i fari alloggiati nei parasurti anteriori. Fiancata di una pulizia estrema, con due lievissimi incavi.

Stile sì, ma senza dimenticare alcuni importanti contenuti tecnologici di base. L'Argento Vivo, come sottolineato da Andrea Pininfarina, amministratore delegato delle Industrie Pininfarina, raccoglie le esperienze acquisite con il Progetto Ethos, in particolare adotta una struttura in estrusi di alluminio integrati da specifici nodi sfusi, sempre in alluminio.

E' uno spider di classe medio-alta, con una motorizzazione tra i 2 e i 3 litri (l'impiego dell'alluminio contiene i pesi e evita il ricorso a grandi cilindrate e potenze), dimensioni ragionevoli (la lunghezza è di mm 4248) e un alto livello di sicurezza. Architettura di tipo classico, con il propulsore sistemato in posizione anteriore-longitudinale e ruote motrici posteriori.

Le parti meccaniche, ricavate dalla «biblioteca» Honda, sono state modificate dalla Pininfarina per adattarle al progetto. Il motore, un 8 cilindri a 2500 cc, 20 valvole, 190 Cv, è collocato all'interno del passo (m 2,50) con una migliore distribuzione dei pesi. Cambio a 5 rapporti, sospensioni a ruote indipendenti, in alluminio stampato, derivate da quelle della sportivissima Honda NSX.

L'Argento Vivo evoca immediatamente il concetto della sportività elegante e tecnologica. Interessante il recupero del bicolore, attuato non con il semplice accostamento di tinte differenti, ma con una piacevole fusione di materiali nobili d'avanguardia. Sottolinea Ramaciotti: «L'alluminio, che è la struttura di base costituisce il nerbo e il cuore dello spider, è elemento fondamentale nel gioco del bicolore e per vivacizzare le superfici». Ecco i cofani del motore e del bagagliaio, la struttura del tetto, le prese d'aria, gli scarichi: richiamo a famose vetture sportive e da competizione di un tempo e un'immagine di solidità e raffinatezza funzionale. Il resto della carrozzeria è in vernice verniciata in blu.

Nell'abitacolo, invece, spazio al legno. «Nulla a che vedere con le lussuose auto di scuola britannica, ma un rivestimento completo degli interni: il legno come fondamentale elemento di design si afferma a Cambiano. Un grande pannello rappresenta l'insieme plancia-consolle centrale. E i sedili costituiti da un semplice guscio di legno e l'aggiunta di imbottiture foderate in pelle. Si tratta di una scelta estetica e culturale precisa, che vuol mettere molta passione e un filo di poesia, lo spirito dei gloriosi spider di un tempo, lasciando sullo sfondo ogni esasperato tecnicismo stilistico.

Michele Fenu

Una grande scuola di idee e di innovazione

Così il design italiano sale ancora in cattedra

«Il design è principalmente un'espressione di bellezza e di personalità estetica, che sono due cose diverse». Così ieri Sergio Pininfarina, presidente del Gruppo Pininfarina, all'anteprima di Argento Vivo. Uno splendido prototipo di cui non sono previsti piani di produzione. «Credo che questa concept car raggiunga in pieno gli obiettivi più essenziali della attività nel design. E mi fa piacere dire che questa vettura è stata realizzata interamente a mano: è anche un omaggio ai mestieri tradizionali dell'auto».

Perché in Giappone? «E' un mercato. Ci siamo già stati nel 1989 e nel 1991, portando lo stile italiano, proiettando una significativa immagine dell'Italia che crea e lavora. Oggi la Pininfarina vuole dimostrare come sia possibile e stimolante la collaborazione tra i due Paesi, confermando nello stesso tempo la sua vocazione mondiale di centro di design e di consolidata realtà industriale. Fare del nuovo, ma anche costruire».

La Pininfarina a Tokyo, infatti, se sottolinea con il prototipo la capacità del Gruppo «di ricerca autonoma e propositiva», con le vetture che esporrà «testimonia l'ampio raggio di attività e le varie forme di collaborazione con i grandi costruttori automobilistici». I modelli vanno dalle Bentley Azure «il mito mondiale dell'eleganza e della raffinatezza», alla nuova Ferrari F50, «il mito delle supercar», al Fiat Coupé e alla Peugeot 306 cabriolet. «In questo insieme c'è tutta la nostra attività».

L'Argento Vivo genera, oltre all'emozione, sentimenti di orgoglio perché sarà una bella voce italiana nel lontano Oriente. Pininfarina aggiunge convinto: «Così raggiungiamo in pieno gli obiettivi più essenziali della nostra attività nel design. E vorrei sottolineare che questo risultato è stato ottenuto con un particolare uso dei colori, dei materiali, delle soluzioni tecniche e tecnologiche e che tutto concorre a pensare l'oggetto automobile in modo inconsueto e a dare al prodotto una forte personalità. Bellezza e tecnologia si sposano».

E il domani del design? «Il design non si ferma mai, come non si fermano le aspirazioni e il progresso umano. L'importante è che il prodotto sia coerente con quelle che sono le tendenze, la razionalità, la personalità del periodo che si attraversa. La mia stessa esperienza di lavoro mi ha fatto credere tanto anche di aver raggiunto un traguardo difficilmente superabile. Lo penso anche oggi con Argento Vivo, ma so che l'evoluzione del processo creativo non avrà soste».

Pininfarina è soltanto un maestro del design, è anche un grande imprenditore dell'automobile. Non poteva mancare il suo parere sull'andamento del mercato. «A un certo momento c'è stata la sensazione che il peggio fosse passato. Così non è stato, e non solo in Italia dove uno scenario politico delicato potrebbe spiegare in parte il fenomeno, ma anche in Paesi dove questa situazione era meno prevedibile. Difficoltà di mercato si registrano negli Usa, in Giappone la ripresa è minima, l'Europa non va bene».

Per Pininfarina non sono prevedibili miglioramenti immediati, ma una ripresa nel prossimo futuro. «Resto comunque fondamentalmente ottimista - conclude - e la convinzione di essere nel giusto mi è venuta dal recente Salone di Francoforte, dove le novità sono state molte e di grande importanza, uno sforzo finanziario da parte delle Case che dimostra come credano nel futuro dell'auto».

Renzo Villaro

FLASH MOTORI

Innocenti cambia la gamma

Nuova gamma per l'Innocenti Elba. La station wagon si rinnova nello stile e nelle motorizzazioni, estendendo l'allestimento Super (interni in velluto, contagiri, cinture regolabili) anche alla 1.7 Diesel. Cinque le versioni disponibili: 1.4 e 3/5 porte, 1.6 5 porte, 1.7 D 5 porte e Van. Prezzi da 16 a 18 milioni di lire, chiavi in mano.

Tokyo e l'Europa ridotte le quote

La notevole flessione della domanda ha indotto la Commissione Cee a negoziare con le Case giapponesi una riduzione di 34 mila unità sulla quota delle esportazioni '95 verso l'Europa. Secondo le previsioni, il mercato sarebbe dovuto crescere del 4,3% rispetto al '94: in realtà, a fine anno le auto consegnate saranno 12.946.000 (+1,7%). Così, l'export di Tokyo sarà di 1.071.000 vetture contro il 1.105.000 previsto tre mesi fa. In concreto, però, non cambierà nulla: per mancanza di domanda, le «gialle» staranno sotto la nuova quota per 100-150 mila unità. Nel '94, su 993.000 veicoli consentiti dagli accordi bilaterali, quelli portati in Europa furono 815.911.

31 e 46 milioni i prezzi Opel Vectra

La Opel Italia aprirà le vendite della nuova Vectra il 10 novembre. La gamma si articola in 16 versioni: carrozzeria berlina a 4 e 5 porte, 4 motorizzazioni plurivalvole a benzina (1600, 1800, 2000 cc) e un Diesel turbo (1700), tre livelli di allestimento. I prezzi vanno dai 31 milioni e mezzo della 1.6 16V ai 46 milioni 300.000 lire della 2.5 V6 CDX.

Nero e Bianco il contratto Honda

Nell'ambito della trasparenza, ecco il contratto Nero su Bianco della Honda Italia. Tra le varie clausole, anticipo contenuto, prezzo bloccato, consegna garantita, auto di cortesia, valutazione bloccata dell'usato.

NOVITA' IN PRIMO PIANO

Dopo l'anteprima di marzo a Ginevra, arriva la sportiva della Rover

Vecchia MG, rivivo la leggenda

In prova con lo spider F a propulsore centrale

GAYDON. Torna alla ribalta uno dei marchi storici dell'auto sportiva, la MG. A 30 anni dalla nascita della MGB - per molti di noi, gloriosa e non, lo spider all'inglese per antonomasia, prodotto dal 1962 al 1980 in oltre 500.000 unità - debutta la MGF, accattivante vettura scoperta a motore centrale. «Una MG orgogliosa del suo passato, ma anche proiettata nel futuro», afferma con Jerry Mc Govern, responsabile del progetto.

Compatta nelle dimensioni (392 cm di lunghezza, 1160 kg di peso), la MGF è caratterizzata da un design aggressivo, con dettagli intonati. Nell'abitacolo niente finiture in radica, assenti dalla tradizione MG, ma plancia a generosa consolle in morbido, ben integrate in un arredo che fascia lasciando spazio là dove esso serve.

Pensata per la Casa inglese l'architettura meccanica con motore centrale trasversale a trazione sulle ruote posteriori: una scelta mirata all'agilità di guida. Obiettivo centrato, a giudicare dalle prime impressioni al volante in un paio di centinaia di miglia percorse sulle tortuose e anguste strade inglesi. Più nella guida sportiva ma anche di buona elasticità i due motori proposti, 1.8 litri/16 valvole della famiglia K, in versione 120 e 145 CV: rispettivamente per 193 e 205 km/h di velocità massima, 8,5-7,0 e 31,3-29,16 secondi per l'accelerazione 0-100 km/h e sul km da fermo. Per entrambi, distribuzione bialbero in testa e punterie idrauliche (e fasatura variabile VVC a controllo elettronico per il più potente), gestione integrata e iniezione multipoint.

È appunto alla manovrabilità del cambio, non sempre fluida, peraltro complice l'insueto azionamento da mancini imposto dalla guida a destra. Apprezzabile il comfort dell'autotelaio, che a fronte di una taratura di sospensioni opportunamente rigida trova valido supporto nel passo lungo e nella posizione centrale dei sedili. La carrozzeria scoperta impone qualche rinuncia in termini di aerodinamica, mentre un buon lavoro apprezzabile è stato svolto nei confronti della rumorosità del motore, di timbrica piacevolmente sportiva.

Frutto di investimenti per 90 milioni di sterline (circa 230 miliardi di lire), la MGF è sulla base delle esperienze derivate dalla realizzazione di tre prototipi marcianti, per la valutazione di altrettante configurazioni meccaniche: «tutto avanti», motore anteriore/trazione posteriore e, appunto, motore centrale e trazione alle ruote posteriori. Avviato nell'89, il progetto è giunto alla delibera finale, con congelamento dello stile, nel marzo '91. La vettura fu presentata in anteprima a marzo nel Salone di Ginevra.

L'assemblaggio avviene nello stabilimento Rover di Longbridge - sulle stesse linee da cui escono Coupé, Cabrio e Tourer station wagon della gamma Rover - utilizzando scocche grezze allestite presso la Motor Panels di Coventry. I motori e il cambio sono derivati da analoghi gruppi utilizzati sulla Rover 600; le sospensioni, a ruote indipendenti con bracci oscillanti, riprendono la filosofia «idragas», con elementi tra le ruote di ciascun asse.

La produzione è attrezzata per volumi di 15.000 unità/anno, con possibilità di incremento sino a 20.000. La commercializzazione è già partita in Inghilterra, con grande interesse di pubblico: in MG parlano di 1700 ordini raccolti in prevendita, 700 nella prima settimana dal lancio; seguiranno a breve il Giappone (mercato che da solo assorbirà un quarto delle vendite), la Germania e via via il resto d'Europa.

In Italia la MGF avrà la sua «prima» al Motor Show di Bologna. L'avvio delle vendite è in programma entro gennaio '96, con consegne da febbraio. Prezzi, indicativi, 43 e 45 milioni (chiavi in mano), rispettivamente per la 1.8i e la 1.8i VVC, con di serie cerchi in lega, Abs (per la VVC), airbag, aria condizionata e, probabilmente, autoradio. Per 2 milioni e mezzo si potrà acquistare l'hard-top metallico, molto ben integrato nello stile della vettura. L'obiettivo per il '96 è di 700 unità, riservate a una cinquantina di concessionari selezionati, cui viene richiesto di dotarsi di area espositiva, personale e attrezzature di officina specifiche per il leggendario marchio MG.

Raffaele Sanguinetti

Un Diesel col turbo e due pimpanti soluzioni a benzina

A sinistra, il nuovo spider MGF a motore centrale (120 o 145 Cv). L'Audi A 4 adotta un Diesel turbo di 1896 cc e una potenza di 110 Cv

Audi, un'orgia di motori

Raffinata tecnologia per le A 4 e A 6

MONACO. La tecnica automobilistica non si ferma mai e il vecchio, affidabile motore a quattro tempi continua a migliorare. Ecco tre ottimi esempi dei nuovi propulsori realizzati dall'Audi, che abbiamo provato in questi giorni. Si tratta di due unità a benzina per la serie A 6 e di un turbodiesel per la A 4.

Il denominatore comune di questi tre motori così diversi tra loro è la «guidabilità», ossia una notevole elasticità di marcia ai bassi regimi (che consente di accelerare anche con marce alte). In più una potenza massima elevata per migliorare prestazioni e consumi e contenere l'inquinamento (e sotto dei nuovi limiti fissati dalle norme europee.

Caratteristica principale dei motori a benzina (un V6 di 2771 cc e 193 Cv e un 4 in linea di 1781 cc e 125 Cv) le cinque valvole per cilindro e la fasatura variabile delle tre valvole di aspirazione. E' una tecnologia ai massimi livelli, in quanto la variazione di fase è ottenuta spostando la catena che collega ciascun albero di aspirazione al corrispondente di scarico. Un pistoncino idraulico muove il tendicatena in modo da ottenere un anticipo di 22 gradi, perfettamente sincronizzato sulle due bancate.

Solo poco tempo fa le cinque valvole per cilindro erano una prerogativa dei motori ad alte prestazioni (vedi il 12 Ferrari). Ci spiegano quelli dell'Audi: «Non abbiamo scelto tale soluzione per dare un tocco sportivo ai nostri motori ma per una serie di ragioni pratiche. Con un passaggio relativamente piccolo rispetto alla corsa per ragioni di efficienza, abbiamo bisogno della massima superficie possibile di passaggio dei gas, il che si ottiene appunto con le cinque valvole».

Con i 193 cavalli del V6 sulle belle strade tedesche si può viaggiare in tutta sicurezza anche a 180 km/h disponendo di un'ampia riserva di potenza per le manovre di emergenza: la velocità massima è di ben 230 km/h. Il quattro cilindri 1,8 sostituisce il precedente due litri: dispone di 125 Cv contro i 110 di quello e risulta sorprendente per la facilità con cui accelera fino al top di 200 km/h. Non dimentichiamo che la A 6 con due persone a bordo pesa oltre 1600 chili.

Altrettanto sorprendente è il Diesel (1896 cc e 110 Cv) che viene montato sulla A 4 in alternativa e non in sostituzione dell'analogo tipo da 90 Cv. Grazie alla sovralimentazione con una turbina a geometria variabile si ottengono prestazioni notevoli, sia in fatto di coppia a tutti i regimi sia in fatto di potenza massima.

In effetti la potenza specifica di 61 Cv/litro risulta elevatissima per un diesel. La vettura tocca i 205 km/h e grazie all'iniezione diretta ha consumi bassissimi: solo 3,7 litri per 100 km a 90 km/h, 5 litri a 120 e 6 litri nel ciclo urbano, da cui un'auto a benzina «beve» facilmente il 50% in più. Lo stesso motore di 90 Cv è meno economico, sia pure di poco.

E' chiaro che l'Audi cerchi di salire sempre più in alto tra le marche mondiali. Alta tecnologia, come quella descritta, e un'attenta cura delle finiture sono affiancate da una attenzione particolare dedicata al rumore del motore. Gli impianti sono disposti in modo ordinato e l'incapsulamento del propulsore e dei suoi accessori trasforma l'insieme in una specie di scultura moderna.

Tutte le nuove versioni verranno lanciate in Italia a dicembre in occasione del Motor Show di Bologna. Solo allora (e, naturalmente, in attesa che si stabilizzi in un modo o nell'altro il cambio tra lira e marco) l'Autogerma comunicherà i prezzi di vendita.

PORTFOLIO CNA

CINQUANTENARIO 1946-1996

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Impresa

111

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 66h - Fax 4617 694

Hanno collaborato a questo numero: R. Bonnsegni, A. M. Brunetto, M. Marzocchi, D. Pulmoni, F. Palese, G. Raimonda. *Fotografie:* M. Fiechino *Coordinamento e redazione:* Laura Remondino *Supervisione:* Laura Pinna *Impaginazione:* Maria Concetta Cervasi *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv

Diario

Giovedì 19 ottobre
Salute e sicurezza sul lavoro
Alle ore 20.30, a Chieri, in via San Domenico 1 (ang. via Vittorio Emanuele), incontro sul decreto 626/94, con il patrocinio della Città. Partecipano funzionari dell'USSL 8 Chieri e Gian Claudio Pili, responsabile CNA/Ambiente e Sicurezza, Torino.

Lunedì 23 ottobre 1995
Concordato: svolta fiscale o solito condono?
Alle ore20.30, presso la Sala Seat, via Bertola 28, Torino, si terrà un incontro per illustrare le ultime novità approvate dal Parlamento in materia di concordato di massa.

Scadenze

Lunedì 16 ottobre
IRPEF-ritenute alla fonte
Scade il termine per il versamento delle ritenute alla fonte su redditi da lavoro autonomo e dipendente relativi al mese precedente.

Iva - contribuenti mensili
I soggetti mensili devono procedere all'annotazione di liquidazione Iva periodica e al versamento degli importi relativi al mese di settembre.
Scadono i termini per i contribuenti Iva mensili, di conto fiscale, per sanare le omissioni e le irregolarità inerenti alle operazioni che dovevano essere computate nel mese precedente.

Venerdì 20 ottobre
Contributi artigiani
Versamento della terza rata dei contributi previdenziali (calcolata sul minimale) mediante gli appositi bollettini prestampati, ed eventuale seconda rata di conguaglio a percentuale.

Ecco il nuovo Portfolio

Ancora più informazione per il settore

Da oggi, dopo oltre tre anni, Portfolio cambia: una nuova veste, più attuale, ma soprattutto una nuova impostazione redazionale, con un maggior numero di notizie destinate alle varie categorie.
La CNA vuole così continuare, settimana dopo settimana, a portare agli artigiani e alle piccole imprese una serie di informazioni utili, a volte addirittura essenziali per svolgere l'attività.
Come in passato, continueremo a dare puntualmente notizia delle novità legislative e fiscali, parleremo delle iniziative che la CNA organizza, dei corsi di formazione, delle opportunità che creiamo per lo sviluppo, l'esportazione, la promozione, ma daremo più spazio a casi pratici, alla voce dei lettori, alle posizioni dell'Associazione in rappresentanza e a tutela della categoria.
Invitiamo quindi tutti i nostri lettori a seguire questa pagina settimanale, e a contribuire con suggerimenti e critiche alla sua evoluzione.

Concordato: iniziative CNA

Il testo definitivo illustrato in una serie di incontri

Agli artigiani, come a tutti i lavoratori autonomi, sono arrivate nei mesi scorsi le proposte di concordato avanzate dal Ministero delle Finanze per gli anni 1987-93.
Il provvedimento ha suscitato forti critiche da parte della CNA e delle altre associazioni del lavoro autonomo, soprattutto a causa dei criteri utilizzati per stabilire i maggiori imponibili proposti e perché in molti casi l'ammontare delle sanzioni, più gli interessi, più gli effetti sul piano contributivo portano a cifre enormi.
In risposta alla netta opposizione manifestata dalle categorie colpite è stato dapprima abolito il pagamento degli interessi, e in seguito sono state proposte ulteriori modifiche, ora all'esame del Parlamento, che riducono di molto l'impatto negativo del concordato sui contribuenti, e in particolare su quelli a cui erano stati richiesti gli importi più elevati.
Per l'analisi e la spiegazione delle misure che verranno approvate definitivamente entro il 18 ottobre, la CNA ha organizzato una serie di incontri nelle varie sedi, a partire dall'ultima settimana di ottobre.
Al primo di questi incontri, in programma a Torino il 23 ottobre, parteciperà il Segretario generale CNA Gian Carlo Sangalli.

Workshop

Sul ritratto, con SIAF

Il 30 ottobre saranno a Torino, ospiti del SIAF per un workshop sul ritratto Joseph e Louise Simone, celebri fotografi ritrattisti canadesi. Entrambi hanno ricevuto più volte riconoscimenti prestigiosi, fra cui quello di "Fotografo dell'anno", e sono in Europa per il loro annuale ciclo di conferenze.
Nel corso dell'incontro saranno affrontati tutti gli aspetti tecnici, l'illuminazione e la composizione, e l'avvicinamento psicologico, per giungere al risultato di autenticità che caratterizza il ritratto riuscito.
Per informazioni su questo evento contattare il Numero Verde CNA 1678-1204.

Bisarchisti

Terza settimana di fermo

Iniziato il 22 settembre scorso, continua il fermo delle bisarche dichiarato dall'UNATRAS (Unione Nazionale delle Associazioni dell'Autotrasporto Merci, di cui fa parte anche la CNA Autotrasporto) per portare produttori, importatori e distributori di auto a un tavolo di trattativa e concludere finalmente con accordo nazionale di settore.
Purtroppo, la situazione non ha finora visto la Fiat, principale committente, dimostrare aperture al dialogo, benché abbia già posto in cassa integrazione 7.000 dipendenti degli stabilimenti di Rivalta.
Ricordiamo brevemente perché si è giunti al fermo.
Le Case produttrici e importatrici concludono contratti con i grandi spedizionieri, i quali a loro volta subappaltano – trattenendo percentuali elevatissime – l'esecuzione del trasporto a piccoli trasportatori, i "padroncini".
L'80% del trasporto viene svolto proprio da queste imprese minori, che in Italia sono circa 1.300, con un parco veicoli di 2.000 bisarche.
Per recuperare un minimo di reddito i padroncini sono quindi costretti a orari di lavoro massacranti; tutto questo va a scapito della sicurezza e della qualità. Inoltre, a differenza del trasporto merci normale, è quasi sempre impossibile effettuare anche il ritorno a pieno carico.
Per la sopravvivenza di queste piccole imprese, per condizioni di lavoro più umane, e soprattutto per la sicurezza delle strade, la categoria sta continuando ad oltranza la sua lotta. Oggi, a Roma, si tiene una manifestazione nazionale davanti al Ministero dei Trasporti.

Manutentori impianti termici

Costituito il Coordinamento Nazionale del settore

Alla presenza di oltre 100 imprenditori provenienti da tutto il territorio nazionale, e con la partecipazione degli Onorevoli Magda Negri, Diego Novelli, Riccardo Sandrone e dei Senatori Giancarlo Tapparo, Rocco Larizza e Bruno Matteja, si è ufficialmente costituito lo scorso 23 settembre il Coordinamento Nazionale dei Manutentori di Apparecchi e Impianti Termici (CMAIT/ANIM). La struttura è una branca organica dell'ANIM/CNA, ed è coordinata da Giuseppe Pavesio (Presidente provinciale ANIM).

Il coordinamento è nato con l'obiettivo principale di dare supporto all'attività sindacale della nostra Associazione, dando un contributo essenziale di specificità ed esperienza.

Nuovi contratti di lavoro

Interessano vari settori

Negli scorsi mesi sono stati firmati e rinnovati numerosi contratti di lavoro. In particolare, sono stati rinnovati i Contratti Collettivi Nazionali per le categorie Edili industria e Tessili industria. Sono stati invece stipulati i primi Contratti Integrativi Regionali per i seguenti settori: Tessile-Abbigliamento-Calzaturiero; Pulitintorie; Legno e Arredamento; Metalmeccanici; Autoriparatori; Panificatori.
Per informazioni sulle novità contenute negli accordi, contattare la propria sede CNA, oppure il Numero Verde 1678-12040.

Libano

Per abbigliamento e accessori

Sovvenzionata dalla Commissione provinciale Albo Artigiano-Camera di Commercio di Torino, si svolgerà dal 24 al 27 ottobre una missione a Beirut, in occasionedi "Modatex '95", la prima manifestazione del settore abbigliamento e pelletteria.
Sarà allestito uno stand collettivo in cui saranno rappresentati i settori della camiceria, cravatte, confezioni donna, maglieria, pelletteria e bigiotteria.
La manifestazione viene anticipata da un'indagine di mercato dell'ICE di Beirut, che organizzerà numerosi appuntamenti extra fiera ad alto livello.
Scopo della missione è ricercare contatti commerciali stabili in un mercato in piena ripresa, tradizionalmente polo commerciale dell'area mediorientale.
Al rientro, i risultati dell'iniziativa verranno illustrati in una seduta alla Camera di Commercio.
Per informazioni contattare Mauro Marzocchi, CNA/abbigliamento, tel. 011/4617631.

Impiantisti: ancora sul DPR 412

Nuova proroga, manca la chiarezza

Lo scorso giugno scadeva la proroga relativa all'applicazione dell'art. 11 comma 3 del DPR 412/93, che la categoria ben conosce. Sulla Gazzetta Ufficiale del 30/9/95 viene riportata una successiva proroga, così espressa: "Articolo 4. Le disposizioni di cui all'art. 11 comma 3 del DPR 26/8/93 n. 412, si applicano esclusivamente agli impianti termici di potenza nominale superiore a 600 kW a decorrere dal 1° ottobre 1995, e a quelli superiori a 350 kW a decorrere dal 1° giugno 1996."
Come si può notare, l'innalzamento del tetto relativo ai kW riguarda sia il pubblico che il privato. Anche se questo lascia più spazio all'attività delle aziende artigiane rispetto alla dicitura originaria, ciò non è ancora sufficiente. Occorre che l'abilitazione alla manutenzione e all'esercizio degli impianti termici sia definito, senza limiti di potenzialità, esclusivamente dalla legge 46/90).
Chi è abilitato da questa legge a installare, trasformare, ampliare e realizzare la manutenzione lo deve essere anche per il DPR 412.
L'ANIM/CNA si sta muovendo a livello nazionale per raggiungere una proroga adatta a permettere il superamento di questi aspetti, così controversi e deleteri per tutta la categoria (circa 20.000 imprese con 70,000 addetti in Italia).
Va ribadita una considerazione: non c'è obbligo di affidare l'impianto a un "terzo responsabile": il proprietario o l'amministratore possono assumersi in proprio la responsabilità dell'esercizio e della manutenzione affidando ad altri (abilitati) i compiti relativi al buon funzionamento dell'impianto.
Per informazioni, contattare Renato Boninsegni, tel. 011/4617604.

Accordo Banca CRT e CNA

Interessanti vantaggi per i soci

La Banca CRT e la CNA hanno stipulato un accordo che prevede una serie di vantaggi per gli associati.
In primo luogo, le condizioni di conto corrente sono particolarmente convenienti: tassi a credito e a debito favorevoli; valuta sui versamenti di assegni su c/c, giorni fissi sugli effetti presentati salvo buon fine e commissioni agevolate; spese di gestione conto ridotte.
Sul fronte dei prestiti è possibile scegliere fra numerose opportunità: affidamenti sui conti correnti adeguati alle necessità delle singole imprese; finanziamenti, leasing e mutui tramite Artigiancassa per impianto, ampliamento e ammodernamento laboratori, per acquisto macchinari, attrezzature e veicoli, per formazione di scorte di materie prime; crediti speciali Artigianfidi per operazioni di ampio respiro che, per la loro entità o importanza, non siano assistibili dalle singole Cooperative Artigiane di Garanzia.
Sono inoltre previste condizioni agevolate per operazioni estero in lire e in valuta per chi ha come oggetto principale della propria attività il commercio con i Paesi stranieri.
Ma i vantaggi non finiscono qui: i correntisti della Banca CRT possono infatti fruire del servizio gratuito di domiciliazione in conto corrente delle cartelle imposte emesse dalla Conrit S.p.A., concessionaria della riscossione tributi per la provincia di Torino e la Valle d'Aosta.

Autoriparatori

Legge 121: importanti novità

Importanti modifiche alla Legge 122 sono state approvate dalla Camera il 28 settembre scorso.
Con un disegno di legge vengono infatti prorogati al 30/6/96 il termine per documentare la disponibilità di idonei locali, e l'obbligo di dotarsi delle attrezzature minime.
Inoltre, e questo è il risultato più importante, viene riformulata, con il seguente testo "non aver riportato condanne definitive per reati commessi nell'esecuzione degli interventi di sostituzione, modificazione e ripristino di veicoli a motore di cui all'art. 1 comma 2, per i quali è prevista una pena detentiva", la disposizione che faceva sì che i responsabili fossero cancellati dal RIA anche per problemi minori.
Chi sia stato titolare di impresa di autoriparazione per almeno un può ottenere il riconoscimento dei requisiti professionali per l'iscrizione al RIA.
La CNA/autoriparatori esprime grande soddisfazione per questo disegno approvato alla Camera, e seguirà attentamente l'iter legislativo al Senato per ottenere una rapida approvazione.

Hair style in pedana

Manifestazione per gli acconciatori CNA

L'hotel Royal di Torino ha ospitato lo scorso 25 settembre un momento di grande interesse per gli acconciatori torinesi, che hanno partecipato numerosi: un gruppo di affermati stilisti, fra i quali Jill Vergottini, hanno presentato in pedana, come in uno spettacolo, le ultime tendenze della moda capelli e le novità in tema di tagli, colore e acconciatura.
La manifestazione, riservata agli associati CNA, è stata organizzata da Atelier Dynamique, distributrice in esclusiva per l'Italia dei prodotti Schwarzkopf Coiffeur.

Lavorare nella comunicazione

Convenzione fra Istituto Internazionale e CNA

Chi cerca lavoro oggi ha un alleato in più: è l'Istituto Internazionale di Torino, che ha realizzato un corso per la formazione di Esperti in Comunicazione Aziendale: una figura professionale corteggiatissima dal mercato industriale. I rapporti fra impresa, mass-media, mondo dell'informazione, pubblicità, operatori specializzati, diventano via via più stretti e costanti: l'azienda, e non solo quella medio-grande, ha quindi sempre più la necessità di possedere al proprio interno soggetti che padroneggino scienze della comunicazione, marketing, elementi di giornalismo e pubbliche relazioni, diritto pubblico e privato, economia, "strategia del messaggio". Lo scopo del Corso è proprio questo: fornire alle imprese elementi di elevata preparazione e qualificazione, in grado di fronteggiare tutte le necessità aziendali, dalla più banale redazione di un comunicato stampa all'organizzazione di un "brain storming" o di una linea promozionale polifunzionale. E, naturalmente, offrire al personale così formato opportunità concrete di occupazione, facendo tesoro dell'elevata considerazione di cui, da decenni, l'Istituto Internazionale gode presso importanti imprese locali e nazionali.
Il Corso, che ha durata annuale, è strutturato in modo da consentire di seguire con profitto le materie, svolte da docenti altamente qualificati, sia ai non occupati sia a coloro che vogliono migliorare l'attuale posizione professionale.
Condizioni di particolare favore sono riservate agli associati CNA e ai loro familiari.
L'Istituto Internazionale è a Torino, in via Bonzanigo 8, tel. 011/4733623-4731377.

CNA, una forza

Al servizio delle imprese

La CNA conta in provincia di Torino 12.000 associati: artigiani e piccoli imprenditori che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso gli Enti locali, il Parlamento e la CEE.
Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione.
Per ogni settore dell'artigianato esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi in provincia sono 18: in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Ciriè, Grugliasco, Ivrea, Luserna S. Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo T., Susa.
Il nostro Numero Verde è a vostra disposizione per ogni informazione.

Verde
1678-12040

RAO
ABBIGLIAMENTO DAL 1956
UOMO - DONNA
Via [illegible]
C.so A.Lanza

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 12 Ottobre 1995 PAG. 33
via Marenco 32, telefono 65.681

AMD
OGNI MATTINA UNA CA[illegible]
RAO

Pittura antica e d'avanguardia, nuove fondazioni, musica: autunno all'insegna della cultura

All'assalto di mostre e musei

Folla da record, già 20 mila i visitatori

La mostra su Kandinskij a Palazzo Bricherasio Accanto l'assessore regionale **Giampiero Leo**

Gran voglia di cultura a Torino. Mostre, concerti, pittura antica e modernissima, orchestre di valore internazionale, fondazioni che sorgono e si affermano con autorevolezza.

Dopo decenni di manifestazioni neppure male, ma ai margini dei circuiti nazionali, si assiste ad una fioritura dove pubblico e privato si incrociano a livelli mai visti: neppure ai tempi delle «Muse inquietanti» o del «Cavaliere Azzurro» o degli incontri d'arte Italia-Francia, quando giostravano al torneo della cultura i Carluccio, i Viale, i Passoni degli Anni Sessanta-Settanta.

Viste da vicino le manifestazioni culturali che hanno acceso i riflettori in questo autunno magico spaziano dall'antico al nuovo. Juvarra a Palazzo Reale, raffinata esposizione di disegni, progetti e plastici del sublime architetto alla cui «firma» è dovuto il profilo barocco di Torino e Piemonte ha già raccolto oltre 10 mila visitatori.

La Fondazione di Palazzo Bricherasio, voluta dalla famiglia Alessio, quindi iniziativa privata, è decollata alla grande con la suggestiva esposizione di dipinti raramente visti in questo scorcio di secolo, in Europa: le Avanguardie Russe che stanno dentro le coordinate ai cui estremi stanno Kandinskij e Malevic sollecitate dai fermenti di futurismo, cubismo e quanto altro si muoveva ad inizio secolo tra Parigi e Milano. In pochi giorni la mostra ha visto sfilare 11 mila visitatori ressa nei giorni di sabato e domenica nel bel palazzo ristrutturato e riaperto al pubblico. Se tanto è tanto, possiamo immaginare le code quando si farà la mostra di Casorati o quando approderanno nelle soliche sale altri Maestri dell'Arte Moderna.

Che Man Ray valga un salto alla Galleria d'Arte Moderna è un invito fin ovvio a quanti hanno curiosità per un certo filone culturale che ha segnato il nostro secolo. La mostra è esemplare, roba che si vede raramente in giro per meridiani e paralleli. Gradimenti ad ottimo livello: quasi duemila visitatori in pochi giorni.

Non è finita: a parte scrivania di una nuova iniziativa, la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte contemporanea che ha già un suo «museo» a carattere familiare in quel di S. Antonino di Susa dove i Sandretto raccolgono opere di provenienza internazionale. Iniziativa che bene si affianca al Castello di Rivoli, tempio arcinoto di testimonianze artistiche contemporanee.

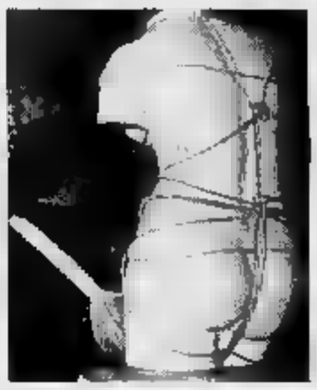
E si parla anche di una sede per la vetrina del Fumetto

L'assessore comunale **Ugo Perone**

LE CIFRE DELL'AVANGUARDIA

Palazzo Reale
Mostra dedicata a **Filippo Juvarra**. Resta aperta fino al 10 dicembre. Orario: dalle 9 alle 19, lunedì chiuso.
Visitatori 10.816
Costo del biglietto: 9000 lire, ridotto 5000 lire

Palazzo Bricherasio
Kandinskij-Malevic e le Avanguardie russe: 1905-1925, aperta fino al 7 gennaio '96. Orario: 10-19, lunedì dalle 14-19.
Visitatori 11.124
Biglietto: 12.000, studenti 8000 lire, comitive 10.000



Galleria d'Arte Moderna
Man Ray
Aperta dal 4 ottobre fino al 7 gennaio 1996. Orario: dalle 9 alle 18 chiusa il lunedì
Visitatori 1712
Biglietto: lire

Che l'arte, la cultura oggi pongano Torino a vertici non soltanto nazionali appare addirittura ovvio. Prendiamo la musica: Torino in quest'ambito è riferimento di eccellenza. Pensiamo a Settembre Musica (uscita dall'adolescenza i suoi freschi 18 anni), alla tradizione che accompagna l'Unione Musicale (mezzo secolo di vita), il rifiorente cartellone del Regio che ha pacificato i melomani. E fa piacere trovare oggi un pioniere di tante iniziative, Giorgio Balmas, alla direzione dei programmi musicali del Lingotto. Qui ha portato esperienza ed entusiasmo dopo l'ingiusto limbo nel quale s'era vi- restringere al fine di una marginale attività di assessore comunale. C'è nelle parole di Balmas l'entusiasmo comune ad altre voci, come diremo. Lui cerca di trattenersi, di sfumare: «Abbiamo una delle più belle sale per concerti d'Europa ed è giusto che il pubblico possa godere di grandi protagonisti». Accidenti, che repertorio: dai Berliner con Abbado alla Filarmonica di Varsavia che in Italia suonerà unicamente a Torino, da Pollini a Kissin per stare al pianoforte, dal clarinettista Stolzman ai violinisti Zuckermann e Kremer, il Lingotto ha trovato una sua vocazione di straordinario richiamo. Aggiungeteci l'ormai collaudata manifestazione antiquariale e nell'ambito degli appuntamenti a breve scadenza anche Artissima che aprirà dal 19 al 23 ottobre prossimi.

Su altro versante a Balmas fa Patrizia Re Rebaudengo: «Perché lo faccio? Perché mi diverto. Perché Torino è città d'avanguardie, anche in Perché qui possono trovare la giusta collocazione espressioni nuove».

Da mettere sul conto-cultura anche l'attività del Teatro Stabile che guidato da Davico Bonino sta acquisendo consensi sempre crescenti.

Cosa c'è dietro tanto fervore? Una meno marcata concorrenza tra pubblico e privato, la felice convergenza di programmi tra assessori alla Cultura del Comune (Ugo Perone) e della Regione (Giampiero Leo), tra dirigenti dei rispettivi enti. E' un fuoco d'artificio di idee e di iniziative. Si ventila nientemeno il progetto di nuovo museo che ha tante buone ragioni per essere fatto a Torino: il Museo del Fumetto. Torino fa notizia in positivo e ce ne compiaciamo.

Pier Paolo Benedetto

IN PRIMO PIANO

Ancora tensione a Borgo Dora

Borgo Dora il giorno dopo. Il giorno in cui il quartiere balza all'onore della cronaca per il mancato raid anti-neri. La gente di corso Vigevano, i negozianti di via Cecchi e i ragazzi di via Giaveno non si vergognano della notizia. Anzi, considerano la «spedizione» un momento di gloria. Ma il sindaco lancia un appello: fermatevi, è il momento di usare il buon senso. Intanto, alla Pellerina, i residenti scenderanno in strada per convincere i clienti delle prostitute ad andarsene.

L. Borghesan e E. Minucci A PAGINA 34

CRIMINALITÀ

Nube tossica

In venti all'ospedale

«Moriremo avvelenati. I «dannati della frazione Borche» di Ciriè sono nuovamente stati assaliti dai miasmi velenosi dell'ex Ipca, la «fabbrica della morte», dove da anni sono ammassate 4 mila tonnellate di rifiuti tossici. In venti, ieri, sono finiti all'Ospedale di Ciriè. **G. Giacomino A PAG. 37**

VIA TRIPOLI

Rapinatori

Presi dopo inseguimento

Tentano una rapina in gioielleria, ma tre poliziotti li notano. Inizia un drammatico inseguimento, parte anche un colpo di pistola. Alla fine uno dei malviventi è arrestato, l'altro fugge. E' accaduto ieri, tra corso Agnelli e via Tripoli.

E. Mascarino A PAG.

IL CASO

Finanziaria

Imprenditori protestano

La Finanziaria '96 sarà una tegola sulla testa per gli imprenditori torinesi. Lo sostiene l'Unione industriale che ha esaminato gli effetti che avranno i provvedimenti adottati dal governo Dini. Il conto finale sfiora i mille miliardi.

E. Bacarani A PAG. 36

DOMANI

TorinoSette

Artissima al Lingotto

Domani TorinoSette propone servizi sulla fiera d'arte moderna, sulla stagione concertistica della Rai inaugurata da Accardo, su «Parole & note», «Ritratti di famiglia» (film, mostre e convegni), sul cinema di Ken Loach, sulla città dei bambini, sulle enoteche in Piemonte.

CASO

GUGGENHEIM A TORINO

Coppia di imprenditori lancia una fondazione, nasceranno spazi espositivi con una nuova filosofia

«Un salotto per i giovani artisti europei»

Pronto il progetto: sarà ristrutturata un'area industriale in corso Trapani

UN salotto pubblico, dove divertirsi in mezzo all'arte contemporanea, a contatto con i giovani artisti emergenti d'Europa e degli Stati Uniti, avvicinabili mentre creano, per discutere con loro, fra amici, in un punto d'incontro colto ma informale, affiancato a spazi espositivi che tengano conto della lezione del Guggenheim Museum di New York e dell'esempio della Fondazione Maeght.

E' un progetto dei coniugi Patrizia Sandretto e Agostino Re Rebaudengo, entrambi torinesi, di 36 anni, con due figli: Eugenio e Emilio, di 5 e 3 anni. Lei è erede degli industriali Sandretto, nome noto fra i collezionisti. Lui appartiene a quel solido patriziato subalpino che negli ultimi cento anni si è interessato al mondo d'impresa, ma anche a ambiziose iniziative sociali.

Più che sogno hanno un progetto concreto, già sottoposto al Comune: prevede uno spazio di circa 2 mila metri quadri, in un'area ex industriale di corso Trapani, vicino a parco Ruffini, già proprietà dei Sandretto. «Vorremmo ristrutturarlo - dice Agostino Re Rebaudengo - per offrire all'arte contemporanea una sede capace di superare il concetto tradizionale di museo».

In concreto? «Vi sarà uno spazio per esposizioni e uno per happening» spiega Patrizia Sandretto. «Fra l'entrata e l'area mostre pensiamo a una zona "filtro" dove fare salotto, tenere relazioni con gli artisti, vivere performances, anche musicali, mangiare persino. Non tratteremo solo arte visiva, ma tutte le forme dell'espressione». Un apparato spettacolare? «In modo equilibrato, senza troppa teatralità, ma con video e sussidi originali. Organizzeremo pure un punto di raccolta dei cataloghi di tutte le rassegne d'arte contemporanea del mondo, nei giorni stessi in cui si manifestano».

Patrizia Sandretto con il marito **Agostino Re Rebaudengo**: «Creeremo un'area per l'arte contemporanea che tenga conto della lezione del Guggenheim Museum di New York»

Gli orari di fruizione non saranno tradizionali «ma quelli che permetteranno le migliori occasioni, notte compresa». Quando saranno avviate i lavori? «Appena avremo i permessi comunali. Ci piacerebbe però essere operativi entro il .

Giovedì prossimo i due coniugi annunceranno il loro primo passo: l'istituzione della «Fondazione Sandretto Re-Rebaudengo per l'arte: un'idea vincente per i giovani artisti che si affacciano al terzo millennio». Li seguono da alcuni anni. Partecipano alle loro ricerche e li propongono in mostre europee. E' una passione divampata da una «voglia di collezionismo che non vuole inaridirsi mortificando le opere in un caveau, ma che desidera condividerle con la gente. L'arte nasce per questo, l'artista vive se comunica. Ben lo sapevano i mecenati del Rinascimento».

Una proposta che i Sandretto Re Rebaudengo lanciano apposta come sfida da e per Torino: «Perché crediamo in questa città. Cinque anni fa volevamo andarcene, magari a Londra. Ma qui ci sono più opportunità: proprio perché Torino è poco conosciuta e chi la scopre la trova più bella di quanto credesse. Basta solo promuoverla. Vorremmo contribuire a inserire Torino nel circuito mondiale dell'arte contemporanea, farne una meta "che vale il viaggio". Ci sono già giunte offerte in merito».

Maurizio Lupo

DELLA ROCCA
CASA D'ASTE s.r.l.

IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA DI ARREDI, MOBILI E DIPINTI provenienti da importanti Famiglie nobiliari e da vari Collezionisti privati ed una serie di dipinti ed incisioni moderne provenienti da un fallimento.

ESPOSIZIONE
da venerdì 13 ottobre a lunedì 16 ottobre 1995
orario: 9,30 - 12,30 e 15,00 - 19,30 (festivi compresi)

ASTA
Martedì 17 ottobre 1995 ore 15,30 e 21,00
Catalogo in sede
Torino - Via della Rocca, 33
Tel. (011) 812.30.70 - 88.82.26 - Fax 83.62.44

Dopo le ore di tensione nel quartiere e le 58 denunce per il mancato raid anti immigrati

Borgo Dora, cresce la paura

Appello del sindaco: «Vi prego, fermatevi»

A sinistra i giovani partecipanti al raid discutono l'accaduto; a destra, prostituta alla Pellerina: un problema irrisolto

Borgo Dora il giorno dopo. Il giorno in [illegible] il quartiere di Don Bosco (con radici antiche [illegible] emarginazione e disagio) è riuscito [illegible] sostituire San Salvario nei titoli dei tg. «Squadrone della morte contro i marocchini, a Torino, nella vecchia periferia industriale della città» annunciano gli speaker, ma [illegible] gente di [illegible] Vigevano, i negozianti di [illegible] Cecchi [illegible] ragazzi di via Giaveno non si vergognano della notizia. Anzi, considerano quel raid notturno [illegible] 58 ragazzi (tutti italiani e armati fino ai denti) un [illegible] mento di gloria, un segno chiaro «che [illegible] lo Stato è assente, bisogna agire in prima persona», come dicono in via Giaveno.

Ieri alle 16, davanti all'oratorio [illegible] della chiesa del S.S. Crocifisso si poteva incontrare qualche protagonista dello «squadrone della morte». Si chiamano Pino, Marco, Luca e Gianni. A guardarli così, non sembrano proprio i personaggi principali della battaglia notturna che in pochi [illegible] muti ha trasformato Borgo Dora [illegible] terra primitiva del mito del più forte. [illegible] sono loro a precisarlo: «Se cercate lo "squadrone della morte" l'avete trovato. Ne abbiamo piene le palle dei marocchini e questo è soltanto l'inizio». Un quarto d'ora e tutto il quartiere è lì, davanti [illegible] portone della chiesa di don Carlo che alla fiaccolata per la rinascita [illegible] Borgo Dora era in prima fila a predicare tolleranza verso i diversi.

«Non ne potevamo più, le vere vittime siamo [illegible] - spiega Pino, coda di cavallo, giubbotto di jeans e tante ore libere da passare [illegible] strada - i tiggì hanno detto il falso, [illegible] eravamo armati fino ai denti. Alcuni di noi hanno soltanto preso una mazza da baseball [illegible] la catena dall'auto. Ma non per attaccare, semmai per difenderci da quei bastardi». Lo dice con odio e i suoi compagni di battaglia sono tutti [illegible] lui: avranno 15, 17 anni. Ma [illegible] stesso odio è condiviso da [illegible] padre, che [illegible] anni ne ha [illegible], pure lui sceso in via Giaveno a spiegare al mondo la rivolta necessaria di un quartiere «assediato dai neri». Spiega Vincenzo Cavallo, ex-commerciante, mano sulla spalla del figliolo. «Lei mi chiede se ieri notte l'ho rimproverato? Piuttosto gli ho fatto i [illegible] complimenti. Voi giornalisti, come il sindaco, il questore, non potete capire cosa significhi oggi vivere a Borgo Dora. Lo Stato ci ha abbandonati, siamo in mano all'illegalità. Quando chiamiamo il 113 non succede nulla».

Tre strade più in là, se possibile, l'odio verso gli extracomunitari accusati di «ubriacarsi, picchiare, violentare e spacciare» cresce. I più esasperati [illegible] i commercianti, che in via Cecchi stanno restituendo a decine le licenze al Comune: «E' tutta colpa di voi cronisti - sbotta Laura Viale, 39 anni, tabaccaio - ci bollate come razzisti, [illegible] soltanto capaci [illegible] parlare di intolleranza razziale. Provate a venire voi qui, dietro il banco. Non abbiamo più clienti normali».

Ancor più disperato Paolo Carbone, 52 anni, che gestisce proprio la roccaforte degli extracomunitari [illegible] Borgo Dora: [illegible] bar della stazione: «C'eravamo tutti alla fiaccolata di venerdì scorso, e ci aspettavamo tutti grandi segnali. Peccato che non siano arrivati».

La pensa così, [illegible] forse è più grave, pure il presidente della circoscrizione 7, Luciano Barberis. Sarà lui, come deciso dal sindaco Castellani, a coordinare lo «task force» che rimetterà ordine a Borgo Dora. Sono le 17, e la notizia del [illegible]id notturno, che ha [illegible] il quartiere, l'ha appena appresa dai cronisti: «Ma [illegible] rende conto? Nessuno mi [illegible] avvertito. Ecco che cosa significa abbandonare un quartiere». E' preoccupato e al telefono con il capo dei vigili urbani perde [illegible] pazienza: «Dopo la manifesta- [illegible] di venerdì mi aspettavo [illegible] presa di posizione forte da parte del prefetto o del questore. E invece niente. E poi si stupiscono che la gente arrivi a questi eccessi». [illegible] calma: «Voglio fare un appello. Mi diano [illegible] tempo di ricevere la delega dal sindaco e le [illegible] se cambieranno, lo prometto».

SAN SALVARIO

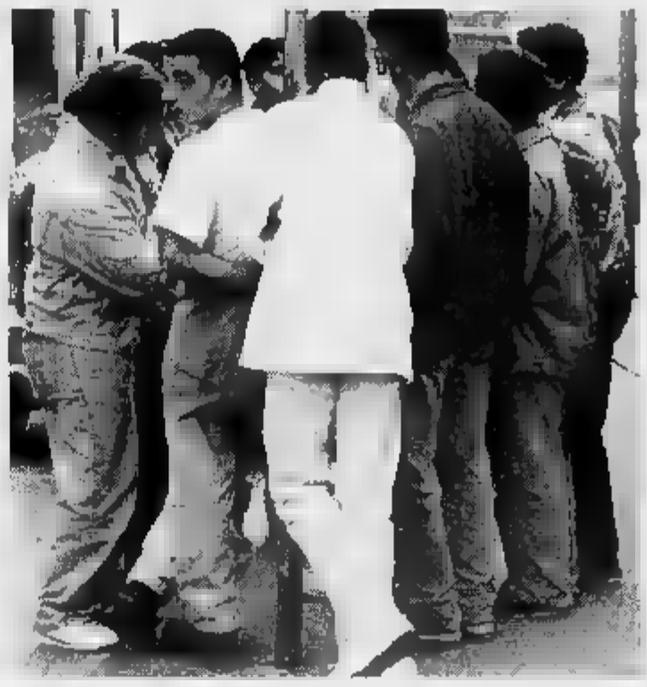
Vietato corteo missino

Il questore Giuseppe Grassi ha detto no alla manifestazione dei missini rautiani prevista per stasera a San Salvario. «Questione di ordine pubblico - spiega -. Dopo la loro avremmo dovuto autorizzare eventuali altre manifestazioni di tutti gli schieramenti politici». Il corteo doveva partire poco prima delle 21 e percorrere tutto il quartiere [illegible] fiaccole accese, esattamente come organizzato venerdì [illegible] nella zona di Borgo Dora [illegible] Porta Palazzo: Niente comizi, soltanto una processione in silenzio per dire che occorre dare una svolta alla situazione e tornare in fretta alla legalità. Assieme a quella missina, era giunta in questura la richiesta per un'altra manifestazione, organizzata dal Comitato Quadrilatero di San Salvario. Anche in questo caso [illegible] processione non si farà: «Saputo del no ai missini, il Comitato ha ritirato la domanda».

Il questore Grassi «Il nostro intervento ha evitato una tragedia»

Mentre [illegible] corso Vercelli si cer- [illegible] raffreddare l'animo del quartiere a Palazzo Civico il sindaco Castellani chiede alla gente del quartiere [illegible] fermarsi: «Le forze dell'ordine [illegible] presenti sul territorio, lo credo - e mi permetto di fare un appello a tutti i torinesi - che sia importante [illegible] una grande calma, un grande equilibrio, una grande saggezza; i problemi si risolvono così, non caricandoli di tensione. Mi rivolgo anche agli extracomunitari che sono presenti in città perché anche loro hanno un dovere di legalità nei confronti della città».

Emanuela Minucci



Sos per le notti di Parella

I residenti domani sulla strada a convertire prostitute e clienti

Domani sera tutti in strada. Appuntamento nel controviale di corso Lecce, tra corso Appio Claudio e via Lessona. Ci saranno tanti residenti, gentili, ma stufissimi di vedere [illegible] loro zona trasformata [illegible] un gran bordello.

«Scusi signor cliente delle belle di notte, non ce ne voglia, capiamo anche le sue esigenze, ma noi abbiamo fatto il pieno», più [illegible] meno [illegible] queste parole inviteranno gli utenti del «sesso a pagamento» a desistere.

Parella hard core! Il giro parte da via Pietro Cossa-via Servais, lungo [illegible] Regina Margherita, attraverso [illegible] Pellerina, poi giù in corso Lecce. In auto si percorro- [illegible] i controviali, fari puntati sulla passerella di mini-minigonne, tacchi [illegible] spillo, [illegible] al vento. Andando verso piazza Rivoli sulla destra, «lavorano» le nigeriane, sulla sinistra le polacche, [illegible] slave, pure i viados. Si concorda prestazione e prezzo. La «coppia» si apparta nelle vie Belli, Ornavasso, Sismonda, Orta, Omegna.

«Cioè dove abitiamo noi - dice il comitato per la difesa del quartiere -. Venite [illegible] vedere una notte dalle nostre finestre che cosa capita sotto [illegible] nostre case». Vie a luci rosse: rapporti in macchina e per strada, liti, rincorse, schiamazzi, muri trasformati in orinatoi. Dall'imbrunire all'alba. E al mattino sui marciapiedi c'è di tutto: preservativi, fazzoletti-ni, bottiglie.

Nel giugno scorso i residenti si [illegible] rivolti al Comune. I consiglieri Roberto Tricarico (verdi) [illegible] Pierluigi Siliquini (ccd) li avevano invitati in commissione. E domani sera saranno al fianco degli abitanti. «Ci [illegible] attivati perché [illegible] vie Belli, Ornavasso, Sismonda, Orta e Omegna fossero limitate al transito delle auto - spiega Tricarico -, con sensi unici, fioriere, sono state ristrutte le carreggiate, installati dissuasori». Antidoti che un po' sono serviti, ma non basta. Di notte, i divieti valgono [illegible].

Giovanni Barra

«Potenzieremo - aggiunge Tricarico - anche l'illuminazione, si [illegible] vedrà se vigili di aumentare i controlli...». Il sindaco è d'accordo nell'adottare altri provvedimenti, ma il problema è di tali dimensioni da richiedere interventi più complessivi.

I residenti hanno scelto da strada» per attirare l'attenzione. Hanno chiesto anche al parroco di intervenire. «Venerdì, [illegible] il sabato, le notti più frequentate. Saremo lì alle 21.30, speriamo che la nostra presenza disturbi le prostitute, diremo ai clienti [illegible] tirare dritto, ma poi? Bisognerebbe che [illegible] polizia presidiasse la zona per [illegible] paio di settimane».

Non basterebbe. E' sfiduciato Giovanni Barra, presidente della circoscrizione Parella-San Donato. Lui, cattolico, militante nei popolari di Bianco, ha un'idea. «Ma non voglio scandalizzare - dice -. Tra noi consiglieri di quartiere, a voce bassa, ce lo diciamo spesso. Poi nessuno ha il fegato di dichiararlo forte». Che cosa? «Forse, bisognerebbe avere il coraggio di individuare una zona, lontana dai centri abitati, una zona con servizi, magari anche con roulotte. Ha presente i campi nomadi?» Con tutto rispetto per i nomadi, Barra semplifica, vuol farsi capire. La sua non è una boutade, dal movimento prostitute italiane era giunta una proposta analoga alle amministrazioni delle grandi città: «Attrezzate aree pedonali per il [illegible]».

Barra aggiunge: «Impensabile mettere vigili e polizia in tutta la zona, tutte le notti, da via Cossa, lungo la Pellerina, a corso Lecce. Purtroppo, c'è la prostituzione, perché c'è chi ci va. E, purtroppo, è così da che c'è il mondo».

Intanto, [illegible] comitato, pacifista, anti «Parella hard core», con Barra, Tricarico, Siliquini, do- [illegible], alle 21,30, proverà a convertire gli utenti del marciapiede.

Luciano Borghesan

«Vogliamo giustizia [illegible] qualunque costo»

Giordano Cavallo è [illegible] dei giovani denunciati per il mancato raid dell'altra sera: «Non ne possiamo più, nessuno interviene, abbiamo il diritto [illegible] difenderci. E siamo stufi delle belle parole di chi non prova sulla propria pelle che [illegible] significa vivere [illegible] assedio»

ESCE dal portone di corso Vigevano come un divo. In fondo alla strada ci sono gli amici dell'oratorio, che gli urlano: «Giordano, vieni che ci sono i giornalisti!». I più giovani, si danno di gomito: «Lui sì che non ha paura di quello che [illegible] fatto, il suo nome lo griderà chiaro e forte».

Giordano, che di cognome fa Cavallo, ha 21 anni appena compiuti e un giubbotto nuovo sulle «fronte del porto», tutto pelle e [illegible]. Capelli [illegible] spazzole (ma [illegible] skinheads [illegible] sono il suo genere), barba a pizzetto, falcata sicura da erede [illegible] quartiere, [illegible] da sciarpa all'Istituto per geometri Guarini: «Sì, ieri sera ero proprio in prima fila, e se vuole le racconto volentieri com'è andata».

Partiamo dall'inizio. Lo sai che in tv [illegible] hanno chiamato «lo squadrone della morte»?

«Certo che lo [illegible]. Peccato, però che nessuno abbia spiegato quel che è successo prima delle undici di sera. La nostra è [illegible] soltanto una reazione. Non siamo [illegible] i primi ad attaccare».

Vuoi dire che la vostra, a base [illegible] di coltelli, bloster, e mazze da baseball, era una sorta [illegible] legittima difesa?

«Non proprio. Ma i primi a cominciare [illegible] stati loro: maledetti marocchini. Sono mesi che ci torturano. Insidiano le nostre ragazze, picchiano i nostri fratelli, si divertono a colpirci dai balconi [illegible] bottiglie di birra, affogano il quartiere [illegible] difenderci. E siamo stufi delle belle parole di chi non prova sulla propria pelle che [illegible] significa vivere [illegible] assedio».

Può bastare per una denuncia, una chiamata al 113. Ma non per scendere in piazza armati fino ai denti per «farsi giustizia da sé».

«E se non ci pensiamo [illegible] chi ci pensa a fare giustizia? Il prefetto forse? La polizia? Il sindaco? Gli uomini del 113 che mia madre ormai non chiama nemmeno più perché tanto non vengono? Sa che cos'hanno detto l'ultima volta? Signora, lei lo sa che a Borgo Dora gli extracomunitari ormai la fanno da padroni. E' così in molti altri quartieri, c'è poco da fare. Fino [illegible] quando non cambierà la legge noi siamo impotenti. E no ragazzi, così non va. Ci dispiace».

E allora siete passati alle vie di fatto. Vi siete sostituiti allo Stato. Mezzo secolo [illegible] storia sembra passato invano.

«Ecco, il solito discorso. Le solite belle parole di chi [illegible] prova sulla propria pelle che cosa [illegible] dire vivere sotto assedio».

E l'altra [illegible] voi, vi sentivate sotto assedio?

«Sì, l'altra sera è scoppiata la miccia. Nel pomeriggio abbiamo saputo che un gruppo di neri aveva picchiato un bambino [illegible] tredici [illegible]. Succede sempre [illegible] spesso, [illegible]. Appena arrivati a casa [illegible] scattato un tam-tam di telefonate. Abbiamo deciso di scendere ai giardini per dare a quei bastardi una bella lezione».

Un quartiere intero che ha perso la testa. Ma oggi, tu «leader della rivolta», ti sei per caso pentito?

«Pentito? Vuole scherzare?».

[e. min.]

BOLLETTINO METEO

Giovedì 12 Ottobre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso con nuvolosità in aumento dalle ore pomeridiane. Temperatura minima senza notevoli variazioni. Venti deboli occidentali con rinforzi per locali brezze di monte.

IERI [illegible] IN [illegible]

MASSIMA	24,5
MINIMA	14,2
UMIDITÀ (ore 24)	53%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	n.p.
TOTALE DI QUESTO MESE	n.p.
MEDIA (1913-1988)	54,2

Osservatorio Meteo Regione Aerea

[illegible] DI CASELLE [illegible]

MASSIMA	23,4	MINIMA	13,6
PRESSIONE (ore 20)		1023 hPa	

RECORD (dal mese attuale 50 anni)

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

UN ANNO FA

MASSIMA 18,5 MINIMA [illegible]

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 40 minuti, tramonta alle ore 17 e 51 minuti

[illegible] è vista alle ore 20 e 31 minuti, cala domani alle ore 13 e 14 minuti

- Primo quarto 1 ottobre ore 16
- Luna piena 8 ottobre ore 17
- Ultimo quarto 16 ottobre ore 17
- Luna nuova 24 ottobre ore 6
- Primo quarto 30 ottobre ore [illegible]

[illegible] C[illegible] brilla alta come la stella Cassiopea ma di lucentezza giallo-arancio

[illegible] tramonta in direzione Ovest-Sud Ovest 35 [illegible] dopo il Sole

MARTE: è nella costellazione della Bilancia a sud Ovest di Giove

GIOVE: ancora osservabile la sera presto in direzione Sud-Ovest

SATURNO: a 1304 milioni di Km dalla Terra

IL [illegible] con un potente binocolo o piccolo telescopio si può cercare la corretta direzione della costellazione dello Scorpione, 17° a Sud della stella Beta della Bilancia

Specchio dei tempi

«Nessuno offre lavoro ad [illegible] delle vedove dell'alluvione?» - «Un richiamo all'autista distratto» - «Accuse ingiuste contro i motociclisti stranieri» - «Il lavoro [illegible] nell'orto [illegible] quello nei grandi magazzini»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo amici e vicini di casa del povero Livio Taricco morto tragicamente nell'alluvione del novembre '94. Nel ringraziare di vero cuore i lettori de *La Stampa* per quanto hanno fatto per aiutare le vittime di quel tremendo disastro ed in particolare questa famiglia, vogliamo segnalare che la vedova, Rosanna, da tempo, [illegible] bussando a tutte le porte alla [illegible] di [illegible] lavoro. Anche noi lo abbiamo fatto, per darle una mano, ma finora inutilmente. Non c'è nessuno disposto ad assumerla.

«Perché? Che cosa ha fatto il Comune? Che cosa deve fare? Una proposta le era stata fatta subito dopo la tragedia, ma non era in condizioni di accettare. Solo da qualche [illegible] si è ripresa, [illegible] tornando a vivere per il bene di suo figlio. Fa volontariato nell'asilo di Nerzole, dove frequenta anche il piccolo Denis.

«Ma Rosanna vuole lavorare, per guardare degnamente verso il futuro. Possibile che nessuno possa aiutarla?».

Seguono le firme

Il direttore Satti ci scrive:

«C[illegible] riferimento alla lettera nella quale una studentessa [illegible] lamentava di non aver potuto prendere l'autobus in quanto l'autista [illegible] aveva effettuato la regolare fermata, [illegible] esprime rammarico per il disagio patito dalla viaggiatrice e si precisa che il servizio in oggetto viene espletato, per [illegible] delle Satti, dalla ditta Martoglio nei cui confronti è stata emessa formale contestazione affinché provveda disciplinarmente [illegible] confronti del conducente "distratto".

«Ci si assume comunque la responsabilità dello spiacevole inconveniente e si assicura che verranno intensificati i controlli per garantire la qualità del [illegible].

Rodolfo Notaro

Un lettore ci scrive:

«Come al solito la categoria dei motociclisti (questa volta limitatamente agli stranieri) viene accusata ingiustamente. Ho letto la lettera di qualche giorno fa e debbo fare alcune precisazioni:

[illegible] le moto da "enduro", solitamente usate dagli stranieri d'Oltralpe, non [illegible] rumorose e, data la mole, non sono in grado di percorrere mulattiere e sentieri ma solo strade militari; in anni e anni non ho mai visto uno straniero percorrere itinerari proibiti.

«b) gli stranieri contribuiscono all'economia dell'alta Valle sia perché utilizzano gli alberghi sia perché frequentano i bar, a differenza di certi tranquilli turisti cittadini, che [illegible] portano dietro anche l'acqua minerale!

«c) chi rompe veramente i timpani (e non solo quelli...) sono i motorini nostrani di piccola cilindrata che i ragazzini, data la limitata potenza, sfruttano allo spasimo, spesso dopo aver manomesso le marmitte..

«E' evidente che l'anonimo lettore non è un motociclista [illegible] l'invidia per la categoria alla quale, forse, non potrà appartenere ha provocato il suo astio, davvero immotivato. Per sua consolazione, comunque, ricorderò ancora una volta che il motociclista "perbene", appartenendo [illegible] [illegible] minoranza non protetta, tenendo conto della limitata disponibilità del veicolo nell'arco dell'anno, è tra i principali contribuenti dell'erario e delle compagnie d'assicurazione».

Gian Bruno Pirona

Un lettore ci scrive:

«Prendo spunto da una notizia, secondo cui un solerte vigile [illegible] Dorzano (in provincia di Vercelli) ha multato un pensio- [illegible] e i suoi tre amici che gli stavano dando una mano a raccogliere patate nel giardino di casa [illegible] in quanto non essendo in regola con gli adempimenti contributivi né con quelli assicurativi sul lavoro, si configurava un caso di "lavoro nero".

«La mia ragazza invece, che ha quasi trent'anni, lavora da tre anni e mezzo in un grosso negozio di abbigliamento che fa affari d'oro, ed è responsabile della cassa, del magazzino e della compravendita, ma [illegible] è mai stata messa in regola per gli adempimenti fiscali, contributivi, assicurativi, ecc., in pratica lavora "in nero", naturalmente sottopagata.

«Nel "suo" negozio non è mai entrato un ufficiale per una qualsiasi ispezione e forse non ne entrerà mai uno. Né si può pensare che sia [illegible] ragazza ad alzare la voce, perderebbe immediatamente il posto.

«Per la mia ragazza, come per chissà quanti giovani, [illegible] prospetto [illegible] vita di lavoro sottopagato [illegible] [illegible] tutelato, [illegible] [illegible] vecchiaia senza pensione, piegata [illegible] sottostare alla legge del padrone, altrimenti "quello è [illegible] porto!".

«Chissà se un giorno riusciremo [illegible] a sposarci o dovremo rinviare all'infinito [illegible] colpa del datore di lavoro».

Segue la firma

Rubano i computer, li caricano sull'auto di servizio, poi scrivono il rapporto

Spaccata in negozio, erano carabinieri

I tre militari confessano: «Siamo stati noi»

Una «spaccata» in un negozio di elettronica, un lavoretto facile facile. Il bottino: due computer, due stampanti, un cellulare, due calcolatrici. I ladri? Tre carabinieri in forza alla compagnia di Rivoli. Sono stati arrestati per furto e falso i loro colleghi. Si tratta del maresciallo Valerio Zaccaria, 29 anni (accusato anche di un altro episodio), e degli appuntati Giuseppe Senatore e Maurizio Ricotta, rispettivamente 38 e 33 anni.

Ieri i tre sono stati interrogati a lungo dal gip Francesca Christillin, e quindi dal sostituto procuratore Donatella Masia. Hanno praticamente confessato tutto, sono stati riportati in carcere. I loro difensori, avvocati Geo Dal Fiume e Chendi (per Zaccaria e Senatore), e avvocato Cosentino (per il maresciallo) hanno fatto richiesta di arresti domiciliari. E il Procuratore ieri sera l'ha accolta.

Tutto è successo lo scorso 12 maggio. Hanno confessato gli appuntati: «Sapevamo che il maresciallo aveva tentato di rubare in quel negozio di Rivoli, ma non c'era riuscito. Poi era smontato dal servizio. Allora siamo tornati in quel posto, abbiamo riprovato, questa volta con successo. Abbiamo caricato la roba nel bagagliaio dell'auto di servizio».

A quel punto, però, è successo l'imprevisto. Dentro al negozio stava dormendo un dipendente, che ha sentito il rumore, è uscito e si è trovato davanti i carabinieri. «Che cosa succede?», ha domandato. «Abbiamo avuto la segnalazione di un furto, siamo accorsi subito». «E che cosa devo fare, io?». Risposta: «Lei deve avvisare il padrone del negozio». Detto fatto. Il proprietario, tale Ladislao Pompei, si precipita sul posto. E i carabinieri firmano il loro rapporto di pronto intervento.

Tutto sarebbe andato bene, se l'autista del maresciallo, Roberto Galletti, di 23 anni, non avesse denunciato tutto in caserma. Galletti era stato trasferito a Rivoli da poco tempo: prima era ad Aosta, che aveva dovuto lasciare dopo aver denunciato per furto altri tre colleghi valdostani. Ma anche a Rivoli si è trovato a dover denunciare fatti analoghi. Una decisione tardiva, la sua, questa volta, tanto da meritargli una denuncia per omissione d'atti d'ufficio. Comunque, Galletti ha raccontato - anche se dopo 4 mesi di ritardo - tutto quanto ha visto fare al maresciallo. Da quel racconto si è sviluppata l'inchiesta della Procura, e dei carabinieri di Rivoli.

Tutto sarebbe andato bene, se l'autista del maresciallo, Roberto Galletti, di 23 anni, non avesse denunciato tutto in caserma. Galletti era stato trasferito a Rivoli da poco tempo: prima era ad Aosta, che aveva dovuto lasciare dopo aver denunciato per furto altri tre colleghi valdostani. Ma anche a Rivoli si è trovato a dover denunciare fatti analoghi. Una decisione tardiva, la sua, questa volta, tanto da meritargli una denuncia per omissione d'atti d'ufficio. Comunque, Galletti ha raccontato - anche se dopo 4 mesi di ritardo - tutto quanto ha visto fare al maresciallo. Da quel racconto si è sviluppata l'inchiesta della Procura, e dei carabinieri di Rivoli.

Sono stati proprio loro a scoprire la destinazione della refurtiva: i due computer, ad esempio. Secondo l'accusa, sono finiti in un negozio di corso Marche, dove sarebbero stati ceduti in cambio di un buono (da spendere lì) per mille lire, divise equamente fra i tre. Il titolare del negozio rischia adesso una denuncia per ricettazione. Ignota la fine degli altri oggetti rubati. Gli interrogatori di ieri sera (che sono andati avanti fino a tardi) non sono serviti a capire che cosa ne è stato.

Ma sulle spalle del maresciallo Zaccaria pesa anche un'altra accusa: il 4 settembre si sarebbe impossessato di una coppia di altoparlanti e un'auto che era stata recuperata dopo un furto. Nella denuncia, il maresciallo avrebbe dichiarato che gli altoparlanti mancavano già al momento del ritrovamento.

L'intera vicenda è stata spiegata ieri mattina in una conferenza stampa del comandante provinciale dell'Arma, colonnello Michele Franzè, e dai magistrati Maurizio Laudi e Donatella Masia. Il colonnello Franzè ha sottolineato come le indagini sono partite subito all'interno della caserma per fare luce, nel più breve tempo possibile, su episodi isolati la cui gravità morale non può mettere a rischio l'immagine di un intero reparto che fino a oggi si è distinto in parecchie occasioni». «Sulla base degli accertamenti svolti, abbiamo ragione di credere - hanno aggiunto i magistrati Laudi e Masia - che si tratti di un caso circoscritto e ristretto alle persone in questione. Quindi escludiamo altri coinvolgimenti».

Giacomo Brarpardo
Brunella Giovara

L'ARMA

«Andremo fino in fondo»

«Quanto accaduto è infangante per tutti noi. Ma solo un organismo sano, qual è l'Arma, ha la capacità di espellere autonomamente il male». La voce del colonnello Michele Franzè, 48 anni, al quale è affidato il Comando provinciale e, quindi, anche la Compagnia di Rivoli, tradisce rabbia. Dal giorno del suo insediamento a Torino sono finiti nei guai carabinieri delle Compagnie di Venaria e Mirafiori, un paio in servizio all'Ispettorato del lavoro. E ieri altri tre a Rivoli. «Tranne che a Rivoli, i fatti contestati risalgono a molti anni fa - dice l'ufficiale - e tutto accade oggi perché c'è qualcuno che, di fronte a ogni segnalazione, dice "Apriamo e guardiamo cosa c'è. Fino in fondo". Non temiamo i giudizi negativi. Viviamo un momento certamente triste, ma ci conforta la speranza che vivremo meglio domani». (b. min.)

La conferenza stampa con (da sin.) Maurizio Laudi, Donatella Masia e Michele Franzè

Movimentata cattura di un bandito in corso Cosenza, inseguito e arrestato mentre stava per compiere il colpo

I guanti da chirurgo li tradiscono

Rapina in gioielleria sventata dalla Mobile

Lo hanno inseguito per trecento metri lungo corso Cosenza. Antonio Serra, 24 anni appena compiuti, ha capito che non sarebbe riuscito a scrollarsi di dosso quei tre poliziotti che lo tallonavano. Allora è buttato in via Tripoli e si è infilato sotto un'auto in sosta. Si è fatto piccolo piccolo. Ha sperato di avercela fatta. Poi ha visto il volto sorridente di un sottufficiale: «Ti ho in trappola. Coraggio, butta la pistola, esci fuori».

Antonio Serra aveva tentato una rapina, ieri mattina. Con un complice. Erano entrati nella gioielleria «L'isola del tesoro», al 54 di corso Cosenza, dieci metri dal supermercato Pam. Ma erano stati visti da un funzionario della Mobile che, con due sottufficiali, era in zona Mirafiori per un'indagine. I banditi sono stati affrontati, c'è stata lotta violenta con l'orefice, poi la fuga, l'inseguimento, un colpo di pistola. E la cattura di Serra. Un pregiudicato. Arrestato lo scorso mese per estorsione, appena uscito dal carcere. Fratello di Giuseppe, morto due anni fa in un conflitto a fuoco in Germania, durante una rapina.

Le 10,45, ieri. Il commissario Marco Martino, dirigente la squadra antiracket, e gli ispettori Lo Guercio e Gullace, sono in corso Agnelli. Vedono un giovane che, camminando tra i passanti, si infila dei guanti. Il funzionario: «Che fa? Oggi c'è il sole». Guanti di plastica, da chirurgo. «Quello fa una rapina».

Il Pam è a due passi. L'auto della Mobile si ferma, funzionario e ispettori scendono: «Dividiamoci, può avere un complice». Pochi passi. Il giovane entra nella gioielleria di Rosa Maria Losciale. Poi compare il complice. I tre poliziotti sono sull'altro lato del corso. Attraversano impugnando le pistole.

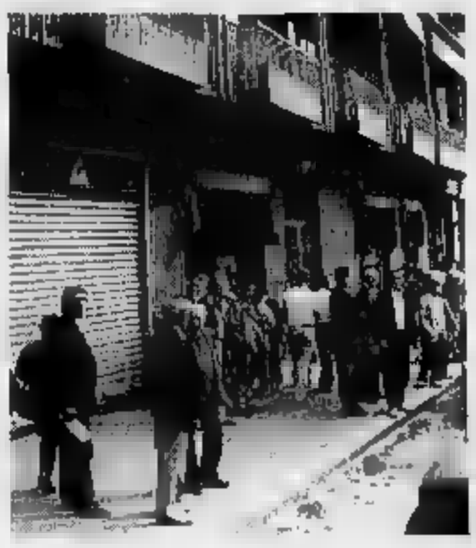
Nell'oreficeria intanto i malviventi aggrediscono Vincenzo Losciale, 44 anni, fratello della titolare. Lo colpiscono col calcio della pistola. Il funzionario e i due ispettori sono a pochi metri dal negozio. La porta è aperta. Si fermano: «Polizia, arrendetevi». I passanti intuiscono quanto accade: chi si nasconde tra le auto in sosta, chi corre nei negozi vicini. Polizia e banditi si fronteggiano per pochi attimi. I due rapinatori scappano verso via Tripoli: c'è molta gente, i poliziotti non possono sparare, per il rischio di ferire qualcuno.

L'inseguimento. Cento metri. Il complice esplode un colpo per aria. Altri cento metri. Via Tripoli. Uno, Serra, si nasconde sotto un'auto, l'altro continua la corsa. C'è la fermata di un pullman, scendono alcune donne. Il bandito guadagna molti metri. I poliziotti si dividono: due circondano Serra nascosto sotto l'auto. Impugnava una pistola, si teme possa ancora averla addosso. L'arma sarà invece poi trovata ad alcuni metri: una Beretta 22, con silenziatore. Serra aveva tentato di disfarsene. Il bandito si arrende, esce dal nascondiglio.

Il commissario Martino ferma un pensionato che sta arrivando con un vespino bianco e, con quello, tenta l'inseguimento del complice ancora in fuga. Ma il bandito ha raggiunto piazza Montanari, si è infilato in un portone, riuscirà a fuggire da un cancello secondario. Ma anche il suo arresto è solo questione di ore.

I rapinatori entrati nel negozio di Vincenza Losciale (sotto), che è stato ferito

Il rapinatore Antonio Serra (a sinistra) catturato dal commissario Marco Martino (sopra)



Il complice riesce a scappare «Ma ormai ha le ore contate»

Alleanza per Torino vuole un chiarimento di maggioranza prima del bilancio

«Non siamo cespugli», verifica subito

I partner della Quercia scrivono a Castellani

Problemi Amiat, ovvero della gestione dei dipendenti dell'Azienda incaricata di pulire la città, che hanno visto la maggioranza municipale divisa; il nodo nella conduzione dei servizi cimiteriali (Alleanza per Torino li vorrebbe privati), sul metrò (il pds sollecita il sindaco a procedere); distinguo nati dal provvedimento di chiusura del circolo «Hiroshima mon amour» (sempre Alleanza non è in sintonia con gli appelli a riaprirlo lanciati da pds e verdi). E Mauro Marino, capogruppo del movimento, scrive al sindaco (la lettera arriva oggi), chiedendogli di promuovere un chiarimento all'interno della maggioranza. «Chiarimento», perché nessuno vuol pronunciare la parola «verifica» - termine troppo datato, da prima repubblica - e semplicemente sollecitare un confronto tra pds, verdi e Alleanza per Torino che - precisa Marino - «deve avvenire al più presto, entro fine mese, prima del dibattito in Sala Rossa sul bilancio di previsione per il 1996».

«Temiamo - spiega il capogruppo di Alleanza - che nel pds ci sia la tentazione di minare la nostra unità. Qualcuno, evidentemente, ci considera partners scomodi, perché a differenza di quanto avviene a livello nazionale (dove accanto alla Quercia esistono soltanto cespugli e cespuglietti), sotto la Mole noi siamo riusciti a congiungere culture diverse, laiche e cattoliche, creando un forte staff in grado di ripetere nel '97 l'iniziativa avviata due anni fa con il sindaco e che oggi si sta trasformando in operazione nazionale».

Castellani ieri sera, non avendo ancora visto la lettera di Alleanza per Torino, si è limitato a dire di non credere che esistano «gravi problemi» nella coalizione che lo sostiene. «Da tempo - precisa - la maggioranza si è data appuntamento a novembre per fare una valutazione complessiva del lavoro svolto e delle cose da fare nei due anni che ci separano dal 1997, «ossia dalle elezioni per il rinnovo dell'amministrazione comunale».

Alleanza per Torino anticipa i tempi. «Senza tuttavia sconvolgerli», afferma il sindaco, osservando che anche lo scorso anno, prima di discutere il bilancio di previsione ci fu un confronto all'interno della coalizione. «Confronto doveroso», dice Castellani, che si ripeterà nelle prossime settimane. «Quanto al discorso politico - conclude - penso che questa maggioranza abbia lavorato finora con impegno e molto bene. Del resto, non ho mai fatto distinzioni tra i gruppi. Li ritengo tutti importanti. Con me sempre leali».

Chiara Acciarini, capogruppo del pds in Sala Rossa è d'accordo con il sindaco, soprattutto di fronte ai dubbi di Alleanza per Torino. Dice: «Non credo tuttavia che si debbano ingigantire due problemi come Amiat e metrò sui quali, in definitiva, siamo tutti d'accordo: per l'Amiat abbiamo deciso di approfondire e sul metrò siamo tutti convinti che sia necessario aprire i cantieri. E' scritto nel programma».

Analoga la posizione di Silvio Viale, anche se il capogruppo dei verdi sottolinea che il segretario della Quercia, Chiamparino, più che chiedere al sindaco di procedere con il metrò, dovrebbe «sollecitare» l'assessore Ferrero, «scelto da Castellani, certo, ma, sino a prova contraria, uomo del partito, il pds, appunto».

Giuseppe Sangiorgio

Mauro Marino

IDEE E PROPOSTE PER LA CASA

EXPO CASA 2

E in più negli stand, c'è un regalo per te! Vieni subito!

6-15 OTTOBRE '95
TORINO ESPOSIZIONI
ORARIO: FERIALI 16-23 SABATO E FESTIVI 10-23

Expo2000

Direttamente in fabbrica
LAMPADE E LAMPADARI
MODERNI E IN STILE
GIUSEPPE FANTOZZI
Via Porpora, 27 - TORINO - 246.48.14
Siamo a EXPOCASA pad. centrale

STUFE
di tutti i tipi
autonomia di 8 - 16
provera & C. S.p.A.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

SADET
TAPPETI PERSIANI
Tel.

Città di Torino
AVVISO
Sabato 14
e
domenica 15 ottobre
il Comune cambia
la centrale telefonica
In questi giorni, pertanto, si potranno verificare inconvenienti sulle linee del centralino comunale dovuti a motivi tecnici.

NOTIZIE dalle AZIENDE

La SOMET sponsor dell'Atalanta

Il marchio Somet, a partire da questa stagione calcistica, campeggerà sulle maglie dell'Atalanta, la squadra di Bergamo che nello scorso giugno è stata promossa in Serie A.

I motivi che hanno spinto l'azienda meccanotessile di Colzate a sponsorizzare l'Atalanta sono stati illustrati dal Direttore Commerciale Fabio Mazzucchetti nel corso di una conferenza stampa.

La Somet vuole consolidare la sua leadership in Italia dopo aver privilegiato la sua espansione all'estero con investimenti considerevoli.

«Noi - ha dichiarato Mazzucchetti - abbiamo individuato un mezzo che ci consente di proporre e ricordare il marchio Somet in modo continuativo e valido a tanti livelli diversi e che offre il pretesto per tanti contatti di tipo insolito. Un mezzo che può anche essere un utile complemento a quelli classici».

«La scelta dell'Atalanta - ha concluso - è stata fatta solo come squadra nota per la correttezza e serietà societaria, squadra alla quale un'azienda può legare il suo nome/marchio con assoluta tranquillità ma anche perché non può essere negato il rapporto affettivo che lega i nostri azionisti Arizzi, Torri, Redaelli alla società nerazzurra: l'Atalanta è la squadra della nostra terra, terra alla quale anche la Somet è legata perché da lì ha attinto la sua forza attraverso l'apporto di uomini e capitali».

IV Kodak Golf Trophy 1995

Anche quest'anno Kodak ha rinnovato il suo appuntamento con il golf promuovendo il «IV KODAK GOLF TROPHY 1995».

La quarta edizione del circuito, aperta il 19 marzo al Golf Club di Padova, ha toccato in tutto 14 circoli selezionati tra i più prestigiosi d'Italia e si concluderà con la finale del 1° ottobre a Croara (Piacenza).

Ai duemila golfisti che hanno partecipato alla gara Kodak ha offerto la fantastica Kodak Fun Camera, le macchine fotografiche monouso di cui è la maggiore produttrice mondiale. L'anno scorso le Kodak Fun sono state simpaticamente utilizzate dai giocatori per immortalare le fasi salienti della manifestazione.

Visto il successo di questa iniziativa nella passata edizione, l'organizzazione ha previsto, per la finale di quest'anno, di allestire un'esposizione delle immagini più significative realizzate durante le prove. Sarà assegnato un premio al miglior dilettante «Fotografo-Golfista».

1995. MTG è un'azienda SQP

La Manifattura Tubi Gomma è stata riconosciuta conforme alla norma UNI-EN (ISO 9002) e perciò meritoria del marchio SQP - la Certificazione Italiana dei Sistemi di Qualità delle Aziende.

Con l'occasione, MTG desidera ringraziare il prestigioso ente di qualità la commissione dell'Istituto Italiano dei Plastici ed il dr. Michele Bernardi A. Q. Aziendale.

... passo... e... chiudo!
comoselezione
Via MONTE DI PIETÀ, 21
davanti ISTITUTO S.PAOLO
QUALITÀ - ASSORTIMENTO
PREZZI INCREDIBILI
TESSUTI D'ARREDAMENTO
DELLE MIGLIORI MARCHE
ESTERE E NAZIONALI
COPERTE-TELERIE -TENDAGGI

Anziani d'azienda: alle conferenze è sempre il «tutto esaurito»

La carica dei 60 mila «curiosi»

Fino a dicembre gli «Appuntamenti» dell'Unione Industriale «Sono affamati di attualità e cultura: molto più dei giovani»

«Spiacenti, ma non c'è più posto». Sembra un po' sa[illegible] (ma per fortuna [illegible] lo è) pubblicizzare il prossimo ciclo de «Gli Appuntamenti» di attualità e cultura riservati dall'Unione Industriale agli anziani d'azienda, sapendo già che gli ultimi arrivati saranno tagliati fuori dai primi due appuntamenti. Esclusi per forza [illegible] cose dal dibattito del [illegible] ottobre su [illegible] futuro economico del Piemonte» illustrato da Sergio Pininfarina e, il 25, dall'intervento del professor Luciano Roccia [illegible] «L'agopuntura: medicina alternativa o tecnica terapeutica».

Gli 800 posti disponibili sono andati esauriti la prima mattina di prenotazione. Ed è la conferma di un successo che, decollato [illegible] anni fa, riesce a sconcertare persino chi [illegible] promosso l'iniziativa, fecondo però su una formula organizzativa dove ogni dettaglio risulta minuziosamente tarato. Compresa la capacità di non respingere nessuno. Per cui, anche quest'anno, chi non riuscisse a trovar posto potrà seguire le confere[illegible] in programma [illegible] Retesubalpina, ogni venerdì alle ore 10: sui 50 mila la media degli ascoltatori.

Spiega Dagoberto Brion, amministratore delegato [illegible] Centro Incontri dell'Unione Industriale che ha promosso l'iniziativa [illegible] la Crt: «Gli anziani d'azienda sono [illegible] mila in Piemonte, 150 mila nella nostra provincia e 60 mila, suddivisi tra [illegible] gruppi, a Torino, che [illegible] offrono un supporto diretto. Ogni argomento preso in analisi nasce da [illegible] confronto concreto con gli [illegible] dirigenti dei gruppi cittadini».

Ci [illegible] dà «appuntamento» per discutere di ciò che interessa davvero, inso[illegible]. Anche [illegible] questa apparente spontaneità si radica su un filone che ha impiegato lunghe analisi e ricerche approfondite. «Con sociologi e psicologi, ci siamo resi [illegible] che i seniores d'azienda condividono la stessa irrinunciabile esigenza. Amano ripercorrere i momenti in cui hanno affrontato in prima persona la vita attiva e, con la stessa adesione, desiderano continuare a sentirsi "attori" dei problemi di oggi e di domani. Essere coinvolti e informati risulta la loro esigenza di fondo. Tant'è che, in generale, gli anziani risultano molto più curiosi dei giovani».

Il risultato è il salone-riunioni che trabocca ogni mercoledì mattina all'Unione Industriale. Con [illegible] di gustare in compagnia gli argomenti del giorno e i piccoli omaggi che l'accompagnano: una copia de «La Stampa» [illegible] le ultime notizie, un buon caffè accompagnato da qualche cioccolatino.

[l. r.]

Sergio Pininfarina

Unione Industriale: costerà 873 miliardi

«La Finanziaria di Dini minaccia la ripresa»

Per gli imprenditori c'è il rischio di perdere competitività nell'export

La Finanziaria '96 sarà [illegible] una tegola sulla testa per gli imprenditori torinesi. Lo sostiene l'Unione Industriale che ha esaminato gli effetti che avranno i provvedi[illegible]ti adottati dal governo Dini.

Ieri la giunta dell'Unione si è riunita per verificare le prospettive dell'industria torinese e le prospettive non sono affatto [illegible]. Il presidente B[illegible] Rambaudi ha lanciato l'allarme e ha espresso forti preoccupazioni [illegible] conseguenze che il venir meno della politica dei redditi può determinare sulla competitività delle imprese».

Secondo il presidente dell'Unione Industriale, «si può prevedere per il '[illegible] una dinamica complessiva del costo del lavoro unitario dell'ordine di 8-9 punti, più che doppio rispetto a quella attesa in Francia e [illegible] Germania». Inoltre, secondo Rambaudi, «nell'arco di tempo dal '96 al '98 l'attuale tendenza di crescita del costo del lavoro potrà determinare una perdita di competitività di 12-14 punti complessivi rispetto ai principali concorrenti europei e, fatto [illegible] più grave, potrà rideterm[illegible]inare le condizioni per riportare nel medio periodo l'Italia ai bassi livelli di competitività che si erano registrati nel '91, prima della svalutazione della lira».

Ed è proprio questo l'aspetto che preoccupa maggiormente gli industriali. [illegible] si confronta - sostengono - l'andamento [illegible] costo del lavoro [illegible] Francia e Germania, noi siamo sfavoriti e in più avremo un cambio meno favorevole e di conseguenza una perdita di competitività causata dalla somma di questi due aspetti negativi.

Il timore è che il recupero dell'ultimo anno e mezzo rispetto a una grave crisi industriale possa venire vanificato.

Il presidente degli industriali **Bruno Rambaudi**

L'Unione Industriale quantifica [illegible] 873 miliardi i maggiori costi derivanti dall'applicazione dei provvedimenti contenuto nella Finanziaria '[illegible]. I costi aggiuntivi (o minori ricavi) per il rinnovo della patrimoniale vengono quantificati per le imprese torinesi [illegible] 224 miliardi; i minori incentivi della legge Tremonti in 43 miliar[illegible]; il nuovo tributo speciale per rifiuti industriali smaltiti in discarica in 102; il rincaro della tassa comunale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani [illegible] 22; l'aumento del costo [illegible] lavoro in [illegible] per l'aumento dei contributi di previdenza obbligatoria e lavoro straordinario, 335 per i possibili effetti indotti dal rinnovo del pubblico impiego e 79 per la mancata decontribuzione degli incrementi salariali legati alla produttività.

Secondo gli imprenditori, lo spettro di una nuova crisi potrebbe ripresentarsi se nel futuro prossimo si combineranno i due fattori essenziali: l'aumento del costo del lavoro e la rivalutazione della lira rispetto alle altre valute. Il cambio [illegible] marco e franco, in effetti, prima o poi, tornerà a livelli più realistici e quindi l'effetto-export che ha consentito [illegible] uscire dalla grave crisi produttiva del '91 potrebbe rarefarsi fino a scomparire.

[e. bac.]

FRA ANTENATI [illegible] EREDI

La bisnonna ne ha 54, la nonna 33, la mamma 17 anni, la neonata 3 mesi

Dynasty-record sotto la Mole

Cinque generazioni: la trisnonna ha 85 anni

Antonietta D'Agruma a sinistra con [illegible] ripotina **Erika** [illegible] la figlia **Katia** di 17 anni

Fa impressione diventar nonna a 33 anni? «Forse è più traumatico ritrovarsi bisnonna [illegible] 54 [illegible], come capito a [illegible] madre». Cresce alla Falchera, in via degli Abeti, uno degli alberi genealogici più fecondi d'Italia: cinque pimpanti generazioni «dalla parte di lei», raccolte in una vitalissima staffetta scandita da una trisavola di 85 anni, [illegible] bisnonna di 54 [illegible] la nonna di 33, una mamma di 17 anni e una figlia neonata, Erika, [illegible] appena tre mesi.

La nonna Antonietta D'Agruma, un'energica ragazza bionda [illegible] a Torino ma [illegible] origine pugliese, affronta [illegible] situazione senza scompensi: «Quando mia figlia Katia, a 16 anni, [illegible] ha confessato di aspettare un bambino, l'ho esortata a pensarci bene. Anch'io l'ho avuta [illegible] 16 anni e, per sposarmi, ho dovuto ottenere il permesso del tribunale. Mio marito ed io, in continua lotta con la disoccupazione, sappiamo troppo bene [illegible] vuol dire passare dall'infanzi[illegible] alla paternità».

Ma Katia ha deciso di seguire l'esempio non solo della madre ma anche della nonna materna Ada Mennella, che la prima figlia l'ha avuta anche lei a 16 anni battendo in volata la bisnonna Antonina Coiello, la quale ha battezzato [illegible] a 17 anni il primo dei suoi otto figli a San Severo [illegible] Foggia, dov'è rientrata ultimamente.

Così nel grande alloggio di via degli Abeti pieno di verde e di luce l'adolescente Katia gioca con una bambola, accanto al padre diciottenne che ha riconosciuto la piccola e ai genitori-nonni che hanno 69 anni in due. Imperturbabile l'ultimo componente della famiglia, e cioè l'unico fratello di Katia che si chiama Fabrizio, ha [illegible] anni, si ritrova zio della neonata Erika e, appena può, corre a giocare a casa da nonna Ada, neobisnonna di Erika, che abita poco lontano.

La signora Antonietta ride e tiene duro. «Io ho avuto due figli, mia madre quattro, mia nonna otto. Andiamo in calo, insomma, anche [illegible] le riunioni di famiglia [illegible] stano notevoli. I miei futuri [illegible] ceri hanno cresciuto 7 figli [illegible] schi e 7 sono anche i fratelli di mia nonna e i figli di mia suocera. Senza contare i dieci fratelli di mio cognato: sua madre ha alcuni figli più giovani dei nipoti». Ma la prolificità è un lusso sempre più insostenibile. «L'anno sc[illegible] quando è tornata al paese per sposarsi, mia sorella che ha vent'anni ha preteso [illegible] matrimonio riservato. Risultato: ci siamo ritrovati soltanto in 150».

Pochi intimi, insomma. Nonna Antonietta, non le viene mai la tentazione di scappar di casa? «Di giovinezza ne ho avuta davvero poca, ma non mi pento. Tornassi indietro non cambierei niente».

Luisella [illegible]

Toyota Carina E. La qualità è una valuta forte.

Concepita per offrirvi il massimo dal punto di vista tecnologico, Toyota Carina è l'auto pensata per garantirvi una affidabilità che non ha timore del tempo, come testimonia il TÜV, l'ente tedesco che certifica la qualità dei prodotti. Un'ampia gamma, abitabilità superiore, brillanti motori 16 valvole da 1.6 litri [illegible] 2.0 litri, ABS di serie nelle versioni GLi, dotazioni complete [illegible] una garanzia di tre anni (o fino a 100.000 Km.) fanno di Toyota Carina l'auto di chi sa scegliere. Toyota Carina: un valore che dura nel tempo.

Venite a scoprirla da noi. Fino al 31 ottobre vi offriamo un'occasione unica per entrare nel mondo Toyota: potrete scegliere fra un finanziamento fino a 15 milioni per 18 mesi [illegible] tasso 0 o la manutenzione gratuita per tre anni o 60.000 km.

Nuova Concessionaria per Torino Sud

Central Motors - C.so Ferrucci, 24/E - Torino - Tel. 011/4341900

TOYOTA
Idee guida.

Nube avvolge la frazione Borche: «Proviene da una ditta di smaltimento rifiuti»

Ciriè: ancora veleni dall'ex Ipca

Venti persone finiscono all'ospedale con mal di testa, bruciori e vomito

«E' il nostro destino, moriremo avvelenati poco alla volta». I «dannati» della frazione Borche di Ciriè sono nuovamente stati assaliti dai miasmi velenosi dell'ex Ipca, la «fabbrica della morte», dove anni sono ammassate 4 mila tonnellate di rifiuti tossici. In venti, ieri, sono finiti al pronto soccorso dell'Ospedale Civile di Ciriè. L'allarme era già scattato mercoledì notte della scorsa settimana quando la frazione, in tutto un centinaio di case, è stata avvolta dalle solite puzze nauseabonde: odore dolciastro che colpisce la gola e gli occhi di chi lo respira e provoca mal di testa, bruciore di stomaco, nausea, vomito.

Per una settimana chi si è sentito male si è barricato in casa, ma qualcuno non ce l'ha fatta. Teresa Franzo ha 74 anni, da abita dietro l'ex Ipca. Ieri pomeriggio ha deciso di farsi trasportare al pronto soccorso da suo figlio: è riuscita ad attraversare il cortile, è svenuta e cadendo si è fratturata una mano. Il marito, Romeo Franzo, di anni ne ha 72 e quando esce dal reparto di radiologio sfoga tutta la sua rabbia: «Vorrei che qualcuno mi dicesse cosa dobbiamo fare, siamo stufi di vivere con il terrore addosso e di non poter più uscire di».

Andreina Costantino, 34 anni, scende dal lettino dopo che i medici le hanno praticato la flebo. Mostra il referto dove si legge: «Colica addominale provocata da "sospetta intossicazione di vapori tossici"»; per suo figlio Roberto di 5 anni, al quale vieta di giocare nel cortile, è stato diagnosticato una sindrome influenzale. Gli stessi medici 3 mesi fa l'avevano dimessa con un unico consiglio: cambiare casa.

«Forse è davvero l'unica cosa che dobbiamo fare per salvarci - sbotta decisa Luciana Mulatero -. Guardate il colore delle nostre facce, sono bianche, malate. Non si può vivere con un continuo mal di testa, senza appetito, senza dormire la notte».

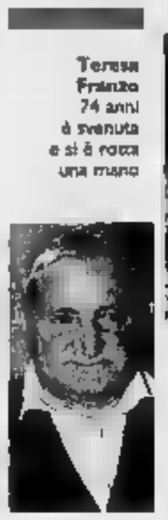
Al pronto soccorso è anche arrivato il sindaco di Ciriè Ezio Genisio. «Contatterò immediatamente degli alberghi perché ospitino queste persone - ha detto -. E' l'unica soluzione perché continuino a respirare veleno». Proprio il primo cittadino insieme all'assessore all'Ambiente Gianfranco Novero, settimana fa, dopo un sopralluogo all'interno dell'Interchim, aveva cancellato gli ultimi dubbi: «L'odore non proviene dai 6 mila fusti di rifiuti tossici o dalla cinquantina di vasche piene di solventi, ma dell'ex stabilimento Blotto srl».

Da poco tempo la Blotto srl, collocata all'interno dell'ex area Ipca insieme ad una altra decina di piccole aziende, è diventata Dsa, Difesa e servizio ambiente. Nei suoi laboratori si smaltiscono rifiuti tossico-nocivi e si riciclano sostanze derivanti dal petrolio.

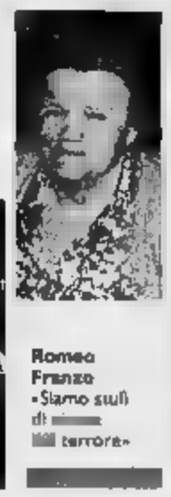
Lorenzo Dantino, il proprietario della Dsa, si incontrerà oggi con i tecnici dell'Usl 6 e con i funzionari della Provincia. «Se gli odori provengono dal nostro stabilimento lo verificheremo - spiega - Da alcuni giorni la lavorazione è ferma, abbiamo smontato i macchinari per controllare una perdita». Continua: «Andrò negli uffici della Provincia per richiedere l'autorizzazione per rimodernare e costruire nuovi impianti di smaltimento».

Intanto, dopo l'intervento dei carabinieri del Nucleo operativo ecologico di Torino coordinati dal maresciallo Caruso, stati bonificati i veleni contenuti nel cassone del camion sequestrato nell'89 e in alcune vasche dell'ex Interchim. E ieri i Noe, con i carabinieri di Ciriè comandati dal maresciallo Gervasi, i tecnici dell'Usl 6 e la polizia municipale hanno eseguito l'ultimo sopralluogo all'interno della Dsa. Da una vasca interrata sono stati prelevati dei campioni di solventi che saranno analizzati in un laboratorio di sanità pubblica di Grugliasco. Ora sarà il risultato delle analisi e la relazione dei medici a stabilire se vi sono o meno delle responsabilità e se sono state usate tutte le norme di prevenzione.

Gianni Giacomino



Teresa Franzo 74 anni è svenuta e si è rotta una mano



Romeo Franzo «Siamo stufi di terrore»

all'ospedale con in braccio il figlio **Roberto**

Presi ad Aosta

La droga nel serbatoio 12 arresti

Hashish nascosto nel doppio fondo del serbatoio dell'auto, oppure nelle portiere. Sono finiti sott'inchiesta in 12 per un traffico internazionale di droga che avrebbe fruttato oltre 10 miliardi all'organizzazione. L'indagine, avviata un paio d'anni fa dalla squadra mobile di Aosta, ha portato in carcere, tra gli altri, Luca Masole, 29 anni, Druento, via Morandi 8; Giovanni Vasentin, 30 anni, via delle Pervinche 47; Filippo Greco, anni, Lanzo, via Sant'Ignazio 5; Iris Di Trapani, 27 anni, corso Casale 115.

Tutto è partito dall'«operazione sacrestia» del maggio '93. In quell'occasione, gli agenti avevano arrestato quattro giovani.

Venti grammi di cocaina e 3 etti di hashish furono trovati nella cucina del ristorante «La sacrestia» di Sarre. Dopo quegli arresti, gli inquirenti erano riusciti a risalire a chi aveva «smistato» quella droga per il «mercato» nostano.

Gli investigatori hanno ricostruito tutti gli spostamenti dei componenti dell'organizzazione negli ultimi 18 mesi. Anche le telefonate, quasi tutte su «cellulari»: gli agenti hanno confrontato i «tabulati» della Telecom con tutte le chiamate in partenza e in arrivo sui vari numeri. L'intreccio ora più che evidente. La polizia è riuscita anche a risalire all'ora e al luogo da dove venivano composti i [c. l.]

DISOCCUPATI

Tempo fino al 31 dicembre per i lavori socialmente utili

C'è tempo fino al 31 dicembre per dare la propria disponibilità a partecipare ai «lavori socialmente utili». Se coinvolti nei progetti per un impegno massimo di cento ore mensili e per un periodo di un anno verrà corrisposto un sussidio di 800.000 lire al mese.

GFT

Sciopero impiegati contro gli esuberi

Oggi scioperano impiegate e impiegati del Gft (Gruppo finanziario tessile) contro l'annuncio di 190 esuberi (su 610 dipendenti). Alle 14 si svolgerà una manifestazione davanti alla sede di corso Emilia e poi, verso le 16, un'altra di fronte all'Unione industriale dove l'azienda incontrerà i sindacati.

VIGILI

Sola interrogato preferisce non rispondere

Si è avvalso della facoltà di non rispondere l'ufficiale dei vigili Giuseppe Sola, raggiunto nei giorni scorsi da avviso di garanzia per abuso in atti d'ufficio. Ieri l'ufficiale si è presentato all'interrogatorio nell'ufficio del sostituto procuratore Enrica Gabetta, accompagnato dall'avvocato Bosco, ha preferito non rispondere.

DELITTO PICCININO

La vittima non era amante dell'ex donna dell'assassino

Gli avvocati Marta e Comellini, che difendono i parenti di Fiorello Piccinno, di Nole Canavese, ucciso domenica in piazza Respighi, precisano che la vittima era solo un amico di infanzia della ex fidanzata dell'assassino e che fra il Piccinno e la giovane c'era, né c'era stata, una relazione sentimentale.

DROGA

In carcere avvocato legato al clan Di Giovine

Un penalista milanese, Pietro Barone, di 61 anni, è stato arrestato per associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti nell'inchiesta condotta dal pm Ausiello contro il traffico di droga di famiglie calabresi appartenenti alla 'ndrangheta. Barone sarebbe legato al clan dei Di Giovine.

Presidente Bresso Angeleri

«Se la Regione non è in grado di gestire i parchi, lasci fare a noi». Mercedes Bresso, presidente della Provincia, polemizza con l'assessore regionale Angeleri sul rinvio della nomina dei componenti i Consigli di gestione dei parchi piemontesi.

L'Aics protesta e chiede «Regole chiare per tutti»

L'Aics protesta contro l'«accanirsi dell'Amministrazione comunale Torino» verso le molteplici realtà operanti in città, il presidente Aics, Ezio Dema, chiede un incontro urgente con le diverse Associazioni nazionali a cui i circoli aderiscono.

Pagata con 6 milioni e un'utilitaria; moglie e figlia della vittima tennero nascosto il cadavere oltre un anno dentro il freezer di casa

Diciannove anni alla drogata killer

«Ci penso io ad ammazzarti il padre con un'overdose»

Forse si aspettava una pena più mite. Le hanno dato 19 anni e 4 mesi. Lei - Romilda Odin - non ha battuto ciglio. I suoi avvocati, Paolo Chicco e Fulvio Gianaria, non hanno invece nascosto di aver temuto il peggio. Si erano battuti per l'infermità mentale della loro giovane cliente. Non l'hanno ottenuta, ma la corte d'assise, nel riconoscere la prevalenza delle attenuanti sulle aggravanti, ha sicuramente tenuto conto della tesi difensiva. Due giudici togati e sei popolari, tre uomini e tre donne, hanno giudicato cercando di capire al di là delle apparenze.

La ragazza si era assunta la parte più brutta nel delitto del freezer, dando mano a Francamaria Bauso e a Grazia Fichera, figlia e moglie della vittima: fu lei a iniettare nel braccio destro dell'uomo la dose mortale di eroina. In cambio di 6 milioni e di un'utilitaria. Con il particolare in più di aver spifferato tutto al suo fornitore di droga e al fidanzato tunisino. I due si erano poi dati da fare per ricattare quelle due donne rimaste nella loro cascina di None settimane con il cadavere del loro familiare finito nel congelatore, nella stanzetta dietro la cucina, con il telefono appoggiato sullo sportello di un'insolita tomba.

Scene di ordinaria follia. Come la confessione di Romilda - nome e cognome da ballerina un vecchio tabarin piuttosto che da ragazza cresciuta con l'eroina nelle vene sulla piazza di Luserna San Giovanni -: agghiacciante. In tutti i sensi. Con quella sua maschera di piombo sulla faccia. Il pm Marina Nuccio aveva avuto buon gioco nel definirla fredda e determinata. Lei, in quella mezz'ora choc di dichiarazioni spontanee in apertura del processo, aveva fatto il possibile per farsi del male. Tipo: «Gli ho iniettato la dose senza problemi». Eppure, poco prima, nella stanza di Franca, al piano di sopra, Romilda aveva dovuto «farsi». La ragazza l'ha raccontato come un dettaglio della sua cronaca di un omicidio cui ha partecipato da protagonista. Con un distacco emotivo - hanno avvertito i difensori - che in questo caso si è rivelato il sintomo di una speciale fragilità. Quella di chi allontana la sofferenza da sé: non la sopporta. Non può.

Eccola Romilda Odin, tossica dai 14 anni d'età, il sogno in fondo alla coscienza, come tanti altri adolescenti bruciati, di dare un senso alla vita aiutando gli altri. E invece il niente dell'eroina. Giorno dopo giorno. L'annientamento. Il denaro da racimolare. Ricomincia dal carcere, Romilda, a 26 anni, con il futuro rinchiuso in una cella del penitenziario di Alba. Eccola, sola nella gabbia degli imputati, perché non ha voluto nessuno della sua famiglia al processo. «Non dovete provare anche il dolore di vedermi lì. Vi voglio a casa».

Chiacchierava dal più o del meno con Francamaria, al chiosco della stazione di Pinerolo. Poi la sua vecchia compagna di scuola cominciò a confidarsi e a rivelare del padre-padrone che aveva. Com'è finita si sa: Vito Bauso lo dell'8 agosto 1991 finisce con la testa nel piatto della minestra, stordito dieci pastiglie di Roipnol sciolte nella verdura brodosa. E lei, l'«esperta» di cocktail di psicofarmaci e droghe, che arriva e completa l'opera. Il cadavere spinto nel freezer. Grazia Fichera, convintasi all'azione solo dopo aver capito che il marito non si sarebbe fermato di fronte al tabù dell'incesto: 16 anni da scontare, rassegnata anche al carcere come a quasi tutto - tranne nell'omicidio - il resto della sua vita. Mentre Francamaria e Romilda hanno un futuro da cercare oltre le sbarre. Chissà quando. E come. [al. ga.]

Condanna in assise Prima aveva stordito l'uomo con il Roipnol

A destra, **Romilda Odin** in Assise. A sinistra, la vittima **Graziano Bauso**, la moglie **Grazia Fichera** e la figlia

IL CASO

STELLETTE E SATIRA

A un mese dall'inizio dell'anno scolastico la Regione militare Nord-Ovest presenta il diario

Dopo Ibis e Albatros tocca a «Sturmtruppen»

«Agenda dello studente», nuova missione del nostro Esercito

AUTOIRONIA dell'ambiente militare, assurta a ruolo di cultura: è questa la base del successo dell'Agenda dello studente 1995-96, un diario scolastico pubblicato dallo stato maggiore dell'Esercito e presentato ieri, al Circolo ufficiali, dal comandante della Regione militare Nord-Ovest, generale Silvio di Napoli: «Anche noi sappiamo ridere di noi stessi», ha detto l'ufficiale davanti a una serissima platea di insegnanti, presidi e ragazzi - tutti figli di militari - premiati ieri per la loro attività scolastica.

E c'era anche l'assessore alla Cultura della Regione, Giampiero Leo, con esperienze sessantottine e servizio civile alle spalle: «Pur con tutti i problemi di confusione e di barbarie che ci sono in questi tempi, in Italia il rapporto tra società civile e forze armate può considerarlo degno di un Paese civile», ha detto. Ed è stato il segno che qualcosa tra il mondo delle stellette e quello dell'antimilitarismo è mutato al punto che del «militare», argomento fino a ieri solo da contestazione, si può anche scherzare.

A far ridere del sistema militare italiano, allo scopo di avvicinarlo di più alla gente, è stato uno dei più noti umoristi che possa vantare il Paese: Francesco Bonvicini, classe 1941, in arte Bonvi, autore delle «Sturmtruppen», strisce uscite per la prima volta nel '68 Paese Sera, da sempre considerate il lato umoristico dell'antimilitarismo e limitate, fino a ieri, al solo tedesco seconda guerra mondiale, un esercito che ridere non ha fatto nessuno, né amici, né nemici.

Ma Bonvi, sottotenente dei carristi, con «cortese disponibilità e disinteressata collaborazione», ha trasformato e attualizzato divise, armi e situazioni. E dal tedesco maccheronico del fantaccino poco ottuso l'elmetto calato fino agli occhi delle Sturmtruppen è passato al soldato italiano con la mimetica di nuovo tipo, l'elmetto Fritz in kewlar, gli occhialoni antiriflesso che abbiamo visto nei filmati della missione Ibis.

Le situazioni sono quelle di sempre che chiunque abbia fatto il servizio militare ha vissuto più o meno sopportazione sulla sua pelle: il sergente istruttore troppo preso dal ruolo, i nafoni poco propensi alla fatica ma pronti ad obbedire alla lettera agli ordini più stupidi, il tenente fresco di nomina.

Ma il diario delle Sturmtruppen è anche un pretesto per ricordare le missioni condotte recentemente dalle nostre truppe all'estero - l'operazione «Pellicano» in Albania, la «Ibis» in Somalia, l'«Albatros» in Mozambico - e l'attività svolta in patria: «Forza Paris» in Sardegna, «Vespri siciliani» in Sicilia, «Partenope» in Campania, «Riace» in Calabria e da ultimo il pattugliamento delle coste pugliesi. E' difficile pensare dal diario delle Sturmtruppen possano uscire dei volontari per le prossime operazioni, ma una diverso modo di considerare l'esercito certamente sì. Se così avverrà, sarà certamente un passo avanti.

Gianni Bisio

La copertina del diario realizzato dallo Stato Maggiore dell'Esercito per far conoscere l'attività dei propri reparti a un pubblico giovane

Aveva visto maltrattare una persona e chiesto perché

Operaio pestato dai vigili Processo a 4 sottufficiali

Si inizia oggi in pretura il processo contro quattro sottufficiali della polizia municipale, citati a giudizio dal sostituto procuratore Enrico Arnaldi di Balme per ingiuria, minaccia, violenza privata e lesioni ai danni di Biagio Imposimato, un operaio che aveva assistito ad un loro intervento in strada, a pochi metri dal Comando di corso XI Febbraio.

Gli imputati sono Fabrizio Lolito, 37 anni, Guglielmo Montemarano, 39 anni, Massimo Ronco, 38 anni, e Franco Caporusso, 35 anni, tutti agenti del nucleo di polizia giudiziaria. Erano stati denunciati il 14 dicembre 1994, subito dopo i fatti. Imposimato li aveva visti mentre maltrattavano una persona (in realtà si sarebbe trattato di un movimentato arresto) e aveva chiesto loro spiegazioni. Violenta e offensiva la replica: «Fatti i cazzi tuoi, e non rompere i coglioni. Se ti immischi rompiamo i denti anche a te».

Ma non è finita lì. Uno dei vigili afferrato Imposimato per il bavero e lo trascinato fino al comando, dicendogli: «Quest'anno ti farò passare un bel Natale, impari a farti i fatti tuoi».

Nell'ufficio poi, sempre stando alla ricostruzione fatta dal magistrato, Imposimato veniva ancora insultato e minacciato («bastardo, figlio di puttana, se parli ti rompiamo tutti i denti»). Infine, lo minacciavano di telefonare al suo datore di lavoro per farlo licenziare, e lo colpivano a suon di sberle alla testa.

Dopo tutto questo, Imposimato veniva finalmente rilasciato, confuso e anche contuso (5 giorni di prognosi al Mauriziano). Oggi il processo, con Imposimato parte lesa. Gli imputati sono difesi dagli avvocati Zammitti, Dal Piaz, Marco Dotta, e Loredana Gemelli.

Provincia, Parco, Aem e Comune di Ceresole varano la regolamentazione

Un ticket per salire in Paradiso

Pedaggio dal Serrù al Nivolet

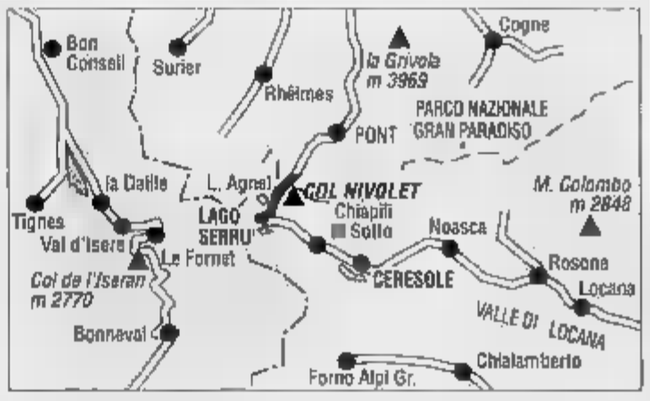
Un pedaggio per salire al colle del Nivolet, nel cuore del Parco nazionale del Gran Paradiso. Si pagherà nel tratto che dalla diga del Serrù arriva al celebre pianoro, una manciata di chilometri di una strada che la Provincia non ha nessuna intenzione di dismettere nonostante gli elevati costi di gestione per lo sgombero-neve e la manutenzione limitata ai periodi estivi, considerata l'elevata quota su cui si sviluppa il tracciato. Intorno a un tavolo, stamattina in Comune a Ceresole, si ritrovati il sindaco Piero Blanchetti, gli assessori provinciali Marco Camoletto e Franco Campia, il commissario straordinario del Parco del Gran Paradiso, Franco Montacchini; e per l'Azienda Energetica Municipale, Saglietti e Ceretto: «Si è cominciato a discutere su un problema che non possiamo far finta di ignorare - dice il sindaco Blanchetti - la strada del Nivolet rappresenta un elemento straordinario di penetrazione nel Parco: Ceresole, però non può soltanto subire gli effetti di passaggio continuo di auto nelle domeniche di estate». Come dire che il Nivolet deve diventare un'occasione in più per salire in alta valle Orco, ma non l'unica. «Il Comune pensa a riqualificare la sponda sinistra del lago che costeggia la provinciale, creando, ad esempio un parcheggio con aree attrezzate nella zona di Villa - aggiunge il sindaco -. Dopo vent'anni, forse, siamo a un passo da quella regolamentazione che potrebbe anche significare nuove opportunità di lavoro per i valligiani».

Provincia ed Ente Parco sono d'accordo nel seguire la strada del pedaggio meno traumatico del «numero chiuso» e meno onerosa dell'istituzione dei pullinavetta: «Studieremo innanzitutto il problema dal punto di vista tecnico-giuridico - spiega l'assessore Camoletto -, la Provincia può mantenere la gestione come succede oggi, oppure è necessario definire un consorzio con Parco, Aem e Comune di Ceresole per poter incassare i pedaggi e organizzare il servizio». L'estate '96 segnerà l'introduzione del pedaggio? L'assessore provinciale alla Viabilità Franco Campia è cauto: «Difficile azzardare previsioni, ce la metteremo comunque tutto per arrivare alla regolamentazione. Una cosa è certa: l'impegno della Provincia a mantenere la gestione di questa strada non verrà meno». L'Aem si è detta disponibile a collaborare per creare un'area di parcheggio a ridosso della diga del Serrù: «Di qui chi vorrà proseguire in auto pagherà il ticket, mentre saranno ripristinati anche i vecchi sentieri e le antiche mulattiere del che salgono al Nivolet». Soddisfatto anche il commissario del Parco, Montacchini: «E' il primo significativo passo per risolvere un problema che si trascinava ormai da troppo tempo».

Perplesse le reazioni sul versante valdostano: «Parleremo con il sindaco di Valsavarenche - dice da Ceresole Piero Blanchetti - non vogliamo far scoppiare la "guerra del Nivolet", anzi è questa l'occasione per affrontare insieme il problema del futuro di questa zona davvero unica del Parco del Gran Paradiso».

A meno che la Valle d'Aosta non la spunti nell'ottenere la «regionalizzazione» del Gran Paradiso.

Guido Novaria



Pecetto

Un terreno riservato ai ripetitori

Giuliano Manolino

Il sindaco di Pecetto, Giuliano Manolino, dopo anni di battaglie contro i «ripetitori selvaggi» che hanno invaso il Colle della Maddalena, lancia l'ultima sfida. Grazie ad un compromesso con Rti, società del gruppo Fininvest, il Comune metterebbe a disposizione delle emittenti radiofoniche private un terreno dove poter costruire un megaripetitore. L'obiettivo del sindaco è di ottenere la demolizione di tutte le vecchie antenne: una giungla di ferro che da oltre 15 anni sovrasta il Colle della Maddalena. Una foresta di 27 tralicci ancorati in un fazzoletto di terra, a poca distanza dalle abitazioni. «Tutti quei ripetitori, oltre a deturpare l'ambiente collinare, sono una minaccia costante alla salute degli abitanti, per via delle eccessive emissioni elettromagnetiche» spiega il sindaco. E aggiunge: «Siamo a un passo dalla vittoria: le radio hanno ora l'opportunità di realizzare un'opera a norma di legge, e porre fine alla guerra per la loro sopravvivenza».

In concreto, Rti sta trattando l'acquisto di un'area ai confini con Moncalieri, sulla quale costruire un proprio ripetitore tv, da gestire con le altre emittenti televisive locali. La società milanese in cambio è disposta a cedere gratuitamente al Comune di Pecetto un'altro terreno: «E' un'occasione da non perdere - continua Manolino -. Ma per assicurare l'esito del compromesso bisogna accelerare i tempi per non ostacolare in nessun modo il progetto Rti». Su quel terreno le emittenti radiofoniche dovranno poi traslocare e realizzare il megaripetitore. La gestione della struttura sarà affidata al consorzio formato dalle radio private, che avranno l'obbligo di pagare un canone mensile al Comune per poter utilizzare l'impianto. «Prima sblocchiamo la situazione e prima liberiamo il Colle della Maddalena da quell'orrenda giungla di antenne. **[m. peg.]**

Roletto, sequestrati i libri contabili della ditta

Fiamme Gialle, blitz all'«Olimpo dell'arte»

Ieri mattina è scattato un «blitz» della Guardia di Finanza di Pinerolo che ha posto sotto sequestro, a Roletto, Rivalta e Torino, tutti i macchinari dell'Olimpo dell'Arte, libri contabili e altri importanti documenti che potranno servire ora al curatore fallimentare per cercare di ricostruire lo stato passivo dell'azienda pinerolese, dichiarata fallita pochi giorni fa.

L'amministratore della ditta, Mario Seu, è stato iscritto nel registro degli indagati, s'ipotizzano i reati di bancarotta fallimentare e falso in bilancio. Le Fiamme Gialle hanno agito tempestivamente, dopo che ieri sera il sostituto procuratore della Repubblica di Pinerolo, Ciro Santoriello, aveva firmato i decreti di sequestro. Provvedimento preso poche ore dopo che un incendio «sospetto», divampato a mezzogiorno, aveva distrutto esclusivamente i libri contabili dell'azienda. A dare l'allarme era stato proprio il curatore del fallimento, Dario Della Croce, che l'altro mattina si stava recando negli uffici dell'Olimpo dell'Arte a Roletto per iniziare l'esame dello stato passivo di un'azienda la quale ha un debito di oltre un miliardo con l'Inps. Un incendio divampato soltanto vicino agli armadietti in ferro dov'erano conservate le fatture.

I vigili del fuoco, nella loro relazione, ipotizzano che la causa sia dolosa, anche se non si sono trovate tracce di sostanze infiammabili. Gli inquirenti sarebbero già in possesso di indizi lasciati dal presunto piromane.

Fermata di due ore contro l'azienda che ha chiesto la cassa integrazione

Sciopero all'Ansaldo di Piossasco

I 330 lavoratori: no allo smantellamento strisciante

Due ore di sciopero contro lo spettro di uno smantellamento strisciante. I 330 lavoratori dello stabilimento Ansaldo Trasporti di Piossasco, questa mattina, dalle 8,30 alle 10,30, incrociano le braccia in segno di protesta contro l'annunciata richiesta di cassa integrazione per una parte dei lavoratori. «Siamo preoccupati; le motivazioni che i dirigenti della holding hanno utilizzato per richiedere la cassa integrazione non ci convincono. Vogliamo capire per tempo cosa bolle in pentola, prima che possa accadere quanto è successo ai lavoratori dell'Alenia», spiega Fedele Mandarano, responsabile della Fiom-Cgil territoriale. Per verificare la situazione che si è venuta a creare a Piossasco, alle 11 di questa mattina s'incontreranno in Regione (via Pisano 6) l'assessore al Lavoro, Antonio Masaracchia e i sindacati Cgil, Cisl, Uil.

Oltre al problema della cassa integrazione, richiesta per tre mesi per 25 dipendenti, il problema più spinoso, secondo i rappresentanti dei lavoratori, sarà quello di «attivare una verifica approfondita sulle prospettive produttive dello stabilimento di Piossasco». Qui si producono sistemi automatici di segnaletica per le Ferrovie e la grande maggioranza dei dipendenti sono impiegati e tecnici qualificati.

Sullo sfondo di questa crisi, secondo l'azienda dell'Iri-Finmeccanica, ci sarebbero «il mancato avvio degli investimenti relativi all'alta velocità (Tav)» e gli «inspiegabili ritardi e slittamenti nell'approvazione dei finanziamenti relativi alle metropolitane». Una tesi a cui le maestranze dell'unità produttiva di Piossasco e le stesse organizzazioni sindacali si sono detto indisponibili: «Vogliano capire quanto c'è di strumentale verso il governo perché sblocchi i finanziamenti già stanziati per il settore ferroviario e quanto invece è legato ad un'effettiva crisi di fatturato», spiega Mandarano. «Abbiamo chiesto di poter discutere i carichi di lavoro per capire in quali settore s'intenda attuare la cassa integrazione, ma l'azienda non ne vuole sapere», dicono, scettici, i sindacalisti dello stabilimento.

Invece che la cassa integrazione, i rappresentanti dei lavoratori propongono un intervento sugli orari e sui calendari annui di lavoro di tutti i

[b. ale.]

NERA & NERA

BEINASCO

Tenta uno scippo ma viene catturato

Ruba la borsa a una casalinga che scende dall'auto sotto casa, ma viene catturato subito dopo dai carabinieri: Francesco Rispoli, 24 anni, di Beinasco, via Pietro Micca 3, è accusato di aver minacciato con un coltello a Volvera Lina Macchia, di 42 anni. Bottino, 50 mila lire che erano contenute nel portafoglio della derubata.

PIANEZZA

Dibattito sul tema del volontariato

«Il volontariato tra significato e motivazioni». E' questo il tema del dibattito che si svolgerà questa sera a Pianezza, villa Rapelli, in via Matteotti 3. Alla conferenza, organizzata dal Comune, dalla per l'assistenza ai minori «Beneficia», parteciperà don Ricco, assistente di un istituto di pena minorile.

GRUGLIASCO

Federalismo fiscale Incontro in Comune

«Federalismo fiscale e autonomia delle Regioni». Ne discuteranno questa sera alle 21, nella sala consiliare di Grugliasco, gli esponenti di centro-sinistra della città, che hanno aderito al Comitato Prodi.

CHIERI

Rubato metadone all'Ospedale Maggiore

Furto di metadone all'Ospedale Maggiore di Chieri. E' successo domenica notte nei sotterranei dell'edificio: i ladri hanno prima scassinato alcuni armadietti negli spogliatoi del personale e poi hanno forzato l'armadio degli stupefacenti prelevando 20 dosi di metadone. Il furto è stato scoperto solo ieri.

CINEMA

Dalla giunta contributo di 50 milioni all'Agis

In occasione dei 100 anni del Cinema, la giunta Castellani ha deliberato un contributo di 50 milioni all'Agis. Per sottolineare il ruolo di Torino nella produzione cinematografica, l'Agis stamperà un milione di cartoline riproducenti dieci soggetti tratti da film prodotti in città dagli inizi del secolo agli Anni Cinquanta.

UNA DOLCE OFFERTA? PEUGEOT 106 CON UN MILIONE IN MENO*.

RATE FINO A 60 MESI

NESSUN ANTICIPO

VERSIONE 106 954 CM 3 PORTE - PREZZO LISTINO: L. 16.655.000 - PREZZO SCONTATO: L. 15.655.000 ANTICIPO: ZERO - IMPORTO DA FINANZIARE: L. 15.655.000 NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA - 60 RATE MENSILI DA L. 358.300 - T.A.N. 13,50% - T.A.E.G. 14,37%

OPPURE SOLO IL 20% E LA

1ª RATA A PASQUA '96

VERSIONE 106 XN 954 CM 3 PORTE - PREZZO LISTINO: L. 16.655.000 - PREZZO SCONTATO: L. 15.655.000 ANTICIPO (20%): L. 3.131.000 - IMPORTO DA FINANZIARE: L. 12.524.000 NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA - N RATE MENSILI DA L. 309.500 - T.A.N. 13,50% - T.A.E.G. 14,37%

*Per maggiori informazioni e dettagli sull'offerta valida fino al 31-10-1995 per tutte le versioni rivolgersi presso i Concessionari Peugeot. Salvo approvazione Peugeot Finance. Prezzi chiavi in mano esclusi tasse provinciali (A.R.I.E.T.).

CONCESSIONARI PEUGEOT DI TORINO E

PEUGEOT

	LOCAUTO DUE	BIANCO & OSSOLA		V.A.S.A.S.	L'AUTOMOBILE	NUOVA LINEA BLU	ZACCHIA G.
TORINO Via Botticelli, 58 tel. 011/205.44.44 Via Nizza, 50 tel. 011/650.58.04	TORINO Corso Francia, 113 tel. 011/433.65.01 Corso Turati, 28 tel. 011/59.03.16 RIVOLI Corso Francia, 227 tel. 011/959.66.76	CUORGNÈ Corso Dante, 25 tel. 0124/657.037	NICHELINO Via Cast. Mirafiori, 2 tel. 011/605.40.26 CARIGNANO Str. Orbassano, 6 tel. 011/969.72.79	CHIERI Str. Padana Inferiore, 114 tel. 011/947.22.55	CHIVASSO Corso G. Ferraris, 16 tel. 011/917.18.20	BRICHERASIO Str. Pinerolo, 101 tel. 0121/592.56	ROSTA C.so Mancenisio, 20 tel. 011/958.79.59	IVREA C.so Vercelli, 115 tel. 0125/617.000 SCARMAGNO Via Montalenghe, 40 tel. 0125/739.739

Dal 23 al 28 qualificazioni mondiali nell'impianto di Italia '61

Il calcetto riapre il Palavela

Il ct azzurro è l'ex granata Facchin

Il Palazzo a Vela tornerà a vivere, dopo due anni di triste oblio, per le qualificazioni del campionato mondiale di calcio a cinque. Torino ospiterà, dal [illegible] ottobre, uno dei tre gironi (gli altri si disputeranno contemporaneamente in Belgio e Olanda) che definiranno le 6 migliori squadre ammesse alla fase finale della rassegna iridata in programma nel novembre '96 in Spagna. Le stesse formazioni si contenderanno a Cordoba, in gennaio, il titolo continentale.

A calcetto, come familiarmente viene chiamato questo sport in crescita costante, giocano due milioni di italiani. «Però troppo pochi - ha lamentato il presidente della sezione che fa capo alla Figc, De Luca Tamajo - sono ancora gli iscritti alle nostre strutture ufficiali. Con questa importante manifestazione, confidiamo di fornire un grosso traino ad una disciplina che sta decollando».

Parata di personaggi, alla presentazione svoltasi ieri presso il Bit. Il Valentino, con la «benedizione» epistolare del sindaco Castellani e di Matarrese. La Federcalcio, dopo aver snobbato a lungo il calcio a 5, ora sembra dedicarvi energie e interesse, come testimonia la presenza di Giulivi, presidente della Lega Dilettanti, del pr Valentini, del consigliere Baraggia e del giudice Laudi, vicecapo dell'Ufficio indagini. Il presidente del comitato regionale, Salvatore Fusco, ha sottolineato l'importanza della scelta di Torino come rampa di lancio della disciplina. «Sapremo accogliere le delegazioni straniere nel migliore dei modi - ha detto - e anche sotto il profilo tecnico ci attendiamo risultati confortanti. Gli ex Baffert, Angeleri e Cordero, o Cremascoli del Coni, hanno espresso entusiasmo soprattutto per la rivitalizzazione del Palavela, l'impianto che debuttò sul proscenio sportivo per l'atletica nel '74 e che sembrava essere vinto dai costi eccessivi di [illegible] ed utilizzo. Ora rifiorirà, grazie al calcetto, con tre campi che consentiranno la disputa di tutte le gare e degli allenamenti. Al di là dell'impegno sportivo, Torino e il Piemonte cercano un concomitante rilancio anche sul piano turistico.

Il girone italiano fanno parte, oltre all'Italia, Jugoslavia, Ucraina, Georgia, Portogallo e Ungheria. Si disputeranno il titolo mondiale le prime classificate dei rispettivi gironi, più le due migliori seconde. La Spagna è ammessa d'autorità, come Paese ospitante.

La squadra azzurra è allenata da Carlo Facchin (57 anni, ex attaccante del Torino dal [illegible] al '[illegible] e nutre ambizioni di vertice. «Ma la formula del girone - spiega il tecnico - ci lascia tranquilli e ci condanna a non sbagliare l'approccio. E' soprattutto la Jugoslavia, grande favorita, la nazionale da temere; anche Portogallo e Ungheria sono molto forti». Sono 22 i giocatori convocati per la preselezione che si svolgerà a Coverciano da domenica prossima. Solo 12 faranno parte della squadra nazionale nelle sei giorni torinese: Rubei e Roma (del Torrino) sono Quattrini (Itca) gli elementi di maggior peso tecnico.

Esordio degli azzurri con la Georgia (il 23 alle 15,30); poi Ucraina-Italia (il 24), Ungheria-Italia (il 25), Portogallo-Italia (il 27) alle 15,30; ultimo impegno (il 28 alle 17,30) con la temibile Jugoslavia: potrebbe essere quello decisivo. Partite, regolamento, di 40 minuti (2 tempi da 20 effettivi). Le ultime 4 gare degli azzurri saranno trasmesse in diretta da Rai.

Piero Bianco

VOLLEY, COPPA ITALIA

Al Ruffini c'è Lecce Pen-Sisley

Grande pallavolo stasera (ore 20) al Palasport. Nell'andata dei quarti di Coppa Italia, il Lecce Pen ospita i campioni d'Europa della Sisley Treviso in un match sulla carta proibitivo per la squadra torinese, ma che riporta dopo 7 anni la grande pallavolo di club al Ruffini. La formazione salentina da Bagnoli (nella foto, Kalab) è reduce dalla sconfitta casalinga di domenica contro Vicenza in A2 e cerca quindi di riscattarsi con una grande prestazione dei trevigiani, fra i quali milita l'ex Andrea Gardini. Ma il centrale azzurro è soltanto uno dei big degli ospiti, che schierano in sestetto gli altri nazionali Tofoli, Zorzi e Bernardi, l'olandese Zwerver e l'ucraino Shadchin. Difficile pensare a un colpaccio del Lecce Pen (che comunque giovedì 19 andrà a Treviso per il ritorno), ma la società torinese spera almeno di reggere il confronto e di trascinare al Palasport un grande pubblico (unico ordine di posti a 10 mila lire).

SPORT **FLASH**

[illegible]. Prendono il via nel weekend i campionati D maschile e B femminile. La [illegible] è strutturata in due gironi regionali da 10 squadre: le prime di ogni girone accederanno alla C2 del 1996/97 e le seconde spareggeranno in un'unica partita per decidere la terza promozione mentre retrocederanno in Promozione le ultime due di ogni girone. La B femminile vedrà al via l'Ipsa Collegno, opposta alle altre piemontesi della Conad Cossato, dell'Alessandria e del Derthona, alle liguri Lerici e Sa[illegible] ed alle parmensi della Valtarese.

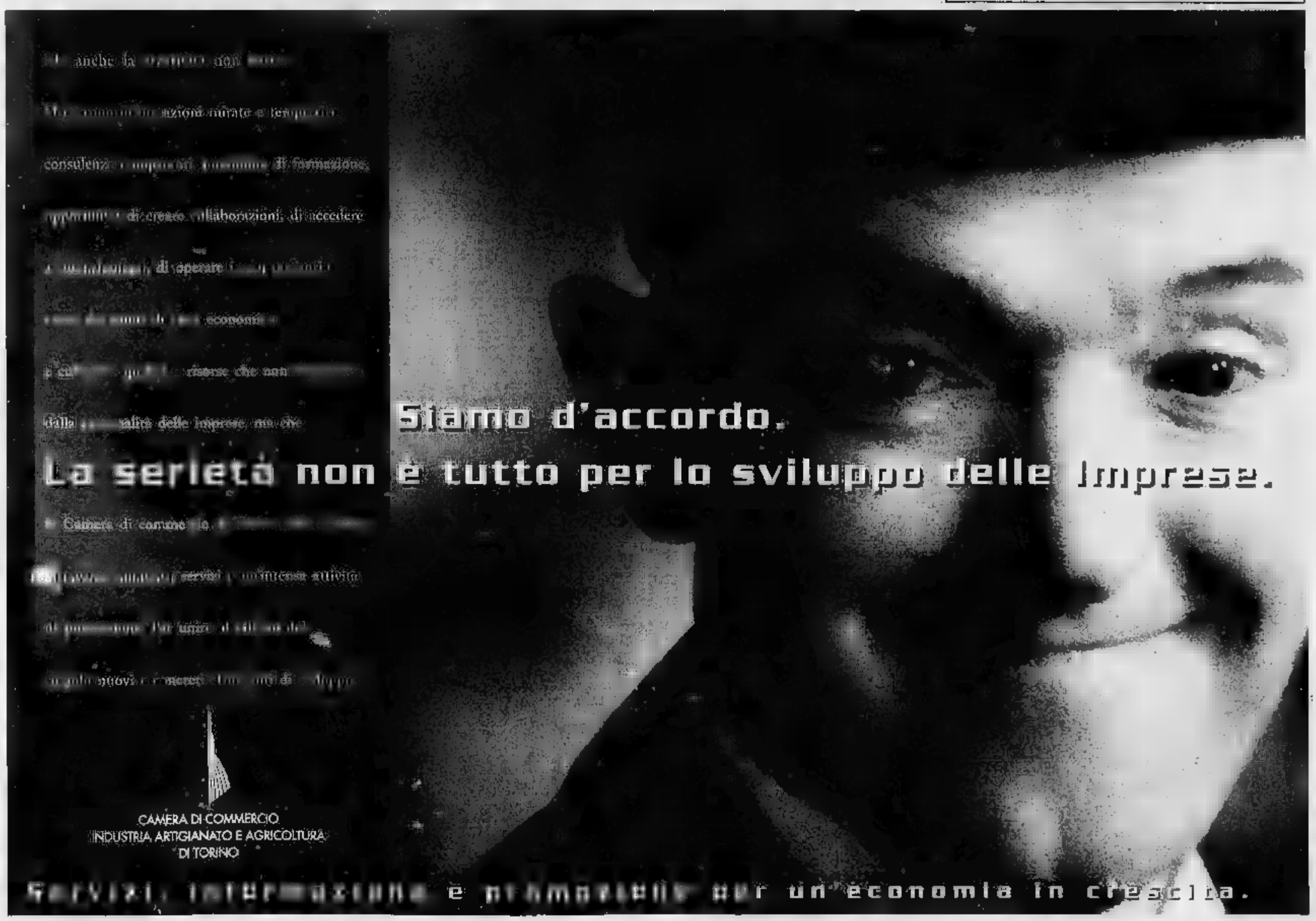
CALCIO BOMBE. Dopo quasi un anno di esilio causato dai danni dell'alluvione, il Torino Univer[illegible] sabato a giocare sul campo del parco Vizille di Venaria nel match-clou del 5° turno di [illegible]: le granata sfidano il Milan che divide con loro, Verona e Torres il 2° posto a 8 punti dall'Agliana, che ospita l'altra formazione torinese, il Cascine Vica, reduce dalla conquista del primo punto stagionale.

CICLISMO. Andrea Paluan, capofila del Sassi-Conica-Katoxyn, è arrivato secondo nella Como-Ghisallo, classica in salita per dilettanti vinta per distacco dal lombardo Di Silvestro e ieri ha firmato il suo passaggio al professionismo per la nuova squadra Autolelli-Cantine Tolla.

HOCKEY PRATO. Prima giornata di ritorno per la fase eliminatoria della Coppa Italia maschile: sabato alle 16, Villar Perosa-Cus Torino (girone 1) e Moncalvo-Pagani Gialle (girone 2). Nella A femminile, dopo 15 giorni di sosta, il Cus Ina Assitalia gioca domenica alle 11,30 a Brescia.

TENNISTAVOLO. Doppio impegno casalingo per le formazioni di B1 maschile del C[illegible] Torino Lavazza: il team A, a punteggio pieno dopo due turni, affronta sabato (ore 17, via Braccini 1) l'altra capolista Corona Ferrea Monza; il Cus B ospita domenica (ore 10) il Ti Biella.

[illegible]. Organizzato dagli Arcieri Dora, sabato e domenica (ore 8,30) presso la palestra del centro sportivo di Rivarolo si disputerà un torneo indoor dai 5 e 18 metri.



Proposte di stilisti che lavorano sotto la Mole

Il morbido inverno della moda torinese

I sarti dell'alta moda subalpina presentano in questi giorni i loro modelli Vestiti eleganti e pratici

Sarà un inverno caldo, morbido e molto pratico quello delle signore torinesi quest'anno. E' questo almeno quanto propone il sempre più esiguo drappello di stilisti che opera sotto la Mole e che pur fra mille difficoltà si arrende alla «ghettizzazione» subita dalla nostra città in un campo che fino alla fine degli Anni Sessanta la vide capitale della moda italiana.

E ollora mentre le telecamere inseguono le top model e i grandi creatori nazionali fra le pedane di Milano, Roma e Parigi, anche le nostre sarte d'alta moda si ritagliano una fetta di soddisfazione presentando in questi giorni le loro collezioni per l'inverno. Per loro niente grandi alberghi o prestigiose piazze cittadine ma presentazioni molto personali legate soprattutto alla conoscenza della propria clientela.

Così ieri, per aprire la «kermesse» cittadina, **Salvatore Roccuzzo** e **Christiane Ross** hanno scelto come sede i loro ateliers, rispettivamente in via Bertola 20 e in via Pietro Micca 9. Roccuzzo, unico uomo ad occuparsi di stile femminile, si richiama agli anni passati, con severi tailleurs in tweed, mantelli double-face, robe manteaux, abiti in seta e per la sera di nuovo lo smoking. Per Christiane Ross l'inverno è molto classico, con capi eleganti ma soprattutto pratici.

Altri due appuntamenti oggi: alle 15,30 da **Caterina Gazzano**, in via Confienza 15 e dalle 16 alle 20 da **Adriana Pastrone**, in via Po 52. Caterina Gazzano, protagonista ormai storica dell'alta moda a Torino, punta come sempre su una linea molto sobria e portabile. Ancora tanti tailleurs, capi ormai insostituibili nei guardaroba della maggioranza delle donne, ma anche abiti con giacche lunghe, abbottonate alte, in cachemire.

Per Adriana Pastrone, che ha scelto di presentare la collezione nel corso di un cocktail dedicato alle clienti, è la femminilità quella che esce: quindi tailleurs tagliati in vita, cappotti double-face, caban in seta e per la sera tanto pizzo e velluto, in nero o anche in marrone e oro. Chi non farà in tempo ad andare oggi può prendere appuntamento telefonando al numero 011/83.70.80. E presentazioni informali, per piccoli gruppi, saranno anche quelle che partiranno nei prossimi giorni da **Rosy Zagrà**, via Viotti 7 (011/532.624), e a **L'impronta di Giusy**, in corso Vittorio Emanuele 62 (tel. 011/540.615). Chi vuole partecipare può ancora telefonare. Ed ecco le novità. Per Zagrà il giorno è dominato dall'eleganza non troppo impegnativa: abiti al ginocchio, paltoncini sportivi e tailleurs ai quali però manca mai un segno di distinzione, come un ricamo a cordonetto o un gruppo di talini per ingentilire la gonna. La sera invece è tutta paillettes e caban in seta trapuntati. Tailleurs anche da Giusy Gobbo che però allunga le giacche fino a trasformarle in veri e propri abiti, originali. Torna di scena anche l'abito morbido, a quadretti, e profilato in nero.

Tiziana Longo

Domani sera un concerto a Caselle

Nell'aeroporto ci sarà buon jazz

All'aeroporto per partire. O almeno per provarci, scioperi permettendo. Ma domani sarà diverso. L'atrio di **Caselle** si riverserà, per una sera, una sala da concerto: domani, alle 21, all'aeroporto è di scena il Jazz.

Ottimo jazz, intanto: il migliore che si possa ascoltare in Italia da musicisti italiani. Magari non tutti saranno d'accordo, taluni prediligono sonorità più avanzate di quelle proposte dai protagonisti dello spettacolo organizzato dalla Sagat e dalla Fondazione per l'Osteoporosi Piemonte: e tuttavia Gianni Basso, Franco Cerri ed Enrico Intra, mattatori della serata di domani, sono lo specchio jazz italiano, sono nomi che in tutta Europa significano molto, significano una certa idea della nostra musica.

Non attendetevi stramberie, da Basso e Cerri e Intra, dal valoroso sassofonista d'Asti e dai due milanesi, chitarra e pianoforte, che hanno scritto pagine davvero importanti della musica afroamericana nel nostro Paese: loro sono fedeli alla grande lezione del bebop, alla spontanea classicità del mainstream. Suonano il jazz come dev'essere: almeno, com'era bello che fosse. Basso guiderà la Torino Big Band, brillante formazione di strumentisti di talento fioriti all'ombra della Mole. E il fatto stesso che siano tanti, da mettere insieme una big band, dice lunga sullo stato di salute del jazz in città. Cerri e Intra si esibiranno affiancati da una sezione ritmica di ottima curatura, Bruno De Filippi e Gigi Marson. Insomma cast ricco, spettacolo assicurato. Il concerto è gratuito. E lo slogan che lo accompagna, «L'aeroporto è anche musica», rassicurante. Di questi tempi l'arte deve andare incontro al pubblico, dicono: e dunque, cercarselo dov'è.

Il chitarrista Franco Cerri

E poi, con il ricordo ancora fresco di tante ore sgradevoli trascorse nelle aerostazioni in attesa di collegamenti resi precari dagli scioperi, un concerto è anche un'occasione per fare la pace tra chi vola e chi fa volare. E quando, fatalmente, le aquile selvagge torneranno a colpire, l'esperienza potrebbe rivelarsi utile: perché non pensare a orchestrine di pronto intervento da spedire all'aeroporto per intrattenere i passeggeri vittime di spiacevoli contrattempi? **[g. fer.]**

DOVE andiamo

a cura di MOLITERNI

UNIONE. Per la stagione dell'Unione Musicale questa sera, alle 21, all'Auditorium via Fratelli Rossaro in programma un concerto dell'Orchestra Regionale Toscana diretta da Luciano Berio. Si ascolteranno la prima e la seconda suite per orchestra di Stravinsky e alcune composizioni di Berio.

La rassegna «Anteprima» Spazio Torino» propone fra l'altro oggi alle 14 nella Sala 3 del Massimo «Maryanne e gli altri» di Cesa e Selva, una raccolta di testimonianze di extracomunitari. Alle 16,35 «Yo ... todos tenemos derecho...» di Angela Scazzari, su una comunità di ragazze madri in Nicaragua, alle 17,45 «NYC appunti di viaggio» di Bollo e Rayner, reportage di quattro giorni nella Grande Mela.

REGIO. Alle 15,30 per «Ottobre anziani in ... in «A... Tabarin», spettacolo di musica e canzoni presentato da Gigi Franchini. Ne è protagonista la soprano Susy Picchio, accompagnata al piano dal maestro Leonardo Marzagaglia. Parteciperà anche il coro del Centro Attività Sociali Fiat.

La cabarettista Brunella Andreoli approda alle 22, alla «Crisca del ghigno», in via Vittorio Veneto 8, a Caluso, con lo spettacolo «Cuccame uno per educarne cento».

ANTEPRIMA. L'associazione Amici del Festival Internazionale Cinema Giovani, in collaborazione con TorinoSette e la Universal, organizza questa sera, alle 21,30, al Cinema Olimpia, l'anteprima di inviti del film «Clockers» di Spike Lee, con Harvey Keitel e John Turturro. Gli inviti sono già esauriti.

Per avvicinare nuovo pubblico a pellicole di alto livello

Film d'autore in provincia

La rassegna si chiama Cinema Diffuso

Pellicole d'essai in venticinque sale regionali. E' quanto propone per il terzo anno consecutivo la rassegna **Il Cinema Diffuso** organizzata dall'Assessorato alla Cultura della Regione in collaborazione con Agis, Aiace e Anica. «Paesaggio europeo. Cinema d'autore a confronto» è il sottotitolo dell'edizione di quest'anno, presentata ieri alla stampa.

L'iniziativa riguarda sei locali della provincia di Torino: il Nuovo di Ciriè, l'Ideal di Borgone di Susa, Sabrina di Bardonecchia, Lumière di Pianezza, Petrarca di Settimo, Comunale di Montalto Dora. In questi cinema verranno proposti, a partire dalla prossima settimana e con date differenti, otto pellicole d'essai fra le sedici considerate per la selezione.

L'obiettivo principale è di avvicinare il più possibile il pubblico della provincia al film d'autore, di solito ampiamente trascurato a favore del cinema spettacolare espresso attualmente dai vari «Waterworld», «Batman forever», «Il primo cavaliere», «Dredd».

Una scena del film «Sole ingannatore» del regista russo Nikita Michalkov

Alcuni titoli in cartellone l'interessante «Sole ingannatore» di Nikita Michalkov, l'apprezzato «Come due coccodrilli» con Fabrizio Bentivoglio, il meritato vincitore di Venezia '94 «Prima della pioggia» di Milcho Manchevski, il bizzarro «Insalata russa» di Youri Mamine, «Un gran borghese» di Michele Placido, «Ladybird Ladybird» dell'«arrabbiato» regista inglese Ken Loach, l'acclamato ultimo lavoro di Mario Martone «L'amore molesto».

Il comincia martedì 24 con «Sole ingannatore» al Nuovo di Ciriè, due anni dopo è previsto «Come due coccodrilli» all'Ideal di Borgone. La rassegna dura sino a fine febbraio.

Daniele Cavalla

Si è varato il nuovo programma

I dotti incontri del Pannunzio

Un schizzo di Mino Maccari a questo artista il Centro Pannunzio dedicherà una mostra in novembre alla Biblioteca Nazionale

Mostre, convegni, conferenze e un concorso letterario, in scaletta per il 1995-'96 al **Centro Pannunzio**. Il via la nuova stagione culturale del Centro diretto da Pierfranco Quaglieni, dopo un preludio autunnale con incontri organizzati al «Caffè Fiorio», dei «dotti rendez-vous risorgimentali al caffè», precisano al Pannunzio. Il cartellone sarà varato il 19 ottobre alle 17, nella sala-convegni dell'Istituto San Paolo di via Santa Teresa 1/G, con una conferenza-dibattito del filosofo Paolo Rossi su «Scienza e magia» (introduzione a cura dello stesso Quaglieni). Già attivato, invece, un corso sulla cultura nel Novecento europeo, che proseguirà sino al 20 novembre: tra i docenti, Carlo Augusto Viano e Siro Lombardini. Nutrito, il calendario delle conferenze. Il 21 ottobre alle 17, nella sede del Centro (via Maria Vittoria 35bis), incontro con Balbo Tardito Amerio su «Realtà museali: raffronto tra musei italiani e stranieri», cui seguirà, il 10 novembre alle 21, all'Hotel Concord, una tavola rotonda intitolata «Tocqueville: un'eredità ». Titolati, i relatori: da Massimo Salvadori a Rocco Buttiglione.

La chicca d'inizio stagione è, comunque, rappresentata da una mostra dedicata a Mino Maccari e allestita alla Biblioteca Nazionale dal 18 novembre. Il caustico anticonformismo di Maccari sarà rivisitato attraverso 250 disegni: opere che furono pubblicate proprio sul settimanale diretto da Pannunzio, «Il Mondo». Materiali che, nella sequenza cronologica, ricostruiscono, tra l'altro, una micro-storia del costume italiano tra la fine degli Anni Quaranta e l'inizio dei Sessanta. In programma pure un concorso letterario «Mario Pannunzio '95». L'iniziativa, che riguarda opere edite o inedite, è in quattro sezioni: dalla poesia alla letteratura, da giornalismo e critica alle tesi di laurea (iscrizioni sino al gennaio '96, tel. 011/812.30.23). **[a. f.]**

MUSICA dove

EL PASO. Due gruppi caratterizzano la serata musicale al centro sociale occupato «El Paso» (via Passo Buole 147): dalle 21, infatti, musica punk e garage rispettivamente con i Vice Barons e gli Off Beat.

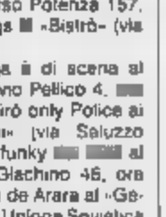
CITTA'. Il blues di Dario Lombardo regna sovrano a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22), musica folk al «Magazzino Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) con i pugliesi Taverna Nova.

Rock: i Durendal salbiscono «Rock House» (corso Potenza 157, ore 22), i Rain Dogs «Bistrò» (via Reggio 13, ore 22).

Il dei Maraja è di scena al «Route 66» (via Silvio Pellico 4, ore 22), le cover dei Miró only Police al «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 89/a, ore 22,30), il funky al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22), l'afoxé dei Pau de Arara al «Genius de Mar» (Unione Sovietica 411, ore 22), il gruppo di Mario Actis all'«Elliporto» (piazza Costantino il Grande 168, ore 21,30). Al «Billard» (via Montecuccoli 1, ore 22), festa d'inaugurazione del giovedì sera dj. Zorro e Ombelix. «Thunder» è la serata rock con i dj. Naska e Lele Roma. «Go Go vita» all'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23, ore 22,30) con Antonello Ferrari e Marco Porticelli musiche.

FUORI TORINO. Il duo formato da Laura Cavaliere e Luigi Tessarollo propone musica jazz a «La Scacchiera» a Collegno (via Fabbrichetta 8, ore 22). Il blues Boom Boom Brothers al «Gambrinus» di Avigliana (piazza Popolo, ore 22), il rock dei Fifty Fifty al «Garden Pub» di Poirino (Frazione Favari, ore 21,30), il rock blues dei Nodo al circolo Borgovecchio di Carignano (via Borgo Vecchio 3, ore 22).

MIETTA. La cantante Mietta è ospite oggi pomeriggio degli studi Veronica One (fm. 93.600). Appuntamento alle 18, la cantante è in giro per presentare il album dal titolo «Daniela è felice». Mietta apre una serie di interviste in diretta a personaggi della musica italiana: venerdì 20 ottobre è al- Samuele Bersani.



PREVENDITE. Si aprono oggi le prevendite per i concerti dei Litfiba e Bisca99Posse, in programma rispettivamente il 28 e lunedì 30 ottobre al Palastampa, inseriti nella rassegna «Parole & Note».

I biglietti 20 mila lire per i Litfiba e 10 mila per il gruppo della colonna sonora di «Sud». A Torino si trovano da Rock&Folk, Maschio, Box Office Ricordi, Porta, New My Music, Disco Shopping, Mariposa, Hot Point, Videomusic, Caffè Marconi, Bar L'Elite 5. Fuori città: La Disque (Rivoli), Musica E' (Buttigliera Alta), Disco Shop (Settimo), Top Video Music (Ciriè), Magic Bus (Pinerolo), Discostar (Grugliasco), Alfa (Cuorgnè), Radio Orizzonte (Avigliana), Punto Musica (Chivasso), Video Music (Pont).

Nella foto: Mietta

Piacere di leggere

Omaggio serale alla «musique» di Maurice Ravel

Musica e **Il piacere di leggere**. In programma per oggi alle 21, alla mostra-mercato di piazza Cln (ingresso libero), una serata intitolata «Ravel. le note, le parole». A rievocare la figura del raffinato compositore, che lasciò testimonianza di sé pure in numerosi scritti ed interviste, un cast composto dai musicisti Daniele Griot e Marco Robino e dagli attori Domenico Castaldo e Alessandro Marrapodi. In programma oltre alle popolari note del «Boléro», il secondo movimento della «Sonata per violino e violoncello».

Successo a «Il piacere di leggere» (che chiuderà i battenti il 15 ottobre) dei libri per l'infanzia. Dell'argomento hanno parlato ieri Guido Quarzo e Anna Parola, commentando il volume «Storia delle mie storie» di Bianca Pitzorno. Nel libro l'autrice esamina la letteratura per ragazzi tra tematiche, stili e linguaggi.

Lotta alla distrofia

Canzoni di piola nel bel salotto del Piccolo Regio

Ricognizione del mondo poetico e musicale piemontese per beneficenza. Doppia serata dedicata alla raccolta fondi per l'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare: l'appuntamento è al **Piccolo Regio** domani e il 14 ottobre alle 21 (informazioni allo 011/663.54.57).

In cartellone, per l'occasione, «Disvijte Turin» ovvero «Le canson d'la piola», spettacolo curato da Aldo Landi e interpretato da Roberto Balocco con Raf Cristiano, Giorgia Seren Gay e Lalippa Jazz Band. Si tratta di una carrellata poetico-canora dedicata ad autori quali Angelo Brofferio e Augusto Monti. Rievocati, attraverso le canzoni, momenti della storia piemontese come l'arrivo a Torino di Buffalo Bill nel 1906 o di Louis Armstrong o, ancora, la nascita del cinema. Tra i brani in programma «Il marziano», «Buffalo Bill» e «La rampa 'd Cavoret».

APPUNTAMENTI *qua e là*

ONU: 50 ANNI

Stamane, alle 10.30, convegno all'hotel Principi di Piemonte, su «Cinquant'anni di Onu: bilancio e prospettive». Interverranno, fra gli altri, Furio Colombo (da New York), Giandomenico Picco, Perez de Cuellar (da Washington), Giampiero Leo.

CONOSCERE CECHOV

Oggi, alle ore 18, alla Galleria d'Arte Moderna in corso Galileo Ferraris 31, si svolgerà la seconda lezione del ciclo «Per conoscere Cechov». Tema: «Il viaggio a Sachalin e la prima del "Gabbiano"».

LA COOPERAZIONE

Domani, con inizio alle ore 10, nel salone delle conferenze (Padiglione L) del Centro Internazionale di Formazione in corso Unità d'Italia 125, inizio del convegno (anche il 14) sul tema «La cooperazione economica e sociale internazionale: risultati e prospettive». Organizza la Sici Piemonte.

FINANZA

Alle 17, al Dipartimento di Matematica dell'Università di Palazzo Campana, via Carlo Alberto 8, Lorenzo Peccati parlerà su «Valutazioni finanziarie in condizioni di incertezza: riti e miti». A cura di Mathesis.

NUOVE FRONTIERE

Domani, alle 17, il Circolo della Stampa in corso Stati Uniti 27, incontro di studio su «Nuove frontiere della responsabilità civile in Usa e in Italia». Intervengono Rodolfo Sacco e Giuseppe Monateri.

AMSTERDAM

Domani, dalle 9,30, la Coop organizza un convegno sul tema «Imballaggi. Ambiente e Consumi». Al Centro Congressi di Torino Incontra in via Nino Costa 8, tel. 011/597.994.

DANTE ASTROLOGO

Questa sera alle 20,30 nella sala riunioni dell'Istituto Bancario San Paolo, in via Lugaro 15, conferenza di Giovangualberto Carl sul tema «Dante e l'astrologia. 1300 o 1301? Una rilettura in chiave astrologica della Divina Commedia». All'incontro parteciperanno Grazia Mirti e Loris Brizio. Organizza la sezione Astrologia e tradizione del circolo ricreativo San Paolo.

SOCCORSO

Oggi, ore 18, alla Zutari in vicolo San Lorenzo 1 (Palazzo Chiablese), incontro con il poeta americano Dick Higgins. Partecipano Arrigo Lora-Totino e Maurizio Spatola.

SOCCORSO

Alle ore 18 nella sede della Croce Verde in via Stradella 192, prosegue degli incontri organizzati dal Servizio di Protezione Civile Anpas. D'Onghia parlerà su «Elementi di primo soccorso».

PRANOTERAPIA

Al Centro Bios Salus, in via Carlo Alberto 29, comincerà il 14 ottobre un corso di pranoterapia e tecniche di riequilibrio bioenergetico sul paziente. Sono ancora aperte le iscrizioni allo 011/562.1353.

DONNE

Questa sera alle 20,30 alla Casa delle Donne, in via Matteo Pescatore 7, incontro dal titolo «Portare a casa Pechino». Il racconto della Conferenza Mondiale delle Donne avvenuta in Cina.

[illegible]

Nella sede dell'Organismo Internazionale di Formazione e Ricerca Pih, in piazza Vittorio Veneto 24, questa sera alle 20,45 presentati alcuni stage in programma, dal titolo «Aiutare i miei figli a esistere», «In ricerca vita di coppia» e «Chi io». Informazioni più dettagliate allo 011/819.5078.

TANGENTOPOLI

Domani alle 15,30 nell'aula magna del Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24, l'associazione studentesca «Linea Nuova» organizza il dibattito su «Tangentopoli: possibili soluzioni». Interverranno Giuseppe Ayala, Vittorio Chiusano, Gherardo Colombo, Alberto Mittone, Guido Neppi Modona e Ferdinando Imposimato; modera Ettore Boffano.

INVIDIA E [illegible]

Alle ore all'associazione Esprimersi, via Grassi 7, Angela Maria Notario terrà una conferenza su «Come riconoscere e gestire invidia e gelosia». Tel. 011/434.3700.

AL REGIO

Oggi, alle 17,30 nella Sala Caminetto del Teatro Regio, verrà presentata «La Scuola all'Opera»: attività, itinerari di studio e spettacoli che il Teatro propone al pubblico scolastico. Partecipano Elda Tessore, Carlo Majer, Marina Bertiglia, Liliana Mercando, Novarino Panaro. Per ulteriori informazioni, telefonare allo [illegible].

[illegible]

Iscrizioni nei locali dell'Atl in via Bellfiore 24 per il dodicesimo corso di fumetto che inizierà tra qualche giorno e si concluderà alla fine del marzo 1996. Le lezioni si svolgeranno il canto ore con cadenza trisettimanale. Fra gli insegnanti, nomi noti come Sergio Zaniboni, Maurizio Galla e Cinzia Ghigliano, Massimo Dotta, Giorgio Sommacal, Marco D'Aponte, Ferruccio Alessandri. Informazioni allo 011/86.99.876.

GRANDE INAUGURAZIONE IL 13,14,15 OTTOBRE!

IL RISPARMIO FA FESTA!

REGALI PER TUTTI!

BraviSSimo

IL NUOVO CENTRO COMMERCIALE

VIENI, 3 GIORNI DI GIOCHI, MUSICA E TANTO DIVERTIMENTO!

TUTTO MA PROPRIO TUTTO PER ARREDARE CASA TUA.
A BORGARO TORINESE St. LANZO 181

TEATRI

AUDITORIUM DEL LIN via Nizza 294. Giovedì 19 ottobre 1995 ore 20,30 Chamber Orchestra of Europe. Direttore e pianista Murray [illegible]. Händel: Concerto Grosso [illegible] maggiore op. 3 n. 3; Bach: Con[illegible] in fa [illegible] pianoforte e archi BWV [illegible]; Concerto in re mi[illegible] per due violini e archi [illegible] 1043; Concerto Brandeburghese n. [illegible] per violino, [illegible] flauti «in echo» e archi BWV 1048. Biglietti in vendita: [illegible] Office Italia, c/o Ricordi, [illegible] Cin 251, lunedì 15,30-[illegible], da [illegible] a sabato 11-14,30/15,30-19; c/o Lingotto, [illegible] Nizza 294, [illegible] lunedì a sabato 14,30-19. Per i giovani sotto i 25 anni biglietti a L. 30 000 (disponibili 84 posti numerati). Inf. 011 561.1282 - 543.388 - [illegible].4537 - 664.4422. Il programma [illegible] sala contenente notizie [illegible]-critiche sulle musiche e informazioni biografiche su orchestra e direttore pianista è in distribuzione presso le due [illegible].

ESPOSIZIONI

TORINO ESPOSIZIONI: dal 6 al 15 ottobre Expocasa2 presenta le nuove idee e proposte per la casa. Orario: [illegible] 16-23; [illegible] e festivi [illegible].

SCUOLE DI [illegible] E RECITAZIONE

TANGRAM SCUOLA [illegible] bienn. corsi dizione e T. ragazzi. 561.9167.
TEATRO DELLE DIECI. Centro di formaz. teatrale dir. da M. Scaglione - 20 anni di attività. Tel. 248.[illegible].
TEATRO D'UOMO. Scuola [illegible] recita[illegible] Anna Bolens, Anna Marcelli. Corsi per adulti - [illegible], [illegible] lun. a ven. 17-20. Tel. 521.1570.
TEATRO [illegible]. Aud. [illegible] professionali [illegible] regionali [illegible] e modern jazz [illegible] Accademia Regionale ed attestato di frequenza. Inf. 011-[illegible], v. Massimo d'Azeglio 17.
TEATRO [illegible]. Scuola di danza e recitazione. Inf. 011-668.06.66.

RITROVI

[illegible]RICA MUSIC. Tel. 447.71.71, [illegible] noi è sempre festa!
[illegible]. Ore 15,30 Rocky, ore 21 «2 orchestre 2» Rocky e F. Orsini.
BEVERLY HILLS Santhià (0161) 935.243. Ore 21 liscio con Lucy Stella.
CLUB 84. 15,30 Orsini, [illegible] liscio doc by Nico D'Alex.
DU PARC. 521.5275. Ore 21 Edo Pu[illegible] Il piacere di ballare.
GARDEN DANZE. Tel. 860.34.43, [illegible] 15,30 Franco e Nino.
K11 Valperga (To). Ore 21 disco [illegible]. Domani Tony D'Alois.
LA LUCCIOLA. La conosci? C. Taranto 205, tel. 200.087. 21 I Simpatici. Ingr. liberi.
LE ROI. Ore [illegible] Noi c[illegible] sempre.
PATIO +INVIDIA. 661.46.41 ore 22,30, [illegible] **DANZE.** Ore 21 obbligo giacca e cravatta.
TROCADERO DANCING v. [illegible]. [illegible] I ragazzi del Sole. Pran. [illegible]
MINICABARET 813.660. Tutti i giorni pranzo e [illegible]. Ven., [illegible] cabaret.
RIST. [illegible] PINETA: sabato cena [illegible] ballo, ricco menù e magiche [illegible] Prenotazioni tel. (011) 913.90.84.
S. GIORGIO Rist. Piano Bar-ballo La Piana's Albertina. T. 669.21 31.

GALLERIE E MUSEI

ARTE [illegible] via [illegible] Rocca [illegible], tel. [illegible]. Le torre di [illegible].

ASSOCIAZIONE PIE[illegible] GALLERIE [illegible]

[illegible]: artisti contemporanei.
[illegible]: via C. Alberto 24, tel [illegible] Maestri dell'Ottocento [illegible]liano.
[illegible]: [illegible]. Malinverni.
CARLINA p. Carlina 17/a, [illegible]. 817.33.44. Personale di Giacomo Sollantino.
DAVICO: Alessandro Tolanelli, inaugurazione ore [illegible].
FOGLIATO: Pittori dell'800.
LA BUSSOLA: Milan Goldschmiedl.
MICRO': Bruno Polver.
NARCISO: La cucina futurista.
PIRRA: T. 543.393. Rassegna: artisti della galleria.

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi [illegible] passatempi

[illegible] giudicato d'interesse culturale nazionale dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri

OGGI AI CINEMA

eliseo blu E [illegible] DUE

Questa favola che racconta con ironia e freschezza la [illegible]ia [illegible]ezza [illegible] è la conferma di un [illegible]ogue fino

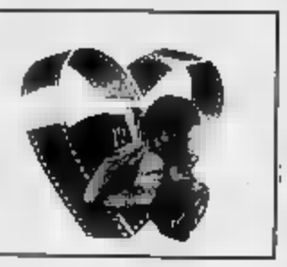
Dopo il "*neorealismo*" di "LIBERA" il nuovo film di "*fantacoscienza*" di PAPPI CORSICATO

APPLAUDITISSIMO AL FESTIVAL DI VENEZIA

DOMANI AL DORIA

La commedia più divertente, irriverente e... diversa dell'anno

[illegible] e VITTORIO CECCHI G[illegible]I presentano



grand'eliseo SDDS

adua 400 NAZIONALE

eliseo rosso *in esclusiva*

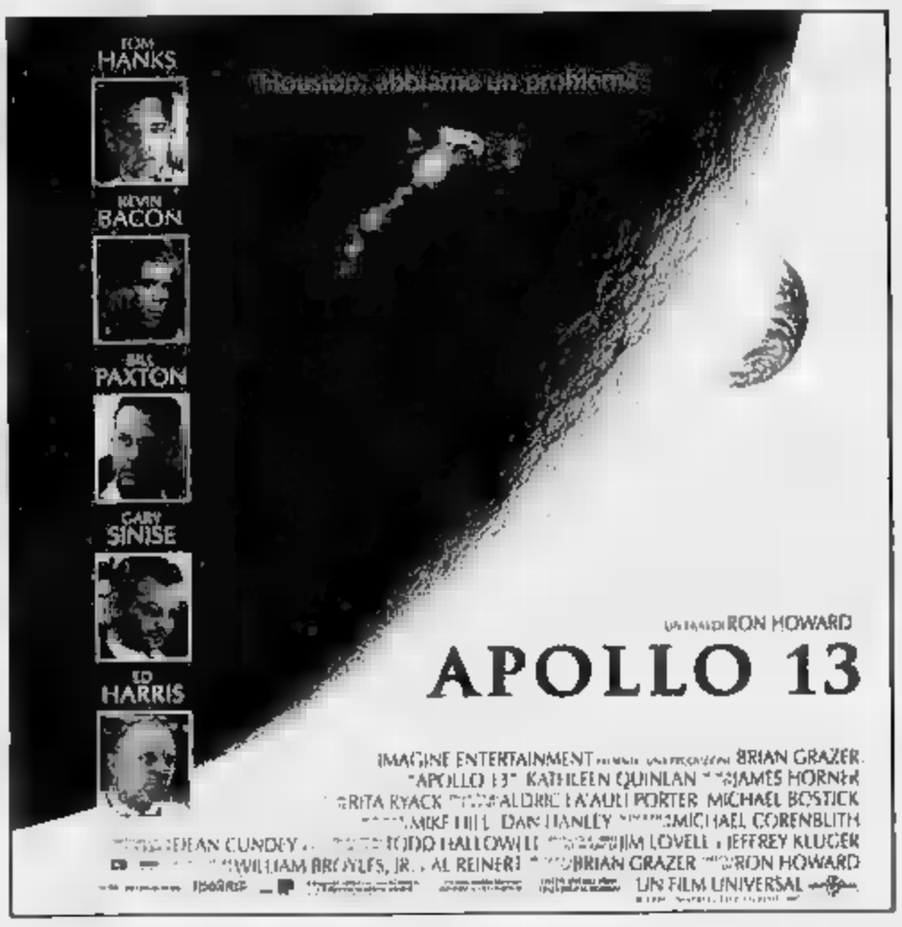
lilliput

adua 200

MASSIMO 1

TOM HANKS RITORNA IN UN FILM CHE [illegible] GIA' UN MITO

DOMANI AL REPOSI DIGITAL dts SOUND



PARTECIPATE AL GRANDE CONCORSO SU "FILM TV"

HOLIDAY ON ICE

ORARIO SPETTACOLI
ME-GIO-VE ORE 21,15
SABATO ORE 16,30 e 21,15
[illegible]ENICA ORE 16,30
LUN-MART RIPOSO

Biglietterie: Casse Palastampa tel. 4559217
Prevendite: Peter Pan via S. Paolo 9/5 tel. 337.206
e Stadio Comunale c.so Sebastopoli ang. c.so Agnelli tel. 721.217-715.556
Solo per Cral e gruppi organizzati e studenti

ROMANO

«... Uno squisito film... seduce l'ambientazione, l'incanto del paesaggio, la perfetta definizione delle scene, la superba fotografia romantica... l'eccelsa bravura degli interpreti».
(T. Kezich - CORRIERE DELLA SERA)

CENTRALE 1

Premio Miglior Regia Cannes 95

«... costruito con rigore... drammaticamente realistico» (LA STAMPA)
«... ha lo stile secco e grintoso di Martin Scorsese... scene memorabili» (Il MESSAGGERO)
«Con "L'ODIO" i francesi hanno scoperto un nuovo capolavoro» (CORRIERE DELLA SERA)

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55 181
Polizia 113
Questura centrale [illegible]
Prefettura 55 891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07 091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico. 24 [illegible] su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto [illegible] dentistico, Molinette, (20-23) [illegible]
Guardia [illegible] perm. S Anna, [illegible], Maria Vittoria, 43.93.111 Maurizianо 50.801.

AMBULANZE
Ellambulanza 118.
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Aaldo 54.04.69
Aair 958.93.31
Ai 619.18.20
Aipes 0337 22.94.80
[illegible] 63.01.58
[illegible] 33.13.01
[illegible] infermi 839.75.25
Aidel [illegible] 55.83.265
Auxilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. Inf. torin. 220.42.32
Cesad 771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve 680.32.63
[illegible] 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 689.92.59
p. Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 49.64.873
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 49.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat, 53.39.82.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16
Apice (epilessia) 31.60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 435.74.13
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo AIDS 43.64.749
Città Insieme 590.225
S.O.[illegible] 1678-13.000
Telefono Rosa [illegible]0.568
Servizio emergenza anziani lun-merc-ven pom e mar-gio-sab mat. Tel. 216.5041
[illegible] **d'Argento (anziani)** 1678-68.116

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni [illegible] 436.01.66
Int. documenti [illegible] 442.51.04
Telefono Viola 438.77.00
[illegible]
Canile munic. 262.12.15
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.26.84
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. [illegible]

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.59

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57641
Tram. Superga 898.0211

AEROPORTI
[illegible] 56.76.361
Terminal 433.25.25
[illegible] 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza [illegible]; Napione 31; Denina 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Baroto 6; Trapani 36. p. Castello.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Grizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, Lgo Palermo, str. Altessano [illegible]; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Gi[illegible] Cesare [illegible]. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.
EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

ALLARME ROSSO. Thriller [illegible] leader dell'ultranazionalismo [illegible] si è impadronito di una base atomica. Contro di lui viene mandato un sommergibile [illegible] che riceve l'ordine di lanciare [illegible] nucleari. I due ufficiali (Denzel Washington e Gene [illegible] Hackman) si scontrano sulla validità dell'ordine, arrivando a contendersi il controllo del sommergibile. [Ambrosio 2, Eliseo Rosso]

AMICHE. Commedia. Dalla provincia al college a Dublino: le [illegible] di tre [illegible] per la pelle che si affacciano all'età adulta, negli Anni Cinquanta: amori, tradimenti, segreti. [King, Ottimpia]

BATMAN FOR[illegible]. Avventura. Una nuova puntata del fumetto trasformato in film, con Nicole Kidman e Val Kilmer al posto di Keaton. Compare Robin, si perde un po' d'atmosfera noir, si acquista in humour. Dietro la macchina da presa, Joel Schumacher è subentrato a Tim Burton. Incassi «stellari». [Ariecchino, [illegible]]

I BUCHI [illegible]. Commedia. In un'assolata e surreale campagna napoletana nasce la storia d'amore tra una prostituta e un guardiano. [Eliseo blu, Nazionale II]

CARRINGTON. Drammatico. Storia [illegible] secolo dell'amore tra uno scrittore [illegible] sessuale (Jonathan Pryce) e una pittrice (Emma Thompson). Di Christopher Hampton. Oscar per la sceneggiatura di «Relazioni pericolose». [Erba 1]

[illegible] Drammatico. Dal best seller di [illegible] Crichton, la scomparsa di un gruppo di esploratori alla ricerca di leggendari giacimenti di diamanti in Africa. Dirige Frank Marshall. [Ambrosio 2, Fiamma]

CROCE E DELIZIA. [illegible] Finzione e immedesimazione attorno alla «Traviata». [illegible] Crescenzo racconta la storia di una [illegible] di cinema innamorata da sempre del «divo» cui cuce i costumi, e convinta di essere la reincarnazione di Violetta. Con Ilaria Occhini e la Rossellini. [Olimpia 1]

DA MORIRE. Commedia noir. Van Sant si diverte con [illegible] sfiora sulla tv e sulla necessità di «apparire». La Kidman (in una [illegible] prova d'attrice) è una donna in carriera che vuol fare televisione a tutti i costi, e che [illegible] così di uccidere il marito (Matt Dillon) che con la sua rozzezza la «ostacola» nell'arrampicata sociale. [Nepal]

DREDD LA LEGGE SONO IO. Film d'azione. Il ritorno di Silvester Stallone vede l'ex Rambo nel ruolo di un giustiziere senza scrupoli in un mondo (anno 2.139) allo [illegible]. [Capitol, Cristallo, Faro]

FERMO POSTA: TINTO BRASS. Erotico. L'ultimo lavoro di Tinto Brass comprende nove episodi sulla corrispondenza sexy tra le lenzuola e i giornali. [Empire]

FRENCH [illegible]. Commedia. La timida Meg Ryan va a Parigi per cercare di riconquistare il fidanzato (Timothy Hutton). Durante il viaggio [illegible] in aereo un bizzarro francese (Kevin Kline). Dirige l'eclettico Lawrence Kasdan («Il grande freddo», «Wyatt Earp»). [Chaplin 1, Doria, Reale]

L'ISOLA DELL'INGIUSTIZIA. Drammatico. Un giovane e ambizioso avvocato (Christian Slater) cerca di aiutare un detenuto (Kevin Bacon) del duro penitenziario di Alcatraz. [Lux]

NEL BEL MEZZO [illegible] UN [illegible] INVERN[illegible]. Commedia. Branagh sul mestiere dell'attore. [illegible] e sulla realtà che si [illegible]no. La storia di un artista in crisi di identità, che [illegible] il suo «Amleto». [Ambrosio 1]

L'ODIO. Drammatico. Rivelazione dell'ultimo Cannes (premio per la miglior regia), racconta le 24 ore di tre ragazzi della esplosiva periferia parigina e una giornata di scontri con la polizia. [Generale]

I PONTI [illegible] Santmen[illegible]. Clint Eastwood dirige [illegible] stesso e Meryl Streep in una romantica storia d'amore, non a lieto fine, tra un fotografo divorziato e una [illegible] di famiglia nella provincia americana degli Anni Sessanta. Successo internazionale, è tratto [illegible] best seller di [illegible] James Waller. [Piemonte]

IL [illegible] CAVALIERE. Avventura. Un'altra versione della storia di Re Artù (il bel Sean Connery, un po' in là con gli anni per il ruolo), e dell'amore impossibile tra Lancillotto (Richard Gere) e Ginevra (Julia Ormond). [Adua 400, Ellisse Grande, Nazionale 1]

[illegible] [illegible] UN GIOVANE POVERO. Drammatico. Scola con Sordi e [illegible] Ferrari, premiata a Venezia. La storia di un neolaureato piccolo-borghese che non riesce a trovare [illegible], cui un vecchio vicino di casa propone, dietro un compenso, il [illegible] della propria moglie. [Chaplin 2]

SCEMO & PIU' SCEMO. [illegible] Il nuovo divo Jim Carrey e Jeff Daniels mattatori. Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto [illegible] Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio [illegible] killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. [Villaretto]

TERRA E LIBERTA'. Drammatico [illegible] guerra civile spagnola vista da Ken Loach. David lascia l'Inghilterra per combattere contro il fascismo in Spagna ed entra a far parte della sezione internazionale del Fronte aragonese. [Massimo 1]

L'ULTIMA ECLISSI. Drammatico. Ancora un personaggio creato da Stephen King per Kathy Bates dopo «Misery»: Dolores, donna energica accusata anni prima [illegible] l'omicidio [illegible] violento marito, ha un [illegible] trastato rapporto con la figlia (Jennifer Jason Leigh). [Adua 200]

L'UOMO DELLE STELLE. Drammatico. Nella Sicilia Anni Cinquanta Sergio Castellitto è un truffatore che si finge talent-scout del cinema: gira di paese in paese a filmare la gente, promettendo ricchezza e fama, in cambio [illegible]. E' l'ultimo film di Giuseppe Tornatore. [Etoile, Studio Ritz]

WATERWORLD. Film d'azione. Ambientato in un [illegible] post-nucleare sommerso dall'acqua, narra le gesta di un eroe solitario (Kevin Costner) che [illegible] i cattivi in un pianeta ormai [illegible] regole. [Lux]

Il gemellaggio fra Torino e Sanremo si rinnoverà domenica 22 ottobre

Lirica & fiori al Piccolo Regio

Un bel programma con Puccini, Mozart e Verdi

Il gemellaggio fra Torino e Sanremo, nato l'anno scorso all'insegna della musica e dei fiori, si rinnova domenica 22 alle 16,30 al Piccolo Regio. Lo spettacolo ha un titolo che più esplicito non si può: «Concerto Lirico [illegible] Ottobre con i Fiori di Sanremo». musica operistica e, come cornice, un sontuoso addobbo floreale al quale provvederanno l'Associazione Commercianti [illegible] Fiori e la Alberti Fiori. Immortali melodie di operisti, italiani e non, si leveranno [illegible] mille colori e profumi.

I biglietti [illegible] in vendita alla [illegible] del Teatro Regio a 30.000 lire, ribassate a 25.000 per assonnati [illegible] e gruppi; inoltre sono a disposizione posti a 5000 lire ai primi 150 anziani Fiat e del Comune di Torino che si presenteranno [illegible] botteghino.

Gli interpreti sono: il soprano Jean Glannon, americano, con un curriculum assai ricco fin dalla fase dei concorsi (New York Metropolitan Opera National Council, Sullivan Fountation, ecc); il tenore Giovanni Gurnari, sanremese, protagonista di tournées [illegible] Italia e all'estero (negli Stati Uniti ha interpretato il Duca [illegible] Mantova un «Rigoletto»). Al pianoforte [illegible] sarà Camilla Viale, [illegible] accompagnatore di numerosi cantanti lirici e docente al Conservatorio di Milano, che fu anche allieva di Igor Markevich per [illegible] direzione d'orchestra.

Il programma è davvero [illegible] tante. Si comincia [illegible] Puccini («Recondita armonia» da «Tosca») e Mozart («Dove sono i [illegible] momenti» da «Le nozze di Figaro») e si prosegue con Verdi («Oh tu che in [illegible] agli angeli» [illegible] «La forza del destino») e Donizetti («Regnava nel silenzio» da «Lucia di Lammermoor»). Una breve parentesi rappresentata da «Non ti scordar di me» di Ernesto De Curtis, e poi da «Norma» di Bellini la sublime «Casta diva» e da «Tosca» il duetto «Mario! Mario! Mario!» (in onore, dice la prof. Francesca Maria Pertica [illegible] Sanremo Musica Classic che organizza il concerto, del presidente del Rotary torinese Mario Rocca).

Nella seconda parte, ancora Verdi («Ritorna vincitor» da «Aida») e una smazzata finale pucciniana («Donna non vidi mai» da «Manon Lescaut», «Vissi d'arte» da «Tosca», «Nessun dorma» da «Turandot», duetto «Bimba dagli occhi pieni di malia» da «Madama Butterfly»).

Determinante per la riuscita del concerto è l'apporto dello sponsor ufficiale, la Cassa [illegible] Risparmio di Torino, e quello di altri: Comune e Apt [illegible] Sanremo, la Sagar di Torino e Franco di Sanremo.

Leonardo Osella

Il tenore Giovanni Gurnari, sanremese, protagonista di tournée in Italia e all'estero

PRIME VISIONI

ADUA 900 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **L'ultimo colloss**, di T. Hackford, con K. Bates, J. Jason Leigh. K. Plimmer. Usa '94, 2h 18'. Dl 15.25; 17,45 20,05; 22,30. Ingr. 10.000. Aqs [illegible]

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Il gentiluomo cavaliere**, di Jerry Zucker con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95, 2h 06'. [illegible] 15,15; 17,40; [illegible] 22,30. Ingr. 10.000 Aqs 7000.

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.2859. Riposo

[illegible] [illegible] 1 c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Nel blu dipinto di un giallo intenso** di K. Branagh, con J. Collins, M. Maloney. [illegible] '95. 1h 42'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] [illegible] 2. T. 547.007. C.so V. Emanuele 52. **Congo**, di F. Marshall. Dal romanzo di M. Crichton con i gorilla di Stan Winston. Usa '95 1h 50' [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] [illegible] 3. T. 547.007. Corso Vitt. Emanuele 52. **Attentato rosso**, di T. Scott con D. Washington, G. Hackman, G. Dzundza. Usa '95 1h 55'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. T. 581.7196. **Bulletproof Superman**, di Joel Schumacher con Val Kilmer, Jim Carrey, Nicole Kidman. Usa '95 2h 01'. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Aqs 7000

CAPITOL via San Quintino 29. Tel. 540.805. **Dredd la legge sono io**, regia D. Cannon con S. Stallone, D. Lane. M.V. Usa '95, 1h 40'. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000 Aqs 7000

CENTRALE via Carlo Alberto 27. Tel. 540.119. **L'orologio di M. Kapsovitz** con V. [illegible], B. Kondi, S. Taghmaoui. Fra '95 1h 37'. V. bl. 14. Or.: 15,15; 17,10; 19,05; 21; 22,45. Ingr. 10.000 Alace 7000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible]/E. Telefono 436.0723. **Pensaci Klaa**, di L. Kasdan, con Meg Ryan, [illegible] Kline. Usa-Fra '94, 1h 58'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Aqs 7000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible]. Telefono 436.0723. **Ripensaci di un giovane povero** di E. Scola, con A. Sordi. Ita. '95. 2h. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Aqs 7000.

CRISTALLO v. Cuneo 5. T. 660.7100. **Dredd la legge sono io**, regia D. Cannon con S. Stallone, D. Lane. M.V. Usa '95, 1h [illegible] Or. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

Ellisse c. Gramsci 9. T. 542.422. **Pensaci Klaa**, reg. L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan. Usa-Fra '94, 1h 40'. Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30 [illegible]. 10.000

ELISEO BLU p.za Solferino. Tel. 447.5241. **Il primo cavaliere** di Jerry Zucker con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95, 2h 08'. Or. 15. 17,30. 20. 22,30. Ingr. 10.000 Aqs 7000

ELISEO ROSSO p.za Solferino. Tel. 447.5241. **Allarme rosso**, di T. Scott, con D. Washington, G. Hackman, G. Dzundza. Usa '95 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Aqs 7000.

EUROPA p. V. Venato 5. Tel. 817.1642. **Forrest Gump** **Tinta Brass**, regia di Tinto Brass. V. M. 18. Ita '95, 1h 32'. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Alace 7000

EUROPA 1 c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Carrington**, di C. Hampton con Emma Thompson, Jonathan Pryce. Non visto. GB '94, 2h 5'. Or. 20, 22,30 [illegible]. 10.000, Rid [illegible]

EYTHIA v. Bazzi, ang. v. Roma. T. 530.353. **L'uomo delle stelle**, regia Giuseppe Tornatore con Sergio Castellitto, Tiziano Lesto, Leopoldo Trieste. Ita '95, 2h. Or.: 16. 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

FIAMMA via Pò 30. Tel. 817.3323. **Stranded, da [illegible] a casa lo**, regia Casey Cannon, con Sylvester Stallone, Diane Lane. Usa '95 1h 40'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10 [illegible]. Aqs 7000

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono 385.2857. **Congo**, regia F. Marshall. Usa '95 1h 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

GIOIELLO corso Brescia 4. Tel. 521.4316. **Bulletproof Superman**, di Joel Schumacher con Val Kilmer, Jim Carrey, Nicole Kidman. Usa '95 2h 01'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] via Pò 21. Tel. 812.5996. **Assiuhe**, di [illegible] O'Connor, con Chris Donnell, Minnie Driver. [illegible] '95, [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30, 22,30 Ingr. 10.000, Alace 7000

GOLDEN via S. [illegible] 5. Tel. 534.614. **Pensaci Klaa**, regia di L. Kasdan, con Kevin Kline, Meg Ryan. Usa-Fra '94. 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. [illegible], Alace 7000

LUMIERE via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)**, regia Marc Rocco con Christian Slater, Kevin Bacon, Gary Oldman. Usa '94. 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **[illegible] world**, regia Kevin Reynolds, K. Costner, D. Hopper, J. Trejohnem. Non vist. Usa '95, 2h 05'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Terra e libertà (Land and freedom)**, di Kenneth Loach, con I. Hart, R. [illegible] / Esp/Spa '95, 1h 45'. [illegible] 16,10; 18,10, 20,30, 22,30. Ingr. 10.000 Rid [illegible]

MAJESTIC 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il postino[illegible]**, di Jerry Zucker, con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95, 2h 08'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000 [illegible] 7000

MAJESTIC 2 via Pomba 7. Tel. [illegible]. **I bastardi morti**, di Pappi Corsicato con I. Forte, V. Peluso. Vist. 14. Ita '95 1h 40'. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35. Ingr. 10.000. Aqs 7000

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Assiuhe**, [illegible] Pat O'Connor con Chris Donnell, Minnie Driver. [illegible] '95, 1h 39'. Or. [illegible] 16.45; 18,40, 20,35, 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 882.0145. **I ponti di Madison County**, di e con C. Eastwood, M. Streep. Usa '95, 2h 15'. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. 10.000, Aqs 7000.

STUDIO CITY via Acqui 2. Tel. 819.0150. **L'uomo delle stelle**, regia G. [illegible] con S. [illegible]. Gran Premio giuria Venezia. Ita '95, 2h. Or. 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Alace 7000.

VITTORIA via Roma 336. Tel. 567.1788. **Bugsy Il più pazzo di Pete Farrelly**, con Jim Carrey, Jeff Daniels. Usa '94, 1h 45'. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

ALTRE VISIONI

ARNELLI via Sarpi 111/A. [illegible] 812.136. **Vita di artista** di N. Jarecki e M. Steinberg con E. Stoltz, W. Snipes. Usa '91. Dolby stereo. 1h 50'. Sab. ore 22,30. Dom. ore 16,30, 18,30, 20,45.

CROCE via Nizza 56, tel. 669.76.66. Riposo. [illegible] Bag

[illegible] piazza [illegible] Giulio 2 bis, telefono 812.23.12. Stagione cinematografica 1995/96: è aperta la campagna abbonamenti per n. 24 film al costo di L. [illegible]. Tessera iscrizione L. 10.000

[illegible] Cesare[illegible] tel. 284.134. Riposo

CARDINAL MASSAIA GIORGIONE via Cardinal Massaia 104, telefono [illegible]. Riposo

[illegible] via Brandizzo 65, tel. 248.1113. Sabato 14 ore 21 **Chaves**, prima rassegna di [illegible]. Domenica 15 **La carica dei 101**, ore 15-17. **Scelto per amore**, ore 21

[illegible] Sansovino [illegible] via Venaria, tel. 226.53.13.

[illegible] [illegible] Salerno 12, telefono 522.42.79. XXVIII rassegna «100 anni di cinema». Ore 21,15 **Strano storia** di S. Baldoni. Ingresso [illegible], tessera 3 film lire 10.000

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] DEL. Anteprima spazio Torino IV - 13° Festival Internazionale Cinema [illegible] vani. Orario 14-18,25/20-0,55

MASSIMO TRE. Anteprima spazio Torino IV - 13° Festival Internazionale Cinema [illegible] vani. Orario 14-18,20/20-0,50

LUCI ROSSE

[illegible] via [illegible] 18. T. 562.1293. **Rondo erotico**, con G. Hixens e P. Mc Gram. Ap. ore 14.30, ult. 22.30

ARCO PASSICAT c. P. Oddone 31. T. 484.621. **Meeting di Y[illegible] incantabile.** Con Desiree Lane. Ap. 15; ult. 22.30

[illegible] corso R. Margherita 108. Tel. 521.2305. **Orge delle ragazze d'oro.** Con Simona Valli. No stop dalle 10 ult. 24

RAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Mille meglio insostituibile** con Marie Castle, Michael Warren. Ap. [illegible] ult. 22.30

RAMBI Largo Giulio Cesare 105. Tel. 248.79.74. **Tutte le porno donne di Mandingo**, con J. Ann e Celeste. Ap. 15; ult. 22.30

[illegible] via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **La sfida del piacere di una vedova in calore**, con Sabrina Dawn, Robert Malone. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123. Tel. 436.20.92. **I vizi segreti degli italiani** con Rambe. Ap. ore 10; ult. 22,30.

REGINA RUBE via San Donato 40. Tel. 487.765. **Sesso profondamente erotico.** Ap.: ore 15, ultima ore 22,30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170. T. 696.3617. [illegible] con [illegible] Parker, Eleonor Baby

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 86. Tel. 749.2907. **Magli in calore** con T. Ambrose e Robert Bullok. Ap. ore 15; ult. [illegible]

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Batman Forever - Oltre Rangoon - Croce e delizia - Nel bel mezzo di un gelido inverno - Dredd. La legge sono io - Ritorno di un giovane povero - Congo - Terra e libertà - Da morire - L'odio - I ponti di Madison County - L'uomo delle stelle - Il primo cavaliere - Waterworld - French Kiss - Scemo e più scemo - Pasolini. Un delitto italiano - Allarme rosso - L'ultima eclissi - Piccoli omicidi tra amici.

144 660919 [illegible] 992 al minuto + [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 29, tel. 562.22.13. Omaggio a G. [illegible]. Ore 16,30 Magret et l'affaire St-Fiacre, J. Delannoy, 1959; J. Gabin, M. Auclair 90'. Ore 18,30 Panique, J. Duvivier, 1946, M. Simon, V. [illegible], 100'

RIVISTA SUL GHIACCIO

PALASTAMPA (fronte Stadio delle [illegible] Torino Fine al 15 [illegible] Holiday on Ice. Or. [illegible] merc. giov. ven. ore 21,15; sab. ore 16,30 e 21,15; dom. ore 16,30; lun. e mart. riposo. Bigl. classe Palastampa tel. 455.9217. Prevendita: Peter Pan v. S. Paolo 9/5 tel. 337.206; Stadio Comunale c. Sebastopoli ang. corso Giovanni Agnelli telefono 77.21.7 - 715.556

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: La scuola

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BORGONE DI SUSA
IDEAL: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Waterworld

CASCINE VICA
D. BOSCO: riposo

CERIANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
[illegible] **Congo**
[illegible] **Blue** [illegible]
[illegible]
CINECITTA': Terra e libertà
MODERNO: Batman forever
POLITEAMA: Apollo 13

CIRIE'
NUOVO: Dredd, la legge sono io

COLLEGNO
PRINCIPE: Dredd, la legge sono io
REGINA UNO: Batman forever
REGINA DUE: riposo
[illegible]**AIL:** riposo
STUDIO LUCIE: riposo

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

[illegible]
[illegible]**: Il primo cavaliere**
[illegible] **Batman forever**

GIAVENO
CINE TEATRO S.[illegible]: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Allarme rosso

IVREA
ARCHEMEA: L'ultima eclissi
BOARO: Il primo cavaliere
POLITEAMA: Batman forever

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo

MONTANARO
VITTORIA: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Congo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Il primo cavaliere
MULTISALA ITALIA 1 CENTO: Batman forever
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: I ponti di Madison County
RITZ: L'uomo delle stelle

RIVOLI
GIOIELLO: Il primo cavaliere

SAUZE D'OULX
BAYONARA: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Dredd, la legge sono io

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: Lisbon story

VALPERGA
AMBRA: riposo

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera [illegible] Ieri ultimi 15/10 vendita dei nuovi abbonamenti ordinari e turno per tutta la stagione. I Maestri Cantori di Norimberga, Street Scene, Romeo e Giulietta, La Bohème, Il Corsaro, I Puritani, Candide, [illegible] Butterfly. Biglietteria ore 13/18.30. [illegible] 8815.241/742.

PICCOLO REGIO. Oratorio Arsenali 161. Ore 15,30 **Addio Taborin**, concerto con Sergy Picchio, Gigi Franchi, Leonardo Marzagaglia pianoforte e il Coro Ugal, organizzazione Città di Torino, sottocommissione per la partecipazione degli anziani [illegible] via cittadina. Ingresso [illegible] lire [illegible]

ADUA. C. [illegible] Cesare 87 tel. 248.22.75 - 248.78.71. 17-18/10 ore 21 **Aggiungi un posto all'altra...** recital presentazione della stagione 95/96 abbonamento a 11 spettacoli L. 165.000 abbonamento a 6 spettacoli L. 102.000/78.000/66.000. Vendita pso T. Adua da lun. a ven. ore 15/19 sab. ore 10.30/12.30 e 16/19. Tel. 248.2276 - 248.7871 e presso libr. Celid, Fatatrulli, Ricordi, L'altrateatro.

ALFA TEATRO [illegible] Casalborgone 16/1 Rassegna T.A.I. Domani ore 21.15 la comp. Incolla (prov.) presenta **Farsa**, autori vari. Per informazioni e prenotazioni 8193529.

ANDRA TEATRO Via Chiesa della Salute 77, tel. 210.965. **Oggi spettacoli hardcore dal vivo** con le famose pornostar: Beatrice direttamente da Parigi lì, per la prima volta a Torino, Lucrezia e la coppia hard «Tinto e Dandi». Novità. Ingr. vist. min. 18. Or. film. 18: 21. Drama spett. 17,30; 22,30.

ARTIERI Piazza Solferino 2, tel. 562.34.80 [illegible] 20,45 Compagnia di Danza Teatro Nuovo in **La morte della [illegible]** di North, **Adams** ed **Eva** di B. Coltberg, **Bribe** di M. [illegible] Il vecchietto (Grande, Rotolo, Blu, Giovane) e 41° Festival dell'Operetta. Biglietti giorni dalle 9 alle 13.

ARALDO Via Chiomonte 3. Stagione **Cattivo Compagnia 95/96**. Abbonamento a 5 spettacoli a scelta L. 77.000 ragazzi fino a 14 anni L. 36.000 in vendita presso la libreria Agorà. Programma Cielo dei Ragazzi. Da martedì 24 «Settimana del Teatro Ragazzi» ant e pom. tel. 442.340. [illegible]

ASTERISCO Bibl. Piazza Rossaro, 1. 810.46.53 - 810.49.61. Unione Musicale (serie doppi) ore 21. O.R.T. - Orchestra della Toscana. L. Berio dir. David Wilson-Johnson baritono, C. Chiarappa violino. Musiche di Maderna, Milhaud, Ravel, Berio, Mahler-Berio [illegible] per non abbonati numerati di platea e balconata L. 35.000 e gr. L. 25.000 all'Auditorium Rai dalle 20.30. Inf. tel. 544.523.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6.

[illegible] Via M. Cristina 71, [illegible] Stagione teatrale 1995/96. Rass. «Arcobaleno» delle spettacoli a posto fisso. A. Gassman-G. Tognazzi, G. Giuliano-P. Quartieri, L. Barberschi, Teatro di Messina, K. Vanzina-K. Capparoni-L. Marra, M. Wertmuller-A. [illegible]. Vendita cassa [illegible] 10-13 e 15-19 [illegible].

CINEMA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Stasera alle ore 21 G. [illegible] Josetti in **Passione** Antonio esperto in corteggiare due ex di Armandola e Carbucci. Adattamento e regia Giorgio Molino. Inform. e prenot.: feriali 9-13 e 18-23. Festivi 18-23. Prossimi per la stagione teatrale di prosa e culturali.

CIRCOLINA TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 530.238. Dal 7 ottobre, ore 15, per bambini. Le marionette Lupi in **La spada nella roccia**, di Franco Lupi VM.

DODO ANTONELLIANA via Montebello 20. Riposo.

CONSERVATORIO «G. VERDI». [illegible] Filarmonica di Torino - Stagione Sinfonica 1995/1996. Continua la vendita abbonamenti a 9 concerti in via E. De Sonnaz 17. Prezzo da L. 260.000 a L. [illegible] tel. 561.7853 - 530.903.

JUVARRA Via Juvarra 15. t. 532.067. Fino al 15/10 ore 21. Vasco Mirandola e Silvana Fallisi in «Ma cosa vuole» musiche dal vivo Flavio Costa. regia Ted Keyser. Intero L. 22.000 ridotto L. 15.000.

FUORIORA. P. S. Giulia 2 bis, t. 812.23.12. Stag. teatr. 1995-96. Artisti in cartellone M. Scarpelta, M. Aspinall, G. Ferraiola, N. Guella, F. Martino D. Granata, T. Battisti, A. Battistini, P. Marenghi, F. Dipiani, C. Giannetto, G. De Martino.

TEATRO NUOVO. Corso M. d'Azeglio 17, telefono 669.06.68. Fondazione Teatro Nuovo Stagione di danza 1995-96 alto, per festa di ottobre. **La Magnifica donna, dottori e donne.** Spettacoli per le scuole ore 10 e 14 previa prenotazione tel. e pren. (011) 669.06.68 - fax 695.013.

TEATRO ARGENTINA. Via Paolo Sarpi 111. Questa sera ore 21 Assemblea Teatro presenta il recondito nell'addio, con G. Bon regia R. Sicca. Musiche Vittorio Nocenzi e Alice. Per inf. tel. 437.6230 ore 10/17. 619.2351 ore 19/21.

TEATRO MACARIO. Via S. Teresa 10, telefono 561.36.94 - 561.36.95. Programmi nuovi ottobre 1995. **Informazioni stagione 1995-96 e campagna abbonamenti** tel. 561.36.94.

TAMBURLANI TEATRO. Corso Mediterraneo 92/B, tel. 581.0157. Stagione 1995-96 spettacoli in programmazione **Stranamore** di D. Marani, regia I. Ferri. **Esercizio: la scuola del bullismo**, di M. de Ghelderode. **Ciò che vide il maggiordomo** di J. Orton. Per inf. (011) 581.91.57.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9, telefono 779.58.02. Compagnia di danza Teatro di Torino - Loredana Furno. **Stagione di balletto 1995-96 acquisto/scambio campagna abbonamenti**; spettacoli per le scuole ore 10 e ore 14 su prenotazione. Prenotazioni ed inf. tel. (011) 473.0189.

TEATRO MARGARA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.681. Riposo [illegible] ore 21/10 ore 20,30 e il 22/10 ore 15,30 la compagnia Champagne presenta in anteprima assoluta in Italia **Innamorarsi a Tahiti**, le grandi operette di Francis Lopez. Ingr. L. 20.000 rid. 15.000. Prevendita gratuita c/o cassa teatro 19/10 e 20/10 dalle ore 10 alle 21.

TEATRO ERBA BLU. Via S. Martino 18, Moncalieri, telefono 645.274.

GRUPPO 11. Via Pracinia 11, Moncalieri. Telefono 682.21.22 - 606.13.34. Riposo.

ITALIAN TEATRO. Via Frejus 29/A, Grugliasco, tel. 403.53.97 - 447.70.71. Riposo.

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente, via P. Amedeo 8/a, tel. (011) 544.525 - 544.545. Giovedì 12 ore 20: Prova Castalia, 1 Regno. Per inf. sulla rassegna teatrale **Stranotteggi** tel. al 544.525 - 544.585 dalle 15 alle 19 feriali.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE. 17,30 Quincy, telefilm poliziesco; 18,30 [illegible] istruzioni per l'uso; 19,30 Tg 4; 20 — Fuori le ve, seconda parte; 22,30 Tg 4.

TELESTAR: 19 — Kan e guerriero, [illegible] 19,25 Ita, cartoni; 20 — Tg 5; 20,30 Il [illegible] minserio; 22,30 Soldato Benjamin, sit. comedy; 23 — Amichevolmente... con voi, attualità; 23,50 The red light show, varietà; 0,45 Astro, oroscopo; 0,50 Eros, telefilm.

[illegible] 16,35 Cartoni animati; 17,05 Telefilm; [illegible] — Tg flash; 18,05 Letteratura ed economia; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 Film; 21,30 Compari; 22,30 Telegiornale; 23 Film.

VIDEOGRUPPO: 19,30 Il segreto di Jolanda, telenovela con Veronica Castro; 19,45 Videonotizie; 20 Il segreto di Jolanda, [illegible] parte; 20,30 Yvlese, film; 22,30 Videonotizie; 24 Mia video; 0,30 Videonotizie.

TELECITY: 19 Tg 7; 19,30 CB network, magazine music; 20,05 L'uomo Tigre, cart.; 20,30 Matrimonio a sbafo, tv movie; 22,30 Detective per amore, telefilm; 23,35 Sallo [illegible] buio, telefilm; [illegible] Astro, oroscopo; I Soldato Benjamin, sit. comedy; 1,30 Cd network.

[illegible]: 19 Happy family, [illegible] 19,30 Tg sera; 21,30 A tutta bici, sport; 22,45 L'astrocoffaro, a cura del Medium Letterio; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e... dintorni; 2 Buonanotte con...

[illegible] **RETE [illegible]** 18,30 Fantasy Island, serial fantastico; 19,30 Tg 4; 20,30 Provaci ancora, tv movie; 22,30 Pdl privati; 24 Donne a motori. All'interno «Playmen Show»: I Erotica; 1,45 Match music; il rotocalco della notte in discoteca; 3 Polo Ovest.

QUINTA RETE: 19 Quinta rete news, 19,30 Caccia al crimine, telefilm; 20 Cartoon story; 20,30 Film; [illegible] Royal Casinò; 1,30 Super zap.

[illegible] [illegible] **TV** 17 Maratona televendita; 18,15 Tuttintavola, 9ª puntata; 18,35 Tg [illegible] edizione + 9 lampo di un caffè; 19 Ferrari live, prima parte; 20 Ferrari live, seconda parte; 23 L'edicola di Funari; 23,30 Cinema 6, conduce Joe Dorel; 23,40 Odeon regione, show.

RETE 9 TAI: 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Oggi un anno fa; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Tuttoprovincia; 21,30 Primi [illegible] vista; 23 Telegiornale locale; 23,30 Golmania.

TELECAMPIONE: 21 Castellon di città, 22 Business [illegible] 22,15 Comuni [illegible] rubrica, 22,45 [illegible] grado, 23 Emporio tv.

G.U.F.: 21 My music, [illegible] 21,30 Skyways, [illegible]; 22,20 Rubrica di cartomanzia in compagnia di Arianna; 23 Grp monitor; 0,20 Mediterraneo news, rubrica.

[illegible] **CANAVESE:** 19,30 Canavese notizie, 20 Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie 24 Notizie.

TELESUBALPINA: 20,10 Cartoni animati; 20,40 [illegible] 22,30 Documentario; 23 Il regionale; 23,30 Golmania.

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Film; 22,40 Informazione; 23 Convieni far bene l'amore; 0,15 Conviene far bene l'amore; 0,24 Vacanze istruzioni per l'uso.

[illegible]

Peugeot 306. Prima di scegliere guardatevi pure intorno.

Fino al 31 ottobre Peugeot vi offre un milione di sconto su tutta la gamma 306*. Così, ad esempio, con **L. 23.330.000 invece** ■ **L. 24.330.000**** potete concedervi una Peugeot 306 XR 3 porte, 1360 cm³, e circondarvi di comodità, tutte di serie. ● **Servosterzo** ● **Airbag lato conducente** ■ **Alzacristalli elettrici** ■ **Chiusura centralizzata con comando a distanza** ■ **Antiavviamento a codice** ● **Volante regolabile in altezza** ■ **Tergilavalunotto con temporizzatore** e poi vetri azzurrati, sedile posteriore sdoppiabile, vetri posteriori apribili a compasso... Peugeot 306: 22 modelli, benzina, Diesel e turbodiesel, 3 e 5 porte, berlina e cabriolet. Peugeot 306 una tenuta di strada superiore grazie alla Dinamica Ottimizzata delle Sospensioni (D.O.S.), un fascino insuperabile e in più, un prezzo e un'offerta finanziaria che non hanno confronti. Ma voi, fateli pure.

306 PEUGEOT

Furibonda reazione di Cecchi Gori (Tmc e Videomusic): un regalo indegno di un Paese democratico

Un anno di respiro per Telepiù

Soltanto nel '97 l'obbligo del satellite

ROMA. Telepiù 1 e Telepiù 2 potranno aspettare il gennaio 1997 per mettersi a trasmettere anche via satellite. Avranno solo un anno di tempo, e non più due, per «ritirarsi» dalle frequenze terrestri, costringendo i loro abbonati a dotarsi, oltre che del decodificatore, di antenne paraboliche per ricevere il segnale.

Con un voto a sorpresa, e non senza polemiche, l'aula di Montecitorio ha reintrodotto l'articolo originario - cancellato qualche giorno fa in commissione dal Centro sinistra - di un decreto che aveva concesso alle tv a pagamento una proroga di un anno per lanciarsi sul satellite. E ha accolto la proposta del ministro delle Poste Gambino che media tra il centro sinistra che voleva rimettere tutto in discussione, liberando frequenze a favore di Telemontecarlo e Videomusic; e il Polo che difendeva a oltranza Telepiù, dove la Fininvest mantiene partecipazione, e avrebbe voluto lasciar tutto come prima, con tempi più lunghi possibile.

Una mediazione tutto sommato equilibrata, quella del ministro, che inevitabilmente ha scontentato tutti. «I due anni transitori concessi alle tv a pagamento per trasmettere via etere o via satellite sono scaduti il primo agosto senza che queste si organizzassero», spiega Gambino. Ammettendo tuttavia che «trasmettere via etere oggi è impossibile, mentre il satellite Hotbird 6 entrerà in funzione soltanto alla fine del prossimo settembre. E poi l'emendamento del governo».

Zanone Poma, il vicepresidente e amministratore delegato della società, non pare per niente soddisfatto. «Prendo atto della conferma della Camera della proroga per il passaggio sul satellite, ma nello stesso tempo esprimo un profondo rammarico per la riduzione dei tempi di simulcast (la trasmissione simultanea via etere e via satellite, ndr), dichiara, considerando l'emendamento di Gambino «un compromesso dovuto alla situazione politico-parlamentare».

Durissima la reazione di Vittorio Cecchi Gori, senatore del ppi oltre che proprietario di Telemontecarlo e Videomusic che fa penuria di frequenze costringe oggi a soltanto il 70% degli italiani. «Telepiù società indagata penalmente per il fondato sospetto di essere controllata dalla Fininvest è destinataria di un trattamento che sarebbe censurato in qualsiasi altro Paese democratico». Sulla stessa linea Sandro Curzi, direttore del Tg di Montecarlo: «Il confuso voto espresso dalla Camera a favore dei monopolisti dell'etere è un brutto segnale per tutti - ha detto in una editoriale trasmesso sera - Ilosi non si costruisce certamente una nuova Repubblica davvero pulita e davvero democratica».

Intanto alla Camera si fa più serrata la trattativa fra i capigruppo di tutti i partiti sulle nuove regole di elezione dei cda Rai. L'accordo che si delinea tra i partiti è il cosiddetto «4+4» sancito al «vulo delle regole» di luglio, poi ribattezzato «Veltroni-Letta». Un'ipotesi che segna ai parlamentari la nomina dei consiglieri destinandone 4 alla maggioranza e 4 all'opposizione.

Ma fra i progressisti come dentro il Polo si va alzando un vento di fronda. Per combattere la nuova «dottizzazione perfetta» il comunista unitario Nappi aveva infatti ideato una formula diversa: un consiglio di garanzia di nomina parlamentare con meri compiti di indirizzo, al posto dell'attuale Vigilanza, e un amministratore unico, responsabile anche delle nomine interne, affiancato da un direttore generale scelto dall'Iri, con compiti amministrativi. Una proposta che aveva trovato l'appoggio del pidiessino Fabio Mussi e dell'azzurro Marco Taradash. Il quale oggi spara a zero contro «lo schifo» dell'intesa interpartitica, che Nappi bolla come «accordo da unità nazionale». (m. g. b.)

Vittorio Cecchi Gori senatore del ppi e proprietario di Telemontecarlo e Videomusic. In alto a destra il ministro delle Poste Agostino Gambino

TELEVIDEO

Nel palinsesto anche i bandi di concorso

ROMA. I problemi del lavoro, del mondo giovanile e delle associazioni le aree messe in cantiere da Televideo nel nuovo palinsesto che parte oggi. «E' il primo grande ripensamento delle nostre aree di servizio, o parte il settore informativo, dalla nascita di Televideo nel 1984 - ha detto il direttore, Marcello Del Bosco - ed è basato sia sulle richieste e sulle proposte dei nostri lettori sia le ricerche di mercato. Nell'area "lavoro" abbiamo inserito i bandi di che vengono pubblicati dalla *Gazzetta ufficiale*. In seguito prevediamo una estensione alle offerte di lavoro di varia natura e provenienza. Un'altra nuova è quella che abbiamo denominato *Curiosando*, tutta dedicata al mondo giovanile: vi compariranno non solo gli appuntamenti concerti, tornei e altre manifestazioni, ma anche consigli e informazioni dal punto di organizzativo e logistico. Una terza area - ha proseguito il direttore Televideo - è quella dedicata alle associazioni, che potranno inoltre nelle nostre pagine anche informazioni di servizio a pagamento». [Ansa]

Sinistra riformista

Congresso al Plaza contro le divisioni

ROMA. Appuntamento per domani alle 10 in una sala dell'Hotel Plaza, a Roma, per gli esponenti dell'area repubblicana e liberale che hanno aderito al cosiddetto manifesto dei «Cento» in favore di una prospettiva unitaria per la sinistra democratica (fra gli altri, G. Bogi, L. Gualtieri, M. Petracca, A. Visalberghi, T. Gregory, M. Ripa di Meana, E. Bianco, L. Spaventa, P. Sylos Labini) e per i sottoscrittori dell'«Appello per l'unità della sinistra riformista» (primi firmatari, N. Bobbio, G. Ruffolo, A. Giolitti, F. Vigevani, F. Coen, G. Tapparo, F. Archibugi, F. Cerofolini, S. Ferrari). «Scopo dell'incontro - recita il comunicato - sarà un confronto tra le due iniziative, congiunte nell'obiettivo di contribuire alla costruzione di una presenza politica unitaria della sinistra democratica, che senza dar vita a piccole formazioni politiche isolate si sforzi di superare le storiche divisioni e cerchi di aggregare le ispirazioni, pur diverse, che costituiscono il filone di una sinistra riformista, moderna ed europea, in Italia. La riunione - si legge ancora - consentirà di approntare un calendario di appuntamenti programmatici e di mettere a punto iniziative dirette a promuovere ulteriori adesioni all'iniziativa di singoli e di circoli e associazioni». [r. i.]

IL CASO

LE LAMENTELE DELLA FIRST LADY

Maria Pia Fanfani rifece di nascosto gli appartamenti del Quirinale

Sopra, Vittoria Leone. A lato, i coniugi Dini. A destra, Veronica Lario, moglie di Silvio Berlusconi

Da Ida Einaudi alla «misoginia dorotea» di Rumor e Colombo: 40 anni dietro le quinte

Il potere rosa approda a Palazzo

Donatella Dini: ho solo funzioni di rappresentanza

ROMA

E le moglie di Cesare rivendica uno spazio istituzionale. «Perché da - ha spiegato a *Repubblica* Donatella Dini - non ha né un ruolo, né una delega, ma solo funzioni di rappresentanza. Altrove, e anche qui negli Usa, è diverso. La signora premier ha un piccolo ufficio, si occupa di *charity*, degli anziani. Io invece devo fare tutto da sola...».

Potere femminile allo stato nascente. La pretesa di una stanzetta a Palazzo Chigi, per ora, e magari di un impiegato di grado B messo lì a sbrigare corrispondenza e a tenere l'agenda della *first lady* (di turno).

Un classico segno dei tempi: tredici anni orsono Maria Pia Fanfani, «lady Catastrofe», donna, scriveva Fortebraccio, «che è intrufolarsi sempre nel posto sbagliato al momento sbagliato», ristrutturò quasi clandestinamente gli appartamenti presidenziali, e ancora non glielo perdonano. Mentre appena il 1987, appena divenuto presidente del Consiglio, il povero Goria si cautelò di inviare una lettera a tutti i direttori dei giornali per manifestargli la convinzione e determinazione che sia di scarsa ed effimera utilità per l'attesa dell'opinione pubblica coinvolgere in questo impegno i miei familiari».

Tra la prosa burocratica di Goria e la spigliatezza presenzialista della *señora* Dini c'è dunque un abisso. E a riempirlo basta certo il fatto che quest'ultima, a differenza di Eugenia Obermitto in Goria, sia una donna d'affari con interessi internazionali e quindi più portata a compiti d'immagine. Dal punto di vista dell'evoluzione del costume nella vita pubblica, vale giusto la pena di notare come nel si dia ormai per scontata appunto, almeno secondo la storia d'Italia, la funzione di rappresentanza. Che è.

Carla Gronchi, per dire, che era più alta del marito, fu tenuta dolorosamente a distanza. Laura Segni, davvero una santa donna, fu criticata per la presunta esibizione di gioielli e pellicce. Vittoria Leone, che pure fece qualche sfarfallio, si ritrovò presto in balia di *fans* troppo ardenti (uno di loro le dedicò perfino un libro, intitolato *«Donna Vittoria, amore mio»*) e di maldicenze velenosissime. Così, l'unica «rappresentanza» consentita al Quirinale, l'unico modello di moglie accettabile restò a lungo quello di donna Ida Einaudi: invisibile all'esterno, e all'interno affezionata solo ai fiori dei giardini (anche perché convinta che se li prendessero gli impiegati).

Gli altri Presidenti finirono per assecondare quest'immagine di autorità mutilata della presenza femminile, di questa «solitudine celibataria», come l'ha definita Guido Ceronetti, che forse non è caso trova sempre in Italia il massimo riscontro nel potere del Papa. Giuseppe Saragat, d'altra parte, era vedovo. Come Oscar Luigi Scalfaro, che ha cercato di colmare il vuoto con la figlia Marianna (ma anche qui c'è sempre qualche fotografo indiscreto, o qualche corazziere che fa gli scherzetti telefonici).

Forse anche per questi potenziali inconvenienti donna Carla Pertini scelse di sparire quasi subito dalla circolazione. Ricomparve durante un viaggio in Cina e in Thailandia, dove c'erano alcuni carcerati italiani a favore dei quali tentò vanamente d'intercedere, beccandosi pure qualche regolare articolaccio. Solo con Giuseppina Cossiga, mitica «Peppa», l'opera di nascondimento - o, più probabilmente, di auto-nascondimento - raggiunse livelli di perfezione assoluta, resi ancora più sublimi dalla mancanza foto ufficiali finvano polemicamente richieste da *Famiglia cristiana*).

Questo per quanto riguarda le *first ladies* del Quirinale. Ma anche a Palazzo Chigi, e dall'inizio, sin da quando cioè De Gasperi ritenne opportuno di portarsi in America la figlia Romana anziché la moglie, la presenza femminile parsa a lungo quasi inesistente e comunque trascurabile. Tanto che a pensarci bene tornano subito alla memoria, inesorabilmente, la misoginia tutta dorotea di Rumor e Colombo e il laico celibato di Spadolini.

Singolare anomalia storica per il Paese del «tengo famiglia». Eppure spiegabile, soprattutto per quel che riguarda l'aspro passato, in diversi modi, anche a livello originariamente simbolico e via via comunicativo. Il sociologo Alberoni, per dire, ha spiegato una volta che nell'immaginazione - lui per le verità ha detto «nell'immaginario collettivo» - degli italiani «i politici devono essere ». In altre parole, devono amare solo la politica. Valutazione condivisa da Vittorio Orefice, secondo cui «la politica è la manifestazione di una passione monogamica che esclude molta convivenza». Così, tra all'estero Kennedy si definiva pure per scherzo «quel tale che accompagna Jackie», in Italia i potenti continuavano naturalmente a relegare le mogli «in un ruolo secondario e complementare di buone spose, madri affettuose, brave casalinghe al servizio della supremazia del maschio». Quindi anche della sua carriera.

Tale modello si è mirabilmente riassunto nella signora Livia Andreotti, che, nonostante sia chiamata in famiglia «la Marescialla», fino a qualche poteva legittimamente osservare: «La tradizione di riserbo delle mogli dei politici italiani rispecchia i gusti e le abitudini del nostro popolo».

E tuttavia è assai probabile che con il tempo tali gusti e abitudini si modificati. Per cui, con qualche ragionevole approssimazione, si può forse dire che la tv e i relativi processi di personalizzazione hanno prima reso conveniente - anche alla carriera dei mariti - e di conseguenza imposto alle mogli un ruolo diverso, più articolato e visibile, seppure ancora una volta complementare (e quindi faticoso oltre che aperto a mille insidie).

Di questo passaggio modernizzante, con i dovuti e inevitabili provincialismi da neofite, paiono senz'altro rappresentative le signore Craxi e De Mita, prescelte e in qualche modo anche condonate a dare improvvisamente conto del proprio guardaroba, un fastidioso sottofondo di Sarli e Trussardi; ad andare a *Harem* o dalla naccorti; a rispondere sull'eterno tema della fedeltà («La moglie di un politico - confessò Anna Craxi - non può permettersi il lusso di essere gelosa»); o a misurarsi con imponenti incombenze di beneficenza (oggi finite chissà come).

E tuttavia, questo sacrificio, senza questa pubblica, forzata esposizione magari non si comprenderebbero appieno, oggi, le foto di Veronica Berlusconi con la capretta in braccio, ma neanche certo sue sensate riflessioni sulla giustizia. E Donatella Dini non avrebbe trovato il coraggio di chiedere l'istituzionalizzazione della moglie-*testimonial*. Le vie della centralità, d'altra parte, sono infinite.

Filippo Ceccarelli

Qui Ciriaco De Mita e la moglie. Accanto Maria Pia Fanfani

Vittoria Leone in balia dei fans troppo ardenti

COME DICI che si dice?
a) Areoporto
b) Aeroporto
Avete la soluzione? Telefonate subito: oggi in palio c'è lo Zingarelli 1996. A domani, per vincere un altro premio intelligente Zanichelli. Giocate telefonando oggi dalle 9.00 alle 17.00: 02/33103897
ZANICHELLI

TAXI DRIVER
SABATO 14 OTTOBRE CON

Provincia, Parco, Aem e Comune di Ceresole varano la regolamentazione

Un ticket per salire in Paradiso

Pedaggio dal Serrù al Nivolet

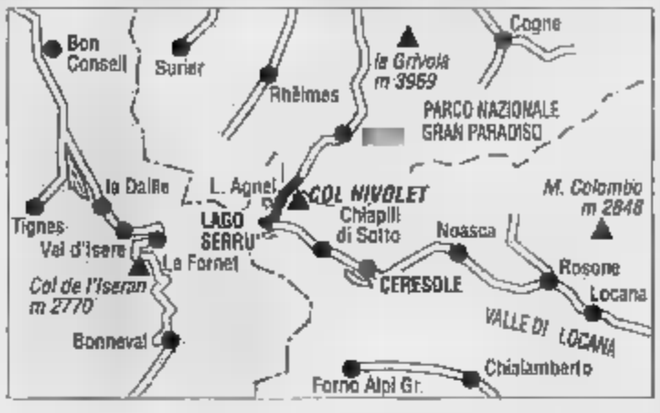
Un pedaggio per salire al colle Nivolet, nel cuore del Parco nazionale del Gran Paradiso. Si pagherà nel tratto che dalla diga del Serrù arriva al celebre pianoro, una manciata di chilometri di una strada che la Provincia non ha nessuna intenzione di dismettere nonostante gli elevati costi di gestione per lo sgombero-neve e la manutenzione limitati ai periodi estivi, considerata l'elevata quota su cui si sviluppa il tracciato. Intorno a un tavolo, ieri mattina in Comune a Ceresole, si sono ritrovati il sindaco Piero Blanchetti, gli assessori provinciali Marco Camoletto e Franco Campia, il commissario straordinario del Parco Gran Paradiso, Franco Montacchini; e per l'Azienda Energetica Municipale, Saglietti e Caretto. «Si è cominciato a discutere su un problema che non possiamo far finta di ignorare - dice il sindaco Blanchetti - la strada del Nivolet rappresenta un elemento straordinario di penetrazione nel Parco: Ceresole, però non può sopportare gli effetti di un passaggio continuo di auto nelle domeniche di estate». Come dire che il Nivolet deve diventare un'occasione in più per salire in alta valle Orco, ma non l'unica. «Il Comune pensa a riqualificare la sponda sinistra del lago che costeggia la provinciale, creando, ad esempio un parcheggio con aree attrezzate nella zona di Villa - aggiunge il sindaco -. Dopo vent'anni, forse, siamo a un passo da quella regolamentazione che potrebbe anche significare nuove opportunità di lavoro per i valligiani».

Provincia ed Ente Parco d'accordo nel seguire la strada del pedaggio meno traumatico del «numero chiuso» e meno onerosa dell'istituzione dei pullman-navetta: «Studieremo innanzitutto il problema dal punto di vista tecnico-giuridico - spiega l'assessore Camoletto -, la Provincia può mantenere la gestione come succede oggi, oppure è necessario definire un consorzio con Parco, Aem e Comune di Ceresole per poter incassare i pedaggi e organizzare il servizio». L'estate '96 segnerà l'introduzione del pedaggio? L'assessore provinciale alla Viabilità Franco Campia è cauto: «Difficile azzardare previsioni, ce le metteremo comunque tutta per arrivare alla regolamentazione. Una cosa è certa: l'impegno della Provincia a mantenere la gestione di questa strada non verrà meno». L'Aem si è detta disponibile a collaborare per creare un'area di parcheggio a ridosso della diga del Serrù: «Di qui chi vorrà proseguire in auto pagherà il ticket, mentre saranno ripristinati anche i vecchi sentieri e le antiche mulattiere dal Re che salgono al Nivolet». Soddisfatto anche il commissario del Parco, Montacchini: «E' il primo significativo passo per risolvere un problema che si trascinava ormai da troppo tempo».

Perplesso le reazioni sul versante valdostano: «Parleremo con il sindaco di Valsavarenche - dice da Ceresole Piero Blanchetti - non vogliamo far scoppiare la "guerra del Nivolet", anzi è questa l'occasione per affrontare insieme il problema del futuro di questa zona davvero unica del Parco del Gran Paradiso».

A meno che la Valle d'Aosta non la spunti nell'ottenere la «regionalizzazione» del Gran Paradiso.

Guido Novaria



Roletto, sequestrati i libri contabili della ditta

Fiamme Gialle, blitz all'«Olimpo dell'arte»

Ieri mattina è scattato un «blitz» della Guardia di Finanza di Pinerolo che ha posto sotto sequestro, a Roletto, Rivalta e Torino, tutti i macchinari dell'Olimpo dell'Arte, libri contabili e altri importanti documenti che potranno servire ora al curatore fallimentare per cercare di ricostruire lo stato passivo dell'azienda pinerolese, dichiarata fallita pochi giorni fa.

L'amministratore della ditta, Mario Seu, è stato iscritto nel registro degli indagati; s'ipotizzano i reati di bancarotta fallimentare e falso in bilancio. Le Fiamme Gialle hanno agito tempestivamente, dopo che ieri sera il sostituto procuratore della Repubblica di Pinerolo, Ciro Santoriello, aveva firmato i decreti di sequestro. Provvedimento preso poche ore dopo che un incendio «sospetto», divampato a mezzogiorno, aveva distrutto esclusivamente i libri contabili dell'azienda. A dare l'allarme era stato proprio il curatore del fallimento, Dario Della Croce, che l'altro mattina si stava recando negli uffici dell'Olimpo dell'Arte a Roletto per iniziare l'esame dello stato passivo di un'azienda la quale ha un debito di oltre un miliardo con l'Inps. Un incendio divampato soltanto vicino agli armadietti in ferro dov'erano conservate le fatture.

I vigili del fuoco, nella loro relazione, ipotizzano che la causa sia dolosa, anche se non si sono trovate tracce di sostanze infiammabili. Gli inquirenti sarebbero già in possesso di numerosi indizi lasciati dal presunto piromane.

Fermata di due ore contro l'azienda che ha chiesto la cassa integrazione

Sciopero all'Ansaldo di Piossasco

I 330 lavoratori: no allo smantellamento strisciante

Due ore di sciopero contro lo spettro di uno smantellamento strisciante. I 330 lavoratori dello stabilimento Ansaldo Trasporti di Piossasco, questa mattina, dalle 8,30 alle 10,30, incrociano le braccia in segno di protesta contro l'annunciata richiesta di cassa integrazione per una parte dei lavoratori. «Siamo preoccupati; le motivazioni che i dirigenti della holding hanno utilizzato per richiedere la cassa integrazione non ci convincono. Vogliamo capire per tempo cosa bolle in pentola, prima che possa accadere quanto è successo ai lavoratori dell'Alenia», spiega Fedele Mandarano, responsabile della Fiom-Cgil territoriale. Per verificare la situazione che si è venuta a creare a Piossasco, alle 11 di questo mattina s'incontreranno in Regione (via Pisano 6) l'assessore al Lavoro, Antonio Mesaracchio e i sindacati Cgil, Cisl, Uil.

Oltre al problema della cassa integrazione, richiesta per tre mesi per 25 dipendenti, il problema più spinoso, secondo i rappresentanti dei lavoratori, sarà quello di «ottenere una verifica approfondita sulle prospettive produttive dello stabilimento di Piossasco». Qui si producono sistemi automatici di segnaletica per le Ferrovie e lo grande maggioranza dei dipendenti sono impiegati e tecnici qualificati.

Sullo sfondo di questa crisi, secondo l'azienda dell'Iri-Finmeccanica, ci sarebbero «il mancato avvio degli investimenti relativi all'alta velocità (Tav) e gli «inspiegabili ritardi e slittamenti nell'approvazione dei finanziamenti relativi alle metropolitane». Una tesi a cui le maestranze dell'unità produttiva di Piossasco e lo stesso organizzazioni sindacali si sono dette indisponibili: «Vogliamo capire quanto c'è di strumentale verso il governo perché sblocchi i finanziamenti già stanziati per il settore ferroviario e quanto invece è legato ad un'effettiva crisi di fatturato», spiega Mandarano. «Abbiamo chiesto di poter discutere i carichi di lavoro per capire in quali settore s'intenda attuare la cassa integrazione, ma l'azienda non ne vuole sapere», dicono, scettici, i sindacalisti dello stabilimento.

Invece che la cassa integrazione, i rappresentanti dei lavoratori propongono un intervento sugli orari e sui calendari di lavoro di tutti i dipendenti. **[b. aJo.]**

Pecetto

Un terreno riservato ai ripetitori

Giuliano Manolino

Il sindaco di Pecetto, Giuliano Manolino, dopo anni di battaglie contro i «ripetitori selvaggi» che hanno invaso il Colle della Maddalena, lancia l'ultima sfida. Grazie ad un compromesso con Rti, società del gruppo Fininvest, il Comune metterebbe a disposizione delle emittenti radiofoniche private un terreno dove poter costruire un megaripetitore. L'obiettivo del sindaco è di ottenere la demolizione di tutte le vecchie antenne: una giungla di ferro che da oltre 15 anni sovrasta il Colle della Maddalena. Una foresta di 27 tralicci ancorati in un fazzoletto di terra, a poca distanza dalle abitazioni. «Tutti quei ripetitori, oltre a deturpare l'ambiente collinare, sono una minaccia costante alla salute degli abitanti, per via delle eccessive emissioni elettromagnetiche» spiega il sindaco. E aggiunge: «Siamo a un passo dalla vittoria: le radio hanno ora l'opportunità di realizzare un'opera a norma di legge, e porre fine alla guerra per la loro sopravvivenza».

In concreto, Rti sta trattando l'acquisto di un'area ai confini con Moncalieri, sulla quale costruire un proprio ripetitore tv, da gestire con le altre emittenti televisive locali. La società milanese in cambio è disposta a cedere gratuitamente al Comune di Pecetto un'altro terreno: «E' un'occasione da non perdere - continua Manolino -. Ma per assicurare l'esito del compromesso bisogna accelerare i tempi per non ostacolare in nessun modo il progetto di Rti». Su quel terreno le emittenti radiofoniche dovranno poi traslocare e realizzare il megaripetitore. La gestione della struttura sarà affidata al consorzio formato dalle radio private, che avranno l'obbligo di pagare un canone mensile al Comune per poter utilizzare l'impianto. «Prima sbloccheremo la situazione e prima libereremo il Colle della Maddalena da quell'orrenda giungla di antenne». **[m. peg.]**

VILLASTELLONE

Infortunio sul lavoro a giovane muratore

Un muratore di 26 anni si è infilzato un tondino di ferro nel collo mentre preparava l'armatura di un pilastro. Luigi Mauciello, strada Genova 50 Moncalieri, è ricoverato in prognosi riservata alle Molinette. L'incidente ieri intorno alle 17 in un cantiere edile in corso Savona alle porte di Villastellone.

CHIVASSO

Incontro all'oratorio organizzato dall'Avulss

«L'uomo di fronte al volontariato» è il tema dell'incontro organizzato dall'Avulss chivassese che si terrà stasera 12 ottobre alle 20,30 presso l'oratorio Carletti. Interverrà don Sergio Messina, cappellano dell'ospedale infantile Regina Margherita di Torino.

IVREA

Convegno alla Serra sulla scuola superiore

«Educazione all'immagine nella scuola superiore» è il tema del convegno che si svolgerà oggi al centro «La Serra» di Ivrea organizzato dal distretto scolastico 40 e da cinque istituti tecnici - Olivetti, Buniva, Steiner, Grassi e Pininfarina - con la collaborazione della Provincia e del Comune di Ivrea. Parteciperanno l'assessore provinciale Miletto e un rappresentante del ministero.

[illegible]

Continuano le proteste per la provinciale chiusa

Il Comitato per Gassino guidato dal presidente Carlo Verra, riunitosi l'altra sera in seguito alle numerose proteste per la chiusura per lavori della provinciale Castiglione-Settimo, al fine di far defluire il grosso traffico pendolare chiede l'apertura di questa arteria sino alle 9 e dopo le 17. «Con la buona volontà si può fare tutto. Abbiamo effettuato un sopralluogo, i lavori sono ormai conclusi. I tecnici della Provincia hanno detto che forse stasera saranno già ultimati e che quindi si potrebbe aprire con qualche giorno di anticipo. Non aspettiamo altro, la statale della Valle Cerrina non è più in grado di sopportare la mole di traffico attuale», afferma Verra.

UNA DOLCE OFFERTA? PEUGEOT 106 CON UN MILIONE IN MENO*.

RATE FINO A 60 MESI

NESSUN ANTICIPO

VERSIONE 106 XN 954 CM 3 PORTE - PREZZO LISTINO: L. 16.655.000 - PREZZO SCONTATO: L. 15.655.000 ANTICIPO: ZERO - IMPORTO DA FINANZIARE: L. 15.655.000 NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA - N 60 RATE MENSILI DA L. 358.300 - T.A.N. 13,50% - T.A.E.G. 14,37%

OPPURE SOLO IL 20% E LA

1ª RATA A PASQUA '96

VERSIONE 106 XN 954 CM 3 PORTE - PREZZO LISTINO: L. 16.655.000 - PREZZO SCONTATO: L. 15.655.000 ANTICIPO (20%): L. 3.131.000 - IMPORTO DA FINANZIARE: L. 12.524.000 NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA - N 60 RATE MENSILI DA L. 309.500 - T.A.N. 13,50% - T.A.E.G. 14,37%

*Per maggiori informazioni consegna subito. Offerta valida fino al 31/10/1995 per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari Peugeot. Salvo approvazione Peugeot Finanziaria. Prezzi chiavi in mano. Salvo errori tipografici. (A.B.E.E.)

CONCESSIONARI PEUGEOT DI TORINO E PROVINCIA

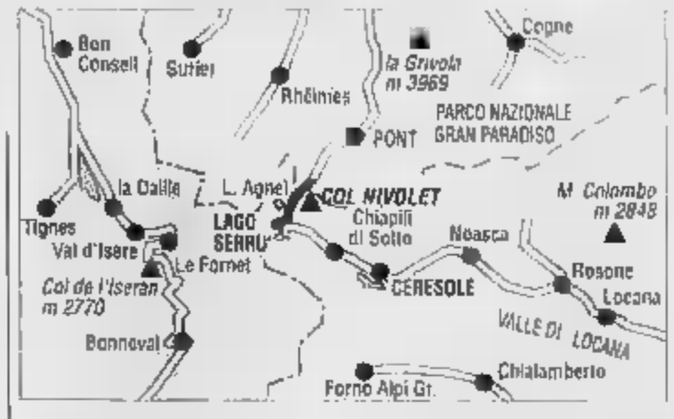
PEUGEOT

[illegible]	[illegible]	[illegible] A OZZOLA	CARAUTO	GARAGE CHIERESE	V.A.S.A.S.	[illegible]	NUOVA [illegible] BLU	ZACCHIA G.
TORINO Via Botticelli, [illegible] tel. 011/205.44.44 Via Nizza, 50 tel. 011/650.50.04	TORINO Corso Francia, 113 tel. 011/430.05.01 Corso Turati, 28 tel. 011/59.03.18 RIVOLI Corso Francia, 227 tel. 011/[illegible]59.66.76	CUORGNÉ Corso Dante, 25 tel. 0124/657.037	NICHELINO Via Cost. Mirafiori, 2 tel. 011/605.40.26 CARIGNANO Str. Cravassano, 5 tel. 011/969.72.78	CHIERI Str. Padana Inferiore, 114 tel. 011/947.22.55	CHIVASSO Corso G. Ferraris, 15 tel. 011/917.19.20	BRICHERASIO Str. Pinerolo, 101 tel. 0121/592.55	[illegible] C.so Moncenisio, 20 tel. 011/956.79.59	IVREA C.so Vercelli, 115 tel. [illegible] SCARMAGNO Via Montalenghe, 40 tel. 0125/739.739

Provincia, Parco, Aem e Comune di Ceresole varano la regolamentazione

Un ticket per salire in Paradiso

Pedaggio dal Serrù al Nivolet



Un pedaggio per salire al colle del Nivolet, nel [illegible] del Parco nazionale del Gran Paradiso. Si pagherà nel tratto che dalla diga del Serrù arriva al celebre pianoro, una manciata di chilometri di una strada che la Provincia non ha nessuna intenzione di dismettere nonostante gli elevati costi di gestione per lo sgombero-neve e la manutenzione limitata ai periodi estivi, considerata l'elevata quota su cui si sviluppa il tracciato. Intorno a un tavolo, ieri mattina in Comune a Ceresole, si sono ritrovati il sindaco Piero Blanchetti, gli assessori provinciali Marco Camoletto e Franco Campia, il commissario straordinario del Parco del Gran Paradiso, Franco Montacchini, e per l'Azienda Energetica Municipale, Saglietti e Ceretta: «Si è cominciato a discutere su un problema che non possiamo far finta di ignorare - dice il sindaco Blanchetti - la strada del Nivolet rappresenta un elemento straordinario di penetrazione nel Parco: Ceresole, però non può soltanto subire gli effetti di un passaggio continuo di auto nelle domeniche di estate». Come dire che il Nivolet deve diventare un'occasione in più per salire in alta valle Orco, ma [illegible] l'unica. «Il Comune pensa a riqualificare la sponda sinistra del lago che costeggia la provinciale, creando, ad esempio un parcheggio con aree attrezzate nella zona di Villa - aggiunge il sindaco -. Dopo vent'anni, forse, siamo a un passo da quella regolamentazione che potrebbe anche significare nuove opportunità di lavoro per i valligiani».

Provincia ed Ente Parco sono d'accordo nel seguire la strada del pedaggio meno traumatico del «numero chiuso» e meno onerosa dell'istituzione dei pullman-navetta: «Studieremo innanzitutto il problema dal punto di vista tecnico-giuridico - spiega l'assessore Camoletto -, la Provincia può mantenere la gestione come succede oggi, oppure è necessario definire un consorzio con Parco, Aem e Comune di Ceresole per poter incassare i pedaggi e organizzare il servizio». L'estate '96 segnerà l'introduzione del pedaggio? L'assessore provinciale alla Viabilità Franco Campia è cauto: «Difficile azzardare previsioni, ce la metteremo comunque tutta per arrivare alla regolamentazione. Una cosa è certa: l'impegno della Provincia a mantenere la gestione di questa strada non verrà meno». L'Aem si è detta disponibile a collaborare per creare un'area di parcheggio a ridosso della diga del Serrù: «Di qui chi vorrà proseguire in auto pagherà il ticket, mentre saranno ripristinati anche i vecchi sentieri e le antiche mulattiere del Re che salgono al Nivolet». Soddisfatto anche il commissario del Parco, Montacchini: «E' il primo significativo passo per risolvere un problema che si trascinava ormai da troppo tempo».

Perplesse le reazioni sul versante valdostano: «Parleremo con il sindaco di Valsavarenche - dice da Ceresole Piero Blanchetti - non vogliamo far scoppiare la "guerra del Nivolet", anzi è quella l'occasione per affrontare insieme il problema del futuro di questa zona davvero unica del Parco del Gran Paradiso».

A meno che la Valle d'Aosta non la spunti nell'ottenere la «regionalizzazione» del Gran Paradiso.

Guido Novaria

Ivrea, rissa

Alla sbarra anarchici canavesani

Doveva essere un corteo di solidarietà per Edoardo Massari, l'anarchico in attesa di giudizio per la fabbricazione di un rudimentale ordigno esplosivo. Si trasformò in una «battaglia» a suon di bastoni e manganelli tra una cinquantina di manifestanti e le forze dell'ordine, con decine di feriti da entrambe le parti (un vigile urbano, Paolo Molinario, fu ricoverato per un forte colpo alla testa). La «carica» era stata ordinata dal vicequestore Maurizio Celia, dopo che l'ingiunzione di posare i bastoni e di cessare il lancio di petardi [illegible] dato esito.

Oggi quell'episodio, accaduto il 22 dicembre del '93 in piazza Perrone a Ivrea, arriva nell'aula delle udienze preliminari del tribunale. Il gip Dr Marchi dovrà esaminare le 28 richieste di rinvio a giudizio presentate dal p.m. Fornaci. Le accuse vanno dalla radunata sediziosa all'inosservanza all'ordine di scioglimento del corteo, dal porto di bastoni (alcuni muniti di viti conficcate nel legno) alle lesioni e resistenza a pubblico ufficiale.

Quasi tutti gli indagati sono anarchici canavesani, valdostani e torinesi. Si tratta di: Mario Auxoino, 32 anni, Luca Bechis, 28, Rosanna Beltramo, 40, Luca Bruno, 30, Davide [illegible] Marco, 25, Davide Frassati, 29, Mario Prisetti, 42, Margherita Primavera, 29, Luca Ricchiardi, 24, e Francesco Salvatore, 31, tutti di Torino; i valdostani Ferdinando e Sergio Bieler, di 30 e 28 anni, di Pont St. Martin, Alessandro Morsetti, 29 anni, e Andrea Ventrello, 21, di Aosta, Lucia Parimondo, 29 anni, di Hone, e Claudio Mazzoni, 27 anni, di Charvensod.

E ancora, i canavesani Arturo Fazio, 30 anni, di Castellamonte, Alex Guglielmetti Borra, 20, di Nomaglio, Andrea Mosso, 25, di Caluso, Roberto Cassulo, 26, e Emilio Mannorino, 37, entrambi di Rivarolo. Infine devono [illegible] parire davanti al [illegible] Alfredo Cospito, 28 anni, di Pescara, Massimo Palla, 28, di Alpignano, Massimo Gallo, 27, di Casale Monferrato; con loro anche quattro giovani di Cuneo, Alessandro Rizzolio, 24 anni, Bruno Gandolfo, 26, Paolo Mattoucci, 23, e Guido Mantelli, 24 anni.

IN BREVE

IVREA

Ora solare ristabilita in piazza Ottinetti

Sono state finalmente spostate indietro di un'ora le lancette dell'orologio di piazza Ottinetti, rimaste ferme all'ora legale. Ieri mattina, dopo la segnalazione del fatto sulle pagine de «La Stampa», gli addetti del Comune hanno infatti provveduto a ristabilire l'ora esatta.

IVREA

Due operai denunciati per furto di computer

Due operai delle ditte «Eurolevators» e «Sulice», addetti alla manutenzione degli ascensori di Palazzo Uffici Olivetti, sono stati denunciati dai carabinieri per furto di materiale informatico. Sono Angelo Silvestri, 27 anni, abitante ad Ivrea in via Circonvallazione 4 e Rinaldo Santoro, 40 anni, Banchette, via Castellamonte 34. I due, durante le ore di lavoro, avrebbero sottratto da uffici deserti quattro personal computer, una fotocopiatrice portatile, un calcolatore, diverse memorie Dm 580, tre hard disc, quattro tastiere e pezzi di ricambio.

IVREA

Convegno sull'immagine della scuola superiore

«Educazione all'immagine nella scuola superiore» è il tema del convegno che si svolgerà oggi al centro «La Serra» di Ivrea organizzato dal distretto scolastico 40 e da cinque istituti tecnici - Olivetti, Buniva, Steiner, Grassi e Pininfarina - con la collaborazione della Provincia e del Comune di Ivrea. Parteciperanno l'assessore provinciale Milotto e un rappresentante del ministero.

[illegible]

Avviati i lavori contestati al deposito della Satti

«Abbiamo perso una battaglia, ma non la guerra»: così dicevano, ieri mattina, gli abitanti di via Dora Baltea, mentre iniziavano i lavori per il trasferimento del deposito degli autobus Satti nel nuovo piazzale. L'ultimo tentativo per fermare gli operai non ha sortito alcun effetto, ma i cittadini non intendono demordere: «Faremo di tutto affinché la Satti si sposti al più presto in un'area lontano dalle case».

Il primo cittadino: abbiamo fatto controlli, la sua casa non è stata rovinata dall'acqua

Brosso, agricoltore contro sindaco

Per il risarcimento dei danni dell'alluvione '93

L'agricoltore **Riccardo Gillio**, di Brosso è in lite con il Comune

Polemica a Brosso per un finanziamento non ottenuto per presunti danni causati dall'alluvione del settembre di due anni fa. Al centro della vicenda un agricoltore del paese, Riccardo Gillio, 67 [illegible] anni, da tempo in lite con il Comune. «Sono stato boicottato», [illegible] il pensionato che due anni fa aveva già inviato un esposto - poi archiviato - alla procura di Ivrea. «Ora - aggiunge - sto rischiando di veder svanire [illegible] possibilità di ottenere una consistente somma di denaro quale risarcimento danni». In un documento inviato alla prefettura Gillio lamenta una serie [illegible] presunti torti. «L'amministrazione comunale - spiega ancora Riccardo Gillio - ha lavorato con eccessiva lentezza, fornendo alla Regione informazioni non esatte sullo stato dei luoghi e delle cose. In più ha allegato anche una dichiarazione di mancanza [illegible] danni alla mia proprietà. Non è vero, ho tutti i documenti per dimostrare che è il contrario».

Da Brosso il primo cittadino Ilario Vigliemo Brusso ribatte con calma [illegible] «Quell'uomo - spiego - aveva segnalato 90 milioni di danni. Abbiamo effettuato controlli e sopralluoghi. Non c'era niente di niente. Lo sostiene anche una perizia asseverata che abbiamo fatto stilare da un architetto. In più c'è anche il verbale dei controlli effettuati a suo tempo dai tecnici della Usl di Ivrea: entrambi gli atti concordano [illegible] fatto che la casa di Gillio è in perfetto stato di conservazione. Io, in coscienza, [illegible] più che tranquillo». La polemica, però, non sembra affatto destinata a finire così. Riccardo Gillio promette nuove prese di posizione. E il sindaco si dice disposto a rivolgersi anche alla magistratura, se sarà il caso. «Non possiamo - dice - essere accusati senza ragione. L'alluvione del '93 aveva causato problemi in alcuni punti del paese; ma non in quella zona».

DOVE & QUANDO

PREMIAZIONE DIAPOSITIVE. Alle 21, nella chiesa del convento di San Bernardino (via Monte Navale a Ivrea), vengono premiate le opere presentate al concorso per diapositive del gruppo sportivo ricreativo Olivetti. Per le fotografie vincenti è prevista la pubblica proiezione, seguita da un dibattito tra i componenti la giuria e i partecipanti al concorso. La serata è aperta a tutti.

IL CABARET. Riprende dopo la pausa estiva, al bar birreria «Le cricca del ghigno» di via Vittorio Veneto 2 a Caluso, la rassegna di spettacoli cabarettistici intitolata «Non ci resta che ridere». Alle 21,30 si esibisce l'attrice milanese Brunella Andreoli.

MOTOCICLISTI. Serata dedicata ai «bikers» alla birreria «Poison Apple» di San Giusto. Si tiene infatti la prima edizione del «Motor Party d'autunno», organizzato in collaborazione [illegible] Brotherhood [illegible] di Torino. In concerto la band rock «Black Leeds Hard». Inoltre funzionerà un tatuaggio e si svolgerà uno show sexy.

[illegible] LOCALE. Domani alle 20,30, all'Hotel Arcadia di Scarmagno, prima riunione conviviale del Lions Club Caluso-Canavese Sud Est. In programma la conferenza, con proiezione di diapositive, dello [illegible] Pietro Ramella su «Castelli, torri, borghi e ricetti nel Canavese».

ARTE PASTICCERA. Per cinque mercoledì, con inizio [illegible] novembre, la sezione «Condotta del Canavese» dell'Arcigola organizza un corso di pasticceria. Le lezioni si terranno dalle 20,30 alle 23 presso [illegible] pasticceria «Brustia» di corso Vercelli 338 a Ivrea. Il costo del corso è di 220 mila lire. Per le iscrizioni telefonare in orario di ufficio allo 0125/49.520.

UNA DOLCE OFFERTA? PEUGEOT 106 CON UN MILIONE IN MENO*.

RATE FINO A 60 MESI

NESSUN ANTICIPO

VERSIONE 106 XN 954 CM 3 PORTE - PREZZO LISTINO: L. 16.655.000 - PREZZO SCONTATO: L. 15.655.000 ANTICIPO: ZERO - IMPORTO DA FINANZIARE: L. 15.655.000 NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA N° 60 RATE MENSILI DA L. 358.300 - T.A.N. 13,50% - T.A.E.G. 14,37%

OPPURE SOLO IL 20% E LA 1ª RATA A PASQUA '96

VERSIONE 106 [illegible] 954 CM 3 PORTE - PREZZO LISTINO: L. 16.655.000 - PREZZO SCONTATO: L. 15.655.000 ANTICIPO (20%): L. 3.131.000 - IMPORTO DA FINANZIARE: L. 12.524.000 NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA - N° 60 RATE MENSILI DA L. 309.500 - T.A.N. 13,50% - T.A.E.G. 14,37%

*Per pagamenti in contanti o rateali. Offerta valida fino al 31/10/1995 per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari Peugeot. Salvo approvazione Peugeot Finanziaria. Prezzi chiavi in mano, escluse tasse regionali (A.R.I.E.T.)

CONCESSIONARI PEUGEOT DI TORINO E PROVI[illegible]

PEUGEOT

[illegible] AUTO DUE | BIANCO & OSSOLA | [illegible] | V.A.S.A.S. | L'AUTOMOBILE | NUOVA LINEA BLU | ZACCHIA G.

TORINO
Via Botticelli, [illegible]
tel. 011/205.44.44
Via Nizza, 50
tel. [illegible]

TORINO
Corso Francia, 113
[illegible] 011/433.65.01
Corso Turati, 28
tel. 011/50.03.16
RIVOLI
Corso Francia, 227
tel. 011/959.66.78

CUORGNÈ
Corso Dante, 25
tel. 0124/657.037

NICHELINO
Via Cost. Mirafiori, 2
tel. 011/605.40.26
[illegible]
Str. Orbassano, 5
tel. 011/989.72.79

CHIERI
Str. Padana Inferiore, 114
tel. 011/947.22.55

CHIVASSO
Corso B. Ferraris, 15
tel. 011/917.19.20

BRICHERASIO
Str. Pinerolo, 101
tel. 0121/582.55

ROSTA
C.so Moncenisio, 20
tel. 011/858.79.59

[illegible]
C.so Vercelli, 115
tel. 0125/617.000
[illegible]
Via Montalenghe, [illegible]
tel. 0125/738.739

PRIME VISIONI

Academy Hall — via Stamira 5, Tel. 44 23.77.78. Or.: 15.30 17,15/19/20.45/22,30, Ingr. 10.000
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Admiral — piazza Verbano 5, Tel 854 11 95, Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30, Ingr. [redacted]
L'uomo [redacted] — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Ita. [redacted] '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Adriano — piazza Cavour 22, Tel. 321.18.96, Or 16.15/18,30/20,30/22.30, Ingr. 10[redacted]
[redacted] - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel 588.00.99, Or 18/20.15/22.30, Ingr. 10.000
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del 900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Ambassade — via Accademia Agiati [redacted], Tel. 540 89.01, Or: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Dredd - La legge sono [redacted] — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h [redacted] **Fantathriller**

America — via N. del Grande 6, Tel 581 61 68, Or 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Scemo [redacted] più scemo — [redacted] Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Apollo — via di Galla Sidama 20, Tel 86 20 88 08. Or.: 15 17,20/20 05/22.30, Ingr. 10.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una [redacted]na e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

Archimede

Ariston — via Cicerone 19, Tel 321.259, Or.: 15,30/17,45/20,05/22,30, Ingr. [redacted]
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V 2h 01' **Fantastico**

Astra — Viale Jonio 225, Tel 817.82.56
CHIUSO

[redacted]

Augustus — c. V. Emanuele 203, Tel. 687.54 55, Ingr. 10.000
SALA 1: **Da morire.** [redacted]: 18, 18.10; 20.20; 22.30
SALA 2: **Killing Zoe.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Barberini — piazza Barberini 24-25-26, Tel 482 77 07, Ingr. 10.000
SALA 1: **Waterworld.** Or.: 17,30; 20; 22,30
SALA 2: **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 16,30; 18.30; 20.30, 22,30
SALA 3: **Amiche.** Or.: 16.10; 18.15; 20.15; 22.30

Capitol — via G. Sacconi 39, Tel 39.32.80, Or 16/18.10/20.20/22.30, Ingr. 10.000
Da morire — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna [redacted]nce un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

Capranichetta — piazza Montecitorio 125, Tel. 679.69.57 Aria cond., Or: 16/18.10/20.20/22,30, Ingr. 10.000
Incontri a Parigi — di E. Rohmer (Fra. '95) — Tre sketch per dimostrare che il [redacted] è sempre [redacted] le ripicche [redacted] due fidanzati, il tentativo [redacted] adulterio, l'incontro di un pittore. Con un cortometraggio di Sandra Monteleone. N. V 1h 48' **Commedia**

Ciak — via Cassia 694, Tel. 33.25.16.07, Aria condizionata, Ingr. 10.000
SALA 1: **Batman forever.** Or.: 15.30; 17.45; 20.05; 22.30
SALA 2: **L'uomo [redacted] stelle.** Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22.30

Cola di [redacted] — [redacted] Cola di Rienzo 88, Tel. 323 58 93, Or.: 16/18,20/20.25/22,30, Ingr. 10.000
Croce e delizia — di L. De Crescenzo, con M. Confalone, T. Teocoli, M. Wertmuller ([redacted] '95) — Una sartina è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal romanzo di Luciano De Crescenzo N. V 1h 40 **Commedia**

[redacted] Piccoli — viale della Pineta 15, Tel 855.34.85
Ore 17 18.30 **Il re leone.** L. 7000
Ore 20.30 22.30 **Insalata russa.** L. [redacted]

Diamante — via Prenestina 232 B, Tel 29 56 06
CHIUSO

Eden — piazza [redacted] di Rienzo 74, Tel. 36.16 24.49 Or. 16 18.15/20.20/22.30, [redacted]r. 10,000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Embassy — via Stoppani 7, [redacted] 807.02 45, Or 15.45/18/20.15/22.30, Ingr. [redacted]
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca [redacted] tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V 1h 50' **Avv.**

Empire — viale R. Margherita 29, Tel. 841.77.19, Ingr. 10.[redacted]
SALA 1: **Batman forever.** Ore 15,30. 17.45, 20.05, 22.30
[redacted] 2: **Scemo è più scemo.** Ore [redacted], 18.10, 20.20, 22.30

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.61 25 Aria cond., Or 15.45/18/20.10/22.30, Ingr. [redacted]
L'uomo [redacted]le stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel c[redacted], e inevitabili delusioni. N. V [redacted] **Comm.**

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.09.86 Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

Europa — corso Italia 107, Tel. 44 24 97.60, Or 16,15/18,30/20,30/22.30, Ingr. 10.000
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca [redacted] tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di [redacted] N. V. 1h 50' **Avv.**

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel [redacted], Ingr. 10.000
[redacted] 1: **L'uomo [redacted] stelle** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30; SALA 2: **Da morire.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30, SALA 3: **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel 686.43.95, Or.: 17,15/20,10/22,30, Ingr. 10.000
L'ultima [redacted] — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

[redacted] — via Bissolati 47, Tel. 482.71.00, Ingr. 10.000
SALA 1: **I ponti di Madison County.** Or.: 14,30; 17,20; 19,55, 22,30
SALA 2: **Terra e libertà.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

Garden — viale Trastevere 246, Tel. 581.28.48, Or 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. [redacted]ey, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V 1h 50' **Avv.**

Gioiello — via Nomentana 43, Tel 44.25.02.99, [redacted] 17/19.45/22,30, Ingr. [redacted]
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Giulio [redacted]re — SALA UNO Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259, Or 15/17,40/20,05/22,30, Ingr. [redacted]
[redacted] gelido inverno — di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di rilanciarsi e allestisce con i pochi [redacted] che [redacted] rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

[redacted] Cesare — SALA DUE Tel. 39.72.07 95, via G. Cesare 259, Or. 15,30/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Villaggio [redacted] dannati — di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri.. N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] [redacted]are — SALA TRE Tel 39.72.07.95, via G. Cesare 259, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. [redacted]
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa [redacted]) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. [redacted] **Avvent.**

Golden — v. Taranto 36. T. 70.49 66 02, Or 15,45/18,10/20.20/22.30, Ingr. [redacted]
L'uomo [redacted] — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel [redacted] e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Greenwich — via Bodoni 59, Tel. 574.58,25, Ingr. 10.000
SALA 1: **Incontri a Parigi.** Or.: 16 ult. 22.30
SALA 2: **Les roseaux sauvage (L'età acerba).** Or.: 16 ult. 22.30
SALA 3: **Sidoni.** Or 16; 18.10; 20.20; 22.30

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel 638.06.00 Aria cond., Or 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili [redacted]. N V 2h **Comm.**

Holiday — largo B. Marcello 1, Tel. 854.83.26. Or.: 16/18.10 20,20/22,30, Aria cond., Ingr. [redacted]
Da morire — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

Induno — via G. Induno 1, [redacted] 581.24.95, Or.. 16.15/18.30/20.30/22.30, Ingr. 10.000
La storia infinita 3 — di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' **Fantastico**

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A, Tel. [redacted], Ingr. 10.000
SALA 1: **Da morire.** Or.: 16; 18,05; 20,15; 22,30
SALA 2: **L'odio.** Or.: 16,30; 18.30; 20,30; 22.30
SALA 3 Prossima apertura

King — via Fogliano 37, Tel. 86.20.67.32, Or. 14.30/17.20/19.55/22.30, Ingr. 10.000
I ponti di Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — [redacted] storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal [redacted] di Robert James Waller N. V 2h 15 **Romantico**

[redacted] 1 — via Chiabrera 121, Tel 541.79 86, Or 16/18.10/20.20/22,30, Ingr. 10,000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone N. V 1h 50' **Commedia**

Madison 2 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79 86, [redacted] 16/18.10/20.20/22.30, Ingr. 10.000
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare [redacted] deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe [redacted]. V. 1h 55' **Thriller**

Madison 3 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86, Ingr. 10.000
Ore 15; 16,45, 18,30 **Power[redacted]**.
Ore 20,10; 22.30 **L'isola dell'ingiustizia**.

Madison 4 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86, Ingr. 10.000
Ore 15, 16,45; 18,10 **L'incantesimo del lago**.
Ore 20.20; 22.30 **Bad Boys**

Maestoso [redacted] 1 — via Appia Nuova 176, [redacted] 786.086, Or. 16,30/19.30/22,30, [redacted] 10.000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra [redacted] e Ginevra, in un [redacted] medioevo N. V 2h 08' **Epico**

Maestoso Sal[redacted] — via Appia Nuova 176, Tel [redacted], Or 14.45/17.20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz) — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — [redacted] giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

[redacted] Sala [redacted] — via Appia Nuova 176, Tel 786 086, Or 16.30/19.30/22,30, Ingr. 10.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

Maes[redacted] Sala [redacted] — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or. 14.45/17.20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Croce e delizia — di L. De Crescenzo, con M. Confalone, T. Teocoli, M. Wertmüller ([redacted] '95) — Una sartina è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal romanzo di Luciano De Crescenzo N. V. 1h [redacted] **Commedia**

Majestic — via S. Apostoli 20, Tel. 679 49 08, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Romanzo di un giovane povero — di E. Scola, con A. Sordi, R. Ravello, I. Ferrari (Italia '95) — Un pensionato offre 30 milioni a un laureato senza lavoro perché [redacted] uccida la moglie in un incidente [redacted]. Ma tutto va storto. N. V. 2h. **Tragicommedia**

Metropolitan — via del Corso 7, Tel 320.09.33, Or.: 14,30/17.20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Il primo ca[redacted]liere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Mignon — via Viterbo 11, Tel. 855.94.93, Or 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
L'odio — di [redacted] Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V 1h 37' **Drammatico**

New York — via Cave 36, [redacted] 781.02.71. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
Dredd - La legge sono [redacted] — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, [redacted] Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Nuovo Sacher A. — largo Ascianghi 1, Telefono 581.81.16, Or: 16/18,10/20.20/22,30, Ingr. 10.000
Terra e libertà — di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Paris — via M. Grecia 112, Tel. 70.49.85.66. Aria cond, Or. 15,30/17,45/20,05/22,30, Ingr. [redacted]
[redacted] forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) [redacted], [redacted] sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il para[redacted] «Due facce» N. V. 2h 01 **Fantastico**

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.36.22 - Or.: [redacted] 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7.000
Bullets over Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie[redacted] corpo e grandi dive... N. [redacted] 1h 35' **Commedia**

Quirinale — via Nazionale, Tel. 488.26.53, Aria condizionata
[redacted] inizio programmazione.

[redacted] — via Minghetti 4, Tel. 679.00.12 Or.: 15,15 17,05/18,50/20,35/22,30, Ingr. [redacted]
I buchi neri — di P. Corsicato, con I. Forte, V. Peluso, M. Anselmo (Ita. '95) — L'equilibrio amoroso tra un giovane impotente e una prostituta romantica rimane precario finché la donna [redacted] scopre una [redacted] possibilità. V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Quirinetta — Via Minghetti 1, Tel. 679.45.95, Or.:

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34. Or.: 15,30 17,45/20,05/22,30, Ingr. [redacted]
[redacted] forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce» N. V. 2h 01' **Fantastico**

[redacted] — via IV Novembre 156, Tel. 678.07.63. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Ritz — viale Somalia 109, Tel. 86 20.56.83, Or: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 1[redacted]
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, [redacted] S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488 08 83 Or: 16,30 18.30/20.30/22.30, Ingr. 12.000
Oltre Rangoon — di J. Boorman, con P. Arquette, F. McDormand, S. Gray (Usa '95) — Una giovane dottoressa americana alla ricerca di se stessa nella Birmania [redacted] devastata da guerra civile, povertà e ingiustizia. V M. 14 1h 45' **Drammatico**

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. [redacted].26.84, Or 16.30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Pasolini un delitto italiano — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, [redacted] Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente è stata parziale. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Rouge et Noir — via Salaria 31. Aria cond., Tel. 855 43.05 [redacted]: 16 18.10/20.20/22.30, Ingr. 10.000
Scemo [redacted] più [redacted] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Royal — via E. Filiberto 175, Tel. 70.47.45.49. Aria cond., Or 16,15/18,30/20,30/22.30, Ingr. 10.000
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, [redacted] Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Sala [redacted] — via della Mercede 50, Tel. 679.47.53, Or: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. [redacted] V. 2h 05' **Commedia**

Savoy — via Bergamo 25, Tel. 853.00.948, Ingr. 10.000
SALA 1: **French Kiss.** [redacted]: 15.30/17,50/20,10/22,30
SALA 2: **Il primo cavaliere.** Or.: 16,30/19.30/22.30
SALA 3: **Croce e delizia.** Or. 15.30/17.50/20.10/22.30
SALA 4: **L'ultima eclisse.** Or: 16,30/19,30/22,30

Ulisse — via Tiburtina 374, Tel. 435.33.744, [redacted].. 16/18,10/20,20/22.30, Ingr. 10.000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Universal — via Bari 18, Tel 883 12 16, Or.: 16,15/18.30/20.30/22,30, Ingr. 10.000
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. [redacted], A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

TEATRI

ACCADEMIA [redacted] [redacted] al botteghino del teatro Olimpico piazza Gentile da Fabriano, telefono 323 48 90 sono in vendita gli abbonamenti della stagione concertistica 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana. Il botteghino è aperto dalle ore 14 alle 19.
ALFELLINI. Ore 22 30 **La Banda di Max Dues** con Max Giusti.
ANFITRIONE RAGAZZI via S. Saba 24, tel 57 50 827. **La bella addormentata** commedia con musiche da F. e Grimm regia P. Parisi con M. Bonini Olas, R. Italia, C. Cervoni, E. Bertolotti, I. Soltavia, A. Guidani Spett. matt. e pom. per le scuole previa pren. tel. 57 50 827.
ARGENTINA TEATRO DI ROMA Largo Torre Argentina, telefono 6880 46 01/2. Ore 21. 1° giovedì. Prod. Teatro di Genova - Teatro Stabile del Veneto C. Goldoni **Hamlet** di W. Shakespeare, regia B. Besson con E. Pagni, E. Gardini, G. Romano nel ruolo di Hamlet.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' v.le delle Scienze 3, telefono 4991 48 59. Ore 21 Festival d'Autunno. La via del Festival. **Il misantropo** di Molière con R. De Francesco, A. Renzi, T. Servillo, I. Forte, I. Carloni, F. Carcianudo, T. Lauriadio, E. Iannetta. Regia Toni Servillo Prenot. tel. 320 21 02.
AULA MAGNA IUC l.go Tevere Flaminio 50 tel 361 00 51/2. La stagione si apre il 14 ottobre ore 17.30 con un concerto dell'Orchestra Internazionale d'Italia diretta e solista Salvatore Accardo, musiche di Rossini, Viotti e Beethoven. Proseguono le sottoscrizioni dei nuovi abbonamenti.
BELLI via Sant'Apollonia 11 a, tel. 589 4875. Ore 21 la Comp. Diritto e Rovescio pres. R. Herlitzka in **Semplicemente complicato** di T. Bernhard, regia T. Pedroni.
CENTRALE via Celsa 6, telefono 679 72 70. Ore 21.30 II Rassegna Nazionale dell'Arte della Danza e della Coreografia Contemporanea, dir. art. Carlo Sacchi.
CIRCO LIANA TOGNI p.le Clodio, tel. 37 22 340. Ore 17 e ore 21.15 **Spettacolo Circense Internazionale con animali di tutte le specie su due piste. Visita al Parco Zoo** ore 10.15 tutti i giorni.
CLUB I METI v. B. Franzoni 7, t. 57 58 645. Ore 21.15 **A cena con Woody** di P. Mammini con R. Germano e P. Mammini regia M. Mete.
DAFNE via Mar Rosso 329, Ostia Lido, tel. 50 98 539. Ore 21 **Il malato immaginario** di Molière con G. Pantelo, A. Di Francesco, S. Mare, S. De Gaspari, P. Clementi, A. Caporca, F. Valeroni, S. Bacconi regia R. Caprari.
DEI COCCI via Galvani 69 tel. 574 35 02. Ore 21 prima. Il Gruppo A.T.A. di Carlo Alighiero presenta **Carlotta's way** con Amedeo Goria, Laura Jacobbi, Silvia Irene Lippi, musiche di Antonio e Marcello.
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Non pervenuto.
DELL'OROLOGIO Sala Grande via de Filippini 17/a, tel. 68 30 87 35. Ore 21 l'Associazione Culturale T. Azione in **Settimo cielo** di C. Churchill con E. D'Armiento, M. De Lucia, R. Di Francesco, E. Franzone. Fest. ore 17.30 lun. rip., sino al 22/10.
DELL'OROLOGIO [redacted] Artisti via de Filippini 17/a, tel. 68 30 83 30. Ore 21.30 l'Associazione l'Albero presenta **Il caffè del signor Proust** testo e regia di L. Salveti con G. Angelillo. Tutti i giorni dom. ore 18 lun. riposo.
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423 13 00. Stag. 1995-96. Campagna abbon.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (L. Chigi) tel. 679 5130. Ore 20.30 **E' male perdersi che travalli** comm. comica da L'Amico di mio padre di E. Scarpetta, regia A. Monaco.
DI VIA SPERONI v. Speroni 13, t. 411 22 87. Ore 20.45 Ass. Culturale Casal de' Pazzi pres. **Mia moglie in pole position** di C. Bostock Smith, regia O. Calvello con C. Laini, D. Micheli, E. De Marco, B. Salomone, P. Lo Piano, S. Simonetti.
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488 21 14. Dal 1° [redacted] campagna abbon. per la stagione teatrale '95/96. Or. botteghino 10-13.30 e 14.30-19, sabato 10-13, domenica riposo.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Ore 21 1 GS. Teatro di Leo pres. **Il ritorno di Scaramouche** di J. B. Poquelin e Leon de Berardin con Leo de Berardinis che ha curato la regia, la luce, lo spazio scenico, la colonna sonora.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68 80 3794. Prenotazione e vendita abbonamenti stagione teatrale '95.96 presso la biglietteria del Teatro Valle ore 10-19.
EUCLIDE piazza Euclide 34 a, tel. 808 25 11. Sabato 28/10 ore 21 prima. La Compagnia Stabile Teatro Gruppo presenta **Teodora, hai lasciato le ali nell'armadio** commedia brillante in due atti scritta e diretta da V. Boffoli.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679 64 96. Ore 20.45 Prima Compagnia Italiana Baracca e Burattini presenta **L'albergo del silenzio** commedia brillante in tre atti di E. Scarpetta, regia C. Sangirano. Cont. la campagna abbon.
FURIO CAMILLO via Camilla 44, tel. 7834 73 48. Ore 21 **Novecento** di A. Baricco regia M. Zacchigna con venti attori della Compagnia. Metti una sera in scena (recapito della Compagnia 591 33 05). Ingresso L. 15 000.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637 22 94. Ore 21 prima **Romeo e Giulietta** di W. Shakespeare, con F. Poggiali, S. Barca, S. Reggi, B. Pachetti, F. Ricordi, C. Borgogni. Regia F. Ricordi. Continua campagna abbonamenti ore 10-13 16-19.
IL VASCELLO via G. Carini 72 78, t. 588 10 21. Lunedì 16 ore 21. Cit La Fabbrica dell'attore **Come vi piace** di W. Shakespeare, con Manuela Kustermann, regia Giancarlo Nanni.
LA COMUNITA' via Giggi Zanazzo 1, tel. 58 17 413. Ore 21.15 Teatro in aria Sianze Luminose presenta **Les soeurs Lumière (Le sorelle Lumière)** di P. Sambo e G. Sepio. Tutte le sere ore 21.15. Domenica ore 18.00 Lunedì riposo.
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. [redacted] 64 [redacted]enti per la stagione teatrale 95-96 presso il botteghino del teatro, or. 10-13; 15-20, tel. 487.31 64.
[redacted] del [redacted] 14, tel. 683 28.07. Sabato 14 ore 21 prima **L'Osella d'oro e Bitora** di Duse e Ruzante regia A. Duse, con M. Faraoni, M. Adorno, P. Lobello, A. Mosca, K. Pistobelli.
MANZONI v. Monte Zebio 14c, tel. 322 35 55. Ore 21 l'Ass. Centro Sperimentale Teatro in **Il signore va a caccia** di G. Feydeau con E. Marino, A. Russo, L. Tulina, con la partec. di G. [redacted], regia S. Ammirata.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48 54 98. [redacted] campagna abbon. per la stag. 1995-96 riprende il 4 settembre.
OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano [redacted], tel. 323 48 90. Domani ore 21 **White oak dance project** con Mikhail Baryshnikov.
OPERA DI [redacted] Teatro dell'Opera. Ore 20.30 Basilica di S. Maria degli Angeli e dei Martiri (piazza della Repubblica) **Concerto di musica sacra italiana.** Musiche di Festa, Bartolucci e Puccini. Direttore d'Orchestra F. Mannino soprano R. Colasimo tenore M. Frusoni baritono J. Faidiffa. Orchestra e coro del Teatro dell'Opera. Ingr. libero.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808 82 99. **Sala A:** ore 15.45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno. Sala B:** Apertura camp. abbon. stagione teatrale 1995-96, dal lunedì al venerdì ore 10-13 e 15-19, sabato ore 10-13.30. Domenica riposo.
QUIRINO. Rinnovo e vendita [redacted] stagione teatrale 1995/96 presso la biglietteria, or. 10-19, dom. riposo.
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, tel. 67 91 439. Giovedì 19 ottobre ore 21.30 **Meravigliosapoli** di Castellacci e Pingitore con Martufello, Doni, Mattioli e Tosca.
STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871 c, tel. 371 10 78 - 371 11 07. Ore 21.30 **Il commissario Maigret** di G. Simenon con B. Alessandro, M. Fainelli, B. Tranquilli, L. Bernardi, N. D'Agata, A. Canova, P. Valentini, reg. S. Scandurra.
SISTINA via Sistina 129, tel. 482 68 41. Ore 21 abb. G/O 1. Garinei e Giovannini presentano M. Ghini e R. Leganà in **Alleluja brava gente** con S. Fardi.
TALIA via [redacted] Sabotti 1, [redacted] 56 33 08 17 [redacted] aperte le iscr. ai corsi annuali di recitazione, mimo, danza classica, sacra e moderna per bambini ed adulti con saggio finale in teatro.
TENDA COMUNE A piazza Gregorio Poli (via dei 4 venti) tel. 808 35 26. Ore 10 Compagnia del Balletto di Mimma Testa in **I vestiti nuovi dell'imperatore.**
[redacted] COMUNE B p. Gregorio Poli (via dei Marsi) tel. 808 35 26. Ore 21 Aldo, Giovanni e Giacomo in **Lampi d'estate.**
TORDINONA v. degli Acquasparta 16, tel. 6880 58 90. Ore 21 **Jeffrey** di P. Rudnick, regia P. Maldoni con R. Baldini, L. Arsico, P. Campobasso, M. Dalle Fratte, M. Del Rio, A. Palumbo, M. Pavone. L. Riposo.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588 70 34. Sabato ore 10. Per apertura Stagione Teatrale 95/96 La Nuova Opera dei Burattini presenta **I quarantori ambulanti di Brema.** Regia G. Arduini. Vi aspettiamo tutti. Per inf. dal lunedì al Sabato 9.30-17, 58 92 034.
VITTORIA p.za S. Maria Liberatrice 8, tel. 57 40 170. Ore 21 **Terza Repubblica** di e con C. Brancaccio, regia P. Gatesi. Dal 10 al 29 ottobre.

IL TACCUINO

[redacted] Werner Waas è il regista di «La morte di Danton» di G. Buchner in [redacted] all'anfiteatro **Torbellamonaca** (via Cambellotti 11, ore 21).
[redacted] - Per l'Accademia Filarmonica Romana al [redacted] **Olimpico** (p.za G.do Fabriano 17/a), i sei concerti brandeburghesi di Bach nell'interpretazione di Mitteldeutsches Kammerorchester. **Acquario Romano** (piazza Fanti 47), Logos Ensemble [redacted] musiche di Xenakis, Rowe, Bagella. Performance di danza di Fernando Battista. Libreria **Bi**[redacted] (via dei Fienaroli 27), il baritono Markku Heikkinen e il pianista Jari Hiekkapelto in pezzi di Kuula, Schumann.
[redacted] - **Alpheus** (via del Commercio [redacted]). Daniele Franzon, gli Ebla e cabaret [redacted] «Mamma mia che impressione». **Fonclea** (via Crescenzio 82/a). Westcoast Lizzy.
[redacted] - Al **Teatro Argentina** (largo Argentina 52), per il festival d'Autunno, il testo di Ramón Maria del Valle-Inclan «Retablo de l'avaricia, la lujuria, y la muerte», allestimento della compagnia Teatro de l'Abadia, regia di Gómez.
[redacted] - Ancora aperte le iscrizioni ai corsi della **Scuola popolare di Musica di Testaccio**. Oltre agli stage di strumenti, previste lezioni teoriche e laboratori di classe e interclasse. Inf.575.0376
Cinema - Nuovo appuntamento della IV rassegna «Cortometraggi e videomakers» al [redacted] (via Perugia 34). Proiezioni a partire dalle 17. Seguono le pellicole «Tempo prolungato» di Jaromil Jires e «L'angelo [redacted] il diavolo nel corpo» di Vaclav Matejka
[redacted] - Con la fine dei lavori del convegno internazionale «Il teatro del Québec» al **Teatro Studio [redacted]° Secolo** va in scena la prima italiana di «Le muse orfane» di M.Marc Bouchard. Con Sara Alzetta, Lydia Biondi, regia di Gianfranco Calligarich. Debutta al **Ghione** (via delle Fornaci 37), ore 21, «Romeo e Giulietta» di Shakespeare, con Fabio Poggiali, Stefania Barca e la partecipazione di Sergio Reggi. La regia è di Franco Ricordi. Fino [redacted] 29 ottobre. Al [redacted] **Cocci** (via Galvani 69), Adriano Vianello e autore e regista di «Carlotta's way», [redacted] Amedeo Goria, Silvia Irene Lippi e Laura Jacobbi. Venti attori della compagnia «Metti una sera in scena» recitano in «Novecento» di Alessandro Baricco al **Furio** [redacted] (via Camilla 44), regista Maurizio Zacchigna.
[redacted] - «I vestiti nuovi dell'imperatore» è il titolo della performance del balletto di Mimma Testa in scena per «Tenda comune» alla IV circoscrizione, via [redacted] Vigne Nuove. inizio ore 10. Alle 21, Aldo, Giovanni e Giacomo in «Lampi d'estate».
[redacted] - Dedicata a Oswaldo Guayasamin, uno dei più noti e apprezzati esponenti dell'arte contemporanea dell'Ecuador e dell'intera America Latina, la mostra «El tiempo que me ha tocado vivir». 130 le opere esposte nella galleria dell'**Istituto Italo [redacted] Americano** (piazza Marconi 26), fino al 29 ottobre. All'**Istituto** [redacted] (via Vittoria Colonna 1), ore 20, si inaugura l'esposizione di dipinti e disegni «4 x Wollenberg», una generazione di artisti a confronto. Fino al 10 novembre. **[m. pr.]**

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703 00.333. Orario 16; 22 **Carnalità indecenti.** Ingr. 8000
AMBASCIATORI v. Montebello 101, t. 494.1290. **Film per adulti.** Or.: 15.30; 22.30 L. 8000
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, t. 700.35 27. **Film per adulti** Or.: 15,30; 22. Ingr. 8000.
BLUE MOON via 4 Cantoni [redacted], tel. 474.39.36 **Film per adulti.** Or. 15,30; 22,30. Ingr. 25 000
[redacted] p. della Repubblica 44, t. 486.02.85 **Film per adulti** Or. 16; 22.30. Ingr. 8000.
MODERNETTA p.zza della Repubblica 44, tel. 488.02.85 **Film per adulti** Or: 16. 22.30 Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, [redacted] 556 2350 **Film per adulti.** Or. 15.30, 22 Ingr 10 000
ODEON p. Repubblica, tel. [redacted] **Film per adulti** Or. 15, 21.30 Ingr. [redacted]
[redacted]T v. Caroli 98, tel. 446 4561 **Film per adulti** Or: 10,30; 23 Ingr. [redacted]
[redacted] v. [redacted] delle Vigne 4, tel. 6600 0205 **Film per adulti** Or: 11-22.30 Ingr. 10 000
TIFFANY v. A. Depretis 11, tel. 462 390 **Film per adulti** Or. 16. 22.30 Ingr. 10 000
VOLTURNO v. Volturno 37, t. 482 7557. **Rivista sexy e Film per adulti** Or. [redacted], 22 L. 10 000

D'ESSAI

[redacted] via Redi 1/4, tel. 440.27.19. Riposo
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855 42 10. Riposo
DELLE [redacted] le Provincie 41, tel. 442.360.21. Riposo
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 746 46 44. Riposo
IL LABIRINTO via Pompeo Magno, 27, tel. 321 6283. Sala A **Les roseaux sauvages.** Or. 16. 20.15. 22.30. Sala B **Lisbon story** Or. 18.30. 20.30. 22.30
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495 7762. Riposo
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, tel. 392 777. Or. 18,30. 20,30. 22.30 **Il giardino dell'Eden.** Ingr. 6000

MILANO

CINEMA

c. Il Emanuele 30, tel 7600.3306. **Batman forever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000

ANTEO via , tel. Ore 10,30 e 15,30 **Il segreto del bosco vecchio**. Ore 16 **Il posto delle fragole** di I. Bergman Ore 20,15 Macbeth di T. Jones Ore 21,45 incontro con P. Villaggio. Ore 22,30 **Una pazzesca?** video Ore Potëmkin di Eizenstein. Ingr. con tessera L. , pom. ore 7000 due film, due film 10.000.

ria Cristoforo 2, t. 780.390. **Il primo cavaliere** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel 2940.6054 **L'odio.** Regia M. Kassovitz v.m. 14. Or.: 15,10; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000

Galleria Corso 1, tel. 7602.3806. **I buchi neri**. Or . 16,30, 17,50, 20,10; 22,30. L. 10.000

ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214 **Nel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.

ASTRA c. Vitt. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Di morire.** Or. 15,15, 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

BRERA MULTISALA 1 corso Garibaldi telefono 2900.18.90. **Il primo uomo valiera.** Orario 14,30; 17,10; 19,50, 22,30. L. 12.000

BRERA MULTISALA 2 corso Garibaldi 99, tel 29.00.18.90. **Croce e delizia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L.

piazza Cavour 3, tel. 659.5779 **French kiss.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. L. 10

COLOSSEO Alien Monte Nero 84, tel **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 L. 12.000

COLOSSEO Chaplin v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO Sala Visconti v.le Monte Nero 84, t. 5990.1361 **I ponti di Madison County** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 L. 12.000

largo Corsia dei Servi 9, **Amiche.** Regia P. O' Connor. Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 Ingr

CORSO Galleria del Corso, tel. 7600.2164. **Scemo e più scemo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

ELISEO via Torino 64, tel. **Incontri a Parigi.** Or.: 15,15; 17,40; ; 22,30. L. 12.000.

Galleria Bill Corso 4, tel. 7600.2354. **Dredd - La legge sono io.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

corso Lodi 39, tel 5513438 **forever.** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30. L. 10.000.

via 40, telefono 7602.0650. **Congo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Lire 10.000

c.so Vitt. Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Rangoon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.m. 14. L.

METROPOL v. Piave . t. 789.913 **Il primo cavaliere** Or.: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30. L.

Galleria del Corso 4, tel 760.223. Serata mmb. **Peccato che sia femmina** Or. 21,15

Mascagni 8, tel 7602.00.46 **Power Rangers** Or.: 22,30 Ingr. 10.000

ORCHIDEA via Terraggio 8, tel. 875.389 **L'ultima eclissi.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30 L. 10.0

ODEON via S. Radegonda 8, tel 874.547 **Allarme rosso.** Or.: 15,20, 17,40; 20; 22,35. L. 10.000

via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Croce e delizia.** Or. 15,30; 17,50, 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Incontri a Parigi.** 15,10; 17,35; 20; 22,35 L. 10.000

ODEON 6 Sala 7 via S. Radegonda 8, tel 874.547 **Forrest Gump** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22 L. 0.

6 Sala 8 via S. Radegonda 8, tel 874.547 **Un indiano in città.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,35 L. 10.000

ODEON 8 Sala 9 via S. Radegonda 8, 874.547 **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Or.: 15; 17.30, 20; 22.30 L. 10.000

8 Sala 10 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Terra e libertà** 15,20, 17,40; 20,05; 22,35. L. 10.000

via Zugna 50, telefono 8940.3039 **Waterworld** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000

PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28, 760.207.57 Or. 14,45; 17,15; 19,50; 22,30. L.

PLINIUS via Abruzzi 28, tel. 2953.1103. **Id - La legge sono io.** Or.: 18; 20,15; 22,30 L. 10.000.

PRESIDENT l.go Augusto 1, tel 7602.2190 **L'odio.** V. M. 14. Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30, 22,30 L. 12.000

corso Magenta/angolo Morazzo Rocca 12, tel 48.13.442. **forever.** Orario 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000

SPLENDOR viale Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **L'uomo delle stelle.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

c.so Buenos Aires 38, tel. 2951.3143 **Fermo posta Tinto Brass.** Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,40, 22,30. Ingr

via Torino 21, t. 8646.38247. **Pasolini, un Italiano.** .. 17,50, 20,10; 22,30. L.

TEATRI

SCALA p.za della Scala, tel. 7200.3744 Ore 20 e **Giulietta**, coreografia di K. MacMillan, musica di S. Prokofiev, A. Vedernikov, scene di E. Frigerio, di F. Squarciapino, corpo di ballo Teatro alla Scala

via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 20,30 Orchestra Verdi, direttore Gerard Akoka

via P. Correnti , tel. 837.5895. Dalle 18 alle Seminario 8 coro, **l'eroe, i grandi discorsi** e dalle 16 alle 19 iscrizioni alla scuola.

CARCANO c. Porta Romana 63, 5518.1377 Ore 21 Sicilia Teatro presenta **Questa** e **Parla a** getto di L. Pirandello Regia di G. Patroni Griffi

CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 Banda Osiris **Stagioni «De Viraldi»**. Regia

CRT SALOME via U 7, tel. 8951.2220. E' in vendita la tessera 10x100 per la stagione teatrale 95-96.

DELLA 14ª via Oglio 12, tel. 55.21.13.00 Ore 21 Compagnia Teatro di P. Mazzarella presenta: **Da stradelli cines** di A. De Benedetti gia di R. Silveri

via Filodrammatici 1, 869.3659 18,15 Incontro con G. Scuccimarra e ore 21 **Una gione c'è sempre** di e con G. Scuccimarra

v. Pier Lombardo 14, tel. 54.57.174 Ore 21 Bustric presenta: **Napoleone magico imperatore** scritto e interpretato da S. Bin

MANZONI via 40, tel. 7600.0231 Ore 20,45 Tuttoteatro presenta E. Calindri, L. Feldmann, G. Guidi con la partecipazione di I. Barbizza e con M. L. Baccarini in Gigi di A. Lerner e F. Regia F. Crivelli

piazza Piemonte 12, tel 48.00.77.00 Ore 21 **La vita è un tram** con i Legnanesi. Regia di Alvaro Testa

OLMETTO Via tel. 875.185. Dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 17 alle 19 aperta iscrizioni alla scuola di recitazione.

OUT-OFF via Dupré 4, telefono 3926.2252. Ore Il Teatro degli in collaborazione il Teatro Popolare di Roma presenta: **Erodiade** e **BARBA** corso Venezia 2, tel 7600.2965. Ore 21 P. Ferreri in **La donna di Jaka** di N. Simon. Regia A. Zucchi

SMERALDO p. XXV Aprile, tel. 2900.6787 Ore 15,30 (per le scuole) e ore 21 Teatro della Munizione presenta: **Christ Superstar.** Regia M. Piparo.

ELFO via Ciro Menotti 11, 716.791 Ore 20,45 Teatridithalia/ Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia/La biennale Teatro 95 presentano: **I Turcs tal Friul**, di Pier Paolo Pasolini Regia di Elio Capitani.

ARIBERTO Crespi 8, tel 21 Compagnia Teatrosempre presenta «2ª Rassegna Teatro giallo» **Trappola mortale** di Levin. Regia R.

TEATRO GRECO piazza Greco, tel 857.08.95 Iscrizioni al laboratorio teatrale permanente della compagnia «Quelli di Grock».

TEATRO LIBERO via Savona 10, telefono 832.3126 Ore 21 **L'uomo incontrò se stesso** L. Lunari

CINETECA

VASCELLO p. Greco, telefono 670.4353. Ore 22 Piano bar e discoteca.

DEL MEDIO Col Lana 3, 8940.0560 Cucina e musica cubana

ROGOREDO via Rogoredo, , 5570.0374. Riposo

CA' BIANCA CLUB via L. il Moro 117, telefono 8912.5777. Ore 22 Granca-

CAFE' NOBEL via Ascanio Sforza 81, tel. 895.11746. Ore 22 Karaoke il disco bar.

CAPOLINEA via L. il Moro 118, telefono 8912.20.24. Ore 22 Gruppo di Tiziana Ghiglioni

COCO LOCO via Corelli 62, telefono diurno 583.135.84, notturno 758.12.26. Chiusura estiva.

DERBINO CABARET dei Missaglia 46/3b, telefono 846.47.31. Chiusura estiva.

DISCOTECA IPOTESI LATINA p.za Maggio, 8, telefono 58.10.27.66 - 83.22.180. Ore 22 Musica latino americana con il d.j. Oswaldo Ugueto

v. Fiori Chiari 17/A, telefono 8646.25.75 Ore 22 Musica «Suoni chiari band», Tony Ben.

GRILLO MUSIC Naviglio Grande 36, telefono 894.09.321 Ore 22.30 Fabio Roveroni band

MILANO IN via dei Missaglia 48/3, telefono 848.4731 Ore 15 e ore ballo liscio tradizionale.

L'AMERICANO A PARIGI v. Lodovico il Moro 131, tel 891.220.43. Ore musica con la band dell'americano a Parigi.

NONSOLOMUSICA via Ortles 62, telefono 5521.0905 Ore 21,30 Free Karaoke.

via Manzoni (Galleria Manzoni), telefono 7602.1071 Ore 22,30 serata on stage.

via Sforza 49, telefono Ore Blown up.

TANGRAM via Pezzotti 52, telefono 8950.1007. Ore 22 «Vibrare» jazz con il quartetto Emilio Galante.

TEATRINO l.go C. Servi 3, telefono 7602.3716. Ore 16; 21,30, 23, Sexy show.

ZELIG v.le 140, telefono 255.1774 Ore 22 Dario Vergassola in «La vita è un tango».

SABOR TROPICAL via Molino Armi 18, telefono 58.31.35.84. Ore 22,30 Furia de Mambo.

D'ESSAI

Ariosto 16, telefono 48.00.38.01. Or.: 18,10, 20,20; 22,30 **Sei gradi di separazione.** L.

v. Torino 30, telefono 87.48.26 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Carrington** L. 8000

CENTRALE II via Torino 30, telefono 87.48.26 Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Romanzo un giovane povero.** L.

CINETECA - M. via Clotilde 10 Telefono L. 5000 + tessera. Ore 20,30 **Re Lear** Regia di G. Kozincev

AMICIS v. Carmine della 15, tel. 86.45.27.16. L. 5000 + tessera. segna: «Autori cinema europeo: Italia», ore 18/22 **Il deserto dei Tartari** Ore 20 **Tutti a** Regia L. Comencini.

MEXICO via Savona 57, telefono 48.95.102. Lire 8000 Ore 13,10; 15,10, 17,20; 19,40; 22 film in lingua originale **Bosmo è più sosmo - Bund and dombei**. Di P. Ferrelly

SANLORENZO corso di Porta Ticinese 45 Riposo

via Pecenotti 6, telefono Ingresso libero. Ore Sensualità e sessualità femminile: (puttane) Regia Russel, v.m. 18.

BOSCO via M. Gioia 48, telefono 60.30.42. Ingresso con Ore 21 Cinelorum **True lies.**

CINETECA DEL via Mario 2/a, telefono 65.54.877 L. Ore 17,30 «corti italiani d'autore» **L'amorosa Sana'a; a personaggi; Colpa del Sole.**

LARI E POLLI

v.le Monza 101. **Luci rosse.** L. 10.000.

AMBRA v. Cilurnno ang. v Padova, telefono Luci L. 10.000 Ap 14,30

ARGO v.le Lunza 79. Luci L. Ap.

Buenos Aires 35 Apertura ore 13. Luci Lire 12.000. viale Monzanaro . **rosse.** Lire

ATLAS via Sansovino Luci L. 10.000

via P. Sarpi 6. Ap. ore 10,30 **Luci rosse.** L. 10.000 via Premuda 40, telefono 79.84.78. Apertura ore . **Luci rosse.** Lire 12.000

via Giambellino 153 **Luci rosse.** L.

DIAMANTE via F. Filzi 5. Apertura ore 13. **Luci rosse.** Lire 12.000

via M. de . **Luci rosse.** Lire 10.

EMBASSY via Fabi di Bruno 8. Luci Lire 10.000.

via C. Sesto 5. **Varietà** + film. L.

via Stigny . **se.** L. 10.

LORETO v. Deledda 10. Luci L. 10.000. Ap. 13

via R. Sanzio . **rosse.** L.

via degli Imbriani 19. Luci **se.** Lire 10.000.

Lodi 126. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.** Lire 10.000

ZODIACO via Padova 179. Apertura ore 14. **Luci rosse.** Lire 10.000.

Marinetti a Milano: teatro, musica e danza con l'Autunno Musicale di Como

Gomez riscopre il Futurismo

E stasera va in scena «Il tamburo di fuoco»

MILANO. «Marinetti e il Futurismo a Milano», è la rassegna di teatro, danza e musica presentata nella Sala Teresina della Biblioteca Braidense da Italo Gomez per conto dell'Autunno Musicale di Como che l'ha organizzata. Ed era naturale che il capoluogo lombardo, che ha visto le più memorabili battaglie artistiche del fondatore del futurismo, ne promuovesse la memoria.

Nello stesso palazzo di Brera si svolge si svolge mostra importanti documenti, mentre gli spettacoli sono ospitati al teatro Litta, ad eccezione della singolare performance di costumi animati realizzata dalla compagnia di Pier Paolo Kosa. Quest'ultima è stata presentata nella stessa Accademia in occasione della serata inaugurale. E' tratta da «W la macchina» e «Lo stile d'acciaio» e ambienta costumi futuristi di Depero, Prampolini e altri, indossati dai danzatori di . La musica è dei più significativi compositori futuristi da Russolo a Giuntini.

Ancora per il teatro musicale si colloca la rappresentazione di questa sera «Il tamburo di fuoco», «dramma africano di calore, colore, rumori odori con intermezzi musicali di Pratella e accompagnamento d'intonarumori di Russolo» dello stesso Marinetti. E' una creazione 1922 elaborata in forma di concerto da Enrico Frattaroli nella interpretazione della compagnia Stravegari o maschere. rappresentare la danza futurista domani al teatro Litta verrà allestito «Silvlummia - Torren- 3» da parte della compagnia Vera Stasi

Marinetti, il futurista

coreografia di Silvana Barberini. Lo spettacolo segue i dettami «Manifesto della danza futurista» pubblicato a Parigi nel 1917 da Marinetti. Un più tardi Giannina Censi, l'unica vera danzatrice futurista italiana (scomparsa a Voghera pochi mesi fa), metteva in pratica le teorie marinettiane.

Silvana Barbarini, a volta allieva prediletta della Censi, applica in questo spettacolo la fosforescente ideologia che richiedeva alla danza futurista di essere «disarmonica antigraziosa dinamica assimmetrica parolibera».

Lo spettacolo presenta come un collage di schegge organizzate su testi del futurismo italiano e, naturalmente, predilige la velocità e si ispira alla macchina, a quello che Marinetti definiva il metallismo della danza, all'ideale del corpo moltiplicato dal motore».

Completa la rassegna, sabato 11 novembre all'Istituto Lombardo, giornata di studio sul tema «Milano ceffalna d'Europa».

Luigi

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

MESTRE

via Cerducci, telefono 980.834. - **La legge io.** Orario: 18,15; 20.15; 22.15.

CORSINO corso del Popolo. **L'uomo delle stelle.** Orario: 16; 20; 22,15.

CORSO via del Popolo 30, telefono 988.722. Oggi sfilata di moda. Domani. **Apollo 13.**

DANTE via Samaglia 12, telefono 538.1655 Riposo. Domani: **L'odio**

EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.664. **Waterworld.** Orario: 17,15; 19,45; 22,15.

PALAZZO 1 via Palazzo 31, tel. 971.444. **I ponti di Madison County.** .: 17.15; 19,45; 22,15.

PALAZZO II via Palazzo 31, telefono 971.444. **Congo.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

S. MARCO viale San Marco, telefono 531.7688. **Forever.** Orario: 17,35; 19,50; 22,15.

via Cerducci, telefono 980.834. - **La legge io.** Orario: 18,15; 20.15; 22.15.

CORSINO corso del Popolo. **L'uomo delle stelle.** Orario: 16; 20; 22,15.

CORSO via del Popolo 30, telefono 988.722. Oggi sfilata di moda. Domani. **Apollo 13.**

DANTE via Samaglia 12, telefono 538.1655 Riposo. Domani: **L'odio**

EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.664. **Waterworld.** Orario: 17,15; 19,45; 22,15.

PALAZZO 1 via Palazzo 31, tel. 971.444. **I ponti di Madison County.** .: 17.15; 19,45; 22,15.

PALAZZO II via Palazzo 31, telefono 971.444. **Congo.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

S. MARCO viale San Marco, telefono 531.7688. **Forever.** Orario: 17,35; 19,50; 22,15.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, telefono . **Il villaggio dei dannati.** Orario spettacoli: 16; 18; 20; 22.

piazza Vittoria 41, telefono . **Butterfly kiss.** Orario: 20,45.

UDINE

via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Il primo liere.** Orario: 17; 19,30; 22

CAPITOL via Volontari Libertà, telefono - 297.497. **Waterworld.** Orario: 17; 19,30; 22.

via Pascoli 8/B, telefono 504.240 - 297.497. Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.259 - 297.497. **French kiss.** Orario: 16; 18; 20; 22.

FERROV. D'ESSAI tel. 504.874. Riposo. Domani: **L'uomo delle stelle.**

via Gorghi, telefono 501.781 - 297.497. **Congo.** Orario: 16; 18; 20; 22.

MOVIETRI via Savorgnana, telefono 295.835. **I ponti di Madison County.** Orario: 17,30; 19,45; 22,15

TRIESTE

ARISTON via Geisi 14, telefono 304.222. **I ponti di Madison County.** Orario: 17; 19,30; .

EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. - **La legge io.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

viale XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **Batman Forever.** Orario: 15,30; 17,40; 19,55; 22,15.

via XX Settembre 37, telefono **Luce** .

I via Settembre 30, telefono 635.163. **Il primo cavaliere.** Orario: 15,30; 17,40; 19,55; 22,15.

NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Waterworld.** Orario: 15,30; 17,40; 19,55; 22,15.

I Settembre 30, telefono 635.163. **Con-** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 4 via XX Settembre , telefono 635.163. **French Kiss** orario: 16.15; 18,15; 20,15; 22,15.

AZZURRA via Muratti 2 telefono 767.300. **L'odio.** rario: 16,30; 18,20; 20,10; .

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.148. **Congo.** Or.: 18; 18; 20,10; 22,15

corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Il primo Cavaliere.** Orario: 17; 19,45; 22,15.

via XX Settembre 37, telefono **Luce** .

I via Settembre 30, telefono 635.163. **Il primo cavaliere.** Orario: 15,30; 17,40; 19,55; 22,15.

NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Waterworld.** Orario: 15,30; 17,40; 19,55; 22,15.

I Settembre 30, telefono 635.163. **Con-** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 4 via XX Settembre , telefono 635.163. **French Kiss** orario: 16.15; 18,15; 20,15; 22,15.

AZZURRA via Muratti 2 telefono 767.300. **L'odio.** rario: 16,30; 18,20; 20,10; .

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **stelle.** Orario: 16; 20; 22,15.

CORSO c.so Popolo 28, telefono 549.322. **I ponti Madison County.** Orario: 17,20; 19,45; 22,15

EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Da morire.** Or.: 16,15; 20,15; 22,15

PICCOLO EDERA p.zza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Terra e libertà.** Orario: 16; 20; 22.

EDISON vicolo Settembre 43, telefono 542.330. **Congo.** Orario: 16,15; 20,15; 22,15.

EMBASSY largo lla, telefo- Or.: 17,15; 19,45; 22,15

HESPERIA piazza Crispi 6, telefono 542.207. **Il primo cavaliere.** Orario: 17,10; 19,40; 22,15.

VERONA

ALCIONE via Verdi 20, telefono **L'ultima eclissi.** Orario: 16,30; 18,45; 21

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Il primo cavaliere.** Orario ap.: 17,15; 19,45; 22,15.

CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.980. world. Orario: 17; 19,35; 22,15.

via Cere, telefono 8002.050. **Carrington.** Orario: 16,30; 18,30;

FILARMONICO via Roma , telefono 596.826 **In Forever.** Orario: 17; 19,30; 22,15.

MARCONI via 15, telefono 594.708. **Congo.** Orario: 18,10; 20,10; 22,15.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.6100. Sala riservata.

via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **I ponti di Ma- County.** Or.: 15,30; 18; 21.

Sabotino 2, telefono 813.591. **Ed Wood.** Orario: 15,30; 18; 21.

RIVOLI p. Bra, telefono 590.855. **Dredd.** Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22,15.

ROVIGO

CORSO c. del Popolo 150, telefono 29.860. Riposo. Domani: **Da morire.**

ODEON via Manzoni 18, telefono 24.837. **Léon.** Ore 21.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 528.7706 **La strategia** di Bertolucci. Or.: 15,30; 19,30. **Jules et Jim** di F. Truffaut. Or.: 17,30; 21,30.

San Marco 1659, telefono 52.28.201. **Allarme rosso.** Orario: 16; 18; 20; 22.

OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, telefono 520.5439. **Peggio così sì** . Or.: 17,30; 19,10; 21,15.

RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. **Il primo cavaliere.** Orario: 16,30; 19; 21,30.

ROSSINI San Marco , tel. 523.03.22. **confessionale.** Or.: 18; 18, 22

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

GOLDONI Domani ore 20,45 Una delle ultime sere **carnovale**, di C. Goldoni

CHIESA DELLA PIETA' Oggi ore Le veneziane di Vivaldi in concerto, musiche di Vivaldi, Albinoni, Galuppi.

TEATRO FONDAMENTA NUOVE, domani ore 21 **Per così tanto per così poco,** compagnia Efesto.

TEATRO TONIOLO, Domani ore 21, Orch. di Padova e del Veneto in concerto al pianoforte A. Lonquich.

PADOVA

(tel. 049 / 876.03.39). Venerdì 20 ore 20,45 **La Sonnambula** V. Bellini, allestimento del Teatro La Fenice, orchestra Teatro La Fenice Frederic Chaslin (repliche: domenica 22 ore 17, martedì 24 ore 20,45, giovedì 26 ore 20,45).

AUDITORIUM POLLINI Giovedì 26 ottobre ore Gunter al violino con l' Berg, in prima zione italiana il «Notturno» Luciano Berio (int 128)

TEATRO AI (via Monte Lozzo). Festival nazionale del teatro per ragazzi sabato 14 ore Teatro Minimo, compagnia Ops.

TREVISO

TEATRO COMUNALE, Musica- Trevigiano 1995' domani ore 20,30 Riccardo III, balletto tratto da Shakespeare, musica di Marco Tutino, dirige Stefan Anton

SAN NICOLO', 17 ore 20,45, Harald Vogel all'organo.

TEATRO EDISON, stagione teatrale: giovedì 9 novembre ore 21. **Questa sera se recita a soggetto,** di Luigi Pirandello, regia

PALAVERDE (Villorba). 21 Zero; 20 21 **Simple Minds**; sabato 4 novembre ore 21 **Ligabue**; 12 e 13 novembre **Antonella Venditi**; 8 dicembre **Claudio Baglioni.**

(Conegliano). Stag. giovedì 2 novembre ore 21 A. e G. Tognazzi **Uomini senza donne** di A. Longoni.

VICENZA

TEATRO OLIMPICO. Domani ore 21 Orchestra barocca di Bologna in concerto.

(Bassano Grappa). Opera 21 **Il Flauto magico,** di Mozart, orchestra Filarmonia Veneta diretta da Zoltan Pesko.

VERONA

, 14 ottobre ore 20,30 orchestra dell'Ente lirico Arena in concerto, dirige N. Santi, C. Edinger al violino, musiche di Beethoven.

TEATRO FILIPPINI (045/592.709), domenica 15 ore 16 **Carnevale degli animali**, fantasia marionette su

TEATRO FILARMONICO, 20 ottobre ore in concerto.

(piazza 14, tel. 25.611). 180ª stagione ore 20,30 **Il ratto del serraglio**, di Mozart. Zoltan Pesko (repliche: domenica 15 ore 16).

TEATRO COMUNALE, 23/10 ore Weller in concerto.

Tripcovich, tel. (040) 367.616. Domani ore 20,30, orchestra e coro del teatro Verdi, dirige J. Rovatchev, Dvorak.

ROSSETTI Stagione 1995/ 96 del T. Venezia Giulia: 28 novembre **L'avventura di Maria**, di I. Svevo, regia N. Garella, con G.

MIELA (tel. 040-365119). Oggi ore 21 trio di fiati Giorgio Marcorossi, Lino Urdan, Vojko Cesar in concerto.

TEATRO COMUNALE (Monfalcone). Martedì ore 20,30 **di Mosca** in concerto (inf. 0481-790.470).

(Spilimbergo) 30/10 ore 21 Leet in

14 **Primus** in con-

AUDITORIUM ore 20,45 **Veneto Danzante** di Gigi Mardegan (inf. 0434/523.503)

UDINE

PALAMOSTRE. Stagione sinfonica d'autunno: sabato 21 ore 21 **Orchestra del teatro Verdi** in concerto, dirige Emilio Pomarico, musiche di Dallapiccola, Mozart, Bruckner (inf. 0432/271.564).

DUOMO. 14 ottobre ore 21, **orchestra e coro del teatro Verdi** in concerto, dir. J. Kovatchev, in programma Stabat Mater di A. Dvorak.

TEATRO COMUNALE GIOSON (Latisana). Martedì 31 ore 21 **donne,** con A. Geesman e G. Tognazzi (inf. 0431-592.86).

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111.

[illegible] all'Olivella 95, tel. 323.400-581.57.07.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.
AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 68 (zona Falde). Telefono 091-63.72.429.
ALLA CUPOLA: via Cantieri tel.: 637.53.39.
ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0338 663.451.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25, T. 625.9223.
TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15.
TEATRO ANTONY: via Don Orione - telefono 544.766.
TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.84.
TONNARA [illegible] tel. 637.5611-[illegible].
AMBASCIATORI: via [illegible] Bersagliere 21, tel. 637.4480.

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. 66.49.959.
[illegible] [illegible]MENICA... AL [illegible] CLUB: tel. 6852.435.

CATANIA

TEATRI

[illegible]EATRO MASSIMO BELLINI: [illegione 1995/96 - Sabato 14/10 ore [illegible] Concerto Sinfonico, **Spiros Argiris** direttore, **Andrea Bönig** contralto. Lunedì 23/10 [illegible] 21 Recital, **Carlo Bergonzi** tenore, **Vincenzo Scalera** pianista. Lunedì 6/12 ore 21 Recital, **Enrico Rava** e il suo Ensemble. Sabato 11/11 ore 21 Concerto Sinfonico, [illegible] **Lathem-König** direttore, **Patrizia Pace** soprano. Sabato 18/11 ore 21 Concerto Sinfonico, **Philippe Entremant** direttore e pianista. Sabato 16/12 ore 21 Concerto Sinfonico **Lothar Zagrosek** direttore, **Valeria Esposito** soprano. Sabato 20/1 ore 21 Concerto Sinfonico **Zoltan** [illegible] direttore, **Enrico Pace** pianista. Sabato 17/2 [illegible] 21 Concerto Sinfonico **Ralf Weikert** direttore, **Giorgia Tomassi** pianista. Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico [illegible] direttore, Trio [illegible] **lichstein-Laredo-Robinson.** Le 32 Sonate di Beethoven, 1° conc. lunedì 11/3 ore 21; 2° conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 [illegible] 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delecôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le [illegible] Sonate [illegible] Beethoven, [illegible] conc. domenica 24/3 ore 21; 4° conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 3[illegible] ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo** [illegible] direttore, [illegible] sta. [illegible] 27/4 ore 21 Concerto Sinfonico, **Gianandrea Gavazzoni** direttore, **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 8/6 ore 21 Concerto Sinfonico, **Hans Graf** direttore.

[illegible]

[illegible]RIPAGO via V. Emanuele 67. Prenotare tel. 312.918.
[illegible] CHARLOTTE! [illegible] Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL [illegible] pranzo e [illegible] per tutti i gusti. Ap. [illegible] ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 [illegible].

MESSINA

[illegible]

MESSINA. Per informazioni telefonare allo 090-345.233, [illegible]. Per informazioni telefonare [illegible] 0942/21.[illegible].

[illegible]

TAORMINA [illegible]. Per [illegible] telefono 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
[illegible]almar forever ☎
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Mezzano v. C. Colombo 38 Tel. 637.602 Or.: 18,30/20,30/22,30
Croce e delizia ☎
di L. De Crescenzo, con M. Confalone, T. Teocoli, M. Wertmüller (Ita '95) — Una sartina è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal romanzo di Luciano De Crescenzo N. V. 1h 40' **Commedia**

CALTANISSETTA

Bauffrement [illegible] Tel. 21.604 Cinema-Teatro
L'uomo delle stelle ☎
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Bellini v. Gioberti 3 Tel. 25.905
Allarme [illegible] ☎
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

Supercinema
Fermo posta Tinto Brass
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guerisoli, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al palazzo dell'erba allegro e selvaggio [illegible]. V.M. 18 1h 32' **Erotico**

CATANIA

[illegible]ni
[illegible]l bel mezzo di un gelido inverno ☎
di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca [illegible] ricattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli [illegible]no un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

Ambasciatori v. E. D'Angiò [illegible] 431.440
Waterworld ☎
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Trippleham (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: [illegible] combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, [illegible] donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Ariston v. Balduino 17 Tel. 441.717 Cineclub
L'uomo delle stelle ☎
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Capitol v. Vicenza 16 Tel. 506.471 Or.: 16,30/22,30
Croce e delizia ☎
di L. De Crescenzo, con M. Confalone, T. Teocoli, M. Wertmüller (Ita '95) — Una sartina è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal romanzo di Luciano De Crescenzo N. V. 1h 40' **Commedia**

Corsaro v. S. Nicolò al Borgo 49 Tel. 502.690 Or.: 18/22,30
Power Rangers
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Harvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano [illegible] trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' **Avventuroso**

Excelsior [illegible] Giuseppe De Felice 19 Tel. 316.699 Or.: 16,30/22,30 Ingr. 8000; rid. 6000
[illegible] la legge sono io ☎
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Golden [illegible]a Ruggero di Lauria 85/a Tel. 492.949
I ponti [illegible] County ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Lo Pò v. Etnea 256 Tel. 326.210 Or.: 16/22,30
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epoca medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Metropolitan Tel. 322.323
Ba[illegible] forever
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h [illegible]1' **Fantastico**

French Kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' [illegible]

v. Filippo Corridoni 19 Tel. 328.324

[illegible] v. Ipsia 5 Tel. 505.470
Congo
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Sciara p. Risorgimento 15 Tel. 417[illegible]
Scemo & più scemo ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tr[illegible] vip, finno alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Tiffany v. F. Agnini (trav. v. Umberto) Tel. 325.227 Or.: 17/22,30
L'uomo delle stelle ☎
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

ENNA

Super. [illegible] p. Ghislari 2 Tel. 500.803
Batman forever ☎
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

MESSINA

Aurora v. XXVII Luglio 70 Tel. 718.695
L'uomo d[illegible] ☎
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promessa di successo nel cinema e inevitabili [illegible] V. 2h [illegible]

Lux Lgo Seggiola, is. 168 Tel. 718.288
Il primo [illegible] ☎
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epoca medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Olimpia v. degli Amici, is. 242 Tel. 716.039 Or.: 18/22,30
Congo ☎
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

[illegible]ona v. S. Martino 338 Tel. [illegible]
French [illegible] ☎
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] v. Peculio Frumentario Tel. 717.948
[illegible]ra - La l[illegible]ra io ☎
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni [illegible] N. V. 1h 40' [illegible]

PALERMO

[illegible]GC v. Emerico Amari 188 Tel. [illegible]
Congo ☎
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

[illegible] v. Pirandello 5 Tel. 625.85.47 [illegible]: 17,30/20/22,30
Croce [illegible] ☎
di L. De Crescenzo, con M. Confalone, T. Teocoli, M. Wertmüller (Ita '95) — Una sartina è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal romanzo di Luciano De Crescenzo N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]/Teatrino v. Imperatore Federico 12 [illegible] 362.151, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il primo cav[illegible] ☎
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epoca medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Aurora V. Tommaso Natale 177 Tel. 533.192. Cineclub Or.: 20,30/22,30
I buchi [illegible]
di P. Corsicato, con I. Forte, V. Peluso, M. Anaclerio (Ita '95) — L'equilibrio amoroso tra un giovane impotente e una prostituta romantica rimane precario finché le donne non scopre una nuova possibilità. V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale c. Mazzini 82 Tel. 741.241
Congo
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Supercinema v. XX Settembre 18 [illegible]. 725.964
Carrington
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Stewart (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Masciari p. Le Pera Tel. 720.390
[illegible] forever ☎
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

COSENZA

Citrigno 1 v. Adige Tel. 250.085 Or.: 16/18/20/22
Batman forever ☎
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Citrigno 2 v. Adige Tel. 250.085 Or.: 16/18/20/22
L'uomo [illegible] stelle ☎
di [illegible], con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promessa di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Garden 1 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 16/20/22,30
[illegible] *di P. Corsicato, con I. Forte, V. Peluso, M. Anaclerio (Ita '95)* — L'equilibrio amoroso tra un giovane impotente e una prostituta [illegible] rimane [illegible] finché la donna non scopre una nuova possibilità. V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Garden 2 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 [illegible]: 16/20/22,30
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Trippleham (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un [illegible] combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

Garden 3 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 16/20/22,30
Congo
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. [illegible]son (Usa [illegible] — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla [illegible]. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Isonzo v.le Isonzo 16 Tel. 27.805
RIPOSO

CROTONE

Apollo v. Regina Margherita Tel. 26.550
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita c[illegible] Tel. [illegible]
L'uomo [illegible]lle S[illegible]le ☎
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

[illegible] c. Mazzini Tel. 23.952
CHIUSO

[illegible] v. Vittorio Veneto Tel. 888.188
CHIUSO

Aurora v. S. Caterina 183 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 6000; rid. 6000
Congo ☎
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson [illegible] '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Moderno c. Garibaldi 156. Or.: 16/18/20/22 Ingr. 6000
[illegible] per adulti

Nuova Pergola
Il primo cavaliere ☎
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le lo[illegible] battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epoca medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

[illegible]VALLETTA

Moderno
Congo ☎
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla [illegible]. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Valentini v. D'Alessandria Tel. 41.[illegible]
Film per [illegible]

Fiamma L.go degli Abeti 6 Tel. 626.1958 Or.: 16,30/20,30/22,30
I ponti di Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Gaudium v. Damiano Almeyda 32 Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
French Kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Iglea Lido v. Amm. Rizzo 13 Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
[illegible]
di P. O'Connor, con G. O'Donnell, M. Driver, C. Firth (Irl. '95) — Tre giovanissimi ai colleghi di Dublino alla fine degli Anni 50: i primi amori, gli inevitabili tradimenti, i segreti tra amiche. Dal romanzo di Binchy. N. V. 1h 39' **Commedia**

Tiffany v. le Piemonte 36 Tel. 525.8874. Or.: 16.30 18,30/10,30/22,30 Ingr.: 10.000
Dredd - La legge sono Io ☎
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

King Ingr.: 10.000
B[illegible] forever
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Rouge et Noir p. Verdi 52 Tel. 587.268. Or.: 16.30 18,30/10,30/22,30
L'uomo delle stelle ☎
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Nazionalino v. E. Amari 168 Tel. 588.290. 17/19,45/22,30 Ingr.: 10.000
Scemo & più scemo ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di [illegible] Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Metropolitan v.le Strasburgo 356 Tel. 585.85.32 Or.: 17/19,45/20,30/22,30
L'uomo [illegible]lle stelle ☎
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con [illegible] cinepresa: per [illegible] lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Jolly v. Costantino 54, tel. 341.263 Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30 Ingr. 10.000
L'uomo delle stelle ☎
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Nazionale v. E. Amari 166 Tel. 589.290. 17/19,45/22,30 Ingr. 10.000
Waterworld ☎
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Trippleham (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

Rivoli v. Imp. Federico 12 Tel. 382.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr.: 10.000
P[illegible] Rangers
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Harvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' **Avventuroso**

RAGUSA

Duemila
Batman forever ☎
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**
Ingr.: 10.000

La Licata v.le Tenente Lena 10 Tel. 621.052 Or.: 17,30/23
RISERVATO

SIRACUSA

[illegible] [illegible] 711.127
Waterworld ☎
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Trippleham (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

Golden v. Eschilo 12 Tel. 61.149
L'uomo delle stelle [illegible]
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Mignon Tel. 61.122
Il primo cavaliere ☎
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epoca medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Vasquez Tel. 36.623
Batman forever ☎
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' [illegible]

Verga Tel. 58.042
Croce [illegible] ☎
di L. De Crescenzo, con M. Confalone, T. Teocoli, M. Wertmüller (Ita '95) — Una sartina è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal romanzo di Luciano De Crescenzo N. V. 1h 40' **Commedia**

TRAPANI

Ariston Tel. 21.659
[illegible]oce e delizia ☎
di L. De Crescenzo, con M. Confalone, T. Teocoli, M. Wertmüller (Ita '95) — Una sartina è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal romanzo di Luciano De Crescenzo N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] v. Marconi 12 Tel. 539.760
Batman forever ☎
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' [illegible]

King
Power Rangers
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Harvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' [illegible]

ARENE

MESSINA

Gree Sku S.S. 113 km 12,200 Tel. 090/325.103 Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio Via Frumentario Tel. 090/711.808 Or.: 20,30/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate v. Nuova 7 - Cassuzze Fraz. S. Croce Camerina Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero p.zza Garibaldi, 4 Riesi [illegible]: 20,30/22,40
CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri
Via [redacted] Pineta 209
Tel. 301.378.
Or.: 21
L. 15.000
Folle di fiori: spettacolo floreale con basi [redacted]

[redacted] 2 ☎
Via Deledda 46
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
Nel bel mezzo [redacted] un gelido inverno
di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di risollevarsi e aiutato con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

Capitol ☎
Via Roma 187
Tel. 651.389
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
Dredd - La [redacted] sono io
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, [redacted] Lane [redacted] '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

[redacted] Odeon
[redacted] Orlando
Tel. 667.766
Or.: 17,15/20/22,30
L. 10.000/7000
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa [redacted] — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un [redacted] medioevo. N. V. 2h 05' **Epico**

Nuovo Olympia
Via Roma, 81
Tel. 669.059
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000/7000
Batman Forever ☎
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: [redacted],30/17,40/19,50/22
Waterworld ☎
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Trippleshorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

NUORO

La [redacted]
Via Manzoni 2
Tel. 36.076
Or.: 16/20/22
L. 5000/5000
French Kiss [redacted]
di L. Kasden, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, [redacted] durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5
Tel. 291.273
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000/7000
B[redacted] Forever ☎
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Moderno
Viale Umberto I 18
Tel. 235.147
[redacted]: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 1[redacted]
Dredd - [redacted] legge sono [redacted]
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Quattro Colonne
Corso V. Emanuele II 62
Tel. 239.369
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 10.000/7000
I ponti di Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La [redacted] d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata, [redacted] di Robert James [redacted]aller. N. V. 2h 15' **Romantico**

Verdi
Via Politeama
Tel. 239.479
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 10.000/7000
Da morire ☎
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

TEATRI

CAGLIARI

[redacted]
Tel. 341.322
Via La Palma
Ore 21,30 L. [redacted]
Riposo

Isolateatro
via Danimarca 4, Quartu
Tel. 811.515. Or.TS
Ingresso libero
Delitti esemplari
di Max Aub (prove aperte)

Jazzino
Fiera, viale Diaz
Ore 21
L. 10.000
RIPOSO

Sant'Eulalia
Arena all'[redacted]
Via Collegio 2. Tel. 659.392
[redacted].: 20,30/22,30. L. 8/6/4000
Amiche
di P. O'Connor, con C. O'Donnell, M. Driver, C. Firth (Ir. '95) — Tre giovanissime al college di Dublino alla fine degli Anni 60: i primi amori... N. V. 1h 39' **Commedia**

C[redacted]
Via Italia 73
Pirri - Tel. [redacted]
Or.: 20,30 - L. 10/8000
Il Teatro Arka presenta: **Interazioni 6: Servio Janssen, Gerard Broutin, Derek Jarman.**

ORISTANO

TEATRO GARAU
Via Parpaglia
Ore 21. L. 5000
RIPOSO

SARDEGNA 2

All'edicola con Funari, sempre giornalaio

Alle 23 va in onda l'edicola di Funari, fatti notizie e commenti secondo l'ex giornalaio di Retequattro. Gianfranco Funari (qui sopra nella foto) è presente nella stessa rete anche alle 20, come conduttore di un talk-show

IL [redacted]

InterAzioni

A Cagliari tre proposte alla sala Aspa per l'[redacted] [redacted] Internazionale di performing arts, video e installazioni. Si [redacted] con l'olandese Servie Janssen e la sua performance visuale «P. Mondrian In The Crowd». Gerard Philippe Broutin presenterà poi «Petits poèmes étendus [redacted] coordonnées». Infine il video «Glitterbug - the Director's Cut»: [redacted] autoritratto di Derek Jarman costruito con frammenti del materiale girato in Super 8 fra il 1970 e il [redacted]. Momenti di serenità, i viaggi, gli amici, la creatività come divertimento. C'è anche una breve sequenza del '75 su una vacanze lungo la costa orientale della Sardegna. Le musiche originali [redacted] di Brian Eno. InterAzioni 6 andrà avanti fino a domeni[redacted].

Bravissimi

I migliori suoneranno per i migliori. Tutti gli studenti della provincia di Cagliari che nello [redacted]so anno scolastico hanno superato l'esame di maturità con il massimo dei voti verranno invitati ai concerti finali dei più brillanti allievi del Conservatorio «Pierluigi da Palestrina», in programma il 21 ottobre e l'11 novembre all'auditorium comunale. Nelle due serate suoneranno insieme all'orchestra dei docenti e degli alunni del Conservatorio i solisti Christian Chessa e Sandra Piredda (fagotto), Pierpaola Porqueddu, Marcello Melis e Federico Cher[redacted]chi (pianoforte), Barbara Cadelano (flauto) e Francesco [redacted] (violino). Gli inviti ai concerti - con una pergamena e una medaglia - verranno consegnati oggi alle 17 [redacted] una cerimonia al Liceo Dettori. L'iniziativa è del Conservatorio e dall'Aspa.

In navigazione

[redacted] nell'aula magna [redacted] Palazzo delle Scienze (via Ospedale 72) si apre «Nevigating Global Cultures», il prog[redacted] triennale di sperimentazione via Internet varato dall'Università di Cagliari e [redacted] New York University. E' previsto un collegamento [redacted]tivo [redacted] le due Università, l'Art Gallery Internet [redacted] [redacted]a e The Cooper Union a [redacted] York. [redacted] poi presentato il [redacted] della «Marconi '95 - Chiamata aperta di Cagliari per il Wall Being del XXI Secolo».

Sullo schermo

Al Vicoletto [redacted] Cagliari ultima proiezione per «Pulp Fiction» di Quentin Tarantino; da domani il programma prevede «Il prete» di Antonia Bird. [redacted] dovrebbe tenere per tutta la settimana al Sant'Eulalia [redacted] [redacted] O'Connor: [redacted] provincia e Dublino, amori e dolori per tre [redacted] ragazze inseparabili fin dall'infanzia. A Ci[redacted] l'Isolateatro recupera «Naked», film di [redacted] Leigh [redacted] prima visione: fra Manchester e Londra, l'odissea urbana di [redacted] giovane inquieto. (m. m.)

TV PRIVATE

Videolina

6,45 [redacted]
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
13 — **Tgs Telegiornale [redacted],** 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Un'edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar,** proposte commerciali
16 — **Junior tv** cartoni animati
18 — **Tgs Telegiornale [redacted]do,** edizio[redacted] [redacted] ore: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Un'edizione [redacted] ogni mezz'ora
21 — **First and ten,** telefilm
21,30 **Cape Rebel,** telefilm
22,30 **Bikini beach party**
23 — **Tgs Telegiornale Sardo,** edizione della notte. Un'edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashdinsnya**
1,10 **Commerciale**
1,40 **Fedora,** film
3,10 **Telefilm**
— — **Programmi non stop**

Sardegna 1

[redacted] **Sardegna giornale** notiziario
6,45 **Agenda,** [redacted]ica
9 — **A tavola con noi,** rubrica
9,30 **Televe[redacted]ite**
12 — **Per la strada,** rubrica
13,45 **Sardegna giornale** notiziario
15 — **Match music,** rubrica musicale
15,15 **Televendita**
18,45 **Match music,** rubrica musicale
19,16 **Il fiocanaso,** notiziario
19,45 **Sardegna giornale** notiziario
20,15 **Per la strada,** rubrica
21 — **Shame,** film
22,45 **Sardegna giornale** [redacted]
23,15 **Twilight zone**
0,15 **Sardegna giornale** notiziario
0,30 **Film**
2 — **Match music,** rubrica musicale
2,30 **Sardegna giornale,** notiziario
2,15 **Deady deception,** film
4,15 **Sardegna giornale,** notiziario
4,30 **Match music,** rubrica musicale
[redacted] — **10 Italiani per un tedesco,** film

Telesetar

10,15 **Tv shop,** televendita
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 **Riciclì**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop,** televendita
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina A[redacted]** telenovela
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **La cosa buona della vita,** rubrica
21,45 **Identità bruciata,** miniserie
[redacted] **Sport room,** rubrica sportiva
24 — **Fbi,** telefilm

Telegi [redacted]

[redacted] **Videoshop**
13,30 **Casa di ghiaccio,** documentario
13,45 **Cinemondo**
14 — **Telegiornotizie** non stop
15,30 **Fantazoo,** cartoni animati
16 — **Redazionale Venere**
17 — **Videoshop**
18,30 **Redazionale**
20 — **Telegiornotizie,** [redacted] edizione
21 — [redacted]
23 — **Telegiornotizie**
23,45 **Redazionale 144**
24 — **Electric Blue**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali,** televendite
16 — [redacted]
17,30 **Documentario**
18 — **Supercarioons,** cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra,** notiziario
20 — **Azzurra,** notiziario
20,30 **Film**
22 — [redacted]ica, rubrica cinematografica
22,30 **Azzurra,** notiziario

Sardegna Due

7,30 [redacted]a
8,45 **Televendita**
12 — **Tuttintavola,** rubrica
12,30 **Tg rosa,** informazione leggera
13 — **Bell'Italia amate spende,** rubrica
13,15 **Il tempo di un caffè**
13,30 [redacted]ici in prima pagina, telefilm
14,30 [redacted] [redacted] news notiziario
15 — **Tele[redacted]dita**
17 — **Rosa tv presenta: Marlene,** ri[redacted]
18,15 [redacted]la, rubrica
18,35 **Tg rosa** informazione leggera
19 — **Funari live,** talk show
19,30 **Sardegna Due news,** notiziario
20 — **Funari live,** tal[redacted]
[redacted] **Sardegna Due news** notiziario
23 — **L'edicola di Funari**
23,40 **Odeon regione,** rubrica
1,15 **Sardegna Due news,** notiziario

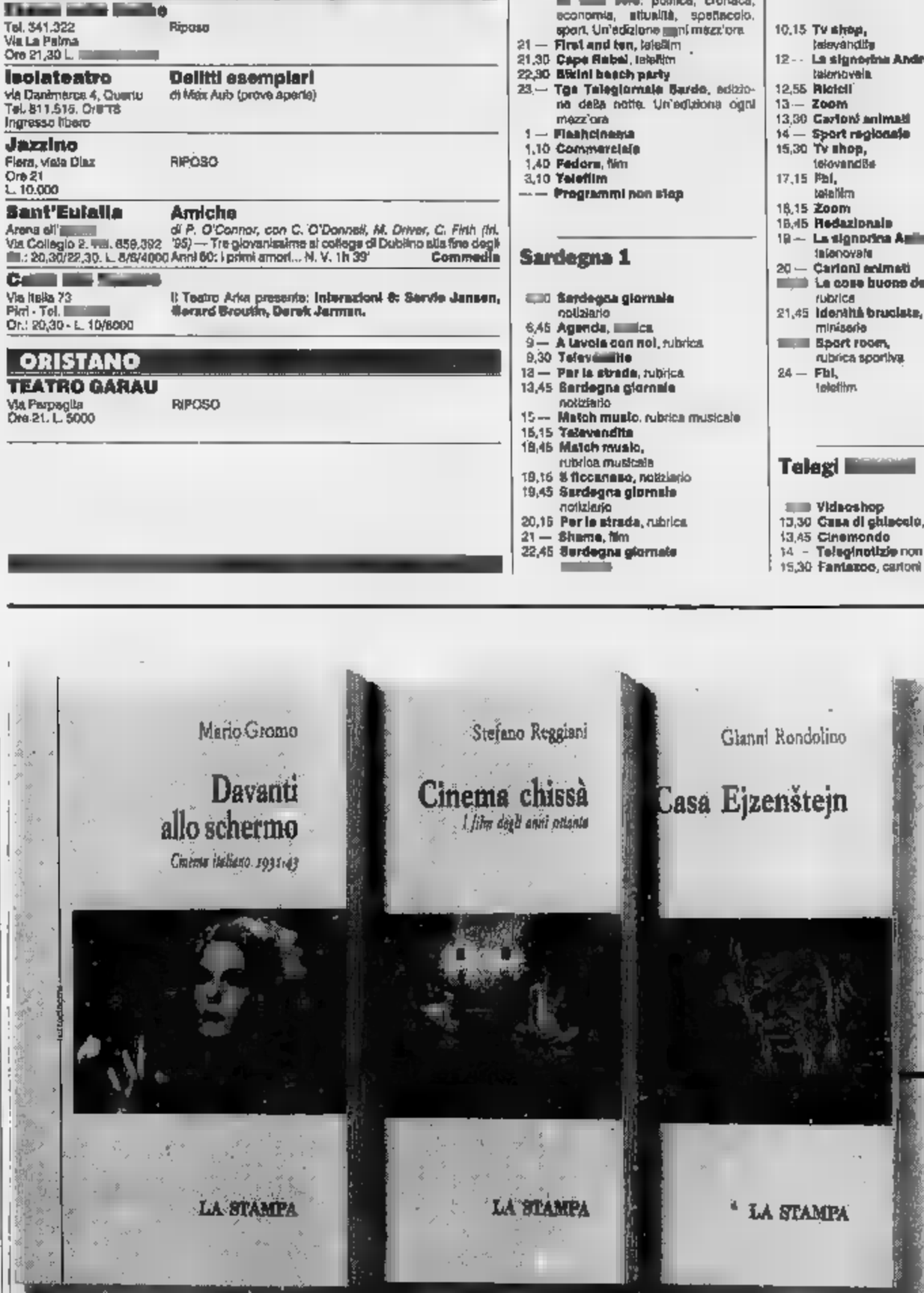
Cinquestelle

7 — **Tg Sette**
8 — **Shirub,** cartone
9,30 **Nils Holgerson,** cartoni
10 — **Televendita**
12 — [redacted]
13,30 **Cartoni** [redacted]
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Televendita**
17 — **Cinquestelle cinema**
17,15 **Quincy,** telefilm
18,15 [redacted] **9 alle 5** telefilm
18,4[redacted] **[redacted]la amate spende**
19 — **Funari live**
19,30 **Telegiornale**
20 — Gianfranco Funari presenta **Funari** [redacted]
[redacted] **Diagnosi,** conduce prof. F. Trecca

T. C. S.

[redacted] **Uomo tigre,** cartoni animati
8 — **Soldato Benjamin,** telefilm
8,30 **Tv market,** proposte commerciali
13,15 **Magi[redacted]**
13,30 **Supersonici,** cartoni animati
14 — **Megalomen,** telefilm
14,30 **Falcon Crest** [redacted]
15,30 **M[redacted] d'Italia**
15,45 **Tv market**
17 — **Tgs notizie**
17,00 **Fbi,** telefilm
18,30 **Megalomen,** telefilm
19 — **Tgs notizie**
19,30 **Cd[redacted]**
20 — **Uomo tigre,** cartoni animati
20,30 **La vita è un film Matrimonio e stupro,** tv movie
22,30 **Detective per amore,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
24 — **Tgs notizie**
0,30 **Telefilm**
2 — **Tgs notizie**
— — **Programmi non stop**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] delle emittenti



Raffaella Giacobazzi Saffirio

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana " Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera [redacted] [redacted] dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: [redacted] anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: [redacted] novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto [redacted] fascismo, una vivace storia del costume [redacted] della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-292, L. [redacted]
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE [redacted]

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le [redacted] opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

Nuova Classe C Kompressor 2000 cm³ da 180 CV.

Full-optional, climatizzatore incluso.
In prova da Novauto.

dal 13 ottobre

Nuova Classe C 250 Turbodiesel da 150 CV.

Full-optional, climatizzatore incluso.
In prova da Novauto.

dal 16 ottobre

NOVAUTO

da 25 anni concessionaria Mercedes-Benz per Alessandria e provincia.

NOVAUTO

da 25 anni offre servizi ai clienti allo stesso livello qualitativo delle proprie vetture.

Organizzazione Mercedes-Benz

NOVAUTO s.r.l.

S.S. 10 Alessandria/Asti, km 1 - SAN MICHELE (AL)
Tel. 0131 361.703 - Fax 0131 361720

FINCRAL
Finanziamenti
denaro immediato
A DIPENDENTI PUBBLICI E PRIVATI
anche protestati o con finanziamenti in corso
sicuramente a costi tra i più bassi del mercato
• rimborso fino a 10 anni • senza indagini
• senza motivazioni • senza formalità
Le condizioni sono riportate sui fogli informativi disponibili presso gli uffici di
C.so Roma 88 - ALESSANDRIA - Tel

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 12 Ottobre 1995 n. 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
LA CONCRETEZZA DEI VOSTRI SOGNI

Tangenti Enel, a Milano i pm Davigo e Colombo hanno firmato 91 richieste

«Patrucco a giudizio con Craxi»

Il casalese si trova nel gruppo che comprende anche Confalonieri, Citaristi e altri. Accusato di aver versato un centinaio di milioni a psi e dc. L'udienza preliminare il 20 novembre

CASALE. Carlo Patrucco, ex vicepresidente della Confindustria, è uno dei novanta inquisiti nell'ambito di un'inchiesta giudiziaria sulle cosiddette «tangenti Enel» condotta dalla magistratura milanese. Nella stessa vicenda sono coinvolti altri nomi altisonanti: da Craxi, a Confalonieri, a Citaristi, a Lodigiani, a Ferlaino, a Papi.

Il casalese, che sarebbe [illegible] accusato, tra le altre cose, [illegible] aver versato oltre un centinaio di milioni [illegible] psi [illegible] dc per l'organizzazione di congressi, è stato convocato per l'udienza preliminare fissata il 20 novembre a Milano. Alla convocazione sarebbe collegat[illegible] la richiesta di rinvio a giudizio firmata dai magistrati del pool milanese Davigo e Colombo.

I fatti risalirebbero alla fine degli Anni Ottanta e ai primi anni del Novanta. L'inchiesta avrebbe preso avvio da presunte tangenti Enel e si sarebbe notevolmente ampliata. Secondo gli inquirenti, diversi imprenditori, allo scopo di ottenere appalti o altre agevolazioni, avrebbero versato mazzette sotto forma [illegible] saldo conti spesa per l'organizzazione di congressi, feste e stand promozionali di partito.

Il provvedimento sarebbe stato notificato all'ex vicepresidente della Confindustria nella [illegible] attuale residenza in Monferrato. Patrucco abita ancora nella tenuta Cornacchia di Rosignano che, però, dopo il fallimento della «Edera snc» so[illegible] finanziaria di famiglia, è stata pignorata per essere venduta all'asta.

[illegible] crac dell'imprenditore-finanziere casalese, che [illegible] stato per due mandati vicepresidente del massimo organismo nazionale degli industriali italiani, supera i venti miliardi. Tra i beni che serviranno per pagare in parte i creditori, [illegible] sono appunto la tenuta Cornacchia di Rosignano di cui il curatore fallimentare Carlo Ronzoldo sta ultimando la procedura per la fissazione del prezzo d'asta, e la prestigiosa villa Anita di Courmayeur che era già stata posta all'incanto qualche mese fa. Nessun compratore, nonostante le numerose richieste di interessamento che avevano preceduto l'asta, si era fatto avanti per l'acquisto, sperando forse in un ribasso successivo che, invece, non è previsto. Il prezzo iniziale non sarà modificato.

Silvana Mossano

Inquisito con i «big» il casalese Carlo Patrucco, già vicepresidente della Confindustria, e Bettino Craxi, la figura di maggiore spicco di cui è stato chiesto il rinvio a giudizio

TUTTE LE MANIFESTAZIONI DA NON DIMENTICARE

Alluvione, un anno dopo tanti convegni e un concerto

Forse non ci sarà la rabbia di fine agosto-foto, gli alluvionati in cortei certo non mancheranno i momenti di riflessione. Ecco l'elenco dettagliato delle iniziative organizzate nelle province alluvionate. Fra le autorità, assente Scalfaro, si attendono le risposte di Scognamiglio e Fivetti. Ci sarà la presidente Rai, Moratti

A PAGINA 28

Alla recente assemblea del cinquantenario: non si sa se accetterà

Il ritorno di Eraldo Pareglio eletto al Collegio costruttori

ALESSANDRIA. C'è anche Eraldo Pareglio, il manager tortonese dell'Edilvie, condannato di recente per corruzione nell'ambito dell'inchiesta sulla «tangentopoli» cittadina, fra gli eletti del nuovo consiglio direttivo del Collegio costruttori. A votarlo è stato un buon numero di soci che gli riconoscono notevoli doti professionali al di là e al di fuori della sua vicenda giudiziaria.

Pareglio, però, non ha ancora confermato o meno la sua ade[illegible]: lo farà, forse, oggi stesso in quanto nei prossimi giorni il consiglio si deve riunire per nominare il nuovo presidente, i tre vice e il tesoriere.

Gli altri eletti sono i geometri Livio Bocchio, presidente uscente, Antonio Ferrari, Vincenzo Francescato, Franco Osenga, Cesare Simonassi, Franco Stradella, l'architetto Andrea Lanza, gli ingegneri Roberto Mutti e Giovanni Pesce e il ragioniere Salvatore Musolino.

Il geometra Eraldo Pareglio

Le nomine [illegible] avvenute al l'assemblea annuale del Collegio Costruttori, giunto quest'anno al mezzo secolo di vita, durante la quale si sono concluse le manifestazioni indette per la [illegible]. [illegible] è [illegible] volto, fra l'altro, un concorso riservato agli studenti della provincia per il nuo[illegible] «elogio» dell'Associazione nata nel '45 [illegible] «Collegio dei capimastri costruttori [illegible] opere pubbliche e private».

Fra i fondatori figurano Carlo Bausone, Giuseppe Fino di Alessandria e Giuseppe Paroldi di Ponti, ancora oggi in attività: ad essi è stato donato una targa d'oro mentre targhe d'argento sono andate a quelle imprese che, pur con trasformazioni sociali, hanno sempre rappresentato un elemento di continuità.

All'assemblea ha partecipato, [illegible] numerose autorità, il presidente nazionale Vico Vassalli che, con Bocchio, ha affrontato i problemi connessi ai lavori pubblici, in particolare i rapporti con [illegible] amministrazioni, e il positivo impatto che il rilancio [illegible] questo settore potrebbe avere sullo sviluppo economico della provincia anche in relazione al risanamento dei danni causati dall'alluvione.

Emma Camagna

E' stata un'edizione della Mostra dei gioielli caratterizzata da molte delegazioni slave

Valenza ha chiuso la Fiera dell'Est

In crescita i visitatori: dieci per cento in più rispetto all'anno scorso. Buoni affari: «E' tornato di moda l'oro bianco, che è sempre stata una nostra peculiarità». La «ripresina» del mercato italiano

VALENZA. Sarà ricordata per la sua apertura all'Est europeo, «Valenza gioielli», diciottesima edizione d'autunno, che ha chiuso i[illegible] sera i battenti dopo cinque giorni intensissimi. Lo provano [illegible] visita di delegazioni provenienti da Repubblica Ceca, Croazia e Slovenia e l'incontro con i responsbili della fiera di Lipsia. [illegible] anche per i suoi convegni, che hanno «iniziato» gli operatori sulle possibilità commerciali offerte dal sistema telematico Internet, applicato alla gioielleria, e sulle rivoluzionarie tecniche di controllo introdotte dai satelliti.

Novità dalle tecnologie che, da un lato, contrastano totalmente con la manualità usata dagli orafi, ma dall'altro offro[illegible] [illegible] possibilità di lavoro e maggior sicurezza. «La soddisfazione maggiore però, viene dalla nuova organizzazione dei servizi messi a disposizione della clientela, che anticipano i tempi - spiega il presidente dell'Associazione orafa valenzana, Lorenzo Terzano - i dirigenti della mostra di Basilea, giunti martedì in visita, hanno detto che seguiranno le nostre orme».

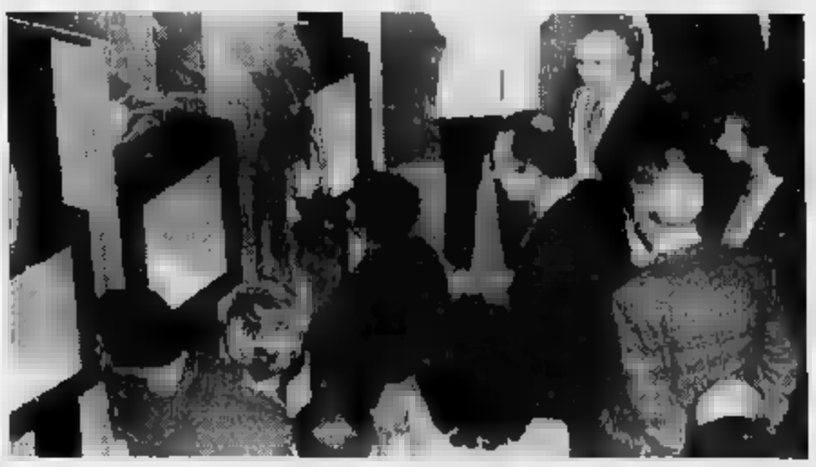
Il riferimento alla saletta intitolata a Vincenzo Melchiorre, capostipite dell'oreficeria valenzana, è evidente: «L'accoglienza riservata ai clienti più affezionati è stata molto apprezzata - dice Germano Buzzi, direttore dell'Aov - ha rinsaldato l'impronta di una fiera decisamente a misura d'uomo, che privilegia il contatto diretto e personale con i compratori».

Le altre valutazioni positive vengono dall'aumento dei visitatori: rispetto all'autunno 1994, sono saliti del 10 per cento. In crescita anche la qualità dei compratori italiani ed este[illegible]: hanno visitato la rassegna alcune tra [illegible] più interessanti realtà di 14 Paesi, fra Europa, Americhe e Medio Oriente. Molti anche gli esponenti del Sol Levante.

«Il trend, costantemente in aumento riporta alla ribalta la nostra manifestazione - aggiunge Terzano - altri fattori, [illegible] sembrano privilegiarci. Il ritorno dell'oro bianco, una delle peculiarità della produzi[illegible] valenzana, che non può essere utilizzato [illegible] una produzione a peso ma esclusivamente abbinato a pietre preziose». E' d'accordo anche Roland Smit, addetto stampa della Ferderpietre: «Ho notato un ritorno d'interesse per i gioielli montati con diamanti, di piccola e media pezzatura e di ottima qualità, fattori che inducono a considerare sotto buone prospettive il prosegu[illegible] della stagione. I tempi bui sono ormai alle spalle».

Dal punto di vista degli affari, si è lontani dalle punte ottenute alla fine dello scorso decennio, [illegible] viene confermata la «ripresina» del mercato italiano, che pare finalmente scuotersi dal lungo periodo di torpore. L'ultima nota positiva, viene dalle visite, tutte di alto livello, che hanno [illegible]comunato uomini politici e personaggi di spicco. Per tutti, basti ricordare l'ex pm Antonio Di Pietro.

Rodolfo Castellaro



Il giorno dell'apertura. Davanti alle vetrine di Valenza Gioielli le autorità: si riconoscono il presidente della Regione Enzo Ghigo e il sindaco di Valenza Germano Tosetti

L'«Alessandrino»

L'«Apollo 13»? Solo da venerdì e il cine chiude

ALESSANDRIA. Il cinema teatro Alessandrino è costretto a chiudere. Ma solo per questa sera, perché [illegible] lo obbliga la distribuzione internazionale dell'ultima mega produzione americana «Apollo 13» in programmazione questa settimana in tutt'Italia.

La notizia è arrivata ieri all'ultimo momento: in tutte [illegible] sale cinematografiche, questa le decisione della casa distributrice, la pellicola «deve essere» proiettata solo a partire [illegible] nerdì, che guarda [illegible] cade proprio il 13.

Numero portajella e portafortuna? Evidentemente ai responsabili della promozione interessa più che altro p[illegible] la coincidenza. La scelta ha comunque spiazzato il titolare del cinema di via Verdi che ha dovuto rinunciare a una serata di programmazione in attesa che domani arrivi la pellicola. Il film racconta l'avventura della navicella spaziale «Apollo 13», non troppo fortunata. (a. m.)

Voci sul caso, inesistente, hanno fatto il giro di tutta la provincia

«Rapito dagli zingari al market»

Diffusa ad Acqui nuova leggenda metropolitana

ACQUI TERME. Il racconto in pochi giorni ha superato i confini dell'Acquese per diffondersi rapidamente in tutta [illegible] provincia. Un bambino di pochi anni sarebbe stato rapito dagli zingari mentre si trovava al supermercato [illegible] la madre. Non è [illegible] e la notizia non trova alcun riscontro nei verbali della polizia e dei carabinieri. Si tratta dell'ennesima «leggenda metropolitana» che viene di volta in volta arricchita di nuovi particolari, [illegible] della quale [illegible] è stato testimone.

Del fantomatico episodio esistono addirittura due versioni. La più semplice e diffusa vuole che il bambino, di circa due anni e mezzo, si trovasse al supermercato con la madre, che lo aveva sistemato nel seggiolino del carrello per la spesa.

Un attimo di distrazione della donna e il bimbo è sparito. Inutili ricerche fra i banchi di vendita, disperazione della madre e poi allarme generale, con la chiusura delle porte del [illegible] tro commerciale. Accorrono i carabinieri, il supermercato [illegible] minuziosamente ispezionato e in uno dei bagni viene finalmente rintracciato il bimbo. E' vestito di stracci, ha i capelli rasati. Conclusione scontata da parte dei presenti: lo hanno rapito gli zingari, ma non sono riusciti a portarlo fuori.

Seconda versione, che varia soltanto nel finale. Bambino rapito al [illegible] commerciale e di lui più nessuna traccia. Due giorni dopo però i genitori lo riconoscono in corso Bagni, mentre vi[illegible] «usato» dai nomadi per la questua fra i passanti.

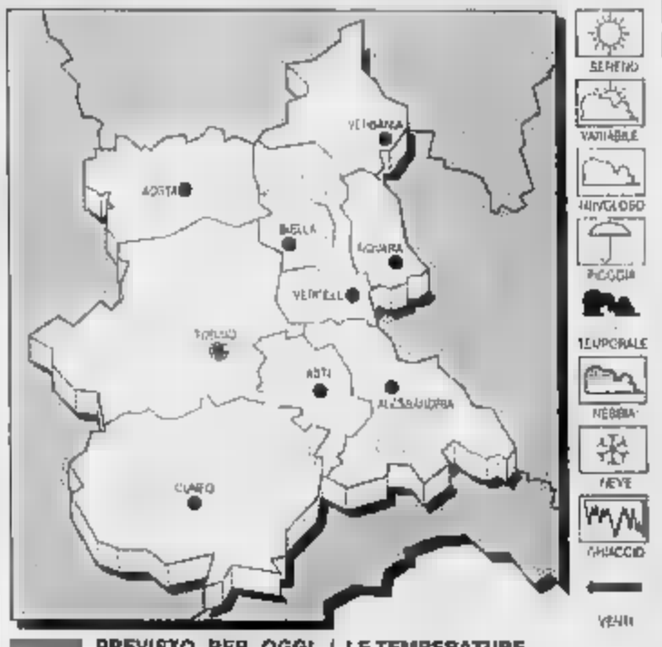
La storia fa il giro della città e ce n'è abbastanza per creare allarme. Addirittura un sacerdote si sente in dovere di mettere in guardia i parrocchiani da simili del genere. Inutile cercare conferme. Tutti raccontano, ma soltanto per sentito dire. Impossibile risalire all'origine della notizia.

Un fatto analogo si verificò un paio di anni fa, quando in molti erano pronti a giurare che all'uscita da una discoteca un giovane era stato rapito per espiantargli un rene.

Roberto Scagliotti

Allarme inventato al market

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; [illegible] bilità ridotta, dopo il tramonto, sulle zone pianeggianti.

TEMPERATURE. Stazionarie.

VENTI. Deboli orientali.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, con temporanei annuvolamenti.

LE TEMPERATURE
[illegible] [illegible] [illegible]RIA
Max. 18; [illegible]: 10; media: [illegible]
UN ANNO [illegible]
Max: 19; [illegible]: 8; media: 11

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 24,5; Asti 18; Aosta 23; Cuneo 27; Novara 23; Vercelli 21.

Spinetta, trovata una sistemazione in paese alle classi della media Alfieri

Scuola inagibile: esodo evitato

Non ci sarà trasferimento in bus degli allievi a Castelceriolo, dopo l'opposizione dei genitori
Da domani si torna a lezione. Studenti ospiti delle elementari, in parrocchia e al Centro civico

ALESSANDRIA. Restano ancora un giorno a casa i 178 studenti della scuola media «Vittorio Alfieri» di Spinetta Marengo, per consentire di sistemare i locali che, in attesa della ristrutturazione, dovranno ospitare, da domani mattina, le dieci classi. Ed è caduta l'ipotesi di utilizzare, dopo alcuni anni di chiusura, le aule della media di Castelceriolo, come deciso in un primo tempo in Comune.

Nella serata di martedì, i genitori degli alunni si erano detti contrari alla scelta di Castelceriolo che prevedeva il trasferimento in pullman dei ragazzi; ieri mattina il preside, professoressa Patrizia Montobbio, aveva quindi convocato il collegio dei docenti e il consiglio di istituto.

«E' emersa - ricorda la preside - la volontà di chiedere una sistemazione a Spinetta Marengo e il sindaco Francesca Calvo ha dato la disponibilità. Sono stati individuati alcuni spazi che rispondono alle nostre esigenze, consentendo ai ragazzi di non dover essere trasferiti ogni giorno in pullman».

Quattro classi - le prime e le seconde A e B - saranno sistemate nelle scuole elementari, poco distanti dalla media «Vittorio Alfieri». Le due terze A e B saranno trasferite in locali del Centro civico di via Gozzo, dove troveranno sistemazione anche la segreteria e la presidenza.

L'inagibile la scuola media Alfieri (foto), ma gli alunni restano in paese

Al Centro sociale della parrocchia, che il pomeriggio è occupato, andranno le classi C che, non avendo rientri, utilizzano i locali solo nelle ore del mattino. Per l'educazione fisica, sin quando il tempo lo consentirà, le lezioni si terranno nel cortile delle elementari, mentre si cercherà di trovare ospitalità nella palestra di un club, vicino alla sede dei vigili urbani.

Ieri i bidelli, con l'aiuto offerto da molte mamme degli allievi, hanno provveduto al trasferimento del materiale nelle nuove sedi e alla pulizia e sistemazione dei locali che verranno adibiti ad aula. Tutto dovrebbe essere pronto per domani mattina, quando è fissata la ripresa delle lezioni.

Intanto, i tecnici dell'amministrazione comunale stanno decidendo gli interventi urgenti di ristrutturazione necessari per superare i problemi di stabilità dell'edificio della «Vittorio Alfieri». Si ritiene di poterli ultimare al massimo entro un mese; le condizioni dell'edificio non appaiono gravi. **[fra. mar.]**

I «piazzisti» del gas sicuro

Serie di avvisi nei condomini ma l'Amag: noi non c'entriamo

ALESSANDRIA. L'Amag non ha alcun rapporto con le ditte che, in questi giorni, stanno proponendo l'acquisto di dispositivi di sicurezza contro il gas. Lo precisa un comunicato della municipalizzata alessandrina, che ricorda come i suoi dipendenti siano muniti di tesserino di riconoscimento, che sono tenuti a esibire su richiesta.

La puntualizzazione non servirà ad evitare che qualcuno caschi nel tranello di una campagna pubblicitaria che, anche se legale, appare volutamente condotta sul filo dell'ambiguità. Anche i «piazzisti» che si apprestano a far visita nelle case sono pronti a sventolare tesserini, senza che nessuno glielo chieda.

La tecnica è questa: negli atri dei condomini vengono affissi cartelli che preannunciano la visita di tecnici, abilitati da leggi e decreti (citati sempre con grande evidenza), che «verificheranno gli impianti del gas per evitare spiacevoli incidenti».

Tono e argomentazione sono sufficienti a influenzare i più impressionabili: irretiti dalla girandola di frasi dei rappresentanti di queste ditte private, finiscono poi con l'acquistare strumenti che talora si rivelano di scarsa utilità.

«Sicuramente certi marchingegni non sono obbligatori - commenta Marco Piemonte, da pochi giorni in carica come direttore dell'Amag - Forse lo diventerebbero se rivelassero con certezza una fuga di metano: ma spesso il meccanismo d'allarme scatta in modo ingiustificato. A volte basta avere un cavolo che bolle in pentola».

Il fatto non esclude che per installazioni o modifiche di impianti ci si debba rivolgere a personale specializzato (è questo che impone la legge 46 del 1990): effettivamente le caldaie installate in ambienti poco aerati possono generare cattiva combustione e quindi lo sviluppo di gas nocivi. **[b. v.]**

Mostra con richiesta di suggerimenti

Foto e questionari sull'ex Ospedale

ALESSANDRIA. Mostra fotografica con suggerimenti dai cittadini. E' l'ultima idea per il restauro dell'ex Ospedale militare dal titolo «Un tesoro abbandonato - mostra dello stato attuale e delle proposte di recupero dell'ex Ospedale militare». La mostra si terrà dal sabato al 28 ottobre a Palazzo Cuttica e sarà aperta tutti i giorni dalle 16 alle 19.

«Le foto - ha detto l'assessore alla cultura Guido Manzone - sono state realizzate dal "Foto team club Italia", che sono riusciti a illustrare al meglio gli angoli più suggestivi e interessanti».

Alle foto saranno annessi dei questionari per chiedere ai cittadini le soluzioni previste dall'amministrazione comunale sono «gradite». Ricordiamo che l'ex ospedale militare dovrebbe diventare, nel progetto dell'assessore, una sorta di polo culturale con biblioteca, pinacoteca e museo. «Ma questo può non essere ciò che vogliono i cittadini - spiega Manzone - così preferiamo essere sicuri che i nostri progetti siano accettati e non imposti, per poi sentirci criticare per le scelte fatte».

Anche le cantine saranno utilizzate: per esempio in un'ala dovrebbe trovare ospitalità il «Museo del c'era una volta» di Valle San Bartolomeo.

Il progetto di ripristino dello stabile tra via Cavour e via Lanza è stato redatto dall'architetto Astuti e prevede anche la realizzazione di posti di ristoro, bar e ristoranti che saranno aperti 24 su 24, perchè afferma l'assessore: «Così si evita che i giardini interni diventino di notte rifugio per malintenzionati, è un modo per custodire tutta l'area».

All'interno della struttura troverà posto anche un anfiteatro che, sempre secondo l'assessore, potrebbe poi ospitare manifestazioni come i Palchi. Situato in zona che non crei fastidio, agli abitanti delle vie laterali». **[a. m.]**

L'interno dell'ex Ospedale Militare

Patteggia 4 mesi

Ruba anello alla titolare «Sun Shop»

ALESSANDRIA. Salvatore Negrin, anni, via Gandolfi, accusato di furto aggravato, ha patteggiato davanti al pretore Triggiani, quattro mesi di reclusione e 400 mila lire di multa, con la condizionale.

Il marzo '91 il giovane, recatosi al Centro abbronzatura «Sun Shop» di corso Roma 36 per sottoporsi a un trattamento di abbronzatura a mezzo lampada, si impossessò di un anello con schegge di brillanti che la proprietaria del Centro, Giancarla Minetti, aveva posato su una mensola a fianco della cabina in cui c'era il cliente.

Negrin aminise di averlo preso, ma di essersene subito disfatto, non voleva tenerlo, ma lo aveva restituito temendo di essere denunciato.

Il giovane soffre di disturbi psichici (risulta da una perizia del dottor Renato Torti), dovuti soprattutto a un drammatico episodio dell'infanzia. A quattro anni fu picchiato in testa da un gruppo di coetanei e dovette essere ricoverato per due mesi in ospedale. **[e. c.]**

Le lezioni in via Lanza: ma solo undici rimarranno in città

In 25 da tutta la provincia al corso per diventare vigili

ALESSANDRIA. Sono in 25 e provengono da numerosi comuni della provincia, sono agenti di polizia municipale neo assunti che devo frequentare un corso di formazione e superare un esame per essere a tutti gli effetti vigili urbani.

Di questi però solo undici saranno inseriti nell'organico del comando alessandrino.

Sono dodici i comuni dai quali provengono i partecipanti al corso che si tiene al comando di Polizia municipale in via Lanza: Acqui Terme, Alessandria, Basaluzzo, Brignano Frascata, Canelli, Mombello, Nizza, Oviglio, Pontestura, Valmacca e Villafranca.

Ben trecento ore di lezione complessivo, direttore del corso il comandante Pier Giuseppe Rossi, i neo assunti dovranno studiare elementi di circolazione stradale, diritto penale, etica professionale e comportamento di servizio, e leggi di pubblica sicurezza. Le lezioni (si sono iniziate lunedì) si terranno mattina o pomeriggio sino a dicembre e comprenderanno anche istruzione di attività fisica e difesa personale.

Vigili in aula. Le lezioni al comando di via Lanza si sono iniziate lunedì

Il corso è previsto da una legge regionale che prevede, per l'immissione definitiva in ruolo del personale il superamento degli esami conclusi del corso di formazione, che prevede anche attività pratica sul territorio.

L'organico dei vigili alessandrini comunque, anche dopo le previste assunzioni, rimane sotto di trenta unità. La pianta organica prevede 128 vigili urbani, e ne mancano tutt'ora 45. **[r. al.]**

A Valenza presenta il suo ultimo saggio sulla democrazia

Incontro con Zagrebelsky

L'appuntamento con il giurista, collaboratore de La Stampa, è in serata al Centro di cultura. Un'analisi su funzionamento e limiti delle istituzioni

VALENZA. Un incontro con un giurista, autore di fondamentali testi di diritto, di analisi sempre acute sul funzionamento e sui limiti delle nostre istituzioni. Lo propone il Centro comunale di cultura di Valenza, che questa sera alle 21,30 ospita Gustavo Zagrebelsky, uno degli ultimi esponenti della grande tradizione torinese, fatta di rigore e istituzioni, nella scia di uomini come Bobbio e Galante Garrone.

L'incontro con Zagrebelsky, coincide con la presentazione del suo ultimo saggio «Il crucifige e la democrazia», edito da Einaudi. Prendendo a modello l'episodio evangelico dell'appello al popolo, chiamato a scegliare tra Cristo e Barabba, Zagrebelsky svolge un'analisi incisiva e attuale del concetto di democrazia e delle sue possibili interpretazioni: «Pilato diventa così il campione di "democrazia" scettica, interessata solo alla conservazione del potere - spiega Pier Giorgio Manfredi, coordinatore del Centro di cultura -. Caifa e il Sinedrio, invece, rappresentano la "democrazia" dogmatica, che si ritiene in possesso della verità assoluta».

Gustavo Zagrebelsky

Il popolo che si sgola nel «crucifige» non è altro che il paradigma di una facilmente manovrabile e utilizzabile per i propri fini. Le analogie quindi sono infinite e il processo di Gesù diventa l'emblema delle contraddizioni di oggi.

Zagrebelsky, che insegna diritto costituzionale all'Università di Torino e è maturato una grande esperienza, tanto da essere nominato giudice della Corte costituzionale, propone una democrazia critica, in cui il «popolo» detenga il potere supremo, ma illimitato: un regime sempre pronto a riscere i propri errori e diffidente verso stesso, con l'umiltà nelle vesti di virtù cardinale.

L'importanza dell'argomento e la sua attualità hanno subito provocato un dibattito acceso, che ha trovato vasta eco sui quotidiani e sulla prestigiosa rivista «Micromega». Zagrebelsky, collaboratore de «La Stampa», sinora non ha reagito, ma questa sera sicuramente farà conoscere il suo pensiero.

E sarà interessante udire la sua rievocazione del processo a Cristo. La serata sarà condotta da Maurilio Guasco, docente all'ateneo di storia del pensiero politico contemporaneo. **[r. c.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Concorso di chitarra un ringraziamento

Concluso, felicemente, il Concorso internazionale di chitarra classica «Città di Alessandria» ideato da nostro padre, vorremmo ringraziare di vero cuore oltre 30 finanziatori (Comune, Provincia, Regione, Cassa di Risparmio di Alessandria) anche gli sponsor che hanno consentito col loro contributo la realizzazione della manifestazione. Sono Ata, Amiu, Amag, Rotary Club di Alessandria e Novi, Api Alessandria, Audiovox, spa Fera, Lions Club Alessandria, Istituto Bancario San Paolo, Unitre e Soroptimist di Alessandria, ditta Paglieri, srl Quattrocchio, Sai-Luparia Assicurazioni e gli amici sostenitori del concorso.

Micaela, Maria Luisa e Marcello Pittaluga

Parking sotterraneo ne parla il [illegible]

La titolazione e la prima parte dell'articolo. «No al parcheggio sotterraneo» comparso sulle pagine locali de «La Stampa» sembrano create ad arte per ingenerare confusione e disinformazione. L'ordine del giorno a cui si accenna, infatti, non è stato assolutamente discusso in Consiglio comunale e il Consiglio potrebbe benissimo respingerlo, come è d'altronde nelle sue prerogative. E' assolutamente omessa invece, nello stesso articolo, la cronaca di alcuni punti importanti all'ordine del giorno, che sono stati discussi come quello dei tagli statali ai finanziamenti agli enti locali o quello contro l'impianto «Re. Sol.» all'Acna di Cengio con cui si appoggia la battaglia del Comune di Cortemilia. Visto che i redattori de «La Stampa» erano presenti in Consiglio dobbo dedurne che [illegible] accorti di quanto è avvenuto in quella sede e piuttosto si tratta della volontà, di cui peraltro si è già dato prova, di travolcare la cronaca accreditando tesi preconcette?

Francesca Calvo
sindaco di Alessandria

L'argomento dell'articolo è la consegna delle duemila firme contro il parcheggio, non la cronaca del Consiglio. L'affermazione sulle «tesi preconcette» è una preconcetta. **[r. al.]**

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce [illegible]; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 926.041
Borgo S. Martino: Cri [illegible].
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.282
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.256; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.635.
Carrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642.283.
Novi L.: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370
S. Salvatore: Croce Rossa [illegible]
S. Sebastiano C.: Cri 666.
Serravalle S.: Croce Rossa 176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 933.34
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** e di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Invernizzi, via Vochieri 37 (251.619). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno [illegible] avviene a [illegible] a serrande abbassate per farmaci a pagamento e prescrizione medica urgente, con [illegible] chiamata. Negli altri [illegible] lo [illegible] di turno svolgono anche [illegible] di reperibilità, dietro la presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Cignoli, via Garibaldi 7 (322.498).
Casale M.to: Fredo, via Roma 170 (452.140).
Novi Ligure: Moderna, via Giovanni XXIII 5 (21.66).
Ovada: Frascara, [illegible] Assunta 18 (80.341).
Tortona: Destefanis, [illegible] Emilia [illegible] (862.008).
Valenza: Centrale, [illegible] Garibaldi 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 206.537; **Acqui:** 777.211; [illegible] 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.81. **Tortona:** 865.227; Valenza: [illegible]

GUARDIA [illegible]

Alessandria: [illegible], **Acqui:** 57.775; [illegible] 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; [illegible] **nuovo S.:** 856.763; **Carrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55. **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.209; **Serravalle S.:** 836.129; **Tortona:** 86.61; **Valenza:** 852.601.

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Matteo Cimini, Umberto Mandirola.
MORTI. Gino Fossati, 68 anni; Ettore Ruffinotti, [illegible]; Sergio Massa, di 55; Eleonora Chesa, di 14; Giuseppe Epifani, di 62; Maria Gesiotto, di 84; Pietro Orsi, di [illegible] Giovanni Salti, [illegible] 79; Pietro Schiapelli, [illegible] 67; Francesca Ferrari, di [illegible].
ATTIVITA' [illegible]
Il Comune di [illegible] ha bandito il [illegible] per [illegible] un addetto dell' «Urp», cioè l'Ufficio delle relazioni pubbliche, una [illegible] novità [illegible] la città. Sarà anche attivato nel prossimo [illegible] Ufficio di servizi al cittadino. Per entrambi i posti [illegible] state inserite nuove figure nella pianta [illegible] approvata dal Ministero [illegible] agosto.
Quattro sindaci alessandrini sono stati eletti nel consiglio regionale dell'Anci (l'associazione che raggruppa tutti i Comuni d'Italia). I sindaci [illegible] sono: Francesco Calvo di Alessandria, Riccardo Coppo di Casale, Ma[illegible] Lovelli di Novi e Massimo Bisio di Frasonara.
Stamattina rimane chiusa al traffico via Canina a [illegible] nel tratto compreso tra via Roma e via Mameli per l'apertura di un cantiere dell'Amc per lavori alla rete del gas. E' probabile, salvo imprevisti, che la [illegible] possa riprendere per mezzogiorno.

GLI APPUNTAMENTI

ASSOCIAZIONE

Riunione «Amici del museo»

Si riunisce questa sera alle ore 21 nel salone San Bartolomeo, in piazza Baronino a Casale, l'assemblea dei soci aderenti all'associazione «Amici del Museo» presieduta da Roberto Morbelli. **[s. m.]**

[illegible]

Sicurezza lavoro e distributori

Alle 21, nella sede dell'Ascom (via Modena 44) ad Alessandria riunione della Figisc - Confcommercio, sindacato dei gestori dei distributori stradali di carburante. Si parlerà di sicurezza e salute sul luogo di lavoro: sull'argomento la Figisc ha istituito un servizio di consulenza. **[b. v.]**

[illegible]ENZA

Nuove scoperte di neurofisiologia

Conferenza dell'associazione «Ricostruire» all'auditorium di Santa Chiara, alle 21 a Casale: il tema è «I tre cervelli: nuove scoperte della neurofisiologia». Relatore è il dottor Marco Araldi. **[b. v.]**

INCONTRO

Si parla de «Il fiume e la città»

Il docente universitario Paolo Bartolini parlerà alle 15 a Palazzo Guasco ad Alessandria sul tema «Il fiume e la città» nel corso di formazione per insegnanti organizzato dall'Istituto per la storia della resistenza. **[b. v.]**

AMBI[illegible]

Corso per guardie ecologiche

Presentazione alle 21 del corso per guardie ecologiche volontarie organizzato dalla Provincia, nella sede del Consorzio di bonifica del bacino dello Scrivia, sulla strada per Castelnuovo Scrivia e Tortona. **[b. v.]**

UNITRE'

Lezione di medicina alla Ferrero

Alle 15,30 in sala Ferrero al teatro Comunale di Alessandria, lezione di medicina per i soci-studenti dell'Unitrè: il primario Renzo Penna parla di «Alterazione degli elementi da [illegible] microbiche». **[b. v.]**

Prima indagine congiunturale Api: disagio tra i piccoli e medi imprenditori

«Cresce il lavoro, non gli utili»

Sono in aumento domanda e produzione, ma tendono a diminuire i profitti. In espansione i settori chimico e metalmeccanico. L'impegno contro la forte disoccupazione femminile

ALESSANDRIA. «Cresce la domanda, diminuiscono gli utili». E' questo il titolo dell'indagine congiunturale svolta dall'Api di Alessandria e riferita alle 564 aziende associate, con settemila addetti. Indagine che per la prima volta l'Associazione delle piccole e medie imprese [sta potenziando strutture e servizi] ha presentato alla stampa.

All'incontro hanno partecipato il presidente Cesare Baroso e il vice Romano Anfossi, il direttore e il vice, i dottori Carlo e Enrico Taverna, padre e figlio: una continuità familiare all'interno dell'associazione.

Ricordato il ruolo importante che la piccola e media industria esercita in provincia, così come nell'intero Paese, il presidente Baroso ritiene sia necessaria una cauta riflessione sul troppo enfaticamente sbandierato «l'economia va bene»: «No, nel nostro mondo non ravvediamo una luce così diffusa, ci sono indicatori positivi, permangono segnali di preoccupazione».

Ci sono forti differenze tra tipo di settore in cui le aziende operano, e di mercato, mentre è comune il disagio diffuso tra i piccoli e medi imprenditori: «All'aumento della domanda, e quindi della produzione, non segue un auspicabile aumento degli utili di impresa, anzi sempre più compressi».

In forte espansione il settore della chimica, in particolare gomma e plastica: aumentano del 30 per cento gli ordini e cala il prezzo di alcune materie prime, anche del 40 per cento.

Pure in espansione il metalmeccanico (quasi il 50 per cento delle aziende dell'Api alessandrina), ma all'aumento della domanda fa riscontro, purtroppo, quello di molte materie prime. E tende a diminuire l'utile.

Aumenta la produzione, ma cresce di pari passo l'occupazione, anche per un forte incremento delle nuove tecnologie. Emblematiche le industrie del legno che in provincia segnano una vera e propria innovazione tecnologica, con influssi assai positivi sulla produzione ma non sull'occupazione.

I dati forniti da Enrico Taverna indicano comunque un leggero aumento di posti di lavoro nella totalità dell'industria provinciale: da gennaio ad agosto, di fronte a 7327 cessazioni, sono stati 7533 avviamenti, 206 unità in più. E c'è incremento, per le aziende Api, dei formazione lavoro.

«Ma - ha concluso il vice presidente Anfossi -, con le aziende oggi presenti, non siamo in grado di risolvere il problema della forte disoccupazione femminile. Occorre che si creino aree per richiamare nuove ditte in quei settori interessati alla manodopera femminile». [fra. mar.]

Ai vertici dell'Api. Il presidente Cesare Baroso e il direttore Carlo Taverna

Licenziato delegato Cisl

Alla «Delphi» di Quattordio scontro direzione-sindacati

ALESSANDRIA. «E' stato licenziato perché delegato sindacale». Un'accusa pesante quella della Cisl alla «Delphi» di Quattordio per la sospensione dal lavoro di un dipendente che da qualche tempo rappresentava il sindacato all'interno dell'azienda che da poco si insediata nell'area industriale dell'Alessandrino. Dalla ditta respingono con decisione le «Non è un'azione contro l'attività sindacale ma nei confronti un comportamento contro la ditta». In sostanza nella lettera di licenziamento si accusa il dipendente di aver fatto diminuire la produzione di alcuni macchinari.

«Abbiamo testimonianze - dice i sindacalisti - che il dipendente non si è mai avvicinato alle macchine. Crediamo sia necessario far conoscere queste situazioni che ancora oggi esistono». Intanto è già atto il ricorso al legale dei sindacati: «E' stato impugnato il licenziamento - ribattono dalla Cisl -. Siamo convinti del comportamento antisindacale dell'azienda che finora non aveva mai avuto all'interno un rappresentante sindacale. Riteniamo che questa sia un'azione di sbarramento».

Dalla «Delphi» risponde il capo del personale: «Il dipendente aveva fatto una serie di richieste per la sicurezza ambientale. E stavamo appunto cercando di rispondere a queste con la nomina di responsabile della sicurezza appoggiato da un consulente del tribunale di Torino». Poi il fatto: cioè la diminuzione della produzione e una lettera fatta firmare dalla ditta dipendenti nella quale si sostiene che non si trattava di sciopero ma la decisione di ridurre la produzione perché il era troppo elevato. «Una considerazione fatta - dice il dirigente Delphi - o "orecchio"». La tesi della ditta che: secondo la legge l'interruzione della produzione è possibile solo durante uno sciopero. [a. m.]

La nuova Omt di Tortona rischia la chiusura: mobilitati i sindacati

Alla Nuova Omt la mobilità e intanto proseguono le trattative

TORTONA. La Nuova Omt avvierà la procedura di mobilità per tutti i dipendenti, che, in base alla legge, potranno ottenere un anno di cassa integrazione fino a 40 anni, due anni dai 40 ai 50 e tre anni oltre i 50. Intanto ieri, in Comune, i rappresentanti sindacali dei lavoratori (Fiom-Cgil e Fim-Cisl) si sono incontrati col vice sindaco Gianfranco Semino.

«Abbiamo chiesto alla giunta - dice il responsabile locale della Cisl, Gian Luigi Lombardi - d'attivarsi per verificare se è possibile mantenere gli attuali livelli occupazionali. Ci è stato garantito che si muoverà in tal senso, anche per capire se la trattativa per l'acquisizione dell'azienda andrà in porto. Non appena Semino avrà sentito i potenziali acquirenti, c'incontreremo nuovamente e faremo le debite considerazioni. Vorremmo poi esaminare il progetto per capire se saranno occupati tutti i dipendenti o come». Piacenza veicoli industriali, casa madre della Nuova Omt, chiuderà dal 1° novembre lo stabilimento tortonese. L'azienda è in difficoltà e per razionalizzare i costi intende ridurre le unità produttive. Per quanto riguarda le trattative tuttora aperte per cessione dell'azienda, si è parlato di due potenziali acquirenti: Afro Acerbi, titolare della spa Acerbi veicoli industriali, e Marcellino Gavio, maggior azionista dell'Italstrade-Edilvie. [m. t. m.]

A Novi presidiati i cancelli, contro i rischi di licenziamento

Pernigotti oggi in sciopero e volantinaggio al mercato

NOVI. Presidio davanti ai cancelli della fabbrica e distribuzione di volantini in piazza XX Settembre, tra i banchetti del mercato del giovedì. Sono queste le principali iniziative di lotta varate alla Pernigotti, dove oggi i lavoratori scioperano per sollecitare l'azienda al rispetto dell'accordo stipulato a marzo con i sindacati, all'Unione industriale di Alessandria.

La nuova dirigenza (gruppo Averna) aveva garantito la tempestiva presentazione di un piano per il rilancio industriale e l'attuazione di misure per evitare i licenziamenti. Ma, a distanza di sei mesi, la situazione della ditta dolciaria novese resta preoccupante e per il Cdf «poco o nulla è stato fatto per superare la crisi».

«Purtroppo, i carichi di lavoro sono mal distribuiti e manca l'organizzazione interna - è la tesi dei dipendenti -. Inoltre, non c'è traccia del progetto di ricollocazione del personale in esubero in altre aziende del territorio. Un'agenzia scelta dalla proprietà ha allestito uno "stage" che è durato solo un giorno. Risultati apprezzabili: no». I reparti produttivi, la tensione è altissima, e si temono ulteriori tagli occupazionali che si andrebbero ad aggiungere ai 140 del biennio '93-94.

Rischiano soprattutto i 65 tra impiegati e operai in cassa integrazione straordinaria all'inizio del '95 e poi richiamati in fabbrica come «stagionali».

Lo stato di agitazione era già stato proclamato a settembre e per una settimana i 250 dipendenti si erano astenuti dal lavoro un'ora a fine turno. Si attendeva una risposta dell'azienda, che invece non è arrivata. Così, la frattura si è aggravata, ed è stato deciso un nuovo «pacchetto» di 14 ore di sciopero, sette delle quali fissate per oggi. Dalle 6 alle 19, è previsto un picchettaggio davanti ai cancelli dello stabilimento di viale Rimembranza. I componenti del Cdf illustreranno ai passanti i motivi della protesta. Una delegazione raggiungerà poi piazza XX Settembre e distribuirà volantini. [m. d.]

Vittima di un incidente stradale una settimana fa, è ricoverata al S. Matteo di Pavia

Esce dal coma la giovane novese

I medici non hanno ancora sciolto la prognosi, ma reagisce bene alle cure. La ragazza alla guida di una «Espace» si era scontrata con un camion. La madre, trasferita a Novi, sarà dimessa a giorni

NOVI. E' uscita dal coma a una settimana dal terribile incidente stradale avvenuto in Lomellina Daniela Demicheli, 25 anni, che è ricoverata nel reparto di Rianimazione del Policlinico «San Matteo» di Pavia.

Le sue condizioni però restano gravi, e i medici non hanno sciolto la prognosi. Preoccupano soprattutto le difficoltà respiratorie accusate in questi giorni dalla ragazza, che ha riportato lesioni a un polmone e al fegato, e ha subito l'asportazione della milza.

Un secondo intervento chirurgico era previsto per l'inizio della settimana, ma i sanitari hanno preferito rinunciare all'operazione, per evitare il rischio di complicazioni all'organismo della paziente.

L'équipe che tiene sotto stretta osservazione Daniela Demicheli parla comunque di «lieve miglioramento del quadro clinico» e lascia trasparire un certo ottimismo, anche perché il fisico della giovane finora ha reagito bene alle terapie. Ha ripreso a funzionare il rene destro, e altri segnali confortano i medici.

Intanto la madre della ragazza, Ida Maggiolo, 51 anni, è stata trasferita dall'ospedale di Mortara al «San Giacomo» di Novi. Le sue condizioni non destano preoccupazione: i prossimi giorni la donna potrebbe essere dimessa. L'incidente in cui sono rimaste coinvolte Daniela Demicheli e la madre era avvenuto mercoledì scorso alla periferia di Robbio, nel Pavese. La giovane era alla guida di una «Renault Espace». All'imbocco della statale 596 della Lomellina l'auto si era scontrata con il camion «Mercedes» condotto da Frediano Zanarella, di Vercelli.

Le due donne, che abitano a Novi in via San Giovanni Bosco 111, erano in Lombardia per lavoro. Il padre della ragazza, Angelo Demicheli, è infatti titolare in via Verdi di un negozio (a conduzione familiare) per la vendita di materiale per l'antinfortunistica. [m. d.]

INVESTITA

Mara è ritornata a casa

NOVI. E' tornata a casa, ma è ancora sotto choc e non ricorda la dinamica dell'incidente, la novese Mara Pastorello, 27 anni, investita un mese fa da un'auto pirata mentre percorreva in motorino via Ovada. Sulla vicenda, il sostituto procuratore Carlo Carlesi ha aperto un'inchiesta, ma dalle indagini condotte dai vigili urbani non sono emersi elementi importanti. Inizialmente si pensava che la vettura «incriminata» fosse una Y10 azzurra, perché sulla parte posteriore del ciclomotore della ragazza riscontrate di di quel colore. La pista non aveva però dato esito positivo, ed stato la di testimoni dell'incidente.

Si era presentata al Comando di Polizia municipale solo una donna che aveva visto la ragazza a terra, ma non l'auto investitrice. Uno svolta potrà dunque arrivare solo se Mara Pastorello sarà in grado di ricostruire l'accaduto. [m. d.]

La giovane Mara Pastorello

IN BREVE

ALESSANDRIA

Droga, arrestata ad Aosta come «donna del corriere»

Era la «donna del corriere», usata per accompagnare chi trasportava la droga: «Perché una coppia mano nell'occhio». Così è finita nei guai l'alessandrina Susanna Boscaro, anni, via Legnano, coinvolta nei 13 arresti (ma alcuni sono già stati scarcerati) di una banda che operava tra Torino, Asti e Aosta: giro di hashish che avrebbe fruttato 10 miliardi. [r. al.]

ROSSIGLIONE

Forse è in Sardegna la ragazzina scomparsa

Natascia Novelli, la ragazza di 17 anni di Rossiglione che il 12 settembre non è rientrata a casa dopo che ad Ovada, dove frequenta il Liceo Scientifico di via Voltri, salita regolarmente sul treno per Genova, sarebbe stata vista sul traghetto per la Sardegna. Lo ha riferito martedì sera, donna, telefonando alla trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?». La ragazza che le avrebbe confidato di essere diretta ad Olbia in cerca di lavoro. [r. bo.]

NOVI LIGURE

Nel foyer del «Marenco» mostra sulla Resistenza

S'inaugura alle 17, nel foyer del teatro Marenco, la mostra «Con le armi, senza le armi» (orario 17-19,30 i feriali e 10-12/17-19,30 i festivi) allestita l'Istituto storico per la Resistenza, in collaborazione con Provincia e Comune. Saranno esposte centinaia di foto sulla vita partigiana e sugli episodi più significativi della Resistenza in Piemonte. La rassegna (fino a domenica 22) è nell'ambito delle celebrazioni per il 50° anniversario della Liberazione. [m. d.]

NOVI LIGURE

Oggi studenti in piazza contro il nucleare francese

Gli studenti delle scuole medie superiori di Novi manifestano oggi contro gli esperimenti nucleari francesi. Ritrovo alle in piazza Indipendenza, poi corteo per le vie della città, seguito un breve comizio. [m. d.]

L'Ipab Lercaro si adegua alle nuove norme regionali sull'assistenza

Anziani: una casa da 1 miliardo

Arriva la «residenza flessibile» per venti ospiti

OVADA. Per rispondere sempre meglio alle esigenze socio-assistenziali, l'Ipab Lercaro ha predisposto un piano di ristrutturazione per adeguarsi alle ve disposizioni regionali in teria. Il piano è stato illustrato dal Comitato di amministrazione dell'ente una conferenza stampa.

E' emerso che il primo intervento per ricavare una residenza assistenziale flessibile (raf) per 20 ospiti prevede l'impiego di un miliardo e 80 milioni.

La Regione interviene con milioni, mentre i restanti reperiti con mutuo a carico dell'ente.

Il presidente Giuseppe Repetto ha ricordato le molteplici vicende che hanno portato l'Ipab (che assiste 140 ospiti) alla sua trasformazione in Centro servizi assistenziali sanitari, nel quadro della creazione di una struttura che, in base alle disposizioni vigenti, risponda a più esigenze nel settore socio-assistenziale.

E' proprio in questo ambito che il programma dell'ente, approvato a suo tempo dalle forze politiche, dopo il trasferimento degli ospiti autosufficienti nel vecchio ospedale S. Antonio, nel centro di Ovada, prevedeva anche l'utilizzo di un'altra parte del fabbricato. Tutto ciò per ricavare una sorta di day-ospital, dove l'anziano, anche pernottando a casa, potrebbe beneficiare, durante la giornata, di tutti i servizi necessari anche per la cura della persona.

L'unificazione delle Usl ha successivamente portato all'utilizzo dei locali del S. Antonio per altri servizi. Ora, evidentemente, si ripropone il problema di come s'intenda fornire una risposta ai problemi del settore nel suo complesso, e stabilire in modo definitivo le funzioni che si vogliono attribuire a Lercaro. [r. bo.]

La casa di riposo Lercaro

SERRAVALLE

Ordinata l'autopsia

Un'inchiesta per il morto nel dirupo

SERRAVALLE. Sarà l'autopsia a chiarire le cause della morte di Giovanni Fossati, 72 anni, di Serravalle, il cercatore di funghi che si era perso boschi attorno a Grondona, lunedì pomeriggio, e ritrovato ormai privo di vita, dopo 24 ore di ricerche. Il cadavere è stato rinvenuto in fondo a dirupo profondo metri, nella zona di Cà di Lemmi, nei boschi tra le frazioni Sasso e Lemmi di Grondona. Fossati, sorpreso dall'oscurità bosco, dopo aver detto alla moglie - che era stata con lui a raccogliere castagne fino a pochi attimi prima - di voler cercare funghi un boschetto, è scivolato nel burrone, mentre tentava forse di raggiungere le luci delle case in lontananza. L'uomo era conosciuto e stimato a Serravalle: lascia sola la moglie, disperata. Dicono in paese: «L'ha tradito la sua grande passione per i funghi». Non si conosce ancora la data dei funerali. [m. pu.]

CARROSIO

Ieri è stato processato

Provocò rogo che distrusse i boschi: assolto

CARROSIO. L'agricoltore Carlo Traverso, 79 anni (abita in via Odino 116) che nel gennaio dello anno per dar fuoco ad alcune sterpaglie, incendiò circa ettari di terreno di proprietà altrui località Bricco Camporeso, è stato processato dal tribunale di Alessandria presieduto da Paolo Gallizia.

Era imputato di incendio colposo, è stato assolto perché il fatto non costituisce reato. I giudici hanno accolto sia la richiesta del pubblico ministero Nicoletta Bolelli sia quella del difensore Mario Boccassi.

Secondo l'accusa Carlo Traverso, noto come Carlin, appiccò il fuoco alle sterpaglie adottare le precauzioni necessarie a impedire l'estendersi delle fiamme così da provocare un incendio che distrusse un largo appezzamento di bosco di proprietà Vincenzo Traverso, Carlo e Bruno Odino, Renato Molinari e Mario Gualco. [e. c.]

TRIBUNALI

Rubò mortaio e pestello

Condannato per il furto in parrocchia

GRONDONA. Venti giorni di reclusione - pena sospesa - mila lire di multa, pagamento delle spese processuali: è la condanna inflitta dal pretore Domenico Avanti pavese Fabrizio Glandi, al dibattimento, accusato di furto, per aver rubato, il fratello Vittorio (già condannato per l'episodio), un mortaio e un pestello dalla parrocchiale della chiesa di frazione Sasso.

In aula sono stati ascoltati i due carabinieri di Arquata che avevano sorpreso in flagrante i due. Erano stati avvertiti da un abitante del posto che due individui sospetti si aggiravano attorno alla chiesa che in passato aveva subito numerosi furti, soprattutto preziose suppellettili.

I ladruncoli, fermati dai militari, trovati in possesso del mortaio in marmo bianco e del relativo pestello, hanno ammesso il furto. [m. pu.]

Presentato il servizio «Telecup» del Santo Spirito

Esami clinici prenotati anche nelle farmacie

CASALE. Il «Ced» - come si chiama dal 1970 il cuore informatico dell'Usl - pulserà ancora più forte per fornire ai cittadini [illegible] più veloce e comodo servizio di prenotazioni delle analisi cliniche. L'iniziativa si chiama «Telecup» (sta per «Centro unificato prelievi prenotato telefonicamente») e parte per una sperimentazione simulata a novembre.

[illegible] primo dicembre, invece, tutti i cittadini dell'Usl, per le prenotazioni di [illegible] nei laboratori di analisi, anatomia patologica, [illegible] immunotrasfusionale, potranno rivolgersi [illegible] al nuovissimo ufficio attivato all'ospedale Santo Spirito a fianco dello sportello bancario, oppure a uno [illegible] distretti e poliambulatori dell'Usl o, ancora, a [illegible] delle tre farmacie indicate dall'Associazione provinciale titolari di farmacie (Comunale di Porta Milano, Cavasonza [illegible] via Duomo, Freddi di Cellamonte).

Spiega Pietro Picollo, responsabile del Ced: «Il cittadino si presenta alla farmacia munito di tesserino sanitario [illegible] di impegnativa [illegible] medico. [illegible] farmacista, mediante modem, si collega con il centralone dell'Usl componendo un numero verde, quindi senza costi, ed effettua per via informatica la prenotazione nella prima data che sarà indicata libera. Poi rilascia al cittadino un promemoria su cui sono indicati data, luogo dell'esame e importo del ticket».

Inoltre viene rilasciato un bollettino postale per il versamento dell'importo che può essere fatto sia in posta che allo sportello bancario del Santo Spirito o alla Banca del Monte di Lombardia [illegible] [illegible] Saffi, convenzionata con l'Usl. Nel primo semestre del '96 l'intervento si estende: da [illegible] lato tutte le farmacie [illegible] (52 nell'Usl) e i medici di famiglia (sono oltre centoventi) che [illegible] richiedono potranno collegarsi con il Ced del Santo Spirito per fornire questo servizio di prenotazione a clientela [illegible] pazienti.

L'ospedale [illegible] Casale

In più, oltre alle analisi dei laboratori (che rappresentano il maggior carico: nel '94 sono state 623 mila 220), [illegible] lo stesso [illegible] sistema veloce [illegible] allargato sul territorio si potranno prenotare anche esami radiologici (che nel '94 [illegible] stati 64 mila 220) e tutte le visite mediche specialistiche nei vari reparti (che lo scorso anno sono state trecentosettantamila).

I vantaggi di questo sistema, che vede Casale e Alba centri pilota in Piemonte, sono evidenti. Innanzi tutto la comodità di poter fare le prenotazioni, adesso per gli esami di laboratorio ed entro qualche mese per qualsiasi prestazione, senza [illegible] vincolo di orari limitati, ma addirittura anche al sabato e alla domenica se la farmacia che aderisce al servizio è aperta.

«In attesa che la radiologia venga inglobata nel sistema di prenotazione informatica e decentrata - spiega poi la dottoressa Ida Grossi, direttore sanitario del presidio ospedaliero - gli esami in quel reparto potranno essere fissati telefonicamente allo 0142/434275».

«La rete informatica - precisa il direttore sanitario dell'Usl, Paolo Tofanini - è in fase di espansione, nonostante le notevoli ristrettezze economiche. Tutto l'ospedale sarà informatizzato [illegible] passi graduali, ma già preordinati, anche [illegible] l'acquisizione [illegible] attrezzature per un miliardo e seicento milioni».

[s. m.]

Dopo le esplosioni di Castello d'Annone, Moncalvo e San Marzanotto

Ancora un raid con le molotov

L'ordigno lanciato a Viarigi contro la finestra della casa di una pensionata di 82 anni
E' il secondo episodio nel piccolo paese monferrino. I carabinieri sono sulla pista giusta?

VIARIGI. Tornano ad esplodere le molotov. Una [illegible] denuncia è stata trasmessa ieri dai carabinieri alla procura presso la pretura di Asti.

A presentarla è stata una pensionata alessandrina proprietaria di una seconda abitazione a Viarigi, Mafalda Panizza, 82 anni.

E' [illegible] seconda «bomba» lanciata nel paese monferrino, mentre altre erano esplose sempre nei giorni scorsi a Castello d'Annone, Moncalvo [illegible] a San Marzanotto Alto, frazione di Asti. La dinamica dell'ultimo «attentato», avvenuto la scorsa notte, ma segnalato solo ieri alla magistratura, è simile a quella dei precedenti episodi.

Gli sconosciuti hanno agito durante la notte: [illegible] bordo di un'auto si sono fermati nelle vicinanze dell'abitazione della donna, in frazione Pergatti Collina. Poi il lancio della bottiglietta, contenente probabilmente benzina, verso la finestra del caseggiato.

L'ordigno ha mandato in frantumi il vetro: le fiamme si sono propagate [illegible] alcuni arredi in vimini, senza però causare altri danni.

La padrona di casa ha ritrovato [illegible] pavimento alcuni frammenti della bottiglietta, quindi è scattata la denuncia ai carabinieri.

In paese era stata anche lanciata un'altra bottiglia incendiaria: in questo [illegible] contro l'abitazione di un'operaia, Giacinta Nalo, 28 anni, residente in frazione Arrobbio, sulla provinciale per Quattordio.

Scenario dei raid sono stati in particolare paesi al confine fra l'Astigiano e l'Alessandrino: in nessun caso vi [illegible] stati feriti, con danni limitati.

Gli obiettivi [illegible] scelti probabilmente a caso: a Moncalvo, il lancio aveva interessato l'abitazione di un sottufficiale in pensione dell'Esercito. A Castello d'Annone gli sconosciuti avevano invece colpito nel cortile di un commerciante, proprietario ad Asti di due bar.

Infine un altro lancio [illegible] frazione San Marzanotto Alto: la denuncia era stata presentata da un'insegnate elementare.

Secondo gli investigatori la mano sarebbe la stesso: sono episodi che probabilmente non hanno matrici politiche, [illegible] sono riconducibili [illegible] discutibili «bravate».

Esclusa anche [illegible] pista del racket [illegible] di vendette personali: gli interessati non si [illegible] neppure fra loro.

Per il momento i verbali delle denunce [illegible] stati trasmessi alla procura presso la pretura, ma non è escluso che le indagini, vista la gravità degli episodi, possano passare di competenza della procura del tribunale.

I controlli notturni delle Forze dell'ordine [illegible] stati intanto intensificati. Gli inquirenti avrebbero comunque già individuato [illegible] pista giusta.

[r. gen.]

IN BREVE

CASALE

Condannati per omicidio, oggi a Torino processo in assise

Oggi a Torino processo d'assise d'appello [illegible] casalesi Vincenzo Lo Vecchio e Dario Ceresa in appello riconosciuti colpevoli dell'omicidio di Romano Marega e condannati a 18 e 15 anni. [s. m.]

ACQUI

Donna scippata [illegible] casa, il bottino [illegible] di due milioni

Donna scippata sotto casa, ad Acqui: bottino circa 2 milioni. L'altra notte verso le 0,30, [illegible] giovane ha strappato la borsetta ad A. N., 48 anni, via Goito, titolare di un bar, mentre la donna stava [illegible] rando nel portone di [illegible], dandosi poi alla fuga. [g. l. f.]

CASALE

I corsi «a moduli» alla Scuola di amministrazione

Sono aperte alla Scuola di amministrazione aziendale di Casale, all'istituto Lanza le iscrizioni ai «corsi a moduli» in discipline aziendalistiche e giuridiche. Si articolano in due fasi: dal 23 ottobre al [illegible] marzo, dal 15 aprile a ottobre '96. [s. m.]

CASTELL'ALFERO

Ricorso sulle amministrative, fissata nuova udienza

Nulla di fatto alla prima udienza del Tar ieri, sul ricorso relativo alle elezioni comunali di Castell'Alfero. La seconda udienza è fissata per mercoledì 25: saranno visionati i verbali redatti dai funzionari della Prefettura di Asti, dopo il riesame delle schede elettorali. La sentenza è attesa per il 15 novembre. [bru. m.]

[illegible]

Fratelli accusati di furto, condannati

Due fratelli di Casorzo, località Prato, Roberto e Marco Valcarenghi, 28 e 22 anni, sono stati condannati in pretura ad Asti a [illegible] mesi di reclusione ciascuno (pena sospesa). Erano accusati di aver rubato nell'abitazione di Pietro Burgio. [r. gen.]

Un giovane è deceduto dopo il secondo ricovero al S. Spirito nel giro di poche ore

Morto di overdose l'altra notte

Era stato male in un bar nel pomeriggio, portato in ospedale sembrava essersi ristabilito. A tarda ora un nuovo malore, questa volta fatale. La moglie ha dato l'allarme, ma non c'era più nulla da fare

CASALE. Un'overdose ha stroncato l'altra notte un giovane casalese, dopo che era stato ricoverato, ormai in fin di vito, all'ospedale Santo Spirito. Si chiamava Luciano Chiarello, 28 anni, abitava con la moglie Alfonsa Saldi in un alloggio in via Roma 109. E' stata la donna a chiedere l'intervento dei carabinieri nel cuore della notte, dicendo che il marito stava male.

Una pattuglia ha raggiunto la casa in centro e ha scortato [illegible] vettura privata su cui Chiarello è stato accompagnato in ospedale. Le sue condizioni erano [illegible] disperate: è deceduto poco [illegible] dopo il ricovero, verso le 3 e mezza. I medici hanno stabilito che l'uomo è morto per una overdose. Sulla tragica fine del giovane potrebbe aver influito lo stato di profonda debilitazione [illegible] fisica in cui presumibilmente versava.

Già nel pomeriggio una pattuglia della polizia era intervenuta in un bar cittadino perché l'uomo stava male. Aveva richiesto immediatamente l'intervento di un'ambulanza [illegible] cui il paziente, forse già sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, era stato trasferito in ospedale. Al Santo Spirito gli erano state praticate cure urgenti che avevano scongiurato il peggio. Il giovane sembrava ristabilito ed era stato dimesso.

Nella tarda serata, rientrato a casa, aveva lamentato disturbi. Si era messo a letto, [illegible], visto che le condizioni peggioravano, Alfonsa Saldi ha preferito chiedere aiuto. Per il marito, però, non c'era più nulla da fare. Un rapporto sull'accaduto è stato consegnato dai carabinieri del Nucleo Radiomobile alla procura della Repubblica. Ora si attende che [illegible] magistrato dia il nulla osta per i funerali.

Il giovane da tempo faceva uso di stupefacenti e si era anche messo nei guai con la giustizia. Nella primavera del '93 aveva rubato a un medico un ricettario e aveva compilato alcune ricette per acquistare stupefacenti in farmacia, ma era stato scoperto dalla polizia. [s. m.]

A FRASSINETO

Nuove Poste anti rapina

FRASSINETO PO. Un nuovo ufficio postale, più sicuro contro gli assalti dei rapinatori, sarà realizzato in paese. Il sindaco Angelo Muzio annuncia che [illegible] collocato in corso XX Settembre. La Direzione Provinciale delle Poste di Alessandria sta definendo con il proprietario l'accordo per il canone di locazione. Nel frattempo il Comune dovrebbe rilasciare la concessione edilizia per l'esecuzione dei lavori di adeguamento dai locali (65 metri quadri). E' stato pattuito con [illegible] padrone di [illegible] un canone di 9 milioni annui, soggetti a Istat, più la corresponsione di 14 milioni per [illegible] spese sostenute dal proprietario per i lavori riguardanti le opere di sicurezza. [illegible] sindaco, in qualità di parlamentare, si era rivolto anche [illegible] ministro delle Poste e telecomunicazioni invocando provvedimenti, visto che l'ufficio, privo di sicurezza, quest'anno era stato preso di mira dai banditi il 16 gennaio e il 6 maggio. [s. m.]

Luciano Chiarello, 28 anni

Aiuti e consulenza

La [illegible] sui problemi dei cittadini

CASALE. Sarà aperto tutti i venerdì dalle 17 alle 19 una «finestra sulla città». Si tratta di un'iniziativa promossa dal Centro dell'associazionismo sociale di Casale, con il patrocinio dell'assessorato [illegible] Servizi sociali, a cui aderiscono Alt 76, Amnesty International, Silvana Baj, Centro di ascolto e di Aiuto alla vita, Gruppo Abele, Movimento per [illegible] vita, Anffas, Avis, Avo, Gruppo Oikos, Volontari vincenziani, Quattro Quarti, Croce Verde, Acli, Acat, Nuovo Ambiente e altri.

A turno esponenti delle associazioni di volontariato aderenti alla «Finestra sulla città» sa[illegible] a disposizione dei cittadini per dare informazioni, aiuto a consulenza in merito a problemi di [illegible] genere che, soprattutto, creano difficoltà nella conduzione quotidiana della vita familiare.

I promotori dell'iniziativa hanno costituito una segreteria composta da Giovanni Giordano, Paolo Gotelli, Andrea Bergaglio, Margherito Domartini e Caterina Dell'Aversano. [s. m.]

CASALE

Confini comunali

Strada rotta appartiene a S. Giorgio

CASALE. Il consigliere comunale Mario Oddone ha rimproverato la giunta per non aver ancora provveduto ad asfaltare un pezzo di strada gravemente dissestata di circa 150 metri, compresa tra due tratti già sistemati dai Comuni proprietari di San Giorgio e di Ozzano.

«Non è una polemica la mia - dice Oddone -, ma una sollecitazione. Mi ero rivolto ai sindaci dei paesi vicini e mi hanno detto che non è di loro competenza». Ma si erano sbagliati.

Infatti l'assessore [illegible] lavori pubblici, Luigi Merlo, ha spiegato: «Abbiamo consultato le mappe e abbiamo accertato che [illegible] tratto di strada non è nostro, ma del Comune di San Giorgio che ne era inconsapevole. A [illegible] di questo disguido, il manto stradale non è stato asfaltato, ma il sindaco del paese proprietario ha assicurato che provvederà al più tardi la prossima primavera». E' stata anche compiuta una verifica sul posto e si è accertata la presenza di un cippo che indica il confine di Casale. [s. m.]

[illegible]

Promozione vini

La città entra nel consorzio dell'Enoteca

CASALE. La città entra [illegible] far parte del Consorzio di comuni dell'Enoteca di Vignale. Lo ha deliberato [illegible] giunta.

In questo modo, Casale risponde positivamente all'invito rivolto alcuni mesi fa dalla presidente dell'Enoteca, Laura Mazzetti, [illegible] sindaci delle località che ancora [illegible] facevano parte del Consorzio per la valorizzazione e la promozione dei migliori vini monferrini.

«Questa decisione è un contributo al rafforzamento del cosiddetto "sistema a rete" che si deve creare nel Monferrato - dice il sindaco Riccardo Coppo - Auspico che il nostro esempio si seguito da molti altri Comuni. La strada della collaborazione in alternativa all'accentramento è quella da seguire».

L'adesione all'Enoteca non accantona il vecchio progetto di allestire una «bottega del vino» a Casale. «Non appena si troveranno le condizioni e i luoghi adatti, verrà realizzata - afferma Coppo -, non in contrapposizione, ma in collegamento con l'Enoteca regionale». [s. m.]

20123 **MILANO**
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10126 **TORINO**
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

12051 **ALBA**
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so [illegible]. Coppino [illegible]
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Filiale: BRA
Via Verdi 7 Tel. 0172 431.003

15100 [illegible]
[illegible] **CONTI**
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 [illegible]
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

Per la pubblicità su
LA STAMPA

14100 **ASTI**
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12100 **CUNEO**
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

PK publikompass

28100 [illegible]
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 [illegible]
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754-62.592

16121 [illegible]
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 **IMPERIA**
Via Bonfante 1
Tel. 0183/273.373

18038 **SANREMO**
Via Giobarti 47
Tel. 0184 501.555

17100 [illegible]
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.[illegible]

'L COLUMBE'
Azienda Agricola di Gianni Betta
presenta i [illegible] capolavori vincenti al Vindimaggio
Barbera d'Asti "Bricco Colombaro"
Barbera d'Asti "Vigna Riccardo"
Barbera del Monferrato "Vigna Guido"
Barbera del Piemonte
Barbera del Piemonte vinificato in bianco
Dolcetto del Piemonte
Grignolino del Piemonte
[illegible] COLOMBARO 14020 [illegible] (AT) TEL. 0141/905249

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

UN ANNO DOPO

INIZIATIVE PER EVITARE I DISASTRI

Nell'approssimarsi dell'anniversario una serie di mostre, dibattiti e commemorazioni

Alluvione, il Piemonte non dimentica

Il 6 novembre concerto sinfonico ad Alessandria

Un [illegible] sinfonico nella sala del Teatro Comunale di Alessandria, alle 21 del [illegible] novembre, ad un anno esatto dalla tragica alluvione, concluderà l'insieme [illegible] convegni, mostre e [illegible] morazioni predisposte per ricordare le vittime, riflettere su quanto è accaduto, discutere su quanto [illegible] può e si deve fare per evitare il ripetersi di una tragedia di tali proporzioni.

Al concerto da tempo [illegible] stato invitato il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro: non ci sarà. Il suo «no» è stato comunicato al presidente della Provincia di Alessandria Palenzona, dal segretario generale della Presidenza: «Un intenso calendario di impegni già definiti per quel periodo non consente di accogliere l'invito».

Il Capo dello Stato invia «l'ideale adesione alle iniziative intraprese per offrire un valido momento di riflessione per un sempre più proficuo coordinamento ed una gestione delle emergenze».

Saranno presenti il sottosegretario Franco Barberi e il presidente della Rai, Letizia Moratti; si attendono le risposte dei presidenti del Senato e della Camera, Scognamiglio e Pivetti.

Novembre '94: l'acqua e il fango [illegible] scatenano sul Piemonte, restano vittime [illegible] distruzioni. Ad un anno di distanza è stato ritenuto opportuno tracciare un quadro complessivo di quanto è stato fatto e di quanto resta da fare. La Regione, unitamente alle Province e alle prefetture di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino [illegible] Vercelli, all'Unità di ricostruzione, alle città ed [illegible] paesi colpiti (tra i quali Alessandria, Asti ed Alba), al coordinamento dei Comitati alluvionati hanno quindi organizzato un ciclo di convegni e di mostre - «Un anno dopo, idee ed iniziative» - per ripercorrere questi dodici mesi.

[illegible] programma prende [illegible] via sabato 28 ottobre ad Asti, con un convegno su «Calamità [illegible] turali: ruolo delle risorse locali nella prima fase dell'emergenza». Venerdì 3 novembre, invece, sarà Crescentino la sede del convegno su «Interventi di riassetto idrogeologico, territoriale ed ambientale del Po nel tratto vercellese-alessandrino».

Nella stessa giornata [illegible] il successivo sabato 4 l'attenzione [illegible] rivolta su Alba che ospiterà il convegno dal titolo emblematico: «Un anno dopo».

«Sarà - dice il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi - l'evento capofila dell'insieme delle iniziative di studio post alluvione. La scelta di concentrarci su una località non capoluogo [illegible] provincia ma certamente molto colpito [illegible] in qualche modo, emblematico dell'alluvione, ci consentirà di non operare sgradite discriminazioni tra i tre capoluoghi maggiormente colpiti e le iniziative che ospiteranno».

Tre convegni e tavole rotonde ad Alessandria il 3, il 4 ed il 5 novembre. Questi i temi: «Ruolo dell'informazione nella calamità»; «Aspetti organizzativi del coordinamento del primo [illegible] secondo modelli internazionali» e «Dall'esperienza alluvione ad un nuovo modello di protezione civile».

Il 5 novembre convegno ad Asti su «L'alluvione un anno dopo: l'emergenza è finita?» mentre il 25 novembre ad Alessandria ci sarà la tavola rotonda su «L'emergenza-urgenza cardiologica nella comunità».

Manifestazioni commemorative si terranno il 4 novembre ad Asti (marcia dal centro città al Lungotanaro e concerto della banda della Brigata alpina Taurinense), il [illegible] ad Alessandria (fiaccolata e messa) ed a Trino (giornata del ringraziamento), il 5 a Santena (messa officiata dal monsignor Saldarini) e il 12 ad Alluvioni Cambiò (giornata del ringraziamento).

Una mostra fotografica itinerante sarà allestita dal 1° novembre ad Alba al Museo Civico, dal [illegible] ad Alessandria nel foyer del «Comunale», abbinata [illegible] una mostra figurativa, e dal 6 ad Asti all'Istituto storico.

Anche i vescovi e le comunità cristiane del Piemonte organizzano un convegno per il 21 ottobre ad Alessandria: «Alluvione... quale lezione? - Il creato: dono di Dio nelle mani degli uomini». Si terrà al Teatro Comunale, dalle 9 alle 13.

Franco Marchiaro

L'alluvione del novembre 1944 è diventata anche oggetto di ricerca per i ragazzi delle scuole elementari e medie

La querelle del sociologo

La «risk communication» di Ghigo ha fatto infuriare Rifondazione

TORINO. Può un sociologo redigere piani intercomunali di protezione civile? Secondo la giunta regionale, che ha affidato l'incarico al professionista torinese Livio Pinnelli, si tratta di un provvedimento corretto; per il gruppo di Rifondazione comunista la decisione è inaccettabile e quindi va revocata. La delibera della giunta Ghigo risale a un mese fa. Dopo essersi offerto come consulente di «risk-communication» (comunicazione del rischio), Pinnelli si è visto affidare dalla Regione [illegible] incarico per redigere piani di protezione civile in 6 poli piemontesi comprendenti 11 centri dell'Alessandrino e Novarese: Casale, Spinetta Marengo, Quattordio, Felizzano, Acqui Scrivia, Vignole Borbera, Viguzzolo, Castellar Guidobono, Tortona, Cerano e Romentino.

L'impegno di Pinnelli, calcolato in 290 ore, richiederà un esborso, per la Regione, di 51 milioni (rimborsi spese esclusi). «Praticamente 176.500 lire all'o[illegible] fa i conti Rifondazione, che tuona: «Questo incarico è una beffa per tutti gli alluvionati». Secondo la delibera, entro il 31 luglio '96 il sociologo dovrà predisporre un manuale sull'emergenza e sui comportamenti della popolazione con rilevamenti «socio-economici-antropologico-culturali».

«Più che esperti in risk-communication - scrivono i consiglieri Chiezzi, Moro, Papandrea e Simonetti, firmatari dell'interpellanza - riteniamo occorrano esperti in prevention-communication, uniti a interventi di manutenzione costante del territo[illegible] e informazione preventiva sulle variazioni meteorologiche». Stringata la replica del presidente regionale Ghigo: «L'incarico conferito al dottor Pinnelli - ha scritto ieri in una nota - rappresenta [illegible] conferma di un giudizio di apprezzamento dei suoi requisiti professionali in materia di rischi industriali. L'onorario della consulenza è stato definito in base al principio di congruità». **[l. n.]**

I volontari si incontrano

Questa sera al municipio di Alba si parlerà di protezione civile

ALBA. A un anno dall'alluvione e con l'avvicinarsi della stagione delle piogge che fa sorgere nuovi timori, in città si moltiplicano le iniziative per far nascere forme di protezione civile che ancora non esistono.

Questa sera, nella sala «Resistenza» del municipio (ore 21), ci sarà un incontro informale per costituire un'associazione di volontari disposti a collaborare in caso di necessità.

I promotori dell'incontro - Carlo Bottallo, leader del comitato albese Alluvione '94, e Roberto Cerrato - hanno rivolto un appello agli albesi e soprattutto agli abitanti dei quartieri più colpiti dalla calamità di novembre a partecipare: si confronteranno e valuteranno proposte concrete.

Intanto, si è ufficialmente costituito un «Comitato cittadino delle associazioni di volontariato della Protezione civile» di cui è stato nominato coordinatore Bruno Torrero. E' nato con l'adesione dell'Agesci (guide e scout), l'Ari (radioamatori), il Serch Club albese, Croce Rossa, Gruppo Alpini [illegible] il Cai. Intendono affiancare gli enti istituzionali quando sarà ufficialmente avviato il servizio di Protezione civile, il cui ritardo sta suscitando polemiche.

Lo scrittore Franco Piccinelli si è ispirato alla tragica alluvione di un anno fa per il suo ultimo romanzo «La pioggia del diavolo»

Di alluvione si parlerà oggi anche alla «Festa dell'Unità» con l'intervento di Luciano Marengo e Lido Riba (capogruppo pds e presidente III commissione in Consiglio regionale) nel padiglione piazza mercato ortofrutticolo, alle 18.

Il dramma dell'alluvione in Piemonte ha anche ispirato l'ultimo romanzo dello scrittore Franco Piccinelli, «La pioggia del diavolo», che sarà presentato domani alla discoteca «Studio VU» in località San Cassiano 6 (ore 22). **[g. f.]**

Indagato il Mediocredito

Per gli indennizzi in ritardo ad Asti

ASTI. Sembra destinata ad un salto di livello l'inchiesta sui ritardi [illegible] finanziamenti alle imprese alluvionate. Dopo i quattro avvisi di garanzia notificati nelle settimane scorse a funzionari di banche, altri provvedimenti sarebbero imminenti: oltre ad altri istituti di credito, nella vicenda potrebbe entrare anche il Mediocredito centrale.

Lo ha lasciato intuire il procuratore di Asti, Sebastiano Sorbello, tracciando un primo bilancio delle indagini.

Nei giorni scorsi il magistrato aveva fatto acquisire dalla Guardia [illegible] Finanza centinaia di pratiche nella sede centrale del Mediocredito [illegible] all'Artigiancassa: un controllo incrociato per ottenere riscontri alle denunce, definite dagli inquirenti «precise e circostanziate», presentate dagli imprenditori danneggiati.

E i primi controlli [illegible] destinati [illegible] dare un nuovo impulso alle indagini: «Ci sono conferme nei ritardi della tempistica - ha precisato Sorbello - sia nella prima fase, che interessa le banche, sia per le competenze del Mediocredito». Irregolarità che entro breve arricchiranno l'inchiesta di altri indagati: una circostanza non smentita dal magistrato, che coordina il lavoro di Fiamme Gialle, polizia e carabinieri. «Certo, la legge in materia è confusa tanto che vi sono stati dei ritocchi - ha aggiunto il procuratore - resta il fatto che anche in queste circostanze particolari, prima di concedere prestiti, le banche hanno voluto garantirsi fino [illegible] fondo».

Ad Asti il procuratore Sebastiano Sorbello conferma i ritardi nei tempi per evadere le pratiche

Gli investigatori sono in questi giorni impegnati a tempo pieno nelle audizioni [illegible] imprenditori danneggiati, i cui nomi sono stati individuati attraverso gli elenchi dei danneggiati. Poi la parola passerà ai tecnici: entro novembre, Sorbello affiderà una perizia contabile ad un collegio di esperti.

Un altro filone d'inchiesta riguarda invece presunte richieste di risarcimento «gonfiate», [illegible] per danni inesistenti. Per il momento non sono stati firmati avvisi di garanzia.

Intanto è slittata a sabato 21 e domenica 22 ottobre la visita nelle zone alluvionate del sottosegretario Barberi, atteso in un primo momento per questo fine settimana. Barberi incontrerà anche il direttivo del coordinamento dei comitati alluvionati.

Oggi alle 17, in Provincia, il coordinamento presenterà il «libro bianco» sullo stato dei fiumi. **[r. gan.]**

Consigliato l'ingresso ai non addetti ai lavori.

Cosa facciamo nello stabilimento Elastogran di Villanova d'Asti? Poliuretano. Volete sapere cos'è e a [illegible] serve? Bene. E'il momento giusto per scoprirlo. Venite [illegible] trovarci in fabbrica il 14 e 15 ottobre e potrete vedere con i vostri occhi come produciamo questo materiale sintetico dalle mille qualità. Vi aspettiamo numerosi.
Elastogran Italia S.p.A. - Strada per Poirino, 38 - 14019 Villanova D'Asti (AT).

Numero Verde 167-236784 Prenotate la vostra visita direttamente entro il 13 ottobre dal lunedì al venerdì (8.30-12.00, 13.30-17.00)

Elastogran
Gruppo BASF

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

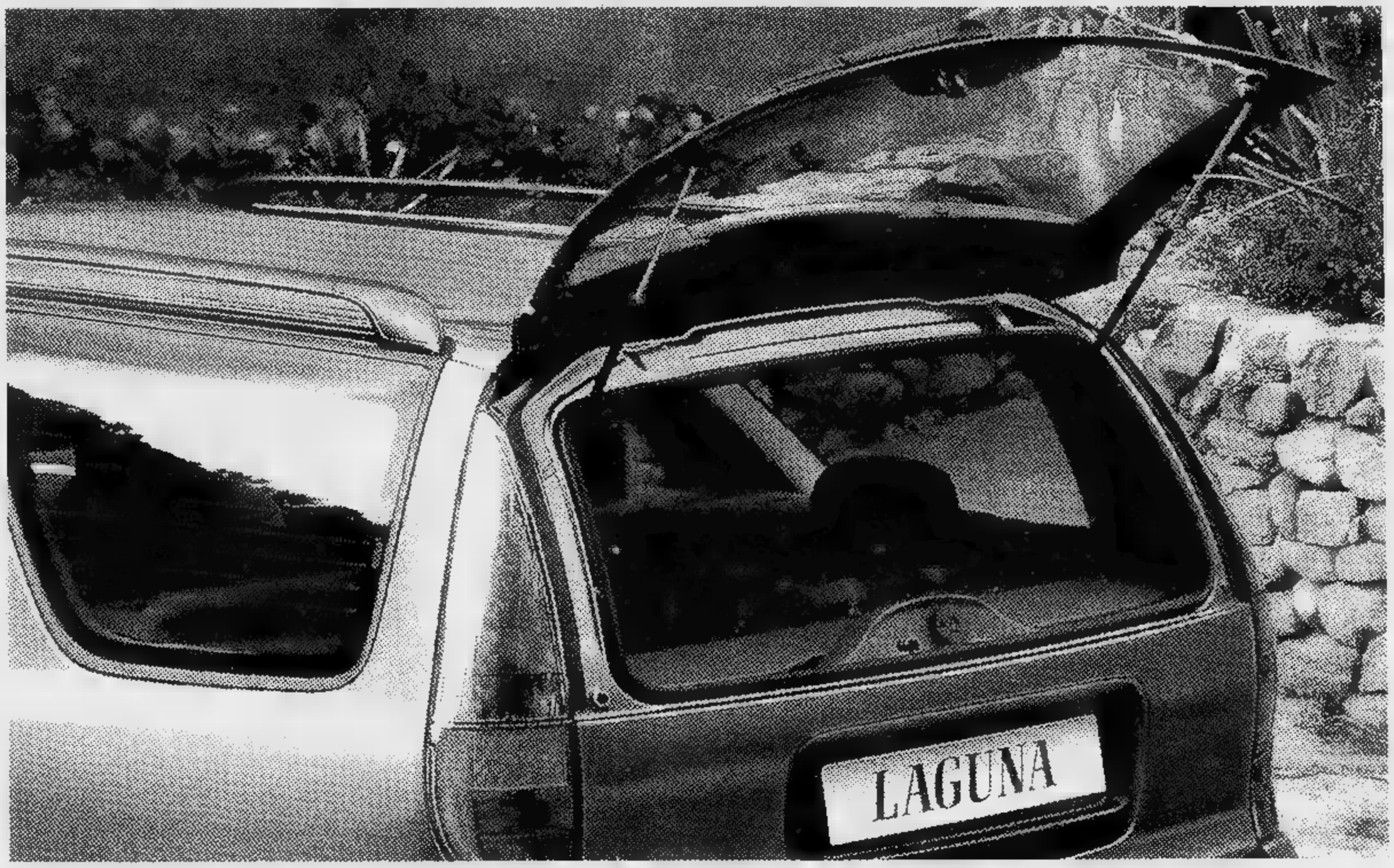
Symbol
QUESTA SERA
LELE [illegible]
SABATO [illegible]
TONI [illegible]
DOMENICA SERA
LUIGI GALLIA
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

FINCRAL
Finanziamenti
denaro immediato
[illegible]
sicuramente ai costi tra i più bassi [illegible] mercato
• rimborsi fino a 10 anni • senza indagini
• senza istruttoria • senza formalità
[illegible]
ALESSANDRIA
Corso Roma, 55 Tel. 0131/20 29 90
VISITE A DOMICILIO GRATUITE E SENZA IMPEGNO

CERCASI PER NEGOZIO IN ASTI
COMMESSA REFERENZIATA
e SIGNORINA SOTTO i [illegible]
[illegible]
Manoscrivere curriculum [illegible] Publikompass 124 10100 Torino

ECONOMICI
AZIENDA leader settore [illegible], produttrice prodotti ovali e vasi settori ut. mercato, cerca agente di vendita per Alessandria e provincia. Offre: ottime provvigioni, fisso mensile, training, auto, portafoglio clienti. Richiede: volontà, determinazione, auto propria. Telefonare 011 358.3310.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri



Sabato 14 e domenica 15 ottobre
vi si aprirà *una nuova* prospettiva.

La prospettiva di provare la nuova Laguna Station Wagon: più ampia capacità della categoria, facilità di carico, doppia apertura lunotto e portellone posteriore. Grande rigidità della struttura con barre laterali, airbag, cinture con pretensionatore elettronico. Elevata silenziosità di marcia, sterzo servoassistito, estrema elasticità del motore. Un'auto così merita il vostro giudizio. Non venite a provarla da soli.

LA GAMMA LAGUNA STATION WAGON			
Motorizzazioni	**Livelli di equipaggiamento**	**Potenza**	**Km/h**
1.8 Multipoint	RN, RT	95 CV	180
2.0 Multipoint	RT, RXE	115 CV	200
2.0 16 valvole	RXE	140 CV	205
2.2 diesel multivalvole	RN, RT	85 CV	175
Climatizzatore automatico (dal livello RT); airbag di serie. Tutte le vetture sono disponibili nelle versioni 5 e 7 posti.			

Nuova Laguna Station Wagon. *Non solo* per chi guida.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

ALESSANDRIA
AUTOPIU' CENTER
ZONA D3 - TEL. 0131 345.941/2

BASALUZZO
GIADA MOTOR
VIA NOVI 96 - TEL. 0143 489.495

ACQUI TERME
RENOMOTOR
VIA S. DEFENDENTE - TEL. 0144 311.335

Aleramo e la regina Pedoca diventano i protagonisti di due spettacoli

Il teatro riscopre la leggenda

Fra storia e mito due gruppi della provincia «esportano» e Chambéry e e Torino le storie della tradizione, usando la tecnica del cantastorie e della narrazione per i bambini

ALESSANDRIA. Chi ha detto che gli alessandrini dimenticano le loro origini? Le storie e i miti della tradizione sembrano anzi [illegible], almeno nella versione teatrale, particolarmente adatti all'«esportazione».

A due personaggi locali al confine fra storia e leggenda, Aleramo, marchese del Monferrato, e [illegible] regina Pedoca, [illegible] dedicati infatti due spettacoli che nei prossimi giorni rappresenteranno la provincia rispettivamente al primo incontro franco-italiano di teatro di strada, a Chambéry e al «Teatro Ragazzi» di Torino.

Si tratta di due produzioni assai diverse tra loro, ma curiosamente accomunate dal tema storico-fantastico e dal desiderio di divulgare, in chiave più accessibile ai gusti moderni, i temi dei racconti «d'una volta».

A «Chambéry dans la rue», che sabato e domenica animerà le vie della cittadina d'Oltralpe, parteciperà, insieme ad altri [illegible] italiani che fanno capo al filone del teatro di strada, il Teatro del Rimbalzo [illegible] Alessandria con un allestimento nato per la Cavalcata aleramica.

E' [illegible] rappresentazione che riprende l'impianto tipico del cantastorie, compreso l'utilizzo di un grande tabellone illustrato, opera del pittore Alessandro Scarrone. Con l'accompagnamento musicale di un organetto, Ombretta Zaglio e i suoi attori raccontano e cantano, con [illegible] pizzico di ironia, «vita e miracoli» di Aleramo, figlio di principi di Sassonia divenuto, per volere dell'imperatore Ottone, marchese del Monferrato dopo una lunga serie di avventure e vicissitudini.

Sulle tracce della leggenda. Da sinistra Ombretta Zaglio del Teatro del Rimbalzo, che propone [illegible] leggenda [illegible] Aleramo» e Romeo Lucchi del Ballatoio di Gavi in [illegible] con la «Regina Pedoca»

Il personaggio, com'è noto, è storico, ma la vicenda, con [illegible] leggendaria cavalcata no-stop di tre giorni e due notti fra monti e valli per definire i confini del marchesato, appartiene al mito. Così come di fantasia, anche se affascinante, è l'ipotesi che il Monferrato si chiami così perché Aleramo, durante la folle corsa, a corto di mezzi più canonici, [illegible] un mattone, un «monos», per ferrare il cavallo.

Esplicitamente dedicata ai bambini, dai 6 [illegible] 14 anni, è invece «La regina Pedoca» che il Ballatoio di Gavi presenterà, sabato 28, alla settimana del Teatro Ragazzi che si svolgerà a Torino. Lo spunto è, in questo caso, [illegible] vicenda tratta dagli «Annali di Alessandria» di Guglielmo Schiavina. Si narra di un'irascibile regina con i piedi di papera, Pedoca appunto, che per sette anni avrebbe invano assediato la città.

Una favola che forse adombra il Barbarossa e che Romeo Lucchi e Claudia Casolaro interpretano con accenti disneyani, calcando il registro sul comico e usando arredi e costumi di scena interamente ricavati da oggetti riciclati.

E infine, sempre in [illegible] di gruppi alessandrini in trasferta, la compagnia casalese «Pic[illegible] Sipario» diretta da Alfredo Rivoiro, [illegible] domani e domenica parteciperà con la pièce «Memoria di un vagabondo» alla festa [illegible] teatro promossa a Montesilvano Lido dalla Fita, la federazione italiana teatro amatori.

Carla Reschia

Editoria a Tortona

Una collana di libri sui burattini

[illegible] solo per bambini. [illegible] a Tortona, dalla associazione Sarina, la nuova collana editoriale dedicata ai burattini

TORTONA. L'associazione Peppino Sarina e l'Università dei burattini di Sant'Arcangelo [illegible] Romagna hanno realizzato una collana editoriale intitolata «Burattini in pedagogia», edizioni Junior, Bergamo.

Diretta da Giampaolo Bovone, presidente dell'associazione Sarina, e da Walter Broggini, pedagogista, autore teatrale e burattinaio, si propone di analizzare il teatro di animazione (burattini, marionette, ecc.) [illegible] prospettiva pedagogica e didattica. Il primo volume, uscito ad agosto, è «La magia del burattino», di Walter Broggini. Sarà presentato in [illegible] occasione di incontri con insegnanti e operatori delle materne ed elementari ed è in vendita presso l'associazione Sarina. Gli altri volumi della collana, in uscita entro il '96, sono «Marionette», di Roland Schohn; «Tuttestorie», [illegible] Gabriele Ferrari; «Burattini pupazzi marottes», di Natale Panaro. [m. t. m.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]
Alessandrino — Chiuso
Tel. (0131) 252.044
[illegible]: 19,45/22,30
L. 10.000/8000

Ambra — **I ponti di Madison County**
Tel. 252.079
Or.: 19,45/22,15
L. 7000/5000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller. N. V. 2h 15' — Romantico

Comunale — **Dredd - La legge sono io**
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto speciale ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 80 N. V. 1h 40' — Fantathriller

Comunale — **Smoking**
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 21,30
Lire 6000 ris. soci
di A. Resnais, con S. Azema, P. Arditi (Ingh. '94) — Una città [illegible] inglese e i suoi abitanti: dalla loro scelta [illegible] undici possibili varianti di incontri, destini e intrecci sovente rocambolleschi. N. V. 2h 25'

Corso — **Congo**
Tel. 268.080
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va [illegible] ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' — Avv.

Cristallo — **Film vietato minori anni** [illegible]
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 9000 posto unico

Galleria — **Il primo cavaliere**
Tel. 262.112
Or.: 19,45/22,15
L. 10.000/8000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rot[illegible], con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epico medioevo. N. V. 2h 06' — Epico

[illegible] — **Batman forever** [illegible]
Tel. 252.707
Or.: 19,50/22,20
L. 10.000 (posto unico)
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) [illegible] alla sua terza avventura, deve vedersela con due [illegible]: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — Fantastico

[illegible] TERME
Ariston — OGGI CHIUSO
[illegible] (0144) 322.885
Or.: 20/22
Lire 6000/5000

Cristallo — OGGI CHIUSO
Tel. (0144) 332.400
Or.: 20/22
L. 6000/5000

CASALE[illegible]
Vitt[illegible] — **Batman forever**
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,30
L. 10.000/7000
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — Fantastico

Poli — **Fermo posta: Tinto Brass**
Tel. (0142) 452.081
Or.: 20,20/22,20
Lire 10.000 (posto unico)
di T. Brass, con C. Faccetorta, L. Guallori, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — Il nuovo episodi le confessioni intime delle donne italiane di paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' — Erotico

Moderno — **Congo**
Tel. (0142) 452.816
Or.: 19,50/22,30
Lire 10.000/7000
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' — Avv.

[illegible]
Aur[illegible] — OGGI CHIUSO
Tel. (0141) 701.459
Or.: dalle 15
L. 8000/7000

Lux — OGGI CHIUSO
Tel. 702.788
Or.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30
L. 8000/6000

[illegible] — **Film vietato [illegible] minori di anni 18**
Tel. 701.496
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/6000

Verdi — **Il primo cavaliere**
Tel. 701.459
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/7000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epico medioevo. N. V. 2h 06' — Epico

NOVI L[illegible]
Moderno — **Batman forever**
Tel. (0143) 78.290
Or.: 20/22,30
L. 10.000/6000
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — Fantastico

OVADA
Comunale Dolby — **Batman forever**
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20/22,15
Lire 9000 (posto[illegible]
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — Fantastico

[illegible]
Lara — NON PERVENUTO
Tel. (0143) [illegible]
Or.: 20.15/22,30
L. 8000 (posto unico)

TORTONA
Sociale — **Batman forever**
[illegible]
Or.: 20/22,30
L. 9000 posto unico
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — Fantastico

VOGHERA
Arlecchino — **[illegible] forever**
[illegible]. 0383/648.124
Or.: 20/22,20
Lire 9000 posto unico
di J. [illegible]umacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due [illegible]: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01'

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA NE DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
AL 1478 [illegible]
(lire 952 al minuto + iva)

[illegible] E NOTTE

IN MOSTRA
Sul treno la storia della Coop

«Un treno carico di ricordi» è il titolo della mostra itinerante, composta da un convoglio di cinque vagoni, allestita dalla Coop Liguria che fino a domani sosta alla stazione di Ovada (orario 9-19). E' un viaggio nel tempo, con fotografie, filmati e musiche, dalla fondazione della cooperativa a oggi. [r. bo.]

[illegible]
Anni d'argento al Valentia

Pomeriggio di ballo liscio al Valentia di Valenza con gli Anni d'argento della canzone italiana. [r. c.]

[illegible] LOCALI
La musica [illegible] anche dal vivo

Rock al Mulino music pub di Villaromagnano: suonano i Sinergics. Al Thunder road di Codevilla c'è la cover band di Tortona Radio Baccano. Al Palladium di Acqui si balla con il duo Carla e Roby, voce e tastiere. Musica underground al disco-bar Mamunja, in salita Roma, a Ovada [illegible] Marcellino [illegible]. Allo Small discoclub di Novi «musica di tutti i tempi» con Gianni Canova. Alla discoteca Raptus-music off di Ozzano la serata è dedicata alla musica country e latino americana. [b. v.]

SPETTACOLO SCUOLA
Oggi si presenta la stagione

Oggi dalle 15 alle 18 nel foyer del Comunale di Alessandria sarà presentata alle materne e alle elementari la stagione spettacolo-scuola; domani replica per le medie. [r. al.]

CLASSICA
Concerto per piano ad Acqui

Per «Aspettando l'Acqui Storia» stasera alle 21,15, ad Acqui, nella sala di palazzo Robellini, concerto del pianista Bruno Raco. Eseguirà musiche di Bach e Chopin. [r. al.]

[illegible]
Resnais per il Gruppo cinema

La stagione del Gruppo cinema Alessandria stasera prosegue al Comunale (ore 21,30) con «Smoking» di Alain Resnais. [r. al.]

ALLA [illegible]

E' un estroso dj toscano l'«erede» di Elvo Pieri

Il deejay Marco Bresciani

POTEVA emulare Fantozzi, ha preferito l'incerta strada del deejay: Marco Bresciani, 31 anni, toscano di Viareggio è il nuovo re del martedì sera alla discoteca Master. Gli è toccata un'eredità pesante, quella del dj romagnolo Elvio Pieri, che per 5 anni ha imperversato con le sue estrosità in una delle serate più riuscite della provincia: ero stato anche toccato il culmine delle 5 mila presenze.

Ma, come sempre, [illegible] «routine» assopisce: così al Master si è deciso per il rinnovamento. Per questo è stato ingaggiato il deejay più famoso della Versilia, da 4 anni vincitore incontrastato del premio «Pegaso», un piccolo Oscar dello spettacolo assegnato da un settimanale lettissimo in Toscana. Bresciani si è diplomato ragioniere con ottimi voti: ha conquistato presto un posto in banca, ma altrettanto rapidamente ha fatto marcia indietro, per la disperazione dei genitori. Come folgorato sulla via di Damasco, ha imboccato con decisione la via della discoteca: e ormai da 12 anni è un professionista del mixer.

Gli amici dicono che, a vederlo in consolle, «ha sempre l'aspetto di un bambino in mezzo ai dolci». Tre settimane fa, quando è stato presentato al pubblico del Master, era (parole sue) «carico come una vipera»: di fronte alla sua incontenibile esuberanza la gente è rimasta un attimo perplessa, ma non ha impiegato molto per conquistare tutti.

Marco ha battezzato «Carnevalestro» la sua serata al Master: «Metà Carnevale - ha spiegato - e metà San Silvestro». In breve, tutti si [illegible] ritrovati a cantare con lui in coro «Alba chiara» di Vasco Rossi: le luci abbassate e la sala illuminata da una marea di accendini.

Bresciani spazia dal «rockabilly» alle hit, dal rock alle colonne sonore dei cartoni animati. Gli piace il ruolo del trasformista: a volte sorprende tutti, travestendosi a sorpresa da «Uomo ragno» o da Asterix. «Mi piace vedere la gente che a fine serata esce con il sorriso sulle labbra - dice -, non con il mal di testa». [b. v.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. [illegible]. **L'ultima eclissi.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
[illegible] [illegible] corso Vittorio Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Congo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Allarme rosso.** Orario: 15,15; 17,50; [illegible] 22,30. Aria condizionata.
[illegible] corso Sommeiller 22, [illegible] 581.7190 **Batman forever.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; [illegible] 16,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110 **L'odio.** Or.: 15,15; 17,10; 19,05; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,45; 18; 20,15;22,30
CRISTALLO via Gotta 5, tel. 650.7100. **Dredd la legge sono io.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Granaci 9 **French Kiss.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Carrington.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. [illegible] **legge sono io.** Or.: 20,30; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Congo.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Batman forever.** Or.: 15, 17,30, 20; 22,30
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **French Kiss.** Or.: 18,30; 18,30, 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, [illegible] 537.109. **L'isola dell'inguaribile (Alcatraz).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. [illegible]. Or.: 15; 17,30; [illegible]
MASSIMO UNO via Mollabella[illegible], tel. 817.1046. **Terra e libertà (Land and freedom).** Or.: 15,10; 18,10; 20,30; 22,30.
MAZZINI 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MAZZONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] e [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [illegible], t. 531.400. **Da mc[illegible]** Ven. 14. Ap.: 15,30 [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
STUDIO ATTIC via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scene & più scene.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Fino al 15/10 vendita dei nuovi abbonamenti ordinari e tutta la stagione. I Maestri cantori di Norimberga, Street Scene, Romeo e Giulietta, La Bohème, Il Corsaro, I Puritani, Candelaio, Madama Butterfly. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera alle 21 G. Molino e C. Josati in **Pantasse Antonio esperto in matrimonio**, due atti di Amendola e Corbucci. Adattamento e regia Giorgio Molino. Ind. e pren. fer. 9-13/19-23; [illegible]. Prelaz. per la stag. teatrale di prosa e cabaret.

LE TV PRIVATE

Telecupola
16,30 **Vacanze istruzioni per l'uso**
19,30 **Tg 4**
20 — **Funari live**, seconda parte
22,30 **Tg 4**

Telestar
19,25 **Bis**, cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **Il pirata**, miniserie
22,30 [illegible] **Benjamin**, sit. comedy
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The red light show**, varietà

Telegranda
18 — **Tg flash**
18,05 **Letteratura ed economia**
18,30 **Dinamismos speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Comparti**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
18,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
18,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Yaisen**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Rete video**

Telecity
18,30 **Cd network**, magazine music.
20,05 **L'uomo Tigre**, cart.
20,30 **Matrimonio e stupro**, tv movie
22,30 **Detective per amore**, telefilm
23,35 **Salto nel buio**, telefilm
1 — **Soldi[illegible] Ben[illegible]**, sit. comedy

Supersix
[illegible] — **Happy family**, telefilm
[illegible] **Tg** [illegible]
22,45 **L'astroscrittura**
23 45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte a...** [illegible]

Quarta [illegible] Tv
18,30 **Fantasy feland**, serial fantastico
19,30 **Tg 4**
20,30 [illegible], tv movie
22,30 **Vizi privati**
24 — **Donne e motori**
1 — **Erotica**

Quinta [illegible]
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Caccia al ladro**, telefilm
[illegible] — **Cartoon story**
20,30 **Film**
22,30 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon Tv
17 — [illegible], telenovela
18,15 **Tuttistavole**, 9ª puntata
19 — [illegible] **live**, prima parte
20 — **Funari live**, seconda parte
23 — [illegible] **a di** [illegible]
23,30 **Cinema &**, conduce Joe Denti
23,40 [illegible] **regione**, show

Rete 9 Tal
18 — **T come Torino**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Tuttoprovincia**
21,30 **Punti di vista**
23 — **Telegiornale** [illegible]
23,30 [illegible]

Telecampione
21 — [illegible] **di** [illegible]
22 — **Business news**
22,15 **Comuni 2000**, rubrica
22,45 **Terzo grado**
23 — **Emporio tv**

G.A.P.
19,20 **Gap monitor**
21 — **My** [illegible]
21,30 **Skyways**, telefilm
22,20 **Rubrica di cartomanzia in compagnia di Arianna**
23 — **Gap monitor**
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica
2 — **Edgar Wallace**, telefilm
3 — **Ivo & Rolando Show**

Rete Canavese
19,[illegible] [illegible] **notizie**
20 — [illegible]
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **T come Torino**
[illegible] **Domani** [illegible]
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 [illegible]
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
23,30 **Golmania**

Rete 7 Piemonte
[illegible]
22,40 **Informasalta**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasalta**
0,15 **Conviene far bene l'amore**
[illegible] **Vacanze istruzioni per l'uso**
1,30 **Informasalta**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

METROPOLIS

1 CENTRO COMMERCIALE 2 VOLTE PIU' GRANDE DEGLI ALTRI*

CON 3 PARCHEGGI RINNOVATI PER 4 SETTIMANE DI OFFERTE

FESTEGGIA 5 ANNI DI SUCCESSI

DAL 23 SETTEMBRE AL 22 OTTOBRE

*SETTORI NON FOOD

FAI DA TE

Saldatrice **Telwin** "Moderna" 150 + accessori
L. **129.000**

GIARDINAGGIO

Motosega **Mc Culloch** 484 X - 40 cc. - barra 40 cm. completi di guanti e mascherina + catena di scorta **omaggio**
L. **399.000**

Tosaerba elettrico **Black & Decker** motore a induzione regolazione taglio GR 270 A
L. **119.000**

BRICO AUTO

Olio motore **IP** Super Motor Oil 15W/50 (1 lt.)
L. **4.900**

Permanent Fluid **AGIP** (1 lt.)
L. **3.500**

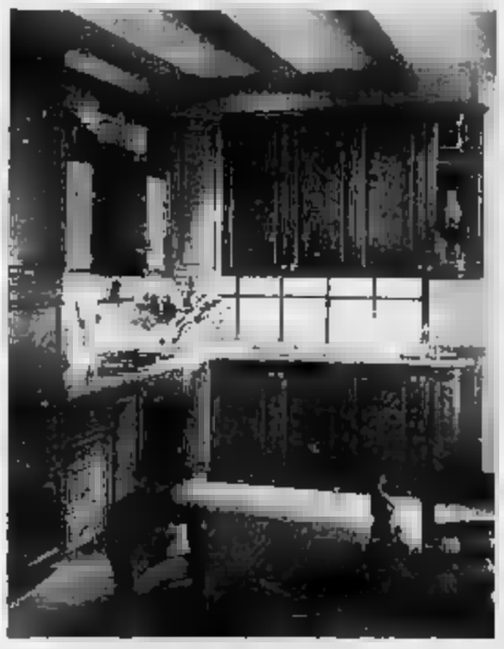
Motor Oil 2 tempi **AGIP** Racing Plus (1 lt.)
L. **5.900**

Motor Oil [illegible] Sigma Turbo (per Diesel e Benzina) (4 lt.)
L. **23.900**

Antigelo Parafiu [illegible] (2 lt.)
L. **11.000**

ACCESSORI CASA

Cassaforte **Cisa** 31x19x20 cm. (prof.)
L. **99.000**

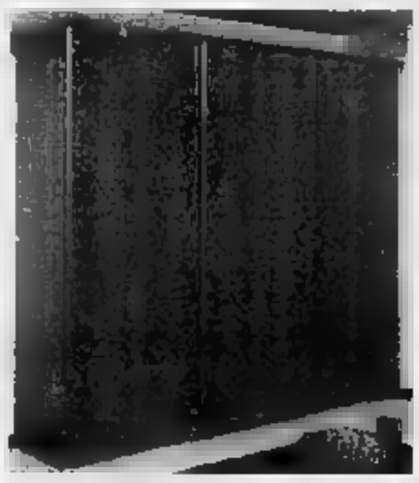


ARREDAMENTO

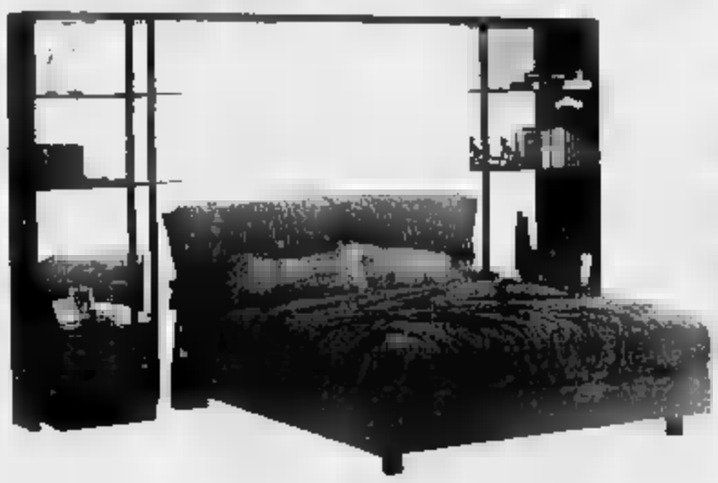
Camera letto completa noce
L. **2.450.000**

Camera letto completa laccata
L. **3.125.000**

Cucina in legno Alder completa di elettrodomestici composizione ad angolo
L. **5.500.000**



Decine di **CUCINE E CAMERE IN OFFERTA SPECIALE**



OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE COMUNICATO AL SINDACO

CENTRO COMMERCIALE

METROPOLIS

SERRAVALLE

USCITA AUTOSTRADA [illegible] • A [illegible] DAL CASELLO SERRAVALLE - DIREZIONE TORTONA • TEL.0143/63.31.33 APERTO TUTTI I GIORNI 9 - 12.30 E 15 - 19.30 SABATO E [illegible]

AMBIENTE CLIMATIZZATO | BAR SNACKS | RECEPTION INFORMAZIONI | BANCOMAT CREDIT CARDS | HARD DISCOUNT | TELEFONI PUBBLICI | TACCHI E CHIAVI | PAGAMENTI RATEALI

Identikit dell'attaccante Rossi, diventato il trascinatore della squadra

Grigi esaltati dal «bomber»

Dopo aver firmato il gol partita con la Massese, ha conquistato la simpatia dei tifosi
Un curriculum di reti decisive. E' ottimista: «A piccoli passi possiamo solo migliorare»

SPORT FLASH

ATLETICA

Amatori: titolo italiano sui [illegible] piani a una [illegible]

La novese Emanuela Trombini ha conquistato a Cesenatico il titolo italiano dei [illegible] metri piani, categoria Amatori, [illegible] il tempo [illegible] 1'05"53. [m. d.]

[illegible]

Novi, iscrizioni ai corsi del «Tempio del karate»

Iscrizioni ai corsi di arti marziali del «Tempio d[illegible] karate» a Novi. Per informazioni, tel. 0143/71518-741749. [m. d.]

CALCIO

Uisp: Bisio del Montaldo squalificato per tre anni

Per aver colpito ripetutamente l'arbitro, Andrea Bisio del Montaldo (Uisp) è squalificato sino al 31 dicembre '98. [r. c.]

FIGC

Dilettanti, ai sodalizi [illegible] «premio» di anzianità

La Lega nazionale dilettanti attribuirà un riconoscimento alle Società con anzianità di affiliazione di almeno 75 anni. I sodalizi devono inviare al Comitato regionale Figc un curriculum entro il 10 novembre. [r. c.]

ALESSANDRIA. Rossi è già un trascinatore dei grigi? Non è proprio un'ipotesi tanto campata per aria, pur tenendo conto che [illegible] campionato [illegible] C1 è giunto solo alla settima giornata. L'ultimo arrivato fra i «mandrogni», infatti, ha subito conquistato la simpatia e ricevuto gli applausi e i consensi dei tifosi, firmando il gol partita contro la Massese. E gli sportivi già pensano a organizzarsi per seguire la squadra [illegible] trasferta di domenica [illegible] Monza.

«Non trovo alcuna difficoltà ad ambientarmi - dice Rossi -, anche perchè conosco il presidente e il direttore sportivo e [illegible] che l'Alessandria è una signora società. [illegible] non faccio promesse, in quanto non rientrano nel mio carattere. Perchè [illegible] me [illegible] sta bene essere uno "spaccone". Dico soltanto che l'impegno sarà al massimo ogni domenica. [illegible] il cuore, partita dopo partita, [illegible] di mettere in condizione anche gli altri compagni di andare a bersaglio, in modo da contribuire, tutti insieme, alla risalita».

Rossi ha debuttato a pieni voti, per la seconda volta nella [illegible] carriera, [illegible] l'Alessandria, esattamente com'è accaduto a Maurizio Ferrarese (la precedente sua esperienza, però, ebbe breve durata: solo sei gare all'attivo nel campionato di C2 '88-'89). Fra l'altro, il numero nove, arrivato una settimana fa dal Como, [illegible] già un incoraggiante «feeling» proprio [illegible]

E' tornato l'ottimismo tra i tifosi (foto) pronti a seguire la squadra a Monza

la Massese. Quando Rossi militava [illegible] nel Fiorenzuola in C1, il 10 aprile '94, realizzò [illegible] Massa [illegible] gol del temporaneo vantaggio dei piacentini, in un incontro che si concluse sull'1-1 [illegible] rete, per i toscani, dell'ex grigio Stefano Marioni.

Coincidenza, certo, ma anche dimostrazione di freddezza [illegible] opportunismo in [illegible] zona del campo «bollente», [illegible] [illegible] le aree di rigore. «Dobbiamo andare avanti passo dopo passo - conclude Rossi -. [illegible] possiamo soltanto migliorare».

Nell'ultima stagione, disputata nelle file del Como [illegible] serie B, Rossi, sebbene con soli 5 gol, [illegible] già risolto, com'è accaduto domenica al «Moccagatta», tre partite. L'11 settembre '94 firmò, infatti, il gol-vittoria nella trasferta dei lariani a Venezia, ripetendosi il 16 ottobre nella gara casalinga contro il Cosenza (rete decisiva a undici minuti dal termine). Inoltre, l'attuale attaccante dei grigi il 4 giugno '95 portò in vantaggio, sul [illegible]-2, il Como impegnato nella trasferta [illegible] Palermo, prima che a tempo scaduto i rosanero pareggiassero con Rizzolo.

Roberto [illegible]

Una beffa nel match di andata col Pontedecimo: 1-1

Coppa, per la Valenzana pareggio con rimpianti

VALENZA. Solo 1-1 per la Valenzana contro il Pontedecimo nella gara d'andata di Coppa Italia, e tanti rimpianti. Il primo viene dallo scarso impegno iniziale dei rossoblù: «Ho dovuto riprenderli di brutto nello spogliatoio», confessa mister Antonio Simoniello. Poi, il tecnico tocca il tasto dolente: «Altri due infortunati, Paco e Patta. Quando potrò schierare la squadra titolare?».

Simoniello ha fatto esordire nel ruolo di libero Catanzariti, 17 anni, che se l'è cavata bene. Lamentele dei padroni di casa sul gol che ha permesso agli ospiti di passare in vantaggio: «L'attaccante del Pontedecimo era in netto fuori gioco - dice patron Omodeo -. Come si possono convalidare reti simili?». Infine, i rigori: la Valenzana ne voleva almeno uno e ha protestato [illegible] due [illegible].

Nei primi venti minuti, l'unica cosa importante è l'infortunio di Pace che costringe Simoniello a immettere Mariscotti. I rossoblù sono distratti e abulici e gli ospiti ne approfittano. Il gol però, è uno svarione del segnalinee, che permette a [illegible] nini, lanciato da Oggianu, di partire in netta posizione di fuori gioco, attendere l'uscita di Merlone e fulminarlo (35').

La risposta della Valenzana è affidata a Valeri che tira con forza, ma Fornaroli è bravo a respingere di pugno (37'). Al 41', il Pontedecimo potrebbe raddoppiare: Patta si infortuna e lascia via libera [illegible] Zito che si presenta solo davanti a Merlone, ma il numero uno rossoblù sventa la minaccia.

Un intervento decisivo del difensore Enrico Signoroni (nella foto) a inizio ripresa ha impedito a Zito di siglare il raddoppio per il Piobesi. La Valenzana comunque contesta un paio di rigori [illegible] concessi e la validità della rete che [illegible] portato in vantaggio gli avversari

Nella ripresa, Zito è a[illegible] sul punto di segnare, [illegible] Signoroni gli toglie elegantemente la palla (2'). Quattro minuti dopo, potente diagonale di Zito che impegna Merlone a terra. A questo punto, viene fuori la Valenzana [illegible] Valeri che si conferma uomo di Coppa. E' il 16' quando l'attaccante devia in rete una punizione da destra di Bellatorre.

Sullo slancio gli orafi insistono, ma Fornaroli fa il miracolo al 25', deviando in corner l'in[illegible] di Valeri. Ora la Valenzana è [illegible] pressing e gli ospiti non [illegible]no più come arginare le offensive. Valeri è trattenuto in area (40') [illegible] Pieroni atterrato (44'), ma l'arbitro non interviene. Nel finale, Ponti colpisce di testa il palo (47') e Bruno si fa parare una botta a colpo sicuro.

Valenzana: Merlone; Pace (19' Mariscotti), Fea; Patta (10' st Catanzariti), Signoroni, Pie[illegible]ni; Valeri, Bruno, Ponti, Bellatorre, Schiavone (31' st Perinati).

Rodolfo Castellaro

BOCCE

Assegnato il titolo provinciale [illegible] squadre della categoria D

Lo scettro alla Gaviese

Nella finale a Novi supera il Bocciofilo Alessandrino. Decisiva la prova delle coppie. E sabato sui campi «Montedison» si lotta per il primato in C

La Gaviese si è aggiudicata il titolo provinciale per la categoria D al termine di una giornata di gare sui campi del circolo Ilva e della Novese. Si è giocato con la formula «a poules», e la prima tornata di prove ha subito riservato sorprese, con l'eliminazione di Belvedere Valenza e Cral Sip Amag Alessandria, che pure non nascondevano ambizioni di successo.

Dopo la disputa dei recuperi sono uscite di scena anche l'Arci Cabanette e «I Pallini» Tassarolo: si è così delineato il quadro delle semifinali, con il Bocciofilo alessandrino opposto allo Soms Belforte e la Gaviese chiamata a fronteggiare la Stazzanese.

I due match si sono risolti in maniera abbastanza netta a favore di Bocciofilo e Gaviese, che sono scese in campo per la sfida decisiva. Non c'è stata storia nella gara a terne, con Gaioli, Bellocchio e Sassola vittoriosi in poche battute (13 a 3) su Bisio, Cartasegna e Manfiotta.

Renato Ratto della Gaviese ha riequilibrato la situazione, rimontando nell'individuale [illegible] Luigi Picinelli, sconfitto 13 a 7 dopo [illegible] parziale di [illegible] a [illegible] in suo favore. Ago della bilancia è diventata quindi la gara a coppie, [illegible] cui i gaviesi Carlo Cartasegna e Michele Picollo hanno piegato gli alessandrini Roberto Sacchi e Osmo Pelici in un match [illegible] combattuto di quanto parrebbe dal risultato finale di 13 a 4.

In provincia si disputano [illegible] decisive per l'assegnazione dei titoli a squadre

Ora si attende [illegible] conoscere il club che conquisterà [illegible] titolo provinciale nella categoria C: i dubbi saranno risolti sabato sera, al Dopolavoro Montedison di Spinetta, dove saranno di fronte nello [illegible]ggio la Madonnina Valenza [illegible] il circolo Ilva Novi.

(b. v.)

BOXE

Pesi welter: uno studente valenzano campione interregionale novizi

I micidiali pugni di Alessandro

A Spotorno manda Pinna due volte al tappeto

Alessandro Conca, 16 anni

VALENZA. Uno studente valenzano è campione interregionale novizi, tra i pesi welter. Al primo tentativo, ha centrato un obiettivo prestigioso che gli spalanca le porte [illegible] finale nazionale. E' Alessandro Conca, ha [illegible] anni e studia all'istituto «Volta» di Alessandria: «E' un ragazzo d'oro, che può fare molta strada - dice Roberto Bellini, presidente dell'Associazio[illegible] pugilistica valenzana, a cui l'atleta appartiene -. La sua vittoria è stata perentoria».

Sul ring di Spotorno, Conca si è trovato di fronte il sardo Pinna, un pugile potente e scaltro che gode di ampia fama: «Alessandro l'ha [illegible] due volte al tappeto - dice il ds Franco Sanna -, prima con un montante al corpo, poi con un gancio destro al mento. Due colpi [illegible] manuale sottolineati dagli applausi del pubblico». Così, il valenzano è diventato campione interregionale, acquisendo il diritto di battersi a Padova, il 28 [illegible] [illegible]tobre, nella finale nazionale.

«Alessandro [illegible] due possibilità - spi[illegible] l'istruttore Gianni Zanin -: dovrà vincere la semifinale, poi [illegible] finalissima». [illegible]no [illegible] questo momento, non si [illegible] i nomi degli avversari che possono provenire da qualsiasi località italiana.

«Sicuramente [illegible] nostro atleta saprà farsi onore - dice il dirigente Angelo Bosio - è tra i ragazzi più seri e preparati che frequentano la palestra».

Conca ha iniziato solo da [illegible] mesi a praticare il pugilato, mentre nella kick-boxing ha già conquistato il titolo italiano dilettanti: è infatti allievo del maestro Giorgio Iannelli della palestra Olimpia, a Valenza.

Nella stessa riunione, è anda[illegible] male all'altro valenzano, il peso leggero Sebastiano Bellini, 15 anni, campione piemontese: ha perso ai punti contro il lombardo Porego. [r. c.]

Peugeot 306. Prima di scegliere guardatevi pure intorno.

Fino al 31 ottobre Peugeot vi offre un milione di sconto su tutta la gamma 306*. Così, ad esempio, con **L. 23.330.000 invece di L. 24.330.000**** potete concedervi una Peugeot 306 XR 3 porte, 1360 cm³, e circondarvi di comodità, tutte di serie. **● Servosterzo ● Airbag lato conducente ■ Alzacristalli elettrici ● Chiusura centralizzata con comando a distanza ● Antiavviamento a codice ● Volante regolabile in altezza ■ Tergilavalunotto ▬ temporizzatore** e poi vetri azzurrati, sedile posteriore sdoppiabile, vetri posteriori apribili a compasso... Peugeot 306: 22 modelli, benzina, Diesel e turbodiesel, 3 e 5 porte, berlina e cabriolet. Peugeot 306: una tenuta di strada superiore grazie alla Dinamica Ottimizzata delle Sospensioni (D.O.S.), un design insuperabile e in più, un prezzo e un'offerta finanziaria che non hanno confronti. Ma voi, fatelì pure.

1 MILIONE IN MENO*
E
RATE [illegible] A 60 MESI***
SENZA ANTICIPO

*ANCHE PER PAGAMENTO IN CONTANTI
ESCLUSE VERSIONI OPEN E DIESEL
**PREZZO [illegible] IN MANO
VERSIONE XR 3 PORTE
ESCLUSE TASSE REGIONALI (A.P.I.E.T.)
PREZZO L. 23.330.000
L. 23.330.000
NESSUN ANTICIPO
NESSUNA SPESA
N° 60 RATE MEN[illegible]
T.AN. 13,50 E.C. 14,37%
OFFERTA NON CUMULABILE CON [illegible]
IN CORSO. VALIDA FINO [illegible]
PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI
PRESSO I [illegible] PEUGEOT.
SALVO APPROVAZIONE
PEUGEOT FINANZIARIA.

IN COLLABORAZIONE CON
[illegible] PEUGEOT

306 PEUGEOT

Sabato 14 e domenica 15 ottobre vi si aprirà *una nuova* prospettiva.

La prospettiva di provare la nuova Laguna Station Wagon: più ampia capacità della categoria, facilità di carico, doppia apertura lunotto e portellone posteriore. Grande rigidità della struttura con barre laterali, airbag, cinture con pretensionatore elettronico. Elevata silenziosità di marcia, sterzo servoassistito, estrema elasticità del motore. Un'auto così merita il vostro giudizio. Non venite a provarla da soli.

LA GAMMA LAGUNA STATION WAGON			
Motorizzazioni	**Livelli di equipaggiamento**	**Potenza**	**Km/h**
1.8 Multipoint	RN, RT	95 CV	180
2.0 Multipoint	RT, RXE	115 CV	200
2.0 16 valvole	RXE	140 CV	205
2.2 diesel multivalvole	RN, RT	85 CV	175

Climatizzatore automatico (dal livello RT); airbag di serie. Tutte le vetture sono disponibili nelle versioni 5 e 7 posti.

Nuova Laguna Station Wagon. *Non solo* per chi guida.

Sì Auto di Personnettaz & C. snc

Località Amérique 141 - Telef. 0165 765.576 - QUART

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
della
buona tavola

Giovedì 12 Ottobre 1995 n° 35
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

L'indagine è coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Torino

In 13 sott'accusa per droga

Gli agenti della squadra mobile di Aosta e Asti hanno ricostruito un traffico di hashish
In 18 mesi è arrivata in Italia una tonnellata di stupefacenti, smerciata in Valle e Piemonte

AOSTA. Hashish nascosto nel doppio fondo del serbatoio dell'auto, oppure nelle portiere. Sono finiti sott'inchiesta in 13 per un traffico internazionale di droga che avrebbe fruttato oltre 10 miliardi all'organizzazione. E l'indagine sarebbe stata avviata proprio un paio d'anni fa dalla squadra mobile di Aosta, che ha sequestrato in un ristorante di Sarre una ventina di grammi di cocaina e 3 etti di hashish. Poi, gli inquirenti sono arrivati a scoprire tutta l'organizzazione: Luca Mosole, 29 anni, di Druento (Torino), via Morandi 8; Elio Pluto, 49 anni, di Asti, da qualche tempo residente in Spagna; Giovanni Visentin, 30 anni, di Torino, via delle Fervinche 47; Filippo Greco, 30 anni, di Lanzo Torinese (Torino), via Sant'Ignazio 5; Enrico Feletti, di 25 anni, di Sarre, frazione La Rovine; Alain Alongi, 27 anni, di Asti, via Conte Verde 97; Eugenio Ortolan, 37 anni, domiciliato in [illegible] di Alongi; Alessandra Boscaro, 30 anni, di Alessandria, domiciliata in via Legnano 30; Iris di Trapani, 27 anni, di Torino, corso Casale 115; Michele De Maria, 31 anni, di Charvensod; Silvestro Lombardi, [illegible], di Aosta; Gino Gallo, di La Salle; Oscar Giampietri, di 36 anni, di Villeneuve.

Le accuse vanno dall'associazione per delinquere finalizzata al traffico di droga allo spaccio di hashish. L'indagine della polizia di Aosta e di Asti è stata coordinata dal sostituto procuratore di Aosta Pasquale Longarini. Gli investigatori ci hanno messo 18 mesi per ricostruire la «via» della droga. Tutto è partito dall'«operazione sacrestia» del maggio '93. In quell'occasione, gli agenti della squadra mobile aostana erano arrestato Feletti, De Maria, Giampietri e Lombardi. I grammi di cocaina e i 3 etti di hashish erano stati trovati proprio nella [illegible] del ristorante di Lombardo, «La sacrestia» a Sarre. Per quella vicenda, Lombardi aveva «patteggiato» una condanna a un anno e 10 mesi; stessa pena per De Maria; Giampietri era stato condannato con rito «abbreviato» a 10 mesi.

Dopo quegli arresti, gli inquirenti erano riusciti a risalire a chi aveva «smistato» quella droga per il «mercato» aostano. Mosole, Greco, Visentin e Pluto organizzavano i viaggi in Spagna e i «carichi» di droga; Feletti e Alongi erano «corrieri»; Ortolan si occupava di trovare le donne disposte ad accompagnare i «corrieri» nei viaggi (una coppia insospettiva meno un singolo viaggiatore). Le auto venivano acquistate dall'organizzazione (Visentin e Mosole) e intestate ai «corrieri», che le utilizzavano per i viaggi in Spagna.

Da sinistra, Michele De Maria, Silvestro Lombardi, Enrico Feletti, Oscar Giampietri ed Elio Pluto sott'inchiesta per droga

A Feletti e Alongi spettava un compenso di 8-10 milioni per ogni carico di droga portato in Italia. E in Spagna, i due e le loro accompagnatrici si comportavano da turisti: alberghi, vita da spiaggia, passeggiate, pranzi e [illegible] al ristorante. Un tenore di vita piuttosto alto, soprattutto per un disoccupato come Feletti.

Gli investigatori hanno ricostruito tutti gli spostamenti dei componenti dell'organizzazione negli ultimi mesi. Anche le telefonate, quasi tutte su «cellulari»: gli agenti hanno confrontato i «tabulati» della Telecom [illegible] le chiamate in partenza e in arrivo sui vari numeri. L'intreccio era più che evidente. La polizia è riuscita anche a risalire all'ora e al luogo da dove venivano composti i numeri. Secondo la ricostruzione della polizia, i «corrieri» consegnavano la droga ai componenti dell'organizzazione che li aspettavano a Torino (di solito Mosole, Greco e Visentin); poi, ripartivano coi piccoli «carichi» da distribuire a «clienti» e piccoli spacciatori della zona di Aosta e di Asti.

Mosole e Pluto sono stati arrestati dalla polizia italiana e da quella spagnola in un paese poco distante da Malaga. La magistratura italiana ha già chiesto l'estradizione dei due uomini e ieri è arrivata alle autorità spagnole la richiesta di poter interrogare i due arrestati. Tra qualche settimana, Mosole e Pluto potrebbero arrivare in Italia.

Claudio Laugeri

DISEGNO DI LEGGE

«Eco tassa» contro i Tir

Un'«eco tassa» per ridurre il traffico dei Tir al traforo del Monte Bianco. La prevede un disegno di legge proposto dall'assessore Riccarand.

Tra i politici

Prudenza sul caso Lévèque

AOSTA. Il mondo politico valdostano reagisce con prudenza al caso giudiziario Lévèque - Gagliardi. Un'assessore accusato di tentata concussione ai danni di un imprenditore (accusato a sua volta di calunnia) in una vicenda che ha per protagonisti, non si sa quanto coinvolti, anche il presidente della giunta ed un altro assessore regionale, per il momento non provoca sconquassi. Nessuno chiede le dimissioni di nessuno. Tutti sono garantisti. Anche la minoranza non «vuole salire» la vicenda giudiziaria. Aspetta gli eventi.

Paolo Linty della Lega Nord ha comunque qualche parola di critica. «Non è una vicenda qualificante per la giunta regionale. E certo non ci piace vedere componenti dell'esecutivo interrogati al palazzo di giustizia. Ma la vicenda è ancora tutta da decifrare e quindi non vogliamo strumentalizzare nulla. Vogliamo prima vederci chiaro ed aspettare le determinazioni della magistratura».

Anche per Rudi Marguerettaz dei popolari per la Valle d'Aosta «la situazione è chiara ed ogni presa di posizione, in chiave colpevolista oppure innocentista, sarebbe prematura. Non abbiamo elementi di certezza. Aspettiamo con interesse la riunione dei capigruppo e la relazione che in quella sede si è impegnato a fare il presidente della giunta». Dal punto di vista politico, comunque, Marguerettaz è rimasto «interdetto dalle affermazioni contenute in un documento elaborato da pour la Vallée d'Aoste». «Non si dichiara - dice l'esponente del ppv - che "nella vicenda dell'assessore Lévèque è in atto una lotta per..." se poi non si chiarisce il senso politico di queste affermazioni. Tirare il sasso e nascondere la mano non ha senso. Ci auguriamo che gli esponenti di pour la Vallée d'Aoste abbiano il coraggio di parlar chiaro».

Innocentista «fino a prova di colpevolezza» si dichiara Vittorino Chiarello di rifondazione comunista che dice: «Da questa vicenda ogni giorno ne viene fuori una nuova. E' bene che venga fatta chiarezza al più presto. Non vogliamo sparare nel mucchio, ma sapere esattamente cosa c'è dietro e dentro questa brutta storia». E per questo, aggiunge il consigliere comunista «siamo soddisfatti di aver obbligato il presidente della giunta a venire a relazionare sulla vicenda nella riunione dei capi gruppo. Staremo a vedere e a sentire con attenzione». [a. s.]

Ieri alle 4 nell'area di servizio Esso sulla statale dove un mese e mezzo fa c'era stata un'altra esplosione

Attentato nella notte a Quart, bruciano 2 auto

I proprietari: «Abbiamo visto due uomini fuggire su una Fiat Uno»

QUART. E' tornata la paura alla stazione di servizio Esso di Quart, statale 26. Ore 10 del 24 agosto: un'esplosione distrusse il bar adiacente mentre un'autocisterna riversava 32 mila litri di benzina nei serbatoi. Ore 4 di ieri: la benzina ha distrutto due auto parcheggiate davanti a ciò che resta del bar. Ad agosto fu un incidente, ieri no: è stato un attentato. Vigili del fuoco e polizia hanno trovato i resti di una tanica di plastica, a 3 metri dalle auto in fiamme. E due uomini sono stati visti fuggire dai proprietari delle auto distrutte.

Anche ieri è stata sfiorata la strage: le fiamme erano a tre metri dalla pompa della miscela, non è da escludere che gli attentatori miravano proprio a provocare un disastro.

L'allarme è scattato alle 4. Sul piazzale della stazione di servizio, davanti ai resti del bar devastato dall'esplosione di due mesi fa, sono parcheggiate la Fiat Uno grigia di Vincenzo Migliore e la Seat Toledo bianca di Maria Russo. Entrambi abitano in un alloggio al primo piano dello stabile che ospita ufficio e officina della stazione di servizio.

Maria Russo

«Abbiamo visto fuggire nel buio due uomini, sono saliti su una Fiat Uno di colore chiaro, ma non siamo riusciti a vedere la targa» racconta Vincenzo Migliore. L'uomo non appare scosso per l'accaduto: «La macchina bella era in garage» dice sorridendo. Gli sconosciuti hanno sparso benzina sulle due auto e poi hanno appiccato il fuoco. La «Uno» è stata distrutta ed è esplosa, finendo contro il bar. Il calore dell'incendio ha fuso anche la maniglia in ferro battuto del locale. Danni gravissimi anche per la «Toledo».

E Maria Russo, furibonda, non perde il gusto dell'ironia: «Scrivetelo - grida - ringrazio di cuore chi ci ha fatto un lavoro del genere», poi si fa prendere dal nervoso ed elenca una serie di possibili pene corporali che infliggerebbe ai due sconosciuti, unite ad una sequela interminabile di insulti. Una coincidenza: Maria Russo è, anzi era, anche gestrice del bar distrutto dall'esplosione, mentre Vincenzo Migliore è disoccupato.

Mai ricevuto minacce? «No, e non abbiamo nemmeno idea di chi possa aver fatto una cosa del genere» dice Vincenzo Migliore, che aggiunge: «Magari lo sapessimo». Signora Russo, non sarà un attentato collegato a qualche vostra attività? «No, lo escludo, ci siamo sempre comportati bene» dice sorridendo. «Mi ha svegliato l'esplosione, l'auto l'hanno trovata dentro il bar» dice Maria Russo. «Farò cambiali e mi comprerò un'altra auto, più grande e più bella» dice la donna mentre controlla i danni subiti.

Assicurati? «Io sì, Vincenzo no, ma non avrò mai indietro il vero valore dell'auto» dice Maria Russo. Chi non commenta, ma ha l'aria di essere sempre più preoccupato, è Francesco Celia, gestore della stazione di servizio. «Non c'ero e non c'entro nulla, chiedete a loro» dice. A fine agosto ha rischiato di morire nell'esplosione provocata dall'accumulo nel bar di vapori di benzina. E ieri notte la sua stazione di servizio poteva di nuovo finire molto male.

Sul posto sono subito intervenute le squadre di vigili del fuoco di Aosta, con le pattuglie della polizia e dei carabinieri. Ora le indagini sono affidate alla questura di Aosta. Sulla natura dolosa del rogo non ci sono dubbi, restano solo da chiarire mandanti e movente.

Stefano Sergi

Le due auto gravemente danneggiate nell'attentato di ieri mattina a Quart

IL CASO

MERCATI TRAVICCHIO PER SCELTA

Il movimento ha un debito di quasi due milioni

Forza Italia lascia la sede ma l'affitto è da pagare

FORZA Italia se ne va e lascia l'affitto da pagare. Il debito è di milioni e 600 mila lire, metà già «coperte» dalla cauzione lasciata al padrone di casa subito dopo la firma del contratto. Il documento, però, non è intestato al movimento di Silvio Berlusconi: i nomi messi su bianco sono quelli del consigliere comunale Massimo Lattanzi e del sindacalista Vincenzo Governale, coordinatori di Forza Italia in Valle fino a qualche mese fa.

«Il movimento Forza Italia ha spostato la sede per motivi di convenienza» è l'unica frase ufficiale del consigliere Lattanzi. E sfuma sulla possibile «politicità» della decisione. Già, perché il padrone di casa è un noto politico unionista: l'avvocato ed ex presidente della giunta Mario Andrione. E' stato proprio lui a mandare una lettera alle «controparti» per chiedere di «liberare» il locale (utilizzato come sede del movimento) entro il 30 settembre.

Massimo Lattanzi, di Forza Italia

Richiesta soddisfatta. Tra qualche giorno, gli uomini di Berlusconi potranno entrare nella nuova sede al terzo piano della casa al civico 8 di via De Tillier.

Nessun «bidone» in arrivo, però, per il padrone di casa: Forza Italia pagherà. La lettera di «invito a lasciare il locale» firmata dall'avvocato Andrione non sarebbe l'unico motivo che ha indotto i forzitalioti ad andarsene. La decisione sarebbe già stata presa da qualche mese, ma il mancato accordo con il futuro padrone di casa ha rallentato il trasferimento.

Eppoi ci sono gli episodi di tappismo contro la sede di Forza Italia denunciati da esponenti del movimento: dalle scritte a pennarello indelebile sui muri e sulle porte dell'ufficio, alla bandiera strappata. Nulla che possa riguardare, però, il pagamento dell'affitto. Difficile immaginare che un paio di milioni rappresentino un problema per un movimento coordinato dal proprietario di una catena di supermercati. E nemmeno si può immaginare che i bilanci familiari di Governale e Lattanzi non consentano di sopprire quella spesa. Perché allora scegliere la via della «morosità»? Forza Italia preferisce non rispondere. [c. lau.]

Legge regionale per ridurre il traffico commerciale al traforo del Bianco

Un'«eco tassa» contro i Tir

Il tributo fissato in 50 mila lire per ogni automezzo. La proposta, dell'assessorato all'Ambiente all'esame delle commissioni. Le critiche: «Provvedimento assurdo», «Normativa demagogica»

AOSTA. Per ridurre il traffico dei Tir al traforo del Monte Bianco è pronta un'«eco tassa». Il tributo, determinato da un disegno di legge che la giunta regionale proporrà in questi giorni all'esame delle commissioni consiliari competenti e che intende portare in Consiglio regionale in tempi brevi, è destinato ad entrare in vigore il 1° gennaio 1996. L'«eco tassa» è stata fissata in 50 mila lire «per ogni Tir proveniente o diretto all'estero tramite il traforo stradale che transita attraverso il territorio del Monte Bianco».

La tassa viene definita dall'assessorato all'Ambiente «perfettamente in linea con la politica di tutela ambientale dell'Unione Europea». L'importo, sulla base dei transiti degli ultimi anni, si aggirerà intorno ai 40 miliardi annui. Il transito dei Tir attraverso un territorio ormai definito «Espace Mont Blanc» dice Elio Riccarand, assessore regionale all'Ambiente «è diventato sempre più intenso, al punto da trasformare la zona in un corridoio pericoloso ed inquinato».

Dal 44.856 autoarticolati transitati nel 1966, primo anno di completo funzionamento del traforo, i passaggi sono arrivati agli 812.113 dell'anno passato. E gli incidenti sulla strada del Monte Bianco, si legge nella relazione dell'assessorato ormai centinaia ogni anno, a fortissimo e l'inquinamento sonoro e atmosferico, pari, quest'ultimo, a quello di una grossa centrale termica» Con l'approvazione di questa legge, che di portata enorme - dice Riccarand - avremo risolto il problema di un transito di Tir attraverso il territorio del Monte Bianco che ha ormai raggiunto livelli insostenibili».

Tir diretti al traforo del Monte Bianco. La Regione intende una tassa per disincentivare il traffico commerciale

L'«eco tassa» viene però contestata, prima ancora di essere diventata legge. Per il consigliere regionale comunista Vittorino Chiarello «è una proposta assurda, che penalizza gli autotrasportatori più deboli e li costringerà a i maggiori costi sui consumatori». Non solo, aggiunge Chiarello «è anche una legge che lo Stato non accetterà mai, perchè è attualmente impegnato in trattative con gli autotrasportatori proprio per ridurre i costi». Rudi Marguerettaz, del ppv, boccia la legge come «demagogica e studiata dalla maggioranza senza esaminare a fondo tutte le implicazioni».

Elio Riccarand respinge le contestazioni. «Si tratta di dire se abbiamo la volontà di fare una battaglia ambientalista fino in fondo - afferma l'assessore -. E allora dobbiamo rivendicare, anche nei confronti dello Stato, le nostre competenze statutarie».

Alessandro Camera

Strade a pedaggio

AOSTA. Sarà riproposta al Consiglio regionale la legge che prevede l'istituzione di una tariffa d'uso sulle strade di competenza comunale e regionale con grande flusso di traffico. Lo ha deciso nella ultima riunione la giunta. La proposta di legge, già approvata dal Consiglio il 26 luglio, era stata rinviata a un nuovo esame dal presidente della Commissione di coordinamento, che aveva evidenziato una serie di elementi anticostituzionali contenuti dalla normativa. In particolare era evidenziato il contrasto con gli articoli 3, 16, 41 e 120 della Costituzione. Il contrasto con l'articolo 3, ad esempio, era relativo all'esenzione dalla tariffa d'uso prevista dalla legge per i residenti in Valle d'Aosta. La giunta ha accolto l'osservazione, cambiando la legge: l'esenzione sarà limitata ai residenti nella zona servita dalla strada sulla quale si applica la tariffa. Gli altri rilievi, secondo la giunta che ha citato sentenze di Tar e Corte Costituzionale, sono invece immotivati. [s. ser.]

NOTIZIE DALLA CITTA'

AMBIENTE

Il recupero dell'area intorno al castello di Issogne

E' indetta per oggi, alle 10, nella sala del Caffè Nazionale, una conferenza stampa, organizzata da «La casa di terra, architettura per l'uomo», associazione che si propone di migliorare la qualità della vita nell'abitare. Fra i progetti di un certo rilievo spicca il recupero delle piazze e delle strade nei pressi del castello di Issogne.

POLITICA

Conferenza stampa di Forza Italia

Per parlare sul tema: «Aosta chi, come e quando governa?», il gruppo consiliare di Forza Italia ha convocato per oggi alle 11,15 al caffè Nazionale una conferenza stampa.

VIABILITA'

Sensi unici provvisori per lavori

Modifiche alla viabilità cittadina per lavori di allacciamento all'acquedotto e alla fognatura. Oggi e domani sarà istituito un senso unico alternato in località Entrebin nei pressi dell'incrocio la strada di Arpuilles.

[illegible]

Il gruppo «Amici degli alpini» in visita ad Aosta

Sarà ad Aosta oggi e domani il gruppo di parlamentari «Amici degli alpini». L'iniziativa è del deputato valdostano Luciano Caveri, che fa parte del gruppo. Questa sera gli «Amici degli alpini», guidati dal presidente onorevole Bampo, incontreranno i presidenti della giunta regionale Dino Viérin, del Consiglio Francesco Stévenin ed i rappresentanti della sezione valdostana dell'Associazione nazionale alpini. Domani il gruppo visiterà la Scuola militare alpina.

CONCORSI

Borse di studio e premi per tesi di laurea

Tre borse di studio e 15 premi per tesi di laurea sono stati banditi dalla Fondazione «Mario Gasbarri - Alleanza Assicurazioni» di Milano, viale Sturzo 35. I bandi e la documentazione sono disponibili all'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, in piazza Deffeyes 1. La scadenza è al 31 marzo.

RIUNIONI

Si riunisce la terza commissione consiliare

Oggi si riunisce la 3ª commissione consiliare regionale permanente. Tra i punti all'ordine del giorno la ratifica della delibera di giunta per l'approvazione di una perizia suppletiva e di una variante, di nuovi prezzi e della concessione di proroga di 20 giorni per il termine dei lavori di un complesso sportivo a Châtillon. Si discuterà inoltre di un aiuto integrativo regionale agli agricoltori.

CONTROLLI DELL'USL

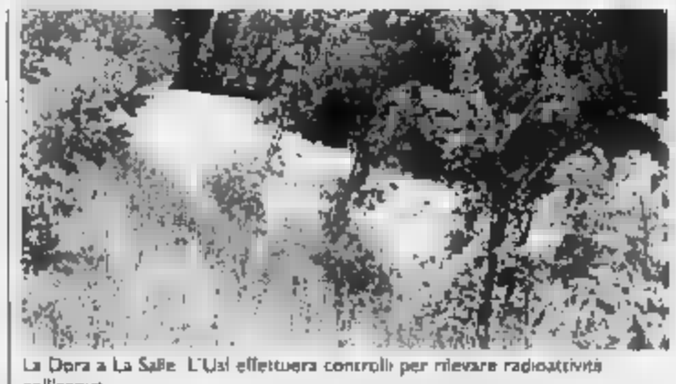
Prelievi dalle acque della Dora e su alcuni tipi di muschio

In Valle al via monitoraggi per rilevare la radioattività

AOSTA. Le acque della Dora e il muschio di alcune zone della Valle sono oggetto di studio nell'ambito di una campagna per la misurazione della radioattività ambientale

Per il quarto consecutivo, gli operatori dell'Unità operativa chimico-fisico-ambientale dell'Usl hanno predisposto questo monitoraggio per acquisire precise sulla situazione di radioattività in condizioni normali, in modo da poter rilevare qualsiasi variazione anomala Un programma di salvaguardia ambientale notevole importanza, che permette di appurare l'eventuale presenza di contaminazione radioattiva nell'atmosfera originato dall'incidente di Cernobil (maggio '86) e dagli esperimenti realizzati negli Anni 50.

«Seppure non esista, al momento, alcuna emergenza in questo campo - dice Giovanni Agnesod, fisico - è fondamentale cogliere qualsiasi modificazione dei valori per organizzare una rete di informazioni mirate a tutela della salute dei cittadini. In effetti seguendo determinate regole alimentari si possono, in caso di incidenti, limitare gli effetti nocivi delle esposizioni alla radioattività».



La Dora a La Salle. L'Usl effettuerà controlli per rilevare radioattività nell'acqua

Un monitoraggio annuale riguarda le acque della Dora, nelle zone a monte e a valle di Aosta e viene realizzato con speciali tecniche di prelievo del materiale fine trasportato dalla corrente. Il terriccio, la sabbia e altro vengono «catturati» da apposite strisce in plastica e, poi, durante un periodo di immersione nei punti prescelti, vengono analizzati in laboratorio. Un sistema efficace per avere un controllo capillare e molto aggiornato degli sbalzi della radioattività

«Una serie di studi approfonditi - continua Giovanni Agnesod - ha dimostrato come particolari tipi di muschio con crescita "a feltro", soprattutto su superfici rocciose, agiscano con gli stessi criteri delle spugne, abbiano, cioè, la prerogativa di trattenere e accumulare, nel corso degli anni, le ricadute di radioattività»

In collaborazione con l'assessorato regionale all'Agricoltura e Forestazione, sono stati scelti campioni di muschio cresciuti in tre zone della Valle: La Salle, Saint-Oyen e Pont Bozet, aree con differenziazioni climatiche e, quindi, ideali per raggiungere l'obiettivo «protezione ambiente».

«Questa campagna - dice il tecnico Claudio Operti - si affianca all'attività di misurazione giornaliera sulla radioattività nell'aria, che noi effettuiamo con specifiche apparecchiature installate al Beauregard. Un intervento continuo e importante finalizzato ad individuare anche il minimo rilascio di radioattività nell'atmosfera».

Sandra Lucchini

Accusati di aver rotto a calci una caviglia a un extracomunitario

Assolti i 3 agenti di polizia

L'uomo sosteneva di essere stato malmenato. Il medico legale ha confermato la tesi difensiva: la frattura non era stata causata da botte, ma da una torsione

AOSTA. «Assolti perché il fatto non sussiste». Con queste parole il presidente del tribunale Domenico Cuzzola ha fatto tirare un sospiro di sollievo ieri a tre agenti di polizia del reparto «volanti». Il sovrintendente Roberto Bertinotti e gli agenti Domenico Rambelli e Dimitri Calcagnile erano accusati di aver rotto a calci la caviglia destra di un extracomunitario, Ali Khalifa Fatnassi, 48 anni. Decisiva la perizia del medico torinese Vittorio Griva: ha stabilito che la frattura riportata da Fatnassi non poteva essere provocata da botte, ma da una torsione.

La spiegazione ha avvalorato la tesi sempre sostenuta dai tre agenti che, difesi dagli avvocati Ada Lizzio e Piergiorgio Pietrini, hanno detto: «Quell'uomo, scendendo dalla nostra auto, si è provocato una torsione e successiva frattura, ma senza alcuna nostra costrizione». Era il 14 aprile 1993. La polizia era stata chiamata in regione Tzamberlet a causa di una crisi di nervi di Fatnassi. I tre agenti ammanettarono l'uomo, facendolo salire sulla loro «Alfa 33». Fatnassi disse di essere stato picchiato in questura.

Una «volante» della polizia all'uscita dal cortile della questura di Aosta

Gli agenti hanno sempre sostenuto che, volendo scendere dall'auto, l'uomo rimase incastrato con un piede tra sedile e carrozzeria. La torsione gli avrebbe provocato la frattura. Il tribunale, con pubblico ministero David Monti, ha dato ragione alla polizia. [s. ser.]

LETTERE AL GIORNALE

Intervento in difesa delle scuole cattoliche

Come genitori dell'Agesc (Associazione genitori delle scuole cattoliche) vorremmo intervenire a proposito dell'articolo apparso su *La Stampa* del 4 ottobre, riguardante le scuole materne, «asili», non regionali della Bassa Valle. Per quanto riguarda il servizio di refezione della scuola di Saint-Vincent (per il quale si è pure consultato un dietologo!), non si comprende come si debba ricorrere alle pagine di un giornale invece di scegliere la strada più corretta del dialogo con gli amministratori della scuola, per vedere se è il caso e come modificare in meglio la scelta dei cibi giornalieri. Per ciò che invece è la situazione della scuola di Châtillon capoluogo, ci si lamenta perché un bambino non ha trovato posto nella scuola pubblica, mentre si tace che nella scuola materna «privata» si registra il tutto esaurito; vuol dire che i genitori non ne sono scontenti anche se hanno la possibilità di scegliere diversamente! A Verrès si reclama il servizio di una scuola regionale alternativa a quella attualmente esistente, si invoca il pluralismo delle istituzioni perché la scuola sia laica. Riguardo poi ai lauti contributi a favore della scuola «privata», ricordiamo che essi vengono erogati in base a una legge regionale che riconosce alla scuola cattolica pari dignità di servizio della scuola pubblica; inoltre ricordiamo che un alunno della scuola cattolica costa al contribuente la metà di un alunno della scuola pubblica. In qualità di genitori, crediamo che la scuola sia un ambiente che debba aiutare i nostri figli a crescere nel rispetto delle convinzioni delle famiglie che la scelgono, perché corrispondente ai valori in cui credono. La scuola non regionale è stata per il luogo dove tante generazioni si sono formate alla vita e dove hanno incontrato insegnanti qualificate e dedite al loro servizio (siano essere religiose o laiche). La preparazione professionale non è garantita dall'appartenenza o meno a un ordine, come sembra emergere dalle parole dell'intervista.

Agesc Valle d'Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 255/304 290
Percorribilità strade: 303 754 36 555
Soccorso alpino 34 983.

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.566, *Centro Emergenza* 0165.304666
Châtillon: (0166)
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires* secours (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 807 087
Brusson: (0125) 300.245

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi e di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (la porta aperta) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Bionaz-Canmine*
Distr. 8-9: *Chamoeve*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 15 ottobre 1995
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo, Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel, Agip, via Paravera, IP, via St-Martin de Corléans, Fina, via Parigi, Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP. **Charvensod:** Agip. **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina. **Gressan:** Tecnopila; **Hône:** IP; **Nus:** IP. **Pont-St-Martin:** Agip (via Charvoux); Agip. **Quart:** Montesheli; **Sarre:** Esso. **St-Pierre:** Agip (S. S. 26), **St-Vincent:** IP. **Verrès:** Fina, Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Eva Dherin; Menel Nafaf; Alison Bertolin; Angelo Donato.

Matrimoni. Paolo Turcotti con Chiara Bonin, Corrado Trussoni con Gabriella Coresa; Stefano Chelotti con Federica Grimod; Fulvio Buemi con Tansoulpan Ichmoukhametova; Michele Grosso con Patrizia Maria Inguaggiato

Morti. Gian Maria Chevallard, 45 anni, pensionato Milano; Giarey, 82 anni, pensionata, Aosta.

[illegible]

Matrimoni. Victor Vallomy con Adriana Donato; Antonio Orizio con Giorgia Peretti

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Ayas. Saranno sottoposte all'attenzione del Consiglio regionale due delibere concernenti sub concessioni di derivazione dell'acqua, relative alle domande presentate dalla società «Funivie di Champoluc» e «Funivie Piccolo San Bernardo». In vista della produzione neve artificiale con l'acqua dei torrenti Forca e Pontelles.

Issime. Con un impegno di spesa di 1 miliardo 70 milioni, la giunta regionale ha approvato il progetto e l'appalto dei lavori di costruzione della fognatura che serve i villaggi di Mure, Favà, Clapoyaz e la zona industriale di Issogne

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Festa della Smalp

La caserma Testafochi ospita oggi le manifestazioni della Festa della Smalp, la scuola militare alpina, per il 123° anniversario della fondazione del corpo degli alpini. Alle 11 ci sarà lo schieramento dei reparti, pochi minuti dopo l'inserimento delle bandiere e il discorso del comandante della scuola. Alle 11,15 sarà depositata una corona di alloro in onore dei caduti e alle 11,20 ci saranno gli onori finali. Quest'anno non sarà depositata la corona al monumento di piazza Chanoux, ancora interessato ai lavori di restauro.

AOSTA

Mostra di Gianasso

La Tour Fromage ospita oggi alle 18,30 l'inaugurazione della mostra dedicata alle opere del pittore aostano Giovanni Gianasso. L'artista, che si è diplomato all'Accademia Albertina di Torino, dipinge i paesaggi naturali nel mutare delle stagioni. Esposizione aperta fino al 12 novembre, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

AOSTA

Conferenza di teosofia

Il gruppo valdostano della Società Teosofica Italiana ospita oggi alle 21, nella sala Bim di piazza Narbonne, una conferenza sul tema: «Guida alla profezia di Celestino - Un lavoro di crescita insieme».

CHATILLON

Cultura arcaica in esposizione

La biblioteca ospita la mostra intitolata: «Dalla Venere alle Maschere - Aspetti di cultura arcaica in Valle d'Aosta». Resterà aperta fino al 30 ottobre, tutti i giorni dalle alle .

SAINT-VINCENT

Concorso di soldatini di piombo

S'inaugura domani, alle 19, alle Terme di Saint-Vincent il primo «Concorso internazionale del figurino storico in Valle d'Aosta». La manifestazione, intitolata «Le petit soldat», riunisce più di mille soldatini di piombo e si conclude domenica.

Il «sindaco» della società, Pietro Angelo Cerri, ha lasciato l'incarico

Sitav, dimissioni annunciate

Le motivazioni sono legate all'«operazione Amsterdam», con la quale l'azienda termale ha portato in Olanda 150 miliardi. Lo scambio di telefonate e fax con il presidente Scelsi

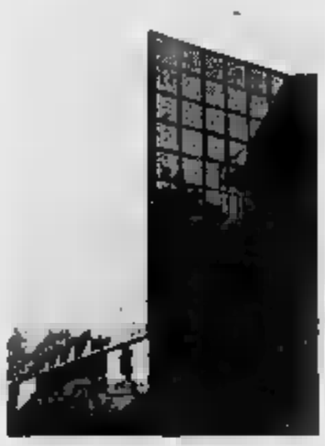
AOSTA. Tre pagine di dimissioni affidate a colleghi «sindaci» della società. Così il professore torinese Pietro Angelo Cerri ha deciso di rinunciare all'incarico nel «collegio dei sindaci» della Sitav. La sua decisione è seguito di pochi giorni la scoperta dell'«Operazione Amsterdam»: 150 miliardi trasferiti dall'Italia su un «dossier titoli aperto a nome di "Sitav International sa" presso l'Istituto San Paolo di Torino-Amsterdam» come ha precisato lo stesso Giorgio Scelsi, presidente del consiglio d'amministrazione della società di Saint-Vincent.

Le parole di chiarimento dell'amministratore Sitav erano destinate a Cerri, che aveva chiesto spiegazioni dopo aver saputo da un collega «sindaco» di una «presumibilmente realizzata operazione» per lo spostamento dei beni mobiliari di proprietà Sitav». Era il 22 settembre, 3 giorni prima dell'assemblea è stata programmata nella sede dell'azienda, al Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent.

Alle 19, la risposta: «Non potendo esaurientemente svadere la Sua richiesta per i motivi da Lei conosciuti, Le comunico che in occasione del primo consiglio d'amministrazione utile le saranno fornite le informazioni da Lei richieste». Il professor Cerri non è stato soddisfatto da quella nota di Scelsi. Così, mezz'ora dopo, il «sindaco» della Sitav ha telefonato a Scelsi per chiedere le spiegazioni non ancora ottenute. E questa volta la risposta è stata più completa.

Dopo lo scambio di fax e telefonate, il professor Cerri ha deciso di prendere carta e penna e scrivere ai colleghi «sindaci». In tre pagine, il commercialista torinese ha raccontato i suoi colloqui con il presidente e amministratore. Il 5 settembre, la questione è state discussa nell'assemblea dei soci, che poi decise di bloccare l'«operazione Amsterdam» e di far rientrare in Italia i 150 miliardi trasferiti nella capitale economica olandese.

Qualche giorno più tardi, la questione è stata messa nero su bianco anche dai «custodi giudiziari» che gestiscono le quote di Sitav (oltre il 50 per cento) messe sotto sequestro dalla magistratura. La comunicazione è arrivata, poi, sui tavoli della procura di Aosta: il sostituto David Monti ha deciso di avviare un'inchiesta sull'«operazione Amsterdam». In questi giorni, la guardia di finanza esaminerà il materiale che «sindaci» e «custodi» hanno dato alle magistratura. [c. l.]



Gli uffici della Sitav, a St-Vincent

La lettera del professor Cerri «Non avallerò questa gestione»

Pubblichiamo il seguito e conclusione della lettera del professor Pietro Angelo Cerri.

«In relazione a quanto, osservo: 1. L'importanza dell'atto posto in essere richiedeva quanto meno la preventiva comunicazione all'assemblea considerato che con esso viene impegnato sostanzialmente tutto l'attivo disponibile; 2. Tale atto non pare rientrare nelle attribuzioni delegate nella riunione consigliare del 6 settembre ultimo scorso; 3. Tale atto pare porsi addirittura al di fuori dell'oggetto sociale, non prevedendo detto oggetto il «prestito di titoli»; 4. Tale atto espone la società a rilevanti rischi e impedisce al collegio ogni controllo sulla gestione dell'attività di tesoreria; 5. Tale atto può riverbare effetti negativi sulla futura attività istituzionale dell'impresa (società)».

Le considerazioni di cui più sopra mi impediscono di avallare, nella forma del controllo, la politica gestionale e contabile ritengo dover rassegnare, con effetto immediato, le dimissioni dalla carica di sindaco. Valuteranno gli altri componenti il collegio e quali iniziative assumere qualora ritengano fondate le osservazioni di cui più sopra. Prego il presidente del Collegio sindacale di dare lettura - in sede di apertura dei lavori dell'assemblea convocata per la data odierna - di questa comunicazione.

Pietro Angelo Cerri

I programmi della Finoper

Primo obiettivo il rilancio turistico

SAINT-VINCENT. La Finoper dei Lefebvre ha messo la Sitav nell'«indice» del «Programma di sviluppo settore turistico». Piano economico che pare una risposta alla scalata all'interno della Sitav definita più parti «operazione squisitamente finanziaria». Il gruppo romano scrive, seppur in sintesi, il suo obiettivo. Nel piano si legge: «Il gruppo attribuisce grande importanza alla Sitav, data la preminenza che tale società ha nel turismo della Valle d'Aosta ed è per questo che ha acquistato il pacchetto di controllo della società». Poi il perché dell'operazione: «L'obiettivo è di realizzare un vasto progetto di rilancio del complesso che possiede delle potenzialità estremamente rilevanti, ma che non ha potuto esprimerle fino ad ora anche per la mancanza assoluta di coesione e di unicità di intenti e, quindi, di continuità aziendale, manifestata dall'azionariato».

Qui sta il punto della vicenda. L'acquisto della maggioranza delle azioni Sitav avrebbe dovuto dare la mancanza, finora lo scopo non è stato raggiunto perché tutto dipende dalla sentenza del tribunale civile di Aosta dopo il ricorso di Sfil, socio minoritario, sulla liceità della scalata.

Nel futuro di Finoper c'è anche il Casinò, ma per ora pensa ad ampliare quanto possiede il Grand Hôtel Billia, l'Hôtel du Parc e il Centro congressi. «Il nostro programma prevede nuove strutture e il rilancio delle attività. Incendiamo organizzare iniziative culturali e sportive anche in accordo con Rai e Fininvest». La speranza della Finoper è che a questa sua volontà corrisponda la partecipazione «sia della Regione sia principali associazioni imprenditoriali della Valle».

Finoper intende far tutto ciò «integrando Sitav con il settore crocieristico e costituire un'unica grande azienda». Perché la società, controllata da «Eurosercurities» di Lussemburgo di cui parte anche il San Giorgio Finanziaria, acquirente delle azioni Sitav, «è - scrivono gli imprenditori romani - quella del gruppo che opera da oltre trent'anni nel settore del turismo, in particolare riguardo all'attività crocieristica. La Finoper controlla una compagnia di crociere internazionali di lusso, la Silversea Cruises». La compagnia ha due navi da 300 passeggeri costruite nel 1994 e quest'anno. Finora ha investito 380 miliardi e il fatturato del «sarà di oltre miliardi». Nei suoi progetti, la costruzione di altre due navi da crociera da 400 passeggeri (costeranno miliardi) e portare il fatturato a 450 miliardi. Il 1995 è stato per Silversea Cruises «un anno di con la vendita di 16 mila crociere per un fatturato di oltre cento miliardi». Per questo Finoper «ha in programma una graduale espansione in altri settori del turismo, in Italia e all'estero». [a. mar.]

Preoccupazione per lo «stravolgimento ambientale»

Rhêmes-St-Georges, «no» alla nuova centrale Enel

RHEMES-SAINT-GEORGES. Il Consiglio comunale ha espresso all'unanimità una «ferma e totale opposizione» al progetto dell'Enel per una nuova centrale idroelettrica a Villeneuve. Nelle intenzioni dell'ente energetico nazionale vi è la chiusura delle attuali centrali di Champagne I e Chevonne e la costruzione di un nuovo impianto idroelettrico, con una capacità produttiva di 600 milioni di chilowattora all'anno ed un investimento di più di 300 miliardi in quattro-cinque anni. Per generare l'elettricità, dovranno esser usate le acque dei torrenti Grand Eyvia e Savara e della Dora di Rhêmes. La nuova iniziativa è stata presentata dall'Enel come «a bassissimo impatto ambientale», con molte infrastrutture in galleria o sotterranee e senza un uso delle acque superiore a quello già utilizzato negli anni scorsi.

Ma l'amministrazione comunale non è d'accordo: hanno detto «no» al nuovo progetto per una serie di motivi. Il primo è che, stante la volontà dell'Enel di captare l'acqua della Dora di Rhêmes all'altezza del villaggio di Proussaz (1421 metri, «verrebbe compromessa - dice il Consiglio comunale - l'utilizzazione dell'acqua stessa in tutta la zona a valle per ogni esigenza attuale o futura». E soprattutto per quanto riguarda le frazioni Frassiney, Voix, La Fabrique, Cachoz e Coveyrand. Vi è quindi una forte preoccupazione «per lo stravolgimento ambientale di una vasta area abitata». «Inoltre - dicono ancora Petit e i suoi consiglieri - è prospetta la costruzione della presa della galleria che dovrebbe condurre l'acqua di Rhêmes nella Valsavarenche, proprio dove cade la valanga del Courthoud, con notevolissimi rischi per gli addetti al cantiere e le strutture stesse, mentre, nel contempo, non viene prevista un'adeguata sorveglianza per le piene del torrente e la caduta di valanghe».

L'amministrazione propone soluzioni alternative. Dicono sindaco e consiglieri: «Mantenimento e rinnovo, con potenziamento, dell'attuale impianto di Champagne I, anche mediante la ricostruzione del canale di gronda tra le località La Fabrique e Sensamon di Introd e la strada adiacente, che potrebbe così diventare un utile mezzo di collegamento con la parte alta del Comune Introd e la Valsavarenche, oltre che essere sfruttata per agricole e turistiche». Sindaco e consiglieri dicono ancora che «nell'incontro svoltosi il settembre i rappresentanti Enel hanno respinto le nostre proposte rilevando che il loro unico interlocutore è la Regione».

Bruno Baschiera

La centrale idroelettrica di Champagne che l'Enel vorrebbe chiudere

St-Denis, oggi la prima

Il calendario delle rassegne del bestiame

SAINT-DENIS. E' stato definito dall'assessorato regionale all'Agricoltura in accordo con l'«Association régionale éleveurs valdôtains-Arev» il calendario autunnale delle rassegne del bestiame bovino di valdostana, pezzata rossa e pezzata nera. Dodici gli appuntamenti di ottobre. Il primo oggi a Saint-Denis. Domani rassegna del bestiame a Pontey, mentre sabato a Etroubles è in calendario la rassegna comunitaria, che interesse i Comuni di Etroubles, Gignod, Saint-Oyen e Saint-Rhémy-en-Bosses. Giovedì 19 invece si terrà la rassegna di Verrayes. Il calendario prevede poi incontri a Allein (venerdì 20), a Quart (martedì 24), ad Aosta (mercoledì 25), a Saint-Christophe (giovedì 26), a Fénis (venerdì 27) e a Donas (sabato 28). Per domenica 29 la rassegna comunitaria sarà a Charvensod. Ultimo incontro mese a Saint-Marcel.

A Courmayeur

Corsi gratuiti di pattinaggio per bambini

COURMAYEUR. «Ti piacerebbe saper pattinare?». E' lo slogan dell'iniziativa del Comune di Courmayeur, del Comitato valdostano della Federghiaccio in collaborazione con le società aostane di pattinaggio artistico Ici Club, Sporting Club e SKetting Club. Lo scopo è diffondere il pattinaggio in Valle, soprattutto a livello giovanile. Per tutto il d'ottobre, i corsi, al palazzo del ghiaccio di Courmayeur, saranno gratuiti per ragazzi e bambini a partire dai quattro anni. La Federghiaccio, che ha in gestione l'impianto Courmayeur, ha deciso di portare nelle cittadina ai piedi del Bianco tutte le manifestazioni settore. Dopo il Galà Internazionale del Monte Bianco, al quale aveva partecipato anche il campione olimpico Alexey Ugrumov, il comitato valdostano della Federghiaccio sta mettendo a punto un ricco programma di iniziative.

Da Cheneil, facile gita nella Valtournenche

CHENEIL è località nota a molti escursionisti e gli splendidi colori dell'autunno invitano a salire verso il villaggio carico di storia. Di lì partono vari itinerari, alcuni in salita decisa, altri con andamento quasi pianeggiante. Oggi prendiamo in esame quello che segna la Valtournenche a mezza costa in direzione del Breuil passando ai piedi della bastionata calcarea della Becca d'Aran. E' questo un tratto della ben più lunga *Balconata del Cervino*, che si snoda sui due versanti della valle per scoprire la Gran Becca da varie prospettive. Trasformata in «sentiero 107», la *Balconata del Cervino* in questo tratto percorre un pezzo di Valtournenche sulle tracce della storia dell'alpinismo. Infatti Cheneil è la patria personaggi quali l'abate Aimé Gorret e la guida Louis Carrel detta «Carrelino» e sulla Becca d'Aran si sono cimentati alpinisti celebri in preparazione di imprese importanti. Sulla parete Sud Ovest sono tracciate alcune belle vie arrampicate e la *Anita*, aperta da Camillo Pellissier, conquistatore Konjiutsar (oltre metri), è diventata classica.

Per ammirare questo angolo di Valtournenche è consigliato il tratto di *Balconata del Cervino* che da Cheneil si snoda in direzione Nord verso il Breuil fino all'alpeggio Manda Inferiore. E' un percorso lungo, ma poiché presenta poco dislivello è relativamente poco faticoso. Per intraprenderlo bisogna salire a Cheneil dal piazzale della teleferica, quindi volgere a sinistra fino alla chiesetta di Notre Dame de Guérison. Da lì si stacca il panoramico sentiero che si anoda nel rado bosco di larici attraverso le pendici della Becca d'Aran. Si giunge così alla sella che sovrasta la stazione della telecabina di Cuillin e si scende in seguito alla stazione stessa passando accanto a una casa con affresco in facciata.

Sulla destra dell'impianto di risalita imbocca la stradina che porta all'alpeggio Cuillin Perron, dove si ritrova la *Balconata del Cervino*. Il sentiero prosegue a mezza costa offrendo una bella vista sulla chiesetta della Madonna della Saletta.

Sempre su stradina sterrata si giunge all'alpeggio Cleva Grossa, dove ha inizio il sentiero che sale sulla destra a mezza costa e che dopo aver superato dossi e alpeggi scende all'alpeggio della Manda inferiore. A questo punto si pone il problema del ritorno a Valtournenche e allora è giocoforza imboccare il sentiero che si dirige in direzione opposta a quella fin qui seguita. Esso è contraddistinto dal nr. 3 e in leggera discesa si porta sulle rive del lago di Loz. Quindi si scende al villaggio di Loz e poi a Valtournenche. Per recuperare l'auto lasciata ai piedi di Cheneil si può ricorrere a un taxi. L'escursione richiede poco più di 4 ore.

Pietro Giglio

DALLA VALLE

CHALLAND-SAINT-VICTOR

Torna il concorso per l'assunzione di geometra

Nel piccolo centro della valle d'Ayas da tempo l'amministrazione comunale geometra. Dopo un primo andato deserto, ora è stato ripresentato bando, per un posto da 6° qualifi funzionale, settimanali. Per informazioni telefonare al Comune di Challand-Saint-Victor, al numero 0125/967321.

Estate turistica da record

Nelle vallate del Gran San Bernardo e della Valpelline presenze turistiche ad agosto aumentate del 163 per cento rispetto all'anno scorso, passando da 21.968 a 57.816. I dati dell'Apt Gran San Bernardo. Luglio e agosto hanno totalizzato oltre mila presenze, contro le mila dello stesso periodo del 1994.

Chiusa caccia ai maschi di capriolo

E' chiusa la caccia ai maschi capriolo nella circoscrizione 1 che comprende il territorio dei Comuni di Courmayeur, Pré-Saint-Didier, La Thuile, Morgex e La Salle.

CERVINIA

La nazionale slovena di sci Plateau Rosa

Da sabato ha ripreso a Cervinia la stagione sciistica, con l'apertura degli impianti tutti i giorni. Per ora sono agibili quelli di Plateau Rosa sul versante svizzero e ne hanno subito approfittato le atlete della nazionale A femminile slovena di sci, che si stanno allenando in tutte discipline: slalom, gigante, discesa libera e super G.

MINISTERO DELL'INTERNO

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

AVVISO DI

Si rende noto che con bando gara in corso di pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana, viene indetta una licitazione privata per la provvista presunti hl 1800 gasolio occorrenti per assicurare il servizio di riscaldamento funzionamento docce negli organismi della Polizia Stato questa Regione periodo 01.04.1996/31.03.1997 (tel. 0165/273288).

IL PRESIDENTE
Dino Vierin

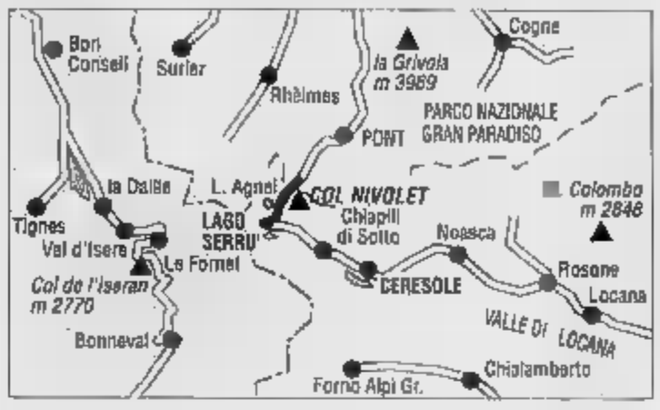
Provincia, Parco, Aem e Comune di Ceresole varano la regolamentazione

Un ticket per salire in Paradiso

Pedaggio dal Serrù al Nivolet

Un pedaggio per salire al colle del Nivolet, nel cuore del Parco nazionale del Gran Paradiso. Si pagherà nel tratto che dalla diga del Serrù arriva al celebre pianoro, una manciata di chilometri di una strada che la Provincia non ha nessuna intenzione di dismettere nonostante gli elevati costi di gestione per lo sgombero-neve e la manutenzione limitata ai periodi estivi, considerata l'elevata quota su cui si sviluppa il tracciato. Intorno a un tavolo, ieri mattina in Comune a Ceresole, si sono ritrovati il sindaco Piero Blanchetti, gli assessori provinciali Marco Camoletto e Franco Campia, il commissario straordinario del Parco del Gran Paradiso, Franco Montacchini, e per l'Azienda Energetica Municipale, Saglietti e Ceretto: «Si è cominciato a discutere un problema che non possiamo far finta di ignorare - dice il sindaco Blanchetti - la strada del Nivolet rappresenta un elemento straordinario di penetrazione nel Parco: Ceresole, però non può soltanto subire gli effetti di un passaggio continuo di auto nelle domeniche di [illegible]. Come dire che il Nivolet deve diventare un'occasione in più per salire in alta valle Orco, ma non l'unica. «Il Comune pensa a riqualificare la sponda sinistra del lago che costeggia la provinciale, creando, ad esempio un parcheggio [illegible] aree attrezzate nella zona di Villa - aggiunge il sindaco -. Dopo vent'anni, forse, siamo a un passo [illegible] quella regolamentazione che potrebbe anche significare nuove opportunità di lavoro per i valligiani».

Provincia ed Ente Parco sono d'accordo [illegible] seguire la strada del pedaggio [illegible] traumatico [illegible] «numero chiuso» e meno [illegible] dell'istituzione dei pullman-navetta: «Studieremo innanzitutto il problema dal punto di vista tecnico-giuridico - spiega l'assessore Camoletto -, la Provincia può mantenere la gestione come succede [illegible], oppure è [illegible]ssario definire un consorzio con Parco, Aem e Comune di Ceresole per poter incassare i pedaggi e organizzare il servizio. L'estate '96 segnerà l'introduzione [illegible] del pedaggio? L'assessore provinciale alla Viabilità Franco Campia è cauto: «Difficile azzardare previsioni, [illegible] la metteremo comunque tutta per arrivare alla regolamentazione. Una cosa è certa: l'impegno della Provincia a mantenere la gestione di questa strada non verrà meno». L'Aem si è detta disponibile a collaborare per creare un'area di parcheggio a ridosso della diga del Serrù: «Di qui chi vorrà proseguire in auto pagherà il ticket, mentre [illegible] ripristinati anche i vecchi sentieri e le antiche mulattiere del Re che salgono al Nivolet». Soddisfatto anche il commissario del Parco, Montacchini: «E' il primo significativo passo per risolvere un problema che si trascinava ormai da troppo tempo».



Perplesse le reazioni sul versante valdostano: «Parleremo con il sindaco di Valsavarenche - dice da Ceresole Piero Blanchetti - non vogliamo far scoppiare la "guerra del Nivolet", anzi è questa l'occasione per affrontare insieme il problema del futuro di questa zona davvero unica del Parco del Gran Paradiso».

A meno che la Valle d'Aosta non spunti nell'ottenere la «regionalizzazione» del Gran Paradiso.

Guido Novaria

Il primo cittadino: abbiamo fatto controlli, la sua casa non è stata rovinata dall'acqua

Brosso, agricoltore contro sindaco

Per il risarcimento dei danni dell'alluvione '93

Polemica a Brosso per un finanziamento non ottenuto per presunti danni causati dall'alluvione del settembre di due anni fa. Al centro della vicenda un agricoltore del paese, Riccardo Gillio, 57 anni, da tempo in lite [illegible] Comune. «Sono stato boicottato», accusa il pensionato che due anni fa aveva già inviato un esposto - poi archiviato - [illegible] procura di Ivrea. «Ora aggiunge - sto rischiando di veder svanire la possibilità di ottenere [illegible] consistente somma di denaro quale risarcimento danni». In un documento inviato alla prefettura Gillio lamenta [illegible] serie di presunti torti. «L'amministrazione comunale - spiega anche Riccardo Gillio - ha lavorato con eccessiva lentezza, fornendo alla Regione informazioni [illegible] esatte sullo stato dei luoghi e delle [illegible]. In più ha allegato anche una dichiarazione di mancanza di danni alla mia proprietà [illegible] è vero, ho tutti i documenti per dimostrare che è il [illegible] trario».

L'agricoltore **Riccardo Gillio**, di Brosso è in lite con il Comune

Da Brosso il primo cittadino Ilario Vigliemo Brosso ribatte con calma. «Quell'uomo - spiega - aveva segnalato 90 milioni [illegible] danni. Abbiamo effettuato controlli e sopralluoghi. Non c'era niente di niente. Lo sostiene anche una perizia asseverata che abbiamo fatto stilare da un architetto. In più c'è anche il verbale dei controlli effettuati a suo tempo dai tecnici della Usl di Ivrea: entrambi gli atti concordano sul fatto che la casa di Gillio è in perfetto stato di conservazione. Io, in coscienza, [illegible] più che tranquillo». La polemica, però, non sembra affatto destinata a finire così. Riccardo Gillio promette nuove prese [illegible] posizione. E il sindaco si dice disposto a rivolgersi anche alla magistratura, se sarà il caso. «Non possiamo - dice - essere accusati senza ragione. L'alluvione del '93 aveva causato problemi in alcuni parti del paese; ma non in quella zona».

DOVE & QUANDO

PREMIAZIONE DIAPOSITIVE. Alle 21, nella chiesa del convento di San Bernardino (via Monte Navale a Ivrea), vengono premiate le opere presentate al concorso per diapositive del gruppo sportivo ricreativo Olivetti. Per le fotografie vincenti è prevista la pubblica proiezione, seguita da un dibattito tra i componenti la giuria e i partecipanti al concorso. La serata è aperta a tutti.

IL CABARET. Riprende dopo la pausa estiva, il bar birreria «La cricca del ghigno» di via Vittorio Veneto 2 a Caluso, la rassegna di spettacoli cabarettistici intitolato «Non ci resta che ridere». Alle 21,30 si esibisce l'attrice milanese Brunella Andreoli.

MOTOCICLISTI. Serata dedicata ai «bikers» alla birreria «Poison Apple» di San Giusto. Si tiene infatti la prima edizione del «Motor Party d'autunno», organizzato in collaborazione con la Brotherhood Mc di Torino. In concerto la band rock «Black Leeds Hard». Inoltre funzionerà un tattoo-shop e si svolgerà uno show sexy.

STORIA LOCALE. Domani alle 20,30, all'Hotel Arcadia di Scarmagno, prima riunione conviviale del Lions Club Caluso-Canavese Sud Est. Il programma la conferenza, con proiezione di diapositive, dello storico Pietro Ramella su «Castelli, torri, borghi e ricetti nel Canavese».

ARTE PASTICCERA. Per cinque mercoledì, con inizio l'8 novembre, la sezione «Condotta del Canavese» dell'Arcigola organizza un corso di pasticceria. Le lezioni si terranno dalle 20,30 alle 23 presso la pasticceria «Brustia» di corso Vercelli 338 a Ivrea. Il costo del corso è di 220 mila lire. Per le iscrizioni telefonare in orario di ufficio allo 0125/49.520.

Ivrea, rissa

Alla sbarra anarchici canavesani

Doveva essere un corteo di solidarietà per Edoardo Massari, l'anarchico in attesa di giudizio per la fabbricazione di un rudimentale ordigno esplosivo. Si trasformò in una «battaglia» a suon di bastoni e manganelli tra una cinquantina di manifestanti e [illegible] forze dell'ordine, con decine [illegible] feriti da entrambe le parti (un vigile urbano, Paolo Molinario, fu ricoverato per un forte colpo alla testa). La «carica» era stata ordinata dal vicequestore Maurizio Celia, dopo che l'ingiunzione di posare i bastoni e di cessare il lancio di petardi non aveva dato esito.

Oggi quell'episodio, accaduto il [illegible] dicembre del '93 in piazza Perrone a Ivrea, arriva nell'aula [illegible] udienze preliminari del tribunale. Il gip De Marchi dovrà esaminare le 28 richieste di rinvio a giudizio, presentate dal p.m. Fornaco. Le accuse vanno dalla radunata sediziosa all'inosservanza all'ordine [illegible] scioglimento del corteo, dal porto di bastoni (alcuni muniti di viti conficcate nel legno) alle lesioni e resistenza a pubblico ufficiale.

Quasi tutti gli indagati [illegible] anarchici canavesani, valdostani e torinesi. Si tratta di: Mario Anzoino, 32 anni, Luca Bechis, 28, Rosanna Beluramo, 40, Luca Bruno, 30, Davide Di Marco, 25, Davide Frassati, 29, Mario Frisetti, 42, Margherita Primavera, 29, Luca Ricchiardi, 24, e Francesco Salvatore, 31, tutti di Torino; i valdostani Ferdinando e Sergio Bieler, 30 e [illegible] anni, di Pont St. Martin, Alessandro Morsetti, 29 anni, e Andrea Ventrella, 21, di Aosta, Lucia Parimondo, 29 anni, di Hone, e Claudio Mazzoni, 27 anni, di Charvensod.

E ancora, i canavesani Arturo Fazio, 30 anni, di Castellamonte, Alex Guglielmetti Borra, 20, di Nomaglio, Andrea Mosso, 25, di Caluso, Roberto Cassulo, 26, e Emilio Mannarino, 37, entrambi di Rivarolo. Infine devono comparire davanti al gip Alfredo Cospito, 28 anni, di Pescara, Massimo Palla, 28, di Alpignano, Massimo Gallo, 27, di Casale Monferrato; con loro anche quattro giovani di Cuneo, Alessandro Rizzolio, 24 anni, Bruno Gandolfo, 26, [illegible] Matteucci, 23, e Guido Mantelli, 24 anni.

IN BREVE

Ora solare ristabilita in piazza Ottinetti

Sono state finalmente spostate indietro di un'ora le lancette dell'orologio di piazza Ottinetti, rimaste ferme all'ora legale, ieri mattina, dopo la segnalazione del fatto sulle pagine de «La Stampa», gli addetti del Comune hanno infatti provveduto a ristabilire l'ora esatta.

Due operai denunciati per furto di computer

Due operai delle ditte «Euroelevator» e «Salice», addetti alla manutenzione degli [illegible] Palazzo Uffici Olivetti, sono stati denunciati dai carabinieri per furto di materiale informatico. Sono Angelo Silvestri, 27 [illegible], abitante ad Ivrea in via Circonvallazione 4 e Rinaldo Santoro, 40 anni, Banchette, via Castellamonte 34. I due, durante le [illegible] di lavoro, avrebbero sottratto da uffici deserti quattro personal computer, una fotocopiatrice portatile, un calcolatore, diverse memorie Dm 580, tre hard disc, quattro tastiere e pezzi di ricambio.

Convegno sull'immagine della scuola superiore

«Educazione all'immagine nella scuola superiore» è il tema del convegno che si svolgerà oggi al centro «La Serra» di Ivrea organizzato dal distretto scolastico 40 e da cinque istituti tecnici - Olivetti, Buniva, Steiner, Grassi e Pininfarina - con la collaborazione della Provincia e del Comune di Ivrea. Parteciperanno l'assessore provinciale Milanto e un rappresentante del ministero.

Avviati i lavori contestati al deposito della [illegible]

«Abbiamo perso una battaglia, ma non la guerra»: così dicevano, ieri mattina, gli abitanti di via Dora Baltea, mentre iniziavano i lavori per il trasferimento [illegible] del deposito degli autobus Satti nel [illegible] piazzale. L'ultimo tentativo per fermare gli operai non ha sortito alcun effetto, ma i cittadini non intendono demordere: «Faremo di tutto affinché Satti si sposti al più presto in un'area lontano dalle case».

UNA DOLCE OFFERTA? PEUGEOT 106 CON UN MILIONE IN MENO*.

RATE FINO A 60 MESI

NESSUN ANTICIPO

VERSIONE 106 [illegible] 954 CM 3 PORTE - PREZZO LISTINO: L. 16.655.000 - PREZZO SCONTATO: L. 15.655.000 ANTICIPO: ZERO - IMPORTO DA FINANZIARE: L. 15.655.000 NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA - N° 60 RATE MENSILI DA L. 358.300 - T.A.N. 13,50% - T.A.E.G. 14,37%

OPPURE SOLO IL 20% E LA

1ª RATA A PASQUA '96

VERSIONE 106 XN 954 CM 3 PORTE - PREZZO LISTINO: L. 16.655.000 - PREZZO SCONTATO: L. 15.655.000 ANTICIPO (20%): L. 3.131.000 - IMPORTO DA FINANZIARE: L. 12.524.000 NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA - N° 60 RATE MENSILI DA L. 309.500 - T.A.N. 13,50% - T.A.E.G. 14,37%

*Per pagamenti in contanti o rateali. Offerta valida fino al 31.10.1995 per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari Peugeot. Salvo approvazione Peugeot Finanziaria. Prezzi chiavi in mano esclusa tassa regionale PIET.

CONCESSIONARI PEUGEOT DI TORINO E PROVINCIA

PEUGEOT

DAIDOLA	LOCAUTO DUE	BIANCO & OSSOLA	CA[illegible]	CHIERESE	V.A.S.A.S.	[illegible]MOPI[illegible]	NUOVA [illegible] BLU	ZACCHIA G.
TORINO Via Botticelli, 86 tel. 011/205.44.44 Via Nizza, 50 tel. 011/650.50.04	TORINO Corso Francia, 113 tel. 011/433.65.01 Corso Turati, 28 tel. 011/50.03.18 RIVOLI Corso Francia, 227 tel. 011/959.66.76	CUORGNÉ Corso Dante, 35 tel. 0124/657.037	NICHELINO Via Cast. Mirafiori, 2 tel. 011/606.40.26 CARIGNANO Str. Orbassano, 5 tel. 011/969.72.79	[illegible] Str. Padana Inferiore, 114 [illegible]. 011/847.22.55	CHIVASSO Corso G. Ferraris, 15 tel. 011/917.19.20	BRICHERASIO Str. Pinerolo, 101 tel. 0121/582.56	ROSTA C.so Monconisio, 20 tel. 011/956.79.59	IVREA C.so Vercelli, 115 tel. 0125/617.000 SCARMAGNO Via Montalenghe, [illegible] [illegible]. 0125/739.739

[redacted]
PER EVITARE I DISASTRI

Nell'approssimarsi dell'anniversario una serie di mostre, dibattiti e commemorazioni

Alluvione, il Piemonte non dimentica

Il 6 novembre concerto sinfonico ad Alessandria

Un [redacted] sinfonico nella sala del Teatro Comunale di Alessandria, alle 21 del [redacted] novembre, ad un [redacted] esatto dalla tragica alluvione, concluderà l'insieme di convegni, mostre [redacted] commemorazioni predisposte per ricordare le vittime, riflettere su quanto è accaduto, discutere su quanto si può e si deve fare per evitare il ripetersi di una tragedia di tali proporzioni.

Al concerto da tempo era stato [redacted] invitato [redacted] presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro: non ci sarà. Il suo «no» è stato [redacted] comunicato al presidente della Provincia di Alessandria Palenzona, dal segretario generale della Presidenza: «Un intenso calendario di impegni già definiti per quel periodo non consente di accogliere l'invito».

Il Capo dello Stato invia «l'ideale adesione alle iniziative intrapresa per offrire un valido momento di riflessione per un sempre più proficuo coordinamento ed [redacted] gestione delle emergenze».

Saranno presenti il sottosegretario Franco Barberi e il presidente della Rai, Letizia Moratti; si attendono [redacted] risposte dei presidenti del Senato e della Camera, Scognamiglio e Pivetti.

Novembre '94: l'acqua [redacted] il fango si scatenano sul Piemonte, restano vittime e distruzioni. Ad [redacted] anno di distanza è stato ritenuto opportuno tracciare [redacted] quadro complessivo di quanto è stato fatto [redacted] di quanto resta [redacted] fare. La Regione, unitamente alle Province e alle prefetture di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino [redacted] Vercelli, all'Unità di ricostruzione, alle città ed ai paesi colpiti (tra i quali Alessandria, Asti ed Alba), al coordinamento dei Comitati alluvionati hanno quindi organizzato un ciclo di convegni [redacted] di mostre - «Un anno dopo, idee ed iniziative» - per ripercorrere questi dodici mesi.

Il programma prende il via sabato 28 ottobre [redacted] Asti, [redacted] convegno su «Calamità naturali: ruolo delle risorse locali nella prima fase dell'emergenza». Venerdì 3 novembre, invece, sarà Crescentino la sede del convegno su «Interventi di riassetto idrogeologico, territoriale ed ambientale del Po nel tratto vercellese-alessandrino».

Nella stessa giornata e il successivo sabato [redacted] l'attenzione sarà rivolta su Alba che ospiterà il convegno [redacted] titolo [redacted]blematico: «Un anno dopo».

[redacted] - dice [redacted] sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi - l'evento capofila dell'insieme delle iniziative di studio post alluvione. La scelta di concentrarci [redacted] una località non capoluogo di provincia ma certamente molto colpito e, in qualche modo, emblematico dell'alluvione, ci consentirà di non operare sgradite discriminazioni tra i tre capoluoghi maggiormente colpiti e le iniziative che ospiteranno».

Tre convegni e tavole rotonde ad Alessandria il 3, il 4 ed il 5 novembre. Questi i temi: «Ruolo dell'informazione nelle calamità»; «Aspetti organizzativi del coordinamento del primo soccorso secondo modelli internazionali» [redacted] «Dall'esperienza alluvione ad [redacted] nuovo modello [redacted] protezione civile».

Il 6 novembre convegno ad Asti [redacted] «L'alluvione un anno dopo: l'emergenza è finita?» mentre il 25 novembre ad Alessandria ci sarà [redacted] tavola rotonda su «L'emergenza-urgenza cardiologica nella comunità».

Manifestazioni commemorative si terranno il 4 novembre [redacted] Asti (marcia dal centro città al Lungotanaro e concerto della banda della Brigata alpina Taurinense), il [redacted] ad Alessandria (fiaccolata e messa) ed [redacted] Trino (giornata del ringraziamento), il 6 [redacted] Santena (messa officiata dal monsignor Saldarini) e il 12 [redacted] Alluvioni Cambiò (giornata del ringraziamento).

Una mostra fotografica [redacted]rante sarà allestita dal 1° novembre ad Alba al Museo Civico, dal 4 ad Alessandria nel foyer del «Comunale», abbinata ad [redacted] mostra figurativa, e dal [redacted] ad Asti all'Istituto storico.

Anche i vescovi e le comunità cristiane del Piemonte organizzano un convegno per il 21 ottobre [redacted] Alessandria: «Alluvione... quale lezione? - Il creato: dono di Dio nelle [redacted] degli [redacted] mini». Si terrà al Teatro Comunale, dalle 9 alle 13.

Franco Marchiaro

L'alluvione del novembre 1944 è diventata anche oggetto di ricerca per i ragazzi delle scuole elementari e medie

La querelle del sociologo

La «risk communication» di Ghigo ha fatto infuriare Rifondazione

TORINO. Può un sociologo redigere piani intercomunali di protezione civile? Secondo la giunta regionale, che ha affidato l'incarico al professionista torinese Livio Pinnelli, si tratta di un provvedimento corretto: per il gruppo di Rifondazione comunista la decisione è inaccettabile e quindi va revocata. La delibera della giunta Ghigo risale a un mese fa. Dopo essersi offerto come consulente di «risk-communication» (comunicazione del rischio), Pinnelli si è visto affidare dalla Regione un incarico per redigere piani di protezione civile in 6 poli piemontesi comprendenti 11 centri dell'Alessandrino e Novarese: Casale, Spinetta Marengo, Quattordio, Felizzano, Acquata Scrivia, Vignole Borbera, Viguzzolo, Castellar Guidobono, Tortona, Cerano e Romentino.

L'impegno di Pinnelli, calcolato in 280 ore, richiederà un esborso, per la Regione, [redacted] 51 milioni (rimborsi spese esclusi). «Praticamente 178.600 lire all'ora» fa i conti Rifondazione, che tuona: «Questo incarico è una beffa per tutti gli alluvionati». Secondo la delibera, entro il 31 luglio '[redacted] il sociologo dovrà predisporre [redacted] manuale sull'emergenza [redacted] e sui comportamenti della popolazione con rilevamenti «socio-economici-antropologico-culturali».

«Più che esperti in risk-communication - scrivono i consiglieri Chiezzi, Moro, Papandrea [redacted] Simonetti, firmatari dell'interpellanza - riteniamo occorrano esperti [redacted] prevention-communication, uniti [redacted] interventi di manutenzione costante del territorio [redacted] informazione preventiva sulle variazioni meteorologiche». Stringata la replica del presidente regionale Ghigo: «L'incarico conferito al dottor Pinnelli - ha scritto ieri in una [redacted]n - rappresenta la conferma di un giudizio di apprezzamento [redacted] [redacted] requisiti professionali [redacted] materia di rischi industriali. L'onorario della consulenza è stato definito in base [redacted] principio di congruità». [l. a.]

I volontari si incontrano

Questa sera al municipio di Alba si parlerà di protezione civile

ALBA. A un anno dall'alluvione e con l'avvicinarsi della stagione delle piogge che [redacted] sorgere [redacted] timori, in città si moltiplicano le iniziative per far nascere forme di protezione civile che ancora non esistono.

Questa sera, nella [redacted] «Resistenza» del municipio (ore 21), [redacted] sarà un incontro informale per costituire un'associazione di volontari disposti a collaborare in caso di necessità.

I promotori dell'incontro - Carlo Bottallo, leader [redacted] comitato albese Alluvione '94, e Roberto Cerrato - hanno rivolto un appello agli albesi e soprattutto agli abitanti dei quartieri più colpiti dalla calamità di novembre a partecipare: si confronteranno e valuteranno proposte concrete.

Intanto, si è ufficialmente costituito un «Comitato cittadino delle associazioni di volontariato della Protezione civile» di cui è stato nominato coordinatore Bruno Torrero. E' nato con l'adesione dell'Agesci (guide e scout), l'Ari (radioamatori), il Serch Club albese, Croce Rossa, Gruppo Alpini e il Cai. Intendono affiancare gli enti istituzionali quando sarà ufficialmente avviato il servizio di Protezione civile, il cui ritardo [redacted] suscitando polemiche.

Lo scrittore Franco Piccinelli si è ispirato alla tragica alluvione di un anno fa per il suo ultimo romanzo «La pioggia del diavolo»

Di alluvione si parlerà oggi anche alla «Festa dell'Unità» con l'intervento di Luciano Marango [redacted] Lido Riba (capogruppo pds e presidente III commissione in Consiglio regionale) nel padiglione piazza mercato ortofrutticolo, alle 18.

Il dramma dell'alluvione in Piemonte ha anche ispirato l'ultimo romanzo dello scrittore Franco Piccinelli, «La pioggia del diavolo», che [redacted] presentato domani alla discoteca «Studio VU» in località San Cassiano 5 (ore 22). [g. f.]

Indagato il Mediocredito

Per gli indennizzi in ritardo ad Asti

ASTI. Sembra destinata ad un salto di livello l'inchiesta sui ritardi nei finanziamenti alle imprese alluvionate. Dopo i quattro avvisi di garanzia notificati nelle settimane scorse a funzionari [redacted] banche, altri provvedi[redacted] sarebbero imminenti: oltre ad altri istituti di credito, nella vicenda potrebbe entrare anche il Mediocredito centrale.

Lo ha lasciato intuire [redacted] procuratore di Asti, Sebastiano Sorbello, tracciando [redacted] primo bilancio delle indagini.

Nei giorni scorsi il magistrato aveva fatto acquisire dalla Guardia di Finanza centinaia di pratiche nella sede centrale del Mediocredito e all'Artigiancassa: [redacted] controllo incrociato per ottenere riscontri alle denunce, definite dagli inquirenti «precise e circostanziate», presentate dagli imprenditori danneggiati.

E i primi controlli sembrano destinati a dare [redacted] nuovo impulso alle indagini: «Ci [redacted] conferme [redacted] ritardi della tempistica - ha precisato Sorbello - sia nella prima fase, che interessò le banche, sia per le [redacted] petenze del Mediocredito». Irregolarità che entro breve arricchiranno l'inchiesta di altri indagati: una circostanza [redacted] smentita dal magistrato, che coordina [redacted] lavoro di Fiamme Gialle, polizia [redacted] carabinieri. «Certo, la legge in materia è confusa tanto che vi sono stati dei ritocchi - ha aggiunto il procuratore - [redacted] fatto che anche in queste circostanze particolari, prima di concedere prestiti, le banche hanno voluto garantirsi fino in fondo».

Ad Asti il procuratore Sebastiano Sorbello conferma i ritardi nei tempi per evadere le pratiche

Gli investigatori sono in questi giorni impegnati a tempo pieno nelle audizioni di imprenditori danneggiati, i cui nomi [redacted] stati individuati attraverso gli elenchi dei danneggiati. Poi la parola passerà ai tecnici: entro novembre, Sorbello affiderà una perizia contabile ad un collegio [redacted] esperti.

Un altro filone d'inchiesta riguarda invece presunte richieste di risarcimento «gonfiate», [redacted] per danni inesistenti. Per il momento non sono stati firmati avvisi di garanzia.

Intanto [redacted] slittata a sabato 21 [redacted] domenica 22 ottobre la visita nelle zone alluvionate del sottosegretario Barberi, atteso in un primo momento per questo fine settimana. Barberi incontrerà anche [redacted] direttivo del coordinamento dei comitati alluvionati.

Oggi alle 17, in Provincia, il coordinamento presenterà il «libro bianco» sullo stato dei fiumi. [r. gon.]

"Argomenti di scienze".
La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi otto volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.
Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann, *L'intelligenza degli animali*; Piero Bianucci, *Piccolo, grande, vivo*; Enrico Stella, *Elogio dell'insetto*; Aldo Zullini, *I giochi della natura*; Ulrico di Aichelburg, *Batteri e virus*; Tullio Regge, *Gli eredi di Prometeo*; Piero Scaruffi, *La fabbrica del pensiero*; è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.
Storie di scimmie di Elisabetta Visalberghi rappresenta un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere criticamente questi animali e così apprendere qualcosa [redacted] più di [redacted] stesso. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un'insigne ricercatrice e divulgatrice che collabora con [redacted] maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152 con 80 figure nel testo, L. 25.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 25.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214 con 65 ill. a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-196 con 12 figure nel testo, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII-192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000 • *Storie di scimmie*, pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 160.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistare presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte de "Argomenti di scienze", desumte gli abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio Periodici Librerie - via Marenco 32, 10126 Torino
I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA 800 LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA [redacted] LE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Questa sera due appuntamenti: al «Tatou» di Quart e al «Duit» di Aosta

Protagonista la musica live

Il disco bar dell'Amérique propone alle 22,30 l'esibizione del quintetto «The funky company»
Sul palco del locale di piazza Vuillermin il sound esclusivo del gruppo torinese «Blues(s)tone»

AOSTA. E' la musica dal vivo il «fil rouge» di questo giovedì sera di Aosta e dintorni. Musica live sia al Tatou di Quart che al Duit di piazza Vuillarmin ad Aosta.

Il disco bar dell'Amérique propone oggi alle 22,30 l'esibizione del quintetto «The funky company», che tradotto in musica significa «acid jazz», ossia quella miscela di stili degli ultimi 30 anni, dal jazz al funk, dal soul al rhythm & blues, all'house e al rap. Nel repertorio del quintetto ci sono cover di brani tra i più famosi, arrangiamenti di altri pezzi conosciuti e brani composti dal gruppo.

Sul palco del «Tatou» saliranno Jenny Bersolo, voce; Ivano Borgazzi, piano e tastiere; Angelo Fauli, chitarra; Paolo Gialdi, basso e Alessandro Lugli, batteria e percussioni. Ivano Borgazzi, dopo gli studi al Berkley College of Music di Boston (Usa), si è stabilito oltreoceano, entrando a far parte della schiera di collaboratori dei grandi nomi del jazz, da Lee Konitz a Jimmy Owens, da Steve Turre a Paul Jeffry. In Italia ha lavorato con Furio Di Castri, Attilio Zanchi, Michael Rosen, Gianni Basso. Con Karl Potter ha inciso l'album «Benefit», componendo poi le musiche delle opere di danza al teatro «Opus 1» e «Improvised elements» presentate al teatro Due di Parma e all'Ariosto di Reggio Emilia nel 1990. Nello stesso anno ha partecipato alla rassegna «Reggio Jazz».

Il quintetto «The funky company» che si esibisce stasera al discobar Tatou di Quart proponendo brani di «acid jazz»

Jenny Bersola è stata corista nella tournée europea di Zucchero e ha partecipato anche alla realizzazione del video «Il pelo nell'uovo», presentato su Telemontecarlo nel World Tour Music, insieme con Alessandro Lugli, il quale ha anche suonato nel disco di Alesandro Baldi. Angelo Fauli e Paolo Gialdi, dopo specializzazioni anche negli Stati Uniti, suonano da tempo nelle migliori band locali.

Dall'«acid jazz» del Tatou al blues del Duit. Il locale di Aosta è ripreso la sua programmazione musicale lo scorso settimana con un concerto che ha riunito strumentisti locali a suonare per il progetto Helios del Sai (servizio informazione disabili).

La formazione che arriva oggi ad Duit è invece targata Torino. Sotto il nome di «Blues(s)stones» alcuni anni fa si sono raggruppati Valentino Galletti (vocalist), Nunzio Barbieri (chitarra), Enrico Tota (tastiere), Andrea Favani (basso) e Pasquale Di Monte (batteria). Insieme stanno portando avanti un discorso blues, partito con cover famose e arrivato oggi a brani originali. Il loro percorso musicale è infatti cominciato con la riproposta di brani di autori blues come Albert Collins, Tom Waits, Koko Taylor e B.B. King.

Una riproposta che i cinque giovani musicisti di Torino hanno cercato di caratterizzare con sonorità moderne, tanto che da alcuni critici il loro genere è stato definito «acid blues» e la band ha ottenuto la fama di primo gruppo italiano a portare avanti il nuovo genere.

Dalle cover ad un sound «esclusivo». I «Blue(s)stones» hanno infatti inserito nel loro repertorio brani originali, nei quali cercano di sfruttare al massimo le esperienze musicali di ogni componente del gruppo.

E la programmazione di novembre del Duit prosegue domani con il «Primo aperitivo concerto». Il locale di piazza Vuillermin per l'occasione «apre» alla musica classica. Protagonisti nel primo appuntamento, che potrebbe diventare un momento «fisso» dei venerdì aostani, saranno il violinista Paolo Colombotto e il chitarrista Luca Colombotto.

Il repertorio va dai classici della musica jazz al tango di Astor Piazzolla, facendo poi ritorno alla «classica». L'inizio del concerto è previsto per le 19,30. Durata 45 minuti. Poi l'aperitivo per tutti. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Apollo 13
Tel. (0165) 35.666
Ore 20,30/22,30
Lire 12.000

Giacosa — **L'uomo delle stelle** ☎
Tel. (0165) 262.220
Ore 20.30/22.30
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1950 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: le 1500 lire oltre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

VERRÈS

Des Guides — CHIUSO
Tel. (0166) 949.473
Or.: 20/22
L. 13.000

CHAMPORCHER

Sant'Anna — CHIUSO
Tel. (0125) 307.483
Ore 21,30
L. 10.000

COGNE

Gran Paradiso — CHIUSO
Tel. (0165) 841.206
Ore 21,30
L. 10.000

COURMAYEUR

Blanco — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 841.206
Ore 21,30
L. 10.000

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — **Il primo cavaliere** ☎
Tel. (0125) 641.460
Or.: 20/22
L. 10.000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 06' Epico

Batman forever
Tel. (0125) 641.571
Or.: 20/22.10
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il parrucco «Due facce». N. V. 2h 01'

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

GIORNO E NOTTE

SAINT-VINCENT
Gli «Acustica» in concerto

Il «Centro bowling club» riapre oggi alla musica live con il duo «Acustica» composto da Patrick Faccini (chitarre e voce) e Jeff Vinci (voce, tamburello e armonica). Appuntamento alle 22.

DONNAS
Si balla con la discoteca mobile

Domani sera a Donnas appuntamento danzante con la discoteca mobile «Midnight express». In programma discodance e nuove tendenze.

AOSTA
Musica e cannoli jazz

Il caffè «Nazionale» per il fine settimana apre alla musica jazz. Da domani a domenica sera nel locale ci saranno il pianista Beppo Barbera e la vocalist Donatella Chiabrera.

AOSTA
La classica all'Istituto musicale

La prima «Rassegna musicale città di Aosta», dopo la pausa estiva, riprende domani nel salone dell'Istituto musicale di Aosta. Dalle 21 Marco Benech al pianoforte presenterà pagine di Beethoven, Chopin, Scriabin e Gershwin. L'ingresso è libero.

CHÂTILLON
Teatro «di sole donne»

La sala della biblioteca comprensoriale di Châtillon ospita domani, alle 21, lo «spettacolo teatrale di sole donne non per sole donne» dal titolo «La mela proibita», portato in scena dalla compagnia «Passe-Partout» con Fiorella Di Michele, regista e autrice dei testi.

CHÂTILLON
Corsi di musica per ragazzi

L'associazione «Musikè» organizza corsi di pianoforte e canto corale per alunni delle elementari e medie, con Agnese Di Trani. Sono in programma anche corsi di pianoforte, flauto e ritmica con il metodo Suzuki, tenuti da Gabriella Massa e Sara Mangaretto. Le lezioni si svolgeranno nella biblioteca Monsignor Duc. Per informazioni telefonare allo 0165/563.232.

Attualità, inchieste e film: i programmi delle televisioni francofone

Minori vittime di violenza su Tsr

Una commedia nella seconda serata di France 2

Clima di campagna elettorale anche su Tsr. La tv svizzera francofona alle 19,15 manda in onda il programma *«Face aux partis»*, presentato da Eliane Bellif e Romaine Jean. In studio oggi due rappresentanti dei «Démocrates suisses», Lonny Fluckiger e Gianni Beuchat.

La serata di Tsr è invece dedicata alla violenza sessuale sui minori e all'incesto. Alle 20,20, il settimanale di attualità *«Temps présent»* propone un reportage di Eva Ceccaroli dal titolo «Touche pas à mon corps». Sei testimonianze di vittime di violenze sessuali durante l'infanzia e l'adolescenza. Alcuni si presentano a viso scoperto. Tutti raccontano gli stessi incubi, che, a distanza di anni, li terrorizzano ancora. Dopo il reportage, alle 21,25, ancora il tema della violenza contro i minori nel telefilm *«Au-delà de la décence»* di Jorge Montesi. Racconta la storia di Kelly, 11 anni, che decide di rivelare i lunghi momenti di violenza sessuale, che ha dovuto subire da parte di suo padre, conosciuto e rispettato. Ma alla bambina non crede nessuno.

L'attore Paul Newman, su France 2

Tre i servizi che propone invece *«Envoyé spécial»*, il settimanale di attualità di France 2, in onda oggi alle 21. Immagini sulla lotta e sulle ricerche di Manuel Paterroyo contro la malaria; poi il massacro a Srebrenica, enclave musulmana «caduta» nel luglio scorso; e infine le «belle di notte»: imitando i «colleghi» di New York, i gay parigini stanno adottando un nuovo look. Sempre più trasgressivo.

Alle 22,50 France 3 manda in onda *«L'arnaqueuers»* (Usa 1961, 125'), una commedia di Robert Rossen, con Paul Newman, Jackie Gleason e Piper Laurie. Eddie Felson è un giocatore di biliardo che si fa passare per un «principiante» per incastrare i suoi avversari. Un gioco «sporco» che gli vale tanti guai e la rottura dei pollici. La sua «salvezza» sembra essere l'incontro con una prostituta, la bella Sarah. [sa. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Il Cesare, tel. 856.521. **L'ultima eclissi**: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI via Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, tel. 547.007. **Sala 1. Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Orario: 15,30; 17,50; 20.10; 22.30. **Sala 2. Congo.** Orario: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30. **Sala 3 Allarme rosso.** Orario: 15.15; 17.50; 20.10; 22.30. Ana consigliata
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Batman forever.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Dracd, la legge sono io.** Or.: 15; 16.50, 18.45; 20.35; 22,30.
CENTRALE via Cano Alberto 27, tel. 540.110. **L'odio.** Or.: 15.15; 17.10, 19.05; 21; 22.45.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss.** Or.: 16.10, 20.20; 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Dracd la legge sono io.** Or.: 14.30, 16.30; 18.30; 20.30, 22,30
DORIA via Grattoni 9. **French Kiss.** Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17.30, 20, 22,30
ELISEO BLU p.za Sabotino. **I bachi nerl.** V. M. 14. Or.: 16, 18.10, 20,20, 22.30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22.30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Farmo postaz Tlato Brass.** Or.: 16; 18,30, 20.30; 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Carriogton.** Or.: 20; 22.30
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18.10, 20.20; 22.30
FARO via Po 30, telefono 817.3323. **La legge sono io.** Or.: 20.30; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Congo.** Or.: 16; 18.10, 20.20; 22.30
IDEAL corso Beccaria 4. **Batman forever.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Anicha:** Or.: 15; 15.50; 18.40; 20.30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **French Kiss.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Waterworld.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Terra e libertà (Land and freedom).** Or.: 16,10; 18,10; 20.30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I bachi nerl.** V. M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20.40; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una donna a dellzia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14.50; 16,45; 18,40; 20.35; 22.30
PLAZA XX Settembre 15, tel. 531.400. **Da morire.** Vist. 14. Ap.: 16,30. Film: 16; 18,10; 20.20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo.** Or.: 15; 16.10; 20,30; 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Dal 16/10 vendita dei nuovi abbonamenti ordinari a tutta la stagione. I Maestri cantori di Norimberga, Street Scene, Romeo e Giulietta, La Bohème, Il Corsaro, I Puritani, Candide, Madama Butterfly. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera alle 21 G. Molino e C. Josetti in **Pantasso** esperta in nutrimonia, due atti di Attendola e Corbucci. Adattamento e regia Giorgio Molino. Inf. e pren. lor 9-13/19-23, festi 15-23. Prelaz. per la cena: menù di pesce e calzaret

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; Tg3, 22,45 Tgr Valle d'Aosta
19,50 **Tavola rotonda sul volume Einaudi «La Vda»**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**

Suisse Romande
9.05 **Top models**
11,05 **Les feux de l'amour**
12,15 **Le miracle de l'amour**
12,45 **Tj-midi**
13 — **La vallée des poupées**
13,25 **Malicia**
15,50 **Fame**
16,40 **Les six compagnons**
17 — **Aladdin**
17,30 **Bequest, le gardien de l'océan**
18,45 **Tj-soir**

Rete Saint-Vincent 5
13; 19; 22,30 **Telegiornale**
13,30 **Cartoni animati**
17,15 **Quincy**, telefilm
19,30 **Funeri live**
23 — **Le auto della settimana**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15; 0,15 **Alpitime**, notiziario regionale
13 — **Finalmente arrivò l'amore**, film
14,30 **Amore e potere**, telenovela
15,30 **Lucy**, telefilm
16 — **Cantalibella**, programma musicale
17 — **Crazy dance**, musicale
17,30 [illegible], telefilm
20,30 [illegible], rubrica quotidiana variegata
21 — **Ciclismo**, rubrica sportiva

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informazione**

Radio Valle d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
9 — **Uscio in ll**
10 — **101 mattina**
12, 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18,30 **Salut Valdôtain**, folk valdostano
19,30 **101 notte italiana**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
11 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Top Italia Radio
8 — **Mattina Tir**
9,20 **Corrado Margueratta**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Musica Lina**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **356610, «la musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle [illegible] di tutti i tempi**

Monte Bianco
7 — **Golden gate Anni 60**
7,30; 9,15; 15,15 **Gli [illegible] di Alfredino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night [illegible]**

R. Aosta [illegible]
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 [illegible]
14; 20 **Ibiza party**
24 — **Italia Doc**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
9,20 **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
7; 9; 11; 13; 16; 20 **Cnr News**
8,13 **Gran risveglio dal Mirok**
8,32 **3 per Te**, dischi a richiesta
11,45 **La [illegible]rte**, gioco a premi
14,15; 14,35 **Top 40**
20,10 **Patola** con Pieretta

● [illegible]ali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima [illegible]
TELEFONA AL 144 06 0610 (lire 952 al minuto + iva)

I campionati si sono conclusi lunedì sera sui campi del circolo di Sarre

Titolo valdostano a Borettaz

L'atleta del Tennis club Bel Air Gressan ha vinto, nella categoria «classificati», battendo Davide Zonin. Si sono aggiudicati invece il doppio maschile Davide Nitri e Fabio Bressan

SARRE. E' Gian Luca Borettaz, 23 anni di Aosta, tesserato per il Tennis club Bel Air di Gressan, il nuovo campione valdostano di tennis per la categoria «classificati». Borettaz (C2) ha battuto nella finale dei campionati valdostani, che si è svolta lunedì sera sui campi del Tennis Squash di Sarre, Davide Zonin, 20 anni, tesserato per il club che ha ospitato la manifestazione. Risultato della finale: 6-0/7-5.

Gian Luca Borettaz (testa di serie n. 2 delle competizioni), è arrivato in finale dopo aver battuto Andrea Curà Curà (3-6/7-6/7-5) e, nella semifinale, Fabio Bressan (6-2/2-6/6-3). Più facile invece la classificazione alla finale per Davide Zonin. Ha superato infatti per rinuncia al primo turno Stefano Cremaschi (C2), tesserato per il Tennis Squash di Sarre, detentore lo scorso anno del titolo di campione valdostano. Mentre in semifinale ha battuto Fabio Paonessa per 1-6/6-3/6-3.

Martedì sera, sempre per i campionati valdostani di tennis, sui campi di Sarre si è svolta la finale del doppio maschile. Il tabellone dava come testa di serie numero uno la coppia Luca Granito-Stefano Cremaschi. La vittoria è stata del duo Davide Nitri (C4)-Fabio Bressan (C3), entrambi tesserati per il Bel Air di Gressan. Nitri e Bressan sono arrivati in finale contro Alessandro e Giorgio Salsi. Tre per il doppio maschile di categoria C: il risultato della partita è stato 4-6/6-3/6-0.

Il neo campione Gian Luca Borettaz

La coppia Davide Nitri-Fabio Bressan si è aggiudicata il doppio maschile

Il tabellone del doppio misto dei campionati valdostani di tennis è invece caratterizzato soprattutto dalle rinunce di molti giocatori. La vittoria è andata alla coppia Alessandro Salsi - Elena Pivot. I due hanno superato la semifinale per rinuncia della coppia avversaria e così arrivati alla partita «decisiva».

La finale prevedeva quindi l'incontro tra Salsi-Pivot e la coppia Luca Granito e Elena Baré. Anche per loro una facile qualificazione. Hanno infatti passato la semifinale perchè Gian Luca Borettaz e Francesca Ellena non si sono presentati.

Anche per la finale del doppio misto non c'è stata però «storia». Salsi e Pivot, iscritti alla competizione come testa di serie numero due, hanno infatti aggiudicati il titolo di campioni valdostani per la rinuncia a giocare l'incontro da parte della coppia Granito-Baré.

Un campionato valdostano che ha comunque rispecchiato le aspettative degli iscritti e del pubblico, anche l'assenza di Stefano Cremaschi, testa di serie numero uno, ha sicuramente influenzato l'andamento delle partite.

Il calendario dei tornei di tennis 1995, che con i Campionati valdostani è arrivato alla fine delle due fasi «principali», ha in programma una data di rilievo. E' quella dei Campionati valdostani indoor, inseriti nel calendario dal 27 dicembre al 6 gennaio al Tennis club Aosta.

Tra ottobre e novembre, invece, nei vari circoli tennistici della Valle s'iniziano i tornei sociali, che caratterizzeranno la stagione invernale del tennis valdostano. **(sa. b.)**

Pallavolo, la seconda giornata della Coppa Piemonte

L'Olimpia Acciai Speciali conquista due vittorie

AOSTA. La 2ª giornata della Coppa Piemonte di pallavolo ha confermato il buon momento delle squadre valdostane. Non tutte le sei formazioni regionali hanno ancora convinto, però sono giunti dei risultati incoraggianti a tre settimane dall'avvio dei campionati.

In campo maschile, la squadra dell'Olimpia Acciai Speciali è riuscita a conquistare la doppia vittoria, confermando di essere in costante crescita tecnica.

I successi per 2-1 sul Nichelino e sul La Salle hanno permesso di incamerare 4 preziosi punti agli aostani.

Per il Valdigne sconfitta senza appello contro il Chivasso (3-0), ma buona difesa nella gara con il Virone, finita sul 2-1 per i piemontesi, con i giovani di Pressendo che sono sempre in bella evidenza.

Nel settore femminile, il Ccs Cogne Acciai Speciali si è imposto nel derby sul Telealpi Châtillon per 2-1 dopo aver perso il set iniziale.

Nell'incontro contro il Ras Ivrea non c'è stato alcun problema per il sestetto allenato da Giorgio Moro, con i parziali di 15-6, 15-4 e 15-11 a testimonianza della supremazia di Anna Mussillon e compagne. Le eporediesi si sono poi rifatte, superando il Telealpi Châtillon per 2 a 1.

Prestazioni a corrente alternata per il Vimo Marmi. La squadra di Davì ha ben impressionato nella sfida vinta sul Caluso per 2-1, ma ha poi lasciato a desiderare nell'incontro perso al 3° set contro il Torino.

Per l'Aosta volley è giunta la prima vittoria stagionale, grazie al 2-1 inflitto al Montalto.

Nulla da fare contro la squadra del Rivarolo che ha vinto sulle aostane per 3-0.

Dopo due giornate la classifica vede al comando il Rivarolo a quota 10. Le canavesane precedono il Ccs Cogne, il Caluso, il Vimo Marmi (8 punti), il Torino (6), il Ras Ivrea, il Telealpi Châtillon (5), il Montalto e l'Aosta volley (2). Accederanno alla seconda fase della Coppa Piemonte, le prime due classificate del girone. **[s. b.]**

L'allenatore Giorgio Moro con le ragazze del Ccs Cogne Acciai Speciali

Nel settore femminile il Ccs Cogne si è imposto nel derby sul Telealpi Châtillon

BASKET

Nel campionato di serie C2, la squadra del presidente Janin è stata battuta dal Cuneo per 71 a 68

Sconfitta all'ultimo secondo per l'Union Uap

Il coach: «A metà ripresa avevamo un discreto vantaggio»

L'allenatore dell'Union Uap Assurances, Luigi Frosini, davanti alla panchina

AOSTA. Dopo la sconfitta esterna all'ultimo secondo a Cuneo, il passo falso casalingo contro il Serravalle Scrivia. Per l'Union Uap Assurances non è cominciato nel migliore dei modi il campionato di serie C2 di pallacanestro. La formazione del presidente Janin non è riuscita a riscattare la battuta d'arresto iniziale, perdendo la sfida con gli alessandrini per 71-68.

«Ancora una volta ci è fatale la fase conclusiva dell'incontro - spiega l'allenatore Luigi Frosini -. A metà ripresa eravamo riusciti ad accumulare un discreto vantaggio, però non abbiamo saputo controllare in modo adeguato le iniziative degli ospiti».

Aggiunge: «Sul piano dell'impegno non ho appunti da muovere alla squadra, però ci manca ancora quell'esperienza necessaria per gestire al meglio le fasi cruciali delle partite. I ragazzi devono comunque maturare presto per poter essere all'altezza della situazione».

L'Union Uap Assurances ha chiuso il primo tempo in vantaggio di cinque punti (32-27), riuscendo a controllare i tentativi di rimonta del Serravalle Scrivia fino a metà ripresa. Nel finale una «bomba» degli ospiti portava il punteggio sul 71-68. Ai granata rimanevano tredici secondi per tentare di raggiungere il supplementare, ma prima il pallone scivolava dalle mani di Roberto Ocleppo e poi Padovani costretto al tiro della disperazione in condizioni proibitive.

«Rispetto alla partita d'esordio c'è stato qualche progresso - spiega Frosini -, ma abbiamo fatto ancora troppa confusione in attacco. Anche in difesa dobbiamo registrare alcuni particolari, pur meno vulnerabili. Avremmo dovuto infliggere il colpo del ko al Serravalle Scrivia nel momento in cui eravamo riusciti ad allungare il passo, invece abbiamo consentito agli avversari di ribaltare la situazione».

Miglior realizzatore è stato Padovani, con 3# punti. Hanno completato il bottino Gyppaz (15), Baldi (8), Grattacaso (6), Carere, Fraculio, Paolo Roberto Ocleppo (2) e Muzio (1). Assenti Ferrari e Polin, hanno esordito in C2 i giovani Alessandro Carere e Andrea Di Francesco.

«A livello individuale c'è stata una prestazione super di Padovani - sottolinea il coach stesso -. Positive anche le prove di Baldi e di Grattacaso, mentre gli altri giocatori sono stati brillanti. Gyppaz, ad esempio, è stato bravissimo in attacco, però non ha difeso in modo adeguato. Bisogna però considerare che Fabio ha cambiato ruolo e deve ancora trovare i giusti equilibri per esprimersi su livelli ottimali. Il pubblico ci è stato molto vicino, con un tifo affettuoso che abbiamo apprezzato molto».

Sabato prossimo per l'Union Uap Assurances è prevista la trasferta a Torino per l'incontro con la squadra dell'Agnelli. Frosini non potrà contare su Baldi, Ferrari e Polin.

Sigfrido Beneyton

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
COMUNE DI AYAS
Municipio - Ins. Antagnod Chemin Rivetti - Tel. 0125/306832 - Fax 0125/306834
Estratto di
- Appalto per affidamento di concessione mediante licitazione privata per la realizzazione, gestione e sistemazione di una discarica comunale di seconda categoria per materiali inerti di tipo "A" in frazione Corbet, Comune di Ayas.
- La gara d'appalto si svolgerà con il sistema dell'affidamento di concessione mediante licitazione privata (art. 19-20-21 della Legge 2 giugno 1995 n. 216). L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più
- Categoria prevalente: 1. Classifica richiesta: 3.
- La richiesta di invito alla gara dovranno pervenire al Comune di Ayas entro e non oltre le ore 12 (dodici) del giorno 16 ottobre 1995.
- L'avviso di gara è pubblicato integralmente nell'apposito Albo Pretorio comunale. La documentazione relativa all'esecuzione delle opere in oggetto può essere presa in visione presso l'Ufficio di Segreteria del Comune di Ayas durante l'apertura degli uffici al pubblico.
- La richiesta di invito non è vincolante in nessun modo l'Ente appaltante.

Ayas, 6 ottobre 1995
IL SEGRETARIO COMUNALE
Rollandin dr. Silvio

AGENZIA D'AFFARI
GEMMA
AOSTA
Via Parigi alloggio composto di cucina, due camere, bagno, cantina, garage. L. 245.000.000.

POLLEIN
2 capannoni con annessi alloggi 400-500 mq
Ottimo investimento.
Tel. 0165/236890 - 0337/208411

IMMOBILIARE NOTRE MAISON
vende
OLLOMONT
(Valle Gran San Bernardo)
chalets indipendenti mq 70
con box auto - cantina - giardino
(vicinanza impianti)

Agenzia Viaggi in Aosta cerca
BANCONSTA
ampia esperienza nel settore conoscenza biglietteria aerea e marittima disponibilità in tempi brevi. Inviare curriculum per fax allo 0165/34425 e telefonare al n° 0165/43340

GRANDE CONCORSO
Ogni mese in palio
UNO ZIP PIAGGIO
ESTRAZIONE SETTEMBRE
VINCE IL BIGLIETTO N.
RISERVA N. 13468
TEL. 01

Affermata azienda livello nazionale beni largo consumo, cerchi leader proprio settore, operante con rivenditori e comunità seleziona
VENDITORI/TRICI
automuniti/e per potenziamento propria presenza su: Aosta e provincia.
Offresi assunzione diretta, stipendio, concorso spese, incentivi e premi produzione. Richiedesi esperienza incremento portafoglio clienti.
Inviare curriculum: Casella Postale 174 - 21100 Varese

GROS CIDAC
Estrazione di
SETTEMBRE
N° vincente: P 06180
Riserva: N 08835
Per prenotare la vincita
Tel. 0166/22101
per
GROS CIDAC

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier, 1/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165/43.021 - 36.550
ARVIER
Loc. La Crète
Vendiamo bilocale in fabbricato in corso costruzione completo solarium, posto auto coperto e cantina.

CALCIO

Tutti i risultati delle partite di sabato e domenica. Sono cominciati anche i campionati locali

I «giovanissimi» rossoneri vincono il derby

L'Aosta ha «dilagato», battendo per 6 reti a 0 il Fenusma di Alliod

AOSTA. Sono più di mille in Valle i giocatori che fanno attività federale: le squadre organico in media 13 o 14 giocatori. Alle 24 prime squadre (2 nei Dilettanti, 2 in Promozione, 5 in Prima Categoria, 7 in Seconda e 8 in Terza) si aggiungono 68 squadre giovanili di cui due a livello nazionale, sei a livello piemontese e 60 a livello locale così ripartite (10 juniores, 8 allievi, 11 giovanissimi, 18 esordienti e 8 pulcini).

I campionati nazionali in questa terza giornata il Nizza Millefonti si è portato in testa alla classifica e precede l'Aosta di Mauro Cusano e l'Albinese che nello scontro al vertice in terra lombarda hanno pareggiato per 2 a 2. Ad Albino i rossoneri sotto di due reti hanno recuperato con Massaro e Borrello. Lo Châtillon/Saint-Vincent di Stefano Ferro è invece stato superato per 2 a 1 a Savona. Negli juniores regionali il Fenusma di Quaglia ha vinto per 2 a 1 sul campo del Val con reti di Anserminì e Foletto mentre il Sarre Cogne di Dal Monte ha perso per 3 a 2 ad Ivrea con doppietta di Marchis.

Negli allievi regionali l'Aosta di Ra ha pareggiato 0 a 0 a Carrara mentre lo Châtillon-/Saint-Vincent di Bravi si è imposto per 1 a 0 sul Borgaro con rete di Clerino. Nei giovanissimi regionali l'Aosta di Norbiato ha dilagato nel derby con il Fenusma di Alliod con un rotondo 8 a 0 firmato da Grassi, Cappellari e dalle doppiette di Goldoni e Grassi.

Per i campionati locali è stata la prima giornata. Negli juniores hanno vinto Aymavilles Gressan Pila (4 a 3 sul Borgofranco), il Charvensod S.Orso (3 a 0 al Coumba Freide) e Quart (3 a 1 sul campo Pont Donnas) mentre l'Olympique Chateaux è stato sconfitto per 2 a 1 a Burolo dal Lega Dora. Negli allievi riposava l'Anpi Elter e hanno vinto Coumba Freide (4 a 1 sullo Châtillon/Saint-Vincent), il Quart (8 a 3 sul Gran Paradis) e l'Aymavilles Gressan (6 a 3 a Charvensod) e si sono segnalati con triplette Arghittu del Coumba Freide e Serravalle dell'Aymavilles Gressan. Nei giovanissimi ha riposato l'Anpi Elter, hanno vinto lo Sporting (9 a 0 ad Introd con il Grand Paradis), Champdepraz Montjovet (6 a 1 al Pont Donnas), l'Aymavilles Gressan (5 a 0 a Saint-Christophe) mentre è finito 3 a 3 il derby al Ghignone Aosta e Coumba Freide. In evidenza per le 4 reti realizzate Dalto della Champdepraz e Bidese dell'Aymavilles Gressan.

Negli esordienti si sono avuti questi risultati: nel girone A Saint-Christophe A-Aoste 7-0, Charvensod S.Orso-Nitri Renault 66 5-0, Anpi Elter-Aymavilles Gressan 2-1 e Sarre Cogne-Saint-Pierre 1-3; nel girone B Châtillon/Saint-Vincent-Saint Christophe B 4-1, Fenusma Casa delle Aste-Hone Arnad 2-2, Olympique Chateaux-Quart 0-5 e Coumba Freide-Pont Donnas 3-2.

L'allenatore Stefano Ferro

SPORT FLASH

Un esordio vincente per il Cogne Acciai Speciali

Esordio vincente per il Cogne Acciai Speciali nel campionato juniores di pallacanestro. La squadra allenata da Luigi Frosini ha superato il Chivasso con il punteggio di 88-57 (43-24 nel primo tempo). Migliori realizzatori sono stati Alessandro Carere (16 punti) e Andrea Di Francesco (15).

SOLLEVAMENTO

L'aostana Rossella Corvo andrà ai Campionati italiani

L'aostana Rossella Corvo, 14 anni, atleta della Pesistica Olimpia, allenata da Pierino Creux, ha superato a Chiavari le qualificazioni per i Campionati italiani esordienti. Rossella Corvo ha sollevato 103 chili, dei quali nello strappo e 56 nello slancio. L'aostana gareggerà quindi il 27 al Lido di Ostia per il titolo italiano Intanto Dal canto è in allenamento in vista dei Campionati italiani assoluti in programma il 16 dicembre a Verona.

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Peugeot 306. Prima di scegliere guardatevi pure intorno.

Fino al 31 ottobre Peugeot vi offre un milione di sconto su tutta la gamma 306*. Così, ad esempio, con **L. 23.330.000 invece di L. 24.330.000**** potete concedervi una Peugeot 306 XR 3 porte, 1360 cm³, e circondarvi di comodità, tutte di serie. **● Servosterzo ● Airbag lato conducente ● Alzacristalli elettrici ■ Chiusura centralizzata con comando a distanza ■ Antiavviamento a codice ■ Volante regolabile in altezza ■ Tergilavalunotto con temporizzatore** e poi vetri azzurrati, sedile posteriore sdoppiabile, vetri posteriori apribili a compasso... Peugeot 306: 22 modelli, benzina, Diesel e turbodiesel, 3 e 5 porte, berlina e cabriolet. Peugeot 306: una tenuta di strada superiore grazie alla Dinamica Ottimizzata delle Sospensioni (D.O.S.), un fascino insuperabile e in più, un prezzo e un'offerta finanziaria che non hanno confronti. Ma voi, fateli pure.

1 MILIONE IN MENO*
E
RATE FINO A 60 MESI*
SENZA ANTICIPO

*ANCHE PER PAGAMENTO IN [illegible] ESCLUSE [illegible] EN E DIESEL
**PREZZI CHIAVI IN MANO VERSIONE XR 3 PORTE. ESCLUSE TASSE
***ESEMPIO: PREZZO L. 23.330.000 IMPORTO DA FINANZIARE L. 23.330.000 NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA 60 RATE MENSILI DA [illegible] T.A.N. 13,50% - T.A.E.G. 14,3 [illegible] ALTRE IN CORSO. VALIDA FINO [illegible] PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI PEUGEOT. SALVO APPROVAZIONE PEUGEOT FINANZIARIA.

IN COLLABO[illegible]NE CON I CONCESSIONARI PEUGEOT

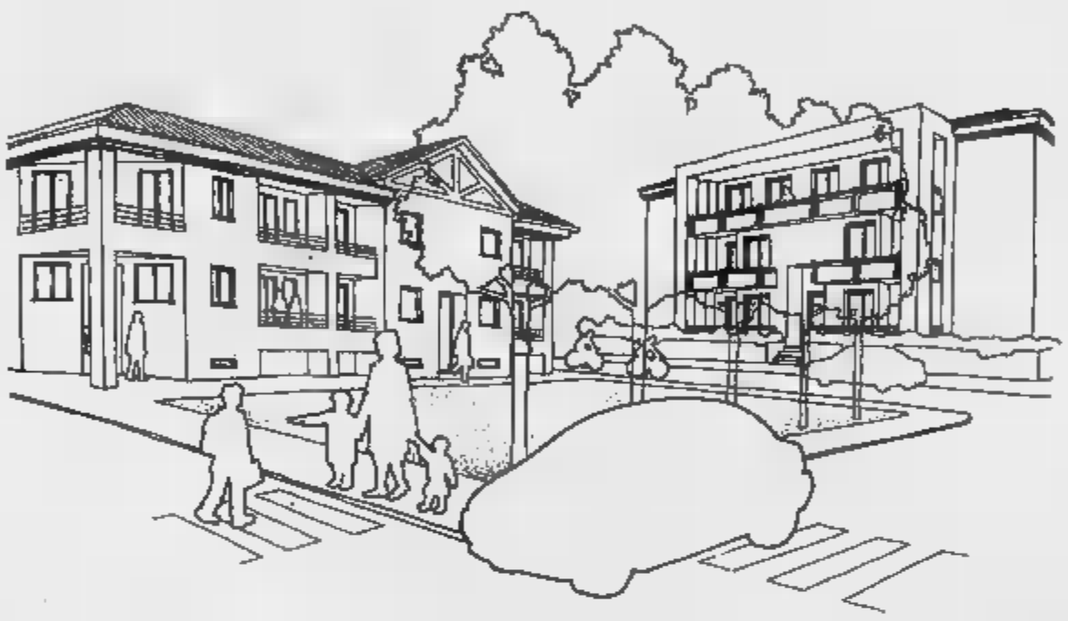
306 PEUGEOT

I CONSORZI

CO.RE.C.E.P. - CO.P.E.L. - CO.P.LA.

Realizzano alloggi e villette a schiera in edilizia agevolata e convenzionata con pagamenti rateali e Mutui agevolati con tassi a partire dal 4%

SIAMO PRESENTI AD EXPOCASA 2 STAND 868



PIOSSASCO:

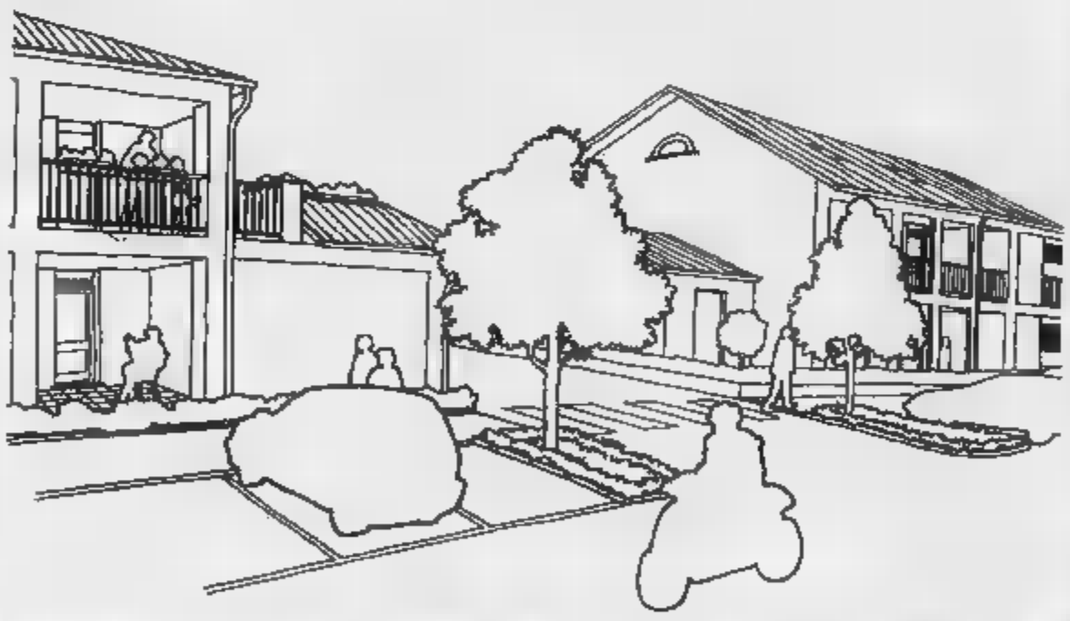
Villette a schiera e alloggi in palazzine a 2 e 3 piani fuori terra in corso di realizzazione
PERSONALE IN LOCO

CASTAGNETO PO

Ville bifamiliari e unifamiliari

GASSINO

Villette a schiera e alloggi in palazzine a 2 piani fuori terra in corso di realizzazione



INTERVENTI DI PROSSIMA REALIZZAZIONE

TORINO - CHIERI - AIRASCA - BIELLA
BRA - ALBA - BOSCONERO - CANELLI
CASELLE - ORBASSANO - PIOSSASCO
GASSINO - COLLEGNO
Per informazioni:
EDILNOVA s.r.l.
Tel. **011/561.29.46 - 54.11.01**

CASTAGNETO PO - ASTI
GASSINO - PIOSSASCO
COSSOMBRATO
AIRASCA - BIELLA
Per informazioni:
RASERO
Tel. **011/941.23.53 - 561.32.72**

Gandolfo
PRANOTERAPIA
CARTOMANZIA
MAGIA RITUALE
AMORE
SALUTE
LAVORO

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 12 Ottobre 1995 av 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Gandolfo
NON PRATICA MAGIA NERA
ALBA - Martedì e Mercoledì
Tel. 0173/362676
Via Maestra 32 (2° p.)
CUNEO - Giovedì e Venerdì
Tel. 0171/69.79.97
Piazza della Libertà, 1
ang. Corso Giolitti
Per appuntamento
9.30-12/15-19

Confermate tutte le richieste di rinvio a giudizio. Ma non c'è l'avvelenamento di acque

Per Vallemanina in 48 sotto processo

Il pm David Monti: «Le accuse non erano avventate»

Ambientopoli

DUE fatti di cronaca giudiziaria hanno come denominatore comune l'ambiente. Alla conferma dei 48 rinvii a giudizio per Vallemanina, tristemente nota come la «discarica degli affari», si è aggiunta l'inchiesta sugli scarichi inquinanti nel Tanaro.

Un bene che tutti dovrebbero avere a cuore e difendere qual è appunto l'ambiente, è diventato un «inquilino» abituale delle aule giudiziarie. Parlare oggi di «Ambientopoli» astigiana non è un paradosso: è una realtà testimoniata dai fatti, oltreché un «marchio» di cui la città avrebbe volentieri fatto a meno. [f. c.]

ASTI. Il processo su Valle Manina si farà, anche se non una corte d'assise. Dopo tre giorni d'attesa, tanto è durata la camera di consiglio, è arrivato il primo verdetto sullo scandalo nella gestione dell'ex discarica consortile: il gup Giuseppe Diomeda ha rinviato a giudizio tutti i 48 inquisiti accogliendo in blocco le richieste del pm Monti.

Il 6 maggio '96 compariranno davanti ai giudici della seconda sezione penale del tribunale presieduta da Aniello Mosca.

Confermate le accuse, ad eccezione della più grave, l'avvelenamento di acque: il reato è stato derubricato, confermando tuttavia nella sostanza la tesi dell'accusa. Una decisione che è arrivata ieri, poco dopo le 9,30. Un giro di telefonate dalla cancelleria per difensori e parti civili, poi tutti in aula per il via libera a quello che annuncia il più importante e corposo processo della TangentAsti. Al momento della lettura dell'ordinanza (otto pagine dattiloscritte) c'erano solo alcuni degli imputati, fra i quali nessun big. Nel corridoio, invece gli indagati nello scandalo palstrada, nato da uno dei tanti rivoli dell'inchiesta di Valle Manina, in attesa dell'udienza preliminare.

Il magistrato ha dichiarato il non luogo a procedere per quanto riguarda il reato di avvelenamento di acque, legato all'inquinamento delle falde attorno all'ex impianto: una imputazione che chiamava in causa l'ex sindaco Galvagno e l'ex presidente della Provincia Tovo, oltre all'ex direttore del Consorzio Giovanni Capitolo e ai due ex presidenti, Giuseppe Berzano e Francesco Mogliotti. Un reato la cui pena minima è di 15 anni, di competenza della corte d'assise. In sostituzione invece, come ipotizzato l'accusa in alternativa, gli ex amministratori verranno giudicati per «adulterazione di sostanze per uso alimentare»: una contestazione più «leggera». A fare da corollario, e seconda dei casi, altre accuse: associazioni a delinquere, concussione, abuso d'ufficio.

Il verdetto soddisfa il pm David Monti: il magistrato, ora in servizio ad Aosta, che manterrà la competenza del caso, ieri non era in aula ed è stato avvertito telefonicamente dell'esito: «E' una prima tappa, interlocutoria, ma importante - spiega dal suo telefonino - dimostra che l'impianto di accuse non era avventato».

Intanto i difensori annunciano battaglia sulla decisione di lunedì del gup di anticipare, a dell'assenza di alcuni legali torinesi, il suo ingresso in camera di consiglio.

Roberto

Molti i nomi eccellenti

Ex sindaci, assessori, funzionari e i vertici del consorzio rifiuti

Ci sono nomi eccellenti nella lista di imputati rinviati a giudizio per lo scandalo di Valle Manina. Ecco l'elenco: tra parentesi è indicata la carica che ha portato al loro coinvolgimento nella vicenda.

Politici. Giorgio Galvagno (ex sindaco di Asti), Guglielmo Tovo (ex presidente della Provincia), Giovanni Bertolino (ex assessore comunale all'Urbanistica), Giuseppe Berzano, Francesco Mogliotti, Alfredo Capello (ex presidenti Consorzio smaltimento rifiuti). Poi componenti del direttivo Consorzio rifiuti: Maggiorino Castino (ex assessore comunale di Montegrosso), Franco Bosso (ex sindaco Antignano), Domenico Festa (ex sindaco Vinchio), Stefano Icardi (ex sindaco Rocchetta), Carlo Mosso (ex sindaco Grazzano Badoglio), Pierino Pigella (ex sindaco Villafranca).

Imprenditori. Dario Amalberto (ditta carburanti), Giorgio Basso e Maura Lano (Rafer Nova di Costigliole), Francesco Bellora (costruzioni, Santo Stefano Belbo), Giancarlo Bizzotto (ditta smaltimento, Cambiano), Franco e Renzo Fasolis (impresa costruzioni), Gino Fornaca (ditta transfert rifiuti, Sessant), Massimo e Maurizio Gariglio (gestori ditta smaltimento, Volpiano), Davide Gremmo (socio Italrifiuti, Vercelli), Delio e Renato Ruscalla (impresa edile), Rinaldo Vinrengo (Viar, impresa costruzioni), Salvatore Zinna («Ateco», ditta di smaltimento, Azzano).

Funzionari e dirigenti. Silvano Valle (ex amministratore delegato Italgas, attuale direttore generale trasporti petroliferi e telecomunicazioni della Snam), Bruno Abbate (funzionario Servizio Igiene Urbana), Carlo Calvari (funzionario regionale), Francesco La Rocca (funzionario Urbanistica di Asti, ora alle Manifestazioni), Gianfranco Zolla (ex ingegnere capo Comune), Gianfranco Brocchetti (ex dirigente Ocava Ferrere).

Tecnici. Giovanni Capitolo (ex direttore Consorzio rifiuti), Ivano Culò (geometra Consorzio), Roberto Masoero (geometra Comune).

Liberi professionisti. Alessandro Sodano (ingegnere, commissione Camerano Casasco), Giacinto Tacchino (commercialista), Carlo Mogliotti (progettista), Luca Mogliotti (socio ditta Ateco), Piero Ronfani (ex vicepresidente Consorzio), Sebastiano Zuccarello (ex legale Consorzio), Vincenzo Rocca (commercialista torinese), Luciano Viviani (ex consulente Consorzio).

Operai della discarica. Crescentino Maggiorotto, Davide Novara, Bruno Novo, Adelio Sardo (erano addetti pesatura in dei rifiuti). [r. gon.]

L'ICIAP '94
ASTIGIANI

Redditi di imprese e professionisti

Iniziamo la pubblicazione della dichiarazione Iciap 94, relativa ai redditi dei professionisti, artigiani e delle imprese astigiane. A PAGINA 38

Aumenta il numero delle amministrazioni comunali coinvolte negli accertamenti

Tanaro: l'inchiesta tocca 70 Comuni

Il pm Tarditi: «Si potrebbero ipotizzare omissioni da parte dei sindaci in carica nell'ultimo decennio»
Nuove verifiche dei carabinieri. Le analisi dell'Usl confermano lo stato di inquinamento del fiume

ASTI. L'inchiesta «Tanaro pulito» si allarga. Sarebbero infatti almeno una settantina i Comuni astigiani inclusi nel voluminoso dossier consegnato alla magistratura dai carabinieri del reparto operativo. Un'indagine a vasto raggio sugli scarichi fognari pubblici e privati (insediamenti abitativi e produttivi) che s'immettono «direttamente e attraverso gli affluenti» nel Tanaro.

Ieri il sostituto procuratore della Repubblica, Luciano Tarditi, ha iniziato a i primi . Alcuni voluminosi plichi stati neppure aperti. «Siamo appena agli inizi: è troppo presto per stabilire le singole responsabilità» ha premesso il magistrato. Ed ha aggiunto: «Gli accertamenti riguardano presunte omissioni nei controlli sugli scarichi fognari da parte degli amministratori comunali, nell'ultimo decennio».

Una normativa complessa, regolata leggi e leggine che imponeva, a partire dal 1976 (legge Merli) una serie di verifiche periodiche Comuni. «Ma dal '93 - ha precisato il magistrato - una particolare disposizione richiede ai sindaci campionature trimestrali sui reflui che finiscono nei torrenti e in Tanaro». Il pm Tarditi e il procuratore Sebastiano Sorbello, che coordina l'inchiesta, hanno delegato i carabinieri del reparto operativo nuove verifiche. Non è escluso che vengano impiegati negli accertamenti anche i militari del Noe, lo speciale Nucleo operativo ecologico dell'Arma.

L'indagine «Tanaro pulito» contribuirà anche a fare il punto sulla situazione ambientale del fiume più importante della provincia e dei suoi affluenti. Molto indicative appaiono le rilevazioni svolte periodicamente dai tecnici dell'Usl, impegnati ogni due mesi lungo Tanaro, Borbore, Belbo e Versa nell'ambito del censimento regionale delle acque.

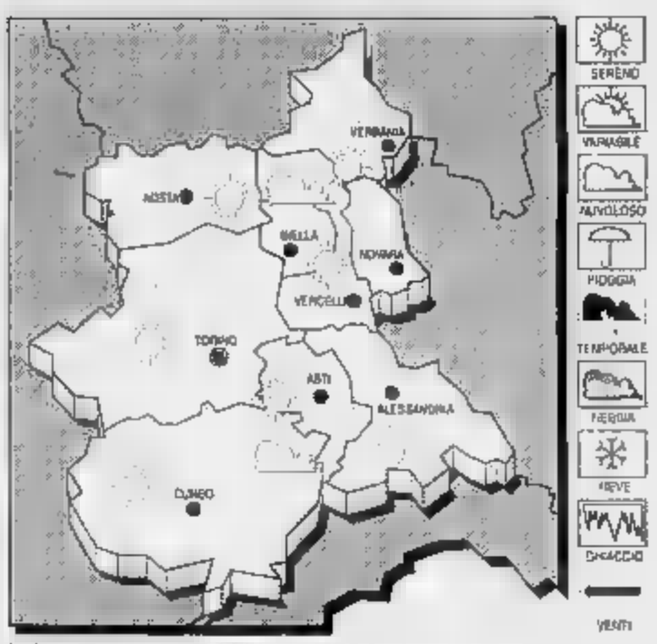
Anche le ultime analisi confermano i dati già rilevati in passato: la contaminazione riscontrata in alcuni corsi d'acqua è dovuta prevalentemente all'immissione di scarichi fognari non depurati o sufficientemente «ripuliti». «E' il caso del Tanaro, che consideriamo come un fiume mediamente inquinato» indica Silvana Benedetti, biologa al laboratorio Sanità pubblica. Le condizioni ambientali del fiume peggiorate dall'immissione altri due torrenti «malati»: Borbore e Versa.

«Molto inquinati» sono considerati Tinella, Tiglione e alcuni tratti del Belbo: a causare contaminazione sono gli scarichi fognari, ma anche quelli di alcuni insediamenti enologici. Una situazione per la quale potrebbero «avvisati», nelle prossime settimane, sindaci, ex amministratori e dirigenti comunali.

Franco Binello
Laura Nosenzo

Luciano Tarditi, sostituto procuratore

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER Cielo o poco nuvoloso; visibilità ridotta, dopo il tramonto, sulle zone pianeggianti.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli orientali.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, con temporanei annuvolamenti.

LE T
IERI
: ; min: 11; media: 15
Max: 12; min: 6; media: 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 24,5; Alessandria ; Aosta 23; Cuneo 27; Novara 23; Vercelli 21.

Zona di via Conte Verde

La polizia la caccia al «palpeggiatore»

ASTI. E' in questura, spaventatissima. «Stavo entrando in garage, quando quello mi si è avvicinato» ha raccontato al sottufficiale di turno.

Poi descrizione del maniaco: sui 25-30 anni, capelli lunghi e jeans. Il giovane si sarebbe avvicinato all'improvviso: una carezza un po' ardita, poi altre avances. Ma la vittima di queste «attenzioni particolari», una ventenne, è riuscita a fuggire.

E' accaduto nella di via Conteverde. La ragazza stava andando a prendere l'auto, nel box vicino a casa, in una via laterale. Aveva appena aperto la porta del garage, quando è stata affrontata dal giovane.

Un fatto inquietante: la polizia sta svolgendo indagini accurate nella zona. Gli investigatori sembrano ottimisti: il «palpeggiatore» potrebbe essere presto identificato, grazie ad alcuni indizi definiti molto interessanti. [f. b.]

Indagine sul Mediocredito

Per i finanziamenti agli alluvionati l'inchiesta si allarga

Il procuratore della Repubblica Sebastiano Sorbello che si occupa dell'inchiesta sui finanziamenti

ASTI. Pare destinata ad un salto di livello l'inchiesta sui ritardi nei finanziamenti alle imprese alluvionate. Dopo i quattro avvisi di garanzia notificati nelle settimane scorse a funzionari di banche, altri provvedimenti vengono ormai dati per imminenti: oltre altri istituti di credito, nella vicenda potrebbe entrare anche il Mediocredito centrale. Lo ha lasciato intuire il procuratore di Asti Sebastiano Sorbello. Intanto è stata rinviata di settimana la visita del sottosegretario Barberi nelle zone alluvionate.

A PAGINA

Ricoverata e dimessa

Un'altra donna intossicata dai funghi

ASTI. Ancora un caso di intossicazione da funghi. Nella notte tra martedì e mercoledì una donna (non state note generalità) ha raggiunto il pronto soccorso in preda a vomito e capogiro.

Ai medici ha raccontato aver consumato «famigliole» in umido: il fungo è commestibile, ma con cautela. Sovente causa di disturbi o intossicazioni cucinato non correttamente o consumato in grandi quantità. Tenuta in osservazione per alcune ore, la donna è stata successivamente dimessa. Resta invece ricoverata in Rianimazione Valentina Trinchero, 64 anni, la pensionata costigliolese che ha ingerito la velenosa amanita phalloides.

Al gruppo micologico «Camisola», intanto, mettono in guardia sul consumo delle «famigliole»: per evitare guai, vanno mangiati in modica quantità solo gli esemplari giovani, previa bollitura.

[l. n.]

VENDESI - AFFITTASI

ZONA INDUSTRIALE - Capannone di mq 600 di nuova costruzione uso artigianale/industriale. Consegna marzo/aprile 96.

pochi km da Asti indipendente su lati finemente ristrutturata con possibilità di bifamiliare. Terreno circostante di mq 7500. Trattativa in ufficio.

A 6 dal centro villa Padronale, ottimamente rifinita con piscina-giardino. Affreschi nel salone già ristrutturata. Trattativa riservata in ufficio.

pochi km Asti rustico indipendente su 4 da riattare. Terreno circostante di 900 mq + mq 2000 terreno collinare. Prezzo interessante.

ZONA VIALE PARTIGIANI grande alloggio con mansarda.
Composto da: salone - 6 vani - doppi servizi.
Mansarda con uguale metratura.
Possibilità di garage doppio.
Trattativa private in ufficio.

CENTRALISSIMO alloggio composto da: ingresso ampio - 3 - cucina abitabile - servizio.

DISPONIAMO DIVERSE ATTIVITA' COMMERCIALI. TRATTATIVE ESCLUSIVAMENTE IN UFFICIO.

Affittasi alloggi di metrature arredati non arredati.

INFORMAZIONI
CENTRALCASE
Tel. (0141) 530809 Piazza Marconi, 25 - Asti

Iniziamo la pubblicazioni delle denunce relative all'Iciap presentate nel 1994

Redditi di imprese, negozi, artigiani

E c'è l'agricoltore che dichiara «zero»

***ASTI.** I ruoli dell'Iciap del 1994 consentono di valutare quanto hanno dichiarato di reddito per il 1993 professionisti, società, artigiani, commercianti e tutti [illegible] loro che hanno attività soggetta all'imposta comunale per l'esercizio di imprese arti e professioni.*

Iniziamo da oggi la pubblicazione delle dichiarazioni Iciap 1994 depositate al Comune di Asti (sono oltre seimila divisi in dieci settori di attività), con l'indicazione del contribuente, l'attività e il reddito dichiarato per il 1993 (la prima cifra si riferisce ai milioni).

A. Edilia di Campanale Marco, snc, edilizia, 102,3; Agneseotti Luigi, riparatore, 27,7; Claudio Agostinetto, impianti elettrici, 25,046; Agricom snc di Benedetti A. e C., mangimi, 28,684; Agroedil di Cadio Malvina e c. sas, agricoltura, 12,570; Francesco Alania, muratore, 23,565; Alberica di Grigoletto Bianca e c. snc, confezioni, 95,7; Gregorio Alcaro, vetraio, 35,074; Alfa Fox di Accomasso F. e G. snc, impianti elettrici, 25,7; Rachele Allegretti, agricoltore, 100 mila; Felice Aloi, elettrauto, 30,947; Mario Alongi, muratore, 9,478; Saverio Alongi, muratore, 8,258; Francesco Altomonte: muratore, 25,985; Carlo Alume, impianti termici, 25,692; Giovanni Amerio, carpentiere, 25,699; Valter Amerio, muratore, 32,209; Francesco Anania, incorniciatore, 23,035; Dino Andriollo, profilati in legno, 18,900; Luigi Anicito, muratore, 23,507; Annapiù tricot di Currer Annamaria e c. snc, confezioni maglie, 9,743; Renzo Aracco, lattoniere, 17,129; Giovanni Arduino, meccanico, 26,564; Argograf snc di Gonella Viviana, tipolitografia, 93,428; Germano Arione, decoratore, 46,745; Rosa Maria Arione, scuola di taglio, 10,800; Giuseppe Armosino, lattoniere, 64,241; Renato Arossa, muratore, 26,254; Acrivert di Penna Pierluigi e c., vendita materie plastiche, 22,449; Arredament: Santalucia, mobili, 57,572; Marcello Arri, odontotecnico, 26,145; Rita Arri, tornitura, 5,499; Anna Maria Arrobbio, agricolt. 1,489; Asti Calcestruzzi di Dente Donato e c. snc, calcestruzzi, 221,702; Astifoto di Poggi Luigi e c., 46,515; Asti teloni di Valenzano e Martini e C. snc, 38,403; Astigiana materassi snc, di Silvano Balladelli e F., 62,926; Asti serramenti snc di Favata V. e G., 61,284; Astitecnica snc, copisteria, 46,179; Atimex snc di Paolo e Roberto Spinaci, articoli tessuto, 2,951; Battista Audezzano, agricoltore, 39 mila; Autofficina Zenith sdf, 43,061; Autotecnica di Colucci Vito e Ruso Salvatore sd, 60,742; Avidano Paolo, produzione cartelli, 88,736; Rita Avidano, agricoltore, 148 mila; Avizzo di Mottura Marcello e c. sas, 33,700; Azienda agricola «Il Boschetto» di Cacherano Giuliana e c. ss, allevamento, 38,949; Azienda agricola Fratelli Sardo, 1,037; Azienda agricola Astiflora ss, 36 mila;

Felicita Baracco, agricoltura, zero; Maria Luisa Baretta, confezione abiti sposa, 25,909; Giuseppe Barberis, materassaio, 16,522; Renato Barbero, imprenditore agricolo, zero; Barbero Vincenzo snc, di Barbero Marco e Alberto, pasticceri, 67,766; Maurizio Barolo muratore, 17,820; Adriana Barrera, agricoltore, 836 mila; Mirella Basso, agricoltore, 736 mila; Pietro Bazzaro, impianti elettrici, 26,947; Giovani Belchio, materassaio, 6,600; Giampiero Bellingieri, panificio, 23,227; Bellisi snc Bellisi Giuseppe e c, riscaldamento, 15,393; Mario Bellone, edilizia, 39,121; Ernesto Benenti, meccanico, 227,877; Benetti Romeo e figlio, meccanico, 19,934; Laura Benzonelli, confezioni pelle, 33,050; Ombretta Bergamini, abbigliamento, 8,834; Pierannibale Bet, carpentiere, 20,698; Salvatore Bertazzoli, tipografia, 20,940; Bruno Biamino, prod. pasta fresca, 27,087; Renzo Biamino, edilizia, 23,175; Giulio Bianco, riparazioni tv; 18,975; Giuseppe Bianco, agricol. mila; Luigina Bianco, agricoltore, 199 mila; Claudio Billi, fotografo, 6,773; Biscottificio Baglieri sdf, 17,640; Secondo Boano, officina, 19,824; Salvatore Boccia, meccanico, 20,364; Nicola Bochicchio, edilizia, 46,916; Vincenzo Boggetti, stuccatore, 17,017; Secondino Bona, meccanico, 38,265; Bonifacio & Borgo snc, imbianchini, 90,015; Bordignon snc, di Gherbi e Magnone, officina, 57,532; Pierluigi Borello, installatore, 31,217; Adelio Borgogno, scavi, 26,637; Virginio Borgogno, panificio, 2,031; Secondo Borio, idraulico, 25,223; Giovanna Borsato, agricoltore, 231 mila; Maurizio Bortolin, ottico, 16,019; Narciso Bortolomai, lattoniere, 19,086; Boschetto Marco e C. snc, edilizia, 15,661; Luigia Bosco, bustaia, 21,600; Cristiano Bosi, odontotecnico, 22,526; Mario Bosso, edilizia, 24 mila; Francesco Bravo, lattoniere, 33,959; Bre Melania e Scarzella Secondino snc, commestibili, 53,254; Francesco Brescia, riparazioni preziosi, 6,580; Nicola Brescia, odontotecnico, 24,065; Giuseppina Brosio, agricoltore, 174 mila; Bruno tende di Zamuner R. e Trinchero M.T. snc, 54,714; Rocco Bursese, sartoria, 29,509; Marica Bussi, maglierista, 13,500; Pietro Buttaci, riparazioni, 30,342;

Cabrelli confezioni, snc di Cabrelli Pietro 31,980; Giulio Cadeddu, muratore, 2,7; C.A.F. costruzione artigiana ferro, 56,730; Campia Pietro e figlio snc, falegnami, 60,143; Vittorio Cai, panificatore, 17,097; Piero Caiano, meccanico, 49,958; Caiulo snc, di Caiulo Raffaele e c elettrauto, 27,335; Calamo snc, di Negro Guido e c. snc, carpentiere, 87,356; Domenico Calosso, muratore, 37,666; Massimo Caltanella, panettiere, 33,960; Michele Calvaccio, impianti elettrici, 29.545; Camiceria artigiana di De Simone e Marinetto snc., 58,530; Aldo Canavero, agricoltore, 615 mila; Giorgio Cantantore, idraulico, 23,912; Michele Cantore, impianti idrici, 23,582; Teresio Capello, prodotti dolciari, 19,216; Giovanni Cappello, agricoltore, 795 mila; Piero Cappello, frigorista, 17,283; Domenico Capra, muratore, 21,620; Franco Caputo, fabbro; 24,968; Car center, di Gaetani Giancarlo snc, 29,601; Car.co Cartellio Gabriella e Cocito L., assemblaggio, 39,915; Cara e Loprete, falegnami, 112,554; Cares, ricambi di Beggiato R. e C., stampi, 184,322; Giuseppe Carrer, rosticceria, 27,000; Mario Carrer, tipografo, 34,391; Carrozzeria Cavagnero, di Cavagnero Massimiliano snc, 13.500; Carrozzeria Gentile di Gentile Vincenzo, sdf, 131,775; Carrozzeria Piemonte sdf, 61,740; Carrozzeria Porta Romana di A. e G. Gorrasi, sdf, 55,271; Roberto Cartocci, segherie, zero; Rosario Caruccì, installatore, 123,814; Casa del busto, snc, di Villa Susanna e c., 5,591; Michelina Casalone, agricoltore, zero; Ernestino Casetta, carrozziere, 31,545; Natale Felice Casto, agricoltore, 1,917; Cassenti C. e Palumbo S. sdf, lattonieri, 37,800; Giorgio Castellazzo, produzione targhe, 24,980; Pio Castellano, muratore, 18,900; Domenico Cataldo, edilizia, 45,551; Armando Caterisano, artigiano, 21,537; Giuseppe Cauda, fotografo, zero; Franco Cavallero, riparazione radiatori, 15,576; Carlo Cavatore, muratore, 18,064; Enrico Cavecchia, muratore, 17,334; Ceb costruzioni elettriche di Bianco snc, 72,551; Ceda snc Danielli Giovani, macchine per lavorazione cioccolato, 146,480; Cem carpenteria elettrica di Scassa Sara snc, 19,721; Cep di Peglia Paolo snc, installazione quadri elettrici, 27,571; Cereria Facchia snc, 97,008; Cermel O.P. e V.T. snc, insegne luminose, 97,016; Vittorio Caron, agricoltore, mila; Antonio Cerrato, falegname, 24,339; Cornelio Cerrato, riparazione cicli, 5,400; Ugo Cerrato, ottico, 22,362; Franco Cerrina, meccanico, 23,400; Giancarlo Cerritelli, carpentiere, 38,332; Cesare Cesari, riparazioni elettroniche, 55,993; Silvano Chiarioni, panificatore, 29,975;

(continua)

I SEGRETI DELL'ICIAP

Una proproga per gli alluvionati

Che cosa è l'Iciap? Risponde il segretario dell'Ordine dei dottori commercialisti Angelo Dabbene. «L'imposta Iciap si applica ai soggetti che occupano locali o aree per l'esercizio di attività di impresa, lavoro professionale e artistico. Devono pagarla le persone fisiche esercenti attività professionali o di impresa, le società di ogni tipo, associazioni, enti pubblici e privati se esercenti attività commerciali ai fini Iva. L'imposta si applica agli insediamenti produttivi esistenti in ciascun comune, in base al tipo di attività e alla superfice utilizzata. Al fine del conteggio dell'imposta sono stati individuati dieci settori di attività e otto classi di superficie; ciascun comune può variare i limiti e la tariffa base entro i margini di legge. Il reddito di riferimento è quello derivante dall'attività di impresa o professionale svolta». Non riguardano l'Iciap i redditi di lavoro dipendente o di altra natura. La denuncia annuale va presentata entro il 20 luglio e contiene il riferimento al reddito imponibile dell'anno precedente (quelli pubblicati qui a lato).

A seguito dell'alluvione del il governo ha autorizzato i comuni a prorogare al 30 aprile 1996 i termini per il versamento dell'imposta Iciap per l'anno 1995, per i contribuenti che hanno subito danni rilevanti. Se il reddito dichiarato è zero o negativo l'imposta non dovuta al

---

Sul Lungotanaro

E' in vendita la «Casa del pescatore»

ASTI. Che fare della «Casa del pescatore» di via Barcaiolo 15, sul Lungotanaro? La risposta arriverà forse dal sopralluogo che si terrà oggi organizzato dal consigliere regionale del Cdu Mariangela Cotto.

L'edificio, un tempo sede del Consorzio della pesca, è stato gravemente danneggiato dall'alluvione. La Regione ha inserito l'immobile nell'elenco delle proprietà da vendere: il consigliere Cotto vuole esplorare la possibilità, per Comune di Asti e Provincia, di acquisire eventualmente la vecchia «Casa del pescatore». L'invito a incontrarsi, oggi alle 16, è rivolto al presidente della Provincia Goria, al sindaco Bianchino, al presidente di Asti-Sud, Bonino. Sarà presente Mario Romiti, responsabile del Servizio Opere pubbliche-Difesa del Suolo di Asti.

Ieri, con una lettera, l'assessore provinciale Maurizio Dania (Finanze) ha assicurato un proprio «contributo di idee» sulla questione.

[l. n.]

E' socio sostenitore

Enzo Ceppani è salito sul Carroccio

Enzo Ceppani è approdato alla Lega Nord dopo varie militanze in altri gruppi

ASTI. Enzo Ceppani ha aderito alla Lega Nord come «socio sostenitore». Lo ha confermato ieri il segretario cittadino del Carroccio, Ivano Maraschio. Ceppani, albergatore, 57 anni, in passato fatto parte di psdi, psi, Lega del Piemonte e del movimento autonomista «Alleanza provinciale Astigiana» di cui è stato dei fondatori.

Ha ricoperto la carica di consigliere comunale prima del psi e successivamente in veste di indipendente; candidato alla Camera per i socialisti, si è presentato nel '94 per la poltrona di sindaco di Asti per «Alleanza astigiana».

Interpellanza

«Sindaco, perché quell'architetto da 80 milioni?»

ASTI. In un'interpellanza al sindaco Bianchino, il consigliere del Polo, Aresca chiede il perché della nomina di un dirigente esterno ai Lavori pubblici «che grava il Comune - scrive - di una spesa annua di 80 milioni» (il professionista a cui si fa riferimento è l'architetto Ravina ndr).

La questione era già stata sollevata tempo fa in Consiglio comunale, ma Aresca non aveva ritenuto soddisfacente la risposta. «In merito all'affermazione che non sarebbe stato possibile ricorrere al personale di ruolo in servizio, si chiede - precisa Aresca - il curriculum del neo assunto, in quanto la professionalità che l'Amministrazione andava cercando non sarebbe appunto presente tra i 4 dirigenti, i 16 funzionari e i 29 geometri che lavorano nell'area gestione del territorio». Aresca vuole inoltre sapere per l'individuazione del dirigente è stato fatto un pubblico avviso di ricerca, oppure se tutto si è svolto per chiamata diretta o per personale».

Incontro a Torino

Tremila rifiuti Asti ha chiesto uno sconto

ASTI. Per i rifiuti astigiani non ci sono impianti alternativi alla discarica Amiat (Basse di Stura, Torino). E' la risposta che la Regione ha dato ieri alla delegazione guidata dal presidente del Consorzio, Silvano Roggero.

A comunicare la notizia è stato Giorgio Belfiore, responsabile del settore Smaltimento rifiuti. Intanto stamane Roggero e altri amministratori astigiani incontreranno il sindaco di Torino Castellani, l'assessore all'Ecologia Vernetti e il presidente della Municipalizzata dell'Amiat, D'Amario. Gli astigiani tenteranno di ottenere un ribasso delle tariffe dopo l'annuncio dell'Amiat di voler alzare i costi, dal 1° gennaio, a 280 lire al chilo (oggi 190).

Un'impresa che appare difficilissima: Amiat e Comune di Torino sarebbero d'accordo nell'innalzare le tariffe. Castellani avrebbe già chiesto alla Regione di non autorizzare più i Comuni esterni alla provincia di Torino a smaltire nella discarica Amiat alle Basse di Stura.

[l. n.]

Molti rettori «bocciano» l'apertura alle altre città

Dopo il Palio corso (nella foto un momento di una batteria) ora si discute del '96

OTTOBRE, di transizione per il Palio. Dopo l'intenso lavoro per preparare la sfilata e la corsa di settembre, i rioni organizzano le elezioni. Sono molti, infatti, i rettori che hanno intenzione di cedere lo scettro.

Tra i borghi, c'è chi ha già fissato la data delle elezioni e chi deve ancora riunirsi per decidere.

Tra i primi borghi che andrà alle c'è San Paolo: giovedì 19 i giallo-oro nomineranno il rettore che raccoglierà l'eredità di Beppe Briola, che già detto di voler lasciare la carica. Prima della fine del mese decideranno anche i borghigiani di Santa Maria Nuova: «Ero indeciso se continuare o lasciare - dice il rettore Franco Chierici -. Ma pare che il comitato voglia riconfermarmi. Comunque, sarà un passaggio delle consegne, spero che tutto avvenga con tranquillità». A Cattedrale, Vistosto e San Secondo si voterà a novembre.

Palio aperto. L'intervista rilasciata dall'assessore alle Culture Laurana Lajolo a «La Stampa», ha fatto discutere. Lajolo ha parlato della possibilità di aprire la manifestazione di settembre ad altre città come Alba, Alessandria e Milano, con le quali ci sono connessioni storiche.

Tra le altre proposte, quella di anticipare la sfilata al sabato o alla domenica mattina, per esaltarla.

I rettori si sono riuniti lunedì sera (erano presenti solo 10 su 21) nel primo Collegio del dopo Palio. Il motivo delle defezioni è da ricollegare al fatto che alcuni lasceranno. «Con i superstiti - Enzo Bertolino, presidente del Collegio - abbiamo discusso del Palio aperto. Il nostro parere è contrario, per due motivi. Il primo è che città vengono ad Asti rappresentate solo da gruppi di appassionati, avranno un seguito ridotto, limitato a chi lavora nel comitato. Se, invece, Milano partecipa al Palio ambizioni, avrà più possibilità economiche qualsiasi cittadino. E allora e rimarrà?» E aggiunge: «A mio sprire il Palio significa ammettere di essere incapaci a gestirlo. Si cambierebbe formula».

Il comitato di San Paolo solleva il problema delle sfilate: «Se vi partecipano anche altre città, sarà ancora più lunga - dicono i borghigiani -. E il corteo, da quante persone sarà composto? Già adesso i problemi sono molti». **[d. cot.]**

LETTERE AL DIRETTORE

«Corso Casale non è solo oratorio»

Tirato indirettamente in dall'assessore Dania che insinua l'ipotesi di oscuri collegamenti politici per la diffusione di un volantino ai partecipanti all'assemblea corso Casale da parte di militanti di Alleanza Nazionale, intervengo con una serie di precisazioni. E' vero. An è giunta alla riunione ben preparata, perché, conosceva il grave stato di tensione che si era diffuso solo nella zona, in tutta la grazie al totale disinteresse in merito degli amministratori ed alla mancanza di precise direttive alle forze dell'ordine. Abbiamo ritenuto opportuno diffondere il testo dell'interrogazione presentata in Consiglio comunale dal sottoscritto e dal collega Paracchino. Altri, a quella sessione, hanno tentato di strumentalizzare la sala (ma di questo stranamente l'assessore pare essersi accorto!) dicendo che An intendeva formare squadre di mangiapellatori, ma il senso del nostro intervento nel merito è stato chiaro.

Abbiamo richiesto con la presentazione di un'interrogazione dell'on. Martinat in Parlamento, l'attivazione degli organi competenti dello Stato, sostenendola con una raccolta di firme fra i cittadini astigiani. Intanto esprimo solidarietà ed ammirazione per il coraggio dimostrato dal sig. Li Causi che, affrontando rischi personali non indifferenti, ha indirizzato in forma democratica e propositiva uno stato d'animo che avrebbe potuto e potrebbe, se non si affrontano con estrema urgenza i necessari provvedimenti, diventare esplosivo.

Quanto, poi, alle proposte formulate dall'assessore, se ne può e se ne deve discutere nelle sedi competenti, anche se è utopistico pensare di risolvere i problemi dello spaccio e della prostituzione mandando spacciatori e lenoni all'oratorio.

Parlare, ma soprattutto impegnarsi nella prevenzione è indispensabile, ma prima bisogna risanare l'esistente, togliere l'impunità ai delinquenti (di qualsiasi colore!), dare fiducia ai cittadini onesti, assicurando loro quella sicurezza nel e nel lavoro.

Antonio Baudo, consigliere comunale e provinciale di An

Passa troppo tempo tra «deciso e fatto»

Vorrei sottolineare l'enorme ritardo che passa dalla decisione alla realizzazione nelle attività comunali. La Commissione Toponomastica decise a fine giugno di quest'anno la denominazione di alcune nuove vie particolarmente sollecitato dai cittadini (via Anna Magnani, via Olof Palme). Siamo ad ottobre e la segnaletica non è ancora stata installata. Per far posto alla corsa del Palio tutta la segnaletica della piazza fu tolta. Quindici giorni dopo tale segnaletica non era ancora stata ripristinata. I segnali sono stati ripristinati solo dopo il intervento.

Ho denunciato il contraddittorio comportamento di alcuni vigili urbani che, nel momento in cui elevano multe o chiedono la rimozione forzata del sempre tengono conto della situazione ambientale del momento. La città ha sicuramente ben altri problemi da affrontare ma anche queste cose hanno una loro importanza.

Cesarino Segatto, consigliere comunale pds

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878 348
Mombercelli: 95[illegible]
Montemagno: 63.686

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.386
Castelnuovo D.B.: 011/9876.488
Cocconato: 907.503; 907 602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 777-943 081
Villanova: 948.445, 948 555

DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia con orario dalle 8,30 alle 12,30 corso Alfieri 7, tel. 592.886 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Baroncini**, piazza San Secondo 12, tel. 594 300
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
Nizza: Bianchi, via Park 1

GUARDIA MEDICA

353.559
.444
Canelli: 832 525
O.E. 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414
Monastero: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999 786
Montemagno:
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 844
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Bubbio: 0144/8100
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze:
Castelnuovo: 011/987 6152
Costigliole:
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
823
San Damiano: 975.084
Villanova: 948

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
A21: 0131/361.269

GLI APPUNTAMENTI

ISOLA

Al via corso per volontari Cri

S'inaugura stasera alle 21, nel salone dell'occhiale di Santa Caterina, un corso per formare nuovi volontari della Croce Rossa. Lezioni aperte anche ai residenti di Costigliole, Montegrosso, Mongardino, San Marzanotto.

ASTI

Si presenta il corso universitario

Stamane, nella sala convegni della Cassa di risparmio di Asti, si terrà alle 11,30 la conferenza stampa per presentare il universitario distaccato di Economia e commercio che s'inizierà a novembre. L'iniziativa è del Comune, Fondazione Cassa risparmio, Provincia, Camera di commercio, ateneo torinese.

[illegible]

La «variante» in Consiglio

Si riunirà , alle 20,30, il Consiglio comunale. All'ordine del giorno la variante al piano regolatore che prevede la nuova area industriale al confine con Villafranca.

ASTI

Appalti per acquedotto e strade

Si terrà stamane, in municipio, l'apertura delle buste con le offerte delle ditte partecipanti a tre gare appalto. Alle 11 licitazione privata per il rifacimento delle pavimentazioni in porfido (importo previsto 78 milioni). Alle 12 licitazione privata per allacciare abitazioni danneggiate dall'alluvione all'acquedotto (93 milioni).
Alle 12,30 trattativa privata per il ripristino dell'agibilità dell'asilo nido «Vigna» (16 milioni).

ASTI

La sede Ordine commercialisti

Oggi, alle 17, sarà inaugurata la nuova sede dell'Ordine commercialisti presieduto da Giorgio Bertolino. Appuntamento in piazza Alfieri 61.

VILLANOVA

Assemblea simpatizzanti Wwf

La costituzione di un gruppo del Wwf sarà discussa stasera nella saletta della biblioteca a Villanova. S'inizia alle 21.

Operazione congiunta della Mobile di Asti e Aosta

Astigiani presi in Spagna per un traffico di hashish

Corruzione

«Regali» agli agenti due patteggiano

ASTI. Al[illegible] patteggiamenti nell'udienza preliminare legata all'inchiesta sui «controlli morbidi» da parte di agenti poistrada in servizio ad Asti.

Ieri è stata la volta di due titolari di altrettante ditte: Margherita Mecca, 65 anni, di Dusino, e Antonio Crescenzi, [illegible] anni, di Chieri.

La prima è a capo di una ditta di autotrasporti, mentre il torinese è direttore della Ispa di Chieri (gestiva il trasporto dei rifiuti anche in Comuni dell'Astigiano). Hanno patteggiato [illegible] mesi di reclusione ciascuno, con i benefici di legge.

Secondo l'accusa, negli Anni '80 le imprese, oltre a mazzette agli agenti (50 mila lire ai componenti delle pattuglie, e altre piccole somme in occasione delle festività) avrebbero fatto dono di buoni carburante. Sono ancora una quarantina, fra poliziotti e imprenditori, le persone anche indagate. Il processo riprenderà il 23 novembre.

[r. gon.]

AOSTA. Nuovi sviluppi per l'operazione antidroga battezzata dalla polizia astigiana con la sigla «Tre M». Il caso ha trovato nuovi sviluppi con analoghe indagini degli investigatori aostani. In aprile la squadra mobile astigiana aveva individuato una grossa organizzazione che provvedeva a distribuire hashish e cocaina nell'Astigiano, rifornendosi in Spagna e in Olanda. Erano finiti in carcere otto tra astigiani e torinesi.

Ieri ad Aosta è stato invece presentato il bilancio di una nuova operazione su un traffico di hashish, che ha portato in carcere 13 persone, di cui quattro collegate all'operazione astigiana. Sono Elio Pluto, 49 anni, di Asti, da qualche tempo residente in Spagna; Alan Alongi, 27 anni, Asti, via Conte Verde 97; Eugenio Ortolan, 37 anni, e Luca Mosole, 29 anni, di Druento (Torino).

Manette anche per i torinesi Giovanni Visentin, 30 anni, Filippo Greco, 30 anni, Iris Di Trapani, 27 anni, Alessandra Boscaro, 30 anni, [illegible] Alessandria, e i valdostani Enrico Felatti, 26 anni, Michele De Mario, 31 anni, Silvestro Lombardi, 36 anni, Gino Gallo, Oscar Giampietri, 35 anni.

Le accuse vanno dall'associazione per delinquere finalizzata al traffico di droga allo spaccio di hashish. L'indagine della polizia di Aosta e di Asti è stata coordinata dal sostituto procuratore di Aosta Pasquale Longarini. Gli investigatori hanno ricostruito la «via» della droga, un percorso che si stima abbia fruttato 10 miliardi. Mosole, Greco, Visentin e Pluto organizzavano viaggi in auto in Spagna: le vetture avevano doppi fondi in cui nascondere la droga. Felletti e Alongi erano corrieri; Ortolan si occupava di trovare donne per accompagnare i corrieri (una coppia insospettiva meno di un singolo viaggiatore). Le auto venivano acqui[illegible] dall'organizzazione e intestate ai corrieri. A Felletti [illegible] Alongi spettava un compenso di 8-10 milioni per ogni carico di droga. In Spagna, i due [illegible] accompagnatrici si comportavano da turisti: alberghi, vita [illegible] spiaggia, passeggiate, pranzi e cene al ristorante.

Mosole e Pluto sono stati arrestati dalla polizia italiana e da quella spagnola in un paese poco distante da Malaga. La magistratura ha già chiesto l'estradizione. Tra qualche settimana, Mosole e Pluto potrebbero arrivare in Italia.

[r. s.]

Elio Pluto, 49 anni, astigiano, arrestato in Spagna per traffico di droga

Piero De Giorgi, 40 anni, e Romina Schillaci, 20 anni, arrestati per droga

Catturati due spacciatori

Trovati con 20 grammi di eroina in un alloggio di via Brovardi

ASTI. Gli hanno trovato [illegible] grammi di eroina in tasca. Per questo sono scattate le manette [illegible] polsi di Piero De Giorgi, 40 anni, nato a San Damiano, pregiudicato, appena uscito dal carcere di Quarto, e per la convivente Romina Schillaci, 20 anni, nata a Canelli e residente a Magliano Alfieri, già denunciata una ventina di volte per) non aver rispettato il foglio di via. Per i due l'accusa è detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio.

La polizia li ha sorpresi in un alloggio in via Brovardi, luogo insolito per lo spaccio. Da tempo gli abitanti della zona lamentavano una presenza sempre più consistente di tossicodipendenti. Ne [illegible] nato un esposto, sottoscritto da alcune famiglie: la squadra mobile si è così messa sulle tracce dei giovani tossicodipendenti, una pista che ha portato a identificare De Giorgi e localizzare l'alloggio utilizzato per lo spaccio.

Un agente si è finto «tossico» e si è presentato alla porta di De Giorgi. Ha bussato: «Presto, ho bisogno di una dose» ha biascicato, inscenando una crisi d'astinenza.

De Giorgi si è lasciato ingannare dall'aspetto dell'agente e ha aperto. Gli altri uomini della mobile hanno fatto irruzione. Perquisitolo, lo hanno trovato [illegible] l'eroina in tasca. La sostanza era ancora da tagliare: se ne sarebbero potute ricavare dalle 150 alle 200 dosi.

[c. f. c.]

NOTIZIE IN [illegible]

ISOLA

Incontro con prefetto e dirigenti [illegible] per la «variante»

Nuova riunione sul progetto della «variante» di Isola, oggi, in Provincia. Alle 17,30 si riuniranno l'assessore alla Pianificazione territoriale Giovanni Saracco, il prefetto Federico Quinto, il sindaco Alberto Botto, dirigenti Anas e rappresentanti del Comitato pro circonvallazione. Parteciperà l'assessore regionale ai Trasporti, Antonino Musarucchio. [l. n.]

CANELLI

Si [illegible] comandante della polizia municipale

Comandante della polizia municipale cercasi. Dopo che l'ex capo dei vigili canellesi Marco Pubusa è andato in pensione quattro anni fa, il posto è rimasto vacante. Le funzioni di comandante erano state assunte dal vice, l'astigiano Claudio Besio. Ora la giunta ha emesso un bando di concorso: il testo è disponibile alla segreteria (tel. 820.111). Le prove scritte si svolgeranno il 27 e 28 febbraio '96 alle 9; quella orale il 3 aprile. [fi. l.]

NIZZA

Il Comune chiede sponsor per gli scuolabus

Il Comune di Nizza cerca sponsor per gli scuolabus. I due pulmini gialli per il trasporto alunni porteranno sulle fiancate spazi pubblicitari: le ditte interessate possono mettersi in contatto con l'ufficio Servizi sociali entro la fine di ottobre. Una decina gli spazi in vendita. «Il costo è di un milione a metro quadrato - spiega l'assessore Spadalieri - e il ricavato sarà utilizzato per i servizi scolastici». La giunta ha inoltre deciso di ripetere la fortunata esperienza del servizio di «prescuola» per gli alunni che arrivano alla elementare Rossignoli prima dell'orario di ingresso. Il costo mensile per l'assistenza dei bambini (dalle 7 alle 8), è di [illegible] mila lire. [a. ce.]

ASTI

Non va a deporre in tribunale, multa al commissario

Dura legge, ma è legge. [illegible] commissario Tonino Rotondi, ex responsabile delle «volanti» astigiane, ora in servizio a Napoli, dovrà pagare [illegible] mila lire di multa. Lo ha stabilito il pretore Alberto De Alessandri in un processo per oltraggio a pubblico ufficiale in cui il funzionario era parte lesa. Rotondi, regolarmente citato come teste, non si è presentato in aula per deporre. [r. gon.]

ASTI

Insulti all'ex nuora, condannata coppia di pensionati

Avevano insultato l'ex nuora che si era presentata per ritirare i propri effetti personali. Accusati di ingiurie, Gervasio Rolfo e Maria Mossocco, di 62 e 59 anni, pensionati, sono stati condannati dal pretore a una multa di un milione e mezzo ciascuno. L'ex nuora, Teodora Bertolusso, 32 anni, era parte civile. [r. gon.]

[illegible]

Nuova gara d'appalto per l'impianto sportivo

Si [illegible] verso una nuova gara d'appalto per terminare l'impianto sportivo alla periferia di Villanova. E' la risoluzione scaturita dall'incontro tra amministratori [illegible] il curatore fallimentare della Rem-Cravero, la [illegible]tta di Vinovo incaricata dei lavori. [m. t.]

FERRERE

Contributo regionale per recuperare Castelvecchio

La Regione ha destinato un contributo di circa 160 milioni per il recupero del Castelvecchio, antico maniero di Ferrere che in un'ala ospita le scuole, mentre il resto necessita di restauri. Gli interventi saranno concordati con la Sovrintendenza. [m. t.]

ASTI

Si presenta un volume sull'Abbazia di Azzano

Oggi, alle 11,30, nella sala azzurra della Provincia si riuniranno alcuni sindaci dell'Astigiano per la presentazione del volume «Gli Abati di San Bartolomeo», curato da Sergio Nebbia del Gruppo ricerche astigiane e patrocinato dalla Provincia. Il libro, [illegible] fase di stampa, illustra i 900 anni [illegible] storia dell'abbazia benedettina che ebbe grande influenza nell'Astigiano. [bru. m.]

[illegible]LI

Conto [illegible] per aiutare le famiglie di Sarajevo

Successo della conferenza [illegible] Sarajevo, martedì sera alla foresteria Bosca a Canelli. Un centinaio di persone hanno ascoltato il racconto della giornalista milanese Alda Rachelli, referente dell'associazione umanitaria «Aepar» di Bergamo, che ha proposto un'azione concreta: «Basta che ogni famiglia doni 50 mila lire al mese per sei mesi». L'associazione «Canelli per i bambini nel mondo» ha messo a disposizione il proprio conto alla sede canellese della Banca CRT: 2275936/25, indicando la causale «Sos Sarajevo». [G. L.]

[illegible]

Stasera a Telesubalpina si discuterà di «caro-rifiuti»

Stasera alle 21,30, il programma «Punti di vista» di Telesubalpina sarà dedicato al «caro-rifiuti». Invitati il presidente del Consorzio rifiuti, Silvano Reggero, il consigliere comunale Enrico Bestente, l'assessore provinciale Giovanni Pensabene, rappresentanti dell'opposizione in Comune e Provincia, e i sindaci di Cerro e Villanova. Conduce Piero Mora. [r. s.]

Presentata la fiera in programma il 22 e il 29 di ottobre. Interverrà anche una delegazione di Montreux

Un pezzo di Svizzera a Moncalvo per il tartufo

In mostra le antiche carte delle feste cittadine. Edita una guida

MONCALVO. Mentre a Mombercelli fervono i preparativi per la seconda «Giornata del tartufo» in programma domenica 15, a Moncalvo è stata presentata la 41ª Fiera del tartufo, che si terrà il 22 e il 29 ottobre in piazza Carlo Alberto. Per l'occasione verrà distribuita una bella guida alla città, redatta dal gruppo giovani della vicaria.

Alla conferenza stampa ha partecipato [illegible] delegazione di Montreux, la città svizzera [illegible] cui Moncalvo ha dato vita ad un sodalizio a base di tartufo e musica jazz. Alcuni rappresentanti di Montreux saranno a Moncalvo nei giorni della fiera, mentre il prossimo anno le due municipalità potrebbero dar vita ad un gemellaggio.

La manifestazione si aprirà domenica 22, alle 9,15. In mattinata verranno inaugurate, nella [illegible] fieristica, la rassegna micologica, curata dalle sezioni Camisola di Asti e Bresadola di Trento e quella d'arte del Gam, nel ridotto [illegible] teatro Comunale. Un'altra mostra a carattere storico («Tre carte e immagini, Feste e Fiere a Moncalvo»), organizzata dall'Archivio storico del Comune, si potrà visitare a casa Montanari.

Per le 11 è in programma lo spettacolo degli sbandieratori del comitato Palio di Moncalvo. Dopo l'assegnazione del «Tartufo d'oro» e degli altri premi, previsti per mezzogiorno, la manifestazione proseguirà alle 15,30 con l'esibizione del complesso musicale astigiano «Csn & Buyan». Infine, [illegible] 17,30, il ridotto del Comunale ospiterà Franco Piccinelli per la presentazione della sua ultima fatica letteraria «La pioggia del diavolo». La Fiera replicherà domenica 29 ottobre.

[bru. m.]

La giuria della «Fiera del tartufo» di Moncalvo durante una delle passate edizioni

DA DOMANI NEI [illegible]

MONCALVO. Prende il [illegible] domani la «Rassegna della [illegible] al tartufo bianco di Moncalvo e del territorio monferrino», giunta alla decima edizione. La manifestazione [illegible] organizzata dall'ente Fiera, in collaborazione con il Comune di Moncalvo, la Provincia e l'Apt di Asti.

Quest'anno sono sedici i ristoranti impegnati nella kermesse gastronomica che ha visto aumentare il suo successo nelle ultime edizioni. Lo scorso anno vi avevano partecipato più di mille persone. La rassegna terminerà venerdì 17 novembre.

Questo il calendario della rassegna:

13 ottobre: «Ametista» (65 mila lire) di Moncalvo;

14 ottobre: «Amarotto» (80 mila lire), di Serralunga di Crea;

20 ottobre: «Lo stamberga del drago» (100 mila) di frazione Varengo [illegible] Gabiano, «Il Bagatto» (80 mila) di Grazzano Badoglio, «Antico Castello» (75 mila) di Moncalvo;

21 ottobre: «La Tavernetta» (90 mila) di Moncalvo; «La Cascina» (85 mila) di frazione Cioccaro di Penango; «Collovini» (90 mila) di Costigliole;

27 ottobre: «Tre Re» (100 mila) di Moncalvo;

28 ottobre: «La Terrazze» (85 mila) di Castelletto Merli, «Roma» (75 mila) di Ottiglio;

[illegible] novembre: «Hostaria dal Paluc» (95 mila), di Mombello Monferrato;

4 novembre: «Regina» (75 mila), di Cocconato;

9 novembre: «Locanda del Sant'Uffizio - da Beppe» (140 mila) di frazione Cioccaro di Penango;

[illegible] novembre: «Natalina» (80 mila) di Grazzano Badoglio;

17 novembre: «La Braja» (110 mila) di Montemagno.

[bru.m.]

Domenica la tradizionale corsa con nove borghi in gara. Seguirà la festa

Calliano, è l'ora degli [illegible] sprint

Attesa per la sfida tra le due «scuderie» più forti

Esultano i vincitori della passata edizione

CALLIANO. Sarà una sfida «calda». La corsa degli asini in programma domenica 15, arriva al termine di un'annata agonistica segnata dalle sfide tra la scuderia del granese Paolo Varvello che, per anni, è stato con i suoi asini l'incontrastato dominatore delle piste astigiane e l'«esordiente» Cesare Demaria [illegible] Calliano, proprietario di «Ughetta Bella» che si è messa in evidenza nelle ultime gare.

Più che mai quest'anno c'è attesa per la manifestazione. Già l'edizione del '94 vinta dal rione Vicinale, era [illegible] segnata da tensioni e polemiche, culminate con la ripetizione della finale dopo lunghe discussioni, messe a tacere dall'intervento dei carabinieri. Sono nove i rioni in gara: Vicinale, Piazza, San Michele, Courtin, Cristo, Barriera di Casale, San Rocco, Pietra-Pirenta, Perrona.

Come sempre alla corsa degli asini è abbinata la festa patronale, che prenderà il via sabato, alle 16,30 con l'apertura del banco di beneficenza e della mostra fotografica «Calliano ieri», allestiti nel salone dell'ex cinema. Alle 21, nel padiglione di piazza Marconi, ballo liscio con «I melodici».

Domenica la giornata di festa s'inizierà alle 14, con la sfilata storica per le vie del paese; alle 16 è in programma la corsa giunta alla 24ª edizione. Alle 21 ancora musica e ballo liscio, [illegible] «Antonello» e la sua orchestra.

La festa patronale terminerà lunedì con la fiera bovina e equina; si terrà a partire dalle 9,30 in piazza [illegible] Palio, dove, alle 14, è in programma l'incontro di tamburello «Dilettanti allo sbaraglio». Alle 21, ballo liscio con «Fulvia e i Nuovi Kristal».

[bru. m.]

Q8

LA KUWAIT PETROLEUM ITALIA

LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE E INDUSTRIA

ringrazia tutta la clientela
e augura buon lavoro al nuovo rivenditore
per Asti e provincia

ARNULFO - BLENGIO
Via Stazione, 54
12066 MONTICELLO D'ALBA (CN)
Tel. (0173) 64.148 - Fax (0173) 64.148

Presentato il servizio «Telecup» del Santo Spirito

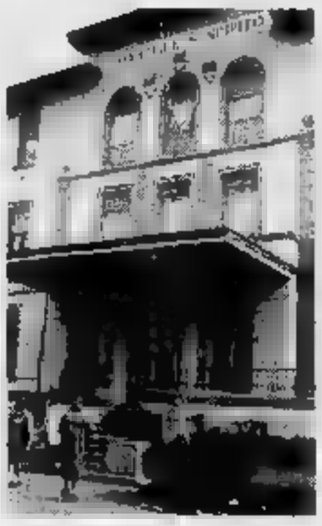
Esami clinici prenotati anche nelle farmacie

CASALE. Il «Ced» – come si chiama dal 1970 il cuore informatico dell'Usl - pulserà più forte per fornire ai cittadini un più veloce e comodo servizio di prenotazioni dalle analisi cliniche. L'iniziativa si chiama «Telecup» (cha sta per «Centro unificato prelievi prenotato telefonicamente») e parte per sperimentazione simulata a novembre.

Dal primo dicembre, invece, tutti i cittadini dell'Usl, per le prenotazioni di esami in laboratori di analisi, anatomia patologica e immunotrasfusionale, potranno rivolgersi sia al nuovo ufficio attivato all'ospedale Santo Spirito a fianco dello sportello bancario, oppure a uno dei distretti e poliambulatori dell'Usl o, ancora, a una delle tre farmacie indicate dall'Associazione provinciale titolari di farmacie (Comunale di Porta Milano, Cavasonza di via Duomo, Freddi di Cellamonte).

Spiega Pietro Picollo, responsabile del Ced: «Il cittadino si presenta alla farmacia munito di tesserino sanitario e di impegnativa del medico. Il farmacista, mediante modem, si collega il centralone dell'Usl componendo un numero verde, quindi senza costi, ed effettua per via informatica la prenotazione nella prima data che sarà indicata libera. Poi rilascia al cittadino un promemoria in cui sono indicati data, luogo dell'esame e importo del ticket».

Inoltre viene rilasciato un bollettino postale per il versamento dell'importo che può essere fatto in posta che allo sportello bancario del Santo Spirito o alla Banca del Monte di Lombardia in via Saffi, convenzionata con l'Usl. Nel primo semestre del '96 l'intervento si estende: da un lato tutte le farmacie (52 nell'Usl) e i medici di famiglia (sono oltre centoventi) che lo richiedono potranno collegarsi con il Ced del Santo Spirito per fornire questo servizio di prenotazione a clientela e pazienti.



L'ospedale di Casale

In più, oltre alle analisi dei laboratori (che rappresentano il maggior carico: nel '94 sono state mila 220), con lo stesso sistema veloce e allargato sul territorio potranno prenotare anche radiologici (che nel '94 sono stati 64 mila 220) e tutte le visite mediche specialistiche nei vari reparti (che lo scorso anno sono state trecentosettantamila).

I vantaggi di questo sistema, che vede Casale e Alba centri pilota in Piemonte, evidenti. Innanzi tutto la comodità di poter fare le prenotazioni, adesso per gli esami di laboratorio ed entro qualche mese per qualsiasi prestazione, senza vincolo di limitati, ma addirittura anche al sabato e alla domenica se la farmacia che aderisce al servizio è aperta.

«In attesa che la radiologia venga inglobata nel sistema di prenotazione informatica e decentrata - spiega poi la dottoressa Ida Grossi, direttore sanitario del presidio ospedaliero - gli esami in quel reparto potranno essere fissati telefonicamente allo 0142/434275».

«La rete informatica - precisa il direttore sanitario dell'Usl, Paolo Tofanini - è in fase di espansione, nonostante le notevoli ristrettezze economiche. Tutto l'ospedale sarà informatizzato a passi graduali, ma già preordinati, anche con l'acquisto di attrezzature per un miliardo e seicento milioni».

[s. m.]

Dopo le esplosioni di Castello d'Annone, Moncalvo e San Marzanotto

Ancora un raid con le molotov

L'ordigno lanciato a Viarigi contro la finestra della casa di una pensionata di 82 anni
E' il secondo episodio nel piccolo paese monferrino. I carabinieri sono sulla pista giusta?

VIARIGI. Tornano ad esplodere le molotov. Una nuova denuncia è stata trasmessa ieri dai carabinieri alla procura presso la pretura di Asti.

A presentarla è stata una pensionata alessandrina proprietaria di una seconda abitazione a Viarigi, Mafalda Panizza, 82 anni.

E' la seconda «bomba» lanciata nel paese monferrino, mentre altre erano esplose sempre nei giorni scorsi a Castello d'Annone, Moncalvo e a San Marzanotto Alto, frazione di Asti. La dinamica dell'ultimo «attentato», avvenuto la scorsa notte, è segnalato solo ieri alla magistratura, è simile a quella dei precedenti episodi.

Gli sconosciuti hanno agito durante la notte: a bordo di un'auto si sono fermati nelle vicinanze dell'abitazione della donna, in frazione Pergatti Colline. Poi il lancio della bottiglietta, contenente probabilmente benzina, verso la finestra del caseggiato.

L'ordigno ha mandato in frantumi il vetro: le fiamme si sono propagate ad alcuni arredi in vimini, senza però causare altri danni.

La padrona di casa ha ritrovato sul pavimento alcuni frammenti della bottiglietta, quindi è scattata la denuncia ai carabinieri.

In paese è stata anche lanciata un'altra bottiglia incendiaria: in questo caso contro l'abitazione di un'operaia, Giacinta Nalo, 28 anni, residente in frazione Arrobbio, sulla provinciale per Quattordio.

Scenario dei raid sono stati in particolare paesi al confine fra l'Astigiano e l'Alessandrino: in nessun caso vi sono stati feriti, con danni limitati.

Gli obiettivi sono scelti probabilmente a caso: a Moncalvo, il lancio è stato interessato l'abitazione di un sottufficiale in pensione dell'Esercito. A Castello d'Annone gli sconosciuti avevano invece colpito nel cortile di un commerciante, proprietario ad Asti di due bar.

Infine un altro lancio in frazione San Marzanotto Alto; la denuncia era stata presentata da un'insegnate elementare.

Secondo gli investigatori la mano sarebbe la stessa; sono episodi che probabilmente non hanno matrici politiche, ma sono riconducibili a discutibili «bravate».

Esclusa anche la pista del racket o di vendette personali: gli interessati non si conoscono neppure fra loro.

Per il momento i verbali delle denunce sono stati trasmessi alla procura presso la pretura, ma non è escluso che le indagini, vista la gravità degli episodi, possano passare di competenza della procura del tribunale.

I controlli notturni delle Forze dell'ordine sono stati intanto intensificati. Gli inquirenti avrebbero comunque già individuato la pista giusta.

[r. gon.]

IN BREVE

CASALE

Condannati per omicidio, oggi a Torino processo in assise

Oggi a Torino processo d'assise d'appello ai casalesi Vincenzo Lo Vecchio e Dario Ceresa in appello riconosciuti colpevoli dell'omicidio di Romano Marega e condannati a 18 e 15 anni. [s. m.]

ACQUI

Donna scippata sotto casa, il bottino è due milioni

Donna scippata sotto casa, ad Acqui: bottino circa 2 milioni. L'altra verso le 0,30, un giovane ha strappato la borsetta ad A. N., 48 anni, via Goito, titolare di un bar, mentre la donna stava entrando nel portone di casa, dandosi poi alla fuga. [g. l. f.]

I corsi «a moduli» alla Scuola di amministrazione

Sono aperte alla Scuola di amministrazione aziendale di Casale, all'istituto Lanza le iscrizioni ai «corsi a moduli» in discipline aziendalistiche e giuridiche. Si articolano in due fasi: dal 23 ottobre al 23 marzo, il 16 aprile a ottobre '96. [s. m.]

CASTELL'ALFERO

Ricorso sulle amministrative, fissata nuova udienza

Nulla di fatto alla prima udienza del Tar ieri, sul ricorso relativo alle elezioni comunali a Castell'Alfero. La seconda udienza è fissata per mercoledì 25: visionati i verbali redatti dai funzionari della Prefettura di Asti, dopo il riesame delle schede elettorali. La sentenza è attesa per il 16 novembre. [bru. m.]

CASORZO

Fratelli accusati di furto, condannati

Due fratelli di Casorzo, località Prato, Roberto e Marco Valcaronghi, 28 e 22 anni, sono stati condannati in pretura ad Asti a di reclusione ciascuno (pena sospesa). Erano accusati di aver rubato nell'abitazione di Pietro Burgio. [r. gon.]

Un giovane è deceduto dopo il secondo ricovero al S. Spirito nel giro di poche ore

Morto di overdose l'altra notte

Era stato male in un bar nel pomeriggio, portato in ospedale sembrava essersi ristabilito. A tarda ora un nuovo malore, questa volta fatale. La moglie ha dato l'allarme, ma non c'era più nulla da fare

CASALE. Un'overdose ha stroncato l'altra notte un giovane casalese, dopo che era stato ricoverato, ormai in fin di vita, all'ospedale Santo Spirito. Si chiamava Luciano Chiarello, anni, abitava con la moglie Alfonsa Saldi in un alloggio in via Roma 109. E' stata la donna a chiedere l'intervento dei carabinieri nel cuore della notte, dicendo che il marito stava male.

Una pattuglia ha raggiunto la casa in centro e ha scortato la vettura privata su cui Chiarello è stato accompagnato in ospedale. Le sue condizioni erano ormai disperate. è deceduto poco dopo il ricovero, verso le 3 e mezza. I medici hanno stabilito che l'uomo è morto per una overdose. Sulla tragica fine del giovane potrebbe essere influito lo stato di profonda debilitazione fisica in cui presumibilmente versava.

Già nel pomeriggio una pattuglia della polizia era intervenuta in un bar cittadino perchè l'uomo stava male. Aveva richiesto immediatamente l'intervento di un'ambulanza con cui il paziente, forse già sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, era stato trasferito in ospedale. Al Santo Spirito gli erano state praticate cure urgenti che avevano scongiurato il peggio. Il giovane sembrava ristabilito ed era stato dimesso.

Nella tarda serata, rientrato a casa, aveva lamentato disturbi, era messo a letto, ma, visto che le condizioni peggioravano, Alfonsa Saldi ha preferito chiedere aiuto. Per il marito, però, non c'era più nulla da fare. Un rapporto sull'accaduto è stato consegnato dai carabinieri del Nucleo Radiomobile alla procura della Repubblica. Ora è attende che il magistrato dia il nulla osta per i funerali.

Il giovane da tempo faceva uso di stupefacenti e si era anche messo nei guai con la giustizia. Nella primavera del '93 aveva rubato a un medico un ricettario e aveva compilato alcune ricette per acquistare stupefacenti in farmacia, ma era stato scoperto dalla polizia. [s. m.]

A FRASSINETO

Nuove Poste anti rapina

FRASSINETO PO. Un nuovo ufficio postale, più sicuro contro gli assalti dei rapinatori, sarà realizzato in paese. Il sindaco Angelo Muzio annuncia che sarà collocato in corso XX Settembre. La Direzione Provinciale delle Poste di Alessandria sta definendo il proprietario l'accordo per il canone di locazione. Nel frattempo il Comune dovrebbe rilasciare la concessione edilizia per l'esecuzione dei lavori di adeguamento dei locali (65 metri quadri). E' stato pattuito con il padrone di casa un canone di 9 milioni annui, soggetti a Istat, più la corresponsione di 14 milioni per le spese sostenute dal proprietario per i lavori riguardanti le opere di sicurezza. Il sindaco, in qualità di parlamentare, si era rivolto anche al ministro delle Poste e telecomunicazioni invocando provvedimenti, visto che l'ufficio, privo di sistemi, quest'anno stato preso di mira dai banditi il 15 gennaio e il 6 maggio. [s. m.]

Luciano Chiarello, 28 anni

Aiuti e consulenza

La «Finestra» sui problemi dei cittadini

CASALE. Sarà aperto tutti i venerdì dalle 17 alle 19 una «finestra sulla città». Si tratta di un'iniziative promossa dal Centro dell'associazionismo sociale di Casale, il patrocinio dell'assessorato ai Servizi sociali, a cui aderiscono Alt '76, Amnesty International, Silvano Baj, Centro di ascolto e di Aiuto alla vita, Gruppo Abele, Movimento per la vita, Anffas, Avis, Avo, Gruppo Oikos, Volontari vincenziani, Quattro Quarti, Croce Verde, Acli, Acat, Nuovo Ambiente e altri.

A turno esponenti delle associazioni di volontariato aderenti alla «Finestra sulla città» saranno a disposizione dei cittadini per dare informazioni, aiuto e consulenza in merito a problemi di vario genere che, soprattutto, creano difficoltà nella conduzione quotidiana della vita familiare.

I promotori dell'iniziativa hanno costituito una segreteria composta da Giovanni Giordano, Paolo Gotulli, Andrea Bergaglio, Margherita Demartini e Caterina Dell'Aversano. [s. m.]

Confini comunali

Strada rotta appartiene a S. Giorgio

CASALE. Il consigliere comunale Mario Oddone ha rimproverato la giunta per non aver ancora provveduto ad asfaltare un pezzo di strada gravemente dissestata di circa 150 metri, compresa tra due tratti già sistemati dai Comuni proprietari di San Giorgio e di Ozzano.

«Non è una polemica la mia - dice Oddone -, ma una sollecitazione. Mi ero rivolto ai sindaci dei paesi vicini e mi hanno detto che non è di loro competenza». Ma si sbagliati.

Infatti l'assessore ai lavori pubblici, Luigi Merlo, ha spiegato: «Abbiamo consultato le mappe e abbiamo accertato che il tratto di strada non è nostro, ma del Comune di San Giorgio che ne era inconsapevole. A causa di questo disguido, il manto stradale non è stato asfaltato, ma il sindaco del paese proprietario ha assicurato che provvederà al più tardi la prossima primavera». E' stata anche compiuta una verifica sul posto e si è accertato la presenza di un cippo che indica il confine di Casale. [s. m.]

Promozione vini

La città entra nel consorzio dell'Enoteca

CASALE. La città entra a far parte del Consorzio di dell'Enoteca di Vignale. Lo ha deliberato la giunta.

In questo modo, Casale risponde positivamente all'invito rivolto alcuni fa dalla presidente dell'Enoteca, Laura Mazzetti, ai sindaci delle località che ancora non facevano parte del Consorzio per la valorizzazione e la promozione dei migliori vini monferrini.

«Questa decisione è un contributo al rafforzamento del cosiddetto "sistema a rete" che si deve creare nel Monferrato - dice il sindaco Riccardo Coppo - Auspico che il nostro esempio sia seguito da molti altri Comuni. La strada della collaborazione in alternativa all'accentramento è quello da seguire».

L'adesione all'Enoteca non accantona il vecchio progetto di allestire una «bottega del vino» a Casale. «Non appena si troveranno le condizioni e i luoghi adatti, verrà realizzata - afferma Coppo -, non in contrapposizione, ma in collegamento con l'Enoteca regionale». [s. m.]

20123 **MILANO**
Via Carducci
Tel. 02/86.470

10126 **TORINO**
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

12051
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 8
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Filiale: BRA
Via Verdi 7 Tel. 0172 431.003

15100 **ALESSANDRIA**
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA**
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

Per la pubblicità su
LA STAMPA

14100 **ASTI**
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12100 **CUNEO**
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

PK publikompass

28100 **NOVARA**
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 **VERCELLI**
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754-62.592

16121
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

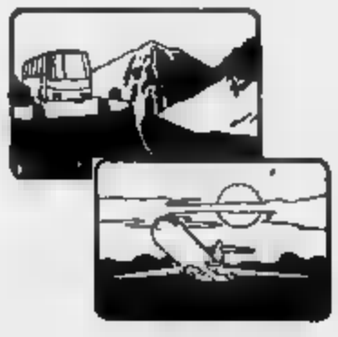
18100
Via Bonfante 1
Tel. 0183/273.373

18038 **SANREMO**
Via Gioberti 47
Tel. 0184 501.555

17100 **SAVONA**
Piazza Marconi -
Tel. 019/811.182

'L COLUMBE'
Azienda Agricola di Gianni Betta
presenta i suoi capolavori vincenti Vindimaggio
Barbera d'Asti "Bricco Colombaro"
Barbera d'Asti "Vigna Riccardo"
Barbera del Monferrato "Vigna Guido"
Barbera del Piemonte
Barbera del Piemonte vinificato in bianco
Dolcetto del Piemonte
Grignolino del Piemonte
CASCINA COLOMBARO 14020 CORSIONE (AT) TEL. 0141/805249

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola



IL PRIMA E DOPO

INIZIATIVE PER EVITARE I DISASTRI

Nell'approssimarsi dell'anniversario una serie di mostre, dibattiti e commemorazioni

Alluvione, il Piemonte non dimentica

Il 6 novembre concerto sinfonico ad Alessandria

Un concerto sinfonico nella sala del Teatro Comunale di Alessandria, alle 21 del 6 novembre, ad un anno esatto dalla tragica alluvione, concluderà l'insieme di convegni, mostre e commemorazioni predisposte per ricordare le vittime, riflettere su quanto è accaduto, discutere su quanto si può e si deve fare per evitare il ripetersi di una tragedia di tali proporzioni.

Al concerto da tempo era stato invitato il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, non ci sarà. Il suo «no» è stato comunicato al presidente della Provincia di Alessandria Balduzzo, dal segretario generale della Presidenza: «Un intenso calendario di impegni già definiti per quel periodo non consente di accogliere l'invito».

Il Capo dello Stato invia «l'ideale adesione alle iniziative intraprese per offrire un valido momento di riflessione per un sempre più proficuo coordinamento ed una gestione delle emergenze».

Saranno presenti il sottosegretario Franco Barberi e il presidente della Rai, Letizia Moratti; si attendono le risposte dei presidenti del Senato e della Camera, Scognamiglio e Pivetti.

Novembre '94: l'acqua e il fango si scatenano sul Piemonte, restano vittime e distruzioni. Ad un anno di distanza è stato ritenuto opportuno tracciare un quadro complessivo di quanto è stato fatto e di quanto resta da fare. La Regione, unitamente alle Province e alle prefetture di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino e Vercelli, all'Unità di ricostruzione, alle città ed ai paesi colpiti (tra i quali Alessandria, Asti ed Alba), il coordinamento dei Comitati alluvionati hanno quindi organizzato un ciclo di convegni e di mostre - «Un anno dopo, idee ed iniziative» - per ripercorrere questi dodici mesi.

Il programma prende il via sabato 28 ottobre ad Asti, con un convegno su «Calamità naturali: ruolo delle risorse locali nella prima fase dell'emergenza». Venerdì 3 novembre, invece, sarà Crescentino la sede del convegno su «Interventi di risanamento idrogeologico, territoriale ed ambientale del Po nel tratto vercellese-alessandrino».

Nella stessa giornata e il successivo sabato 4 l'attenzione sarà rivolta su Alba che ospiterà il convegno dal titolo emblematico: «Un anno dopo».

«Sarà - dice il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi - l'evento capofila dell'insieme delle iniziative di studio post alluvione. La scelta di concentrarci su una località capoluogo di provincia certamente molto colpito e, in qualche modo, emblematico dell'alluvione, ci consentirà di non operare sgradite discriminazioni tra i tre capoluoghi maggiormente colpiti e le iniziative che ospiteranno».

Tre convegni e tavole rotonde ad Alessandria il 3, il 4 ed il 5 novembre. Questi i temi: «Ruolo dell'informazione nelle calamità»; «Aspetti organizzativi del coordinamento del primo soccorso secondo modelli internazionali» e «Dall'esperienza alluvione ad un nuovo modello di protezione civile».

Il 6 novembre convegno ad Asti - «L'alluvione un anno dopo: l'emergenza è finita?» mentre il 25 novembre ad Alessandria ci sarà la tavola rotonda su «L'emergenza-urgenza cardiologica nella comunità».

Manifestazioni commemorative si terranno il 4 novembre ad Asti (marcia dal centro città al Lungotanaro e concerto della banda della Brigata alpina Taurinense), il 5 ad Alessandria (fiaccolata e messa) ed a Trino (giornata del ringraziamento), il 6 a Santena (messa officiata dal monsignor Saldarini) e il 12 ad Alluvioni Cambiò (giornata del ringraziamento).

Una mostra fotografica itinerante sarà allestita dal 1° novembre ad Alba al Museo Civico, dal 4 ad Alessandria nel foyer del «Comunale», abbinata ad una mostra figurativa, e dal 6 ad Asti all'Istituto storico.

Anche i vescovi e le comunità cristiane del Piemonte organizzano un convegno per il 21 ottobre ad Alessandria: «Alluvione... quale lezione? - Il creato: dono di Dio nelle mani degli uomini». Si terrà al Teatro Comunale, dalle 9 alle 13.

Franco Marchisio

L'alluvione del novembre 1944 è diventata anche oggetto di ricerca per i ragazzi delle scuole elementari e medie

La querelle del sociologo

La «risk communication» di Ghigo ha fatto infuriare Rifondazione

TORINO. Può un sociologo redigere piani intercomunali di protezione civile? Secondo la giunta regionale, che ha affidato l'incarico al professionista torinese Livio Pinelli, si tratta di provvedimento corretto; per il gruppo di Rifondazione comunista la decisione è inaccettabile e quindi va revocata. La delibera della giunta Ghigo risale a un mese fa. Dopo essersi offerto come consulente di «risk-communication» (comunicazione del rischio), Pinelli si è visto affidare dalla Regione un incarico per redigere piani di protezione civile in 6 poli piemontesi comprendenti 11 centri dell'Alessandrino e Novarese: Casale, Spinetta Marengo, Quattordio, Felizzano, Acquata Scrivia, Vignole Borbera, Viguzzolo, Castellar Guidobono, Trecate, Cerano e Romentino.

L'impegno di Pinelli, calcolato in 290 ore, richiederà un esborso, per la Regione, di 51 milioni (rimborsi spese esclusi). «Praticamente 178.500 lire all'ora» fa i conti Rifondazione, che tuona: «Questo incarico è una beffa per tutti gli alluvionati». Secondo la delibera, entro il 31 luglio '96 il sociologo dovrà predisporre un manuale sull'emergenza e sui comportamenti della popolazione con rilevamenti «socio-economici-antropologico-culturali».

«Più che esperti in risk-communication - scrivono i consiglieri Chiezzi, Moro, Papandrea e Simonetti, firmatari dell'interpellanza - riteniamo occorrano esperti in prevention-communication, uniti a interventi di manutenzione costante del territorio e informazione preventiva sulle variazioni meteorologiche». Stringata la replica del presidente regionale Ghigo: «L'incarico conferito al dottor Pinelli - ha scritto ieri in una nota - rappresenta la conferma di un giudizio di apprezzamento dei suoi requisiti professionali in materia di rischi industriali. L'onorario della consulenza è stato definito in base al principio di congruità». **[l. n.]**

I volontari si incontrano

Questa sera al municipio di Alba si parlerà di protezione civile

ALBA. A un anno dall'alluvione e con l'avvicinarsi della stagione delle piogge che fa sorgere nuovi timori, in città si moltiplicano le iniziative per far nascere forme di protezione civile che ancora non esistono.

Questa sera, nella sala «Resistenza» del municipio (ore 21), ci sarà un incontro informale per costituire un'associazione di volontari disposti a collaborare in caso di necessità.

Lo scrittore Franco Piccinelli si è ispirato alla tragica alluvione di un anno fa per il suo ultimo romanzo «La pioggia del diavolo»

I promotori dell'incontro - Carlo Bottallo, leader del comitato albese Alluvione '94, e Roberto Cerrato - hanno rivolto un appello agli albesi e soprattutto agli abitanti dei quartieri più colpiti dalla calamità di novembre a partecipare: confronteranno e valuteranno proposte concrete.

Intanto, si è ufficialmente costituito un «Comitato cittadino delle associazioni di volontariato della Protezione civile» di cui è stato nominato coordinatore Bruno Torrero. E' nato l'adesione dell'Agesci (guide e scout), l'Ari (radioamatori), il Serch Club albese, Croce Rossa, Gruppo Alpini e il Cai. Intendono affiancare gli enti istituzionali quando sarà ufficialmente avviato il servizio di Protezione civile, il ritardo suscitando polemiche.

Di alluvione si parlerà oggi anche alla «Festa dell'Unità» con l'intervento di Luciano Marengo e Lido Riba (capogruppo pds e presidente III commissione in Consiglio regionale) nel padiglione piazza mercato ortofrutticolo, alle 18.

Il dramma dell'alluvione in Piemonte ha anche ispirato l'ultimo romanzo dello scrittore Franco Piccinelli, «La pioggia del diavolo», che sarà presentato domani alla discoteca «Studio VU» in località San Cassiano (ore 22). **[g. f.]**

Indagato il Mediocredito

Per gli indennizzi in ritardo ad Asti

ASTI. Sembra destinata un salto di livello l'inchiesta sui ritardi nei finanziamenti alle imprese alluvionate. Dopo i quattro avvisi di garanzia notificati nelle settimane scorse a funzionari di banche, altri provvedimenti sarebbero imminenti: oltre ad altri istituti di credito, nella vicenda potrebbe entrare anche il Mediocredito centrale.

Lo ha lasciato intuire il procuratore di Asti, Sebastiano Sorbello, tracciando un primo bilancio delle indagini.

Nei giorni scorsi il magistrato aveva fatto acquisire dalla Guardia di Finanza centinaia di pratiche nella sede centrale del Mediocredito e all'Artigiancassa: un controllo incrociato per ottenere riscontri alle denunce, definite dagli inquirenti «precise e circostanziate», presentate dagli imprenditori danneggiati.

E i primi controlli sembrano destinati a dare un nuovo impulso alle indagini: «Ci sono conferme nei ritardi della tempistica - ha precisato Sorbello - sia nella prima fase, che interessa le banche, sia per le competenze del Mediocredito». Irregolarità che entro breve arricchiranno l'inchiesta di altri indagati: circostanza non smentita dal magistrato, che coordina il lavoro di Fiamme Gialle, polizia e carabinieri. «Certo, la legge in materia è confusa tanto che vi sono stati dei ritocchi - ha aggiunto il procuratore - resta il fatto che anche queste circostanze particolari, prima di concedere prestiti, le banche hanno voluto garantirsi fino in fondo».

Ad Asti il procuratore Sebastiano Sorbello conferma i ritardi nei tempi per evadere le pratiche

Gli investigatori sono in questi giorni impegnati a tempo pieno nelle posizioni di imprenditori danneggiati, i cui nomi sono stati individuati attraverso gli elenchi dei danneggiati. Poi la parola passerà ai tecnici: novembre, Sorbello affiderà una perizia contabile ad un collegio di esperti.

Un altro filone d'inchiesta riguarda alcune presunte richieste di risarcimento «gonfiate», e per danni inesistenti. Per il momento non sono stati firmati avvisi di garanzia.

Intanto è slittata a sabato 21 e domenica 22 ottobre la visita nelle zone alluvionate del sottosegretario Barberi, atteso in un primo momento per questo fine settimana. Barberi incontrerà anche il direttivo del coordinamento dei comitati alluvionati.

Oggi alle 17, in Provincia, il coordinamento presenterà il «libro bianco» sullo stato dei fiumi. **[r. gon.]**

Consigliato l'ingresso ai non addetti ai lavori.

Cosa facciamo nello stabilimento Elastogran di Villanova d'Asti? Poliuretano. Volete sapere cos'è e a cosa serve? Bene. E'il momento giusto per scoprirlo. Venite a trovarci in fabbrica il 14 e 15 ottobre e potrete vedere con i vostri occhi come produciamo questo materiale sintetico dalle mille qualità. Vi aspettiamo numerosi.
Elastogran Italia S.p.A. - Strada per Poirino, 38 - 14019 Villanova D'Asti (AT).

Elastogran
Gruppo BASF

167-236784

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Symbol
QUESTA LELE MORRE
SABATO SERA TONI MARLOW
DOMENICA LUIGI GALLA
S. S. ASTI MARE VIGLIANO D'ASTI TELEF. 0141 952.132

FINCRAL
Finanziamenti
denaro immediato
sicuramente a costi tra i più bassi del
ALESSANDRIA
Corso Roma 65 Tel. 0131.26 29 90
VISITE A DOMICILIO GRATUITE E SENZA IMPEGNO

CERCASI PER NEGOZIO IN ASTI
COMMESSA REFERENZIATA
SIGNORINA SOTTO i 20
Manoscrivere curriculum a Publikompass 124 10100 Torino

ECONOMICI
AZIENDA leader settore vernicianti, produttiva prodotti nuovi a vasti settori di mercato cerca agenti di vendita per Alessandria e provincia. Offresi provvigioni, fissi mensili, training iniziale, portafoglio clienti, determinazione. Inviare propria fotocopia curriculum a: Publikompass 124 10100 Torino

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri

L'album «Amici miei» del quartetto vocale astigiano

I Cantavino passano al cd ma il ritmo resta «doc»

ASTI. Anche i ruspanti «Cantavino» si convertono al digitale. E si divertono con le sigle: per l'uscita del loro primo cd hanno aggiunto al loro nome anche la «doc». «Dopo alcuni anni di invecchiamento - dicono i musicisti - ci voleva».

Il dischetto argenteo del quartetto vocale astigiano s'intitola «Amici miei», come la canzone di Montanaro e Passarino compresa nell'album. E' una svolta per il gruppo, formato dal cantautore Piero Montanaro, dal presentatore (nonchè sindaco di Cuarantì) Meo Cavallero, e dai vocalist Eugenio Beltracchini e Gigi Caruzzo, che giunge dopo otto musicassette (in sei anni) e una videocassetta.

L'album è a tutti gli effetti una «compilation» che comprende 19 canzoni tra le più gettonate dal gruppo. Sono quelle che hanno dato sostanza alla formula proposta da Montanaro di «nuova canzone popolare piemontese». Con il cd si assiste a un ampliamento di prospettiva: i «Doc» puntano a dare voce alla «nuova canzone popolare italiana». Per questo nell'album ci sono anche le interpretazioni di brani celeberrimi degli Anni '60 e '70, come «4-3-43» di Lucio Dalla o «C'era un ragazzo», «La prima cosa bella», «Io che non vivo» e «La nostra favola».

«Con questa registrazione - indica Montanaro - pur non trascurando i nostri ascoltatori abituali, vorremmo farci conoscere e apprezzare anche fuori dai confini regionali. Per questo abbiamo scelto i brani più rappresentativi del nostro lavoro». Il criterio della scelta è quello di sempre: «Sono canzoni - dice Montanaro - che si prestano, per la loro melodia, ad essere eseguite a più voci, in gruppo, per riscoprire l'antico e immutato piacere del cantare insieme».

L'album si apre con una versione di «Notte di collina», di Aldo Carot Marello, Montanaro e Giorgio Pettenuzzo, arrangiata e mixata da Danilo Amerio. Ci sono poi i «cavalli di battaglia» dei Cantavino: «Canterò» di Montanaro, «Una vita insieme», «Oro di collina», «Gli occhi di Maria». Il repertorio del quartetto è rappresentato da dodici brani, cui hanno collaborato anche autori come Remigio Passarino, Stupino, Busnelli, Pea, Vivenzio e Rigo. L'incisione è stata compiuta agli studi astigiani Boomerang, con la supervisione tecnica di Andrea Passarino. [c.f. c.]

Da sin. Eugenio Beltracchini, Meo Cavallero, Gigi Caruzzo e Piero Montanaro

Maurizio Blini, di Tigliole, è il promotore del complesso rock «Niguarda»

A Tigliole nascono i «Niguarda»

Il complesso pubblica un «demo» in attesa del suo primo album

ASTI. Si chiama «Niguarda ipg», dove ipg sta per Italian popular group. E' la formazione di Maurizio Blini, chitarrista e cantautore di Tigliole (nonchè segretario regionale del sindacato di polizia Siulp).

Il complesso ha recentemente pubblicato un «demo-tape», una musicassetta con due brani che offrono un assaggio del cd «Alla ricerca di noi». I brani sono il ritmato «Tempo», con una solida base funky, e la ballata blues «Vecchio Babau». La resa sonora è molto curata e l'ascolto risulta piacevole.

Con Blini suonano Marco Fioretti alle tastiere (è anche l'arrangiatore), Francesco Budetta alle percussioni e Massimo Ritorto al basso. «Le nostre esperienze vanno dal jazz al rock alla canzone d'autore - dicono i musicisti - ma si fondono in una sonorità sinceramente italiana». E aggiungono: «Per ora ci stiamo autoproducendo, ma cerchiamo produttori. Un posto per noi nella musica leggera italiana potrebbe esserci». [r. s.]

STASERA AL CINEMA

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 19,30/22,30 — Lire 10.000/7000
il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

Politeama — Tel. 530.088 — Or.: 19,45/22,30 — Lire 10.000/7000
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e inaugura una nuova vita. Con lui, una donna e una [illegible] che cela un segreto. N. V. 2h 05' — Avvent.

Ritz — Tel. 530.099 — Or.: 19,45/22,30 — Lire 10.000/7000
I ponti di Madison County — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller. N. V. 2h 15' — Romantico

Nuovo Splendor — Tel. 535.040 — Or.: 20; 22,25 — Lire 10.000/7000
Congo — *di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal [illegible] Crichton. N. V. [illegible]' — Avv.

Sala Pastrone — Tel. 557.687 — [illegible]: 20/22,10 — Lire [illegible].000/7000
Carrington — *di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94)* — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice antieconomista e un famoso scrittore omosessuale. [illegible]. N. V. 2h 05' — Commedia

Don Bosco — Tel. 410.858 — Or.: 16,30/20,30/22,30 — L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

Baltea — Tel. 824.868 — Lire 8000/7000
CHIUSO

Aurora — Tel. 701.459 — [illegible]: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della [illegible] rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

Lux — Tel. [illegible] — Or.: [illegible] — L. 8000/6000
[illegible]

Sociale — Tel. 701.496 — [illegible]: [illegible] — L. 8000/6000
Film a luci rosse

Verdi — Tel. 701.459 — Orario: 20,30; 22,30 — Lire 8000/7000
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

Cristallo — Tel. 975.124 - Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 7000/6000
[illegible]

Lux — Tel. 975.016 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
Film a luci rosse

Splendor — Tel. [illegible] — Ore 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L[illegible]

CHIERI E MONTI

Ceramica e sbalzo alla Provincia

S'inaugura oggi al palazzo della Provincia la prima collettiva della rassegna «Arte per arte» dedicata agli artisti dilettanti. Fino al 19 ottobre saranno esposte opere in ceramica e a sbalzo. Ingresso libero.

SAN PAOLO [illegible]

Concerto hard rock in birreria

Hard rock protagonista, stasera, alla birreria «La Clava» di San Paolo Solbrito. Alle 22 suoneranno gli «Aix Aut». Ingresso libero.

MAGLIANO ALFIERI

Blues con batterista jazz

Il castello di Magliano ospiterà stasera il blues dei «Blue in Green» affiancati dal batterista jazz Edoardo Ballotti. La serata, fissata per le 22, è proposta dal circolo Alfieri.

[illegible]

Alla scoperta del Chiapas

Al cinema Cristallo stasera alle 21 secondo appuntamento sul Messico (diapositive, film e testimonianze sul viaggio di giovani sandamianesi guidati da don Antonio Cherio). Si parlerà della regione del Chiapas.

[illegible]

Prima lezione dell'Utea

Stasera alle 21 alle scuole di Villafranca s'iniziano i corsi Utea con una lezione di medicina del professor Lamarca. Gli iscritti per l'anno [illegible] sono una sessantina. Gli incontri si terranno ogni giovedì alle 21.

ASTI

Domani si cena al «Convivio»

Domani, alle 20.30, la «Sette giorni» gastronomica dell'Ap[illegible] fa tappa al «Convivio» di via Giuliani ad Asti. Menù [illegible] mila lire. Prenotare al numero 594.188.

[illegible]

Festa della vendemmia al pub

Feste della vendemmia stasera al «Maltese» di Cassinasco con i contadini e i lavoranti della zona, aperta a tutti. Cena fredda e musica con Fabrizio Berta.

All'Istituto «Verdi»

Corsi di musica Ancora disponibili alcuni posti

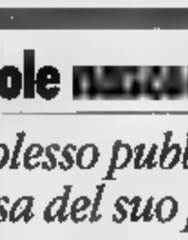
ASTI. Sono [illegible] disponibili alcuni posti nelle classi di strumento dell'istituto [illegible] comunale «Verdi». E' ancora possibile iscriversi alle classi di clavicembalo (1 posto), pianoforte (2), organo (1), canto (1), violoncello (1), viola (1), arpa (1), percussioni (2), oboe (1) e contrabbasso (2). Da gennaio inoltre saranno istituiti i corsi di corno, trombone e fagotto.

All'istituto «Verdi», quest'anno fanno inoltre riferimento i corsi della scuola Suzuki astigiana, che si rivolge a bambini in età prescolare.

Sempre al «Verdi» ci si può iscrivere anche ai corsi triennali di orientamento, gratuiti, finanziati dalla Regione. Hanno lo scopo di formare un coro cittadino e i futuri componenti della banda. C'è tempo fino al 31 ottobre. Rivolgersi al «Verdi» in via Natta 22 (tel. 530.730; [illegible]: da lunedì a giovedì 8-14 e 15-18, venerdì 8-14).

Per la quarta volta

Poetessa astigiana è stata premiata al [illegible] di Fano



La poetessa astigiana Doris Reggio premiata a Fano

ASTI. Nuovo riconoscimento alla poetessa astigiana Doris Reggio. Con la lirica «Il nulla che mi circonda», ha ottenuto il primo premio ex aequo al 18° concorso internazionale «Fanum Fortunae» a Fano (Pesaro). E' il quarto riconoscimento che le viene attribuito dalla giuria del concorso marchigiano. La poetessa si è aggiudicata anche due primi premi al Concorso dell'Utea, il primo premio del Centro Asti Milena, la «Farfalla d'argento» a Lovico e una menzione d'onore ad Agrigento.

S'inizia domani sera

Arriva a Canelli festival nazionale del [illegible]

CANELLI. Passerà dall'Astigiana il primo festival nazionale del «Karaoke» organizzato dalla Pioneer, dalla Artic (è il [illegible] chio che in Italia commercializza vodka alla frutta) e dalla rivista «Bar Giornale».

Da domani, ogni venerdì sera appuntamento al «Karaoke One» di viale Italia 65, dove si svolgeranno le gare aperte a tutti coloro che vorranno cimentarsi nel canto. La finale locale legata alle competizioni che si svolgeranno sul palco del «Karaoke One» è prevista per il 17 novembre.

Dalla selezione, determinata da una giuria canellese, usciranno tre finalisti che parteciperanno alla finalissima nazionale in programma a fine novembre (ancora non è stato deciso in qualche locale si svolgerà). Al primo festival di Karaoke partecipano quasi 150 locali su tutto il territorio nazionale. [fi. l.]

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

PK publikompass

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 06 2010 (lire 952 al minuto + Iva)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. L'ultima [illegible] Or.: 15.25; 17.45; 20.05; 22.30
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Il primo cavaliere. Or.: 15.15; 17.40; 20; 22.30.
ALFIERI piazza [illegible] 2, tel. [illegible] Riposo.
[illegible] **MULTISALA** corso Vittorio [illegible] nuovo 1° 52, tel. 547.007. Sala 1, **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Orario: 15.30; 17.50; [illegible]. [illegible] Sala 2 **Congo.** Orario: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 3 **Allarme rosso.** [illegible] 15.15; 17.50; 20.10; 22.30. Aria condizionata
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. [illegible]. **Batman forever.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
CAPITOL via S. Dalmazzo 74. **Dredd. La legge sono io.** Or.: 15; 16.50; 18.45; 20.35; 22.30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **L'odio.** Or.: 15.15; 17.10; 19.05; 21; 22.45.
C. CHAPLIN 1 via Gambaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
CRISTALLO via Gorlo 5, tel. 650.7100 [illegible] **legge sono io.** Or.: 14.30; [illegible]: 18.30; 20.30; 22.30
[illegible] via Gramsci 9. **French Kiss.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **I buchi neri.** V.M. 14. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
EMPIRE p.za V. Venetto 8. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Carrington.** Or.: 20; 22.30
ETOILE [illegible] Buozzi ang. via Roma. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Dredd la legge sono io.** Or.: 20.30; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Congo.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
IDEAL corso Racconigi 4. **Batman forever.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
KING via Po 21, [illegible]. 812 5996. **Anche:** Or.: 15; [illegible]; [illegible].40; 20.30; 22.30
KONG v. S[illegible] T. 534.614. **French Kiss.** [illegible]: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
LUX [illegible] **Waterworld** [illegible]: 15; 17.30; 20; 22.30
MASSIMO LUX via Montebello 8, tel. 817.[illegible] **Terra e libertà (Land and freedom).** Or.: 16.10; 18.10; 20.30; 22.30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173 [illegible] **chi nasce, V.M. 14.** Or.: 15; 16.50; 18.45; 20.40; 22.35
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Crisantemi e dalie.** Or.: [illegible]. 15.30; 18.30; 20.30; [illegible]
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 [illegible] **che.** Or.: 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 53[illegible]0. **Da morire.** Vietato [illegible]. [illegible]: 15.30. [illegible] 16; 18.10; 20.20; 22.30
ROMAN Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
[illegible] 338. **Scarse è più scarso.** Or.: 16; 18; [illegible]; 20.20; 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Fino al 15/10 vendita [illegible] nuovi abbonamenti ordinati a tutta la stagione. I [illegible]sin cantori di Norimberga, Street Scene, Rolnico e Giulietta, La Bohème, Il [illegible], I Puritani, Cendrillon, Madame Butterfly. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. [illegible]
CARIGNANO. P.zza Carignano 6
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera alle 21 G. Molino e C. Josetti in **Pantasso Autopsia esperta in matrimonio,** due atti di Amendola e Corbucci. Adattamento e regia Giorgio Molino. Inf. e pren. lun. 9-13/15-23; tel. 18-23. Prefaz. per la stag. teatrale di prosa e cabaret.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Vacanze istruzioni per l'uso**
19,30 **Tg 4**
20 — **Funari live,** seconda parte
22,30 **Tg 4**

Telestar
16,25 [illegible], cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **Il pirata,** miniserie
22,30 [illegible] **Benjamin,** [illegible], comedy
23 — **Amichevolmente... con voi**
[illegible] **The red light show,** [illegible]

Telegranda
16 - **Tg flash**
16,05 [illegible]
16,30 [illegible]**sione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Comparti**
[illegible] **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di** [illegible], tel[illegible]
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Yeleen,** film
22,30 **Videonotti**[illegible]
[illegible] — **Nite video**

Telecity
[illegible] **Cd network,** magazine music.
20,[illegible] **L'uomo Tigre,** cart.
20,[illegible] **Matrimonio e stupro,** tv movie
22,30 **Detective per amore,** telefilm
23,35 **Salto nel buio,** telefilm
1 — **Soldato Benjamin,** sit. comedy

Supersix
19 — **Happy family,** telefilm
19,30 **Tg sera**
[illegible] **L'**[illegible]
[illegible] **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
18,30 **Fantasy Island,** serial fantastico
19,30 **Tg 4**
20,30 **Prendiamoci ancora,** tv movie
22,30 **Vizi privati**
24 — **Donne e motori**
1 - **Erotica**

Quinta Rete
19 - **Quinta rete news**
19,30 **Caccia al crimine,** telefilm
20 - **Cartoon story**
20,30 **Film**
22,30 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon Tv
17 — **Marilena,** telenovela
18,15 **Tuttintavola,** 9ª puntata
19 - **Funari live,** prima parte
20 — **Funari live,** seconda parte
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 6,** conduce Joe Denti
23,40 **Odeon regione,** show

[illegible] 9 Tai
[illegible] - **T come Torino**
[illegible] **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
[illegible] - **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Tuttoprovincia**
21,30 **Punti di vista**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Colmania**

Telecampione
21 — **Costruttori di città**
22 — **Business news**
22,15 **Comuni 2000,** rubrica
22,45 **Terzo grado**
23 **Emporio tv**

G.R.P.
19,20 **Grp monitor**
21 — **My music,** rubrica
21,30 **Skyways,** telefilm
22,20 **Rubrica di cartomanzia in compagnia di Arianna**
23 — **Grp monitor**
0,20 **Mediterraneo news,** rubrica
2 - **Edgar Wallace,** telefilm
[illegible] **Ivo & Rolando Show**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
[illegible] — **Telenovela**
21 **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **T come Torino**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
[illegible] **Film**
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
[illegible] [illegible]

Rete 7 Piemonte
20,40 [illegible]
[illegible] **Informasette**
23 **Conviene far bene l'amore**
33,40 [illegible]
0,15 **Conviene far** [illegible] **l'amore**
0,24 **Vacanze istruzioni per l'uso**
1,30 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Calcio, nell'amichevole Asti-Torino. Prezzi ridotti

Le «stelle» Pelè e Angloma in campo oggi al Comunale

Grande lavoro, oggi, per la difesa dell'Asti nell'amichevole col Torino. Domenica i galletti ospitano l'Aosta nel campionato di D

ASTI. Il Torino di Felè e Angloma affronta oggi l'Asti allo stadio Comunale.

La partita [illegible] alle 15. Era dal 26 marzo 1992 che i galletti [illegible] giocavano un'amichevole con formazioni di serie A: in quell'occasione l'undici biancorosso ospitò la Juventus. Per ritrovare una sfida con i granata bisogna invece risalire al 1991: la formazione torinista era guidata da Emiliano Mondonico e si impose per 5-1. Di quella squadra è rimasto solo Cravero, che oggi è in forse per infortunio.

Si festeggiava allora il trentennale della fondazione del Torino Club di Asti.

«Quasi tutti i nostri soci, che sono più di trecento, saranno oggi presenti alla gara - afferma il presidente del club Giuseppe Gerbi - Nonostante siamo [illegible]giani faremo il tifo per il Torino».

Si mobiliterà anche l'altro club torinista locale: l'Astigranata. Dice il presidente Fabrizio Rissone: «Appenderemo un nostro striscione e cercheremo di intervenire in massa anche se molti di [illegible] saranno impegnati per lavoro».

I supporters granata proprio ieri sono stati sfrattati dalla loro sede in via Vassallo: «Ci hanno annunciato che non potremo più utilizzare i locali del circolo "Boschetto", che ci aveva ospitato finora - spiega Rissone - Adesso siamo alla ricerca di un altro ritrovo per le nostre riunioni».

L'incontro odierno servirà all'Asti per preparare il difficile impegno interno di domenica con l'Aosta. Nelle file biancorosse mancherà il centrocampista Alessandro Bochicchio, infortunato al piede. Tra i granata, che in campionato riceveranno [illegible] Roma, non ci sarà lo straniero più atteso: il turco Hakan, che non è riuscito ad ambientarsi in Italia ed è stato «tagliato» martedì dalla società torinese.

Il sodalizio astigiano ha deciso di ridurre per questa partita il prezzo dei biglietti per le tribune laterali e la gradinata, che passeranno da 15 mila a 10 mila. La tribuna centrale costerà 20 mila. Ingresso gratuito per gli under 14. «Dezzoni vini» offrirà prima della gara una confezione di tre bottiglie a tutti i giocatori.

Enzo Armando

Domani al palazzetto si disputa la coppa internazionale «Città di Asti»

Ed ecco il karate spettacolo

Tra le società in gara le rappresentative inglese e slovacca e la squadra delle «Fiamme Gialle» Due le formazioni del Csks. Sono previste anche dimostrazioni di kick-boxing e di kata

ASTI. Karate spettacolo domani sera alle 21 al palazzetto dello sport di [illegible] Gerbi: il Csks Libertas, la società di arti marziali che ha sede in via Pascoli, organizza la 18ª edizione della «Coppa Città di Asti».

Dopo cinque anni di assenza torna dunque lo «classicissima» astigiana, una manifestazione che, negli anni, ha ospitato alcuni dei migliori atleti europei. Sono rimasti negli annali del karate astigiano le emozionanti gare decise all'ultimo «ippon» (punto) [illegible] i padroni di casa e gli atleti dell'Est. «Abbiamo deciso di far rinascere la Coppa, poichè è sempre stata un punto fermo nell'attività del Csks. Con essa vorremmo inoltre valorizzare il vero arte marziale, distinguendola dalla moltitudine di corsi che hanno invaso la città» spiega [illegible] Baglione, 26 anni, cintura nera 2° Dan, istruttore della società astigiana.

Le avversarie [illegible] batteremo saranno le rappresentative dell'Inghilterra e della Repubblica Slovacca. Gode dei favori del pronostico anche la formazione delle Fiamme Gialle (Guardia di Finanza), campione d'Italia e vice campione d'Europa, che vanta un palmares ricco di titoli europei individuali nelle varie categorie.

Le altre società che gareggeranno domani sono il Cask Piemonte (Centro alta specializzazione di karatè) che raggruppa i migliori atleti Under 24 della regione, la Ryugi Torino, una delle più agguerrite compagini a livello italiano e le due formazioni del Csks Libertas Asti.

Le squadre astigiane sul tatami saranno due. La «A» composta da Neri Baglione, Vladimiro Bacigalupo, Luca Boria ed Elvio Spesse e la [illegible] Nino Chinelli, Cristian Rosso, Franco Catizzone e Denis Guazzo.

Neri Baglione, istruttore del Csks

Sarà il kumite (combattimento), la specialità re del karate, il piatto forte offerto dalla Coppa agli appassionati: «E' nel kumite maschile che si [illegible] il valore di un atleta. Sarà un'occasione di confronto tra le varie scuole europee» aggiunge Baglione. Il programma della serata prevede inoltre una dimostrazione di kata (figure) riservata ai bambini dei corsi seguiti dall'istruttrice Gianna Castiati e di kick-boxing, specialità che racchiude karate e boxe. Il giorno seguente (sabato 14) i protagonisti della Coppa «Città di Asti» si trasferiranno al palazzetto dello sport di Collegno ospiti della Ryugi Torino per una nuova esibizione.

Daniela Cotto

SPORT FLASH

ATLETICA

Un premio [illegible] Comune [illegible] Coni a [illegible] Giordano

Martedì 17 ottobre a mezzogiorno, alla sala Pastrone, il Comune ed il Coni di Asti premieranno la marciatrice Rossella Giordano, sesta ai Mondiali di atletica e seconda alle Universiadi. Un riconoscimento andrà anche alle finaliste dei Giochi della gioventù 1995: Sandra Barbero e Tatiana Matteo (atletica leggera); Lorella Roggero, Carlotta Boica, Lucia Cillo ed Laura Ivaldi (ginnastica ritmica); Michela Gamba, Antonella Masi, Silvia Gamberino e Lo[illegible] Cerretti (ginnastica artistica). **(e. a.)**

[illegible]

I cadetti [illegible] Cierre a valanga [illegible] il Carmagnola

La Cierre ha superato (111-34) il Carmagnola, nella primo giornata [illegible] campionato Cadetti. Tabellino: Piacibello 14, Servello 11, Appiano 3, Aufiero 5, Bosia 4, Frediani 12, Maschio 12, Maselli 10, Savoso 6, Monina 4, Trissini 16, Vacchina 14. Domenico i bancari affronteranno al palazzetto dello sport di via Gerbi (ore 15,30) il Cerea Torino. La partita precederà l'esordio in [illegible] D della prima squadra della Cassa di Risparmio, che alle 18 giocherà contro il Teen Basket Torino. **(e. a.)**

GINNASTICA

Un corso per principianti alla palestra Jona

La Polisportiva Cassa di Risparmio organizza un corso di ginnastica. Le lezioni saranno tenute il lunedì e giovedì dalle 18 alle 19 alla Jona, in corso Genova. Per informazioni rivolgersi in palestra il primo giorno di lezione, lunedì 16 ottobre. **(m. t.)**

SCI

Lezioni in montagna con la Way Assauto

Il «Gruppo amici della montagna» Way Assauto organizza corsi di sci. Le iscrizioni verranno aperte il 9 novembre. I corsi partiranno il 14 gennaio nella stazione sciistica di Borgata di Sestriere. Mercoledì 8 novembre alle 21, nella palestra del circolo Way Assauto in corso Pietro Chiesa, comincerà il corso settimanale di ginnastica preasciistica gratuito riservato ai soci. Telefonare al 592.543.

NUOTO

La piscina comunale di Asti è aperta da ieri

Ha riaperto la piscina comunale coperta. L'impianto sarà a disposizione del pubblico tutta la settimana, dal martedì alla domenica (lunedì chiuso). Gli orari: martedì 11-15, 20-23; mercoledì 9-15, 20-23; giovedì 9-15, 20-[illegible]; venerdì 11-15, 20-23; sabato 9-15, 18-20; domenica 9-14. **(m. t.)**

NON ANDARE DA ALTRI.. TANTO A MENO NON TROVI !
abitpel
RITIRI SUBITO E.. PAGHI POI ...
PELLICCE - PELLE - MONTONI
PELLICCE ECOLOGICHE
L'ASSORTIMENTO PIU' GRANDE DI TUTTI
AI PREZZI PIU' BASSI DI TUTTI
SOSTITUIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA O MONTONE SUPERVALUTANDOLI
CASTAGNITO D'ALBA
SS. Asti - Alba - Loc. Baraccone
incrocio per Neive
aperto anche la domenica
ASTI
Corso Casale 1
ang. C.so Alessandria
ACQUI TERME
c/o CENTRO LA TORRE
SS. AL-SV Loc. Cassarogna

Peugeot 306. Prima di scegliere guardatevi pure intorno.

Fino al 31 ottobre Peugeot vi offre un milione di sconto su tutta la gamma 306*. Così, ad esempio, con **L. 23.330.000 invece di L. 24.330.000**** potete concedervi una Peugeot 306 XR 3 porte; 1360 cm³, e circondarvi di comodità, tutte di serie. **● Servosterzo ■ Airbag lato conducente ● Alzacristalli elettrici ● Chiusura centralizzata con comando a distanza ■ Antiavviamento a codice ● Volante regolabile in altezza ■ Tergilavalunotto con temporizzatore** e poi vetri azzurrati, sedile posteriore sdoppiabile, vetri posteriori apribili a compasso... Peugeot 306: 22 modelli, benzina, Diesel e turbodiesel, 3 e 5 porte, berlina e cabriolet. Peugeot 306: una tenuta di strada superiore grazie alla Dinamica Ottimizzata delle Sospensioni (D.O.S.), un fascino insuperabile e in più, un prezzo e un'offerta finanziaria che non hanno confronti. Ma voi, fateli pure.

306 PEUGEOT

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

P.zza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO - Tel. e Fax 0171/69.72.90

VENDE

VILLA in Peveragno centro. Trattativa riservata.
CUNEO Via S. [illegible], 4 vani, servizio, 1° piano, ascensore.
CUNEO Via S. Grandis: 3 vani. L. 230 milioni.
CUNEO Mad. Olmo, 2 alloggi sullo stesso piano, con sovrastante mansarda.
CUNEO Mad. Olmo, 3 camere, sala, cucina, 2 servizi, garage, verde privato. L. 345 milioni.
VILLA a Cervasca.
ALLOGGIO mansardato a Peveragno: ingresso, camera, cameretta, cucina, bagno. L. 60 milioni.
STABILE da ristrutturare in Cuneo Via Bodina, possibilità 3 alloggi.
2 ALLOGGI bilocali ristrutturati e arredati a nuovo volendo affittati. Trattativa riservata.
INTERO STABILE adatto colonia o comunità. Si valuta affitto.
SUPERMARKET con ottimo reddito da affitto.
VILLE in struttura a 3, 6 e 9 Km. da Cuneo.
ROATA ROSSI indipendente 2 camere, sala, cucina, 2 servizi. L. 205.000.000.
CAPANNONE mq. 1.200 completo di servizi ed uffici. Si valuta permuta con alloggi o terreno edificabile.

AFFITTA

ALLOGGI in Cuneo liberi ed arredati.
CAPANNONI, locali commerciali e magazzini, vicinanze Cuneo.

CEDE

NEGOZIO con attività unica in Cuneo, L. 250.000.000.
MINIMARKET - NEGOZIO PETTINATRICE - CARTOLERIA.
LE TRATTATIVE SONO RISERVATE.

STUDIO IMMOBILIARE BERSIA

SALUZZO - VIA SAVIGLIANO 5 - TEL. 0175/45917 - 47136

VENDE

SALUZZO C.so Roma ultimo piano con ascensore alloggio composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, servizio, 2 balconi, cantina. LIBERO.
SALUZZO collina Palazzina con giardino composta p.t. garage doppio, soggiorno, cucinino, lavanderia, bagno, cantina; 1° p. salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ottime rifiniture. LIBERA.
SALUZZO centrale alloggio composto da salone, cucina, 3 camere letto, doppi servizi, ripostiglio, 2 balconi, cantina, garage, posto auto. Terma autonomo. Ottime rifiniture.
MANTA alloggio in palazzina di 2 alloggi composto da ingr., soggiorno, cucina, 3 camere, servizio, mansarda, garage, orto.
LAGNASCO centro Palazzina - p.t. 2 vani con servizio, cantina e magazzino; 1° p. alloggio comp. da ingresso, cucina, 4 camere, servizio, balconi con cortile e giardino.
RUFFIA centro paese Villa con annesso magazzino di 300 mq. composta a p.t. piccolo alloggio di 3 vani e servizio; 1° p. salone, cucina, 3 camere, servizio, con mansarda.

VENDO

SAN LORENZO AL [illegible] ad 1 km [illegible] mare, con splendida vista, in piccola villetta quadrifamiliari di nuova costruzione, [illegible] nel verde di oliveto secolare, appartamenti di varie metrature con giardino privato, completamente indipendenti.

LURISIA: a 50 mt dalle Terme, alloggio monolocale, nel «Residence La Fonti» [illegible] fronte alla discoteca «Rouge et Noir».

CERVASCA: in [illegible] centrale, vendita in blocco di palazzina [illegible] alloggi con locali accessori e giardino di pertinenza.

CUNEO: Attico signorile, cinque camere, cucina, salone, tripli servizi, lavanderia, garage, libero.
BORGO SAN DALMAZZO: in piccolo condominio di tipo popolare, alloggi liberi di tre vani e servizi, eventuale garage, a partire da lire 85 milioni.
S. ROCCO BERNEZZO: alloggio di 3 vani, servizi, cantina, garage, orto, costruzione [illegible].

CARAGLIO: vicinanze, lotto di terreno edificabile, di [illegible] 1500, con prog[illegible] approvato per villa bifamiliare a lire 135 milioni.
[illegible] in via Orti, [illegible] trattabile grezza e finita chiavi in [illegible].

BORGO S. [illegible] in nuova lottizzazione artigianale sulla strada statale per Cuneo, lotti di varie metrature per capannoni e ville con parcheggi per autotreni, prontamente edificabili.
BEINETTE: fronte strada statale, locali commerciali, magazzini, laboratorio, esposizione ed alloggio con ampio parcheggio.
CARAGLIO: capannone di [illegible] mq fronte strada statale, di nuova costruzione, affittasi.

S. DEFENDENTE DI CERVASCA: magazzino di mq. 100 utilizzabile anche come garage per più auto.

[illegible] 0171/618.831 orario ufficio

SIGI Sandro Colombo

[illegible] Bruneri, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

VILLE

[illegible] - Via S. Grandis, ingresso, cucinino, tinello, [illegible], servizio, cantina, 2 balconi.
CUNEO - Via Schiaparelli, ingresso, cucinino, tinello, camera, ripostiglio, servizio, cantina.
CUNEO - Via F. Cavallotti, ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camera, servizio, ripostiglio, cantina, solaio.
CUNEO - Via Riberi, appartamentino mansardato di: ingresso, cucina, 2 camere, servizio, cantina.
CUNEO - C.so Giolitti, piano ultimo, signorile, bilocale con servizi e balcone. Termo autonomo.
CUNEO - Via Roma, ingresso, soggiorno, grande cucina, camera, servizio. Riattato.
CUNEO - Contrada Mondovì, un monolocale ed un trilocale appena ristrutturati.
CUNEO - Via XX Settembre, piano rialzato adatto ad uso ufficio, 5 camere, servizi, cantina.
CUNEO - Piazzale Stazione, due appartamenti attigui, piano alto, uno di cucina e due camere, l'altro di cucine e tre camere, oltre a servizi, balconi e cantina. Temporaneamente occupati.
SAN ROCCO CASTAGNARETTA - In piccola palazzina appartamento su 2 piani, ultimo + sottotetto di: ingresso, soggiorno, tinello e cucinino, 3 camere, doppi servizi, garage doppio; cantina, orto e giardino.
BORGO SAN GIUSEPPE - Ingresso, cucina, 2 camere, servizio, cantina, solaio, garage, [illegible]. Terma autonomo, (vera occasione).
[illegible] S[illegible] - Via Roburent, ultimo piano, ingresso, cucina, due camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio, garage.
BORGO SAN DALMAZZO - Appartamento di nuova costruzione composto di: ingresso-soggiorno, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, cantina, garage. Termoautonomo, (affare).
BORGO SAN DALMAZZO - Monolocali arredati con servizi [illegible] garages.
PEVERAGNO - Appartamento in casa d'epoca composto di: ingresso, soggiorno con angolo cucina, [illegible] camere, servizio, cantina, tavernetta, garage.
MONDOVI' - Adiacente c.so Italia, ingresso, soggiorno, cucinotta, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e garage. Temporaneamente occupato. Richiesta modesta.
BORGO SAN [illegible] - Villette [illegible]lari, singole, lotti di terreno con progetto.
PEVERAGNO - Casa ristrutturata indipendente su 3 lati con mq. 750 di giardino ed ampio porticato. Ingresso, soggiorno, cucina, 5 camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, cantina, garage doppio.
MONTEFALLONIO - Porzione di villetta bifamiliare con giardino di mq. 500. Occasione.
CUNEO - Strada Statale per Mondovì, località Tetto Garetto, lotti di terreno fronte strada [illegible] non, capannoni di prossima realizzazione.

AFFITTA solo referenziati

Cuneo e dintorni - Appartamenti arredati [illegible] non di metrature diverse.
Cuneo - Via Stoppani, via Mons. Peano, garages singoli.
Torino - Appartamenti arredati adatti studenti.

CEDE

Cuneo - Negozio vini e liquori in posizione centrale; centrale bar; ristorante in gestione centrale negozio di pelletteria (occasione).
Vicinanze Cuneo - Avviata cartoleria, edicola, giocattoli. Posizione centrale. Tratt. Riservatili.
Limone P.te - Centrale negozio di profumeria, centro estetico, solarium.

ALTRE PROPOSTE [illegible] OCCASIONI DIRETTAMENTE IN [illegible]

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, [illegible]
Tel./Fax (0171) 694483

[illegible] IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

VENDE

BORGO SAN DALMAZZO. Villa di nuova costruzione libera su tre lati: 2 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, cantina, garage e piano mansardato.

BORGO SAN DALMAZZO. Alloggi di prossima costruzione in palazzina.

CUNEO. Via Roero. Alloggio da ristruttu[illegible] al primo piano: 3 camere, disimpegno, 2 balconi, cantina.

DRONERO. Viale Stazione. Alloggi signorili in palazzina d'epoca.

DRONERO. Fraz. Pratavecchia in zona centrale rustico da ristrutturare.

CARAGLIO. Zona Centrale. Alloggio 2° p. senza ascensore, 3 camere, salone, cucina, doppi servizi e ampio terrazzo.

A 20 KM. [illegible] CUNEO. Prestigiosa villa [illegible] 2 livelli con vista panoramica. Trattativa riservata.

CUNEO. Via Schiapparelli. Alloggio ristrutturato 3° p. senza [illegible] 4 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina [illegible] solaio.

CUNEO a 2 [illegible] Villa indipendente con ampio giardino.

VIGNOLO S. CRO[illegible] Porzione di casa da ristrutturare con terreno.

CUNEO. Via Rostagni. Alloggio 3° piano s. ascensore: ingresso, tinello, cucinino, soggiorno, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, veranda, 2 balconcini, cantina [illegible] garage.

BORGO S. DALMAZZO. Vicinanze. Casa con 2 alloggi.

DRONERO. Terreni artigianali industriali.

BORGO S. DALMAZZO. Terreno edificabile 650 mq.

[illegible]. Zona Centrale alloggi in ristrutturazione.

CEDE

CUNEO. Avviatissimo bar in posizione centrale.

CUNEO. Nego[illegible] macelleria.

CARAGLIO. Negozio abbigliamento.

DRONERO. Ristorante 50 coperti, terrazza estiva, posizionato nel centro storico.

AFFITTASI

[illegible] Corso S. Santarosa. Alloggio arredato.

Giolitti

di MIGLIORE L. & C. s.a.s.

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631516

VENDE

CUNEO: 3° piano [illegible] ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno.

[illegible] 4° piano con ascen[illegible] ingresso, cucinino-tinello, 2 camere, bagno e cantina.

[illegible] piano rialzato: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno e cantina.

CUNEO: [illegible] 2° piano: ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno e garage.

[illegible] **Fraz. S. Benigno:** porzione fabbricato: cucina, n. 3 camere, doppi servizi, cantina e garage.

S. [illegible] DI [illegible] Villetta [illegible] nuova costruzione con giardino.

[illegible] **DI VIGNOLO:** Villa indipendente con terreno.

[illegible]**O:** villetta a schiera.

[illegible]: 3° piano [illegible] ascensore: cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno [illegible] garage.

ROBILANTE: 3° piano: cucinotta, soggiorno, n. 2 camere, bagno, cantina e garage.

[illegible] Fronte strada mq. 3000 di fabbricato [illegible] capannone adatto [illegible] esposizione-terreno mq. [illegible].

[illegible] capannone [illegible] artigianale-commerciale mq. 200.

[illegible] muri negozio mq. 85.

[illegible] doppi servizi, archivio.

[illegible] ufficio: n. 2 vani e bagno.

CUNEO: uso [illegible] ingresso, cucina, n. 4 camere, bagno.

CUNEO: alloggi arredati.

CEDESI

Bar-Tabacchi-Giornali
Tabacchi
Edicola
Bar
Ristorante
Erboristeria
Biancheria [illegible] Ferramenta
Tendaggi [illegible] per [illegible]

ARCHCASAIMMOBILIARE

BOVES - Via I. Vian 16

[illegible]

S. ROCCO DI [illegible]O - Rustico completamente ristrutturato con finiture [illegible] pregio.
VIGNOLO - Villa su [illegible] piani con ottime finiture interne composta da: cucina, salone, 6 camere, 4 [illegible] servizi, mansarda, ampio seminterrato, giardino. (Idonea anche per 2 nuclei familiari).
CUNEO - (Mad. Grazie) - Alloggio prestigioso con ascensore interno di: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage.
PEVERAGNO - Rustico ristrutturato con terreno di proprietà di mq 8.000.
BORGO S. [illegible] - Alloggio ultimo piano [illegible] sore mq 90. L. 100.000.000.
BOVES - Terreni edificabili in ottima posizione.
[illegible] - Centro paese villa su 2 piani più mansardato (idonea per 2 [illegible]lai familiari)

AFFITTASI

BOVES - Cascinale adatto [illegible] circolo a tempo libero.

Ricerchiamo per clientela straniera immobili di prestigio o rurali con terreno di proprietà.

TEL. 0171/380.662 - [illegible] 13,30-15,30.

Vierra Immobiliare

Via Silvio Pellico, 13 - Tel. 66.482 CUNEO

ORARIO UFFICIO [illegible] 11-13/17-19
DAL MARTEDI' AL [illegible] - [illegible] ORE 11-13

Cuneo - Adiacente c.so Dante: ultimo piano di ingresso, [illegible] camere, cucina, servizi, 3 balconi, garage, 2 cantine, 2 solai, ascensore.
Cuneo - C.so Nizza: ultimo piano alloggio signorile di ingresso, salone, cucina, 3 camere, [illegible] servizi, garage.
Cuneo centro - 2° piano, [illegible]ia, cucinino, [illegible] camere, servizi, grande terrazza ottim[illegible]
Cuneo [illegible] - 2° piano, 2 camere, sala, cucina, servizi, posto auto, [illegible] nuovo.
Cuneo - Via Roma: attico di ingresso, 4 [illegible]m (3 mansardate), cucina grande, salone, servizi, terrazza esclusiva di mq 40, solaio, ristrutturato.
Cuneo - Centro storico: ultimo piano su 2 livelli [illegible] salone, cucina, 2/3 camere, 2 servizi, nuovo.
Cuneo - [illegible] Caraglio: 2° piano, salone, cucina, 2/3 camere, servizi ristrutturato.
Cuneo [illegible] **storico** - 1° piano soleggiato 130 mq. circa frazionabile [illegible] unità immobiliari
Cuneo - Via M. Riberi: sala, [illegible] camere, cucina, servizi, 2 balconi.
Cuneo - Prima periferia e dintorni ville a schiera [illegible] 2/3 piani, tavernetta, garage, finite o in costruzione.
Cuneo dintorni - Ville finite o struttura da [illegible] a trifami[illegible] in Cervasca, Boves, Caraglio, S. Croce [illegible] Cervasca.
Alloggi, case, varie metrature **Borgo [illegible] Giuseppe, Madonna dell'Olmo, [illegible] [illegible] Busca, [illegible]e, Peveragno, Confreria.**
Cuneo dintorni rustici pressi Borgo S. Giuseppe, Beinette, Cervasca, Peveragno, S. [illegible]fredo di Busca, Madonna dell'Olmo.

Altre proposte [illegible] in sede.

ML S.A.S.

SERVIZI IMMOBILIARI

[illegible] T. [illegible] C.

CUNEO - Corso Nizza 41 - Tel. e [illegible] 0171 [illegible]

VENDESI

A 7 KM. DA CUNEO - Villa [illegible] schiera signorile. Ottimo investimento.
CUNEO - Adiacente C.so [illegible] - Piccolo alloggio al 1° piano (con ascensore): ingresso, tinello, cucinino, grande camera, bagno, ripostigli, balconi, cantina.
CUNEO - Via Nasetta - alloggio al piano rialzato [illegible] 100 mq.
CUNEO - Centro storico - alloggio da ristrutturare e trilocale ristrutturato.
[illegible] DALMAZZO - 2 camere, soggiorno, studio, cucina, doppi servizi. Garage. (Consegna tra un anno circa).
S. CROCE DI VIGNOLO - Villa indipendente di recente costruzione [illegible] 1000 mq. [illegible] terreno.
VIGNOLO - Lotto di terreno edificabile.
BUSCA - Alloggio: 3 camere, soggiorno, cucina, servizi, cantina, garage. (Prezzo molto interessante).
[illegible] - Ville [illegible] schiera.
CENTALLO - Ville [illegible] schiera [illegible] metà bifamiliare.
RUSTICO (abitabile) con terreno - vicinanze Villafalletto.
CERIALE - [illegible] terrazzo. [illegible] posizione.
[illegible] **PIEMONTE** (Limonetto) Alloggio mq. 75 - L. 130.000.000.

AFFITTASI

CUNEO - Via Bertolino - 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, garage.
CUNEO 2 - (prossima consegna) Alloggi varie metrature.
CUNEO centrale - 4 vani, termoautonomo.
ARREDATI in Cuneo e [illegible] Rocco Castagnaretta.

CEDESI [illegible] CUNEO

COMMERCIO [illegible] COMBUSTIBILI con [illegible] possibilità [illegible] espansione (occasione)

[illegible] PROV.LE ASPPI
CONSULENZA E STIPULA PATTI IN DEROGA ALL'EQUO CANONE

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK Cuneo

Sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11 - Tel. (0171) 630.832 - [illegible]

Rubano i computer, li caricano sull'auto di servizio, poi scrivono il rapporto

Spaccata in negozio, erano carabinieri

I tre militari confessano: «Siamo stati noi»

Una «spaccata» in un negozio di elettronica, un lavoretto facile facile. Il bottino: due computer, due stampanti, un cellulare, due calcolatrici. I ladri? Tre carabinieri in forza alla compagnia di Rivoli. Sono stati arrestati per furto e feliti dai loro colleghi. Il tratta del maresciallo Valerio Zaccaria, 29 anni (accusato anche di un altro episodio), e degli appuntati Giuseppe Senatore e Maurizio Ricotta, rispettivamente di e anni.

Ieri i tre sono stati interrogati a lungo dal gip Francesca Christillin, e quindi dal sostituto procuratore Donatella Masia. Hanno praticamente confessato tutto, stati riportati in carcere. I loro difensori, avvocati Geo Dal Fiume e Chendi (per Zaccaria e Senatore), e avvocato Cosentino (per il maresciallo) hanno fatto richiesta di domiciliari. E la Procura ieri sera l'ha accolta.

Tutto è successo lo 12 maggio. Hanno confessato gli appuntati: «Sapevamo che il maresciallo aveva rubare in quel negozio Rivoli, non c'era riuscito. Poi smontato dal servizio. Allora siamo tornati quel posto, abbiamo riprovato, questa volta con successo. Abbiamo caricato la roba nel bagagliaio dell'auto di

A quel punto, però, è successo l'imprevisto. Dentro al negozio stava dormendo un dipendente, che ha sentito il rumore, è uscito e si è trovato davanti i carabinieri. «Che cosa succede?», domandato. «Abbiamo avuto segnalazione di un furto, accorsi subito». «E che cosa devo fare, io?». Risposta: deve avvisare il padrone del negozio». Detto fatto. Il proprietario, tale Ladislao Pompei, si precipita sul posto. E i carabinieri firmano il loro rapporto di pronto intervento.

Tutto sarebbe andato bene, l'autista maresciallo, Roberto Galletti, di 28 anni, non avesse denunciato tutto in caserma. Galletti era stato trasferito a Rivoli da poco tempo: prima era ad Aosta, che aveva dovuto lasciare dodenunciato per furto altri colleghi valdostani. Ma anche a Rivoli è trovato a dover denunciare fatti analoghi. Una decisione tardiva, la sua, questa volta, tanto da meritargli denuncia per omissione d'atti d'ufficio. Comunque, Galletti ha raccontato - anche se 4 mesi di ritardo - tutto quanto ha visto fare al maresciallo. Da quel racconto si è sviluppata l'inchiesta della Procura, e dei carabinieri di Rivoli.

Sono stati proprio loro a scoprire la destinazione refurtiva: i due computer, ad esempio. Secondo l'accusa, sono finiti in un negozio di corso Marche, dove rebbero caduti in cambio di buono (da spendere lì) per 600 lire, diviso equamente fra i tre. Il titolare del negozio rischia adesso una denuncia per ricettazione. Ignota la fine degli altri oggetti rubati. Gli interrogatori di ieri sera (che sono endati avanti fino a tardi) non sono serviti a capire che ne è stato.

Ma sulle spalle del maresciallo Zaccaria pesa anche un'altra accusa: il 20 settembre si sarebbe impossessato di coppia di altoparlanti un'auto che era stata recuperata dopo un furto. Nella denuncia, il maresciallo avrebbe dichiarato che gli altoparlanti mancavano già al momento del ritrovamento.

L'intera vicenda spiegata mattina in una conferenza stampa dal comandante provinciale dell'Arma, colonnello Michele Franzè, e magistrati Maurizio Laudi e Donatella Masia. Il colonnello Franzè ha sottolineato «le indagini sono partite subito all'interno della per fare luce, nel più breve tempo possibile, su episodi isolati la gravità morale non può mettere a rischio l'immagine di un reparto che fino a oggi si è distinto in parecchie occasioni». «Sulla base degli accertamenti svolti, abbiamo ragione di credere - hanno aggiunto i magistrati Laudi e Masia - che si tratti di un circoscritto e ristretto alle tre persone in questione. Quindi escludiamo altri coinvolgimenti».

Giacomo Brunella

L'ARMA

«Andremo fino in fondo»

«Quanto accaduto è infangante per tutti noi. Ma solo un organismo sano, qual è l'Arma, ha la capacità di espellere autonomamente . La voce del colonnello Michele Franzè, 48 anni, al quale è affidato il Comando provinciale e, quindi, anche Compagnia di Rivoli, tradisce rabbia. Dal giorno insediamento a Torino sono finiti nei guai carabinieri delle Compagnie di Venaria e Mirafiori, un paio in servizio all'Ispettorato del lavoro. E ieri altri tre a Rivoli. «Tranne che a Rivoli, i fatti contestati risalgono a molti fa - dice l'ufficiale - e tutto accaoggi perché c'è qualcuno lo, di fronte a ogni segnalazione, dice "Apriamo e guardiamo cosa c'è. Fino in fondo". Non temiamo i giudizi negativi. Viviamo un momento certamente triste, ci conforta la speranza che vivremo meglio domani». [b. mln.]

La conferenza stampa con (da sin.) Maurizio Laudi, Masia e

Movimentata cattura di un bandito in corso Cosenza, inseguito e arrestato mentre stava per compiere il colpo

I guanti da chirurgo li tradiscono

Rapina in gioielleria sventata dalla Mobile

Lo hanno inseguito per trecento metri lungo corso Cosenza. Antonio Serra, 24 appena compiuti, ha capito che non sarebbe riuscito a scrollarsi di dosso quei tre poliziotti che lo tallonavano. Allora si è buttato in via Tripoli e si è infilato sotto un'auto in sosta. È fatto piccolo piccolo. Ha creduto di avercela fatta. Poi ha visto il volto sorridente di un sottufficiale: «Sei in trappola. Coraggio, butta pistola, esci fuori».

Antonio Serra aveva tentato una rapina, ieri mattina. Con complice. Erano entrati nella gioielleria «L'isola del tesoro», al 54 di corso Cosenza, dieci metri dal supermercato Pam. Ma stati visti da un funzionario della Mobile che, con due sottufficiali, era in zona Mirafiori per un'indagine. I banditi sono stati affrontati, c'è stata lotta violenta l'orefice, poi la fuga, l'inseguimento, colpo di pistola. E la cattura di Serra. Un pregiudicato. Arrestato lo scorso mese per estorsione, appena uscito dal carcere. Fratello di Giuseppe, morto due anni fa in un conflitto a fuoco in Germania, durante una rapina.

Le 10,45, ieri. Il commissario Marco Martino, dirigente la zione antiracket, e gli ispettori Lo Guercio e Gullace, sono in corso Agnelli. Vedono un giovane che, camminando tra i passanti, si infila dei guanti. Il funzionario: «Che fa? Oggi c'è sole». Guanti di plastica, da chirurgo. «Quello fa rapina».

Il Pam è a due passi. L'auto della Mobile si ferma, funzionario e ispettori scendono: «Dividiamoci, può un complice». Pochi passi. Il entra nella gioielleria di Rosa Maria Losciale. Poi compare il complice. I tre poliziotti sull'altro lato del corso. Attraversano impugnando le pistole.

Nell'oreficeria intanto i malviventi aggrediscono Vincenzo Losciale, 25 anni, fratello della titolare. Lo colpiscono col calcio della pistola. Il funzionario e i due ispettori sono a pochi metri negozio. La porta è aperta. fermano: «Polizia, arrendetevi». I passanti intuiscono quanto de: chi si nasconde tra le in sosta, chi corre nei negozi vicini. Polizia e banditi si fronteggiano per pochi attimi. I due rapinatori scappano verso via Tripoli: c'è molta gente, i poliziotti non possono sparare, per il rischio di ferire qualcuno.

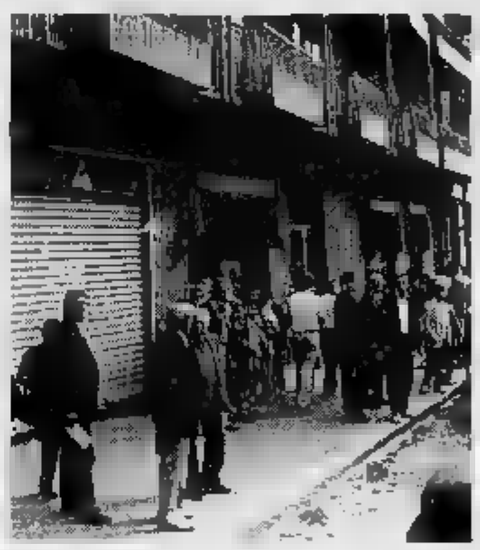
L'inseguimento. Cento metri. Il commissario esplode un colpo per aria. Altri cento metri. Via Tripoli. Uno, Serra, si nasconde sotto un'auto. L'altro continua la corsa. C'è la fermata di pullman, scendono alcune donne. Il bandito guadagna molti metri. I poliziotti si dividono: due circondano Serra nascosto sotto l'auto. Impugnava pistola, si teme possa averla addosso. L'arma sarà invece poi trovata ad alcuni metri: Beretta 22, con silenziatore. Serra aveva tentato di disfarsene. Il bandito si arrende, esce dal nascondiglio.

Il commissario Martino ferma pensionato che sta arrivando con un vespino bianco e, con quello, tenta l'inseguimento del complice ancora in fuga. Ma il bandito ha raggiunto piazza Montanari, si è infilato in un portone, riuscirà a fuggire da un cancello secondario. Ma anche il arresto è solo questione di ore.

Ezio Mascarino

I rapinatori sono entrati nel negozio di Vincenzo Losciale (sotto), che è stato ferito

Il rapinatore Antonio (a sinistra) catturato dal commissario Martino (sopra)



Il complice riesce a scappare «Ma ormai ha le ore contate»

Alleanza per Torino vuole un chiarimento di maggioranza prima del bilancio

«Non siamo cespugli», verifica subito

I partner della Quercia scrivono a Castellani

Problemi Amiat, ovvero della gestione dei dipendenti dell'Azienda incaricata di pulire la città, che hanno visto la maggioranza municipale divisa; nodi nella conduzione dei servizi cimiteriali (Alleanza per Torino li vorrebbe privati), sul metrò (il pds sollecita il sindaco a procedere); distinguo nati dal provvedimento di chiusura del circolo «Hiroshima mon amour» (sempre Alleanza non è in sintonia con gli appelli a riaprirlo lanciati da pds e verdi). E Mauro Marino, capogruppo del mento, scrive al sindaco (la lettera arriva oggi), chiedendogli di muovere un chiarimento all'interno della maggioranza. «Chiarimento», perché nessuno vuol pro parola «verificar - termine troppo datato, da prima Repubblica - ma semplicemente sollecitare «un confronto tra pds, verdi e Alleanza per Torino che - precisa Marino - «deve avvenire al più presto, entro fine mese, prima del dibattito in Sala Rossa sul bilancio di previsione per il 1996».

«Temiamo - spiega il capogruppo di Alleanza - che nel pds ci sia la tentazione minare la nostra unità. Qualcuno, evidentemente, ci considera partners scomodi, perché a differenza di quanto av a livello nazionale (dove canto Quercia esistono soltanto cespugli e cespuglietti), sotto la Mole noi siamo riusciti a coagulare culture diverse, laiche e cattoliche, creando un forte staff in grado di ripetere nel '97 l'iniziativa avviata due anni con il sindaco e che oggi si sta trasformando in operazione nazionale».

Castellani ieri sera, avendo ancora vista lettera di Alleanza per Torino, si è limitato a di non credere che esistano «gravi problemi» nella coalizione che lo sostiene. «Da tempo - precisa - co maggioranza ci siamo dati appuntamento novembre per fare una valutazione complessiva del lavoro svolto e delle da fare nei due anni che ci separano dal 1997, ossia dalle elezioni per il rinnovo dell'amministrazione comunale».

Alleanza per Torino anticipa i tempi. «Senza tuttavia sconvolgerli», afferma sindaco, osservando che anche lo anno, prima di discutere il bilancio previsione ci fu un confronto all'interno della coalizione. «Confronto doveroso», dice Castellani, che si ripeterà nelle prossime settimane. «Quanto discorso politico - conclude - penso che questa maggioranza lavorato finora impegno e molto bene. Del resto, non ho mai fatto distinzioni i gruppi. Li ritengo tutti importanti. Con me sempre leali».

Chiaro Acciarini, capogruppo del pds in Sala Rossa è d'accordo il sindaco, soprattutto di fronte ai dubbi di Alleanza per Torino. Dice: «Non credo tuttavia che si debbono ingigantire due problemi come Amiat e metrò sui quali, in definitiva, siamo tutti d'accordo: per l'Amiat abbiamo deciso di approfondire e sul metrò siamo tutti convinti che sia necessario aprire i cantieri. E' scritto nel programma».

Analoga la posizione di Silvio Viale, anche il capogruppo dei verdi sottolinea che il segretario della Quercia, Chiamparino, più che chiedere al sindaco di procedere con il metrò, dovrebbe «sollecitare» l'assessore Ferraro, scelto da Castellani, certo, ma, sino a prova contraria, del suo partito, il pds, appunto».

Giuseppe Sangiorgio

Mauro Marino

IDEE E PROPOSTE PER LA CASA

EXPO CASA 2

E in più negli stand, c'è un regalo per te! Vieni subito!

6-15 OTTOBRE '95
TORINO ESPOSIZIONI
ORARIO: FERIALI 16-23 SABATO E FESTIVI 10-23

Organizzazione Expo 2000 — Tel 011/669 44 111

in fabbrica
LAMPADE E LAMPADARI
MODERNI E STILE
GIUSEPPE FANTOZZI
Via Porpora, 27 - TORINO - Tel. 246.48.14
Siamo a EXPOCASA pad. centrale

STUFE
di tutti i tipi
autonomia di 6 - 16
provera &C. S.p.A.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

SABERI
TAPPETI PERSIANI
P. Madama Cristina 2
Tel. 361 [illegible]

Città di Torino
AVVISO
Sabato 14
e
domenica 15 ottobre
il Comune cambia la centrale telefonica. In questi giorni, pertanto, si potranno verificare inconvenienti sulle linee del centralino comunale dovuti a motivi tecnici.

NOTIZIE dalle AZIENDE

La SOMET sponsor dell'Atalanta

Il marchio Somet, a partire stagione calcistica, campeggerà sulle maglie dell'Atalanta, la squadra Bergamo che nello scorso giugno è stata promossa in Serie A.

I motivi hanno spinto Colzate a sponsorizzare l'Atalanta sono stati illustrati dal Direttore Commerciale Fabio Mazzucchetti nel corso di una conferenza stampa.

La Somet vuole consolidare la sua leadership in Italia dopo aver privilegiato la sua espansione all'estero con investimenti considerevoli.

«Nel calcio - ha dichiarato Mazzucchetti - un mezzo che propone e ricordare il marchio Somet in modo continuativo e valido a tanti diversi e che offre il pretesto per tanti contatti di tipo insolito. Un mezzo che può anche essere un utile complemento a quelli classici».

«La scelta dell'Atalanta - ha concluso - è stata fatta non solo come squadra nota la sua correttezza e serietà societaria, come squadra alla quale un'azienda può legare il suo nome/marchio con tutta tranquillità ma anche perché non può essere negato il rapporto affettivo che lega i nostri azionisti Arizzi, Toni, Radici alla società nerazzurra: l'Atalanta è la squadra della nostra terra, terra alla quale anche la Somet è legata perché da qui ha attinto la sua forza attraverso l'apporto di idee, uomini e capitali».

IV Kodak Golf Trophy 1995

Anche quest'anno Kodak rinnovato il appuntamento con golf promuovendo il «IV KODAK GOLF TROPHY 1995».

La quarta edizione circuito, il ai Golf Club di Padova, in tutto 14 circoli selezionati i più prestigiosi e concluderà con la finale del 1° ottobre Croara (Piacenza).

Ai duemila golfisti che hanno partecipato alle ga le famose Fun Camera, le macchine fotografiche di cui la maggiore produttrice mondiale. L'anno Kodak Fun state simpaticamente utilizzate dai giocatori per immortalare fasi lienti della manifestazione.

Visto il successo questa iniziativa nella passata edizione, l'organizzazione previsto, per la finale quest'anno, allestire un'esposizione immagini più significative realizzate durante le prove. Sarà assegnato premio al miglior dilettante «Fotografo-Golfista».

1995. MTG è un'azienda SQP

Manifattura Tubi Gomma è stata riconosciuta conforme alla UNI-EN 29002 (ISO 9002) merito marchio SQP - la Certificazione Italiana dei Sistemi di Qualità Aziende.

Con l'occasione, MTG desidera ringraziare del prestigioso attestato di qualità la commissione dell'Istituto Italiano Plastici ed il sig. Michele Bernardi A. Q. Aziendale

... passo... e... chiudo!
comoselezione
Via MONTE DI PIETÀ, 21
davanti ISTITUTO S.PAOLO
QUALITÀ - ASSORTIMENTO
PREZZI INCREDIBILI
TESSUTI D'ARREDAMENTO
DELLE MIGLIORI MARCHE
ESTERE E NAZIONALI
COPERTE-TELERIE -TENDAGGI

do.mi.to.
Caffè Espresso
[illegible] (PD)
tel. [illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 12 Ottobre 1995 — 35

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

AS
Alba Sistemi
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
D'ALBA - 0172/478.754

Incidente ieri pomeriggio sulla provinciale per Villafalletto

Morta una sposa di Busca

Aveva 23 anni e si era trasferita a Carrù dopo il matrimonio di un mese fa
Il trentunenne che guidava l'altra auto è grave al «Santa Croce» di Cuneo

BUSCA. Una giovane, sposa da nemmeno un mese, morta; un impiegato di 31 anni ricoverato in condizioni disperate al Santa Croce di Cuneo: è il bilancio dello spaventoso incidente accaduto ieri pomeriggio in frazione Vitale di Busca, sulla provinciale per Villafalletto.

La vittima si chiamava Erika Liliana Pastore, 23 anni, diplomata infermiera professionale, ex impiegata, originaria di Busca dove, fino a un mese fa, abitava con i genitori in piazza Marconi 10. Il 15 settembre il matrimonio con Pierandrea Ghigo (impiegato fossanese di 25 anni) e la casa a Carrù in via Calleri dove, ieri pomeriggio la giovane era diretta alla guida della sua Ford.

Per ragioni che i carabinieri nella tarda non stabilito, l'auto della sposa si è schiantata frontalmente la Panda «4x4» condotta da Fabio Chiapello, 31 anni, abitante in via Concordia 5 a Busca. Una botta tremenda con le auto scaraventate contro una cancellata e un palo dell'alta tensione.

Immediati i . In pochi minuti è arrivato l'elicottero del «118» di base a Savigliano con un'équipe di medici, alcune ambulanze e a fatica i vigili del fuoco che non riuscivano a transitare sulla strada bloccata da code di auto lunghe chilometri. E' toccato a loro lavorare per quasi un'ora tra le lamiere per estrarre i due giovani.

Per Erika non c'era più nulla da fare (la salma è stata composta al cimitero di Busca dove oggi verrà, ogni probabilità, eseguito l'autopsia). L'elicottero, per il buio, alle 18 è rientrato a Fabio Chiapello, in stato di assistito dai medici del «118», è stato portato all'ospedale Santa Croce di Cuneo in ambulanza. Qui, nella notte, è stato sottoposto a una serie di delicati int ti chirurgici per le gravi lesioni interne e numerose fratture. La prognosi è «riservata», i medici sperano di poterlo salvare.

La notizia dell'incidente e della morte della giovane ha suscitato grande commozione a Busca, Villafalletto, Fossano, Carrù dove i giovani e i loro familiari molto conosciuti. La mamma della giovane sposa, Mira Origlia è infermiera all'ospedale di Busca, il padre Gilberto, è un tecnico specializzato.

Carlo

L'elicottero del «1 con base all'ospedale di Savigliano è subito arrivato sul luogo dell'incidente con l'équipe di medici

L'ex dc accusato di estorsione da un imprenditore

Mondovì, Carlo Baldi è rinviato a giudizio

MONDOVI'. Si è conclusa con il rinvio a giudizio dell'ex presidente della Coldiretti provinciale ex senatore dc Carlo Baldi l'udienza preliminare per la presunta estorsione subita negli Anni Ottanta dall'imprenditore Pietro Blengino in relazione alla compravendita della sede monregalese del Cap.

Accogliendo la tesi del pm dott. Gallo (alla quale si era opposto il difensore avv. Pasi, proponendo in subordine all'archiviazione il rito abbreviato), il gip Natalia Fiorello ha ritenuto la meritevole di pubblica discussione. Il dibattimento è fissato per il 7 marzo e avrà unico imputato Baldi, in quanto la posizione del commercialista Taricco, accusato di falso testimoniianza per le dichiarazioni rese al gistrato, è ta stralciata: «Questo perché - spiega il legale del professionista, Gian Carlo Bovetti - l'art. 371 del codice penale prescrive che in casi del genere il procedimento resti so fino all'archiviazione alla sentenza primo grado».

Per quanto riguarda Baldi, l'udienza di ieri segna primo punto a favore (dopo l'esito negativo di altri due esposti) del «grande accusatore», l'imprenditore Pietro Blengino, che si è sempre descritto vittima di metodi poco ortodossi dei sponsabili di allora dell'Apar (un'associazione «fiancheggiatrice» alla Coldiretti che di fatto ne rappresentava il «braccio immobiliare»). La vicenda risale all'84, quando Blengino acquistò l'edificio del Cap di Mondovì, impegnandosi a struirne uno nuovo in cambio della cessione al Consorzio del piantorreno. «L'anno dopo - dice l'imprenditore - vendetti il resto dell'edificio all'Apar per meno di un miliardo e mezzo, prezzo molto inferiore al valore di mercato».

[g. n.]

L'ex partamentare Carlo

Peveragno, 56 anni

Un agricoltore ieri suicida sull'aia di casa

PEVERAGNO. Giulio Dalmasso, agricoltore, anni, si è uc colpo fucile al rientro da una battuta . E' accaduto ieri, le 10; la moglie, Angela Giorgis, 46 anni, era al lavoro nei campi non lontano dalla cascina strada Ciarma, frazione Montefallonio, quando ha sentito colpo di fucile. La donna, pensando che qualcuno avesse sparato ai cinghiali, ha continuato il suo lavoro.

A mezzogiorno, appena varcato il cancello casa, Angela Giorgis ha scorto sull'aia il corpo del marito: l'uomo (già componente direttivo della sezione cacciatori) era a terra, esanime, accanto fucile da caccia. La donna ha dato l'allarme, poi perso i sensi. Sono intervenuti i carabinieri di Peveragno, ma per il contadino non c'era più nulla fare. salma stata composta nella mortuaria della casa di riposo di Peveragno, in attesa dei funerali.

[b. s.]

Pugni, volano posacenere e bottiglie: arrivano i carabinieri

Arrestati fratelli di Fossano sorpresi a fare a botte nei bar

FOSSANO. Duplice rissa l'altro giorno a Trinità e Fossano; due persone, coinvolte in entrambi gli episodi, sono state arrestate; i carabinieri stanno vagliando le posizioni degli altri protagonisti, per il denuncia

Una prima rissa è avvenuta a Trinità, sabato le 17. Alcuni fossanesi, tra cui i fratelli Natale, Salvatore e Francesco Murrucciu, Gianluigi Cani, Carlo Galloro e Pasquale Nucera, hanno cominciato a discutere animatamente all'interno dell'«American bar»; dalle parole infuocate si è passati ai pugni, poi volati posaceneri e bottiglie. Le urla hanno richiamato i carabinieri Trinità che, vista la situazione (alcuni perdevano sangue) hanno richiesto l'intervento anche dei Nucleo operativo della stazione di Fossano. Dopo un'iniziale resistenza, i cinque hanno accettato di seguire le forze dell'ordine in caserma per alcuni accertamenti.

In serata, verso le 21, altra . E' scoppiata a Fossano, nel «bar Italia», di viale Regina Elena. Anche in questo caso dalle parole si è passati presto ai fatti, tanto che una pattuglia dei carabinieri è stata richiamata dalle grida. Vista la difficoltà a sedare gli animi i carabinieri hanno richiesto l'intervento dei colleghi di Savigliano. Due giovani, i fratelli Salvatore Francesco Murrucciu (già coinvolti nella a Trinità), sono stati arrestati per resistenza a pubblico ufficiale.

[l. a.]

ENVIE

Lite in pizzeria: un ferito

Un agricoltore ricoverato ospedale, Savigliano, in prognosi riservata, in seguito ad un alterco, successo l'altra in un bar-pizzeria della frazione Occa Envie. Antonio Rubiolo, 48 anni, celibe, via Tagliata 9, insieme al cugino Sergio, si è recato, verso le 23, al «Michel», piazza Santa Maria 13, per trascorrere la serata. I due hanno chiesto al titolare da bere. Per motivi che sono tuttora in fase di accertamento, è sorta una discussione fra i Rubiolo ed il proprietario dell'esercizio, il francese, Michel Hedouin, anni, di Revello, via Carrà 7. Non è chiaro se Antonio Rubiolo stato spinto fuori del locale titolare oppure uscendo sia caduto battendo il capo sul marciapiede. Il Rubiolo è stato soccorso dai clienti del bar e dagli stessi titolari; l'uomo è stato poi portato in ambulanza all'ospedale di Savigliano, dov'è ricoverato per il trauma cranico riportato.

[g. ne.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PER Cielo o poco nuvoloso; visibilità a, dopo il tramonto, planeggianti.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli orientali.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni cielo poco nuvoloso, con temporanei annuvolamenti.

LE
IERI A
: min: 14; media:

UN ANNO FA
Max: 26; min: 13; media: 17

TEMPERA IN
Torino 24,5; Asti ; 23; Vercelli 21; Novare 23; Alessandria 18.

GSM
IL MONDO IN TASCA
EUROGOLD: Il più esperto
comunicazione non ha più confini. Eurogold è compatibile con gli accessori del Microtac Vip, leggero, ricco funzioni, è il primo dotato dell'esclusivo dispositivo Vibra Call che avverte dell'arrivo di chiamata con una leggera vibrazione.
La SIM contiene tutti i vostri dati e vi permetterà comunicare anche senza il telefonino.
CONTRATTI EUROPROFESSIONAL ED EUROFAMILY CON CONTRATTO ED ATTIVAZIONE SIM IMMEDIATA IN SEDE
NEGOZIO
GSM EUROGOLD
IL PIU ESPERTO
ET337
IL PIU PRATICO
2110 NOKIA
LA SCELTA VINCENTE
S3
UN PARTNER PROFESIONALE
2010 NOKIA
IL BELLO DELLA CONVENIENZA
centro venditavivalda
TRINITA'
Piazza Annunziata, 1
0172/ 66136 - 66350
SOLUZIONI PER TUTTE LE ESIGENZE

Se pensate ad un carrello . . .
ra.mo.ter. s.r.l.
Vi propone
I nuovissimi
DAEWOO
DAEWOO HEAVY LTD
Robusti
Affidabili
Convenienti
Noleggio macchine nuove e usate
con possibilità di riscatto
VENITE A VERIFICARE DI PERSONA!! VI ASPETTIAMO A:
MARENE • Str. Reale Sud, 7 • Tel. 0172/74.22.21 - Fax: 78.00.25

Al ppi solo uno dei consiglieri eletti nella lista di Quaglia

S'è spaccata l'ultima dc In Provincia 9 sono cdu

Lega Nord

«Caro sindaco non tradirci»

Dalla segreteria cittadina della Lega Nord riceviamo e volentieri pubblichiamo

Il pci cuneese non è mai stato partito di maggioranza, anzi ha sempre contato ben poco nella vita cittadina. Ora, se l'Amministrazione Rostagno ha potuto affermarsi alle elezioni ciò è avvenuto per l'apporto di forze laiche e di componenti degli ex partiti di centro-sinistra da tempo in via di fibrillazione. E questo apporto decisivo è stato dato dalla Lega Nord, che nonostante le previsioni pessime da parte di quelle forze che ne vedevano bene la sparizione, ha invece riportato risultati addirittura superiori alle più rosee aspettative. E' grazie a questi risultati che la Lega, dopo aver dato il suo appoggio a Rostagno nella prima e nella seconda tornata elettorale, si è impegnata per il governo della città, con serietà e trasparenza, con lo spirito di servizio che implicitamente era richiesto dai propri elettori e dai cuneesi tutti.

Con tutto ciò non va dimenticato che gli uomini della Lega Nord non hanno mai fatto questione di poltrone, e perciò non hanno nessuna difficoltà a ripresentarsi al giudizio degli elettori, se necessario.

Rostagno non è stato eletto sindaco di Cuneo solo grazie ai voti dell'ex partito comunista (e i suoi fiancheggiatori) e di quelli deve rendersene ben conto, se no verrebbero stravolti i desideri di quella grande maggioranza di cittadini cuneesi che l'ha votato plebiscitariamente, per dare un notevole significato alla volontà di cambiamento.

Questi e non altri devono essere i motivi ispiratori del nuovo metodo di amministrare; e bisogna anche essere capaci a dire «basta» quando è il momento giusto e a sentirsi squadra e non singoli sempre.

E così avverrà e Lega Nord sarà onorata di collaborare come ha fatto fin'ora a fianco di Rostagno nella gestione della «Cosa Pubblica» con impegno e disponibilità totali.

In mancanza di questi presupposti è naturale che venga anche meno la fiducia, senza la quale si rende necessario un profondo ripensamento sull'utilità politica di mantenere le attuali alleanze.

A cinque mesi dalle elezioni la Lega valuta positivamente il lavoro svolto; ma è altrettanto convinta che le effervescenze di singole componenti o di ben individuati «opinion leaders» non devono incidere negativamente sulla progettazione e realizzazione di tutti quei programmi che erano stati presentati alla cittadinanza e che da questa sono stati prescelti

Lega Nord, sezione di Cuneo

CUNEO. E' caduta anche l'ultima roccaforte della democrazia cristiana, o meglio, del «partito popolare unito» nato dalle ceneri. Nei prossimi giorni in Provincia i dieci consiglieri eletti la primavera scorsa sotto il simbolo dello scudo crociato e il nome «Partito popolare unito», daranno vita a due formazioni. La maggioranza (sarebbero nove) ha già aderito al cdu (Cristiano democratici uniti) guidato da Rocco Buttiglione (centro destra). Uno, Giovanni Vietto, sindaco a Bernezzo, ha scelto la tessera del partito popolare (centro sinistra) di Gerardo Bianco.

Non si schierano, forse per evitare l'immediata crisi della coalizione, il presidente Giovanni Quaglia e i tre assessori scelti nelle fila dell'ex ppi unito: Paolo Maero, Marco Botto e Domenico Viberti.

«Così viene tradita la fiducia degli elettori», è il duro commento della segreteria del ppi che ha chiesto un incontro politico con il presidente della Provincia Giovanni Quaglia per «valutare gli sviluppi di questa spaccatura». All'appuntamento previsto per stamane parteciperanno Walter Cesana, segretario dei popolari, e il consigliere regionale Pier Giorgio Peano. Previsti altri due incontri con la Lega nord e il pds «per un approfondito esame della nuova situazione e la valutazione degli atti conseguenti a tale decisione».

Nel comunicato diffuso ieri mattina, i Popolari sostengono: «L'adesione della maggioranza dei consiglieri provinciali al gruppo buttiglioniano del cdu tradisce la fiducia e il mandato degli elettori che, nella tornata elettorale amministrativa, hanno prescelto la coalizione di centro-sinistra e si ritrovano, con un ribaltone iniquo e ingiusto, una maggioranza anomala e inconsueta».

I popolari aggiungono: «La nuova situazione non rispecchia in alcun modo la forza elettorale popolare in questa provincia che alle regionali ha conseguito un risultato estremamente positivo capace di portare un proprio rappresentante a differenza dei fedelissimi di Buttiglione rimasti a bocca asciutta».

Nessuna presa di posizione ufficiale da parte del cdu che, oltre ad aver preso possesso di una parte dei locali della sede provinciale dell'ex dc e diviso i telefoni dal ppi, dovrà decidere se mantenere o far cadere la giunta provinciale. Problema di facile soluzione visto che, mentre a livello nazionale e regionale sono alleati con Forza Italia e Alleanza nazionale (polo di centro-destra), grazie a loro in Provincia regge una giunta di centro-sinistra con Lega e Popolari che ottenne la maggioranza dei consensi schierandosi contro il Polo di centro-destra.

Restituito al pubblico «Il cammino dei lavoratori» di Pellizza da Volpedo

Un grande quadro, per tutti

Ceduto dalla Fondazione Ferrero di Alba alla galleria «Il Prisma», sarà visibile a Cuneo nella 23ª Mostra dell'800 e '900 italiano. Volume sull'opera in collaborazione con la Bnl

Il quadro di Pellizza da Volpedo (olio su tela di 66x116 centimetri) sarà esposto nella galleria d'arte di Fabrizio Quiriti

CUNEO. Un «ritrovamento» che è una straordinaria emozione. Colpisce e commuove vedere da vicino uno storico dipinto di Pellizza da Volpedo come «Il cammino dei lavoratori», acquisito in questi giorni dalla galleria «Il Prisma» di via XX Settembre a Cuneo, ceduto dalla Fondazione Giovanni e Ottavia Ferrero di Alba.

Un duplice significato in questa eccezionale vendita: l'innegabile prestigio per aver trattato un «bene» che appartiene alla storia dell'arte, simbolo del Novecento italiano e legato alla nostra cultura, e dall'altra il sacrificio di sofferta rinuncia per utilizzare il ricavato a favore della Fondazione, che ospita ad Alba 130 ragazzi cerebrolesi, esempio sociale, voluta da Giovanni e Ottavia Ferrero che hanno donato la loro proprietà per queste opere.

Così un olio su tela di centimetri 66x116 di questo grande autore, diventa tramite di liquidità che servirà ai più deboli, per migliorare le condizioni di vite provate, proprio come ha sempre fatto Giuseppe Pellizza, impegnandosi in una continua attività sociale nei confronti delle società operaie del Tortonese e in pittura denunciando le difficoltà del mondo contadino, creando straordinarie opere come «Fiumana» e il «Quarto Stato», tanto per citare opere manifesto di ideali, famosissimo, esposte a Milano alla Pinacoteca di Brera e alla Galleria d'Arte Moderna.

Quale sarà la destinazione di quest'opera? Fabrizio Quiriti, titolare della galleria, è grato alla Banca Nazionale del Lavoro, sede di Cuneo, che ha reso possibile quest'operazione finanziaria e che con estrema sensibilità ha vissuto questo «avvicinamento» anche in chiave emotiva, promuovendo un volume dedicato all'opera, alla Fondazione e al famosissimo autore, che sarà presto pronto.

A novembre il capolavoro di luce, dai toni ocrarosati, dai personaggi in primo piano che avanzano fieri e dignitosi, sarà esposto alla Mostra dei pittori dell'Ottocento e Novecento italiano, l'appuntamento autunnale della galleria «Il Prisma» di Cuneo.

Un grande sforzo, questa volta, visto solo investimento ma «restituzione al pubblico» di un capolavoro che, finito negli Anni 50 nella collezione privata di Giovanni Ferrero che ne ha fatto dono alla moglie Ottavia, si spera ora possa essere destinato a qualche istituzione o pinacoteca che renda accessibile a tutti, ma che soprattutto possa restare in Piemonte o addirittura in città.

«Il cammino dei lavoratori», proveniente dalla famosa collezione biellese Blotto Baldo, esposta nel '39 al Salone della Stampa, ad Alessandria nel '54 alla Pinacoteca Civica e nel '75 a Palazzo Cuttica, è un gioiello di bellezza e solarità, che merita uno scrigno pubblico importante.

Claudia Ferraresi

Indette dal «Cif»

Conferenze sul futuro della terra

CUNEO. «Futuro». Un pianeta sempre più piccolo: responsabilità globale del singolo e 'consigli per gli acquisti', è il titolo di un ciclo di incontri organizzati dalla sezione del Centro Italiano femminile con l'Associazione Spettatori Cuneo.

Relatore delle quattro conferenze in cui si articola il progetto sarà Marco Morosini che affronterà con un linguaggio divulgativo temi di grande attualità. Morosini, che è tossicologo e tecnologo ambientale inizierà lunedì prossimo, alle 17, parlando, nella sala della Provincia «L'impegno per la salvaguardia creato è un'urgenza centrale e imprescindibile del nostro tempo». Mercoledì 18, sempre in Provincia, (ore 20,45), verrà affrontato il tema della coscienza ecologica: il 19 (ore 20,45), nella sala dei Salesiani si delineerà il quadro globale di riferimento, mentre il 20, (sala Provincia ore 20,45), si rifletterà sulle conseguenze del degrado ambientale. Ogni conferenza prevede un video. **[v. p.]**

Centro storico

Stasera apre il Nuvolari Mediterraneo

Il presidente della cooperativa «Zabum Uno» di via Sette Assedi Alberto Castoldi

CUNEO. Riapre stasera, alle 21,30, il «Nuvolari Mediterraneo», il circolo di via Sette Assedi. Insieme alla tessera (costa 10 mila lire) ci anche una gadgetta Sfangando Dylan Dog. Dai primi giorni di novembre al «Nuvolari Mediterraneo» si potrà navigare in Internet, al costo di una telefonata urbana. Oltre all'angolo informatico il circolo sarà occasione d'incontro e punto di ritrovo dove si potrà fare uno spuntino e mangiare pizza. Il locale sarà aperto ogni sera dalle 20 fino a notte, il giorno di chiusura settimanale è lunedì. **[r. s.]**

Domani al Bonelli

La televisione e il francese Un concorso

CUNEO. Per favorire un corretto apprendimento delle lingue straniere con la televisione, «TV5», il canale educativo transalpino (diffonde le sue trasmissioni in tutti i paesi del mondo con il satellite) propone un concorso rivolto ai docenti di francese.

Il consiste nel proporre un utilizzo applicabile in qualsiasi situazione del programma «Paris Lumières» diffuso dal lunedì al venerdì dalle 19 alle 19,30 e replicato l'indomani dalle 13 alle 13,30.

La trasmissione presenta personaggi celebri e rappresentativi di un quartiere parigino.

Domani pomeriggio, alle 15, all'Istituto per ragionieri «Bonelli» avverrà la presentazione del concorso al termine dell'incontro Etienne André, responsabile del «Centre d'Etude des Langues» di Nizza che concluderà il ciclo sull'impiego dei programmi della televisione in classe.

Per informazioni rivolgersi all'Alliance Française, 0171/66119. **[m. v.]**

Scritto da due legali

In un libro le novità sull'edilizia

L'avvocato Piercarlo Berale ha curato il volume insieme con Claudio Demaria

CUNEO. Realizzare una guida d'orientamento per affrontare la miriade di procedimenti sulle concessioni edilizie. L'idea è venute ai legali avv. Piercarlo Berale e Claudio Demaria, che hanno pubblicato uno studio d'interpretazione titolo «Nuovo procedimento per concessioni edilizie. Gli interventi minori. Abitabilità e collaudo statico. Compiti e responsabilità dei professionisti». Il testo è nato sulla scia del convegno sulle innovazioni legislative in campo edilizio svoltosi, nel giugno scorso, nel palazzo della Provincia. **[c. g.]**

GRANDE CUNEO

TEATRO

Si riunisce l'associazione dei padri separati

Domani, alle 19.30, nella sede in via Carlo Emanuele, 34, si terrà una riunione dell'«Associazione padri separati». Nel corso dell'incontro sarà presentato il programma d'attività '96. **[c. g.]**

CORSI

A scuola di gestione d'alberghi e ristoranti

La Comunità montana Valli Gesso, Pesio e Vermenagna, organizza corsi su commercializzazione di prodotti caseari, gestione alberghiera e di ristorazione, recupero di degradate. **[c. g.]**

LIBRERIE

Tecnica di meditazione trascendentale

Stasera, alle 21, alla libreria «Espace» di via Carlo Emanuele 11 a Cuneo, conferenza «Salute, felicità e successo», tecnica di meditazione trascendentale».

«LATTES»

Seminario di analisi matematica

La scuola comunale «Lattes» organizza corsi di approfondimento per universitari in francese, inglese e un seminario di Analisi matematica. Per informazioni 0171/67782.

Assunzioni in Comune e al «Santa Croce»

Oggi, alle 19, all'ufficio collocamento di Cuneo, saranno esaminate le domande per due applicati e due operatori video terminale in Comune e un coadiutore amministrativo all'ospedale «S. Croce».

MUNICIPIO

Dibattito con le società sportive

Oggi, alle 18, alla Conservatoria del Toselli di Cuneo, si terrà un incontro fra gli amministratori e le associazioni sportive. Si parlerà della crisi di alcune società e dell'utilizzo delle palestre. **[g. p. m.]**

IL TAM TAM DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il matematico di Spinetta

Bene ha fatto il Comune a riportare il monumento di Garibaldi nell'area della sua prima destinazione. L'area rimasta libera è un balcone sul Gesso e sulla Bisalta con sguardo a Spinetta e le Langhe. A Spinetta c'è una tomba con le spoglie di illustre concittadino, il matematico Giuseppe Peano. sarebbe doveroso porre sull'area che fu di Garibaldi un ricordo, una pietra il medaglione o il bassorilievo di Peano?

Lettera firmata, Cuneo

Via Carlo Boggio poco illuminata

Abito in via Boggio da oltre venticinque anni, e ogni giorno noto al calar della sera, il grande buio che incombe sulla strada. Sembra di essere in una lontana via di periferia e non certo in una via del centro. Anni addietro il Comune ha fatto togliere i lampioni che, alla vecchia maniera, illuminavano il centro della strada e, al loro posto, ha fatto installare lampioni (infissi per terra ai margini dei marciapiedi) alti all'incirca quattro metri posti a una distanza di ben 50 metri circa, l'uno dall'altro. Le già fioche lampade di detti lampioni, essendo immerse in mezzo al fogliame delle piante (che ben figurano ai lati della via) provocano chiarore alcuno. Siamo al buio quasi totale, mentre le due strade laterali, via Stoppani e via Negrelli, sono illuminate a giorno.

Non è proprio possibile rivedere l'illuminazione di via Boggio?

Aldo Del Pont, Cuneo

Primo cittadino e palco al «Toselli»

In merito all'articolo «In coda per il Toselli» preciso che il sindaco non si è riservato il palco per entrambi gli spettacoli, ma è a disposizione dell'Amministrazione, anche in seconda serata, per tutte le esigenze e sarà venduto ogni qualvolta non ne sia previsto l'utilizzo.

Renato Arlaudo, capo di Gabinetto, Comune di Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

Cuneo: , 315.313, 441.744; **Alba:** 315.316; **Bra:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836. **Barge:** 346.262, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** 945.658, 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Peveragno:** 787.313; **Monticello:** 64.319, **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 72.595; **Nelve:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.368; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva** Bosco: 551.02, **Savigliano:** 719.111; Vidio: 959.126.

GUARDIA MEDICA

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia di Michelodi, piazza Galimberti 14, tel. 692.475. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Moretta, corso Langhe 1, tel. 440.370
Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 287, tel. 412.309
Fossano: Municipale 1, via Roma 93, tel. 80.539
Mondovì: Belbo, via Sant'Agostino, tel. 42.482
Saluzzo: Rabo, corso Italia 105, tel. 42.267
Savigliano Monchiero, piazza Del Popolo 50, tel. 712.389

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.505/9
Usl di **Alba** 315.316
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013
Usl di **Bra** 420.2
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222
Ceva: 71.162
Saluzzo: 42.118
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.248.

STATO CIVILE

CUNEO

Arcangeli Enrico Angelo (residente a Peveragno), carrozziere, con Signorato Mariena Anna (residente a Cuneo), impiegata; Zuccalà Angelo (residente a Cuneo), muratore, Gulino Annunziata (residente a Borgo San Dalmazzo), operaia; Gallo Riccardo, Matteo (residente a Salmour), muratore, con Bocchetti Cristina (residente a Cuneo), maestra scuola materna; Armando Davide (residente a Cuneo), studente, Somà Manuela (residente a Cuneo), insegnante; Bonglovanni Ivo (residente a Cuneo), artigiano, con Unia Cristina (residente a Vignolo), operaia; Barbero Valter (residente a Roccavione), autista, con Gallo Sandra (Cuneo), baby sitter; Balnotti (Cuneo), operaio, con Spissu Roberta (Borgo), commessa.

Toscano (Mondovì); Fenoglio Sara (Villanova Mondovì); Brogna Marco (Mondovì); Bertolino Michele (residente a Mondovì); Costamagna Emanuele (Mondovì); Bertola Giacomo (Arenzano, provincia di Genova).

MORTI. Candela Sebastiano, 66 anni (residente a Mondovì), pensionato; Cattadori Luigi, 73 anni, (residente a Murazzano), pensionato; Fiordaliso Antonio, 86 anni (residente a Roburent), pensionato; Marengo Giovanni, 65 anni, (residente a Mondovì), pensionato; Gandolfi Mauro, 20 anni (residente a Vicoforte Mondovì), operaio; Dompè Battista, 83 anni, (residente a Carrù), pensionato; Galleano vanna, vedova Manera, anni (residente a Roburent), pensionata; Mancardi Clemente, anni (residente a Farigliano), pensionato; Rovere Lucia vedova Turco, anni (residente a Mondovì), pensionata; Tamaro Lucia vedova Pernici, 89 anni, (residente a Villanova Mondovì), pensionata.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Tshidibi Mubiayi, operaio (residente nello Zaire), con Arras Cristina, educatore professionale (residente a Mondovì); Marchisio Claudio, impiegato (residente a Castino), Sibilla Ornella, insegnante (residente a Mondovì); Marzocchi Lorenzo, guardia di finanza (residente a Mondovì), con La Russa Annarita, casalinga (residente a Fondi).

SALUZZO

MATRIMONI. Goria Mario, operaio (Saluzzo), con Testa Laura, (Saluzzo); Audisio Giovanni, impiegato (Saluzzo), con Tilatti Isabella, impiegata (Saluzzo).

APPUNTAMENTI

RADIO

«Parliamoci chiaro»

Lunedì, alle 19, su Radio Stereo 5, prenderà il via «Parliamoci chiaro», in diretta dagli studi col sindaco Elio Rostagno. Conduce Daniela Milardi.

PIAZZA BOVES

Caldarroste ai bambini

Sabato, dalle 14,30, in piazza Boves, il comitato di commercianti organizza distribuzione di caldarroste ai bambini.

CHIESA POVE

«La via del »

Stasera, alle 20,30, alla cooperativa «La Pesa» di Vigna (0171/735290), incontro su «La del (esercizi fisici per lo sviluppo della personal.

SOLIDARIETA'

Volontari ospedalieri

Oggi, alle 18, a Casa Biglia via Toselli a Cuneo, prende il via il corso per volontari ospedalieri. **[g. p. m.]**

Una succursale dell'istituto nell'ex caserma Musso

A Saluzzo le Magistrali hanno vinto la battaglia

SALUZZO. E' stata posta la parola fine alla vicenda per l'assegnazione della succursale all'istituto magistrale «Soleri». La decisione è stata presa, martedì scorso, al termine della riunione in municipio, della Consulta della scuola. Il Comune ha individuato nell'ex-caserma «Musso», i locali sopra le antiche scuderie, la sede idonea per ospitare un corso del «Soleri». Ieri mattina stati verificati, durante un sopralluogo, gli aspetti tecnici ed individuati i lavori da eseguire, per poter consegnare, il più breve tempo possibile, i vani a disposizione delle Magistrali.

Alla riunione della Consulta, presieduta dall'assessore alla Cultura del Comune, Piero Bolla, hanno partecipato il sindaco, Giovanni Greco, il preside dell'Istituto «Soleri», Aldo Alessandro Mola, i suoi colleghi del Liceo classico e scientifico, Giuseppe Riberi, dell'Istituto per ragionieri, Giuseppe Orlanda, dell'Istituto d'arte, Gaetano Uscietta, della Media, Vittorino Ravazzi, ed il direttore didattico del secondo circolo, Renato Rinaudo.

«Sono soddisfatto della decisione» ha dichiarato Mola, che da tempo batteva per avere la succursale. E aggiunge: «Il Comune ci ha assegnato anche un bidello per la palestra. Vi è stata l'assoluta compattezza dei capi istituto nel sostenere come sia necessaria programmazione scolastica».

Studenti saluzzesi durante una protesta e il preside delle Magistrali Aldo Mola

«Vedremo di istituire - dice il sindaco Giovanni Greco - una commissione che si occupi dei programmi nel campo dell'edilizia scolastica».

L'ipotesi della caserma è scaturito, dopo aver constatato l'indisponibilità dei locali, posti nel seminario di Sant'Agostino e di quelli dell'istituto delle Rosine. Nei prossimi giorni, saranno che esaminate due ipotesi di soluzione sull'individuazione della sede futura «Soleri». Il Comune valuterà se ristrutturare una parte dell'ex caserma «Musso», come già indicato dalla passata amministrazione comunale, o realizzare un nuovo edificio in via della Croce. Il costo di questi interventi è superiore ai tre miliardi. [g. ne.]

I gestori denunciano l'aggressione, poi confessano la messinscena

Falsa rapina al Tennis cuneese

Marito e moglie avevano bisogno di denaro per rientrare in Argentina da un famigliare malato
Dovranno rispondere di simulazione di reato. Restituiti gli 11 milioni e mezzo di incassi

CUNEO. «Quell'uomo mi ha puntato un coltello alla gola. Sono stata costretta a aprire la cassaforte e a consegnargli l'incasso, circa dieci milioni». Il racconto della sedicente vittima della rapina non ha convinto i poliziotti che hanno sentito il marito della donna. Tante contraddizioni e molti punti oscuri. Messi alle strette l'uomo e la donna hanno confessato: «E' tutto inventato. Avevamo bisogno di soldi per tornare in Argentina. Mio padre sta male ed era l'unico modo per racimolare quella cifra». Protagonisti della sono i due custodi dei campi da tennis comunali, al Parco della Gioventù. Lescovo Silvia, 28 anni, originaria di Rio Cuarto 57, in Argentina e il marito (anche lui argentino) Omar Ector Costantino, 41 anni.

La donna, domenica sera, si è presentata agli uffici della questura in piazza Torino. Ha denunciato una minacciata da uno sconosciuto. La custode degli impianti sportivi ha riferito alle forze dell'ordine dell'ufficio soccorso pubblico e della Squadra mobile di aver notato uno sconosciuto entrare nei locali del Parco della Gioventù.

«Era alto, vestito male - ha detto ai poliziotti la donna -, forse era un tossicodipendente. Mi ha puntato un coltello, obbligandomi ad aprire il registratore di cassa, ma non c'erano soldi. Così ha gridato che dovevo aprire il cassaforte. Avevo paura. Non potevo far altro che seguire quanto mi diceva. Gli ho consegnato i soldi».

Dopo aver raccolto la denuncia della donna gli uomini della Squadra mobile hanno iniziato le indagini. Hanno sentito il marito per ricostruire nei dettagli l'aggressione.

Marito e moglie sono caduti in molte contraddizioni: divergenze orari, movimenti e circostanze diverse e in molti discordanti. Messo alle strette Omar Ector Costantino ha confessato: «Vogliamo andare in Argentina. Mio padre sta male. Abbiamo chiesto prestito al Comune, ma non siamo riusciti avere quella somma». Il custode degli impianti tennis ha consegnato spontaneamente l'intera somma, 11 milioni e 549 mila lire che erano stati nascosti sotto il sellino del motorino, posteggiato vicino a casa.

Le banconote erano ancora avvolte nelle fascette con l'indicazione degli incassi della giornata.

Silvia Lescovo e Omar Ector Costantino stati denunciati. Dovranno rispondere di «simulazione del reato di rapina», «furto e appropriazione indebita». I dirigenti della Gis, la società gestione impianti sportivi che si occupa della strutture del Parco della Gioventù hanno già disposto la rottura del contratto di custodia e annullamento con i due argentini. [g. p. m.]

TARANTASCA

Estrogeni, tre condanne

Il pretore di Cuneo Paolo Perlo (cane. Guido Marchetti) ha condannato a 10 giorni di arresto e un milione e mezzo di ammenda ciascuno per illecito di estrogeni due allevatori di Tarantasca, Carlo Paschetta, anni, e Tommaso Borgarello, 35 anni, e un soccidario, Piercarlo Testa, 50 anni. Il pm Claudio Demaria aveva proposto mesi di arresto, mentre il difensore Gianni Vercellotti aveva richiesto l'assoluzione. Erano stati i veterinari dell'Usl di Cuneo a scoprire il 10 giugno 1992 nell'allevamento di vitelli un capo che, anche all'esame dell'Istituto zooprofilattico di Torino, risultava positivo al controllo a sostanze anabolizzanti per l'ingrasso artificiale di animali. I proprietari del vitello e l'addetto all'allevamento venivano denunciati alla magistratura. Gli imputati dovranno ora pagare alla Regione anche una sanzione amministrativa di 15 milioni per il vitello punturato. [g. d. m.]

Speronato dai banditi

CUNEO. Un rappresentante di preziosi è stato rapinato mentre stava viaggiando sulla Cuneo-Boves. I malviventi gli hanno portato via una valigetta contenente campionario di orologi. Il bottino sarebbe di circa 30 milioni.

Il fatto è avvenuto ieri mattina, poco prima delle 8. La dinamica non è chiara e i carabinieri stanno ancora indagando.

Sconosciuti, a bordo di una «164», hanno speronato la vettura del rappresentante emiliano, obbligandolo a fermarsi. L'uomo, minacciato, forse con pistola, è stato costretto a consegnare la «24 ore».

I ladri sono fuggiti in direzione del capoluogo provinciale. La vittima dell'aggressione ha tentato di inseguirli, ma non è riuscito anche perché la sua auto era gravemente danneggiata. In quel momento sulla strada c'era molto traffico in direzione della città.

Il rappresentante di preziosi e orologi ha avvisato il centralino dei carabinieri con il telefonino. Le forze dell'ordine hanno subito istituito posti di blocco. [r. c.]

La trasmissione «Chi l'ha visto?» ha ricostruito diretta la vicenda della quindicenne fuggita da Briaglia

Ma per la cameriera una sola telefonata

Una spettatrice ha chiamato da Milano segnalando la presenza della ragazza allo svincolo dell'autostrada per il Brennero
Personaggio chiave nella scomparsa di Barbara Grandinetti è un nomade scappato dall'albergo di Vicoforte senza pagare

Giovanna Milella (a sinistra) conduttrice di «Chi l'ha visto?», intervista Maria Giovanna Bertolino, titolare dell'albergo

VICOFORTE. Neppure la trasmissione «Chi l'ha visto?» è riuscita fornire nuovi particolari sulla scomparsa di Barbara Grandinetti, la quindicenne che la notte tra il 6 e il 7 settembre è fuggita dalla casa di Briaglia, lasciando familiari un biglietto di poche righe.

Durante l'appuntamento televisivo condotto «Rai3» da Giovanna Milella, che è stato arricchito da un intervento in diretta dall'albergo San Marco Vicoforte, in studio è arrivata soltanto telefonata. Una spettatrice ha chiamato da Milano annunciando di aver visto ragazza che somigliava a Barbara Grandinetti nella zona dello svincolo per l'autostrada del Brennero. Una segnalazione farà stare tranquillo papà Antonio.

Nella ricostruzione televisiva operata redazione di «Chi l'ha visto?» con la collaborazione dei carabinieri della stazione di Vicoforte-Santuario dei famigliari e dei titolari dell'albergo è stato evidenziato come personaggio fondamentale

Barbara Grandinetti (15 anni) lavorava come cameriera all'albergo San Marco di Vicoforte

nella scomparsa delle quindicenne, un nomade di origine francese. L'uomo alloggiava all'hotel San Marco, l'albergo dove lavorava Barbara, e all'arrivo ha detto di chiamarsi Roger Grand, ma il nome è risultato falso. «Era magro, alto con pochi capelli - dice Maria Giovanna Bertolino, padrona dell'albergo - ha lupo e una "mercedes" gialla. Aveva fatto amicizia con Barbara ed è scappato senza pagare il conto la stessa notte in cui lei è sparita». [r. s.]

CINEMA
ITALIA
SALUZZO

DISCOCLUB JOY'S
QUESTA SERA:
ORE 22,30
Just an Illusion
360° DANCE MUSIC by
D.J. (from PARADISO Rimini)
and D.J. LATINO
Magica sorpresa...

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo

DALLA GRANDA

L'addio alla diciottenne morta in uno scontro a Torino

Si svolgono, oggi alle 15,15, con partenza dall'ospedale «San Chieffredo», i funerali di Elisa Cocchi, 18 anni, morta domenica pomeriggio a Torino, in un incidente stradale, accaduto ad un semaforo, in corso Allamano. La giovane studiava per il conseguimento del titolo di operatrice turistica, lavoro per aveva già sostenuto degli stage all'Apt. [g. ne.]

MONTEZEMOLO

L'assessore Viglietta incontra gli agricoltori

Stasera, alle 21, in municipio, incontro delle amministrazioni comunali della zona e degli agricoltori con l'assessore regionale alla Caccia, Matteo Viglietta, per discutere del problema del sovrappopolamento di cinghiali. parlerà di rimborso danni, abbattimenti selettivi e provvedimenti per la prossima stagione venatoria. [p. s.]

Migliora lo studente investito da un'auto

Migliorano condizioni di Alessio Casabella, anni, via Borghetto, studente all'Ipsia Garelli di Mondovì, investito un'auto mentre tornava a casa scuola. Era appena sceso dal pullman, quando è stato urtato dalla vettura. I medici hanno sciolto la prognosi: se la caverà in 70 giorni. [g. p. m.]

SALUZZO

Convegno regionale su melo e pero

Domani, alle 10, in via Mazzini convegno regionale dell'Asprofrut e Regione melo e pero. Parlano i tecnici Gianfranco Latino, Gianni Miotto, Silvio Pellegrino, Graziano Vittone, Cristiana Peano. [g. d. m.]

Savigliano, da mesi gli automobilisti protestavano per l'inefficienza

Adesso i parcometri funzionano

Revisionate tutte le macchinette della zona blu

SAVIGLIANO. Sono completamente revisionati i parcometri installati nei posteggi a pagamento nel centro della città e nei pressi dell'ospedale «Santissima Annunziata». Il controllo è stato fatto dalla ditta che ha in la gestione dei parcheggi, il «Sep» di Racconigi, su sollecitazione dell'assessore ai Lavori pubblici ed alla Polizia urbana Guido Ghione.

L'intervento dovrebbe porre fine alla serie di polemiche che si erano accese nei mesi scorsi a causa del mancato o difettoso funzionamento delle macchinette, che rilasciano le ricevute da esporre sul parabrezza dei veicoli parcheggiati all'interno degli spazi delimitati dalle strisce blu.

Sono stati, in particolare, rimessi in funzione i dispositivi che consentono l'utilizzo delle tessere magnetiche dell'importo globale di diecimila lire ed è stato modificato il meccanismo di ricezione delle .

In precedenza, infatti, per ottenere la ricevuta relativa alla sosta di un quarto d'ora, per esempio, era necessario introdurre 250 lire contate; per mezz'ora cinquecento lire e per un'ora mille lire. Pertanto, l'automobilista che si trovava sprovvisto delle 50 lire aveva alcuna possibilità di ottenere una sosta di quarto d'ora, doveva per forza introdurre cinquecento per ottenerne una più lunga.

«Siccome la soluzione più logica - dice l'assessore ai Lavori pubblici, Guido Ghione - di fornire un biglietto di durata proporzionale alla quantità di moneta inserita non era possibile a causa della scarsa elasticità di questo tipo di macchina, ci si è dovuti accontentare di una soluzione compromesso».

E conclude: «Ora, le modifiche introdotte sistema di ricezione, la macchina eroga biglietto quarto d'ora introducendo sia 250 che 300 o 400 lire e consente quindi una più ampia possibilità all'utenza.

L'amministrazione comunale inoltre studiando la possibilità di installare nelle vicinanze dei parcometri un'apparecchiatura «cambia-monete» per favorire gli automobilisti di usufruire del servizio.

I parcheggi a pagamento trovano in piazza Cavour, nella zona centrale della città; in piazza del Popolo, ai lati del quadrilatero centrale rialzato; piazza Cesare Battisti, fianco a piazza Santarosa; di fronte all'ingresso principale dell'ospedale «Santissima Annunziata».

Recentemente, sono anche state ridipinte tutte le strisce in colore blu che delimitano i posteggi a pagamento. [p. b.]

Dopo i nubifragi è stata presentata una relazione sulla rete cittadina

Bra, le fogne sono a rischio

La sistemazione dell'impianto nei quartieri Ovest costerà fra i 300 e i 400 milioni di lire
Il Comune vuole diluire la spesa in più esercizi finanziari. Timori nella zona di S. Michele

BRA. Fra i [illegible] milioni: tanto costerà - [illegible] costerebbe - «riparare» la rete fognaria dei quartieri Ovest della città, la cui inadeguatezza si manifesta da decenni, con conseguenze sempre più gravi, ad ogni temporale appena un po' più forte del solito. Dopo i nubifragi di settembre (il primo dei quali ha «regalato» al Braidese [illegible] delle piogge più abbondanti mai registrate nei 130 anni di attività dell'osservatorio metereologico «Craveris»), e dopo le polemiche sugli allagamenti di strade, cantine, garage, il sindaco Franco Guida ha incaricato l'Ufficio tecnico di redigere una relazione sullo stato delle fogne nelle zone «alluvionate» o alluvionabili: soprattutto Bescurone (da piazza Giolitti a strada Falchetto) e il quartiere che ha come asse portante viale Risorgimento.

E adesso dai tecnici è arrivata, [illegible] la diagnosi, [illegible] proposta di terapia: là dov'è insufficiente, la [illegible] fognaria può essere «aggiustata» con interventi modesti, che tuttavia comporterebbero l'esborso di somme a cinque zeri. «Troppo, è chiaro, per il nostro bilancio annuale - commenta il sindaco -. Tuttavia crediamo ci sia [illegible] possibilità di diluire la spesa su più esercizi finanziari, in modo da risolvere un vecchio problema. Sarebbe assurdo negarne l'esistenza: chi abita in quei quartieri si trova davvero l'acqua in [illegible] quando piove forte, e noi abbiamo il dovere di evitare altri danni e altri disagi, anche se questa situazione, come altre, l'abbiamo ereditata».

A Bra gli [illegible] della collina [illegible] San Michele (sopra) sono preoccupati sul livello dei servizi
A fianco, il sindaco Franco Guida

Mentre nella «Mesa» di viale Risorgimento e di Bescurone si protesta per [illegible] facilità con cui le fogne «saltano», sulla collina di San Michele si temono effetti [illegible] sloghi a seguito dello sviluppo edilizio previsto dal piano regolatore. Ma, secondo l'Ufficio tecnico, sono preoccupazioni infondate. [g. n.]

Un trasloco

Servizio sociale cerca nuova sede

[illegible] Come «goccia che fa traboccare il vaso» [illegible] stata persino troppo abbondante (mezzo metro d'acqua si è riversato nei locali, un palmo [illegible] meno ha incrostato arredi e faldoni d'archivio), ma [illegible] modo l'ultimo allagamento degli scantinati Saub di via Goito [illegible] servito: gli amministratori Usl stanno cercando un'altra sede al Servizio sociale, che - [illegible] avevano «giurato» i dipendenti di fronte al disastro del mese scorso - non tornerà nell'interrato.

Trasloco sì, ma dove? Il Servizio tossicodipendenze è già stato trasferito nei locali lasciati liberi dalla Scuola infermieri in via Brizio, e la [illegible] soluzione [illegible] stata prospettata per [illegible] assistenti sociali, che però non [illegible] vedono molto bene: «Ci sembra inopportuno separare il nostro dagli altri servizi ai quali la nostra "clientela" e noi stesse facciamo continuo riferimento». Dei dubbi sulla validità del trasloco si è fatta interprete, in Consiglio, l'esponente dei Progressisti Bruna Sibille, dichiarandosi favorevole alla sistemazione nelle stanze al pianterreno di via Goito assegnate al Servizio sociale ma «promesse» alla Medicina sportiva. [g. n.]

Abitava in Liguria

Morto (66 anni) dopo lo scontro nel Doglianese

DOGLIANI. E' morto l'altra notte all'ospedale «Santa Cro[illegible] di Cuneo Marino Montanaro, 66 anni, originario [illegible] Serravalle Langhe, che abitava a Ventimiglia, in [illegible] Limone 16. L'uomo [illegible] rimasto gravemente ferito in un incidente a Dogliani il 31 agosto scorso. A bordo di un «Ape 50», alla periferia del paese, si [illegible] scontrato contro un trattore. Marino Monta[illegible] aveva riportato gravi lesioni e ferite.

Prima trasportato al Pronto soccorso di Mondovì, l'uomo era poi stato ricoverato al «Santa Croce» di Cuneo. Vista la gra[illegible] condizioni, [illegible] [illegible] settembre scorso era stato trasferito nel reparto di Neurochirurgia, [illegible] cessivamente [illegible] Rianimazione.

La salma è stata composta nella camera mortuaria del «Santa Croce». La data dei [illegible] nerali non è ancora stata fissata in attesa del nulla osta del magistrato. [r. c.]

Referendum indetto dai negozianti col patrocinio «La Stampa»

Vetrine, è sempre testa a testa Enoteca albese-Ottica di Bra

ALBA. Cresce di giorno in gior[illegible] la partecipazione al referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langhe e Roero». Al vertice rimane l'Enoteca Burdese di Alba con 677 preferenze, tallonata da Ottica Principe di Bra [illegible] 631, Iguana Café con 502, Grissinificio Braidese di Bra (297), Emporio Aurora di Alba [illegible].

Seguono: Alimentari Battaglia; Malizia e profumi di Marilù di Sommariva Bosco; La Dolceria [illegible] Bra; Sisley [illegible] Alba; Rps impianti riscaldamento di Alba; Bar-pasticceria Converso di Bra; Al tabaccaio di Corneliano; Bersano calzature di Bra; Enoteca La Lumaca di Cherasco; cartolibreria Icap di Alba; tabaccheria Ternavasio di Alba; Fioralba (fiori) di Alba. Per partecipare basta compilare il coupon e inviarlo alle Associazioni commercianti di Alba e Bra che organizzano il referendum col patrocinio «La Stampa». [g. f.]

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI
LA STAMPA

Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero

Tema: "FANTASIA E MAGIA D'AUTUNNO"

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è

_____

_____

_____

(INDICARE [illegible] E LOCALITA')

I tagliandi vanno spediti [illegible] consegnati a:
Associazione Commercianti Albesi - P.zza S. Paolo, 3 - 12051 [illegible]
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 69 - 12042 [illegible]

IN BREVE

BRA

Eletti nel direttivo regionale dell'Anci

I sindaci [illegible] Mondovì Riccardo Vaschetti e Alba Enzo Demaria e il consigliere comunale braidese Mauro Bergamasco sono stati eletti nel direttivo regionale dell'Anci. Allo stesso consigliere [illegible] Bra è [illegible] conferito l'incarico di rappresentante regionale delegato all'assemblea congressuale nazionale Anci, che si terrà a Sorrento il 27 e 28 ottobre. [r. c.]

[illegible]

Ottocento firme contro l'abbattimento dei platani

Oggi, alle 12, i consiglieri [illegible] opposizione di «Nuova Cherasco civica» consegneranno al sindaco Gianni Avagnina le circa [illegible] firme raccolte [illegible] paese contro il progetto di risanamento dei platani. E' stato presentato dal Comune e prevede l'abbattimento di 67 alberi. [r. a.]

BAROLO

Degustazione guidata dei vini e formaggi doc

Stasera, alle 21, all'enoteca del Castello, promosso dalle Associazioni degli assaggiatori dei vini e dei formaggi doc, si svolge una degustazione guidata di Barolo con Raschero, Bra, Castelmagno e Toma del Piemonte. Il presidente Giacomo Oddero ha invitato i soci Onaf. [d. m.]

[illegible]

Vince [illegible] milioni alla lotteria [illegible]

L'ultima versione della lotteria istantanea, dedicata alle città italiane, ha portato fortuna a [illegible] avventore del bar-tabaccheria della stazione ferroviaria, che «grattando» ha vinto 10 milioni. L'acquirente del biglietto (numero 45-052392) sarebbe un cheraschese sui 35 anni, operaio in un'industria di Bra. [g. n.]

TRIBUNALE [illegible] ALBA

Esecuz. Imm. 47/94 promossa dalla Cassa Rurale di Vezza d'Alba contro [illegible] **STA Bernardino**, res. Alba, corso Canale 62

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si avvisa che il giorno 14.11.95, ore 12, avanti al G.E. dr. Panzani si procederà alla vendita con incanto dei seguenti [illegible] in Comune di Alba, fraz. Mussotto, corso Canale 38 bis; porzione [illegible] fabbricato residenziale
- al piano primo: ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno-wc, [illegible] da. 2 balconcini, [illegible] balcone. Al piano seminterrato: locali cantina ed [illegible] messa.
A NCEU Partita 5892 F. 5 mapp. n. 377/3, cat. C/5 cl. 4 mq 18 e F. 5 n. 377/8 cat. A/3 cl. 3 vani 4,5.
Prezzo base L. 180.000.000. Aumenti minimi L. 5 000 000.
Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000, unitamente ad un deposito per [illegible] e c[illegible] pari rispettivamente al 15% e 10% [illegible] prezzo base mediante distinti assegni circolari emessi nella Pro[illegible] di [illegible] ed intestati a "Cassiere Provinciale delle PP TT. [illegible] Cuneo col concorso del controllore", entro le ore [illegible] del giorno precedente [illegible].
Versamento del prezzo, dedotta la [illegible] zione entro gg. 60 dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Alba li 2.10.95
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vanda Galotti

COMUNE DI CANALE
PROVINCIA DI CUNEO

Piano [illegible] Generale Comunale 1° Variante Generale Approvazione progetto definitivo

IL SINDACO
Vista la deliberazione consiliare n. [illegible] del 21.7.1995, esecutiva, con la quale è stato adottato, in [illegible] definitiva, il progetto della 1° Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale;
Ai sensi e per gli effetti dell'art. [illegible] e seguenti della l[illegible] regionale 5.12.1977, n. 56 [illegible] successive [illegible]he ed integrazioni;
RENDE NOTO
che copia della [illegible] deliberazione consiliare e degli atti ed elaborati tecnici relativi alla 1° Variante Generale al Piano Regolatore Comunale, sono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune e depositati in libera visione [illegible] pubblico, presso il Palazzo Municipale - Ufficio di Segreteria - per la durata [illegible] 30 giorni consecutivi decorrenti dal 13 ottobre all'11 novembre 1995. Durante tale periodo e nelle ore d'Ufficio, chiunque ha facoltà di prenderne visione e consultare gli atti.
IL SINDACO
Marco Monchiero

Tappeti orientali per le case italiane

SHERAZADE

DA 17 ANNI CONSECUTIVI
GRANDE MOSTRA
TAPPETI ORIENTALI
Dal 30 settembre
MASCARELLO [illegible]
ALBA • P.zza Garibaldi [illegible]

A.N.A.C.I.
Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari
Sede Provinciale di Cuneo
SALUZZO - via Balbis, 6 - tel. 0175/248.044
GLI AMMINISTRATORI ASSOCIATI A.N.A.C.I.
[illegible] **DI CUNEO**
comunicano
a tutti i loro Condomini di non aver [illegible] autorizzato "Ditte" per la vendita di apparati di sicurezza o altro;
avvertono
per il futuro che, qualora "Ditte" od "**Organizzazioni** varie" apparissero in città, per vendite o promozioni [illegible] milari, provvederanno, [illegible] **GARANTIRNE LA SERIETA'** ad avvisare gli Amministrati [illegible] comunicazioni proprie e su carta intestata.
GLI ASSOCIATI A.N.A.C.I. - Distretto [illegible] Cuneo:
[illegible]**BREAKOSSA** Geom. Giorgio
BORDIGA Rag. Giovanni
BORELLO Geom. Dario
CAMILLA Geom. Walter
CAVALLO Geom. Bruno
GENOCCHIO Geom. Monica
[illegible] **CARLETTI** Luciano
LAGUZZI Geom. Carlo
[illegible] Rag. Maria Luisa
RICCARDI Rag. Roberto
RINAUDO Alfredo
STECCA Geom. Alberto
VEGLIA Geom. Giovanni
VIADA Sara

[illegible] azienda livello nazionale beni largo consumo, [illegible] chio leader proprio settore, operante su rivenditori [illegible] comunità seleziona
VENDITORI/TRICI
automunit/e per potenziamento propria presenza [illegible]: **Cuneo ch[illegible] e parte provincia con [illegible]vigliano, Saluzzo, Val Maira e comuni limitrofi.**
Offresi assunzione diretta, stipendio, [illegible] spese, incenti[illegible] premi produzione. Richiede[illegible] esperienza incremento portafoglio clienti.
Inviare curriculum: **Casella Postale 174 - 21100 Varese.**

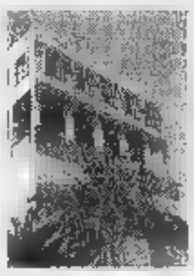
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

E2 elettronica s.n.c.
Gli Specialisti della Telefonia distribuiscono Siemens Telecomunicazioni

I Distributori Siemens Telecomunicazioni vengono selezionati con criteri di assoluta rigore e garantiscono alla propria clientela un completo supporto in termini di consulenza sistemistica, di assistenza tecnica e commerciale.

E2 elettronica, con la sua pluriennale esperienza nel mondo [illegible]lla telefonia, offre una garanzia di sistemi in grado di soddisfare le esigenze di ogni tipo di utenza.
E2 elettronica è un distributore Siemens Telecomunicazioni.

E2 elettronica s.n.c. Telecomunicazioni
[illegible] – Via Alba, 22 – Tel (0171).[illegible].70



[illegible] di Castiglia, Porto degli Aragon

PRENOTA LA TUA CABINA MARITTIMA

Piccola Dimora sul Blu a Terra, tra Cielo e Mare

MARINA degli ARAGONI
Lungomare Cap. E. D'Alberti, 8
Santo Stefano al Mare (Imperia)
Tel. (0184) [illegible] - Fax (0184) 484700

UN [illegible]
[illegible]
PER EVITARE
I [illegible]

Nell'approssimarsi dell'anniversario una serie di mostre, dibattiti e commemorazioni

Alluvione, il Piemonte non dimentica

Il 6 novembre concerto sinfonico ad Alessandria

Un concerto sinfonico nella sala del Teatro Comunale di Alessandria, alle 21 del 6 novembre, ad un anno esatto dalla tragica alluvione, concluderà l'insieme di convegni, mostre e commemorazioni predisposte per ricordare le vittime, riflettere su quanto è accaduto, discutere su quanto si può e [illegible] deve fare per evitare il ripetersi di una tragedia di tali proporzioni.

Al concerto da tempo era stato invitato il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro: non ci sarà. Il suo «no» è stato comunicato al presidente della Provincia di Alessandria Palenzona, dal segretario generale della Presidenza: «Un intenso calendario di impegni già definiti per quel periodo non consente di accogliere l'invito».

Il Capo dello Stato invia «l'ideale adesione alle iniziative intraprese per offrire un valido momento [illegible] riflessione per [illegible] sempre più proficuo coordinamento ed [illegible] gestione delle emergenze».

Saranno presenti il sottosegretario Franco Barberi e il presidente della Rai, Letizio [illegible] ratti: si attendono le risposte dei presidenti del Senato e della Camera, Scognamiglio e Pivetti.

Novembre '94: l'acqua e il fango si scatenano sul Piemonte, restano vittime e distruzioni. Ad un anno di distanza [illegible] stato [illegible] opportuno tracciare [illegible] quadro complessivo di quanto è stato fatto e di quanto resta da fare. La Regione, unitamente alle Province e alle prefetture di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino e Vercelli, all'Unità di ricostruzione, alle città ed ai paesi colpiti (tra i quali Alessandria, Asti ed Alba), al coordinamento dei Comitati alluvionati hanno quindi organizzato un ciclo di convegni e di mostre - «Un anno dopo, idee ed iniziative» - per ripercorrere questi dodici mesi.

Il programma prende il via sabato 28 ottobre [illegible] Asti, con un convegno [illegible] «Calamità naturali: ruolo delle risorse locali nella prima fase dell'emergen[illegible]». Venerdì 3 novembre, invece, sarà Crescentino la sede del convegno su «Interventi di riassetto idrogeologico, territoriale ed ambientale del Po nel tratto vercellese-alessandrino».

Nella [illegible] giornata [illegible] il successivo sabato [illegible] l'attenzione sarà rivolta [illegible] Alba che ospiterà il convegno dal titolo emblematico: «Un anno dopo».

«Sarà - dice il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi - l'evento capofila dell'insieme delle iniziative di studio post alluvione. La scelta di concentrarci su una località non capoluogo di provincia ma certamente molto colpito e, in qualche modo, emblematico dell'alluvione, ci consentirà di [illegible] operare sgradite discriminazioni tra i [illegible] capoluoghi maggiormente colpiti e le iniziative che ospiteranno».

Tre convegni [illegible] tavole rotonde ad Alessandria il 3, il 4 ed il 5 novembre. Questi i [illegible]: «Ruolo dell'informazione nella calamità»; «Aspetti organizzativi [illegible] coordinamento del primo [illegible] secondo modelli internazionali» e «Dall'esperienza alluvione ad un [illegible] modello [illegible] protezione civile».

Il 6 novembre convegno ad Asti [illegible] «L'alluvione un anno dopo: l'emergenza è finita?» mentre il 25 novembre ad Alessandria ci sarà la tavola rotond[illegible] [illegible] «L'emergenza-urgenza cardiologica nella comunità».

Manifestazioni commemorative si terranno il 4 novembre ad Asti (marcia [illegible] centro città al Lungotanaro e concerto della banda della Brigata alpina Taurinense), il 5 ad Alessandria (fiaccolata [illegible] messa) ed [illegible] Trino (giornata [illegible] ringraziamento), il 6 a Santena (messa officiata dal monsignor Saldarini) e il 12 ad Alluvioni Cambiò (giornata del ringraziamento).

Una mostra fotografica itinerante sarà allestita dal 1° novembre [illegible] Alba al Museo Civico, dal 4 ad Alessandria nel foyer del «Comunale», abbinata ad [illegible] mostra figurativa, e dal 6 ad Asti all'Istituto storico.

Anche i vescovi e le comunità cristiane del Piemonte organizz[illegible] [illegible] convegno per il 21 ottobre [illegible] Alessandria: «Alluvione... quale lezione? - Il creato: dono di Dio nelle mani degli uomini». Si terrà al Teatro Comunale, dalle 9 alle 13.

Franco Marchiaro

L'alluvione [illegible] novembre 1944 [illegible] diventata anche oggetto di ricerca per i ragazzi delle scuole elementari e medie

La querelle [illegible] sociologo

La «risk communication» di Ghigo ha fatto infuriare Rifondazione

TORINO. Può un sociologo redigere piani intercomunali di pro[illegible] civile? Secondo [illegible] giunta regionale, che ha affidato l'incarico al professionista torinese Livio Pinnelli, [illegible] tratta di [illegible] provvedimento corretto; per il gruppo di Rifondazione comunista [illegible] decisione [illegible] inaccettabile e quindi va revocata. La delibera della giunta Ghigo risale a un mese fa. Dopo essersi offerto come consulente di «risk-communication» (comunicazione [illegible] rischio), Pinnelli si è visto affidare dalla Regione un [illegible] per redigere piani [illegible] protezione civile in 6 poli piemontesi comprendenti 11 centri dell'Alessadrino e Novare[illegible] Casale, Spinetta Marengo, Quattordio, Felizzano, Acquata Scrivia, Vignole Borbera, Viguzzolo, Castellar Guidobono, Trecata, Cerano e Romentino.

L'impegno di Pinnelli, calcola[illegible] in [illegible]90 ore, richiederà un esborso, per la Regione, di 51 milioni (rimborsi spese esclusi). «Praticamente 178.500 lire all'ora» fa i conti Rifondazione, che tuona: «Questo incarico è una beffa per tutti gli alluvionati». Secondo la delibera, [illegible] il 31 luglio '95 il sociologo dovrà predisporre un manuale sull'emergenza e sui comportamenti della popolazione con rilevamenti «socio-economici-antropologico-culturali».

«Più che esperti [illegible] risk-communication - [illegible] i [illegible] glieri Chiezzi, Moro, Papandrea e Simonetti, firmatari dell'interpellanza - riteniamo [illegible] esperti in prevention-communication, uniti [illegible] interventi di [illegible] nutanzione costante del territorio [illegible] informazione preventiva sulle variazioni meteorologiche». Stringata la replica del presidente regionale Ghigo: «L'incarico conferito al dottor Pinnelli - ha [illegible] ieri in una nota - rappresenta [illegible] conferma di un giudizio di apprezzamento dei [illegible] requisiti professionali in materia di rischi industriali. L'onorario della consulenza [illegible] stato definito in base [illegible] principio di congruità». **[l. n.]**

I volontari si incontrano

Questa sera al municipio di Alba si parlerà di protezione civile

ALBA. A un anno dall'alluvione e con l'avvicinarsi della stagione delle piogge che fa sorgere nuovi timori, in città si moltiplicano le iniziative per far nascere forme di protezione civile che ancora [illegible] esistono.

Questa sera, nella sala «Resistenza» del municipio (ore 21), ci sarà un incontro informale per costituire un'associazione di volontari disposti a collaborare in caso di necessità.

I promotori dell'incontro - Carlo Bottallo, leader del comitato albese Alluvione '94, e Roberto Cerrato - hanno rivolto un appello agli albesi e soprattutto agli abitanti dei quartieri più colpiti dalla calamità di novembre a partecipare: si [illegible] fronteranno [illegible] valuteranno proposte concrete.

Intanto, si è ufficialmente costituito un «Comitato cittadino delle associazioni di volontariato della Protezione civile» di cui è stato nominato coordinatore Bruno Torrero. E' nato [illegible] l'adesione dell'Agesci (gui[illegible] e scout), l'Ari (radioamatori), il Serch Club albese, Croce Rossa, Gruppo Alpini [illegible] il Cai. Intendono affiancare gli enti istituzionali quando sarà ufficialmente avviato il servizio di Protezione civile, il cui ritardo [illegible] suscitando polemiche.

Lo scrittore Franco Piccinelli si è ispirato alla tragi[illegible] alluvione [illegible] un anno [illegible] per il suo ultimo romanzo «La pioggia del diavolo»

[illegible] alluvione [illegible] parlerà oggi anche alla «Festa dell'Unità» con l'intervento di Luciano Marengo e Lido Riba (capogruppo pds e presidente III commissio[illegible] in Consiglio regionale) nel padiglione piazza mercato [illegible] tofrutticolo, alle 18.

Il dramma dell'alluvione in Piemonte ha anche ispirato l'ultimo romanzo dello scrittore Franco Piccinelli, «La pioggia del diavolo», che sarà presentato domani alla discoteca «Studio VU» in località San Cassiano 6 (ore 22). **(g. f.)**

Arena
Caraglio
questa sera
[illegible]
DISCOTECA
IL CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
VAI COL LISCIO
PIACEVOLE SERATA
CON
PAGINA
D'ALBUM
Symbol
QUESTA SERA
LELE PORRE'
SABATO [illegible]
[illegible]
DOMENICA SERA
LUIGI GALLINA
S.S. ASTI MARE
[illegible] D'ASTI
TELEF. 0141 952.132
LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate,
rebus, dama, scacchi
e passatempi

Indagato il Mediocredito

Per gli indennizzi in ritardo ad Asti

ASTI. Sembra destinato [illegible] un salto di livello l'inchiesta sui ritardi nei finanziamenti alle imprese alluvionate. Dopo i quattro avvisi di garanzia notificati nelle settimane scorse a funzionari di banche, altri provvedimenti sarebbero imminenti: oltre ad altri istituti di credito, nella vicenda potrebbe entrare anche il Mediocredito centrale.

[illegible] ha lasciato intuire [illegible] procuratore di Asti, Sebastiano Sorbello, tracciando un primo bilancio delle indagini.

Nei giorni scorsi [illegible] magistrato aveva fatto acquisire dalla Guardia di Finanza centinaia di pratiche nella sede centrale [illegible] Mediocredito [illegible] all'Artigiancassa: un controllo incrociato per ottenere riscontri alle denunce, definite dagli inquirenti «precise e circostanziate», presentate dagli imprenditori danneggiati.

E i primi controlli [illegible] sembrano destinati a dare un nuo[illegible] impulso alle indagini: «Ci [illegible] conferma nei ritardi della tempistica - ha precisato Sorbello - sia nella prima fase, che interessa le banche, sia per [illegible] competenze [illegible] Mediocredito». Irregolarità che entro breve arricchiranno l'inchiesta di altri indagati: [illegible] circostanza non [illegible] dal magistrato, che coordina [illegible] lavoro [illegible] Fiamme Gialle, polizia e carabinieri. «Certo, la legge in materia è confusa tanto che vi [illegible] stati dei ritocchi - ha aggiunto il procuratore - resta il fatto che anche in questa circostanze particolari, prima di concedere prestiti, [illegible] banche hanno voluto garantirsi fino in fondo».

Ad Asti il procuratore Sebastiano Sorbello conferma i ritardi [illegible] tempi per evadere [illegible] pratiche

Gli investigatori sono in questi giorni impegnati [illegible] tempo pieno nelle audizioni [illegible] imprenditori danneggiati, i cui nomi sono stati individuati attraverso gli elenchi dei danneggiati. Poi la parola passerà ai tecnici: entro novembre, Sorbello affiderà una perizia contabile ad un collegio [illegible] esperti.

Un altro filone d'inchiesta riguarda invece presunte richieste di risarcimento «gonfiate», o per danni inesistenti. Per [illegible] momento [illegible] [illegible] stati firmati avvisi [illegible] garanzia.

Intanto [illegible] slittata [illegible] sabato 21 e domenica 22 ottobre [illegible] visita nelle [illegible] alluvionate [illegible] sottosegretario Barberi, attuso in un primo momento per questo fine settimana. Barberi incontrerà anche [illegible] direttivo del coordinamento dei comitati alluvionati.

[illegible]ggi alle 17, in Provincia, il coordinamento presenterà il «libro bianco» sullo stato dei fiumi. **(r. gon.)**

Toyota Carina E.
La qualità
è una valuta forte.

Concepita per offrirvi [illegible] massimo dal punto di vista tecnologico, Toyota Carina è l'auto pensata per garantirvi [illegible] affidabilità che non ha timore del tempo, [illegible] testimonia il TÜV, l'ente tedesco che certifica la qualità dei prodotti. Un'ampia gamma, abitabilità superiore, bril[illegible]nti motori 16 valvole da 1.6 litri e 2.[illegible] litri, ABS di serie nelle versioni GLi, dotazioni complete [illegible] una garanzia di tre anni (o fino a 100.000 Km.) fanno di Toyota Carina l'auto [illegible] chi sa scegliere. Toyota Carina: un valore che dura nel tempo.

Carina E Sedan
1600 cc - 115 CV - SE L. 27.190*
1600 cc - 115 CV - GLi L. 31.490*
[illegible] - 133 CV - GLi L. 32.910*

Carina E Liftback
1600 cc - 115 CV - SI [illegible] 28.010* -
[illegible] cc - 115 CV - GLi L. 32.310*
[illegible] - 133 CV - GLi [illegible]. 33.730*

Carina E Station Wagon
[illegible] - [illegible] CV - SI [illegible]
2000 cc - 133 CV - GLi Clima [illegible] 39.050*

*Prezzi in migliaia, chiavi in mano, esclusa A.I.E.T.

3 [illegible] DI TAGLIANDI COMPLETAMENTE [illegible] FINO [illegible] 60.000 [illegible]
(comprensivi di cambi olio- filtri - pastiglie freni e [illegible]le)
offerta valida fino [illegible] 31-10-95, e [illegible] cumulabile con altre iniziative, dei concessionari:

FUJI AUTO
BORGO S. DALMAZZO
C. [illegible] BARALE, 136 - TEL. 0171 269 813

RIBAUTO
SAVIGLIANO
VIA DELLA MORINA, 4 - TEL. 0172 711.581

TOYOTA
Idee guide.

Appuntamento oggi ad Alba nell'ambito della Fiera nazionale del tartufo

Torna la rassegna zootecnica

Il Foro boario ospita i migliori bovini di razza piemontese. Proseguono intanto le visite alle mostre e agli stand allestiti in piazza Medford. Domani si terrà la festa sotto le torri

ALBA. La 66ª Fiera nazionale del tartufo ospita stamane uno degli appuntamenti più tradizionali, la rassegna zootecnica per i bovini di razza piemontese che è mai mancata dal programma delle feste autunnali in Langa. E' una delle poche occasioni durante l'anno in cui il Foro boario di corso Bra si popola di animali: infatti il mercato settimanale del giovedì è quasi deserto per la diminuzione dei capi, sia per la consuetudine dei grandi allevamenti di vendere i bovini direttamente nelle stalle.

L'assessore all'Agricoltura Alberto Cirio: «La dei vitelli di razza albese è da tutti riconosciuta molto pregiata e nelle Langhe vi tanti piccoli allevamenti che intendiamo tutelare. La rassegna zootecnica numerosi premi in palio viene proposta con l'intento di salvare e valorizzare tradizione».

Proseguono, intanto, un grande afflusso di pubblico i festeggiamenti d'autunno. Per tutta la giornata si potranno visitare le mostre culturali al palazzo dei congressi di piazza Medford, dal «vino stampato», al «libro come status symbol», alla fotografia d'epoca (ore 10-12.30; 17-23).

A partire dalle 17 e fino alle 23 rimarrà aperto il padiglione espositivo con 120 stand che ospitano i migliori prodotti agroalimentari del Piemonte e della Liguria (tartufi, vini, dolciumi, formaggi, salumi, ortofrutta, olio) con possibilità di piacevoli assaggi. Inoltre, la rassegna commerciale presenta interessanti e vantaggiose proposte, offerte promozionali studiate apposta per la fiera.

Al «salotto delle 17» oggi si parlerà di: «Formaggi doc: una garanzia per il consumatore». Interverranno Piercarlo Adami (direttore Cozoli); Roberto Ar- (direttore tecnico associazio- produttori latte Piemonte); Marco Rissone (associazione Onaf); Dario Osella (amministratore delegato Fattorie Osella) e Giusto Marchisio (servizio tecnico Piemonte Asprofrut).

Proseguendo nel fitto calendario della fiera, oggi al palazzo di piazza Medford (ore 17.30) si terrà una tavola rotonda sul tema: «Il turismo giovanile nello sviluppo delle Alte Langhe», discorso collegato all'incremento dell'economia montana.

A differenza della Bassa Langa caratterizzata dalla coltivazione intensiva della vite, l'Alta Langa presenta ampi spazi di verde che ben si prestano ad un turismo giovanile, trekking, escursioni, camminate a piedi.

La tavola rotonda, che è stata organizzata la collaborazione della Comunità montana, avrà anche un momento di presentazione un opuscolo sui sentieri dell'Alta Langa: una serie itinerari che si completano tra natura, cultura, luoghi di ritrovo e trattorie.

Interverranno il presidente dell'ente manifestazioni Giacomo Oddero; l'assessore al Turismo Alba Mariano Rabino; presidente l'assessore al Turismo della Comunità montana Pier Giorgio Giacchino Flavio Borgna,; i giornalisti Furio Chiaratta, Roberto Mantovani Nanni Villani.

Continuano anche gli incontri golosi alla Trattoria della fiera gestita dall'Associazione ristoratori albergatori albesi aderente all'Aca.

serata oggi ha per titolo «La cucina di Nonna Genia: cose semplici genialità». Intermezzi musicali con gli «Agora» che proporranno un repertorio classico leggero.

Prosegue «Alba città del libro» gli itinerari di lettura nel centro storico tra bancarelle librerie, incontri autori organizzati in collaborazione l'associazione Librai e l'Unione produttori vini albesi.

Intanto, i borghi della Giostra delle cento torri, preparano per domani sera la festa sotto le torri nel centro storico che quest'anno ha per titolo «Notte magica...magica».

I turisti che giungono in città in questo periodo possono rivolgersi allo «stand informativo» piazza Savona in grado di fornire notizie sulle disponibilità e prezzi alberghi e ristoranti, di prenotare posti.

Vengono inoltre distribuite, gratuitamente, le -ba-cards che consentono ai turisti di usufruire sconti e di trattamenti particolari in una settantina di esercizi aderenti alla società «Alba in».

Infine, al pian terreno del municipio condividono lo stesso locale, l'ufficio del comitato alluvionati con una ricca documentazione e l'associazione turismo in Langa a significare la volontà di rinascita delle proposte turistiche senza dimenticare la recente alluvione. (g. f.)

Gli stand di piazza Medford ospitano i migliori prodotti agroalimentari Piemonte della Liguria (tartufi, vini) dolciumi formaggi, salumi ortofrutta, olio) con possibilità di degustazioni (FOTOSALDO)

Salumificio Subalpino S.p.A.

Amore per le tradizioni.

SALUMI TIPICI DELLE LANGHE

Via Cortemilia 92/a - Fraz. Ricca - Tel. 0173/612.124/5 - Fax 61.21.27 - 12055 DIANO D'ALBA (CN)

ALBA PULIZIE (SRL)

PULIZIA MANUTENZIONE PER:
- ENTI PUBBLICI
- BANCHE
- UFFICI
- ABITAZIONI

• Abbonamenti mensili per aziende e uffici •

12051 ALBA - Corso Canale (Mussotto) (0173) 290275

CITROËN XANTIA. NASCE IL BREAK

LA TROVATE IN FIERA COMMERCIALE AD ALBA FINO AL 15 OTTOBRE PRESSO:

CITROËN AUTOALBA S.R.L.
Ss. Alba-Bra - Loc. Piana Biglini, 11
Tel. (0173) 293033 - 290729 Fax (0173) 441119

UNICO CONCESSIONARIO CITROËN

PER TUTTA LA ZONA LANGA E ROERO

è una realizzazione...

PK Alba

PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130

Filiale:
BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO

garanzia di una solida presenza

CALCESTRUZZI STROPPIANA S.p.A.

Amm.ne: Loc. Piana Biglini, 95 - Tel. (0173) 44.00.42 - Fax 36.10.01
Impianti: Loc. Piana Biglini, 95 - Tel. (0173) 44.11.33
S. Cassiano, Strada Basse - Tel. 28.00.07 - 12051 ALBA

SCAVI - RILEVAMENTI - OPERE STRADALI
CALCESTRUZZI - FORMIGNI - GHIAIA E SABBIA

Robiola Osella

Linea Osella

Alla scoperta della bontà

CONCESSIONARIA LANCIA Autostile s.r.l.

ALBA
C.so Europa 138
Tel. 0173/28.11.
Fax 0173/28.05.04

CASTAGNITO
Via Alba, 13
Loc. Baraccone
Tel. 0173/211.071

BRA
For Auto snc
Via 41
Tel. 0172/44.780

Due allievi di Ronconi in scena domani sera a Cuneo

Cantastorie medievali

Le tragicomiche avventure di un ex impiegato che si scopre santo al «Club Jazz». Tra i nonsense, influenze dantesche e goldoniane

CUNEO. Due guitti vagabondi, Fra Leone e Fra Asino, racconteranno domani sera le tragicomiche avventure «de lo Santo Nicola», al club jazz di via Santa Croce. Dietro i due fraticelli si celano i giovani attori Domenico Castaldo (autore del testo e della regia) e Luca Occelli (usciti dalle file dell'Accademia «Toselli»), che hanno perfezionato la loro preparazione artistica alla scuola di teatro di Luca Ronconi.

Forti dell'esperienza, Castaldo e Occelli si lanciati in produzione originale intitolata «In laude a lo Santo Nicola da Mirafiore», dove con lingua improbabile - un collage di latino, piemontese, veneto, napoletano e italiano medievale - raccontano le mirabolanti avventure dell'ex impiegato Nicola Losanto, tra presunti miracoli, crisi economiche, attacchi di spiritualità che lo avvicinano da un lato ai mistici e dall'altro ai pazzi.

Attingendo abbondantemente ai classici, i due mescolano influenze dantesche e goldoniane, non rifiutano neppure le suggestioni delle canzonette d'Oltremanica, neologismi e nonsense.

«Sermoni, fioretti e canti» nel rito sacral-teatrale apprezzato quest'estate al festival di Rueglio, che verrà inserito prossimamente nel cartellone del Teatro Settimo. Lo spettacolo (inizio ore 22) è organizzato con «Cuneo Promozione Arte». [v. p.]

Domenico Castaldo e Luca Occelli vestiranno i panni di Fra Leone e Fra Asino

CHIUSA PESIO

Domani balli sudamericani

Per anni è stato considerato il tempio del liscio, ma ora il dancing «Incrocio» di Chiusa Pesio ha pensato a qualcosa di nuovo, lontano da valzer e tango. I titolari hanno infatti programmato una serie di venerdì dedicati alle danze sudamericane. L'iniziativa verrà inaugurata domani sera con una grande festa ad ingresso libero. In pista ci saranno alcuni ballerini a disposizione del pubblico che vorrà imparare i balli d'Oltreoceano o scatenarsi in sambe e rumbe. Ogni venerdì sul palco ci sarà l'orchestra «Poo De Arara», che proporrà un ricco repertorio di brani in voga alla serata. «Il locale inoltre si presenta totalmente rinnovato - spiegano i titolari -. Il liscio avrà comunque il suo spazio nelle serate di sabato e domenica. Abbiamo deciso di proporre almeno una volta la settimana i balli sudamericani per accontentare i gusti anche del pubblico più giovane, meno attratto da liscio.

[r. s.]

LA MONDANITA'

a cura di Vanna Pescatori

FIDAPA

Note di pianoforte

Un concerto del pianista Pier Paolo Strona, nella sala Verdi della Scuola di Alto perfezionamento musicale di Saluzzo ha inaugurato la scorsa settimana l'anno sociale della Fidapa. Le socie della sezione saluzzese della Federazione, presieduta da Anna Trucco Borretta, si ritroveranno il 25 ottobre all'hotel Grisolda per assistere alla presentazione del libro «Adelaide» Maria Pia Toraldo. Seguirà una conviviale.

SOROPTIMIST

Nuovo anno sociale

Si è inaugurato, sabato scorso, con un incontro culturale l'anno sociale del Soroptimist club di Cuneo, guidato da Adriana Boidi Sassone che ha scelto di proseguire il mandato con una particolare attenzione pur i beni artistici di Cuneo e dintorni. Le socie hanno così potuto ammirare i raffinati pezzi raccolti nel Museo Mallè di Dronero, illustrati da un'esperta, Milli Chegni, che ha vivacizzato la visita raccontandone erudizione la storia. La conviviale, nella deliziosa saletta dal soffitto affrescato «Cavallo Bianco» ha fatto da contorno all'entrata nel club femminile di tre nuove socie: il magistrato Natalia Fiorello, il tribunale di Mondovì, l'imprenditrice Gabriella Dalmasso, titolare del gabinetto analisi della Clinica odontoiatrica fossanese Anna Treviso, primario di neuropsichiatria infantile al «Santa Croce» di Cuneo. Dopo la carica il programma dell'anno sociale che sarà imperniato - ha spiegato la presidente - due fronti: l'internazionalità e la solidarietà. Per tener fede al primo impegno questo weekend Adriana Sassone e sette socie parteciperanno a Dusserdorf al congresso internazionale del Soroptimist «Europa 2000: prospettive per le donne». Il secondo impegno avrà invece una prima realizzazione nel concerto in Sant'Ambrogio, il 27 ottobre, della corale torinese «Incontrocanto». La serata andrà a favore di Rosanna Gerbaudo Tarico di Narzole rimasta sola con suo figlio Denis dopo il tragico ed eroico scomparsa del marito nel tentativo di salvare una persona durante l'alluvione.

Emozioni d'Oriente

Le luminose, coloratissime fotografie di Francesco Milanesio saranno la perfetta sconografia della presentazione del corso «Come viaggiare?» che si terrà sabato alle 18, nello spazio culturale Ivalma, in corso Nizza 7, secondo piano. «Emozioni d'Oriente» s'intitola la mostra che verrà inaugurata contemporaneamente e che raccoglie le immagini, pubbliche e segrete, colte da Milanesio nei suoi lunghi soggiorni in terre lontane. Per addentrarsi in culture diverse, abitudini, lingue distantissime eppure sempre più vicine, lo spazio Ivalma propone una serie di incontri al lunedì e giovedì (con ipotesi di orario 16,30,18,20) in cui parlerà d'arte e letteratura, di musica e filosofia. Vi parteciperanno anche due singolari e colti viaggiatori, cultori e note e avventura: Giorgio Signorile e Claudio Tomatis. La mostra di Milanesio è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Informazioni allo 0171/66.313.

GIORNO E NOTTE

Film di montagna

Film della montagna al Monviso. Oggi dalle 21, «Les parois de memoire: Riccardo Cassin», «Coppa delle Dolomiti», «La maitresse du vide», «Vagabond des aires». Ingresso libero.

LEQ T

Musica giovane

Festa patronale: alle 21 musica giovane con il dj Nico.

Folk in birreria

Alla birreria «The jester» (ore 21,30), rock e folk con gli «Ishis».

IERI

Blues al castello

Stasera al circolo Alfieri, nel castello, (ore 22), gruppo «Blue in green» con il batterista jazz Edoardo Bellotti. Blues.

C'è il country

Al club texano «El locco», stasera (ore 22), blues acustico e country blues con la «Marine band». Ingresso tessera.

Serata rock

Stasera (ore 22) al Coffee pub, rock con i «Venus Flowers». Ingresso libero.

CUNEO

Al pub Clover

Stasera al pub Clover (ore 22) musica dal vivo con Paolo Acchiardi alle tastiere.

Festa americana

Alla discoteca «Arena» stasera Festa americana in collaborazione con Radio Piemonte sound. Inoltre dalle 20,45 alle 22 scuola di ballo liscio Maria Agostino, campionessa italiana assoluta di danza.

BORGO

Rassegna d'autunno

Stasera «Moderno» inaugura la rassegna d'autunno. Alle 20 e alle 22 proiettato film «Carrington».

Le pellicole dei festival internazionali alla rassegna della sala «Bertola»

I più bei film da stasera a Mondovì

Aprirà «Carrington», premio speciale a Cannes

MONDOVI'. «Cinema cinema», rassegna giunta alla sua quinta edizione, ritorna da stasera (ore 21) al «Bertola». comincio con un ciclo quindici film, con particolare attenzione alle opere presentate festival di Berlino, Cannes, Venezia quelle realizzate da registi italiani impegnati da giovani emergenti.

Il primo appuntamento è con «Carrington» dell'inglese Christopher Hampton, premio speciale della regia a Cannes. Seguono «Quam mirabilis» Alberto Rondalli (19/10); «Pasolini: un delitto italiano» di Marco Tullio Giordana, medaglia d'oro del presidente del Senato alla Mostra di Venezia (26 e 27/10).

Si continua con «La morte e fanciulla» di Roman Polanski (2 e 3/11); «Bidoni» di Felice Farina (9 e 10/11); «Come due coccodrilli» Giacomo Campiotti (16-17/10), «Eroi - Non fare il cretino, smamil! - L'intero giorno» di Zaccaria e Pasetti (23/11).

L'attore Michele Placido firma la regia di «Un eroe borghese» che sarà proiettato il 30 novembre e il 1° dicembre

Numerose le serate anche a dicembre: «Un eroe borghese» di Michele Placido (30/11 e 1/12); «Ed Wood» di Tim Burton (14 e 15/12); «Fragole e cioccolato» di Tomas Gutierrez Alea e Juan Carlos Tabio (21 e 22/12), «Terra e libertà» di Ken Loach (18 e 19/1); «Il profumo Yvonne» di Patrick Leconte (25 e 26/1).

La rassegna termina in primavera: «Lisbon Story» di Wim Wenders (1 e 2/2); «L'esca» di Bertrand Tavernier (8 e 9/2); «La cerimonia» di Claude Chabrol (15 e 16/2), «Barcelona» di Whit Stillman (22 e 23/2), «Wallace e Gromit» autori vari (29/2 e 1/3).

Il costo della tessera è di 35 mila lire per dieci ingressi, con riduzione di 2 mila lire sulle proiezioni dei giorni feriali. Sarà comunque possibile entrare anche con il singolo biglietto. Gli abbonamenti sono in vendita alla del e da «Magic Fotovideo»: ogni spettatore avrà in omaggio un fascicolo sulla rassegna una scheda illustrativa del film.

Sono in programma, grazie alla collaborazione con il gruppo di allievi di Ermanno Olmi «Ipotesi Cinema» di Chiusa Pesio, anche due incontri con i registi Alberto Rondalli (19 ottobre), Luciano Zaccaria e Maurizio Pasetti (23 novembre). [p. s.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: 16/18/20/22
Dredd, la legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

Fiamma — Tel. 660.554. L. 10.000. Or.: 20/22 e fest. 17/19,30/22
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due : l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». M. V. 2h 01'

Nuovo — Tel. 692 951. Or.: 16/1 L. 10.000
L'uomo delle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) - - Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa, per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Monviso — Sala Comunale. Tel. 631 771. Ore 21. Ingresso con
Cinema e montagna

Don Bosco — Ore 21. L. 6000
OGGI

BUSCA

Eden — Tel. Or. fer. 20; 22; fest. 16 16/20/22. L. 10.000/7000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) - - La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 06' Epico

Moretta — : 20,45 fest. 14,30/16,30/20,45
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Iris — Tel. 346 901. Or.: 21 fest. 15/17/19/21
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che celano un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

S. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 282.211
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' Commedia

SALUZZO

Impero — Tel. 412.317. L. 10.000. Or.: 19,30/22 fest. 17/19,30/22
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

Vittoria — 412.771. L. 10.000. : 20/22. Fest. 16/18/20/22
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, dove vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico

SUSA

Tel. 944.231. Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. L. 8000/4000
OGGI RIPOSO

CARAMAGNA

Ferrini — Ore 20/22. Fest. 15/17/20 Lire 7000
OGGI RIPOSO

CENTALLO

Nuovo Lux — Or.: 20/22; fest. 15/18 . L. 7000/5000

CHERASCO

Galateri — Tel. 485.324. Or.: fest.: 17/20/22 Lire 7000,

DRONERO

Iris — Tel. 916.393. Or.: 20,30/22,30 fest: 16,30/18,30/20,30/22,30
DeMarco maestro d'amore — di J. Lovan, con M. Brando, J. Depp, F. Dunnway (Usa '94) - - Un del passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Un prende in cura N. V. 1h 37'

FOSSANO

Politeama — . L. 8/10.000. Or.: 20/22. Fest. 15,30/17,30/19,30/22
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che celano un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

Excelsior — For. e fest. ore 21 L. 7000
RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.534. Lire 10.000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola Sala 1 — Tel. 47.888. L. 9000 / rid. 7000
French kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile ... N. V. 1h 50' Commedia

Bertola Sala 2 — Tel. 47.888. Lire 9000 / rid. 7000
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' Commedia

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21.15. Lire 6000

ROBILANTE

Roby — Or.: 21 sab. e fest. 20/22. L. 8000
Ciao America — di J. Schlitz, con O. Teuting, J. Sodo (Usa '95) — Tre anziani immigrati in America tornano nell'Europa dell'Est per ritrovare le proprie radici, tra malinconie, ricordi, guai e sonisa. N. V. 1h 30' Commedia

SALUZZO

Civico — Tel. 43.766. Or.: 19,45 22; fest. 15,15/17,30 19,45/22. L. 10.000/8000
I ponti di County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' Romantico

Italia — Tel. 42 606. Lire 10.000/8000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) - - La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore Lancillotto e Ginevra, in un eroico me- . 2h 06' Epico

SAVIGLIANO

Roburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '96) - - Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una ci- : per 1500 lire offre provini, promesse nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. Ph Comm.

Ritz — Tel. 71.24.77. Lire 7000/9000
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, S. Dauntze (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ultima eclissi** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 21,30.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
MULTIBALA corso Vittorio Emanuele II, 52, tel. 547.007. **Sala 1. Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 2. Congo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3. Allarme rosso.** Orario: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Ana condizionata
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **L'ebdo.** Or.: 15,15; 17,10; 19,05; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **French Kiss** . 15, 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,45; 18; 20,15,22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **legge sono io.** Or.: 14,30; ; 18,30; 20,30; 22,30.
A via Gramsci 9. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **I ponti sul V.** M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p.za V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Carrington.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. Roma. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Dredd la legge sono io.** Or.: 20,30; 22,30.
IDAMMA corso Trapani 57. **Congo.** Or.: 15; 18,10; 20,20, 22,30.
IDEAL corso Beccaria 8. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. Tel. . **Amiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **French Kiss.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. Settembre 15 bis, tel. 537.100. dell'inglesiasia (Alcatraz). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gal. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1045. **Terra e libertà (Land and freedom).** Or.: 15,10; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 15; 16,50, 18,45; 20,40; 22,35
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cross e delizia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX 15, t. 531 . **Da restrire.** Vist. 14. Ap.: 15,30. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMA Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo.** Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Fino al 15/10 vendita dei nuovi abbonamenti ordinari a tutta la stagione. I filosofi carioni di Norimberga, Street Scene, Romeo e , La Schiava, Il Corsaro, I Puritani, Cendrillon, Madame . Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 561.5447. Stasera alle 21 G. Molino e C. Josetti in **Paulasso Antonio esperto in matrimonio**, due atti di Amendola e Corbucci. Adattamento e regia Giorgio Molino. Inf. e pren. lav. 9-13/15-23; fest. 16-23. Prelaz. per la stag. teatrale di prosa e cabaret.

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,30 **Vacanze per l'oro**
19,30 **Tg 4**
20 — **live, seconda parte**
22,30 **Tg 4**

Telestar

19,25 , cartoni
20 — **Tg 5**
20,30 **Il pirata**, miniserie
22,30 **Soldato Benjamin**, sit. comedy
— **Assolutamente... con**
23,50 **The red light** , varietà

Telegranda

18 — **Tg flash**
18,05 **Letteratura ed economia**
18,30 **Dimensione spaziale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Comparti**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo

18,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Yolean**, film
22,30 **Videonotizie**
— **Nite video**

Telecity

19,30 **Cd network**, magazine music.
L'uomo Tigre, cart.
20,30 **Matrimonio e stupro**, tv movie
22,30 **Detective per** , telefilm
23,35 **Salto nel buio**, telefilm
1 — **Soldato Benjamin**, sit. comedy

Supersix

19 — **Happy family**, telefilm
19,30 **Tg sera**
22,45 **L'estrascrittura**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv

18,30 **Fantasy Island**, serial fantastico
19,30 **Tg 4**
Proviamoci ancora, tv movie
22,30 **Vizi privati**
24 — **Donne e motori**
1 — **Erotica**

Rete

19 — **Quinta rete**
19,30 **Cuccia al crimine**, telefilm
20 — **Cartoon story**
20,30 **Film**
22,30 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Tv

17 — **Mariana**, telenovela
18,15 **Tuttintavola**, 8ª puntata
19 — **Fuorilive**, prima parte
20 — **Fuorilive**, seconda parte
— **L'edicola di Fumari**
23,30 **Cinema 6**, conduce Joe Denti
23,40 **regione**, show

Rete 5 Tal

19 — **Tcome Torino**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regio**
20 — **Oggi un anno**
Telegiornale locale
20,45 **Tuttoprovincia**
21,30 **Punti di vista**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Gelmania**

Telecampione

21 — **Costruttori di città**
22 — **Business news**
22,15 **Comuni 2000**, rubrica
22,45 **Terzo grado**
23 — **Emporio tv**

G.R.P.

19,20 **Grp monitor**
21 — **My music**, rubrica
21,30 **Skyways**, telefilm
22,20 **Rubrica di corteomenia in compagnia di Arianna**
23 — **Grp monitor**
0,20 **Mediterraneo** , rubrica
2 — **Edgar Wallace**, telefilm
3 — **Ivo & Rolando Show**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **lia**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **T come Torino**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
Gelmania

Rete 7 Piemonte

20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far l'**
23,40 **Informasette**
0,15 **Conviene far bene l'amore**
0,24 **Vacanze istruzioni per l'uso**
1,30 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestiva comunicazione emittenti.**

CARNE CO.AL.VI.

European Quality Beef

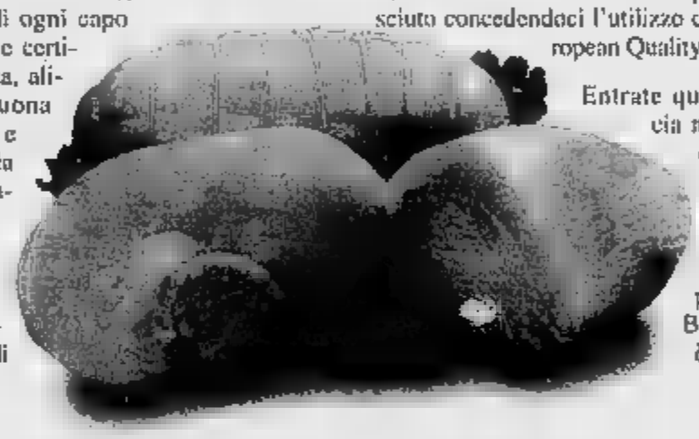
PIACERE GARANTITO

La carne bovina da sempre detiene il ruolo più importante e fondamentale nell'alimentazione (per il suo ineguagliabile contenuto nutritivo di proteine nobili) e quello più alto in gastronomia: è l'alimento principe della buona cucina, quello che rende più ricco e importante un pranzo o una cena e piacevole la tavola di tutti i giorni.

Il Fassone del Piemonte a sua volta gode dell'invidiabile primato della carne più ricercata per gusto, tenerezza, succulenza e sapore: una qualità ineguagliabile garantita dal marchio consortile dei suoi allevatori, il CO.AL.VI., che ne segue puntigliosamente ogni momento, dalla nascita alla macellazione di ogni capo di cui conosce e certifica provenienza, alimentazione, buona salute, igiene e trasparenza nella commercializzazione.

La carne CO.AL.VI. di Fassone del Piemonte ha quindi ottenuto da subito il prestigioso marchio "European Quality Beef", secondo il regolamento della Comunità Europea 1318/93, che identifica in Europa la Carne Bovina di Qualità, ottenuta esclusivamente da capi di razza selezionata, controllati dall'allevamento al consumo, allevati ed alimentati in modo sano e naturale, cresciuti nel rispetto del loro benessere.

Per il consumatore attento e che ricerca quanto può rendere piacevole il mangiare quotidiano, è un'ulteriore conferma di una scelta sicura e felice: la carne CO.AL.VI. di Fassone del Piemonte è un vero capolavoro che tutto il mondo ci invidia e che l'Europa ci ha riconosciuto concedendoci l'utilizzo del marchio European Quality Beef.



Entrate quindi con fiducia nelle macellerie che espongono il marchio CO.AL.VI. affiancato al marchio European Quality Beef: lì il piacere è garantito.

CO.AL.VI. / European Quality Beef della provincia di Cuneo

BUSCA:	COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - P.zza Marconi, 1 - 0171/945622
CARAGLIO:	SERRA REMO - Via Roma, 41 - 0171/619105
CARRÙ:	COOPERATIVA AGR. BOVINLANGA c/o AL MIO MERCATO - Via Garibaldi, 85 - 0173/750750
CENTALLO:	COOPERATIVA COM. PR. AL. c/o DÌ PER DÌ - Via Torino, 97 - 0171/211401
CHERASCO:	MANZO E BELLINO - Via Cavour, 18 - 0172/489000
COSSANO BELBO:	COOPERATIVA CARNI VALLE BELBO - Via S. Bovo, 80 - 0141/88250
CRISSOLO:	BESSONE RENZO - Via Ruatta, 22 - 0175/94928
CUNEO:	BARBERIS GIOVANNI - Via XX Settembre, 36 - 0171/681466
	CENTRO CARNI PIEMONTESI DI BERNARDI - Via Caraglio, 18 - 0171/693812
	BANDI DARIO - Fraz. Confreria - Via Marmora, [illegible] - 0171/611512
DOGLIANI:	COOPERATIVA AGRICOLA BOVINLANGA - P.zza Stazione, 1 - 0173/72127[illegible]
DRONERO:	ALIMENTARI FUSO - Via Roma, 5 - 0171/918127
	COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE c/o FUSO 2 - V.le Stazione, 13 - 0171/905655
FOSSANO:	COOPERATIVA COM. PR. AL. c/o IPERSIDIS - Via Circonvallazione - 0172/691395
MONDOVÌ:	BRUNO ETTORE - Via Risorgimento, 4 - 0174/40205
	COOP. AGR. FATTORIE MONREGALESI - Via Biglia, 2 - 0174/551451
MONTEROSSO GRANA:	COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via Marconi, 8 - 0171/945622
PEVERAGNO:	COOPERATIVA COM. PR. AL. c/o MAXISCONTO - Via G. Giorgis, 40/A - 0171/339679
PRADLEVES:	COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via IV Novembre - 0171/945622
ROBILANTE:	TARICCO RENATO - Via Vittorio Veneto, 30 - 0171/78685
ROSSANA:	COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via Mazzini, 1 - 0171/945622
SALUZZO:	PAGLIERO ANTONIO E FIGLIO - Via Gualtieri, 1 - 0175/42365
TARANTASCA:	COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via Vittorio Veneto, 27 - 0171/945622

Avvertenza importante per i consumatori.
Solo questo è l'elenco ufficiale delle macellerie CO.AL.VI. / European Quality Beef delle città indicate.

CO.AL.VI.-RAZZA PIEMONTESE CARNE DI QUALITÀ CON GLI ELEVATI REQUISITI "EUROPEAN QUALITY BEEF"

Campagna finanziata con contributo della Comunità Europea
(Regolamento CEE n. 1318/93)

CO.AL.VI.
RAZZA
PIEMONTESE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

Via Torre Roa
Madonna dell'Olmo
CUNEO
tel. 0171/411.468
fax 0171/320.056

Alle 20 i cuneesi fanno l'esordio esterno in Coppa Italia con la Cariparma

Il «nuovo» Giani sfida l'Alpitour

Per migliorare la ricezione l'opposto azzurro giocherà schiacciatore in coppia con Gavrilov
Silvano Prandi adesso ha il problema Galli: il centrale è alle prese con terribili dolori al polso

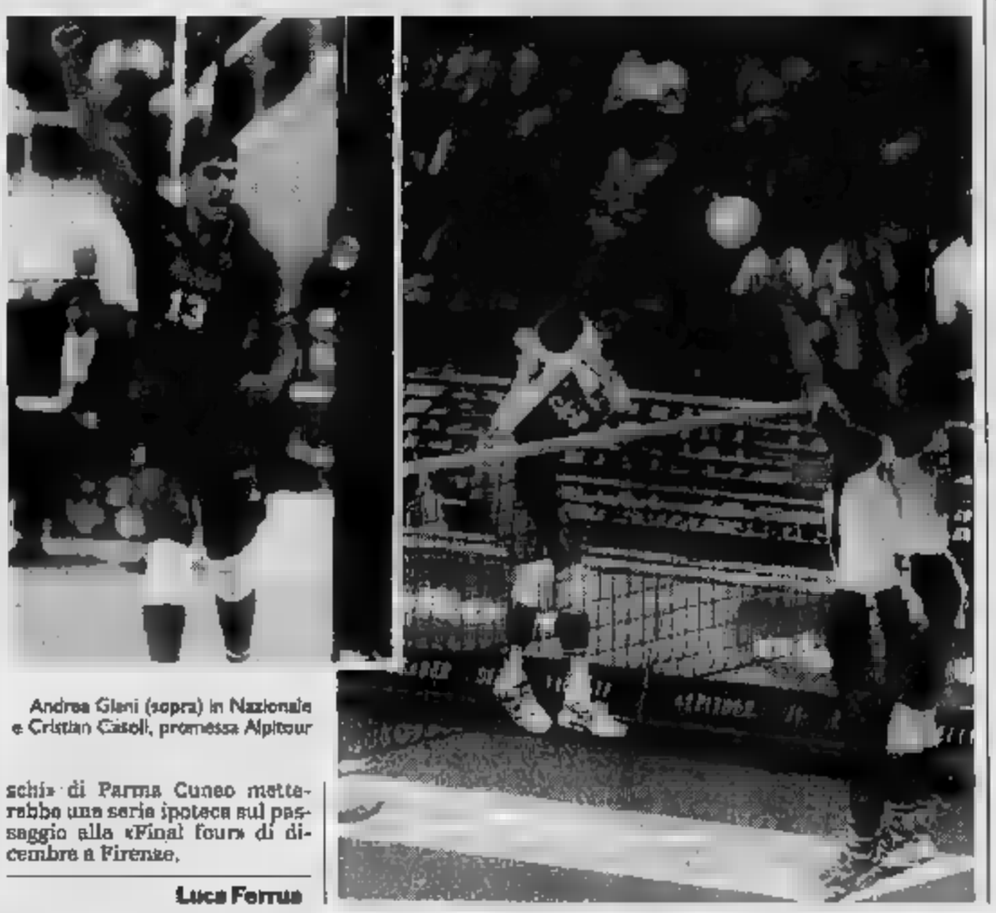
CUNEO. Opposto con la maglia della Nazionale, grandissimo centrale fino a qualche stagione fa, Andrea Giani ritorna all'antico per battere l'Alpitour nella gara di andata della Coppa Italia. L'ex canottiere stasera (ore 20) giocherà schiacciatore per mettere a posto la ricezione deficitaria della sua Cariparma.

Al fianco del «Giangio» nazionale ci dovrebbe essere il bulgaro Brunko Gavrilov, non è escluso che il compagno di Nazionale di Ljubo Ganev finisca a fare l'opposto e che a ricevere ci vada Michieletto. In ballottaggio per entrare nel sestetto c'è anche Andrea Aiello, l'opposto di riserva.

Rivoluzione in casa Cariparma dopo la figuraccia della seconda giornata di campionato. Gli uomini di Kim Ho Chul possono fare altro che migliorare come ha ammesso lo stesso coreano: «Abbiamo fatto degli aggiustamenti tattici per garantire una migliore ricezione a Blangé. Con queste soluzioni non diminuiamo il nostro potenziale d'attacco, abbiamo soltanto bisogno di un po' di tempo per migliorare l'amalgama». Parma guarda con fiducia al futuro. Stasera tenterà di fare lo sgambetto ai cuneesi, ma ci proverà con qualche credenziale in più tra una settimana quando la partita si giocherà a campi inveriti, per il ritorno al palasport di San Rocco.

Cariparma in crescita, a Cuneo? Domenica l'Alpitour ha faticato a battere Padova per le condizioni fisiche dei giocatori messi a dura prova da una settimana di intensi allenamenti. Oggi contro gli emiliani il problema numero uno è il polso destro di Claudio Galli. Il «ragno» si è infortunato alla prima giornata quando Fefé De Giorgi gli è franato addosso durante la partita con Macerata. La cura del professor Carando sembrava aver avuto effetto viste le prove di Galli con Parma e Padova, ma in questa settimana il dolore si è riacutizzato e il formidabile centrale dell'Alpitour-Traco non poteva neppure guidare. L'ecografia e gli altri esami non hanno evidenziato danni particolari, ma i dolori per Galli sono davvero forti.

Dopo il recupero di capitan Lucchetta, che in settimana si è allenato regolarmente, ecco un nuovo guaio per Silvano Prandi. Comunque è pronto Davide Oglino rientrato a Cuneo dal servizio militare per licenza di 12 giorni. La lontananza dalla caserma porterà giovamento anche a Samuele Papi che tornerà ad allenarsi regolarmente con i compagni. Buone notizie anche per Vladi Grbic che partirà regolarmente in sestetto. Se non dovesse farcela c'è Cristian Casoli che scalpita e sogna un posto da titolare. Vincendo stasera al «Palaraschi» di Parma Cuneo metterebbe una seria ipoteca sul passaggio alla «Final four» di dicembre a Firenze.



Andrea Giani (sopra) in Nazionale e Cristian Casoli, promessa Alpitour

Luca Ferrua

OLTRE LO SPORT

HOCKEY SU PRATO

Allieve della Lorenzoni hanno vinto lo scudetto

La formazione Allieve della Lorenzoni Cassa di risparmio di Bra si è aggiudicata il titolo italiano di categoria. Nella poule finale disputata a Villafranca di Verona le braidesi hanno superato per 1-0 Amsicora Cagliari e Carnusco e hanno pareggiato 1-1 col Galileo Padova. Decisiva è stata la vittoria sulle cagliaritane, ottenuta allo scadere. Domenica riprende anche il massimo campionato femminile, che vede la Lorenzoni in vetta da sola con cinque lunghezze sulle inseguitrici, quando mancano quattro giornate alla fine. Domenica le braidesi affronteranno le romane del San . **[c. o.]**

[illegible]

Una sfida internazionale con ski roll e tiro

Domenica, dalle 10, la pista ciclabile «Crb» di viale Madonna dei Fiori ospiterà una «karmessa» a livello nazionale di biathlon, che prevede prove di ski-roll e di tiro con la carabina ad aria compressa. «La pista ciclabile - spiegano Elisabetta e Giovanni Bergesio del club 'Quelli del fondo', che organizza la gara con il sostegno del Comune - ha le caratteristiche ideali per la pratica dell su rotelle. Sabato, alle 14,30, illustreremo tecniche e materiali utilizzati per questa disciplina». **[r. a.]**

[illegible]

Il doppio verzuolese è d'argento a Camerino

I verzuolesi Daniela Alberto e Guido Alberti hanno conquistato il secondo posto nel doppio al torneo nazionale di Camerino di tennistavolo per atleti di II categoria. A Novara un torneo di IV categoria le verzuolesi Elisa Binello e Alessia Tarallo hanno vinto il doppio femminile e Mattia Garello è arrivato 2° nel singolo . **[s. a.]**

[illegible]

Un triangolare con campionesse di

Organizzato dal presidente regionale della Fipav, Bruno Lubatti, è in programma stasera (ore 20) a Pinerolo un triangolare tra le padrone di casa del Maglificio Magic, l'Mik Piossasco e la Pallavolo Brezа, campione di Bosnia. La formazione della ex Jugoslavia è ospite negli impianti del Valsusa dove prepara la Coppa Campioni. L'incasso della serata sarà devoluto alle ragazze bosniache. **[s. s.]**

[illegible]

Da Cuneo, Borgo e Boves alla partita del Bra

Il granata club «Claudio Sola» di Cuneo ha organizzato la trasferta per la sfida di campionato Torino-Roma in programma domenica. Il pullman partirà alle 12,30 dalla «Taverna» di Boves, alle 12,45 sarà al market Franco di Borgo, mentre alle 13 l'appuntamento è davanti al Caffè Commercio di Cuneo, sede del «Claudio Sola». **[r. s.]**

I «rossi» della Valle Maira in campo a Bene Vagienna dopo la disfatta con il Giaveno

Dronero non cambia l'allenatore

Annuncio della società alla fine di un vertice. Decisi gli acquisti di difensore e centrocampista
Il tecnico: «Mi assumo tutte le responsabilità della sconfitta». I giocatori: «Niente ammutinamento»

DRONERO. «Mi assumo tutte le responsabilità per la sconfitta». Valter Casaccia, «mister» della Pro Dronero-Falci, fa autocritica dopo la disfatta (2-1 sul campo del Giaveno. subito rilancia: «E' stato uno spiacevole inconveniente. Dopo appena 20 minuti siamo stati travolti. Sono saltati tutti gli schemi. Non è vero, come qualcuno sostiene, che abbiamo mantenuto lo schieramento a zona per 90 minuti, nonostante netta superiorità degli avversari. Dopo i primi gol, la squadra si è sciolta, non c'erano più schemi»

E' stata contestata la scelta del tecnico di entrare in campo. «L'ho fatto sul 5-0 - spiega Casaccia -. Volevo evitare di coinvolgere altri giocatori nella sconfitta e risparmiare ulteriori mortificazioni». Nonostante la clamorosa sconfitta il «mister» è fiducioso: «La Pro rimane un'ottima squadra che saprà farsi valere».

Il primo allenamento della settimana è stato l'occasione per un lungo faccia a faccia negli spogliatoi del «Filippo Drago», un vertice fra dirigenti e giocatori della «Pro». Al termine, Rino Raina, a nome della società, ha ribadito piena fiducia a «mister» Casaccia: «Ci siamo impegnati a consolidare l'organico con l'ingaggio di un difensore e di un centrocampista. L'operazione sarà programmata tenendo conto delle disponibilità finanziarie dei nostri bilanci». Dopo la brutta figura con il Giaveno sul banco degli imputati sono finiti anche i giocatori. A nome di tutti parla Franco Oberto: «Respingiamo ogni accusa di "ammutinamento" e riconfermiamo la massima stima nei confronti dell'allenatore e della società».

Stasera la Pro giocherà un'amichevole a Bene Vagienna. Il ritorno in campo dopo la batosta sarà l'occasione per preparare la sfida casalinga contro il Pedona. Fra i tifosi rimane l'amarezza e domenica saranno in molti ad andare alla partita, sperando in una prova d'orgoglio.

Carlo Giordano

Stasera (20,30) il «Mori» ospita la Saviglianese contro i giapponesi

SAVIGLIANO. Ore 20,30, «maghi» contro i giapponesi. Non è un film «fantasy», ma l'amichevole in programma stasera allo stadio «Morino». La squadra nipponica è una selezione dei migliori dilettanti del paese del «Sol levante» in Italia per conoscere il calcio azzurro. Incantati da Schillaci e Massaro hanno voluto venire in contatto con il movimento non professionistico e da qualche giorno sono in Piemonte.

«E' un'esperienza interessante - dice il presidente della Saviglianese Renato Scioneri - per la prima volta un squadra giapponese gioca in provincia di Cuneo ed ha scelto la nostra società. Aspettiamo un buon pubblico anche perché "mister" Boggian schiererà formazione che domenica affronterà

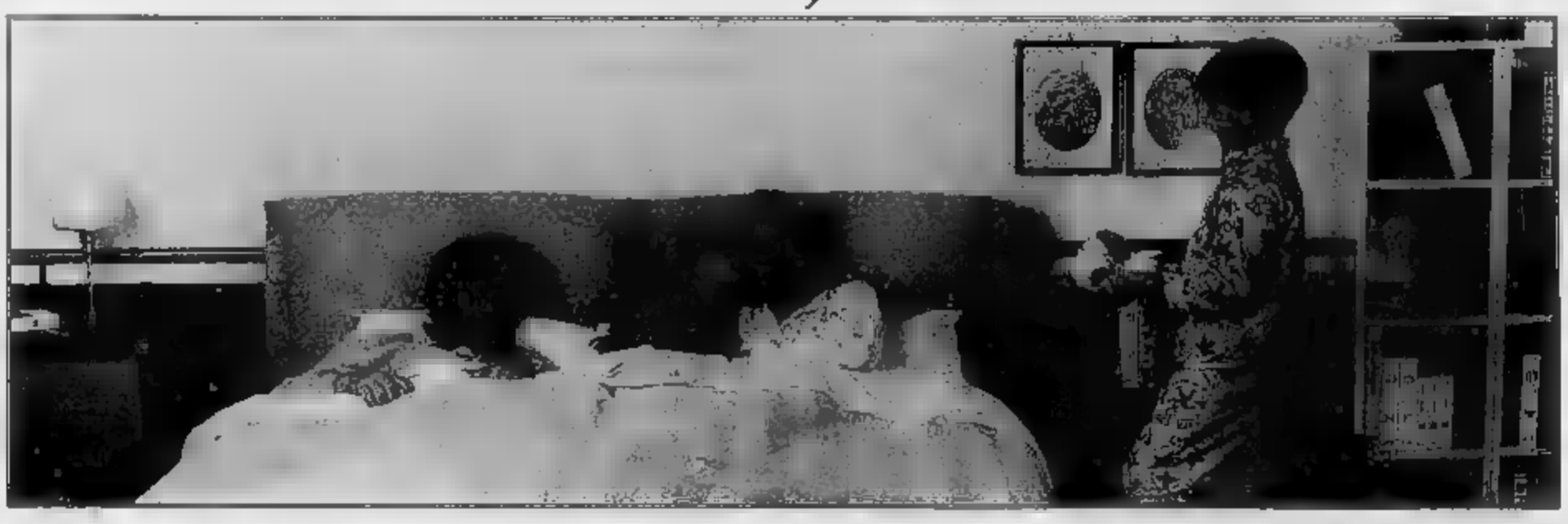
Il presidente della Saviglianese Renato Scioneri (nella foto) spera che la sfida con i giapponesi sia un valido test in vista del derby contro il Cuneo

Cuneo. Andiamo al Paschiero per fare il colpaccio». Tra i «maghi» mancherà Salietti che non ha ancora recuperato dopo l'infortunio alla mano. Potrebbero restare fuori anche Gillio e Capra, indisponibili per il derby perché espulsi domenica nell'infiammata sfida contro la Fossanese. **[r. s.]**

"insieme"
cose di casa
OCCASIONI
di
SHOPPING
con SCONTI dal 10% al 50%
FINO AL 4 NOVEMBRE
CUNEO - C.SO NIZZA 44
COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA LEGGE 193/98

Appuntamenti con LA STAMPA
ogni martedì tuttocome
ogni mercoledì [illegible]
ogni venerdì tuttodove

VITA PRIVATA, VITA BEATA



Mobili Tre Di
ARREDA LA VITA

GRANDE SHOW-ROOM DEDICATO A QUELLI CHE SANNO ABITARE
Magliano Alpi
Incrocio SS 22/28 - Località Cerrè (CN)

La casa. Un modo per dire chi sei per vivere come vuoi. Uno specchio che riflette le tue scelte, i desideri, gli affetti. Nel nostro grande show-room trovi tante proposte d'arredo, dalle più classiche alle più innovative, tutte pensate per offrirti il miglior rapporto tra qualità prezzo. Tanti modi di arredare, dal soggiorno alla cucina, che interpretano diversi stili di vita. Aggiungi valore alla tua casa e piacere alla tua vita, creando ambienti a mi dei tuoi desideri. Perché la casa più bella è quella che assomiglia a chi la abita. *Arreda la vita con Mobili Tre Di.*

Peugeot 306. Prima di scegliere guardatevi pure intorno.

Fino al 31 ottobre Peugeot vi offre un milione di sconto su tutta la gamma 306*. Così, ad esempio, con **L. 23.330.000 invece di L. 24.330.000**** potete concedervi una Peugeot 306 XR 3 porte, 1360 cm³, e circondarvi di comodità, tutte di serie. ■ **Servosterzo** ● **Airbag lato conducente** ■ **Alzacristalli elettrici** ■ **Chiusura centralizzata con comando a distanza** ● **Antiavviamento a codice** ● **Volante regolabile in altezza** ● **Tergilavalunotto con temporizzatore** e poi vetri azzurrati, sedile posteriore sdoppiabile, vetri posteriori apribili a compasso... Peugeot 306: 22 modelli, benzina, Diesel e turbodiesel, 3 e 5 porte, berlina e cabriolet. Peugeot 306: una tenuta di strada superiore grazie alla Dinamica Ottimizzata delle Sospensioni (D.O.S.), un fascino insuperabile e in più, un prezzo e un'offerta finanziaria che non hanno confronti. Ma voi, fateli pure.

1 MILIONE IN MENO*

RATE FINO A 60 MESI* SENZA ANTICIPO**

*ANCHE PER PAGAMENTO IN CONTANTI ESCLUSE VERSIONI OPEN E DIESEL
**PREZZO CHIAVI IN MANO VERSIONE XR 3 PORTE ESCLUSE TASSE REGIONALI (I.P.T., I.E.V.)
***ESEMPIO: PREZZO L. 23.330.000 IMPORTO DA FINANZIARE NESSUN ANTICIPO NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA N° 60 RATE MENSILI DA L. 639.000 T.A.N. 13,50% - T.A.E.G. 14,37% OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE 0/1995 PER TUTTE LE VETTURE PRESSO I CONCESSIONARI PEUGEOT. SALVO APPROVAZIONE PEUGEOT FINANZIARIA.

IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI PEUGEOT

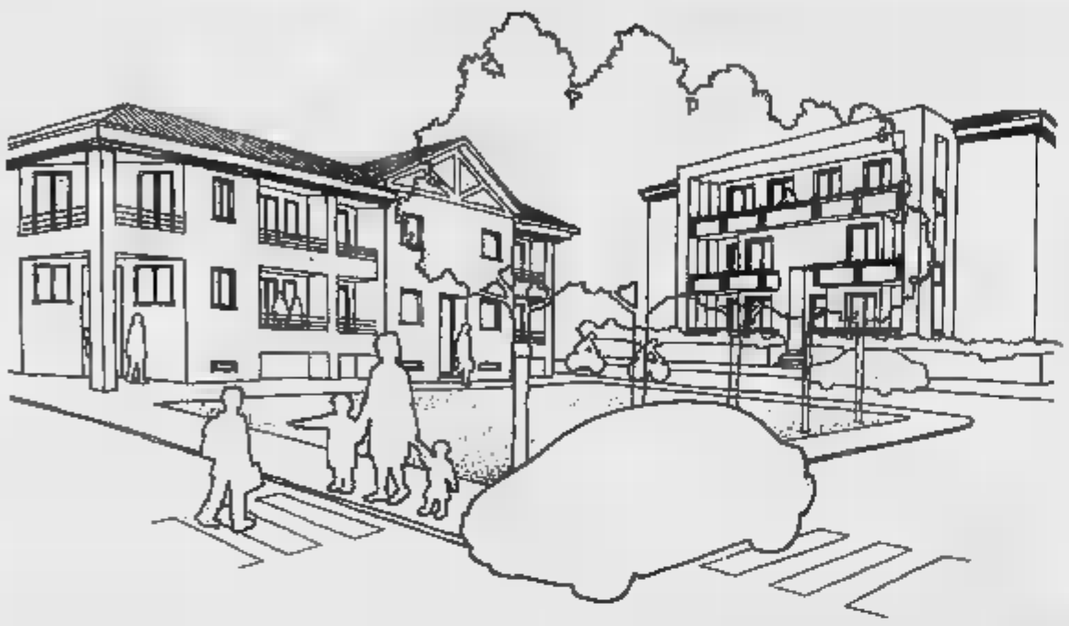
306 PEUGEOT

I CONSORZI

CO.RE.C.E.P. - CO.P.E.L. - CO.P.LA.

Realizzano alloggi e villette a schiera in edilizia agevolata e convenzionata con pagamenti rateali e Mutui agevolati con tassi a partire dal 4%

SIAMO PRESENTI AD EXPOCASA 2 STAND 868



PIOSSASCO:

Villette a schiera e alloggi in palazzine a 2 e 3 piani fuori terra in corso di realizzazione

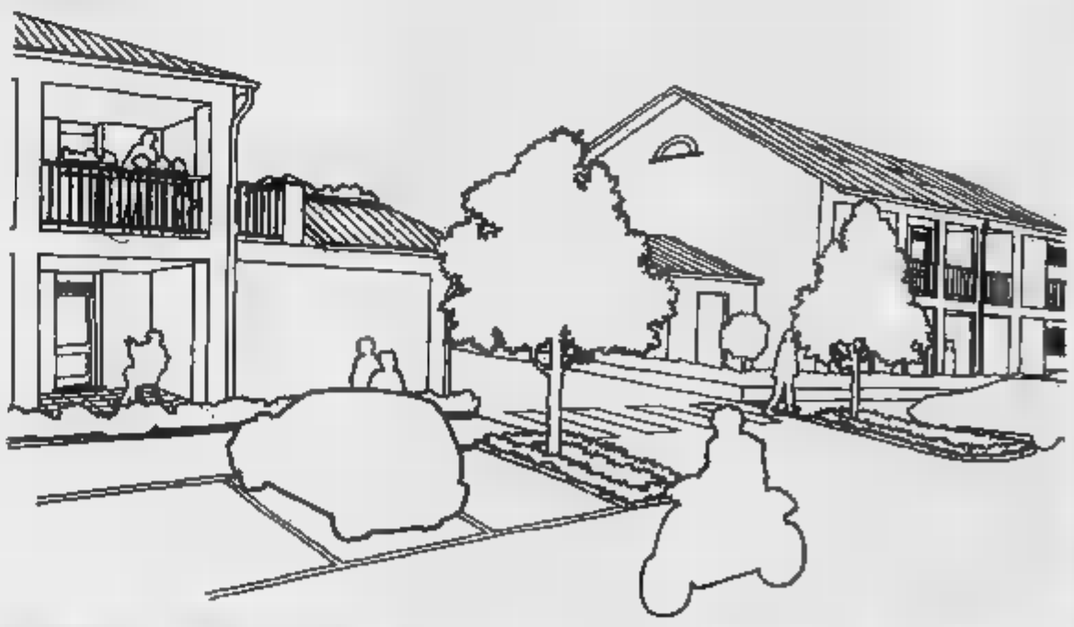
PERSONALE IN LOCO

CASTAGNETO PO

Ville bifamiliari e unifamiliari

GASSINO

Villette a schiera e alloggi in palazzine a 2 piani fuori terra in corso di realizzazione



INTERVENTI DI PROSSIMA REALIZZAZIONE

TORINO - CHIERI - AIRASCA - BIELLA BRA - ALBA - BOSCONERO - CANELLI CASELLE - ORBASSANO - PIOSSASCO GASSINO - COLLEGNO

Per informazioni:

EDILNOVA s.r.l.

Tel. **011/561.29.46 - 54.11.01**

CASTAGNETO PO - ASTI GASSINO - PIOSSASCO COSSOMBRATO AIRASCA - BIELLA

Per informazioni:

RASERO

Tel. **011/941.23.53 - 561.32.72**

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a...
chi sogna di vivere
la vita con
una persona accanto
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 12 Ottobre 1995 pr. 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a...
chi cerca l'amore
quello vero
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

Lo stato di agitazione proclamato dagli infermieri potrebbe allargarsi

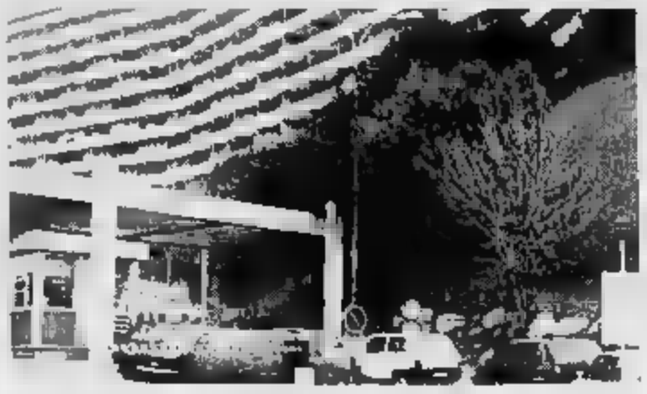
Il San Martino rischia la paralisi

Sarebbe il primo sciopero per l'ospedale dopo la trasformazione in azienda. Contestati la pianta organica provvisoria ■ l'accorpamento dei reparti con la creazione di 15 dipartimenti. La replica

GENOVA. Per l'ospedale-azienda San Martino potrebbe essere il primo sciopero, il primo braccio di ferro fra il neo direttore generale e gli infermieri. Lo scossone arriva da Cgil, Cils e Uil che ieri mattina hanno annunciato lo stato di agitazione lanciando un ultimatum. Se nell'incontro di domani mattina fra i vertici dell'amministrazione e i rappresentanti sindacali non si troverà un accordo, verrà dichiarato lo sciopero che potrebbe coinvolgere 4000 dei 5000 dipendenti del San Martino. Intanto in ospedale circolano volantini, non targati dai confederali, in cui si stronca il piano di riorganizzazione.

La protesta nasce dalle proposte sulla pianta organica provvisoria, sul regolamento interno e sull'accorpamento dei reparti (nel nuovo gergo dell'ospedale-azienda si chiamano «unità operative»). Il progetto è indispensabile per far decollare la nuova struttura, battezzata formalmente il primo gennaio scorso ma ancora tutta da costruire. «Si tratta di un progetto famoso e in certi punti contraddittori, prevede l'accorpamento dei reparti per creare i famosi dipartimenti, ma dietro a tutto questo non esiste una strategia sulla nuova futura funzione dell'ospedale», ha spiegato Mariano Braggio, il delegato della Cgil che insieme a Michelangelo Librandi della Uil e Paolo Illari della Cisl hanno portato avanti le contrattazioni avviate all'inizio dell'estate.

A luglio la direzione aveva presentato una bozza sul regolamento interno, i primi di agosto quella sugli accorpamenti, ma le successive osservazioni - ha aggiunto Braggio - non sono state prese in considerazione nemmeno nel successivo incontro di settembre. Non si è fatto altro che prendere atto della situazione esistente a San Martino».



Si fanno difficili i rapporti sindacali all'interno dell'ospedale San Martino

Secondo il piano, non ancora giunto alla stesura definitiva, i 102 reparti verrebbero assemblati in 15 dipartimenti (più quello amministrativo) suddivisi a seconda delle specialità e, a partire dall'anno prossimo, ogni dipartimento dovrebbe contare un budget entro cui svolgere il servizio. «Non ci sembra un lavoro serio - hanno concluso i sindacati - e se venerdì non verranno dati chiarimenti saremo costretti ad usare l'unica arma che abbiamo, cioè lo sciopero».

«Si tratta solo di proposte, per l'accorpamento dobbiamo ancora sentire gli interessati - dichiara il direttore generale Paola Pistone - le piante organiche sono provvisorie in attesa di avere dalla Regione i criteri per definire i carichi di lavoro». Le proposte della direzione sono state accolte con freddezza anche nell'ambiente medico: Costantino Troisa dell'Anaao definisce «ingegneria cartacea» il pacchetto presentato alla categoria un paio di settimane fa. Oggi i camici bianchi di San Martino si riuniranno: parleranno del rinnovo del contratto, ma anche del piano di riordino dell'ospedale. La protesta degli infermieri potrebbe allargarsi. [m. c. c.]

STAGIONE TEATRALE
OGGI SI PARTE

Romeo e Giulietta alla «Corte»

Allestito per la regia di Patroni Griffi (foto). Domani al Politeama l'operetta Scugnizza. Programmi a Genova e in Riviera.

A PAGINA

La città festeggia oggi l'anniversario colombiano

Genova festeggia l'anniversario della scoperta dell'America. La celebrazione dell'offerta dell'olio per la lampada votiva destinata alla cattedrale di Santo Domingo, dove sono custodite le ceneri del grande navigatore, si svolgerà a Palazzo Tursi alle 21. Al mattino, ore 9, sarà deposta una corona di quella che viene indicata come la Casa di Colombo in piazza Dante. [p. c.]

ARRESTO

Ospitava tossicodipendenti in cambio di «prestazioni»

Settant'anni, offriva un posto buio e sporco dove «bucarsi» alle giovani tossicodipendenti. In cambio, chiedeva prestazioni di natura». E' stato arrestato con l'accusa di ratto a scopo di libidine. [p. c.]

Biossido di azoto, superata la soglia di attenzione

Inquinamento ai limiti della soglia di tollerabilità. Tre centraline hanno fornito dati anomali per il biossido di azoto. Gli sforamenti sono stati segnalati a Multedo, corso Sardegna, e piazza Manata. [p. c.]

TRUFFA

Circonvenzione d'incapace marito e moglie a giudizio

Processo, subito rinviato, per marito e moglie imputati di circonvenzione d'incapace nei confronti di una donna di 78 anni da cui si sarebbero fatti consegnare 20 milioni, la pensione di un milione e mezzo al mese e l'aggiunta della donazione dell'appartamento della donna. [a. l.]

Processo Expo-Italimpianti parlano i politici

Ancora un'udienza interlocutoria del processo per la maxitangente di tre miliardi e mezzo milioni che sarebbe stata pagata da Italimpianti per ottenere la leadership nell'appalto dell'Expò. Ieri pomeriggio sono stati ascoltati alcuni esponenti di partito che hanno spiegato qual è il «clima politico» con cui doveva confrontarsi l'Ente Colombo. [a. l.]

CERIMONIA

Consegna della bandiera al «Durand de La Penne»

A Calata Zingari oggi (ore 10) avverrà la cerimonia di consegna della bandiera di combattimento offerta dall'Amni al cacciatorpediniere Luigi Durand de la Penne. I vecchi marinai genovesi vogliono suggellare così il ricordo alla valorosa figura di combattente. [p. c.]

Con un etto di coca

Arrestato spacciatore di Chiavari

GENOVA. E' stato arrestato con un etto di cocaina destinato ai consumatori del Levante. Gaetano Ferrara, di anni, abitante a Chiavari, in corso Colombo, è finito nella rete del Nucleo speciale dei carabinieri sulle tracce dei narcotrafficanti più pericolosi.

Gli investigatori tenevano d'occhio da tempo i suoi spostamenti. Si sapeva che l'uomo aveva molti amici nella vicina Riviera e già dieci anni fa era rimasto coinvolto in un'operazione antidroga dei carabinieri effettuata tra Santa Margherita e Chiavari.

L'arresto è avvenuto venerdì al casello di Chiavari. Gaetano Ferrara era appena uscito dall'autostrada, alla vista dei carabinieri ha rallentato e ha gettato fuori dal finestrino un pacchetto. I militari lo hanno prontamente recuperato. All'interno erano nascosti oltre grammi di cocaina, che analizzata dai tecnici di laboratorio è risultata pura. [p. c.]

Paralizzato il traffico ferroviario tra Genova e Savona, per l'azienda aeronautica si attende la convocazione da Dini

Autunno caldo, gli operai bloccano la città

Due cortei ieri mattina dei lavoratori di San Giorgio e Piaggio

GENOVA. Autunno «caldo» per le vertenze nelle industrie genovesi. Ieri mattina due manifestazioni hanno paralizzato la città a Ponente. Un corteo di lavoratori della San Giorgio è sceso in strada per protestare contro la decisione dell'Enel di interrompere l'erogazione di energia elettrica all'azienda per morosità.

Gli operai hanno occupato anche la linea ferroviaria all'altezza di Prà, bloccando il traffico da e per Savona. La notizia del black-out è arrivata nella prima mattinata e ha provocato l'immediata reazione dei dipendenti della San Giorgio, preoccupati per la possibile interruzione dell'attività della fonderia con gravi effetti anche sul piano occupazionale.

Il gruppo consiliare del Comune di rifondazione comunista ha inviato ieri al prefetto Antonio Di Giovine una breve in cui si legge: «Esprimiamo la nostra forte preoccupazione per il mancato sblocco dei pagamenti degli stipendi arretrati ai lavoratori della Fonderia San Giorgio di Prà, nonostante le Sue personali garanzie e per la possibile interruzione del ciclo produttivo, a partire dal 12 ottobre, causa l'annunciata sospensione della fornitura di energia elettrica da parte dell'Enel».

Conclude: «Sentendosi vicini e solidali con le maestranze di una azienda produttivamente efficiente ma finanziariamente mal governata, le preannunciamo il nostro impegno verso le istanze politiche locali e nazionali e confidiamo in un suo ulteriore e positivo intervento».

Il forno della fonderia deve restare sempre acceso. Ora per una bolletta della luce da due miliardi non pagata l'impianto (e l'azienda) rischiano la paralisi. Per sempre, temono i lavoratori. In un primo momento erano disposti ad allentare il blocco alla portineria, lasciando uscire la merce destinata alla vendita, poi hanno cambiato idea. In cambio chiedevano un acconto sugli stipendi, ma l'intesa è saltata. Nei prossimi giorni ancora in programma incontri tra l'industriale Belelli e le autorità di Governo, dopo il fallimento della trattativa per la cessione di Interklim (a cui fa capo San Giorgio), la divisione riscaldamento del gruppo mantovano, al colosso tedesco Vaillont.

I lavoratori della San Giorgio durante la manifestazione di ieri mattina

Tensione anche tra i dipendenti della Piaggio. Nello stabilimento di Sestri Ponente è tenuta un'assemblea per mettere a fuoco i problemi, uno soprattutto: nel piano di stanziamenti presentato dal Governo per le nuove progettazioni non rientra la Piaggio. Se non arriverà un nuovo acquirente, quale sarà la sorte dell'azienda? Intorno alle undici i lavoratori hanno invaso via Puccini, con l'intenzione di occupare i binari della stazione.

Il presidente della Regione Giancarlo Mori, che segue da vicino le sorti della Piaggio che in Liguria ha due stabilimenti (l'altro è a Finale Ligure), ieri si trovava a Roma per un vertice tra i rappresentanti regionali e ha fatto sapere al presidente del consiglio Lamberto Dini che urge un incontro tra le parti. Si spera in un rilancio dell'azienda, ad esempio attraverso il potenziamento del velivolo P 180, altrimenti sarà lo smembramento e la privatizzazione per settori. [p. c.]

Finisce davanti ai giudici un episodio di due anni fa in via Milano

Lesioni, processo a tre vigili

Ma anche la parte lesa deve rispondere di oltraggio

GENOVA. Rinvio a giudizio per tre vigili urbani accusati di lesioni nei confronti di un cittadino che aveva cercato di dissuadere un cantuné dal dare una multa al conducente di una vettura in sosta non regolamentare. Tutto aveva avuto inizio con la denuncia di Paolo Salata, 38 anni, che aveva raccontato in un esposto presentato alla procura della Repubblica tramite l'avvocato Andrea Vernazza che gli è capitato nel pomeriggio del 25 febbraio di due anni fa in via Milano.

Anch'egli, però, dovrà affrontare un processo per oltraggio perché avrebbe offeso gli agenti della polizia municipale. I vigili che siederanno sul banco degli imputati sono: Mirko Grazioli, 32 anni, Robertino Amati, 34 anni, Giovanni Ferrari, 47 anni. Per altri due, Franco Tripodi, 35 anni, e Roberto Dotta, 37 anni, il giudice dell'udienza preliminare Anna Valdi ha deciso il proscioglimento da ogni accusa «per aver commesso il fatto», come aveva chiesto il difensore, avvocato Fabio Maggiorelli.

Secondo la richiesta di rinvio a giudizio i tre cantuné (difesi anch'essi da Maggiorelli) avrebbero trascinato a forza verso un'autovettura di servizio Paolo Salata procurandogli delle lesioni guaribili in tre giorni. In particolare uno di loro avrebbe afferrato per il collo Salata e lo avrebbe fatto cadere a terra. L'uomo, un marittimo, aveva subito in quel periodo un grave incidente sul lavoro che lo obbligava a camminare con una stampella e che poi gli ha causato un'invalidità permanente.

Salata vedendo un vigile dare la multa a un automobilista che era seduto al volante dell'auto si era avvicinato dicendogli quello che stava facendo il cantuné. Inoltre si era rivolto al vigile «facendo appello alla sua coscienza», il scritto nella denuncia, e dicendo che la multa costava al conducente almeno una giornata di lavoro.

Da questo punto il racconto dei vigili e di Salata diverge perché il marittimo sostiene che è stato avvicinato «con fare minaccioso e intimidatorio» da un cantuné che gli aveva chiesto le generalità mentre gli agenti affermano che si è rivolto nei loro confronti con frasi oltraggiose. Salata ha anche detto che quando gli è stata chiesta la carta d'identità l'ha consegnata subito e «istintivamente» l'aveva poi tolta di mano al vigile quando questi gli disse che l'avrebbe denunciato per oltraggio.

Il marittimo, nella sua denuncia, ha anche aggiunto che uno dei cantuné gli avrebbe stretto un braccio intorno al collo e, poi, tutti e tre lo avrebbero trascinato di peso all'interno della macchina di servizio. Ora saranno i giudici del tribunale penale a stabilire se si sono svolti i fatti.

Vantaggi per le aziende

Accordo siglato tra industriali e la Telecom

GENOVA. Un grande azienda «virtuale» costituita dalla pluralità delle aziende aderenti all'associazione industriali che dialogano tra loro grazie ad un sistema di comunicazione.

Il progetto è stato affidato dalla Confindustria a Telecom Italia e ieri mattina è stato siglato l'accordo anche nella sede di Genova di Assindustria (che conta più di 700 associati) e Telecom.

«La Confindustria ha individuato il territorio genovese come particolarmente idoneo allo sviluppo di un progetto, di contenuto tecnologicamente evoluto, per l'ottimizzazione del sistema di comunicazione delle imprese», è stato detto.

L'accordo prevede una serie di vantaggi anche per le piccole e medie imprese iscritte all'associazione degli industriali, dello stesso tipo riservato ai grandi gruppi. Altre associazioni imprenditoriali hanno già aderito. [p. c.]

Nel miniro anche i contratti per usufruire di proprietà demaniali

Casa, via alla resistenza fiscale

I piccoli proprietari contestano il pagamento dell'Ici

GENOVA. I piccoli proprietari all'attacco. Ieri mattina il segretario nazionale dell'«Appc» Leandro Gatto ha annunciato la costituzione di un movimento nazionale di resistenza fiscale sulla casa che si propone obiettivi ambiziosi. I primi è l'abrogazione dell'imposta comunale sugli immobili «Ici» sulla prima casa successivamente la riduzione e semplificazione delle tasse sugli immobili.

«E' ormai noto come in Italia si sia raggiunta la più alta imposizione fiscale sulla casa dell'intera Europa - ha spiegato l'avvocato Gatto -. Il prelievo è passato da 3700 miliardi nel 1980 a 10 mila 500 nel '91, sino a 25 mila nel '93. Il trend appare destinato a salire vista la possibilità, prevista dalla finanziaria, per i Comuni, di aumentare i valori catastali, per altro, e da gran tempo, privi di ogni attendibilità».

Prosegue: «E' per questo che serve un grande movimento di opinione e di protesta che costringa gli organi istituzionali ad intervenire. La Corte federale tedesca ha dichiarato l'illegittimità di imposte patrimoniali gravanti sulla prima casa considerata una parte del patrimonio destinata a far fronte alle esigenze fondamentali di vita individuale del contribuente e della famiglia». Per maggiori informazioni, ci si può rivolgere alla sede dell'«Appc» in via Lucculi 29/9.

Un'altra «ingiustizia» dello Stato è stata denunciata all'associazione della proprietà edilizia da una decina di genovesi. Il presidente Attilio Viziano spiega: «La direzione generale del demanio tempo aveva dato in concessione le sue proprietà, quando è stato introdotto l'equo canone nell'80 ha deciso di fare contratti di diritto privato. Nel '90 l'onorevole Amato in una leggina di accompagnamento alla finanziaria i canoni di concessione due a quattro volte maggiorati per i contratti in corso. Nel '94 l'Intendenza di finanza ha inviato la comunicazione agli inquilini di immobili dello Stato con l'intimazione di pagare subito l'aumento effetto retroattivo. Si è violato il principio eguaglianza dei cittadini. Io inquilino dello Stato pago più di un inquilino di un privato, che per procedere aumento deve seguire l'indice Istat».

Un primo gruppo, una decina, di inquilini vessati si è rivolto al pretore che ha riconosciuto fondata la questione della disparità e ha sospeso il giudizio, rimandando le alla Corte costituzionale per risolvere il quesito.

Il presidente dell'associazione della proprietà edilizia Attilio Viziano ne è stato informato perché oltre centinaio di genovesi si trovano nelle medesime condizioni. Sono affittuari di locali in via Balbi, nei fondi di palazzo Reale, via Gramsci, del Forte di San Martino, lungo il Bisagno. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pascetto: via Balbi 186

COGOLETO
Conti: via Colombo 132.
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Falqui: via Roma 8, telefono 74.155.
Arpale: via Repubblica 97, tel. 771.089
S. MARGHERITA
Pennino: via 287.077.
RAPALLO
Montallegro: via Libertà 108, telefono
ZOAGLI
Vallera: p. XXVII Dicembre telefono 256.041.
CHIAVARI E LAVAGNA
Cavi: via Aurelia 2156, tel.
SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, telefono 41.775.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

VIGILI

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** telefono 770.205; **Ruta:** telefono 771.119; **Recco:** telefono 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655; **Cogorno:** telefono 384.620; **Lavagna:** telefono 309.947; **Sestri Levante:** telefono 41.020, 460.750; **Riva Trigoso:** telefono 41.784; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono ; **Sori** telefono 700.917.

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono 55.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Ponente:** telefono 600.5 ; **Levante** (pedatelefono): telefono 55.381; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Sestri Ponente, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 564.022.
Pediatrica pagamento) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851.
Sestri Levante: 41.354 - 460.855 - 47.751.
Rapallo: telefono 54.509 - 51.305 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 75.134; **Santa Margherita:** telefono 286.830; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.356; **Chiavari:** telefono . 309.587, 392.161; **Sestri Levante:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** telefono 42.388; **Cogoleto:** tel. 9151.785; **Moneglia:** tel. 49 705

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Camigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.zza Terralba, via del Campo, Tortosa, Sestri P., Cartosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.zza Palermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Ponedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Camigliano, S. Margherita. Via Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri P., Cartosa, p.zza Da Vinci. **Sabato.** P.zza Palermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, Camigliano, Voltri, Sestri P., Cartosa, p.le Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 2696; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771143; **Portofino:** telefono 269285; **S. Margherita:** telefono 286508-287998; **Rapallo:** telefono 55859, 54474, 50048, 55858, 55969, 50317, 50647; **Zoagli:** telefono 259385; **Chiavari:** telefono 308284, 305522; **Lavagna:** telefono 392096, 3931522; **Sestri Levante:** telefono 41277, 41278; **Sori:** telefono 700396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 26 70.28.

Genova: 5668316804291 .
Caserza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.018.
Cicagna: 92.035.
Mezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

CINEMA
Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329 - 991.697
Ore 21
Ing. 50/30.000

Teatro Stabile — **Romeo e Giulietta** di Shakespeare
Teatro della Corte — Attori della Compagnia
Tel. 570.24.72 — Regia di Giuseppe Patroni Griffi
Ore 20,30
Lire 40.000/20.000

Teatro — OGGI RIPOSO
Sala Duse
Tel. 831.18.91
Ore 21
Lire

Pol. Genovese — CHIUSO PER FERIE

T. della Tosse — OGGI RIPOSO
S. Alò Trionfo
Tel. 247.07.93
Ore 21
Lire 20.000/15.000

T. della Tosse — OGGI RIPOSO
Sala Dino Campana
Ore 21
Lire 2 .000

T. della Tosse — OGGI RIPOSO
Agorà
Ore 23
Lire 10.000

Ariston 1 — **Scemo & più scemo**
Tel. 206.549, Or.: 15,10/17,10/19/20,50/22,45. L. 10.000 — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico
sab.-dom. 12.000; mer. 7000

Ariston — **L'odio**
Tel. 206.549 — *di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95)* — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37'
Or.: 15/16,55/18,50/20,25 22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000

Augustus — **Batman Forever**
Tel. 555.810 — *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01'
Or.: 15/17,3 Lire 10.000
fest. 12.000; merc. 7000

Corallo 1 — **Terra e libertà**
Tel. 566.419 — *di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, J. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94)* — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e di una scuola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45'
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000

Corallo 2 — **Romanzo di un giovane povero**
Tel. 566.419 — *di E. Scola, con A. Sordi, R. Revello, I. Ferrari (Italia '95)* — Un pensionato oltre 30 milioni e un laureato senza lavoro perché gli uccidelli moglie in un incidente simulato. Ma tutto va storto. N. V. 2h.
Or.: 15,30/17,50/20,10/ 22,30. Lire
sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — Tragicommedia

Grattacielo — **Congo**
Tel. 564.403 — *di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.
Or.: 15,30/17,30/20,10/ 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000

Lux — **Da morire**
Tel. 561.691 — *di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95)* — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' Tragicommedia
Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000

Odeon — **French kiss**
Tel. 302.6298 — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia
: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000

Olimpia — **L'uomo delle stelle**
Tel. 581.415 — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una compagnia: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000

Orfeo — **Dredd, la legge sono io**
Tel. 564.649 — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller
: 15,10/17/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000

Palazzo — **Amiche**
Tel. 565.512 — *di P. O'Connor, con L. O'Donnell, M. Driver, C. Firth (Ir. '95)* — Tre giovanissime al college di Dublino alla fine degli Anni 50: i primi amori, gli inevitabili tradimenti, i segreti tra amiche. Dal romanzo di Binchy. N. V. 1h 39' Commedia
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000

Universale
Palazzo dello Spettacolo — Ore 15: 17,30: **Cleckers**
Sala 1. Tel. 582.461 — Ore 21,30: **I ponti di Madison County**
Lire 10.000
sab.-dom. ; mer.

Il primo cavaliere
Palazzo dello Spettacolo — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un'epoca medioevo. N. V. 2h 06' Epico
Sala 2. Tel. 582.461
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 12/10/7000

Universale — **I buchi neri**
Palazzo dello Spettacolo — *di P. Goralcoso, con I. Forte, V. Peluso, M. Anaclerio (Ita '95)* — L'equilibrio tra un giovane impotente e una prostituta romantica rimane precario finché la donna non scopre una nuova possibilità. V. M. 14 1h 40' Dramm.
Sala 3. Tel. 582.461
Or.: 15/ ,55/18,50/20,45 22,40. L. 12/10/7000

Verdi — **Allarme rosso**
Tel. 562.137 — *di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95)* — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000

CINECLUB
Amici del cinema — **Ed Wood**
Tel. 413.838 — *di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95)* — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' Biografico
Or.:
L. 6000/5000

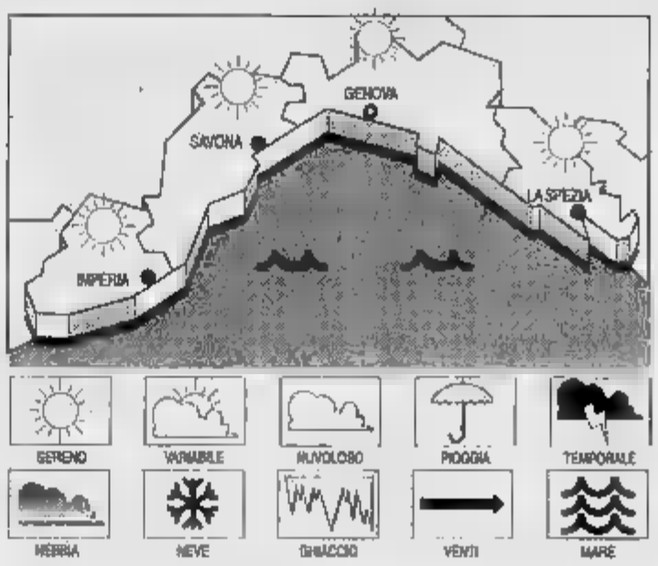
Carignano d'essai — OGGI RIPOSO
Tel. 570.23.48
Ore 21,15
L. 8000

Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Tel. 219.765
Ore 21,15
L. 6000 rid. 5000

Lumière — una bionda
Tel. 505.935
Or.: 20,15/22,30;
fest 16: ult. 22,30
L. 6000/7000, rid. 5000

Movie Club — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 314 141

IL TEMPO IN LIGURIA



PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso-parzialmente velato, vento moderato, mare poco mosso sottocosta-mosso al largo, temperature in diminuzione nella minime; **tendenza per domani:** situazione senza importanti variazioni, salvo un transitorio aumento della nuvolosità. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 19° C, umidità 55%, vento Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1023 mb (stazionaria).

DI

Genova	max 23	min 19
Savona	max 26	min 18
Imperia	max 23	min 19

UN ANNO FA
Max: 19; min: 14; temp. mare 19

Il Sole sorge alle 6,37 e tramonta alle 17,50. La Luna cala alle 10,16 e si leva alle 20,13 (calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Chaplin — OGGI RIPOSO
Tel. 680.069
Or.: 21

Nickelodeon — CHIUSURA ESTIVA
. 589.640

Cineforum — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 857.841

Eden-Paglicinema — **French kiss**
Tel. 696.1200 — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia
Or.: 15,40/17,50/20,10 22,10. Lire 10.000

Cinema parrocchiale
Tel.
Ore 21,15
Lire 6000/4000

Teatro Verdi — OGGI RIPOSO
Tel. 671.263
Ore 21
Lire 10.000/7000

S. Siro — OGGI RIPOSO
Tel. 334.778
Or.: 20,30/22,30. Sab. e dom. 15,30; ult. 22,30. Lire 8000

Verdi — OGGI RIPOSO
Tel. 402.509
Or.: 21
Lire 8000

Centrale — OGGI RIPOSO
Tel. 298.033
Or.: 16/18,05/20,10/22,20
Lire 10.000

Augustus — CHIUSO RIPOSO
Tel. 61.951
Or.: 20,30/22,20

Cantero — forever
Tel. 383.274 — *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico
Or.: 16/18,10/20,15/22,30
Lire 7.000

Nuovo — CHIUSO PER RIPOSO
Tel. 309.894
Or.: 16,15/18,15/20,15/ 22,30 - Lire 10.000

Ariston — CHIUSO PER
Tel.
Or.: 20,10/22,30
Lire 7000

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 06 0019 (lire 952 al minuto + Iva)

SAVONA

Chiabrera — OGGI RIPOSO

Astor — **Batman forever**
Tel. 854.627 — *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico
Or.: 15,45/18/20,15/ 22,30. L. 10.000

Diana 1 — **I ponti di Madison County**
Tel. 825.714 — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15'
Or.: 15,15/17,30/18,50/ 22,15. L. 10.000/7000

Diana 2 — **Waterworld**
Tel. 825.714 — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.
Or.: 15,15/17,30/18,50/ 22,15. L. 10.000/7000

Diana 3 — **Il primo cavaliere**
Tel. 825.714 — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 06' Epico
Or.: 15,15/17,30/18,50/ 22,15. L. 10.000/7000

Eldorado — **Congo**
Tel. 820.563 — *di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000

Filmstudio — **Jefferson in Paris**
Or.: 20,30/22,30 — *di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95)* — Il soggiorno a Parigi dal 1788 al'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5'
Lire 5000 Storico

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000

Salesiani — OGGI
Ore 15,30
Lire 7000/5000

Colombo — **Batman forever**
Tel. 64.02.63. Or.: — *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01'
22,30; fest. e pref. 16/18.10
Lire 10.000/8000/5000

**** — **Da morire**
Tel. — *di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95)* — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' Tragicommedia
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 10.000/8000/5000

Ambra — **Come due coccodrilli**
Tel. 51.419. Or.: 21 — *di G. Campiotti, con V. Gotino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94)* — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche beffe. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' Dramm.
fest e pref. 15,30/18
Lire 4500

**** — **Allarme rosso**
Tel. 50.997 — *di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. (Usa '95)* — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller
Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 16/18,15/20,15/22,30
Lire 8000/5000

Teatro Leone — CHIUSO

Vittoria — CHIUSO
Or.: 20,45/22,45
Lire 6000/4000

Ondina — **Batman forever**
Tel. 692.200 — *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/7000

Abba — **Waterworld**
Or.: 20/22; fest. 18/18 — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.
L 0

Loanese — **I buchi neri**
Tel. 669.961. Fest. 16,30 — *di P. Goralcoso, con I. Forte, V. Peluso, M. Anaclerio (Ita '95)* — L'equilibrio amoroso tra un giovane impotente e una prostituta romantica rimane precario finché la donna non scopre una nuova possibilità. V. M. 14 1h 40' Dramm.
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000

Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 17/21
L. 7000/5000

Verdi 1 — **Batman forever**
Tel. 97.249 — *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01'
Or.: 20,30/22,40
L. 10.000/8

Verdi 2 — **Dredd - La legge sono io**
Tel. 97.249 — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller
Or.: 20,45/22,40
L. 10.000/8000

IMPERIA

**** — OGGI RIPOSO
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: in 20,15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000

Capitol — **Allarme rosso**
Tel. (0184) 43.440 — *di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95)* — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller
Or.: 21
Lire 5000

Olimpia — **French**
Or.: 20,30/22,30 — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile... N. V. 1h 50' Commedia
Lire 7000/rid. 6000

Ariston — **Batman forever**
Or.: in 15,30 ult. 22,30 — *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico
L. 10.000/6000
Lire 10.000/rid. 6000

Ariston Alta — **Dredd - La legge sono io**
Tel. 507.070 — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller
Or.: in 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Ariston Roof Sala uno — **Da morire**
Tel. (0184) 506.060 — *di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95)* — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' Tragicommedia
Or.: in 15,30/ult. 22,30
Lire

Ariston Roof Sala — **L'uomo delle stelle**
Tel. (0184) 506.060 — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una compagnia: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.
Or.: in 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Ariston Roof Sala tre — **Romanzo di un giovane povero**
Tel. (0184) 506.060 — *di E. Scola, con A. Sordi, R. Revello, I. Ferrari (Italia '95)* — Un pensionato oltre 30 milioni e un laureato senza lavoro perché gli uccida la moglie in un incidente simulato. Ma tutto va storto. N. V. 2h. Tragicommedia
Or.: in 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Centrale (Sala A) — **Il primo cavaliere**
Or.: in 15,30/ult. 22,30 — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 06' Epico
Lire 10.000/rid. 6000

Tabarin (Sala B) — **I ponti di Madison County**
Tel. 507.070 — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15'
Or.: in 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Saramondo — **Waterworld**
Or.: in 15,30/ult. 22,30 — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05'
Lire 10.000/rid. 6000

**** — **Film vietato ai minori di anni 18**
Tel. 82.330
Or.: in 15,30/ult. 22,30
Lire 6000

Cerimonia carica di significato: per madrina la vedova di una vittima delle Br

Ecco il «commissariato modello»

Inaugurata ieri a Chiavari la nuova sede della polizia. Picchetto d'onore e le gloriose «pantere» a fare bella mostra sul piazzale. Il sindaco Agostino fa i confronti con il costo delle residenze Usl

CHIAVARI. Tuffo nei ricordi, ieri mattina a Chiavari, per l'inaugurazione della nuova sede del commissariato della Polizia di Stato e del distaccamento della Polstrada, «accorpati» in via Brizzolara accanto alle carceri circondariali, in un edificio nuovo di zecca.

Tuffo nei ricordi perché, accanto alla banda della polizia, al picchetto d'onore e ai labari delle associazioni c'erano anche una moto e due «pantere» d'epoca, le Alfa verde-grigio rese celebri da tanti film del genere «poliziesco all'italiana». Tuffo nei ricordi tragici del terrorismo perchè a tagliare il nastro inaugurale c'era la vedova del maresciallo Giovanni Saponara, trucidato dalle br a Genova l'8 giugno del '76 insieme all'appuntato Antioco Deiana e al procuratore Francesco Coco.

E' stato il sindaco Vittorio Agostino a volere «questa» madrina, per sottolineare la necessità di «non abbassare la guardia» nei confronti di chi attenta alle istituzioni dello Stato, e al tempo stesso «la riconoscenza a tutti i servitori dello Stato».

Ad attendere il capo della polizia Ferdinando Masone, il questore Antonio Pagnozzi e il prefetto Antonio Di Giovine c'era un nutrito drappello di autorità cittadine; oltre al sindaco Agostino e al vescovo mons. Alberto Careggio, che ha benedetto la nuova sede, c'erano gli assessori, i sindaci dei Comuni vicini, il progettista Cesare Chiari, le rappresentanze delle altre forze dell'ordine.

Nel suo intervento, di piglio come al solito un po' polemico, Agostino ha sottolineato l'impegno profuso dalla nuova amministrazione di Chiavari per il completamento dell'edificio, confrontando anche i costi finali (1,5 milioni al metro quadro) con quelli delle residenze sanitarie dell'ospedale (2,4 milioni); un accenno di polemica nei confronti della Usl. Agostino ha lanciato la proposta di «un centro giudiziario da realizzare al posto dell'attuale carcere, da demolire e trasferire altrove: ci sono zone abbandonate nel territorio di altri Comuni che potrebbero servire allo scopo se ci saranno le volontà di Regione, Provincia e ministero: noi faremo la nostra parte».

Marco Rafto

Ferdinando Masone passa in rassegna il picchetto d'onore (FOTOSERVIZIO BASANI)

In alto il sindaco Agostino, il vescovo Careggio e la madrina entrano nel nuovo commissariato; qui sopra un particolare della sala operativa del 113

Contestazione di Sap e Siulp

Masone incontra i sindacalisti «Interventi in tempi brevissimi»

CHIAVARI. La presenza del capo della Polizia Masone, erano molto attese dagli agenti: anche perchè aspettavano l'occasione di rappresentare a Masone lo stato di disagio organizzativo e logistico in cui si trovano - stando alle affermazioni dei due sindacati Siulp e Sap, che rappresentano 1500 dei 1800 poliziotti genovesi - ormai da molti anni. Come promesso, i rappresentanti dei due sindacati hanno disertato la cerimonia, rimanendo in disparte.

Dopo i discorsi di rito e la visita dei nuovi locali - tra l'altro estremamente comodi e funzionali - Masone ha ricevuto i sindacalisti. La delegazione era composta dalle segreterie provinciali al gran completo, e dai segretari regionali Pietro d'Aprile (Siulp) e Mario Russo (Sap). Come nel suo intervento pubblico, Ferdinando Masone ha riconfermato l'impegno a prendere «in tempi brevissimi» provvedimenti definiti «di passo» per andare incontro alle richieste degli agenti.

Quali richieste? E' il segretario provinciale Siulp Fabio Occhi a precisarli: «Noi in sintesi abbiamo chiesto al capo della Polizia di poter lavorare. E per lavorare non s'intende il semplice andare in servizio, ma l'utilizzare al meglio le risorse e i mezzi che ci sono stati messi a disposizione».

Il problema, secondo Siulp e Sap, è di organizzazione del lavoro e di distribuzione di uomini e mezzi nelle varie situazioni. Ancora Occhi: «Tutti parlano di controllo del territorio, ma nessuno agisce concretamete in questo senso. Esempio: i commissariati di zona, veri e propri avamposti, sono sguarniti - a Cornigliano ci sono 50 uomini su un organico di 78 - mentre per i servizi di ordine pubblico allo stadio e in manifestazioni vengono impiegati 40-50 uomini ogni volta, sottraendo energie prezioso alle attività investigative e, in definitiva, alla prevenzione». [m. r.]

Assolto il presidente dei diabetici di Lavagna

Per un'ambulanza denunce e processo

CHIAVARI. Due assoluzioni e un patteggiamento. E' concluso ieri mattina nella pretura di Chiavari la curiosa vicenda che ha coinvolto, ma su opposti fronti, esponenti della Croce rossa di Lavagna e rappresentanti della sezione locale dell'Associazione nazionale diabetici.

La storia, che inizia il 19 novembre 1993 con una denuncia da parte della Cri del Levante, riguarda una vecchia ambulanza. L'autolettiga, da tempo fuori uso, era stata ceduta informalmente un anno prima dalla Croce rossa a Domenico Trossarello, 74 anni, residente a Leivi e presidente dell'Associazione diabetici di Lavagna. L'intenzione era di rimetterla in funzione e di utilizzarla per il trasporto dei malati.

La vettura era stata rimessa a nuovo da un associato chiavarese: Ettore Soga, 49 anni, aveva usufruito dell'officina di Natale Pregnolato, 44 anni, anche lui chiavarese e aveva «assemblato» l'auto «con pezzi abbondantemente recuperati da un'altra autolettiga simile, anche questa ormai fuori uso.

Un anno dopo arriva la denuncia della Croce rossa di Lavagna: il pm Marcello Bruno accusa Ettore Soga, reo confesso, di aver modificato i numeri di riconoscimento del veicolo, e Trossarello e Pregnolato di favoreggiamento. I tre erano difesi dall'avvocato Silvio Romanelli. Ieri mattina il pretore Pirozzi ha assolto questi ultimi mentre Ettore Soga ha patteggiato per un milione e 650 mila lire, sospesi con la condizionale.

Ma dietro la storia giudiziaria sembrano celarsi antichi dissapori fra i due enti di beneficenza: l'associazione diabetici tre anni fa aveva ottenuto ospitalità in due locali del sottocomitato della Croce rossa di Lavagna. Poi i rapporti si erano incrinati fino alla rottura definitiva. Un anno dopo è arrivata la denuncia.

[m. c. c.]

Due giovani coinvolti in un incidente stradale avevano raccolto 200 firme di protesta

Il Bracco uccide: primi interventi

La prefettura di La Spezia e l'Anas hanno deciso di installare alcuni «rallentatori» di velocità nei tratti più pericolosi. Genova, dal canto suo, sta per imporre limiti di velocità nei punti a rischio della statale

SESTRI LEVANTE. «Quella moto è sbucata all'improvviso, sorpassando un'auto in senso contrario al nostro. Ci è venuta addosso, centrandoci in pieno. Il motociclista è finito dall'altra parte della strada, giù per la scarpata, ed è morto sul colpo, credo. Noi abbiamo avuto l'auto distrutta e tanta, tanta paura».

Questo è il racconto di Debora Barsottini e Corrado Garibaldi, due giovani (lui di Chiavari, lei di Sestri) che l'8 aprile scorso, percorrendo l'Aurelia nella zona del Bracco hanno vissuto una drammatica esperienza, purtroppo conclusasi con la morte di un monegliese di 37 anni, Maurizio Bertoli, il motociclista.

Invece di cercare di dimenticare, come spesso si fa in questi casi, i due giovani hanno voluto fare qualcosa perchè tragedie come quella dell'8 aprile non si ripetessero.

E così hanno avviato una raccolta di firme per chiedere che le amministrazioni competenti fissino sulla statale «del Bracco» precisi limiti di velocità e, possibilmente, anche dei «rallentatori»: i dossi artificiali che da qualche anno hanno fatto la loro comparsa nelle città. In poche settimane le firme raccolte sono state oltre duecento, e i documenti inviati alle prefetture di Genova e La Spezia.

«Se sul Bracco ci fosse una lapide per ogni motociclista vittima di incidenti stradali dovuti all'eccesso di velocità, la strada sembrerebbe un cimitero - continuano i due giovani - purtroppo dalla nostra petizione ad oggi ci sono stati altri incidenti, e purtroppo uno mortale».

La petizione, proprio in questi giorni, ha avuto un primo significativo riscontro. Infatti con nota del 6 ottobre la prefettura di La Spezia ha comunicato che il compartimento Anas ha autorizzato l'installazione di dispositivi per il rallentamento del traffico in alcuni tratti della strada in oggetto, in via sperimentale e in riserva di revoca».

La sperimentazione dovrà accertare, continua la nota, se i «rallentatori» possano costituire pericolo per i veicoli a due ruote.

Anche la prefettura di Genova si è mossa in seguito alla petizione presentata da Garibaldi e Barsottini: in una nota del 12 settembre si precisa che, oltre a interessare gli organi di polizia perchè attuino una costante opera di vigilanza preventiva, è stata sottoposta all'Anas la possibilità di imporre limiti di velocità in almeno due punti della strada, e precisamente nelle località «Makallè» e «Bracco».

[m. r.]

STAZIONE

Interrogazione per Zoagli

Approda in Parlamento il «caso» della stazione di Zoagli, «disabilitata» ormai da alcuni anni e facile preda dell'incuria e del degrado. Il parlamentare del Ccd Vincenzo La Russa ha presentato un'interrogazione al ministro dei Trasporti «per conoscere il destino dell'immobile». La Russa chiede anche se il ministro ritiene opportuno dare in affitto i locali della vecchia stazione al Comune di Zoagli e ad alcune associazioni locali che ne hanno fatto richiesta per finalità civiche. L'iniziativa del parlamentare prende spunto dagli appelli che l'ex presidente dell'associazione «Due Torri» di Zoagli ha lanciato in più occasioni. «La vecchia stazione - spiega Solari - è chiusa da tempo: negli atri di notte dormono i clochard, mentre piazzali, muri e vetri sono preda dei vandali. Perfino sui binari crescono le erbacce, davvero un pessimo biglietto da visita per la nostra cittadina». Strano destino, quello delle stazioni «disabilitate»: quella di Cavi di Lavagna è stata addirittura data in affitto, tanto che si vedono i panni stesi alle finestre. [m. r.]

FLASH

CHIAVARI

Nuovi interventi delle banche per gli [illegible] del dopo-alluvione

Il banco di Chiavari e della Riviera Ligure ha messo a disposizione 20 miliardi a condizioni privilegiate per gli operatori economici, agricoltori e privati liguri che hanno subito danni nella recente alluvione. le domande per l'erogazione del prestito sono accettate fino al 30 aprile prossimo. [m. c. c.]

Affrettarsi per la riduzione della tassa sui rifiuti

Il comune di Sestri Levante ricorda ai cittadini che il 16 ottobre scade il termine per chiedere la riduzione tariffaria della tassa di smaltimento rifiuti che vale dal 1996. [m. c. c.]

RAPALLO

Cominciati ieri i lavori della strada [illegible] S. Andrea

Sono iniziati ieri i lavori per la nuova strada che collegherà rapallo con le frazioni di Sant'andrea di Foggia, Arbocò e Chignero. La vecchia via di comunicazione è stata distrutta dalla frana caduta venerdì scorso durante l'alluvione. I lavori termineranno domenica. Il comune di Santa Margherita, intanto, ha prorogato di 12 mesi il pagamento della bollette.

[m. c. c.]

Riunione operativa per il Palio Marinaro

Martedì nella sede dell'Apt del Tigullio si sono riuniti i rappresentanti dei comuni costieri: soddisfazione per il rilancio del Palio Marinaro del Tigullio.

[m. c. c.]

Al centro congressi Expo il meeting di «Alleanza»

Si è svolto ieri al Centro congressi dell'Expo il meeting dell'Alleanza assicurazioni, compagnie fondata a Genova nel 1896.

[p. c.]

CHIAVARI

Da domenica il «via» alle battute al cinghiale

Domenica prossima si aprirà la stagione venatoria della caccia al cinghiale nella provincia di Genova. La squadre sarà consentita domenica e mercoledì negli ambiti indicati dalla Provincia. Al lunedì sarà permessa al singolo cacciatore, ma solo nelle zone a rischio agricolo. La stagione si chiuderà il 31 dicembre.

[p. c.]

Il sodalizio Gueglio-Ciuffardi va a gonfie vele: il successo di «Mario!» ha ispirato un altro libro

Gastronomia e cultura a Sestri Levante

Tornano le «Serate», tra una fiaba zen e una zuppa in aggiada

SESTRI LEVANTE. Alle prese la prima fatica letteraria, una storia di mare (e d'amore) ambientata fra Sestri Levante e lontani ritiri spirituali orientaleggianti, Rudy Ciuffardi, trova il tempo di apparecchiare i tavoli del «Polpo Mario» per una nuova edizione delle serate gastronomiche autunnali.

L'idea del libro gli è venuta dopo la bella affermazione del volume «Mario!», dello scrittore sestrese Vincenzo Gueglio, al Premio Pavese (dedicato al famoso polpo che ha il nome al suo ristorante), quella serate fa parte, invece, del suo mestiere di ristoratore, chef e animatore delle notti rivierasche. Tanto famoso da ospitare, di recente, come a una tavolata di amici, il grande regista Michelangelo Antonioni (la cui moglie, Enrica Fico, è «sestrina» da sempre.

Patrocinate dal Comune di Sestri Levante e dall'Accademia della Cucina Mediterranea, le serate gastronomiche del «Polpo Mario» prenderanno il via domani, alle 21, con una serata dedicata ai pesci catturati dai tremagli casalinghi, cioè alla cucina tipica di Sestri Levante, senza tanti fronzoli.

Il menu comprende alici salate, totani ripieni, spaghetti al «musciammee» di tonno, razza fritta in «saonada», zuppa di pesce, crostata di marmellata nostrana, il tutto alla modica somma di mila lire, vini compresi, una eccellente bianchetta di Verici fornita da Bregante. Si andrà avanti fino ai primi di dicembre con le serate gastronomiche nel carugio di Sestri Levante, l'appuntamento sarà sempre quello del venerdì.La rassegna si concluderà venerdì 1 dicembre con un afrodisiaco ideato da Rudy Ciuffardi intrecciando ricette locali e orientali. [m. b.]

Rudy Ciuffardi (a sinistra) con un cliente d'eccezione: Michelangelo Antonioni

Studio dell'Irles presentato ieri a Genova

Per la Liguria 70 progetti con i soldi «targati» Cee

GENOVA. Settanta progetti, settanta interventi di primaria importanza, che potrebbero trovare nella Cee uno «sponsor» ideale. Il programma comunitario Obiettivo 2 infatti finanzia il recupero di siti industriali e opere per limitare l'impatto ambientale. In Liguria si dovrebbe poter intervenire su ferrovie, strade, autostrade, infrastrutture portuali, centri direzionali, parcheggi, impianti sportivi.

Uno studio dell'Irles ha individuato i 70 possibili interventi. L'elenco è stato illustrato dal vicepresidente della regione Graziano Mazzarello alle realtà economiche e imprenditoriali riunite ieri alla Camera di Commercio di Genova.

Mazzarello ha sottolineato in apertura del suo intervento come la provincia di Genova veda solidarsi il rilancio della economia, dopo i primi segnali di risveglio registrati alla fine del '94: «Una prova in tal senso è data successo ottenuto dalle leggi che prevedono agevolazioni per le imprese».

Sino alla fine del termine del periodo previsto dal programma comunitario, potranno essere acquisiti finanziamenti per oltre 317 miliardi. Vediamo alcuni tra i principali progetti.

Infrastrutture ferroviarie e metropolitane: raccordo porto di Voltri-valichi, tratta Borzoli-succursale Giovi (381 miliardi, stato dei lavori 36 %); circolazione a marcia parallela sulla linea dei Giovi (143 miliardi, 6 %); impianto pilota a Genova Porta Principe e potenziamento impianto del telecomando nel Comune di Genova (22 miliardi, progetto esecutivo); prosecuzione metropolitana nella tratta Principe-Caricamento-Brignole, progetto esecutivo per la tratta Principe-Caricamento (costo 360 miliardi); prosecuzione della linea Brin-Canepari stazione Armamento (50 miliardi, progetto esecutivo); tramvia in Valbisagno (300 miliardi). [p. c.]

DUE CASI DEL POST-ALLUVIONE

Viveri: «Il colore del riscatto, contro tutti i soprusi»

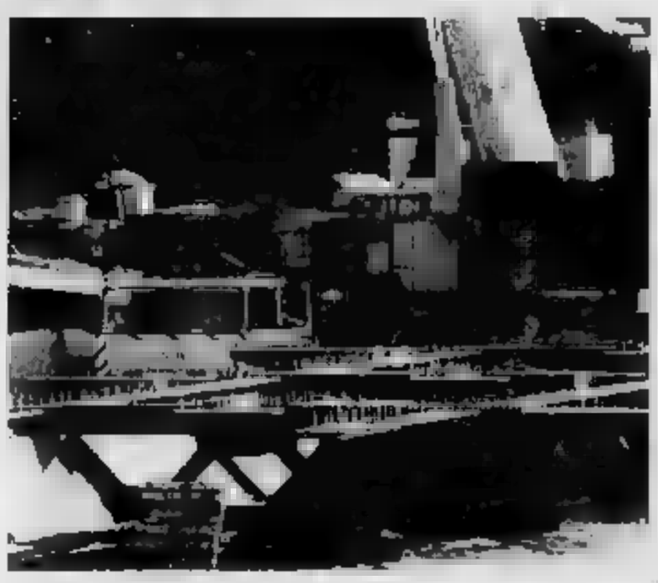
Albenga come S. Francisco Il ponte sarà rosso fuoco

ALBENGA. La colossale gru da 170 tonnellate, giunta da Genova, ha ieri montato sui piloni i primi due segmenti metallici dei quattro di cui è composto il nuovo monumentale ponte sul fiume Centa che probabilmente verrà inaugurato domenica 5 novembre, un mese esatto dall'alluvione che aveva messo in ginocchio la città, isolando il popoloso quartiere di Vadino.

C'è euforia da parte della giunta comunale perché sotto gli occhi degli albenganesi si sta realizzando un'opera non solo funzionale ma emblematica. Il ponte sarà alto, col suo arco a campata unica, venti metri e costituirà, con le torri medievali, dello emergenze caratterizzanti della nuova Albenga post-alluvione. Perché il grande manufatto (sono stati impiegati per l'assemblaggio 17 mila bulloni per un totale di 600 tonnellate capaci di reggere sino a 4 mila tonnellate in transito) sarà dipinto di rosso? Risponde Viveri, che dalla spalletta del lungofiume segue di ora in ora i lavori: «Per tre motivi. Il primo perché tutti i grandi ponti di rango, come quello di San Francisco, sono rossi. Secondo motivo: il rosso meglio simboleggia le battaglie contro le angherie, i soprusi, le prepotenze e le arroganze che hanno cercato di ostacolarci. Terzo motivo: il rosso è sinonimo di riscatto».

Entro oggi e domani saranno alzati altri segmenti metallici. Subito dopo il loro riempimento con la pavimentazione sarà alzato l'arco e, tolti i martinetti, verranno abbattute le pile.

L'opera è stata realizzata dalla ditta Damonte in collaborazione con la cooperativa modenese Cmr e gli specialisti in montaggio dei grandi ponti di Pordenone. Il ponte misurerà 95 metri di lunghezza e 15,40 di larghezza. Verranno ricavati due marciapiedi di mezzo metro e mezzo di larghezza, due corridoi ciclabili da 1,2 metri ciascuno, mezzo metro per l'ingombro dell'arco e uno spazio di emergenza, infine due corsie di 3 metri e 50. «Faremo dell'inaugurazione del 5 novembre una grande festa per la città, conclude il sindaco Viveri.



Una festa ad Albenga fra pochi giorni per inaugurare il nuovo ponte sul Centa

Romano Striziali

Pietra: Necessarie nuove canalizzazioni per bloccare l'alluvione

Giù il muro della pioggia

Blitz degli operai del Comune «scortati» dai carabinieri dopo l'ordinanza di demolizione
La struttura bloccava il deflusso delle acque, aveva provocato allagamenti in via Cassullo

PIETRA L. Blitz degli operai del Comune di Pietra che, ieri mattina, hanno abbattuto un muro sull'arenile di Italia perché è stato in questi mesi la causa di numerosi allagamenti. Il sindaco, Daniele Negro (Lega Nord), ha emesso una ordinanza che dava tempo ai titolari dei bagni «Lina» di demolire il «sotto accusa» entro 48 ore. Scaduto il termine il muretto è rimasto al suo posto.

Ieri mattina, alla presenza dei carabinieri, il primo cittadino di Pietra ha mandato gli operai a demolire quello che rappresentava uno dei tanti ostacoli, realizzati senza autorizzazioni, che sono fonte di rischi-allagamenti soprattutto in presenza di forti piogge. L'iniziativa del sindaco di Pietra è per certi aspetti clamorosa perché si è concretizzata in pochi giorni. Il problema non è però risolto completamente.

Spiega Daniele Negro: «Questo muretto realizzato all'interno dei bagni "Lina", senza autorizzazione ne pratiche di condono, serviva a trattenere la sabbia. Il problema è che ostruiva il passaggio dell'acqua piovana in via Cassullo, sotto l'Aurelia, sino all'arenile e da qui al mare. In questi anni, ma anche in queste settimane, le forti piogge hanno provocato non pochi disastri. Proprio per l'allagamento di via Cassullo un albergo ha avuto 15 milioni di danni. Va ricordato che in questa zona c'era in passato il corso del torrente Maremola e che proprio qui c'erano stati tre morti a causa di una grave alluvione che ha colpito Pietra. Prima di noi nessuno si era preso per risolvere questo caso».

Conclude: «Per questo motivo abbiamo ordinato l'abbattimento del muro. Abbiamo scoperto un cumulo di sabbia. Il fatto è stato segnalato alla capitaneria di porto di Savona che imporrà probabilmente la creazione di un canale, attraverso la spiaggia, sino al mare per garantire un deflusso regolare delle così dette acque bianche». I titolari dei bagni «Lina» hanno risposto al Comune con una lettera di diffida del loro legale di fiducia. La vicenda avrà un seguito.

Anche il sindaco di Borgio, Enrico Rembado, dopo le alluvioni di queste settimane ha ordinato a tutti i titolari degli stabilimenti balneari di «liberare i passaggi al mare». [a. r.]

«TEMPO LIBERO»

Opposizione all'attacco

«E' una scelta sbagliata quella dell'amministrazione di investire 3 miliardi e mezzo, con un mutuo che alla fine ci costerà oltre il doppio, per rifare un viale che già esiste». Per la prima volta tutte le minoranze che siedono in consiglio comunale a Pietra («Rappresentiamo la maggioranza dei pietresi») si schierano compatte contro la giunta Negro. Franco Buscaglia, Antonio Fazio, Paolo Palmarini, Francesco Alborante e Mario Carrara, provenienti da tutti gli schieramenti politici, da sinistra a destra, sono contrari al progetto di rifacimento di tutto il viale della Repubblica, in centro a Pietra. Una polemica che era già stata sollevata con violenza nei mesi scorsi. Spiegano: «La spesa è ingiusta nel merito e in prospettiva. In questa fortunata congiuntura con le casse comunale che hanno oltre tre miliardi di avanzo di amministrazione si pregiudicano le prossime legislature con un lavoro che va contro il nuovo Piano regolatore perché si prevede di restringere la sede stradale del viale. I cittadini devono sapere come la giunta leghista ha deciso di sperperare il denaro pubblico malgrado le cose utili e urgenti che ci sono da fare in città». Nei prossimi Consigli comunali l'opposizione promette battaglia contro la giunta Negro. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Partita di merce contraffatta sequestrata in un alloggio

Una partita di merce contraffatta per il valore di tre milioni è stata sequestrata dai carabinieri a due giovani marocchini durante un'ispezione in un appartamento di via Leonardo da Vinci ad Alassio. I due giovani sono stati immediatamente denunciati. [m. br.]

L.

Scippo a donna in bici da parte di un giovane

Ha scippato della borsetta, in sella alla sua bicicletta, una donna che passeggiava in via Botassano a Borgio. Il giovane, A.F., 18enne di Pietra, è stato fermato poco dopo dai carabinieri e denunciato a piede libero. Il bottino dello scippo era di solo 100 mila lire. [a. r.]

V.

Sì del Consiglio di Stato al nuovo centro congressi

Il nuovo centro congressi di Borgio Verezzi potrà essere realizzato. E' arrivata infatti ieri la notizia al Comune che il Consiglio di Stato ha respinto la richiesta di alcuni privati di sospendere l'intervento. In precedenza anche il Tar della Liguria aveva respinto una analoga richiesta. [a. r.]

...

Convocato l'assemblea per la Comunità montana

E' stata convocata per il 20 ottobre l'assemblea generale della Comunità montana del Polluplice. All'ordine del giorno, fra l'altro, la nomina del presidente. Fra i candidati più accreditati sono Paolo Rembado (favorito) e Gian Marco De Sciora. [a. r.]

NOLI

Nuova passeggiata a mare sono iniziati i lavori

Hanno preso il via i lavori di sistemazione della passeggiata a mare di Noli. L'intervento è stato programmato dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giuseppe Nicoli da ponente verso levante. Tornerà invece in Consiglio comunale di Noli la pratica del recupero edilizio dell'ex fabbrica refrattaria, un vecchio progetto fermo da anni. [a. r.]

ALBENGA

A novembre il cantiere per il nuovo canile

A novembre inizieranno i lavori per la costruzione del nuovo canile comprensoriale che avrà sede a Bastia, frazione di Bastia. Grazie ad un finanziamento di oltre ottocento milioni sarà realizzata una struttura in grado di ospitare cinquantaquattro cani randagi. [r. sr.]

La giunta Cervone replica a Rifondazione

Finale, sul piano botta e risposta

FINALE L. E' polemica sull'iter del nuovo Piano regolatore generale fra Rifondazione comunista e la giunta di Finale Ligure. Alcuni giorni fa Roberto Grossi del partito di Bertinotti aveva detto: «Durante l'ultimo consiglio comunale l'assessore all'urbanistica Marcelli ha dichiarato la sua contrarietà a strumenti di consultazione e partecipazione popolare sul futuro prg. Sono affermazioni gravissime che denotano una preoccupante impreparazione».

Questa la replica di Marco Marcelli: «Tutto il Piano sarà elaborato con la più ampia partecipazione dei cittadini. L'intervento, così come quello degli amministratori e di ogni altra categoria sociale, dovrà però avvenire nel rispetto delle metodologie e dei principi dell'urbanistica». Precisa il sindaco Pier Paolo Cervone: «Ancora una volta Rifondazione attacca in modo strumentale la nostra amministrazione dando una interpretazione dei fatti assolutamente scorretta e demagogica.

Il sindaco Cervone ha replicato alle accuse sul prg mosse da Rifondazione

Nessuno ha visto o sentito in Consiglio la 'quasi rissa verbale' tranne l'attento consigliere Roberto Grossi». La giunta di Finale chiarisce anche le polemiche sullo sconto circa la tassa dei rifiuti. Dice l'assessore Walter Sericano: «Sul regolamento tutti i partiti in commissione, compresa Rifondazione, avevano approvato la linea della giunta che fa sconti a tutti tranne alle persone che vivono da sole e applica nel modo migliore la legge accordando una minima riduzione ai titolari degli alloggi parzialmente stabilmente». [a. r.]

Commercianti e albergatori in assemblea contro le disposizioni della giunta Cenere

Senso unico, a Loano un coro di «no»

La Confcommercio: «Le drastiche modifiche alla viabilità sono state un danno per turisti e residenti»
Al centro del dibattito anche la controversa questione delle sagre. Giubellini: «Un nuovo regolamento»

LOANO. «Il nostro giudizio negativo al senso unico in corso Europa è chiaro. Avevamo detto ad inizio stagione che eravamo disponibili ad una fase di sperimentazione ma ci sembra che i risultati non siano stati quelli prospettati».

Anche i rappresentanti delle categorie economiche di Loano, dai commercianti agli albergatori sino all'Assoutenti, sono contrari alla scelta della giunta del sindaco Francesco Cenere che tanto ha fatto discutere quest'anno. L'altra sera nel corso di un incontro c'è stata la conferma di questa linea.

Spiega Franco Giubellini, della Confcommercio: «Mi sembra che tutte le categorie hanno ribadito che le modifiche apportate alla viabilità sono state un danno per residenti e turisti. Troppi i disagi. Il sindaco da parte sua ha ribadito che questa scelta è definitiva e non vuole alimentare nuove polemiche. Abbiamo preso atto di questa posizione».

Del resto di tutta Europa si parla presto a parlare anche su questo tema il primo cittadino e il suo assessore Alfredo Azzarello hanno annunciato una sorta di silenzio stampa. Ha precisato Giubellini: «L'incontro con sindaco e assessore era su altri problemi ma poi si è finiti con fare riferimento a questa ed altre polemiche dell'estate. Non abbiamo risolto nessuna questione con l'impegno di rivederci a fine novembre».

Ancora: «Ma va detto che, pur nella diversità delle opinioni e nei ruoli, a Loano si discute sempre e conferma che siamo una cittadina dinamica e ancora vivibile e invidiata da molti».

In agenda resta l'annoso problema dell'inflazione di feste gastronomiche che, secondo i ristoratori, anche quest'anno a Loano hanno raggiunto livelli record più che in altre località del Savonese. Precisa Franco Giubellini: «Va fatta una regolamentazione delle sagre che abbia valore in tutta la provincia. Vanno mantenute quelle gastronomiche che propongono piatti tipici e che sono un vero evento tradizionale. Non si può continuare in questo modo».

Contro la sagre si era già schierata anche la Confesercenti ma il caso è in piedi da alcuni anni soprattutto a Loano.

I commercianti hanno chiesto l'interessamento dell'amministrazione comunale anche per alleggerire i costi del denaro applicati in sede locale dalle numerose banche.

«Con una agevolazione sugli interessi passivi si possono mettere in investimenti destinati soprattutto a migliore le attività alberghiere e gli stessi negozi», spiegano all'Ascom-Confcommercio. [a. r.]

POTORNO

Nuovi impianti sportivi

L'amministrazione comunale di Spotorno investirà circa 350 milioni per migliorare gli impianti sportivi della città. Spiega il vice sindaco e assessore ai lavori pubblici Silvano Ferrando: «Il progetto riguarda il completamento delle aree esterne all'ingresso della zona sportiva di località Serra, comprese quelle circostanti all'attuale palazzetto dello sport ed il bocciodromo. Questo avverrà tramite la realizzazione di una nuova pavimentazione e la creazione di nuovi spazi di verde attrezzato. E' inoltre prevista l'individuazione di un'area sulla quale realizzare un campo di calcio a sette giocatori dotato di una piccola tribuna e di locali idonei per spogliatoi e magazzino. Valuteremo infine la possibilità di realizzare anche una pista per le attività di altetica leggera». Per questo progetto la giunta del sindaco Matteo Ravera chiederà la concessione del relativo mutuo di almeno 350 milioni. [a. r.]

In nome di Hemingway

Gemellaggio Alassio-Cuba al «Sail Inn»

ALASSIO. Un gemellaggio Alassio-Cojmar nel nome di Ernest Hemingway. Tutto è nato durante un pranzo a base di piatti tipici della Liguria, bagnati da champagne «Dom Ruinart», con cognac ed una selezione di sigari cubani, svoltosi di recente al ristorante «Sail Inn». Tra i protagonisti il sindaco di Alassio Roberto Avogadro, l'assessore Marco Melgrati ed il console generale di Cuba a Milano Fermin. Tra un assaggio e l'altro è nata l'idea di unire in gemellaggio Alassio e Cojmar, cittadina nell'isola di Cuba. Punto di contatto tra le due lontanissime comunità lo scrittore americano Ernest Hemingway, assiduo turista alassino del passato e viaggiatore alla ricerca di ispirazione nell'America centrale. E' proprio a Cojmar infatti che Hemingway ha ideato «Il vecchio ed il mare». Alassio attende una delegazione cubana. [m. br.]

Lavori per 400 milioni

Alassio, la piscina sarà riaperta entro il giugno '96

ALASSIO. A breve partiranno i lavori di ristrutturazione della piscina comunale. Il genio civile ha dato parere favorevole alla deroga richiesta dal Comune per il posizionamento del depuratore dell'impianto. «Per fine settimana avremo tutta la documentazione per far partire l'appalto. Ritengo che i lavori potranno essere ultimati entro giugno 96», spiega l'assessore ai Lavori pubblici Marco Melgrati. L'intervento sulla struttura di via Pera sarà abbastanza consistente. «Oltre ad una nuova camera filtri bisognerà rifare la vasca, che perdeva cento litri di acqua al giorno, l'impianto termico e quello di condizionamento per evitare la condensa», prosegue Melgrati. Il costo complessivo dei lavori, il progetto dell'architetto Capozzi di Genova, si aggira sui 400 milioni. La gestione dell'impianto sarà affidata alla società Ges.co. Sport. [m. br.]

Aurelia pericolosa

Dal Villaggio Iris una petizione contro l'isolamento

ALBENGA. Il villaggio Iris, una serie di villette che dall'Aurelia, a ponente della galleria di San Martino, si inerpica sino alla quota della passeggiata romana, fu assunto negli iniziativa per uscire dall'isolamento e dal letargo in cui da anni è relegato. E' stata avviata una raccolta di firme indirizzate al sindaco e all'Anas per richiamare l'attenzione sul fatto che in quel tratto l'Aurelia è estremamente pericolosa (ci sono già stati incidenti mortali), specialmente di notte, in conseguenza della mancanza di illuminazione. Ma il villaggio Iris, d'altronde in modo spontaneo negli anni Cinquanta e Sessanta, lamenta il fatto che il Comune lo curi e non pensi ad una serie di servizi così come hanno le altre frazioni albenganesi. Sicurezza e collegamenti sono pertanto le richieste dei residenti nel villaggio della Colombera. [r. sr.]

«APPLICATI I REGOLAMENTI»

Albenga, nel mirino le nuove disposizioni della preside Marilena Boasso

Alla Mameli docenti col cartellino

I Cobas in rivolta: «Un provvedimento inutile»

ALBENGA. Ormai i cartellini di riconoscimento da appuntare ben visibili sul petto sono pronti. Si tratta ora di dare la disposizione perché vengano usati. La decisione non riguarda dipendenti pubblici a contatto con la gente ma si riferisce agli insegnanti della scuola media Mameli di via degli Orti.

Lo ha deciso la nuova preside, Marilena Boasso, nota per lo scrupolo con il quale segue le direttive sia nazionali, che quelle del Provveditorato e del consiglio dei docenti.

Contro la decisione della preside, attentissima agli ordini, sono insorti i Cobas provinciali che hanno inviato al Provveditore una nota di protesta «preventiva» per la ventilata decisione dell'uso dei cartellini. Una decisione che viene definita dai responsabili dell'esecutivo provinciale dei Cobas della scuola, Mario Pennone e Franco Xibilia, come «incredibile» poichè i cartellini di riconoscimento non servono per il pubblico ma per gli alunni, che già conoscono i loro insegnanti. La Boasso sta anche facendo applicare il nuovo regolamento di disciplina interna redatto da una commissione di insegnanti in cui si pretendono diari degli alunni ripuliti e quelle scritte di tipo personale che assolvono al compito di collegamento fra famigliari degli scolari e la scuola. Molti insegnanti condividono la «severità» della preside che ha rinnovato le regole d'uso della palestra per le società sportive e la puntualità nell'arrivo a scuola. Ad Alassio, su iniziativa Juventus club, sono state consegnate quattro borse di studio da mezzo milione ciascuna assegnate alle alunne delle medie Sara Provenzano e Irene Zunino (Don Bosco) e Sara Dotti e Dorothy Polito (Statale). Madrina della cerimonia Mariella Scirea.

Mariella Scirea mentre premia una studentessa Sara Provenzano e Irene Zunino

[r. sr.]

Gli interventi dei sindaci donna al primo incontro indetto dalla Provincia

Strade, proteste al femminile

«Si rischia l'isolamento» dice Gabriella Rosafio di Baiardo. Gloriana Negri di Dolceacqua chiede «più programmazione». Le frane sulla Statale del Roja. Progetti, tempi e investimenti

Tenda: ecco l'immagine di un ponte crollato l'anno scorso durante l'alluvione

IMPERIA. Gli interventi più vibranti e incisivi sono stati quelli dei sindaci donna. «I collegamenti stradali sono a rischio, i nostri paesi rischiano l'isolamento», ha tuonato Gabriella Rosafio di Baiardo. «Occorre maggiore programmazione, altrimenti ogni località vorrà farsi il suo campo sportivo e i finanziamenti andranno dispersi in rivoli», ha aggiunto Gloriana Negri di Dolceacqua. «E anche i colleghi maschi non sono stati da meno, nell'esporre esigenze e problemi del territorio della Comunità montana Intemelia e dei Comuni dell'entroterra di Ventimiglia, durante il primo degli incontri indetti dall'Amministrazione provinciale di Imperia per fare un quadro della della situazione il più possibile preciso e aggiornato.

La viabilità ha avuto il posto d'onore. Nell'estremo Ponente non si parla soltanto le croniche difficoltà legate alle frane e ai lavori a intermittenza sulla Statale del Roja, fondamentale arteria di raccordo tra Costa Azzurra, Imperiese e Basso Piemonte. Dopo le ultime, violente piogge sono aumentate le preoccupazioni di Apricale e a Perinaldo, divise dal crollo della strada provinciale che già aveva ceduto due anni fa, e a Soldano, dal '94 minacciata da uno smottamento a ridosso del centro abitato. Lo hanno fatto presente, con toni allarmati, il presidente della Comunità montana Marchetti e i sindaci di Apricale, Roberto Pizzio, e di Perinaldo, Gianni Cane.

Con la collaborazione dell'ingegnere capo Giovanni Fassone, l'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Vittorio Adolfo, ricostruisce gli interventi già previsti: «Per la Perinaldo-Apricale era stato predisposto un progetto dell'importo di 250 milioni. Ma l'operazione è stata sospesa dopo i nuovi, ingenti cedimenti. L'opera di risanamento sarà inserita nel programma triennale '96-'98 con una spesa (assolutamente indicativa) di 850 milioni, da aggiungere a quelli già disponibili. Il programma triennale prevede anche la ricostruzione del muro di sostegno, franato sulla Perinaldo-Apricale (80 milioni), e il risanamento del movimento franoso sulla Suseneo-San Martino (altri 74 milioni)».

Più complesso, soprattutto per questioni burocratiche, la sistemazione della frana di Soldano, per la quale sono destinati 885 milioni. Questione analoga per Castelvittorio, dove dovrebbe essere costruito un muro di contenimento (160 milioni). Altri interventi? «E' in fase di appalto il risanamento del ponte di Dolceacqua sulla Fonte Raggio-La Colle (90 milioni), e saranno ricostruiti i muri pericolanti a Isolabona (209 milioni), Seborga (sui 4 milioni) e Baiardo (221 milioni)». E sono poi previsti 115,5 milioni per la bitumatura della Perinaldo-San Romolo, 119 per quella della Pigna-Gouta-La Colla-Camporosso e 241,5 per quella della Molini di Triora-Pigna.

Gabriella Rosafio pone l'accento anche sulla sanità e l'assistenza («Da anni ci battiamo con l'Usl per avere un medico, trovando solo insensibilità e grettezza») e sulla scuola («Nell'800 abbiamo costruito le elementari, adesso ci contendiamo un bambino per evitare la soppressione delle classi. E i ragazzini devono andare a Sanremo per frequentare la prima media»).

Uno sfogo accorato: «Non sono questioni di nostra stretta pertinenza, ma la Provincia può fare pressione sugli enti competenti», commenta il vicepresidente Franco Amadeo. Il regista dell'iniziativa che ribadisce «l'impegno di portare più fondi in bilancio per meglio affrontare le questioni più impellenti».

Stefano

ALLA FESTA DI ALASSIO

Per il «sostituto» del più bello d'Italia una domenica tra ospiti e volti noti

PRIMA sfileranno per le vie della città a bordo di auto decapotabili, poi si daranno battaglia all'Hotel Corallo, di fronte a una giuria esclusivamente femminile. Sono i veni protagonisti della finale bis de «Il + bello d'Italia», che si terrà domenica a Imperia. L'appuntamento, necessario dopo la squalifica di Rocco di Candido, incoronato re nella serata del 4 agosto ad Alassio, vedrà in primo piano ospiti di riguardo.

Presidentessa della giuria sarà l'attrice Agostina Belli, mentre come madrina della manifestazione è stata scelta Simona Tagli, volto noto ai telespettatori. L'affascinante Carmen Di Pietro si esibirà in un numero di danza, mentre il giornalista Sandro Paternostro interverrà nelle vesti di tuttologo-opinionista. Sono anche in programma numeri di magia, in compagnia dell'illusionista Tony Binarelli.

La «finale bis» sarà presentata da Cristina Carbotti e da Fabrizio Belviso, il trionfatore del '94. Si tratta di un concorso di bellezza ormai «fuori stagione», che costituirà un'attrattiva turistica in più per Imperia, dove il clima si mantiene ancora mite anche in ottobre inoltrato. Sarà una serata mondana abbinata a una cena di gala, che sarà preceduta dalla sfilata delle vetture con i sirenetti per le strade del capoluogo. L'insolita carovana raggiungerà il centro cittadino alle 16,30.

Un'immagine della splendida attrice Agostina Belli che presiederà la giuria

Spiegano gli organizzatori Silvio e Antonio Fasano, della «Rusiland» di Alassio: «Sedici finalisti sono già stati scelti, mentre gli altri quattro verranno selezionati in una semifinale che si terrà alle 21 di sabato nel Complesso turistico Ariston di Andora. L'appuntamento di domenica sarà arricchito dalla presenza di bellissime donne, da Miss Liguria a Miss Moretta, molte delle quali siederanno in giuria assieme a giornaliste di varie testate. La troupe televisiva del programma di Rai 2 "Italia in diretta", guidata da Daniela Pulci Redi, riprenderà le diverse fasi».

Oltre al «Il + bello», dovranno essere eletti «L'uomo Maile», il «Talento + bello» e «Bellissimo» (il beniamino del pubblico in sala). Altri titoli riguarderanno la fotogenia, la moda, il cinema e la tv.

Enrico

SANREMO

Via al volontariato

Per gli anziani le iniziative della «Noiper»

L'associazione volontariato «Noiper» di Sanremo ha varato una serie di iniziative denominate «Progetto anziani» e «Progetto giovani».

Ha dichiarato la presidentessa Raffaella Spagnesi: «E' nostra intenzione sensibilizzare al massimo l'opinione pubblica su temi di particolare emergenza, su problemi di devianza e disabilità che attendono risposte precise ed urgenti».

Gli incontri si svolgeranno il 16, 19, 23 e 26 ottobre, alle ore 21, presso la sala dei convegni della Fondazione «Almerini» in via Asquasciati 16, a Sanremo. Tra gli scopi dell'associazione «Noiper» anche quella di raccogliere nuovi volontari sul territorio, creare occasioni di incontro e confronto tra il cittadino e le varie autorità, sensibilizzare l'opinione pubblica sui mali, le necessità e le carenze della società in continuo sviluppo. I «nuovi mali» del presente. Il «progetto anziani» è rivolto agli ospiti delle case di riposo. Il «progetto giovani» all'educazione alla salute. [r. b.]

CUNEO

Muore in ospedale

Ventimigliese rimase ferito in un incidente

CUNEO. E' morto l'altra notte all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, Marino Montanaro, 66 anni, originario di Serravalle Langhe, che abitava da anni a Ventimiglia in via Limone 16.

L'anziano pensionato era rimasto gravemente ferito in un incidente stradale a Dogliani il 31 agosto. L'uomo, a bordo di un'«Ape 50», alla periferia del paese cuneese, si era scontrato contro un trattore. Marino Montanari aveva riportato gravi lesioni e ferite.

L'uomo veniva trasportato al pronto soccorso dell'Ospedale di Mondovì dove i medici decidevano il trasferimento al più attrezzato «Santa Croce» di Cuneo, il 4 settembre scorso era stato trasferito nel reparto di neurochirurgia, successivamente dovuto essere ulteriormente trasferito in rianimazione.

La salma del pensionato è stata composta nella camera mortuaria del «Santa Croce». La data dei funerali è fissata: si attende il nulla osta del magistrato. [r. c.]

PER FURTO

PIZZA CHOC DUE

Arma, il custode del diurno di via Blengino rubava i gettoni del videogame

Arresti domiciliari, ma in toilette

Ha 47 anni, vive in una stanzetta confinante con i bagni pubblici della stazione ferroviaria Il pretore di Sanremo ha deciso di convalidare il fermo dai carabinieri dopo il patteggiamento

ARMA DI TAGGIA. Condannato a vivere nelle toilette a ridosso della stazione ferroviaria. Notte e giorno, per due mesi, senza contatti con l'esterno. E' la singolare pena che deve scontare Elio Malizia, 47 anni, «inquilino» del diurno di via Blengino, sorpreso a rubare gettoni dal videogame di un bar sul lungomare di Arma. La sua casa è lì, in una stanzetta confinante con i gabinetti pubblici ricavati nell'interrato tra i binari e la strada principale della cittadina. Ed ora è diventata la sua prigione, la cella dalla quale non può uscire per almeno sessanta giorni.

Il pretore di Sanremo, che, ieri mattina, ha convalidato il fermo operato dai carabinieri, gli ha concesso gli arresti domiciliari, su istanza del difensore, Alberto Pezzini, al termine di un patteggiamento.

E quella che per molti imputati rappresenterebbe una «via di fuga», un'alternativa alla dura realtà del carcere, per Elio Malizia si è trasformata in una condanna forse più pesante. Solo, senza telefono né televisione, senza la possibilità di scambiare quattro chiacchiere con qualche «cliente» del vicino dormitorio Costretto a non uscire, a restare per 24 ore al giorno in quell'ambiente non certo invitante.

«D'altronde, quella è la sua dimora. E, onestamente, di più non era possibile ottenere», osserva l'avvocato Pezzini. Ma cosa ha spinto il custode del diurno a trasformarsi in ladro? «La fame. Sperava di comprarsi qualcosa da mangiare», dice il legale.

Tutto è cominciato l'altra notte poco dopo l'una e mezza. Al centralino dei carabinieri arriva una telefonata anonima: «Nel dehors del Bar Popito, sulla passeggiata, c'è un tipo che armeggia intorno a un videogame». In pochi minuti, una pattuglia piomba sul lungomare. E blocca Elio Malizia con 125 gettoni del valore di 500 lire ciascuno. Un magro bottino (poco più di mille lire), ma sufficiente per evocare lo spettro della fame. Almeno per un paio di giorni. Ma invece di un piatto fumante di spaghetti, sono spuntate le manette dei carabinieri. E dopo qualche ora trascorse in cella, l'udienza in preture.

L'auto dei carabinieri ferma davanti al bar dov'è avvenuto il furto di gettoni al videogioco

L'«inquilino» delle toilette paga anche per i suoi precedenti penali. Due mesi di reclusione per furto aggravato e niente condizionale. Il giudice accoglie solo l'istanza di arresti domiciliari. Malizia con questa sentenza evita il carcere ma resta prigioniero della sua misera esistenza.

Gianni Micaletto

Per ordine del sindaco saranno abbattuti e poi ricostruiti secondo una architettura comune

Diano, sul mare dehors come l'Araba Fenice

Intervento necessario per consentire i lavori sulla «promenade»

Saranno demoliti poi ricostruiti e avranno tutti le stesse caratteristiche i dehors che si trovano sul lungomare di Diano

DIANO MARINA. Ordine di demolizione per i dehors esistenti sulla passeggiata a mare di Diano. Lo ha disposto l'Amministrazione comunale di Diano Marina per due motivi. Il primo riguarda la necessità di poter completare i lavori relativi all'allargamento della «promenade», il secondo si riferisce alla necessità di ricostruire gli impianti tutti nello stesso stile e con le medesime caratteristiche. In pratica, d'ora in poi, sul lungomare i bar all'aperto dovranno essere perfettamente uguali, con gli stessi tendaggi e con l'identico arredamento.

Lo smontaggio delle strutture dovrà avvenire a brevissimo termine, in quanto già lunedì prossimo saranno riaperti i cantieri per completare la nuova passeggiata.

Dice il vicesindaco, Elio Novaro: «La prossima settimana riprenderanno i lavori per l'allargamento del lungomare nel tratto compreso tra il ponte sul torrente Varcavello e il molo della chiesa. Sono quattro i dehors, peraltro molto grandi, esistenti in zona, e tutti dovranno essere smontati per consentire la realizzazione della nuova pavimentazione. Poi, ultimate le opere, i titolari degli esercizi pubblici che hanno anche i dehors dovranno ricostruire tali strutture secondo i progetti già predisposti dell'Amministrazione: in pratica, tutte dovranno essere uguali».

L'ampliamento della passeggiata andrà a invadere una parte degli stabilimenti Bagni Scogliera proprio nei pressi della foce del Varcavello. Conferma Novaro: «Infatti, anche sugli scogli dove d'estate il gestore dello stabilimento balneare in questione ha sistemato ombrelloni e sdraio, passerà il nuovo marciapiedi. Ritengo che a lavori finiti la città possa compiere un bel balzo in avanti, per quanto riguarda il prestigio, nel settore turistico».

I lavori di sistemazione della promenade erano iniziati lo scorso mese di aprile. Le ruspe avevano operato i primi scavi nel tratto compreso tra l'incrocio con viale Matteotti e quello con via Milano, poi l'arrivo della stagione balneare ha costretto il Comune ha fermare i cantieri. Il sindaco in quella circostanza aveva però assicurato «che le opere sarebbero state completate in autunno». E sta avvenendo. [a. b.]

Favorirebbe l'afflusso di turisti nell'antico quartiere imperiese

Al Parasio, le scale mobili Proposta del Comune ispirata a Perugia

IMPERIA. Scale mobili per visitare il Parasio? E' il progetto allo studio del Comune di Imperia per agevolare l'afflusso dei turisti nell'antico e pittoresco quartiere: una soluzione ardita, che potrebbe sollevare polemiche, com'era già accaduto, qualche anno fa, sulla Riviera di Levante, a Camogli, dove una proposta analoga dell'allora assessore regionale Gamalero era miseramente naufragato. La nuova amministrazione imperiese, invece, è molto fiera della sua idea, e ben decisa ad attuare questi percorsi meccanizzati da inserire nel futuro turistico ed economico della città, ripetendo un'esperienza già attuata a Perugia da una decina di anni.

E proprio nel capoluogo umbro si è recata una delegazione comunale per uno «stage» conoscitivo. Rinaldo Paglieri, assessore ai Lavori pubblici, e l'ingegner Giuseppe Lauretti, capo ripartizione ai Lavori pubblici, hanno compiuto una verifica diretta sul posto: «Abbiamo potuto constatare di persona l'efficacia di questi percorsi meccanizzati, che permettono un rapido collegamento tra i diversi quartieri, superando il problema del traffico e della sosta». Un sistema molto valido, secondo Paglieri e Lauretti, che già pensano alla fattibilità di un collegamento su «tapis roulant» tra Borgo Marina e il Parasio.

A Perugia, spiegano entrambi, è stato creato un percorso semi-sotterraneo, in grado di far transitare cittadini e turisti accanto a reperti storici e vestigia del passato, completamente recuperate». E in questo modo, aggiungono, non solo si è superato il problema della circolazione, ma si è creato un circuito a grande valenza turistica, con un sostanzioso aumento delle presenze commerciali e artigianali: ed è quello che vogliamo attuare anche per Imperia». Si tratterebbe, per il Ponente ligure, del primo esperimento del genere, a cielo aperto, per permettere di meglio godersi il panorama: se riesce, potrebbe essere adottato anche alla Pigna di Sanremo o a Ventimiglia Alta.

Per grandi linee, la proposta prevede l'istituzione di un grande parcheggio a Borgo Marina: «Qui gli utenti potranno parcheggiare e poi salire su al centro storico, facendosi comodamente trasportare dalle scale mobili», osserva con entusiasmo Paglieri. La fase progettuale «è già stata iniziata, e la si vuole portare a termine in tempi brevi». Anche perchè il Parasio, di recente oggetto anche di un approfondito studio degli studenti della Facoltà di Architettura di Genova, è un quartiere in via di rilancio. Altri percorsi saranno poi studiati per il centro storico di Oneglia. [s. d.]

Lo spettacolo di questa sera inaugura la stagione teatrale di Genova

Romeo e Giulietta alla Corte

Il celebre dramma di William Shakespeare è rivisitato dal regista napoletano Giuseppe Patroni Griffi. Domani al Covo di S. Margherita Giancarlo Marinangeli e Luisa Rigoli

GENOVA. Non si fermano gli eventi e la [illegible], tra alluvioni e [illegible] telluriche, a Genova e in riviera. Lo spettacolo, giustamente, deve continuare e anche [illegible] sale affollate rappresenta [illegible] augurale segnale di ripresa. Vediamo le proposte di questo week end.

Tra gli appuntamenti di questa sera spicca l'inaugurazione della [illegible] stagione di prosa del Teatro di Genova. Alle 20,30, al Teatro della Corte, debutta «Romeo e Giulietta». Il celebre dramma di William Shakespeare è rivisitato dal regista napoletano Giuseppe Patroni Griffi che ha impostato l'allestimento sul mondo giovanile, andando oltre una lettura limitata ai due principali protagonisti.

Romeo è interpretato [illegible] Kaspar Cupparoni, Giulietta [illegible] Laura Nardi. Max Malatesta è Mercuzio, Carlo Caprioli Tebaldo e Benvolio Luigi Lo Cascio. Lo spettacolo durerà [illegible] ore e quindici minuti, intervallo compreso.

E attesa prima, domani sera, anche al Politeama Genovese con l'operetta «Scugnizza», [illegible] Carlo Lombardo, presentata da Nadia Furlon e Corrado Olmi. Dal teatro alla musica in discoteca. E' in programma sabato sera, l'inaugurazione della stagione invernale alla piscina dei Castelli di Sestri Levante. L'occasione migliore per presentare al pubblico anche il nuovo «privè» creato dal patron del locale Rudy Ciuffardi. In consolle [illegible] agguerrita pattuglia di dee jay formata da Max, Mea, Beccia e il vocalist Conte Max. Farà gli onori [illegible] casa la fascinosa Natascia.

Musica soft anche al Covo di Nord Est dove domani [illegible] Giancarlo Marinangeli e Luisa Rigoli riproporranno successi internazionali e brani originali. Nel locale, completamente rinnovato, è in funzione il servizio ristorante.

Le mondanità avrà invece tutto lo spazio che merita sabato a Palazzo Ducale, con la serata di gala per l'apertura del trentacinquesimo Salone Nautico Internazionale, organizzata dall'Ucina e dalla Fiera di Genova. Nel corso del gala Trussardi presenterà la collezione sportiva ispirata al mare.

Il Bar Biancaneve di Rapallo prosegue questa [illegible] la rassegna dedicata alle canzoni degli Anni Sessanta con un recital di Donatello. L'appuntamento nel locale è per le 22,30.

Musica dal vivo, domani sera, anche in Fontanabuona. Nel teatro di Monleone, alla 21, si esibiranno i «Buio Posto» che presenteranno i brani del loro nuovo album «Belinlandia».

L'incasso della serata sarà interamente devoluto alla Croce Rossa [illegible] Cicagna. Infine, il Senhor do Bonfim di Nervi, dove, sempre domani sera, suonerà [illegible] «Big Fat Mama», fra i gruppi più amati e seguiti dal pubblico genovese. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

NERVI
La Vallerino al Palps

Giovedì sera «malizioso» [illegible] Pierangela Vallerino, alle 22, alla discoteca Now Palps [illegible] Nervi. [m. b.]

MASCHERONA
I «Bless» in concerto

Concerto dei «Bless» alle 22,30, al Club Mascherona. In programma brani di U2 e Cure. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

CABARET
Daniele al Checkmate

Serata di cabaret, alle 22, al Checkmate, in via Trebisonda, con il cabarettista savonese Daniele che presenterà [illegible] spettacolo «Sogni di cellulite», sottotitolo «Colto ergo [illegible]. [m. b.]

MERCATINI
Appuntamento a Camogli

Mercatino settimanale oggi a Camogli con capi di abbigliamento, calzature, prodotti alimentari. [m. b.]

ACQUARIO
Coralli in mostra

Tesori di corallo in mostra nella sala Vip dell'Acquario con pezzi provenienti [illegible] musei [illegible] Torre del Greco e [illegible] Museo Civico [illegible] Storia Naturale Doria. Orario:9,30-19,30. [m. b.]

[illegible]
Concerto lirico

Concerto [illegible] Gruppo Corale Lirico «Giuseppe Verdi», questa sera, alle 20,30, nel Salottino di Palazzo Ducale, diretto dalla professoressa Renata Spadoni Barioncini. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

[illegible]
Incontro su Paganini

Conferenza sull'istruzione musicale a Genova dal Medioevo alla nascita di Paganini, alle 16, presso il Conservatorio, in [illegible] albaro, 38. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
Proiezioni al Castello

Proiezioni video, alle 21,45, al Centro Sociale di S. Maria di Castello. Ingresso libero. [m. b.]

PUNK
Cinquesacchi al Nessundorma

Serata «Cinquesacchi», alle 22,30, al Nessundorma Cafè, con la band cagliaritana degli «Univited». Ingresso lire 5 [illegible]. [m. b.]

Concerto per i restauri all'Abbazia di S. Fruttuoso

La Chamber Orchestra suona in nome del Fai

GENOVA. Appuntamento musicale di rilievo, mercoledì prossimo (ore 21), [illegible] Carlo Felice. Nell'ambito della stagione sinfonica (ma fuori abbonamento) si esibirà, infatti, la Chamber Orchestra of Europe diretta dal pianista Murray Perhaia.

Il concerto è realizzato con la promozione del Fai, Fondo per l'Ambiente Italiano, e la Fondazione San Paolo di Tori[illegible]. L'iniziativa è stata illustrata ieri, nel corso di una conferenza stampa tenuta in un palazzo privato, Casa Rizzi. Erano presenti Giulia Maria Mozzoni Crespi, presidente del Fai, Giovanni Ruggero Fossati, segretario regionale Fondazione San Paolo di Torino, Sergio Escobar, sovrintendente del Carlo Felice e Mauro Meli, direttore artistico di «Ferrara Musica» che ha collaborato alla realizzazione del concerto.

I proventi della serata saranno destinati al proseguimento delle attività di restauri dell'Abbazia di San Fruttuoso di Camogli, di proprietà del Fai. Il Borgo e l'Abbazia di San Fruttuoso [illegible] stati infatti donati [illegible] Fai dalla famiglia Doria Pamphili nel 1985.

Il piccolo [illegible] antico borgo, è stato ricordato, era [illegible] precarie condizioni, urgevano interventi finalizzati a rivalutare il [illegible] artistico e ricrearne l'equilibrio ambientale [illegible] naturalistico.

Il pianista Murray Perhaia

Impresa impegnativa e onerosa cui ha partecipato in modo determinante la Fondazione San Paolo per la Cultura, la Scienza e l'Arte che partì da una prima sovvenzione di due miliardi e mezzo seguita da altri finanziamenti.

E' importante sottolineare che S. Fruttuoso (nel frattempo riportato almeno parzialmente al suo splendore) non ha mai [illegible] di essere un centro «vivo», vissuto dai suoi abitanti e non solo un luogo «archeologico-museale» (anche [illegible] arricchito da [illegible] prezioso Museo dei Doria).

Venendo al concerto di mercoledì, il programma esula dall'impostazione generale della stagione che punta essenzialmente sulla produzione fra Ottocento e Novecento. Perhaia, infatti, [illegible] scelto il barocco con alcune partiture di rilievo: [illegible] Concerto grosso op.3 n.4 [illegible] Haendel e poi tre lavori di Johann Sebastian Bach, due Concerti per tastiera (BWV 1054 e BWV 1055) e il Concerto Brandeburghese n.6.

Nato a New York nel 1947, Perahia vive a Londra. Apprezzato come uno dei musicisti più completi nell'attuale panorama internazionale, [illegible] al suo attivo importanti incisioni pianistiche [illegible] ha [illegible]to con le migliori orchestre del mondo.

La Chamber Orchestra of Europe è stata fondata nel 1982. I [illegible] cinquanta elementi provengono da dodici Paesi europei.

Oltre a svolgere attività [illegible]listica, ogni anno [illegible] riuniscono per [illegible] periodo di cinque, sei mesi per suonare con direttori fra i più importanti del nostro tempo.

Si citano [illegible] particolare Claudio Abbado che è direttore artistico del complesso e Nikolaus Harnoncourt.

Roberto Iovino

Andrà in onda [illegible] prossima settimana sulle reti della Fininvest [illegible] della Rai, i commenti di Grillo e Carletta

Spot in tivù, Nichetti dirige Paolo Villaggio

Il popolare attore genovese farà pubblicità a una marca di brandy

GENOVA. Paolo Villaggio torna sui suoi passi. Probabilmente nei panni di un personaggio che somiglia molto al vecchio Kranz, con lo smoking e il cilindro nero e la battuta sempre pronta.

Ma non si tratta di un ritorno al passato, magari sul palcoscenico del Duse o del Sette e Mezzo di Roma, quello aperto da Maurizio Costanzo negli Anni Sessanta, dove l'attore debuttò.

Villaggio, invece, tornerà presto in tivù, protagonista di un nuovo spot pubblicitario. Dovrà convincere gli italiani a bere un famoso brandy con l'etichetta nera, sì, quello che crea l'atmosfera, messaggio, un tempo (quando l'azienda non [illegible] ancora nelle [illegible] di una multinazionale) affidato a Gino Cervi.

A dirigere l'attore genovese sul set televisivo (ma presto farà un altro film su Fantozzi), è il regista Maurizio Nichetti. Lo spot, ideato dall'agenzia Guidone & Associati, andrà in onda sulle reti Rai e Fininvest fra una settimana.

Paolo Villaggio torna in tivù protagonista di uno spot pubblicitario

Fantozzi, insomma, si attacca alla bottiglia del brandy, mandano a dire i pubblicitari, convinti che per [illegible]e la celebre «atmosfera» sia più utile Paolo Villaggio della solita immagine «glamour» [illegible] il gruppo di amici che rientra nel villino dopo una battuta di pesca e si raduna attorno al fuoco con il bicchiere fra le mani, [illegible] il sottofondo della sinfonia [illegible] Mozart.

Genova torna così, con uno dei suoi attori più rappresentativi, nel mondo della pubblicità, dopo la rottura di Beppe Grillo con lo yogurt.

[illegible] Villaggio non ha problemi ad accettare una campagna che incentiva il consumo di alcol, Grillo se ne pone invece parecchi. «Sia chiaro, io non ce l'ho con la pubblicità e non mi pento di aver spinto milioni di italiani a consumare tanto yogurt», ripete il comico genovese.

E aggiunge: «Il discorso è diverso. Riferei quegli spot se l'azienda mettesse in vendita lo yogurt coi prezzi differenziati. Faccio un esempio: questo vasetto costa mille perché dobbiamo pagare gli spot di Grillo, questo, invece, ottocento, destinato a chi non gliene frega niente che il sottoscritto ne abbia parlato in televisione. Chiaro? Questa è la libertà che si deve dare al consumatore, se no non mi avranno...», si sfoga il comico genovese.

Molti genovesi, poi, si sarebbero aspettati da Villaggio la pubblicità di [illegible] prodotto ligure, un olio extravergine di oliva [illegible] pasta.

O, addirittura, del pesto alla genovese, quello vero, lanciando una sfida al suo amico Diego Abatantuono che tante polemiche ha sollevato con il prezzemolo fra gli ingredienti del condimento-simbolo di Genova e della Liguria.

C'è anche chi la butta sul ridere, come il cabarettista Roby Carletta reduce da [illegible] brillante stagione estiva e noto per aver inventato l'abbinamento cabaret-gastronomia alla Manualina [illegible] Recco.

Dice Carletta: «Villaggio ha firmato un nuovo contratto pubblicitario? Beato lui, ma sul pesto [illegible] qualche riserva. Ci siamo fatti conoscere in tutto il mondo per aver inventato un condimento che non ha bisogno neppure di essere scaldato. Poi dicono che i genovesi [illegible] tirchi, ditemi se non hanno ragione...».

[illegible]

[illegible]

GENOVA
Visite a Palazzo Reale

Visita guidata, [illegible] alle 10, alla galleria di Palazzo Reale. La visita riguarda il secondo piano nobile del Palazzo, che fu costruito alla [illegible] [illegible] 600 per il Magnifico Stefano Balbi, trasformato e arricchito nel Settecento dal Durazzo. [m. b.]

[illegible]
Liguria alle Biennali

Si inaugura dopodomani, alle 17, nel Sottoporticato e nella Sala del Munizioniere [illegible] Palazzo Ducale la mostra «Presenze liguri alle Biennali di Venezia». La [illegible] è promossa da Regione, Consorzio Palazzo Ducale e Comune di Genova. [m. b.]

GENOVA
Maestri liguri ad Arte Casa

[illegible] inaugura dopodomani alla galleria Arte Casa, in via dei Giustiniani, la ventitreesima Mostra dedicata ai Maestri Liguri fra Ottocento e Novecento. Orario 9-12 e 15-19. [m. b.]

GENOVA
Le donne di Amnesty

Aperta nel Porticato [illegible] Palazzo Ducale [illegible] mostra fotografica «Diritti delle donne, donne senza diritti», curata da Amnesty International. Esposte cinquanta fotografie a colori e in bianco e nero che denunciano [illegible] violazioni dei diritti umani nei confronti delle donne di tutto [illegible] mondo. Orario mostra: 8-24. [m. b.]

[illegible]
Videoarte [illegible] Ducale

Aperta alla Loggia degli Abati, la rassegna «Tra il fisico e l'ottico», vie delle e identità [illegible] Barbara Hamman (Germania), Franziska Megert (Svizzera) e Cesare Viel (Italia). Presenti al vernissage i tre artisti. Orario 14-20, escluso il lunedì. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Haas a Villa Croce

[illegible]' aperta al Museo d'arte Contemporanea di Villa Croce, la mostra antologica dedicata a Rudolf Haas (1975-1995). [m. b.]

GENOVA
«Colore aperto» a Banchi

Le opere di duecento artisti fra i più amati dal pubblico sono esposte alla Loggia della Mercanzia, in piazza Banchi, nell'ambito della mostra «Colore aperto» promossa per [illegible] realizzazione di [illegible] ambulatorio internazionale nel centro storico. [m. b.]

Questa sera due popolari trasmissioni

Roberto Mancini e Il porto protagonisti a Primocanale

GENOVA. Il [illegible] mondo del pallone e quello, altrettanto movimentato, della portualità genovese, saranno al centro [illegible] un talk show televisivo, questa sera a genova.

Roberto Mancini, stella di prima grandezza della Sampdoria, [illegible] ospite questa sera, alle 20,45, della trasmissione televisiva «Controsalotto», su Primocanale Tv. Poi, dopo le interviste di Vittorio Sirianni e Giorgio Viglino, a partire dalle 22,45, il tema si sposterà sui problemi del porto di Genova.

Questioni complicate, [illegible] e spinose che Sirianni e il giornalista del Sole 24 Ore Bruno Dardani affronteranno con molti ospiti, opinionisti e addetti ai lavori. Nomine, lottizzazioni vere e presunte, il ruolo degli imprenditori e altri argomenti saranno discussi da Sandro Biasotti, presidente della Federazione Autotrasportatori Italiani, Giorgio Carozzi, giornalista del Secolo XIX, Marcello Cignolini, vice presidente dell'Associazione Agenti Marittimi, Franco Di Leo, avvocato marittimista, Massimo Minella, giornalista della Repubblica-Il Lavoro, Antonio Pelizzetti, presidente della Camera [illegible] Commercio [illegible] Genova, Romano Romani, presidente dell'Associazione Spedizionieri, Gianni Scerni, armatore.

Nel [illegible] del dibattito si farà il punto sulla nomina dell'Autorità Portuale di Genova, dopo la composizione della [illegible] di candidati da parte della Provincia, del Comune e della Camera di Commercio di Genova. Terna sulla quale ora il ministro dei Trasporti e della Navigazione dovrà raggiungere l'intesa (su un candidato) [illegible] la Regione Liguria. La seconda parte di questa puntata [illegible] «Controsalotto» sarà replicata [illegible] Primocanale Tv, domani [illegible] alle 20,45. [m. b.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 — Circuito Junior Tv.
[illegible] — Marianna
11,30 Principessa delle stelle
12 — First and ten, telefilm
12,30 Polo Ovest, varietà
13 — Notiziario
13,15 I guerrieri Ninja, telefilm
14 — Portobello Rosé
16,30 Marianna
17 — Circuito Junior
18 — Match music
19,30 Polo Ovest, varietà
20 — Spazio aperto
20,30 Primogiornale
20,45 [illegible], rotocalco di sport
0,30 Programmi [illegible] stop

Telestar
14,30 Il mondo intorno a noi, telefilm
15 — Cartoons
15,30 F.B.I., telefilm
16,15 Amichevolmente con noi
16,10 Informazione musicale
16,35 Falcon Crest, serial tv
20 — Tg 8, telegiornale
20,30 L'onore della famiglia
22,30 Tg 8, telegiornale
23 — Programmi non stop

Canale 7
10,45 Illusione d'amore
11,30 Appuntamento con la magia
12 — Lo scarfio Lobo
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 — Cartoni animati
13,15 [illegible] Liguria, replica
13,30 Telefilm
14 — Appuntamento con i gialli
16 — Calcutta, film
17,40 Documentario
18,15 Telefilm
[illegible] [illegible] animati
19 — Raccontando il mondo, doc.
19,15 Tg Liguria
19,45 Galactica, telefilm
20,30 Il giustiziere della strada, film
21,20 Lo scarfio Lobo, telefilm
22,45 Appuntamento con l'oro e i gioielli
0,30 Vizi privati
1,30 Notturno non stop

Retemia
9,30 Cl[illegible]mia, contenitore
12 — Al vostro se[illegible]
15 — Promo... via, videogame
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, prima pagina
21,15 Special Price show
22 — Primo piano, [illegible]
22,10 Fatti e misfatti
23,15 Con simpatia... in casa vostra
2 — Notturno per l'Italia

Telegenova
7 — Tg, notizie regione
7,30 Buongiorno con Cinquestelle
10 — C[illegible]
12 — La salute è importante, rubrica
12,15 [illegible] dell'orso, telefilm
12,45 Telegiornale flash
13 — Dalla 1 alle 5, telefilm
14 — La vetrina delle meraviglie
17 — Il tuo futuro nell'oroscopo
17,30 Quincy, telefilm
18,30 Vacanze... istruzioni per l'uso
19,20 Tg notizie, telegiornale
20 — Zero in schedina, gioco
20,30 Diagnosi
22,30 I politici e la [illegible]
23 — Polvere di stelle
1,10 Tg notizie regione
1,40 Telegenova non stop

Telenord
10,30 Evening shade, telefilm
11 — Arabesque, telefilm
12,15 Documentario
12,55 Telegiornale Tn4, [illegible]
13,15 Crazy dance
13,45 Telegiornale Tn4
14 — Orchestracompilation
14,30 Cartoni animati
15,30 Documentario
16,30 Cartoni animati
17 — Telefilm
17,45 Documentario
18,30 Cartoni animati
19,10 Telegiornale Tn4, news
[illegible] Film
22 — Appuntamento con la magia
22,30 Appuntamento con [illegible] orientale
0,30 Telenord non stop

Tv Arcobaleno
13,35 Match music, ru[illegible]
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior Tv
15,15 La sport, rubrica
[illegible] Borsa fiori, rubrica
19,10 [illegible], notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,40 Tga, not[illegible]
23,15 La sport

[illegible]
6 — Programmi redazionali
16 — [illegible] tasca vostra, rubrica
17 — Tg sole cronaca
19 — 60 minuti
20 — Shopping club
23 — Mi consenta, rubrica
23,15 Redazionali

Telecupole
11,40 Tg4
12 — Romagna [illegible], [illegible]a
13,30 [illegible] dance, musicale
17 — Cinquestelle al cinema
17,15 Oroscopo
18 — Grand Hotel Bazar
18,45 Bella Italia, amate sponde
19 — Futuri live, talk show
24 — Le auto della settimana
2 — Programmi non stop

Teleregione
13,30 Cartoni animati
14 — Telegiornale
15 — Televendita
16,15 [illegible] alle 5, telefilm
17,15 Tutta [illegible] verità, rubrica
17,45 Quincy, [illegible]film
18,30 Vacanze... istruzioni per l'uso
19 — Rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Diagnosi
22,30 Programmazione notturna

[illegible] Tv
13 — Liguria news
13,15 Appuntamento
14 — [illegible]
15 — Musica e spettacolo
17 — Illusione d'[illegible], telenovela
17,45 Documentario
18,30 Scarfio Lobo, telefilm
19,15 Cartoon Festival
20 — Poliziotto e 4 sempre, tele[illegible]
20,30 Un'adorabile canaglia, film
[illegible] — Programmi non stop

Primantenna
14,30 Videocine
15,30 Povera Clara, telenovela
16,30 [illegible]a magica
17,30 Cartoni animati
19 — Happy Family, telefilm
19,30 Tg sera, telegiornale
20,30 Le auto della settimana
21,30 A tutta bici, rubrica sportiva
22,45 L'astrocrittura
[illegible] Programmi non stop

[illegible] errori [illegible] nei programmi sono [illegible] dalla [illegible] rispettive comunicazioni da parte delle emittenti.]

Da PARMA

con Amore...

per deliziare la tua buona Tavola

scegli i Prodotti

ALIPARMA

ALI PARMA

VENTIMIGLIA - Via Tenda, 28/h
BORDIGHERA - Via Pasteur, 23
BORDIGHERA - P.zza Garibaldi, 32
OSPEDALETTI - Via Matteotti, 86
SANREMO - Via D. Alighieri, 167
SANREMO - Via Fratti, 13
SANREMO - Via G. Galilei, 363
SANREMO - P.za E. Sanremesi, 44
SANREMO - Via Ansaldi, 2
TAGGIA - P.zza IV Novembre, 107
RIVA LIGURE - C.so Villaregia, 41
RIVA LIGURE - Via N. Bixio, 106
IMPERIA - V.le Matteotti, 173
S.BARTOLOMEO M. - Via Aurelia, 26
ANDORA - P.za Dell'Incontro, 12
ALASSIO - Via Terike, 14

SPECIALE PROMOZIONE MARVIN

SONO GRATIS ANCORA PER TRE MESI I TELEFONINI GSM EUROPEI MARVIN

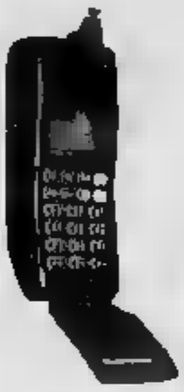
FINO AL 30/11/95, ACQUISTANDO UN TELEFONO GSM AVRAI: PAGAMENTO DELLA 1ª RATA DOPO 6 MESI; IN OMAGGIO IL CONTRIBUTO DI ATTIVAZIONE TELECOM (L. 200.000); GRATIS I CANONI DI ABBONAMENTO FINO AL 31/12/95

EUROPEO

ROADSTAR GSM 7090

Autonomia in attesa 14 ore - 100 numeri in memoria alfanumerici - Display illuminato

a meno di £.800.000



EUROPEO

MOTOROLA 7500

Sistema GSM - Autonomia in attesa 12 ore - 100 numeri in memoria

a meno di £.1.000.000

EUROPEO

MOTOROLA FLARE GSM

Autonomia in 12 ore - memorie alfanumeriche - Disponibile nei colori nero, giallo, azzurro, blu, verde.

a meno di £.1.000.000

EUROPEO

MOTOROLA 8200 GSM

Modello BASIC - Autonomia in attesa 12 ore - 100 numeri in memoria alfa numeriche - Vibracall incorporato

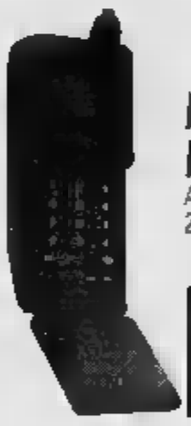
a meno di £.1.200.000

EUROPEO

SONY CDM X GSM

Autonomia in attesa 18 100 numeri in memoria alfa numeriche - Il più stretto

a meno di £.1.580.000



MOTOROLA FLIP PHONE

Autonomia in attesa 12 20 numeri in memoria

a meno di £.500.000

OKI TRILLY 2

Autonomia in attesa 14 ore 65 numeri in memoria

LA NOVITA' OKI

a meno di £.630.000

NEC P7

Autonomia in attesa 40 ore 99 numeri in memoria Peso 210 gr.

a meno di £.790.000

ITALTEL AMICO

Autonomia in attesa 14 ore 80 numeri in memoria 2 batterie - Peso 190 gr.

a meno di £.930.000

MOTOROLA PRO

Autonomia in attesa 14 ore 100 numeri in memoria alfanumerici - tastiera illuminata

a meno di £.970.000

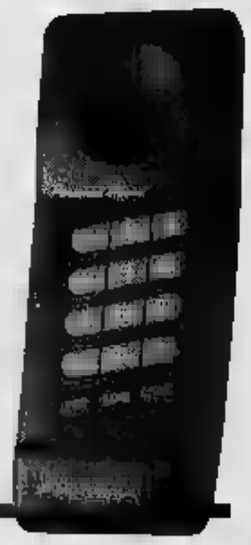
I SERVIZI MARVIN

Assistenza post-vendita

Consulenza di personale specializzato

Pagamenti rateali in sede

Supervalutazione del vostro usato



MOTOROLA PERSONAL PHONE

Autonomia in attesa 12 ore - 10 numeri in memoria - Incredibilmente maneggevole, dal design esclusivo. Personal Phone Motorola è il primo telefono cellulare veramente accessibile a tutti.

£.289.000 IVA COMPRESA

PAGAFACILE

1ª RATA DOPO 6 MESI

Prezzi validi fino esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

Grande marvin

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO: TORINO - C.so Inghilterra 31 ▪ TORINO - C.so De Gasperi 31 ▪ TORINO - C.so G.Cesare 166/A ▪ TORINO - C.so Orbassano 165 ▪ TORINO - Via S.Secondo 49 ▪ TORINO - Via Venaria 7 • MONCALIERI - Via Tenivelli 13 • VENARIA - Via Trento 7 ▪ RIVOLI - C.so Francia 100/A ▪ NICHELINO - Via Torino ▪ PINEROLO • C.so Torino 120 • CARMAGNOLA - Via Gardezzana ▪ CHIERI - Via Balbo 3 ▪ (CN) - Via Pollenzo 10 • ALBA (CN) - C.so Piave ▪ - MARVIN TELEFONI & TELEFONI: SASSARI - Via Gorizia 2/F

Sabato prossimo con grande anticipo scatterà il campionato di pallanuoto

Recco e Bogliasco sono pronte

Vincenzo D'Angelo ha cambiato solo lo stretto indispensabile. Grande spazio ai giovani guidati dal campione d'Europa Temellini. Un solo straniero per il club del presidente Grondona

Il sole è quello giusto, caldo, verrebbe da dire estivo, il resto no: Pro Recco e Bogliasco stanno per iniziare il loro avventura nel campionato di A1 spostato nelle nebbie autunnali dalla volontà di ferro di Ratko Rudic che tutto sacrificà sull'altare della sua Nazionale.

Una stagione che inizia al 14 ottobre non è una vera vista, la pallanuoto italica si chiude, dove può, nel caldo umido dei palloni pressostatici e delle piscine coperte, dimenticando le sue origini marinare, rischiando un ulteriore diminuzione di interesse e di incassi. Nel nuovo cammino cosparso di sacrifici le tre squadre liguri paiono all'avanguardia: segnatamente Recco e Bogliasco sono allenate alla sofferenza e potrebbero anche avvantaggiarsi dal aver poco da perdere.

Recco. Ci mancava solo la «quasi» alluvione della settimana scorsa per scombussolare i piani della società. La «casa» di Punta S.Anna soffre di mali ai limiti della tollerabilità, la piscina non ha più difese e un'ulteriore piena del torrente che le scorre accanto potrebbe causare danni gravissimi. L'agibilità della piscina è in discussione, il fondo della vasca, spogliatoi e macchinari avrebbero bisogno di una revisione accurata. Il presidente Gianni Carbone non è tipo da farsi scoraggiare per così poco e crede fermamente nelle possibilità della squadra, affidata per il secondo anno all'ingegno ed all'estro di «don Enzo», al secolo Vincenzo D'Angelo, allenatore di illimitate risorse umane. Il simpatico mister napoletano ha cambiato solo lo stretto indispensabile: via Cesare Vio passato alla Florentia (incomprensioni con società e tecnico), Lucio Antonucci, tornato a Como, non trovava spazio nella formazione base) e il serbo Perovic (la sua federazione lo ha richiamato), arrivato il centroboa croato Dusan Damjanovic. E ulteriore spazio ai giovani, quelli che hanno contribuito a vincere lo scudetto juniores 1998. Tra i pali fiducia al numero due della passata stagione, Ferrari, che due anni fa nel le Chiavari Nuoto di A2 non demeritò ma che rappresenta un'incognita a questi livelli.

Le fortune biancocelesti sono legate alla crescita di Mangiante e Riccadonna che vorrebbero riconquistare il posto in Nazionale, alla conferma del campione d'Europa Temellini ed alla maturazione di Boldrini, Martini e Carraro.

Bogliasco. Il campionato del Bogliasco sarà a trazione anteriore. Il «direttore» Massimo De Crescenzo è abituato a stupire l'uditorio ma questa volta deve lavorare con un'orchestra esordiente e mancante di qualche strumentista basilare. Un solo straniero per il club del presidente Grondona: il confermato ucraino Roszdestevenskj, il neo connazionale (e parente) Potoulnitskj è rimasto a Firenze; bloccato dalla società gigliata che non è riuscita ad arrivare a Krzic, ex Savona, e suo volta fermato dalla Federazione croata che vuole a disposizione per preparare i giochi olimpici di Atlanta. Magistrini ha annunciato il ritiro ed il Bogliasco dovrà arrangiarsi con i giovani che l'hanno portato tra le sorpresa generale nella massima serie, battendo squadroni come lo Sturla e la R.N. Napoli. Se il team di Massimo De Crescenzo terzultimo vince il personale scudetto.

Danilo Sanguinati

Il campione d'Europa Angelo Temellini punto di forza del nuovo Recco

Piemontesi più forti, ancora polemiche per il no di Chiavari

A Campoligure vince la Libertas

Pallamano: solo un terzo posto per il Cus Genova

CAMPOLIGURE. La nona edizione del torneo internazionale di pallamano maschile «Trofeo Liguria» organizzata dal comitato regionale si è conclusa domenica nel Palasport di Campoligure. Ha vinto il quadrangolare tra due squadre italiane e due squadre tedesche la Libertas Alessandria che ha preceduto grazie alla miglior differenza reti la Sv Steuden, terzo il Cus Genova e quarto la Sv Chemie Doebern.

I risultati della partite di sabato: Alessandria-Cus Genova 15-11; Steuden-Chemie 17-11; Steuden-Cus Genova 18-12; Alessandria-Chemie 21-8. I risultati di domenica: Cus Genova-Chemie 21-8; Alessandria-Sv Steuden 15-15. Classifica: Alessandria p. 5, Steuden 5; Cus Genova 2; Chemie 0.

Le partita che ha deciso il torneo è stata quella tra Sv Steuden 1925 e la Libertas Alessandria: al termine del primo tempo le due squadre erano sul 10-10, nella ripresa alternanza di emozioni e nonostante il nervosismo nei due schieramenti altre reti per parte. Il pareggio ha consegnato il trofeo ai piemontesi che avevano la miglior differenza reti. Unica delusione le due sconfitte del Cus Genova, rinforzato da tre atleti del H.C. Chiavari, Bassi, Mitri e D'Amico. La manifestazione è stata organizzata a Campoligure come ora nelle precedenti edizioni al Palasport di Sampierdicanne a Chiavari perché il Comune onon potendo fare installare transennature di separazione tra pubblico e campo di gioco in modo ottimale» come informava lettera l'assessore allo Sport savrebbe autorizzato lo svolgimento della manifestazione solo a porte chiuse».

[d. s.]

Targa di riconoscimento consegnata dai Frati Minori

Festa alla Lega Navale per gli uomini di mare

GENOVA. E' più importante di una regata l'appuntamento che la Lega Navale Italiana, sezione di Genova Centro ha in programma per sabato prossimo.

Presso la sede della Lega Navale, nel particiolo Duca degli Abruzzi, luogo la consegna parte dei Frati Minori di San Francesco da Paola, protettore degli uomini di mare, di una targa-riconoscimento alla sezione locale. Tutti gli anni i Frati Minori organizzano nel di maggio la cerimonia di benedizione del mare con la statua del santo che viene caricata su una vedetta della Capitaneria di porto e portata al largo. Una festa che la Lega Navale non ha mai mancato di seguire e supportare. Per ringraziamento il priore Padre Vittorio consegnerà alle 16 presidente, il prof. Carlo Abbona, l'ambito riconoscimento di fronte a numerose autorità invitato, tra le quali il sindaco di Genova Adriano Sansa, il prefetto, i presidente della Provincia e della Regione, il capitano fregata Sergio Villa, il capitano di vascello Biroli, l'ammiraglio Ferraro e numerose autorità tra le quali il colonello dei carabinieri Bascietto ed il vice questore Parisato.

Al termine della breve cerimonia avrà sulla «Brena», imbarazione sociale della Lega Navale una Messa officiata dal Padre Vittorio ed un rinfresco per tutti gli invitati.

La festa sarà doppia perchè proprio in questi giorni la sezione di Genova Centro ottenuto una grande vittoria. Paolo Bellagambo, chiavarese, giovane socio del club, ha portato la nazionale italiana di pesca alla vittoria nella finale del campionato del mondo organizzato a Maiorca nelle Baleari dal 1° al 8 ottobre. E la vittoria è ancora più grande se si considera che tra i partecipanti in maglia azzurra c'era un altro genovese, Franco Nostrini. Gli altri componenti del team italiano che ha vinto la prova a squadre erano lo spezzino Volpini, il triestino Cocciolo e il reggino Scorza.

Oltre alla vittoria per nazioni (16 con il Sud Africa all'esordio) davanti alla Spagna padrona di casa, Croazia, Slovenia e Portogallo, Paolo Bellagambo portato a casa la medaglia di bronzo nell'individuale, preceduto solo dal favoritissimo spagnolo Andrea Lopez e dal livornese Marco Volpi. Nelle 3 giornate di gara è sempre arrivato primo sulla propria imbarcazione ed ha anche pescato il pesce più pesante, un pagello di kg. 1,9.

[d. s.]

Genovesi super

Il team di jet-ski ha vinto tutto

GENOVA. Dopo gli Europei anche il campionato italiano: il «Corona Extra», il team di jet-ski, «le moto d'acqua», sponsorizzato dalla ditta Biscaldi Genova, ha monopolizzato la stagione vincendo quasi tutto quello che c'era vincere in campo continentale.

Grazie ai risultati della terza ed ultima prova del campionato italiano disputata ad Jesolo (Venezia) Alberto Monti ed Elisa Sabatino hanno vinto il titolo.

Alberto Monti si è piazzato al secondo posto nella prova della classe Ski Modified. La classifica finale gli assegna 102 punti (20+20; 17+15; 13+17) contro 94 di Gimmi Bosio, 93 di Massimo Cattani, 87 del genovese Danilo Torre, 67 dall'altro componente del «Corona Extra», Lorenzo Banaglia, frenato da molti incidenti durante la stagione.

Ancora più netta la vittoria di Elisa Sabatino , anch'essa seconda nella prova di Jesolo. Con 114 punti (20+20; 20+20; 17+17) ha conquistato il titolo nella classe Ski femminile precedendo Laura Terlini (96 punti) e Maura Giuliunini punti).

Il team «Corona Extra» si è trasferito Lake Havasu in Arizona dove da ieri sino al 15 ottobre sono in programma i campionati mondiali di Jet Ski.

[d. s.]

IL NOSTRO CALORE ANCHE A SAVONA

S.I.C.L.A.

unica Commissionaria della Italiana Petroli SpA
da oggi insieme a

F.LLI TOBIA

PER ASSICURARVI IL MIGLIOR SERVIZIO

- TUTTI I PRODOTTI PETROLIFERI
- GESTIONE CALORE
- CONDUZIONI E MANUTENZIONI IMPIANTI CON FUNZIONE DI "TERZO RESPONSABILE"

CLIMA SERVICE

CORSO TARDY E BENECH 9/2 - SAVONA - Tel. 019 802421/802422

Peugeot 306. Prima di scegliere guardatevi pure intorno.

Fino al 31 ottobre Peugeot vi offre un milione di sconto su tutta la gamma 306*. Così, ad esempio, con **L. 23.330.000 invece** ~~L. 24.330.000~~** potete concedervi una Peugeot 306 XR 3 porte, 1360 cm³, e circondarvi di comodità, tutte di serie. **Servosterzo Airbag lato conducente Alzacristalli elettrici Chiusura centralizzata con comando a distanza Antiavviamento a codice Volante regolabile in altezza Tergilavalunotto temporizzatore** e poi vetri azzurrati, sedile posteriore sdoppiabile, vetri posteriori apribili e compasso... Peugeot 306: 22 modelli, benzina, Diesel e turbodiesel, 3 e 5 porte, berlina e cabriolet. Peugeot 306: una tenuta di strada superiore grazie alla Dinamica Ottimizzata delle Sospensioni (D.O.S.), un fascino insuperabile e in più, un prezzo e un'offerta finanziaria che non hanno confronti. Ma voi, fatelì pure.

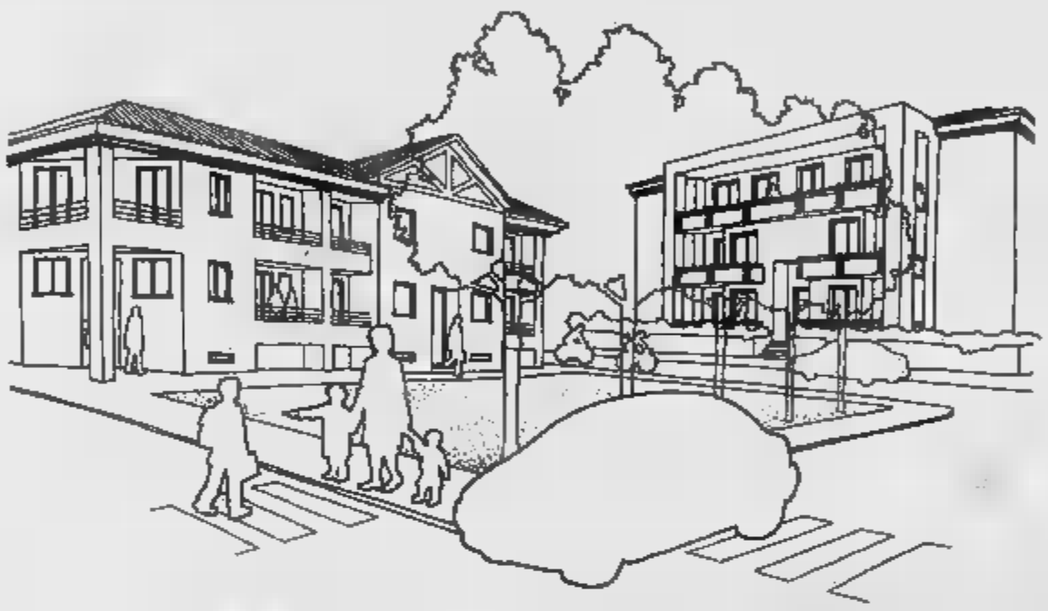
306 PEUGEOT

I CONSORZI

CO.RE.C.E.P. - CO.P.E.L. - CO.P.LA.

Realizzano alloggi e villette a schiera in edilizia agevolata e convenzionata con pagamenti rateali e Mutui agevolati con tassi a partire dal 4%

SIAMO PRESENTI AD EXPOCASA 2 STAND 868



PIOSSASCO:

Villette a schiera e alloggi in palazzine a 2 e 3 piani fuori terra in corso di realizzazione
PERSONALE IN LOCO

CASTAGNETO PO

Ville bifamiliari e unifamiliari

GASSINO

Villette a schiera e alloggi in palazzine a 2 piani fuori terra in corso di realizzazione

INTERVENTI DI PROSSIMA REALIZZAZIONE

TORINO - CHIERI - AIRASCA - BIELLA BRA - ALBA - BOSCONERO - CANELLI CASELLE - ORBASSANO - PIOSSASCO GASSINO - COLLEGNO
Per informazioni:
EDILNOVA s.r.l.
Tel. **011/561.29.46 - 54.11.01**

CASTAGNETO PO - ASTI GASSINO - PIOSSASCO COSSOMBRATO AIRASCA - BIELLA
Per informazioni:
RASERO
Tel. **011/941.23.53 - 561.32.72**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Via Bonfante 1
tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Sanremo
via degli Inglesi 6-1
Tel. 57.53.37

Giovedì 12 Ottobre 1995

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Svaligiato in piena notte ■ Sanremo il supermercato del rione Baragallo

Rapina con sparatoria al Sidis preso un ladro, complice in fuga

Sopraluogo della polizia al supermercato Sidis di Baragallo dopo la sparatoria dell'altra notte

SANREMO. «Stanno svaligiando il supermercato Sidis di Baragallo»: la telefonata è giunta intorno alle 3,15 della notte al centralino del 113. Subito è scattato l'allarme e, pochi minuti dopo, una «volante» ha raggiunto il piazzale del grande magazzino in uno dei quartieri più affollati della città. A terra, davanti ad una finestra con le inferriate scardinate, la pattuglia ha notato una decina di prosciutti, altrettanti salami, confezioni di carne in scatola: una montagna di generi alimentari già pronti per essere portati via. Più tardi, durante l'inventario, è stata riscontrata anche la presenza di scatole di profumi e di una cassetta contenente migliaia di buoni premio. Gli agenti si sono appostati e, dopo un attimo, hanno scorto nel buio due ombre. Hanno intimato l'alt, ma i due hanno cercato di allontanarsi precipitosamente in direzioni opposte. I poliziotti hanno iniziato l'inseguimento. Nel frattempo è giunta sul posto anche una radiomobile dei carabinieri avvertita tramite il 112 ed è scattata una sua propria caccia all'uomo. Agenti e carabinieri hanno esploso alcuni colpi di pistola in aria a scopo intimidatorio pe tentare di bloccare la fuga dei due ladruncoli. Uno, convinto di essere stato preso di mira dalle pistole degli inseguitori si è fermato e si è lasciato ammanettare; l'altro è riuscito a far perdere le proprie tracce.

In commissariato è stato identificato in Andrea Rinaldo, 21 anni, residente a Pinerolo in via Lequio 68 ma domiciliato presso l'abitazione del padre nella baraccopoli di Borgo Tinasso. Il giovane, difeso dall'avvocato Berrino, è stato processato per direttissima poche ore dopo l'arresto. Il pretore gli ha inflitto 8 mesi di reclusione dopo un patteggiamento.

La sparatoria, le sirene delle auto di polizia e carabinieri, i lampeggianti blu, hanno tenuto con il fiato sospeso gli abitanti dei palazzoni del più affollato quartiere popolare di Sanremo. Gente ai terrazzi, altri affacciati alle finestre: qualcuno a tifare per la polizia, molti ad applaudire i ladri in fuga.

In auto al ladruncolo arrestato i poliziotti hanno anche trovato cinque milioni in contanti: il denaro appena prelevato dalla cassaforte del supermercato. La refurtiva rubata e il denaro sono stati restituiti nella stessa mattinata al vice direttore del Sidis, Enzo Leandri.

Andrea Rinaldo non ha fatto il nome del complice che, comunque, sarebbe già stato identificato. Il giovane non ha grossi precedenti penali: in passato soltanto un volta aveva avuto dalle grane con la giustizia per furto. E' ancora in attesa di giudizio per quell'episodio.

La polizia ha controllato auto e furgoni parcheggiati nella zona, ma nessuno apparteneva ad Andrea Rinaldo. Evidentemente il mezzo che sarebbe servito in un secondo tempo per il trasporto della refurtiva, non è stato spostato dal complice riuscito a fuggire.

Le indagini si sono spostate nella zona delle baracche di via Borgo Tinasso alla ricerca del complice ancora senza nome.

Piero Moretti

Andrea Rinaldo, 21 anni, arrestato per il furto al supermercato Sidis di Baragallo

La criminalità si può battere

Più fiducia del cittadino nella polizia

SANREMO. La città ha paura, la Riviera ha paura. Droga, prostituzione, rapine, extracomunitari fuorilegge, microcriminalità diffusa rendono al cittadino onesto, il turista onesto, allo straniero e al lavoratore onesto, la vita sempre più difficile. Sempre più a rischio.

Perchè? E' davvero così impossibile a Sanremo e in Riviera segnare i confini della legalità e del rispetto? Davvero non si può fare qualcosa di più per proteggere gli onesti, aiutare chi è in difficoltà, collaborare con le forze dell'ordine, smascherare chi fa dell'illecito e del delitto il pane quotidiano?

Il male e il bene sono sempre esistiti. Pensare alla «città ideale» è utopia. Però guai ad abbassare la guardia, guai a non vigilare, continuamente, di imbrigliare sempre più forte fenomeni sempre più urbani ed apocalittici come droga, aids, sfruttamento, raket, frode, omicidi.

Le strade per resistere e per vincere sono diverse. Anche minime. Tra le prime quella della solidarietà. Il cittadino deve riprendere coscienza del «senso della collettività», il voler far parte del gruppo, di un palazzo, di un rione, di una città, di una nazione. Pronto a difendersi quando è attaccato personalmente, pronto a collaborare quando in pericolo ci sono gli altri. Episodi recenti di criminalità cominciano finalmente ad evidenziare questa rinascita di «spirito di corpo» del cittadino per la legalità.

Più controlli in città mentre il sindacato di polizia chiede volanti con tre uomini a bordo

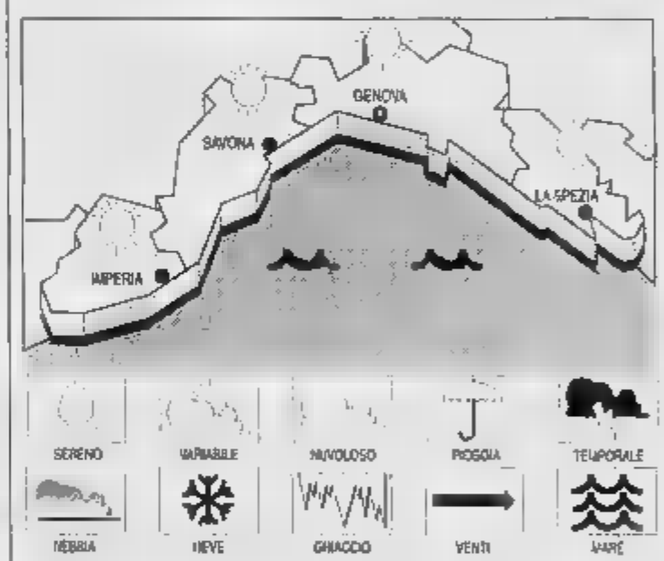
C'è un estremo bisogno di dare fiducia alle forze dell'ordine: carabinieri, polizia, guardia di finanza. Sono loro il nostro principale scudo in caso di bisogno. E' indispensabile collaborare, fargli sentire che facciamo parte della stessa squadra. Non sono infallibili, ma guai se non ci fossero. Le polemiche non servono. E' doveroso registrare le loro richieste per migliorare.

Recentemente il Movimento sindacale di polizia, attraverso i leader Rossano Siccardi e Davide Gaglostro, Cisnal e An, Edmondo Siffredi e Orlando Antonio, hanno chiesto solidarietà e la necessità di «rafforzare le Volanti» di pattuglia. Oltre a leggi più severe ed immediate contro i criminali, sulle «Volanti» vorrebbero tre agenti, e non più solo due. Come già avviene in altri Paesi. Il terzo agente, armato di mitra, potrebbe rivelarsi determinante per l'incolumità di tutti.

Aiutiamoli, aiutiamoci

Roberto Basso

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso-parzialmente velato, vento moderato, mare poco mosso sottocosta-mosso al largo, temperatura in diminuzione nelle minime; **tendenza per domani:** situazione stazionaria con importanti variazioni, salvo un transitorio aumento della nuvolosità.

RILEVAZIONI di ieri. Temperatura del mare 19° C, [illegible], vento Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1022 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **23**	min
Savona	max **25**	min
Imperia	max **23**	min

UN [illegible] FA A IMPERIA

Max: **19**; min: [illegible]; temp. mare **19**

Il sole sorge alle 6,37 e tramonta alle 17,50. La Luna cala alle 10.16 e si leva alle 20,13 (calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Mursia di Portofino.

La Provincia di Imperia vuole la specifica denominazione Taggiasca

«Olio doc: riunione da ripetere»

Un fax al ministero per riaprire la vertenza

IMPERIA. Quella riunione non è valida, e quindi è da rifare. Sulla vertenza dell'olio Doc, interviene (e lo fa in modo pesante e deciso) anche l'Amministrazione provinciale. Con un fax inviato ieri sera al ministero delle Risorse agricole e ambientali, e precisamente a Sergio Incoronato, presidente del Comitato Denominazione Olio, Vittorio Adolfo, l'assessore all'Agricoltura, «spara a zero» sull'audizione, avvenuta il 23 maggio scorso, e nella quale (con una sorta di «blitz» nei confronti degli imperiesi, lascia intendere la Provincia) è stata introdotta una doc un po' troppo generica e che soprattutto non teneva conto delle caratteristiche dell'olio d'oliva di questo territorio.

Un provvedimento, che era stato apertamente contestato da tutti, nell'Imperiese. Erano insorti olivicoltori e frantoiani, sindaci e produttori. Comunità montane e persino industriali. E l'obbiettivo della protesta era [illegible]: «La denominazione d'origine controllata deve essere precisa, per la nostra zona, e contenere l'indicazione specifica dell'olio ricavato dalla Taggiasca, la qualità di oliva che è diffusa in tutto il Ponente, dal confine con la Francia fino alla pianura di Albenga». Adesso, dopo aver consultato anche le categorie, di questo aperto dissenso si è fatta interprete anche l'amministrazione provinciale.

Spiega Adolfo: «All'incontro per la presentazione del disciplinare doc Riviera Ligure, che si era tenuto presso la Regione a Genova, non si è tenuto conto dei diritti delle popolazioni residenti e del territorio, e tantomeno delle Amministrazioni comunali, che avrebbero potuto (attraverso l'Albo pretorio) far conoscere i termini nel quale l'incontro avrebbe dovuto svolgersi». E invece, poichè la riunione è stata indetta in campagna elettorale (ora l'epoca delle amministrative e dei ballottaggi) quasi nessuno ne è venuto a conoscenza e, di conseguenza, la partecipazione degli imperiesi era stata molto ridotta, pressochè nulla.

Protesta Adolfo: «L'audizione, insomma, deve essere ripetuta al più presto, e questa volta rispettando i modi di pubblicizzazione utilizzati in questi casi (l'esempio da seguire è quello della Toscana) con maggiore informazione e pubblicità specifica, a pagamento, sui giornali, sulle emittenti radiotelevisive regionali e locali e sui bollettini delle varie categorie». Una richiesta secca, e motivata anche dal fatto che «il disciplinare presentato è era conosciuto da nessuno, poichè è stato consegnato dalla Commissione durante la riunione». Conclude Adolfo: «siamo arrivati a questo drastico intervento, perchè siamo schierati per la difesa del nostro prodotto, e di conseguenza degli olivicoltori e della terra da essi lavorata».

Stefano Delfino

37° RALLY DI SANREMO

La vittoria al pilota Piero Liatti di Biella

Piero Liatti con la sua Subaru ha vinto il 37° Rally di Sanremo che si è concluso ieri pomeriggio dopo tre giorni di gara. Liatti, pilota biellese, è alla prima vittoria al prestigioso «Sanremo». Bravissimo Agostino Ontano, pilota vallecrosino, 24° assoluto su Mazda, primo fra i piloti liguri. Nel Rally dei fiori, gara nella gara che si è disputata parallelamente all'ultima tappa, ha vinto Alex Fiorio su Bmw, davanti ai sanremesi Ivano Benza e Massimiliano Bianchi.

IL SERVIZIO A PAGINA 43 E NELLO SPORT

Primarie del Festival

Baudo presenta la rassegna dei debuttanti

SANREMO. In città si comincia a respirare aria di Festival. Domani, in Comune, Pippo Baudo e lo staff di Raiuno presenteranno ufficialmente «Sanremo Giovani '95», la rassegna dei debuttanti in corsa per i posti disponibili per la grande kermesse di fine febbraio. I concorrenti sono più di 600. Le «primarie» del Festival si svolgeranno al teatro Ariston il 7 e 8 novembre. Lunedì, la manifestazione è stata presentata a Roma, e alcuni esponenti della commissione selezionatrice hanno espresso i primi pareri sulla qualità dei partecipanti.

In generale, il livello è definito ottimo, anche perchè, da quest'anno, la Rai ha preteso che ciascun concorrente inviasse pure una videocassetta assieme all'altro materiale. «Questo è uno spettacolo televisivo, dunque l'immagine ha un peso non indifferente», ha spiegato Baudo, direttore artistico di Raiuno e presentatore del Festival.

[g. mi.]

Prosegue a Imperia la contestazione degli allievi dell'Istituto professionale

Orari all'Ipsia, altro sciopero

I 320 studenti ieri hanno nuovamente disertato le lezioni. Continuano a protestare e si oppongono ai rientri pomeridiani. Secondo preside e insegnanti non è possibile alcun altro tipo di soluzione

IMPERIA. Soli, ma risoluti. I 320 studenti dell'Ipsia di via Gibelli anche ieri sono rimasti sulle barricate, prolungando una protesta che era iniziata nei giorni scorsi con gli studenti di altri istituti. I giovani hanno nuovamente disertato le lezioni, e questa volta senza il supporto dei colleghi degli altri istituti superiori, per contestare l'orario delle lezioni che sarebbe stato concepito - secondo il loro parere - seguendo gli interessi e i «desiderata» soltanto dei docenti.

E anche in questo caso, come già è accaduto il giorno precedente, non ci sono stati comunicati di preavviso. L'autorità scolastica ha appreso della decisione di scioperare da un volantino che era affisso durante la notte al cancello del cortile. E immediatamente la presidenza si è messa in moto per tentare di allacciare un'eventuale trattativa.

Afferma il vice preside, Jacopo Damonte: «Siamo di fronte ad un atteggiamento che non ha giustificazione alcuna. Il motivo cardine della protesta, secondo il nostro punto di vista, è rappresentato dalle ore di lezioni pomeridiane previste per due quinte e una quarta classe. Gli studenti affermano che, di fronte ai programmi ministeriali che prevedono 36 ore di lezione settimanale, si dovrebbe fissare 6 ore ogni mattina, e senza rientri pomeridiani».

Prosegue ancora Damonte: «Ma questo non è possibile, perchè lo stesso insegnante deve svolgere ore di laboratorio di fisica in due momenti distinti, dal momento che questa classe è stata sdoppiata, per motivi di sicurezza, proprio per le esercitazioni pratiche. Quindi non essendoci alternative lo sciopero è inutile e fuori luogo».

Da parte loro gli studenti non si pensano allo stesso modo. Dicono alcuni: «Non gli sdoppiamenti che ci creano il problema di un rientro pomeridiano non voluto da nessuno, chiediamo allora che le ore di fisica vengano svolte con i due gruppi uniti, senza più sdoppiamento. E poi, prima di mettere il punto un orario definitivo, sarebbe stato molto più democratico e corretto sentire anche la voce degli studenti».

Il preside, Emanuele Savona, che tenta in ogni modo di ricondurre i giovani alla ragione, precisa però: «L'orario non è definitivo. E' in attesa di eventuali rettifiche e miglioramenti». Il vice Damonte si è intrattenuto ieri lungamente con un gruppo di studenti, ed ha spiegato loro dettagliatamente il problema. E' convincente: alla fine del colloquio, una ventina di giovani ha deciso di rientrare in istituto, ma la maggior parte è rimasta lontano dalle aule.

Ancora uno sciopero degli studenti dell'Ipsia che vogliono lezioni solo al mattino

Da rilevare che anche i professori sono rimasti sorpresi dal braccio di ferro degli studenti. Come finirà? Rispondono alcuni insegnanti: «Crediamo che i giovani debbano ognarsi e cedere in quanto, come tutti ormai sanno, non ci sono altre vie di uscita. Se fosse possibile ritoccare l'orario, si sarebbe fatto, e se fosse possibile ignorare le norme di sicurezza, ricongiungendo i gruppi che devono entrare in laboratorio separati ci sarebbe fatto pure. Se gli studenti decidono di scioperare ad oltranza perderanno solo del tempo prezioso».

Angelo Basso

Rubriche dedicate ai giovani

Al Liceo Classico di Imperia ritorna il giornalino «Centurio»

IMPERIA. Una hit parade dedicata alle memorabili gaffes dei professori, lo spazio per gli «appuntamenti mondani», i test riservati ai ragazzi: sono alcune novità di «Centurio», il giornalino ufficiale del Liceo classico De Amicis di Oneglia, che quest'anno ha in programma di estendere la collaborazione a tutti gli studenti degli istituti superiori. L'«alleanza» verrà sancita in un incontro previsto nei prossimi giorni all'Hotel Corallo. Intanto è uscito il primo numero dell'anno scolastico '95-'96, con articoli che spaziano dai problemi scolastici agli ultimi fenomeni musicali.

La rubrica dedicata alle feste vede protagonisti gli stessi studenti: «Centurio» segnalerà i party che saranno organizzati dai giovani, a cadenza mensile. La prossima si terrà al music bar «Los Tres» di largo San Francesco. Dice uno dei redattori, Mauro Ridolfi della 3a B: «Vogliamo mantenere una tradizione avviata con appuntamenti come il Ballo di primavera al Bobaba club e la Festa di Carnevale alla discoteca Mitual».

Aggiunge: «Nello stesso tempo, abbiamo intenzione di aumentare il numero di collaboratori. Questa scelta è dovuta anche al fatto che per noi fondatori il giornalino è l'ultimo anno di liceo e vogliamo assicurare continuità. Chi intende darci una mano può mettersi in contatto con me o con le due "direttrici", Elena Garibaldi e Valentina Sciolli della Va B».

L'attuale «redazione», composta da 20 giovani, ha già introdotto nuove proposte. E' il caso delle «perle del mese», cioè le frasi famose dei «prof». Dicono i ragazzi: «L'obiettivo finale è quello di stabilire una classifica ed eleggere a fine anno l'autore del maggior numero di "perle"». Sul primo numero è pubblicato anche un test, con domande che variano dalla preparazione scolastica al comportamento con gli amici. [e. f.]

IMPERIA

Cambia il segretario

Per la Cgil nuovo eletto nel commercio

IMPERIA. E' Fabio Giannascoli il nuovo segretario generale della Filcams-Cgil, il sindacato di commercio, turismo e servizi di Imperia. Sostituisce Angelo Bordini. Giannascoli è stato scelto dal direttivo, che si è riunito alla presenza del segretario regionale per la categoria, Giorgio Scarinci, e del rappresentante provinciale della Camera del Lavoro, Enrico Torelli.

Il neo eletto ha 32 anni ed è stato responsabile del settore vertenze della Cgil di Sanremo. E' tuttora Euroconsigliere sindacale. Fabio Giannascoli ha ricordato le emergenze che il settore deve affrontare anche nel Ponente: «Vanno dalla situazione del mercato del lavoro ai rinnovi contrattuali. Occorre inoltre uscire dalla logica dell'emergenza e stabilire una serie di progetti per le iniziative della categoria. Una particolare attenzione va infine alla conclusione del percorso per eleggere le rappresentanze sindacali unitarie».

[e. f.]

Da oggi a domenica

Mostra mercato dei funghi nel teatro

DIANO CASTELLO. S'inaugura oggi, al Teatro Concordia di Diano Castello, la 2a mostra mercato dei funghi. L'allestimento preparato nella sala ricostruisce una angolo di bosco e permette di distinguere le specie mangerecce dalle nocive, grazie a una catalogazione curata da un esperto del settore. I prodotti del sottobosco sono in esposizione tra muschi e rocce: accanto ad ogni fungo viene collocata una targhetta che ne indica la varietà, con il nome in latino e in italiano. L'orario di visita è dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 19. Sabato e domenica, il pubblico sarà accolto fino alle 13,30.

La mostra mercato è abbinata alla «festa d'autunno», che vedrà la sistemazione di bancarelle anche nella piazzetta dell'Assunta. Si potranno assaggiare uva, caldarroste e Vermentino «doc». L'iniziativa è promossa dall'Amministrazione comunale, che nel caratteristico borgo intende organizzare una sorta di «Oktoberfest» in versione ligure. [e. f.]

Gli esperti: «Un impianto molto vecchio». Cortocircuito in piazzetta De Negri

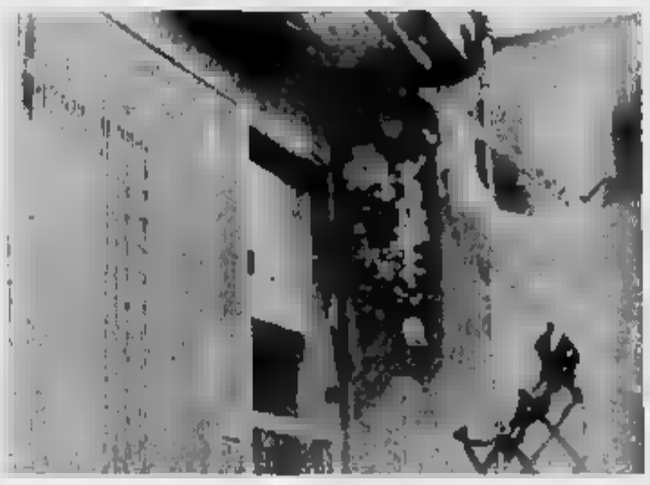
Fuga di gas, tecnico ferito al volto

Ieri mattina una perdita da un bombolone a Castelvecchio ha provocato una fiammata che ha investito un addetto alla manutenzione. Medicato all'ospedale di Imperia si rimetterà in 15 giorni

IMPERIA. Nuovo allarme per una fuga di gas a Imperia, mentre quattr'ore dopo l'intervento dei vigili del fuoco alle scuole di piazzetta De Negri. Questa volta, una squadra è intervenuta a soccorrere Alessio Festa, un tecnico armese di 38 anni che ieri è rimasto ustionato al volto e a una mano mentre stava adeguando l'impianto di un'abitazione a Castelvecchio. Una perdita da un bombolone di gas propano liquido ha provocato una fiammata che l'ha investito. Si rimetterà in 15 giorni.

L'incidente è avvenuto poco prima delle 10 in un terrazzino in viale Europa 34. Festa, che lavora per una ditta privata, era all'opera in vista dell'allacciamento delle tubazioni alla rete del metano. Accanto a lui, operai dell'Italgas stavano aspettando che venissero ultimati gli interventi all'impianto interno per poi occuparsi dei collegamenti alla rete esterna.

«Si tratta di una struttura molto vecchia: è da qui che si è verificata la fuga», dicono all'Italgas. E aggiungono: «Festa è stato investito dal fuoco al viso, alla guancia e a una mano. Di solito si opera in condizioni di sicurezza, ma in questo caso è verificato un imprevisto».



Il terrazzino in viale Europa dove ieri mattina è avvenuto l'incidente

Sono subito intervenuti i vigili del fuoco, che ora stanno esaminando le tubature, visto che si temono altre perdite: i controlli proseguiranno anche nelle prossime ore, proprio per escludere qualsiasi rischio. Il tecnico è stato soccorso dalla polizia e trasportato al pronto soccorso dell'ospedale imperiese, dove gli sono state riscontrate ustioni di primo e secondo grado.

Intanto, dall'Italgas arrivano precisazioni anche sul caso dell'edificio di piazzetta De Negri, evacuato in via precauzionale dopo che, martedì mattina, qualcuno aveva avvertito odori sospetti. Precisano alla direzione dell'azienda: «Si è escluso che potesse essere gas. L'allarme avvertito era quello della sostanza che viene abbinata al metano in modo da individuare possibili fughe. Si è trattato di solventi». Alle medie Novaro e alle Magistrali, le lezioni sono riprese regolarmente già da ieri.

Intanto, però, i pompieri sono di nuovo dovuti intervenire nello stesso quartiere per un principio d'incendio: forse per un cortocircuito, ieri sera ha preso fuoco una centralina dell'Enel. [e. f.]

DALLA CITTA'

POLIZIA

Ha occupato un alloggio ora scatta una denuncia

Vincenzo Noto, anni, di Chiusanico, è stato denunciato alla polizia per violazione di domicilio. L'uomo, senza fissa dimora, avrebbe occupato abusivamente un'abitazione in salita Monti, a Oneglia. [m. v.]

ELEZIONI

Scelto il presidente della 2ª circoscrizione

E' Fabio Garibbo, anni, odontotecnico, il presidente della seconda circoscrizione, che comprende il centro storico di Porto. Tutte e cinque i «parlamentini» quartiere hanno così un responsabile, dopo che per si sono succedute varie riunioni improduttive. Garibbo è un rappresentante di Forza Italia. [e. f.]

INCONTRO

Sabato a Montegrosso convegno sull'entroterra

Un convegno sugli interventi a favore dell'entroterra è in programma sabato al Circolo Acli «Il Castagno» di Montegrosso Pian Latte. L'iniziativa, a cura di Comune, Comunità montana della Valle Arroscia e Confcooperative, avrà inizio alle 9.30. Si parlerà della legge del '94 sulla montagna, che prevede l'esercizio associato dei servizi e lo sviluppo delle attività produttive. Alla riunione parteciperanno anche gli assessori regionali Egidio Banti e Fulvio Vassallo. [e. f.]

MANIFESTAZIONE

Un pittore piemontese vince la «Castagna d'Oro»

E' stato il pittore Giuseppe Ghisleri, di Casale Monferrato, ad aggiudicarsi la «Castagna d'oro» messa in palio alla Pro loco di Pantasina, frazione di Imperia, in occasione della 33a sagra della . L'estemporanea di pittura legata a scorci della Val Prino ha visto al secondo posto Eligio Juricich. Il terzo premio è andato a Eugenio Cozza di Mondovì, il quarto al torinese Carmelo Mancini. Un'altra graduatoria è stata poi stilata da persone scelte tra il pubblico: ha vinto la pittrice Albadano di Celle Ligure, davanti a Michele Fazzari di Costaraine. [e. f.]

INIZIATIVA

Il Lions club Host di Imperia premia due soci fondatori

Il Lions club di Imperia Host festeggia stasera la visita ufficiale del Governatore del distretto Liguria-Piemonte, dottor Ermanno Turietti. A due soci fondatori, ancora attivi dopo 38 anni, sarà consegnato il premio Melwin Jones. [b. v.]

Progetto «Razze e culture» la presentazione al Cavour

Sabato, alle 16, il ridotto del teatro Cavour accoglierà la presentazione del progetto «Razze e culture», iniziative. Dal al 5 novembre, al Cavour, si terrà un convegno di studi. Sono anche in programma un concerto lirico e una rassegna cinematografica. Interverrà Dino Cofrancesco dell'Università di Pisa. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Cantieri a Portosole «storia infinita»

Per quanto tempo ancora la città di Sanremo sarà costretta a convivere con i cantieri di Portosole? Uno spiraglio incoraggiante, circa un mese fa, è stato l'inizio dei lavori sul piazzale a mare, relativi al progetto che vorrebbe la costruzione di un grande albergo proprio sull'area che, fino ad oggi, è stata utilizzata come valvola di sfogo per manifestazioni e soccorsi con l'elicottero. Bene, visto che gli scavi sono iniziati e poi si sono arrestati dopo due soli giorni di frenetico lavoro, mi chiedo che ha intenzione di fare la direzione di Portosole, perchè ormai la situazione estetica dell'approdo turistico, davanti a una passeggiata tra le più prestigiose del Ponente, è davvero compromessa. Sanremo ha bisogno di interventi rapidi, che siano una garanzia per la sua immagine. Oppure vogliamo che i cantieri, in certe zone della città, continuino a essere sconsolante panorama?

Lettera firmata, Sanremo

«La stazione Porto i giardini sporchi»

Nonostante i ripetuti richiami sul degrado dei giardini della stazione ferroviaria di Porto Maurizio continuano le lamentele. Niente è stato fatto, e allora ho dovuto rivolgermi con un telegramma al dottor Viancello, il responsabile delle stazioni. Spero che, dopo aver letto il mio appello, degni di una visita la stazione. Un tempo era meritevole di premi, ma adesso lo scalo è diventato un immondezzaio. All'altarino con la Madonna, che avevo donato 23 anni fa ed era stato distrutto, ho provveduto a mie spese. Ma il resto è indecente e nella cura dei pesci, divertimento dei bambini, i rami secchi. Come possono le mamme portare i bimbi a prendere il sole come un tempo? E come fanno i turisti ad avere un buon ricordo di Imperia? Chiudendo i servizi igienici si è devastato il paradiso che ancora esisteva qualche anno fa.

cav. uff. Maria Condio
Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

Imperia: tel (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 295.455; **Camporosso:** tel. 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel 406.350; **Diano Marina:** tel. 494.112; **Dolceacqua:** tel 206.878; **Ospedaletti:** tel. 505.050; **Pieve di Teco:** tel. 36.377; **Pontedassio:** tel. 279.700; **Pornassio:** tel 325.132; **Riva Ligure:** tel 485.754; **S. Stefano al Mare:** tel. 488.000; **Sanremo:** tel 505.050; **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** tel 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel (0183) 298.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: Garella, via Calzabigia 27, tel. 61.564.

Bordighera - Vallecrosia: Goso, via Colonnello Aprosio 465, tel. 294.376

Camporosso: Mignone, via Emilio Emanuele 62, telefono 28.181

Cervo - San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 10, telefono 400.902.

Diano Marina: Scioli, corso Garibaldi 16, telefono 495.092.

Dolceacqua: Barberi, via Provinciale, telefono 208.133

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/ 108, telefono 699.015.

Pieve di Teco: Capp, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.

Riva Ligure: Muvoloni, piazza Betio 42, telefono 485.754.

Santo Stefano al Mare: Muvoloni, corso Cavour 14, telefono 488.882.

Sanremo: Donzella, piazza Eroi Sanremesi, tel 573.212.

Arma di Taggia: Revelli, via Quarnolo 67, telefono 43666

Ventimiglia: Lupo, corso Genova 69, telefono 293.268

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91 524

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: (0183) 290 777 **Sanremo:** telefono 500 300 **Guardia medica montana:** telefono 408 100 **Bordighera:** telefono 2751, **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 9-12, telefono (0183) 299 508

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel 115 **Imperia:** tel. 20.224, **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel 357 473

STATO CIVILE

11 OTTOBRE

NATI. A Imperia, Claudia Pastorelli.

MATRIMONI. A Imperia: Daniele Novaro con Paola Vita, Antonio De Giorgio con Rosalia Paolone

GLI APPUNTAMENTI

PIANO MARINA

Escursione nelle valli dianesi

L'Istituto internazionale di studi liguri organizza un'escursione di studio nella valle di Diano. Le prenotazioni si raccolgono entro oggi al 667.189. Si partirà domenica, alle 8, dalla pensilina di Porto. [e. f.]

IMPERIA

Lezioni di yoga con l'Unitre

L'Università della terza età di Imperia ha oggi in programma una lezione di yoga. L'appuntamento è alle 17 nella palestra di via Agnesi. [e. f.]

I corsi di barman

Sono aperte le iscrizioni al 4° corso per barman a cura della Confcommercio imperiese. Le lezioni si terranno nella sede di viale Matteotti 132. [e. f.]

IMPERIA

Una gita nelle Langhe

Il Circolo Acli del capoluogo propone per sabato 21 una gita nelle Langhe. Le prenotazioni si raccolgono nella sala di via Schiva. [e. f.]

Festival del libro

Animazione e giochi al Palais de l'Europe di Menton per il «5° Festival del libro». La mostra resta aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19. [g. ga.]

Iscrizioni al corso universitario

Aperte le iscrizioni al di diploma universitario in produzioni vegetali che si tiene a Sanremo. I moduli si possono ritirare all'ufficio Scuole in via Garibaldi. [g. ga.]

SANREMO

I nuovi degli «Amici»

Fotografia, disegno, scultura e pittura: questa l'offerta dei corsi degli «Amici Arti» di piazza Nota 1. [g. ga.]

OSPEDALETTI

Bagnini per piscine e spiagge

Aperte le iscrizioni ai corsi per il brevetto di bagnino. Maggiori informazioni si possono ricevere all'Hotel Rocce Capo (0184-577.379). [g. ga.]

Gli interventi dei sindaci donna al primo incontro indetto dalla Provincia

Strade, proteste al femminile

«Si rischia l'isolamento» dice Gabriella Rosafio di Baiardo. Gloriana Negri di Dolceacqua chiede «più programmazione». Le frane sulla Statale del Roja. Progetti, tempi e investimenti

IMPERIA. Gli interventi più vibranti e incisivi sono stati quelli dei sindaci donna. «I collegamenti stradali [illegible] a rischio, i nostri paesi rischiano l'isolamento», ha tuonato Gabriella Rosafio [illegible] Baiardo. «Occorre maggiore programmazione, altrimenti ogni località vorrà farsi il suo campo sportivo e i finanziamenti andranno dispersi in rivoli», ha aggiunto Gloriana Negri di Dolceacqua. Ma anche i colleghi maschi non [illegible] da meno, nell'esporre esigenze e problemi del territorio della Comunità montana Intemelia e dei Comuni dell'entroterra di Ventimiglia, durante il primo degli incontri indetti dall'Amministrazione provinciale di Imperia per fare [illegible] quadro della della situazione il più possibile preciso e aggiornato.

Le viabilità ha avuto il posto d'onore. Nell'estremo Ponente non [illegible] soltanto le croniche difficoltà legate alle frane e ai lavori a intermittenza sulla Statale del Roja, fondamentale arteria di raccordo tra Costa Azzurra, Imperiese e Basso Piemonte. Dopo le ultime, violente piogge [illegible] aumentate le preoccupazioni ad Apricale e a Perinaldo, divise dal crollo della strada provinciale che già aveva ceduto due anni fa, e [illegible] Soldano, dal '94 minacciata da uno smottamento a ridosso del centro abitato. Lo hanno fatto presente, [illegible] toni allarmati, il presidente della Comunità montana Marchetti e i sindaci

Tenda, ecco l'immagine di un ponte crollato l'anno scorso durante l'alluvione

di Apricale, Roberto Pizzio, e di Perinaldo, Gianni Cane.

Con [illegible] collaborazione dell'ingegnere capo Giovanni Fossone, l'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Vittorio Adolfo, ricostruisce [illegible] interventi già previsti: «Per la Perinaldo-Apricale era stato predisposto un progetto dell'importo di [illegible] milioni. [illegible] l'operazione è stata sospesa dopo i nuovi, recenti cedimenti. L'opera di risanamento [illegible] inserita nel programma triennale '96-'98 con una spesa (assolutamente indicativa) di [illegible] milioni, da aggiungere [illegible] quelli già disponibili. Il programma triennale prevede anche la ricostruzione del muro di sostegno, franato sulla Perinaldo-Apricale (80 milioni), e il risanamento del movimento franoso sulla Suseneo-San Martino (altri 74 milioni)».

Più complessa, soprattutto per questioni burocratiche, la sistemazione della frana [illegible] Soldano, per la quale sono destinati 485 milioni. Questione analoga per Castelvittorio, dove dovrebbe essere costruito un muro di contenimento (160 milioni). Altri interventi? «E' in fase di appalto il risanamento del ponte di Dolceacqua sulla Ponte Raggio-La Colla (90 milioni), e saranno ricostruiti i muri pericolanti a Isolabona (209 milioni), Seborga (sui 50 milioni) e Baiardo (221 milioni)» E sono poi previsti 115,5 milioni per la bitumatura della Perinaldo-San Romolo, 119 per quella della Pigna-Gouta-La Colla-Camporosso e 241,5 per quella della Molini di Triora-Pigna.

Gabriella Rosafio pone l'accento anche sulla sanità e l'assistenza («Da anni ci battiamo [illegible] l'Usl per [illegible] un medico, trovando solo insensibilità e grettezza») e sulla scuola («Nell'800 avevamo le elementari, adesso ci contendiamo «un bambino per evitare la soppressione delle classi, e i ragazzini devono andare a Sanremo per frequentare la prima media»).

Uno sfogo accorato: «Non sono questioni di nostra stretta pertinenza, ma la Provincia può fare pressione sugli enti competenti», commenta il vicepresidente Franco Amadeo, il regista dell'iniziativa che ribadisce «l'impegno di portare più fondi in bilancio per meglio affrontare le questioni più impellenti».

Stefano Delfino

IMPERIA - LA [illegible]

Per il «sostituto» del più bello d'Italia una domenica tra ospiti e volti noti

PRIMA sfileranno per le vie della città a bordo di auto decapotabili, poi [illegible] daranno battaglia all'Hotel Corallo, di fronte a una giuria esclusivamente femminile. Sono i venti protagonisti della finale bis de «Il + bello d'Italia», che si terrà domenica a Imperia. L'appuntamento, necessario dopo la squalifica di Rocco De Candido, incoronato re nella serata [illegible] 26 agosto ad Alassio, vedrà in primo piano ospiti di riguardo.

Presidentessa della giuria sarà l'attrice Agostina Belli, mentre come madrina della manifestazione è stata scelta Simona Tagli, volto [illegible] a telespettatori. L'affascinante Carmen Di Pietro [illegible] esibirà in un [illegible] di danza, mentre il giornalista Sandro Paternostro interverrà nelle vesti di tuttologo-opinionista. Sono anche in programma numeri di magia, in compagnia dell'illusionista Tony Binarelli.

La «finale bis» [illegible] presentata da Cristina Carbotti e da Fabrizio Belviso, il trionfatore del '94. Si tratta di un [illegible] di bellezza ormai «fuori stagione», che costituirà un'attrattiva turistica in più per Imperia, dove il clima si mantiene ancora mite anche in ottobre inoltrato. Sarà una serata mondana abbinata a una cena di gala, che [illegible] preceduta dalla sfilata delle vetture con i sirenetti per le strade del capoluogo. L'insolita carovana raggiungerà il centro cittadino alle 16,30.

Un'immagine della splendida attrice Agostina Belli che presiederà la giuria

Spiegano gli organizzatori Silvio e Antonio Pasano, dello «Rustlont» di Alassio: «Sedici finalisti sono già stati scelti, mentre gli altri quattro verranno selezionati in [illegible] semifinale che si terrà alle 21 di sabato nel Complesso turistico Ariston [illegible] Andora. L'appuntamento di domenica sarà arricchito dalla presenza di bellissime donne, da Miss Liguria a Miss Muretto, molte delle quali siederanno in giuria assieme a giornaliste di varie testate. La troupe televisiva del programma di Rai 2 "Italia in diretta", guidata da Daniela Pulci Redi, riprenderà le diverse fasi».

Oltre al «Il + bello», dovranno essere eletti «L'uomo ideale», il «Talento + bello» e «Bellissimo» (il beniamino del pubblico in sala). Altri titoli riguarderanno la fotogenia, la moda, il cinema e la tv

Enrico Ferrari

Via al volontariato

Per gli anziani le iniziative della «Noiper»

SANREMO. L'associazione volontariato «Noiper» di Sanremo ha varato una serie di iniziative denominate «Progetto anziani» e «Progetto giovani».

[illegible] dichiarato la presidentessa [illegible] Raffaella Spagnesi: «E' nostra intenzione sensibilizzare al massimo l'opinione pubblica su temi di particolare emergenza, su problemi di devianza e disabilità che attendono risposte [illegible] precise ed urgenti».

Gli incontri si svolgeranno il 16, 19, 23 e [illegible] ottobre, alle [illegible] 21, presso la sala dei convegni della Fondazione «Almerini» in via Asquasciati 16, a Sanremo. Tra gli scopi dell'associazione «Noiper» anche quella di raccogliere nuovi volontari sul territorio, creare occasioni di incontro e confronto tra il cittadino e le varie autorità, sensibilizzare l'opinione pubblica [illegible] mali, le necessità e le carenze della società in continuo sviluppo. I «nuovi mali» del presente. Il «progetto anziani» è rivolto agli ospiti delle case di riposo. Il «progetto giovani» all'educazione alla salute. **(r. b.)**

Muore in ospedale

Ventimigliese [illegible] ferito in un incidente

CUNEO. E' morto l'altra notte all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, Marino Montanaro, 66 anni, originario di Sarravalle Langhe, che abitava da anni a Ventimiglia [illegible] via Limone 16.

L'anziano pensionato era rimasto gravemente ferito in un incidente stradale a Dogliani il 31 agosto. L'uomo, a bordo di un'«Ape 50», alla periferia del paese cuneese, [illegible] scontrato contro un trattore. Marino Montanari [illegible] riportato gravi lesioni e ferite.

L'uomo veniva trasportato al pronto soccorso dell'Ospedale di Mondovì dove i medici decidevano il trasferimento al [illegible] attrezzato «Santa Croce» di Cuneo. Il 4 settembre scorso era stato trasferito nel reparto di neurochirurgia, successivamente aveva dovuto [illegible] ulteriormente trasferito in rianimazione.

La salma del pensionato è stata composta nella camera mortuaria del «Santa Croce». La data dei funerali non è stata fissata: si attende il nulla osta del magistrato. **[r. c.]**

PER FURTO

[illegible] DUE MESI [illegible]

Arma, il custode del diurno di via Blengino rubava i gettoni del videogame

Arresti domiciliari, [illegible] in toilette

Ha 47 anni, vive in una stanzetta confinante con i bagni pubblici della stazione ferroviaria. Il pretore di Sanremo ha deciso di convalidare il fermo dei carabinieri dopo il patteggiamento

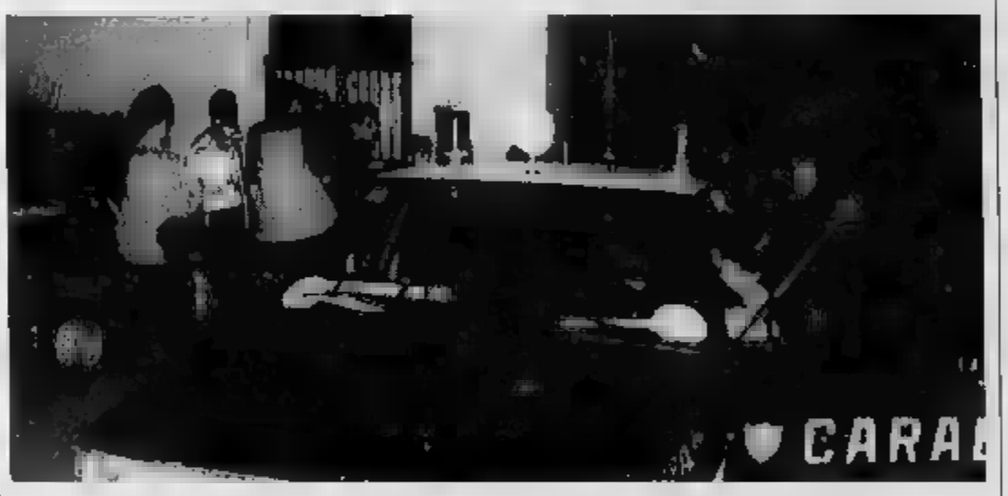
ARMA DI TAGGIA. Condannato a vivere nelle toilette a ridosso della stazione ferroviaria. Notte e giorno, per due mesi, senza contatti [illegible] l'esterno. E' il singolare pena che deve scontare Elio Malizia, 47 anni, «inquilino» del diurno di via Blengino, sorpreso a rubare gettoni del videogame di un bar sul lungomare di Arma. La sua casa è lì, in una stanzetta confinante con i gabinetti pubblici ricavati nell'interrato [illegible] i binari e la strada principale della cittadina. Ed ora è diventata la sua prigione, la cella dalla quale non può uscire per almeno sessanta giorni.

Il pretore di Sanremo, che, ieri mattina, ha convalidato il fermo operato dai carabinieri, gli ha concesso gli arresti domiciliari, su istanza del difensore, Alberto Pezzini, al termine di un patteggiamento.

E quella che per molti imputati rappresenterebbe una «via di fuga», un'alternativa alla dura realtà del carcere, per Malizia si è trasformata in una condanna forse più pesante. Solo, senza telefono né televisione, [illegible] la possibilità di scambiare quattro chiacchiere con qualche «cliente» del vicino diurno. Costretto a non uscire, a restare per 24 ore al giorno in quell'ambiente non certo invitante.

«D'altronde, quella è [illegible] sua dimora. E, onestamente, di più non era possibile ottenere», [illegible] serva l'avvocato Pezzini. Ma cosa ha spinto il custode del diurno a trasformarsi in ladro? «La fame. Sperava di comprarsi qualcosa da mangiare», dice il legale.

Tutto è cominciato l'altra notte [illegible] l'una e mezzo. Al centralino dei carabinieri arriva [illegible] una telefonata anonima: «Nel dehors del Bar Popito, sulla passeggiata, c'è un [illegible] che armeggia intorno a un videogame». In pochi minuti, una pattuglia piomba sul lungo[illegible]. E blocca Elio Malizia con 125 gettoni del valore di [illegible] lire ciascuno. Un magro bottino (poco più [illegible] mila lire), ma sufficiente per scacciare lo spettro della fame. Almeno per un paio di giorni. Ma invece di un piatto fumante di spaghetti, ecco spuntare le manette dei carabinieri. E dopo qualche ora trascorsa in cella, l'udienza in pretura.



L'auto dei carabinieri ferma davanti al bar dov'è avvenuto il furto di gettoni al videogioco

L'«inquilino» delle toilette paga anche per i suoi precedenti penali. Due mesi di reclusione per furto aggravato e niente condizionale. Il giudice [illegible] oglie solo l'istanza di arresti domiciliari. Malizia con questa sentenza evita il carcere ma [illegible] sta prigioniero della sua misera esis[illegible].

Gianni [illegible]

Per ordine del sindaco saranno abbattuti e poi ricostruiti secondo una architettura comune

Diano, sul mare dehors come l'Arcaba Fenice

Intervento necessario per consentire i lavori sulla «promenade»

DIANO MARINA. Ordine di demolizione per i [illegible] dehors esistenti sulla passeggiata a mare di Diano. Lo ha disposto l'Amministrazione comunale di Diano Marina per due motivi. Il primo riguarda la necessità di poter completare i lavori relativi all'allargamento della «promenade», il secondo si riferisce alla necessità di ricostruire gli impianti tutti nello [illegible] stile e con le medesime caratteristiche. In pratica, d'ora in poi, sul lungomare i bar all'aperto dovranno essere perfettamente uguali, con gli stessi tendaggi e con l'identico arredamento.

Lo smontaggio delle strutture dovrà avvenire a brevissimo termine, in quanto già lunedì prossimo saranno riaperti i cantieri per completare la nuova passeggiata.

Dice il vicesindaco, Elio Novaro: «La prossima settimana riprenderanno i lavori per l'allargamento del lungomare nel tratto compreso tra il ponte sul torrente Varcavello e il molo della chiesa. Sono quattro i dehors, peraltro molto grandi, esistenti in zona, e tutti dovranno essere smontati per consentire la realizzazione della nuova pavimentazione. Poi, terminate le opere, i titolari degli esercizi pubblici che hanno anche i dehors dovranno ricostruire tali strutture secondo i progetti già predisposti dall'Amministrazione: in pratica, tutte dovranno essere uguali».

Saranno demoliti poi ricostruiti e avranno tutti le [illegible] caratteristiche i dehors che si trovano [illegible] lungomare di Diano

[illegible]

L'ampliamento della passeggiata andrà a invadere [illegible] parte degli stabilimenti Bagni Scogliera proprio [illegible] presso della [illegible] del Varcavello. Conferma Novaro: «Infatti, anche sugli scogli dove d'estate il gestore dello stabilimento balneare in questione ha sistemato ombrelloni e sdraio, passerà il nuovo marciapiedi. Ritengo che a lavori finiti la città possa compiere un bel balzo [illegible] avanti, per quanto riguarda il prestigio, nel settore turistico».

I lavori di sistemazione della promenade erano iniziati lo scorso mese di aprile. Le ruspe avevano operato i primi scavi nel tratto compreso tra l'incrocio [illegible] con viale Matteotti e quello con via Milano, poi l'arrivo della stagione balneare ha costretto il Comune ha fermare i cantieri. Il sindaco in quella circostanza aveva però [illegible] «che le opere sarebbero [illegible] completate in autunno». E così [illegible] avvenendo. **(a. b.)**

Favorirebbe l'afflusso di turisti nell'antico quartiere imperiese

Al Parasio, ma con le scale mobili

Proposta del Comune ispirata a Perugia

IMPERIA. Scale mobili per visitare il Parasio? E' il progetto allo studio del Comune [illegible] Imperia per agevolare l'afflusso dei turisti nell'antico e pittoresco quartiere: una soluzione ardita, che potrebbe sollevare polemiche, com'era già accaduto, qualche anno [illegible], sulla Riviera di Levante, a Camogli, dove una proposta analoga dell'allora assessore regionale Gamalero era miseramente naufragata. La nuova amministrazione imperiese, invece, è molto fiera della [illegible] idea, e ben decisa [illegible] attuare questi percorsi meccanizzati da inserire nel futuro turistico ed economico della città, ripetendo un'esperienza già attuata a Perugia da una decina di anni.

E proprio nel capoluogo umbro si è recata una delegazione comunale per [illegible] «stage» conoscitivo. Rinaldo Paglieri, assessore [illegible] ai Lavori pubblici, e l'ingegner Giuseppe Lauretti, capo ripartizione ai Lavori pubblici, hanno compiuto una verifica diretta sul posto: «Abbiamo potuto constatare di persona l'efficacia di questi percorsi meccanizzati, che permettono un rapido collegamento tra i diversi quartieri, superando il problema del traffico e della sosta». Un sistema molto valido, secondo Paglieri e Lauretti, che già pensano alla fattibilità di un collegamento su «tapis roulant» [illegible] Borgo Marina e il Parasio.

A Perugia, spiegano [illegible] re e tecnici, «è stato creato un percorso semi-sotterraneo, in grado di far transitare cittadini e turisti accanto a reperti storici e vestigia del passato, [illegible] completamente recuperate». E [illegible] questo modo, aggiungono, [illegible] solo si è superato il problema [illegible] circolazione, ma si è creato un circuito a grande valenza turistica, con [illegible] sostanzioso aumento delle presenze commerciali e artigianali: ed è quello che vogliamo attuare anche per Imperia». [illegible] tratterebbe, per il Ponente ligure, del primo esperimento del genere, a cielo aperto, per permettere di meglio godersi il panorama: se riesce, potrebbe essere adottato anche alla Pigna di Sanremo o a Ventimiglia Alta.

Per grandi linee, la proposta prevede l'istituzione di un grande parcheggio a Borgo Marina: «Qui gli utenti potranno parcheggiare e poi salire su al centro storico, facendosi [illegible] dalmente trasportare dalle scale mobili», os[illegible] [illegible] entusiasmo Paglieri. [illegible] fase progettuale [illegible] già stata iniziata, e la si vuole portare a termine in tempi brevi». Anche perchè il Parasio, di recente oggetto anche di un approfondito studio degli studenti [illegible] Facoltà di Architettura di Genova, è un quartiere [illegible] in via di rilancio. Altri per[illegible] saranno poi studiati per il rione di Oneglia. **(a. d.)**

Quasi pronta la lista civica La Primavera dell'ex sindaco dc Onorato Lanza

Elezioni, ecco i primi candidati

Previste sedici coalizioni in corsa per Palazzo Bellevue. Indiscrezioni sui nomi del Polo e del Centro-sinistra Dura polemica dei socialisti che chiedono un'assemblea provinciale. In lizza anche i «Sanremezzi»

SANREMO. Primi nomi di candidati al Consiglio comunale mentre è scattata la corsa per le firme che dovranno garantire l'ammissione delle liste alla consultazione elettorale del 19 novembre. Per legge ne occorrono ogni formazione e non è possibile firmare contemporaneamente per due coalizioni, anche alleate. Si rischia una denuncia penale. Le liste annunciate, per ora sono quindici, più quella semiseria dei «Sanremezzi» che vorrebbero scendere in campo per «rappresentare uno stimolo nei confronti dei raggruppamenti «veri».

La Primavera. Le prime candidature arrivano dalla lista civica di Onorato Lanza. Sono nomi vecchi e nuovi, tutti idealmente legati all centro vicino al mondo cattolico. A fianco di Lanza, già sindaco democristiano nei primi anni Novanta, scenderanno in campo Cino Barli, il «pensatore» della dc degli anni Ottanta; Ezio Bertoncelli, già vice sindaco; Fausto Moreno, avvocato; Edda Bellini, commerciante; Alessandro Dolzan, commerciante; Nicodemo Cilli, artigiano; Paolo Ammirati, medico, ex presidente della Sanremese; Gian Maria Tinelli, commerciante, city manager nella giunta Oddo; Rosangela Bracco, architetto; Maria Pia Tarditi, presidente del circolo anziani «Caminetto»; Giuseppe Bonfiglio, medico; Vittorio Bertollotti, insegnante e allenatore sportivo; Gianni Natta, Presidente Federcaccia; Nini Barbo, esportatore fiori; Enrico Gerosa, ex direttore del mercato dei fiori; Giorgio Silvano, impresario edile; Salvatore Caronia, sindacalista, segretario provinciale Uil; Giuseppe Franchiolo, medico, direttore sanitario della clinica Villa Helios. Sono i primi. Entro il 19 novembre dovranno essere trenta.

Indiscrezioni. Primi nomi anche sul fronte del Polo delle libertà. Forza Italia ha già accumulato più di trenta nomi. Oltre al sindaco Giovenale Bottini, la lista comprenderà Vittorio Rovere, ex primario ospedaliero; Franco Formaggini, ingegnere; Secondo Sandiano, consulente del lavoro; Paolo Ferrari, avvocato; Benito Variale, ex direttore della Sip; il concessionario di auto, Dolbò; l'agente immobiliare Gandolfi; il ristoratore Lucio Castagno. Il resto è ancora top secret.

Prime anche indiscrezioni dal fronte del centro-sinistra. Arrivano dai Popolari con Ugo Genesio, magistrato di Cassazione in pensione, secondo alle elezioni per la Provincia; Marcello Priolo, medico; il dottor Vigo. Marco Andracco, avvocato, farà parte della lista del pds.

Le polemiche. Sono inevitabili alla vigilia di una consultazione elettorale che rischia di proporre 16 liste e 8, forse 10, candidati sindaco. Il fuoco alle polveri l'hanno dato un centinaio di iscritti ai Socialisti italiani. Il Si è entrato a fare parte del Patto dei democratici, come ad Alleanza democratica e al patto di Segni, e appoggia Andrea Gorlero, candidato del centro-sinistra. Gli iscritti dissidenti hanno inviato una lettera al segretario nazionale del gruppo chiedendo la convocazione urgente dell'assemblea provinciale. «Siamo esclusi da ogni decisione anche se rappresentiamo il 50 per cento degli aderenti al partito del Si» hanno scritto nel documento inviato ai vertici del gruppo.

Manca ormai poco più di un mese alle elezioni amministrative di Sanremo

I «Sanremezzi». Hanno inventato il Festival e mezzo. Sono un gruppo di giovani e meno giovani con spiccate pulsioni goliardiche. Quando si esibiscono riempiono il teatro. Più delle compagnie teatrali vere. Hanno deciso di proporre una loro lista anche alcuni personaggi della compagnia fanno già parte di altre coalizioni, come Marco Lupi, candidato sindaco della Lega Nord, e Adriano Battistotti, in lista con il Cdu e candidato sindaco per i popolari alle elezioni del '93. «Siamo semiseri - dice il portavoce del gruppo, Alberto Guasco - ma in questa occasione faremo sul serio. Useremo la nostra ironia per stimolare i candidati che si sono impegnati nella campagna elettorale».

La loro, ma verrà davvero depositata, sarà la sedicesima lista. «Non appoggeremo nessuno, saremo un pungolo» puntualizza Guasco.

I Democratici. Ieri sera si è svolta all'Hotel Nazionale un'assemblea del «Patto» per presentare ai simpatizzanti di Alleanza democratica, Patto Segni e Socialisti italiani, il candidato del centro-sinistra, Andrea Gorlero. Nel corso dell'incontro sono stati affrontati i principali temi di carattere politico e programmatico che caratterizzeranno la campagna elettorale.

Gian Moretti

AURELIA bis

Il libro bianco di Barillà

Un libro bianco sull'Aurelia bis. L'ha presentato ieri ufficialmente l'ex consigliere comunale Carlo Barillà, leader del movimento «Insieme per Sanremo». In pagine, l'ex capogruppo del pds descrive fatti e situazioni che hanno profondamente segnato l'iter della tangenziale, prima finita tra le tombe del cimitero (l'inchiesta della procura approderà il 30 ottobre all'udienza preliminare) e ora forse destinata ad allungare la lista delle incompiute. Barillà svela particolari anche inediti, ricostruisce nel dettaglio il percorso burocratico della superstrada, cita amministratori, funzionari, tecnici, imprenditori, privati cittadini che, a vario livello, si sono occupati dell'Aurelia bis. «L'idea del libro bianco è nata tre anni fa, come al muro la gomma che si stava innalzando e precise responsabilità, alcune delle quali riguardavanmo personaggi e cariche "al di sopra di ogni sospetto"», scrive Barillà nella prefazione, ricordando di ricevuto all'inizio l'apporto dell'ex consigliere Grappiolo. Tra i tanti capitoli, quelli dedicati agli espropri e all'impiego dei materiali di risulta degli scavi. Barillà annuncia che invierà copie del suo libro bianco a molte autorità, fra le quali il ministro dei Lavori pubblici, quello di Grazia e Giustizia, il prefetto, alcuni magistrati. [g. mi.]

DALLA CITTA'

CULTURA

Ecco «Cycnus», il libro del dottor Conrieri

Il titolo è «Cycnus», ed è un romanzo a capitoli. Il libro, firmato dal dottor Giobatta Conrieri, sanremese, sarà presentato ufficialmente sabato alle 17 nella sede del Circolo Ligustico, a Palazzo Nota. Conrieri, specialista in otorinolaringoiatria e stomatologia, è un grande appassionato della storia locale. (g. ga.)

I pompieri recuperano due furgoni finiti fuori strada

Vigili del fuoco all'opera, ieri pomeriggio, in Valle Armea e in via Tasciaire per due furgoni finiti fuori strada. I pompieri sono riusciti a recuperare i veicoli, che non hanno riportato gravi danni. Illesi i conducenti. Il traffico è rimasto bloccato nelle due zone per un'ora. (g. p. m.)

TELEVISIONE

Ecco il termine per i programmi Rai dell'accesso

Il Consiglio regionale informa che il termine per la presentazione delle domande per l'ammissione ai programmi dell'accesso radiofonico del primo trimestre e televisivo della Rai (relativamente al dicembre '95), è stato fissato al 27 ottobre». Gli enti e le associazioni che intendono partecipare devono inviare le domande al Comitato regionale per i servizi radiotelevisivi, via Fieschi 15, Genova. [g. ga.]

VIABILITA'

Lavori via Galilei, traffico rallentato

Disagi per la circolazione in via Galilei (zona Polo Nord) per l'avvio dei lavori di riasfaltatura della strada. Il traffico è stato parzialmente deviato nella zona Borgo e in via Melandri. L'intervento dovrebbe concludersi nell'arco di pochi giorni. [g. ga.]

Sabato l'assemblea della Sgt

E' stata convocata per sabato alle l'assemblea dei soci della Sgt. All'ordine del giorno, fra l'altro, la proposta di scioglimento della società a capitale misto presentata dal Comune, che detiene il pacchetto di maggioranza (51 per cento). Il straordinario Giuseppe Piccolo parteciperà alla riunione, dopo che, nelle precedenti sedute, aveva delegato l'avvocato Barbagelata, consulente di Palazzo Bellevue. Il timore di Piccolo è che l'assemblea slitti di oltre un mese, visto che in seconda convoca è prevista per il 25 novembre, in piena bagarre elettorale. «Ciò sottintende un disegno mirato a far svolgere il riunione conclusiva a cavallo fra le due consultazioni (primo turno ed eventuale ballottaggio), quando sarà chiaro il quadro elettorale e quattro giorni prima della scadenza del mio mandato», dice Piccolo. [g. ga.]

In 600 alla Conferenza internazionale

Donne in primo piano con lo Zonta Club

SANREMO. La città dei fiori si trasforma da oggi in «città delle donne», in occasione dell'apertura dei lavori della conferenza internazionale dello Zonta Club, che vedrà affluire al centro congressi «Ariston» circa 600 socie in rappresentanza di paesi e di 270 distretti, dalla «vecchia» Europa agli Usa.

Il momento d'incontro, per il sodalizio che è composto unicamente da donne, arriva in concomitanza con il 25° anniversario della fondazione del club sanremese. Il coordinamento del convegno internazionale, che, per la prima volta, si svolge in Italia, è curato dallo staff matuziano presieduto da Susanna Vivaldi Stella. «Siamo onorate di essere state scelte per ospitare la convention - spiegano dallo Zonta di Sanremo - avremo la possibilità di parlare e discutere problemi della donna e delle grandi trasformazioni della .

Lo Zonta, formato da donne attive in vari campi e capaci di promuovere o aiutare opere di interesso locale e generale, ha confermato che ai lavori prenderà parte anche una delegata che ha partecipato alla Conferenza di Pechino.

Il programma delle giornate sanremesi è denso di appuntamenti, a partire dalle sinergie tra il convegno Ariston e i festeggiamenti patronali di S. Romolo. La giornata di oggi prevede l'arrivo delle partecipanti e i primi incontri preliminari, momenti di studio e che preludono all'inaugurazione ufficiale, in programma domani alle 18 alla presenza del vicepresidente del parlamento Europeo, Maria Magnani Noya, e della presidente internazionale dello Zonta, la nigeriana Folanke Solanke.

Alle 19,30 cocktail di benvenuto nelle sale di Palazzo Roverè e alle 21 cena delle congressiste nei ristoranti di piazza Bresco con concerto vocale a cura del coro delle «Mamme Canterine» di Coriana. Altre iniziative collaterali riguardano il teatro, il concorso per le «Vetrine fiorite» e la commemorazione di Italo Calvino. [g. ga.]

Le persone sole, 60 anni compiuti, secondo legge dovrebbero pagare tariffe ridotte

Tassa sui rifiuti, diecimila proteste

A Sanremo la rivolta perché gli sconti del 30% non scatterebbero quest'anno, come sarebbe stato promesso, ma solo nel 1996. A sorpresa sarebbero tagliati fuori anche tutti i proprietari delle «seconde case». Gli altri Comuni

SANREMO. In città l'hanno già battezzata la «rivolta dei diecimila». Oltre 10 mila cittadini, infatti, tra residenti e proprietari di seconde case hanno dichiarato «guerra» a Palazzo Bellevue e stanno lottando per ottenere congrui sconti sulla tassa della spazzatura.

Ogni giorno negli Uffici Tributi del Comune vengono recapitate decine e decine di lettere di protesta e richieste su come poter accedere al pagamento ridotto» e quindi, complessivamente, nell'arco dell'anno risparmiare miliardi.

I funzionari tutte le volte che vedono arrivare il postino si mettono le mani nei capelli, non sanno più dove accatastare tutta questa corrispondenza. «Solo lo scorso anno - dice un impiegato - abbiamo protocollato oltre 8 mila lettere. Quest'anno sono arrivate altre migliaia. Abbiamo le mani legate, sappiamo rispondere. La normativa è molto elastica. Lo Stato, i Comuni devono prendere posizioni precise».

Un altro impiegato aggiunge: «Qualche giorno può scapparci anche l'incidente grave. Molti arrivano nei nostri uffici per pagare con lo sconto e, invece, si sentono dire che hanno sbagliato tutto, che hanno capito male, che la tassa sulla spazzatura ridotta scatterà solo nel 1995, che dovranno pagare tariffa piena. Mostrano giornali dove si dice il contrario. C'è confusione. L'utente si sente imbrogliato, preso in giro».

Operatori ecologici in azione

Ad accendere la miccia della contestazione la delibera n. 102 emessa dal Comune nel 1994, in piena era leghista, che decideva, giustamente, di abbassare la tassa per la raccolta dello nettezza urbana per i ceti meno abbienti. Più specificatamente alle «persone che vivono da sole e che hanno superato 60 anni di età». A questi cittadini il Comune avrebbe dovuto far pagare «per l'anno successivo solo 1/3 della tassa spazzatura».

, per esempio, riceveva dall'Ufficio Tributi una bolletta di 180 mila lire l'anno, avrebbe dovuto sborsarne solo mila.

A confusione soprattutto la legge dello Stato sui tributi. In particolare gli articoli , 66 e 67. Il testo, lasciando ampia libertà di intervento ai Comuni, dice che si «può diminuire le tariffe della raccolta rifiuti alle persone che hanno compiuto 60 anni di età e che vivono sole». L'amministrazione leghista sanremese in un primo tempo era indirizzato a fare sue tutte le indicazioni di Roma, poi aveva fatto delle variazioni. L'ultima decisione, dopo rinvii, ripensamenti, indecisioni, in sostanza diceva che non potevano fruire degli sconti i proprietari di «seconde . In pratica la maggioranza. Il privilegio «tasse ridotte» era lasciato ai soli residenti. Inoltre i benefici non sarebbero più scattati nel 1995, come tutti quanti credevano, l'anno dopo, nel 1996. A chi si rivolgeva per chiarimenti, anche telefonici, dei vari uffici veniva però risposto che «poiché in Italia ogni due mesi leggi e decreti possono cambiare» sarebbe stato meglio presentare domanda ugualmente per perdere privilegi. E così è stato. In altri Comuni si è scelto salomonico compromesso: i residenti godono di sconto del .

Roberto Basso

CELEBRAZIONI

TRADIZIONE E CULTURA

Via al programma di festeggiamenti per il patrono San Romolo: questa sera, al teatro Ariston, una commedia dialettale

La città premia i suoi figli più capaci e impegnati

Ecco i tradizionali riconoscimenti ai sanremesi che si sono distinti in vari settori

La Compagnia Stabile Città di Sanremo apre questa sera i festeggiamenti con la commedia «U Castelu du Conte de Ren»

SANREMO. Momenti spettacolo, cultura e tradizione: Sanremo si appresta a festeggiare il patrono, quel San Romolo che dalla sua «baumo» nell'entroterra aiutò la città nei momenti difficili è ora diventato il simbolo di un'aggregazione che si rinnova. Il programma dei festeggiamenti, coordinato dalla Famija Sanremasca, si apre stasera con la rappresentazione dialettale a cura della Compagnia Stabile Città di Sanremo e prosegue domani con la commemorazione di Italo Calvino, la nomina del cittadino benemerito e l'attribuzione dei «Premi San Romolo», riconoscimenti ai sanremesi che si sono distinti nel campo della cultura, del lavoro e del volontariato.

Premi San Romolo. L'assegnazione dei riconoscimenti è in programma domani alle 16 a Palazzo Bellevue. Questi i premiati. Aldo Casera (Sport) «per l'attività agonistica e di istruttore tesa a valorizzare la struttura sportiva circolo degli Ulivi». Renato Giacon (Imprenditoria) «per aver creato insieme alla moglie, serietà e coraggio, un'attività primaria come il negozio Annamode». Francesco Penna (Opere Sociali) «per essersi rivelato da sempre un punto di riferimento di dignità umana nell'opacità del presente». Alfredo Moreschi (Cultura) «per il modo mirabile con il quale ha immortalato nelle fotografie il paesaggio e la società contemporanea cogliendo i diversi aspetti e il carattere della gente di Liguria».

Cittadino benemerito. Il più prestigioso riconoscimento del '95 viene assegnato a Isa Barzizza. Questa la motivazione: «Per il suo costante e proficuo impegno nell'arte del palcoscenico, iniziato proprio nella città natale, fino al raggiungimento in ambito nazionale di importanti riconoscimenti. Lavorando accanto ai nomi più prestigiosi dell'arte teatrale e cinematografica italiana, ha mancato l'occasione per dare lustro alla Sanremo».

Teatro. L'appuntamento, alle 21, è all'Ariston (ingresso libero) per la tradizionale commedia dialettale a cura della Compagnia Stabile. Il titolo dello spettacolo è «U castelu du Conte de Ren», commedia in tre di Carlo Veneziani traduzione e adattamento a cura di Franco D'Imporzano già premiata nell'ambito del Festival di Pigna. La regia è affidata a Massimo Crespi, coordinatore del rilancio della Compagnia.

Famija Sanremasca. Domani (10,30) celebrazione religiosa di S. Romolo nella concattedrale di S. Siro. Alle 13 pranzo sociale all'hotel Mediterranée. Sabato alle 18, sempre a S. Siro, celebrazione in suffragio dei defunti del sodalizio.

Giulio Gavino

Giustizia celere

Dall'arresto al processo in 48 ore

SANREMO. Dall'arresto al processo in 48 ore. Per volta, la Giustizia è stato celere. Il caso legato al francese Jean Pierre Zubiani, 19 anni, finito in manette domenica per detenzione di ecstasy e resistenza a pubblico ufficiale. Il giovane, residente a Mentone, è stato accompagnato davanti al gip Eduardo Bracco, per la convalida dell'arresto. Consuetudine vuole che il giudice l'udienza preliminare qualora vi condizioni per eventuale patteggiamento.

Ma ieri, per la prima volta a Sanremo, le parti hanno rinunciato ai termini dopo richiesto del pm di rinvio a giudizio, aprendo la strada al rito abbreviato, concluso con la condanna del giovane a 4 mesi di reclusione per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Assolto ce dall'accusa di detenzione di stupefacenti, perché la droga per uso personale. [g. mi.]

Perentorio il sindaco Berlengiero: «Basta con il parcheggio selvaggio»

No alle moto davanti al Comune

La presa di posizione del primo cittadino alla vigilia dell'inizio dei lavori di ristrutturazione dei giardini di via Vittorio Veneto. Per il parco la giunta ha stanziato 473 milioni. Il via lunedì

VENTIMIGLIA. Il sindaco «sfratta» le moto dal piazzale davanti al Comune. L'altra mattina Claudio Berlengiero, di ritorno da una visita ai giardini pubblici di via Veneto, dove a breve prenderanno il via i lavori per la completa risistemazione, davanti a una decina di motorini parcheggiati davanti alla scala del municipio, ha manifestato l'intenzione di farli portare via con il carro attrezzi.

«E' impossibile andare avanti così: tutte le mattine vengono parcheggiati scooter e ciclomotori proprio sotto le scale, rendendo difficoltosa l'entrata in Comune e creando una situazione di disordine», ha commentato Berlengiero. Quando alcuni presenti gli hanno fatto notare che esiste un'area, nelle vicinanze, per il posteggio dei motorini, è tornato sui suoi passi in merito alla rimozione forzata, ma ha assicurato: «Farò provvedere al più presto che vengano sacrificati alcuni posteggi per auto per lasciar spazio ai motorini. Ma poi sarò irremovibile: non permetterò che continui questo malcostume».

L'iniziativa segue quella della scorsa primavera e denominata «Riprendiamoci gli spazi pedonali», con il quale il sindaco ha voluto «educare» ciclisti e motociclisti indisciplinati che parcheggiano sui marciapiedi e passaggi per pedoni con multe salate.

Il Comune ha stanziato 473 milioni per i giardini Vittorio Veneto

Va intanto in porto il completo «maquillage» dei giardini di via Veneto. Il direttore dei lavori e progettista è Antonio Rosato, mentre l'impresa esecutrice è la «Mosala» di Airole. Per ridare dignità al più importante parco del centro il Comune spenderà 473 milioni. L'inizio di questi lavori, che sono già contestati da parte di chi ritiene che debba essere realizzata anche una solida recinzione, è prevista per lunedì. Se la ditta manterrà le promesse, il termine non dovrebbe superare il 15 aprile del prossimo anno, consentendone l'inaugurazione per il periodo di Pasqua.

I giardini sono stati ultimati nel 1908 e nel '25 la regina Margherita aveva inaugurato il Monumento ai caduti. Nel corso degli anni il parco ha perso il suo splendore, riducendosi alle attuali condizioni deplorevoli. Le diciotto aiuole per una superficie di 16.740 mq. dovrebbero stupire nel loro nuovo «look», grazie al progetto di ristrutturazione: nuovi vialì, con un impianto elettrico che valorizzerà ogni angolo, un chiosco della musica, un laghetto delle ninfee e un bar con servizi igienici accessibili a tutti. Senza contare, naturalmente, il completo cura del verde, oggi in stato di abbandono, con la piantumazione di nuovi fiori e piante. «Adesso nei violetti spunta l'erba, che manca invece nelle aiuole», commenta il capogruppo dei Verdi Franco Molinari.

Daniela Borghi

Trenta famiglie di Grimaldi unite nella protesta

Chiedono una strada per non restare isolate

VENTIMIGLIA. Trenta famiglie si sono unite per realizzare una via di comunicazione che le tolga dall'isolamento e che valorizzi la loro vallata. Tra gli interessati, che reclamano la realizzazione di una strada, c'è anche un invalido trentenne, Stefano Aiello, che da anni vive con la famiglia senza luce elettrica in località «Case Tantan». La sua situazione si è fatta ancor più drammatica dopo la recente piena, che ha danneggiato il vicino ponte: ora deve sopportare disagi ancora maggiori per raggiungere il paese e rientrare a casa. Il ponte non è attraversabile se non a piedi, e soprattutto di notte c'è il rischio di cadere in un burrone.

Quello di Stefano è il caso più clamoroso tra gli abitanti di questa zona sopra Grimaldi Superiore, suggestiva ma dimenticata. Gli abitanti reclamano la creazione di una rete viaria in grado di collegarsi con le loro stradine. Per questo motivo i proprietari dei terreni e delle case hanno formato la «Liga» di Grimaldi Superiore presieduta da Gianni De Luca, un'organizzazione di mutuo soccorso che esiste da anni e che presto avrà valenza giuridica.

Spiega il geometra Bruno Fiorio: «Un impresario ha costruito un condominio e si è impossessato di una cava, bloccando l'accesso all'intera vallata, che è diventata una zona di passaggio per gli extracomunitari. Per il degrado si moltiplicano pure gli incendi. Tranne che a spalle, inoltre, non si può portare niente alle case. Più la frazione Gina, quindici alloggi, è completamente abbandonata e ci sono abitazioni sparse nelle varie proprietà che sono raggiunte con grande difficoltà dagli agricoltori».

Gli abitanti sono quindi decisi a far rinascere la zona, con una serie di interventi. Continua Fiorio: «Assieme al genero di un anziano residente, che è imprenditore e ha messo a disposizione le macchine, cercherò di realizzare un percorso. Per questo ho già ottenuto il consenso di quattro proprietari della zona 'Cova', un'area di circa due ettari, chiamata così perchè utilizzata per prelevare materiale di risulta destinato alla costruzione dell'autostrada. La 'Liga' ha inoltre l'intenzione di recuperarla, con la realizzazione di un campo da calcio per i bambini. Inoltre le strade vicinali, che hanno una larghezza di quasi 3 metri, sono attualmente sentieri resi inaccessibili dai rovi. Andrebbero ripuliti e ripristinati. Questa vallata potrebbe benissimo dare da vivere ad almeno una ventina di persone che costituiscano cooperative agricole o agriturismo».

In definitiva, gli abitanti vorrebbero valorizzare la valle dove, dal '36, non si costruisce più niente. «Non abbiamo nessuna intenzione di cambiarne l'immagine, semplicemente di tornare a coltivarla perchè ha l'acqua tutto l'anno, ha sorgenti e ricchezza naturale incontaminata», afferma Fiorio. La rinascita è però condizionata dalla nascita della nuova rotabile: «Dopo tanti tentativi con le vecchie Amministrazioni, pare che quella attuale sia un po' più sensibile. Nei prossimi giorni terremo un incontro con la 'Liga' per poi sottoporre al Comune il progetto che prevede una via di collegamento tra la strada vicinale già esistente e la zona della frontiera.

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

TRUCCO

Soccorso marocchino picchiato da connazionali

Un marocchino malmenato da un gruppo di connazionali è stato soccorso ieri mattina, intorno alle 8, dai volontari della Croce Verde Intemelia. L'uomo era steso sull'asfalto della Statale 20, a pochi chilometri da Trucco. Il giovane è stato accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale «Saint Charles» di Bordighera. Le sue condizioni non appaiono preoccupanti.

CAMPOROSSO

Ragazzo cade dal motorino e si ferisce al viso

Incidente stradale ieri mattina a Camporosso, in via degli Olandesi. Un giovane è caduto dallo scooter forse per evitare un'autovettura e si è procurato una ferita al mento. Gianluca Orrigo, 17 anni, residente a Dolceacqua, di rimetterà in pochi giorni.

VENTIMIGLIA

Lavori del Comune per migliorare l'illuminazione

Gli operai del Comune di Ventimiglia hanno cambiato tutte le armature dei pali della luce in via Roma nuova tra via Chiappori e via Dante. «Adesso c'è più luce e si consuma meno energia elettrica», commenta il capogruppo dei Verdi Franco Molinari.

VENTIMIGLIA

Assistente accusato di corruzione, udienza il 19

Dopo quasi tre anni di indagini e intercettazioni telefoniche si è tenuta un'altra udienza sul caso di presunta corruzione di un'assitente della polizia di stato. Giuseppe Guida, 38 anni, residente a Ventimiglia, era stato accusato nel 1993 di aver favorito l'ingresso in Italia di un marocchino. A smentire per il momento questa tesi sono state le numerose testimonianze dei colleghi di servizio e degli stessi accusati, che hanno dichiarato di non conoscerlo. La prossima udienza è giovedì 19 ottobre.

E' accaduto l'altra sera a Bordighera. L'agente colpito da una coltellata ad una mano

Poliziotto ferito da un marocchino

L'extracomunitario dopo l'aggressione si è inferto alcuni colpi al torace ed alle braccia. I medici dell'ospedale «Saint Charles» hanno dovuto praticargli 78 punti di sutura. Presa di posizione del Movimento sindacale di polizia

BORDIGHERA. Drammatico episodio di violenza l'altra sera, poco dopo le 20, sull'Aurelia, nelle vicinanze dell'ospedale «Saint Charles». Un marocchino in evidente stato di ebbrezza ha aggredito un poliziotto, sferrandogli due fendenti al polso destro e in seguito, colto da un'improvvisa crisi di autolesionismo, si è accoltellato in diverse parti del corpo. Protagonista della sconcertante vicenda è Murad Ben Lakiate, 31 anni, conosciuto come «passeur».

Il fatto. Due agenti del commissariato italo-francese, che erano in borghese ma si sono qualificati, hanno avvicinato Laglate per controllargli i documenti. Ma, per tutta risposta, l'extracomunitario ha estratto un coltello a serramanico con lama di otto centimetri, e lo ha attaccato con violenza. Il poliziotto è riuscito a parare i fendenti con il braccio, altrimenti sarebbe stato raggiunto al corpo. Se l'è cavata con due punti di sutura. L'altro agente, intervenuto in suo aiuto, è riuscito a bloccare il marocchino con le manette soltanto dopo una breve colluttazione.

Intensificati i controlli dopo l'aggressione

E' stato allora che il magrebino, ancora con il pugnale tra le mani, ha iniziato a tagliarsi in diverse zone del corpo, rischiando la morte per dissanguamento. Difatti i medici del «Saint Charles» hanno dovuto mettergli ben settantotto punti di sutura per rimarginare le ferite. La tecnica dell'autolesionismo sembra particolarmente usata da alcuni malviventi per evitare il carcere a reato compiuto.

A seguito di questo e altri episodi, come la recente aggressione a due poliziotti a Coldirodi, che mettono in evidenza la situazione di criminalità dell'estremo Ponente, c'è da registrare l'intervento di Rossano Siccardi, del Movimento Sindacale di Polizia: «Negli ultimi mesi si sono registrati diversi atti di intemperanza degli extracomunitari. Prima dell'avvento di questi preoccupanti episodi eravamo già intervenuti sollecitando la completa revisione della legge Martelli, la regolamentazione del flusso in entrata di extracomunitari con regole ben precise per quanto riguarda l'occupazione lavorativa o i motivi di studio. Anche nel caso si trattasse di motivi turistici, secondo noi dovrebbero essere onestamente autosufficienti.» Allora, e anche adesso, sosteniamo che è molto più razzistico far permanere sul territorio persone alle quali lo Stato non è in grado di assicurare dignitosa permanenza, che non regolarmentarne il flusso».

Siccardi ha sollecitato il Questore Minerva e il dirigente del commissariato di Sanremo perchè «volanti» di Ventimiglia, Sanremo e Imperia siano composte da tre uomini e non solo da due: «Il nostro sindacato è stato promotore di un'interpellanza parlamentare presentata dall'on. Marenco di An sulla riplanificazione degli organici. A Sanremo siamo meno 70 invece dei previsti. Mancano 10 unità al commissariato di Ventimiglia e insufficiente è anche il settore di polizia di frontiera». [d. bo.]

Scuola di polizia

Pietro Martullo è il nuovo direttore

VENTIMIGLIA. Il dirigente del commissariato di Ventimiglia, cioè il vicequestore Pietro Martullo, è stato nominato ieri direttore della scuola di polizia che si trova in via Aprosio, ma sulla quale grava la minaccia dell'imminente soppressione.

Martullo resterà a capo della scuola allievi fino alla sua chiusura, prevista entro la fine dell'anno, e il suo nuovo incarico si affianca alla funzione di dirigente del commissariato, «unico caso in Italia», come sottolinea il vicequestore, che si dice molto gratificato di questa nomina da parte del capo della polizia, Ferdinando Masone, arrivata ieri tramite telegramma.

Il direttore uscente, dottor Romaldi, è già stato trasferito a Ponte Chiasso, per il suo nuovo incarico.

L'imminente chiusura della scuola per allievi di polizia ha sollevato un coro di proteste per la perdita di una struttura che ha formato molti militari, contribuendo all'economia cittadina.

[d. bo.]

«Consiglieri inutili»

Anna Bonzano lascia polemica la maggioranza

VENTIMIGLIA. Il consigliere dei federalisti Anna Bonzano conferma la sua uscita dalla maggioranza con nuove accuse all'Amministrazione: «Volevo dare un valido apporto, per migliorare la nostra città, combattendo le disfunzioni, le incurie e deficienze in cui versavano li apparati politici e burocratici. Purtroppo la nostra nuova Amministrazione si è basata su volontà e desideri di Giunta e sindaco, convinti di poter gestire il potere senza ascoltare l'apporto di consiglieri che sembra siano serviti soltanto ad alzare la manina su "messe già dette"».

E prosegue: «Non riesco a capire quale sia il ruolo dei consiglieri, che non hanno alcun diritto e incentivo per poter esprimere consigli pratici al fine di risolvere costruttivamente problemi quotidiani. Contrario a flemma, indecisione, noncuranza e lungaggini riscontrate, ho più volte cercato di spronare gli assessori a perseguire, senza guardare in faccia nessuno, gli abusi del passato e aumentare l'elasticità e la snellezza dell'Amministrazione. Perciò non mi sento più di far parte di questa maggioranza, e colgo l'occasione per ufficializzare il mio sentimento di aperta opposizione». [d. bo.]

S. BIAGIO DELLA CIMA

Per frane e strade

Contro i rischi un appello alla Provincia

S. BIAGIO DELLA CIMA. Un'interrogazione sulla frana sulla Provinciale 59 da San Biagio a Soldano. L'hanno indirizzata al presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, i consiglieri Ermanno Alpa e Claudio Martini. Hanno ricordato le «reiterate missive o telegrammi», a partire dal marzo '94, del Comune di Soldano, con le quali si sollecitano «urgenti provvedimenti per eliminare i rischi e i danni conseguenti al movimento franoso iniziato all'inizio dell'anno scorso nelle immediate vicinanze dell'abitato».

I consiglieri provinciali aggiungono che, anche a seguito delle frequenti piogge, «il movimento franoso è sempre più incombente sulla Provinciale e quindi un protrarsi dell'inerzia di questa Amministrazione provinciale non potrà che aggravare i pericoli per l'incolumità pubblica e i costi per le inevitabili opere di risanamento». Alpa e Martini chiedono di conoscere con quali tempi e modalità intenda provvedere. Anche il vicesindaco di Soldano, Antonino Fimmanò, sollecita interventi da parte della Provincia per eliminare un grosso disagio che per gli abitanti si protraendo da troppo tempo.

(d. bo.)

Allo stadio «Peglia»

Sfida a calcio tra «vu' cumprà» e ventimiglies

VENTIMIGLIA. Una partita di calcio tra «vu cumprà» e ventimigliesi. E' stata organizzata dal circolo «Avvocato G. M. Tessitore» che con questa iniziativa intende contribuire alla costruzione di uno stadio ad Abijan, che sarà intitolato alla «Città di Ventimiglia». In questa partita di calcio e di tutte le iniziative collaterali si parlerà questa sera, alle 21, nella sede dell'Arci di via Cavour 66.

Si tratta del secondo incontro in cui si stabilirà il piano d'azione per raccogliere i fondi (cinque milioni più le maglie, i palloni, i pantaloncini e altro) da devolvere all'erigendo stadio e ai suoi calciatori. Sono già stati presi i primi contatti per organizzare l'incontro, che si disputerà al campo Peglia, tra la formazione di extracomunitari e quella di atleri locali (sono già aperte le iscrizioni).

Da programmare anche la trasferta alla Bocciofila di Roverino per un pranzo dal tema esotico, e per gli intrattenimenti vari, con vendita di quadri degli artisti del circolo «Pasolini», tanta musica e giochi. Gli organizzatori sono aperti ad ogni suggerimento per la riuscita della giornata (la data ancora non è decisa) e per la raccolta dei fondi. [d. bo.]

Il binomio vincente di Sanremo: non solo la canzone, ma anche la classica

Sotto la Mole con musica e fiori

Domenica 22 al Piccolo Regio di Torino un concerto lirico con gli addobbi floreali della Riviera. Romanze e duetti d'opera con il soprano Jean Glennon e il tenore Giovanni Gurnari

SANREMO. Musica e fiori. Il binomio vincente di Sanremo, reso noto in tutto il mondo dal Festival della Canzone, si lega dall'anno scorso anche al repertorio raffinato della classica e più precisamente della lirica. Il tutto nasce in Riviera ma avviene all'ombra della Mole di Torino, dove armonie, colori e profumi trovano una perfetta sintesi nella cornice ovattata del Piccolo Regio, il locale ipogeo che si trova sotto imponenti strutture del Teatro Regio. La sala sarà addobbata con i fiori arrivati freschi freschi da Sanremo, a cura della benemerita Associazione Commercianti di Fiori e della Alberti Fiori.

L'idea di Sanremo Musica Classic - il sodalizio presieduto dalla prof. Francesca Maria Pertica - l'anno scorso è risultata vincente e così viene ora riproposta: per domenica 22 alle 15,30 danno appuntamento al pubblico, con la pianista Camilla Viale, due cantanti come il soprano americano Jean Glennon e il tenore sanremese Giovanni Gurnari.

La locandina dello spettacolo - che si intitola «Concerto Lirico Ottobre i Fiori di Sanremo» - prevede pagine operistiche tra le più famose. Si comincia con Puccini («Recondita armonia» da «Tosca») e Mozart («Dove sono i bei momenti» da «Le di Figaro») e si prosegue con Verdi («Oh tu che in seno agli angeli» da «La forza del destino») e Donizetti («Regnava nel silenzio» da «Lucia di Lammermoor»). Una breve parentesi rappresentata da «Non ti scordar di me» Ernesto De Curtis, e poi da «Norma» di Bellini la sublime «Casta diva» e «Tosca» bellissimo duetto «Mario! Mario! Mario!».

Il tenore Giovanni Gurnari

Nella seconda parte, ancora Verdi («Ritorna vincitor» da «Aida») e una scelta finale pucciniana (con «Donna vidi mai» da «Manon Lescaut», «Vissi d'arte» da «Tosca», «Nessun dorma» da «Turandot», duetto «Bimba dagli occhi pieni di malia» da «Madama Butterfly»).

Per chi vuole assistere allo spettacolo torinese, domenica 22 sarà a disposizione uno speciale pullman che, partendo da Ventimiglia alle 11,45, transiterà da Bordighera alle 12, da Sanremo alle 12,15 e da Imperia alle 13. Le adesioni si ricevono presso Sanremo Musica Classic (via Carli 11, tel. 0184.531.590) o a Ventimiglia dalla prof. Meripina Rotoli (tel. 0184.351.665).

Il Concerto Lirico non potrebbe avere luogo non intervenissero enti, società e ditte che hanno preso a l'iniziativa. Sponsor ufficiale è la Cassa di Risparmio di Torino, alla quale si aggiungono il Comune di Sanremo (per quanto riguarda l'addobbo floreale), l'Azienda di Promozione Turistica, la Sagor di Torino e Franco Abbigliamento.

Lo spettacolo verrà ripreso in tv dalla Broadcast di Monaco e confluirà anche, come è già avvenuto per l'edizione 1994, in una videocassetta.

Leonardo Osella

GIORNO E NOTTE

Funky con dee jay Miki

Il giovedì del Valerie, in via Generale Ardoino, a Diano, è dedicato al funky. Alla consolle siede dj Miki, saranno abbinati musica e cocktail. [e. f.]

Animazione Quartiere

Oggi al Quartiere Latino di via Littardi, a Porto, viene assicurata l'animazione. Il locale notturno si è presentato in una veste rinnovata. Tra le novità, l'apertura di una paninoteca all'interno della sala. [e. f.]

Karaoke al Karavell

Il pub Karavell di Caboto, a Imperia, propone appuntamenti con il karaoke. E' possibile scegliere fra centinaia di basi registrate. [e. f.]

Acid jazz a «Los Tres»

Nella programmazione del music bar «Los Tres», in largo San Francesco, a Oneglia, ci sono anche brani di acid jazz. La selezione è affidata al dee jay Ninjo. [e. f.]

Festa all'Odeon con animazione

Master Dbj e le ragazze immagine sono protagoniste del «Ma Party». La festa è alle 22,30 all'«Odeon music hall» di via Matteotti. [g. ga.]

SANREMO

La sinfonica in Belgio

Continua la tournée dell'orchestra sinfonica di Sanremo, sotto la direzione di Walter Proost. Questa sera è protagonista del concerto in programma il conservatorio di Merksem, vicino ad Anversa. [g. ga.]

Musica all'Ambaradan

Nuovissima compilation per l'«Ambaradan Café» di corso Inglesi. Dalle 21 spuntini e intrattenimento. Domenica musica dal vivo. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Karaoke e giochi di società

La Riserva di Castelappio punta stasera sul karaoke. A disposizione anche giochi da tavolo. [g. ga.]

STASERA AL

Dante — OGGI RIPOSO
Tel. 83.671 (segr. tel.)
Or.: in. 20,15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000

Dante — OGGI RIPOSO
Or.: in.
L. 10.000/rid. 7000
rid. anziani 5000

Imperia — OGGI RIPOSO
.: in. 20/22,30
L. 10.000/rid. 7000
rid.

VANTAGGIA
Capitol — **Allarme** — 22
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire
di T. Scott, G. Hackman, D. Washington, G. Oldman (Usa '95) — Un sommergibile nucleare deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

(estivo)
CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA
Olimpia — **French** —
Or.: 20,30/22,30
Lire
di L. Kreziun, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile ... N. V. 1h 50' **Commedia**

DOLCEACQUA
Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21,15
Lire 6000/rid. 5000

DIANO MARINA
Dianese — OGGI RIPOSO
Or.: 20,10/22,30
. 6000

SANREMO
Ariston — **Batman** — 18
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Ariston Ritz — **Dredd - La legge sono io** —
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
10.000/rid.
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un sobborgo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Ariston — **Da morire** —
Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
10.000/rid. 6000
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

Roof — **L'uomo delle stelle** —
Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
d. 6000
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Vasari (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo imbroglione gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Roof — **Romanzo di giovane povero** —
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di E. Scola, con A. Sordi, R. Ravello, I. Ferrari (Italia '95) — Un pensionato 30 milioni e un laureato senza lavoro perché gli uccida la moglie in un simulato. Tutto va storto. N. V. 2h **Tragicommedia**

(Sala) — **Il primo cavaliere** —
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10 . 6000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un ambiente medievale. N. V. 2h 08' **Epico**

Tabarin (Sala B) — **I ponti di Madison County** —
507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid.
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Sanremese — **Waterworld** —
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni 18**
Tel. 62.333
Or.: in. . 22.30
Lire

Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17
Lire 5000/rid.

SAVONA

ALASSIO
Colombo — **Batman forever** —
Tel. 64.02.53. Or.: 20,20
22,30, fest. e pref. 16/18,10
Lire 10
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) Batman, alla sua terza , deve con criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Ritz — **Da morire** —
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 10.000/6000/5000
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) - Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. . 1h 47 **T**

GA — **Come due coccodrilli** —
Ambra
Tel. 51 419. Or.: 21
fest. e prel. 15,30/18
Lire 4500
di G. Campiotti, con V. Gallino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Astor — **Allarme rosso** —
Tel. 30 997
Or.: 20,15,22,30; fest. e prel. 16/18,15/20,15/22,30
Lire 8000/5000
T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Oldman (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

GENOVA

(TH)
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro Stabile - : Romeo e Giulietta di Shakespeare. Regia di Giuseppe Griffi. Orario: 20,30
Teatro - Teatro della Tosse: Oggi riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: Oggi riposo
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala Campana: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Agorà: Oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1: Scemo & più scemo
Ariston 2: L'odio
Augustus: Batman forever
Corallo 1: Terra e libertà
Corallo 2: Romanzo di un giovane povero
Graticiaia: Congo
Lux: Da morire
Odeon: French kiss
Olimpia: L'uomo delle stelle
Orfeo: Dredd. La legge sono io
Palazzo: Amiche
Universale 1: I ponti Madison
Universale 2: Il primo cavaliere
Universale : I buchi neri
Verdi: Allarme
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB
Amici del Cinema: Ed Wood
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumiere: Gli amori di una bionda
Movie club: Chiusura estiva
Chaplin: riposo
Nickelodeon: Chiusura estiva
Cineforum: Oggi riposo

Eden - Pegliconema: French kiss
LA
Cinema parrocchiale: Oggi riposo

SESTRI
Verdi: Oggi riposo

NERVI
S. Siro: Allarme rosso

BOLZANETO
Oggi riposo

MOSTRE

La personale Falchi

La mostra personale del pittore Mario Falchi tiene nella chiesecentesca di località Sant'Anna, a Diano Marina. I visitatori sono accolti ogni fine settimana. [e. f.]

BORDIGHERA

Un irlandese al Palaparco

John Maher espone al Palazzo del Parco su invito dell'«Accademia Balbo». Apertura dalle 16 alle 19,30. [g. ga.]

Il museo etnografico

Si può visitare ogni giorno, dalle 9,30 alle 13 e dalle 16 alle 20, il Museo etnografico del Ponente, nelle sale del Castello di Cervo. [e. f.]

SANREMO

Collettiva alla Bomboniere

La galleria Bomboniere di corso Inglesi presenta una nuova collettiva. Tra gli espositori Romano Mussolini e Claudia Ferraresi. [g. ga.]

«Dedicato una stella»

Si concluderà domenica «Dedicato a una stella». La mostra intitolata a Grock che si tiene nell'atrio dell'ex cinema Rossini, a Oneglia. Il pittore Gino Cosentino ha raccolto articoli, quadri e disegni. [. f.]

MONACO

Mostra «vivente» al Museo

Le sale del Museo oceanografico a Monaco ospitano la mostra «micro Acquarium». Speciali apparecchiature permettono di ammirare minuscoli esseri viventi. [g. ga.]

SANREMO

Fotografie casinò

«Liguria: immagini tra cielo e mare» è il titolo della mostra fotografica nella hall di porta tentro del casinò. Le istantanee sono di Roberto Merlo. [g. ga.]

IMPERIA

Orio Ravani espone alle Grot

Un giovane artista imperiese è il protagonista dell'esposizione pub Le Grotte di piazzetta Garibaldi Deri, a Porto. Le tele di Orio Ravani resteranno in visione tutto il mese. [e. f.]

VENTIMIGLIA

Hanbury, apertura anticipata

I giardini botanici «Hanbury» della Mortola anticipano l'orario di un'ora questo mese. I cancelli sono quindi aperti dalle 9 alle 17. [g. ga.]

Il ciclo di appuntamenti riprende alle 21

Incontri con l'autore in libreria a Porto

IMPERIA. Riprendono gli incontri con gli «autori irregolari» alla libreria Pozzani. Oggi, nei locali di viale Matteotti 8, i Giovani Holden inaugurano la stagione autunnale di appuntamenti culturali, ospitando Gianluca Favetto. L'autore la raccolta di racconti «Chiunque va a piedi è sospetto» presenterà il romanzo «Tommaso Torelli, inseguitore», edito dalla casa milanese «Marcos y Marcos».

Favetto, 39 anni, di Torino, è critico teatrale e cinematografico per La Repubblica. All'attivo ha anche i racconti «Al cinema come al mare» (Pluriverso, '92) e tre libri di poesie: «La collina delle streghe», dell'80, «Il buio e la memoria», uscito due anni dopo e «L'ultima meraviglia» ('90), vincitrice del Premio Cesare Pavese.

Lo scrittore è inoltre cimentato con successo nella drammaturgia, firmando la riduzione delle Operette morali di Leopardi e i testi di «Nel tempo tra le guerre» (Laboratorio Settimo, '69). Tra i suoi lavori, «Dalla bufera musica superba», presentata tre anni fa al Festival di Chieri, e l'operina musicale «Il soldato Buttini», tra da Radio Rai 3 e rappresentata quest'anno al Teatro Studio di Milano. La sua ultima fatica, veste di ideatore e coautore, è «Canto per Torino», evento che è stato tenuto alla Mole Antonelliana per la regia di Gabriele Vacis.

Nei suoi racconti Favetto offre la caricatura di personaggi immersi fino all'estremo nel proprio narcisismo e nelle proprie illusioni, passando attraverso vari generi narrativi, dal rosa al «noir». Ma è nei romanzi che l'autore esprime il suo talento di narratore classico.

Da lunedì sera, sempre in libreria, saranno inoltre inaugurati gli incontri con gli editori, invitati a parlare di sé, del loro lavoro e della loro concezione del libro.

Alle 21, si parlerà de «Per i sentieri dove cresce l'erba» di Knut Hamsum, edito Fazi. Interverranno Filippo La Porta e Mauretta Capuano. [e. f.]

A Porto Maurizio

Gastronomia sulla rotta Colombo

IMPERIA. Tra le iniziative per celebrare la scoperta dell'America, avvenuta il 12 ottobre 1492, c'è anche itinerario gastronomico, che ripercorrerà il viaggio di Colombo. L'insolita iniziativa, inserita nel progetto «Olio e sale», parte dal Circolo Diavolo Rosso di via Bossi, a Porto Maurizio: il ciclo di appuntamenti, dal titolo «Rotte enogastronomiche», avrà inizio giovedì 19, alle . partirà con conversazione sulla tavola rinascimentale a cura di Claudia Fornara, che avrà per tema «Prima dell'America: nella taverna di Domenico Colombo, Porta dell'Olivetta, Genova».

Alle 20, si terrà cena che segue le tappe del grande esploratore: si partirà dai piatti che venivano serviti all'epoca in Liguria, come i coci in zemino, oltre a pietanze che utilizzavano come erbe aromatiche timo e maggiorana. Uno spazio è inoltre dedicato alle abitudini culidella corte spagn .., con il «bianco mangiare alla catalana». Le proposte proseguiranno fino a lunedì 23. [e. f.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — Circuito Junior Tv.
11 — Marianna
11,30 Principessa della stella
— First and ten, telefilm
12,30 Polo Ovest, varietà
13 — Notiziario
13,15 I guerrieri Ninja, telefilm
14 — Portobello
15,30 Marianna
17 — Circuito Junior
19 Match music
19,30 Polo Ovest, varietà
20 Spazio aperto
20,30 Primogiornale
20,45 Controsalotto, rotocalco di sport
0,30 Programmi non stop

Telestar

14,30 Il mondo intorno a noi telefilm
15 Cartoons
15,30 F.B.I., telefilm
18,15 Amichevolmente con noi
18,10 Informazione musicale
18,35 Falcon Crest, serial tv
20 — Tg 8, telegiornale
20,30 L'onore famiglia
Tg 8, telegiornale
23 — Programmi stop

Canale 7

10,45 Illusione d'amore
11,30 Appuntamento con la magia
12 Lo scrittio Lobo
12,45 Tg Liguria, notiziario
— ni animati
13,15 Tg Liguria, replica
19,30 Telefilm
— Appuntamento con i gialli
16 Calcutta, film
17,40 Documentario
18,15 Telefilm
18,45 Cartoni animati
— Raccontando il mondo, doc.
19,15 Tg Liguria
19,45 Galactica, telefilm
20,30 Il giustiziere della strada, film
21,20 Lo Lobo, telefilm
22,45 Appuntamento con l'oro e i gialli
0,30 Vizi privati
1,30 Notturno stop

Tele

8,30 Casa mia, contenitore
12 — Al vostro servizio
15 — Pronto... via, videogame
18,15 al cinema
20,10 Primo piano, prima pagina
21,15 Special Price show
Primo piano, media
22,10 Fatti e misfatti
23,15 Con simpatia... in casa vostra
2 — Notturno per

Telegenova

7 Tg, notizie regione
7,30 Buongiorno con Cinquestelle
10 Cartomanzia
12 La salute è importante, rubrica
12,15 Il cavallo del west, telefilm
12,45 Telegiornale
13 — Dalle 2 alle 5, telefilm
14 — La vetrina delle meraviglie
17 — Il tuo futuro nell'oroscopo
17,30 Quincy, telefilm
18,30 Vacanze... istruzioni per
19 Tg notizie, telegiornale
20 — Zero in , gioco
20,30 Diagnosi
22,30 I politici e la città
Polvere di stelle
1,10 Tg notizie regione
1,40 Telegenova non stop

Telenord

10,30 Evening shade, telefilm
11 Arabesque, telefilm
12,15 Documentario
12,55 Telegiornale Tn4, news
13,15 Crazy dance
13,45 Telegiornale Tn4
14 — Orchestracompilation
14,30 Cartoni animati
15,30 Documentario
16,30 Cartoni animati
17 — Telefilm
17,45 Documentario
18,30 Cartoni animati
19,10 Telegiornale Tn4, news
20,30 Film
22 — Appuntamento con la magia
22,30 Appuntamento con l'arte orientale
0,30 Telenord stop

Tv Arcobaleno

13,35 Match music, rubrica
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior Tv
15,15 Lo sport,
, rubrica
18,30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
musica, rubrica
20,30 Film
22,40 Tgs,
23,15 Lo sport

Rete A

8 — Programmi redazionali
10 — Di tasca vostra, rubrica
12 — Tg sole cronaca
19 — 60 minuti
— Shopping club
— Mi consenta, rubrica
23,15 Redazionali

Telecupole

11,40 Tg4
12 — Romagna mia, musicale
13,30 Crazy dance, musicale
17 — Cinquestelle al cinema
17,15 Oroscopo
18 — Grand Hotel Bazar
18,45 Bella Italia, amate sponde
19 — Funari live, talk show
24 Le auto della settimana
2 Programmi non stop

Teleregione

13,30 Cartoni animati
14 — Telegiornale
15 —
18,15 Dalle 9 alle 5,
17,15 Tutta la verità,
17,45 Quincy, telefilm
18,30 Vacanze... istruzioni per l'uso
19 — Rubrica
19,30 Telegiornale
Diagnosi
22,30 Programmazione notturna

Euro Mixer Tv

13 Liguria news
13,15 Appuntamento
14 Film
16 — Musica e spettacolo
17 — Illusione d'amore, telenovela
17,45 Documentario
18,30 Scritto Lobo, telefilm
19,15 Cartoon Festival
20 Poliziotto a 4 zampe, telefilm
20,30 Un'adorabile canaglia, film
22 Programmi non stop

Primantenna

14,30 Videcone
15,30 Povera Clara, telenovela
16,30 Momento magico
17,30 Cartoni animati
19 — Happy Family, telefilm
19,30 Tg sera, telegiornale
20,30 Le auto della settimana
21,30 bici, rubrica sportiva
22,45 L'astroscrittura
23,45 Programmi non stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Da PARMA

con Amore...

per deliziare la tua buona Tavola scegli i Prodotti

ALIPARMA®

ALIPARMA

VENTIMIGLIA - Via Tenda, 26/h
BORDIGHERA - Via Pasteur, 23
BORDIGHERA - P.zza Garibaldi, 32
OSPEDALETTI - Via Matteotti, 86
SANREMO - Via D. Alighieri, 187
SANREMO - Via Fratti, 13
SANREMO - Via G. Galilei, 363
SANREMO - P.za E. Sanremesi, 44
SANREMO - Via Ansaldi, 2
TAGGIA - P.zza IV Novembre, 107
RIVA LIGURE - C.so Villarega, 41
RIVA LIGURE - Via N. Bixio, 103
IMPERIA - V.le Matteotti, 173
S.BARTOLOMEO M. - Via Aurelia, 26
ANDORA - P.za Dell'Incontro, 12
ALASSIO - Via Terike, 14

SPECIALE PROMOZIONE MARVIN

SONO GRATIS ANCORA PER TRE MESI I TELEFONINI GSM EUROPEI MARVIN

FINO AL 30/11/95, ACQUISTANDO UN TELEFONO GSM AVRAI: PAGAMENTO DELLA 1ª RATA DOPO 6 MESI; IN OMAGGIO IL CONTRIBUTO DI ATTIVAZIONE TELECOM (L. 200.000); GRATIS I CANONI DI ABBONAMENTO FINO AL 31/12/95

EUROPEO

ROADSTAR GSM 7090
Autonomia in attesa 14 ore - 100 numeri in memoria alfanumerici - Display illuminato

a meno di £.800.000

EUROPEO

MOTOROLA 7500
Sistema GSM - Autonomia in attesa 12 ore - 100 numeri in memoria

a meno di £.1.000.000

EUROPEO

MOTOROLA FLARE GSM
Autonomia in attesa 12 ore - memorie alfanumeriche - Disponibile nei colori nero, giallo, azzurro, blu, verde.

a meno di £.1.000.000

EUROPEO

MOTOROLA 8200 GSM
Modello BASIC - Autonomia in attesa 12 ore - 100 numeri in memoria alfa numeriche - Vibracall incorporato

a meno di £.1.200.000

EUROPEO

SONY CDM X 100 GSM
Autonomia in attesa 18 ore
[illegible] numeri in memoria alfa
[illegible] - Il più stretto

a meno di £.1.580.000

MOTOROLA FLIP PHONE
Autonomia in attesa 12 ore
20 numeri in memoria

a meno di £.500.000

OKI TRILLY 2
Autonomia in attesa 14 ore
65 numeri in memoria

LA NOVITA' OKI

a meno di £.530.000

NEC P7
Autonomia in attesa 40 ore
99 numeri in memoria
Peso 210 gr.

a meno di £.790.000

ITALTEL AMICO
Autonomia in attesa 14 ore
80 numeri in memoria
2 batterie - Peso 190 gr.

a meno di £.930.000

MOTOROLA PRO
Autonomia in attesa 14 ore
100 numeri in memoria alfanumerici - tastiera illuminata

a meno di £.970.000

I SERVIZI MARVIN

Assistenza post-vendita

Consulenza di personale specializzato

Pagamenti rateali in sede

Supervalutazione del vostro usato

MOTOROLA PERSONAL PHONE
Autonomia in attesa 12 ore - 10 numeri in memoria - Incredibilmente maneggevole, dal design esclusivo. Personal Phone Motorola è il primo telefono cellulare veramente accessibile a tutti.

£.289.000 IVA COMPRESA

PAGAFACILE

1ª RATA DOPO 6 MESI

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

Grande marvin

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

NEGOZI MARVIN PHOTO - PHOTO: TORINO - C.so Inghilterra 31 • TORINO - C.so Alcide De Gasperi 31 • TORINO - C.so G.Cesare 166/A • TORINO - C.so Orbassano 165 • TORINO - Via S.Secondo 49 • TORINO - Via Venaria 7 • MONCALIERI - Via Tenivelli 13 • VENARIA - Via Trento 7 • RIVOLI - C.so Francia 100/A • NICHELINO - Via Torino 28 • PINEROLO • C.so Torino 120 • CARMAGNOLA - Via Gardezzana 1 • CHIERI - Via Balbo 1 • BRA (CN) - Via Pollenzo 10 • ALBA (CN) - C.so Piave 6 - MARVIN TELEFONI - TELEFONI: SASSARI - Via Gorizia 2/F

Tra i liguri brilla Tino Ontano di Vallecrosia al 24° posto

Il Rally di Sanremo numero 37 sotto il segno di Piero Liatti

SANREMO. Alla storia il Rally di Sanremo numero 37 consegna il nome di Piero Liatti, vincitore assoluto in coppia con Alessandro Alessandrini su Subaru Impreza: nell'albo d'oro, ovvio, ci andranno loro, magari con il secondo arrivato Dalla Villa. Ma per i tifosi rivieraschi, che continuano imperterriti a regalare alla corsa passione ed entusiasmo, quello che è finito ieri sarà, soprattutto, il rally di «Tino» Ontano, quarantenne pilota vallecrosino doc che, con la Mazda Familia GTR in coppia con Marco Neri, vallecrosino anche lui, ha finito la corsa primo fra i liguri, primato sempre significativo per i piloti rivieraschi, posizione che nobilita il ventiquattresimo posto assoluto nella classifica finale.

A Ontano, nonostante nove Rally di Sanremo alle spalle, non era mai riuscito il colpo di mettere in fila la pattuglia dei liguri, sempre più spesso. Ci è riuscito quest'anno riconoscendo, cavallerescamente, di essere stato favorito dai guai di Danilo Ameglio, il pilota imperiese che ha avuto una seconda tappa tutta da dimenticare: «Riconosco di essere stato più fortunato di Ameglio, ma per me è stato un rally bellissimo. Tutto ha funzionato benissimo, la gara ed organizzazione perfetta», ha detto Ontano che, protagonista di una marcia regolarissima, ha chiuso ad 1'09'33 dal vincitore Liatti. Amareggiato, ovviamente, Danilo Ameglio che, dopo gli sterrati toscani, lunedì sera era in testa fra i liguri: «Purtroppo nella seconda tappa mi ha penalizzato al massimo la rottura del cambio. Ho perso moltissimo. Nell'ultima tappa sono andato meglio, ho cercato anche di recuperare qualche cosa, ma non era più facile ormai», ha detto il pilota imperiese, ventottesimo assoluto a 1'17'06 dal vincitore, che ha corso in coppia con il collaudatissimo Massimo Marinotto, [illegible]. La loro Peugeot 309, [illegible] tanti guai ha avuto nella seconda tappa, nell'ultima frazione di ieri ha avuto il vantaggio di avere l'assistenza delle Peugeot ufficiale che, a caccia di punti per il mondiale 2 litri, ha cercato di portare alla fine del «Sanremo 95» il più possibile delle vetture con il proprio marchio.

Non sono stati molti gli altri piloti ponentini a concludere la gara: Roberto Dieni ed Annamaria Passetto (Peugeot 106) giunti trentatreesimi 1'58'02, Antonio Pedone e Sergio M[illegible] (Opal Corsa) trentaquattresimi a 2'12'59, Giovanni Orengo ed Enrico Meini (Opel Corsa) trentacinquesimi a 2'13'44, Domenico Fulco e Giuseppe Pugliese (Fiat Uno Turbo) giunti a 2'16'54 hanno chiuso l'elenco dei 36 equipaggi che hanno concluso la corsa. Nel Rally Fiori, gara nella gara, svoltasi ieri in alla corsa maggiore con un gruppo di piloti invitati ed alcuni ripescati tra i ritirati della seconda tappa, sono andati molto bene i sanremesi Ivano Benza e Massimiliano Bianchi, due veterani del rallismo locale che, con la loro Ford Escort, si sono piazzati secondi assoluti a 3'41' dallo scontatissimo vincitore Alex Fiorio su BMW 316. Meno bene, invece, era andato martedì nel Trofeo Cinquecanto, vinto dal piemontese Francesco Pozzi, il sanremese Andrea Maselli che, piazzatosi solo in coppia con Alessandro Giusti, ha visto compromessa la posizione sia nella classifica assoluta del Trofeo che in quella under 23 dov'era in corsa per il finale. Buono, invece, il sesto posto degli imperiesi Al[illegible]dro Schiavo e Guido D'Amore, già matematicamente vincitori classifica debuttanti.

E' stato un buon rally, anche se l'assenza campionissimi del mondiale maggiore (che torneranno nel 1996) ha tolto un pizzico di smalto. Ma la grande sfida per il titolo italiano, la solita folla di appas[illegible]i punti nevralgici del percorso, i riti di sempre (obbligatorio per tutti i big il lancio del cappellino ai tifosi sulla pedana di arrivo), la presenza di un beniamino come Biasion tornato alla gara proprio a Sanremo dopo un anno di sosta («Ho portato a termine 14 Rally di Sanremo su 16 disputati, credo che nessuno abbia percorso più chilometri di nella storia di questa gara», ha dichiarato il popolare Miki) ha dato, comunque, alla gara la solita festosità. Soddisfatto il patron Adolfo Rava: «Una gara emozionante, anche se le disavventure di Cunico nelle seconda tappa hanno tolto qualche cosa all'ultima giornata». Sembra intenzionato a confermare la formula terra-asfalto, tra Liguria, Toscana e Umbria, anche per l'edizione 1997 che tornerà mondiale a tutti gli effetti: «L'intenzione è quella, [illegible]mente, con qualche modifica. Sempre che non cambino nuovamente i regolamenti internazionali».

Bruno Monticone

Il genovese Dalla Villa transita al volante della sua Toyota Celica

Uno spettacolare passaggio di una «Fiat 500» durante una prova speciale del Rally di Sanremo che si è concluso ieri (FOTO G. CHIAMONTI)

Per Gismondi decisiva l'ottima prestazione nella Coppa delle Regioni

Valerio nella Nazionale Under 16

Tiro con l'arco: giovane imperiese nel giro azzurro

IMPERIA. L'ottima prestazione evidenziata a Chioggia nella finale della Coppa delle Regioni è valsa a Valerio Gismondi la convocazione in Nazionale. L'arciere imperiese, portabandiera dell'Agnesi, è stato infatti chiamato a far parte della rappresentativa azzurra Under 16 e nel corso di un raduno svoltosi a Vercelli, l'allenatore nazionale del settore si è complimentato con il responsabile degli arcieri imperiesi Franco Goriero per l'alto livello tecnico raggiunto da Gismondi.

Dice Franco Goriero: «Le prospettive per il nostro atleta sono ormai chiaramente individuate. Gismondi parteciperà a gare in Italia e all'estero e nella prossima stagione agonistica avrà grandi possibilità di entrare nel Gruppo Nazionale Under 18. Le sue doti sono indiscutibili, soprattutto se si considera che, ad esempio nella splendida prestazione evidenziata a S. Bartolomeo, ha tirato con disinvoltura sui 90 metri benchè le ridotte dimensioni del campo di allenamento non gli avessero mai consentito di cimentarsi tale distanze».

La società imperiese attende con trepidazione la consegna del nuovo campo di Regione Baitè, per il quale il presidente federale Gino Mattioli ha manifestato grande interesse. [l. a.]

Gli imperiesi a Vence

La scuola Wado Ryu Karate di Imperia ha partecipato a uno stage europeo svoltosi a Vence e tenuto dal maestro Shiomitsu, cintura nera 8° dan, tra i massimi esperti a livello mondiale. Per il sodalizio imperiese erano presenti il [illegible] Massimo Ferraù, cintura nera 4° dan, e l'istruttore Davide Papa, cintura nera 2° dan, che hanno guidato un gruppo di giovani allievi. Nel corso della manifestazione si sono messi in evidenza alcuni degli atleti imperiesi. [l. a.]

IL NOSTRO CALORE ANCHE A SAVONA

S.I.C.L.A.

unica Commissionaria della Italiana Petroli SpA
da oggi insieme a

F.LLI TOBIA

IP CLIMA SERVICE

PER ASSICURARVI IL MIGLIOR SERVIZIO

- TUTTI I PRODOTTI PETROLIFERI
- GESTIONE CALORE
- CONDUZIONI E MANUTENZIONI IMPIANTI CON FUNZIONE DI "TERZO RESPONSABILE"

CORSO TARDY E BENECH 9/2 - SAVONA - Tel. 019 802421/802422

Peugeot 306. Prima di scegliere guardatevi pure intorno.

Fino al 31 ottobre Peugeot vi offre un milione di sconto su tutta la gamma 306*. Così, ad esempio, con **L. 23.330.000 invece di L. 24.330.000**** potete concedervi una Peugeot 306 XR 3 porte, 1360 cm³, e circondarvi di comodità, tutte di serie. **● Servosterzo ● Airbag lato conducente ■ Alzacristalli elettrici ■ Chiusura centralizzata con comando a distanza ■ Antiavviamento a codice ■ Volante regolabile in altezza ■ Tergilavalunotto con temporizzatore** e poi vetri azzurrati, sedile posteriore sdoppiabile, vetri posteriori apribili a compasso... Peugeot 306: 22 modelli, benzina, Diesel e turbodiesel, 3 e 5 porte, berlina e cabriolet. Peugeot 306: una tenuta di strada superiore grazie alla Dinamica Ottimizzata delle Sospensioni (D.O.S.), un fascino insuperabile e in più, un prezzo e un'offerta finanziaria che non hanno confronti. Ma voi, fateli pure.

1 MILIONE IN MENO*

RATE FINO A 60 MESI* **
SENZA ANTICIPO

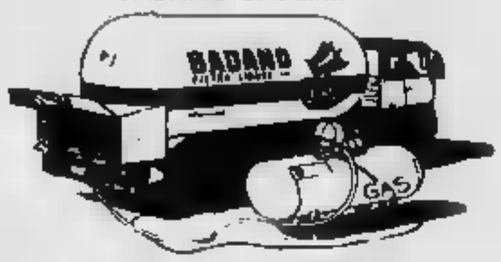
*ANCHE PE[illegible]
ESCLUSE VERSIONI OPEN
**PREZZO CHIAVI IN MANO
VERSIO[illegible] XR 3 PORTE.
ESCLUSE TASS[illegible]
***ESEMPIO:
IMPORTO DA FINANZIARE L. 23.330.000
NESSUN ANTICIPO
[illegible] APERTURA PRATICA
N° 60 RATE MENSILI DA L. 533.900
T.AN. [illegible] A.E.G. 14,37%
OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO. VALIDA FINO AL 31/10/1995 PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI PEUGEOT, SALVO APPROVAZIONE PEUGEOT FINANZIARIA.

IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI PEUGEOT

306 PEUGEOT

SPECIALE RISCALDAMENTO

BADANO GAS s.r.l.



FORNITURE GAS GPL IN AUTOBOTTE CON INSTALLAZIONE
SERBATOI IN USO GRATUITO DA 1.000 A 10.000 LITRI
PROGETTAZIONE E ASSISTENZA

NOVITA'

Nuovi serbatoi GPL interrati senza recinzione
Per informazioni Numero verde 1670-14523

Loc. Cà di Lodi - 17020 Giustenice (SV) - Tel. 019/616562/3/4 - Fax 615939

ERG PETROLI S.p.A.
BADANO COMBUSTIBILI s.a.s.
Concessionario Carburanti e Combustibili
Via Peagne, 27 - 17027 PIETRA LIGURE (SV)
Tel. (019) 616562/3/4 - Fax 615939

CENTRO OPERATIVO

PRODOTTI PETROLIFERI PER RISCALDAMENTO E AUTOTRAZIONE.
INSTALLAZIONE SERBATOI DA 1.000 A 10.000 LITRI ■ LAMIERA CATRAMATA O RESINATA

---

termo savona s.n.c.

Bruciatori e caldaie SANT'ANDREA
Certificazione UNI EN ISO 9002

N° it - MC 95.0007

per la CONDUZIONE
di impianti termici
di qualsiasi potenza, in qualità di
"TERZO RESPONSABILE"
nel rispetto del DPR 412/93

Adeguamento
delle centrali termiche
alle normative vigenti

Tel. 019-883297 **Fax 019-884636**

ALBENGA PETROLI

Regione Rapalline, 38 - 17030 Campochiesa d'Albenga (SV)
Telefono (0182) 20.069 - Telefax (0182) 20.060 - 21.776

CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 167 - 011696

DIVISIONE

OPAM OILS S.p.A.

CONSOCIATA ERG PETROLI S.p.A.

20069 *il numero che vi scalda la* **CASA**

TECNOTERMO

CENTRO SERVIZI

ALBENGA (FRAZ. LUSIGNANO) REG. MOLINO, 3
TEL. (0182) 548080-7 - FAX (0182) 548087

una moderna azienda per:

GESTIONE
INSTALLAZIONE
MANUTENZIONE

IMPIANTI

■■■■
TERMO
IDRO SANITARI

sempre al vostro servizio

CONCESSIONARIO:

baltur
BRUCIATORI - ■■■■ - CONDIZIONATORI

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In Più"
Savona
via Rio Galletto 5
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Immediata la risposta della polizia: già disposta una nuova serie di controlli

«Via Stalingrado, troppi drogati»

Gli abitanti hanno inviato giorni fa un dettagliato esposto al questore: ora scatta l'emergenza
Nella petizione chiedono più vigilanza per fronteggiare l'aumento di furti e danneggiamenti

SAVONA. Continua l'allarme drogati, in città. Ora ad insorgere sono gli abitanti di via Stalingrado che qualche giorno fa hanno inviato un esposto alla polizia nel quale sollecitano maggiori controlli, soprattutto nelle ore notturne. «Furti e danneggiamenti sono ormai all'ordine del giorno - scrivono i firmatari della petizione -. E' una situazione insostenibile. Così non si può andare avanti».

E nel mirino ci sono i tossicomani, che rubano per procurarsi i soldi necessari all'acquisto dell'eroina e si vanno a drogarsi nei portoni. E forse sono gli stessi che danneggiano le auto, incendiano i cassonetti dell'immondizia. La loro presenza non piace ai residenti, ne farebbero volentieri a meno. «Di sera non esce più nessuno - dicono nel quartiere - per paura di fare brutti incontri. Fino a qualche mese fa, la nostra era una zona tranquilla. Con l'arrivo dei drogati sono incominciati i problemi. E siamo preoccupati per i nostri figli che non possono giocare sotto casa».

La risposta della polizia non si è fatta attendere. Il dirigente delle volanti, Mario Di Maio, e l'ispettore capo, Oreste Leone, hanno disposto controlli a tutte le ore del giorno e della notte. Le pattuglie, impegnate nei servizi di vigilanza nella periferia della città, hanno l'ordine di tenere d'occhio con attenzione tutta via Stalingrado, da Legino fino all'inizio di corso Tardy e Benech. «Soltanto intensificando i controlli - spiegano in questura - si può scoraggiare la presenza dei drogati. Non bisogna dare loro tregua».

Come già avviene in via Paleocapa e in piazza del Popolo, diventate da tempo un luogo di ritrovo di spacciatori e tossicomani. E nella zona di piazza Bologna e di via Torino dove a preoccupare sono le frequenti risse che scoppiano tra bande rivali. «Anche se sposso - dicono in questura - si tratta di falsi allarmi. Spesso la gente ci chiama per episodi di poco conto». Come l'altro pomeriggio in via Mignone: la lite fra due automobilisti ha attirato l'attenzione di alcuni abitanti che hanno chiesto l'intervento di carabinieri e polizia. Quando sono arrivate le pattuglie delle forze dell'ordine, i due automobilisti se n'erano già andati. Ieri, infine, in un blitz in piazza del Popolo, le pattuglie della volante hanno controllato una decina di tossicomani. Sono stati tutti fermati e identificati. Quelli che non avevano documenti sono stati accompagnati in questura e fotosegnalati.

Claudio Vimercati

La polizia impegnata in un controllo

TEPPISTI

La banda del gavettone

Girano a bordo di una Fiat Uno, «armati» di fucili spara-acqua. Le loro vittime preferite sono i motociclisti: li affiancano, poi, abbassato il finestrino, puntano le armi giocattolo e premono il grilletto. Una doccia bagna da capo a piedi il malcapitato, che deve mantenere il self-control. I teppisti, infatti, ammettono imprecazioni o insulti. Reagiscono aggredendo il motociclista. E' già successo due volte dall'inizio della settimana. E due giovani hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo. Ora sulla vicenda sono in corso indagini della squadra mobile che sta cercando di identificare la misteriosa banda. Un compito non facile visto che i teppisti soliti entrare in azione di notte, quando non ci sono testimoni. [c. v.]

Da oggi visite guidate a 3M ed Exxon

Fabbriche aperte a Ferrania e Vado

SAVONA. Scatta oggi l'operazione «fabbriche aperte», promossa a livello nazionale dalla Federchimica. Un'iniziativa importante, non solo perchè consente un contatto diretto tra le aziende e i rappresentanti della popolazione che vive attorno a queste realtà industriali, ma anche per il confronto che consente tra esigenze spesso conflittuali: quelle della chimica e quelle di chi difende a spada tratta l'ambiente.

Tra le poche grandi aziende che sono rimaste in attività nel Savonese, le fabbriche del settore chimico (fatto salvo il caso Acna) sono le uniche a mantenere alti i livelli tanto dell'occupazione quanto della qualità dei prodotti avviati sui mercati anche internazionali.

E' il caso della 3M di Ferrania e della Exxon Chemical di Vado Ligure. Oggi l'operazione «fabbriche aperte» prenderà il via proprio dal colosso di Ferrania, orgoglio dell'industria savonese. La visita al moderno stabilimento della 3M, dove si producono in particolare prodotti fotosensibili, prenderà il via alle 9 e avrà la durata di circa tre ore. «La 3M - dicono a Ferrania - non è nuova a queste iniziative, essendo i suoi impianti da sempre aperti alle istituzioni dello Stato, alle autonomie locali, al sindacato, alla scuola e alle associazioni di categoria e culturali».

Sabato, invece, sarà la volta della Exxon Chemical, che opera a Vado Ligure da quasi 30 anni e produce additivi per carburanti e lubrificanti. Occupa circa persone, dà lavoro a un largo indotto. Lo stabilimento chimico vadese opera in un settore ad elevato contenuto tecnologico mediante il continuo aggiornamento di uomini e mezzi. La visita guidata delle autorità locali avrà inizio alle 11 e vi sarà un intervento del presidente della Exxon Mediterranea. Domenica, dalle 9 alle 15,30 la fabbrica sarà aperta anche al pubblico. [l. p.]

L'aggressione con l'accetta al ferroviere

Savona, Stefano Piga bloccato nella notte

SAVONA. Stefano Piga, anni, ricercato in seguito all'aggressione con un'accetta in cui è rimasto gravemente ferito il ferroviere savonese Nicola Amato, sarebbe stato bloccato nella notte dai carabinieri. Spetta adesso al sostituto procuratore Franco Greco, che conduce l'inchiesta, assumere eventuali provvedimenti nei suoi confronti dopo l'interrogatorio.

Amato, 33 anni, che adesso è fuori pericolo, venne aggredito domenica nel portone dove abitano i suoi genitori, in via Paganini 14, e ferito in modo grave al capo con un'accetta. Subito dopo il racconto della vittima scattarono le ricerche di Piga, che abita nello stesso stabile e, si dice, non avrebbe sopportato il «disturbo» provocato dal cane.

Il fatto stesso che fosse scomparso subito dopo il fatto ora il primo indizio a deporre contro di lui.

Nei suoi confronti non è però stato emesso un mandato di cattura. Piga sarebbe stato rintracciato ieri a tarda sera dai carabinieri, che lo hanno portato in caserma. Una decisione è attesa oggi, assieme a una ricostruzione più precisa della vicenda.

Stefano Piga, 24 anni

IL CASO

TRA RITARDI E DISAGI

E il sindaco attacca prefettura e Anas: «Abbiamo chiesto aiuto, ci hanno lasciati soli»

Frana a Celle, il Comune chiude l'Aurelia traffico dirottato sull'autostrada Ge-Sv

CELLE L. Il Comune di Celle è rimasto solo a fronteggiare l'emergenza frana. Il sindaco decide di chiudere il transito sulla passeggiata a mare.

Dopo sei giorni di vane attese, telegrammi e fax inviati a Anas, Regione, prefettura, Vigili del fuoco, Protezione civile per sollecitare un intervento, il sindaco Sergio Acquilino ha deciso di chiudere la circolazione sulla passeggiata a mare e riportare la situazione al giorno della frana: transito in autostrada per chi vuole raggiungere Albisola da Varazze e viceversa. «Dopo aver discusso, ieri mattina, per due ore e mezzo in Comune con prefettura, Anas, Regione, protezione civile, siamo andati a esaminare la frana. Alle 13,15 sono riuscito a fatica a raggiungere un accordo con l'Anas che si è impegnata a intervenire smantellando le arcate pericolanti della passeggiata romana. Questo non appena il Comune avrà presentato una perizia geologica per vedere se la struttura rocciosa a monte regge, e a ripristinare la percorribilità a senso unico alternato - ha spiegato il sindaco Sergio Acquilino -. Al termine dell'incontro l'Anas ha dato disponibilità a fare velocemente i lavori di asfaltatura dell'ex galleria ferroviaria per consentire la deviazione del traffico in quella sede».

La chiusura della circolazione sulla passeggiata è stata necessaria per motivi di sicurezza. Era pericolosa per i pedoni e poteva danneggiare la pavimentazione in cubetti di porfido e il Comune non poteva più garantire il presidio. «Abbiamo assunto due vigili in servizio straordinario ma non potevamo impegnarli oltre le dodici ore al giorno. Avevamo chiesto all'Anas e alla prefettura un distaccamento di uomini, operai, carabinieri, poliziotti che fossero in grado di aiutarci nella gestione della circolazione nell'emergenza, ma hanno lasciato che ci arrangiassimo soli, ha detto Acquilino.

La chiusura del transito nel centro storico, esclusi i mezzi di soccorso, ha rimesso la circolazione nel caos con gravi disagi. Immancabili le proteste di chi ha impiegato oltre un'ora in autobus per spostarsi da Savona a Varazze. Ora gli automobilisti chiedono di non pagare il pedaggio per la deviazione sull'autostrada. [a. z.]

Dopo la frana a Celle, le auto non transiteranno più sulla passeggiata a mare

Ingiustizia

Ci risiamo. Torna l'odiosa tassa che i cittadini incolpevoli devono addossarsi per colpe e scelte non loro. L'Aurelia è chiusa e gli automobilisti, costretti a utilizzare l'autostrada, dovranno pagare. E già successo altre volte, e si conosce il balletto ipocrita che va in scena da oggi: la gente (giustamente) protesta, i sindaci mandano telegrammi, la prefettura promette un interessamento e l'Autostrada prende tempo, con una furbizia cui non crede più nessuno, fino a quando l'Aurelia non sarà riaperta.

E così i cittadini, molti dei quali vittime dell'alluvione, non solo non avranno aiuto, ma saranno gli unici a dover sborsare ancora e sempre di tasca propria. Vogliamo provare, questa volta, a essere seri e a consentire il transito gratuito?

Sono i dipendenti?

Telefonate hard bolletta super a un benzinaio

SAVONA. Troppe telefonate «hard» e al benzinaio arriva una bolletta milionaria.

E' successo al titolare di un'area di servizio di Savona (il nome non è ancora noto) che qualche giorno fa si è rivolto alla squadra mobile, dopo aver ricevuto una fattura mai così e soprattutto aver accertato che la cospicua cifra non era dovuta a un errore di conteggio, ma alle telefonate fatte al 144, il numero che fra vari servizi attiva anche le linee «calde».

Ora sulla vicenda sono in corso indagini della squadra mobile anche perchè il benzinaio avrebbe avanzato il sospetto che a chiamare il «144» siano i dipendenti, tra una pausa e l'altra del lavoro.

Non è la prima denuncia del genere raccolta in questura. Nei mesi scorsi un padre si era rivolto alla polizia dopo che gli era stata recapitata una bolletta milionaria. Si era poi scoperto che le chiamate al «144» erano state fatte dal figlio. [c. v.]

AVVISO
AI PROPRIETARI DI VETTURE ALLUVIONATE

CITROËN VALLE
Via Bartoli 20 SAVONA Tel. 019/813.716 - 813.799

Sensibile alla grave situazione venutasi a creare a causa dell'alluvione, ha deciso di intervenire con una forte azione di sostegno alla popolazione coinvolta.

Offerta al cliente:
- SCONTO DEL 20% SUL LISTINO CHIAVI IN MANO
- FINANZIAMENTO AGEVOLATO IN 24 MESI TAN 6%
- ANTICIPO MINIMO
- PRIMA RATA DOPO 6 MESI
- NESSUNA SPESA PER APERTURA PRATICA

Offerta ai clienti Citroën:
- RIDUZIONE DEL PREZZO DI LISTINO RICAMBI ORIGINALI PARI AL 50%

N.B. DOCUMENTI NECESSARI: Dichiarazione all'Autorità relativa al danneggiamento subito dal veicolo a seguito dell'alluvione.

ambiente CUCINA
concessionario snaidero CUCINE COMPONIBILI
FINO AL 31 OTTOBRE
ACQUISTANDO UNA CUCINA COMPLETA*
IL FORNO ARISTON LO PAGHERAI SOLAMENTE
1000 LIRE
* Valore minimo L. 5.000.000
Viale Europa 32 - SPOTORNO (unica sede) - Tel. 019 [illegible]

POLEMICA

IN CONFLITTO ACQUE AGITATE

Le parole del senatore della Lif scuotono la giunta comunale

Gervasio torna sotto accusa

Cappelli attacca: «I progetti [illegible] decollano, c'è malumore tra gli assessori»
La replica del sindaco: «Sono amareggiato, ma ho la fiducia dei savonesi»

Polemica aperta tra il [illegible] della Lif Cappelli e il sindaco Francesco Gervasio

SAVONA. Scricchiola la giunta di Gervasio? Secondo il senatore della Lif, Sergio Cappelli, i segnali di malcontento sono parecchi. La critica è pesante: «Dopo un anno e mezzo i savonesi si aspettavano molto di più. In Comune si lavora sulle aiuole mentre aspettano questioni quali l'Aurelia-bis, il vecchio San Paolo, piazza del Popolo. I miei assessori hanno manifestato parecchio malessere», dice con fermezza Cappelli.

Loro, gli assessori Amoretti e Gianotti si trincerano dietro [illegible] comment», Gervasio invece non ci sta. «Sono molto amareggiato per lo sfogo del senatore Cappelli - dice - sia come [illegible] sia come sindaco. Avrà i suoi motivi ma da parte [illegible] mi sento sotto accusa. Mi stupisce anche che gli assessori e i consiglieri che fanno capo alla Lif si siano lamentati del mio modo di fare il sindaco».

L'attacco [illegible] senatore Cappelli, però, è molto circostanziato «Non voglio dare la scossa a nessuno, mi limito a registrare che c'è grande malcontento in [illegible] forza politica che fin dal primo momento ha sostenuto indefessamente l'operato del sindaco. Oggi, a oltre un terzo [illegible] mandato, ci rendiamo conto che [illegible] aspettative non [illegible] affatto mantenute. Il programma elettorale con [illegible] Gervasio [illegible] era presentato è [illegible] sulla carta. E' [illegible] di individuare delle priorità. La macchina comunale continua a [illegible] remare a favore [illegible] anche la giunta deve mettere all'ordine del giorno i progetti importanti per la città».

Gervasio replica: «Non ho nulla da rimproverarmi. Penso che Cappelli sia male informato e male consigliato. Io non cambierò certamente il mio modo di lavorare. Ho la serenità del grande impegno profuso finora dall'intera giunta e continueremo [illegible] questa strada».

[illegible] aggiunge: «Non voglio fare polemiche ma credo che per dare giudizi si debba avere una visione ampia dei problemi della città. Mi conforta invece la fiducia che mi viene dimostrata ogni giorno dai savonesi che si rendono conto delle difficoltà che incontriamo e dei risultati già ottenuti».

Il testa a testa prosegue. Cappelli [illegible] il sindaco per i rapporti [illegible] troppo idilliaci all'interno [illegible] giunta. «Non esiste nessun sindaco-podestà a Savona- spiega Gervasio -. Faccio il sindaco e basta.

Congresso Lif. Si terrà do[illegible] alle [illegible] a Palazzo [illegible] Loggia sul Priamar il p[illegible] congresso provinciale della Lif. Verranno eletti segretario, direttivo e esecutivo provinciale.

Laburisti. L'assemblea degli iscritti savonesi si è riunita per esaminare la situazione del Comune di Savona. Il coordinatore Giancarlo Ferraro: «La confusione e l'individualismo esasperato stanno bloccando l'attività amministrativa. E' il momento di sciogliere il Consiglio e [illegible] alle urne». Savona ha bisogno di un'amministrazione stabile quale le forze del [illegible] tro-sinistra [illegible] in grado di proporre. [p. p.]

Urbanistica alla paralisi

Centinaia di pratiche bloccate
Opere sociali, «sì» del Coreco

SAVONA. Gli uffici dell'Urbanistica alla paralisi. Centinaia di pratiche sono ferme: niente concessioni edilizie, nessuna autorizzazione a ristrutturare, neanche certificazioni. Manca [illegible] firma del funzionario competente. Intanto il Coreco dà via libera alle nomine di Marco Galleano alle Opere sociali. Ieri, inoltre, [illegible] partiti i lavori per la risistemare la passeggiata a [illegible] tra le scuole XXV aprile e i bagni Sant'Antonio alle Fornaci.

Urbanistica. Manca l'architetto capo e l'Urbanistica va in tilt. Dopo il trasferimento di Franca Benferreri a Varazze e in attesa che venga espletato il nuovo [illegible] (23 ottobre) gli uffici sono alla paralisi. Da alcuni giorni il segretario generale ha firmato un ordine di servizio [illegible] l'ingegnere capo Enzo Galliano alla firma ma nulla si sta muovendo e cresce la protesta dei cittadini. La posta [illegible] viene smistata negli uffici competenti. Almeno 50 pratiche al giorno per concessioni edilizie e ristrutturazioni rimangono bloccate.

Opere sociali. Il Coreco ha accolto i chiarimenti del Comune dopo che la delibera per le nuove nomine alle Opere sociali era stata bloccata. La delibera, che ora diventa esecutiva, propone il [illegible]dico Marco Galleano alla guida dell'ente assistenziale, da oltre due anni senza presidente. Tra la nomine c'è anche quella di Vinicio Borsi a consigliere. Ora la delibera verrà inviata al presidente della [illegible] Regione che dovrà firmare i decreti di nomina.

Lavori. Riaprono i cantieri in città dopo che l'emergenza alluvione aveva dirottato nella zona di Legino e Zinola le imprese impegnate in altre zone della città. Ieri sono partiti i lavori per realizzare il tratto di passeggiata (circa 50 metri) che collega i giardini accanto alle scuole XXV Aprile ai bagni Sant'Antonio. Previste una spesa di 180 milioni. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

SAN PAOLO

Migliorano le condizioni dell'avvocato Di Nitto

Migliorano le condizioni dell'avvocato Francesco Di Nitto, che lunedì scorso è rimasto coinvolto in un incidente stradale sulla A 10, all'altezza di Varazze. Il legale era alla guida [illegible] una Panda che [illegible] è schiantata contro il guard-rail. L'avvocato, operato [illegible] un'anca, è sempre ricoverato in Rianimazione. [c. v.]

[illegible]

[illegible] portafogli [illegible] prega in chiesa

Va in chiesa [illegible] rubano il borsellino. 2' successo a [illegible] pensionata di [illegible] anni. I ladri le hanno sfilato dalla borsa il portamonete mentre era intenta a pregare. L'anziana ha scoperto il furto solo quando è tornata a casa. (c. v.)

[illegible]

Aveva [illegible] etti [illegible] hashish: assolto dai giudici

Il tribunale ha assolto Antonino Zito, 31 anni, abitante ad Alessandria, dall'accusa di detenzione di [illegible] etti di hashish. La vicenda risaliva al maggio '94. L'uomo, difeso dall'avvocato Antonio Chirò, ha dimostrato che la droga era per uso personale. [c. v.]

[illegible]

Il vescovo Lafranconi in visita al Pero

Il vescovo di Savona Dante Lafranconi sarà domani sera alle 20,45 al Pero di Varazze per [illegible] incontro con le comunità cristiane di Pero, Alpicella, Casanova, Faje. La riunione, nel salone parrocchiale della frazione, inaugurerà l'anno pastorale '95-'96 sul tema «Gioia e responsabilità della famiglia nell'educazione dei figli». [a. z.]

[illegible]

In calesse sull'Aurelia provocano un ingorgo

Una lunga coda, ieri sull'Aurelia, ma la causa non [illegible] il solito traffico delle ore di punta, bensì la fiamma di un'originale coppia, con figlio, che incurante della fretta degli automobilisti che suonavano i clacson e inveivano, stavano percorrendo la statale seduti su un calesse stile [illegible] di colore blu da una cavallino. La famiglia era diretta in Francia. [a. z.]

[illegible]

Mercoledì non ci sarà [illegible] [illegible] Vado e Albisola

Mercoledì prossimo [illegible] ci saranno i mercati settimanali ad Albenga, Vado, Albisola Superiore e Cercare. L'associazione nazionale venditori ambulanti aderente alla Confesercenti ha, infatti, indetto una manifestazione di protesta che prevede un corteo per le vie di Roma. Gli ambulanti chiedono [illegible] modifica della Tosap e l'abolizione del canone di concessione. [r. p.]

Ambizioso progetto degli albergatori

Varazze si propone al turismo «d'élite»

VARAZZE. Potenziare il turismo unendo le forze, per creare condizioni ottimali di accoglienza della clientela.

[illegible]' [illegible] concetto espresso dall'Associazione albergatori di Varazze, presieduta da Massi[illegible] Parodi, che ha fatto [illegible] punto sul significato odierno di turismo e sulle strategie da adottare [illegible] per rilanciare e promuovere Varazze come luogo di villeggiatura estiva e invernale.

Tra le prossime iniziative in programma: l'istituzione di [illegible] servizio bus gratuito con cadenza settimanale da e per Milano, riservato ai clienti che prenotano un soggiorno negli alberghi dell'Associazione; la realizzazione di una «carta del turista», sottoscritta dagli operatori, che garantisca piena soddisfazione del cliente.

E [illegible]: gestione centralizzata delle prenotazioni tramite computer; listini prezzi esposti all'esterno degli alberghi; libero mercato basato [illegible] [illegible] con[illegible] leale che si differenzi sulla qualità dei servizi, più che sul ribasso dei prezzi.

Per far conoscere i nuovi servizi, l'Aav si affiderà a una società pubblicitaria per la realizzazione di spot televisivi promozionali e campagne stampa sulle più importanti testate nazionali.

[illegible] turismo è una [illegible] seria e complessa - ha spiegato Massimo Parodi - sintesi di molte componenti: posizione geografica, vivibilità e pulizia della località, ordine pubblico, ospitalità e qualità delle strutture. Solo l'unione sinergica di queste componenti potrà garantire il sostegno qualitativo e di mercato di una cittadina turistica. E' in quest'ottica che dobbiamo quindi operare tralasciando [illegible] polemiche con Regione e Apt, contando sulle nostre sole forze e sulla collaborazione tra [illegible] mercianti, bagni marini e albergatori, unitamente all'amministrazione comunale che fino ad oggi è stata l'unica istituzione a mostrare sensibilità verso i nostri problemi e che ci auguriamo possa potenziare al più presto la voce turismo del bilancio». [a. a.]

L'episodio a Vado

Svaligia la casa in [illegible] E' condannato

SAVONA. Sei mesi di reclusione e duecento mila lire di multa con la condizionale. E' la pena che il pretore ha inflitto a Antonio Sgroi, [illegible] anni, abitante a Vado Ligure in via Aurelia, che nell'aprile di tre anni fa era stato protagonista di [illegible] insolito furto.

L'uomo aveva preso in affitto una camera ammobigliata in via XXV Aprile, di proprietà di Liviana P. Terminato il contratto di locazione, al momento di lasciare l'alloggio, Antonio Sgroi, secondo quanto sostenu[illegible] dall'accusa, aveva razziato tutto quello che c'era nella ca[illegible]: dieci scatole di lanzuola, una batteria completa di pentole, una bicicletta da camera, quattro asciugamani, due accappattoi, una radio stereo e, persino, il vestito da sposa della proprietaria. Liviana P. aveva scoperto il furto una volta ritornata in possesso delle chiavi di casa. Non [illegible] potuto fare che presentare una denuncia. L'altra mattina il processo che si è concluso con la condanna dell'imputato. [c. v.]

Ieri in Comune

Renata Scotto in visita dal sindaco

La celebre cantante lirica savonese Renata Scotto Vive negli Usa ma ha mantenuto un saldo legame con Savona

SAVONA. La celebre soprano savonese Renata Scotto, [illegible] molti anni ormai negli Stati Uniti dove ha marito e figli, ieri mattina ha effettuato una visita di cortes[illegible] a Palazzo [illegible] nale.

E' stata calorosamente ricevuta dal sindaco Francesco Gervasio e dall'assessore alla Cultura, Antonella Frugoni.

La cantante a Savona [illegible] ancora una sorella e alcuni parenti e continua a mantenere stretti legami con [illegible] città natale dove ha iniziato [illegible] sua straordinaria carriera debuttando giovanissima al Chiabrera. [p. p.]

Il rallysta morto

Caso Cianci scagionato un indagato

SAVONA. Archiviazione nell'inchiesta sulla tragica fine di Daniele Cianci, [illegible] anni, il rallista [illegible] Celle Ligure, che nel gennaio scorso ha trovato la morte in un alloggio di via Santa Maria Maggiore, a Savona, avvelenato dall'ossido [illegible] carbonio, provocato, pare, [illegible] difettoso funzionamento dell'impianto [illegible] riscaldamento.

Riguarda l'attuale amministratore del condominio, Giampaolo Pisacane, 54 anni, che qualche mese fa aveva ricevuto un avviso di garanzia con altre 7 persone per «concorso in omicidio colposo». I giudici hanno accolto le argomentazioni del difensore, Gerolamo Astengo.

Giampaolo Pisacane aveva assunto l'incarico [illegible] amministratore il 2 dicembre '94, un mese e mezzo prima della disgrazia. «In quel breve lasso di tempo - ha sostenuto il legale - non poteva essere a conoscenza di eventuali anomalie [illegible] comignoli e [illegible] fumarie. E l'amministratore di condominio non [illegible] poteri esecutivi, che spettano all'assemblea». [c. v.]

La rivolta delle società per la convenzione

Visite sportive bloccate dall'Usl

SAVONA. Bloccate le visite medico-sportive, l'ambulatorio Usl di via don Bosco è al collasso. Oltre 5 mila visite concentrate in tre mesi, prima dei via dei campionati giovanili provinciali di calcio, volley, basket e altri sport, hanno mandato in tilt la struttura.

La situazione è aggravata dal fatto che da alcuni anni [illegible] l'Usl [illegible] rinnova la convenzione con i pochi centri di medicina sportiva accreditati e effettuare le visite di idoneità. Atleti e società sportive devono quindi rivolgersi alle strutture private. Ogni visita comporta una spesa di circa 70 mila lire.

Aldo Cappello, presidente del Savona Volley, squadra di C1 maschile: «La situazione è diventata intollerabile. Ogni anno ci troviamo davanti ad una legge diversa. Prima le visite erano gratis, poi è entrato in [illegible] igore il ticket. [illegible] adesso le visite le devono pagare i ragazzi. [illegible] i centri sono sempre meno. Ovvio che molti si rivolgeranno a strutture private».

[illegible] ancora Rosanna Spanò (dirigente della Ceatletica Savonese, squadra [illegible] pallacanestro militante nella B femminile): «Ogni anno dobbiamo affrontare numerose difficoltà. Ma per le visite tante nostre atlete si rivolgono a strutture private. La risposte si hanno subito e l'at[illegible] è minima».

Pareri contrastanti. Il dottor Giovanni Colantuoni, delegato della Federazione [illegible] medicina sportiva per Savona e Imperia, spiega: «Da tempo insieme al Coni sollecitiamo l'Usl a ripristinare le convenzioni [illegible] i centri sportivi accreditati, l'Isfi di via Oxilia e lo stadio Chittoli[illegible] di Vado anche perché l'ambulatorio [illegible] via don Bosco riesce appena a garantire un quinto delle visite richieste».

C'è da dire, comunque che la visita per l'idoneità medico-sportiva comporta esami specialistici di estrema delicatezza (elettrocardiogramma, spirometria, [illegible] delle urine) e le tariffe che vengono praticate sono in linea con quelle previste dall'Ordine dei medici. [g. o.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Disagi dei pendolari sulla ferrovia [illegible]

C[illegible], le Ferrovie non abbiano mai brillato per particolare fun[illegible]lità [illegible] proverbiale. Sull'attuale pessimo funzionamento della linea Torino-Savo[illegible] può testimoniare [illegible] folto gruppo di pendolari, che vede le proprie già faticose condizioni di lavoro peggiorate da una lunga serie di fatti incomprensibili o grotteschi.

Chi ha la sfortuna di iniziare la [illegible] giornata sul treno delle 6,02 [illegible] Savona per Fossano si troverà a dover sostare, senza che nulla succeda, per 15 minuti a [illegible]. Giuseppe ed altri 5 a Cengio e non [illegible] impiegherà quasi 2 ore per raggiungere Mondovì, ma arriverà inesorabilmente in ritardo. Stessa sorte per coloro che pretendono di partire con il diretto delle 7,32 da Savona ed essere, come recita l'orario, alle 8,48 a Fossano. Dall'entrata in vigore dell'orario estivo, 28 maggio '95, non è praticamente mai suc[illegible]. Al limite del ridicolo il caso del diretto 2525 To-Sv che, sempre da quella fatidica data, avrebbe dovuto essere velocizzato. In realtà accumula ritardi quotidiani anche superiori ai 25 minuti, perché, spiegano gli addetti, è dotato di un locomotore troppo lento, che non gli consente di compiere il percorso nel tempo stabilito. Intanto, mentre si continua a parlare di alta velocità, gli incidenti aumentano.

Seguono alcune firme, Savona

Tra i pericoli in città anche i ratti da fogna

Stavo facendo la mia solita passeggiata in [illegible] Viglienzoni quando un grosso ratto da fogna è spuntato dal muretto dell'argine, ha camminato per qualche metro sotto gli occhi esterrefatti [illegible] altri passanti, poi ha attraversato [illegible] marciapiede e si è infilato sotto le auto in sosta. Finora che i topi scorrazzassero nel letto del Letimbro [illegible] era un mistero, [illegible] ora, vederli sul marciapiede mi pare troppo. Sarebbe il caso che [illegible] Comune intervenisse.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: tel. 118 per richieste urgenti ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85 344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 680 231 (Croce Bianca)
Alassio: 640 099 (Croce Rossa); 640 369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Cerisola: 90 105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Mongiltone, via Minzoni 24, telefono 805.895.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.
Rem..lho, corso Italia 121, telefono 860.518.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrara, c.so Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
[illegible], via Vinci 58, tel. 645.184.
[illegible]
Comunale, via Mille Ignoto, tel. 53.007.
ALBISOLA SUPERIORE
[illegible] 3, Lucato, [illegible] Partigiani, tel. [illegible].
ALBISOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, tel. 481.818.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 871.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
CERIALE
Nan, Lungomare Diaz 83, tel. 890.032.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel. 690.623.
LOANO
Nuova, via Doria 34, telefono 675.737.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, tel [illegible]
PIETRA LIGURE
Finotti, via Montaldo 14, tel. 628.036.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231, [illegible]
Montanaro, via Manuali 24, tel. 804.610.

[illegible]

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestive e festive (dalle 14 del sabato [illegible] 7 del lunedì):

Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: [illegible]. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. 540.890 (da Ceriale ad Andora).

Distretto [illegible] Cairo e Valbormida: [illegible] 824.444 o numero verde 167017737.

STATO CIVILE

SAVONA 11 OTTOBRE

NATI. Giorgia Taccone, Francesca Nani, Matteo Pralicò, Andrea Gaia Giusto.

MATRIMONI. Claudio Pontini ed Elisa Pastonno, Salvatore Fratta ed Elena Damonte.

MORTI. Caterina Giacchino ved. Chesta, di 69 anni, abitante a Vado Ligure [illegible] via Priore 20/1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero della Pace. Vittoria Milani ved. Genser, di 84 anni, abitante ad Albisola Superiore in via Grana 17/4; i funerali sono previsti per questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Nicolò. Angelo D'Agostini, di [illegible] anni, abitante [illegible] Albisola S[illegible]eriore in piazza [illegible] Caterina 34/5; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,45 al cimitero [illegible] Albisola Superiore.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible]. Nel Consiglio comunale [illegible]to per questa sera alle [illegible] è stata inserita una pratica riguardante il progetto per l'impiego in lavori socialmente utili di lavoratori attualmente iscritti nelle liste [illegible] mo[illegible]. Tra gli altri argomenti del Consiglio molte interpellanze e un ordine [illegible] giorno sulla guerra nell'ex Jugoslavia.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Dibattito [illegible] «Brandale»

Oggi pomeriggio, con inizio alle 10 nella sede del circolo culturale «[illegible] Brandale» di via Forni 4 è in programma un incontro-dibattito sul tema «Terra e libertà», la guerra civile vista da Andrea Berti (circolo John Wellis), Claudio Delfino, insegnante di storia al Liceo scientifico «Grassi», Franco Astengo (Coordinamento comunisti unitari), Pietro Casaccia, [illegible] gretario provinciale di Rifondazione comunista. [r. p.]

[illegible]

Convegno sul recupero edilizio

«Nuove proposte nell'azione del recupero edilizio» è il tema di [illegible] convegno che [illegible] terrà sabato a partire dalle 10 nella Sala Rossa del Comune di Savona. Il convegno è organizzato dall'Ente scuola edile. In discussione programmi organici [illegible] intervento, nuove tecniche, risorse e strumenti normativi per il recupero edilizio.

Interverranno, tra gli altri, il vicesindaco Dario Amoretti, il coordinatore didattico della Scuola edile di Savona, Massimo Terrile, Andrea [illegible]ti, ordinario [illegible] Consolidamento di edifici storici all'Università [illegible] Genova e Sergio Torre, dirigente dell'assessorato all'Edilizia sociale della Regione. [a. z.]

[illegible]

Serate gastronomiche al «32»

Domani sera riprendono le serate gastronomiche del ciclo «Autunno a tavola» al ristorante Trentadue di via Cimavalle [illegible] a Santuario. [illegible] a base [illegible] funghi e tartufi con piatti tipici della cucina ligure-piemontese. Prezzo fisso a 35 mila. La rassegna prosegue fino a domenica e in tutti i weekend fino alla fine del mese. [r. p.]

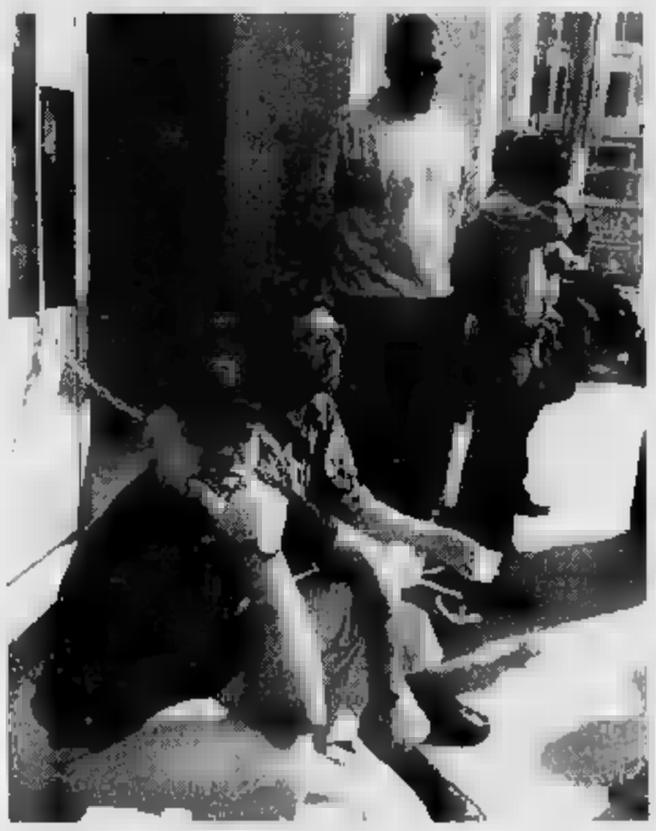
[illegible]

Una conferenza su Colombo

Oggi Franco Bigatti terrà una conferenza [illegible] Cristoforo Colombo al Palazzo degli Anziani [illegible] piazza del Brandale. L'iniziativa è curata dalla «A Campanassa». [r. p.]

IL CASO

CLAMOROSA PROTESTA A SAVONA



Alcune immagini della clamorosa protesta messa in scena ieri mattina dai lavoratori della Piaggio che si sono incatenati ai cancelli della prefettura

Sollecitavano convocazione ■ Palazzo Chigi giunta subito dopo

Lavoratori Piaggio si legano ai cancelli della prefettura

FINALE LIGURE. «E' veramente grave che per ottenere un incontro alla presidenza del Consiglio ■ ■■ba costringere degli operai ad incatenarsi all'ingresso del palazzo della prefettura». Sergio Basso, della Fim-Cisl, spiega così la clamorosa azione attuata ieri mattina a Savona da un gruppo di operai della■■■■■.

Poco prima delle 14, comunque, da Roma è arrivata l'attesa conferma dell'incontro: l'appuntamento è fissato per ■ ■■ ottobre ■■■ 11 a Palazzo Chigi.

Ma l'annuncio del «vertice» non ha diradato le nubi che continuano ■■ aleggiare sul futuro della Piaggio ■ che in mattinata avevano originato la clamorosa protesta. I primi ad incatenarsi all'ingresso della prefettura ■■■■ stati i sindacalisti Livio Di Tullio e Sergio Bellora i quali hanno spiegato: «E' un mese che aspettiamo di essere convocati a Roma dal presidente Dini. L'incontro è stato chiesto dai lavoratori e da tutte le istituzioni ma nel frattempo sono ■■■■ assunte delle decisioni che avrebbero potuto compromettere definitivamente le possibilità di rinascita dell'azienda».

I sindacalisti si riferiscono in particolare ai 100 miliardi (legge 644 del novembre dello scorso anno) che ■■■■ stati destinati alla Piaggio e che sarebbero già stati dirottati altrove ■ al piano che prevede uno stanziamento di 3 mila miliardi a favore dell'industria aeronautica al quale, per ora, l'azienda di Finale non avrebbe la possibilità di accedere.

Ha aggiunto Livio Di Tullio: «Il prefetto è una persona simpatica ma con i suoi telegrammi non ci facciamo niente. Il governo continua a lasciare decine di lavoratori della Piaggio in cassa integrazione, con i costi che ne conseguono per l'Inps e quindi per i contribuenti, quando si potrebbero attuare altre soluzioni».

Ieri sono stato effettuate tre ■■■ di sciopero anche alla Vetrotex di Vado, azienda che produce fibre in vetro. I lavoratori contestano il piano ■ ristrutturazione dell'azienda che prevede investimenti miliardari ma anche il taglio di 70 posti di lavoro. (a. r.)

Savona-Genova, treni bloccati

Stop di 3 ore imposto dagli operai della San Giorgio in agitazione

SAVONA. I treni dei pendolari fermati dalla protesta: molti studenti e lavoratori sono rimasti così bloccati per ore ■ si ■■■ verificati momenti di rabbia ■ di tensione. «Sono atteggiamenti assurdi, ■■e invece ■ colpire i "padroni" vanno a danneggiare i lavoratori o le persone costrette a usare i treni. Queste agitazioni selvagge contro la collettività devono finire». I pendolari hanno inviato una energica lettera di protesta anche alle Ferrovie per la mancata informazione a proposito ■■ blocchi.

All'origine della vicenda, la minaccia di un black out elettrico che avrebbe provocato contraccolpi alla produzione bloccando l'attività della fonderia (il forno deve restare sempre ■■■■ e ora, per una bolletta ■ 60 milioni ■■■ pagata, l'impianto rischia la paralisi) riflettendo pesanti effetti sul piano occupazionale. Di qui la decisione degli operai ■ occupare la linea ferroviaria all'altezza di Prà, bloccando il traffi■■ da e per Savona.

Il gruppo consiliare del Comune di rifondazione comunista ha inviato ieri al prefetto di Genova, Antonio ■■ Giovine, una breve nota in cui si legge: «Esprimiamo la nostra forte preoccupazione per ■ mancato sblocco dei pagamenti degli stipendi arretrati ai lavoratori della Fonderia San Giorgio di Prà, nonostante le sue personali garanzie e per la possibile interruzione del ciclo produttivo, a partire dal 12 ottobre, ■■■ l'annunciata sospensione della fornitura di energia elettrica da parte dell'Enel».

La lettera inviata al prefetto così si conclude: «Sentendoci ■■■■ e solidali con le maestranze di una azienda produttivamente efficiente ma finanziariamente mal governata, le preannunciamo il nostro impegno verso ■ istanze politiche locali e nazionali e confidiamo in un suo ulteriore ■ positivo intervento». (p. c.)

L'OPINIONE

Influenza, la vaccinazione finalmente nei piani Usl

L'INFLUENZA, malattia dalle possibili gravi complicanze, costituisce ■■ serio problema epidemiologico per la sua contagiosità, e la vaccinazione rimane il mezzo più efficace per prevenirla. Constatata la disponibilità dei medici di famiglia alla partecipazione alla vaccinazione antiinfluenzale, è ritenuto di particolare interesse per la collettività che siano favoriti i soggetti a rischio, si ritiene utile la collaborazione dei medici di medicina generale affinché vengano raggiunti i cittadini che presentano difficoltà ■■ accedere ai ■■■ vizi d'igiene». Questa è la prima parte del■ lettera che la Usl manderà ai medici di medicina generale, riconoscendo finalmente loro suddetti una valenza di tipo medico-preventivo essenziale.

Occorre quindi compiacersi di tale presa di posizione, dovuta al direttore generale Cuneo, alla dottoressa Agosti, responsabile della medicina generale, al dottor Vairo, responsabile dell'igiene pubblica che hanno accettato, con consapevolezza della valenza etico preventiva dei medici, tale collaborazione per la campagna di vaccino profilassi antiinfluenzale.

Ogni mille pazienti, saranno pertanto disponibili ■■ dosi di vaccino che ciascun medico potrà ritirare presso il servizio di igiene della relativa zona. Si ■■ò certo comprendere ■■■■ questa iniziativa sia importante per la medicina territoriale. Ovvia quindi l'esortazione a tutti i medici di famiglia di prendere in considerazione questa opportunità, qualificante per la professione.

La prossima convenzione per ■ medicina generale prevederà una serie di cosiddetti progetti obiettivi che, in particolare per quanto riguarda la Liguria e il Savonese, ■■■ ■■ molti pazienti anziani, assumeranno grande importanza, oltre che ai fini medico-preventivi e curativi, anche e soprattutto per la qualità di vita dei cittadini e, perché no, anche dei medici.

Renato Giusto

Alassio: match scherzoso in tv tra l'Arrigo e ■ profeta della «rivolta»

E ora il ct decide di iscriversi al circolo degli anti-Sacchi

ALASSIO. La miglior difesa è l'attacco. Così, e in applicazione di uno dei suoi tanti schemi, deve aver ragionato Arrigo Sacchi, l'altra sera nella trasmissione «Il derby del martedì» in onda sugli schermi di Canale 7 (emittente di Serrà Riccò, ricevibile in tutta la Liguria). Sapendo che uno degli ospiti era l'■■ assessore provinciale Carlo Tomagnini, ideatore ad Alassio del «Club anti-Sacchi», ■ commissario tecnico azzurro, in collegamento telefonico, ha ironicamente chiesto di poter diventare socio del neonato movimento (che, come dimostrano le numerose tessere vendute, sembra godere di un'ottima popolarità).

Carlo Tomagnini, in un vivace quanto sereno confronto, ha voluto chiarire all'Arrigo ■■zionale (il cui indice di popolarità è notevolmente salito dopo la buona prove fornita dall'Italia domenica contro la Croazia) che il club ■■■ è nato contro l'uomo-Sacchi, ■■■ contro le sue scelte tattiche. E sul tema ■■■■ intervenuti personaggi fa■■■ dello sport: da Vujadin Boskov, che a Napoli sta vivendo altri momenti di gloria, a Beppe Dossena. Alla fine della trasmissione, condotta da Fulvio Collovati ed Enzo Melillo, Carlo Tomagnini è tornato al ■■■ «faccia ■ faccia» con ■ ct della Nazionale: «All'inizio sembrava seccato. Poi il suo atteggiamento è cambiato quando ha capito che ■ club non ha niente contro la sua persona, per cui c'è il massimo rispetto. Molte delle tessere sono state vendute dopo diverse prestazioni della Nazionale che certo non hanno entusiesmato».

Arrigo Sacchi, ct discusso

In questo clima all'insegna del «vogliamoci bene», Tomagnini ha anche invi■■■o ct e famiglia nella «Città del Muretto» per qualche giorno di vacanza. Una proposta che il ct farebbe bene ■ prendere in considera■■■■ soprattutto dopo quanto successe a Bearzot & C. nell'82 prima di partire per i trionfali Mondiali spagnoli. Conclude Tomagnini: «Sarebbe un'occasione ulteriore per confrontare le nostre tesi. Sì, penso proprio che, prima dei Mondiali francesi, un salto ad Alassio, magari solo per scaramanzia, gli farebbe bene. Anche se, in quanto a fortuna, per ■■■ dire altro, Arrigo non è secondo a nessuno».

Guglielmo Oliveto

Lacrime ■ Varazze

I funerali dello studente morto in moto

VARAZZE. Uno striscione di tela bianca con la scritta in ■■■: «Sei sempre nei nostri cuori». E' l'omaggio commosso reso ieri alle 7,30 dagli studenti dell'istituto tecnico commerciale «E. Fermi» ai compagni Aleksei Brancato, 17 ■■■i, morto ■■■ tedì mattina sull'Aurelia in un tragico incidente. I compagni della IV B commerciale, scortati da vigili urbani e carabinieri, hanno deposto lo striscione a ■■■ mazzo ■ fiori sul luogo dell'incidente, fermandosi a pregare ■■ raccoglimento.

La salma del ragazzo, che abitava ad Arenzano in via Del Golfo, resta a disposizione dell'autorità giudiziaria per l'autopsia. I vigili urbani di Varazze, che hanno rilevato l'incidente, stanno cercando ancora testimoni in grado di descrivere in che modo il diciassettenne sia uscito di corsia imboccando male la curva all'altezza del «Fatebenefratelli» ai Piani D'Invrea e finendo contro il camion guidato da Silvano Bruzzone, 19 anni, abitante a Varazze in via Mombello. (a. z.)

Sconti con La Stampa

Al Salone Nautico in catamarano

SAVONA. La Stampa porta i propri lettori nell'affascinante mondo della nautica mondiale: il 35° Salone Nautico di Genova. E li porta a bordo del catamarano «Città di Savona». Da domeni■■ mattina e fino alla conclusione della grande kermesse (22 ottobre) pubblicheremo ■■ tagliando con il quale i nostri lettori potranno usufruire di ■■■ sconto di 10 mila lire sul viaggio Savona-Genova in catamarano. La proposta comprende il biglietto di ingresso al salone nautico.

Ogni mattina, dunque, partenza dalla Vecchia Darsena (zona Torretta) alle 10 e arrivo alla Fiera di Genova dopo cir■■ un'ora. Il ritorno è previsto per le 18,30. Per le prenotazioni b■■ sterà presentarsi alle 9 del giorno di partenza al botteghino con il tagliando pubblicato il giorno ■■■■.

Il prezzo del biglietto per gli adulti è di 50 mila, comprensivo dell'ingresso al Salone che quest'anno accoglie 1300 espositori in 250 mila metri quadrati di rassegna.

IL ■■■■■■■■

Pubblicata dalla Regione ■ rassegna settimanale dei bandi di concorso presso enti pubblici

Comuni, università e Stato offrono impiego

Richiesti soprattutto funzionari (ma si cercano anche musicanti)

L'Ufficio orientamento professionale ■■■■ Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi. I bandi riguardano un posto per istruttore geometra 6ª qualifica funzionale per il Comune di Giustenice; 2 posti per architetto esperto in pianificazione territoriale, un geologo esperto in pianificazione territoriale e un cartogra■ esperto informatico programmista ■ gestione sistemi per il Comune di La Spezia; 18 posti da tenente nel corpo di commissariato aeronautico per il ministero della Difesa; 27 posti per volontario nella carriera diplomatica per il ministero degli Esteri; 200 posti per 6ª, 7ª e 8ª qualifica funzionale per il Comune di Torino; 6 posti per funzionari esperti provenienza da organismi per il ministero degli Esteri; 185 posti per assistente di lingue italiana anno scolastico 1996-97 per il ministero della Pubblica Istruzione; 75 posti per agente ■ polizia municipale 5ª qualifica funzionale per il Comune di Padova; 2 posti per dirigente veterinario 1/0 livello fascia B per ■ Usl 3 genovese (ex usl 8-9-10-11-13-13-14-15-16); 100 posti p■■ vigile urbano 5ª qualifica f■■■■nale per il Comune di Milano.

L'elenco prosegue con i seguenti bandi: un posto per istruttore ■■■■ 6ª qualifica funzionale per il Comune di Recco; un posto per dirigente di ricerca 1° livello professionale e un ricercatore 3° livello professionale per l' istituto di Medicina Sociale ■ Roma; un numero imprecisato di posti per 2ª sezione esami di s■■■ abilitazione esercizio prof. per il ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica; un posto da dirigente ripartizione servizi socio-culturali per il Comune di Ventimiglia; un posto da capo autoparco azienda igiene urbana 6ª qualifica funzionale, un posto per vice ragioniere capo VIII qualifica funzionale, 4 po■■ per capo ufficio VIII qualifica funzionale, un comandante corpo polizia municipale 1ª q. per il Comune di Sanremo; 10 posti da sottotenente in Spe ruolo amministrazione - e 7 posti per personale musicante della banda musicale dell'Aeronautica per ■ ■■■istero della Difesa; un posto da tecn. amministr. per il Comune di Serravalle Scrivia (Al); un posto da dirigente area servizi finanziari 1ª qualifica per il Comune di Aosta; ■■■ numero imprecisato di posti da dirigente ■■■■ servizi finanziari 1ª qualifica sempre per il Comune di Aosta.

L'elenco continua con i seguenti bandi: un numero imprecisato di posti per assistenti aggiunti (f/m) per Cee, Comitato economico e sociale; un numero imprecisato di posti per abilit. professionale consulente proprietà industr. per il ministero dell'Industria; un messo guardia - collaboratore professionale ■ e.f. per il Comune di Vezzi Portio; ■■■ operai con Cfl. Per l'A.M.T. di genova; 12 per istruttore direttivo 7ª qualifica funzionale e 11 per istruttore tecnico ■■ qualifica funzionale per il Comune di Aosta; ■ posti per laureati in ingegneria (rif. F2162), 5 laureati in economia e commercio (rif. F2163), ■■■ posto per laureato in scienze sociali (rif. F2164) e ■ laureati in giurisprudenza (rif. F2165) per l'A.M.T. di Genova; 9 posti per esecutore 4ª qualifica funzionale per il Comune di Aosta; un numero imprecisato di posti per 1° livello dirigenziale sanitario fascia B anatomia e istologia e un numero imprecisato di posti per 1° livello dirigenziale sanitario fascia B anestesia e rianimazione per ■■ Usl 2 Savonese (ex usl 4-5-6); 2 funzionari 8ª qualifica funzionale per ■ Comune di Aosta.

BOUTIQUE
DANY GRAY
CHE PREZZI!
DONNA FENECH
paletò, giacconi e mantelle donna, originali ■ conformati
• • •
MONTONI SHEARLING
modelli alta moda di pelliccerla uomo-donna
APERTO LA DOMENICA
chiuso lunedì e martedì mattina
FINALE LIGURE - Via Pertica 53r - Tel. 019/69.21.14

DUE ANNI DEL POST-ALLUVIONE

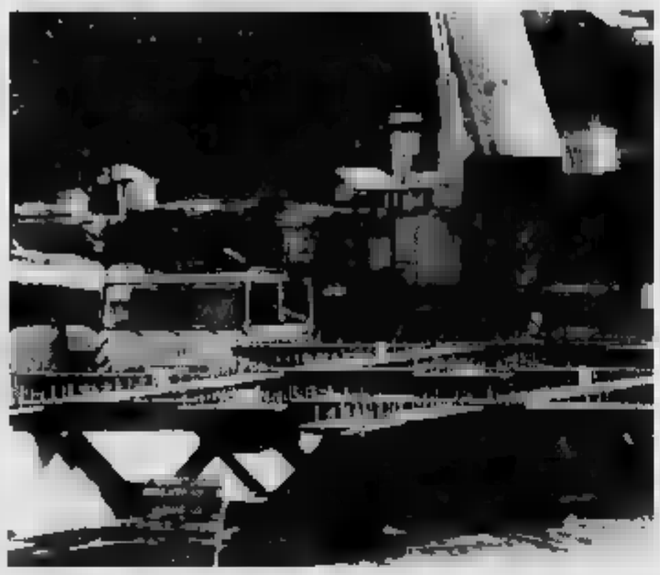
Viveri: «Il colore del riscatto, contro tutti i soprusi»

Albenga come S. Francisco Il ponte sarà rosso fuoco

ALBENGA. Il colossale gru da 170 tonnellate, giunta da Genova, ha ieri montato sui piloni i primi due segmenti metallici dei quattro di cui è composto il nuovo monumentale ponte sul fiume Centa che probabilmente verrà inaugurato domenica 8 novembre, un anno esatto dall'alluvione che aveva messo in ginocchio la città, isolando il popoloso quartiere di Vadino.

C'è euforia da parte della giunta comunale perché sotto gli occhi degli albenganesi si sta realizzando un'opera non solo funzionale ma emblematica. Il ponte sarà alto, col suo arco a campata unica, venti metri e costituirà, con le torri medievali, una delle emergenze caratterizzanti della nuova Albenga post-alluvione. Perché il grande manufatto (sono stati impiegati per l'assemblaggio 17 mila bulloni per un totale di 600 tonnellate capaci di reggere sino a 4 mila tonnellate in transito) sarà dipinto di rosso? Risponde Viveri, che dalla spalletta del lungofiume segue di ora in ora i lavori: «Per tre motivi. Il primo perché tutti i grandi ponti di rango, come quello di San Francisco, sono rossi. Secondo motivo: il rosso meglio simboleggia le battaglie contro le angherie, i soprusi, la prepotenza e la arroganze che hanno cercato di ostacolarci. Terzo motivo: il rosso è sinonimo di riscatto».

Entro oggi o domani saranno alzati altri segmenti metallici. Subito dopo il loro riempimento con la pavimentazione sarà alzato l'arco e, tolti i martinetti, verranno abbattute le pile.



Una festa ad Albenga fra pochi giorni per inaugurare il nuovo ponte sul Centa

L'opera è stata realizzata dalla ditta Damonte in collaborazione con la cooperativa modenese Cmr e gli specialisti in montaggio dei grandi ponti di Pordenone. Il ponte misurerà 96 metri di lunghezza e 15,40 di larghezza. Verranno ricavati due marciapiedi di un metro e mezzo di larghezza, due corridoi ciclabili da 1,2 metri ciascuno, mezzo metro per l'ingombro dell'arco e uno spazio di emergenza, infine due corsie di 8 metri e 50. «Faremo dell'inaugurazione del 8 novembre una grande festa per la città», conclude il sindaco Viveri.

Romano

Pietra: Necessarie nuove canalizzazioni per bloccare l'alluvione

Giù il muro della pioggia

Blitz degli operai del Comune «scortati» dai carabinieri dopo l'ordinanza di demolizione
La struttura bloccava il deflusso delle acque, provocato allagamenti in via Cassullo

PIETRA L. Blitz degli operai del Comune di Pietra che, ieri mattina, hanno abbattuto un muro sull'arenile di Italia perchè è stato in questi mesi la di numerosi allagamenti. Il sindaco, Daniele Negro (Lega Nord), ha emesso ordinanza che dava tempo ai titolari dei bagni «Lina» di demolire il muro «sotto entro 48 ore. Scaduto il termine il muretto è rimasto al posto.

Ieri mattina, alla presenza dei carabinieri, il primo cittadino di Pietra ha mandato gli operai a demolire quello che rappresentava uno dei tanti ostacoli, realizzati senza autorizzazioni, che sono fonte di rischi-allagamenti soprattutto in presenza di forti piogge. L'iniziativa del sindaco di Pietra è per certi aspetti clamorosa perchè è concretizzata in pochi giorni. Il problema è però risolto completamente.

Spiega Daniele Negro: «Quel muretto realizzato all'interno dei bagni "Lina", senza autorizzazione ne pratiche di condono, serviva a trattenere la sabbia. Il problema è che ostruiva il passaggio dell'acqua piovana di Cassullo, sotto l'Aurelia, sino all'arenile e da qui al mare. In questi anni, anche in queste settimane, le forti piogge hanno provocato non pochi disastri. Proprio per l'allagamento di Cassullo un albergo ha avuto 15 milioni di danni. Va ricordato che in questa zona c'era in passato il corso del torrente Maremola e che proprio qui c'erano stati tre morti a causa di una grave alluvione che ha colpito Pietra. Prima di noi nessuno si era mosso per risolvere questo caso».

Conclude: «Per questo motivo abbiamo ordinato l'abbattimento del muro. Abbiamo scoperto un cumulo di sabbia. Il fatto è stato segnalato alla capitaneria di porto di Savona che imporrà probabilmente la creazione di un canale, attraverso la spiaggia, sino al mare per garantire un deflusso regolare delle così dette acque bianche». I titolari dei bagni «Lina» avevano risposto al Comune con una lettera di diffida del loro legale di fiducia. La vicenda avrà un seguito.

Anche il sindaco di Borgio, Enrico Rembado, dopo le alluvioni di queste settimane ha ordinato a tutti i titolari degli stabilimenti balneari di «liberare i passaggi al mare». [a. r.]

«TROPPI ERRORI»

Opposizione all'attacco

«E' una scelta sbagliata quella dell'amministrazione investire 8 miliardi e mezzo, con un mutuo che alla fine ci costerà oltre il doppio, per rifare un viale che già esiste». Per la prima volta tutte le minoranze che siedono in comunale a Pietra («Rappresentiamo la maggioranza dei pietresi») si schierano compatte contro la giunta Negro. Franco Buscaglia, Antonio Fazio, Paolo Palmarini, Francesco Alborante e Mario Carraro, provenienti da tutti gli schieramenti politici, da sinistra a destra, sono contrari al progetto di rifacimento di tutto il viale Repubblica, in centro a Pietra. Una polemica che era già stata sollevata con violenza nei mesi scorsi. Spiegano: «La spesa è ingiusta nel merito e in prospettiva. In questa fortunata congiuntura le comunale che hanno oltre tre miliardi di avanzo di amministrazione si pregiudicano le prossime legislature con un lavoro che va contro il nuovo Piano regolatore perchè si prevede restringere la sede stradale del viale. I cittadini devono sapere giunta leghista ha deciso di sperperare il denaro pubblico malgrado utili e urgenti che ci sono da fare in città». Nei prossimi Consigli comunali l'opposizione promette battaglia contro la giunta Negro. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

di merce contraffatta sequestrata in un alloggio

Una partita di merce contraffatta per il valore di tre milioni è stata sequestrata dai carabinieri a due giovani marocchini durante un'ispezione in un appartamento di via Leonardo da Vinci ad Alassio. I due giovani sono stati immediatamente denunciati. [m. br.]

PIETRA L.

Scippa donna in bici denunciato un giovane

Ha scippato della borsetta, in sella alla bicicletta, una donna che passeggiava in via Botassano a Borgio. Il giovane, A.F., 23 anni di Pietra, è stato fermato poco dopo dai carabinieri e denunciato a piede libero. Il bottino dello scippo era di solo 100 mila lire. [a. r.]

BORGIO V.

del Consiglio Stato al centro congressi

Il nuovo centro congressi di Borgio Verezzi potrà essere realizzato. E' arrivata infatti ieri la notizia in Comune che il Consiglio di Stato ha respinto la richiesta di alcuni privati di sospendere l'intervento. In precedenza anche il Tar della Liguria aveva respinto una analoga richiesta. [a. r.]

Convocata l'assemblea per la Comunità montana

E' stato convocato per il 16 ottobre l'assemblea generale della Comunità montana del Pollupice. All'ordine del giorno, fra l'altro, la del presidente. Fra i candidati più accreditati ci sono Paolo Rembado (favorito) e Gian Marco De Sciora. [a. r.]

NOLI

Nuova passeggiata a mare iniziati i lavori

Hanno preso il via i lavori di si della passeggiata a mare di Noli. L'intervento è stato programmato dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giuseppe Niccoli ponente verso levante. Tornerà invece in Consiglio comunale di Noli la pratica del recupero edilizio dell'ex fabbrica refrattaria, un vecchio progetto fermo da anni. [a. r.]

A novembre il cantiere per il canile

A novembre inizieranno i lavori per la costruzione del canile comprensoriale che avrà sede a Bastia, frazione di Bastia. Grazie ad un finanziamento di oltre ottocento milioni sarà realizzata una struttura in grado di ospitare cinquantaquattro cani randagi. [r. sr.]

La giunta Cervone replica a Rifondazione

Finale, sul piano botta e risposta

FINALE L. E' polemica sull'iter del Piano regolatore generale fra Rifondazione nista e la giunta di Finale Ligure. Alcuni giorni fa Roberto Grossi del partito Bertinotti aveva detto: «Durante l'ultimo consiglio comunale l'assessore all'urbanistica Marcelli ha dichiarato la sua contrarietà a strumenti di consultazione e partecipazione popolare sul futuro prg. Sono affermazioni gravissime che denotano una preoccupante impreparazione».

Questa la replica di Marco Marcelli: «Tutto il Piano sarà elaborato con la più ampia partecipazione dei cittadini. L'intervento, così come quello degli amministratori e di ogni altra categoria sociale, dovrà però avvenire nel rispetto delle metodologie e dei principi dell'urbanistica». Preciso il sindaco Pier Paolo Cervone: «Ancora una volta Rifondazione attacca in modo strumentale la nostra amministrazione dando una interpretazione dei fatti assolutamente scorretta e demagogica.

Il sindaco Cervone ha replicato alle mosse di Rifondazione

Nessuno ha visto e sentito in Consiglio la 'quasi rissa verbale' tranne l'attento consigliere Roberto Grossi». La giunta di Finale chiarisce anche le polemiche sullo sconto le tasse dei rifiuti. Dice l'assessore Walter Sericano: «Sul regolamento tutti i partiti in commissione, compresa Rifondazione, avevano approvato la linea della giunta che non 8 sconti a nessuno tranne alle persone che vivono da sole e applica nel modo migliore la legge accordando una minima riduzione ai titolari degli alloggi non occupati stabilmente». [a. r.]

Commercianti e albergatori in assemblea contro le disposizioni della giunta Cenere

Senso unico, a Loano un coro di «no»

La Confcommercio: «Le drastiche modifiche alla viabilità sono state un danno per turisti e residenti»
Al centro del dibattito anche la controversa questione delle sagre. Giubellini: «Un nuovo regolamento»

LOANO. «Il nostro giudizio negativo al senso unico in corso Europa è chiaro. Avevamo detto ad inizio stagione che eravamo disponibili ad una fase di sperimentazione ci sembra che i risultati siano stati quelli prospettati».

Anche i rappresentanti delle categorie economiche Loano, dai commercianti agli albergatori all'Assoutenti, contrari alla scelta della giunta del sindaco Francesco Cenere che tanto ha fatto discutere quest'anno. L'altra sera nel corso di un incontro c'è stata la conferma di questa linea

Spiega Franco Giubellini, della Confcommercio: «Mi sembra che tutte le categorie hanno ribadito che le modifiche apportate alla viabilità state un danno per residenti e turisti. Troppi i disagi. Il sindaco da parte sua ha ribadito che questa scelta è definitiva e non alimentare nuove polemiche. Abbiamo preso atto di questa posizione».

Del caso di corso Europa si tornerà presto a parlare anche se questo tema il primo cittadino e il suo assessore Alfredo Azzarello hanno annunciato una sorta di silenzio stampa. Ha precisato Giubellini: «L'incontro con sindaco e assessore era su altri problemi ma poi si è finiti fare riferimento a questa ed altre polemiche dell'estate. Non abbiamo risolto questione l'impegno di rivederci a fine novembre».

Ancora: «Ma va detto che, pur nella diversità delle opinioni e nei ruoli, a Loano si discute sempre a conferma che siamo una cittadina dinamica e ancora vivibile e invidiata da molti».

In agenda resta l'annoso problema dell'inflazione di feste gastronomiche che, secondo i ristoratori, anche quest'anno a Loano hanno raggiunto livelli record più che in altre località del Savonese. Precisa Franco Giubellini: «Va fatta una regolamentazione delle sagre che abbia valore in tutta la provincia. Vanno mantenute quelle gastronomiche che propongono piatti tipici e che sono un vero evento tradizionale. Non si può continuare in questo modo».

Contro le sagre già schierata anche la Confesercenti ma il caso è in piedi da alcuni anni soprattutto a Loano.

I commercianti hanno chiesto l'interessamento dell'amministrazione comunale anche per alleggerire i costi del denaro applicati in sede locale dalle banche.

«Con una agevolazione sugli interessi passivi si possono mettere in moto investimenti destinati soprattutto a migliore le attività alberghiere e gli stessi negozi», spiegano all'Ascom-Confcommercio. [a. r.]

IL CASO

Nuovi impianti sportivi

L'amministrazione comunale di Spotorno investirà 8 milioni per migliorare gli impianti sportivi della città. Spiega il vice sindaco o assessore ai lavori pubblici Silvano Ferrando: «Il progetto riguarda completamente delle esterne all'ingresso della zona sportiva di località Serro, comprese quelle circostanti all'attuale palazzetto dello sport ed il bocciodromo. Questo avverrà tramite la realizzazione di una nuova pavimentazione e la creazione di nuovi spazi di verde attrezzato. E' inoltre prevista l'individuazione di un'area sulla quale realizzare un campo di calcio a sette giocatori dotato una piccola tribuna e di locali idonei per spogliatoi e magazzino. Valuteremo infine la possibilità di realizzare anche pista per le attività di altetica leggera». Per questo progetto la giunta del sindaco Matteo Ravera chiederà concessione del relativo mutuo di almeno 350 milioni. [a. r.]

In nome di Hemingway

Gemellaggio Alassio-Cuba al «Sail Inn»

ALASSIO. Un gemellaggio Alassio-Cojmar nel nome di Ernest Hemingway. Tutto è nato durante pranzo a base di piatti tipici della Liguria, bagnati da champagne «Dom Ruinart», con cognac ed una selezione di sigari cubani, svoltasi di recente al ristorante «Sail Inn». Tra i protagonisti il sindaco di Alassio Roberto Avogadro, l'assessore Marco Melgrati ed il console generale di Cuba a Milano Fermin. Tra assaggio e l'altro è nata l'idea di unire in gemellaggio Alassio e Cojmar, cittadina nell'isola di Cuba. Punto di contatto tra le due lontanissime comunità lo scrittore americano Ernest Hemingway, assiduo turista alassino del passato e viaggiatore alla ricerca di ispirazione nell'America centrale. E' proprio a Cojmar infatti che Hemingway ha ideato «Il vecchio ed il mare». Alassio attende ora una delegazione cubana. [m. br.]

Lavori per 400 milioni

Alassio, la piscina sarà riaperta entro il giugno '96

ALASSIO. A breve partiranno i lavori di ristrutturazione della piscina comunale. Il genio civile ha dato parere favorevole alla deroga richiesta dal Comune per il posizionamento del depuratore dell'impianto. «A fine settimana tutta la documentazione per far partire l'appalto. Ritengo che i lavori potranno essere ultimati entro giugno 96», spiega l'assessore ai Lavori pubblici Marco Melgrati. L'intervento sulla struttura di Pera sarà abbastanza consistente. «Oltre ad camera filtri bisognerà rifare la vasca, che perdeva cento litri di acqua giorno, l'impianto termico e quello di condizionamento per evitare la condensa», prosegue Melgrati. Il costo complessivo dei lavori, su progetto dell'architetto Capozzi Genova, si aggira sui milioni. La gestione dell'impianto sarà affidata alla società Ges.co. Sport. [m. br.]

Aurelia pericolosa

Dal Villaggio Iris una petizione contro l'isolamento

ALBENGA. Il villaggio Iris, una serie di villette che dall'Aurelia, a ponente della galleria San Martino, si inerpica alla quota passeggiata romana, ha assunto una iniziativa per dall'isolamento e dal letargo in cui da anni è relegato. E' stata avviata raccolta di firme indirizzate al sindaco e all'Anas per richiamare l'attenzione sul fatto che in quel tratto l'Aurelia è estremamente pericolosa (ci sono già stati incidenti mortali), specialmente di notte, in conseguenza della mancanza di illuminazione. Ma il villaggio Iris, sorto d'altronde in modo spontaneo negli anni Cinquanta e Sessanta, lamenta il fatto che il Comune non si curi e non pensi di servizi così come hanno le altre frazioni albenganesi. Sicurezza e collegamenti pertanto le richieste dei residenti nel villaggio della Colombera. [r. sr.]

IL CASO

«APPLICATI I REGOLAMENTI»

Albenga, nel mirino le nuove disposizioni della preside Marilena Boasso

Alla Mameli docenti col cartellino

I Cobas in rivolta: «Un provvedimento inutile»

ALBENGA. Ormai i cartellini di riconoscimento da appuntare ben visibili sul petto sono pronti. E' tratto di dare la disposizione perché vengano usati. La decisione non riguarda dipendenti pubblici a contatto con la gente ma si riferisce agli insegnanti della scuola media Mameli di via degli Orti.

Lo ha deciso la nuova preside, Marilena Boasso, nota per lo scrupolo con il quale segue le direttive sia nazionali, che quelle del Provveditorato e del consiglio dei docenti.

Contro la decisione della preside, attentissima agli ordini, scendono in sciopero i Cobas provinciali che hanno inviato al Provveditore una nota di protesta «preventiva» per la ventilata decisione dell'uso dei cartellini. Una decisione che viene definita dai responsabili dell'esecutivo provinciale dei Cobas della scuola, Mario Pennone e Franco Xibilia, come «incredibile» poiché i cartellini di riconoscimento non servono per il pubblico ma per gli alunni, che già conoscono i loro insegnanti. La Boasso sta anche facendo applicare il nuovo regolamento di disciplina interna redatto da una commissione di insegnanti in cui si pretendono diari degli alunni ripuliti da quelle scritte di tipo personale che non assolvono al compito di collegamento fra famiglieri degli scolari e la scuola. Molti insegnanti condividono la «severità» della preside che ha rinnovato le regole d'uso della palestra per le società sportive e la puntualità nell'arrivo a scuola. Ad Alassio, su iniziativa dello Juventus club, sono state consegnate quattro borse di studio da mezzo milione ciascuna assegnate alle alunne delle medie Sara Provenzano e Irene Zunino (Don Bosco) e Sara Dotti e Dorothy Polito (Statali). Madrina della cerimonia Mariella Scirea. [r. sr.]

Mariella Scirea mentre premia le studentesse Sara Provenzano e Irene Zunino

Alcuni genitori dell'Alta Val Bormida hanno dato vita a un comitato

Guerra dei bus tra studenti

Il Liceo di Carcare insorge contro la modifica degli orari in favore del Patetta di Cairo
«Gravi i disagi per i nostri pendolari», scrive il preside all'Acts. Chiesto un pullman-bis

CARCARE. Il liceo «Calasanzio» di Carcare contro Acts. Motivo del contendere, la modifica dell'orario del bus utilizzato dagli studenti che risiedono in Alta Val Bormida.

Da oggi, infatti, su richieste dell'istituto tecnico-commerciale e per geometri «Patetta» di Cairo Montenotte, che ha adottato l'«orario-lungo», il servizio verrà anticipato il mattino e posticipato il pomeriggio.

Una modifica contro cui si sono scagliati un gruppo di genitori e il preside del «Calasanzio», Renato Pancini, il quale nella mattinata di ieri ha inviato una vigorosa lettera di proteste ai vertici dell'azienda di trasporto pubblico.

«Con tale provvedimento si danneggiano i liceali», dice Pancini. «Perché - domanda nella lettera - non istituire due pullman? La decisione, poi, è stata assunta ad anno scolastico già iniziato e senza alcun preavviso».

Un atteggiamento che proprio non è piaciuto nè al preside del Liceo nè, tantomeno, ai genitori. Genitori che si sono costituiti in sorta di comitato e che ora chiedono una soluzione in tempi brevi.

Ne parla Pinuccia Carretto di Bardineto, promotrice dell'iniziativa: «I ragazzi dell'Alta Val Bormida sono ancora una volta penalizzati. Con il nuovo orario il pullman partirà da Bardineto alle 6,30 e farà ritorno alle 14,30». Arrabbiatissima la Carretto continua: «I nostri figli, ogni giorno, sia al mattino sia il primo pomeriggio, in attesa di poter entrare in aula e al termine delle lezioni, saranno costretti a far "salotto" nei bar. Si parla tanto di prevenzione, ma poi si mandano alla sbaraglio».

Non solo, ma a problema si aggiunge problema. «Dopo pochi chilometri dalla partenza - aggiunge - il bus è già affollato. Una decina di ragazzi è costretta a fare il viaggio in piedi. Una situazione inaccettabile che crea disagi e soprattutto problemi di sicurezza».

Conclusione? «Perchè l'Acts, cui mi sono già rivolto più volte, non istituisce due pullman in maniera tale da far fronte alle esigenze degli studenti del "Patetta" senza tuttavia penalizzare quelli che frequentano il Liceo, l'Ipsia e l'Itis?».

Lucia Barlocco

Il preside Renato Pancini

CAIRO MONTENOTTE

In ospedale arriva la Tac

Tra pochi mesi all'ospedale sarà in funzione la Tac (Tomografia assiale computerizzata). Non sembrano infatti più esservi ostacoli all'acquisto di questa apparecchiatura diagnostica. La spesa dovrebbe superare i 500 milioni, ma da tempo sono a disposizione fondi stanziati congiuntamente dall'Unione Industriali di Savona e dalle organizzazioni sindacali per far fronte ai danni dell'alluvione. Inoltre la proposta sembra aver trovato la disponibilità di alcune aziende, tra cui la 3M di Ferrania, per finanziare l'acquisto e la messa in funzione della Tac. La nuova apparecchiatura troverà posto nel reparto Radiologia, diretto da Michele Oliveri. L'Usl da parte sua non avrebbe posto ostacoli per reperire il personale specializzato necessario al funzionamento della Tac. La notizia non è ancora ufficiale, ma ormai da qualche giorno tra personale e pazienti dell'ospedale non si parla d'altro. L'arrivo della Tac a Cairo rappresenta anche la conferma della volontà dell'Usl di potenziare questa struttura sanitaria e allontana, se ancora fosse necessario, le voci di una possibile chiusura dell'ospedale. Un miglioramento sensibile dell'assistenza con la Tac lo avrà senza dubbio il Pronto Soccorso. Attualmente, anche in presenza di particolarmente gravi, è necessario un trasferimento dei pazienti a Savona e Pietra Ligure accompagnati di solito da un medico rianimatore. Con la possibilità di fare esami più completi e sofisticati a Cairo, una parte di questi trasferimenti potrebbero d'ora innanzi essere evitati. **[e. m.]**

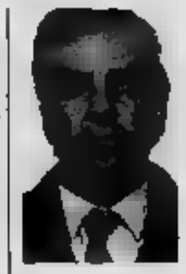
Il caso Tessore: non versa gli alimenti ai familiari

Altare, citato in pretura ex commerciante d'auto

CAIRO M. Per la seconda volta in pochi mesi Giuseppe Tessore, il commerciante di auto di Altare fuggito in Belgio 4 anni or sono, è stato convocato dal pretore di Cairo, Andrea Venegoni. Tessore è citato stamane per rispondere dell'accusa di violazione dell'articolo 570 del codice penale, cioè mancato rispetto degli obblighi di assistenza ai familiari. Tra i testi la moglie, Giulia Morena. Si tratta di valutare i motivi che hanno impedito per lungo tempo al commerciante di auto di versare gli alimenti mensili ai familiari.

La notizia del processo a Giuseppe Tessore ha suscitato molta attesa e curiosità. Sono in molti a chiedersi questa volta il commerciante altarese si presenterà di fronte al giudice. Dopo la fuga in Belgio, dove ha aperto un salone per la vendita di auto a Bruxelles, Giuseppe Tessore sarebbe venuto più volte in Italia e anche in Val Bormida, evitando sempre di fare visita alla famiglia.

La fuga di Giuseppe Tessore aveva lasciato in notevole difficoltà il salone «Autoisolagrande» di Altare, che in seguito aveva dovuto presentare istanza di fallimento. Decine di clienti, cui erano state cedute macchine che il commerciante aveva avuto in conto vendita da alcuni concessionari, ai quali in realtà non le aveva poi pagate, si erano trovati nella condizione di dover pagare per due volte la stessa vettura. Di conseguenza avevano presentato denuncia contro Tessore, ormai al sicuro nella sua nuova abitazione in un quartiere periferico della capitale belga. **[e. m.]**



Fuggito da Altare il commerciante d'auto Giuseppe Tessore si trova ora in Belgio a Bruxelles

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Perquisizioni antidroga e controlli dei carabinieri

Nuove operazione antidroga da parte dei carabinieri. Nelle ultime 48 ore sono stati fatti numerosi controlli e perquisizioni in abitazioni e aumentata la vigilanza all'entrata e uscita delle scuole. **[e. m.]**

CARCARE

Assunzioni pro tempore da parte del Comune

Il Comune, nell'ambito della normativa sui lavori socialmente utili, ha assunto un giovane disoccupato da inserire nella biblioteca civica per un anno. Prevista anche l'assunzione di altri due ragazzi per lo di manutenzione. **[l. b.]**

CALIZZANO

Parte l'operazione murales degli artisti valtellinesi

Il muraglione che costeggia il fiume, nel centro del paese, verrà abbellito con murales realizzati da un gruppo di artisti valtellinesi. La conferma è arrivata dall'Apt che si addosserà le spese. A fine si effettuerà un primo sopralluogo, mentre i murales si inizieranno in primavera. **[l. b.]**

MILLESIMO

I sindaci della Comunità discutono i problemi locali

Vertice di problemi locali alla Comunità montana Alta Val Bormida tra 13 sindaci, il presidente Claudio Goso e il consigliere regionale Arturo Ivaldi. Sono stati esaminati in particolare la bonifica di alcuni siti, l'eccessiva presenza di cinghiali, i nuovi estimi catastali e la necessità di rendere più sicure le strade. **[e. m.]**

CAIRO M.

Allontanati i madonnari disegnavano sul porfido

I vigili urbani hanno allontanato ieri mattina dalla zona di piazza Stalloni nel centro storico due «madonnari» che stavano disegnando direttamente sulla nuova pavimentazione in porfido. **[e. m.]**

Enti locali e sindacati hanno trovato l'accordo

Per il Resol all'«Acna» via libera dei savonesi

CENGIO. Ieri, a Savona, vertice tra il vice presidente della Provincia, Giacobbe, l'assessore regionale Alonzo, il sindaco di Cengio, Gambo, il direttore degli Industriali, Pasquale, ed esponenti del sindacato chimici e del consiglio di fabbrica. E' stata messa a punto, in modo unitario, la strategia da seguire sul caso Acna in vista dei lavori della Commissione per il Via (si riunirà il 17) e della commissione parlamentare d'inchiesta (convocata per il 18).

«Niente manifestazioni e proteste, ma un fermo atteggiamento sulle soluzioni che abbiamo individuato e sulle quali c'è da parte nostra pieno accordo», spiega Carlo Giacobbe. Vediamole le soluzioni.

Per smaltire i residui di lavorazione (il «lagoone») la strada del Resol è la più praticabile, anche perchè l'impatto ambientale risulterebbe lieve, «visto che non peggiorebbe la situazione», dice Giacobbe. Altre soluzioni presenterebbero invece dei rischi.

Ma il Resol, è stato ribadito durante l'incontro, dovrà essere esclusivamente impiegato per smaltire i liquami stoccati a Cengio e non diventare una punteforma per per trattare rifiuti tossico-nocivi. **[e. m.]**

Carlo Giacobbe vicepresidente della Provincia ha preso parte all'incontro sul caso Acna svoltosi ieri a Savona

Cairo, nuovo Statuto

Ora gli assessori possono lasciare il Consiglio

CAIRO M. Ormai è deciso. A Cairo, primo Comune della Val Bormida a fare questa scelta, gli assessori potranno dimettersi dalla carica di consiglieri comunali, pur continuando a restare in giunta. La decisione è stata ratificata dopo una lunga riunione di maggioranza. Attualmente lo Statuto del Consiglio comunale non prevedeva questa possibilità. Ai giorni la modifica sarà portata all'approvazione del Consiglio.

Si tratta di un argomento sul quale sembra destinato a crearo uno scontro tra maggioranza e opposizione. A suo tempo la precedente giunta aveva approvato un regolamento che impediva questa possibilità. Secondo alcuni consiglieri d'opposizione, far dimettere gli assessori costituisce un modo per aggirare le scelte degli elettori. **[e. m.]**

Un appello a Carcare

«Manteniamo i giardini più puliti»

CARCARE. Appello alla popolazione da parte dell'assessore comunale, Angelo Niccolini, per mantenere «più puliti e ordinati i giardini pubblici e le aree verdi del paese». Un invito alla collaborazione, conprecisa l'assessore, che non intende tuttavia assumere alcun tono polemico.

Accanto all'appello, intanto, l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco, Franco Delfino, provvederà all'installazione di decine di raccoglitori da sistemare nelle varie zone verdi di Carcare, in maniera tale da evitare che i rifiuti vengano gettati a terra.

Nei giorni scorsi alcuni residenti, in merito alla situazione in cui versano i giardini, avevano espresso l'intenzione di promuovere una raccolta di firme da presentare agli amministratori pubblici. **[l. b.]**

Grave rischio a Cairo

Arriva il treno ma le sbarre sono alzate

CAIRO M. Solo la prontezza di riflessi di un macchinista ha evitato l'impatto tra un treno e alcune auto al passaggio a livello che si trova in località Passeggeri di Cairo.

Inspiegabilmente le sbarre non si erano abbassate prima dell'arrivo del convoglio. La vicenda sta creando grande preoccupazione a Cairo e in generale in Val Bormida, dove l'esistenza di numerosi passaggi a livello costituisce da sempre notevoli ostacoli alla circolazione.

Sono in corso accertamenti per verificare se il macchinista non sia passato con il segnale rosso che impedisce la circolazione ai treni.

A Cengio per due volte questa settimana, le sbarre si sono aperte con il vagone di un convoglio che impegnava ancora il passaggio a livello. **[e. m.]**

Istituto Internazionale di Studi Europei e Comunitari

IISEC

Corsi di Formazione per Imprenditori

Come leggere il bilancio della propria azienda

Il Corso si propone di fornire uno strumento base di valutazione della propria realtà aziendale attraverso la lettura del bilancio. Il Corso si completa attraverso la presentazione di un'esercitazione pratica condotta congiuntamente da Docente e Partecipanti.

Come analizzare il bilancio della propria azienda

Il Corso affronta l'analisi del bilancio della propria azienda mediante l'utilizzo di strumenti tecnici quali gli Indici e i Flussi. Il Corso prevede in conclusione un'esercitazione pratica guidata dal Docente al fine di rendere applicabile alle singole realtà aziendali dei Partecipanti quanto visto in teoria.

La gestione e l'analisi contabile della propria azienda utilizzando il Computer

Il Corso si propone di offrire ai partecipanti una panoramica dei possibili utilizzi del computer all'interno della propria azienda e degli indubbi vantaggi che ne conseguono. Le lezioni, organizzate in collaborazione con la Package Sistemi Savona Srl ed OSRA Sistemi, saranno condotte con l'utilizzo di hardware e software al fine di permettere direttamente ai in modo pratico le loro applicazioni e potenzialità.

I Finanziamenti a tasso agevolato per le imprese e gli strumenti bancari di finanziamento

Il Corso si propone di fornire una panoramica delle principali leggi di sostegno alle imprese mediante contributi a fondo perduto od a tasso agevolato, sia a livello regionale che nazionale. Infine verranno presentati gli strumenti bancari creditizi illustrandone la natura e le corrette modalità di utilizzo.

I Corsi si terranno a Savona e ad Albenga, in orario serale, a partire dal 30 Ottobre 1995
Per informazioni ed iscrizioni: IISEC, Savona - via dei Vegerio n. 6/2
Telefono e fax n. 019-800692, ore ufficio

Tutti gli appuntamenti nei locali della Riviera

Il giovedì torna di moda per gli amanti della notte

Il giovedì [illegible] ad essere una serata importante per molti locali notturni del Savonese. Spazio alla «dance progressive» ma anche l'acid jazz alle consolle e alla musica live.

Musica funky, acid jazz, soul black, [illegible] il dj Ugo Sabatino, allo Scotch di palazzo Moroni a Finale. Per i meno giovani l'attrazione [illegible] ser[illegible] è l'orchestra spettacolo di Raul Casadei, ospite del giovedì del grande liscio-revival al dancing Manhattan Inn di corso Europa a Loano.

«Odissea Progressiva» è la [illegible]rata che «The Sound Staff» organizza alla discoteca Hacienda di Tovo con tanto dance di tendenza a partire dalle 23. Nel Finalese appuntamento per i giovani, con la [illegible] da ballare, anche sui due piani del Rajah di Pietra. La discoteca dà spazio sia al genere live che alla dance della consolle.

Alla Piazzetta degli artisti, nel centro storico di Albenga, torna l'appuntamento con i dj. Dopo il successo di Porticelli e Munari di RMC, questa [illegible] sarà le volte di Angelo Raimon[illegible] e domani di Max Repetto, entrambi di Radio Onda Ligure.

Tra le possibilità per passare la serata a Loano. Il Bella Marinella sul lungomare, come tutti i giovedì, prepara una serata all'insegna dei ritmi latini, dal salsa al merengue. Al Movida Club [illegible] via al Giardino è in campo il trio Vociblù (Barbara, Alberto e Enrico). Dance classic e live infine all'Elvis sul lungomare Roma.

Molti gli appuntamenti con la musica da ballare nei locali della Riviera

Ancora nel Ponente appuntamenti in discoteca al Meta di Notte di Andora e al Black out di Albenga. Spazio alla musica live e all'animazione al Cabaret music bar, [illegible] Nando Rizzo, e al Caffè Roma, con Tony D'Abbiero, ad Alassio, alla Città Vecchia, con Giorgio Bertolotti, al piano bar Airone di Pietra con il pianista Pino Coratozzolo. Nel levante serata underground alla nuova Opera Prima, sul lungomare, e musica d'ascolto al disco-bar Face, ad Albissola Mare. Appuntamenti di serata anche al Symbol di Cairo Montenotte e al Flibus Folk Pub di Dego in val Bormida.

Da segnalare infine che sabato sera ci sarà l'inaugurazione della rassegna live «Taka Banda» al Kursaal di Loano: una passerella per i giovani gruppi rock giunta alla seconda edizione. [a. r.]

ALLA RIBALTA

Maurizio Di Maggio lancia il «Kokojazz»

Si chiama Kokojazz, [illegible] ristorante «A Fiammenghilia», il nuovo ed originale locale che si [illegible] questa sera a Ranzi, frazione di Pietra Ligure. Per la «prima», ospite di una serata acid jazz sarà Maurizio Di Maggio, dj di [illegible]dio Monte Carlo. Il Kokojazz si propone come [illegible] locale nuovo con lo spazio live, ma anche con la buona cucina e persino la merenda e il mitico jukebox, alla domenica pomeriggio.

Spiega Gina Roccaforte, titolare [illegible] locale: «Questa è [illegible] concretizzazione di una idea e una passione coltivata da sempre che prende finalmente forma nello spazio di Ranzi. Si chiama "Kokojazz" e già dal nome si capisce subito che [illegible] jazz, ma soprattutto l'acid jazz, sarà il fulcro centrale sul quale si imperniarà tutto il locale. La formula è un po' una rivisitazione, con molta modestia, del mitico "Capolinea" di Milano, dove da sempre si fa jazz e dove da sempre c'è un punto d'incontro». Per la serata inaugurale, dal titolo «Jazz and Conversation» al Kokojazz sulla collina di Pietra ci sarà Di Maggio dj, una garanzia per gli amanti del genere.

In tutte le [illegible] d'apertura il locale si proporrà con musica [illegible] vivo e concertini, le serate saranno riprese e riproposte anche in tv a circuito interno. L'altra novità sono le merende, dalle 15 in poi della domenica, dove ci sarà la musica, jazz e non, con il juke box [illegible] «con i dischi [illegible] i cd che i clienti [illegible] porterranno da casa». Al Kokojazz si potrà anche mangiare. Verrà proposto un solo piatto tipico [illegible] giorno che di volta in volta sarà cambiato: «Gli appuntamenti musicali saranno variabili nel senso che non ci sarà una serata fissa dedicata alla musica dal vivo o in generale agli spettacoli. Ma nell'arco della settimana potranno esserci delle sorprese e improvvisazioni». [a. r.]

Il dee-jay Maurizio Di Maggio

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.827 — Or.: 16,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due [illegible]. N. V. 2h 01' — Fantastico

[illegible] I — [illegible] 825.714 — Or.: 15,15/17,30/19,50 — 22,15. L. 10.000/7000
I ponti [illegible] [illegible] County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una [illegible] Robert James Waller — N. V. 2h 15' — Romantico

[illegible] 2 — Tel. 826.714 — Or.: 15,15/17,30/19,50 — 22,15. L. [illegible]
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' — Avvent.

[illegible] 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,15/17,30/19,50 — [illegible]000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, [illegible] epoca medioevo. N. V. 2h 08'

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' — Avv.

Filmstudio — Or.: [illegible]
Jefferson in Paris — di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 al'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' — Storico

[illegible] — Tel. 850.570 — Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 — L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

[illegible] — Ore 15,30 — Lire 7000/5000
[illegible]

[illegible] **Colombo** — [illegible]. Or.: 20,20 — 22,30; fest. e pref. 16/18,10 — Lire 10.000/6000/5000
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — Fantastico

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30[illegible]30/22,30 — Lire 10.000/6000/5000
Da morire — di K. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il [illegible], ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' — Tragicommedia

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21 — fest. e pref. [illegible] — Lire 4500
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antichi torti. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback! N. V. 1h 35' — Dramm.

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,15/22,30; fest. e prel. 15/18,15/20,15/22,30 — Lire 8000/5000
Allarme [illegible] — T. Scott, con [illegible] Hackman, D. Washington, G. Dawdle (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' — Thriller

[illegible] **[illegible]tro** — CHIUSO

[illegible] **Vittoria** — Or.: 20,45/22,45 — Lire 6000/4000
CHIUSO

[illegible] **Ondi[illegible]** — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/7000
[illegible] — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones [illegible] '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — Fantastico

[illegible] **Abba** — Or.: 20/22; fest. 16/18 — Lire 8000
[illegible] — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible] — Tel. [illegible] Fest. 16,30 — Or.: [illegible] — Lire 10.000/8000
I [illegible]chi neri — di P. Corsicato, con I. Forte, V. Peluso, M. Anaclerio (Ita '95) — L'equilibrio amoroso tra un giovane impotente e una prostituta romantica rimane precario finché la donna non scopre una nuova possibilità. V. M. 14 1h 40' — Dramm.

[illegible] **Lux** — Or.: 17/21 — L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 97.249 — Or.: 20,30/22,40 — L. 10.000/8000
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — Fantastico

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 20,45/22,40 — L. 10.000/8000
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' — Fantathriller

CHIEDETELO A LA STAMPA
[illegible] DI CHE DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0019
(lire 952 al minuto + iva)

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Romeo e Giulietta di Shakespeare. Gli attori della Compagnia. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Orario: 20,30
Teatro Stabile - [illegible] della Tosse: Oggi riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: Oggi riposo
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala Campana: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Agorà: Oggi [illegible]

CINEMA
Ariston 1: Scemo & più scemo
Ariston 2: L'odio
Augustus: Batman forever
Corallo 1: Terra e libertà
Corallo 2: Romanzo di un giovane pove[illegible]
Gratacielo: Congo
Luce: De morire
Odeon: French kiss
Olimpia: L'uomo delle stelle
Orfeo: Dredd. La legge sono io
Palazzo: Amiche
Universale 1: I ponti Madison County
Universale 2: Il primo cavaliere
Universale 3: I buchi neri
Verdi: Allarme rosso
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA
Centrale: Oggi riposo
Dante: Batman forever
Imperia: Oggi riposo

SANREMO
Ariston: Batman forever
Ariston Ritz: Dredd
Ariston Roof Sala 1: Da morire
Ariston Roof Sala 2: L'uomo delle stelle
Ariston Roof Sala 3: Romanzo di un giro[illegible] povero
Sanremese: Waterworld
Centrale: Il primo cavaliere
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: I ponti di Madison County

GALLERIE E MOSTRE

SAVONA
Gli artisti di piazza Consoli

Prosegue sino al 19 ottobre la «Collettiva artisti della galleria» di Santandrea in piazza Consoli a Savona. Esposte [illegible] che opere [illegible] ceramica, dal martedì al sabato, dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30. [a. r.]

SAVONA
Raggio espone al Brandale

Personale di Davide Mansueto Raggio, sino al [illegible] novembre, al Brandale Laboratorio in via Forni a Savona (orario: dal mercoledì [illegible] sabato dalle 17 alle 24). Da pochi giorni ha riaperto [illegible] Circolo culturale. [a. r.]

FINALE L.
Kitsch art di Silombra

Personale di Marco Silombra, dopo 20 anni di attività come grafico e designer, alla galleria Valente Arte di Finale. Kitsch-Art è la definizione delle [illegible] singolari opere. Orario: 10,30-12,30 e 15,30-20. [a. r.]

PIETRA L.
Ceramica e mobili antichi

Oggetti in ceramica, mobili antichi, quadri, sono esposti, quasi tutti i giorni, nelle botteghe artigianali e nei negozi del centro storico di Pietra fra via Crovara, via F[illegible] e piazza Le Pietra. [a. r.]

CAIRO M.
«Liguria e altrove»

S'inaugurerà sabato 14 ottobre alle 17, nelle salette del Grifl, in [illegible] Buffa 11 a Cairo Montenotte, la personale «Liguria e Altrove» di Maria Pia Molinari Ambrosetti. [a. r.]

[illegible]
Sculture di Yili Plaka

«Yili Plaka. Metamorfosi alla memoria» è la mostra in corso alla galleria Cona [illegible] Mistrangelo a Savona. Sempre nel capoluogo alla Piccola galleria in via dei Mille personale di Bruno Cassinari sino a fine novembre (10-12,30 e 16,30-19). [a. r.]

[illegible]
I maestri dell'800 italiano

Prosegue la rassegna dedicata ai «Maestri dell'Ottocento Italiano» nella galleria La Navicella in piazzetta Vacciuoli a Savona. La rassegna è visitabile dal martedì al venerdì a partire dalle 15,30 alle 19 e al sabato anche a partire dalle 9,20 alle [illegible]. [a. r.]

Il Festival di Torino ha scoperto pure il savonese Daniele Raco

Un successo per Lauretta

Il cabarettista di Alessandria, molto noto anche [illegible] Liguria, ha vinto il riconoscimento del pubblico. Un premio per Sinacori al «Tognazzi»

Un prestigioso riconoscimento per Claudio Lauretta, cabarettista di Alessandria valorizzato nel Ponente Savonese, che ha ricevuto il premio del pubblico al quarto Festival Nazionale del cabaret di Torino ideato [illegible] Mauro Giorcelli.

In questi giorni Claudio Lauretta è anche comparso a «Striscia la notizia», il fortunato programma pre-serale di Antonio Ricci in onda ogni giorno su Canale [illegible]. A «Striscia» Claudio Lauretta ha presentato il personaggio dell'ex giudice Antonio Di Pietro, [illegible] di quelli che l'hanno ultimamente reso più famoso assieme all'imitazione del papa.

E' probabile che nei prossimi giorni Claudio Lauretta ritorni ancora in video. La bravura del cabarettista è nota da alcuni anni in tutta la Liguria, dove ha partecipato a molte serate: fra le ultime molto applaudita [illegible] stata la sua presenza alla manifestazione degli «Oscar del mare» che si è svolta a Laigueglia, dove ha fatto due «uscite» davanti al pubblico.

Il cabarettista Claudio Lauretta

Ad un altro cabarettista di casa il Festival di Torino di Giorcelli ha portato fortuna. Si tratto di Daniele Raco, di Savona, che è arrivato alla fase finale della manifestazione. Raco fa cabaret da poco meno di un anno. La sua comicità è semplice e alle volte surreale, con riferimenti dissacranti della realtà. Il suo monologo di successo si chiama «Sogni di cellulite» (ovvero: «Coito, Ergo sum!»).

E [illegible] tutti questi personaggi [illegible] si chiede perchè nel Savonese [illegible] venga organizzata una rassegna dal cabaret. L'unico precedente in provincia è quello del festival che si è tenuto con un buon successo a metà degli Anni Ottanta a Loano. Una delle prime manifestazioni di [illegible]vello nazionale, nata sulla scia del successo televisivo di [illegible]ve [illegible]s, che però non fu poi ripetuta.

Un riconoscimento è arrivato anche per Renzo Sinacori, loanese, attuale gestore del Bella Marinella, noto per le sue partecipazioni a [illegible]herzi a parte», ad altre trasmissioni televisive di Italia 1 [illegible] e «Ultimo minuto» in onda su Rai Tre.

Di recente ha infatti vinto [illegible] delle semifinali del «Primo Premio nazionale Ugo Tognazzi» che si concluderà dal 9 all'11 novembre a Cremona. [a. r.]

TV ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 — Circuito Junior Tv.
11 — [illegible]
11,30 **Principessa delle stelle**
12 — **First and ten**, telefilm
12,30 **Polo Ovest**, varietà
13 — [illegible]
13,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 — **Portobello Road**
16,30 **Marianna**
17 — **Circuito Junior**
19 — **Match music**
[illegible] **Polo[illegible]**, varietà
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Primogiornale**
20,45 [illegible], rotocalco di sport
0,30 **Programmi non stop**

Telestar
14,30 **Il mondo intorno a noi**, telefilm
15 — **Cartoons**
15,30 **F.B.I.**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **Falcon Crest**, serial tv
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **L'onore della famiglia**
22,30 **Tg 8**, telegiornale
23 — **Programmi con stop**

Canale 7
10,45 **Illusione d'amore**
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 **Lo scarifio Lobo**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Cartoni animati**
13,15 **Bg Liguria**, replica
13,30 **Telefilm**
14 **Appuntamento con i gioielli**
16 - **Calcutta**, film
17,40 **Docu[illegible]**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoni animati**
19 - **Raccontando il mondo**, doc.
19,15 **Tg Liguria**
19,45 **Galactica**, telefilm
20,30 **Il giustiziere della strada**, film
21,20 **Lo scarifio Lobo**, telefilm
22,45 **Appuntamento con l'oro e i gioielli**
[illegible] **Vid privati**
1,30 **Notturno non stop**

Retemia
9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via**, videogame
18,15 **Andiamo al ci[illegible]**
20,10 **Primo [illegible]**, pena [illegible]
21,15 **Special Price show**
22 - **Primo piano**, moda
22,10 **Fatti e misfatti**
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telegenova
7 — **Tg**, notizia regione
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
10 — **Cartomanzia**
12 - **La salute è importante**, rubrica
12,15 **Il cavallo del west**, [illegible]
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Dalle 2 alle 5**, telefilm
14 — **La vetrina delle meraviglie**
17 — **Il tuo futuro nell'oroscopo**
17,30 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
20 — **Zero in schedina**, gioco
20,30 **Diagnosi**
22,30 **I politici e la città**
23 — **Polvere di stelle**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non [illegible]**

Telenord
10,30 **Evening shade**, telefilm
11 — **Arabesque**, telefilm
12,15 **Documentario**
12,55 **Telegiornale Tn4**, news
13,15 **Crazy dance**
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 — **Orchestracompilation**
14,30 **Cartoni animati**
15,30 **Documentario**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Telefilm**
17,45 **Documentario**
18,30 **Cartoni animati**
19,10 **Telegiornale Tn4**, news
20,30 **Film**
22 — **Appuntamento con la magia**
22,30 **Appuntamento con l'arte orientale**
0,30 **Telenord non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 [illegible]
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**

Rete A
8 — **Programmi redazionali**
[illegible] **Di tasca vostra**, rubrica
17 — **Tg sole cronaca**
[illegible] **60 minuti**
20 — **Shopping club**
[illegible] **[illegible] consenta**, rubrica
23,15 **Redazionali**

Telecupole
11,40 [illegible]
12 — **Romagna mia**, musicale
13,30 **Crazy dance**, musicale
17 - **Cinquestelle al cinema**
17,15 **Oroscopo**
18 — **Grand Hotel Bazar**
[illegible] **Bella Italia, amate sponde**
19 — **Funeri live**, talk show
24 — **Le auto della settimana**
2 — **Programmi non stop**

Teleregione
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalla [illegible] 5**, [illegible]
17,15 **Tutta la verità**, [illegible]
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**
22,30 **Programmazione notturna**

Euro Mixer Tv
13 — **Liguria [illegible]**
13,15 **Appuntamento**
14 — **Film**
16 — **Musica e spettacolo**
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
17,45 **Documentario**
18,30 **Scarifio Lobo**, telefilm
19,15 **Cartoon Festival**
20 — **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20,30 **Un'adorabile canaglia**, film
22 — **Programmi non stop**

Primanterma
14,30 **Videoone**
15,30 **Povera Clara**, telenovela
16,30 **Momento magico**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Happy Family**, telefilm
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **La auto della settimana**
21,30 **A tutta bici**, rubrica sportiva
22,45 **L'astrocartitura**
23,45 **Programmi non stop**

Eventuali errori o variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Da PARMA

con Amore....

per deliziare la tua buona Tavola scegli i Prodotti

ALIPARMA®

ALIPARMA

VENTIMIGLIA - Via Tenda, 28/h
BORDIGHERA - Via Pasteur, 23
BORDIGHERA - P.zza Garibaldi, 32
OSPEDALETTI - Via Matteotti, 86
SANREMO - Via D. Alighieri, 187
SANREMO - Via Fratti, 13
SANREMO - Via G. Galilei, 363
SANREMO - P.za E. Santemesi, 44
SANREMO - Via Ansaldi, 2
TAGGIA - P.zza IV Novembre, 107
RIVA LIGURE - C.so Villaregia, 41
RIVA LIGURE - Via N. Bixio, 108
IMPERIA - V.le Matteotti, 173
S.BARTOLOMEO M. - Via Aurelia, 26
ANDORA - P.za Dell'Incontro, 12
ALASSIO - Via Terike, 14

SPECIALE PROMOZIONE MARVIN

SONO GRATIS ANCORA PER TRE MESI I TELEFONINI GSM EUROPEI MARVIN

FINO AL 30/11/95, ACQUISTANDO UN TELEFONO GSM AVRAI: PAGAMENTO DELLA 1ª RATA DOPO 6 MESI; IN OMAGGIO IL CONTRIBUTO DI ATTIVAZIONE TELECOM (L. 200.000); GRATIS I CANONI DI ABBONAMENTO FINO AL 31/12/95

EUROPEO

ROADSTAR GSM 7090
Autonomia in attesa 14 ore - 100 numeri in memoria alfanumerici - Display illuminato

a meno di £.800.000

EUROPEO

MOTOROLA 7500
Sistema GSM - Autonomia in attesa 12 ore - 100 numeri in

a meno di £.1.000.000

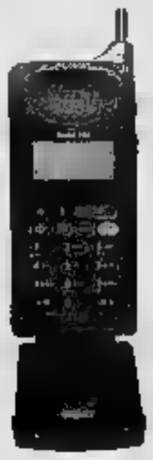
EUROPEO

NOVITA'

MOTOROLA FLARE GSM
Autonomia in attesa 12 ore - memorie alfanumeriche - Disponibile nei colori nero, giallo, azzurro, blu, verde.

a meno di £.1.000.000

EUROPEO



MOTOROLA 8200 GSM
Modello BASIC - Autonomia in attesa 12 ore - 100 numeri in memoria alfa numeriche - Vibracall incorporato

a meno di £.1.200.000

EUROPEO

SONY CDM X 100 GSM
Autonomia in attesa 18 ore 100 numeri in memoria alfa numeriche - Il più stretto

a meno di £.1.580.000

MOTOROLA FLIP PHONE
Autonomia in attesa 12 ore 20 numeri in memoria

a meno di £.500.000

NOVITA'

OKI TRILLY 2
Autonomia in attesa 14 ore 65 numeri in memoria

LA NOVITA' OKI

a meno di £.630.000

NEC P7
Autonomia in attesa 40 ore 99 numeri in memoria Peso 210 gr.

a meno di £.790.000

ITALTEL AMICO
Autonomia in attesa 14 ore 80 numeri in memoria 2 batterie - Peso 190 gr.

a meno di £.930.000

NOVITA'

MOTOROLA PRO
Autonomia in attesa 14 ore 100 numeri in memoria alfanumerici - tastiera illuminata

a meno di £.970.000

I SERVIZI MARVIN

Assistenza post vendita

Consulenza di personale specializzato

Pagamenti rateali in sede

Supervalutazione del vostro usato.

MOTOROLA PERSONAL PHONE
Autonomia in attesa 12 ore - 10 numeri in memoria - Incredibilmente maneggevole, dal design esclusivo. Personal Phone Motorola è il primo telefono cellulare veramente accessibile a tutti.

£.289.000 IVA COMPRESA

PAGAFACILE

1ª RATA DOPO 6 MESI

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

Grande marvin

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO: TORINO - C.so Inghilterra 31 ▪ TORINO - C.so De Gasperi 31 • TORINO - C.so G.Cesare 166/A • TORINO - C.so Orbassano 165 ▪ TORINO - Via S.Secondo 49 ▪ TORINO - Via Venaria 7 • MONCALIERI - Via Tenivelli 13 ▪ VENARIA - Via Trento 7 ▪ RIVOLI - C.so Francia 100/A ▪ [illegible] - Via Torino 28 • PINEROLO • C.so Torino 120 ▪ CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2 • CHIERI - Via Balbo [illegible] ▪ BRA (CN) - Via Pollenzo 10 ▪ ALBA (CN) - C.so Piave 6 - MARVIN TELEFONI & TELEFONI: SASSARI - Via Gorizia 2/F

Martedì sera allo stadio Bacigalupo incontro chiarificatore tra i dirigenti e la squadra biancoblù

Il Savona vuole dimenticare Aosta

Con la Colligiana domenica serve soltanto la vittoria

SAVONA. Stadio Bacigalupo ore 17,30 di martedì. C'è la ripresa dell'allenamento dopo la sconfitta patita ad Aosta.

Il clima non è dei più sereni. I giocatori arrivano alla spicciolata ed entrano muti nello stanzone dove c'è già l'allenatore Flavio Ferraro ad attenderli.

E' la giornata, o meglio [illegible] delle chiarificazioni, dopo le accuse che il dirigente Lino Di Blasio ha lanciato al termine della partita. Il colloquio è durato un'ora abbondante e al termine Lino Di Blasio ha detto: «E' stato un incontro positivo. Nessun giocatore è stato messo sotto accusa, [illegible] tanto meno il tecnico. Ho voluto questo colloquio in quanto, quale responsabile della società, ho notato che ci sono alcuni giocatori che sono sotto rendimento. E dato che tra pochi giorni ci sarà il passaggio delle consegne al gruppo cui fa capo l'avvocato Levati, voglio che la squadra sia caricata a mille. Non vorrei che a novembre qualcuno, visti certi rendimenti, debba essere messo in vendita».

I giocatori escono con il volto scuro. L'allenamento dura oltre due ore. I biancoblù lavorano a gran ritmo, sotto lo sguardo attento di Ferraro in campo, mentre in tribuna Giorgio Bartoli e Lino Di Blasio osservano.

La sconfitta di Aosta ha lasciato [illegible] indelebile. Ancora Di Blasio: «Dobbiamo fare bene, altrimenti c'è il rischio che molti di questi ragazzi a metà novembre restino a casa. E questo non lo voglio assolutamente. E' per questo che alla squadra ho consigliato di impegnarsi al massimo».

E sulla partita Savona-Pisa del [illegible] novembre che coincide [illegible] la gara amichevole a scopo benefico tra la Nazionale Cantanti Italiana e quella francese dice Di Blasio: «Il Savona [illegible] vuole guadagnarci in questa manifestazione, sia ben chiaro. Noi siamo sensibili a queste [illegible]onibi benefiche. Ma non vogliamo rimetterci. Quindi siamo anche disposti a giocare su un campo neutro, anche se poi qualcuno dovrà assumersi certe responsabilità».

[illegible] c'è da p[illegible] al prossimo impegno di campionato. Alle porte del Bacigalupo busca la Colligiana che in classifica ha gli stessi punti dei biancoblù. Chiaro che serve una vittoria per rilanciare le ambizioni e il morale.

Roberto Pizzorno

Il dirigente Lino Di Blasio

L'Albenga rischia di sparire

Mistero dopo la fuga di D'Antuono L'ultimatum di Mario Robbiano

ALBENGA. I grandi amori non si dimenticano mai. Sarà forse per questo che ieri, nella sede di [illegible] Olimpia, il primo ad informarsi sullo stato di salute dell'Albenga è stato l'ex presidente Giancarlo Gualerzi. L'attuale [illegible] uno dello Sport Club Alassio [illegible] (team militante [illegible] Terza Categoria che ha esordito domenica [illegible] una sconfitta), all'indomani della «fuga» (quanto [illegible] discutibile) di Giuseppe D'Antuono è stimolato dall'idea di u[illegible] ritorno.

Afferma Gualerzi: «Questa società [illegible] ad un passo [illegible]lla scomparsa. Se devo essere sincero, in termini percentuali, c'è un 30% di speranza che la società possa proseguire [illegible] cammino. Nei limiti del possibile cercherò di fornire un prezioso contributo: ma è da escludere, considerato i rapporti [illegible] il Comune, un [illegible] come presidente. Tutto si farebbe ancor più complicato».

Intanto continuano a circolare voci (tante, una in contrasto con l'altra) su una possibile cordata, formata da imprenditori locali, intenzionata a prendere [illegible] timone della società. Mario Robbiano, che dopo le dimissioni [illegible] Giuseppe D'Antuono, ha assunto il ruolo di «traghettatore» fa il punto della situazione: «La cordata, a ben vedere, si [illegible] già rotta. Nessuno, tranne Gualerzi, si è fatto avanti. Ribadisco che se nei prossimi giorni [illegible] intervertanno fatti nuovi, chiavi e titolo saranno depositati in comune».

Il presidente Giuseppe D'Antuono

Per il momento [illegible] squadra si presenterà regolarmente domenica sul campo della Folbas, [illegible] speranza di raccogliere un punto. Anche [illegible] situazione di classifica infatti [illegible] è delle più allegre, dato che i bianconeri hanno collezionato solo un punto in tre partite. Continua Robbiano: «Non [illegible] uno scherzo. Quella di domenica prossima potrebbe essere davvero l'ultim[illegible] apparizione. A [illegible] che qualcuno, ma in modo serio, [illegible] si faccia avanti. [illegible] la speranza inoltre che il comune possa ridurre le spese del campo e la possibilità di disputare i va[illegible] allenamenti». [g. o.]

Sabato la Rari debutta in serie A

Per tre campioni la cura Mantero

SAVONA. Tre big della palla-[illegible]uoto italiana si sono presentati ieri, all'ospedale San Paolo, nello studio del professor Renzo Mantero, primario di Chirurgia della mano.

Si tratta di Massimiliano Ferretti, centroboa, di Alessandro Campagna, centrovasca, e di Flavio Di Martire, centro boa, tutti militanti nella Roma.

Di Martire, che accusava poroblemi ad [illegible] mano non di natura traumatica, è stato sottoposto a una delicata operazione e il primario appare fiducioso in un rapido recupero.

Per Ferretti, che accusa lesioni al dorso di una mano, ed [illegible] già in cura dal professor Mantero, si è trattato [illegible] visita di controllo.

Esiste il rischio di un intervento chirurgico, ma il primario ha assicurato il fuoriclasse che farà tutto il possibile per evitarlo.

Infine, Campagna, che accusa la distorsione di un pollice, il profesor Mantero ha fatto preparare una speciale «protezione» che dovrebbe garantirgli una perfetta guarigione.

Intanto [illegible] Rari si prepara al debutto in campionato previsto per sabato alle 17,30 nella piscina di [illegible] Colombo. Mistrangelo avrà a disposizione tutta la squadra eccetto Ferrucana che accusa [illegible] l'infortunio riportato durante il torneo di Bogliasco.

Le Rari sarà comunque [illegible] gran completo dunque contro la Fiorentia.

E Mistrangelo appare soddisfatto della condizione fisica dei suoi dopo il buon test avuto nel memorial «Bodino» dove i biancorossi si sono classificati al quarto posto.

Mistrangelo: «Sarà comunque un torneo difficile dove però [illegible] vogliamo sfigurare. La nostra è una formazione basata [illegible] giovani e che punta sul futuro, Posillipo, Roma e Pescara sono le candidate [illegible] successo finale, dietro come outsider la Pro Recco e Savona».

Intanto ha preso il [illegible] la campagna promozione della società biancorossa. «Sostieni la Rari, sostieni Savona» è il titolo promozione curata dall'Athena Rari Nantes Savona e dalla Publicitalia.

Una sorta di azionariato popolare per sostenere la più grande realtà sportiva di Savona.

[r. p.]

Carcare superato a Busca, niente da fare a Chiavari per il S. Pio X

Le savonesi lasciano già la Coppa

I club provinciali tutti eliminati al terzo turno

Escono di scena a testa alta le compagini savonesi impegnate nel terzo turno di Coppa di Lega [illegible] pallavolo. La «copertina» spetta [illegible] Savona che, dopo un lungo arco di tempo, è riuscito ad aggiudicarsi [illegible] incontro per 3-0. Vittima designata [illegible] compagine biancorossa i genovesi del Cus.

Afferma il giocatore Dario Bianchi: «Un notevole miglioramento rispetto alle uscite precedenti. Del resto la Coppa è una manifestazione nata per sperimentare schemi e preparare al meglio il campionato. E penso che quest'anno [illegible] cose non andranno male [illegible] nelle passate stagioni».

Niente da fare, secondo pronostico, per il S. Pio X Lonno: [illegible] compagine ponentino [illegible] stata sconfitta 3-1 dal Chiavari, sodalizio militante in B2. Il presidente Roberto Panizza assolve però i [illegible] ragazzi: «Sul parquet si è vista la differenza [illegible] categoria. Ma nonostante questo la squadra si è imposta in [illegible] set e si è giocata al meglio i parziali perduti. In ogni caso possiamo ritenerci soddisfatti: la Coppa [illegible] Lega ci ha permesso di trarre delle utili indicazioni in vista del campionato».

Il Carcare è stato sconfitto a Cuneo (3-0) dal Busca: del resto la compagine valbormidese po[illegible] poteva attendersi da questo torneo, visto l'inserimento in un raggruppamento composto da squadre di categoria superiore. Afferma il dirigente Franchello: «E poi abbiamo affrontato la trasferta piemontese privi di alcuni titolari, [illegible] Ricchebuono. Ma l'importante sarà fa bene in campionato».

Nel frattempo i dirigenti sperano di registrare sabato (ore 21) il [illegible] esaurito nella sfida [illegible] un Mondovì che ha tra le [illegible] [illegible] giocatori di qualità. I campionati nazionali [illegible]anno l'ultimo sabato di ottobre e le promosse in Coppa di Lega giocheranno i turni successivi [illegible] partito infrasettimanali. [g. o.]

IL NOSTRO CALORE ANCHE A SAVONA

S.I.C.L.A.

unica Commissionaria della Italiana Petroli SpA
da oggi insieme

F.LLI TOBIA

CLIMA SERVICE

PER ASSICURARVI IL MIGLIOR SERVIZIO

- TUTTI I PRODOTTI PETROLIFERI
- GESTIONE CALORE
- CONDUZIONI E MANUTENZIONI IMPIANTI CON FUNZIONE DI "TERZO RESPONSABILE"

CORSO TARDY E BENECH 9/2 - SAVONA - Tel. 019 802421/802422

Peugeot 306. Prima di scegliere guardatevi pure intorno.

Fino al 31 ottobre Peugeot vi offre un milione di sconto su tutta la gamma 306*. Così, ad esempio, con **L. 23.330.000 invece di L. 24.330.000**** potete concedervi una Peugeot 306 XR 3 porte, 1360 cm³, e circondarvi di comodità, tutte di serie. ■ **Servosterzo** ● **Airbag lato conducente** ■ **Alzacristalli elettrici** ■ **Chiusura centralizzata con comando a distanza** ■ **Antiavviamento a codice** ■ **Volante regolabile in altezza** ■ **Tergilavalunotto con temporizzatore** e poi vetri azzurrati, sedile posteriore sdoppiabile, vetri posteriori apribili a compasso... Peugeot 306: 22 modelli, benzina, Diesel e turbodiesel, 3 e 5 porte, berlina e cabriolet. Peugeot 306: una tenuta di strada superiore grazie alla Dinamica Ottimizzata delle Sospensioni (D.O.S.), un fascino insuperabile e in più, un prezzo e un'offerta finanziaria che non hanno confronti. Ma voi, fateli pure.

1 MILIONE IN MENO*

SENZA ANTICIPO

*ANCHE PER PAGA
ESCLUSE VERSIONI OPEN E DIESEL
**PREZZO CHIAVI IN MANO
VERSIONE XR 3 PORTE.
***ESEMPIO: PREZZO L.
IMPORTO DA FINANZIARE L. 23.330.000
NESSUN ANTICIPO
NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA
TE MENS 3.800
T.A 17%
OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE
IN CORSO. VALIDA FINO AL 31
PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI
PRESSO I CONCESSIONARI PEUGEOT.
SALVO APPROVAZIONE
PEUGEOT FINANZIARIA.

IN COLLABORAZIONE CON
I CONCESSIONARI PEUGEOT

306 PEUGEOT

PeterVest per sempre.

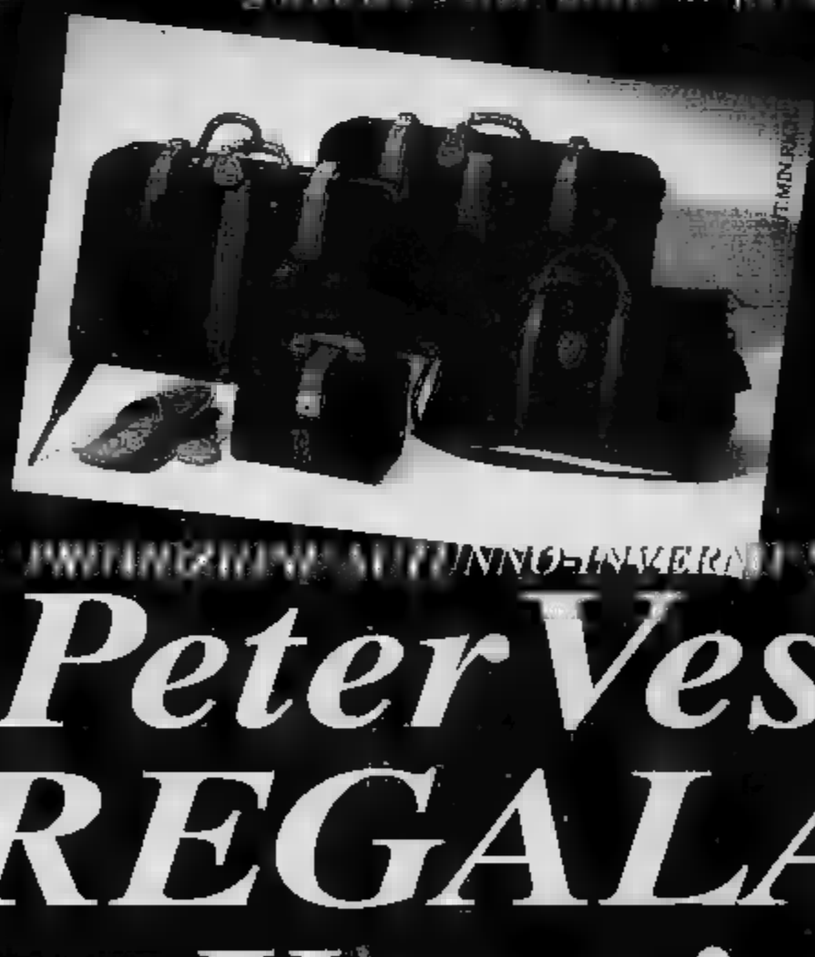
Pelle & Pellicce da Favola

vieni a scoprire le nuove linee AUTUNNO INVERNO '95

UN NUOVO SERVIZIO PETERVEST

La Garanzia a Vita

Chiedi informazioni al collaboratore PeterVest. Sarai molto felice di lavorare come il tuo garanzia a vita della tua pelliccia



PeterVest REGALA Kenzia.

Acquistando un capo della collezione Pellicce Autunno-Inverno '95-'96 puoi avere in regalo una favola... (il di valore lire

- AMPIO PARCHEGGIO
- ARIA CONDIZIONATA
- SABATO ORARIO CONTINUATO

DOMENICA POMERIGGIO APERTI
PER ESPOSIZIONE E SFILATE

NOVARA in Via [illegible], 1 Tel. 0321-402595

PeterVest
Quali[illegible] sempre

Per la pubblicità su LA [redacted]
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.639

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 12 Ottobre 1995 — 35
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"La FM"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Scandalo dei cadaveri nei sacchi, il sindaco di Borgomanero ordina verifiche

Partono i controlli nei cimiteri

«L'amministrazione esprime cordoglio, siamo stupefatti. Adesso occorre che siano accertate le responsabilità». Il dubbio di un consigliere: «Possibile che nessuno se ne sia accorto prima?»

BORGOMANERO. A chi appartengono le ossa nascoste nei sacchi della spazzatura e ammassate nei depositi dei cimiteri? Lo accerteranno nei prossimi giorni alcuni dipendenti comunali con una serie di controlli incrociati fra i registri depositati in Comune e quelli che si trovano nei camposanti. Lo ha deciso il sindaco Maria Piera Pastore. Il primo cittadino di Borgomanero ieri ha voluto esprimere il cordoglio e lo sconcerto per quanto è stato scoperto in questi giorni.

Pastore: «E' indispensabile, nei limiti del possibile, giungere alla identificazione dei resti e dare loro un'adeguata sepoltura. Naturalmente, come amministrazione, esprimiamo tutto il nostro sconcerto per questo episodio, in cui dovrà essere fatta piena luce per accertarne le responsabilità».

Il caso degli scheletri ammassati nei sacchi dell'immondizia ha destato enorme scalpore in città e profonda indignazione: «Siamo favorevoli - dice il vicesindaco Buschini - ad una cerimonia comune di suffragio anche per testimoniare la sensibilità dell'amministrazione comunale di fronte a questo fatto che ha colpito profondamente la cittadinanza».

Il sindaco Piera Pastore. Nei cimiteri controllati i registri e confrontati con quelli Comune

I resti sono stati raccolti in urne di zinco, in attesa del processo di identificazione, che comunque non si presenta per niente semplice.

I carabinieri nel frattempo stanno proseguendo le indagini per individuare i responsabili: prende sempre più corpo l'ipotesi che dietro a quanto è accaduto vi fosse una piccola organizzazione (come prova il fatto che lo scempio delle ossa è stato commesso in tutti i cimiteri della città) e che le operazioni di trafugamento e occultamento dei poveri resti nei sacchi di polietilene andassero avanti da parecchi anni.

«Com'è possibile che in passato nessuno si sia mai accorto di nulla? - chiede il capogruppo della Lega Nord, Carlo Alberto Barbaglia -. Si deve dare atto che il sindaco in questa circostanza ha voluto andare a fondo di questo terribile problema; adesso però si tratta di accertare le responsabilità a tutti i livelli».

Un'ipotesi che viene fatta per spiegare quanto è accaduto è che qualcuno togliesse i resti dagli ossari per vendere le sedie di zinco su questo punto gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo anche perchè le indagini sono in corso e proseguiranno nei prossimi giorni.

Giordani

Novara, è previsto in via Gazurlo

Sì della Regione al campo nomadi

NOVARA. La Regione ha detto sì al campo nomadi al Gazurlo. La giunta piemontese ha concesso la deroga alla legge Galasso e le altre autorizzazioni necessarie per trasformare la pineta accanto al canile in un'area attrezzata per i Rom. Contro il progetto si erano mobilitati gli ambientalisti, l'Enpa e diverse forze politiche. C'era stato anche un acceso dibattito in Consiglio comunale.

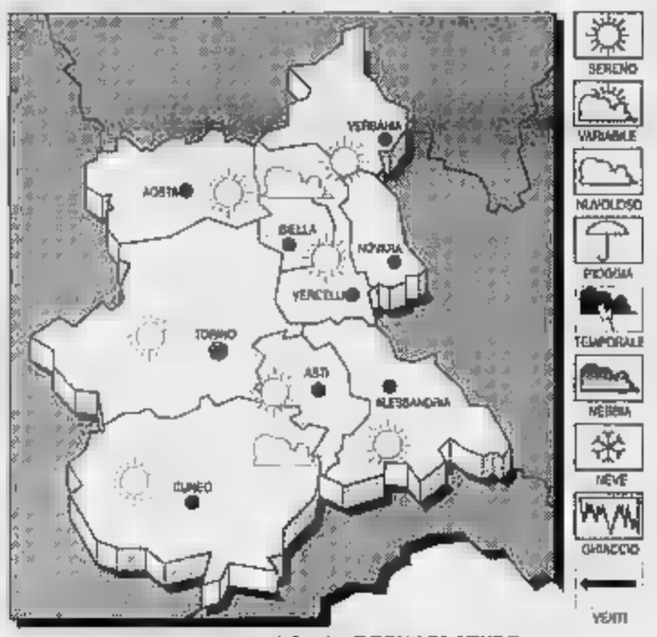
Il trasferimento dei sessanta nomadi da via Fauser al di là dell'Agogna dovrebbe essere una soluzione provvisoria in attesa del campo definitivo sulla strada per Trecate. Le roulottes della Protezione civile in cui verranno alloggiate le famiglie sono già pronte. Si rendono necessari, però, alcuni lavori di urbanizzazione come la pulizia del bosco e gli allacciamenti.

Il sindaco, per ora, è cauto: «Sappiamo che la delibera è passata - dice Sergio Merusi - ma ancora non l'abbiamo vista. Prima di intervenire vogliamo capire se e quali condizioni siano state poste nel concedere l'autorizzazione».

Il sindaco di Novara Sergio Merusi è al corrente della decisione della giunta regionale

Soddisfatti gli operatori della comunità di Sant'Egidio che da tempo si occupano dell'integrazione dei Rom. «Speriamo - dice Giacomo Baroni - che i lavori partano presto: vorremmo evitare di fare il trasloco con la nebbia e il freddo. Abbiamo avuto un proficuo incontro con la responsabile dell'Enpa, Ileana Bruni. Credo ci siano i presupposti per una pacifica convivenza». **[b. c.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; visibilità ridotta, dopo il tramonto, sulle zone pianeggianti.

Stazionaria.

VENTI. Deboli orientali.

TEMPO. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, con temporanei annuvolamenti.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
max: 23; min: 7; media: [illegible]

IN PIEMONTE FA
Max: 18; min: 9; media: 11

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 24,5; Asti 18; Aosta 23; Vercelli 21; Cuneo [illegible] Alessandria 18.

Nei guai è finita la convivente del titolare del ristorante cinese di Cureggio, a lato della statale 142

Tenta di corrompere due carabinieri, arrestata

Invitata in caserma per accertamenti, si presenta con i soldi

CUREGGIO. C'era qualcosa che non andava in quel ristorante e i carabinieri hanno invitato la convivente del gestore a presentarsi ad Arona, l'indomani, con la necessaria documentazione.

La donna si è puntualmente presentata, ma invece dei documenti aveva tra le mani due buste contenenti una imprecisata somma di denaro che ha cercato di [illegible] due carabinieri per «chiudere la [illegible]». I due militari, dopo il comprensibile imbarazzo, hanno avvisato il tenente della compagnia: e la donna è stata arrestata. Adesso si trova alla casa circondariale di Novara.

Il fatto è accaduto a Cureggio. Il ristorante cinese al centro della vicenda è lo «Jiang» di via Torino, in pratica a lato della Statale 142 per Romagnano. E' l'ex «Due Ruote», che da circa un anno ha cambiato gestione e specialità, proponendo la rinomata cucina cinese. «Jiang» è anche il nome della convivente del titolare, che di cognome fa Weigin, ha 38 anni, ed è originaria di Canton.

I carabinieri di Arona si sono presentati nel locale per alcuni accertamenti. Pare mancassero libretti sanitari, licenze per i superalcolici, versamenti e pagamenti non regolari. Quando i carabinieri hanno chiesto di poter controllare i documenti del titolare, la signora Jiang ha risposto che l'uomo non c'era, si trova a Novara e sarebbe comunque rientrato la sera.

Al che i carabinieri non hanno insistito, invitando però la donna a presentarsi l'indomani ad Arona con la [illegible] documentazione.

Ieri mattina, c'è stato il colpo di scena. La donna si è presentata al comando di viale Beraca, ma invece dei documenti aveva tra le mani due buste con dei denari che ha cercato di offrire ai due carabinieri affinchè chiudessero un occhio sulla vicenda.

La Jiang è stata a questo punto arrestata per il reato di «tentata corruzione». A Cureggio, comune di 2 mila e duecento abitanti alla periferia di Borgomanero, al quale è ormai urbanisticamente aggregato, il fatto non ha mancato di suscitare un certo scalpore.

Il ristorante è solitamente frequentato da residenti che da clienti che arrivano appositamente dai centri vicini, un vasto giro di clientela che in questi anni ha apprezzato le specialità esotiche preparate con cura e servite con professionalità e cortesia. E forse proprio un malinteso senso di «cortesia» ha indotto i gestori ad offrire un regalo monetario ai carabinieri.

Sandro Bottelli

A NOVARA

Spaccia hashish a 16 anni, arrestato

Arrestato dai carabinieri del nucleo radiomobile di Novara un «baby-spacciatore». E' uno studente di 16 anni, le cui generalità non sono state rese note, sorpreso a smerciare hashish davanti all'Istituto Salesiani di Novara, in via Lanino. Secondo gli inquirenti, però, la sua presenza davanti ai Salesiani è assolutamente casuale. Il minorenne, infatti, studia in un'altra scuola cittadina, come pure l'acquirente, un ragazzo di 17 anni, che aveva appena ritirato una dose di hashish. Si erano dati appuntamento in via Lanino, dove forse pensavano di essere al riparo da sguardi indiscreti. L'episodio, piuttosto inquietante, risale a lunedì mattina, verso le 8,30. All'arrivo dei militari, i due studenti hanno inutilmente cercato di sbarazzarsi della droga. Ma sono stati fermati. Durante la perquisizione effettuata dagli stessi carabinieri, sono stati trovati nascosti addosso allo studente sedicenne 50 grammi di hashish. In tasca aveva 400 mila lire, che, si sospetta, possano essere provento dell'avvenuto spaccio. Durante una successiva perquisizione nell'abitazione dello studente, i militari hanno rinvenuto altri 5 grammi di hashish già tagliati in dose. Il baby-spacciatore ha ottenuto gli arresti domiciliari ed è stato segnalato alla Procura dei minori di Torino in attesa di essere processato. **[m. p.]**

FURTO AD ARMENO

Svaligiato ufficio postale

«Colpo» alle Poste di Armeno. Martedì notte ignoti hanno scassinato la cassaforte utilizzando la fiamma ossidrica. Il bottino, 16 milioni. Articolo a PAG. 37

BREITLING
1884

gioielleria borra novara
VIA PRINA, 25 - 0321 629196

AUTOCUSIO S.p.A.
LA TRADIZIONE LANCIA A BORGOMANERO.

Concessionaria Lancia-Autobianchi
Corso Sempione, [redacted] - 28021 BORGOMANERO (NO)
Tel. (0322) 846.253 [redacted] - 81.822 - Mag. Ricambi [redacted] - Fax [redacted]

Paolo Cattaneo traccia un bilancio dei suoi primi 100 giorni da Presidente

«Provincia, viaggio tra la gente»

«Mi hanno regalato grande gioia interiore gli incontri con anziani, bambini e amministratori»
Sui rapporti poco idilliaci con l'opposizione: «Basta muovere allusioni e calpestare la verità»

Università

Vercelli sventa «golpe» sulla sede

VERCELLI. Forse qualcuno ci ha provato, ma gli è andata male. Un errore di trascrizione nel testo trasmesso dal Cun (il Comitato universitario nazionale) al ministro Salvini stava per mandare a monte - o quanto meno ritardare all'infinito - l'autonomia del nuovo ateneo tripolare Alessandria-Novara-Vercelli. Infatti, nel testo «apocrifo» si dava per scontato l'ok all'autonomia di Benevento e Catanzaro, suggerendo invece ulteriori approfondimenti per il Piemonte Orientale sia per la Lombardia Nord Orientale (Como e Varese).

Esattamente il contrario di quanto era stato stabilito nella riunione del Cun del 7 settembre. Quindi, il ministero per l'Università e la Ricerca scientifica stava lavorando, settimane, su un'indicazione sbagliata. Per fortuna, qualcuno, a livello universitario, se n'è accorto e ha avvertito sia il Cun sia il presidente della Provincia di Vercelli, Gilberto Valeri. Il Comitato universitario si è subito radunato per rettificare il testo, Valeri ha scritto al ministro e allertato i parlamentari vercellesi Roberto Rosso e Gilberto Cormegna.

Nella lettera spedita a Salvini, Valeri è stato molto «oxfordiano»: ha parlato di «inopinato refuso» e di «errata corrige», ma al di là della terminologia ufficiale, resta l'impressione che qualcuno abbia cercato di tirare un siluro atomico alla seconda Università piemontese, per favorire quelle, meno accreditate, del Sud. Osserva Valeri: «Ci conforta il fatto di avere amici autorevoli molto attenti. Auguriamoci solo di essere in tempo nell'avvisare il ministro e tutti i funzionari del clamoroso "refuso". Rosso e Cormegna mi hanno garantito il loro interessamento e, se sarà necessario, visto che una delegazione della nostra amministrazione parteciperà alla riunione delle Province, andremo direttamente da Salvini».

Continua il presidente della Provincia: «Questa inesattezza, che tutti ci auguriamo involontaria, stava per penalizzare le due nuove realtà universitarie considerate all'avanguardia in Italia, a vantaggio di altre su cui il Cun aveva avanzato parecchie . Sarebbe stata una beffa atroce, solo per noi per l'intero Piemonte e tutto il mondo accademico».

La notizia del terremoto scongiurato in extremis ha persino fatto passare in secondo piano quella della delibera della giunta regionale, finalmente varata dallo staff Ghigo. **[d. b.]**

NOVARA. «Questa scrivania è del Presidente della Provincia del '70, mio papà». Oggi tocca a lui, Paolo Cattaneo, sedere nell'ufficio più prestigioso di Palazzo Natta. L'Unione cristiana imprenditori e dirigenti (di cui Cattaneo è segretario) l'altra sera lo ha invitato a parlare dei «primi 100 giorni Presidente della Provincia».

Cento giorni festeggiati all'Ucid. Un significato particolare?

«Non un festeggiamento. Anche perché 100 giorni difficile. Ho iniziato a firmare dall'11 maggio, il primo Consiglio è stato il 26 ma c'è stato il ricorso Rifondazione (poi respinto dal Coreco). A fine mese ho giurato dal prefetto, poi c'è stato il Consiglio dell'8 giugno. Tante date. Ad alcuni è venuto in mente di invitarmi a parlare della mia esperienza. Tutto qui».

Un primo bilancio?

«Senz'altro positivo. Pur mettendo in conto quello che si può essere di negativo: difficoltà, a volte il modo barbaro con cui si viene aggrediti, l'arroganza, il ricorrere a falsità, l'agire in modo non corretto. E non è colpa soltanto dei giornali che riportano certe notizie, a volte siamo anche noi lettori che cerchiamo proprio quello. Ma la società molto migliore di quella che ci presentata dai mass-media. In questo periodo ho incontrato molti anziani, bambini,

Paolo Cattaneo, guida la Provincia

amministratori. Tanta gente che appare ma lavora onestamente, all'oscuro tutti. Gente che esempio ma non fa notizia. Il bilancio è positivo anche perché si inizia a impostare il programma e questo lo si deve molto alla collaborazione personale. Una collaborazione indispensabile. Perché i problemi sono tantissimi. L'amministratore non deve fare il notaio ma risposte concrete. La più grande rifo sarebbe far funzionare l'esistente, quotidianità. Cerchiamo di farlo: esempio l'ufficio contratti, a contatto il pubblico, ha abbreviato l'iter per le pratiche. Un segno».

Lei, oltre ai compiti istituzionali, si è tenuto anche un bel fardello di deleghe, è un po' pesante?

«Effettivamente le competenze sono tali che gli assessori non sono poco carichi. Sono tutti megassessorati. anch'io mi fatto carico di impegni».

I rapporti con le opposizioni sono idilliaci. An l'ha coperta di e sospetti dall'ultimo giorno di campagna elettorale. Come vive questo scontro?

«Ritengo che i consiglieri di An abbiano già capito la situazione. L'augurio è che il dibattito si sposti su cose concrete e non su attacchi alle persone. Non mi sottraggo al dialogo e ai chiarimenti. Il clima, dopo un'inizio burrascoso, mi sembra stia migliorando».

Anche Rifondazione l'ha accusata di continuità con un certo passato.

«Bisogna stare attenti a non finire nella demagogia. Dobbiamo avere il coraggio di dire che nel passato ci state cose anche egregie. Diciamo no alle sbagliate. E basta muovere allusioni e calpestare la verità. Anche l'Amministrazione del passato ha fatto concrete e buone. Si pensi a Promolavoro».

I rapporti Vco?

«Massima collaborazione, anche se sempre più convinto che sia stato errore dividerci. Ma una legge. Insieme dobbiamo arrivare allo scorporo del bilancio entro ottobre».

Lei è segretario provinciale del ppi. Oggi guida una giunta di centrosinistra. Finora nessun litigio?

«No. Sono tutte persone credibili, che vogliono rispettare il programma. Al comizio di chiusura della campagna avevo detto che il mio punto di riferimento era De Gasperi. Lo è ancora. Ringrazio quelli che hanno fatto un passo verso il centro».

La soddisfazione più grande di questi primi 100 giorni?

«Quando vedi le piccole cose che vanno a posto, i progressi per l'autonomia dell'Università e del Conservatorio. Ma soprattutto la grande interiore che mi hanno regalato gli incontri gli anziani del Centro della Caritas, De Pagave, con i bambini di Chernobyl ospitati da famiglie novaresi, con i bambini Saharawi senza terra, la giornata in ricordo della maestra Musso con enorme partecipazione della gente, gli incontri con i 'miei' sindaci».

Le prossime sfide?

«Portare a definitivamente l'Università, favorire l'occupazione, guardare serenamente all'Alta velocità tutelando l'ambiente, insediare il Tera che oggi ha qualche difficoltà».

Carlo Bologna

L'invito della «Stampa» ai lettori

Caccia ai segreti di un buon riso

La serata d'apertura di «Riso e Lago» al «Sogno Cuoco di bordo»

NOVARA. Una «ballata delle cascine novaresi», il vino che scende dalle colline di Ghemme, Fara e Sizzano, cuochi, operatori turistici il sindaco di Novara.

Così è partito «Riso e lago», in una suggestiva serata al «Sogno, di bordo». La rassegna enogastronomica quest'anno scende dal Lago Maggiore e sfocia, seguendo un itinerario d'acqua, anche nelle risaie del Novarese e del Vercellese.

La «ballata» altro non era che una trilogia di risotti proposta dagli chef del ristorante di Novara, all'insegna dell'antico e della riscoperta di una cultura tradizionale legata alla Padania.

È proprio seguendo questo filone che «La Stampa» ha lanciato un sondaggio fra tutti i lettori: sulla ricerca della ricetta perduta», invito a riscoprire antiche preparazioni di cucina a base di riso, a inviarle alla di Novara, corso della Vittoria 2, oppure via fax (0321-36391). Alcuni suggerimenti sono già arrivati, altri sono annunciati.

L'iniziativa stata presentata l'altra all'apertura della rassegna (che continuerà domani sera al Sacro Monte di Orta) da Alma Pizzi, responsabile dell'ufficio stampa, intervenuta con Pinuccia Brunella (organizzazione).

C'è tempo sino a metà dicembre per inviare testi ricette brevi, con indicazioni per l'esecuzione.

Chiusa la prima parte di «Riso e Lago» (che con i ristoratori riprenderà in primavera) una giuria composta da giornalisti de «La Stampa», operatori turistici, esperti di cucina, rappdell'Ente nazionale risi, sceglierà le ricette giudicate migliori per originalità ed esecuzione.

Le prime classificate saranno premiate durante serata di gala con targhe e probabilmente eseguite dagli chef.

Il coinvolgimento dei lettori è finalizzato: riscoprire antiche usanze e rivalutare, attraverso le proposte gastronomiche, la cultura contadina di risaia. Il regolamento dell'iniziativa prevede anche un'altra sezione, dedicata ai risi nuovi, tipo subtropicale, adatti ai contorni.

Alla serata di apertura di «Riso e Lago» erano presenti, oltre al sindaco Sergio Merusi, commissario dell'Azienda di promozione turistica di Novara, Gallarati, Alfonso Mareschi presidente albergatori, Sandro Porzio (Evasi), Claudio Zaretti presidente dell'Associazione cuochi. I vini sono stati presentati da Arlunno e Bianchi.

[g. f. q.]

In assise ha rifiutato l'interrogatorio il giovane biellese che voleva sterminare la famiglia dell'ex fidanzata

«Ho sparato sotto l'effetto di farmaci e alcol»

Non aggiunge nulla alle dichiarazioni rese: «Non saprei cosa dire»

NOVARA. «Ho sparato a Nadia perché la più vicina. Poi non perché ho continuato a fare fuoco Katia e sua madre. Ho smesso quando caricatore era vuoto. Non volevo ammazzare nessuno. Ero sotto l'effetto del Lexoten. Ne avevo prese cento gocce bevendoci sopra l'Amaretto Saronno. Il Lexotan, ti dà sicurezza, è un po' come fosse . Volevo stordirmi. L'avevo fatto in altre occasioni e stavo bene... andato fuori di testa...».

Questo aveva dichiarato Sergio Rubatto al pubblico ministero Panichi, il 29 settembre dell'anno scorso. Erano trascorsi tre giorni dal suo arresto per aver ucciso Nadia Martini, ferito l'ex fidanzata Katia e la madre di questa Maria Marcone a Vergnasco, contro alle porte di Biella.

Quando ieri è stato il suo turno, in assise, l'imputato, tradire alcuna emozione, ha rifiutato di sottoporsi all'interrogatorio.

«Non me la sento, saprei proprio cosa dire», ha riferito al presidente Baglivo. A lui a ricordargli che forse sarebbe opportuno anche per la sua difesa.

«No guardi, proprio non riesco».

Neanche una dichiarazione spontanea?

«Non insistete, non ce la faccio»

Una breve sospensione per dar modo ai difensori Chiorino e Palumbo di parlare col loro cliente, che però non sulla sua decisione. Poi si dà lettura degli interrogatori resi al momento dell'arresto.

Sergio Rubatto il giovane biellese processato in Assise perché voleva sterminare la famiglia dell'ex fidanzata ieri ha rifiutato di rispondere alle domande del presidente Baglivo

Non emerge nulla di nuovo rispetto a quanto si sapeva se non l'impressione, confermata dalle dichiarazioni dell'imputato, che in effetti quella sera Rubatto poteva si sotto l'effetto degli psicofarmaci e dell'alcol ma per sua libera scelta. Per farsi coraggio e non solo conseguenza di stato di salute compromesso che richiedeva quelle terapie. Così si comprende anche l'orientamento dell'accusa a sostenere che semmai l'assunzione di farmaci e alcol potrebbe considerarsi un'aggravante conseguenza di una libera scelta. Non sarà facile arrivare a stabilire fino a dove la seminfermità sia in qualche modo da collegare ai due gravi incidenti stradali dei quali il giovane rimasto vittima, e non sia favorita dall'assunzione di medicinali e alcol «per darsi sicurezza». Ha insistito parecchio, l'imputato, tre interrogatori, su questo suo stato di mente confusione nel quale precipitato la sera della mancata strage. Ed alla luce del comportamento processuale odierno il non doveva essere un espediente difensivo. In pratica non sta facendo nulla per cercare di difendersi. Ha ammesso tranquillamente di aver prelevato l'arma del delitto due giorni prima sottraendola al fratello Giovanni (che ieri ha confermato la circostanza) con uno stratagemma. E questo per la premeditazione è un ostacolo difficilmente superabile.

Ieri hanno deposto diversi amici dei due giovani: è emerso quadro di un rapporto fra Sergio e Katia, deteriorato da tempo. I due si erano lasciati a luglio dell'anno scorso, litigavano spesso e pare fosse proprio Katia la più aggressiva. Il processo riprende domani con altri testimoni sarà aggiornato al 24 settembre. La sentenza è attesa per il giorno successivo.

Renato Ambiel

IL TACCUINO

LETTERE AL

Cantonieri tra due province

Sono un automobilista che percorre quotidianamente per motivi di lavoro la strada provinciale sulla sponda occidentale del lago d'Orta Gozzano ad Omegna.

Ho notato che dalla costituzione della Provincia di Verbania i cantonieri abitualmente in servizio su tale arteria prestano la loro opera solo fino al confine della Provincia di Novara, situata poco oltre la frazione Alzo di Pella, controllando quindi un tratto di strada ridotto rispetto a quello originario.

Non sarebbe forse giunta l'ora di trasferire questo personale in esubero per Novara alle dipendenze di Verbania e fare in modo che tutta l'arteria da Gozzano ad Omegna venga tenuta in ordine come fatto in precedenza? Cosa se ne fa Provincia di Novara di tanto personale essendo dimezzata la superficie?

La stagione invernale è ormai imminente e considerato il fatto che la strada in discussione è solitamente soggetta apprezzabile innevamento manutenzione, si augura che i numerosi lavoratori pendolari ed il traffico commerciale non debbano subire i disservizi generati dalla lentezza burocratica e decisionale degli amministratori della Provincia di Novara e Verbania.

Bruno Anser, Omegna

Borgo le per la segreteria

Sono una cittadina borgomanerese molto . Il buco nostro bilancio cittadino è di 600 milioni di lire? E va bene, tireremo la cinghia. Oddio, aumenterà l'Ici? Però mi chiedo come mai sono stati concessi 40 milioni lire alla nuova direttrice per far spostare la segreteria della sua scuola dal primo piano al piano terra. La signora soffre forse di vertigini? Mi rivolgo al giornale perché in Consiglio comunale è permesso intervenire ai comuni cittadini con domande questa. Troverò chi mi darà una risposta sensata e convincente?

Lettera firmata, Borgomanero

UTILI

Novara: tel 627.000; **Arona:** 0322 / ; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; Ildossolai 0324 / 48.600, 862.222; **Oleggio:** , **Omegna:** / 61.800/63.669; Verbania Toce: 0323 / 648559-865000. **Stresa:** 0323 / , **Trecate:** 777.900.
0323 / 405.000-555.000/ 55.61.61, **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo,** 0323 / 80.705. **Orta:** 0322/911.900 **Grignasco:** S.r.s 0163/41 86 17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 03 ; 0322/78.697. **Piedimulera:**

Novara: tel 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 481.334; **Oleggio:** 91.157. **Omegna:** 0323 / 85.61.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza),** 0323 / 541.318

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Goria*, lg. Buscaglia, 2 tel. 62.40.78 orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, obbligo di medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Viale Roma*, viale Roma, 21 tel. 61.17.69 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500) Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, il farmacia di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, la presentazione mediche urgenti

Domodossola: *Reposi*, c.so Cavour, 102 tel. 0322/49.71.31
Oleggio: *Leonardi*, via Valle, tel 91.361
Borgomanero: *Pezzana*, Roma, 50 tel. 0322/61.553-641842
Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti*, via , 7 tel. 0322/80.61.03
Verbania (Intra): *Comunale*, via Fanfani, tel. 259
Cannobio: *Carlucci*, via Domenico Uccelli, 16 tel. 0323/70.178
Stresa: *Giuliano*, lg.lago, 40 tel. 0323/30.326
Masera: *Masera*, via Provinciale, tel. 0324/35 221
Piedimulera: *Devesini*, via Roma, 51 tel. 0324/83 125
Seppiana: *Celeste*, via Seppiana, 71 tel. 0324/56.388
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. 0323/84 00.77
Serravalle Sesia: *Passerini*, c.so Matteotti, 217 tel. 0163/45.97.01

STATO CIVILE

Luca Giannino; Giulia Maria Paglino; Francesca Ferro; Valeria Gallo; Ginevra Bariosco; Cecilia Conte; Mattia Rossi; Michele Nominelli; Sansone; Francesco Va- Quattraccioni; Piola; Fiorellino; Roberto Guagliumi, Federica Rango; Sara Impagnatiello; Federico Pavesi; Camilla Scinica; Nicole Veggiotti; Antonio De Santis Bruno, Veronica Enri- Casarotto; Alessandro Grazioli.

Adriano Falcone (1960); Antonietta Angiolina Zani (1934); David Duregon (1978); Pierina Garzone (1921); Fionna Varcasi (1910); Domenica Gallo (1935); Giacomo Giuseppe Cacciatore (1947); Giuseppa Serravalle (1906); Giuseppe (1953); Rogate-Vallone (1915); Rino Favino (1918); Severino Borotti (1905); Michelino Bogliano (1938); Francesca Massara (1944); Maria Fagnoni (1907); Angela Falli (1906); Cesare (1903).

RINGRAZIAMENTI

e **Alberto** con Laura, e Valentina, ringraziano tutti coloro i quali hanno voluto unirsi al loro per la perdita della mamma

Angelina

GLI APPUNTAMENTI

ARTE

Conferenza alla «Canonica»

Riprende oggi il ciclo conferenze del centro culturale «La Canonica» di Novara: relatrici sono Emiliana Mongiat e Giacomo Perolini, che propongono una conversazione «Tesori d'arte e paesaggi del Basso Novarese». L'incontro si tiene dalle 18, ingresso gratuito. **[c. m.]**

ASTE

Tv e oggetti d'epoca

Appuntamento oggi a Romani all'Istituto Iffir Piemonte di Novara, in via San Francesco d'Assisi. Saranno battuti all'asta televisore, un videoregistratore, oggetti d'epoca, soprammobili, lampade. Dalle 16, l'ingresso è libero. **[c. m.]**

MOSTRE

Arrivano i gioielli Tiffany

La collezione di gioielli Tiffany & Company in città. Sono in mostra e in vendita da oggi alle 17 da Benson Gioielli in via Bianchini 6. I preziosi monili resteranno esposti sino al 14 ottobre. **[b. c.]**

SOCIETA'

Confronto sull'affido familiare

Si parla di affido familiare oggi alle 16,15 in via Azario 15 alla Scuola per educatori professionali di Novara. Relatore dell'incontro, promosso dall'Anfaa, è Frida Tonizzo, assistente sociale di Torino. L'ingresso è libero a tutti. **[b. c.]**

CORSI

Corso per guardie volontarie

L'amministrazione provinciale di Novara ha organizzato un corso per la formazione guardie ecologiche volontarie. Finanziato dalla Regione Piemonte, consiste in due lezioni alla settimana con esercitazioni pratiche giornata di sabato. Per informazioni iscrizioni ci si può rivolgere allo 0321/378454, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13. **[c. m.]**

Di notte alle Poste. Bottino esiguo, sfiora i 16 milioni

Armeno, fiamma ossidrica per aprire la cassaforte

ARMENO. Clamoroso furto ieri notte all'ufficio postale di Armeno. I ladri, armati di lancia termica, hanno scassinato la cassaforte delle posta rubando denaro contante, valori bollati e francobolli per un valore di circa 16 milioni. Un bottino neppur molto elevato ma probabilmente gli autori [illegible] «colpo» speravano in molto di più, considerato che in questi giorni vengono pagate le pensioni.

A dare l'allarme, ieri mattina, [illegible] state [illegible] due impiegate e la direttrice Ornella Guarnori che hanno scoperto la cassaforte [illegible] vuota. Questo fa appunto supporre che i malviventi [illegible] cavano qualcosa in più del magro bottino che hanno trovato. Sono stati subito avvisati i carabinieri della stazione di Orta San Giulio che sono intervenuti per i rilievi del caso. Le indagini [illegible] preannunciano difficili. Il colpo è certamente [illegible] di una banda di ladri professionisti che hanno agito a colpo sicuro anche [illegible] aiutati da una serie di fortunate circostanze. L'ufficio postale si trova in piazza della Vittoria, al piano terra dello stabile che ospita anche l'agenzia della Banca Popolare di Novara ed al piano superiore gli uffici comunali. Hanno potuto agire praticamente indisturbati: martedì è infatti il giorno di chiusura del bar che si trova in piazza ed anche il Circolo Combattenti che è adiacente agli uffici postali è chiuso da qualche giorno per ferie. I componenti la banda della fiamma ossidrica, formata si pensa da almeno tre o quattro persone, sono entrati scavalcando [illegible] muretto e la recinzione dell'oratorio ed entrando nel piccolo cortile interno dell'edificio. Per farlo hanno anche sfondato [illegible] tettoia che serve da deposito e ricovero [illegible] alcuni attrezzi del Comune. Dal cortile, utilizzando una scaletta, i ladri hanno forzato una finestra penetrando nell'ufficio postale.

Che il furto sia opera di professionisti della lancia termica lo si deduce da una serie di elementi che vanno dalla mancan[illegible] di tracce, malgrado abbiano sfondato una tettoia, e dal [illegible] do con cui hanno «lavorato» attorno alla cassaforte, [illegible] modello vecchio ma particolarmente resistente.

Vincenzo Amato

L'ufficio postale di Armeno si trova in piazza della Vittoria al piano terra

[illegible]

[illegible]

L'assessore alla Sanità visita ospedali e Usl

Oggi l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio visita ospedali e Usl. Alle 8,45 prima tappa allo psichiatrico di Novara, alle 10,30 ad Arona, alle 11,30 a Borgomanero, un'ora dopo a Verbania e alle 13,30 a Piancavallo. **[c. bo.]**

NOVARA

Questa [illegible] al Lions «Bel Paese [illegible] rovina?»

Questa [illegible] al Lions club Novara Host l'architetto Lodovico Meneghetti, ordinario di urbanistica alla facoltà di architettura [illegible] politecnico di Milano, parlerà su «Ambiente e territorio: [illegible] Bel Paese va alla [illegible].

[illegible]

Incontro Comune-Anas per la tangenziale

Oggi Comune e Anas s'incontrano per discutere la costruzione del quarto lotto della tangenziale. I punti [illegible]: finanziamenti, tracciato, inizio lavori. Il tratto Bicocca-Lumellogno passerà per il Torrion Quartara all'altezza del seminario.

AMSUN AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI S.U.N.
NOVARA - Via P. Generali, 25 - Tel. (0321) 482611

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987 n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli anni 1993 e 1994.

1) Le notizie relative al Conto Economico sono le seguenti:

COSTI (in milioni di lire)	Anno [illegible]	Anno 1994
Esistenze iniziali di esercizio	288	380
Personale:		
Retribuzioni	6.394	6.548
Contributi sociali e T.F.R. erogati	3.635	3.941
Accantonamento al T.F.R.	645	[illegible]
Totale	10.674	11.132
Oneri per prestazioni a terzi	0	945
Lavori, manutenzioni e riparazioni	76	[illegible]
Prestazioni di servizi	817	864
Totale	893	1.877
Acqui[illegible] prime, [illegible] impianti	2.190	2.573
Altri costi, oneri e [illegible]	535	1.248
Ammortamenti	1.524	1.516
Interessi su capitale di dotazione	17	17
Interessi su mutui	[illegible]	[illegible]
Altri oneri finanziari	466	307
Utile di esercizio	0	[illegible]
Totale	4.732	5.753
Totale generale	16.597	19.152

RICAVI (in milioni di lire)	Anno [illegible]	Anno 1994
Fatturato per vendita beni e servizi	[illegible]	27.371
Contributi in conto esercizio	8.798	8.797
Altri proventi, rimborsi e ricavi diversi	820	682
Costi capitalizzati	905	834
Rimanenze finali di esercizio	380	[illegible]
Accantonamenti utilizzati	847	1.096
Perdita di esercizio	[illegible]	0
Totale generale	16.597	19.152

2) Le notizie relative allo Stato Patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO (in milioni di lire)	Anno 1993	Anno [illegible]
Immobilizzazioni tecniche	18.900	17.575
Immobilizzazioni immateriali	345	267
Immobilizzazioni finanziarie	0	[illegible]
Ratei e risconti attivi	[illegible]	[illegible]
Scorta di esercizio	380	412
Crediti commerciali	17	[illegible]
Crediti verso Ente proprietario	314	474
Altri crediti	14.137	15.481
Liquidità	2	1
Perdita di [illegible]	0	[illegible]
Totale generale	91.296	92.938

PASSIVO (in milioni di lire)	Anno [illegible]	Anno 1994
Capitale di dotazione	1.233	1.233
Fondo di riserva	[illegible]	[illegible]
Saldi attivi rivalut. monetaria	[illegible]	[illegible]
Fondo rinnovo e fondo sviluppo	[illegible]	[illegible]
Fondo ammortamento	[illegible]	11.196
Altri fondi	3.872	3.402
Fondo trattamento fine rapporto lavoro	4.143	4.159
Mutui e prestiti obbligazionari	[illegible]	0
Debiti verso Ente proprietario	5.726	6.629
Debiti commerciali	1.271	1.449
Altri debiti	5.047	5.823
Ratei e risconti passivi	[illegible]	384
Utile d'[illegible]izio	[illegible]	0
Totale generale	32.106	34.287

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE dr. [illegible] Valani

Novara, disavventura di un pensionato all'autogrill sull'autostrada Brescia-Verona

Trova un dente nel piatto di gnocchi

Dopo aver masticato la prima forchettata di un «primo» con condimento ai porcini, l'ex ferroviere si è reso conto che stava inghiottendo un molare incapsulato. La società: «Il personale non ha colpa»

NOVARA. Nel piatto di appetitosi [illegible] gnocchi ai porcini trova un dente, un molare incapsulato. E' la disavventura «culinaria» capitata pochi giorni fa al novarese Luigi Rossini, 70 anni, che con la moglie, Margita Petrovicsova, 55 anni, stava pranzando al self service dell'autogrill Scaligera sull'autostrada Brescia-Verona.

La vicenda è avvenuta attorno alle 15 di domenica scorsa: dopo aver masticato la prima forchettata di un piatto di gnocchi ai porcini, Luigi Rossini si è trovato tra i denti qualcosa di resistente alla masticazione. La prima reazione è stata quella di espellere ciò che si apprestava a deglutire. E con grande sorpresa ha scoperto che si trattava di un grosso molare, e per giunta incapsulato.

Trascorsi pochi istanti nella più assoluta incredulità, con immediato controllo della situazione dei propri denti che invece risultavano tutti al loro posto, Luigi Rossini e la moglie hanno protestato rivolgendosi alla direzione del ristorante: «Data l'eccezionalità della faccenda non sapevo nemmeno io come comportarmi. Mi sembrava così assurdo - dice Luigi Rossini, ferroviere in pensione -. Quando lavoravo ho fatto migliaia di chilometri sui treni: una cosa simile non mi era mai capitata».

Rossini e la moglie non sono stati gli unici a restare esterrefatti e infatti riferiscono: «Anche il personale in servizio al self service ha manifestato la propria incredulità. Fatto sta che comunque avvenimenti di questa gravità non dovrebbero accadere».

Toni sommessi per mascherare incredulità mista a rincrescimento anche nelle parole del direttore marketing e acquisti della società Autogrill: «L'incresciuso avvenimento non è da collegare assolutamente al nostro personale - dice Andrea Zironi - bensì alle materie prime utilizzate per [illegible]. La cultura della nostra azienda è tutta rivolta al controllo della qualità, dei particolari visibili a occhio nudo ma anche quelli apparentemente impercettibili, rispettando rigorosamente i testi legislativi. Eseguiamo oltre 30 mila controlli e analisi nell'arco di dodici mesi, su un totale di [illegible] milioni di pasti. Un episodio così grave però non è mai capitato. E forse il fatto che si sia verificato per la prima volta ne amplifica la gravità e, beninteso, la volontà di porvi rimedio».

Imbarazzo [illegible] nel contempo convinzione affinché fatti del genere non abbiano più a ripetersi anche nelle parole del direttore facente funzioni dell'area di servizio Scaligera: «Ognuno di noi si augura che simili vicende non debbano mai verificarsi - dice Antonio Palo -. Tuttavia, se accadono, non possiamo escludere che ci siano delle responsabilità da individuare. Vista la dinamica dell'evento è molto probabile che l'inconveniente si sia verificato all'atto della preparazione del singolo gnocco e non durante la fase di cottura o condimento». Sabotaggio, evento doloso o incredibile fatalità, per i coniugi Rossini poco cambia.

Riflettono su quanto è successo in quell'autogrill e traggono una conclusione: «Sapere che una circostanza simile può avvenire in rarissimi casi non ci conforta» sono le parole di Luigi Rossini.

Roberto Lodigiani

Dopo il [illegible] morì un pensionato c'è il rinvio a giudizio per 2 medici

BORGOMANERO. Rinvio a giudizio per l'aiuto del reparto di medicina dell'ospedale Santissima Trinità, il dottor Salvatore Cusumano, e per un altro medico, la dottoressa Raffaella Costa. Ai due sanitari è stato contestato il reato di omicidio colposo in seguito alla morte di un pensionato di Cressa.

Il fatto, rievocato in Pretura, risale al 17 marzo '91. Emilio Molli, pensionato di Cressa di 76 anni, mentre si trova in campagna si infortuna battendo la testa contro un [illegible]. Il pensionato viene portato al Pronto Soccorso dove l'infortunio non appare grave. Ma il giorno seguente torna in Ospedale perché avverte vertigini; Molli era già sofferente di diabete e di disturbi circolatori.

La dottoressa Costa dispone gli accertamenti del caso ed il ricovero; due giorni dopo il dottor Cusumano diagnostica [illegible] ictus cerebrale e ritiene opportuno sottoporlo alla Tac; per questo Molli viene trasferito a Novara, ma poche ore dopo, il 23 marzo, sopraggiunge il de[illegible]. Secondo l'accusa la [illegible]te sarebbe collegata alla mancata diagnosi di due ematomi, ma una perizia richiesta dal magistrato ha già stabilito che il decesso è avvenuto in seguito ad emorragia del tronco cerebrale. Imputati e difensori replicano che la morte non è imputabile a negligenza dei sanitari. Cusumano ha detto al giudice che con gli elementi a disposizione era stato effettuato la migliore diagnosi possibile. I difensori terranno le arringhe il 14 dicembre. **[m. g.]**

Tutto il paese è sconvolto, il giovane impiegato è morto nel suo letto

Stroncato da un infarto a 24 anni

Paruzzaro, è stata la madre a scoprire il decesso

Il giovane Stefano Bacchetta

PARUZZARO. Ha bussato alla camera del figlio che [illegible] si era ancora alzato e lo ha trovato senza vita. Poi è intervenuto il medico di famiglia, al quale non è rimasto che constatare l'avvenuto decesso per «arresto cardiaco acuto». La drammatica notizia si è subito diffusa: un paese è sconvolto dal dolore.

Stefano Bacchetta [illegible] anni ed abitava a Paruzzaro, in via Marconi, con la famiglia: il padre Giuseppe, pensionato, la madre Caterina e un fratello, Maurizio, di un anno più giovane. Una famiglia stimata da tutti. Stefano, conseguito il diploma, [illegible] trovato lavoro [illegible] impiegato nel più importante complesso di Paruzzaro, la Iveco, concessionaria di veicoli industriali, che si trova in località Borgo Agnello, che si trova a breve distanza dal casello autostadale.

Martedì sera era rientrato intorno alle 19. Aveva cenato, un po' di televisione ed era andato a letto. Stava bene, come sempre, hanno detto i famigliari. Anche il suo medico, il dottor Simone Monferrini, ha confermato: «Stefano non [illegible] mai accusato alcun disturbo, né soffriva di mali congeniti».

Ieri mattina, il giovane si sarebbe dovuto recare alla ditta, distante dalla sua abitazione circa un chilometro, per una normale giornata di lavoro. La madre Caterina si è accorta dell'insolito ritardo ed è entrata nella camera credendo che il figlio fosse rimasto addormentato. Invece Stefano era morto.

Sono subito accorsi alcuni vicini di casa. La notizia si è sparsa in un baleno. Dice Franco Savoini, il titolare della Iveco: «Stefano [illegible] un ragazzo bravissimo [illegible] e operoso. Questa disgrazia per [illegible] è un grande dolore». I funerali si svolgeranno domani alle 15, nella parrocchiale di San Siro. **[s. bot.]**

CENTRO VENDITA
f.lli Garlanda DAL 1881
Statale Vallemosso - Biella
TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI
CONFEZIONI GIACCHE
Uomo/Donna
SU MISURA
Lanificio Fratelli Garlanda S.p.A.
Telefono 015 702.525 (r.a.)
VALLEMOSSO (VC) - Via Falcero, 36
[illegible]
da martedì a sabato 8,30-12/14,30-18,30
Lunedì chiuso tutto il giorno

Duo
Veste Lei

Cecile Blair
codice
new PENNY
PENNYPULL
Elisir
GALLARA'
[illegible]ARA - Via [illegible] 5 b - [illegible]

Nella frazione di Crevoladossola è polemica contro le proroghe di coltivazione

«Troppi rischi con le cave a Oira»

Gli abitanti avevano inviato lettere di protesta in Comune, il Consiglio ha deciso di riconfermare le concessioni. E la ditta chiamata in replica: «Tutto in regola con esplosivi e sicurezza»

CREVOLADOSSOLA. «Siamo stufi di correre pericoli ogni volta che scoppia una mina. E' ora di dire basta a questa situazione a rischio». Bruno Ramondini, 46 anni, di Oira, non ha peli sulla lingua e torna - lo aveva già fatto in passato - a denunciare i pericoli causati dalle cave ad Oira, la frazione di Crevoladossola che si trova sulla strada statale che sale nella valle Antigorio.

«L'ultima volta che è stata fatta brillare una mina nella cava della ditta 'Magic Stone' di Salvatore Bucchi De Giuli - racconta Ramondini - si è sfiorata la tragedia: hanno tremato le case e alcuni massi sono volati ben oltre i limiti di sicurezza cadendo nei campi. Grossi massi sono finiti a 300 metri dalla cava, in zone che erano ritenute sicure. C'è chi si è visto passare i sassi sopra la testa. Cosa si aspetta ad intervenire, che succeda quanto è avvenuto a Iselle dove si sono stati dei morti?».

Ramodini sostiene che il pericolo era prevedibile visto che qualcuno della cava aveva addirittura avvisato alcuni abitanti di Oira di uscire dalla case.

Lui e la maggioranza degli abitanti della frazione avevano già esternato le loro proteste con una lettera all'amministrazione comunale, lettera datata 25 settembre.

Lamentale che però trovano conferme in un'altra petizione che risale addirittura al 1992. Ma anno fa, lo stesso Ramondini aveva, dopo un'altra esplosione, presentato un esposto al Corpo Forestale dello Stato di Varzo, chiedendo la chiusura della cava in località Pozzi di Oira.

Infine, anche i carabinieri di Preglia di Crevoladossola sono stati interessati del problema dopo l'esplosione del mese scorso affinché verificassero cosa sia accaduto.

Ma la ditta si difende. «La carica usata - crediamo potesse scagliare massi a quelle distanze e quindi forse quelli trovati a metri vecchi massi caduti anche anni addietro» dicono i reponsabili della Tkr, società di Domodossola che cura da tempo gli interessi della ditta Bucchi De Giuli.

«Riguardo ai fatti contestati per l'esplosione dell'anno scorso - aggiungono alla Tkr - dobbiamo che il Tar ha dato ragione al signor Bucchi De Giuli perché non aveva l'esplosivo in modo improprio e i non erano volati oltre i limiti di sicurezza. In un primo momento gli stato sospeso il patentino la sentenza favorevole Tar ha permesso di riprendere la coltivazione della cava. Crediamo che diatribe nascano rapporti logori col signor Ramondini, rapporti che paiono difficilmente riallacciabili. Certamente il titolare della cava si detto sempre intenzionato a venire incontro alle esigenze degli abitanti ed è disposto anche a mettere in atto altri sistemi atti a garantire la sicurezza come l'installazione di sistemi sonori di preavviso. Certo non si può pretendere che la cava venga chiusa perché il discorso varrebbe per tutte le cave di Ossola e ciò peserebbe gravemente sull'economia della valle».

Durante l'ultimo consiglio comunale però Bruno Ramondini, presente tra il pubblico siamo ad una ventina di abitanti di Oira, ha però contestato le decisioni dell'amministrazione comunale di Crevoladossola di concedere la proroga di coltivazione di altre due cave ad Oira: sino a fine '96 quella di proprietà della ditta Giani e sino per la Lorgino di proprietà della Toscomarmi.

«Che fiducia possiamo avere delle cave - dice Ramondini - se ad ogni esplosione rischiamo le pelle? purtroppo abbiamo constatato che il Consiglio comunale ha dato parere favorevole alle coltivazioni».

Nell'Ossola l'estrazione della pietra rappresenta uno dei settori trainanti dell'economia. «Se chiudere le cave di Oira bisognerebbe mettere in discussione l'intero settore in tutta la valle».

Illustrati i risultati dell'indagine congiunturale curata dall'Unione Industriali del Vco

Aziende, ripresa a bassa velocità

Alla crisi dell'edilizia pubblica fa da contrappeso un aumento (leggero) della produzione privata Ossigeno grazie all'export e a migliori capacità di incasso. Ma la cassa integrazione è in aumento

VERBANIA. Sviluppo economico di buon livello, tenuta dei livelli occupazionali, leggero aumento della produzione industriale. Questi i dati di maggior rilievo emersi dalla quarta indagine congiunturale trimestrale dell'Unione Industriale del Vco. Il presidente Giuseppe Moroni ha illustrato le linee essenziali della ricerca. E il direttore Gianfranco Di Natale ha ricordato che i dati scaturiscono da analisi su 220 aziende associate e dalla valutazione mirata di ulteriori 50 «campioni» con un'attendibilità pari al 98%.

Mentre è stata ribadita l'assoluta crisi in cui versa il comparto dell'edilizia pubblica, notizie confortanti arrivano dal versante della produzione industriale del Vco stimata in leggero aumento.

Ottima crescita anche per la capacità produttiva che con una previsione d'incremento pari al 77,9% registra il miglior risultato dell'anno in corso.

In netta ripresa anche gli ordini export e la capacità d'incasso delle aziende mentre un dato negativo è rappresentato dal sensibile aumento del del credito bancario con i tassi d'interesse lievitati dall'11,9% all'anno scorso al 13 % attuale.

Inalterata appare invece la competitività sul mercato interno e leggermente peggiorata quella mercati esteri. Causa principale peggioramento - secondo l'Unione Industriale del Vco - il costante e deciso aumento del costo delle materie prime. Su valori nettamente positivi anche le previsioni di investimento che andrebbero a confermare l'attuale ottimo stato di salute dell'industria della nuova provincia. Le analisi di previsione relative all'occupazione mettono in evidenza la maggior tenuta una chiara flessione delle percentuali «diminuzione» ed un aumento in percentuale dei valori «costante».

La cassa integrazione viene prevista in aumento - affermano gli industriali del Vco - deve rapportato con l'inversione di tendenza crescita degli ordini con il dato riferito a quegli operatori che, pur prevedendo il ricorso alla cassa integrazione, sono marginalmente impegnati all'estero e quindi maggiormente l'equilibrio statico della domanda interna. Dagli indicatori è emerso comunque che l'87,5 % degli imprenditori prevede il ricorso alla cassa integrazione. Confortante anche il dato sulla disoccupazione che nel Vco si prevede stabile intorno al 7 % e cioè nettamente al di sotto della media nazionale dell'11%. Un'analisi a livello internazionale è stata inoltre compiuta dal dottor De Battistini (consulente economico dell'Unione) che ha «fotografato» lo stato di salute dei Paesi più industrializzati.

Da sin. Giuseppe Moroni e Gianfranco Di Natale, dell'Unione Industriali

CANNOBIO

Anche a Verbania

Raccolta di firme per indennità frontalieri

CANNOBIO. Fino al 31 ottobre è possibile sottoscrivere la petizione che è stata promossa dalle confederazioni sindacali Cgil Cisl Uil a sostegno della nuova legge per l'indennità di disoccupazione ai lavoratori frontalieri.

Un tavolo per la raccolta delle firme viene allestito sabato in piazza Mercato a Verbania Intra e domenica in piazza San Vittore a Cannobio.

Il provvedimento da lungo tempo atteso interessa circa 5.500 persone del Verbano Cusio Ossola, che sono occupate nel Ticino e nell'Alto Vallese. I sindacati, con l'iniziativa corale, invitano i parlamentari eletti nella nuova provincia ad impegnarsi per accelerare presso Camera e Senato i tempi di approvazione della legge e i sindaci che usufruiscono dei benefici del lavoro dei frontalieri a far sentire nelle sedi opportune le loro richieste. [s. r.]

PREMOSELLO CHIOVENDA

Tutte le iniziative

Una domenica di festa al Bosco Tenso

PREMOSELLO CHIOVENDA. In occasione della «Giornata nazionale delle Oasi Wwf», del Verbano Cusio Ossola dell'associazione naturalistica promuove domenica una festa al Bosco Tenso.

Il programma della manifestazione comprende, con inizio alle 10,30 presso il centro sportivo, una visita all'area protetta, musica con la banda Manini, presentazione dei cavalli del locale maneggio.

Vengono anche premiati i vincitori del primo concorso di pittura dedicato ad aspetti del bosco e a testimonianze della civiltà contadina di Premosello; sono i visitatori della mostra allestita in Municipio che hanno determinato la classifica con i loro voti. L'oasi del Bosco Tenso è stata creata da alcuni anni sulla riva del Toce: a gestirla sono la sezione del Wwf per il Vco e l'amministrazione comunale. [s. r.]

Altri episodi di crudeltà

Gattini finiscono nell'inceneritore

VERBANIA. Nuovi episodi di crudeltà contro gli animali e ancora una volta sono i gatti ad essere presi di mira. Dopo la recente strage di felini che si è verificata a Suna, l'ultima trovata è quella di chiudere le bestiole vive nei sacchi dell'immondizia avviati all'inceneritore. Al riguardo si registrano testimonianze.

Gli addetti all'impianto di termodistruzione di Mergozzo hanno già trovato più d'una volta piccoli gatti nelle fossa rifiuti, dove da soli potrebbero certo entrare.

L'ultimo tratto in salvo alcuni giorni fa è stato «adottato» da capoturno e portato nella abitazione a Milano. La conferma del ripetersi di tali episodi deplorevoli giunge da un cittadino: notato del movimento in un sacco di immondizie a lato della strada, lo ha aperto e ha trovato un gattino di poche settimane. [s. r.]

VILLADOSSOLA

La Lega Nord segnala

«L'area Fomas e l'ex Ceretti sono degradate»

VILLADOSSOLA. Le due aree dismesse in centro paese degradate e pericolose. Lo ha detto la Lega Nord che ha presentato una interrogazione che è stata discussa in Consiglio comunale.

La Lega sostiene che l'area Ex Ceretti e quella ex Fomas sono zone a rischio per muri pericolanti, strade sterrate che si trasformano in torrenti, diroccate divenute rifugio per extracomunitari.

Il sindaco di Villadossola, Franco Ravandoni, ha ricordato che è stata questa amministrazione ad dato il via alla sistemazione delle due aree.

«Occorre tenere presente che si tratta di insediamenti privati - ha detto il sindaco - dove sono previsti interventi che richiedono tempi tecnici stabiliti tra l'altro dai piani di intervento ben precisi che scadono nel '96 per la Fomas fra dieci anni per l'area ex-Ceretti». [re. ba.]

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
GOZZANO
Piazza Motta, 6
0322 91.72.20

VENDE

IL D'OPAGLIO - Splendida zona residenziale soleggiatissima, fronte strada, terreno edificabile pianeggiante, servito di tutto. Occasione perdera. Adatto anche ad imprese di costruzione. Tel. 0322/917.220

MAURIZIO D'OPAGLIO - Loc. Legna, ottimo rustico in pietra a vista con giardino circostante, da ristrutturare, discreta vista lago, unico in tutta la zona. Tel. 0322/917.220

BOLZANO N.SE - Porzione di casa completamente ristrutturata a nuovo: cucina, soggiorno, quattro camere da letto, tripli servizi, posizione centrale. Prezzo da affare. L. 130.000.000. Tel. 0322/917.220

AMENO - Capannone su due piani di circa 1000 mq in zona accessibilissima, completamente in ordine. Tel. 0322/917.220

INVORIO - Corso, costruzione recente, villetta a schiera su due piani più seminterrato, giardino circostante, box. Libera subito. Tel. 0322/917.220

ATTENZIONE!!! Cerchiamo per nostra clientela terreni edificabili subito, con qualsiasi destinazione. Pagamento contanti, massima serietà. Tel. 0322 917.220

gp s.a.s.
FINANZIARIA di geom. Marcello Fiorio & C. ASSOCIATO
FIAIP
Via Novara, 8 - Borgomanero
0322 841.946

BELSOGGIORNO: Splendido appartamento vista lago, composto da: soggiorno con camino, cucina abitabile, 2 camere, bagno, balconiera, box doppio auto, cantina.
MARGHERITA: Appartamento termoautonomo 2° ed ultimo piano, ben tenuto, ottima esposizione, composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno, 2 camere, balcone, terrazzo, parapi e posto auto/box. Prezzo interessante
JUNIOR: Appartamento in villa di sole 2 unità, semindipendente, composto da: 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, ampio soggiorno con camino, cucina grande, corridoio d'entrata, terrazzo. Zero condominiali
GIORGIONE: VICINANZE rustico indipendente con 12.000 mq di terreno, panoramicissimo, strada asfaltata. Occasione unica
DIRITA: Villa indipendente con giardino, posizione incantevole. Trattativa riservata presso nostri uffici
VACCIATO: Villa con giardino di mq 2.200, composta da due appartamenti. Splendida vista lago, bella posizione
BORGOMANERO: Attiguo alberg. pensione completo, adiacente piazza Mercato Mq 90
ARONA: Appartamento termoautonomo, zona semicentrale, bella posizione, in casa di sole 2 unità. Piano rialzato, mq 70 L. 95.000.000

NON PIU' SOLI

NEW CLASS
ISTITUTO MATRIMONIALE
Per risolvere in classe il problema della solitudine e ritrovare la gioia di vivere.
DISCREZIONE - SERIETA' SIMPATIA
Tel. 0321/613029-35133
NOVARA
Aut. Questura Novara 13/B/93/PAS

GRAVELLONA
Fraz. Granarolo
Casa indipendente immersa nella tranquillità e nel verde, composta da sei ampi locali più servizi con terreno di proprietà, parzialmente da ammodernare.
Tel. 0323-641.850

OMEGNA
Posizione dominante, soleggiata lire 193.000.000
VILLETTA di tre camere letto, 2 bagni, cucina abitabile, soggiorno. Cantina, lavanderia. Autorimessa doppia.
Tel. 0323/868201

OMEGNA
posizione comoda, soleggiata, vendiamo FABBRICATO indipendente ad uso artigianale mq 160 circa ampliabile con ABITAZIONE di mq 130 circa e terreno circostante di 1500 circa.
Tel.

Per la pubblicità in LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Pubblikompass spa
Corso Cavour, 73 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33.341 - Telex 823.035

Se pensi ad una camera o ad una armadiatura... scegli Cadel

una spesa minima di 8 milioni avrai DIRITTO ad una VACANZA di 1 settimana, invernale o estiva, in appartamento 5 posti letto al Residence Solaria di MARILLEVA 1400 (TN).

Offerta valida dal 9 ottobre al 6 novembre '95

Talea Mobili
Costantino Porta, 18 - NOVARA - Tel. 0321/627689-391235

e se pensi alla cucina...
Arclinea è a Novara

LE CUCINE di Talea
Corso XXIII Marzo, 226 - NOVARA - Tel. 0321/402259

Dura critica dal sindacato del Vco contro i piani della Regione per il turismo

«Inaccettabili i tagli delle Apt»

Conti, della segreteria Cgil accusa: «Le iniziative assunte a Torino vanno in direzione contraria quanto si attendono territorio forze sociali». Giudizi negativi anche sull'azienda centralizzata

La polemica sulle Apt piemontesi si arricchisce ogni giorno di contributi. Vco il fronte contrario all'intento della Regione Piemonte di liquidare gli promozione turistica. L'ultima dura critica giunge dall'ambito sindacale.

In documento sull'azione impostare a supporto dell'economia turistica della nuova provincia, Gian Piero Conti, membro della segreteria della Cgil, sostiene che le iniziative assunte a Torino vanno in direzione contraria a quella che territorio e le forze sociali si attendono.

«Ciò che sta accadendo per le Apt - sostiene provocatoriamente il sindacalista - parte da fondate venature di appartenenza politica e dimostra quanto ci di nel modo di fare politica della Regione».

La prospettive di scioglimento vengono giudicate inaccettabili: «Le Apt oggi - prosegue Conti - assolvono loro compito di promuovere prodotto turistico della zona. Sono strutture troppo costose? Tre sono forse troppe nel nostro territorio e una potrebbe bastare? ne può discutere, l'esigenza di razionalizzarne gli ambiti e i compiti non può passare una giusta riorganizzazione allo scioglimento: sarebbe un passo mortale, dimostrano i risultati delusoni ottenuti laddove si è già fatta una esperienza analoga. Inoltre personale ha acquisito una capacità professionale da non disperdere».

I commissari straordinari delle Aziende di promozione turistica dell'Ossola, **Renato Cresta** (a sinistra) e del lago Maggiore, **Francesco Cairati**

Drastico il giudizio anche sulla proposta un'unica struttura accentrata che da Torino dirige promozione e informazione: «E' una eventualità ingiustificata e improponibile - si legge nel documento -. Invitiamo l'assessore competente a rileggere i dati della fruizione turistica in Piemonte, per constatare quanta poca attenzione sia ancora una volta alle problematiche della economica e produttiva dell'Alto Novarese».

Conti conclude il «j'accuse» con esplicito monito: «Non è concepibile che ogni nuova amministrazione cambi regole e politiche, così non si aiuta la ripresa del turismo. E le «visite pastorali» degli assessori regionali per discutere i problemi del Vco sono quanto di meglio ci si aspettava dalla nuova classe politica e amministrativa. E' la Provincia che deve assumere al riguardo un ruolo centrale».

Nei giorni scorsi anche il commissario della Apt dell'Ossola, Renato Cresta, aveva dato un giudizio negativo sulla liquidazione delle Apt e su una sola azienda centralizzata a Torino, che perderebbe vista le realtà periferiche. Francesco Cairati, commissario della Apt del lago Maggiore, ha già avuto modo a sua volta di accusare gli organi regionali di «disattenzione» verso il turismo del Vco, per il quale a suo una politica modulata e le necessarie risorse finanziarie».

Sergio Ronchi

DOMODOSSOLA

Palestre inagibili per lavori di tinteggiatura

Palestre cittadine bloccate per lavori di tinteggiatura. L'«Ungaretti» sarà inagibile fino a sabato compreso; la prossima settimana chiuderà anche la palestra «Marchionini». Lo ha comunicato l'assessorato all'istruzione e cultura, scusandosi «per il disagio arrecato all'attività dei gruppi sportivi». [a. v.]

«Avviamo una raccolta differenziata casa per casa»

Un progetto di raccolta differenziata per casa di rifiuti solidi urbani riciclabili pre-selezionati viene sollecitato dal consigliere provinciale Davide Melodia. In una interrogazione al presidente Ravasio, il rappresentante dei Verdi chiede di potenziare tale raccolta e organizzare recupero e termodistruzione rifiuti mediante strutture pubbliche controllate dalle istituzioni. [s. r.]

Nuovi parcheggi 40 posti vicino al municipio

Sono quasi ultimati i lavori di costruzione del parcheggio alle spalle del Municipio. Con questa opera l'amministrazione realizza una quarantina di posti auto in una zona centrale, dove vi era fi- carenza di aree di . Nel frattempo è stato terminato un altro nuovo parcheggio nella frazione di Cissano. [s. r.]

Ente parchi, ultimo giorno per le candidature

C'è tempo sino a domani per proporre le candidature a rappresentante del Comune nel consiglio direttivo dell'ente di gestione parchi e riserve naturali del lago Maggiore. Le domande devono essere consegnate all'ufficio protocollo comunale e corredate vari documenti, tra cui l'elenco cariche pubbliche e in società al momento e nel precedente quinquennio. [b. c.]

Convegno al Kursaal di Verbania

«Le cooperative sono schiacciate»

VERBANIA. «Incentivare la forza contrattuale delle cooperative sociali troppo frequentemente schiacciate, nelle gare d'appalto, dalla concorrenza imprese a cui è permesso di giocare al ribasso».

Questo il tema discusso ed affrontato durante la riunione che si è tenuta nei saloni palazzo Kursaal Pallanza. Vi hanno preso parte l'assessore provinciale Mauro Bardaglio, esponenti dei gruppi consiliari di Forza Italia e Alleanza Nazionale insieme con rappresentanti soci delle cooperative sociali operanti nel Verbano Cusio Ossola: La Casa Rosa, La Bitta, Valle Verde, Il Sogno e La Prateria di Domodossola, la Cooperativa Vigezzo, Comunità Vita di Bannio Anzino, Il Ponte Antico Omegna, Isola Verde, Risorse e Insieme di Verbania.

Sul tappeto la proposta costituire un «tavolo» comune che punto di riferimento per chi nella opera nell'interesse generale della comunità al fine della promozione umana e dell'integrazione sociale dei cittadini.

Tutto questo mediante la gestione dei servizi - assistenziali ed educativi oppure svolgendo attività finalizzate all'inserimento di soggetti disabili nel mondo del lavoro.

Per raggiungere l'ambito riguardo - è stato ribadito nel della riunione - è necessario porre all'attenzione degli enti pubblici la legge nazionale 381 del '91 e quella regionale del '94 che disciplinano le cooperative sociali e le convenzioni delle stesse con Amministrazioni locali e Usl. L'opera di sensibilizzazione relative sarà coordinata, già dalla prossima settimana, dall'Assessorato provinciale al Lavoro.

A sindaci ed amministratori verrà inviato questionario che permetterà di valutare il grado di con delle Amministrazioni rispetto alle normative, ed un opuscolo che illustrerà le caratteristiche specifiche delle cooperative sociali del Verbano Cusio Ossola.

«Si tratta di un contatto preliminare - commenta l'assessore Bardaglio - al seminario previsto per il prossimo 25 novembre ed a cui saranno tutte le Amministrazioni locali, funzionari regionali dell'Assessorato alle Politiche del Lavoro, docenti universitari ed i portavoce di particolari e significative esperienze sia nel settore so- - assistenziale sia in quello dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati».

L'intenzione dei promotori è quello di inquadrare le attività delle cooperative sociali nella realtà territoriale del Verbano Cusio Ossola, avvalendosi delle esperienze e dei dati acquisiti dal lavoro svolto fino a oggi, soprattutto nel campo dell'erogazione di servizi.

Ronzoni

A Milano ha ferito suo connazionale

Preso a Verbania albanese in fuga

VERBANIA. gip Massimo Terzi ha convalidato il fermo e la custodia cautelare in a Verbania per Agron Leka, 21 anni, albanese, accusato del tentato omicidio un connazionale, grave in ospedale a Milano.

Il fermo di Agron Leka - assistito dall'avvocato Giuseppe Musso - è stato compiuto nei giorni scorsi dagli uomini della sezione anticrimine del commissariato di Verbania.

Agron Leka, e Leonard Jankur, 19 anni, anch'esso albanese, avevano aggredito e ferito a coltellate, la scorsa settimana, un loro connazionale in zona San Siro, a Milano.

All'origine della lite, pare, il controllo dello sfruttamento della prostituzione. L'aggredito si era però difeso ferendo a sua volta Leonard Jankur trasportato dal complice all'ospedale Busto Arsizio dove si trova tuttora piantonato. Agron Leka - permesso di soggiorno - lasciato Busto Arsizio, si poi diretto Gozzano, ospitato da altri albanesi.

Le indagini della Questura milanese avevano consentito l'identificazione dei responsabili, subito notificati alla Questura di Novara ed ai commissariati del Vco.

Procura della Repubblica di Verbania aperto un'inchiesta condotta dal sostituto Elena Stoppini la quale provvederà a trasmettere gli atti alla Procura milanese. [s. r.]

Progetto all'esame

Fondi dalla Cee per i depuratori della Cannobina?

CANNOBIO. Saranno forse i finanziamenti comunitari a risolvere problema dell'inquinamento dell'ultimo tratto torrente Cannobino.

Anche nella scorsa estate infatti, le autorità sanitarie locali hanno sancito il divieto di balneazione lungo il corso d'acqua e ciò nuoce al turismo della zona.

La causa principale di tale situazione ricercata nella mancanza di impianti di depurazione Comuni della valle Cannobina proprio per la loro realizzazione che gli amministratori locali stanno esaminando l'opportunità elaborare progetto da finanziare attraverso la Comunità europea. [s. r.]

Nissan Micra.

FINANZIAMENTO
10 MILIONI A ZERO INTERESSI

Zero Interessi: 18 rate da L. 555.600
TAN 0,01% TAEG 3,27%

Tasso Agevolato: 36 rate da L. 311.100
TAN 7,51% TAEG 9,63%

Anticipo di L. 6.350.000 comprensivo di L. 250.000 spesa istruttoria. Offerta concordata con le rate vendite, valida fino al 31.10.95 - salvo approvazione

Nitafin
Nissan Finanziaria S.p.A.

E' tempo di Micrare

L'unica con motori 1000 e 1300 bialbero 16 v inezione elettronica. Consumi bassissimi. DI servosterzo (versioni S - SLX e S. Jlve).

da L. 16.100.000 chiavi in

TRE O 100.000 KM DI GARANZIA.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE.
E' UNA PROPOSTA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI

AUTOCAR
NOVARA
Via Mattei 54 (SS per Vercelli)
Tel. 0321 / 450.450

Togna auto s.r.l.
CASALE CORTE
Via a 1/18
Tel. 0323 / 848.227

NISSAN

Società alimentare livello nazionale ricerca
PERSONE
anche prima esperienza per lavoro di ufficio, settore marketing.
Per informazioni tel. 0322/47721-3

SOLO LIRE 5.000.000
Per prenotare uno splendido appartamento in costruzione con giardino di proprietà in loc. Cereda a Casale C. Cerro.
Tel. 0323-641.850

A Società leader nazionale necessitano residenza Novara e provincia, anche prima esperienza, cui affidare propria clientela e non. Offriamo: accurata formazione e costante supporto di professionisti, . Guadagno medio mese 4.000.000.
Tel. 0322/846410

CERCASI
referenziata
per ristorante a
Tel. 12 0322/77803

Per la pubblicità su LA
PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
TEL. (0321) 33.341 - 629.035

Azienda leader tessile per il proprio stabilimento sito nelle vicinanze Borgomanero
N. 1 MANUTENTORE MECCANICO
di comprovata esperienza.
0322/863530 nei normali orari d'ufficio

Affermata azienda nazionale largo , leader del proprio settore, ricerca rivenditori e comunità selezione
VENDITORI/TRICI
offerte per potenziamento propria :
1) Novara città e parte provincia con Borgomanero, Galliate, Prato Sesia e comuni limitrofi;
2) parte provincia Novara con Arona, Verbania, Val d'Ossola, comuni limitrofi.
assunzione diretta, stipendio, spese, incentivi, premi produzione.
Richiedesi esperienza incremento portafoglio clienti.
Inviare curriculum: Casella Postale 174 - 21100 Varese.

SOCIETA' IMMOBILIARE AFFITTA:

Novara - Veveri - Casello autostrada:
- Capannone di mq 200 corte di mq 400
- Uffici e laboratori da mq 110 a mq 230
- Appartamento mq 130. L. 500.000 mensili.

Novara - V.le Roma angolo via Sassari:
- Ufficio di 6 locali e doppi servizi, mq 160 primo piano
- Locali al piano seminterrato uso deposito-archivio con accesso carrato e possibilità vetrina, mq 155.

Galliate - Zona Ussi:
- Uffici-studi con doppi ingressi servizi e parcheggio
- Negozi con servizi e parcheggio

Omegna piazza Duomo:
- In stabile moderno, disponibili Dicembre appartamenti ristrutturati con riscaldamento autonomo

- Negozio-ufficio con vetrina e vizio, grande cantina

Per informazioni: 0321/478446 e 624436 con segr. tel.

CERCHIAMO
MECCANICI DA BANCO
Con buona esperienza nella costruzione stampi.
Gli interessati pregati di telefonare al
0323/53274

Ferretti

presenta

ALTERNATIVA

PONZONE B.SE - Via Provinciale, 195 - Tel. 015/7388472 - Fax 015/7388945

Stasera a Novara «concerto dell'amicizia» di quattro musicisti del Texas

Sound Usa in Conservatorio

Valzer, brani folk, classici dello swing e tributi ai grandi autori. L'iniziativa nasce dall'incontro a Coblenza con la Big Band Cantelli. Domani sera session collettiva nel castello di Galliate

NOVARA. Si [illegible] conosciuti a Coblenza [illegible] occasione [illegible] gemellaggio. Arrivano in Italia a rendere visita ai nuovi amici e colleghi italiani, testimoniando il loro passaggio con due concerti. Così quattro jazzisti texani [illegible] protagonisti stasera e domani di una doppia esibizione: stasera al Conservatorio novarese e domani nella sala del castello sforzesco [illegible] Galliate.

Il gruppo [illegible] ospite della Big Band Cantelli di Vespolate, che aveva partecipato al meeting in Germania per il bimillenario della fondazione di Coblenza, città gemellata [illegible] Novara. Così la simpatia scaturita tra le due formazioni ha portato allo scambio [illegible] visite, [illegible] concerti, nei rispettivi paesi d'origine. Novara [illegible] e Galliate non si sono lasciate scappare l'opportunità di essere le madrine di questa proposta musicale sicuramente unica. Il quartetto di Austin è composto da musicisti noti negli Usa e nel Nord Europa.

Si tratta delle pianiste Kay Rivers Sparks, apprezzata [illegible] Europa [illegible] nel Nord America e Felicity Coltman, direttrice della Austin Chamber Music Center; James Warth, sassofonista richiesto anche da prestigiose formazioni europee; Hugh Cullen Sparks, contrabbassista, [illegible] contrabbassista all'Università del Texas.

Il concerto di stasera, in programma alle 21 a Palazzo Gallarini, è organizzato dal Conservatorio, dall'assessorato comunale alla Cultura e dal Lions Club Novara Ticino. I quattro artisti propongono un program[illegible] ricco, che spazia dai valzer americani ai brani tipici dello swing, da Goodman, Basie, Ellington, per continuare con [illegible]ggi alle pietre miliari Berlin, Rodgers, Waller, Gershwin. [illegible] per sentirsi meno lontani da casa, si termina [illegible] una carrellata di brani texani.

Domani, sempre alle 21, nell'ambito di una serata proposta da Comune di Galliate e Amici della Musica, il quartetto «made in Usa» si esibisce al [illegible]llo sforzesco, questa volta in team con la formazione che [illegible] ospita. [illegible] repertorio della Cantelli, composta da 25 elementi, è ridotto, proprio per lasciare spa[illegible] ai colleghi texani. Non mancano classici come «Summertime», «My funny Valentine», «How high the [illegible]. I brani [illegible] sempre [illegible] proposti [illegible] gli arrangiamenti di due maestri che da [illegible] curano la formazione, Elvezio Brigati e Bruno De Giorgi.

Gli americani propongono un gustoso potpourri di ragtime, valzer americani, due conosciute ballate «Georgia» e «Stardust [illegible] un medley di musiche texane. E non mancherà [illegible]a trascinante jam-session, in ricordo della performance a Coblenza, che vedrà tutti sul palco.

Cristina Meneghini

James Warth, Kay Rivers Sparks, Felicity Coltman e Hugh Cullen Sparks, i quattro musicisti di Austin che stasera e domani suoneranno [illegible] Novara [illegible] a Galliate all'insegna dell'amicizia. [illegible] la Big «Cantelli» di Vespolate. Durante il breve soggiorno saranno ospiti degli amici novaresi conosciuti a Coblenza

Cita, si riparte

Ragazzi [illegible] scuola d'attore

NOVARA. A scuola per diventare attori di teatro e televisione, speakers, animatori e presentatori. Anche quest'anno la Cooperativa Altamira di via Palestro ripropone il Corso di introduzione alle tecniche dell'attore.

Gli aspiranti attori e showmen devono affrontare varie «materie» di studio: recitazione teatrale e cinetelevisiva, dizione, fonetica, arte scenica, gestualità, mimo, cinematografia, storia del teatro, animazione, laboratorio [illegible]le e video. Le lezioni si tengono da dicembre a giugno ogni mercoledì sera e sabato pomeriggio all'istituto Brera di viale Verdi. In conclusione tutti sul palco a provare l'emozione della «prima» nel tradizionale saggio di recitazione.

Il corso è organizzato dalla cooperativa in collaborazione [illegible] l'assessorato alla Cultura del Comune e della Provincia e [illegible] teatro Stabile di Torino. L'età minima per i partecipanti è di 15 anni. L'iscrizione alle lezioni costa 480 mila lire e dà diritto ad assistere anche ad alcuni spettacoli della stagione di prosa del Coccia.

[illegible] proprio in merito alla stagione teatrale novarese c'è una novità. L'attività del Laboratorio Cita, che si svolge in parallelo al seminario per i nuovi iscritti, da quest'anno è inclusa nel cartellone degli spettacoli della rassegna «Linguacci e linguacce». **[b. c.]**

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip
Tel 625.088
Or. 19,45/22,20
L. 10.000/6000
Batman forever [illegible]
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Araldo
Tel. 474 625
Or.: 20/22,15
L. 10[illegible]
Terra e libertà [illegible]
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bolain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Faraggiana
Tel. 027.676
Or.: 19,40/22.15
Lire 10.000/6000
Il primo cavaliere [illegible]
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, e un orolico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Eldorado
Tel. 624.158
Or.: 20/22,15
L. 10.[illegible]
[illegible]man forever [illegible]
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' [illegible]

Vittoria
Tel. 623.395
Or.: 20,15/22.15
L. 10.000/6000
OGGI RIPOSO

S. Cuore
Tel. 485.484
Or.: 20/22,15
L. 10/7000; mart. 6000
L'uomo delle [illegible] [illegible]
di G. Tornatore, con S. Co[illegible] T. [illegible] L. Finesia (Italia '95) — Nel 1950 un piccolo truffatore [illegible] la Sicilia con una [illegible]nopresa: [illegible] 1500 lire oltre provvi[illegible] di [illegible] nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

FERMATE

S. Andrea
CHIUSURA ESTIVA
L. 7000/5000

[illegible]

San Carlo
[illegible]
Or. 20/22
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

BELLINZAGO

Vandoni
[illegible]: 14,30/16,30/20/22
L. [illegible]
OGGI RIPOSO

BORGOMANERO

Moderno
Tel. 82.151
Or.: 20,15/22,15
L. [illegible]
Congo [illegible]
di F. Marshall, con D. Wells, L. Linney, B. Hudson (Usa [illegible] — In Africa una spedizione va alla [illegible] del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Nuovo
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
L. 10.000/6000
Batman forever [illegible]
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla[illegible] terza avventura, deve[illegible]ll con [illegible] criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Piccolo
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
[illegible]
Allarme rosso [illegible]
di T. Scott, con G. Heckman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dal pericolo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 56' **Thriller**

GAMBOLO'

Ballardini
Tel. (0331) 244.384
Lire 6000
Or.: 21
OGGI RIPOSO

[illegible]

Corso
Inf. su segr. tel. 240 853
L. 10.[illegible]
Or.: [illegible]
OGGI RIPOSO

Cine 1 - Sala 1
Tel 242.048
Or.: 20,30/22,30
L. [illegible]
Dredd - La legge sono io [illegible]
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantafilm**

[illegible] 1 - [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000/6000
Batman forever [illegible]
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

OMEGNA

Italia
[illegible] (0323) [illegible]
Or.: [illegible]
L. [illegible]
[illegible] RIPOSO

OLEGGIO

[illegible]
Tel. 91.183 L. 9000/6000
lunedì tartolo 7000/5000
Or.: 16,30/19,45/22,15
OGGI RIPOSO

OMEGNA

Cinema Sociale
Tel. [illegible]
Lire 9000/5000
Or.: 14,30/16,30/20/22
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] 6000
Or.: 14/16/20,15/22.15
OGGI RIPOSO

TRECATE

Il Pellico
Tel. 71.417
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

Ariston
Inf. prezzi su segr.
tel. 401.940
Or.: 20,30/22,30
Te[illegible] e libertà [illegible]
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bolain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Vip
Inf. prezzi su segr.
tel. 401.940
Or.: 20,15/22.30
[illegible] **forever** [illegible]
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Sociale (Intra)
Int. prezzi su segr.
tel. [illegible]
Or.: 20,15/22,30
I ponti di Madison County [illegible]
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
[illegible]: 20/22,15
L. 10.000
Da morire [illegible]
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

TV PRIVATE

[illegible] 19,30 Tg [illegible] [illegible] Sanny and [illegible]i; 20,30 Minisatiri; 22,30 Videogiornale; 23 Spazi aperti; 23,30 Pescare è be[illegible] 24 — Video top. **VCO:** 19 Funari live, prima parte; 19,30 Vco notizie; [illegible] Funari live, seconda parte; 22,30 Vco notizie; 23 Diagnosi, talk show medicina; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 19,15 Telegiornale; 20,30 Fuoco magico, film; 22,30 Telegiornale; 23,10 Il [illegible]manticismo, documentario.

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 06 0010 (lire 952 al minuto + iva)

NOTTE [illegible]

a cura di Marco Piatti

DER[illegible]

C'è Pino Campagna

Da «Lo sai l'ultima?» [illegible] al «Derrynane» di Castelletto Ticino arriva Pino Campagna. Prime risate alle 23.

[illegible] VICTORY

Tornano i «Boni»

Rock italiano stasera al «Royal Victory» di Paruzzaro. Si esibiscono i «Boni Mores», che hanno vinto la recente selezione di «Rock Targato Italia» che [illegible] era svolta nel locale aronese.

[illegible] & [illegible]

Risate sul Ticino

Serata all'insegna del buonu[illegible] anche ad «Half & Half» di Calliato, Ponte Ticino. Riflettori puntati [illegible] Franca Menta e Rino Cerone, dalle 22.

[illegible] SAMIJE

Le gags di Guidi

Il simpatico Marino Guidi si esibisce stasera al «Saloon Samija» di Gravellona Toce. Proporrà le gags più divertenti del [illegible] repertorio. Dalle ore 22.

[illegible]EBRITA'

Fiesta Latina

E' «Fiesta Latina» stanotte alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Musica dal vivo [illegible] un gruppo brasiliano e scuola di ballo. Sulle altre piste, tendenza o revival con «Capital Party».

[illegible]

La «33 Street Band»

La «33 Street Band» è ospite stasera del «Babilonia Cafè» di Mergozzo. Genere rhythm and blues. Dalle 22.

MOLLY MALONES

Suona la «Random»

Rock internazionale e blues stasera al «Molly Malones» di Nebbiuno. A esibirsi sarà la «Random Beat», dalle 22.

[illegible]

Scuola di ballo

Serata latino-americana al dancing «Bybios» di Arizzano. Un nutrito corpo di ballo insegnerà i passi delle danze più conosciute. Dalle 22,30.

Omegna, esibizione «casalinga» per la band cusiana degli «M & M»

Ritmi country nello scantinato

I due chitarristi ospiti del locale-novità «Orwell»

OMEGNA. La «M [illegible] M Band», al secolo Maurizio Borella e Massimo Viancino, si esibisce stasera all'«Orwell Cafè» di Omegna. Si tratta di un locale aperto da pochi mesi, a fine agosto, e che sta già attirando l'interesse di molti giovani. Un bistrot ricavato da una vecchia cantina, una delle più antiche della città in riva al Lago d'Orta, ristrutturata e riadattata in modo assolutamente originale. Al piano di sopra ristorante; sotto, una birreria dove ogni martedì e giovedì si suona dal vivo.

La «M & M» è attiva sulla scena locale da circa otto anni e propone un genere country folk. Durante gli anni, Massimo (chitarra, slide-guitar, voce) e Maurizio (chitarra, armonica e voce) hanno ampliato il loro repertorio, esplorando esperienze musicali che vanno dal rock-blues al rock-sudista, dal folk singer alla west coast, dal blues più puro al blues latino. Gli autori proposti sono i capiscuola del genere country-folk-pop e [illegible] Everly Brothers, Simon & Garfunkel, Alabama, Bob Dylan e tanti altri. Oltre al sound delle chitarre, la «two men band» si avvale anche del computer che [illegible] [illegible] buona base [illegible]-cale, indispensabile per i rock più sfrenati, senza per questo tralasciare il genere «acustico-unplugged». **[m. p.]**

Gli omegnesi Massimo Viancino e Maurizio Borella, in arte la «M&M Band»

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] [illegible] corso G. [illegible] 67, tel. 856.521. **L'ultima [illegible]**. Or.: 15,25; 17.45; 20,05; 22.30
AQUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17.40; 20; 22,30
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** [illegible]: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Congo.** Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 *Sala 3* **Allarme rosso.** Orario: 15,15; 17,50; 20,10; [illegible]. Aria condizionata.
[illegible]**NO** corso [illegible] 22, tel. 581 7190. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24 **Dredd, il legge sono io.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **L'idolo.** Or.: 15,15; 17,10; 19,05; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **French Kiss.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723 **Romanzo di un giovane povero.** Or.: [illegible]; 18, 20,15;22,30
CRISTALLO via Golto 5, tel. 650.7100. [illegible] **legge [illegible] io.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 8. **French Kiss** [illegible]., 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Solferino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Solferino. **I ponti nori.** V.M. 14. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Solferino. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] p.zza V. Veneto 5. **Farmo gestia: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA il corso Moncalieri 241. **Carrington.** Or.: 20; 22,30
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Dredd la legge sono io.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Congo.** Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. Tel. [illegible]. **Amiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614 **French Kiss.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]. XX Settembre 15 bis, tel. [illegible]. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Gal [illegible]. **Waterworld.** Or.: 15: 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **UNO** via Montebello 8, tel. 817.1046 **Terra e libertà (Land and freedom).** Or. 16,10; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible]. 812.4173. [illegible] **chi nort.** V. M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Croce e delizia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531 400. **Da morire.** Viet. 14. Ap.: 15,30 Film: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina. [illegible]. 562.0145. **I ponti di Madison County.** [illegible]: 15; 17,30; 20, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 335. **Scena & più scema.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Fino al 15/10 vendita dei nuovi abbonamenti ordinari e fuori la stagione. I Maestri cantori di Norimberga, Stuart Storia, Romeo e Giulietta, La Bohème, Il Corsaro, I Puritani, Candelloro, Madama Butterfly. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815 241/242
CARIGNANO. P.zza Carignano 6.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.6447. Stasera alle 21 G. Molino e C. Josetti in **Pantasso Antonio esperto in matrimonio**, due atti di Amendola e Corbucci. Adattamento e regia Giorgio Molino. Inf. e pren. lar. 9-13/15-23; fest. 16-23. Prelaz. per la st[illegible] teatrale di prosa e cabaret.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] [illegible] Vittorio Ema[illegible] 30. **Batman forever.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ANTEO via Milazzo **Il Terra e libertà.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Il pri[illegible] cavaliere.** Ora 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible]**JOSTO** via Ariosto 16. **Pallottole su Broadway**
ARISTON Gall. del Corso, **I buchi neri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Da morire.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **French Kiss.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero [illegible]. **L'isola dell'ingiustizia - Alca[illegible].** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN [illegible] Nero 84. **Nel bel mezzo di un gelido [illegible] verno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO [illegible] via Monte Na[illegible]. **I ponti di Madison County.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO I. C. dei Servi. **Amiche.** Ore 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. [illegible] **mo [illegible] più scemo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]30.
ELISEO via Torino 64. **Incontri a Parigi.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. Ingr. [illegible]00.
[illegible] Galleria del Corso. **Dredd - [illegible]** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,[illegible]. Ingr. 10.000.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Batman forever.** Orario: 15; 17,50; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Congo.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso Vittorio Emanuele 24. [illegible] **Rangoon.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave [illegible]. **Il primo cavaliere.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible] Corso 8. **L'uomo delle s[illegible].** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,[illegible].
ARTI via Mascagni, 8, [illegible] **ers.** Orario: [illegible]: 17; 19,50; 20,40; 22,30
[illegible] via Terraggio 3, **L'ultima scissi.** Orario: 15; 17,30; 20, 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Allarme rosso.** Orario: 15,20; 17,[illegible]: 20; 22,35. Lire 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8 **I ponti di Madison County.** Orario: 14,30; 17,15; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
[illegible] **SALA 3** via Santa Radegonda 8. **Croce e delizia.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] **SALA 4** via Santa Radegonda 8. **Incontri a Parigi.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Piccoli [illegible] tra s[illegible]**: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
[illegible] **SALA 6** via Santa Radegonda 8. **Bad Boys.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Un indiano in città.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible]**N SALA 9** via Santa Radegonda 8. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA [illegible] via S. Radegonda 8. **Tom e [illegible]** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. Lire 10.000.
ORFEO [illegible] Zugna [illegible]. [illegible]**world.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Waterworld.** Orario: 14,45; 17,05; 19,50; 22,30. L. 7.000.
[illegible] via Abruzzi, [illegible]. **Dredd - La legge sono io.** Orario: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **L'odio.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 1[illegible].
[illegible]E via Pacinotti 6. **Pulp fi[illegible]ction.** ore 15,15; 17; 21,15.
[illegible] viale Gran Sasso 28, tel. 23.65.124. **L'ultima oc[illegible].** Orario: 20; 22,30.
TIFFANY [illegible] Buenos Aires 39. [illegible]**rso posta Tinto Brass.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,30
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **Pa[illegible]olini [illegible] delitto italiano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30, L. 10.000.

TEATRI A MILANO

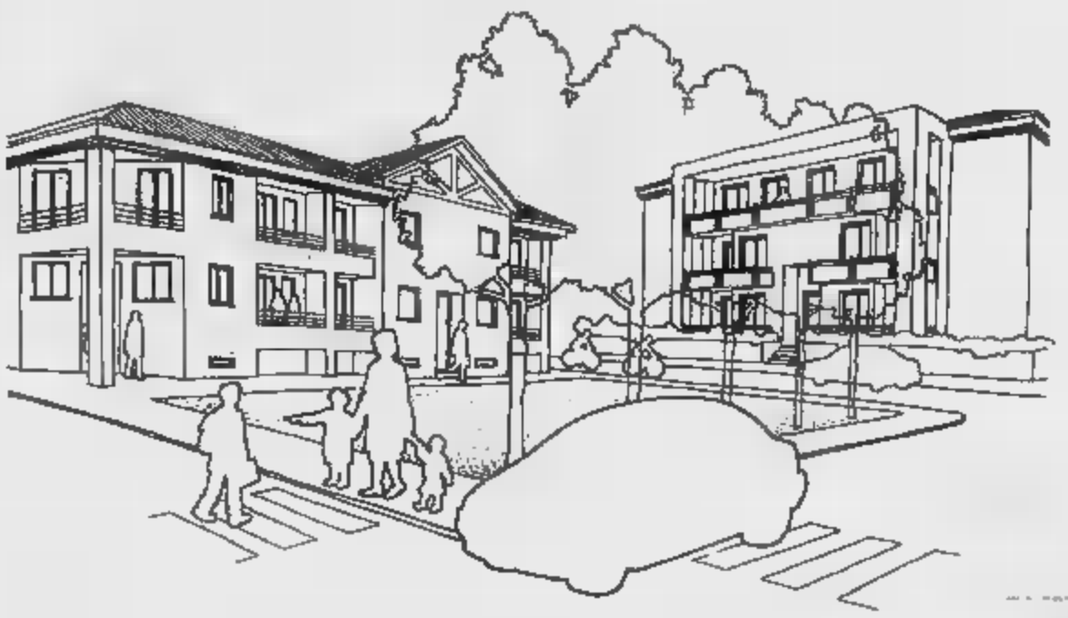
ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 **Romeo [illegible] Giulietta.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1765. Riposo
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837 5896. Iscrizione alla scuola [illegible] teatro.
SMERALDO p. XXV Aprile 10, telefono [illegible]. Ore 21 **Quelli che il jazz**, Rassegna Rossana Casale jazz in me.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2986. Fine stagione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Dupre 4. Telefono 3926.2282. **Factum est.** Ore [illegible].
[illegible] [illegible] via [illegible]do 2, telefono 72.333.222. Ore 20,30 [illegible] **randagi.**
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600 0231. **Gigi.** Ore 20,45.
[illegible] [illegible] Sangallo 33, t. 7811.1015. **Terra repubblica.** Ore 21,30.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Informazio[illegible] [illegible]. 832.2560. Fine stagione.
OLMETTO [illegible]. Olmetto 8/a, t. 87.51.65. Dalle 17,30 alle 19,30 iscrizioni aper[illegible] [illegible] scuola di recitazione.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0088/876 Fine stagione.
TEATRO VERDI via Pastrengo 15, telefono 607.16.95. Fine stagione.

I CONSORZI

CO.RE.C.E.P. - CO.P.E.L. - CO.P.LA.

Realizzano alloggi e villette a schiera in edilizia agevolata e convenzionata con pagamenti rateali e Mutui agevolati con tassi a partire dal 4%

SIAMO PRESENTI AD EXPOCASA 2 STAND 868



PIOSSASCO:

Villette a schiera e alloggi in palazzine
2 e 3 piani fuori terra
in corso di realizzazione
PERSONALE IN LOCO

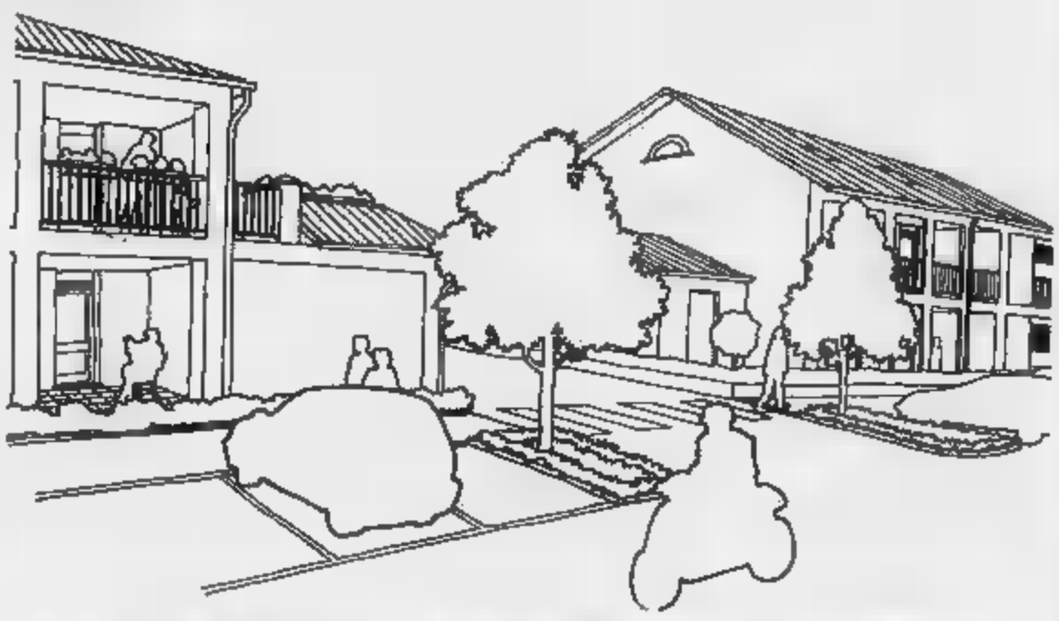
COOPERATIVE ASSOCIATE C.A.

CASTAGNETO PO

Ville bifamiliari
unifamiliari

GASSINO

Villette a schiera e alloggi in palazzine
2 piani fuori terra
in corso di realizzazione



INTERVENTI DI PROSSIMA REALIZZAZIONE

TORINO - CHIERI - AIRASCA - BIELLA
BRA - ALBA - BOSCONERO - CANELLI
CASELLE - ORBASSANO - PIOSSASCO
GASSINO - COLLEGNO
Per informazioni:
EDILNOVA s.r.l.
Tel. **011/561.29.46 - 54.11.01**

CASTAGNETO PO - ASTI
GASSINO - PIOSSASCO
COSSOMBRATO
AIRASCA - BIELLA
Per informazioni:
RASERO
Tel. **011/941.23.53 - 561.32.72**

FENOMENO

DOVE IL CALCIO SCOMMETTE LA CRISI

Paga la politica dei giovani voluta da Pirazzi

La Promozione applaude il miracolo Virtus Villa

L'allenatore Mauro Pirazzi sta facendo volare la Virtus Villa in alla classifica di Promozione

VILLADOSSOLA

LA politica dei giovani; nessuna follia di mercato; un clima di serenità che si respira nello spogliatoio. E' qui il segreto per il primo posto in classifica della Virtus Villa nel girone «A» di Promozione. Un successo che é frutto di un ambiente tranquillo avvezzo alle follie anche perché ormai la crisi industriale che ha impoverito Villadossola ha lasciato i suoi segni anche sulla maggiore società sportiva del paese. Alla quarta giornata di campionato i biancocelesti di Mauro Pirazzi, ex giocatore di Juventus Domo e della stessa Virtus e lì due anni sulla panchina virtussina, sono in testa alla classifica grazie a tre vittorie e un pareggio; sei gol fatti e uno solo subito. Un avvio inaspettato che ha galvanizza lo spogliatoio ma che non ha ancora fatto presa sugli sportivi, ancora pochi sugli spalti dello stadio «Felino Poscio».

Il primo a gettar acqua sul fuoco degli entusiasmi é proprio Mauro Pirazzi. «La salvezza é il nostro obiettivo; più punti facciamo ora, meglio è - dice senza lasciar trasparire sorrisi ironici. Ma aggiunge: «Certo che se all'ultima giornata saremo ancora in testa, non ci tireremo indietro».

«Più che forti - dice - siamo ben amalgamati. I giovani lanciati l'anno scorso sono ora più esperti e con loro giocano alcuni 'vecchi' supercollaudati. Abbiamo anche recuperato Mesiano e Gualtieri che erano a naja: il primo è un buon attaccante, il secondo mi ha permesso di risolvere i problemi sulla fascia destra». Il Villa, che basa la forza sulla compattezza del complesso, non ha ancora potuto sfruttare il suo attaccante più prolifico. Gigi Patelli, reduce da un infortunio estivo, é rientrato solo domenica.

Per fortuna la squadra non ne ha risentito. Anzi, ha trovato un inatteso fromboliare quale Stefano Pinarel. Il mediano ha già realizzato tre gol: un bel bottino per uno che gioca a centrocampo. «Pinarel renderebbe meglio sulla fascia - dice Pirazzi - ma ho gli uomini contati e devo utilizzarlo a centrocampo. E' un buon incontrista e la sua generosità lo porta anche in avanti dove se la cava bene».

Domenica il ragazzo di Mon- tecrestese oltre al gol ha anche colpito un palo contro il modenese Vignale. Villa superstar dunque? «Credo che in realtà il campionato non offra molto - rimarca Pirazzi - ha perso squadre come Sunese e Castellettese. L'Intra si é un po' ridimensionata e le sole che si sono rinforzate sono Gravellona e Dufour. Direi che la squadra più forte é proprio il Dufour che ha una rosa di buoni giocatori».

Soddisfattissimo per questo avvio il Vittorino Battro, padre di Alex e Daniele (due promettenti giocatori del Villa) e presidente dopo l'abbandono di Sergio Di Lenardo. Battro s'é dato molto da fare quest'estate per evitare che la società ammobilitasse: «Sono contento di come giocano i ragazzi e con i miei collaboratori, pochi ma molto attivi, faremo il possibile perché l'ambiente resti sereno com'é adesso».

Renato

IL NOSTRO LAVORO NOBILITA IL CASHMERE.

CHE COSA SI PUÒ AGGIUNGERE ALLA LANA PIÙ PREGIATA DEL MONDO? LA LAVORAZIONE DI ERMENEGILDO ZEGNA. UN CICLO PRODUTTIVO UNICO CHE ALTERNA TECNOLOGIE INNOVATIVE ALLA MANO ESPERTA DELL'UOMO. E CHE FA DIVENTARE IL CASHMERE PURO UN TESSUTO DI ECCEZIONALE MORBIDEZZA, PROPOSTO OGNI STAGIONE IN OLTRE 200 DISEGNI ESCLUSIVI. PER VENIRE TRASFORMATO A SUA VOLTA IN LEGGERE E CONFORTEVOLI GIACCHE SPORTIVE, OPPURE IN ABITI IN PURO CASHMERE PETTINATO. E PER RENDERE UNICI QUESTI CAPI, IL SERVIZIO SU MISURA ZEGNA REALIZZA OGNI DETTAGLIO PROPRIO COME LO VOLETE VOI. CASHMERE SI NASCE, ZEGNA SI DIVENTA.

Ermenegildo Zegna

A CASA OVUNQUE NEL MONDO

NOVARA • VIA ROSMINI, 8 • TEL. 0321-660274
TRIVERO • CENTRO ZEGNA • TEL. 015-756539

CALCIO

Torta con 25 «fiammelle» per i campioncini di Briga

SONO preparando la festa. Pronti a soffiare sulle venticinque candeline delle loro società. Sono i piccoli campioni del Briga Calcio, le nuove leve dei club che proprio in questi giorni è arrivato al giro di boa del quarto di secolo. E loro, i giovanissimi aspiranti bomber, non vogliono mancare e promettono un futuro di vittorie tutte bianco-azzurre.

A cominciare dai dieci più piccoli allievi della Scuola Calcio allenati da Mauro Isolini. Hanno appena sei anni ma già scambettano veloci dietro al pallone, impazienti di entrare in campo al più presto e ripetere il gesto dei loro compagni di squadra più grandi. L'anno scorso, infatti, i Pulcini si sono aggiudicati il campionato e poi, all'inizio dell'estate, hanno bissato la vittoria conquistando il primo premio in un torneo internazionale che si è tenuto in Svizzera, a Saint Maurice nel canton Vallese.

Questa stagione contano di ripetere il colpaccio. Sono un bel gruppo di ventisei ragazzini suddivisi in due gruppi agli ordini del mister Giuseppe Torrente, insegnante di educazione fisica alla scuola media di Borgomanero. La formazione A è iscritta al campionato e ha come nucleo portante una decina di mini calciatori già in campo lo scorso anno che vengono integrati a rotazione dagli altri. Nessun timore, però, c'è posto per tutti: anche la squadra B avrà il suo appuntamento settimanale con la partita incontrando le squadre che secondo il calendario federale osservano il turno di riposo.

Sono in crescendo anche gli Esordienti. Allena i 19 mini calciatori un loro «collega» più grande: Andrea Savoini, giocatore del Gravellona. L'anno scorso sono partiti male, vincendo una sola partita in tutto il girone di andata. Ma nel prosieguo del campionato hanno suonato la carica e ribaltato il risultato rimediando soltanto una sconfitta. Questo campionato potrebbe essere quello giusto per mettere a segno bei risultati.

Come inizio non c'è male: nella prima giornata di incontri Pulcini ed Esordienti si sono aggiudicati tre punti ciascuno battendo rispettivamente il Dormelletto A e il Bagnella. «Ma in fondo non è la vittoria che conta più di tutto - commenta il presidente del Briga, Pier Giuseppe Ottone -. L'importante é che i ragazzi si divertano e abbiano un'educazione».

OLEGGIO

Primi Calci arancio

Gli arancioni hanno chiuso il cerchio: mancavano i piccolissimi dei Primi Calci ora arrivati. E' scattata in questi giorni l'attività delle categoria più giovane dell'Oleggio Sportivo, sempre coordinata dal direttore della Scuola Calcio Prandi. E' un'annata d'oro per il settore giovanile che conta ormai un centinaio di ragazzini soltanto nella fascia compresa tra i sei e i dodici anni: 15 Primi Calci, 38 Pulcini e 35 Esordienti.

I primi risultati della stagione per le quattro squadre di Pulcini ed Esordienti sono più che confortanti con un paio di belle vittorie messe a segno dai Pulcini e dagli Esordienti ai danni delle due omologhe squadre del Cameri. Si annunciano soddisfazioni e gioie per il presidente del settore giovanile, Antonio Massaro, e per i dirigenti Piero Ergotti, Gianmario Caramanna e Alberto Casari. Ma il campionato è lungo.

Piccoli calciatori crescono

Podismo

Cross d'Autunno tutto pronto per il 20° atto

PETTENASCO. E' in fase di allestimento la ventesima edizione del «Cross d'autunno», in programmma a Pettenasco per il 22 ottobre. La manifestazione, a carattere internazionale, è organizzata dalla Associazione Atletica Omegna e Cusio con la collaborazione della «Pettenasco Nostra».

La corsa dei big sarà preceduta da altre tre gare. Alle 14 scatterà il «Cross d'autunno» dei giovani, sulla distanza dei 1.500 metri, per ragazzi nati dall'82 all'87. Seguiranno allievi e cadetti sulla distanza doppia.

Alle 14,20 il via al Cross degli amatori oltre i 40 anni, sulla distanza di 4 chilometri e con tre fasce: 40-44, 45-49, 50 e oltre.

Il Cross degli assi, riservato ad atleti tesserati, prenderà il via alle 14,45 e si snoderà sullo stesso circuito che sarà ripetuto 3 volte per totali 10 chilometri e 400 metri.

Nell'albo d'oro delle ultime edizioni figurano soltanto vincitori stranieri. Nell'edizione del '93 si è imposto il keniano Richard Meto davanti all'oleggese Davide Bacchetta, lo stesso anno un altro atleta africano, Kapkory, ha preceduto Marcello Curioni di Paruzzaro. Un solo novarese figura tra i vincitori: Aldo Allegranza, primo nell'ormai lontanissimo 1976. [a. b.]

VENDE

EVEREST

BORGOMANERO
Via Monte Grappa, 6
Telefono e fax
0322 846.486

BORGOMANERO: Splendido e prestigioso appartamento fronte corso principale a soli L. 1.500.000 al mq.
: stabile centralissimo adatto commerciale e/o residenziale.
BORGOMANERO: Mansarda panoramica con posto auto coperto. Vero affare.
BORGOMANERO: Appartamento in villa abitabile subito con giardino privato e garage. Occasionissima!
: Villa indipendente. Posizione invidiabile.
BORGOMANERO (Mirabello): Appartamento con ampio terrazzo e posto auto. Immerso nel verde.
GOZZANO: Appartamento con giardino e garage. Prezzo dilazionabile.
: indipendente con 3.000 mq di terreno!
- Licenza bar/superalcolici
- Bar/paninoteca. Ottima posizione. Buon avviamento.
- Ristorante/bar/birreria. Ottimo affare.
- Articoli casalinghi/liste nozze. Modico investimento.

NULLA DA PAGARE SE NON VENDIAMO O NON COMPRATE

KINESIS CLUB
PALESTRE - SQUASH
SAUNA
Orario continuato 9.00/22.00
Anche sabato
via Passalacqua, 24 - NOVARA
tel. 0321/625222

STEFANINI IMMOBILI
A - Signorile villa d'epoca. Esclusiva opportunità investimento. Prenotiamo al costo n. appartamenti al grezzo personalizzare. Fronte lago.
MASSINO VISCONTI - Nuova villa. Panoramica lago; moderna dimora mq. lussuose finiture.
Tel. 0322/46.466

Si in Arona centro storico
Tabelle merceologiche n. 9 - 14.
Telefonare 0322/48432.

TOCE
Posizione tranquilla e soleggiata.
VILLETTA mq 140 circa
rustica al da ultimare con autorimessa e giardino indipendente.
Tel. 0323-866201

PELLICCERIA ARELLI: l'orgoglio del Made in Italy

Quest'anno è un anno importante per questa grande ed affermata pellicceria novarese; compie 15 anni di attività. 15 anni nei quali la Pellicceria Arelli ha avuto modo di imporsi in un mercato tradizionalmente difficile e complesso come quello della pelliccia. Il successo non è mai questione di fortuna; va ricercato e inseguito con diligenza e perspicacia curando attentamente ogni piccolo dettaglio.

Riportare con precisione i disegni delle vetrate di una cattedrale in una pelliccia non è certo da tutti. Poche persone al mondo sanno fare questo tipo di lavorazione, pochi pellicciai ormai seguono direttamente tutte le fasi di lavoro. Ecco perchè da Arelli sfila il meglio del Made in Italy, sia come gusto che come lavorazione del tutto artigianale, e Arelli con orgoglio lo sa. La Pelliccia: il sogno di molte donne.

Un acquisto importante che gratifica psicologicamente la donna e l'uomo che l'accompagna, che realizza sogni di seduzione, eleganza, importanza e distinzione sociale. In un mondo sempre più industrializzato il valore di un prodotto artigianale non va nemmeno spiegato; parla da sè: Come la preziosità di un capo firmato Arelli. Essa racchiude nel suo taglio, nella sua linea, nelle sue cuciture, 15 anni di esperienza artigianale. Questa artigianalità nasce ancora prima della realizzazione del capo, già nella fase di scelta e di acquisto diretto delle pelli alle grandi aste mondiali per continuare poi in una sorta di super specializzazione nelle diverse fasi di taglio e della cucitura,fatte esclusivamente a mano, e il montaggio;quest'ultimo addirittura, eseguito scrupolosamente da un première, come si usava ai tempi delle nostre nonne.

In questo lavoro di antica tradizione , gli Arelli contribuiscono con la loro bravura al lustro del Made in Italy, portando l'Italia al primo posto mondiale per la concia, la lavorazione e la modellistica delle pelli. Ecco perchè il valore di una pelliccia Arelli va ben oltre il suo prezzo di acquisto. E Arelli cón orgoglio lo sa.

Comunicazione Pubblicitaria by 3C Advertising Novara

Peugeot 306. Prima di scegliere guardatevi pure intorno.

Fino al 31 ottobre Peugeot vi offre un milione di sconto su tutta la gamma 306*. Così, ad esempio, con **L. 23.330.000 invece di L. 24.330.000**** potete concedervi una Peugeot 306 XR 3 porte, 1360 cm³, e circondarvi di comodità, tutte di serie. **● Servosterzo ■ Airbag lato conducente ■ Alzacristalli elettrici ■ Chiusura centralizzata con comando a distanza ● Antiavviamento a [illegible] ● Volante regolabile in altezza ● Tergilavalunotto [illegible] temporizzatore** e poi vetri azzurrati, sedile posteriore sdoppiabile, vetri posteriori apribili a compasso... Peugeot 306: 22 modelli, benzina, Diesel e turbodiesel, 3 e 5 porte, berlina e cabriolet. Peugeot 306: una tenuta di strada superiore grazie alla Dinamica Ottimizzata delle Sospensioni (D.O.S.), un fascino insuperabile e in più, un prezzo e un'offerta finanziaria che non hanno confronti. Ma voi, fateli pure

1 MILIONE IN MENO*

RATE FINO A 60 MESI* **
SENZA ANTICIPO

*ANCHE PER PAGAMENTO IN [illegible]
ESCLUSE VERSIONI OPEN E DIESEL
** [illegible]
VERSIONE [illegible]
E TASSE [illegible]
[illegible] PREZZO CHIAVI IN MANO L. 23.330.000
[illegible] VERSIONE L. 23.330.000
NESSUN ANTICIPO
NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA
RATE MENSILI DA L. 533.900
T.AN. 13,50% - T.A.E.G. 14,27%
OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE
IN [illegible] FINO AL [illegible] 1995
PER [illegible] VETTURE DISPONIBILI
PRESSO I CONCESSIONARI PEUGEOT.
SALVO APPROVAZIONE
PEUGEOT.FINANZIARIA.

IN COLLABORAZIONE CON
I CONCESSIONARI PEUGEOT

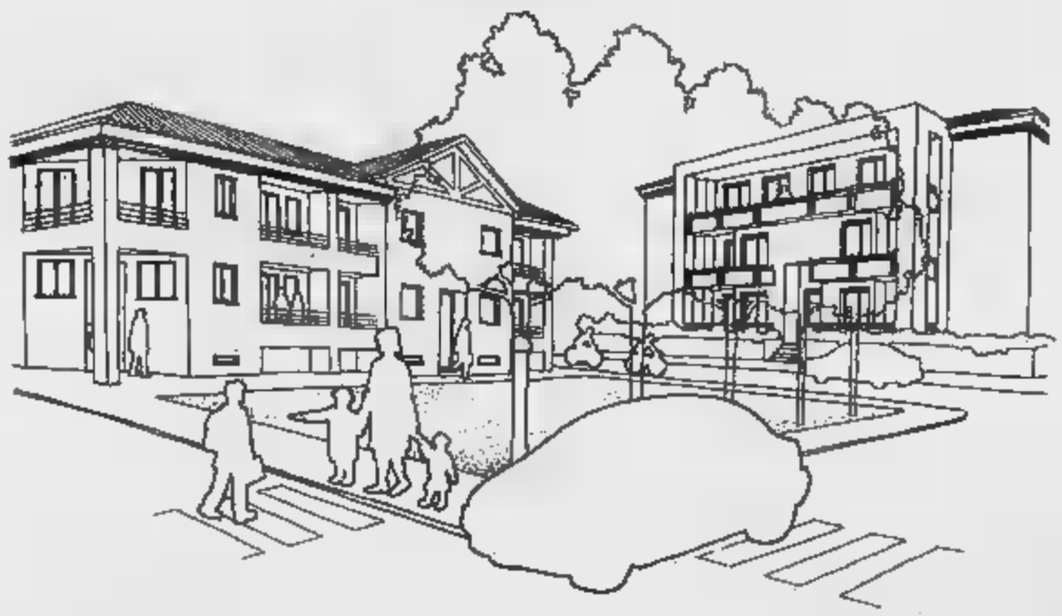
306 PEUGEOT

I CONSORZI

CO.RE.C.E.P. - CO.P.E.L. - CO.P.LA.

Realizzano alloggi e villette a schiera in edilizia agevolata e convenzionata con pagamenti rateali e Mutui agevolati con tassi a partire dal 4%

SIAMO PRESENTI AD EXPOCASA 2 STAND 868



PIOSSASCO:

Villette - schiera e alloggi in palazzine a 2 e 3 piani fuori terra in corso di realizzazione
PERSONALE IN LOCO

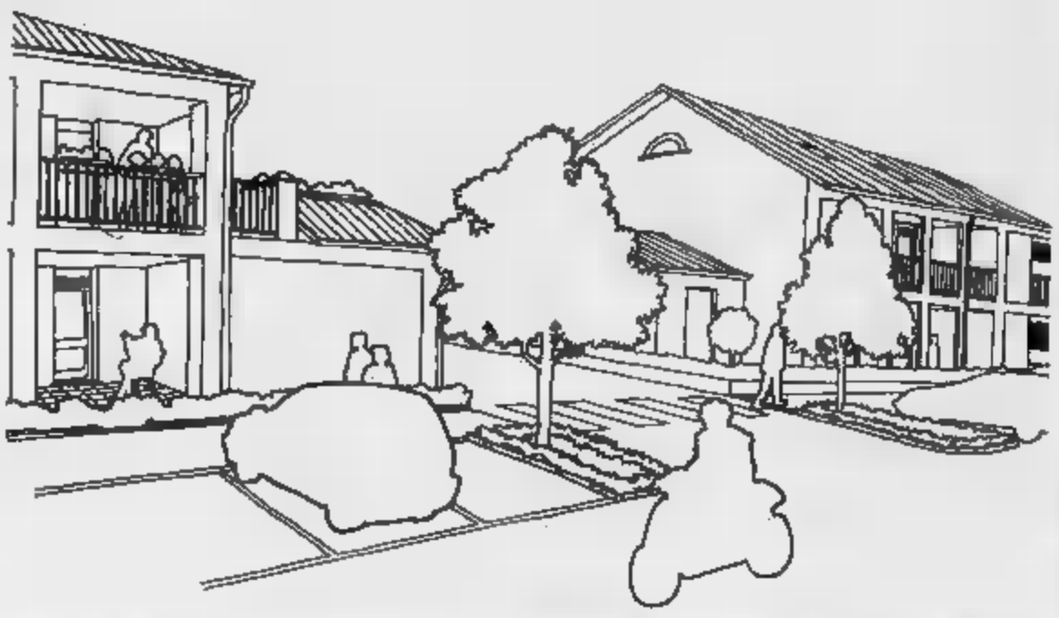
COOPERATIVE A.C.E.P. ALLOGGIABILE

CASTAGNETO PO

Ville bifamiliari - unifamiliari

GASSINO

Villette - schiera e alloggi in palazzine a 2 piani fuori terra in corso di realizzazione



INTERVENTI DI PROSSIMA REALIZZAZIONE

TORINO - CHIERI - AIRASCA - BIELLA BRA - ALBA - BOSCONERO - CANELLI CASELLE - ORBASSANO - PIOSSASCO GASSINO - COLLEGNO

Per informazioni:

EDILNOVA s.r.l.

Tel. **011/561.29.46 - 54.11.01**

CASTAGNETO PO - ASTI GASSINO - PIOSSASCO COSSOMBRATO AIRASCA - BIELLA

Per informazioni:

RASERO

Tel. **011/941.23.53 - 561.32.72**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda (0161) 254-62.592
Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Giovedì 12 Ottobre 1995 vc 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.350/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

I tecnici del reparto prendono posizione sulla grave carenza di organici

Vercelli, «sos» da radiologia

Si parte dal caso clamoroso dei 5 malati di cancro rimandati a casa senza la cobaltoterapia per sollecitare nuove assunzioni. «Impegniamoci a far tornare alla normalità il nostro lavoro»

Quello di radiologia è uno dei reparti cruciali in un ospedale

VERCELLI. La grave carenza di organici in radiologia ha scatenato anche il personale del reparto che ieri ha diffuso un duvolantino davanti all'ospedale «Sant'Andrea», con una promessa: «Impegnamoci a far sentire la nostra voce, a far tornare alla normalità il nostro lavoro».

Il volantino, genericamente firmato «alcuni lavoratori del reparto» cita gli articoli apparsi sui giornali giorni scorsi ed in particolare il caso clamoroso dei cinque malati di cancro rispediti a casa perchè, un giorno, non c'erano tecnici in grado di sottoporli alla cobaltoterapia.

Scrivono i lavoratori radiologici: «Quello che i giornalisti si dimenticano di illustrare (semplicemente perchè nessuno li ha informati-ndr) condizioni di lavoro in questo reparto». Ed elencano i loro problemi, che riportiamo testualmente: «Il tecnico di radiologia al Sant'Andrea di Vercelli deve fare straordinari per garantire il servizio all'utenza (e fin quel tutto bene-ndr)», ma «non sa... che fine fanno questi straordinari in busta paga» (e qui le accuse sono sibilline e gravi-ndr). E ancora: «Ha incarichi di lavoro che di continuo» e infine percepisce l'indennità di lavoro prevista dal contratto».

Del problema degli organici ci eravamo occupati nel nostro servizio del 3 ottobre, quello sul «caso» dei cinque ammalati non sottoposti alla cobaltoterapia. Avevamo anche scritto che il direttore generale supplente dell'Usl 11, Giuseppe Marrone, s'era rivolto alla Regione sollecitandola ad autorizzare, entro quest'anno, l'assunzione di 15 tecnici di laboratorio.

Ed è appunto questa la strada auspicata personale del reparto che invita la direzione a percorrerla tentennamenti, «anzichè spendere forti cifre per consulenze esterne».

I dipendenti della radiologia del «Sant'Andrea» vogliono lavorare in condizioni migliori e, soprattutto, far sì che non si ripeta più la situazione clamorosa del 19 settembre scorso quando, appunto, fu possibile azionare l'apparecchiatura per la cobaltoterapia.

Nei prossimi giorni questo intervento pubblico dei lavoratori del reparto verrà presumibilmente valutato con la massima attenzione. Del resto già lo stesso primario e addirittura il Collegio di radiologia medica avevano lanciato, nei mesi scorsi, ripetuti «sos» sulla carenza di personale, sia sulle apparecchiature obsolete.

Radiologia è reparto nevralgico in tutti gli ospedali e occorre che la Regione dia al più presto i nulla osta necessari per le assunzioni. **[o. d. m.]**

Nascondevano 32 chili di cocaina

Bogotá, 4 biellesi in cella per droga

BIELLA. Quattro biellesi sono stati arrestati dalla polizia colombiana all'aeroporto di Bogotà: stavano per salire su un Boeing con un'abbondante quantitativo di cocaina nascosta nelle valigie: 20 chili do il Consolato, ma stando alle notizie di agenzie il quantitativo sarebbe di 32 chili.

carcere di Bogotà si trovano rinchiusi Marco Guala, 25 anni, di Castelletto Cervo, Massimiliano Fodorello, 31 anni di Cavaglià, Angelo Presta, 22 anni di Pray e Fabrizio Lupato, 33 anni di Mongrando.

Ben poco si conosce della vicenda: la polizia locale sta ancora formalizzando le accuse per poi comunicarle in Italia. L'aereo su cui stavano salendo i quattro avrebbe fatto scalo in Venezuela, a Caracas e poi sarebbe atterrato a Roma. I biellesi sono stati bloccati in aeroporto e, una volta perquisiti, stati trasferiti in . Quasi contemporaneamente al loro arresto, è finito in manette anche un cittadino colombiano, che stava partendo per Madrid con volo «Iberia»: anche lui nascondeva un quantitativo imprecisato di stupefacenti.

In provincia la notizia è diffusa quando il Consolato italiano a Bogotà ha contattato le questure di Biella e Vercelli, destando stupore tra gli stessi agenti dell'antidroga in quanto solo uno dei quattro era salito per qualche piccola esperienza precedente legata agli stupefacenti.

Difficile anche capire se i quattro si conoscessero da tempo e se fossero partiti insieme per la Colombia. L'unico particolare emerso riguarda Fabrizio Lupato, che la settimana scorsa aveva telefonato alla ex moglie, dalla quale si era separato 6 mesi fa, dicendo di trovarsi in Colombia per lavoro, in un villaggio turistico. Il giovane chiesto notizie del figlio, aggiungendo che sarebbe rimasto all'estero ancora per un po' di tempo. **[r. b.]**

In Assise ha rifiutato l'interrogatorio il giovane di Vergnasco che voleva sterminare la famiglia dell'ex fidanzata

«Ho sparato sotto l'effetto di farmaci e alcol»

Non aggiunge nulla alle dichiarazioni rese: «Non saprei cosa dire»

Da sinistra Martini, l'ex fidanzata dell'imputato, la sorella Cristina ed il padre Sergio al processo a Novara

NOVARA. «Ho sparato a Nadia perchè era la più vicina. Poi so perchè ho continuato a far fuoco su Katia e sua madre. Ho smesso quando caricatore era vuoto. Non volevo ammazzare nessuno. Ero sotto l'effetto del Lexotan. Ne avevo prese cento gocce bevendoci sopra l'Amaretto di Saronno. Il Lexotan, ti da sicurezza, è un pò come fosse la cocaina. Volevo stordirmi. L'avevo fatto in altre occasioni e stavo bene... sono andato fuori di testa...»

Questo aveva dichiarato Sergio Rubatto al pubblico ministero Federico Panichi, il 29 settembre dell'anno s. Eran tre giorni arresto dopo che aveva ucciso Nadia Martini, ferito l'ex fidanzato Katia e la madre questi Mario Marcone a Vergnasco, centro alle porte di Biella. Era la sera del 25 settembre. Una data che ha cambiato vita di due famiglie.

Quando ieri è stato il suo turno, in Assise, l'imputato, senza tradire alcuna emozione, ha rifiutato di sottoporsi all'interrogatorio.

«Non me la sento, non saprei proprio dire» ha riferito al presidente Baglivo. E il magistrato a ricordargli che

- Forse sarebbe opportuno anche per la sua difesa.

«No guardi, proprio non riesco».

- Neanche una dichiarazione spontanea?

«Non insistete, non ce la faccio» Una breve sospensione per dar modo difensori Chiorino e Palumbo di parlare col loro cliente, che però non torna sulla sua decisione e torna nella gabbia. Poi si dà lettura degli interrogatori resi al momento dell'arresto.

Non emerge nulla di nuovo rispetto a quanto si sapeva se non l'impressione, confermata poi dalle dichiarazioni dell'imputato, che in effetti quella sera Rubatto poteva esser sì sotto l'effetto degli psicofarmaci e dell'alcol ma per sua libera scelta. Per farsi cioè coraggio e solo quale conseguenza di uno stato di salute compromesso che richiedeva quelle terapie. Così si comprende anche l'orientamento dell'accusa a sostenere semmai l'assunzione di farmaci e alcol potrebbe considerarsi un'aggravante conseguenza di una libera scelta. Non sarà facile arrivare a stabilire fino a dove la seminfermità sia in qualche modo da collegare ai due gravi incidenti stradali dei quali il giovane è rimasto vittima, o non sia stata invece favorita dall'assunzione di medicinali e alcool «per darsi sicurezza». insistito parecchio, l'imputato, tre interrogatori sucessivi, su questo stato di mente confusionale nel quale era precipitato la sera della mancata strage. Ed alla luce del comportamento processuale odierno il suo non doveva essere un espediente difensivo.

In pratica non sta facendo nulla per cercare di difendersi, per dare una mano

Sergio Rubatto, il giovane di Vergnasco, ieri in Assise ha rifiutato l'interrogatorio

vocati. Ha ammesso tranquillamente di aver prelevato l'arma del delitto due giorni prima sottraendola al fratello Giovanni, (che ieri ha confermato la circostanza) uno stratagemma. questo per la premeditazione è ostacolo difficilmente superabile. Poi si è rifiutato di rendere l'interrogatorio che, in qualche misura, poteva aiutarlo a spiegare almeno com'è nata l'idea del delitto.

Ieri hanno deposto diversi amici comuni dei due giovani. E' emerso il quadro di un rapporto fra Sergio e Katia, deteriorato da tempo. I due, che si erano lasciati da luglio, litigavano spesso. Pare fosse proprio Katia più aggressiva: un'occasione ha rifilato due sberle a Sergio che non ha gradito» ha riferito una ragazza. Ed altri hanno riferito di questo atteggiamento sottomesso.

processo riprende domani con le ultime testimonianze. Poi si andrà al 24 ottobre con periti e sentenza.

Renato Ambiel

Il pilota andornese si confessa dopo il trionfo nel rally di Sanremo la definitiva consacrazione

Liatti: «Il segreto? Non lento più nessuno»

«Se vinco il campionato italiano, nel '96 punterò al mondiale»

Il rally di Sanremo ha consacrato Piero Liatti tra i migliori piloti del mondo

BIELLA. E' un Liatti in gran forma, ma che non dimentica la sua Biella, i suoi amici, quello che risponde al telefonino appena libero dagli impegni ufficiali. Ha vinto alla grande il rally di Sanremo, balzando al comando del campionato italiano: quando manca soltanto più la prova di Piancavallo. Il pilota di Andorno incomincia a sentire odore di titolo tricolore.

E' il quarto stagionale ma si dice che re a Sanremo valga doppio.

«E' vero. E' il più bel rally d'Italia, il più importante e quello che ti dà maggior prestigio. Grazie a questo successo ora il campionato italiano è più vicino e il decisivo rally di Piancavallo, per me, meno in salita. Inoltre questo successo mi dato una carica psicologica grandissima e parto per disputare la prova mondiale del rally di Spagna, tra 10 giorni in Catalogna, col morale alle stelle. Sarà tutto su asfalto le ultime due tappe del Sanremo e mi sento pronto a misurarmi migliori piloti del mondo».

Dietro ogni grande impresa c'è sempre qualche segreto, anche piccolo. Com'è nato il suo vittorioso Sanremo?

«Credo che occorra andare indietro di alcuni mesi, al rally di Corsica. Fino a quel momento, pur sapendo di andare forte, mi ritenevo ancora un gradino più in basso rispetto a campioni come Sainz, Oriol. Ma sull'isola quando ho incominciato a fare i tempi dei migliori, andando in alcuni casi anche più forte, sono maturato. Ho preso coscienza delle mie capacità e da quel momento ho incominciato a gareggiare più sereno. Non dovevo dimostrare più niente, perchè sapevo di essere arrivato al loro livello».

Risultato?

«Ecco, proprio a Sanremo dula prima tappa su terra, subito dopo prime speciali, senza freni sulla mia Subaru. Probabilmente prima mi sarei preoccupato troppo e pur di restare staccato magari avrei commesso un errore grave, compromettendo la gara. Invece ho preso il passo che la macchina in quel momento mi consentiva, ripromettendomi di giocare il tutto per tutto una volta risolto il problema. E infatti, riparati i freni, sono andato all'attacco nella seconda tappa e quando ho visto che ad ogni speciale guadagnavo dai 15 ai 20 secondi su Cunico ho capito che avevo la vittoria in pugno».

Ora cosa c'è nel futuro Liatti?

«Se riesco a vincere il titolo italiano, prossimo anno punto tutto sul mondiale». **[m. al.]**

TAPPETI D'ORIENTE
di MANIEZZO F.
PER FAR CONOSCERE
IL NUOVO ASSORTIMENTO DI TAPPETI ORIENTALI
DI TUTTE LE PROVENIENZE
A PREZZI MAI VISTI
Confrontateci !!!
Lavaggio e restauro
di qualsiasi tappeto
Biella - Roccavilla, 6 - Tel. 015 - 20005 - (Piazza Mercato e Formaggi)
- Chiuso il mercoledì mattino -

Una confidenza raccolta ieri a Milano agita le acque in Forza Italia

Radaelli lascia Fi per Di Pietro?

Alcuni «azzurri» sembrano pronti ad affiancare l'ex magistrato del Pool se dovesse scendere in campo. «La nascita di questo movimento sarebbe da seguire con attenzione»

Francesco [redacted] (al centro a fianco di Roberto Rosso) «segue con molta attenzione» l'eventuale nascita del partito di Di Pietro E' il segnale di una possibile uscita da Forza Italia?

VERCELLI. Di Pietro potrebbe scendere in campo [redacted] una formazione politica tutta sua. [redacted] ne parla nelle stanze delle grande politica, anche se la nascita del nuovo movimento [redacted] è né certa né vicina. [redacted] bastano [redacted] voci per elettrizzare mezza Italia, Vercelli in testa.

E infatti ieri a Milano si sussurrava di confidenze fatte ad un amico del magistrato da alcuni esponenti bicciolani di Forza Italia che si [redacted] detti pronti a voltare le spalle a Silvio Berlusconi per abbracciare Di Pietro.

Chi sono i potenziali transfughi? Fin troppo facile «sospettare» Francesco Radaelli e il suo gruppo che non a caso nel '93 si è presentato agli elettori con il nome «Mani pulite». «Che Di Pietro sia un mio beniamino [redacted] noto - commenta Radaelli - così come [redacted] noti i nostri colloqui. Sicuramente a Vercelli nessuno può dire di conoscere l'ex magistrato del pool milanese meglio di quanto lo conosca io». Erano i mesi seguenti [redacted] [redacted] inceneritore e Radaelli, con Roberto Rosso, andò a Milano per presentare alcuni esposti [redacted] vicende vercellese degli anni precedenti.

L'attestato di stima di ieri è una conferma alle illazioni sull'abbandono di Forza Italia? «Ci [redacted] molti "se". Non [redacted] Di Pietro scenderà in campo con una propria formazione politica e, se lo facesse, bisognerà valutare quale sarà [redacted] sua collocazione. Sicuramente se fosse [redacted] centro moderato. La nascita dello schieramento Di Pietro sarebbe da [redacted] vista con estrema attenzione, in tutti i sensi». Fine delle dichiarazioni.

Il tutto deve essere inquadrato nei segnali di inquietudine che il gruppo Radaelli pare dare negli ultimi giorni. Nonostante le ovvie dichiarazioni contrarie di Roberto Rosso, «Mani pulite» (forse è il caso di far resuscitare il nome del gruppo radaelliano) avrebbe mandato segnali molto espliciti [redacted] Alleanza nazionale.

Ma An sarebbe fredda: i maggiorenti di corso Libertà si chiedono se sia opportuno accogliere oggi [redacted] candidato sindaco sconfitto e i suoi quando [redacted] stesso accordo sarebbe stato possibile prima delle elezioni ottenendone utili maggiori per il partito. Ciò non di meno si parla di qualcuno pronto a lasciare [redacted] Forza Italia sia Radaelli per raggiungere Alleanza nazionale.

L'ex consigliere dc avrebbe rivolto le [redacted] attenzioni anche a due sigle nate dalla frantumazione della democrazia cristiana, il Ccd e il nuovo Cdu che a Vercelli è ancora [redacted] gestazione.

Dal Centro cristiano democratico il segretario Bruno Poy precisa che, [redacted] passaggi da una formazione all'altra del Polo, intende adottare «la stessa [redacted] linea di fermezza [redacted] lealtà già assunta da An, condividendo il punto di vista espresso da Rosso nel rispetto degli accordi». Infine Poy rassicura Forza Italia sul fatto che «nessuna operazione di "salto della quaglia" troverà l'avallo del Ccd».

Franco Cottini

A San Cristoforo

«Operazione riciclaggio» annullata

VERCELLI. La parrocchia di San Cristoforo ha dovuto [redacted] spendere [redacted] «campo di lavoro» [redacted] era stato programmato sabato e domenica. Ne ha parlato, con accenti giustamente critici, [redacted] stesso parroco, padre Bertolino, [redacted] chiesa. E alle redazioni dei giornali è arrivato un comunicato in cui si spiega la situazione, davvero paradossale, un una città retta [redacted] un'amministrazione rosso-verde.

«Da molti anni - dice il documento - la comunità di San Cristoforo promuoveva, in collaborazione con un gruppo di parrocchiani e di amici, una raccolta per il recupero di [redacted] teriali riciclabili (metalli, stracci, vetro, carta, etc.), con il convincimento di rendersi utile agli abitanti e alla stessa amministrazione comunale». Un [redacted] lavoro utile per l'ambiente, ma anche per recuperare denaro che veniva utilizzato per le esigenze della chiesa e dei parrocchiani.

Ma adesso, si dice a San Cristoforo, è [redacted] tutto sospeso per «la totale mancanza di richiesta da parte degli operatori addetti al riciclaggio perchè è cessato ogni interesse economico e politico».

C'è da rimanere perplessi di fronte alla situazione creatasi «in un paese [redacted] bisognoso di materie prime e, a parole, [redacted] to impegnato nella tutela dell'ambiente che invece si rifiuta di accettare simili iniziative volontarie». **[d. b.]**

IN BREVE

VERCELLI

Il 31 ottobre scade [redacted] condono sulle tasse auto

Il 31 ottobre è l'ultimo giorno per il condono sulle tasse automobilistiche. Il contribuente per usufruire di questa legge nel [redacted] di omissione del tributo deve pagare l'80 per cento; [redacted] invece ha per- [redacted] possesso dell'auto senza trascriverlo all'Aci [redacted] adempiere alla trascrizione entro il 31 ottobre e contemporaneamente pagare il [redacted] per cento dell'imposta. Il versamento si effettua esclusivamente sul c/c postale n. 32082000 intestato [redacted] «Aci - tasse automobilistiche - definizione pendenze Roma». **[d. b.]**

CRESCENTINO

Stasera incontro in Comune per il commercio

E' fissata per questa [redacted], giovedì, con inizio alle 21 nella sala consiliare del municipio, un'assemblea di tutti gli operatori commerciali e titolari di pubblici esercizi. «Crescentino deve tornare ad [redacted] il naturale riferimento per i consumatori dei Comuni vici- [redacted] questo il tema dell'incontro. Relatori saranno la sindaca Marinella Venegoni che illustrerà gli obiettivi del Comune in materia di commercio, il direttore dell'Ascom Lombardi che presenterà la possibilità della realizzazione di un centro commerciale naturale e il capo settore del Commercio della Regione, Antonio Miglio che illustrerà le possibilità creditizie offerte dalla legge. **[i. fo.]**

[redacted]

[redacted] generale Incisa [redacted] Camerana al Rotary

Il capo di Stato Maggiore dell'esercito, generale Bonifazio Incisa di Camerana, è stato ospite l'altra sera al Modo hotel del Rotary club di Vercelli. Ha parlato di fronte ad un auditorio affollato e attento. Nella foto di Greppi un momento della riuscita serata. **(d. b.)**

Alle 21 il nuovo contenitore musicale

Stasera Videonord è «Piazza grande»

La presentatrice Luigina Mariani

VERCELLI. Ore 20, canale 21, Videonord. Questa sera andrà [redacted] onda «Piazza Grande», la prima produzione che l'emittente televisiva bicciolana ha registrato nei nuovi studi di via Trento.

Il contenitore musicale [redacted] di intrattenimento è ideato da Franco Bautieri, presentato da Ezio Borgogna, già cantante in gruppi locali degli Anni Settanta e Luigina Mariani, una giovane promessa della tv. La regia è di Paolo Ignetti.

La colonna sonora [redacted] appannaggio dell'orchestra Block Notes, mentre il duo di Ezio Palazzo, (voce [redacted] chitarra) e Piero Ambrosini alla fisarmonica presenterà un repertorio di canzoni vercellesi.

Illusioni [redacted] giochi di prestigio [redacted] Mister Miky. E ancora canzoni alla chitarra e kazoo con Gilberto Cortesi, cantautore di origine modenese che vive [redacted] Trino e che ha scritto parecchi brani per i Nomadi. Si esibisce anche il gruppo folkloristico de «I Tessior» [redacted] Biella.

Tra gli ospiti dell'area talk show del programma: la candidata vercellese [redacted] Miss Italia Stella Petrizzelli, gli ideatori del «Memorial folk Filippone De Maria» e i rappresentanti del Comitato manifestazioni vercellesi. Nello stesso spettacolo tv verranno mandati in onda filmati girati in esterno durante sagre e feste popolari che si sono svolte durante la scorsa estate. La replica [redacted] «Piazza Grande» [redacted] per domenica prossima alle 12. **[g.bar.]**

Servono volontari

Telefono Amico [redacted] nuove voci

VERCELLI. Aiutare il prossimo soltanto con la voce [redacted] può: aderendo all'associazione «Telefono amico», che è operativa già [redacted] alcuni anni a Vercelli come in moltissime altre città d'Italia, e che attualmente cerca volontari per iniziare un corso finalizzato a potenziare la propria operatività e migliorare complessivamente il servizio.

«Telefono amico» può dare un contributo di tipo umanitario molto importante, pur senza [redacted] alcuna valenza terapeutica: è l'unica voce disposta [redacted] ascoltare chi sia solito rivolgersi ai [redacted] operatori, abituati ad ascoltare [redacted] sfogo di [redacted] ragazzo solo o quello di una persona che [redacted] anni assiste un anziano.

L'associazione opera tutti i giorni, compresi quelli festivi, dalle 20 alle 23: l'anonimato dell'operatore è garantito in modo assoluto dal momento che l'interlocutore ne conosce la sola voce. Chi fosse interessato a frequentare il corso, può prendere contatto con gli organizzatori (telefono 0161-21.30.60). **[w. ca.]**

Sciopero della fame

Crescentino Verdi solidali con Sellaro

CRESCENTINO. [redacted] sala d'aspetto chiude alle tredici? E allora io per segnalare la situazione faccio lo sciopero della fame». Continua la protesta dell'assessore verde Salvatore Sellaro che in questo modo cerca di porre all'attenzione generale degli amministratori delle Ferrovie, della prefettura, degli enti locali, l'incredibile caso della stazione di Crescentino.

I locali, infatti, per mancanza di personale vengono chiusi all'una pomeridiana, lasciando studenti e pendolari senza stanze dove rifugiarsi e senza servizi.

Contemporaneamente alla protesta di Sellaro è scesa in campo la federazione provinciale dei Verdi che in comunicato sottolinea: l'assurdità delle [redacted] scelte operate dalle Ferrovie di convogliare ingenti risorse economiche per la realizzazione [redacted] opere faraoniche quale la costruzione della linea ad alta velocità Torino-Milano, senza essere in grado di andare incontro alle esigenze dei lavoratori [redacted] dei pendolari». **[i. fo.]**

Domenica Cattone, sindaca di Stroppiana, ex funzionario pds

«Baby pensionata io? Storie [redacted] 32 anni di contributi»

Domenica Cattone

STROPPIANA. «Certo che sono in pensione: una legge dello Stato me lo ha consentito, ed io l'ho utilizzata come centinaia di altri colleghi che come me hanno lavorato per [redacted] vita negli uffici di [redacted] dei tanti partiti politici»: Domenica Cattone, 48 anni, dal [redacted] sindaca di Stroppiana, carica in [redacted] è stata confermata proprio quest'anno, non [redacted] ra- [redacted] ad ammettere la sua situazione di pensionata. «Non penso proprio - aggiunge - di avere [redacted] questo qualche cosa di cui debba vergognarmi».

Ieri un quotidiano [redacted] diffusione nazionale ne ha pubblicato il nome in [redacted] elenco di impiegati [redacted] pci-pds definiti «baby-pensionati». Leggendo distrattamente il servizio confezionato [redacted] molta abilità, al quale viene dedicata una pagina intera, sembra che a fruire della qualifica di «baby-pensionati» siano stati solo gli ex impiegati prima del pci e [redacted] pds.

«Assolutamente - spiega la sindaca - non è [redacted] l'agevolazione ha interessato tutti i partiti politici, e non solo il pci. E' stata una legge nazionale a concedere il pensionamento anticipato [redacted] tutti quegli impiegati di partito che avessero [redacted] anni di versamenti contributivi: io ne avevo [redacted], dei quali i primi due versati come commessa [redacted] 30 [redacted] me impiegato della federazione comunista di corso Prestinari».

Sulla vicenda dei prepensionamenti agli ex impiegati dei partiti politici pare che a Roma sia in corso un'inchiesta giudi- [redacted] condotta dal pm della procura di pretura Maria Monteleone: sarebbe stata avviata in seguito all'esposto di quattro impiegate del psi probabilmente rimaste escluse dal beneficio, ed avrebbe portato all'iscrizione sul registro degli indagati di 25 persone, quasi tutte [redacted] operai ed impiegati [redacted] psi.

Nell'elenco vengono pubblicati i nomi degli ex impiegati [redacted] solo pci-pds che hanno fruito del prepensionamento: in Piemonte sono stati 4 a Torino, altrettanti ad Alessandria, uno a Novara ed [redacted] a Vercelli.

Walter Camurati

IL TACCUINO

LETTERE AL [redacted]

«Davvero gentile quell'impiegato»

Uno degli hobby ricorrenti è quello [redacted] sparare ad alzo zero contro gli impiegati pubblici. Io, invece, vorrei andare controcorrente segnalando uno degli addetti allo Stato civile del Comune di Vercelli.

Ieri mattina [redacted] sono rivolto a lui semplicemente per avere un'informazione: non solo è stato chiaro e preciso, ma disponibile, cortese. E mi hanno [redacted] che fa sempre così, con tutti. Non [redacted] se, quando andrà in pensione, riceverà un encomio nel mio piccolo e per quello che può valere, gliene faccio uno qui, sentito e personale.

Pino Moreo, Vercelli

«Meravigliosa Elettra non ti dimentichiamo»

Sono passata davanti alla trattoria «San Giovanni» e finalmente hanno sostituito quella vetrina...

E' come se non fosse successo niente, ma io, i genitori, la nonna, i parenti ed i «veri amici» di Elettra sappiamo e non dimentichiamo.

Tutte le volte che mi reco all'«Oscar Wilde» [redacted] guardo intorno, cerco il [redacted] sguardo, mi sembra di sentire la sua voce, ma lei non c'è più, la mia bellissima bambina [redacted] 19 anni non c'è più!

Non riesco a dimenticare quella telefonata, l'angoscia, la speranza che fosse tutto uno scherzo...Lei era lì su quel tavolo, avvolta in quel lenzuolo senza più speranze...finita... morta...

Anche lei aveva diritto alla vita, anche lei sognava meravigliosamente [redacted] pianoforte, anche lei sperava di realizzare i suoi sogni, ma qualcuno glieli ha strappati in un attimo.

Non riesco a dimenticare, spero che nessuno riceva mai «quella telefonata», vi [redacted], spezza il cuore.

Zia Marzia, Vercelli

[redacted] **lettera, [redacted] lunghezza non superiore [redacted] 25-30 righe dattiloscritte, vanno spedite, o inviate via fax, alle redazioni di Vercelli [redacted] Biella [redacted] «La Stampa».**

[redacted] UTILI

FARMACIE DI [redacted]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-[redacted] battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente). *Farmacia Comunale N. 3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), [redacted] 215.770.

A **Biella** turno principale *Farmacia Del Carro della Dr.ssa Patrizia Tarri-* [redacted], via Italia 23, tel. (015) 22.119; turno sussidiario: *Dr.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Nizza 61, tel. (015) 401.561. Orario turno principale delle farmacie [redacted] 9-12.30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle [redacted] [redacted] la farmacia apre [redacted] presentazione di [redacted] urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia: [redacted] *Pio Passerini*, [redacted] Matteotti 217 [redacted] (0163) 459.701.

Valdu[redacted]ia: *Dr. Paolo Ferroni*, via XXV Aprile. Condominio [redacted] Carlo, tel. (0163) 47 139.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza [redacted] 8, tel (0163) 51.193.

Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capollaro 39, tel. (015) 472 460.

Mongrando: *Dr. Federico Baragiotta*, via Roma 14, [redacted] (015) 666 250.

Gaglianico: [redacted] *Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541 805.

Pettinengo: *Farmacia Ferracin*, via Celestino Bella 3, tel. (015) [redacted] 50.16.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel (015) 681 384.

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa. **Cigliano:** tel. (0161) 44 800; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel (0161) 92.91. **Trino:** [redacted] (0161) 801 465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101. **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333. **Cavaglià:** [redacted] (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 822 123; **Varallo:** tel. (0163) 54 454. **Crescentino:** tel (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea tel. (0161) 593.333; ambul. tel. (0161) 217 000; **Gattinara:** tel (0163) 822 245; **Santhià:** tel (0161) 929 211. **Biella:** tel. (015) 350.33 13.

GUARDIA [redacted]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; [redacted] **borio:** [redacted] (0161) 86.384. **Biel-** [redacted]: telefono (015) 20 848/9. **Borgosesia:** [redacted] (0163) 25 513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470. **Cigliano:** telefono (0161) 424.524. **Cossato:** telefono (015) [redacted]; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929 200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

[redacted] Anna Petrillo, Davide Gemma- [redacted], Augusto [redacted], Cristina Tarri- [redacted], Alberto Almaro, Andrea Degiovanni, Marta Lavanno, Moris Guglielmotti.

MORTI. Pierina Pensotti, 91 anni, pensionata; Giuseppina Robbiati, 79 anni, pensionata; Bianca Mecchari, [redacted], pensionata; Gian [redacted]no Dal Signore, 54 [redacted], agricoltore; Orazio De Luca, [redacted] anni, pensionato.

ASIGLIANO

MORTI. Giuseppe Ferraro, 82 [redacted], pensionato.

PERTENGO

MORTI. Rosvaldo Coppo, 42 [redacted] operaio.

BIELLA

NATI. Roberta Spilabotti, Ludovico Perotti.

MORTI. Franco Vitale, 66 anni, impiegato; Carla Ginepra, 64 anni, pensionata; Noemio Angelone, [redacted], pensionato; Carlo Porta, [redacted], pensionato.

CUSSATO

NATI. Jennifer Tarmanello.

MORTI. Aldo Bastianello, 73 anni, pensionato.

VIGLIANO

NATI. Giulia Mello Corsea, Luca Colomba.

GLI APPUNTAMENTI

TURISMO

Acl alla mostra del Gonzaga

L'Automobile club di Vercelli, con l'organizzazione tecnica dell'Actour Torino, propone per domenica 29 ottobre una gita culturale in pullman a Mantova per visitare la mostra «I Gonzaga, moneta arte storia» allestita nelle Fruttiere di Palazzo Te. La partenza è prevista [redacted] Vercelli alle 8. Pranzo prenotato e libero. Le adesioni si ricevono entro il 20 ottobre, all'Ufficio soci di corso Fiume 81. Telefono 0161-255.153. Qualora non si [redacted]ggiungesse la quota minima di iscrizioni il viaggio si svolgerà in treno, con partenza da Vercelli alle 7,34.

EVENTI RELIGIOSI

Le reliquie di don Bosco

Sabato e domenica saranno [redacted] Motta dei Conti [redacted] reliquie di San Giovanni Bosco, provenienti dal santuario di Colle don Bosco. Ecco [redacted] calendario della manifestazione religiosa. Sabato, alle 15,30 arrivo delle reliquie alla chiesetta di San Rocco. Alle 16 messa per i giovani officiata da monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo di Vercelli. Segue inaugurazione del monumento a Don Bo- [redacted]. Alle 21 veglia di preghiera. Domenica alle 8, lodi mattutine, alle 8,30 e alle 11 messe nel- [redacted] chiesa parrocchiale, alle 14 recita del Rosario e alle 15,30 me[redacted] in onore di San Giovanni Bosco presieduta da monsignor Gianni Carrù. Alle 17, ritorno della reliquia a Colle don Bosco.

[redacted]

Espone Pino Ardissone

Continua la mostra del pittore vercellese Pino Ardissone nei locali di corso Libertà 177 a Vercelli. Fino [redacted] domenica 5 [redacted] vembre, orario di apertura, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

EXPOVERCELLI

La fiera in [redacted] Bormida

Nel «Piazzale dei divertimenti» di [redacted] Bormida continua la seconda edizione di «ExpoVercelli». Orario di apertura dalle 18 alle 23 durante i giorni feriali, sabato e domenica dalle 15 alle 23.

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Sempre più numerosi gli studenti-redattori di questa edizione del giovedì

La vostra pagina «fa tendenza»

E presto un filo-diretto con il provveditore

Una cosa è certa: i professori di lettere non potranno più dire che i ragazzi non amano scrivere. Forse non saranno ispirati quando il «tema» è scelto dall'insegnante, ma di certo quando lasciati soli davanti al foglio bianco non si fanno pregare.

E, a costo di ripeterci, dobbiamo constatare che in redazione sta arrivando veramente materiale «libero» in abbondanza. Ma anche sono state soffiate indicazioni, dopo le prime si nota che gli interessi degli studenti, da Varallo a Vercelli, convergono, fanno «tendenza».

Al punto che si può di ordinare materiale per rubriche fisse, per questo voler imbrigliare in alcun modo la fantasia lo «spirito libero» dei fans dei Litfiba. Le rubriche nascono da sè. Così in ogni numero una scuola si presenta (finalmente tocca al professionale Lanino, lasciato in frigo a lungo). Poi ci le «grane», lamentele le contestazione dei giovani: nel numero il «peso» dei libri, oggi i geometri di Biella rispondono al loro preside. E ancora i ragazzi, secondo il collaudato metodo del tam tam, si passano attraverso questa pagina la voce su vedere, leggere, ascoltare.

In assoluto uno degli argomenti preferiti è la presentazione dei giornali d'istituto, che

Gli articoli inviati alla redazioni Biella Vercelli de «La Stampa»

stanno per ritornare in edicola, dopo il necessario collaudo del primo mese di scuola. Ed è proprio per gli amici neogiornalisti che «La Stampa» lancia per novembre l'iniziativa del giornale in classe, modo intelligente di studiare.

Questa infine, e ci fa piacere, abbiamo ricevuto due proposte dal mondo degli adulti. Ad offrirsi di tenere una rubrica quindicinale è addirittura il provveditore agli studi di Vercelli, Piergiorgio Giannone, che si è guadagnato sul campo tutto lo spazio che desidera, come primo «supporter» della nostra iniziativa, un mese fa. impegna e rispondere a tutte le lettere che gli perverranno (in redazione o in ufficio) sui problemi della scuola. Avanti dunque con i quesiti che avreste sempre voluto fare e che vi siete tenuti in gola.

Buoni ultimi i genitori degli scolari più giovani. In questo lamentano alcuni problemi nella scuola elementare, ma fin dal prossimo numero li aspettiamo anche per argomenti in positivo. Perchè infatti non si presentano quei papà e quelle mamme, che hanno deciso tentare come rappresentanti di istituto, nelle elezioni del 29 ottobre?

Qui «Lanino»

«I nostri stages nelle aziende»

Se c'è una scuola che ad inserirci nel mondo del lavoro è nostra: professionale Lanino. E lo diciamo per puro spirito di corpo, ma perchè il nostro istituto questi anni cambiato molto. Quando si parlava infatti di istituto professionale Lanino si pensava ad specifico per segretarie d'azienda. Ma, seguendo indicazioni ministeriali, anche noi ci si aggiornati. Tutto è cominciato il «Progetto '92», che ha articolato i 5 anni di lezioni in un biennio comune a tutti e in un triennio di qualifica. Alcuni di noi diventano «tecnici dell'impresa turistica», altri «operatori della pubblica amministrazione».

Ma l'aspetto più interessante è che uniamo allo studio in classe stages nelle aziende a cui domani ci rivolgeremo per un posto di lavoro. Le lezioni tradizionali del sabato vengono infatti sostituite da 200 ore formative, da «fare» in uffici veri.

Per i futuri tecnici del turismo la pratica consiste nel «lavorare» in agenzie di viaggio o in alberghi, per gli altri in uffici pubblici, come quelli del Comune, della Prefetture, della Provincia, dell'Usl, della Camera di commercio. Frequentare questi corsi costituirà un titolo di merito per i nostri prossimi concorsi. Al termine della quinta infatti oltre diploma porteremo a casa una qualifica specifica. E contiamo così, da grandi, di non dover correre troppo per trovare un posto di lavoro.

Siamo così soddisfatti da queste novità che abbiamo affrontato con disinvoltura anche il problema dell'allontanamento dalla sede. Quest'anno la succursale della nostra scuola è stata trasferita al rione Isola, zona periferica scomoda soprattutto per chi deve spostarsi, usufruendo dei mezzi pubblici. Inoltre l'edificio è ancora in fase di riadattamento perchè ha ospitato fino all'anno scorso gli allievi di scuola elementare. Ma pazienza: siamo più che mai determinati non lasciarci disorientare perchè vediamo nel nuovo piano di studi la vera chance del nostro futuro professionale.

Elisabetta Ceccanello e
Patrizia Necardo
per le quarte e le quinte
del Professionale «Laninos»
di Vercelli

Una del professionale «Lanino» al rione Isola di Vercelli FOTO CAVIGLIA

BORGOSESIA

Scientifico, «Lapecheronza» presto in

Gli studenti del Liceo scientifico, Edoardo Castagna e Chiara Cerli, nella loro veste di caporedattori, ricordano che presto il loro giornalino di istituto, «Lapecheronza» tornerà in edicola. Il loro periodico è nato circa tre anni fa ed è riconosciuto all'interno «Progetto giovani» come uno dei migliori giornalini della zona. «Il titolo - dicono Edoardo e Chiara - vuole sottolineare come la redazione sia sempre vigile e riportare tutti gli avvenimenti, e pronta a pungere». Sei uscite l'anno scorso sono un record di tempi- e regolarità. Bravi davvero, ragazzi, e a presto con primo numero della nuova serie.

VERCELLI

Una libera associazione per i diritti nella scuola

Maurizio Perazzo, di professione genitore, ha costituito insegnanti, alunni, mamme e un'associazione con lo scopo di riunire e mettere a confronto tutte le della scuola. La sede per ora è in via Viviani 35, il numero di telefono lo 0161/213784. Il gruppo vuole «discutere dei massimi sistemi ma essere un osservatorio attento disincantato dell'istituzione scolastica».

VERCELLI

L'Aimc compie 50 anni premia gli insegnanti

Il 22 ottobre, alle 9, l'Associazione dei maestri cattolici, festeggerà il suo mezzo secolo e premierà in Seminario gli operatori della scuola che hanno dedicato la vita alla scuola.

I geometri del «Vaglio Rubens» di Biella spiegano lo sciopero del 2 ottobre scorso

Intervallo, uno dei tanti problemi

Ferma condanna degli atti di vandalismo che hanno portato il preside sospendere la pausa delle lezioni. «Però ci sono altre questioni aperte come la sede di via Dorzano e la di insegnanti»

Lunedì 9 ottobre, nella succursale dell'istituto tecnico Vaglio Rubens, si è svolta una protesta che ha portato alla decisione unanime (o quasi) di non partecipare alle lezioni della mattina. Poteva sembrare che l'unica nostra motivazione fosse la sospens...ne dell'intervallo decisa dal preside per l'azione vandalica di qualche alunno che rotto una porta del bagno. Ma cose stanno diversamente.

Forse il fatto non si sia entrati a scuola, una decisione presa istintivamente, ha creato confusione. Infatti alle 18,30 del 2 ottobre il preside ha convocato un'assemblea con i soli genitori degli alunni che avevano protestato. Abbiamo deciso di partecipare anche noi per discutere democraticamente dell'accaduto.

L'assemblea è stata molto te- soprattutto perchè alcuni genitori erano convinti che qualche allievo avesse impedito l'ingresso ai compagni: questo non assolutamente successo, chi voleva entrare nell'istituto

Nella foto di Micheletti i ragazzi del geometri Vaglio Rubens all'uscita di scuola

ere liberissimo di farlo. Alla conclusione dell'assemblea il preside, su nostra richiesta, ci ha concesso per il giorno seguente due ore per discutere tra di noi, tentativo di trovare il colpevole dell'atto vandalico. Purtroppo bisogna sottolineare che nell'ambiente scolastico ci anche ragazzi che si comportano in questo modo irresponsabile senza il minimo rispetto delle strutture.

Durante la mattinata abbiamo però parlato anche dei nostri problemi e delle ragioni della protesta in modo costruttivo e la situazione è tornata alla normalità. Non sappiamo ancora che provvedimenti vorrà prendere il preside nè sappiamo se adesso il colpevole si sia fatto avanti. Il problema più importante da risolvere (emerso anche dalla nostra assemblea), resta però la mancanza di professori, dopo un scuola, è la situazione della succursale di via Dorzano, che non è delle migliori sotto il profilo didattico, strutturale e tecnico.

Se come è stato promesso tra qualche trasferiremo in viale Macallè buona parte dei problemi dovrebbe risolversi. Ma ci pare grave che in alcune classi manchi ancora l'insegnante di matematica. La classe quarta non ha ancora avuto la possibilità svolgere lezione questa materia. Da chi dipende la situazione? Si sa che subirne le conseguenze saranno solo gli allievi. Siamo a conoscenza del fatto ci tanti docenti senza incarico appure le cattedre continuano a rimanere vuote.

Un gruppo di studenti
dell'I. T. «Vaglio Rubens»
di Biella

Lingua straniera

Gattinara e Caresana all'asciutto

Due lettere redazione in contemporanea, una da Caresana, l'altra Gattinara, per segnalare lo stesso problema: non in tutte le elementari della provincia si insegna lingua straniera, come prevedono invece i programmi ministeriali.

La prima contestazione arriva dai genitori della scuola di Caresana, che firmano per esteso.

Scrivono: «Anche quest'anno Caresana stata esclusa dall'inserimento della lingua straniera nelle sue classi elementari. Non è valso l'interessamento della direttrice didattica, delle maestre, alcuni genitori, nè le assicurazioni del ministero della Pubblica istruzione, cui ci gravamo già rivolti l'anno scorso».

Poi l'appello: «Stanchi di lottare ci rivolgiamo alla pagina della scuola della Stampa per portare conoscenza dell'opinione pubblica il nostro problema, sperando di trovare chi ci possa dare una mano nel far valere sacrosanto diritto». Seguono 9 firme.

ibile che sia così complicato istituire di francese o di inglese nel secondo ciclo elementare?

«Difficile? Impossibile» rincarano i genitori della scuola di Gattinara che denunciano la stessa inadempienza. Parla nome delle famiglie degli scolari di terza Diego Costanzo, uno dei papà decisi a risolvere la «grana» volta per tutte.

«Ci siamo ritrovati qualche giorno fa con i maestri per una di classe. E lì c'è stato comunicato che, alla faccia della legge, la lingua straniera i bambini non la studieranno».

Perchè? «Sembra incredibile i tanti disoccupati che ci sono, eppure riesce a trovare un docente con i titoli giusti per insegnare un po' di inglese a bambini anni». Qualche proposta? «Abbiamo chiesto -prosegue Costanzo - di far partire lo stesso un corso a pagamento. Ma neanche così va bene: al pomeriggio i locali della scuola restano chiusi, non c'è il bidello, bisogna accendere i termosifoni costa troppo».

E quindi anche Gattinara spedisce il suo Sos pagina, sperando che la Stampa possa aiutarli. «Non è solo una questione di principio - concludono i genitori -. Quando i nostri figli andranno alle medie perchè dovrebbero essere preparati degli altri?».

Una studentessa di Varallo e libro famoso

Le «Voci» della Maraini molto più di un giallo

E' giallo inquietante, che prende il lettore dalla prima all'ultima riga. «Voci» Dacia Maraini è una storia morbosa, piena di rancori e gelosie, che sono finalizzati alla soluzione dell'enigma, ma che ci fanno riflettere sulla brutalità della vita. La protagonista è donna, giornalista di radio privata, Michela Canova, che al ritorno da uno stage all'estero scopre che la sua vicina, Angela Bari, è stata . Il movente è ignoto, l'assassino non è stato identificato la morte di Angela sembra aggiungersi a quella di tante donne, vittime di feroci assalitori. Ma Michela inizia un'indagine per la sua radio, raccoglie testimonianze, le registra, attenta alle «voci» degli intervistati, che possono nascondere menzogne rivelare verità. Tutti pretendono di essere creduti, tutti hanno sempre l'accento della verità: eppure tutti, in misura diversa, mentono sempre. Infatti man mano che la sua indagine procede, Michela si accorge che il ritratto di Angela è un puzzle complicato. Dovrà ad un certo punto cedere il servizio giornalistico ad una grande «firma», ma lei... E altro non aggiungo se : è un libro da leggere.

Dico solo che su tutto spicca della violenza contro le donne, in cui la Maraini è profondamente coinvolta. Quell'orrore quotidiano che si abbatte su povere vittime ignare fiduciose, che aprono la porta al loro assassino senza sospetto. E allora c'è da chiedersi: quali sono i motivi che scatenano la violenza? La risposta dell'autrice va cercata in quelle «voci», in cui si mescolano verità e bugie. Il messaggio non è ottimista: la verità resta oscura sempre ambigua.

Anna Astori, Liceo Classico
«D'Adda», Varallo

I risultati di un test al liceo classico Lagrangia

Primo amore il cinema poi lezioni di soccorso

Se potessero scegliere gli studenti cosa studierebbero? La risposta ce la offre il liceo classico «Lagrangia» di Vercelli, che «testato» i alunni prima di decidere cosa proporre nelle attività pomeridiane.

La mini-inchiesta ha coinvolto tutti gli alunni, che hanno compilato (in modo anonimo e quindi sincerissimo) una scheda, indicando vorrebbero fare di cosa vorrebbero parlare.

Ha stravinto il cinema: ben 124 ragazzi su circa 250 hanno indicato come primo l'avventura sul grande schermo. Così, proprio nell'anniversario dei fratelli Lumiera, il Classico aprirà le porte al «Comitato promotore dei festeggiamenti per i 100 anni del cinema» per proporre una rassegna delle pellicole più belle.

Al secondo posto, nella hit parade dei desideri, gli studenti piazzato il teatro. E già al pomeriggio si è formata compagnia stabile, che deve solo decidere quale pièce aprire la stagione. Il terzo piazzamento (83 preferenze) è sorpresa: gli alunni chiedono un corso «pronto intervento» sanitario. Insomma diventare infermieri in dieci lezioni. Seguono, distanziate, richieste per l'approfondimento delle materie scientifiche, per un corso di ginnastica ritmica e di musica classica.

Tra le proposte più curiose, che non hanno però superato la soglia minima dell'interesse c'è il kung-fu, la fondazione di una radio d'istituto, la voglia di visitare la città.

E infine di cosa vorrebbero parlare, latino e greco a parte, i ragazzi Duemila? In ordine di preferenza: delle scelte universitarie dopo la maturità (154 richieste), con uno psicologo (83) e infine dei propri problemi personali.

PER VITA IN DUE
Istituto Matrimoniale dal 1980
Cerchi la persona giusta per Amicizia Convivenza, Matrimonio? Forse qualcuno ti sta già aspettando. Al Club sport cultura vacanze
L'INCONTRO V.le Settembre, 38 - tel. 0321/391713

IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO
Beverly Hills
AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'
Tel. 0161 935.243
Questa sera ore 21 si balla il liscio con LUCY STELLA
Sabato 14 ore 21 liscio con l'orchestra STEFANO FRIGERIO
Domenica 15 e ore 21 grande liscio l'orchestra RUBINI

LE TUE SERATE AL
F A R O
HOUSE
Giovedì 12
Orchestra spettacolo
GENIO e i PIERROT
Sabato DISCOTECA
IL FARO & MUSIC HALL - BRUSNENGO (BI)
TEL. 015/985073 • S.S. BIELLA-GATTINARA

Affermata azienda livello nazionale beni largo consumo, marchio leader proprio settore, operante su rivenditori e comunità seleziona
VENDITORI/TRICI
automunitive per potenziamento propria presenza su:
Vercelli città e parte provincia con , Biella, comuni limitrofi.
Offresi assunzione diretta, stipendio, concorso spese, incentivi e premi produzione.
Richiedesi esperienza incrementio portafoglio clienti.
Inviare curriculum: Casella Postale 174 - 21100 Varese.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
art
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-82.582

In arrivo un nuovo progetto sperimentale della giunta per snellire la circolazione stradale

Gli incroci con rotonde alla francese

L'assessore Canuto: «Le prime due entreranno in funzione entro la primavera nelle piazze Adua e San Paolo» Una visita a Chambéry dove, con questo sistema è stato abolito il 50 per cento degli impianti semaforici

BIELLA. Rotonde alla francese al posto dei semafori. E' il progetto che l'assessore alla viabilità Canuto intende sperimentare, realizzando entro la prossima primavera due nuovi spartitraffico in piazza Adua e in piazza San Paolo. Il costo preventivato è di circa 100 milioni. «Ci siamo resi conto che per quanto si cerchi di lavorare sui tempi dei semafori e li si sincronizzi con gli altri impianti, non si riesce a dare una risposta adeguata ai flussi di traffico - spiega Canuto -. Inoltre il semaforo rappresenta un freno alla circolazione: quando scatta il rosso le auto stanno ferme ben più di un minuto e mezzo. E la situazione aggrava sicuramente l'inquinamento atmosferico».

Aggiunge: «Di qui l'idea di introdurre l'utilizzo delle rotonde alla francese che, hanno la peculiarità di favorire il deflusso delle direttrici di traffico più intense, senza bloccare il resto della circolazione. Chambery con questo metodo ha abolito il 50 per cento dei semafori. Noi ci accontenteremmo di eliminarne il 30 per cento. Comunque per saperne di più ho in programma una visita in Francia nel fine settimana, ma intanto andiamo avanti col nostro progetto minimo».

In piazza Adua, dunque, entro la primavera spariranno i semafori. L'attuale rotonda resterà invariata di dimensioni. L'incrocio sarà dotato di una ricca segnaletica orizzontale per incolonnare il traffico a seconda delle direttrici. Sicuramente saranno realizzate delle corsie preferenziali per la svolta a destra. Per il resto il meccanismo su cui si basa la rotonda alla francese è semplicissimo: da qualsiasi strada si provenga prima di entrare nel circuito della «ronde» occorre dare precedenza a sinistra. Circuitando poi in senso antiorario si infila nelle corsie che immettono nelle diverse strade.

In piazza San Paolo invece la rotonda alla francese dovrà essere costruita da zero: avrà un raggio di 20 metri e non sorgerà proprio sulla metà di via Carso, ma sarà spostata verso la fontana della stazione. Riuscirà comunque a sbarrare via Carso per rallentare il traffico da e per corso Europa e a regolare l'afflusso di generato da viale Roma.

Secondo l'assessore Canuto la rotonda renderà più sicuro l'incrocio anche per i pedoni, rallentare le direttrici di traffico. [m. al.]

Piazza San Paolo dove verrà attuata una delle rotonde alla francese [PICCHIETTI]

Incontro Mongrando-Anas

Si farà la circonvallazione per la borgata di Ceresane

MONGRANDO. La circonvallazione dell'abitato di Ceresane un passo avanti: la realizzazione dell'opera è stata al centro di un incontro avvenuto a Torino tra il sindaco Massimo Guabello e l'ingegner Simonini, capo compartimento Anas per il Piemonte. L'Anas ha compreso necessità per Mongrando di avere la circonvallazione e ha dato la sua disponibilità a trattare.

Spiega il sindaco Massimo Guabello: «Più volte l'amministrazione comunale ha segnalato l'esigenza della strada. I motivi? In primo luogo per decongestionare il traffico nel centro abitato. Le strettoie e le curve ad angolo retto di Mongrando capoluogo creano frequenti intasamenti a tutte le ore. Poi per utilizzare in modo migliore Mongrando-Settimo Vittone: insomma la circonvallazione è un'esigenza fondamentale soltanto per il paese, ma per tutto il Biellese occidentale. Adesso abbiamo l'occasione per insistere, per portare avanti l'importante progetto ed anche i sindaci di Sala e Zubiena sono d'accordo».

Dove si prevede di aprire la strada? Risponde il sindaco: «Per ora è stato presentato un progetto di massima. La nuova opera dovrebbe partire dalla caserma dei carabinieri, seguire il torrente Viona, non si sa ancora se sulla sponda destra o sinistra, ed unirsi sul percorso dell'attuale Via Repubblica. Andrà anche ampliato l'innesto sulla statale 338 all'altezza del torrente Ingagna».

Quali sono i costi dell'opera? Dice Guabello: «Le spese dovrebbero aggirarsi sui 3, miliardi. Faremo tutte le pressioni necessarie per ottenere il finanziamento. A tempi brevi, diciamo un paio di mesi, studieremo il progetto di dettaglio dell'opera e perchè la strada diventi operativa? «Non indico tempi, dico solo che la circonvallazione era un problema sentito ed ora finalmente viene affrontato. Finora ho trovato molta disponibilità, un segnale positivo per proseguire nell'iniziativa». [g. co.]

SPORTELLO DEL LETTORE

Una risposta dall'Enel Oggi le vostre chiamate

OGGI, dalle 11 alle 13, le nostre redazioni di Vercelli e di Biella accoglieranno le chiamate dei lettori per «Sportello». Tutti possono segnalare problemi, disservizi, situazioni strane o difficoltose, per suggerire oppure sollecitare interventi degli enti e delle amministrazioni interessate.

A Biella, il numero cui rivolgersi è 015-2522379 (che funziona anche da fax); a Vercelli lo 0161-51608; fax 0161-280046. Non accettiamo segnalazioni anonime, ma i lettori interessati possono chiederci di omettere il loro nome sul giornale. E spesso accade, gli enti chiamati in causa rispondono. Una lettrice di Biella ci aveva segnalato, due settimane fa, disservizio Enel. Il Compartimento di Torino (zona di Biella) ci ha spiegato il caso. Ecco la risposta, che pubblichiamo ben volentieri.

«Ci riferiamo alla lettera S. B. (Biella) pubblicata nella rubrica "Lo sportello del lettore" del giornale giorno settembre 1995, per confermare che, nel segnalato dalla lettrice, effettivamente trascorsi circa due anni dall'inizio dei lavori per lo spostamento del suo contatore.

Per capire come può essersi determinata una situazione del genere, occorre illustrare le stre modalità operative.

Nel caso in cui, per esigenze tecniche, si preveda il passaggio da una alimentazione con conduttori aerei ad una, di miglior qualità, con linea sotterranee, viene chiesto agli utenti che hanno il contatore all'interno delle proprie abitazioni siano disponibili ad un nuovo posizionamento del contatore sulla pubblica via (condizione per altro obbligatoria per i nuovi allacciamenti).

la risposte è affermativa, predisponiamo il lavoro a nostre spese e posiamo i cavi di alimentazione (lasciandoli provvisoriamente non alimentati per ovvi motivi di sicurezza). Lo spostamento del contaavverrà in seguito, non appena l'utente abbia ultimato le opere di sua competenza e ne abbia dato comunicazione all'Enel.

Talvolta, tra l'inizio e la fine dei lavori, trascorre parecchio tempo: in questa occasione, eccezionalmente forse non solo per colpa nostra, il tempo è risultato eccessivo.

Quanto al fatto che un nostro dipendente abbia promesso all'utente la realizzazione a carico Enel del collegamento del contatore agli impianti interni dell'abitazione, ci sembra impossibile: per legge, tale intervento deve essere realizzato da installatore esterno qualificato, successivo rilascio della «dichiarazione di conformità». La nostra società non interviene direttamente in nessuna occasione e su impianti interni di proprietà del cliente». [d. b.]

IN BREVE

CRONACA

Indagini a Mottalciata per un tentato furto di polli

I carabinieri di Mottalciata stanno indagando su un furto di polli avvenuto ai danni di una pensionata di 70 anni, Romilda Fanton, residente in via Repubblica. L'altra notte un vicino di casa della donna è stato svegliato da alcuni rumori provenienti dal pollaio. L'uomo è sceso a controllare: c'erano dei che, scappando, lo hanno spinto e fatto cadere. Nella fuga gli sconosciuti hanno abbandonato le galline rubate. [r. b.]

Diabete e alimentazione, parlano i medici

«Diabete ed educazione alimentare» sarà il tema dell'incontro in programma stasera alle 21 nell'aula magna dell'ospedale, promosso dalla sezione biellese dell'Associazione diabetici. Interverranno medici e infermiere degli ambulatori diabetologici di Biella e di Cossato. [g. co.]

MOSTRE

Una rassegna sui sorvegliati politici nel Ventennio

La Pro loco di Mezzana Mortigliengo ha allestito una mostra storica sulla Resistenza dal titolo «Da vigilare e perquisire», sovversivi e gli antifascisti della provincia di Vercelli schedati nel Casellario politico centrale. La rassegna è allestita nell'ex cooperativa di via Chiesa, verrà inaugurata sabato alle 15 e resterà aperta domenica e poi il prossimo fine settimana. [p. g.]

POLITICA

An attacca sindaco e giunta sul piano del traffico

Nuova presa di posizione di Alleanza nazionale sui provvedimenti adottati dalla giunta il tema di viabilità nel centro storico: Circolo biellese di An invita il sindaco a voler riaprire il tratto di viale Matteotti dall'incrocio di via Volpi verso la piazza Vittorio Veneto, abbandonando definitivamente le posizioni che, in modo inconcepibilmente cocciuto l'esecutivo conserva». An, attraverso petizioni e interventi, sta conducendo battaglia contro il pia- del traffico in centro. [g. co.]

Torinese di 42 anni

Droga in cella le cartoline Patteggia

BIELLA. Dieci mesi di carcere e milioni di multa. E' la condanna patteggiata da Fernando Giurgolo, 42 anni, torinese attualmente rinchiuso nel carcere di Aosta, per aver spacciato droga nelle celle della casa circondariale di Biella. L'uomo utilizzava metodo piuttosto ingegnoso: spediva delle cartoline agli «amici» detenuti nascondendo, tra un foglio e l'altra del cartoncino, una minuscola dose di eroina.

Erano stati gli agenti di custodia ad insospettirsi di un rigonfiamento delle cartoline e ad avvisare i carabinieri. Insieme a Giurgolo così stati di concorso a spaccio i destinatari «salutii»: Giuseppe Pinto, 31 anni, Cosimo Palmieri, di 33 e Alessandro Giamporcaro, di 24, residenti a Torino, ma reclusi a Biella.

Il gip però non ha riscontrato prove un loro coinvolgimento nella vendita droga ed ha rispedito il fascicolo al pretore, che adesso dovrà valutare l'ipotesi del reato di favoreggiamento. [d. p.]

Conferenza stampa ieri mattina della presidente e dell'assessore all'Ambiente

Rifiuti, la Provincia lancia l'allarme

Mezzalama: «Il caso dell'inceneritore della Fiat dovrà essere affrontato tenendo presenti i gravi problemi del Biellese». Il comprensorio produce 2600 tonnellate di residui nocivi. Per Fenice la giunta ricorre al Tar

BIELLA. «Non soltanto il problema Fenice: il Biellese produce ogni anno 2600 tonnellate di rifiuti tossici e nocivi. Come li smaltiamo? E la discarica di Masserano? Ha tre anni di vita più sarà esaurito. E i depositi di Cavaglià e Alice? A me risulta anche per materiale proveniente da altre regioni».

Il presidente della Provincia Silvio Marsoni e l'assessore all'ambiente Roberto Mezzalama hanno fatto il punto ieri mattina sulla questione rifiuti, illustrando la nuova impostazione con la quale sarà affrontato il caso dell'inceneritore che la Fiat intende costruire accanto all'ex stabilimento della Lancia a Verrone. Mentre infatti la Provincia ha dato il via alla battaglia in sede amministrativa contro il decreto ministeriale che ha autorizzato l'inceneritore, l«Abbiamo affidato l'incarico di presentare il ricorso al Tar al professor Mauro Scaparone», conferma Silvia Marsoni. la giunta provinciale ha coordinato una serie di iniziative per affrontare sul piano politico sia la questione Fenice sia il problema dello smaltimento dei rifiuti.

Così la settimana prossima ci sarà una riunione di tutti i sindaci del comprensorio Janiero durante la quale presentato, discusso e votato un documento che dovrà significare la volontà politica degli amministratori biellesi sul caso Fenice. Ma contemporaneamente il progetto dell'inceneritore sarà analizzato in una di riunioni per mettere i biellesi in condizioni di operare delle scelte con cognizione di causa. Anche per questo, il caso Fenice non può essere disgiunto dal problema smaltimento rifiuti del Biellese. L'agenda di lavoro che si è data la Provincia comprende: una nuova riunione, il 23 ottobre, della Commissione Ambiente per approfondire il programma di smaltimento rifiuti; una riunione del Consiglio, il 3 o l'8 novembre, per discutere il documento Fenice e subito dopo un seminario tecnico-scientifico per affrontare, il tema «smaltimento» sotto le principali problematiche: normativa, tecnologica delle strategie, dell'impatto ambientale e sanitario. A dicembre ci sarà infine il Consiglio provinciale aperto che dovrà decidere gli indirizzi sui quali riprendere il confronto con la Fiat per l'inceneritore di Verrone.

Più concretamente, nel nuovo anno la Provincia metterà a disposizione risorse finanziarie per permettere a tutti i Comuni di attivare la raccolta differenziata di vetro, carta, plastica e lattine. E' il primo passo per ridurre la produzione di rifiuti e impostare le basi un piano di smaltimento. [m. al.]

MONTAGNA

Ritornano i cervi

BIELLA. Nel Biellese torneranno a vivere i cervi. Lo ha deciso l'assessorato provinciale all'ambiente nell'ambito di un folto programma di iniziative per valorizzare il patrimonio faunistico locale. Si tratta di alcune coppie di esemplari provenienti dalla Francia e dalla Valle di Susa che saranno immesse in Alta Valle Cervo e in Valsessera. Contemporaneamente è stato assegnato l'incarico al professor Durio della società Crea il compito di studiare la fa del Biellese per affrontare i problemi legati alla caccia, ai piani di ripopolamento e abbattimento. Sarà anche avviato un di formazione per «cacciatori esperti» di montagna. In questo comparto infatti le catture legate alla conoscenza delle specie cacciabili e quindi il cacciatore per non provocare danni deve sapere riconoscere e distanza le caratteristiche dell'animale che ha avvistato, prima di decidere se abbatterlo.

Le fiamme causate probabilmente da un corpo estraneo aspirato in una cella di lavorazione

Rogo in filatura, in cenere 6000 chili di lino

L'incendio ieri nel magazzino della «Trivellato» di Cossato

I vigili del fuoco impegnati a spegnere l'incendio nella filatura cossatese

COSSATO. Un incendio divampato in una cella di lavorazione ha seriamente danneggiato il magazzino della filatura pettinata di proprietà di Domenico Trivellato, con a Cossato in via Monte Grappa. Il fuoco distrutto 6 mila chili di lino e acrilico ed ha avvolto alcuni macchinari: da una prima stima i danni ammonterebbero a oltre 200 milioni.

L'allarme è scattato ieri mattina alle 11,30. Le fiamme sarebbero state provocate da un corpo estraneo, finito nella cella tramite la condotta di aspirazione. Gli operai che in quel momento erano al lavoro nella fabbrica hanno subito avvisato i pompieri di Biella. Ma il fuoco in pochi istanti si è propagato al materiale acrilico, altamente infiammabile.

L'intervento delle squadre di soccorso ha comunque permesso di circoscrivere l'incendio, evitando guai peggiori al resto dell'immobile di via Monte Grappa. Oltre al filato custodito nel magazzino ed alla cella di lavorazione, sono andati distrutto battitoio ed compressore. Anche l'impianto elettrico è inutilizzabile.

Nell'opera di smassamento i pompieri hanno precauzionalmente transennato il magazzino: toccherà ai tecnici fare un sopralluogo più approfondito e valutare se la costruzione sia meno pericolante. Da verificare anche i danni provocati dal calore agli altri macchinari presenti nell'attiguo reparto di lavorazione. La stima dei danni potrebbe quindi aumentare tra breve.

Già un paio d'anni fa l'azienda Domenico Trivellato era interessata da fatto analogo. Allora la ditta una carderia che in seguito venne trasformata in filatura, proprio per limitare il pericolo d'incendio. [d. p.]

E' saltata la trattativa per vendere in unico blocco il complesso

Fallimento Tinval, si cambia rotta con l'avvio di una lottizzazione

BIELLA. Cambio di rotta nel fallimento Tinval, il gruppo tessile di Ermanno Strobino che nel ha chiuso i battenti con 6 miliardi di debiti. La trattativa la società straniera, che avrebbe dovuto acquistare in blocco il complesso di Cossato, non ha infatti portato ad alcun risultato. E adesso il curatore fallimentare, in accordo con il giudice che si sta occupando del fascicolo, ha deciso per una lottizzazione dello stabile: i capannoni di via Maffei sarebbero così suddivisi in blocchi e poi venduti separatamente. In questo modo si potrebbe incassare somma tale da coprire il «buco» creatosi nei bilanci dell'azienda.

Il commercialista che si occupa del fallimento e il magistrato del tribunale si sono incontrati ieri mattina. Il professionista ha spiegato che la trattativa in corso con estero non si è conclusa positivamente perchè la cifra offerta era di gran lunga inferiore a quella richiesta: 2 miliardi e circa, rispetto ai 6 cossari.

Sono così state valutate altre proposte. Tra queste vi sarebbero quelle avanzate da privati, che però sarebbero interessati solo ad alcune parti del mega complesso cossatese. La soluottimale sarebbe quindi costituita da una suddivisione degli stabilimenti: ne potrebbero ricavare un minimo di cinque un massimo di 7 lotti, che una volta messi sul mercato avrebbero un prezzo decisamente interessante: sia per l'acquirente, sia per il ditore.

Con le cessioni di ogni singolo lotto, si potrebbe così avvicinare la cifra necessaria di 6 miliardi: circa miliardo e mezzo spetta terzisti che, con fallimento Tinval, sono rimasti senza lavoro. [d. p.]

Una veduta della Tinval di Cossato

UN ANNO DOPO

INIZIATIVE PER EVITARE I DISASTRI

Nell'approssimarsi dell'anniversario una serie di mostre, dibattiti e commemorazioni

Alluvione, il Piemonte non dimentica

Il 6 novembre concerto sinfonico ad Alessandria

Un concerto sinfonico nella sala del Teatro Comunale di Alessandria, alle 21 del 6 novembre, ad un anno esatto dalla tragica alluvione, concluderà l'insieme di convegni, mostre e commemorazioni predisposte per ricordare le vittime, riflettere su quanto è accaduto, discutere su quanto si può e si deve fare per evitare il ripetersi di una tragedia di tali proporzioni.

Al concerto da tempo era stato invitato il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro: non ci sarà. Il suo «no» è stato comunicato al presidente della Provincia di Alessandria Palenzona, del segretario generale della Presidenza: «Un intenso calendario di impegni già definiti per quel periodo non consente di accogliere l'invito».

Il Capo dello Stato invia «l'ideale adesione alle iniziative intraprese per offrire un valido momento di riflessione per un sempre più proficuo coordinamento ed una gestione delle emergenze».

Saranno presenti il sottosegretario Franco Barberi e il presidente della Rai, Letizia Moratti; si attendono le risposte dei presidenti del Senato e della Camera, Scognamiglio e Pivetti.

Novembre '94: l'acqua e il fango si scatenano sul Piemonte, restano vittime e distruzioni. Ad un anno di distanza è stato ritenuto opportuno tracciare un quadro complessivo di quanto è stato fatto e di quanto resta da fare. La Regione, unitamente alle Province e alle prefetture di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino e Vercelli, all'Unità di ricostruzione, alle città ed ai paesi colpiti (tra i quali Alessandria, Asti ed Alba), al coordinamento dei Comitati alluvionati hanno quindi organizzato un ciclo di convegni e di mostre - «Un anno dopo, idee ed iniziative» - per ripercorrere questi dodici mesi.

Il programma prende il via sabato 28 ottobre ad Asti, con un convegno su «Calamità naturali: ruolo delle risorse locali nella prima fase dell'emergenza». Venerdì 3 novembre, invece, sarà Crescentino la sede del convegno su «Interventi di riassetto idrogeologico, territoriale ed ambientale del Po nel tratto vercellese-alessandrino».

Nella stessa giornata e il successivo sabato 4 l'attenzione sarà rivolta su Alba che ospiterà il convegno dal titolo emblematico: «Un anno dopo».

«Sarà - dice il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi - l'evento capofila dell'insieme delle iniziative di studio post alluvione. La scelta di concentrarci su una località non capoluogo di provincia ma certamente molto colpito e, in qualche modo, emblematico dell'alluvione, ci consentirà di non operare sgradite discriminazioni tra i tre capoluoghi maggiormente colpiti e le iniziative che ospiteranno».

Tre convegni e tavole rotonde ad Alessandria il 3, il 4 ed il 5 novembre. Questi i temi: «Ruolo dell'informazione nella calamità»; «Aspetti organizzativi del coordinamento del primo soccorso secondo modelli internazionali» e «Dall'esperienza alluvione ad un nuovo modello di protezione civile».

Il 6 novembre conveguo ad Asti su «L'alluvione un anno dopo: l'emergenza è finita?» mentre il 25 novembre ad Alessandria ci sarà la tavola rotonda su «L'emergenza-urgenza cardiologica nella comunità».

Manifestazioni commemorative si terranno il 4 novembre ad Asti (marcia dal centro città al Lungotanaro e concerto della banda della Brigata alpina Taurinense), il 5 ad Alessandria (fiaccolata e messa) ed a Trino (giornata del ringraziamento), il 6 a Santena (messa officiata dal monsignor Saldarini) e il 12 ad Alluvioni Cambiò (giornata del ringraziamento).

Una mostra fotografica itinerante sarà allestita dal 1° novembre ad Alba al Museo Civico, dal 4 ad Alessandria nel foyer del «Comunale», abbinata ad una mostra figurativa, e dal 6 ad Asti all'Istituto storico.

Anche i vescovi e la comunità cristiana del Piemonte organizzano un convegno per il 21 ottobre ad Alessandria: «Alluvione... quale lezione? - Il creato: dono di Dio nelle mani degli uomini», si terrà al Teatro Comunale, dalle 9 alle 13.

Franco Marchiaro

L'alluvione del novembre 1944 è diventata anche oggetto di ricerca per i ragazzi delle scuole elementari e medie

La querelle del sociologo

La «risk communication» di Ghigo ha fatto infuriare Rifondazione

TORINO. Può un sociologo redigere piani intercomunali di protezione civile? Secondo la giunta regionale, che ha affidato l'incarico al professionista torinese Livio Pinnelli, si tratta di un provvedimento corretto; per il gruppo di Rifondazione comunista la decisione è inaccettabile e quindi va revocato. La delibera della giunta Ghigo risale a un mese fa. Dopo essersi offerto come consulente di «risk-communication» (comunicazione del rischio), Pinnelli si è visto affidare dalla Regione un incarico per redigere piani di protezione civile in 6 poli piemontesi comprendenti 11 centri dell'Alessadrino e Novarese: Casale, Spinetta Marengo, Quattordio, Felizzano, Acquata Scrivia, Vignole Borbera, Viguzzolo, Castellar Guidobono, Trecate, Cerano e Romentino.

L'impegno di Pinnelli, calcolato in 280 ore, richiederà un esborso, per la Regione, di 51 milioni (rimborsi spese esclusi). «Praticamente 178.500 lire all'ora» fa i conti Rifondazione, che tuona: «Questo incarico è una beffa per tutti gli alluvionati». Secondo la delibera, entro il 31 luglio '96 il sociologo dovrà predisporre un manuale sull'emergenza e sui comportamenti della popolazione con rilevamenti «socio-economici-antropologico-culturali».

«Più che esperti in risk-communication - scrivono i consiglieri Chiezzi, Moro, Papandrea e Simonetti, firmatari dell'interpellanza - riteniamo occorrano esperti in prevention-communication, uniti a interventi di manutenzione costante del territorio e informazione preventiva sulle variazioni meteorologiche». Stringata la replica del presidente regionale Ghigo: «L'incarico conferito al dottor Pinnelli - ha scritto ieri in una nota - rappresenta la conferma di un giudizio di apprezzamento dei suoi requisiti professionali in materia di rischi industriali. L'onorario della consulenza è stato definito in base al principio di congruità». **[l. a.]**

I volontari si incontrano

Questa sera al municipio di Alba si parlerà di protezione civile

ALBA. A un anno dall'alluvione e con l'avvicinarsi della stagione delle piogge che fa sorgere nuovi timori, in città si moltiplicano le iniziative per far nascere forme di protezione civile che ancora non esistono.

Questa sera, nella sala «Resistenza» del municipio (ore 21), ci sarà un incontro informale per costituire un'associazione di volontari disposti a collaborare in caso di necessità.

I promotori dell'incontro - Carlo Bottallo, leader del comitato albese Alluvione '94, e Roberto Cerrato - hanno rivolto un appello agli albesi e soprattutto agli abitanti dei quartieri più colpiti dalla calamità di novembre a partecipare: si confronteranno e valuteranno proposte concrete.

Intanto, si è ufficialmente costituito un «Comitato cittadino delle associazioni di volontariato della Protezione civile» di cui è stato nominato coordinatore Bruno Torrero. E' nato con l'adesione dell'Agesci (guide e scout), l'Ari (radioamatori), il Serch Club albese, Croce Rossa, Gruppo Alpini e il Cai. Intendono affiancare gli enti istituzionali quando sarà ufficialmente avviato il servizio di Protezione civile, il cui ritardo sta suscitando polemiche.

Lo scrittore Franco Piccinelli si è ispirato alla tragica alluvione di un anno fa per il suo ultimo romanzo «La pioggia del diavolo»

Di alluvione si parlerà oggi anche alla «Festa dell'Unità» con l'intervento di Luciano Marengo e Lido Riba (capogruppo pds e presidente III commissione in Consiglio regionale) nel padiglione piazza mercato ortofrutticolo, alle 18.

Il dramma dell'alluvione in Piemonte ha anche ispirato l'ultimo romanzo dello scrittore Franco Piccinelli, «La pioggia del diavolo», che sarà presentato domani alla discoteca «Studio VU» in località San Cassiano 6 (ore 22). **[g. f.]**

Indagato il Mediocredito

Per gli indennizzi in ritardo ad Asti

ASTI. Sembra destinata ad un salto di livello l'inchiesta sui ritardi nei finanziamenti alle imprese alluvionate. Dopo i quattro avvisi di garanzia notificati nelle settimane scorse a funzionari di banche, altri provvedimenti sarebbero imminenti; oltre ad altri istituti di credito, nella vicenda potrebbe entrare anche il Mediocredito centrale.

Lo ha lasciato intuire il procuratore di Asti, Sebastiano Sorbello, tracciando un primo bilancio delle indagini.

Nei giorni scorsi il magistrato aveva fatto acquisire dalla Guardia di Finanza centinaia di pratiche nella sede centrale del Mediocredito e all'Artigiancassa: un controllo incrociato per ottenere riscontri alle denunce, definite dagli inquirenti «precise e circostanziate», presentate dagli imprenditori danneggiati.

E i primi controlli sembrano destinati a dare un nuovo impulso alle indagini: «Ci sono conferme nei ritardi della tempistica - ha precisato Sorbello - sia nella prima fase, che interessa le banche, sia per le competenze del Mediocredito». Irregolarità che entro breve arricchiranno l'inchiesta di altri indagati: una circostanza non smentita dal magistrato, che coordina il lavoro di Fiamme Gialle, polizia e carabinieri. «Certo, la legge in materia è confusa tanto che vi sono stati dei ritocchi - ha aggiunto il procuratore - resta il fatto che anche in queste circostanze particolari, prima di concedere prestiti, le banche hanno voluto garantirsi fino in fondo».

Ad Asti il procuratore Sebastiano Sorbello conferma i ritardi nei tempi per evadere le pratiche

Gli investigatori sono in questi giorni impegnati a tempo pieno nelle audizioni di imprenditori danneggiati, i cui nomi sono stati individuati attraverso gli elenchi dei danneggiati. Poi la parola passerà ai tecnici: entro novembre, Sorbello affiderà una perizia contabile ad un collegio di esperti.

Un altro filone d'inchiesta riguarda invece presunte richieste di risarcimento «gonfiate», o per danni inesistenti. Per il momento non sono stati firmati avvisi di garanzia.

Intanto è slittata a sabato 21 e domenica 22 ottobre la visita nelle zone alluvionate del sottosegretario Barberi, atteso in un primo momento per questo fine settimana. Barberi incontrerà anche il direttivo del coordinamento dei comitati alluvionati.

Oggi alle 17, in Provincia, il coordinamento presenterà il «libro bianco» sullo stato dei fiumi. **[r. gon.]**

Vercelli ripropone l'iniziativa che aveva ottenuto un vistoso successo al «Barbieri»

«Blues al femminile», atto secondo

Tra fine ottobre e dicembre si esibiranno Deborah Coleman, Meredith d'Ambrosio e il duo formato da Linda Hornbuckle e Janice Scroggins. Invariati i prezzi dei biglietti, ingresso gratuito per le medie e per il «Foscolo»

Deborah Coleman aprirà la rassegna il 29 ottobre al teatro «Barbieri»

VERCELLI. Ancora blues, oh yes e ancora al femminile, oh yes!

Dopo l'innegabile successo ottenuto l'anno scorso dalla rassegna che ha visto sul palco Barbara Carr, Gloria Shannon e Joyce Cobb, la stessa organizzazione va a replicare con una nuova presenza di bluswomen statunitensi, virtuose del «profondo soul».

Deborah Coleman, Meredith d'Ambrosio, Lida Hornbuckle & Janice Scroggins: così «Blues al femminile» sbarcherà e sbancherà al teatro Barbieri tra la fine di ottobre e dicembre.

Seconda edizione per Vercelli, di questo consolidato tipo di tour che circuita in Piemonte da un lustro buono e cura del Centro Jazz Torino e dell'assessorato alla Cultura della Regione. Le tappe bicciolane sono architettate ancora da Ascom-Terziario Donne, dal Comitato manifestazioni di Vercelli, da Smak e dal Centro Vercelli Musica.

Ripromettendoci di trattare al dettaglio le singole date con anticipo del bla-bla alla vigilia di ogni esibizione, diamo alcune tracce di base. Il sottotitolo centra in pieno i contenuti: «Dal grido al sussurro: varietà espressive in blues», vale a dire dalla aggressività shout della musica del diavolo alle spiritualità ombrose del gospel.

Domenica 29 ottobre c'è Deborah Coleman. Si presenta non solo come cantante ma anche come frontwoman armata di chitarra «Jbp-Artist», disposta ad emulare Hendrix e Clapton. Con lei «The Thrill Seekers»: Scott Mattern alla chitarra, William Hicks al basso e Daryl «Slam» Stewart alla batteria. A seguire, la sera di giovedì 16 novembre, Meredith d'Ambrosio, dai timbri morbidi e soffusi, accompagnata al piano dal marito Eddie Higgins che non sfugge alle regole di uno swing ben temperato. Infine, lunedì 11 dicembre, Linda Hornbuckle & Janice Scroggins, duo versatile che affonda le radici nella cultura religiosa nera del blues.

Inizio sempre alle 21.

I concerti sono stati presentati ieri all'Associazione Commercianti da Tony Bisceglia, da Ornella Tromboni del Centro Jazz Torino e dal chitarrista cantante Dario Lombardo, uno degli uomini di punta del blues italico.

Invariati i costi rispetto allo scorso anno. Prezzo 15 mila, abbonamento ai tre spettacoli 35 mila. Nuova ed interessante l'iniziativa del «blues per le scuole»: biglietti omaggio agli studenti delle medie inferiori e a quelli del «Foscolo». L'idea è nata dopo aver considerato l'entusiasmo con cui al Civico e alla Maratona Rock, sono state accolte dai giovanissimi le esibizioni del cantante armonicista Fabio Treves e la sua banda di blues.

Giovanni Barberis

Borgosesia

Il maracaibo alla Pro loco

BORGOSESIA. Sonorità dal Venezuela questa sera al teatro della Pro Loco. Protagonista della scena musicale sarà la cantante di Maracaibo Mayra Torres, che ai classici standard aggiunge nel suo repertorio, tradizionali dell'area latino americana. Folk, qualche sfumatura di bossanova, certo, ma anche jazz, per l'arte vocale di Mayra Torres. Questa volta con il supporto orchestrale di Luca Comolo alla chitarra, Nicola Boschetti al basso, Pasquale Sanzò alla batteria e Davide Calvi al pianoforte.

Il concerto, con inizio alle 21, fa parte della serie di una manifestazione realizzata con l'organizzazione dell'Associazione musicale «Hans Rott» di Gattinara e dalla Pro Loco di Borgo, che in settembre ha visto la presenza dei pianisti Salvatore Di Pietro e Guillermo Hurtado sul palco di via Sesone e nella chiesa gattinarese di Santa Marta. Mayra Torres fu già ospite della rassegna «Valsesia Cori '95» al Civico di Varallo.

[g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Ind. or. tel. 255.045 Informaspett. 69.633 Ore 21,30. L. 10.000
Il primo cavaliere ☎
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Nuovo Italia — Informaspett. 69.633 Or.: 21,30. L. 10.000
Batman forever ☎
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Principe — Ind. or. tel. 259.047 Informaspett. 69.633 Or. sp.: 21,30 L. 10.000
L'uomo delle stelle ☎
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Viotti — Ind. or. tel. 250.845 Informaspett. 69.633 L. 10.000
OGGI RIPOSO

Belvedere Dolby — Ind. or. tel. 216.018 L. 9000/6000
OGGI RIPOSO

Lux — Ind. or. tel. 213.375 Ore 21,15 spett. unico L. 7000 e con tessera
Cuore cattivo
di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (Ita, '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Ind. or. tel. 255.544
47° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA «G. B. VIOTTI»

CIGLIANO
Splendor — Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

CORTANZANA
Parrocchiale
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Ind. or. tel. (0163) 833.166 Or.: 20,30/22 Lire 10.000
Film vietato minori 18 anni

SAN GERMANO
Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Ind. or. tel. (0161) 94.651
OGGI RIPOSO

TRINO
Orsa — Ind. or. tel. (0161) 829.600 L. 9000/6000 e 8000/5000
OGGI RIPOSO

BIELLA
Impero — Ind. or. tel. (015) 22.736 Posto unico Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Mazzini — Ind. tel. (015) 22.735 Posto unico L. 10.000
Batman Forever ☎
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Odeon — Ind. or. tel. (015) 22.736 L. 12.000/10.000
Apollo 13

Sociale — Ind. or. tel. (015) 22.736 Lire 12.000
L'uomo delle stelle ☎
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

BORGOSESIA
Lux — Ind. tel. (0163) 22.696 Ore 21 spett. unico L. 10.000/9000
Waterworld ☎
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e inaugura una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

CANDELO
Verdi — Ind. tel. (015) 253.88.27 Or.: 22,15 Spett. unico L. 11.000/8000
Killing Zoe
di R. Avary, con E. Stoltz, J. Delpy, J. H. Anglade (Usa '95) Il colpo grosso in una banca parigina, durante i festeggiamenti per il 14 luglio, finisce in una carneficina. «Miglior film» al Mystfest. V. M. 14 1h 35' **Drammatico**

COSSATO
N. Primavera — Ind. tel. (015) 925.620 Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior — Ind. tel. (015) 767.323 Or. 21 spett. continuati Lire 10.000/7000
French Kiss ☎
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

SERRAVALLE S.
Corso — Ind. tel. (0163) 450.415
OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva — Ind. tel. (0163) 54.265 L. 9000/7000
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

COSSATO
Pubblico per gli studi Fininvest

Martedì prossimo Cristian Cordero ha organizzato una trasferta alla Fininvest per assistere al programma «La ruota della fortuna». Gli interessati, dai 18 anni in su, possono telefonare allo 015-921026.

MIAGLIANO
Tre serate live per il Black Lion

Cominciano già questa sera i concerti dal vivo in programmazione al Black Lion. Con il suo repertorio tutto jazz, blues, bebop e soul, oggi approda sulla pedana di Miagliano Gigi Cifarelli. Domani è ancora musica con il rock'n'roll dei «The Bag One» mentre sabato la birreria spalanca le porte a tutti gli appassionati delle due ruote per una «biker's night».

MOTTALCIATA
Rock'n'roll Anni 50 al Fun Club

In attesa delle selezioni provinciali di «Rock targato Italia», rassegna in calendario per sabato, domani la notte del Fun Club si accende con i milanesi «Rock'n'roll Revue» una band che fa omaggio alla musica degli Anni Cinquanta ed al «R'n'r» prima maniera.

PONDERANO
Al Red Point musica latina

Domani è in calendario un appuntamento eccezionale al Red Point. Sale in pedana una vocalist venezuelana che ha iniziato in questi giorni la sua tournée in Italia. Si tratta della bravissima Mayra Torres che per l'occasione verrà accompagnata da cinque musicisti. Domani i riflettori si riaccendono sugli «Zero assoluto» gruppo quasi storico biellese che spazia dal rock italiano a quello internazionale.

VILLANO
Al Ned Kelly il rock di Hendrix

Domani sera al Ned Kelly sono attesi i milanesi «Zoso» per una serata dedicata alle covers del rock inglese targato Anni '70, da Hendrix ai Led Zepelin. Sabato invece tocca ai «60/70s», un nuovo tributo ai mitici padri dell'hard rock, in questo caso, i Deep Purple.

Vercelli, dopo la sezione di canto riprende il concorso di musica

Pianoforte al via con 77 iscritti

Viotti, oggi si parte con le prove eliminatorie

VERCELLI. Riprende a ritmi serrati la kermesse del Concorso Viotti, oggi hanno inizio infatti le prime prove eliminatorie della sezione di pianoforte dedicata a Mozart. Gli iscritti sono 77 e provengono oltre che dall'Europa anche da Stati Uniti, America del Sud, Asia.

La commissione che li giudicherà è di alto livello. La compongono Paolo Bordoni pianista e didatta del Conservatorio G. Verdi di Milano; Stanley Hoogland pianista di origine olandese; Haruo Kometani giapponese anch'egli pianista e didatta; lo statunitense Robbins Landon, studioso e critico musicale, Peter Lang che arriva dall'Austria dove è direttore dei corsi estivi del Mozarteum di Salisburgo ed infine Riccardo Risaliti concertista e didatta.

A presidere la giuria sarà ancora una volta il maestro Giuseppe Pugliese, direttore artistico delle manifestazioni viottiane.

Il calendario delle prove successive alle eliminatorie prevede due serate di apertura al pubblico che si terranno al teatro Civico: giovedì 19 ottobre, con inizio alle ore 15 ed alle 21 (prezzo del biglietto 5 mila lire) e il pomeriggio di gala della finale, domenica 22 ottobre ore 17.

Per il matinée la prevendita si terrà al botteghino del teatro Civico venerdì 20 ottobre ed il costo del biglietto sarà di 10 mila per i giovani al di sotto dei 25 anni, e 20 mila il prezzo intero.

La finale sarà come ormai è tradizione, un appuntamento di grande richiamo sia per la bravura dei giovani pianisti sia per il prestigio dell'orchestra che li accompagnerà: si tratta della Filarmonica di Torino che il pubblico più vasto ha potuto ascoltare e vedere in tivù nella serata del concerto di Pavarotti tenuto a Modena in favore della Bosnia. A dirigere l'orchestra sarà il giovane e apprezzato Marcello Viotti.

Ricco il monte-premi: ai primo classificato andranno 15 milioni offerti dalla Provincia di Vercelli; 8 milioni al secondo e 5 al terzo. Gli assegni sono certo importanti per i giovani musicisti concorrenti ma ancora più interesse riscuotono le scritture che ovviamente sono il fiore all'occhiello di ogni concorso.

Il vincitore dello scorso anno Vadim Rudenko ha tenuto dopo il Viotti ben 10 concerti in prestigiose istituzioni italiane.

Per il primo classificato di quest'anno, inoltre, la settimana successiva la vittoria sarà completamente impegnata da una serie di concerti che terrà il 23 ottobre a Biella al Circolo Culturale Lessona e quindi a Casale ed Arona.

Serena Leale

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ultima eclissi**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 83, tel. 547.007. Sala 1. **Nel bel mezzo di un gelido inverno**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Congo**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Allarme rosso**. Orario: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Batman forever**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **L'odio**. Or.: 15,15; 17,10; 19,05; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Romanzo di un giovane povero**. Or.: 15,45; 18; 20,15;22,30.
CRISTALLO via Golzio 5, tel. 658.7130. **Dredd la legge sono io**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **I buchi neri**. V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Allarme rosso**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Carrington**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Bucchi ang. via Roma. **L'uomo delle stelle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 88, telefono 817.3323. **Dredd la legge sono io**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Congo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Batman forever**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **French Kiss**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **L'ipotesi dell'ingiustizia (Alcatraz)**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Terra e libertà (Land and freedom)**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I buchi neri**. V. M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Croce e delizia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche**. Or.: 14,50; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Da morire**. Inst. 54. Ap.: 15,30. Film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/'96. Fino al 15/10 vendita dei nuovi abbonamenti ordinari a tutta la stagione. I Maestri cantori di Norimberga, Street Scene, Romeo e Giulietta, La Bohème, Il Corsaro, I Puritani, Cendrillon, Madame Butterfly. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 881.5.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera alle 21 G. Molino e C. Josetti in **Pantasso Animale esperto in matrimonio**, due atti di Ammiccola e Corbucci. Adattamento e regia Giorgio Molino. Inf. e pren. lor. 9-13/19-23; fest. 16-23. Prelaz. per la stag. teatrale di prosa e cabaret.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Vacanze istruzioni per l'uso**
19,30 **Tg 4**
20 — **Funari live**, seconda parte
22,30 **Tg 4**

Telestar
19,25 **Sia**, cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **Il pirata**, miniserie
22,30 **Soldato Benjamin**, sit. comedy
23,50 **The red light show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Comparti**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Yalaan**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
20,05 **L'uomo Tigre**, cart.
20,30 **Matrimonio e stupro**, tv movie
22,30 **Detective per amore**, telefilm
23,35 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo
1 — **Soldato Benjamin**, sit. comedy

Supersix
19 — **Happy family**, telefilm
19,30 **Tg sera**
21,30 **A tutta bici**, sport
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Proviamoci ancora**, tv movie
22,30 **Vizi privati**
24 — **Donne e motori**
1 — **Erotica**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20 — **Cartoon story**
20,30 **Film**
22,30 **Royal Casinò**

Quadrifoglio Odeon Tv
17 — **Marlena**, telenovela
18,15 **Tuttintavola**, 9ª puntata
19 — **Funari live**, prima parte
20 — **Funari live**, seconda parte
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 6**, conduce Joe Denti

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20 — **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Tuttoprovincia**
21,30 **Punti di vista**
23 — **Telegiornale locale**

Telecampione
21 — **Costruttori di città**
22 — **Business news**
22,15 **Comuni 2000**, rubrica
22,45 **Terzo grado**
23 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,20 **Gep monitor**
21 — **My music**, rubrica
21,30 **Skyways**, telefilm
23 — **Gep monitor**
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
0,15 **Conviene far bene l'amore**
0,24 **Vacanze istruzioni per l'uso**
1,30 **Informasette**

Telemonterosa
19,15 **TMR giornale**
19,50 **Letture ai piedi del Rosa**
21,40 **Video Top**
22,35 **TMR giornale**

Alitalia Tv
18,15 **Telegiornale**
20,30 **Fuoco magico**, film
22,30 **Telegiornale**
23,10 **Il romanticismo**, documentario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + Iva)

Il pronostico di Weffort, uno dei veterani degli scontri dell'anno passato

«Lumezzane-Pro? E' da tripla»

«Loro ci temono perché non sono mai riusciti a batterci. Sanno che ci adattiamo bene alla loro zona. Entrambe le squadre giocano aperte: gli spettatori di sicuro si divertiranno»

VERCELLI. Lumezzane, mano tre: il secondo match della verità per la Pro si avvicina. Perché non ci sono dubbi che la gara di di domenica sul terreno della solitaria capolista, è un altro esame per la Baveni-band: usciti con buoni voti dall'interrogazione con il Pavia, adesso i bianchi sul terreno bresciano dovranno adeguatamente «rispondere» alle domande del «professore» Lumezzane.

Non a caso la «scolaresca» bianca si sta preparando con cura all'imminente impegno: allenamento sostenuto ieri mattina a Salasco, partitella oggi con la Berretti, rifinitura sabato, questo il programma di lezioni disposto da Baveni per i suoi ragazzi.

La partita di domenica, infatti, dovrà confermare se in casa Pro è avvenuta l'attesa svolta dopo i punti scialacquati tra Palazzolo al Robbiano, Alzano e Pergocrema in trasferta («Avremmo potuto essere a contatto con la capolista» sostiene, a ragione, il vice-presidente Oreste Cassetta), o se invece la buona prestazione complessiva contro il Pavia è stato solo un raggio di sole.

La conferma che qualcosa nell'ambiente bianco è cambiato in positivo arriva da Marco Weffort, uno dei «veterani» delle quattro sfide che i vercellesi hanno sostenuto l'anno scorso con i bresciani. «Non vorrei esser frainteso, ma sostengo che il Lumezzane ci teme, eccome se ci teme. L'anno scorso pur se ci ha eliminato nei play off, con noi ha sempre sofferto e non è mai riuscito a batterci. Il bilancio su quattro gare è di una nostra vittoria e tre pareggi. In passato abbiamo trovato le contromisure giuste alla zona. Se ci riusciremo pure domenica, metteremo la capolista nei guai».

A confortare la tesi di Weffort è anche la tattica adottata dai rossoblu bresciani. Aggiunge il bomber della Pro: «E' vero che capeggiano la classifica, ma i lombardi da sempre sono una squadra che pensa soprattutto a "giocare". Di questo ne saremo avvantaggiati pure noi che siamo portati a creare. Sono certo che sarà una gran bella partita e il pubblico si divertirà. Sulla schedina metterei la tripla. Certo vincere o pareggiare non sarà facile: a mio parere il Lumezzane andrà dritto sparato in C1: la sua organizzazione è superiore a quella del Novara».

Intanto Baveni, per la prima volta, si ritrova con problemi d'abbondanza. In difesa Bertolone può considerarsi recuperato a tutti gli effetti e considerato il gran momento di Pianu è probabile che a sedere in panchina sarà Gabasio. Poi si pone l'interrogativo del terzo centrocampista a fianco di Col e Obbedio: scontata la squalifica, Artico reclama la sua maglia, ma pure Monetta con il Pavia ha dimostrato di essere vicino ad una condizione ottimale.

Roberto Eynard

La Pro dopo la bella prova di domenica è attesa al match della verità con la capolista Lumezzane. I bianchi sono fiduciosi in una bella prestazione sul terreno bresciano

Multa al Pavia

I tifosi «costano» 300 mila lire

VERCELLI. Sono costate 300 mila lire di multa le interperanze verbali dei tifosi del Pavia nei confronti dell'arbitro a conclusione del match al Robbiano di domenica scorsa. L'ammenda è stata comminata ieri dal Giudice sportivo della C che in questo modo ha voluto punire la condotta degli ultras biancazzurri.

Contemporaneamente alle «sentenze» sulle partite di domenica scorsa, sono stati ufficializzati gli anticipi del settimo turno. Per quanto riguarda il girone A si giocheranno sabato Cremapergo-Alzano e Ospitaletto-Sassaritorres. I match avranno inizio alle 15.

Una piccola curiosità. E' la prima volta che il Cremapergo chiede di anticipare di 24 ore la gara casalinga e questo accade il turno interno successivo alla sfida con la Pro, mentre l'Alzano che generalmente gioca di sabato, fino ad ora ha scelto di scendere in campo di domenica soltanto con i bianchi. [p. m. f.]

SPORT BABY

Sono Deiro e Germanetti i campioni under 12 e 14

Sui campi del Ct Sandigliano si sono disputati gli incontri valevoli per il campionato provinciale maschile under 12 e under 14 di tennis che hanno visto impegnati tutti i giovani tennisti delle province di Vercelli e Biella. Per l'under 12 il successo è andato a Deiro dei Faggi che ha sconfitto 3-6, 6-3, 6-1 il portacolori dell'A.T. Pro Vercelli Cerro. Un'altra «racchetta» della Pro, Bordin, aveva raggiunto le semifinali.

Nell'under 14 nuovo scontro Faggi-Pro Vercelli. Anche in questo caso, nonostante un match equilibrato, l'hanno spuntata il laniero Germanetti (6-4, 6-7, 6-1) sul vercellese Simonetti. Il trionfo dei Faggi è stato completato da Matteo e Piacenza, sconfitti solo all'altezza delle semifinali.

SCHERMA

Di Gloria trionfa ai regionali

La scherma vercellese continua a mietere allori. Se Cristina Cometti si è aggiudicata ad Osnabruk la prima prova di Coppa del mondo under 20 in Italia le lame della Pro brillare più che mai nel settore giovanile.

L'ultimo exploit arriva dai campionati regionali di spada che hanno visto protagonista il team di patron Venè. Luca Di Gloria ha conquistato il titolo nella categoria juniores. «Una prestazione perfetta - ha sottolineato Venè - senza neppure una sbavatura che conferma l'ottima crescita di questo ragazzo del quale, sicuramente, sentiremo ancora parlare».

E tra i Cadetti le speranze maggiori arrivano da Alberto Fenoglio. Il pronipote del grande maestro Visconti ha conquistato la medaglia d'argento: «In finale ha perso per una sola stoccata: 15-14 - ha puntualizzato Venè - dunque si è comportato in maniera eccellente. Non dimentichiamo, inoltre, che l'assalto decisivo l'ha disputato contro uno spadista di oltre un metro e novanta che, se tecnicamente rendera qualcosa a Fenoglio incuteva timore solo con l'allungo. Un secondo posto, insomma, che vale quanto una medaglia d'oro».

MINIBASKET

Nuovi corsi a Cossato

Sono iniziati lunedì i corsi di mini-basket organizzati dalla Conad Cossato. Le lezioni si tengono alla palestra «Leonardo da Vinci» di Cossato e sono curate da Daniela Antonione, Simona Canepa, Debora Roncarolo e Nadia Castellino.

Gli atleti interessati (ragazze e ragazzi dai 6 agli 11 anni) potranno rivolgersi a Gabriella Grosso (015-92.60.47 o 92.73.54) oppure presentarsi tutti i mercoledì e venerdì dalle 20 alle 22 alla «Paschetto», durante gli allenamenti della squadra di serie B.

Piermario Ferraro

BASKET

Settimana di intensi allenamenti per il rossoblù in vista dello scontro col Varese

Danna mette sotto torchio l'Ing

Il coach critico per la prestazione di Riva del Garda: «Abbiamo vinto ma questo non toglie che si è sbagliato troppo. Dobbiamo migliorare in tutti i reparti. Sabato affrontiamo un team imprevedibile»

BIELLA. «Anche dopo aver rivisto l'incontro in televisione, non so davvero cosa dire. Ci sta tutto e il contrario di tutto: di certo però abbiamo giocato bene 10 minuti su 40». E' trascorsa quasi una settimana dalla soffertissima vittoria sul parquet di Riva del Garda, dove i biellesi sono riusciti a imporsi per 77-75 dopo essere stati in svantaggio anche di 22 punti, ma coach Danna ha appena smaltito l'arrabbiatura. E il suo pensiero, nei confronti della squadra, rimane molto critico.

«Dobbiamo migliorare in tutti i reparti - commenta l'allenatore -. Gli estremi devono difendere meglio sul portatore di palla, senza obbligare il pivot a raddoppiare. Perchè in caso di tiro, chi va sotto a prendere il rimbalzo? La stessa cosa accade in attacco: se il quintetto non è schierato bene, nessuno dei lunghi riuscirà ad impossessarsi della palla al rimbalzo».

Per Danna, l'unico rimedio è il lavoro: «In questi giorni ci stiamo allenando a dovere - aggiunge il coach -. Dobbiamo insistere su certi particolari, in maniera che diventino automatici. Nella lega professionistica americana, se non ti smarchi alla perfezione oppure non esegui un passaggio millimetrico, la difesa vince sempre. Noi siamo in B2, quindi c'è una grande differenza. Ma il concetto di base è identico. E non dobbiamo dimenticare che il livello di questo campionato è davvero alto».

Alcuni dei tifosi che hanno seguito la squadra in Veneto, sostengono che l'Ing sbaglia troppi tiri. «Non è questo il problema - ribatte Danna -. Siamo un po' sotto la media dei liberi, ma abbiamo il 50 per cento nei tiri da due punti e più del 40 per cento nelle "bombe" da tre. Sono percentuali ottime per la categoria. Il nostro guaio è invece costituito dai tiri che non avremmo dovuto eseguire: cioè quelli 'forzati", che il più delle volte non colpiscono il bersaglio».

Sabato sera l'Ing affronta il Varese al palazzetto: non è ancora uno scontro al vertice ma quasi.

«Sarà un'altra partita molto difficile - spiega l'allenatore dei rossoblù -. Varese è la formazione che corre e "pressa" di più rispetto a tutte le altre squadre di B2. Il loro è un basket esasperato, che non ha mezze misure e che li porta al tiro in pochi secondi. Possono vincere con chiunque, anche con un netto margine di vantaggio come i 20 punti che hanno rifilato al Desio. Oppure possono perdere con qualsiasi avversario, come hanno fatto nel primo incontro casalingo. Dunque non possiamo permetterci altri svarioni».

Il coach Federico Danna

Fisicamente tutti i giocatori hanno recuperato. Danna potrà disporre anche di «bomber» Robutti, che ha superato il problema alla schiena. [d. p.]

CONAD

Esordio rinviato

COSSATO. Il torneo di serie B di basket scatterà sabato con la prima giornata della regular season ma per la Conad dovrà attendere un'altra settimana prima d'esordire in campionato. Il match inaugurale, infatti, avrebbe dovuto vedere le biancoazzurre di scena a Savona.

L'impianto ligure, però, non è agibile, così la Federazione ha posticipato l'incontro a mercoledì 1 novembre.

L'esordio del quintetto di mister Maiocco è fissato dunque per sabato 21 quando alla «Paschetto» scenderà il neo promosso Derthona.

Per il tecnico laniero, dunque, ancora qualche giorno in più per affinare gli schemi e amalgamare al meglio il gruppo. Nell'ultima uscita al trofeo «Città di Cossato», tuttavia, la squadra ha dimostrato buone potenzialità: dopo aver vinto il primo match contro l'Arcore (compagine che milita nel girone lombardo di serie B) la Conad ha alzato bandiera bianca contro il Collegno nella finalissima.

Una sconfitta (71-63) frutto di una partenza un po' soft che ha permesso alle torinesi di operare un sostanzioso break difeso per tutto l'arco dell'incontro. Un po' l'arma che aveva usato la Conad contro l'Arcore: ottima partenza e controllo del risultato nella seconda parte del confronto.

Tra le note positive le prestazioni offerte da Zubin, Maiocchiano e Parma: i tre nuovi acquisti sono sembrati già in sintonia con il resto delle compagne. Il tempo e il lavoro non potrà che migliorare quest'intesa. [p. m. f.]

HOCKEY

Il club gialloverde ha presentato la nuova campagna tessere

Amatori, metà abbonamento in beneficenza all'Anffas

Quest'anno chi si abbona all'Amatori darà anche un contributo all'Anffas

VERCELLI. Abbonamenti e primi match ufficiali. La stagione dell'Amatori sta entrando nel vivo. Ieri sera da «Vittorio», tradizionale cuore della tifoseria gialloverde è stata lanciata campagna abbonamenti '95-'96. Per rilanciare definitivamente l'immagine della squadra è fondamentale una massiccia presenza di pubblico: ecco allora che con Massimo Mariotti testimonial d'eccezione, la società intende reclutare il maggior numero di fans: 150 mila il rettilineo (120 i ridotti) e 120 mila le curve questi i prezzi per seguire da vicino le gesta interne dell'Amatori (primo match il 4 novembre con il Follonica).

Ma non c'è solo l'hockey. Con molta sensibilità il presidente Lorenzo Piccioni e lo staff dirigenziale hanno deciso di destinare parte dell'incasso ricavato dagli abbonamenti alla sezione vercellese dell'Anffas.

In pista, intanto, il team di Cericato si sta preparando al debutto in Coppa Italia. Prima dell'esordio con Cgc e Pattinatori Viareggio (21 e 22 ottobre al Palalsola) i gialloverdi disputeranno sabato il trofeo Pregnolato. Un appuntamento «classico» che da dieci edizioni vede sul parquet dell'Isola quotate formazioni di serie A1 (e talvolta anche internazionali). Basta leggere l'albo d'oro per rendersi conto del prestigio che riveste il quadrangolare vercellese.

Anche quest'anno non mancherà lo spettacolo: senza l'Audaces (il glorioso sodalizio giallo-granata è stato assorbito dall'Amatori) resteranno solo i gialloverdi a tener alto il blasone dell'hockey bicciolano. Alle 16 si affronteranno Profilglass Lodi e Seregno, formazione blasonata che, dopo alcune stagioni travagliate punta ad un pronto ritorno in A1. Tra l'altro i brianzoli in questa fase di preparazione hanno già affrontato due volte l'Amatori, uscendo sconfitto in entrambe i casi: 9-4 e 14-2.

Derby anche per l'Amatori che, intorno alle 17 incrocerà i pattini con la Rotellistica Novara, quintetto di A2 che schiera l'ex Pietro Arlone.

Dopo le due semifinali spazio alle giovanili con un'esibizione delle squadre allievi. In serata la finali: alle 20,30 quella di consolazione mentre a seguire la finalissima che, se i pronostici verranno rispettati, metterà difronte l'Amatori ai bianconeri lodigiani. [p. m. f.]

PALLAMANO

La femminile affronterà la Svizzera in un match per la Coppa Europa

La Nazionale torna a Biella il 29

Serie b, i maschi sabato in trasferta a Vigevano

BIELLA. A neanche due anni di distanza la Nazionale femminile torna al Palasport laniero per disputare un match valido per la Coppa Europa. Avversaria dell'Italia saranno le rossocrociate della Svizzera e la gara è inserita nel gironcino di qualificazione della competizione continentale.

La partita si disputerà domenica 29 ottobre al palazzetto dello sport con inizio alle 15 e l'organizzazione è affidata alla Vandhndball, che aveva già allestito, il 9 gennaio 1994, Italia-Islanda.

Le azzurre saranno a Biella quattro giorni prima del match. Completeranno la loro preparazione agli ordini del ct Nevec Andreasic. Vice capitano della formazione sarà Brigitte Grandis, allenatrice della «Vela».

Sempre nel capoluogo laniero, a fine mese, si riunirà il Consiglio federale di cui fa parte il biellese Mario Montaleone.

Dalla Nazionale femminile al campionato di Serie B maschile, iniziato sabato scorso, e che fin dalle prime battute ha rivelato le sue difficoltà al Biella.

La formazione di Paolo Mosca è stata bloccata, in casa, sul 19-19 dai padovani del Torri. A tre minuti dal termine era in svantaggio di tre gol e solo a tre secondi dal termine, con un rigore messo a segno dal portiere Paolo Baresi - cugino del giocatore del Milan - è stato possibile raddrizzare l'incontro.

Comunque non è stato certo un avvio scoraggiante. Si sapeva che la B è ben altra cosa che la C. Ma non per questo la Pallamano Biella è destinata a recitare un ruolo secondario.

Sabato è chiamata ad un difficile incontro fuori casa. Sarà ospite del Vigevano che ha perso per un solo punto a Quarto d'Altino dopo una bella difesa. E' naturale la sete di rivincita a spese dei biellesi. [f. l.]

E' scattato il torneo di B

GOLF

Le ultime gare

Sabato a Salasco il trofeo Bnl «stableford»

SALASCO. Il grande golf continua a far tappa a Salasco. Sabato è in cartellone una gara estremamente interessante, sponsorizzata dalla Bnl di Vercelli. Si tratta di una «Stableford», competizione nella quale ogni giocatore avrà sè stesso come concorrente. La prova avrà inizio alle 10, orario nel quale anche il pubblico potrà accedere al «green».

L'ultimo week end, invece, è stato dedicato alla «golf company». La gara si è disputata con la formula «Luisiana», con gli atleti suddivisi in quadre da quattro giocatori. Un metodo che consente anche ai principianti di unirsi a golfisti più esperti e migliorare la propria tecnica. La classifica finale ha visto al primo posto con 22,5 colpi la formazione composta da Rosso, Locatelli, Sali e Bertone che ha preceduto Giorgi, Doria, Novelli e Fabbri con 24,75 colpi. [p. m. f.]

PANATHLON

Il coach pluridecorato

Ratko Rudic ospite di gala giovedì 26

VERCELLI. Il presidente Aldo Venè gongola. Un'altra perla si unisce alla collana delle serate Panathlon. Giovedì 26 al Modo Hotel si parlerà di pallanuoto. E chi meglio di Ratko Rudic può illustrare l'attuale momento d'oro della pallanuoto italiana che, grazie alle imprese di «Settebello» e «Sette rosa», ha conquistato gli sportivi.

L'allenatore pluri-vincente degli azzurri sarà dunque la «stella» della riunione conviviale d'ottobre. «Per noi è un grande onore ospitare un campione di questo calibro - sottolinea Venè -. Devo ringraziare anche la Federazione davvero disponibile alle nostre esigenze».

Oltre a Rudic ci saranno anche l'attaccante della Rari Nantes Savona, nonché vincitore con gli azzurri dell'ultimo Europeo Alberto Ghibellini (figlio d'arte: suo padre vinse le Olimpiadi a Roma '90), e il giornalista Danilo Di Tommaso. [p. m. f.]

Peugeot 306. Prima di scegliere guardatevi pure intorno.

Fino al 31 ottobre Peugeot vi offre un milione di sconto su tutta la gamma 306*. Così, ad esempio, con **L. 23.330.000 invece di L. 24.330.000**** potete concedervi una Peugeot 306 XR 3 porte, 1360 cm³, e circondarvi di comodità, tutte di serie. **● Servosterzo ● Airbag lato conducente ● Alzacristalli elettrici ● Chiusura centralizzata con comando a distanza ● Antiavviamento a codice ● Volante regolabile in altezza ● Tergilavalunotto con temporizzatore** e poi vetri azzurrati, sedile posteriore sdoppiabile, vetri posteriori apribili a compasso... Peugeot 306: 22 modelli, benzina, Diesel e turbodiesel, 3 e 5 porte, berlina e cabriolet. Peugeot 306: una tenuta di strada superiore grazie alla Dinamica Ottimizzata delle Sospensioni (D.O.S.), un fascino insuperabile e in più, un prezzo e un'offerta finanziaria che non hanno confronti. Ma voi, fateli pure.

1 MILIONE IN MENO*
E
RATE FINO A 60 MESI* **
SENZA ANTICIPO

*ANCHE PER PAGAMENTO IN CONTANTI
ESCLUSE VERSIONI OPEN E DIESEL
**PREZZO CHIAVI IN MANO
VERSIONE XR 3 PORTE.
ESCLUSE TASSE REGIONALI (A.R.I.E.T.)
***ESEMPIO: PREZZO L. 23.330.000
IMPORTO DA FINANZIARE L. 23.330.000
NESSUN ANTICIPO
NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA
N° 60 RATE MENSILI DA L. 533.900
T.AN. 12,60% - T.A.E.G. 14,37%
OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO. VALIDA FINO AL 31/10/1995
PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI PEUGEOT.
SALVO APPROVAZIONE PEUGEOT FINANZIARIA.

IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI PEUGEOT

306 PEUGEOT